l'abbonamento chi noi. ha pagato

LA STAMPA

è appagato. RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 351 · SABATO 30 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/665306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA [illegible]; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA [illegible]; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4820011, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFA IN AUMENTO. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi Dini si dimette. La Quercia: resti in carica e se il patto costituente fallisce si vota a giugno

Il pds: due mesi di prova a Berlusconi

Aumentano bolli, sigarette, alcolici e benzina verde

METAMORFOSI DI UN POLITICO IMPRENDITORE

BERLUSCONI, di cui questo giornale pubblica una lunga intervista, ha il diritto a una ragionevole «dose» di fiducia. Se dice di volersi adoperare per un grande accordo nazionale sulla soluzione della crisi italiana e sostiene che il modello a cui dobbiamo fare riferimento è quello dell'intesa fra i partiti dopo la fine della guerra, abbiamo il dovere di prestargli attenzione. Ma non può impedirci di fare a noi stessi e a lui qualche domanda. Un processo alle intenzioni sarebbe ingiusto; qualche punto interrogativo sulla metamorfosi berlusconiana ci sembra legittimo e giustificato.

Occorre fare un passo indietro e tornare alle ragioni per cui Berlusconi decise di «scendere in campo» alla fine del 1993. Lui stesso, in quelle circostanze, dette la sensazione di temere che la vittoria delle sinistre avrebbe significato la fine del suo impero aziendale. Molti italiani capirono la sua posizione, giustificarono il suo gesto e vollero vedere in Forza Italia il partito della libera iniziativa contro le prevaricazioni stataliste del «vecchio regime». A me e ad altri parve che la mossa avrebbe avuto un significato nazionale e sarebbe stata credibile soltanto se egli avesse saputo separare la sua vecchia natura di imprenditore dal suo nuovo ruolo di uomo politico. Ciò che è accaduto da allora dimostra che Berlusconi è stato incapace di divorziare da se stesso. Non basta. La somma delle cose dette e fatte negli ultimi ventiquattro mesi dimostra che egli non ha mai smesso di essere un imprenditore e che le modifiche subite dalla sua azienda - l'ingresso di capitale straniero, gli accordi con le banche e la prossima quotazione delle società in Borsa - sono soprattutto il geniale adattamento

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I NUMERI DELLA «MANOVRINA»

La manovra fiscale di fine anno prevede nuove entrate per **3800 miliardi:**

- **ESTENSIONE AL '94 DEL CONCORDATO.** Gettito stimato: **1500 miliardi.**
- **BOLLI:** Marche da bollo, carte bollate e contratti bancari rincareranno di 5 mila lire (da 15.000 a 20.000 lire, nessun aumento interesserà patenti e passaporti, imposte ipotecarie, catastali, di registro): gettito previsto, **1000 miliardi.**
- **IMPOSTA FISSA DI BOLLO:** aumenterà da 2 mila a 2500 lire. La disposizione interessa fatture, note, conti, documenti, ricevute, quietanze, lettere di addebito e accredito.
- **TABACCHI:** il prezzo delle sigarette nazionali ed estere crescerà di 200 lire a pacchetto, **600 miliardi** di gettito.
- **ALCOLICI:** aumento di circa il 10% a bottiglia (gettito, **75 miliardi**).
- **BENZINA VERDE:** il prezzo crescerà di 22 lire al litro per finanziare l'invio del contingente italiano in Bosnia (gettito, **240 miliardi**).
- **CHEROSENE DA RISCALDAMENTO:** l'aliquota dell'imposta cresce da 415 a 625 lire per mille litri (gettito **25 miliardi**).

ROMA. Oggi Dini si dimette. «Rispondo all'impegno preso in Parlamento, considerato che il governo ha completato il programma definito», ha spiegato. Ma prima di chiudere la porta di Palazzo Chigi ha voluto ricordare i meriti del suo governo: «Sono stati portati avanti provvedimenti con una forte valenza economica». Drastico su Tangentopoli: «Nessuna amnistia». Dini-bis? Il presidente del Consiglio non si sbilancia. Ma il confronto sul «governissimo» continua. La Quercia chiede che Dini resti in carica «e se il patto costituente fallisce si vota a giugno». Come dire: diamo due mesi di prova a Berlusconi. Svelata la manovrina. Dini ha spiegato che non è una manovra aggiuntiva ma semplicemente il completamento di quella più generale di 32.500 miliardi per il '96. Aumentano bolli, sigarette, alcolici e benzina verde. Per i sindacati è «tollerabile», più critici Confindustria e Confcommercio.

Corbi, Ippolito, Martini Masci e Meli ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA CON IL CAVALIERE

«Ecco il mio governo di buona volontà»

«Voglio il governo della buona volontà», annuncia Berlusconi. Applaude il «sì» del pds, «ma - dice - la crisi è inevitabile». In alternativa al voto - aggiunge - «possiamo fare uno sforzo comune per il bene del Paese come ai tempi postbellici di De Gasperi e Togliatti». Dini premier? «Non ho pregiudiziali». **Tiberga** A PAG. 3

STERMINATORI RAZIONALI

L'ANNO DELL'UMANO SACRIFICIO

PER cartolina penultima dell'anno, ci sono arrivate quelle sedici vittime ambiguamente volontarie della setta del Tempio Solare, ritrovate il 23 dicembre tra Grenoble e Valence, in siti ancora selvaggi, nel punto detto *Pozzo dell'Inferno*, non molto distante dal luogo di visitazione mariana di Notre-Dame de la Salette.

Che il fatto abbia avuto, nella notte sul 16 dicembre, un paio di esecutori, poi a loro volta entrati - disposti a stella i cadaveri adulti e bruciatili - nello stesso coro silenzioso, non ne fa, come semplificano i giudici, un omicidio di massa, perché gli uccisi erano dei partecipanti consenzienti, in stato di psiconarcosi o di trance psichedelica: è poco credibile che i colpi di Magnum gli siano arrivati repentini e inattesi.

Il termine *eutanasia* si avvicina di più, senza però coglierne l'aspetto interno, sostanziale. Lo direi un suicidio assistito, poco cerimonioso ma dentro un quadro rituale. La verità è che il sacrificio umano cruento non ha mai cessato di essere praticato: ritenerlo faccenda lontana, riservata a primitivi o a speciali criminali isolati, è un'allucinazione culturale. Il linguaggio volgare che chiama *sacrifici* i rincari della benzina e ogni trovata fiscale, dovrebbe essere più prudente. Sono al lavoro ben altri sacrificatori che i burocrati ministeriali. O si cerca di pensare il male o proprio non c'è pensiero di nulla.

Un anno fa le vittime della stessa aggregazione esoterica erano state molte di più (ormai sono una settantina) e quasi tutte in Svizzera (paese che non è tutto formaggi, evidentemente). Con loro si erano immolati anche i capi, Jouret e Di Mambro, che oggi seguitano a guidare, attraverso messaggi medianici, da Eden siderali, i loro sacrificandi: alcune centinaia di adepti. Ma sono, quei due, un po' fantasmi alla Hitler: era lui davvero? Forse, al di sopra di loro, c'era, c'è tuttora, qualcuno con funzioni di Gran Maestro, surrogatore di Jacques de Molay, se si tratta di una resurrezione templaria o pseudotempla-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Show pro-referendum

Pannella fermato Distribuiva hashish in piazza

ROMA. Marco Pannella, nascosto dietro una barba bianca da Babbo Natale, travestito in giallo anziché in rosso, ha «regalato» hashish in piazza Navona. Attorniato dalla folla e munito di megafono ha invitato il pubblico che passeggiava a firmare i referendum. Ma subito dopo il lancio della «roba» è stato fermato per un'ora dalla polizia. **Gramellini e Brezzone** A PAG. 6

Disegno di legge per evitare i trasferimenti e sveltire i procedimenti di mafia: ma è polemica

«Teleprocessi» dal carcere per i boss

Coronas: Italia più violenta, cresce l'allarme sette

ROMA. Il governo ha varato un disegno di legge che farà discutere: prevede l'utilizzo delle telecamere per processare i boss mafiosi direttamente dal carcere: così si eviteranno i trasferimenti e si sveltiranno i dibattimenti. E' una proposta che prevede due difensori, uno in aula e uno a fianco dell'imputato. L'iniziativa di legge è difesa dal ministro dell'Interno Coronas, Alleanza nazionale la giudica debole: era meglio un decreto; l'Associazione magistrati la ritiene buona perché «scoraggerà i mafiosi che fanno ostruzionismo». Per gli avvocati difensori invece «penalizza il diritto alla difesa e quindi non è costituzionale». Sempre ieri il ministro Coronas ha fatto il bilancio dell'ordine pubblico in Italia. Un'Italia che diventa sempre più violenta e in cui cresce l'allarme per la proliferazione delle sette. E resta fitto il mistero dei due italiani morti a Creta.

Biancoli e Tessandori ALLE PAG. 9 E 11
con un commento di PIER PAOLO PORTINARO

Bosnia, sbarcati i bersaglieri

Dopo 43 ore di navigazione «agitata» breve riposo a Ploce, poi a Sarajevo

di Ingrid Badurina e Tito Sansa A PAGINA 7

Mediobanca avvia l'Opa Ferfin

La proposta presentata alla Consob Dopo l'ok si sapranno prezzi e tempi

di Armando Zeni A PAGINA 21

Sesso vietato su Internet

Dopo l'allarme dato dalla Germania i giudici bloccano i programmi hard

SERVIZIO A PAGINA 12

AL CREMLINO DOPO 2 MESI

Eltsin: potrei ricandidarmi

MOSCA. Boris Eltsin (foto) è tornato al Cremlino dopo due mesi d'ospedale. E' anche sceso sulla Piazza Rossa: «Guardate, sto bene». E a chi gli chiedeva se si ricandiderà: «Ci sto pensando». **Chiesa e Zafesova** A PAG. 8

Ricerca inglese: in famiglia e negli affari l'allegria manda in tilt

Il buonumore fa sbagliare

LONDRA

CUOR contento, dice il proverbio, il Ciel l'aiuta; ma lo fa anche sbagliare, postillano i ricercatori dell'Università inglese di Warwick. Hanno scoperto che il buon umore è cattivo consigliere; che quando si tratta di prendere decisioni importanti - negli affari, in famiglia o nei rapporti con il prossimo - è meglio non essere tanto su di giri. L'allegria, insomma, danneggia il cervello. Lo manda, provvisoriamente, in tilt.

Siamo destinati a un mondo di musoni? Forse no, perché anche il cattivo umore in talune occasioni dà sgradevoli risultati. La miglior condizione, insomma, è quella che Mike Oaksford, professore di psicologia, indica come «umore neutro». La sua spiegazione scientifica - è specialista dei processi legati al ragionamento - è che l'individuo ama ricordare i pensieri allegri, e con quelli occupa la «memoria lavorativa» del cervello (quella che in un computer si chiama Ram) togliendo spazio ai processi relativi alle decisioni da prendere. «Immaginiamo una lavagna con i disegnini dei pensieri allegri», dice: «Dove c'è spazio per le cose serie e noiose?».

Bando al buon umore, quindi, quando si devono affrontare operazioni mentali che richiedono molta logica e metodo, sgradite al cervello. Gruppi di studenti dell'università sono stati sottoposti a vari test e le teorie del professor Oaksford sono state regolarmente dimostrate. Divisi in tre gruppi, hanno assistito in sale separate a un filmetto comico, a un documentario sulla natura e a un programma sullo stress mentale: destinati, appunto, a provocare umori rispettivamente buono, neutro e cattivo. Quando è stato chiesto loro di risolvere un complicato problema, solo il gruppo di umore neutro ha superato la prova a gonfie vele. Di fronte a un altro problema, consistente questa volta nel disporre alcuni cubetti in posizione tale da ottenere certi risultati, tutti hanno azzeccato la prima mossa; ma alla seconda i cuorcontenti si sono trovati nei guai.

Significa allora che, per fare carriera e per vincere la partita della vita, occorre tenersi al largo dall'allegria? Significa che non bisogna più divertirsi perché il buon umore ti fa sbagliare? Questo pericolo, dice il professor Oaksford, non esiste; perché altri meccanismi governano il gusto di vita e l'atteggiamento verso il mondo. La sua, dice, vuol essere solo una spiegazione: del fatto che successo e humour non sempre vanno a braccetto.

Fabio Galvano

51230>
9 771122 176003

POLEMICA A TORINO

La Mole come un semaforo

TORINO. Un raggio laser con i colori di un semaforo illuminerà di sera la Mole: il rosso indicherà alto tasso di inquinamento e stop alle auto per il giorno dopo; il verde darà il via libera. Il progetto, allo studio in Comune, ha già provocato polemiche.

Borghesan, Calcagno e Favro IN CRONACA

La caposala si era rifiutata di aggiungere una branda nel reparto

«Testa o croce» per un letto in corsia

Napoli, due donne si giocano il posto per un'analisi

NAPOLI. L'ultimo, clamoroso caso di disfunzione nel mondo della sanità arriva da Napoli: un letto è stato sorteggiato fra due anziane pazienti in attesa di analisi. Hanno fatto a testa e croce per contendersi l'unico posto disponibile in corsia: «Non c'era altra soluzione - hanno detto -, la caposala non ha voluto aggiungere una branda e ci siamo affidate alla sorte». A proporre di affidare a una moneta da 100 lire il compito di rimediare i disservizi della Sanità è stato il figlio della donna che ha puntato giusto e che si è aggiudicata il posto in corsia. Lo stesso che poi, «mortificato per quanto accaduto», ha deciso di denunciare la vicenda. Ma perché si è arrivati all'assurdo di una «lotteria ospedaliera»? Nel reparto di allergologia del Policlinico dell'Università di Napoli Federico II, parlano di un disguido.

Cirillo A PAG. 10

È USCITO IL II VOLUME
STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
Diretta da Enrico Malato

Il Trecento
Pp. XIV-1072 + 48 di tav. f.t., rileg., con sopraccoperta;
L. 140.000 in mostalux,
L. 150.000 in tofanetto.
SALERNO EDITRICE
VIA [illegible] OLIMPIA 20 - 00152 ROMA
TEL. (06)5820.5688 - FAX (06)5823.8241

«Bisogna trovare un'uscita da Tangentopoli, ma nessuna amnistia»

Dini, ultimo atto al Quirinale

«Mi dimetto, ho esaurito il mandato»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

UNDICI MESI

13 GENNAIO. Il Presidente della Repubblica Scalfaro affida a Lamberto Dini l'incarico di formare il nuovo governo. «Non consulterò i partiti», sostiene Dini. Borsa e lira in forte recupero. *Il manifesto* lo definisce spregiativamente «il controfigaro di Berlusconi».

17 GENNAIO. Lamberto Dini forma il suo governo tecnico. Programma in quattro punti: riforma previdenziale, par condicio, legge elettorale regionale e manovra economica. Il Polo annuncia la sua opposizione. Berlusconi: «Lamberto traditore; vuole un governo che duri molto».

19 GENNAIO. A proposito della fiducia a Dini, *il manifesto* si domanda se non sia il caso di «baciare il rospo». Ironica la replica di «Cuore»: «Finalmente un dirigente politico che crede nella lotta di classe: una vita dalla parte dei ricchi, come Castro e Guevara ha costruito il suo mito in America Latina, sposando la proprietaria del Costa Rica».

Donatella Dini

22 GENNAIO. A proposito della presunta bruttezza del premier, la moglie Donatella Dini confida di avergli mostrato «un cartoncino che raffigurava un cocker con la scritta: "Non sarò bello ma sono tanto simpatico"».

25 GENNAIO. Con 302 voti a favore, 270 astenuti e 39 contrari, la Camera concede la fiducia al governo Dini. Anche la Lega di Bossi vota sì. Il Polo all'attacco: «Dini, portaci al voto subito e sarai di nuovo premier».

1 FEBBRAIO. Il Senato approva la fiducia a Dini. «Ora lasciateci lavorare».

23 FEBBRAIO. Il governo approva la manovra economica correttiva che prevede misure per circa 20.000 miliardi. Il Senato approva la legge elettorale regionale

4 MARZO. Fini (An) critica il premier: «Dini è il ventriloquo di D'Alema. A provocare danni alla lira è stato lui».

Bossi

16 MARZO. Con 315 voti favorevoli, 309 contrari e un'astensione la Camera approva la fiducia al governo Dini sulla manovra

20 MARZO. Decreto sulla par condicio.

9 APRILE. Elezioni politiche suppletive a Padova: Giovanni Sanavia, candidato del centrosinistra, batte Negri.

30 APRILE. «Questa volta il rospo non l'ho baciato io». Cesare Salvi, capogruppo progressista contesta le critiche rivolte da Dini ai magistrati nel dibattito al Senato sulle ispezioni disposte dal Guardasigilli Filippo Mancuso.

4 MAGGIO. Il ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, promuove un'azione disciplinare per i magistrati milanesi di «Mani pulite».

8 MAGGIO. Governo e sindacati firmano l'accordo di riforma delle pensioni.

12 MAGGIO. Il governo approva la legge di riforma delle pensioni.

14 MAGGIO. Elezioni politiche suppletive a Ravenna (Camera) e Cosenza (Senato). Vincono i due candidati del centrosinistra.

1 GIUGNO. «Sputo il rospo». Così titola *il manifesto* in apertura di giornale, accusando Dini di essere un incapace e chiedendone il «licenziamento» in tronco.

Kohl

7 GIUGNO. Per motivi di salute, si dimette il ministro dell'Interno Brancaccio. Lo sostituisce Rinaldo Coronas.

11 GIUGNO. Si vota per i 12 referendum. Il no vince su tre quesiti sulla Mammì, sistema elettorale per i Comuni, ipotesi su rappresentanze sindacali, autorizzazioni al commercio.

15 LUGLIO. La Camera approva la legge di riforma delle pensioni.

28 LUGLIO. Dini si paragona al barone Bettino Ricasoli, primo presidente del Consiglio italiano dopo Cavour, uomo orgoglioso, «venuto in uggia a re Vittorio Emanuele per essersi rifiutato di indossare la livrea ministeriale».

3 AGOSTO. Il Senato approva la riforma delle pensioni, varata definitivamente dalla Camera pochi giorni dopo.

29 AGOSTO. Vertice italo-tedesco a Stresa. Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl elogia Dini.

ROMA. E' arrivato «quel» giorno. Dini salirà stamattina al Quirinale per rimettere il mandato nelle mani del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Prima però, alle 9, parlerà ai suoi ministri riuniti a palazzo Chigi. Un atto formale, visto che il Consiglio ne era stato messo al corrente ieri. Il tre gennaio il presidente della Camera e i capigruppo decideranno la data di inizio della verifica parlamentare.

Prima di lasciare palazzo Chigi, ieri, seguendo la tradizione, tutta la squadra di «Lambertow» ha posato per la foto di gruppo segno dell'inizio e della fine di un governo. E si respirava aria da ultimo giorno di scuola con il maestro Dini che dalla cattedra spiegava: «Naturalmente voi tutti eravate a conoscenza del mio impegno, preso in Parlamento, per le dimissioni entro la fine dell'anno...». Più loquace dopo aver approvato la manovrina di fine anno. «Rimettendo il mandato rispondo all'impegno preso in Parlamento, considerato che il governo ha completato il programma definito», ha spiegato Dini che, prima di chiudere la porta di palazzo Chigi, ha voluto ricordare i «meriti del suo governo»: «In questo anno sono stati portati avanti provvedimenti con una forte valenza economica. Spero che ci sia soddisfazione per i risultati raggiunti e soddisfazione per il fatto che il governo abbia concluso il programma. Per questo dico che le dimissioni sono un regalo per nessuno».

Il capo del governo non si è voluto sbilanciare sui tempi del dibattito parlamentare. «Anche la data del dibattito - ha detto - dipende dalle decisioni dei capigruppo e del presidente della Camera». «Sto effettuando un giro di incontri per fare il punto della situazione», ha raccontato Dini, che ieri ha incontrato i capigruppo parlamentari del centrosinistra, Nino Andreatta, del ppi, e Luigi Berlinguer, del pds. «Incontro anche altre persone per fare il punto della situazione», ha spiegato. «Sono interessati a sapere quello che dirò e ciò anche perché i partiti dovranno prendere le loro decisioni».

Governo di larghe intese? Dini non lo esclude e nel farlo gli scappa una gaffe parlando di governo «di larghe imprese». Riferimenti? Si riprende subito con una battuta: «E' una grande impresa quella di avere intrapreso quest'opera». Per poi tornare serio e commentare positivamente il «fatto che si sia aperto un dialogo tra le forze politiche su un programma di riforme costituzionali» invece del solito «inutile muro contro muro». «I contatti sono in corso - ha aggiunto - vediamo se ci sarà la volontà da parte di tutti di intraprendere questa strada». Dini ha sottolineato che «più che l'intesa, più che il governo di larghe intese è significativo il contenuto dell'intesa». Dini bis? Il presidente del Consiglio non si sbilancia: «Faccio solo previsioni di bilancio e qualche volta ci azzecco».

Nella vigilia della salita al colle Dini ha parlato anche di Tangentopoli e della necessità di trovare una via di uscita. «Nessuna amnistia», però ha detto il capo del governo. «Ci sono procedimenti in atto che ancora non sono stati definiti. Certamente le dimensioni dell'illecito sono state molto ampie, illeciti legati in gran parte al finanziamento illegale dei partiti. E' stato molto salutare che queste pratiche siano venute alla luce. E' un grande merito della magistratura». Secondo il capo del governo, però, non c'è la «volontà di condonare il passato». Certo, queste vicende devono essere chiuse perché non si può tenere sospeso il Paese, l'economia e le imprese per troppo tempo. Prossimo appuntamento per Dini, dopo la «visita» al Quirinale, l'inizio del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea tanto invocato finora tra i litiganti della politica.

E intanto si continua a discutere sul governissimo proposto da Berlusconi. Impossibile mettere tutti d'accordo. Se Rocco Buttiglione si dice interamente d'accordo con il Cavaliere, che ha «avuto il coraggio di spiegare agli italiani quali sono i veri problemi del Paese e le ragioni per cui non si può perdere tempo», Publio Fiori di An parla di «suicidio di Berlusconi». «Sulla scia di De Mita, Martinazzoli e Rosy Bindi anche Berlusconi tenta, con il consueto e logoro pretesto di quelle emergenze che da sempre costituiscono l'alibi delle peggiori ammucchiate, l'accordo con gli ex comunisti del pds e con gli altri partiti della sinistra politica».

Maria Corbi

Lamberto Dini
In basso: Gianfranco Fini

A PALAZZO CHIGI

20 SETTEMBRE. Il ministro della Giustizia Filippo Mancuso critica «l'atteggiamento supino e inadeguato» del presidente del Consiglio, che non difende l'autonomia del ministro.

27 SETTEMBRE. Il Consiglio dei ministri approva la legge finanziaria, che prevede una manovra correttiva da 32.500 miliardi di lire.

4 OTTOBRE. Da rospo a camaleonte. «Finanziaria: il camaleonte Dini dimentica gli impegni e vara un programma di lungo termine», titola *Liberazione*, con foto del premier zoomorfo.

19 OTTOBRE. Il Senato approva la mozione di sfiducia a Filippo Mancuso. Giallo per gli attacchi a Oscar Luigi Scalfaro scritti, ma non letti. Dopo il voto, il Polo presenta una mozione di sfiducia al governo. Scalfaro firma la nomina di Dini ministro della Giustizia ad interim.

Mancuso

22 OTTOBRE. Ricorso di Mancuso alla Corte Costituzionale.

26 OTTOBRE. Dopo la replica di Dini sulla sua intenzione di dimettersi dopo la finanziaria, Rifondazione si astiene sulla mozione di sfiducia, respinta con 310 voti contrari e 291 a favore. Giallo a Montecitorio: a metà del suo intervento in aula e dopo l'ennesima interruzione, Dini ha perso la calma ed è sbottato, chiedendo di poter parlare. Agli applausi del centrosinistra avrebbe replicato con una parola interpretata da alcuni come un «grazie» da altri come un «cazz...».

13 NOVEMBRE. Giustizia: vertice Scalfaro, Scognamiglio, Pivetti.

16 NOVEMBRE. Il governo approva il decreto legge sull'immigrazione.

21 NOVEMBRE. Il Senato approva la Finanziaria.

Cossutta

17 DICEMBRE. «Dini rivela un pendolarismo fra il gendarme e il sensale», mettendo la fiducia e proponendo trattative a senso unico verso il Polo, dichiara Bertinotti a Taranto, «rivelando così la natura di questa Finanziaria antipopolare».

23 DICEMBRE. Nel fare il bilancio del suo governo, Dini attacca esplicitamente Gianfranco Fini: «Non ricordo che mai l'onorevole Fini abbia votato a favore dei provvedimenti del governo. C'è stato un atteggiamento di «versione».

29 DICEMBRE. Gaffe di Lamberto Dini nell'ultimo giorno della sua presidenza. Il premier ha parlato di «governo di larga impresa» invece che di largo inteso. Un lapsus involontario, ma il premier ha subito sdrammatizzato con una battuta: «E' una grande impresa quella di aver intrapreso quest'opera».

A CURA DI **Alessandro Mondo**

«Un anno di grande lavoro» Poi la foto-ricordo con tutti i ministri

RETROSCENA

IL TRAVAGLIO DI AN

Tatarella e Fisichella a favore del governissimo Tremaglia e Fiori sono contrari: «L'unico isolamento che temiamo è quello del nostro elettorato»

Fini in vacanza a Praga E i colonnelli si spaccano

ROMA VISTA l'aria che tira, Gianfranco Fini se l'è «svignata», se n'è andato in vacanza a Praga con la sua Daniela, ma non appena il capo ha preso il volo, la «carboneria» missina si è messa al lavoro. Alle 9 del mattino la prima telefonata l'ha fatta Mirko Tremaglia: «Bravo Storace! Quelle tue dichiarazioni sul governissimo mi sono piaciute. Dobbiamo impedire l'immonda ammucchiata che vorrebbero fare!».

Per ora gli ex missini si sfogano al telefono, si lanciano qualche messaggio in codice, ma nulla sembra scuotere l'apparente unanimismo di un partito che venera il suo capo.

Eppure, dietro le immobili quinte di via della Scrofa c'è una gran trepidazione, i colonnelli di Fini si scrutano, si studiano, lucidano le «armi». La mossa di Berlusconi sul governissimo e la contromossa di D'Alema infatti non consentono più rinvii e Alleanza nazionale deve decidere rapidamente: o dentro o fuori. «Dobbiamo ammettere - spiega Adolfo Urso, uno dei colonnelli di Fini - che siamo davanti ad una scelta difficile, ad un bivio strategico: o partecipiamo da protagonisti al governo delle grandi intese, oppure scegliamo la strada di Aznar in Spagna, un leader che nasce a destra e che dopo una fase di opposizione, si propone oggi come il leader di tutto il centro-destra».

Dunque, lo ammettono loro stessi: per Gianfranco Fini si prepara la scelta più importante, meno scontata, più difficile da quando esiste Alleanza nazionale. «Gianfranco - racconta Publio Fiori, uno dei pochi che parli confidenzialmente con Fini - è sinceramente preoccupato dalla scelta che deve prendere: la chiama "la nostra cruna dell'ago". La sua preoccupazione è quella di gran parte del gruppo dirigente dell'ex msi: l'angoscia dell'isolamento rispetto al Polo e rispetto al resto dello schieramento politico».

E allora, eccola l'«angoscia» di Fini: meglio la legittimazione definitiva, ma entrando dalla porta di servizio sulla scia di Berlusconi? Oppure meglio tornare all'opposizione, scommettendo su tempi lunghi?

Dentro An il dibattito non è ancora iniziato, Fini non ha ancora indetto riunioni degli organismi dirigenti, ma le prime schermaglie, i primi mugugni sottovoce fanno scoprire una grossa novità nella geografia interna di An: il «fronte del no» stavolta non è limitato al solito bastian contrario Teodoro Buontempo. Contro il governissimo si sta formando uno schieramento che mette assieme anime diverse del partito: amici di Fini come Francesco Storace, ex democristiani come Publio Fiori, oltre ad un personaggio come Mirko Tremaglia, che interpreta l'anima profonda del vecchio msi.

Ecco Storace: «Per quanto mi riguarda la questione del governissimo si risolve in un minuto: si dice no e la cosa è già chiusa!». E il pericolo di ripiombare nell'isolamento, l'angoscia del ghetto? Ecco Tremaglia: «Ma quale angoscia! Se restiamo all'opposizione diventeremo ancora più forti! Ma con che faccia abbiamo denunciato il ribaltone di Bossi e poi facciamo un governo con il pds? E' un reato, una truffa elettorale, un basso intrigo da Prima Repubblica!».

E schierato con un mangiadc come Tremaglia, stavolta c'è anche un ex dc come Fiori: «Quando ho sentito parlare Berlusconi in tv ho avuto la sensazione della reincarnazione di Martinazzoli: abbiamo fatto il diavolo a quattro per affermare il bipolarismo e poi ci facciamo risucchiare nell'ammucchiata?».

Il fronte del sì per ora lavora più silenziosamente. A parte il professor Fisichella che denuncia il «rischio di un'autoesclusione di An, che sarebbe un gravissimo errore», c'è il solito Tatarella: l'ex «ministro dell'armonia» dice che le grandi intese «non sono una bestemmia», che gli attacchi di An al Cavaliere sono soltanto «giudizi di chi li ha espressi». Commenta Fiori: «Tatarella se ne sta acquattato come un gattone, ma si sa per lui trovare intese è una forma mentis...». E Fini? Per ora tiene la barra al centro, ma spostata più sul fronte del no. Ieri da Praga, Fini ha parlato con Maurizio Gasparri e insieme hanno concordato una dichiarazione-bocciatura della proposta del pds. E Gasparri spiega: «L'unico isolamento che temiamo è quello dal nostro elettorato, se dovessimo partecipare cioè ad un governo che non produce grandi riforme». Ma per la prima volta si apre uno spiraglio: «Certo - aggiunge il numero tre di An - non avendo partecipato alla stesura della Costituzione, ci dispiacerebbe non partecipare alla riscrittura della carta costituzionale. Ma siamo per davvero alla vigilia di una grande stagione costituente?».

Fini è incerto e per questo non ha ancora indetto riunioni di partito, anche se per martedì ha convocato un summit informale, che doveva restare top secret: ci saranno soltanto gli uomini forti del partito, quelli di cui Fini si fida.

Fabio Martini

«Balzoni assenteista»

Storace attacca il leader sindacale dei redattori Rai

ROMA. Due interrogazioni sono state rivolte al ministro delle Poste dal deputato di An Francesco Storace sui permessi sindacali concessi dalla Rai ai giornalisti dell'Usigrai e su eventuali assunzioni in azienda di parenti del segretario del sindacato, Giorgio Balzoni. Il deputato di An vuole sapere «quante sono state nell'anno 1995 le giornate di lavoro effettivo presso il Tgr di Giorgio Balzoni, segretario dell'Usigrai». La signora Fiammetta Rossi, chiede Storace, assunta a Televideo nell'aprile del '95, è omonima «della consorte del dr. Balzoni»? E la signora Federica Rossi, assunta nell'ottobre 1995 presso Raidue per la trasmissione «L'Italia in diretta», è per caso sua sorella o di conseguenza cognata del dr. Balzoni?». «Storace torna su argomenti sui quali ha già ricevuto ampie e adeguate risposte e su quelli non mi soffermo», risponde Balzoni. «Federica Rossi è da ben sei anni una delle migliaia di precarie determinate dalla Rai». [r. i.]

Previdenza giornalisti

Gabriele Cescutti è presidente dell'Inpgi

ROMA. Gabriele Cescutti e Paolo Saletti sono da ieri, rispettivamente, presidente e vice presidente vicario del nuovo Inpgi privatizzato, l'istituto di previdenza dei giornalisti italiani trasformato in fondazione. Entrambi sono stati eletti nella prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione. Il nuovo presidente dell'Inpgi è capo servizio al Gazzettino di Venezia ed è attualmente vice segretario della Fnsi. Il nuovo vicepresidente vicario è giornalista pensionato: fino al 1992 ha lavorato all'Unità come capo redattore ed ha già ricoperto incarichi istituzionali all'Inpgi. Il vertice dell'istituto è completato dall'avv. Giancarlo Zingoni, designato in rappresentanza della Fieg, il quale è stato eletto vice presidente. Il neopresidente ha affidato al consigliere d'amministrazione Pierluigi Franz, de La Stampa, presidente dell'Associazione stampa romana, la delega per il settore immobiliare. [r. i.]

Manifesti in città

Matera, sindaco ai cittadini «Basta regali»

MATERA. Il sindaco di Matera Mario Manfredi, progressista, ha consegnato ad un istituto della città che assiste ragazzi bisognosi tutti i regali ricevuti nei giorni scorsi in occasione delle festività natalizie e - in un manifesto fatto affiggere sui muri del capoluogo - ha invitato i suoi concittadini, «per il futuro», ad evitare di inviargli doni, limitandosi allo scambio degli auguri. Manfredi - che nei mesi scorsi fece affiggere un altro manifesto per invitare a non chiedere raccomandazioni - ha scritto di aver fatto, nei giorni vicini al Natale, «un'involontaria collezione di confezioni e oggetti vari, in quantitativi decisamente superiori alle mie possibilità di consumo e uso». Nel ricordare che analogo fenomeno era avvenuto lo scorso anno, Manfredi ha detto che «fare regali, per quanto piccoli e simbolici, agli amministratori, è in ogni caso sconveniente, così come, da parte degli amministratori, è sconveniente accettarli». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Presenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86390.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 29 Dicembre 1995 è stata di 732.804 copie

La Quercia detta le condizioni per il governo delle riforme: «Ma se nascono pasticci, voto a giugno»

D'Alema al Cavaliere: 60 giorni per l'intesa

«Rimanga in sella Lamberto, a febbraio si deciderà»

ROMA. «In fondo sono stato io il primo a proporre un accordo sulle riforme e all'epoca il Polo ci disse di no. Adesso Berlusconi ha voluto girare le carte in tavola, bene io le vado a vedere, ma non voglio partecipare al balletto del governissimo. Sono cose che non mi interessano: a me interessano le riforme possibili. No, non ci devono essere pasticci. Noi indicheremo un determinato tragitto e se la risposta sarà l'alternativa secca "o governissimo subito o elezioni", allora io vedo il voto». Massimo D'Alema convoca il coordinamento politico del pds per studiare le contromosse: la sortita del Cavaliere ha spiazzato la Quercia, che ora è costretta ad adottare un'altra tattica. Dunque, Botteghe Oscure non dice «no» al leader di Forza Italia: si mostra disponibile a ricercare una larga intesa per le riforme, ma a determinate condizioni (per esempio, una «verifica» della possibilità o meno di questo accordo tra un paio di mesi), che non sono quelle del Cavaliere.

Nella riunione la sinistra interna protesta: il leader di Forza Italia - accusa - ha avuto gioco facile perché c'è stata carenza di iniziativa politica da parte dell'Ulivo. D'Alema si giustifica. E per ovviare a questa lacuna si decide che Veltroni e Prodi a nome di tutto lo schieramento avvieranno delle consultazioni in proprio. Quindi il segretario dà la linea. Il tragitto da lui immaginato è assai simile a quello a cui pensa Dini: niente crisi di governo, proroga dell'attuale esecutivo (con l'inserimento di due, tre rappresentanti politici che garantiscano tutti gli schieramenti), avvio di una commissione di lavoro composta da tutte le forze politiche che studi le possibili modifiche della costituzione e della legge elettorale, a verifica, dopo un paio di mesi, dello stato delle intese sulle riforme, in modo che si possa andare alle elezioni a giugno in caso di mancato accordo. Così il pds otterrebbe più di un risultato. Evitando la crisi di governo adesso, e fissando una verifica nel giro di qualche mese, infatti, la Quercia scongiurerebbe le elezioni a febbraio e si terrebbe aperta la porta del voto in primavera inoltrata senza fare nessuna concreta concessione, nemmeno per il futuro, all'esecutivo di due anni proposto da Berlusconi.

Nella riunione, D'Alema indica queste tappe e spiega: «A me del governissimo non importa nulla, voglio soprattutto capire se c'è sul serio la possibilità di un accordo sulle riforme. E quindi bisogna andare a guardare i contenuti. Sulla forma di governo, per esempio, sono possibili due opzioni: o semipresidenzialismo o esecutivo del premier. Noi preferiamo quest'ultima tesi. E il doppio turno? Che concessioni è disposto a fare sulla legge elettorale Berlusconi? Insomma è necessario che una commissione si occupi di queste cose, così dopo la conferenza intergovernativa si sa già se c'è l'accordo. In questo caso si va avanti, sennò si va a votare entro la primavera». Il segretario non vede invece di buon occhio l'idea di dar vita sin da ora ad un governo delle larghe intese. «Si può prorogare Dini - osserva - magari mettendo dentro due o tre persone che abbiano un'estrazione parlamentare in modo tale che siamo tutti garantiti». E l'assemblea costituente proposta dalla Lega? Il coordinamento politico del pds e il suo leader appaiono piuttosto refrattari all'idea.

La riunione termina nel primo pomeriggio. «C'è un certo scetticismo nel partito - confida D'Alema ai suoi collaboratori - perché non si sa se quello di Berlusconi è un bluff». E quello della Quercia non è un «bluff»? Se lo chiede il leghista Roberto Maroni, che è contento per il «disgelo» pidiessino, ma che si dice «assolutamente insoddisfatto» per quel che riguarda il contenuto della proposta della Quercia. «Per noi - spiega - è pregiudiziale il sì all'assemblea costituente, altrimenti il governo se lo fanno da soli con la Lega all'opposizione». Dal Polo giungono reazioni abbastanza positive (fatta eccezione per An: «E' un'ipotesi fatta su misura per le esigenze del pds - dice Maurizio Gasparri - e accettarla rappresenterebbe una nostra resa senza condizioni». Dotti, Casini e Buttiglione giudicano «incoraggiante» la risposta di Botteghe Oscure, però hanno molti dubbi sul percorso ipotizzato. Non potrebbe essere altrimenti visto che fornisce scarse garanzie a chi, come il Polo, chiede elezioni subito o un governo per due anni.

Maria Teresa Meli

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
Sopra: il leader del pds Massimo D'Alema

Silvio? Come Catilina

Pamphlet rivaluta entrambi «Odiati perché innovativi»

ROMA. Il Cavaliere come il più celebre avversario di Cicerone? Lo scrive Maurizio Blondet nel suo *Elogio di Catilina e Berlusconi* (Edizioni il Cerchio). Secondo l'autore, entrambi i protagonisti rappresentano il «nuovo», cui il potere consolidato si oppone con ogni forma di denigrazione possibile. «Blondet - commenta il quotidiano della Cei, *Avvenire* - si dà da fare per stabilire una connessione stretta fra le fortune politiche di Catilina e quelle di Berlusconi, individuando un'omologia tra la modernità del tribuno romano aspirante console e quella dell'inventore di Forza Italia, e soprattutto tra i metodi di tecnica denigratoria adotatti da Cicerone per screditarlo e quelli usati nella Seconda Repubblica dagli avversari politici per gettare nella polvere l'immagine pubblica di Berlusconi». Scrive Blondet: «Certo, sebbene fosse un *parvenu* cooptato dall'oligarchia dominante, rispetto a Occhetto e D'Alema avrebbe esitato a genuflettersi a poteri stranieri, a peregrinare a New York e a Londra per farsi accettare come affidabile garante politico del progetto di ristrutturazione economica voluto per l'Italia dal Fondo Monetario e reclamati dai mercati finanziari...». **[r. i.]**

FLASH

GIULIO E IL RE. Nel referendum monarchia Repubblica Giulio Andreotti votò per la monarchia. E' una delle notizie inedite che Radiorai proporrà nella prima puntata de «La nostra Repubblica - Storia, costume, economia, sport e canzoni di mezzo secolo», un programma in 133 puntate che andrà in onda a partire dal 2 gennaio. Nella prima puntata, oltre a Giulio Andreotti, ascolteremo così le voci di De Gasperi e Nenni, ma anche un'intervista di pochi giorni fa con il novantasettenne Falcone Lucifero, ministro della Real Casa, che insiste nell'accusare di «imbroglio» referendario l'allora ministro dell'Interno Romita. Inoltre, dalla «Settimana Incom», due fatti di cronaca del 1946: il processo a Leonarda Cianciulli (la «saponara») e il funerale delle vittime di Bina Fort.

Andreotti

CAPODANNO NERO. San Silvestro in camicia nera per nostalgici del duce. E' la proposta di un ristorante di Artena, in provincia di Roma, dal nome che non lascia dubbi sulle preferenze politiche del gestore: «Umberto il federale». Nel menu del cenone si potranno gustare, tra l'altro, «Antipasti perfetti non offerti dalla Pivetti», «Crespelle in salsa rosa e maltagliati alla Dini con noci e tartufo», «Piccatine alla sgarbi al pepe rosa», «Aristya ai funghi di Bosco», «Zampone di Bossi e lenticchie».

Mussolini

UNA LITE A SINISTRA. Il *manifesto* contro l'*Unità* per l'editoriale di Paul A. Samuelson, premio Nobel. Nel suo intervento l'autorevole economista spiega la sua «ricetta» liberista per il benessere. «Un editoriale è la linea del giornale - attacca il *manifesto* -. Quella è la linea del pds o dell'Ulivo?». Al quotidiano comunista, in particolare, non è piaciuta l'esaltazione del modello americano là dove è evidente che «sono cresciuti più i profitti e le rendite e meno i salari». **[r. i.]**

Veltroni

INTERVISTA

IL LEADER DEL POLO

«Voglio il governo della buona volontà»

Berlusconi applaude il sì del pds: ma la crisi è inevitabile

CHIAMATELO accordo costituzionale, chiamatelo governo delle grandi intese. Ma io un nome adatto ce l'ho: governo della buona volontà. Mi pare che finalmente lo abbiano capito anche i nostri avversari...». La Quercia non si tira indietro davanti alla proposta di Silvio Berlusconi: due anni di tregua per tracciare una nuova Costituzione. E il Cavaliere, da Saint Moritz, è soddisfatto: «Ho apprezzato l'apertura del pds - dice -. Hanno capito che noi facciamo sul serio, non si sono tirati indietro».

Il pds, però, vorrebbe evitare la crisi di governo. Lei è disposto anche a questo?

«No. La crisi bisogna aprirla. Una crisi vera, formale. E poi, in quell'ambito, trovare la soluzione migliore. Una scelta non troppo difficile, visto che le vie d'uscita sono soltanto due: o si fa il governo di buona volontà, o si vota subito».

Che cosa significa «subito»?

«Significa andare alla conferenza intergovernativa con un governo vero, in grado di difendere gli interessi del Paese. E se proprio non si vuole votare, allora troviamo un accordo per fare questo governo lo stesso. Ecco perché non possiamo perdere altri due mesi. E non creda che la mia sia una posizione facile: ci vuole coraggio per sostenerla».

E perché, scusi?

«Perché in questo modo io non faccio gli interessi del mio partito, ma soltanto quelli del Paese. Lo so: è difficile farlo capire alla nostra base elettorale».

Sta dicendo che i vostri elettori non capiranno come mai voi, che prima combattevate i «comunisti» da duri e puri, ora siete disposti a trattare?

«Vede, noi non abbiamo fatto una svolta ad U, come ha scritto qualcuno. Noi continuiamo a chiedere le elezioni subito: siamo convinti che il Paese ci darebbe un numero di voti sufficiente a farci governare il Paese. Ma dopo un anno di insistenze constatiamo che dall'altra parte non c'è la volontà di votare».

Dall'«altra parte» o da parte delle istituzioni?

«E' inutile nascondere che oggi le istituzioni si sono rafforzate, e che hanno interesse a proseguire in una situazione che dà loro maggior forza di quella che avrebbero con un governo vero, espressione di una maggioranza politica».

Onorevole Berlusconi, lei si è presentato sulla scena dicendo di voler portare nella politica i modi dell'imprenditore. Adesso invece cerca gli accordi tipici dei politici. Sbaglio?

«A me pare di ragionare da imprenditore. Quando c'è un'azienda in crisi, il primo passo da fare è quello di ritrovare l'accordo tra i suoi azionisti».

Lei dice che non si tratta di una svolta, ma di un processo maturato nel tempo. Ma c'è stato un momento in cui tutto è cominciato?

«Sì, e le dico anche quale: il giorno della discussione in Parlamento sull'Europa. Mi sono accorto che nessuno si preoccupava del problema vero: il rischio di rimanere fuori dal sistema della moneta unica. E allora mi sono detto: bisogna evitare comunque che vada avanti il pastrocchio, anche a costo di perdere consenso. Ebbene, io ho avuto il coraggio di questa decisione. Mi auguro che lo trovi anche D'Alema, che ora dovrà fare i conti con le sue estreme così come ho dovuto fare io».

Sta dicendo che D'Alema ha con Bertinotti gli stessi problemi che lei ha con Fini?

«Tra me e Fini non ci sono problemi. Ci siamo visti e sentiti molte volte, chi parla di disagio tra me e Gianfranco non dice il vero».

Sarà, ma Alleanza Nazionale non è troppo contenta di questa sua proposta. O no?

«Fini e i suoi danno meno credito di quanto ne do io alla possibilità che questa proposta vada in porto. Ma se questo "miracolo", come lo hanno definito, andrà in porto, Fini mi ha assicurato che darà la sua adesione».

Non crede che le due estreme, An e Rifondazione, siano destinate a restare fuori?

«Non devono esistere preclusioni per nessuno. Su questo sono stato chiarissimo».

Non vorrà farci credere che un governo con uomini suoi e uomini di Bertinotti le andrebbe bene?

«Se un'azienda non va il primo passo è mettere d'accordo gli azionisti»

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti
Qui accanto: Alcide De Gasperi
A destra: Palmiro Togliatti

«Il mio è un sacrificio
Se votassimo subito
avremmo la maggioranza»

Ho parlato con Bertinotti e Cossutta: non credono affatto nella possibilità che il mio progetto possa realizzarsi. Con loro sono d'accordo su una cosa: considero il ricorso immediato alle elezioni come la soluzione ottimale. La soluzione a cui lavoro non è una alternativa al voto, è una alternativa al rinvio del voto, al pastrocchio anomalo del governo pseudotecnico».

Dica la verità, non le dà fastidio l'idea che ministri di D'Alema e ministri di Berlusconi siedano allo stesso tavolo?

«Ripeto: bisogna tener conto di ciò che è possibile fare e degli obiettivi per cui si fanno le cose».

Onorevole Berlusconi, non vorrà negare che dentro il Polo ci siano posizioni diverse?

«Le ho già detto che abbiamo problemi a far capire quale sia la nostra posizione. Ma questi anni sono simili a quelli in cui è stata scritta la costituzione: abbiamo bisogno di una tregua sociale, di una tregua politica. E anche di una tregua fiscale, per dar fiato agli imprenditori e regalare uno slancio enorme alla nostra economia».

Qualcuno nel Polo dice che lei è diventato un «democristianone». Che cosa risponde?

«Che nulla è più contario al vero. Chi non giudica in malafede lo sa benissimo da solo. Glielo ripeto ancora: la mia decisione è fatta di coraggio e di spirito pratico, nell'interesse del Paese e non dei partiti. Tantomeno del mio».

C'è anche chi ha scritto che lei ha barattato questa sua disponibilità con vantaggi per Mediaset o addirittura con l'amnistia. Ha letto?

«Certo che ho letto. E' il trionfo della faziosità: io non ho mai neppure sfiorato questi temi nei miei colloqui con le altre forze politiche. Anche se non posso nascondere, e l'ho detto anche giovedì sera interrogato da Fede, che tra i problemi di questo governo c'è quello della giustizia. Perché oggi gli italiani non hanno la possibilità di avere giustizia».

Senta, lei ha sempre demonizzato il consociativismo. Ma il suo progetto non è una nuova forma di consociativismo?

«Assolutamente no».

E che cosa ci sarebbe di diverso, scusi?

«Tutto. Il consociativismo badava a gestire il potere, mantenendolo attraverso ogni tipo di elargizione per conservare il consenso. Loro sono stati insieme e hanno costruito la montagna del debito pubblico. Io propongo di stare insieme per erodere questa montagna. Loro pensavano solo al presente, noi pensiamo all'interesse del Paese proiettato nel futuro».

E come la definirebbe, allora?

«Un'alleanza trasparente, limpida tra contrari che per una volta depongono le armi e gli interessi di parte per guardare all'interesse del Paese. E per costruire quel domani diverso in cui potranno tornare a dividersi e a confrontarsi in una compiuta democrazia dell'alternanza».

C'è chi paragona il patto che lei propone a D'Alema a quello di mezzo secolo fa tra De Gasperi e Togliatti. Esagera?

«Allora, dopo una guerra, ci si trovò di fronte al problema di creare uno Stato e un'economia dalle macerie. La gravità del momento rese chiaro il bisogno di un accordo. Ora le emergenze sono meno evidenti, ma non per questo meno gravi».

E chi ci metterebbe a capo del governo di buona volontà? Dini?

«Non ci abbiamo ancora pensato. Ma non ci sono veti né per Dini né per altri».

E lei personalmente ci entrerebbe in un governo del genere?

«Io non ho ambizioni personali».

Per il momento. Ma lo farebbe o no il «passo indietro» che molti le chiedono?

«Le ho detto che non ho ambizioni di potere, né adesso né per il futuro. Io mi considero una risorsa a disposizione del Paese...».

Guido Tiberga

«Non è un'alternativa alle elezioni ma al rischio di rinviarle»

VELTRI AI FAXISTI

«Di Pietro vi ringrazia per la solidarietà»

ROMA. «Gli amici di Antonio Di Pietro ringraziano i cittadini che gli hanno manifestato solidarietà e gli hanno chiesto di non mollare per non lasciare il campo libero a quanti hanno mal sopportato Mani pulite e non vedono l'ora di liberarsene». E' quanto si legge in una nota diffusa oggi a firma di Elio Veltri. «Il movimento che c'è - prosegue il comunicato - si è rivolto a Di Pietro rispettoso delle decisioni che vorrà prendere, perché ritiene che in ogni caso il suo impegno, una volta risolti i problemi giudiziari, sarà utile al Paese». E ancora: «Poiché il direttore del Tg3 è stato attaccato per aver dato voce a migliaia di cittadini che sarebbero state decine di migliaia se avessero potuto telefonare, chiediamo a tutte le reti televisive di trasmettere le manifestazioni di solidarietà. La stessa richiesta rivolgiamo ai giornali quale che sia la loro linea editoriale e politica. Essendo il nostro fax intasato, diamo i seguenti numeri di Milano ai quali ci si può rivolgere: 02/342508; circolo società civile 02/6684780; comitato Prodi di Melegnano 02/9830167; redazione de *Il mondo nuovo* 02/58101726; struttura servizio ora 02/2951636». **[r. i.]**

I leader di Cgil, Cisl e Uil: il premier ha tenuto conto delle nostre osservazioni

Cofferati: socialmente tollerabile

«Ora fermiamo prezzi e tariffe»

ROMA. Scampato pericolo. La manovra economica di fine anno è «tollerabile», dicono in un comunicato le segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Si tratta del «male minore», spiega in questa intervista il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati che però avverte: adesso il problema è fermare prezzi e tariffe.

Perché considerate accettabile la manovra?

«Io parlerei di provvedimento necessario. Nella costruzione del decreto il governo Dini ha tenuto conto delle osservazioni sindacali. Avevamo chiesto che non venisse tagliata la spesa sociale e che non si favorisse l'aumento dell'inflazione».

E queste esigenze sono state rispettate?

«Mi pare che il governo sia stato attento a queste esigenze. Soprattutto si è rimediato agli effetti devastanti che sarebbero stati prodotti dall'emendamento (prima approvato alla Camera e poi cancellato) che caricava la manovra di fine anno tutta sui tagli alle spese, a svantaggio quindi della spesa sociale».

Definendo necessario il decreto, evita di giudicare le misure adottate?

«Non mi pare che le misure scelte abbiano particolare incidenza sulla struttura delle entrate e delle uscite. Mi pare si tratti di un completamento della manovra finanziaria prevista dalla manovra per il '96. I problemi più delicati sono quelli che arrivano subito dopo».

A cosa si riferisce?

«Il governo ha evitato fin qui di prendere decisioni che favoriscano la crescita dell'inflazione. Ma deve esaminare le richieste di aumenti delle tariffe particolarmente estesi».

Non crede che l'aumento della benzina verde e dei contributi previdenziali alimenti l'inflazione?

«L'aumento della benzina verde, anche se temporaneo, poteva essere evitato proprio per non favorire l'inflazione. Non vedo invece quale rilievo possa avere l'incremento dei contributi».

I maggiori costi delle aziende possono avere un riflesso sui prezzi.

«Le aziende scaricheranno sui prezzi i maggiori oneri solo se avranno comportamenti difformi da quelli che dovrebbero avere. Non c'è motivo per un aumento dei prezzi. Ripeto che per me il momento più delicato è quello immediatamente successivo alla manovra: il problema è la politica dei prezzi e delle tariffe».

Le tariffe autostradali sono appena rincarate...

«E quelle di ferrovie, telefoni, elettricità rischiano di salire. Il Cipe non ha preso alcuna decisione, ma dovrà occuparsene nei prossimi giorni. Credo sia indispensabile una terapia d'urto contro l'inflazione, non solo per evitarne l'incremento, ma per ridurla drasticamente. Il livello del 6% raggiunto a fine anno è eccessivo; è pericoloso che l'inflazione reale sia doppia di quella programmata».

Allora cosa chiede?

«Bisogna evitare ogni aumento dei prezzi e delle tariffe superiore all'inflazione. Eventuali incrementi devono essere programmati e distribuiti in un arco di tempo lungo. Penso che per i primi sei mesi dell'anno sarebbe opportuno non disporre alcun aumento tariffario».

E per i prezzi cosa propone?

«Ci si dovrebbe comportare analogamente per i prezzi. In questo caso è fondamentale il senso di responsabilità delle imprese. Non si deve ripetere quanto è successo negli ultimi mesi, con l'aumento di prezzi e tariffe. Altrimenti la crescita dell'inflazione, evitata con la manovra di fine anno, potrebbe rientrare dalla finestra».

Non teme davvero che la manovra dia comunque una spintarella all'inflazione?

«Il contributo è per fortuna irrilevante. Io temo le prossime decisioni. Sono preoccupato per la lotta all'inflazione e alla disoccupazione, soprattutto nel Mezzogiorno».

E il quadro politico è incerto...

«Certo, ci sarebbe bisogno di stabilità».

Dini sta per dimettersi.

«La stabilità è quello che serve. E se non esistono le condizioni per un accordo tra le forze politiche, è necessario votare al più presto».

Roberto Ippolito

«L'aumento della benzina verde anche se temporaneo poteva essere evitato»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel

I partner

Riserve sulla presidenza Ue

ROMA. I tedeschi fissano sei priorità, i francesi porgono con freddezza la mano. A due giorni dall'inizio del semestre di presidenza europea si moltiplicano i messaggi destinati al governo italiano. Il ministro degli Esteri di Bonn, Klaus Kinkel, ha dichiarato che Roma assume la guida del Consiglio dell'Unione «in un momento molto importante», perché a marzo prenderà il via la conferenza per la riforma di Maastricht, passo che dovrà ridisegnare la fisionomia dell'Europa. Pertanto, ha spiegato, «ci auguriamo» che nel prossimo anno si abbiano dei risultati concreti nella revisione del Trattato, «si attui l'accordo per Europol, si firmi l'accordo di associazione con la Slovenia, si avanzi verso la moneta unica, si migliori la cooperazione nel Mediterraneo, si aumenti l'occupazione in seno all'Ue». Kinkel promette collaborazione, cosa che sembra voler fare anche Parigi dopo sei mesi di rapporti tempestosi fra Chirac e Dini. «La Francia coopererà strettamente con l'Italia per assicurare il successo del semestre europeo», ha assicurato un portavoce del ministero degli Esteri, precisando che «prossimamente» si terrà un incontro fra i capi delle due diplomazie. *Le Monde* ha intanto espresso riserve sulle capacità del governo (è una «presidenza sotto sorveglianza»), pur riconoscendo «l'abilità e la buona volontà» del premier.

POLEMICA

LE MISURE CONTESTATE

Abete: debole e inadeguata

I commercianti: chiederemo l'elemosina

ROMA La Confindustria non è soddisfatta «della solita sventagliata di microprovvedimenti», ma incassa con stile e coglie l'occasione per ribadire la necessità di una riduzione dei tassi di interesse. I commercianti scelgono invece un'ironia pesante per bocciare la manovrina integrativa di Dini e prevedere che il numero degli italiani costretti a scendere in strada per chiedere l'elemosina sarà d'ora in poi più grande.

Gli oltre cinquemila miliardi rastrellati ieri dal governo non sono andati giù alle due grandi associazioni di categoria. «I provvedimenti - ha dichiarato il presidente degli industriali Luigi Abete - nella loro prevedibile ritualità confermano come la struttura dei conti pubblici italiani sia ormai ingessata e quindi immodificabile se non intervenendo con significative azioni strutturali su pubblico impiego, sanità e previdenza». Per l'imprenditore, l'aumento dei contributi a carico delle imprese e dei lavoratori «ne è la lampante e simbolica controprova: si tratta di un provvedimento di mera attuazione della finanziaria dello scorso anno, che conferma la forte inadeguatezza della riforma previdenziale e l'urgenza di una rapida riforma costituzionale che impedisca sentenze additive che peraltro iniquamente sono messe a carico delle imprese e dei lavoratori anziché di tutta la collettività». Dopo l'approvazione globale di una finanziaria «ancorché debole», per Abete «si evidenziano comunque sul mercato le condizioni di finanza pubblica e di trend inflazionistico, sia interne che internazionali, tali da consentire a Bankitalia di ridurre i tassi di interesse».

Luigi Abete presidente degli Industriali

Per il numero uno dei commercianti, Sergio Billè, la manovrina colpisce le famiglie perché «il loro potere di acquisto continua a diminuire a vista d'occhio tra inflazione, marche da bollo e benzina verde». Pertanto, ha aggiunto, sarà importante centrare nel 1996 tre obiettivi: una politica economica che consenta il rilancio dei consumi e dell'occupazione; una riforma fiscale «degna di questo nome»; l'adozione di «misure efficaci contro l'infiltrazione criminale nell'area economica e finanziaria». **[m. zat.]**

Libri contabili e estratti conto miliardari. Il Biscione: documenti di nessuna rilevanza

Carte svizzere, il pool scava

All'esame dei magistrati le fatture Fininvest

MILANO. «Non ci capirete niente». Così i magistrati milanesi avevano ironicamente stoppato i giornalisti che chiedevano notizie sulle famose «carte svizzere» riguardanti l'inchiesta Fininvest. Ed effettivamente, ad occhio profano, questo insieme di fatture ed estratti-conto bancari non dice granché. Come granché non dicono gli interrogatori, allegati alle carte, di due testimoni: Paolo Del Bue, dirigente della Banca Arner, e Candia Camaggi, direttrice controllo e sviluppo della Fininvest service.

Questo ad occhio profano, però. Perché si sa invece che all'occhio ormai esperto del pool milanese - che tra fatture di questo tipo sta indagando da quasi due anni - dicono assai di più. E, del resto, se non fosse così non si comprenderebbe l'ostinata opposizione della Fininvest, in tutti i modi possibili, a far arrivare in Italia le carte. Anche se la Fininvest continua a definirle «documenti contabili di nessuna rilevanza». Opposizioni inutili, alla fine: le carte sono ora in mano alla procura.

Anche l'occhio del profano, però, intravede tra gli oscuri numeri qualcosa. Ad esempio un prestito di 90 milioni di dollari concesso nel '92 alla Fininvest da banche e istituti finanziari: Credito Lombardo, Mediolanum Factor, Swiss Bank di Zurigo, Union de Banque Suisse, Credito Svizzero. «Operazione finanziaria diffusamente rappresentata nei bollettini pubblici del Credito Svizzero», ribatte la Fininvest.

C'è un fax che chiede a Fininvest il rimborso della prima rata (nove milioni di dollari) da depositare al Credito Svizzero di New York: proprio in quel periodo, e per la stessa cifra, c'è una fattura del Milan (Fininvest: «Regolarmente annotata sui libri contabili») alla News and Sport Time di Malta; che è un'altra società del gruppo.

Ci sono estratti conto della Banca della Svizzera Italiana inviati alla Arner e che riguardano la New Amsterdam, società panamense: si notano prelievi (in contanti) per milioni di franchi svizzeri (in lire, miliardi). Del Bue, che della Arner è dirigente e della New Amsterdam procuratore, nega che entrambe facciano parte della Fininvest. E Candia Camaggi parla di «cessione di diritti televisivi e cinematografici», per spiegare questi affari miliardari tra società sparse nei paradisi fiscali di mezzo mondo. Ma dice anche altre cose; ad esempio che Massimo Maria Berruti «è un avvocato internazionalista, consulente globale del gruppo Fininvest». Lo stesso Berruti che dal 17 gennaio sarà a processo (per favoreggiamento) assieme a Silvio Berlusconi. **[r. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

METAMORFOSI DI UN POLITICO

di una politica aziendale alle esigenze dell'impresa e alle nuove circostanze della società italiana. Mentre tutto cambia in peggio e le sorti stesse del Paese appaiono incerte, l'azienda di Berlusconi supera brillantemente la sua crisi e recluta lungo la strada una forte pattuglia di alleati nazionali e internazionali. Se il presidente del Consiglio del 1994 merita una insufficienza, lo stratega della Fininvest ha diritto alla lode. Ha salvato l'azienda, ha ridotto i debiti, ha allargato la base finanziaria del suo impero. Paradossalmente le sue società sono più forti e credibili oggi di quanto non fossero al momento delle elezioni politiche nel marzo del 1994. Berlusconi ha il diritto di smentirci, ma non può negare ai suoi connazionali il diritto del dubbio.

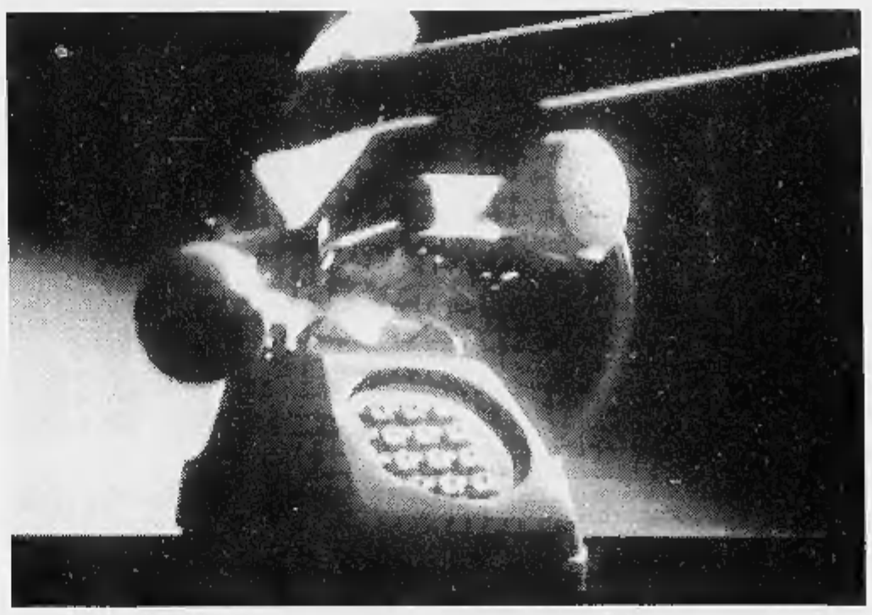
Il dubbio si riflette sulla sua ultima iniziativa politica. Se Berlusconi resta nonostante tutto un grande imprenditore è lecito chiedersi se il «governo costituente», a cui egli sta lavorando in questi giorni, non risponda alla stessa logica che lo spinse ad entrare in politica. I motivi del sospetto sono evidenti. Il conflitto d'interessi lo ha esposto ad una serie di azioni giudiziarie che potrebbero fare del 1996 l'«anno orribile» del leader di Forza Italia. Le circostanze, nei prossimi mesi, lo costringeranno a giocare contemporaneamente sullo stesso tavolo tutto ciò che egli possiede: aziende, leadership politica, reputazione, forse la stessa libertà personale. E' assurdo pensare che queste preoccupazioni abbiano, nella sua strategia politica, una parte determinante? Beninteso non credo che l'oggetto delle sue trattative con i leader della sinistra sia una garanzia d'impunità per le sue aziende e per la sua persona. Berlusconi è troppo intelligente per giocare con queste chips e i suoi oppositori sono troppo accorti per ignorare che un tale patto li screditerebbe agli occhi del Paese. Ma l'obiettivo potrebbe essere, più semplicemente, quello di legare Forza Italia e i suoi avversari in un patto di convivenza nazionale. Le «clausole segrete» non sono necessarie. L'importante è che il patto produca una tregua e che Berlusconi possa governare dall'interno, pur senza partecipare al governo, l'evoluzione della crisi nei prossimi mesi. Gli uomini di mondo sanno che il resto verrà da sé. Si potrebbe sostenere maliziosamente che Berlusconi sta trattando con i partiti avversari al modo in cui ha trattato con le banche negli scorsi mesi. Ai partiti come alle banche il leader della Fininvest e di Forza Italia offre una sorta di «cointeressenza».

Se le cose fossero in questi termini avremmo il diritto di dire con chiarezza che simili patti non sono nell'interesse del Paese e che le elezioni diventano, in tali circostanze, ancora più utili e necessarie di quanto non fossero nelle ultime settimane. Non serviranno soltanto a verificare gli umori del Paese; serviranno a impedire un patto che perpetua il conflitto d'interessi e non contribuisce alla soluzione della crisi italiana.

Berlusconi, ripeto, ha il diritto di replicare che le sue intenzioni sono onorevoli e le sue proposte rispondono agli interessi del Paese. Ma noi, a nostra volta, abbiamo il diritto di ricordargli che questi dubbi, forse ingiusti, sono l'inevitabile conseguenza di un conflitto irrisolto. Se l'uomo politico avesse divorziato dall'imprenditore saremmo i primi a salutare la sua metamorfosi. Oggi siamo costretti a chiederci se anche Berlusconi, come il gattopardo, non stia cambiando soltanto per meglio continuare ad essere se stesso.

Sergio Romano

TELEFONO AZZURRO DEVE VIVERE.



Lo Stato non ci aiuta, i contributi di privati e aziende non bastano:
il 31 Dicembre Telefono Azzurro dovrà chiudere la linea gratuita per i bambini

Sostieni Telefono Azzurro.
Manda il tuo contributo al c/c postale n. 550400.
Telefono Azzurro è indispensabile.
Telefono Azzurro deve vivere.

IL TELEFONO AZZURRO ®

SOS Il Telefono Azzurro - Linea Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia - via dell'Angelo Custode, 1/3 - 40141 Bologna

«Non parlate di stangatina». «Bankitalia deciderà sulla base degli indicatori, tutti positivi»

Dini: adesso i tassi possono scendere

«E' stato l'anno della svolta per i conti pubblici»

ROMA. «Tanti auguri a tutti. E' questa la prima cosa che volevo dirvi». Appare raggiante il presidente del Consiglio Lamberto Dini nel salutare i giornalisti che lo attendono in sala stampa, a Palazzo Chigi subito dopo il varo della manovrina di fine anno. Il presidente annuncia le decisioni del Consiglio dei ministri appena concluso, ma - sollecitato dalle domande dei cronisti - fa anche un bilancio del suo mandato che stamattina rimetterà.

Nega che si possa ricorrere ad un'amnistia per i reati di Tangentopoli, conferma che nel '95 per la prima volta c'è stata un'inversione di tendenza nella crescita del debito pubblico, tranquillizza gli investitori sull'andamento dei tassi, si dice convinto che i prezzi inizieranno un trend decrescente e che quindi l'inflazione tornerà sotto controllo.

Presidente, è soddisfatto dell'andamento dell'economia?

«I conti pubblici per il '95 hanno dato risultati molto soddisfacenti, smentendo le previsioni catastrofiche formulate dalle solite cassandre e dagli apostoli del malaugurio. In realtà, anche se le cifre esatte le sapremo solo a gennaio, i conti dello Stato chiuderanno nel '95 con un disavanzo molto vicino alla cifra di 130.000 miliardi, come previsto dal governo. Quello che si sta per chiudere è stato l'anno della grande inversione di tendenza dei conti pubblici, con una diminuzione del disavanzo di 24-25.000 miliardi rispetto al '94 e abbiamo registrato anche un'inversione del rapporto debito-Pil. E questi sono risultati non di poco conto».

Il concordato di massa però è stato assai deludente; non le pare, presidente?

«Il concordato di massa non ha dato i risultati che erano stati diffusi, ai tempi del governo precedente, ma ha pienamente rispettato e forse surclassato le nostre previsioni che parlavano di 7 mila miliardi».

In merito, il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, che siede a fianco del presidente Dini, aggiunge che «prima di Natale i versamenti registrati in banca per il concordato di massa avevano raggiunto quota 6400-6500 miliardi di lire cui andranno sommati altri 500-1000 miliardi versati tramite il canale postale e che sarà possibile contabilizzare esattamente solo nei primi giorni di gennaio. In complesso quindi il livello di 7000 miliardi risultata toccato e non è escluso un introito superiore».

I sindacati hanno segnalato il rischio che alcuni aumenti previsti dalla manovra di fine anno possano riaccendere l'inflazione. Che ne pensa, il presidente del Consiglio?

«Innanzitutto voglio chiarire che quella che alcuni di voi hanno chiamato "stangatina" non è tale, in quanto non va a colpire consumi di massa e di prima necessità, e in senso stretto non è neppure una manovra a parte, in quanto costituisce solo un completamento della manovra complessiva di 32.500 miliardi prevista per il '96. E poi - per venire alla domanda - nella definizione di questo decreto di aggiustamento il governo si è orientato a due criteri di fondo: quello di non produrre effetti sulla dinamica dei prezzi e quello di non interferire con le scelte strategiche sulla politica di spesa adottate dalla legge finanziaria».

Quali ricadute di politica monetaria potranno esserci dopo questa manovra di fine anno? E, in particolare, lei crede che i tassi possano scendere?

«Non faccio previsioni. Mi pare, però, che gli indicatori si muovano tutti in una direzione positiva. La Banca d'Italia deciderà sulla base della valutazione di tutti i dati che riguardano la nostra economia. Comunque, ripeto, gli indicatori muovono tutti verso una riduzione dei tassi, anche se non saprei dire quanto rapidamente. E' molto positivo che i prezzi dei titoli stiano andando bene; i future sono a 108 e non dimentichiamo che è dal '93 che stanno andando bene. La lira è stabile e i prezzi hanno smesso di crescere. In sostanza, io credo che ora cominci il calo dell'indice dei prezzi: vedremo quali saranno i dati di gennaio. Spero bene, comunque, anche perché da una riduzione dei tassi trarrebbe vantaggio prima di tutto il bilancio dello Stato, che ne ha molto bisogno, e poi le nostre imprese».

Oggi è la volta delle dimissioni al Quirinale. Ma, dall'estero, arrivano egualmente segnali positivi. L'atteso passo del primo ministro italiano «provocherà più piagnucolii che veri e propri choc sul mercato azionario italiano», assicurano analisti e osservatori di mercato sull'autorevole *Wall Street Journal*.

Raffaello Masci

LE TASSE E I TAGLI
(che cosa c'è nello "manovrina" di fine anno)

NUOVE ENTRATE

	1996	1997	1998
Concordato anno d'imposta '94	1500	500	—
Regolarizzazione scritture contabili	700	300	—
Aumento bollo	960	817	878
Aumento bollo (contratti bancari)	17	14	15
Aumento bollo (fatture, ricev., quietanze)	22	22	22
Accisa prodotti alcolici	76	83	85
Accisa sul cherosene	25	27	30
Aumento tabacchi	600	630	630
TOTALE	**3900**	**2393**	**1660**
Somme copertura Dl. relativo ad esercenti impianti distribuzione carburante	- 91	- 52	- 13
SALDO NETTO	**3809**	**2341**	**1647**

TAGLI DI SPESA
(Mld di lire)

	1996	1997	1998
	COMPETENZE DI CASSA		
1 - Vincolo fondi globali	1.476	1.159	1.853
2 - FFSS - ripiano perdite pregresse	370	550	600
3 - SACE - riduzione fondo di rotazione	190	200	200
4 - Altre riduzioni di bilancio:			
- beni e servizi (5%)	470	470	470
- trasf. correnti (1%)	240	240	240
- Cost. cap. fissi (2%)	65	65	65
- Inval. civili	150	150	150
TOTALE RIDUZ. SPESA	**2.961**	**2.834**	**3.578**

«La lira è stabile
I prezzi hanno
smesso di crescere
e il caro-vita
ne avrà benefici»

Guglielmo Negri sottosegretario alla presidenza del Consiglio per i rapporti col Parlamento e «braccio destro» di Dini

LA MANOVRA

LE CIFRE DEGLI AUMENTI

Nel mirino sigarette e alcolici

Tagli su ferrovie e pensioni d'invalidità

Marche da bollo:
da 15 a 20 mila lire
Rincaro confermato
per la benzina verde

Il ministro del Bilancio Rainer Masera

ROMA. Alle 14,40 di ieri sono finite le illazioni sulla manovrina di fine anno, in quanto lo stesso presidente del Consiglio, presentandola e illustrandola ne ha svelato i contenuti. Innanzitutto - ha spiegato Dini - non si tratta di una manovra aggiuntiva ma semplicemente del completamento di quella più generale di 32.500 miliardi prevista per il '96. Questa ultima *tranche* consta, come ormai si sapeva, di un totale di 5285 miliardi, di cui 3800 di nuove entrate e 1485 di tagli.

Le maggiori entrate '96 previste, dopo questa «manovrina» ammontano a 4140 miliardi, la quota in più rispetto ai 3800 miliardi andrà a coprire, oltreché la missione in Bosnia, la ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti (spesa complessiva: 91 miliardi).

BENZINA VERDE. 22,4 lire il litro in più. L'aumento - ha spiegato Dini - servirà a finanziare la missione militare in Bosnia e cesserà con la missione medesima. Questo ulteriore balzello sulla benzina porterà all'erario 240 miliardi su base annua. Si è pensato di aumentare la «verde», ha spiegato Dini, perché il divario tra verde e super è troppo alto rispetto a quello presente - sempre tra questi due prodotti - in altri Paesi comunitari. Il governo ha approvato inoltre un decreto legge che concede agevolazioni fiscali ai benzinai, come stabilito dall'accordo già raggiunto per la razionalizzazione della rete (costo complessivo: 91 miliardi). D'altra parte l'imposta sul cherosene da riscaldamento aumenta di 210 lire il litro per un gettito preventivato in 25 miliardi.

BOLLI. Le marche e la carta da bollo passeranno dalle attuali 15 mila lire a 20 mila: «Un ritocco che non avveniva dal '92» spiega Fantozzi. Identico aumento per l'imposta di bollo dovuta sui contratti relativi a operazioni e a servizi bancari e finanziari e sui contratti di credito al consumo. Aumenta invece di 500 lire, passando da 2000 a 2500 lire, l'imposta fissa di bollo sugli atti (la marca da bollo che si appone sulle fatture, le note, i conti i documenti). Introito previsto: 900 miliardi.

ALCOLICI. L'aumento sarà leggermente inferiore al 10 per cento e comporterà un incremento approssimativo di circa 1000 lire a bottiglia. Il gettito stimato in 76 miliardi tiene anche conto della possibilità di una contrazione della domanda.

CONCORDATO FISCALE. Saranno estesi anche al '94 i parametri per l'accertamento induttivo che saranno emanati entro gennaio. I contribuenti che hanno dichiarato meno di quanto previsto dai parametri potranno adeguarsi ad essi ed evitare così problemi con il fisco. Questa volta non sarà l'amministrazione a mandare la cartolina, ma dovrà essere il contribuente a fare domanda entro il 30 giugno '96. Se l'ufficio non comunicherà cause che impediscono il concordato entro il 31 ottobre, il contribuente potrà definire la sua posizione versando le maggiori imposte dovute entro il 30 novembre '96. Per importi superiori a 5 milioni per le persone fisiche e 10 milioni per le società, potrà essere chiesta la rateizzazione maggiorando la somma dei soli interessi legali. Viene anche stabilito che sulle maggiori somme versate non siano dovuti l'Iciap e la tassa sulla salute, mentre i maggiori contributi previdenziali vanno calcolati sul 60 per cento del maggior imponibile. Sulle maggiori imposte, inoltre, non sono dovuti gli interessi e le sanzioni sono ridotte a un ottavo del minimo. Gettito previsto 1500 miliardi.

Collegato al concordato fiscale c'è un minicondono che consentirà di regolarizzare le scritture contabili a quanto dichiarato in fase di concordato. In particolare sarà possibile rettificare le scritture mediante l'eliminazione delle passività e delle attività fittizie, inesistenti o indicate per valori superiori a quelli effettivi. I maggiori e minori valori iscritti saranno assoggettati all'imposta sostitutiva del 10 per cento che va pagata entro il '96. Il gettito viene stimato in circa 700 miliardi.

TABACCHI. Duecento lire in più per ogni pacchetto, per quanto riguarda i tabacchi sia nazionali sia esteri, per un introito complessivo di 600 miliardi. L'aumento scatterà a partire dalla mezzanotte del 9 gennaio.

TAGLI. 1485 miliardi di riduzioni che hanno riguardato le ferrovie (meno 370 miliardi), la Sace (190 miliardi). Giro di vite anche per le pensioni di invalidità (150 miliardi). Per le amministrazioni pubbliche è prevista una riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi (450 miliardi), dei trasferimenti correnti (240 miliardi) e della costituzione di capitali fissi (65 miliardi). Non verranno toccati invece i settori ad alto contenuto sociale, lavoro, istruzione, salute, ambiente, aree depresse. **[r. mas.]**

IL CASO

OPERAZIONE ANTI-EVASIONE

Concordato, al fisco 7 mila miliardi

Fantozzi canta vittoria: meglio del previsto

Per il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi i risultati del concordato di massa sono superiori alle aspettative

Coinvolti 7 milioni
di contribuenti
Prima la Lombardia

ROMA

FANTOZZI ce l'ha fatta: il concordato fiscale «di massa» ha portato nelle casse dello Stato i settemila miliardi posti come obiettivo, e forse qualcosa di più. A dirlo è stato il presidente del Consiglio Dini, il quale ha aggiunto che i risultati hanno sconfitto tutte le cassandre vaticinanti il fallimento dell'operazione.

E a questo *crepi l'astrologo* si accoda lui, il ministro delle Finanze che ora, da vincitore, può tirare un respiro di sollievo. «Non ci è stato risparmiato niente - ha detto Fantozzi -, sono state fatte polemiche inutili che, forse, hanno limitato il successo dell'operazione, ma l'obiettivo è stato raggiunto. Questo grazie ai contribuenti, all'amministrazione che ha dimostrato di saper reggere un'operazione di grandi dimensioni come questa e del governo che ha creduto nel concordato».

Poi le cifre: il ministro ha spiegato che prima di Natale i versamenti al Fisco tramite banca avevano raggiunto un totale compreso tra i 6400 e i 6500 miliardi di lire, a questi vanno aggiunti ancora 500-1000 miliardi versati agli sportelli degli uffici postali e che sarà possibile contabilizzare esattamente solo nei primi giorni di gennaio.

Ma ci sono altri numeri da considerare, come i sette milioni di contribuenti coinvolti nell'operazione, i 170 milioni di dichiarazioni dei redditi ed Iva elaborate ed i 10 milioni di plichi, contenenti i moduli del concordato, che le Poste hanno dovuto consegnare. E, per una statistica «geografica», si può aggiungere che la regione con più adesioni, 1.964.030, è stata la Lombardia, mentre quella meno coinvolta è stata la Valle d'Aosta, con 34.255 pratiche. Concordato promosso sul campo, quindi, tant'è vero che per il futuro questo meccanismo sarà adottato come strumento permanente di confronto non contenzioso tra fisco e contribuenti. E allora, chiuso quello per gli anni d'imposta dall'87 al '93, via con il concordato per il 1994 da cui l'erario si aspetta 1500 miliardi per l'anno prossimo e altri 500, dovuti alle rateizzazioni dei pagamenti, per il 1997.

Ci saranno però dei cambiamenti: prima di tutto la nuova formula del concordato non prevede più l'invio di una proposta di adesione, ma dovranno essere i contribuenti ad adeguarsi ai nuovi parametri, che saranno fissati entro il 31 gennaio. Il procedimento sarà attivato da un'istanza che andrà inoltrata all'ufficio delle imposte dirette entro il 30 giugno. L'ufficio valuterà se tutto è in regola ed i contribuenti dovranno versare le maggiori somme dovute entro il 30 novembre. «Questo nuovo sistema non coinvolge chi ha sempre pagato», ha sottolineato Fantozzi, ricordando che una delle maggiori critiche al concordato di massa riguardava il fatto che le proposte venivano inviate indistintamente a tutti i contribuenti titolari di partita Iva, buoni e cattivi. Ad arrivare a raffica saranno invece «questionari» fiscali a pescatori, commercianti all'ingrosso, marmisti, pizzaioli, taxisti: chi non risponde riceverà una visitina della Guardia di Finanza.

Vanni Cornero

QUANTI HANNO PAGATO **REGIONE PER REGIONE**

1]	LOMBARDIA	**1.964.030**	
2]	CAMPANIA	**1.601.208**	
3]	SICILIA	**1.427.756**	
4]	LAZIO	**1.300.887**	
5]	PIEMONTE	**1.038.408**	
6]	PUGLIA	**981.388**	
7]	TOSCANA	**816.565**	
8]	EMILIA ROMAGNA	**810.699**	
9]	VENETO	**710.109**	
10]	CALABRIA	**521.279**	
11]	LIGURIA	**409.618**	
12]	MARCHE	**319.067**	
13]	ABRUZZO	**311.361**	
14]	SARDEGNA	**297.241**	
15]	UMBRIA	**202.151**	
16]	FRIULI VEN. GIULIA	**163.092**	
17]	TRENTINO A. ADIGE	**160.040**	
18]	BASILICATA	**155.426**	
19]	MOLISE	**99.044**	
20]	VALLE D'AOSTA	**34.255**	

Dopo la provocazione in video, fermato dalla polizia mentre distribuiva «roba» in piazza Navona

Pannella, show-bis in centro con l'hashish

Travestito da Babbo Natale regala «bustine», è parapiglia

ROMA. Venghino, venghino signori. Il noto illusionista Marco Pannella sta per farsi arrestare in diretta, solo per voi. Qui, in piazza Navona, fra il tavolo del caldarrostaro e il banchetto che vende le magliette della Lazio. Lo riconoscete? E' quell'omone vestito da Babbo Natale giallo (il rosso è stato bocciato dalla storia e poi vietato male in tv), che passeggia intorno alla fontana del Bernini con un megafono in mano, circondato da telecamere, turisti, radicali, poliziotti in borghese riconoscibili dalle cravatte a fiori e un centinaio di «coattoni» in «stand by» de fumo, con giubbotto nero e occhio arrovesciato. Un bell'applauso, prego. Ehi, ma cosa sta gridando Babbo Pannella? «Che cavolo fate, imbecilliii...». Forse ce l'ha con i giornalisti. «Peracottariii...» No, è arrabbiato con gli erbivori in giubbotto, che spingono per guadagnare la pole position. «A' Sergio, datte na calmata...» Questa è per il suo segretario, poverino, spaventato dalle facce che lo accerchiano in attesa della «robba». «Voglio capire chi è sto stron...». Qualcuno deve aver pestato un piede del Babbo. «Ma lo vedete che pecore siete!». Il richiamo stavolta abbraccia tutti: cronisti, agenti, coatti: il suo pubblico.

Babbo Pannella non li delude. Si aggiusta la barba finta, gira intorno al tavolo delle firme per distrarre l'unico vigile urbano presente allo spettacolo, mette una mano nello scatolone delle offerte e... Un nuovo miracolo italiano: nella mano del Babbo si materializzano bustine e bustone. Pannella le lancia alla folla con gesti ampi e solenni, a metà fra un imperatore romano della decadenza e Wanda Osiris. «Ahò, Marco sei forte!», strilla il più lesto dei fans, afferrando al volo il pacco-dono. La scena aumenta di ritmo, passando dal varietà luccicante al thriller di serie B. Tutti, ragazzi e poliziotti, a caccia delle bustine, in un ondeggiar di soprabiti e un calpestar di scarpe, fra gomitate, spintoni, insulti, strilli di nonne e di bambini. C'è un agente che salta a ripetizione, come un pivot sotto canestro, per afferrare qualcosa. Il suo capo urla con la Centrale dentro il telefonino: «Che facciamo, dottore, lo denunciamo? Ah, okay, lo segnaliamo e basta». «Ma è assurdo», borbotta un passante, massaggiandosi il polpaccio. «No, sarebbe bello, se solo avessimo rimediato qualcosa: dàje Marco, lanciane altra», gli risponde un ingiubbottato in avaria. Un amico gli toglie le speranze: «Nun c'è rimasto gnente. Se dev'esse preso tutto la D'Eusanio».

Sotto una pioggerellina di biglietti da mille lire (si è rovesciato lo scatolone e le offerte, a favore di vento, hanno preso il volo), Babbo Pannella riafferra il megafono per scongiurare i poliziotti di arrestarlo. «Ho lanciato sei bustine da un grammo di hashish e tre da cento grammi di "roba"». Che tipo di roba?, strilla la folla all'unisono, come a teatro. Pausa marpiona del Babbo: «Roba». «Marijuana, no?», si indispettisce un esperto. E invece si scoprirà che era innocua plastilina: uno scherzetto del Babbo. Finalmente i gendarmi entrano in azione. «Onorevole Pannella, vuole seguirci?». Figuriamoci se non vuole. Fra gli applausi del pubblico consumatore e le rasoiate di luce delle telecamere, Pannella guadagna l'Alfetta bianca della polizia. Ha la faccia felice di chi ha mantenuto la promessa fatta poco prima durante l'ennesima conferenza-stampa (ormai ne fa una al giorno, come il generale Schwarzkopf nel Golfo). In quell'occasione aveva parlato bene di: Socrate, Gandhi, se stesso, il De Gregori prima maniera (quello che gli dedicava le canzoni), Pasolini e Berlusconi, gemellati d'ufficio per meriti referendari. Poi aveva parlato male di: Gerardo Bianco, Mentana («il Tg5 tratta Berlusconi come un radicale»), don Mazzi («cappellano di regime»), Lorenzo Mondo (per l'editoriale di ieri sulla «Stampa»), Sartori, il De Gregori seconda maniera (quello che non gli dedica più le canzoni). Aveva ribadito la sua unicità d'artista: «Non è vero che vado in tv più degli altri. E' che quando ci vado io, succede sempre qualcosa». Lo portano al commissariato di piazza del Collegio Romano, ma per rilasciarlo un'ora dopo, in attesa di accertamenti sulle bustine sequestrate (l'hashish, almeno, sarà hashish?). Lo spettacolo deve continuare.

Massimo Gramellini

Marco Pannella ieri in piazza Navona a Roma indossava un abito giallo tipo «Babbo Natale» A destra: la presidente della Rai Letizia Moratti

«Ora tv vietata per Marco»

La Rai: abbiamo fatto indigestione

ROMA CERTO che l'input è venuto dalla rete. Se poi la D'Eusanio parla di imposizione faccia pure, ma al mio paese quella che viene da un direttore che dirige si chiama semplicemente direttiva. Tutto qui». Il direttore di Rai2 Gabriele La Porta è secco, al telefono. Ed è secco che la conduttrice di *Italia in diretta* abbia dichiarato che Marco Pannella le è stato «imposto» dall'azienda. «L'imposizione è arbitraria, la direttiva non lo è, tanto più quando nasce da una valutazione complessiva dei vertici», spiega. Ammettendo che una disposizione comunque c'è. O c'era.

«Dare spazio su reti e testate alla campagna referendaria», imponeva. La direttiva era tempo fa durante un comitato editoriale, dopo che la commissione parlamentare di vigilanza attraverso l'ufficio di Presidenza (cioè il riformatore Marco Taradash) aveva sollecitato il servizio pubblico a dare un'informazione corretta e completa sui referendum. Ma le pressioni del fantasioso Pannella sulla Rai ci sono già state, e continuano a venire da tutte le parti. Le 480 firme di parlamentari, i vari esposti contro Moratti e Minicucci, l'ultimo alla procura della Repubblica di Roma. Fino all'occupazione del settimo piano di viale Mazzini di tre giorni fa, con Stanzani, Vigevano e Strik-Lievers a bivaccare tutto il giorno nei corridoi per esser ricevuti dal vicedirettore generale Aldo Materia, l'unico su piazza durante le feste. E aveva il via libera per il blitz da D'Eusanio.

La prima a ricevere il Pannellone era stata, a ottobre, Mara Venier. «Mi hanno detto di intervistarlo e che lo spazio a disposizione era di 20 minuti. Più di quanto avessero avuto D'Alema e Veltroni. Poi i minuti sono stati 22. Comunque - aggiunge Venier - in fondo era una notizia. Pannella digiunava in ospedale, diceva che sarebbe uscito solo per un'intervista». Poi Pannella va a *Tempo reale*. Ancora troppo poco.

Intanto dai vertici arriva «l'input», come lo chiamano eufemisticamente tutti, quello ufficiale che scende per i rami aziendali fino ai conduttori, che ora lamentano certe propotenze. Racconta Lucia Annunziata: «Pannella è venuto due volte, come gli altri leader. L'avrei invitato lo stesso perché, se pure non guida un partito, rappresenta una causa, quella referendaria, che è stata un'idea forte degli ultimi vent'anni e che io stessa condivido». Quel che la conduttrice di *Linea tre* considera però un «incidente» è il rifiuto di Pannella di spostare la sua presenza di un giorno. Avallato dall'azienda. «Gli avevo chiesto di venire mercoledì invece di martedì, per esigenze della trasmissione, ma lui si è impuntato e mi hanno fatto spostare Prodi». Pannella esagera? «Io credo piuttosto che non si vuol mettere in testa, e glie l'ho detto anche in trasmissione, che se non riesce più a raccogliere le firme non è perché si parla troppo poco di lui, ma perché c'è una disaffezione per i referendum».

«Il fatto è che a furia di fare la vittima e bistrattare tutti Pannella finisce sempre per ottenere quello che vuole», ironizza Anna La Rosa, capostruttura di Rai2. «Qualche tempo fa, a uno speciale sulla droga avevamo invitato Marco Taradash come antiproibizionista. Ma all'ultimo al suo posto è venuto un ragazzotto di Pannella che invece di inserirsi nel dibattito ha fatto solo propaganda per i suoi referendum. Ma è sempre stato così, commenta La Rosa, che era giornalista al Tg2. E ricorda gli insulti di Marco a una conferenza stampa con Mario Segni. «Ero col collega Masotti, e Marco cominciò a dirci di tutto, che il Tg2 lo trascurava, ma in un modo tale che alla fine gli facemmo il servizio». Adesso alla Rai sembrano però annunciarsi tempi duri. Secondo i dati dell'Osservatorio di Pavia dal 1° ottobre al 20 dicembre Pannella ha avuto 170 spazi tra tg e programmi nazionali. E altri 150 nei tg regionali. Taglia corto il consigliere Miccio: «E' stato il lider massimo. Ma dopo la storia della droga a *Italia in diretta*, non credo proprio che in Rai metterà più piede. Basta... Abbiamo fatto indigestione. Durante le feste, può capitare...

Maria Grazia Bruzzone

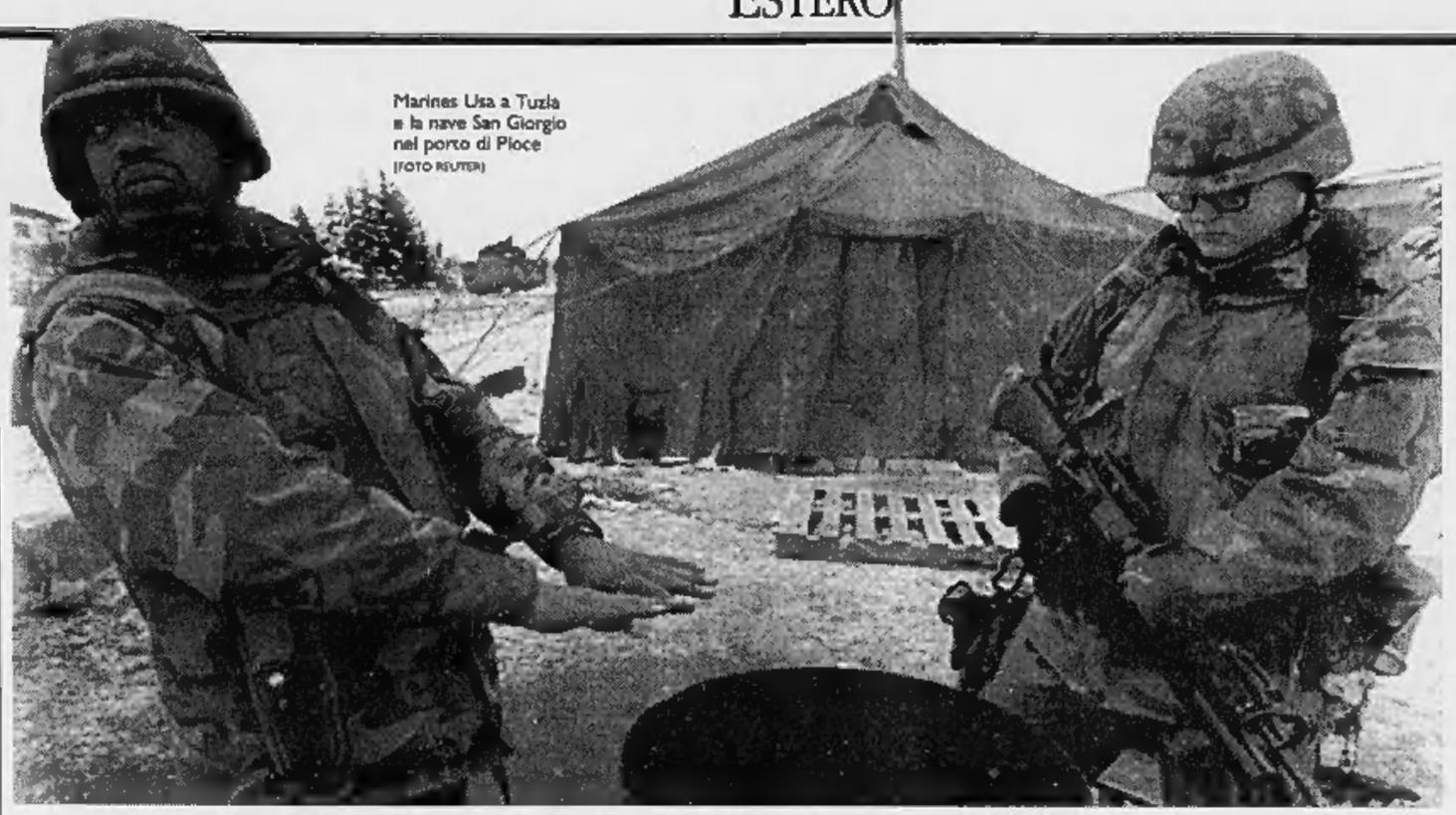
VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/686 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Marines Usa a Tuzla e la nave San Giorgio nel porto di Ploce (FOTO REUTER)

Il maltempo allenta la morsa, le truppe Nato prendono posizione

In marcia verso Sarajevo

I bersaglieri iniziano l'operazione-pace

ZAGABRIA NOSTRO SERVIZIO

La nave San Giorgio con a bordo i 212 uomini della Brigata Garibaldi ha raggiunto ieri pomeriggio il porto croato di Ploce. Dopo 43 ore di navigazione col maltempo e il mare grosso la nave italiana ha potuto toccare la costa della Croazia. Con l'attracco della San Giorgio a Ploce, alle 15 in punto, è cominciata ufficialmente la missione italiana in ex Jugoslavia. Pochi minuti dopo l'arrivo della nave è iniziata l'operazione di sbarco che durerà, formalità doganali comprese, circa 12 ore. Nel frattempo a bordo sono saliti due ufficiali francesi che hanno incontrato il comandante del contingente e della nave. La Brigata Garibaldi è inserita infatti nel comando di divisione francese.

Una volta finito di scaricare i 150 mezzi militari i soldati avranno un breve riposo. Stamattina alle 7, dopo una veloce colazione, partiranno per Sarajevo. La colonna, che viaggerà a 30 chilometri all'ora, dovrebbe raggiungere la capitale bosniaca in 12 ore. Da Ploce, che si trova sulla costa meridionale croata, a metà strada tra Spalato e Dubrovnik, il primo scaglione italiano risalirà la valle del fiume Neretva. Dopo una trentina di chilometri attraverserà il confine della Bosnia Erzegovina. Altre due ore di marcia e arriverà a Mostar, prima tappa del viaggio verso Sarajevo, dove è prevista una sosta di un'ora per far riposare gli uomini e raffreddare i mezzi. Le condizioni meteorologiche sembrano migliorare e la Neretva, che due giorni fa è straripata allagando un accampamento militare dei francesi nei pressi di Mostar, è ritornata a scorrere regolarmente.

Soltanto gli ultimi 20 chilometri di strada sono ghiacciati. Se non ci saranno imprevisti, in serata i soldati della Brigata Garibaldi saranno a Vogosca, sobborgo controllato dai serbo-bosniaci a 7 chilometri dalla capitale dove si acquartiereranno al Park Hotel. La loro attività inizierà il giorno seguente in attesa dell'arrivo di un secondo scaglione di soldati che giungerà dall'Italia i primi giorni del prossimo anno.

Nonostante le avversità naturali, i genieri statunitensi, aiutati dagli elicotteri, hanno quasi completato la costruzione del ponte sulla Sava, tra Croazia e Bosnia, che potrà così essere attraversata dagli effettivi della prima divisione corazzata dell'esercito Usa.

Nella capitale bosniaca i soldati francesi dell'Ifor continuano a controllare le zone da cui si sono già ritirati i miliziani serbi e le unità dell'esercito bosniaco. A detta della radio B92 di Belgrado il leader serbo-bosniaco Karadzic ha revocato il divieto ai serbi di Sarajevo di lasciare la città. Chi vuole andarsene avrà la nostra assistenza logistica, ha detto Karadzic. Ma intanto migliaia di serbi sono già partiti portando via mobili e suppellettili, ma anche interi stabilimenti industriali, con tanto di macchinari e attrezzature tecniche. Secondo l'accordo di Dayton i quartieri serbi di Sarajevo dovrebbero ritornare sotto l'amministrazione bosniaca entro il 14 marzo.

Da Washington è giunta intanto la notizia che il presidente Bill Clinton potrebbe visitare a fine gennaio le truppe americane in Bosnia. Ma la data della visita non è stata ufficialmente confermata.

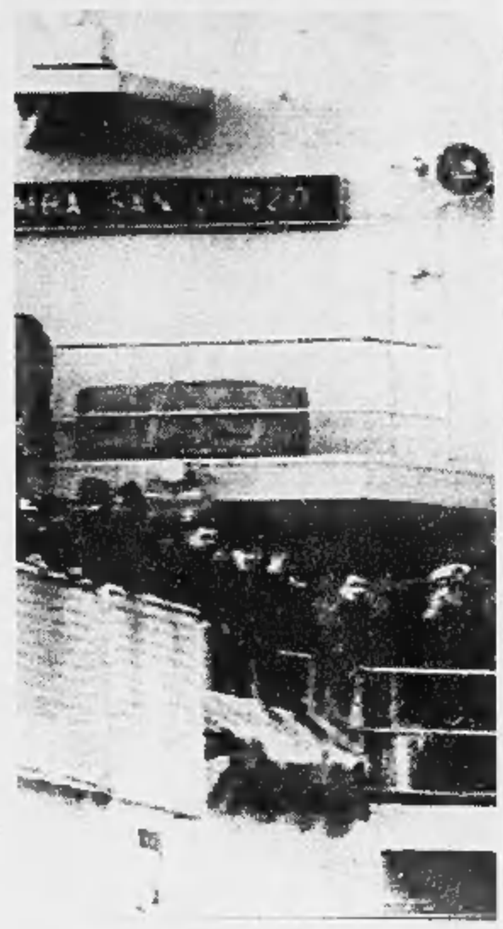
Il primo a recarsi in visita ai soldati americani sarà il ministro della Difesa William Perry che arriverà in Bosnia il 3 gennaio per rendersi conto della situazione. Soltanto se le condizioni di sicurezza lo permetteranno verrà data via libera al viaggio di Clinton.

A Parigi il ministro della Difesa francese Charles Millon ha ammesso ieri che i due piloti francesi che i serbo-bosniaci hanno tenuto prigionieri per 104 giorni sono stati torturati. Il capitano Chiffot e il colonnello Souvignet sono stati picchiati, ma soprattutto sottoposti a tremendi choc psicologici e forti pressioni. Per giorni le autorità francesi hanno negato le torture inflitte dai miliziani di Karadzic ai due piloti. Non hanno voluto accusare i serbi per non turbare i rapporti diplomatici con Belgrado e Pale.

A Belgrado il presidente Slobodan Milosevic ha preannunciato ieri sera una «dotta a oltranza» contro la criminalità e l'economia parallela, in un messaggio in occasione del Capodanno. «La pace è fatta. La nostra economia si è liberata dalle costrizioni e dagli ostacoli che le imponeva l'embargo internazionale, e ora scateneremo una lotta a oltranza contro la criminalità e il mercato nero», ha detto Milosevic nel messaggio, per poi aggiungere che il prossimo anno «sarà per la Serbia quello del risanamento economico. Il 1996 vedrà un massiccio ritorno dei profughi».

Ingrid Badurina

Parigi ammette: «I nostri 2 piloti torturati dagli uomini di Mladic»



RETROSCENA

UNA BANGKOK DELL'EST

Base a luci rosse per i marines

Ungheria, casinò e bordelli per i soldati

BUDAPEST. Si chiama Kaposv'ar quella che potrebbe diventare la Bangkok europea, il centro dello svago e del vizio. Lo sperano in pochi, lo temono in molti, a cominciare dal sindaco K'aroly Szita, che si è precipitato a Budapest e ha chiesto al governo (il primo ministro Gyula Horn è assente, in Giappone) rinforzi di polizia. Gli è che Kaposv'ar, tranquilla cittadina di 73 mila abitanti sperduta nella puszta di Somogy, a metà strada tra il lago Balaton e il confine con la Croazia, è stata scelta come base logistica per i 20 mila soldati americani dell'Ifor che garantiranno il mantenimento della pace in Bosnia. A partire dal momento in cui la guerra è ufficialmente terminata con la firma del trattato a Parigi, i soldati americani hanno iniziato a confluire da Kaposv'ar a Tuzla, nella ex Jugoslavia.

«Arrivano gli americani!» è il grido che si è diffuso in Ungheria alla fine di novembre, quando la scelta del Pentagono è caduta su Kaposv'ar e sul vicino aeroporto di Tasz'ar, ex base dell'armata rossa sovietica (che vi rimase per ben 45 anni). E subito, come le lucciole attirate dal lume, centinaia di persone - imprenditori, avventurieri, belle figliole - sono state attirate nella tranquilla cittadina addormentata sotto una spessa coltre di neve. A Budapest i locali notturni e a Szeged i vasti parcheggi dei camionisti si sono svuotati delle venditrici d'amore. Tutte a Kaposv'ar, che prima neppure si conosceva.

Nella bella cittadina barocca non si trova più un letto libero. Tutte le 160 stanze degli alberghi sono occupate da settimane da orde di giornalisti, fotografi e teleoperatori (che vi hanno installato i loro studi), decine di appartamenti sono stati presi in affitto a prezzi decuplicati, da forestieri di dubbia moralità.

«E' cominciata la corsa al dollaro» dice Péter, un giovane medico che ha studiato l'inglese e che si è offerto come interprete per i sessanta medici dell'ospedale militare americano che verrà insediato a Kaposv'ar. A Budapest guadagna 25 mila fiorini (300 mila lire) al mese, con gli «yankee» conta di guadagnare almeno 1000 dollari, cinque volte tanto.

«Gli americani sono la benedizione di dio», dice un funzionario del municipio. I primi ufficiali arrivati dalla Germania a bordo di due «Hercules 130» (e a filmare è stata ammessa solo la Cnn, gli altri giornalisti di tutto il mondo erano indignati) hanno presentato una lista con la richiesta di più di 2 mila lavoratori (800 carpentieri, 500 muratori, 300 idraulici, 250 elettricisti, 500 manovali, eccetera) una manna per Kaposv'ar, zona depressa, dove i disoccupati sono più di 11 mila.

Ma il sindaco e il clero non vedono roseo il futuro della città. Con la permanenza stabile per almeno un anno di circa 1500 soldati americani e i turni di riposo (per 3-4 mila alla volta) di quelli stazionati a Tuzla, arriveranno sì lavoro per tutti e una valanga di dollari. Ma insieme con essi verranno il mercato nero, il cambio di valuta (sovente falsa, come a Budapest), l'inflazione, il decadimento della morale.

«Avevamo in città una sola casa a luci rosse, l'abbiamo chiusa un paio d'anni fa - dice il sindaco Szita -, già adesso, che gli americani non sono ancora arrivati, la città è piena di locali equivoci che hanno fatto incetta di whisky bourbon».

Tipico il caso della nuovissima pensione «Diofa», un edificio pieno di storia. Negli anni 50 ospitò tessitrici cubane e vietnamite, e poi la sede della polizia segreta Avo, dopo la svolta ospitò profughi croati, quindi il cinema «Ida Dallos» a luci rosse. Ogni volta, per motivi di moralità o politici, fu chiuso d'autorità. Adesso è la sede (provvisoria) di una rete televisiva americana, pronta a diventare pensionato di ballerine, «entraineuses» e fanciulle sole. Che sono un esercito: un locale se cercava 8, se ne sono presentate più di 150. Come a Bangkok: lavoro, denaro e sesso.

Tito Sansa

Tremaglia

«Ma la tassa è ingiusta»

ROMA. «Questa nuova tassa disattende pari pari la mozione approvata appena due settimane fa dalla Camera e fatta propria dal governo». Mirko Tremaglia (An), presidente della commissione Esteri della Camera, non ci sta. E chiede al governo di «riferire immediatamente» alla commissione come mai ha deciso di finanziare la missione italiana in Bosnia aumentando il prezzo della benzina verde (22 lire al litro) dopo che il Parlamento aveva detto no.

Insiste Tremaglia: «Tutto questo non spiega minimamente perché il governo abbia deciso di violare ciò che era stato deciso in Parlamento. La mozione invitava il governo a predisporre risorse adeguate. Suggeriva, per questa specifica missione, di attingere ai residui passivi di bilancio». La mozione Tremaglia fu sottoscritta da tutti ad eccezione di Rifondazione comunista. Ma ieri pochissime voci si sono alzate contro la decisione a sorpresa del governo.

Tremaglia insiste: «Non ne sapevo nulla. Ho saputo di questa tassa soltanto ieri mattina dai giornali. Se questa non è arroganza è quantomeno un comportamento molto strano. Avevamo convenuto che non era il caso di far pesare sui cittadini le spese di questa missione. Parliamoci chiaro: facciamo bene a mandare i nostri soldati in Bosnia, ma questa non è una missione popolare. Ed è assurdo finanziarla con una nuova tassa». [a. d. r.]

IL CASO

POLITICA E SPORT

Festa allo stadio per 70 mila con un torneo che ha spezzato un isolamento decennale

Gheddafi tira un calcio all'embargo

La Libia riapre allo sport: Lazio e Inter in campo a Tripoli

IL calcio? Non è cosa utile alla Rivoluzione: 22 giocatori in campo sono pochi, tutti devono partecipare». Così, all'inizio degli Anni Ottanta, Muammar Gheddafi tolse ai libici uno dei loro passatempi preferiti: niente più manifestazioni ufficiali, rappresentative nazionali smantellate, sport paralizzato. Il tutto in nome dei supremi principi del Libro Verde della Jamahirya, guida alla «terza via» tra socialismo e capitalismo.

Dieci anni dopo, il Colonnello ha cambiato idea: a Tripoli lo sport non solo rialza la testa con la ripresa dell'attività, ma il calcio si ritrova addirittura ad essere usato come chiave per cercare di riaprire i rapporti con il mondo occidentale, di rompere l'isolamento che dura dal 15 aprile '92, giorno in cui l'Onu punì con l'embargo un Paese accusato di sostenere il terrorismo e di proteggere i colpevoli degli attentati di Lockerbie e del Teneré.

Ieri pomeriggio, 70 mila persone hanno riempito lo stadio «XI Luglio» di Tripoli per supportare il primo concreto passo della nuova politica di Gheddafi e applaudire Signori, Boksic, Pagliuca, Berti e tutte le altre «stelle» di Lazio e Inter, impegnate su un campo sintetico in un mini-torneo con gare di 45' con l'Al Ittihad libico, squadra presieduta da Seif Moammer, figlio maggiore del Colonnello. Poco importa che gli impacciati atleti di casa abbiano perso sia dai romani (4-2) che dai milanesi (2-0) e che il triangolare sia stato vinto dalla Lazio (Inter ko ai rigori). Agli uomini del regime seduti in tribuna interessava solo che l'evento si compisse, che l'occasione di creare una prima breccia nel muro dell'embargo si avverasse.

Al calcio apripista verso la normalità, in effetti, Gheddafi aveva cominciato a pensare da tempo. L'estate scorsa in Libia si presentò a Roma per partecipare ai Mondiali militari. Scese in campo con la scritta «No embargo» sulla maglia e venne radiata dalla competizione dopo la prima partita. Ma il vero obiettivo era quello di riportare a Tripoli una squadra straniera. L'appuntamento, un'amichevole con il Brasile lautamente ricompensato, era già fissato per il 6 settembre. In extremis saltò tutto per l'indisponibilità dei campioni del mondo reduci dalla Coppa America.

Il Colonnello ha allora pensato all'Italia: gli è andata male la prima volta (aveva chiesto di ospitare la sfida di Supercoppa Juventus-Parma) ma, grazie anche ai rapporti tessuti dall'altro figlio Al Saadi (23enne col football nel sangue, innamorato del Bel Paese, collezionista di maglie di club nostrani), al secondo tentativo è riuscito a convincere Inter e Lazio.

L'adesione dei due club ai triangolare di Tripoli ha scatenato le proteste dell'Associazione Italiana Rimpatriati dalla Libia (Airl) che in un comunicato ha definito «un maldestro tentativo di Moratti e Cragnotti di mascherare precise finalità economiche». «Siamo a favore di una ripresa feconda di rapporti con la Libia su tutti i fronti, a cominciare dal terreno di gioco - sostiene il presidente dell'associazione, Giovanna Ortu - purché prima si pensi a sistemare tante importanti questioni in sospeso con quel Paese, come quella che riguarda l'indennizzo delle nostre proprietà confiscate da Gheddafi nel 1970 in violazione di un trattato internazionale».

Più che dei significati politici del loro viaggio, interisti e laziali sembravano ieri propensi a parlare dell'eccezionale accoglienza ricevuta dalla gente di Tripoli: 5 mila persone ad assistere alla passerella di presentazione, il «tutto esaurito» nelle partite, raffiche di richieste di autografi e foto. Ma il personaggio più festeggiato dai tifosi libici non è stato un asso di oggi bensì Dino Zoff. Persino Gheddafi ha voluto incontrare il presidente della Lazio e gli ha fatto recapitare un invito strettamente personale per una cena a quattr'occhi. C'è chi sussurra che a tavola il Colonnello avrebbe proposto al capitano dell'Italia mondiale dell'82, ex allenatore della Juve, di diventare l'uomo del rilancio del calcio libico. Fantacalcio? Nel nome della propaganda tutto si può.

Roberto Condio

L'idolo è ancora Zoff: foto, autografi e un invito personale a cena a casa del Colonnello

Il colonnello Gheddafi e il figlio Al Saadi con la maglia della Lazio

Lo ha detto alla Regina

Major: «No a un matrimonio Carlo-Camilla»

LONDRA. Nuova puntata nella saga dei principi di Galles: ieri il premier britannico John Major ha detto a chiare lettere alla regina Elisabetta di ritenere «inaccettabile» un eventuale secondo matrimonio di Carlo con Camilla Parker Bowles.

Le voci raccolte dai giornali sui progetti matrimoniali di Camilla hanno provocato una levata di scudi fra i parlamentari che hanno subito messo in guardia Buckingham Palace. Al coro si è unito Major che ha avuto un colloquio con la regina facendosi portavoce delle rimostranze dei deputati e di quelle che, secondo fonti dei conservatori al governo, sarebbero venute anche dalla gente comune.

Intanto, Carlo ha fatto sapere che l'idea che un giorno Diana diventi una sorta di super-ambasciatrice della Gran Bretagna, come da lei richiesto, non gli piace affatto. [Ansa]

Il Presidente, dimagrito e in forma, incontra i passanti: «Sto decidendo se ricandidarmi»

Eltsin-show sulla Piazza Rossa: ora sto bene

«Al comunismo non si torna»

Il capo del Cremlino si scaglia contro «sabotatori delle riforme e corrotti» «Peccato che ora non potrò più lavorare le mie solite diciotto ore al giorno»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sicuro di sé e apparentemente in buona forma, Boris Eltsin ritorna al Cremlino per rimanervi gli ultimi sei mesi della sua presidenza. Dopo due mesi in cui ha governato dal letto d'ospedale, ieri mattina il Presidente russo è rientrato a sorpresa al lavoro.

Eltsin è stato ricoverato il 20 ottobre scorso per un attacco di ischemia cardiaca. Per un mese è rimasto in ospedale, poi è stato trasferito nel sanatorio di Barvikha, nei pressi di Mosca. In questi due mesi si era fatto vedere in tv, apparendo abbastanza malmesso: gonfio, con la voce roca e lo sguardo smarrito di chi se l'è vista brutta. E indiscrezioni filtrate dagli ambienti medici parlavano di un infarto e davano il Presidente in fin di vita.

Ma quello che ieri è sceso in piazza delle Cattedrali del Cremlino dalla sua chilometrica Mercedes blindata con lo stendardo presidenziale che sventolava sul cofano, sembrava lo Eltsin di sempre: dimagrito, vivace, con i soliti modi vagamente minacciosi. Dispensa promesse di vita migliore, tuona contro i «sabotatori» delle riforme, giura guerra alla corruzione, ride e scherza.

Per un rientro in grande stile, zar Boris, l'ex idolo della folla diventato negli ultimi mesi una presenza quasi invisibile, concedendo al suo popolo solo poche - e solenni - apparizioni televisive, ha fatto una cosa che non faceva più da anni: è concesso una passeggiata per il Cremlino fermandosi a parlare con «semplici moscoviti».

Senza colbacco nel freddo pungente di un inverno insolitamente rigido, Eltsin si è preoccupato innanzitutto di calmare quei russi che hanno paura del ritorno dei comunisti: «Tutto andrà bene», ha assicurato con tono tranquillizzante, «non permetteremo a nessuno di fare marcia indietro. Altrimenti sarebbe una disgrazia».

Il Presidente russo si è poi mostrato pieno di ottimismo per il futuro. Secondo lui, il 1996 sarà segnato da una ripresa economica e dal miglioramento del tenore di vita di tutti i ceti sociali. Un ottimismo non condiviso nemmeno dal suo stesso governo: se Eltsin afferma che quest'anno la produzione è cresciuta del 2 per cento, le cifre ufficiali parlano di un calo del 3 per cento.

Ed ecco che dalla piccola folla raccolta sotto le campane dorate del Cremlino - quasi tutti uomini dalla faccia cupa, per nulla emozionati dalla presenza del Presidente, sorridono solo le poche donne presenti - arriva la domanda che è diventata il quesito di questi ultimi mesi elettorali: si ricandida o no? Sulla faccia di Eltsin si dipinge un sorriso furbo: «Ho promesso che lo avrei detto a febbraio, per ora ci sto pensando». Ma quel sorriso lascia pochi dubbi: la decisione è già presa. Del resto, subito dopo Capodanno Boris Nikolaevic dovrà traslocare nel nuovo ufficio: uno dei palazzi del Cremlino è stato rimesso completamente a nuovo con un'opera di restauro faraonica, modellato secondo i gusti del Presidente. Si dice che dentro ci sia perfino un campo da tennis. Sarebbe un peccato goderselo per soli sei mesi.

Ma per ora il Presidente dovrà scordare la racchetta. Ai suoi concittadini ieri ha confessato che dovrà risparmiarsi e rinunciare, per qualche tempo, alla sua tradizionale giornata di lavoro di 18 ore: «Altrimenti mi esaurisco». Eltsin vuole «rimettersi in forze» prima delle visite in Cina e in Norvegia, slittate a causa della sua malattia e ora spostate a marzo. E qui arriva anche il primo gesto in direzione dei comunisti, ostili alla politica filo-occidentale del Cremlino: la Russia d'ora in poi presterà particolare attenzione anche ai suoi rapporti con l'Oriente.

Sempre ieri Eltsin ha registrato l'appello televisivo che verrà trasmesso cinque minuti prima di mezzanotte dell'ultimo dell'anno. «Così il primo bicchierino vi andrà giù più liscio», ha scherzato Eltsin accompagnando le parole con un gesto eloquente. E, interrogato sul ricordo che serberà del '95, ha risposto con orgoglio: «Sono diventato nonno per la quarta volta».

Anna Zafesova

«L'economia cresce sono ottimista», ma i dati del governo lo smentiscono

Il presidente Boris Eltsin passeggia nel cortile del Cremlino. Appare ristabilito dopo il lungo ricovero Sotto, il ministro della Difesa l'ex generale Pavel Graciov

A Grozny

Bomba nelle fogne contro la polizia

GROZNY. Un soldato russo ucciso e altre nove persone, due militari e sette civili, ferite. Questo il bilancio delle vittime dell'attentato dinamitardo compiuto ieri mattina a Grozny. L'ordigno comandato a distanza era stato collocato nel sistema fognario sotto la centralissima via Pervomayskaya. L'esplosione è avvenuta al passaggio dell'auto del responsabile del locale commissariato, che è rimasto gravemente ferito insieme al suo autista. Tutti i vetri di un vicino edificio di nove piani sono andati in frantumi e vari veicoli, fra i quali un blindato russo, sono stati danneggiati. Qualche ora dopo le forze dell'ordine hanno arrestato un uomo. Sempre ieri, un cittadino finlandese è stato ucciso da un gruppo di malviventi mentre si recava in auto da Shali a Serzhen-Yurt, a Sud-Est di Grozny. Matti Aho, questo il nome della vittima, stava lavorando all'installazione di prefabbricati donati dal governo di Helsinki a un'organizzazione umanitaria internazionale. Nell'agguato è rimasto ferito il suo interprete. I responsabili sono stati arrestati. [Agi-Efe]

IL CASO

LA RIVOLTA DELLE CASERME

L'Armata in bolletta minaccia lo sciopero

MOSCA

Va a finire che il primo dell'anno sulla Piazza Rossa ci sarà una parata militare un po' eterodossa. Cioè con soldati e ufficiali che sfileranno sotto il mausoleo deserto di Lenin per protestare contro il governo che li ha lasciati «senza mezzi per festeggiare come si conviene l'anno nuovo». L'annuncio è venuto direttamente da un portavoce del ministero della Difesa che, a quanto pare, sarà il patrono della dimostrazione.

Non sono arrivati i soldi degli stipendi di dicembre. Forse arriveranno con i primi mesi del 1996, ma nessuno lo sa. Nell'ottobre scorso i tre quarti degli ufficiali erano in credito con lo Stato di due mesi di salario e il ministero delle Finanze era in rosso, nei confronti dell'esercito e della marina, della cospicua somma di un miliardo e 200 milioni di dollari.

E lo scandalo si tinge di giallo. Pare che Cernomyrdin sia furibondo con il ministro della Difesa Graciov. Risulta infatti che il governo i denari li aveva mandati. Non tutti, è ovvio. Ma una parte discreta, il 70% del dovuto, quanto bastava per comprare da mangiare alla truppa e pagare una parte degli arretrati. Neanche quelli sono arrivati a destinazione.

La ricerca del malloppo non è stata difficile. Pavel Graciov aveva aperto un conto speciale presso la banca «Menatep», dando istruzioni al generale Vassilij Vorobiov, contabile capo del ministero della Difesa, di «farli girare per un po'». Detto più brutalmente, servivano per qualche grossa speculazione finanziaria. Quale, specificamente? Secondo quanto scrive il Bollettino riservato della «Komsomolskaja Pravda», pare che la banca «Menatep», s'intuisce d'accordo con Graciov, abbia usato quel pacchetto di trilioni di rubli per partecipare alla gara di privatizzazione della compagnia petrolifera di Stato «Jukos».

In altri termini la «Menatep» si è aggiudicata una bella fetta del pacchetto azionario della compagnia petrolifera non con i soldi propri, ma con quelli del ministero della Difesa, cioè con il denaro degli stipendi degli ufficiali. Solo che adesso quei denari non ci sono più e Cernomyrdin non ne ha altri da erogare. Sempre secondo la fonte citata, Cernomyrdin avrebbe convocato Graciov accusandolo più o meno con queste parole: «Ma che diavolo hai combinato? Questa è una provocazione per farmi perdere le elezioni!». Al che il ministro della Difesa avrebbe risposto, per calmare il premier, che «avrebbe fatto tutto il possibile perché i risultati del voto nelle forze armate fossero corrispondenti alle sue esigenze».

Forse si spiega con l'eccezionale capacità di convinzione di Graciov verso i suoi subordinati, forse la spiegazione è di altro tipo, ma resta il fatto che il generale Zdorikov, direttore del dipartimento per il lavoro educativo delle forze armate, proclamò che l'esercito aveva votato al 60% per il partito di Cernomyrdin, «Russia la nostra casa». Con una imperdonabile intempestività: prima che i risultati dello scrutinio fossero resi noti.

Per questa ragione il generale Zdorikov è stato «severamente redarguito». Il generale Vassilij Vorobiov è stato a sua volta licenziato in tronco e mandato in pensione con un decreto del presidente Eltsin in cui lo si accusava di «gravi violazioni della disciplina economica». Decreto misterioso, i cui contorni erano rimasti vaghi fino a ieri e cominciano a delinearsi solo alla luce di queste rivelazioni. La stranezza consiste in realtà nel fatto che Vorobiov avrebbe dovuto essere mandato sotto processo e non solo licenziato.

Per quanto concerne il ministro della Difesa Pavel Graciov, è ancora al suo posto. Per meglio dire: conserva ancora le sue funzioni anche se è stato ricoverato d'urgenza, il 22 dicembre, nell'ospedale militare di Krasnogorsk. I medici parlano di «serio malessere dovuto a disturbi renali», ma i maligni ricordano che l'atletico generale Graciov ha fatto spesso ricorso a subitanei ricoveri ospedalieri, specie quando le sue fortune politiche apparivano vacillanti.

Resta il problema di ricontare i voti dei circa due milioni di soldati e ufficiali dell'esercito russo e di quelli delle loro famiglie. I maligni moscoviti sussurranno che, se una tale verifica venisse fatta, la composizione della Duma risulterebbe piuttosto diversa da quella emersa dai risultati ufficiali.

Giulietto Chiesa

Un giornale accusa «Il ministro Graciov si è giocato le paghe in Borsa»

Per l'Armata Rossa che era l'esercito più potente del mondo le cose peggiorano in continuazione Non c'è più un rublo per gli stipendi degli ufficiali

USA

La detenzione di pistole e fucili era consentita soltanto se tenuti in modo visibile

Il Texas torna alla legge del Far West

Sarà possibile portare armi in borsetta o sotto la giacca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da lunedì in Texas bisognerà stare più attenti a imbarcarsi in qualche disputa: potrebbe accadere che uno dei protagonisti sfoderi inaspettatamente una pistola e si metta a sparare, proprio come avveniva fino al 1871, quando il governo di quello Stato decise di proibire alla gente di portare armi nascoste. Ora quel bando di 125 anni fa è stato tolto e il ritorno al passato comincia per l'appunto il primo gennaio del 1996. Ci sarà però una differenza: per poter andare in giro con una pistola in tasca o nella borsetta ci vorrà un permesso, e per ottenerlo bisognerà «imparare a sparare» (seguendo un corso di 15 ore già istituito) e dimostrare di avere la fedina penale pulita e di non essere pazzi. Il modulo da riempire è stato già chiesto da 171.000 persone e 35.000 di loro lo hanno già compilato e presentato alle autorità. Queste finora hanno emesso solo 1200 permessi, ma con l'avvento del nuovo anno ci si aspetta un grosso «boom».

La differenza fra il portare un'arma nascosta e il portarla in modo «visibile» sembra un po' sfuggente, ma se chiedete lumi a un texano (come tutti orgoglioso di esserlo: loro non sono «americani» ma «del Texas») vi risponde che invece quella differenza è sostanziale. Lì il concetto del «difendersi da soli» è estremamente radicato fin dai tempi in cui lo Stato della «stella solitaria» nacque e per contendere metro per metro il territorio ai Kiowa e ai Comanches non si contava sulla protezione dell'esercito regolare ma si creavano le milizie locali (e infatti da quelle parti i massacri dei villaggi indiani erano accompagnati da una particolare crudeltà). Col tempo le cose sono un po' cambiate, ma la presenza delle armi ha continuato ad essere un «elemento» delle potenziali dispute. Tanto per dire, è molto diffuso l'uso di collocare un fucile in bella vista nel lunotto delle automobili. Il senso è che «chi lo vede, capisce subito con chi ha a che fare».

Adesso però anche quello non basta più. Con l'avvento della «grande paura» della criminalità, si è ritenuto che «mostrare» le armi non era più sufficiente per tenere buoni i malintenzionati. Anzi, in pratica si faceva loro un favore, aiutandoli a «distinguere» quelli da cui tenersi alla larga e quelli da aggredire impunemente. Così ecco il deputato locale Ron Wilson (un democratico ma di quelli «duri»), proporre l'eliminazione del bando del 1871. Se si consente alla gente di portare le armi nascoste, ha spiegato, i potenziali criminali non sapranno più cosa li aspetta e ci penseranno due volte prima di aggredire qualcuno. Insomma, a dire «attento che ti sparo» non sarà più il fucile in vista ma l'arma nascosta, che potrebbe essere in tasca di chiunque. La sua idea è stata subito fatta propria da George Bush Jr., figlio dell'ex Presidente, che l'ha usata nella sua campagna elettorale ed è riuscito a battere il governatore in carica Ann Richards, che invece a quella proposta, quando Wilson l'aveva presentata alla Camera del Texas, aveva posto il proprio veto. Diventato governatore, Bush il giovane ha subito varato la nuova legge, anche se - ha detto - lui probabilmente non ne usufruirà. Il governatore, ha spiegato, non ha bisogno di girare armato perché è protetto dalla polizia.

La quale polizia da questo «ritorno alle radici» si aspetta un aumento della violenza privata. Un suo portavoce, Alan Thompson, ha manifestato la propria preoccupazione esortando tutti coloro che da lunedì prenderanno a girare con una pistola nascosta a non fare come «i giovani poliziotti che quando ricevono la pistola si sentono alti 3 metri e a prova di pallottole. Questa la chiamiamo la sindrome di John Wayne».

Franco Pantarelli

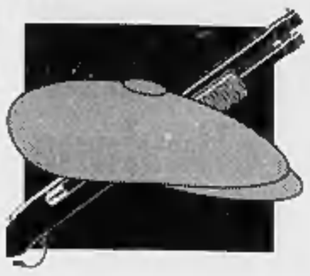
George Bush Jr. è stato eletto governatore grazie all'appoggio alla legge che consente di portare armi nascoste

POLONIA

Nel governo di Oleksy

Varsavia, figlio di un italiano ministro degli Esteri

VARSAVIA. Il presidente della repubblica polacca Aleksander Kwasniewski ha nominato ieri ministro degli Esteri Dariusz Rosati, un professore di economia figlio di un operaio edile italiano che durante l'ultima guerra fu internato in Polonia. Lo ha annunciato la radio polacca. La designazione era stata proposta dal primo ministro Jozef Oleksy. Ex esponente del poup, il disciolto partito comunista polacco, Rosati è stato consulente economico di vari governi, della Banca Mondiale e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Dal 1991, aveva lavorato a Ginevra presso la Commissione Economica delle Nazioni Unite e ne aveva diretto la sezione per i Paesi dell'Europa centrorientale. Sempre su proposta del premier, Kwasniewski ha nominato ministro degli Interni l'ex capo dei servizi segreti Jerzy Konieczny. [Ansa]



Un disegno di legge prevede che seguano le udienze dal carcere per sveltire i dibattimenti di mafia

Processi a distanza per boss e pentiti

Collegati via video dalla cella

ROMA. L'hanno chiamato «dibattimento a distanza», ed è la regola per cui l'imputato di mafia sottoposto al regime di carcerazione speciale partecipi ai suoi processi dalla cella del carcere, con un avvocato al fianco e in collegamento audio-visivo con l'aula giudiziaria. Il governo ha approvato ieri un disegno di legge (che ora dovrà passare al vaglio del Parlamento) che introduce questa novità, la rende applicabile «in tutti i casi di procedimenti molto complessi, o nei casi in cui ricorrano particolari motivi di ordine pubblico», ma obbligatori per i detenuti a cui si applica l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario (il carcere duro) e per le testimonianze dei pentiti.

Il provvedimento era allo studio da tempo, ma il recente omicidio dell'agente di polizia penitenziaria trapanese ha reso ancor più urgente l'intervento per non rendere vano l'isolamento a cui s'è deciso debbano sottostare i boss di Cosa Nostra. I continui trasferimenti in diversi penitenziari per seguire i vari processi, infatti, sono uno dei modi per allentare il regime carcerario differenziato. Inoltre, la celebrazione contemporanea di più processi a carico degli stessi imputati - se questi non rinunciano a presenziare a ciascuna udienza - finisce per allungare i tempi dei dibattimenti, con il risultato di fare scadere i termini delle carcerazioni preventive e arrivare alle sentenze pronunciate «a gabbie vuote».

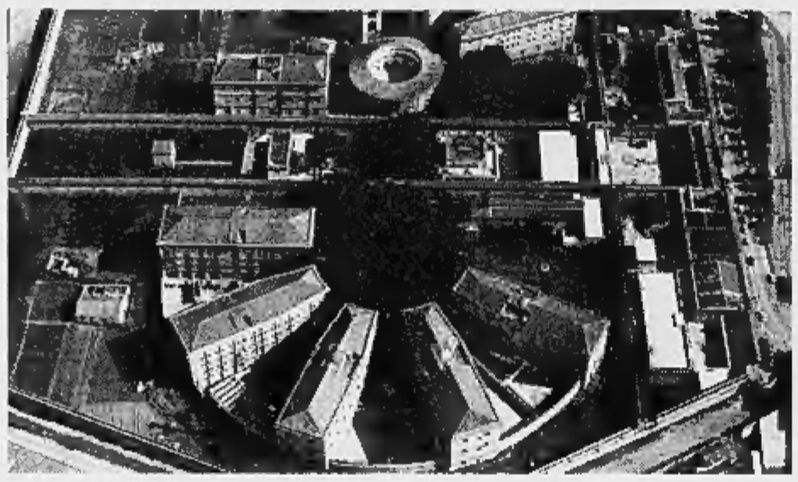
«Il provvedimento - si legge nella relazione che accompagna il disegno di legge -, oltre a ridurre i gravosi impegni per le continue traduzioni e i pericoli per la stessa incolumità dei soggetti coinvolti», «risolve il grave inconveniente della pluralità di competenze fra giudici di sorveglianza in ordine al regime di detenzione per imputati sottoposti alle norme dell'articolo 41 bis, pluralità originata dagli spostamenti per ragioni di giustizia».

Si tratta comunque di innovazioni molto delicate che potrebbero incidere sul «diritto di difesa», e per questo la proposta del governo prevede - «al fine di assicurare appieno le garanzie di difesa» - la presenza di un avvocato di fiducia accanto all'imputato nel luogo di detenzione, quella di un altro difensore in aula, «nonché la possibilità di consultarsi riservatamente con l'avvocato presente in udienza». Le telecamere che consentiranno i collegamenti tra carcere e aula, inoltre, dovrebbero garantire una visuale uguale a quella che avrebbe il detenuto dalla gabbia.

Al di là di questi accorgimenti per ridurre al minimo le differenze tra partecipazione diretta e «via satellite», la proposta va a toccare per la prima volta quella sorta di santuario che è il diritto di un imputato di guardare in faccia i suoi giudici e partecipare direttamentre ogni volta che si dibatte o si decide del suo destino. Anche per questo - oltre che per problemi di opportunità politica, visto che quello di Dini è ormai un governo dimissionario - è stata abbandonata l'idea del decreto-legge auspicata da più parti, e si è preferita quella del disegno di legge. E' facile immaginare gli scompensi e i problemi che si sarebbero creati se, con un decreto, le nuove norme fossero entrate in vigore già oggi e poi il Parlamento non avesse approvato il testo entro due mesi; e se fosse stata sollevata una questione di costituzionalità davanti alla Consulta. Così invece il Parlamento, e in particolare la commissione Affari costituzionali, avranno tempo e modo di valutare ed eventualmente ritoccare le nuove norme sotto tutti gli aspetti, prima che diventino operative.

«Quello sulle teleconferenze è un provvedimento urgente che va affrontato con la necessaria celerità», aveva detto in mattinata il ministro dell'Interno Coronas, preannunciando l'interessamento del Consiglio dei ministri. Ma per l'esponente di An Francesco Storace, il disegno di legge «è un oggettivo regalo ai boss mafiosi, visto che sulla capacità legislativa di questo Parlamento nessuno può scommettere. La strada da seguire era quella del decreto, mentre il disegno mostra tutta intera la pavidità dell'azione del governo». Ribatte il progressista Arlacchi, vicepresidente dell'Antimafia, che «questo è il primo provvedimento serio del governo Dini in materia di lotta alla mafia. E' un provvedimento doveroso che era urgente fare per evitare la scarcerazione dei boss, e non credo che troverà alcuna forma di opposizione in Parlamento, nel quale si potrebbe anche prevedere l'assegnazione in una corsia preferenziale».

Giovanni Bianconi



A lato: il carcere dell'Ucciardone, a Palermo. A destra, Totò Riina nell'aula di un tribunale. Per i detenuti che, come lui, sono sottoposti al carcere duro, il governo prevede che seguano i processi attraverso un collegamento audio-video

L'ANOMALIA DELL'IMPUTATO VIA ETERE

DUE dati, uno vecchio e l'altro nuovo, connotano oggi la vita della giustizia in Italia. Quello vecchio, intollerabilmente impermeabile a ogni riforma, è l'emergenza. Il carcere continua a essere un luogo dove le leggi stentano a farsi valere. Il dato nuovo, invece, è la rivoluzione silenziosa che sta sconvolgendo la topografia del processo. Nelle rappresentazioni del senso comune, che è il senso della realtà, il processo è un'azione triangolare che si svolge in uno spazio chiuso, l'aula giudiziaria. L'accusa, la difesa, il giudice come terzo sopra le parti interagiscono guardandosi negli occhi. Ma in questo spazio chiuso e protetto ora molte cose stanno cambiando. L'aula è sempre più un luogo virtuale.

L'esperienza di Tangentopoli ha ben illustrato un aspetto di questa novità. Le tecnologie dell'informazione, e in particolare la televisione, hanno fatto sì che i dibattimenti uscissero dal chiuso dell'aula giudiziaria, dilatando a dismisura quella che i giuristi chiamano la dimensione della pubblicità extraprocessuale. Si è affermato un «processo diffuso», che ha avuto come conseguenza per un verso il rafforzamento dell'immagine di alcuni protagonisti dell'azione giudiziaria, per l'altro il rischio di uno stravolgimento della giustizia a uso e consumo di una democrazia dell'etere.

La proposta di un disegno di legge volto a dare forma giuridica al teleprocesso, introducendo la partecipazione a distanza dell'imputato, rientra nel quadro di queste innovazioni, ne accelera il corso nella direzione della «despazializzazione» e assesta un ulteriore colpo a quella topografia di cui si diceva. Con una differenza significativa. Qui non è in gioco il ruolo dello spettatore ma quello dell'imputato. E' in gioco la sua posizione nella dinamica del dibattimento. Se il passaggio al processo diffuso, con la sua moltiplicazione degli spettatori, esaltava la valenza simbolica dell'azione giudiziaria, costringendo tutti a recitare (perché anche gli spettatori più distratti capissero), ora accade il contrario. Vengono meno le condizioni perché si sviluppi in uno spazio chiuso un'interazione «face to face», l'imputato è solo più quello che un microfono e uno schermo rendono di lui.

C'è in questo una vistosa anomalia che non può non allarmare la coscienza garantista di ogni cittadino. Ma ancor più drammatica è l'anomalia di uno Stato democratico che non ha ancora acquisito il controllo delle sue carceri e non riesce a imporre nemmeno lì le norme sull'isolamento e sulla tutela della sicurezza. Occorrerà pertanto uno sforzo per contemperare le opposte esigenze - dell'individuo e del collettivo.

Pier Paolo Portinaro

«La difesa è penalizzata»

Il «no» dell'avvocato Li Gotti «E' una soluzione impraticabile»

ROMA NO, non credo che sia una soluzione adeguata, e nemmeno praticabile». L'avvocato Luigi Li Gotti, che assiste anche diversi pentiti di mafia, giudica negativamente il disegno di legge varato dal governo sul «dibattimento a distanza».

Qual è il problema, avvocato?

«Semplice, la violazione del diritto di difesa. Per quanto il mezzo tecnico possa essere sofisticato, non è la stessa cosa partecipare e "vivere" fisicamente un processo, e assistervi da lontano, anche intervenendo con microfoni e telecamere. Di fatto si introduce una discriminazione tra l'imputato di reati di mafia rispetto agli altri imputati, e questo sarebbe anticostituzionale».

Però il progetto del governo garantisce la presenza di un difesore accanto all'imputato e uno in aula, e la possibilità di colloqui riservati in qualsiasi momento...

«E chi garantisce questa riservatezza? Inoltre in questo modo si costringe un imputato ad assumere due difensori, mentre uno può benissimo fidarsi e affidarsi ad un solo avvocato. Obbligarlo ad averne due, pena una menomazione della partecipazione al processo, è un'altra violazione del diritto di difesa».

Ma per i pentiti questa regola era già in vigore. Qual è la differenza?

«Ora per i pentiti c'è la possibilità, mentre così ci sarebbe l'obbligo. Il problema però è diverso. La testimonianza è solo una fase del processo, mentre l'imputato ha l'interesse e il diritto a seguire e "vivere" tutto il processo. E quella dei testimoni è comunque un'eccezione, introdotta perché esiste il problema della sicurezza che è a sua volta un bene costituzionalmente protetto».

Anche in questo caso si tratta di garantire l'applicazione di certe norme, e soprattutto che le sentenze non vengano pronunciate a gabbie vuote.

«E' vero, il problema esiste e dei sacrifici da qualche parte ci devono essere. Ma senza svilire principi basilari come la più ampia garanzia dei diritti della difesa». [gio. bia.]

CONFRONTO

DIVISI DAL PROGETTO

L'avvocato Luigi Li Gotti, che difende numerosi pentiti di mafia

Mario Cicala, vice presidente dell'Associazione nazionale magistrati

«Non è costituzionale» «Forse, ma è un tema su cui intervenire»

«La giustizia sarà più rapida»

Cicala, leader dei magistrati «Scoraggia chi fa ostruzionismo»

ROMA E' un intervento adeguato, che poteva essere fatto anche attraverso uno strumento più efficace come il decreto-legge». Mario Cicala, vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, condivide il provvedimento del governo in materia di imputati nei processi di mafia.

Perché tanta urgenza, dottor Cicala?

«Perché se non si interviene rapidamente per evitare che lunghi processi facciano scadere i termini della carcerazione preventiva, tra qualche mese o tra qualche anno ci troveremmo di fronte ad una nuova emergenza, e si finirebbe per allungare i tempi della custodia cautelare che abbiamo appena, e giustamente, accorciato».

C'è chi dice, però, che il provvedimento potrebbe essere incostituzionale.

«Certo, il problema esiste, ma si deve anche dire chiaramente che molte volte la volontà di certi imputati di presenziare a tutte le udienze è pretestuosa, proprio per far allungare i tempi dei dibattimenti o farsi trasferire in carceri più comode. Io credo sia giusto intervenire per scoraggiare quelle forme di esercizio del diritto di difesa che mirano solo ad ostacolare la celebrazione dei processi. A parte, ovviamente, i momenti in cui c'è uno specifico interesse processuale a partecipare al dibattimento; in questi casi si potrebbe prevedere che, di fronte a determinate richieste o esigenze, l'imputato possa comunque essere presente in aula».

Ma secondo lei è la stessa cosa partecipare a un processo o guardarlo in un televisore?

«Non è la stessa cosa, ma oggi ci sono dei mezzi molto sofisticati che nella sostanza possono ampiamente soddisfare il diritto della difesa, coordinandolo con il diritto della collettività a che i processi si facciano, e si facciano in tempi rapidi. Bisogna trovare dei compromessi, e questa proposta del governo mi pare una soluzione meno pericolosa di altre, anche se non piace a nessuno sindacare su come un imputato può o deve svolgere la sua difesa». [gio. bia.]

«Salite, so come si fa». Ma nella curva l'auto ha sbandato: feriti il conducente e un coetaneo

La fuga con l'auto di papà finisce nel sangue

Alessandria, quattordicenne al volante si schianta: muore l'amico

ALESSANDRIA. «Alex tienimi vicino sei il mio migliore amico». L'altra notte Gabriele Pongoli, 15 anni, non sapeva ancora a che punto il destino lo aveva condannato: è responsabile della morte di un ragazzo più giovane di lui di un anno. Ha preso le chiavi della «Peugeot 205» del padre, insieme a tre amici (tutti minorenni) per fare un giro: «Sono capace, l'ho già fatto». Solo strade sterrate, senza premere troppo sull'acceleratore. Qualcosa non ha funzionato, una sbandata sul viale alle porte del camposanto di Felizzano, il paese fra Alessandria e Asti dove abitavano tutti e quattro. L'auto ha colpito un platano, s'è girata sbattendo contro un altro Alessandro Bacchis, 14 anni, sbalzato fuori, è finito nel fosso a fianco della strada. E' morto dopo pochi minuti.

Solo Alex Gado, coetaneo di Gabriele, è sceso senza un graffio dall'auto: ha aiutato Edoardo Versino, 17 anni (clavicola e braccio rotti, non ha più tre denti) e Gabriele con una ferita al sopracciglio destro. Poi ha trovato Alessandro. «L'ho tirato su dal fossato». Alex non piange, non l'ha ancora fatto dall'altra notte. E' nella sua camera circondato dagli amici del paese. Pallido il viso quasi immobile, occhi grandi e neri dove leggere il senso di colpa, di cui spesso si caricano i ragazzi di fronte alle tragedie che non sanno spiegare. «Perché non sono ferito anch'io - aveva detto alla madre al pronto soccorso -, anche tanto: un braccio, un gamba rotta. Ma forse Alessandro non moriva».

Racconta lentamente cercando nei minimi particolari un motivo, un errore: «Erano le dieci e venti quando è successo». Al polso l'orologio, regalo di Natale, anche quello intatto. «La macchina non ha capottato come dicono, non andavamo forte. E' come scivolata, abbiamo sbattuto contro un albero poi è andata via dietro. Poi... non...». Qualcuno dalle case vicine ha sentito, la Croce verde del paese è intervenuta subito. Ma Alessandro è morto prima di arrivare in ospedale, ad Alessandria. Poi l'angosciosa della quasi omonimia. «Ho cercato mio figlio dappertutto - racconta la madre di Alex - mi dicevano Alessandro è in radiologia e non lo trovavo. Poi che era andato già a casa. Credevo non avessero il coraggio di dirmi la verità. Ma ho visto la sorella di Alessandro, in quel via vai ho capito: Alex era all'infantile, sono uscita, ho incrociato i genitori di Alessandro e quasi sono fuggita. Sono tornata indietro e stavano parlando col cappellano».

I genitori di Gabriele sono in Sicilia, il padre è autista di pullman turistici. Sposati da diciotto anni per una volta volevano trascorrere il Capodanno insieme, avevano affidato il figlio ai nonni materni che abitano quasi di fronte a loro. I ragazzini, quattro amici inseparabili da qualche tempo, si erano ritrovati per parlare del veglione nella casa di Gabriele. E lì si trovavano spesso per cenare e anche dormire insieme. Alessandro abitava un po' fuori Felizzano, raggiungeva gli amici in piazza con la bici o a piedi. Proprio come l'altra sera: rientro obbligato alle 11. «Chi poteva immaginare, non ha il motorino e poi sono tutti bravi ragazzi. Non hanno mai fatto pensare a bravate del genere o che potessero fare qualcosa di pericoloso». Si disperavano i genitori, il padre Nicolino, fa l'artigiano la madre Graziella Azzeni, è casalinga. Hanno altri cinque figli.

Un tragedia per quattro amici inseparabili che ora non hanno neanche una foto per ricordarsi tutti insieme: «Non abbiamo fatto in tempo». La voce di Alex s'incrina per la prima volta dall'altra notte.

Antonella Mariotti

La vittima aveva 53 anni e dopo la separazione viveva sola in un alloggio

Uccisa e bruciata, giallo a Olbia

Conosceva l'assassino: gli ha aperto la porta

OLBIA. Ha lottato disperatamente contro l'aggressore, ma è stato sopraffatta: due mani di ferro le hanno serrato la gola impedendole di respirare. Così è morta Maria Antonia Cirillo, 53 anni, originaria di Salerno. Vive da sola a Olbia in una villetta a schiera di un quartiere popolare. Da anni era separata dal marito, Francesco Mosca, una figlia aveva fatto ritorno in Campania, l'altra vive invece ad Asti. L'assassino (uno o più?) non le ha risparmiato un ultimo oltraggio: ha rovesciato sul corpo ormai immobile un divano letto, l'ha innaffiato di alcol o di benzina e ha lanciato un cerino acceso sul mobile. Poi si è allontanato, senza farsi notare da nessuno. Voleva forse mascherare da incidente una spietata esecuzione.

Il cadavere della povera donna è stato trovato, ieri mattina, riverso per terra, semicarbonizzato dalle fiamme divampate durante la notte nella stanza. Ma i vigili del fuoco hanno capito subito di non aver a che fare con una disgrazia provocata dal maldestro armeggiare di una bottiglia di liquido infiammabile. E hanno sollecitato l'intervento degli investigatori. La messa in scena è definitivamente caduta, grazie anche agli accertamenti svolti dal medico legale. Mistero, però, sul possibile movente per l'omicidio.

Da anni separata dal marito, Maria Cirillo lavorava come addetta alle pulizie in uffici pubblici: modesta e riservata, aveva un'unica passione, la danza cui dedicava le domeniche in un circolo per anziani del centro gallurese. Per far quadrare il bilancio, fino allo scorso anno affittava la mansarda dell'edificio in cui abitava a ballerine che si esibivano nei locali notturni di Olbia e di altri centri della costa.

La segnalazione che ha permesso di scoprire l'omicidio è stata lanciata dal titolare di un'autocarrozzeria vicina all'abitazione della poveretta. Il meccanico si è stupito nel notare ad un'ora insolita l'utilitaria della donna ancora parcheggiata sotto casa e la sua meraviglia è aumentata quando, sollevato lo sguardo, ha visto gli infissi anneriti: ha telefonato ai vigili del fuoco.

Nell'abitazione non sono stati ritrovati armi. Pare inoltre certo che Maria Cirillo conoscesse l'aggressore: la porta d'ingresso della casa non è stata forzata. Forse la signora chiacchierava, quando l'assassino le è saltato addosso: la lotta è stata disperata, tanto che la vittima ha riportato diverse lesioni e persino una frattura alla gamba destra. Ma l'omicida ha avuto la meglio, poi ha messo a soqquadro la stanza e ha dato fuoco al divano rovesciato sul corpo di Maria Cirillo. Solo una vicina di casa della vittima ha sentito rumori durante la notte, ma non gli ha dato peso, ritenendo che la poveretta stesse spostando alcuni mobili.

Corrado Grandesso

Napoli: dovevano essere sottoposte ad analisi, ma c'era soltanto un posto

Testa o croce per un letto in ospedale

Sorteggio tra due pazienti

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

La moneta volteggia in aria, torna nel palmo della mano che l'ha lanciata e pronuncia il suo verdetto. La vincitrice può essere soddisfatta. No, non ha scommesso su danaro, beni e fortune. In questo caso a giocare a testa o croce sono due anziane ammalate, costrette a contendersi l'unico posto letto disponibile. E alla sorte si chiede proprio di assegnare un «premio» cui pochi ambirebbero: il ricovero in ospedale.

A proporre di affidare ad una moneta da 100 lire il compito di rimediare i disservizi della Sanità è stato il figlio della donna che ha puntato giusto e che si è aggiudicato il posto in corsia. Lo stesso che poi, «mortificato per quanto accaduto», ha deciso di denunciare la vicenda con una lettera al quotidiano «Il Mattino». Ma perché si è arrivati all'assurdo di una «lotteria ospedaliera» con in palio cure e salute? Nel reparto di allergologia del Policlinico dell'Università di Napoli Federico II, parlano di un disguido. Le due pazienti sono state convocate nello stesso giorno per il ricovero, ma si è scoperto poi che c'era un solo letto disponibile. Non erano gravi, dicono i medici, avrebbero potuto tornare un'altra volta e invece hanno deciso di giocarsi l'unico lettino.

Ma la storia la racconta con toni ben diversi Orfeo Mazzella, odontoiatra, figlio di Vincenza Cioffi, 58 anni, la paziente di Torre Annunziata che si è aggiudicata il ricovero. Sia lei sia la concorrente avevano prenotato il 24 dicembre l'ingresso nel reparto diretto dal professor Giovanni Marone, per sottoporsi ad una serie di accertamenti diagnostici. E tutt'e due sono state convocate il 27 dicembre. «Avevamo fissato il ricovero da tempo - spiega Mazzella - e poi ci siamo accorti che c'era un solo letto e che era conteso da un'altra paziente, cui l'amministrazione del Policlinico aveva comunicato l'identica data per il ricovero». A questo punto, i medici del reparto hanno proposto di rispedire a casa le due donne, rimandando di qualche giorno la sistemazione in corsia. «Ho chiesto ad una caposala se era possibile aggiungere una branda - continua l'odontoiatra - ma mi ha risposto che era contro il regolamento. Allora, piuttosto che perdere l'opportunità di almeno un ricovero, ho chiesto all'altra paziente se voleva giocarsi il letto con mia madre».

Ed ecco che nell'accettazione del reparto, il diritto alla salute diventa una scommessa. Orfeo Mazzella tira fuori la moneta, interpella le due contendenti e, memorizzate le puntate, lancia in aria la moneta da 100 lire. «Croce», il segno scelto dalla madre che vince il posto letto. «La mia - dice ora il figlio della fortunata - è stata quasi una provocazione e ho deciso di raccontare questa storia per sottolineare i disservizi, anche banali, che accadono negli ospedali, spesso dovuti a mancanza di coordinamento».

Vincenza Cioffi, dopo aver vinto il ricovero, si è sottoposta alle prove allergiche prescritte per stabilire la tollerabilità di un farmaco che è costretta a prendere. Lei sarà dimessa oggi, mentre la donna che aveva scelto «testa» e che ha perso, sarà ricoverata il 2 gennaio prossimo. Nel reparto di allergologia si sottolinea intanto che le due pazienti non hanno corso alcun rischio: «Un eventuale spostamento del ricovero non avrebbe influito minimamente sulla loro salute». «Inconvenienti come questo - ribadiscono i medici - possono capitare. E la decisione di giocarsi il letto è stata presa dal figlio di una delle pazienti. Noi non c'entriamo proprio nulla».

Mariella Cirillo

«Non c'era altra soluzione: la caposala non ha voluto aggiungere una branda per risolvere l'equivoco»

L'ultimo caso di disfunzione nel mondo della sanità arriva da Napoli

Partorisce e vaga per un'ora

Livorno: chiedeva aiuto, nessuno s'è fermato

LIVORNO. Ha partorito da sola, in una roulotte, poi, con il neonato in braccio, ha vagato per un'ora alla ricerca di aiuto per le vie della periferia Nord della città. E' accaduto a Livorno, nella zona del Picchianti. Una storia incredibile, con involontaria protagonista Michela Lampredi, livornese di 24 anni. Viveva in quella roulotte con suo marito da quando la loro casa era stata dichiarata inagibile. La coppia è da allora in attesa di una sistemazione. E ieri mattina, rimasta da sola, Michela ha avuto le prime doglie. Il parto, prematuro, è avvenuto verso le 6,30. Una gravidanza che doveva terminare in ben altro modo e sicuramente a cavallo tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. La donna, nonostante fosse alla sua seconda gravidanza, è uscita dalla roulotte in stato di choc. Cercava aiuto, aveva bisogno di soccorso ed ha pensato di trovarlo lungo le strade della periferia. Con sé, anche perché il cordone ombelicale non era stato ancora reciso, portava anche il piccolissimo Carlo. Lo aveva avvolto in un asciugamano e in una coperta. Il freddo era pungente ed il rischio di assideramento era grande. Ma nessuno si è fermato per soccorrerla. Disperata, stremata e sconvolta la donna ha deciso di attendere l'apertura di un negozio di alimentari, stando seduta davanti alla saracinesca abbassata. La proprietaria dell'esercizio è arrivata poco dopo le 7: in tempo comunque per salvare il piccolo Carlo dall'ipotermia. Madre e figlio sono stati trasportati in ospedale. In serata le condizioni del bambino - che pesa un chilo e ottocento grammi - sono migliorate.

Francesco Gazzetti

Il governo: così renderemo il Po sicuro

Scudo da 4 mila miliardi contro il rischio alluvione

In cantiere 400 opere per rafforzare gli argini dei fiumi del Nord Italia

ASTI. In un dossier di 400 pagine sono racchiusi progetti destinati a cambiare il volto della Pianura Padana, o perlomeno quello dei suoi fiumi. E' la risposta del ministero dei Lavori pubblici ai disastri dell'alluvione che colpì il Piemonte e le altre regioni del Nord, nel novembre del '94. Il ministro Paolo Baratta, quando nel settembre scorso incontrò ad Asti sindaci e comitati degli alluvionati, che lamentavano ritardi e incongruenze nell'opera di ricostruzione, non si lasciò andare a facili promesse: «Servono almeno dieci anni per dare un nuovo assetto idrogeologico a un territorio devastato da un'alluvione così disastrosa. Bisogna progettare con saggezza per ottenere risultati esemplari e definitivi».

Il ministro Baratta

Baratta concluse l'incontro andando sugli argini distrutti del Tanaro. Quel corteo di auto blu scatenò la polemica di Raffaele Costa («meno cortei ufficiali e più aiuti concreti» tuonò l'ex ministro. Baratta gli fa rispondere indirettamente, a poco più di tre mesi di distanza, con un dossier che, promettono da Roma, non sarà «un libro dei sogni». Vi sono raccolti tutti i progetti da oggi al Duemila per la «messa in sicurezza» del Po e dei suoi affluenti. Sono previsti investimenti per quasi 4000 miliardi, che calcolando le opere indotte potranno diventare almeno diecimila.

Ogni regione idrografica è stata analizzata dai tecnici dell'Autorità di bacino, che ha raccolto le indicazioni del Magistrato del Po, dei Comuni e delle Province.

Ne è scaturito un elenco impressionante di cose da fare: 881 interventi sono già stati realizzati o sono in corso d'opera. Altre 425 opere devono essere progettate. Il dossier, che «La Stampa» è in grado di anticipare, indica per ogni intervento la previsione di spesa e la data di affidamento dei lavori. Ci sono appalti per 787 miliardi da affidare entro il prossimo anno, 211 nel 1997 e altri 555 tra il '98 e il '99. Quasi 1500 miliardi sono ancora da assegnare. Il Piemonte ha opere progettate per 844 miliardi, 455 la Lombardia, 309 l'Emilia Romagna, 121 il Veneto, 17 la Liguria.

Da qui al Duemila i fiumi del Nord Italia, ma soprattutto Po, Tanaro, Belbo, Bormida, Sesia, Scrivia, Lambro, Adda, Oglio e Mincio, dovrebbero avere nuovi argini, alvei «ricalibrati», sponde rinforzate, canali scolmatori e aree di espansioni in caso di piene.

A chi teme una «colata di cemento» che trasformi i corsi d'acqua in canali dalle rive senza vita, Baratta risponde ricordando che il suo ministero è anche quello dell'Ambiente. «La logica della salvaguardia del territorio dalle esondazioni, passa anche attraverso un maggior rispetto dei fiumi e della natura che li circonda» ha ripetuto più volte il ministro. Le ruspe e i cantieri lavoreranno per almeno cinque anni, sperando, è il caso di dirlo, che non troppa acqua passi sotto i ponti.

Sergio Miravalle

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANNO DEL SACRIFICIO

ria. La vendetta del Tempio pareva compiuta col sacrificio dell'ultimo Capeto, il 21 gennaio 1793, e - chissà - con la breccia di Porta Pia: ma oggi? Questi sono Ordini *autofagi*, sorgono o risorgono in vista solo del proprio annientamento annunciato.

L'anno ha spaziato in eventi rituali terribili e in guerriglie religiose che prendono sempre più piede. In marzo 1995 un'altra setta, diversissima per origine spirituale, ha cercato di avviare, dal Giappone, un attacco definitivo alla specie umana per mezzo del gas nervino. Pare progettasse anche gigantesche immolazioni al plutonio, e non è detto che le sue «cellule impazzite» abbiano rinunciato ai piani misericordiosi della sua guida semicieca, Asahara. Che cosa ne sappiamo, del vero Giappone? Il loro annuario ufficiale delle religioni comprende centottantamila sette, in cui non si sa se prevalga Budda o Arimane: dev'essere raro un giapponese che non sia affiliato segretamente a qualcosa. E qua credono che pensino soltanto a far rullare tamburi di espansione economica!

E il brulicare neoreligioso russo, fuori ortodossia, chi può conoscerlo davvero? In Russia siberiana la setta di Asahara ha prosperato come caviale: molte migliaia di seguaci, tra cui gente che ha posti, ex nomenclatura del partito. Mi domando come avranno votato, il 17 dicembre, questi buddisti arimanici...

E fino a che punto conosciamo gli esploratissimi, scoperchiatissimi Stati Uniti dov'è ignoto lo *stare nell'ombra*? In quali punti di risonanza diabolica seguiti, dopo quasi trent'anni, ad essere ascoltato il *This is the time of Helter Skelter* di Manson quando distribuì i coltelli alle sue schiave?

Sarà stato certamente notato che la bomba di Oklahoma City, il 20 aprile 1995, esplode esattamente due anni dopo l'immane suicidio collettivo dei *Branch Davidians* in Texas. Uguale, addirittura, il numero dei morti (tra ottantacinque e novanta). Nel mondo non ci sono che *dreadful simmetries*: di simmetria in simmetria si arriva a coincidenze di contrari da far vacillare qualsiasi logica.

E quali somiglianze tra il sacrificatore suicida che fa bomba di se stesso per intossicazione politico-religiosa, e quello di setta, millenarista o altro? L'uno e l'altro lavorano per la distruzione di viventi, ma differiscono nei fini: il primo muore per un fine di dominio *sul mondo*, che vorrebbe teocratico e sarebbe di paura; il settario pianifica il nulla, l'assenza radicale di mondo, a partire dalla propria: più pericoloso (anche perché il più incoraggiato e diffuso) è il primo. In entrambi i casi tocchiamo sponde di nichilismo e crimine che incessantemente tendono a sorpassarsi, straziando perdutamente l'immagine umana.

Ma da dove viene l'autodistruzione? Da dove l'irrompere, con tanta evidenza e forza, nel cuore delle società ricche e controllate, del *sacrificio umano*, con la partecipazione di *élites* del denaro, che lo buttano tutto per presentarsi nude al sacrificatore? Non bastano, a riempire la vita, le belle cifre della Produzione? Gli anni da pensionati che si allungano? Le radiose prospettive aperte dall'Informatica Totale?

L'autodistruzione è un mistero moderno che fu compreso, fin dove poteva esserlo allora, dal nostro Leopardi, che ne tracciò un grafico impressionante in due paginette del 1832 oggi edite come «Frammento sul suicidio». Le ho volute rileggere, rimeditare, dopo la notizia di quei corpi ritrovati nel Vercors, e consiglio a chi mi legge qui di cercarle: sono quelle le parole utili ad illuminare la tenebra. Tutti i vaniloqui battono in ritirata.

Ma è lunga, ben più lunga, la fila dei sacrificatori, se usciamo dalla soffocazione delle sette con l'ago rivolto alla stella del Male, e dai monoteismi impazziti, dalle zone di «morte di Dio» credenti che si allargano.

Il sacrificatore laico, lo sterminatore razionale di natura vivente, di ambiente indivisibile, travestito da capitale, da scienza, da tecnica, da insieme di cifre, da economia-che-tira, da futuro, che dappertutto ha il potere e le armi, che vuole la pace per poter meglio sacrificare, che compone i governi o li asservisce, che vende e compra tutto, che parla con molte bocche centinaia di lingue, questo forsennato che ignora ogni limite - chi lo incrimina, chi può toccarlo? E quale molecola vivente, mentale anche, può sottrarsi alle ustioni, ai dissanguamenti prodotti dalle sue mani?

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1995

Abdirashid Mohamed Muna; **Ansaldi** Maria; **Barone** Chiara; **Biarese** Edoardo; **Borghero** Maria; **Campanelli** Giulia; **Cascino** Chiara; **Cerato** Gabriele; **Colla** Carola; **D'Antonio** Chiara; **De Meo** Carlotta; **Faga** Joshua Matteo; **Ferrari** Agnese; **Ferrero** Luca Federico; **Fiordaliso** Marina; **Flandin** Valentina; **Givogre** Micaela; **Kadi Luansonge** Adimi; **Lenti** Margherita; **Lomonaco** Elisabetta; **Madoglio** Emanuele; **Malorano** Vincenzo; **Manca** Eleonora; **Marcelli** Federico; **Marchisio** Ferdinando; **Marinkovic** Reme; **Masi** Jacopo; **Mussano** Luca; **Panico** [illegible]; **Pinizzotto** Monica; **Polidoro** Enrico; **Raimondi** Barbara; **Ricupido** Erika; **Rolih** Leandro; **Rossetti** Giancarlo; **Salfioti** Alessio; **Sard** Francesco; **Sparacino** Giada; **Spiga** Raul; **Suraca** Matteo; **Tibone** Gabriele; **Treglia** Lorenzo; **Tural** Francesca; **Vigna** Virginia; **Zanero** [illegible]; **Zucchetti** Claudia; **Zucchetti** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Barberis** Egle in Giacone, a. 88, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Calizzano (SV); **Bauducco Maria**, a. 85, Villa Salus, strada Villa Zanolli 20, n. a Trofarello (TO); **Audano** Maria ved. Chiesa, a. 93, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Solfielli** Nella ved. Arese, a. 81, Maria Vittoria, n. a Ciriè (TO); **Giordano** Lorena in Mussato, a. 29, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Bazzano** Rossanna, a. 68, Molinette, n. a Torino; **Ferretti** Marcello, a. 71, Martini, n. a Monte S. Vito (AN); **Tarini** Renata in Ghezzi, a. 73, Martini; **Acutis** Sergio, a. 67, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Volpiano (TO); **Fanlin** Virginia ved. Cesallo, a. 90, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Rivignano (UD); **Borello** Fiorino, a. 82, San Vito, n. a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Andreotti** Giovanni, a. 67, Amedeo di Savoia, n. a Adria (RO); **Sibona** Maria Rosa in Biase, a. 43, Maria Vittoria, n. a Cuorgnè (TO); **Misiti** Antonio, a. 62, Gio[illegible], n. a Melicucco (RC); **Cuomo** Renato, a. 49, Molinette, n. a Napoli; **Rua** Battistina in Ghivi, a. 49, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Castellamonte (TO); **Cavazzana** [illegible] in Boldrin, a. 74, Molinette, n. a Castelbaldo (PD); **Scavone** Paolo, a. 69, Martini, n. a Avigliana (TO); **Nardone** Arnaldo, a. 72, Mauriziano Umberto I, n. a Roma; **Fasano** Vincenzo, a. 46, Evangelico Valdese, n. a Vietri sul Mare (SA); **Castellano** Carlo, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Nicolino** Concetta in Meneguzzo, a. 58, Molinette, n. a Nichelino (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Benenti** Maria Teresa ved. Icardi, a. 92, corso Brianza 3, n. a Govone (CN); **Russo** Romolo, a. 81, via Principessa Clotilde 81, n. a Torino; **Appendino** Anna ved. Bossola, a. 82, via Salbertrand 9, n. a Carmagnola (TO).

Presso Residenza: **Boggio** Maria ved. Sculco, a. 89, corso Monte Grappa 2, n. a Castellamonte (TO); **Fusetto** Nello, a. 72, via Mongrando 55, n. a Contarina (RO); **Moretta** Elena ved. Vigheti, a. [illegible], corso Chieri 114, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Giardini** Valdo, a. 38, n. a Torino; **Paola** [illegible], a. 53, n. a Buccino (BN).

Nati 47 — Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elsa Doglio in Pia
Ne danno la scomparsa il marito **Giovanni**, il figlio **Francesco**, la nuora **Chiara**, i diletti nipoti **Jacopo** ed **Andrea**.
— **Montegrosso d'Asti**, 30 dicembre 1995.

Giovanni Cavallo è fraternamente vicino a Franco.

Luigi Pia, Delfina Mondo e famiglia, partecipano all'improvviso dolore del figlio prof. Franco e del marito dottor Giovanni e si uniscono al perenne ricordo della cara
Elsa Doglio in Pia
— **Montegrosso d'Asti**, 30 dicembre 1995.

Ha raggiunto il suo Felice
Carla Vellan (Mina)
Lo annunciano con profonda tristezza e rimpianto la figlioccia **Gabriella** e parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio ore 11 parrocchia Santi Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Sarai sempre nel mio cuore, **Barbara**.

E' mancata ai suoi cari
Pierina Grosso ved. Grospietro
Lo annunciano: figli, nuore e nipoti. Funerali domenica ore 11 nella chiesa parrocchiale di Piovà Massaia.
— **Moncalieri**, 29 dicembre 1995.

Cristianamente è mancato
Giovanni Voglino
anni 72
L'annunciano: la moglie **Maria Calzola**; i figli **Mariella, Aldo** con **Carole** e **Pamela**; parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 30 corr. ore 9,15 da via Settimo 225. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 29 dicembre 1995.

Ha raggiunto il suo Augusto
Marianna Bianco ved. Pagliassotto
anni 85
Lo annunciano la figlia **Silvana** con **Francesco**, la nipote **Patrizia** con **Marco**. Funerali in Ceres sabato 30 ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Corio**, 29 dicembre 1995.

Ha concluso la sua vita terrena
Maria Caterina Vietti ved. Vivenza
di anni 87
L'annunciano il figlio **Silvano** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Valeria, Marina** e **Marco** con le rispettive famiglie, cognato, cognata e parenti tutti. Funerali in Castellamonte domenica 31 ore 15 dall'abitazione strada Castelletto 33, indi la cara salma proseguirà per Ciriè ove sarà tumulata.
— **Castellamonte**, 29 dicembre 1995.

Partecipano al lutto **Cornelio** e **Maria Motto**.

La **Federvini - Federazione Italiana Industriali Produttori Esportatori ed Importatori di Vini Acquaviti Liquori Sciroppi Aceti ed Affini** - annuncia con profonda commozione che il 29 dicembre è venuto a mancare
Renato Gv. Dettori
per lunghi anni proprio Direttore e Consigliere Delegato.
— **Roma**, 29 dicembre 1995.

Amici di Stefano partecipano al dolore per la morte del padre
Antonio Bonaudo
Giordano, Neri, Olivieri, Roaschio, Sarcone, Vettorello, Virga, Zucchini.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Ci ha lasciato
Mimmi Cottini Mesturino
Affranti l'annunciano il marito **Ugo**, i figli **Marco, Chiara** e **Carlo**, la sorella **Valeria** con il marito **Domenico Petrucci** e i figli. Funerali domenica 31 dicembre ore 10 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Paola Argan, il figlio **Andrea** ed il marito **Vittorio Gallesi**, piangono la carissima cognata **MIMMI**.

Angela e **Nanni Caviglione** ricordano **MIMMI** con infinito rimpianto.

La zia **Virginia**, i figli ed i nipoti, affettuosamente partecipano al dolore.

Maria Luisa, Dario con **Laura, Paola** e **Paolo** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della carissima **MIMMI**.

MIMMI, rimpiangeremo sempre la tua amicizia. La famiglia **Canavero** partecipa al grande dolore di Ugo e figli.

Gianni, Carla e **Giulia Guerrini** partecipano commossi al dolore della famiglia Mesturino.

Anna, Nino, Paola, Alberto Egardi partecipano al dolore della famiglia.

Paolo, Silvia e famiglia si stringono a Ugo e ai ragazzi nel ricordo della carissima **MIMMI**.

Neralta piange **MIMMI** amica di sempre e abbraccia tutti i suoi cari.
Milano, 28 dicembre 1995.

Gigi, Liliana, Mario, Paola abbracciano Ugo e figli nel ricordo della cara **MIMMI**.

Liliana Pittarello e **Riccardo Bedrone** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il giorno 27 c.m. è mancata
Elda Vellano in Belgeri
A funerale avvenuto ne danno il doloroso annuncio il marito **Sergio** col figlio **Giorgio**, i fratelli **Franco** e **Giovanni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La presente è ringraziamento a quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

Franco, Maurizio e **Antida Belgeri** sono vicini a Sergio nel suo grande dolore.

Gli **Amici del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** sono vicini al dolore di Franco per la scomparsa della sorella
Elda Vellano in Belgeri
— **Ciriè**, 28 dicembre 1995.

Con infinita tristezza gli **Amici** del **T. C. 18** abbracciano Sergio unendosi al suo immenso dolore.

Dopo una lunga vita, intensa e operosa, si è spento il
prof. Valerico Rosso
musicista
Lo annunciano, con grande dolore, i parenti tutti, gli amici devoti e gli affezionati allievi. Funerali il 31 dicembre 1995 ore 15 a Montafia d'Asti.
— **Asti**, 29 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
DOTTORESSA
Raffaella Venier ved. Pinna
Addolorati lo annunciano la figlia **Raffaella, Tonino Mastrocinque.** Funerali sabato 30 ore 14 parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori ma offerte a favore dei bambini del [illegible]. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

Bruno con la mamma e **Andrea** si uniscono al dolore di Raffy e Tonino per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA**.

Ciao **RAFFAELLA. Rosanna** e **Aldo**.

I **Condomini** di **lungo Po Antonelli 205** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **RAFFAELLA**.

Ha raggiunto l'adorato figlio Cesare
Mario Saracco
Addolorati lo annunciano: la figlia **Rosangela**, il nipote **Massimo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Viviani e alla dottoressa Teresa Falanga. Funerali domenica 31 dic. ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù. Non fiori.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

Condomini, Inquilini, Amministratore corso Dante 76-78 partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Santina Camusso ved. Tartaglia
anni 75
Ne danno il triste annuncio i figli **Antonio** e **Marta**, il genero **Franco**, la nuora **Silvana**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 31 ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Osasco (To), partendo alle ore 8,30 dall'ospedale Luigi Einaudi (via Cigna).
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

E' mancato
Giuseppe Taricco
commerciante in vini
L'annunciano: la mamma **Domenica**, la moglie **Maria**, i figli: **Enrico, Paolo** e parenti tutti. I funerali in Narzole domenica 31 dicembre alle ore 15.
— **Narzole**, 29 dicembre 1995.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Calogero Rellia (Lillo)
Addolorati lo piangono la moglie **Pina**, i figli **Elisa** con **Tino, Italo** con **Gloria**, gli amati nipoti **Luca, Stefania, Francesca, Aurora**, parenti tutti. Funerali domenica 31 corrente ore 9,30 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore partecipano al lutto della famiglia.

E' serenamente mancata
Natalina Monteggi ved. Coppi
anni 80
L'annunciano: figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 31 ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata Fossili.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' cristianamente mancato
Raffaele Panzanaro
Ne danno l'annuncio la sorella, il fratello e i nipoti. Funerali domenica 31 dicembre ore 10 nella Cappella dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

E' mancata
Maria Tassinari
La piangono: le sorelle **Rina** e **Gemma**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Francesco Sales (via [illegible]), tumulazione in Villafranca d'Asti. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Fenoglietti - Bosonotto**, ringraziano sentitamente le Autorità, i parenti, gli amici e tutti quanti si sono stretti intorno a loro in occasione della perdita del caro
Ermanno
— **Torino, Guarene**, 29 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

Freilich ist es seltsam, die Erde nicht mehr zu bewohnen, kaum erlernte Gebräuche nicht mehr zu üben.
(Rilke)

1992 **30 DICEMBRE** 1995
Ricordando con tenerezza
Gianpiero Cavaglià

1971 1995
rag. Lorenzo Grassi
Lo ricordano i figli.

Nel terzo anniversario della morte del
PROF. DOTT.
Agostino Mario Dappiano
la moglie tristemente lo ricorda.
— **Pinerolo**, 30 dicembre 1995.

1995 1996
Fabio Fedeli
S. Messa 20 gennaio 1996, ore 9 parrocchia S. Andrea, via S. Andrea, Savigliano.

1994 1995
Lidia Delmastro Musso
E' un anno già che ci hai lasciati e sembra un'eternità. Ma il tuo esempio di laboriosità dedizione alla famiglia, onestà come pure i tuoi insegnamenti sono in noi quotidianamente presenti e non ci abbandoneranno mai.

1910 1981
Giacomo Gerbella
La famiglia.

Nel secondo anniversario del
DOTTOR
Vincenzo Zacco Pancari
Nel mio cuore nel mio pensiero sempre presente. Tua moglie, i tuoi cari.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

1993 1995
COMM. DOTT.
Alberto Avagnina
Con noi sempre.
— **Fossano**, 30 dicembre 1995.

1994 1995
Graziella Giordana
Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1986 1995
Dario Cantamessa
Sei sempre con noi.

Ma anche i dati sulla criminalità per Coronas sono gravi: l'Italia è più violenta

Allarme rosso sulle sette

Il ministro: un fenomeno preoccupante

ROMA. Un'indagine sulle sette [redacted] i diversi movimenti religiosi che operano in Italia. L'ha avviata il ministero dell'Interno, come ha spiegato ieri [redacted] ministro Rinaldo Coronas durante l'incontro con i giornalisti in cui ha esposto i dati sulla criminalità nel '95, da [redacted] esce un'Italia più violenta, con l'aumento degli omicidi [redacted] dei tentati omicidi.

L'inchiesta sulle confessioni [redacted] partita dalla constatazione che il fenomeno nel nostro Paese è cresciuto sensibilmente. L'Italia è stata interessata solo in un secondo tempo dal moltiplicarsi di nuovi movimenti mistici che, nati negli Stati Uniti agli inizi del secolo, hanno finito col diffondersi in tutti i continenti. Ma ora queste [redacted] realtà religiose stanno coinvolgendo almeno l'1% della popolazione. La direzione generale degli Affari di culto del ministero dell'Interno ha censito nel 1995 ben 366 diverse religioni. Accanto [redacted] confessioni di lunga tradizione già riconosciute dallo Stato, ci sono 16 organismi religiosi che si [redacted] costituiti in enti e al vaglio della presidenza del Consiglio ci sono 7 richieste d'intese presentate da altrettanti [redacted]vimenti.

Ma la maggior parte di queste confessioni, ben 248, hanno realtà particolari, sia per quel che riguarda i riti che le organizzazioni. Ed è proprio in questo sottobosco che potrebbero celarsi sette e culti delittuosi. Il ministero dell'Interno [redacted] deciso a conoscere, proprio per prevenire. «Bisogna stare attenti ad attribuire la definizione di setta - ha detto il ministro - ma certo è un fenome[redacted] da approfondire».

Ma non sono soltanto le sette a preoccupare il Viminale. E' un altro il dato che preoccupa Coronas e i suoi collaboratori: dai dati del '95 esce il quadro di un'Italia più violenta. Aumentano omicidi [redacted] tentati omicidi, ma soprattutto cresce tutto quell'universo di piccoli reati, certo non commesi dalla grande criminalità, causati però da una propensione al crimine che si fa più sottile e penetra [redacted] profondità nelle fasce sociali più a rischio. E' quanto emerge dai dati del ministero dell'Interno sull'attività di polizia e carabinieri nei primi nove mesi.

Il numero complessivo dei reati è stato di 1.668.425 (circa il 2% in più rispetto allo stesso periodo del '94, che era di 1.626.314). Aumentano gli omicidi volontari: 913 da gennaio a novembre, rispetto agli [redacted] dello scorso anno. Crescono anche i tentati omicidi: 1.321 contro 1.286 del periodo gennaio-settembre del '94. Diminuiscono invece i furti dell'1,05% (che da soli costituiscono il 59% di tutte le fattispecie delittuose): sono stati 988.558. In calo (-4,63%) anche le rapine: 20.942. Duemila 436 [redacted] estorsioni denunciate, contro le 2.485 dello scorso anno. Per questo reato gli arresti sono stati oltre 3.200. [r. cri.]

ITALIA POPOLAZIONE: 56.778.031	GEN-SETT '94	GEN-SETT '95
Omicidi volontari	739	746
Sequestri di persona	[redacted]	2
Rapine "gravi"	8087	[redacted]
Estorsioni denunciate	2485	2436
Attentati dinamitardi/incendiari	1234	1030
Scippi	38.060	30.824
Persone denunciate	478.798	482.948
Persone arrestate	92.082	84.625
di cui ricercate	4715	4333
"Avvisi" del Questore	8321	7819
Rimpatri con foglio di via	5452	4264
Proposte di sorveglianza speciale inoltrate	2767	2817
Misure di sorveglianza speciale	1625	1627
Associazioni mafiose scoperte	184	157
Persone denunziate ex 416 bis	3358	3269

Suicidi dopo la magia

I 2 italiani morti a Creta L'autopsia: non è delitto

[redacted]ION (Creta)
DAL NOSTRO INVIATO

I resti del Labirinto, con la memoria dei suoi enigmi, sono più avanti. Un chilometro forse, nella pianura del Cerato, sulla strada 99 che taglia a metà l'isola. Forse proprio Knossos, con le sue suggestioni, le sue leggende orride, le sue pietre era stata la prima tappa cretese per i due che hanno cercato la morte su una scogliera solitaria. Perché di doppio suicidio si tratterebbe. Deborah Portoghese e Giovanni Baù si sarebbero gettati a capofitto nell'abisso, all'estrema punta orientale dell'isola, là dove il sole nasce dalle acque. «Erano vivi prima del salto, insomma sono caduti in vita», assicura il medico legale Emmanouil Frangoulis. E aggiunge che la ragazza non era incinta.

Un duplice suicidio, dunque, magari dopo la celebrazione di un qualche rito magico, dopo aver compiuto una dissennata liturgia di morte. Ne è quasi certo il coroner Frangoulis e sembra esserne persuaso pure il dottor Vardas, direttore della polizia di Ayios Nikolaos. Perché [redacted] fiamme che hanno semicarbonizzato la loro Renault R4 trovata a 500 metri dalla scogliera e i «testi sacri», che poi son quelli sulla magia, devono pure aver avuto un significato. Bruciare il ricordo di se stessi, bruciarsi i ponti alle spalle, farla finita con quello che è stato finora. Chissà! Del resto, prima di partire, in un falò nella [redacted] di Arsiero, avevano incenerito libri e vestiti, come per cancellare anche l'ultimo richiamo.

La traccia segnata con vernice blu, dall'auto a una grotta, nella quale sono stati trovati «oggetti di magia», forse l'hanno segnata proprio loro, magari per indicare «qualcosa» che possa spiegare ciò che per il momento non è spiegabile. Nell'antro, la polizia ha trovato vari oggetti e [redacted] cerca di decifrarli. Una bottiglia vuota di Cointreau, due medaglioni, su uno spiccano un sole e un cavallo, sull'altro il nome Marisa; e poi una borsa da viaggio, simile a quella recuperata giù nella stretta battigia e con impresso lo stesso numero del Maligno: 666. Le indagini sono partite da quella rupe, solitaria d'inverno ma d'estate meta di turisti che, arrivati fin lì, a tutto pensano tranne che a togliersi la vita. Si sono ricostruiti gli ultimi giorni dei due. Non gli ultimissimi, tuttavia. Nikos Drakakis ricorda come l'uomo e la ragazza siano stati nella sua «Pensione Korinna», a Petras, 320 mila lire al mese, ma se ne [redacted] andati mercoledì 6 dicembre, San Nicolò. «Lui così, lui sembrava avere molto denaro, lei pareva un po' strana, teneva un comportamento non logico».

«I genitori di lei hanno telefonato, faranno tutto quello che si deve, per riportarli a casa», dice Nikolas Papadakis, viceconsole d'Italia. «Tutto il riconoscimento per telefono, quindi non andiamo. Non ce n'è bisogno. E' lei», sospira Filippo Portoghese, il padre adottivo. Lei, suicida! La voce dolente, l'uomo ricorda: «Pochi giorni prima che andasse via definitivamente, ad Arsiero, mi sembrava anche allegra, su di giri. Mi ha detto che stava trovando un suo equilibrio, che era contenta». E' difficile rassegnarsi all'idea che si sia ammazzata. Dice Linda Furlato, la madre: «Era una intelligente, come si trovava in situazioni un po' critiche si fermava, tornava indietro. Non credo che si siano uccisi. Ammenoché non sia stata plagiata da lui». E neppure Ermanno Baù, 53, fratello di Giovanni, ci crede. Ma la polizia insiste: suicidio. C'è quella corda lunga più di un metro, che sembra provarlo: [redacted] legava alla vita, come se, una volta decisi di gettarsi, non avessero ancora stabilito chi lo avrebbe fatto per primo. [v. tess.]

Deborah Portoghese

IL CASO

CRIMINALITA' SENZA FRONTIERE

Emergenza per i soldi contraffatti che invadono i mercati e già minacciano la nuova moneta europea

Guerra mondiale ai falsari

Gli Usa costretti a cambiare le banconote

Anche l'Italia nel mirino delle grandi bande Il business delle lire finte ha toccato i 1500 miliardi

Fort Knox, la «cassaforte» degli Usa e a destra la Zecca di Stato

DICONO che sarà una delle più grandi vittorie [redacted] registrate dall'armata internazionale dei falsari: i soliti indiscreti fanno sapere da Bruxelles che la Zecca italiana potrebbe subire l'umiliazione di non coniare le future monete da [redacted] e due Euro sul modello bicolore delle [redacted] lire, perché ritenuto troppo facilmente riproducibile. Gli gnomi di Francoforte avrebbero fatto la [redacted] grossa, imponendo [redacted] alternativa una lega di materiali sovrapposti a sandwich, firmata dalla mitica Krupp: quella sì - hanno ammesso alcune fonti assai loquaci a «Libération» - a prova di contraffazione, [redacted] quasi. Gli esperti [redacted] ramo, infatti, sono preoccupatissimi: tutte quelle monete della nuova Europa, riprodotte [redacted] miliardi di esemplari, promettono di diventare il prossimo boccone di un'industria criminale che ignora le crisi, inquieta i governi e angoscia le Banche centrali, impegnate oggi come non mai in una guerra mondiale alle imitazioni. L'ultima emergenza arriva dalla Francia, rimbalzando sugli altri allarmi che provengono dal [redacted] d'Europa [redacted] da Washington.

Milioni di pezzi falsi da 10 franchi dilagano in Francia, hanno fat[redacted] sapere le autorità di Parigi, che stanno per inviare tonnellate di fogli [redacted] carte esplicative ai commer[redacted] per spiegare come difendersi. E anche [redacted] Italia il mercato delle banconote cresce con profitti esponenziali: secondo l'Eurispes, ha superato i 1[redacted] miliardi. Nel Paese sommerso delle truffe e della pirateria, l'anno [redacted] sono stati scoperti 200 mila casi di banconote emesse da stamperie clandestine. Il mercato assomiglia da vicino a quello della droga, spiegano al «Servizio di fabbricazione carte valori» di Bankitalia: «Ci sono organizzazioni che producono, reti di rivenditori all'ingrosso e strutture di spacciatori al minuto». Finiti i tempi alla Totò «boss degli onesti» - [redacted] il capo della mobile romana Rodolfo Ronconi - «si scambiano tagli falsi con droga e armi»: «Anche queste banconote diventano merci come altre, secondo triangolazioni che ignorano i confini, e riprendono il loro valore nominale solo quando raggiungono l'ultimo anello della catena, finendo nelle mani dei raggirati».

Computer, stampanti laser, modem, scanner e software pirata hanno fatto esplodere le possibilità delle manipolazioni, anche attraverso [redacted] cyberspazio. Negli Usa, qualche catastrofista [redacted] arrivato a calcolare che i dollari finti sfiorino il 10 per cento del totale e - sebbene la cifra [redacted] gonfiata - la Federal Reserve è corsa di recente ai ripari, immettendo [redacted] rinnovato biglietto da 100, visto che è il più riprodotto al mondo. L'immagine di Benjamin Franklin è stata spostata un po' a sinistra, le figure geometriche sui bordi sono state sostituite [redacted] all'inchiostro sono state date caratteristiche speciali. Basterà? Probabilmente [redacted] visto che i tradizionali centoni restano [redacted] circolazione [redacted] che i due terzi dei 390 miliardi di dollari esistenti fluttuano all'esterno dell'America: questa deriva planetaria continuerà a lasciare immense possibilità d'azione ai criminali. Secondo la Cia, il loro cervello si trova in Medio Oriente, con Libano e Siria in testa.

Dopo i verdoni di Zio Sam, sono - nell'ordine - i franchi svizzeri, i marchi, la sterline, i franchi fran[redacted] e le lire a occupare giorno e notte i clandestini dell'offset, che inondano l'Europa anche di assegni, certificati bancari e titoli di Stato contraffatti (solo in [redacted]alia costituiscono un business da 1000 miliardi l'anno). Ogni Banca centrale giura che le proprie banconote [redacted] più sicure e accelera la corsa contro il tempo per brevettare inchiostri a colori variabili, litografie multicolori, fili metallici, ologrammi. I [redacted] franchi svizzeri possiedono un codice all'ultravioletto, mentre le 100 mila italiane - spiega la Banca d'Italia - vantano rilievi [redacted] microscritture non riproducibili. Le nuove misure diventano high tech e fanno lievitare i costi, eppure molte falsificazioni sono tutt'altro che perfette. Un paradosso che sa di beffa: i falsari contano sulla fretta, sulla distrazione e sull'incompetenza delle loro vittime almeno quanto sui personal computer.

Gabriele Beccaria

Indagato un console

Militaropoli indossa la feluca

PADOVA. Esercitopoli indossa la feluca diplomatica. Ai 1000 ufficiali e sottufficiali di tutte le armi [redacted] indagati dalla procura militare per false missioni e falsi traslochi, si aggiungono ora 61 carabinieri, e poi funzionari della polizia di Stato, del ministero degli Esteri, un ex prefetto di Venezia e perfino un console italiano in una importante capitale del Nord Europa: sembra Bruxelles. Ufficialmente, i suoi mobili sarebbero partiti da Roma e sarebbero arrivati a destinazione passando per Venezia, ma il trasloco - secondo la procura militare - non sarebbe mai avvenuto. Il rimborso invece sì. Metà dei carabinieri inquisiti hanno già patteggiato la pena: un anno di reclusione. La loro confessione avrà un altro effetto: servirà al magistrato per documentare l'esistenza di un vero e proprio sistema collaudato.

Il crocevia della truffa militare aggravata, che potrebbe dunque arricchirsi dell'accusa di associazione per delinquere, erano alcune ditte pubbliche, tra Marghera, Mestre, Padova e Monfalcone. Secondo le testimonianze raccolte dal giudice Benedetto Roberti, le legioni dei carabinieri del Friuli e del Veneto avrebbero stipulato convenzioni con un gruppo di autotrasportatori per incassare il rimborso dei falsi traslochi, confermati poi dai falsi documenti delle pese pubbliche: 127 lire al quintale per chilometro, per un totale di centinaia di milioni, per lo più liquidati tra il 1990 e 1994 a ex sottufficiali dell'Arma che risultavano essersi trasferiti al Sud Italia, conservando in realtà la residenza nelle località delle Tre Venezie dove per anni avevano prestato servizio.

«Sono andato da quei trasportatori perché alla legione carabinieri di Udine mi avevano detto che era una ditta convenzionata - ha confermato uno dei militari inquisiti -; ho parlato con il titolare e lui mi ha offerto del denaro in cambio della sottoscrizione di uno stampato, con il quale si attestava l'avvenuto trasferimento dei mobili. Ho firmato il modulo in bianco e ho ricevuto un assegno di 2 milioni».

Ora la magistratura militare, che già aveva fatto arrestare colonnelli e generali, potrebbe ordinare nuovi provvedimenti restrittivi; mentre il fascicolo relativo agli indagati non militari - cioè console, funzionari ministeriali e prefetto - [redacted] stato passato per competenza alla magistratura ordinaria di Venezia.

E a completare l'opera di fine an[redacted], il sostituto procuratore Roberti si è recato ieri all'aeroporto di Istrana, base dei velivoli della Nato diretti in Bosnia, per interrogare altri militari. [m. lo.]

Corsa per accaparrarsi i nuovi tagli da 100. E le banche inventano la «tassa sui verdoni»

Psicosi da dollaro vecchio a Mosca

MOSCA

MAGIA del «mercato» russo. Tra pochi giorni, con l'anno nuovo, 100 dollari america[redacted] ne varranno 98. La colpa [redacted] tutta della Federal Reserve che ha annunciato l'arrivo di una banconota tutta nuova e, per giunta, neanche più verde, ma - pare - rossiccia. Non [redacted] però il colore che conta, a Mosca.

E poiché i russi usano più i dollari che i rubli, e lì si può capire, ecco cominciare la corsa affannosa a disfarsi dei vecchi Benjamin Franklin, [redacted] attesa dei nuovi. Che non sono ancora arrivati. In America, anzi, hanno subito annunciato che i vecchi verdoni non saran[redacted] tolti dalla circolazione e coabiteranno con i nuovi rossi. Ma da queste parti non si fidano, e lì [redacted] può capire. Se le statistiche a tentoni valgono qualcosa, nei materassi dei russi ci sono all'incirca 2 miliardi di dollari, quasi tutti con il dagherrotipo di Franklin. Biglietti nuovi, scrocchianti, [redacted] lisci, senza pieghe, da rimanere attaccati gli uni agli altri. Già, perché in Russia non si accettano biglietti americani troppo usati. [redacted] non voglia che [redacted] ammolli[redacted] uno con una sbavatura d'inchiostro, con una virgola di penna biro, con un timbro, con una qualche annotazione. Dall'impiegata di banca alla commessa di negozio, [redacted] risposta sarà una sola: «Non vale, non lo prendiamo».

Il denaro, [redacted] particolare quello americano, che è l'unico che conta, deve avere, per così dire, un aspetto esteriore irreprensibile: condizione minima, irrinunciabile, perché si possa credere fino [redacted] fondo nella [redacted] universalità. Mai visti tanti dollari nuovi di [redacted] come in Russia. Le stampatrici americane hanno lavorato in que[redacted] ultimi anni quasi esclusivamente per questo nuovo mercato. Hanno lavorato tanto che adesso, in Russia, oltre metà della massa monetaria in circolazione (e nei materassi) è fatta di dollari. Ce [redacted] tanti che se, d'un tratto, tutti volessero convertirli in rubli, lo Stato [redacted] sarebbe in grado di rispondere. Poveretta la Banca Centrale, ha condotto [redacted] «rigida politica monetaria», stampando meno rubli che poteva per ridurre l'inflazione. Ma ora si accorge che [redacted] stata una fatica di Sisifo. Si sono ridotti i rubli (al punto che non ce ne sono per pagare stipendi [redacted] pensioni) mentre arrivano aerei ricolmi di dollari.

Biglietti da 100 dollari

Così si spiega che la decisione del signor Greenspan, presidente della Federal Reserve, provochi ondate d'inquietudine a Mosca, mentre lasci indifferenti gli [redacted]tanti di Roma e di Londra, di Parigi e di Buenos Aires. Anche perché a [redacted]ca le fregature sono nell'aria, aleggiano, incombono. Nel 1991 il governo tolse dalla circolazione, senza preavviso, i biglietti da 50 e 100 rubli. Fu una corsa disperata alle casse di risparmio per decine di milioni di russi. Che persero miliardi di rubli (che allora ancora valevano qualcosa). Nel 1993 tolsero i «Lenin» dell'epoca sovietica, ormai anacronistici, e li sostituirono con banconote, ormai con tre zeri, e con [redacted] bandiera bianco-rosso-azzurra. Altro bidone di massa, altri miliardi di risparmi andati in fumo in pochi minuti.

Fidarsi di Washington? Meglio essere prudenti. Sono passati i tempi dell'entusiasmo per l'Occidente. Sono bastati tre anni per capire che il mercato è un aggeggio difficile da maneggiare, [redacted] animale che non si lascia ammansire. Dunque tutti di corsa a cambiare i «Franklin» con i «Grant» (50 dollari), i «Jackson» (20 dollari), i «Lincoln» (5 dollari) e i «George Washington» (1 dollaro). I privilegiati che prendono lo stipendio in dollari scongiurano i datori di lavoro: dateci banconote di piccolo taglio. E chi [redacted] nei negozi a fare acquisti di Capodanno non s'illuda di trovare una commessa che accetti gli ormai decrepiti bigliettoni verdi da 100 dollari.

Per fortuna è intervenuta la benevolenza paterna della Banca Centrale. Autorizzando otto grandi banche private a ritirare i «verdoni» e a cambiarli - quando arriveranno - con i «rossi». Ma con il diritto di prelievo del 2%. Così, chi non riuscirà in altro modo, riceverà, appunto, 98 dollari per ogni cento. Naturalmente ci sono già quelli che offrono tagli inferiori agli angoli delle strade, trattenendosi il 5%. Cioè consegni un «Franklin» e loro si trattengono un «Lincoln». Ma almeno, in questo modo, i russi stanno imparando un po' di storia americana.

Giulietto Chiesa

Dopo la sentenza in Germania, la Compuserve ha bloccato l'accesso a 4 milioni di abbonati nel mondo

Stop al sesso su Internet

Il giudice spegne i programmi hard

WASHINGTON. Internet è finita nel mirino e forse la «rete delle reti» non sarà mai più la [illegible]. E' la Germania ad aver aperto le ostilità: la prefettura di Monaco di Baviera ha imposto la censura, ipotizzando il reato di diffusione [illegible] pornografia infantile, e la società americana di servizi elettronici «Compuserve» ha immediatamente bloccato l'accesso per i suoi clienti a [illegible] «newsgroup» che si occupano di sesso, gli ormai famosi gruppi di discussione nel cybersapzio sui quali milioni di utenti possono scrivere da tutto [illegible] mondo messaggi molto espliciti e diffondere immagini da rivista «hard».

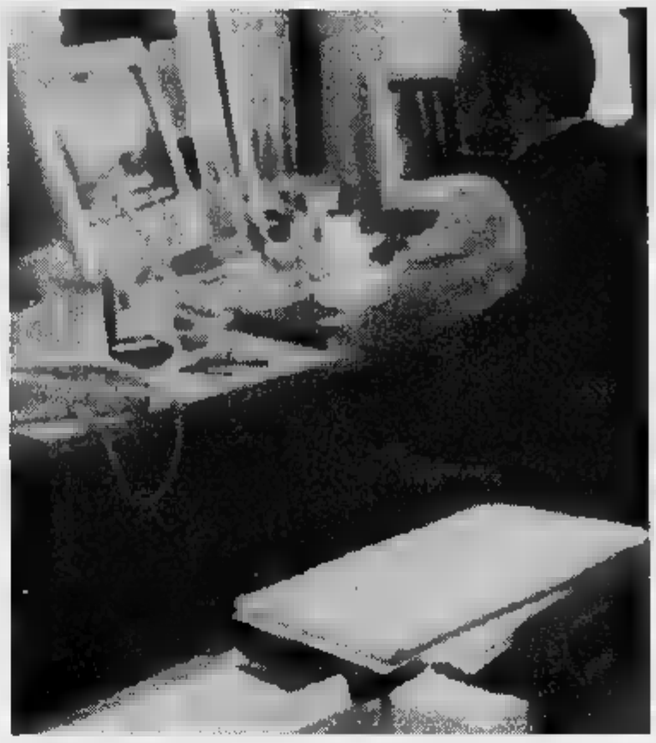
La decisione, presa al quartiere generale di «Compuserve» a Columbus, Ohio, ha immediatamente sollevato le preoccupazioni degli appassionati di Internet: dopo tante polemiche e infinite discussioni, quello partito dalla Germania [illegible] rimbalzato negli Usa è [illegible] primo tentativo concreto di regolamentazione della comunicazione via computer [illegible] [illegible] conseguenze - osservano gli analisti del settore - potrebbero presto avere conseguenze inimmaginabili. La libertà e l'anarchia che hanno contraddistinto la nascita e l'affermazione [illegible] scala globale di Internet sono entrate in crisi. D'altra parte, «Compuserve» ha fatto sapere di non avere altra scelta, anche [illegible] la decisione [illegible] stata drastica: non essendo in grado di bloccare su scala nazionale l'accesso ai suoi servizi, escludendo così i suoi 220 mila abbonati tedeschi, ha provveduto [illegible] interrompere tutti i collegamenti, in tutto il mondo, tra la sua sezione «Usenet» [illegible] 200 rubriche e gruppi di discussione a carattere sessuale. Quattro milioni di clienti in cinque continenti sono rimasti tagliati fuori, anche se la censura colpiva soltanto [illegible] regione come la Baviera.

L'istruttoria è stata aperta a [illegible] dei responsabili dell'affiliata tedesca di «Compuserve», [illegible] sede a Unterhaching, nei pressi di Monaco. E in Germania questo blitz della magistratura non è una decisione isolata: come ha ricordato ieri [illegible] capo della sezione «criminalità informatica» della polizia bavarese, Werner Paul, di recente «ci [illegible] già state centinaia di perquisizioni presso altre società del settore». Del resto - ha aggiunto - per i gestori di servizi «on-line» non è facile mantenere «pulita» la loro offerta di prodotti informatici. Molti malviventi, infatti, sfruttano Internet per [illegible] gran numero di reati: [illegible] solo la diffusione di pornografia, [illegible] anche di software pirata, di droga [illegible] armi, fino alle truffe grandi [illegible] piccole con carte di credito

La [illegible] crociata contro la pornografia digitale e virtuale raccoglie immediati consensi. Come in Cina, dove le autorità hanno reso noto che «non si lasceranno più ingannare dalle "tecnopornografie"». La stampa di regime ha annunciato ieri l'inizio di una campagna contro i prodotti elettronici a luci [illegible]. Squadre di ispettori andranno a visitare le fabbriche di laser disc, videogiochi e videocassette e ogni produttore dovrà richiedere una speciale autorizzazione per la propria produzione. Il tentativo è mettere un freno al dilagare del porno, un mercato [illegible] velocissima espansione, alimentato anche dalle abbondanti partite di materiale di origine straniera che vengono contrabbadate, riprodotte e vendute illegalmente in Cina.

E dopo Germania [illegible] Cina, anche in America le polemiche so[illegible] destinate a riaccendersi, più violente che mai. Dopo le denunce e le accuse - a cominciare da quelle di «Time» - contro la libera e incontrollata circolazione di sesso su Internet, la decisione dei giudici della Baviera potrebbe scatenare una reazione [illegible] catena. Di sicuro, per «Compuserve» è un brutto colpo. Con quattro milioni di utenti, [illegible] cui 5[illegible] mila in Europa, è il secondo servizio «on line» mondiale dopo «America on line» e proprio «America [illegible] line» ha recentemente introdotto un sistema interno [illegible] controllo che permette ai genitori una maggiore tranquillità su quello che i figli possono vedere con il loro «pc». Le sezioni più «a rischio» richiedono accessi particolari, contribuendo a mettere un freno a tutte le rubriche e i gruppi di discussione a carattere sessuale che [illegible] stanno moltiplicando su Internet, con messaggi, fotografie e filmati, anche se non [illegible] le imperfezioni e i contrattempi: nelle scorse settimane, per esempio, era successo che il sistema avesse messo al bando la parola «seno», poi reintrodotta dopo le vibrate proteste dei partecipanti alla rubrica sui tumori al seno. [r. cri.]

In Germania è [illegible] la censura contro la pornografia via computer



Fiore il Papa telematico

In 48 ore ricevuti via computer più di trecentomila messaggi

CITTA' DEL VATICANO. Grande [illegible] di pubblico per il Vaticano accessibile via Internet. Dal [illegible] dicembre infatti anche la Santa Sede ha una propria pagina sulla «rete delle reti». [illegible] è stato enorme il numero dei collegamenti attivati nelle prime 48 ore: esattamente 307.786, da ogni parte del mondo.

Anche la casella di posta elettronica [illegible] è immediatamente riempita, con oltre mille messaggi di tutti i tipi: dalle felicitazioni per l'iniziativa agli auguri di pronta guarigione. Prodiga di consigli medici [illegible] stata Sarah, una bambina statunitense che ha lasciato scritto: «Santità, deve bere molti liquidi [illegible] tanto brodo di pollo».

A fornire i primi dati [illegible] Internet è stato [illegible] portavoce vaticano, Na[illegible] Valls. Nella giornata del 25 dicembre si sono registrati oltre 136 mila ingressi nella pagina Web [illegible] disposizione della Santa Sede; oltre 171 mila il giorno seguente. Per quanto riguarda l'indirizzo di posta elettronica, i fedeli non si sono risparmiati davvero. Oltre agli auguri e alle felicitazioni, come già detto, [illegible] arrivata dall'Australia anche la richiesta di un fedele che propone di discutere [illegible] questo modo problemi teologici [illegible] ricevere consigli su [illegible] pregare. Molte le domande curiose o insolite: dagli Stati Uniti, una signora ha scritto per conoscere il nome del seminarista che durante la messa di mezzanotte [illegible] inciampato e cadendo ha sparpagliato sul pavimento [illegible] Basilica di San Pietro le ostie consacrate. Da Taiwan un certo signor Cheng si [illegible] lamentato per un errore di grafia negli auguri in cinese mentre dagli Stati Uniti un bambino ha chiesto una preghiera speciale per [illegible] [illegible] coetanea malata [illegible] tumore.

La lingua più usata è ovviamente l'inglese, ma [illegible] [illegible] interventi in spagnolo, francese, tedesco e olandese; messaggi anche dalla musulmana Indonesia. Dalla sala stampa vaticana, che gestisce il servizio, si fa sapere che le congratulazioni per l'infiziativa sono arrivate anche da istituzioni ecclesiastiche non cattoliche, in particolare dalla Chiesa ortodossa.

Di Giovanni Paolo II, si [illegible] che non utilizza abitualmente il computer ed [illegible] ama scrivere [illegible] mano i discorsi più impegnativi che deve fare. Tuttavia, secondo quanto ha lasciato intendere Navarro, il Papa apprezza le immense possibilità di comunicazione che [illegible] telematica offre. [l. t.]

Per Capodanno

Maltempo Allarme in 4 regioni

Neve ad Aosta

ROMA. L'Italia alzerà i calici al '96 sotto la pioggia. Una vera emergenza maltempo per cui la protezione civile ha già allertato regioni e prefetture di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emi[illegible] Romagna e Toscana segnalando pericolo valanghe sulle Alpi (Piemonte) e di pioggia intensa su Liguria e Toscana. Vento di bora moderato e qualche nuvola sono previsti oggi sul Friuli Venezia Giulia dove per domani si prevedono abbondanti precipitazioni (10-30 millimetri) e l'innalzamento del limite della neve verso gli 800-1000 metri, eccetto Tarvisio. Nevicate intorno ai 600 metri sulle Alpi e, domani, oltre i 1000 [illegible] sull'Appennino tosco-emiliano, umbro-marchigiano e abruzzese-laziale. Da domenica la pioggia interesserà le regioni centromeridionali. Lunedì il maltempo dovrebbe concedere una pausa per interessare nuovamente la Penisola martedì 2 gennaio. Già ieri c'è stato un assaggio del maltempo di Capodanno. Ieri mattina una fitta nevicata ha interessato la Val d'Aosta provocando forti rallentamenti della circolazione. Freddo polare invece in Veneto dove il termometro ha raggiunto il minimo record a Sappada [illegible] 18 gradi sotto lo zero. [Ansa]

PROCESSO ALL'OMELIA

Beniamino Placido scatena la polemica su «Avvenire»

«Prediche troppo noiose»

«Cari preti, siate più attori»

ROMA

LE omelie [illegible] lunghe, noiose, sciatte e non suscitano emozioni. Il giudizio critico è stato espresso ieri da Beniamino Placido in un lungo articolo pubblicato dal quotidiano cattolico «Avvenire» che, a sorpresa, gli dà ragione.

Enzo Bianchi, priore della Comunità [illegible] Bose, approva Placido e parla di omelie ridotte [illegible] un «piatto galateo di comportamenti», di sacerdoti che preferiscono impostare «le omelie come conferenze stampa, con l'occhio attento non agli ascoltatori ma ai lettori dei giornali dell'indomani o ai cronisti televisivi».

In [illegible] secondo commento Cesare Cavalleri, direttore della rivista «Studi cattolici», pronuncia la stessa diagnosi negativa [illegible] la stessa prognosi infausta: «L'omelia risulta comunicativamente difettosa? E' perché il sacerdote non crede fino in fondo a quello che dice».

Dal canto suo Beniamino Placido rileva che la banalizzazione del messaggio cristiano è causata da un «difetto di comunicazione», da cercare in una Chiesa che «nega (o attenua) il carattere drammatico - drammaticamente contraddittorio - della sua dottrina». Ed [illegible] un esempio che vale per tutti: se il sacerdote si mettesse all'altare «a considerare il problema dell'aborto. In tutta la sua drammatica contraddittorietà. Invece di dire: ma [illegible] un problema risolto; abbiamo capito tutto, a riguardo. La sua predica non diventerebbe più seria, più attraente? Non l'ascolteremmo tutti con attenzione?».

Lo stesso «Avvenire» che oggi accoglie il dibattito, non è un pulpito nuovo; un anno fa con sei articoli aveva battuto sullo stesso tasto: le prediche sono noiose. In dodici mesi poco [illegible] cambiato, [illegible] il tema è ancora scottante al punto che Beniamino Placido lo ha fatto pervenire come contributo al recente convegno dei cattolici che si è svolto a Palermo, attraverso l'agenzia stampa «Adista».

A Roma, don Marzio Ansanti, titolare di una parrocchia nella popolosa periferia Ovest, con molte esperienze a Nord e Sud nella Penisola, compresa una pausa di insegnamento in seminario, conferma parola per parola la diagnosi del medico-Placido. Ecco il suo responso: «I sacerdoti sono poco preparati, poco informati, sanno comunicare poco [illegible] usano un linguaggio astratto. Corrono [illegible] rischio [illegible] isolarsi e perdere il riferimento alla realtà oppure per vincere la paura di isolarsi iniziano a fare discorsi su temi che [illegible] conoscono». E spiega la sua personalissima ricetta. «Occorre ritornare alle parabole, cioè al metodo di colloquio usato da Gesù nel Vangelo. Si riesce a comunicare solo attraverso la vita vissuta, [illegible] esempi veri o verosimili [illegible] sempre tratti dall'esperienza, evitando la trappola della predica troppo dotta e quella della predica troppo moralista».

Per padre Teresio Bosco, salesiano, in passato docente di «omiletica» [illegible] Torino e autore di un manuale per i sacerdoti, le regole da seguire sono chiare: «Un linguaggio semplice, una buona preparazione, saper entrare nella mentalità dei fedeli e aver parlato a lungo con loro, saper spiegare i termini tecnici anche quelli banali come "apostolo" [illegible] "vescovo". [illegible] infine registrare la predica e riascoltarla».

Ma anche i fedeli hanno i loro doveri, sostiene il padre salesiano: «Sì, perché la gente che va a messa deve essere cristiana. Se ha vissuto tutta la settimana pensando al successo e a come f[illegible] soldi, avrà grande difficoltà a entrare in quello che il sacerdote dice dall'altare. Essere cristiani vuol dire assumere il modo di pensare [illegible] di vivere di Gesù. Se [illegible] durante la settimana tro[illegible] [illegible] tempo di leggere il Vangelo, allora in Chiesa la domenica non vive la condizione di chi timbra il cartellino e aspetta che passi quell'ora per andarsene!».

Luca Tomasi

Accanto Beniamino Placido che, con un articolo su Avvenire, ha criticato [illegible] omelie dei sacerdoti italiani

[illegible] FOU PER UNA BUONA OMELIA

1. I SACERDOTI DEVONO USARE UN LINGUAGGIO SEMPLICE
2. DEVONO PREPARARSI
3. DEVONO ENTRARE NELLA MENTALITA' DEI [illegible]
4. DEVONO SPIEGARE TUTTI I TERMINI «TECNICI»
5. DEVONO REGISTRARE LA PREDICA E RIASCOLTARLA
6. DEVONO AVER PARLATO CON I FEDELI A LUNGO [illegible] CONOSCERE I LORO PROBLEMI

Una in Piemonte

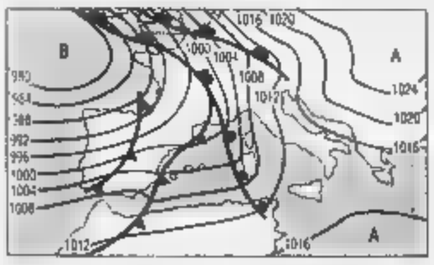
Dal governo l'ok a quattro [illegible] università

Il ministro Salvini

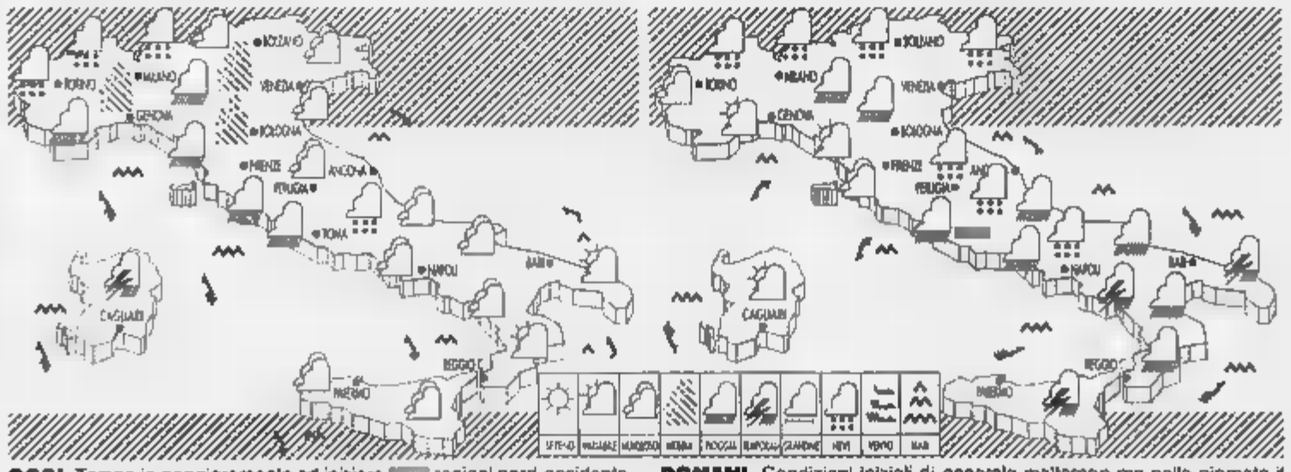
ROMA. Quattro nuove università: Benevento, Catanzaro, Varese e una [illegible] Piemonte (triangolo Novara-Alessandria e Vercelli). E' quanto prevede il piano di sviluppo [illegible] sistema degli atenei italiani per il triennio '94-96 approvato dal Consiglio dei ministri. Ad annunciare la costituzione delle quattro nuove università [illegible] stato lo stesso ministro, Giorgio Salvini, conversando [illegible] i giornalisti al termine dell'odierna riunione [illegible] Palazzo Chigi. «Quello che ci proponiamo [illegible] fare - ha spiegato Salvini - è soprattutto una profonda revisione delle università per giungere ad avere un'attività degli atenei che consenta una maggiore ricerca fondamentale [illegible] applicata con collegamenti con l'industria e il mondo dell'economia». Il ministro Salvini [illegible] spiegato come lo sforzo che attende [illegible] sistema universita[illegible] nei prossimi [illegible] sarà quello di rendere più attiva la ricerca scientifica e letteraria con una sinergia con l'industria ed il mondo del lavoro «per aumentare i posti di lavoro e contrastare la disoccupazione intellettuale». [Asca]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[illegible] Fine anno sotto la pioggia [illegible] bufere [illegible] vento. Sulla [illegible] meteorologica europea prosegue il «braccio [illegible] ferro» [illegible] l'alta pressione continentale russa [illegible] [illegible] grandi depressioni atlantiche. Ebbene sono ancora queste ultime ad avere la meglio. [illegible] giornata infatti [illegible] Ovest [illegible] accingerà a raggiungere la penisola una nuova [illegible] intensa perturbazione. Come vedremo sarà motivo [illegible] diffusi episodi di maltempo, destinati [illegible] protrarsi anche nella giornata di domani. **Tendenza per dopodi[illegible]** Nuvolosità residua al Nord specialmen[illegible] sulle Venezie. Variabilità sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna con parziali schiarite.



OGGI. Tempo in peggioramento ad iniziare [illegible] regioni nord-occidenta[illegible], Sardegna e Toscana con piogge in pianura e nevicate sui monti. In giorn[illegible] estensione del maltempo sul resto del Nord e sulle regioni tirreniche e Sicilia. Nevicherà anche sulle vette appenniniche del Centro-Nord.

DOMANI. Condizioni iniziali di generale maltempo ma nella giornata il peggioramento si sposterà sulle regioni adriatiche e ioniche, mentre su tutte le altre si affermerà la variabilità con residue piogge. Schiarite più ampie sulla Sardegna e sulle zone centrali-tirreniche. Temperatura in calo.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	4	Firenze	4	[illegible]	Bari	[illegible]	10
Verona	0	2	Pisa	[illegible]	7	Napoli	[illegible]	14
Trieste	-1	[illegible]	Ancona	5	6	Potenza	3	6
Venezia	0	2	Perugia	3	7	S.M. Leuca	11	13
Milano	2	4	Pescara	[illegible]	9	R. Calabria	14	16
To[illegible]	-2	[illegible]	L'Aquila	3	6	Palermo	13	16
Cuneo	-1	2	Roma Urbe	5	13	Catania	12	18
Genova	4	6	Roma Ciamp.	5	11	Alghero	6	16
Bologna	1	3	Campobasso	2	3	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-9	-2	sereno	Lisbona	13	18	pioggia
Atene	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Londra	-3	4	sereno
Bangkok	17	28	sereno	Los Angeles	11	19	variabile
Berlino	-13	-8	sereno	Madrid	10	14	pioggia
Bruxelles	-7	-2	sereno	Montreal	-12	-3	n.p.
Bucarest	-5	-[illegible]	sereno	Mosca	-17	-16	nuvoloso
Budapest	-10	-[illegible]	neve	New York	-3	3	sereno
Buenos Aires	19	30	sereno	Parigi	-6	0	sereno
Copenaghen	-9	-3	nuvoloso	Pechino	-8	3	sereno
Dublino	-2	4	sereno	Praga	-14	-7	variabile
Francoforte	-11	-3	sereno	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	-2	0	neve
Ginevra	-1	3	neve	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-16	-9	sereno	Tokyo	3	8	sereno
Johannesburg	10	28	[illegible]	Varsavia	-19	-10	variabile
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	-10	-3	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dai libri alla televisione, apologia della sconfitta: mito romantico o riscatto di un'«élite» del Duemila?

Il trionfo dei PERDENTI

I perdenti all'attacco. Perdente rischia di non ■re più la parola cattiva, l'insulto, il marchio della disfatta. Potrebbe diventare un segno d'appartenenza, l'affiliazione a una casta. Il ■ito romantico che rinasce? Probabilmente tutto ciò è falso, televisivo, consumistico, virtuale. Nell'organizzazione sociale del 2000 la scalata al successo è una camicia di forza dalla quale liberarsi appare impossibile. Se in■■ questo facile quanto doveroso realismo fosse sul punto di venire smentito? La «cattiva parola» gira, ci sta attorno, ■ corteggia, ■ affascinante.

Guardate un po': da poco è uscito un bel libro scritto dal magiaro György Konrád, storia di un'intellettuale dissidente nell'Ungheria prima ■ dopo ■ '56, intitolato *Il perdente*, traduzione di Bruno Ventavoli, pubblicato da Anabasi, ■■ editrice più che perdente, perduta purtroppo. In questi gior■ l'editore Guaraldi propone un piccolo manifesto-j'accuse sotto veste sapienziale e poetи■ intitolato *Apologia del perdente*, autore un giovane scrittore e traduttore (fresco di stampa è un suo *Moby Dick*), il marchigiano Lucilio Santoni che Sergio Zavoli ci invita, dalle colonne di *Jesus*, a tenere in considerazione perché nelle sue pagine intravede nientemeno che «la chiave per aprire una porta chiusa, o socchiusa, del tempo nuovo».

E da qualche settimana Rai■due trasmette al martedì ■■ sorta di talk show alla rovescia, come lo definisce Claudio G. Fava che vi partecipa, e dove «tutto è autentico però in una cornice di finzione»: ■ vedi caso *Il perdente*, puzzle di volta in volta malinconico o grottesco inventato da Oreste De Fornari e Gloria De Antoni, la coppia di *Letti gemelli* ■ di *Magazine 3* che in un similvero ufficio di polizia interpretano due funzionari intenti a interrogare alcuni presunti colpevoli del reato d'insuccesso, assistiti da Fava nelle vesti ■ un commissario-giudice impegnato anche in consolatrici scorrerie cinefile. Sempre personaggi reali, che denudano ■■ stessi, il barbone, il solito trans ma anche la cantante un tempo di grido, Miranda Martino, alcuni che «ci sono» e altri che un po' «ci fanno»; con qualche impennata come quella dell'altra ■■ quando a dichiararsi perdente, dopo Isabella Biagini in una imprevedibile performance, è comparso anche l'ex presidente della Rai Enrico Manca (Occhetto, regolarmente invitato, avrebbe risposto: «Ma siete matti?»).

Sulla sedia di legno d'ordinanza, Manca non «ci faceva», almeno in apparenza: stuzzicato da De Fornari e sorretto dalla De Antoni, si ■ raccontato come il naufrago di una corazzata, il psi, della quale ■■ gli è rimasta neppure più la scialuppa di salvataggio, un uomo deprivato di un presente ■■ anche in gran misura del passato. Alla fine Fava lo ha definito come una sorta di perdente «volontario» per ■ ■■ identificarsi nella sconfitta del suo partito. Un match si può dire nullo, ma al di là del risultato, significativo ■ foriero di domande. Per esempio: la pugnalata al proprio orgoglio che Manca l'altra ■■ si è data può essere soltanto un prezzo politico, elettorale magari, oppure la spia di un desiderio ■ rigenerazione, la voglia di cooperare a quell'inversione ■ marcia, ■ quel diritto ■ resta■■ fuori dalle regole del gioco, di cui indubbiamente esistono oggi parecchi segnali, ■ un po' tutti i livelli, adolescenziali in specie, oltre a quelli più ■ meno biecamente mediologici?

Vichiano ■ meno, questo ritorno dell'eterno eroe sconfitto va messo sotto osservazione. «Poiché l'insopportabile inerzia conoscitiva degli stolti che han■■ in mano ■ potere deforma ■ svilisce qualunque cosa, riconducendo tutto ■ un calcolo e ■ una vendita - ci dice l'autore di *Apologia del perdente* per spiegare il suo libro - ecco allora la necessità di un gesto risolutore: riportare alla luce ombre e teste dimenticate, *esistenze nude*, che gli stolti hanno voluto ■ vogliono cancellare dall'albo degli aventi diritto ■ un nome. Ma è proprio in quel tentativo ■ cancellazione che quei gestori del potere commettono l'errore più madornale permettendo che quelle vite possano esse■■ registrate clandestinamente e quei registri tramandati, grazie alla memoria che gli stolti come si sa non hanno, all'umanità...». E l'*Apologia*, sotto forma di carteggio tra lo scrittore e la sua donna, onora frammenti ■ «vite ■■ illustri», gli emarginati, i soli, i malati metafora evidente del male di vivere.

Saremmo dunque, alle soglie del terzo millennio, sul punto di dire con Paul Valéry in *Tel quel*: «Dopotutto, questa miserabile esistenza non merita che le si sacrifichi l'essere per l'apparire...». Disposti ■ rivedere il nostro progetto. Consci, come dice Jannacci che da sempre sta dalla parte delle «ombre», che «i veri perdenti oggi so■■ i nostri figli», figli di «imbecilli che stanno distruggendo il mondo, affetti da un malcostume genetи■■ con addosso un retaggio di tipo fascistico...». Chiamati quindi a fermare questa distruzione. Ma in che modo?

Una pur piccola risposta da non sottovalutare del tutto, sembra venire da quelle frange del mondo giovanile, in Italia emiliano in particolare, che ■ presenta sotto il nome collettivo dei Luther Blisset, formicolanti sabotatori senza nome dell'establishment che vorrebbero distruggere per farlo rinascere nell'anonimato totale, co■e spiega uno di loro illustrando il Luther Blisset Projet «una vita in network dove se faccio qualcosa per ■■ faccio qualcosa per gli altri, lotta per non permettere ■ altri ■ organizza■■ il mio tempo, rivendicazione a impostare liberamente la mia esistenza sapendo che la sal■■ individuale ■■ esiste, che il concetto di individuo è fasullo, e che il traguardo è la creazione di una rete comunitaria capace di dare una chance a chiunque ■ dove il perdente è tutti e nessuno». Nell'universo dei Luther, in realtà, il perdente non avrebbe più ragione d'essere «perché - ce lo dicono loro stessi - il solo vero perdente è quello che ha una vita in appalto, affittata, in ■■ agli altri,..».

Ma attenti, il perdente è un'entità multiforme, va esaminato da molti punti di osservazione. Dichiararsi perdente, sottolinea lo psicologo Gian Piero Quaglino può servire semplicemente ad affermare la propria diversità. «Quando tutti corrono per vincere un modo per distinguersi ■ quello di entrare nella categoria dei perdenti che ■■no meno numerosi. Nel planetario bisogno di affermarsi, ■ perdente rappresenta l'eccezione, un'élite». Tutto ■■ attiene a una sorta ■ strategia, ■ politica per la conquista della vittoria. Ma entrando nella sostanza del problema risulta chiara allo studioso la posizione del «vero» perdente: «Se per il vincente è in gioco il prestigio, l'apparenza, chi perde spesso guadagna libertà e indipendenza. In campo junghiano ■ perdente ■ sempre vincente; nella ricerca di un equilibrio interno ■ chi riesce ■ entrare nell'ombra che vince poiché perdere significa riconquistare la dimensione più autentica di sé. Una conquista secolarmente aggredita dai ritmi ■ dalle minacce di ogni società, più che mai dall'attuale, del consumo e del presenzialismo, dove non stare al gioco sembra impossibile ma dove chi avrà il coraggio di non giocare perderà il progetto per acquistare il destino».

Un destino si spera meno ■■sumano di quello che toccò a Filottete l'eroe eponimo di Sofocle, abbandonato dai «perfidi» Achei sull'isola di Lemno, simbolo ■ tutto tondo del perdente, come ci ricorda l'antichista Carlo Carena, ■ meno drammatico pur nella sua grandezza e emblematicità, di quello che scelse Catone il giovane, colui che si mise contro Cesare ben sapendo di aver «sposato la causa sbagliata». «Di grandi perdenti è costellata l'intera storia della creatività, ■ l'uomo al margine che ha sempre stimolato il genio dell'artista - interviene Giovanni Bogliolo dal suo osservatorio "francese" - basti pensare ■ Alceste, il *Misantropo* di Molière, ■ principe dei perdenti, o, più compatibili con noi, Moreau e Deslauriers, i due flaubertiani protagonisti dell'*Educazione sentimentale*. Quanto all'oggi non ■■ quale significato possa avere, al di là della provocazione, un'apologia del perdente a meno che venga intesa come un invito a migliorare la qualità della nostra vita. E' questo il vero grande nodo che dovremo sciogliere se vorremo garantire la sopravvivenza ■ nostri figli».

Il fatto è, osserva lo psicoanalista Aldo Carotenuto, che «noi abbiamo un concetto molto distorto ■ perdenti e vincenti. Il vincente è *soltanto* colui che ha raggiunto ■ successo sociale, il denaro, ■ potere sugli uomini: prezzo da pagare, come tutti sappiamo, altissi■■. Per le molte persone che ■■ vendono l'anima al diavolo non c'è posto se non tra i perdenti. Per fortuna la mia esperienza professionale mi lascia qualche speranza: i giovani mi appaiono più puri, più attenti al mondo interiore e spero che anche i vincenti finisca■■ poi per essere dei pentiti. Io sono comunque e da sempre con chi perde».

«Ipocrisia, simulazione di buoni sentimenti; avete sentito gli squittii per Telethon? Adesso tv e editori biecamente stanno con i perdenti perché la cosa ■ rassicurante: ma i perdenti sono sempre perdenti»: lo dice Paolo Villaggio che ha creato la sua fortuna sul perdente doc. «Sì, Fantozzi rischia di ■■■ immortale come Pulcinella, come Arlecchino, perché l'Italia è un Paese in cui l'unico eroe pensabile ■ il perdente come, nel cinema, ha ■■pito per primo il Monicelli della *Grande guerra*, dei *Soliti ignoti*. D'altronde noi non sopportiamo i vincitori, abbiamo una mentalità da gobbi, da risentiti, siamo un popolo di nani, di eroi piccoli che subito spariscono di scena...». Ma sparire può essere talvolta molto bello, ce lo ha garantito l'altra sera in tv la Biagini che dopo un violento successo da pin-up è entrata da tempo immemorabile nell'ombra: «Mentre per gli altri spariva, compariva a poco a poco a me stesso».

Mirella Appiotti

Enrico Manca, ex presidente della Rai. Sotto, Gustave Flaubert: «L'educazione sentimentale» ■ ■■ storia di perdenti.

Fra Misantropi e Fantozzi il fascino dell'uomo «ai margini»

Carotenuto: «Ma i veri falliti sono i vincenti, condannati a vendere l'anima al diavolo e a pagare il prezzo altissimo del successo»

Fantozzi, moderno «anti-eroe». Sopra, la conduttrice di «Letti gemelli» ■ «Magazine 3,» Gloria De Antoni, con Paolo Panelli.

De Chirico, «Ettore e Andromaca». Ettore, come Catone e Filottete, è uno dei simboli della sconfitta

Nasce la prima casa editrice italiana di romanzi «hard» al femminile

Scrittrici erotiche per sole donne

Trionfano i sogni autobiografici e il sadomaso

A destra, Francesca Mazzucato: pubblica da Borelli «La sottomissione ■ Ludovica», primo titolo italiano nella collana erotica «Il pizzo nero»

MODENA

AMPLESSI, fruste, incontri ad alta gradazione erogena. Un'abbuffata di ■■ per ogni epoca e latitudine, dalla Parigi peccaminosa e postmoderna all'Anno Mille delle guerre tra sassoni e normanni. Con una singolare particolarità: tutte ■ avventure sessuali ■■ scritte da donne per donne. L'esperimento, tentato per la prima volta dalla Virgin inglese, piano ora gonfio di successi dal piccolo editore modenese Borelli.

Le scrittrici che si sono cimentate con l'eros non ■■ certo ■■ novità. Appartengono alla storia della letteratura, da Emmanuelle Arsan a Erica Jong, da Anaïs Nin ■ Almudena Grandes. Senza contare pu■ l'infinita schiera di vere o postume (scrittori che arrotonda■■ lo stipendio protetti da pseudonimi muliebri) vestali del sesso per le case editrici più o meno clandestine. Nella nuova iniziativa editoriale aleggia però una suggestione nuova. Le storie si ri■■ programmaticamente al pubblico femminile per colmare il baratro d'immaginario spalancato tra Harmony ■ le telenovelas. O per rivoluzionare un'abitudine di lettura, ■ soprattutto d'acquisto, da sempre prettamente maschile.

La collana di Borelli si intitola emblematicamente «pizzo nero». E' partita con *La trappola del desiderio* di Sophie Danson, passando per *Il tormento di Cassandra* o *Prigioniera del sesso* ■ *Odalisca*. Il meglio della narrativa erotica anglosassone che ha venduto centinaia ■ migliaia di copie. Dopo sei tappe nordiche, debutta il pri■■ ■■■ di un'italiana, *La sottomissione di Ludovica*, scritto ■ Roberta Mazzucato.

L'autrice, una ragazza di Bologna con ■■ solido passato da traduttrice e un sulfureo talento narrativo, ■ diventata famosa per l'esperienza vissuta come telefonista erotica (per niente pentita) in ■■ 144. ■ suo primo saggio narrativo è uscito (tra ■ polemiche) ■■ millelire di Stampa Alternativa; nel '96 debutterà da Einaudi. *La sottomissione di Ludovica* racconta un'intensa storia d'amore sadomaso, nata su un treno per Parigi, ■■ una fanciulla che scopre il proprio piacere legato ■ doppio filo col dolore e l'umiliazione.

I volumetti di Borelli, formato tascabile, costano 10 mila lire, sono in vendita nelle librerie e in alcune edicole del Nord Italia. Con appositi questionari in fondo ■ ogni romanzo hanno sollecitato le lettrici a fornire ■■ loro identikit. E le risposte hanno confermato che esiste davvero un pubblico di donne ansiose, soddisfatte, convinte di divorare avventure erotiche declinate al femminile. Il 75% degli acquisti è fatto da donne, che leggono ■ «consigliano - ■■ ricorda l'editore, - il romanzo anche ai propri compagni, perché ne traggano suggerimenti, ■ sappiano poi decifrare meglio i sogni erotici più reconditi e mai confessati. All'estero il successo è stato dirompente, in Italia la collana si sta affermando lentamente, dribblando antichi pudori».

Il nocciolo duro ■■ lettrici è costituito ■■ donne di livello culturale medio-alto, appartenenti soprattutto a classi sociali relativamente agiate. Oltre la metà ■el■ risposte dichiara un reddito medio ■■■ oltre i 60 milioni. A sorpresa, ribaltando i propositi di emancipazione raggiunta ■ agognata, ■ tema preferito è quello della «donna sottomessa»; seguo■■ l'«amore romantico», la «don■■ dominatrice», il «saffismo». Altro colpo ■ scena lo ■■■ l'«ambientazione ideale»: vince il convento, tallonato dalla prigione e dagli ambulatori medici. L'eroe maschile deve ■■■ «sessualmente dominatore», atletico, romantico; l'eroina che incarna i modelli ideali è avventurosa, indipendente, moderna.

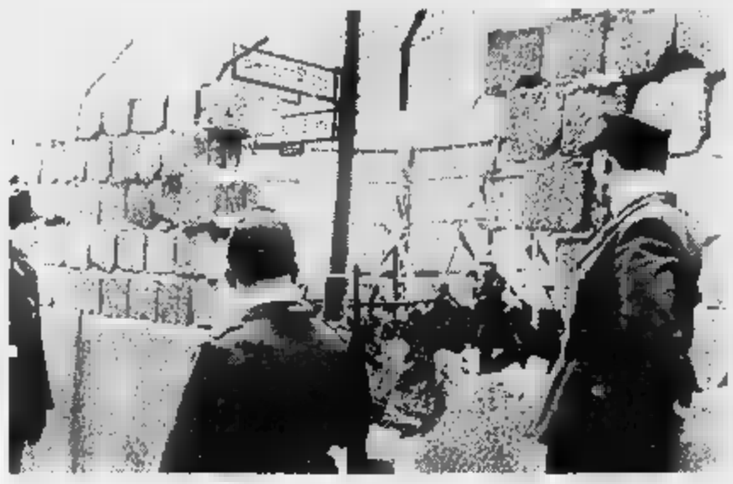
Il pubblico, sebbene cautamente, si sta costruendo titolo dopo titolo. Non scarseggiano invece le aspiranti narratrici. L'editore Borelli è quasi perseguitato dai manoscritti. Una sinfonia di voci femminili lo avverte quotidianamente al telefono ■ romanzi spediti: «Hanno voglia di raccontare le loro fantasie, le loro trasgressioni, i loro desideri». Prevale l'autobiografismo, vissuto o immaginato. Distinto dalla classica pornografia «Olimpya Press», più fredda, più nichilista, più pessimista. Alla fine, dopo la girandola di perversioni e corpi, umori e unioni, trionfa sempre la dolcezza, l'insostenibile leggerezza dell'amore.

Bruno Ventavoli

DISCUSSIONE. Perché resiste il fantasma della rivoluzione fallita? Ritorna la «Cassandra» tedesca

Wolf, la sinistra triste

Il pessimismo senza desideri



L'ossessione di un mondo ferito, che non riesce a guarire dalle utopie

A destra, Christa Wolf vista da Levine; in alto un'immagine della Germania Est

DOVE è rimasto il vostro sorriso? - ha scritto con lo spray uno degli esponenti della poesia popolare sul muro di una casa nel centro di Pankow. Le persone che scendono proprio lì dal tram, da tempo con le facce di nuovo chiuse, sono costrette a sorridere in modo irrisorio: ma non è un sorriso autentico. E' una specie di fiacco sorriso del ricordo». Così scrive Christa Wolf nel suo ultimo libro che esce ora in italiano (Edizioni e/o). Lo scorso anno in Germania aveva rinfocolato forti polemiche sui rapporti che la scrittrice aveva intrattenuto con il passato regime comunista. *Congedo dai fantasmi* è il titolo italiano, ma il libro è stracolmo di fantasmi tedeschi di ieri e di oggi.

Ci presenta una Germania infelice, che ci lascia perplessi. Chi può infatti credere che la riunificazione tedesca abbia concentrato tanta infelicità tra Dresda e Potsdam? Che sia tanto pesante il fardello della Germania unita e tanto devastanti le nuove divisioni tra i tedeschi? Che la frustrazione dei tedeschi orientali sia un altro capitolo dei fallimenti della storia tedesca? Solo alla fine del libro si fa strada la voglia di chiudere questa vicenda, riunendo idealmente tutti i tedeschi attorno ad un tavolo su cui posare «il pane che si sono portati dalle loro terre diverse, se lo scambiano per farlo assaggiare e lo dividono volentieri e generosamente con gli altri». Questa singolare e bucolica metafora del pane chiude un libro ben altrimenti contorto e tormentato.

Christa Wolf è stata per anni una delle voci più apprezzate della letteratura tedesco-orientale. Con la rivoluzione dell'89 avrebbe voluto una soluzione politica diversa dalla «annessione» delle regioni orientali alla Repubblica Federale Occidentale. Ma neppure oggi sa dire quale poteva essere in concreto l'alternativa praticabile. In compenso la riunificazione le sembra essere avvenuta nel peggiore dei modi. *Ossis* e *Wessis* si proiettano addosso le proprie paure: "Quelli sono fannulloni arretrati e vogliono sempre e soltanto i soldi". E quegli altri "sono arroganti e saccenti e vogliono arricchirsi a nostre spese"».

Il sarcasmo dei critici

Non mi sfugge al sarcasmo di quanti rimproverano a Christa Wolf di continuare a coltivare la favola di una «identità della Ddr» depositaria di valori di solidarietà andati perduti. O le rinfacciano di avere goduto di una posizione privilegiata nel regime comunista, pur assumendo blandi e criptici atteggiamenti critici, svolgendo più e meno consapevolmente un doppio ruolo di vittima e di informatrice del regime. Sulla natura dei suoi rapporti con la famigerata Stasi ci sono pagine molto sofferte, completate da una sintetica documentazione in appendice.

Nel suo insieme il libro della Wolf rivela una grande capacità analitica-introspettiva dei sentimenti personali e collettivi, accompagnata però da una impressionante assenza di prospettive. Domina la nostalgia di un momento magico di autenticità, durato pochi mesi tra l'89 e il '90, che ora appare schiacciato «tra due piatte simulazioni di realtà». «Alienazione segue ad alienazione».

Questa pessimistica visione è sostenuta da osservazioni di vita vissuta molto perspicaci, ma troppe volte si accontenta di ironie e recriminazioni generali contro la «libera economia di mercato» e le sue conseguenze. L'utopia anticapitalistica (e un certo anti-industrialismo in veste ecological) rimane il filo conduttore della protesta della Wolf. Ieri come oggi. Qui è la suggestione ma soprattutto il suo limite.

Il lettore che volesse capire il risentimento diffuso nella ex Ddr, soprattutto nei ceti colti, trova nel libro sufficienti motivi di comprensione.

L'unificazione vista dalla Ddr

Ma se il lettore volesse approfondire le ragioni per cui la rivoluzione dell'89 è riuscita ad attivare risorse civili e politiche autonome da spendere «alla pari» con la Germania Occidentale, allora troverà nella Wolf spiegazioni persuasive. Nell'ultimo saggio abbiamo una ricostruzione idealizzata degli avvenimenti dell'89 con un esplicito collegamento storico alla rivoluzione democratica del 1848, ma soprattutto per rimarcarne il fallimento in vista di una «unificazione tedesca» avvenuta sotto l'autoritarismo di Bismarck. Rispunta così il mito della «rivoluzione fallita», eterna fallace risorsa autoconsolatoria della sinistra radicale tedesca. L'esigenza di «prendere congedo all'Est come all'Ovest della Germania dal fantasma che per noi è stato l'altro Paese e insieme anche il nostro» - questa esigenza attende ancora il suo interprete.

Gian Enrico Rusconi

I restauri alla Sfinge

Parigi svela i segreti della Nubia

PARIGI

NUOVE scoperte a Napata, antichissima metropoli nella valle del Nilo, ai piedi del Gebel Barka, la montagna sacra dove officiavano le vergini sacerdotesse dette «divine adoratrici» e da dove i re nubici partirono alla conquista dell'Egitto. Mentre l'istituto di Egittologia del Cairo annuncia l'inizio del restauro della Sfinge (costruita 4600 anni fa ai piedi delle piramidi), il professor Jean Leclant, segretario dell'Accademia di iscrizioni e belle lettere di Francia e maggiore egittologo vivente, pubblica la sintesi delle ricerche e dei risultati raggiunti in mezzo secolo di missioni archeologiche e paleontologiche nella Nubia, in territorio egiziano e sudanese.

Le novità riguardano la splendida città egizia di Napata, le iscrizioni e i nuovi documenti epigrafici della camera funeraria del faraone Pepi I della piramide di Saqqara, nonché lo spoglio di altre cinquemila schede nel laboratorio d'informatica del College de France a Parigi.

Napata vantava 13 templi, decine di piramidi, divise nei tre gruppi di Nuri, Gebel Barka e Kurru, e tre necropoli che rivaleggiavano con la valle dei re di Assuan. Queste vestigia sono ubicate a monte della quarta cataratta (in Sudan), dove il corso del Nilo, per 300 chilometri, non è navigabile e quindi poco esplorato. Il governo di Khartoum avrebbe deciso di costruire una grande diga in questa parte della bassa Nubia, ma un'indagine preventiva e salvaguardia è stata affidata al gruppo di ricerche del professor Leclant, tramite l'Unesco.

Lo studio delle iscrizioni di Hirkhouh ha inoltre consentito all'egittologo francese di ritrovare le piste che nel Terzo Millennio a. C. collegavano l'Egitto al Sudan e di conoscere meglio la situazione alla fine del primo millenio nel bacino di Dongola e della Nubia meridionale, allora sede del potente regno di Kush, noto in archeologia come cultura di Kerma. [r. c.]

FATTI E COSE

Morto il pilota di Saint-Exupéry

PARIGI. «Oggi sicuramente ritroverai il piccolo principe». Così Suzanne ha dato l'ultimo addio al marito, Jean Israel, asso dell'aviazione francese che ispirò il comandante e amico, Antoine de Saint-Exupéry, il romanzo *Pilota di guerra*. Israel, che aveva 82 anni, era sempre rimasto legato alla memoria dello scrittore con il quale aveva compiuto eroiche missioni contro i tedeschi nella seconda guerra mondiale. Nel 1994, cinquantenario della morte di Saint-Exupéry, scomparso con il suo aereo nel Mediterraneo, Israel aveva fatto emettere in diversi Paesi, compreso quello di cui portava il nome, una serie di francobolli con l'effigie del suo compagno. [Ansa]

Ritratti di Picasso in mostra a New York

NEW YORK. Opere di Picasso in una mostra dedicata ai ritratti che sarà aperta tra il 28 aprile e il 17 settembre 1996 al Moma (Museo d'arte moderna). La mostra, intitolata *Picasso e il ritratto*, organizzata con il Museo Picasso di Parigi, darà risalto alla vita dell'artista spagnolo attraverso i ritratti di familiari, amici e amanti. Tra gli oltre 130 capolavori, ci saranno disegni, stampe e sculture, molte delle quali esposte per la prima volta e appartenute alla sua collezione privata: ritratti delle sorelle, dell'amico e segretario personale, Jaime Sabartes, del poeta Max Jacob, del primo «grande amore», Fernande Olivier, della prima moglie, Olga, e dell'ultima, Jacqueline. [Adnkronos]

Chiude la pasticceria di Brancati e Patti

CATANIA. Domani chiuderà, per la crisi della ditta Caviezel, la Pasticceria Svizzera, della quale parlarono nei loro libri Vitaliano Brancati ed Ercole Patti. La ditta fu fondata da Alessandro Caviezel e Ulderico Greuter, che lavorarono per oltre 10 anni a Palermo nella pasticceria di altri svizzeri, i Caflish. La prima sede fu inaugurata nel dicembre 1914 in quella via Etnea definita da Antonio Aniante «la più rinomata officina di gelati al mondo». [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie, Muti: anche per averci restituito Pavarotti

Le sue corde del grande tenore

Scrivere musica da camera ad un giornale non è più «di moda» Rischio di passare per un «marziano»? Chissà, forse mi salvano l'autorevolezza e la notorietà degli interpreti. L'altra sera, su Canale 5, Riccardo Muti al pianoforte e Luciano Pavarotti hanno dato vita ad un concerto di straordinaria grazia e musicalità.

Riccardo Muti, già si sapeva, è un «accompagnatore» sensibilissimo, degno in tutto e per tutto di stare a confronto con i più celebrati liederisti europei. Però qui ha un altro grande merito: quello di aver restituito Luciano Pavarotti a una dimensione cameristica affabile e garbata di cui lo stesso tenore forse aveva perduto memoria. Un «Duo» eccellente, che la tv dovrebbe replicare anche in ore più umane».

Del resto, lo stesso Pavarotti dovrebbe ormai comprendere che queste sono le sue vere corde: finalmente belle mezzevoci, «pianissimi» da tenore di grazia, con impennate mai forsennate, contenutissime negli acuti, tali da permettergli «colori» morbidi, sonorità addolcite da una commossa partecipazione.

E ancora «grazie» a Muti. «Largo» nei tempi, ondeggiante, delizioso nelle «notine», elegantissimo nel fraseggio, attentissimo ad assecondare le «invenzioni» pavarottiane. Peccato veniale, per esempio, quelle parole dimenticate proprio in «Marechiare» dal Lucianone. Ma che importa. Proprio nelle canzoni napoletane, Muti ha sfoderato quella sua anima partenopea che lo rende più autentico e simpatico.

Armando Pirrone, Roma

Nella giungla dei prof. universitari

I professori associati del Coordinamento dell'Università di Genova (lettera del 3-12-1995) vorrebbero essere promossi *ope legis* (essi rifiutano questa dizione, ma di che cos'altro, in pratica, si tratterebbe?) professori ordinarii, conservando (implicitamente) la sede di servizio.

Non sfonderò porte aperte, ricordando che l'accesso alla prima e seconda fascia presuppone due diversi gradi di maturità scientifica, ma mi limiterò a queste due considerazioni: 1) Se il concorso per professore ordinario è così facile come essi affermano, perché non vi si sottopongono? 2) Un punto taciuto, ma non secondario, è che la vincita alla fascia superiore spesso impone cambiamento d'Università, con tutti i disagi pratici che questo comporta, visto che l'età media in cui si diventa ordinarii è sulla cinquantina. Non sempre il «diritto al *nóstos*» (che Raffaele Simone nel suo libro sull'Università considera legge scritta della corporazione) aiuta a rientrare all'Università di origine. Di questi tempi la trippa è poca e i gatti sono sempre tanti.

Una arguta collega (associata) definiva così gli associati che vogliono diventare ordinarii senza concorso: «*si vu' passà*».

Mario Enrietti, Università di Torino

Il sesso? Non è peccato né chewing-gum

Rispondo alla lettera del sig. Gasperi (12 dicembre). Il sesso non è chewing-gum ma neppure un peccato. E' un atto naturale che fa parte della vita della stragrande maggioranza degli esseri viventi e come tale andrebbe vissuto e considerato. Un individuo privato della propria sessualità è incompleto e frustrato.

L'Aids non è un castigo di Dio e pensarlo, cioè considerare chi ne è colpito «castigato» può solo portare inevitabilmente all'intolleranza e alla ghettizzazione degli ammalati. L'Aids è invece un rischio gravissimo da cui è lecito difendere se stessi e gli altri ma soprattutto una malattia di cui si muore.

Dio non è il mostro che lei dipinge e la solidarietà è, insieme a pochi altri farmaci, l'unica arma che possediamo per far sì che chi è colpito da tale tragedia non sia abbandonato a se stesso e alla propria sofferenza e soffocato dall'altrui indifferenza.

Le donne, secondo le statistiche, sono le più colpite, nella maggior parte dei casi però infettate da partner infedeli. Invece chiedere l'intervento di Dio in certi discorsi io chiedo quello di qualità prettamente oltre che divina: comprensione, pietà, amore, solidarietà.

L'amore non può mai essere un peccato e negare ciò significherebbe negarne l'essenza. Dio ha detto «Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi».

Deborah Streri, Torino

Natale e fine anno di spalle

E' malinconico il Natale, mio padre è morto, mia madre è sola, mia nonna nessuno la vuole. Io passerò le feste con un marito che non amo più, figli annoiati, piatti da lavare, digestivi da distribuire, carte da regalo stracciate in giro per la casa da raccogliere e un Amore lontano.

Sensi di colpa enormi mi divoreranno per aver aggiunto doni all'opulenza in cui vivono i figli. Un dono vorrei: poter credere che non sono un'ipocrita, che ai miei figli sono utile per trasmettere il senso della solidarietà, del rispetto per sé e per gli altri.

Che quindici anni di matrimonio fedele e devoto han rappresentato qualcosa non solo per me, ma anche per l'impenetrabile padre dei miei figli. Che la separazione da mio marito sia stato un gesto di egoismo, ma onestà. Che amando profondamente un altro uomo sia giusto così. E vorrei stringere al cuore tutte le mamme e papà che soffrono per i loro figli, le mogli e i mariti traditi e tutti quelli che si sentono soli..., come me.

I. D., Milano

Testimoni di Geova aspettando la serie A

Un sentito ringraziamento a *La Stampa* e a Paolo Guzzanti, per averci promosso fra le religioni ufficialmente riconosciute nel nostro Paese, nella 5ª inchiesta della serie «L'Italia del 2000», anziché cedere al comune atteggiamento di considerare i Testimoni di Geova un'isola nell'infinito arcipelago delle «sette».

Solo una precisazione. E' vero che la popolazione dei testimoni *attivisti* è vicina alle mille unità, come riportava accuratamente l'articolo; ma è pur vero che con i simpatizzanti che frequentano le nostre celebrazioni religiose, il numero si eleva intorno ai 400 mila. E' un dettaglio, ma quanto basta per farne il primo culto acattolico, in ordine d'importanza numerica.

Chissà dopo aver scontato quasi dieci anni nella serie B dei culti ammessi senza Intesa, anche lo Stato ci promuoverà, prima o poi, a religione con un'Intesa, come prevede l'articolo 8 della Costituzione?

Alberto Bertone, Ufficio stampa Congregazione cristiana dei testimoni di Geova, Moncalieri (To)

Benzina verde l'ultimo saccheggio

Ci risiamo! Aumento della benzina e nuovo allarme Inps sulle pensioni: queste le ultime notizie. Da tempo siamo stati invitati ad usare auto a marmitta catalitica e benzina senza piombo. Ora i nostri governanti che fanno? Prospettano un aumento proprio della benzina verde. Bella gratitudine, non c'è che dire! Riguardo alle pensioni mancano all'appello alcune migliaia di miliardi. Si sente ventilare addirittura di rivedere la recente riforma delle pensioni.

Perché i soldi non si vanno a scovare dove l'evasione è certa e lampante e per il buco Inps non si inizia a controllare chi ha percepito la pensione senza averne alcun diritto e versato pochi contributi? Poi c'è il capitolo dei falsi invalidi! Continuando a «spremere» solo e sempre il cittadino onesto, i nostri governanti rischiano proteste clamorose che possono portare a manifestazioni violente come si stanno verificando in questi giorni nella vicina Francia?

Albino Avatta, Cossano Canavese (To)

LA LETTERA DI O.D.B.

Egregio Del Buono, affido alla sua navigata esperienza questi stringati interrogativi, politicamente parlando: dove ci porteranno questi uomini politici che il popolo italiano senza volerlo ha prodotto? Bossi va a *zig-zag*, parla incolto, è stato condannato in due processi, continua a minacciare governi a misura per la sua piccola squadra. Berlusconi ha suo fratello condannato ed è in attesa di altri processi lui stesso, a giorni sarà processato e i giudici ne stanno istruendo altri...

Giovanni Russo, Pontedassio (Im)

Una piccola luna per l'elettore

GENTILE Signor Russo, la mia «navigata esperienza», come lei dice, ha smesso di sorreggermi da tempo. Ogni giorno infatti qualche inopinata notizia mi riempie di stupore, facendomi scoprire di essere del tutto impreparato alla vita paradossale che stiamo conducendo. Così sono indotto a condividere molto di quanto lei mi scrive:

«Qualsiasi malavitoso "popolare" che voglia candidarsi alle elezioni, rischiamo di vedercelo in parlamento. Segni vuole il presidenzialismo. Bianco vuol sentirne parlare. Per le elezioni è un caos. I partitini si moltiplicano, tutti vogliono comandare e di più. Alcuni esigono di rifare leggi, regole e riforme a loro esclusivo vantaggio. Il presidente Scalfaro arbitra sopra una nave alla deriva. Ognuno intende portarla nel porto di propria convenienza, i comandi sono inceppati, rotti, restiamo fermi. Fino a quando ci costringeranno, Signor Del Buono, a rimanere in mollo mentre gli altri partners europei navigano con più serietà e determinazione? Perché tanti degnissimi galantuomini capaci e non soggetti a conflitti d'interessi né a procedimenti giudiziari non vengono chiamati a governare insieme con gli altri che già ci sono prima che sia troppo tardi?...».

Gentile Signor Russo, la tentazione di risponderle subito è troppo forte, e le chiedo umilmente scusa se le ribatto con una specie di tautologia, ovvero che i degnissimi galantuomini eccetera a cui lei allude non vengono chiamati proprio perché sono capaci e non soggetti a conflitti d'interesse né a procedimenti giudiziari. Mi scuso ancora per la mia banalità, anzi per la mia volgarità, ma temo che le cose stiano andando proprio in questo modo. Purtroppo, tra i nomi vecchi e nuovi che vengono attualmente citati come possibili candidati al governo, non trovo neppure un nome che mi dia completo affidamento. E questo si ripete ormai amaramente per me a ogni nuova votazione, anche se posso assicurarle che non pretendo la luna, ho le più semplici pretese.

Oreste del Buono

Uomini comuni ed epurazioni

Fare del male la facile arte

ORDINARY *Men*, il libro del sociologo americano Christopher Browning, tradotto in italiano da Laura Salvani per Einaudi come *Uomini comuni*, è un contributo terribile, sconvolgente e insieme istruttivo al concetto della «banalità del male» di Hanna Arendt, il sottotitolo del suo [illegible] sul processo di Eichmann a Gerusalemme.

Nel 1942, nel momento della formazione ad Amburgo e l'invio in Polonia, il battaglione 101 della *Ordnungspolizei*, polizia di riserva addetta all'ordine, contava cinquecento uomini tra soldati, sottufficiali e ufficiali. Furono appunto «uomini comuni», troppo anziani per essere mandati al fronte, non avvelenati dalla «ideologia» nazista, piuttosto bonari e liberi di fanatismo bellico, per lo più artigiani, piccoli impiegati e negozianti.

In Polonia il battaglione fu acquartierato a Bilgoraj nella regione di Lublino. La sua prima «azione» riguardava Jozefow, [illegible] cittadina distante pochi chilometri, e più esattamente il neo-creato ghetto dove i tedeschi avevano [illegible] to 1500 ebrei di Jozefow. L'ordine del comando superiore era di «epurare» il ghetto: giovani e capaci al lavoro dovevano essere spediti in un campo speciale, invece i vecchi, le donne e i bambini fucilati sul posto. Il comandante, maggiore Trapp, dopo aver aperto la busta con gli ordini, spiegò ai subordinati le direttive superiori e le lacrime gli scorrevano dagli occhi. Aggiunse da parte sua che i militari incapaci di eseguire questi ordini potevano uscire dai ranghi; sarebbero stati licenziati e impiegati in altri lavori. Uscirono due o tre soldati, guardandosi indietro [illegible] timore. Verso il tramonto la prima «azione» fu eseguita puntualmente.

E' l'inizio. Il battaglione 101 poco alla volta si abituava ai suoi compiti, il maggiore Trapp aveva smesso di spargere le sue lacrimucce, i militari più sensibili e troppo delicati [illegible]o smesso di uscire dai ranghi. Nel 1944 (o a fine 1943) gli «uomini comuni» potevano vantarsi un risultato impressionante nella vasta regione di Lublino: ottantatremila ebrei o fucilati sul posto, o spediti alle camere a gas.

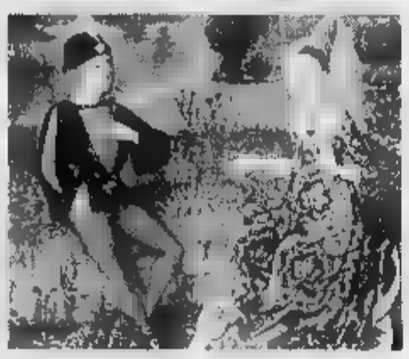
Passo alla conclusione Browning. Prende in prestito da John Steiner il concetto di assopimento, nel senso che nella maggioranza degli «uomini comuni» il male è dormiente, e si risveglia nelle circostanze propizie. Ervin Straub fa ancora un passo avanti: «Il male che esce dai pensieri normali nelle persone normali è una norma e non una eccezione». Il noto sociologo Bauman respinge «il male dormiente» di Steiner, considerandolo «un artificio metafisico». Secondo Bauman «la crudeltà ha origini sociali e non caratterologiche».

La maggioranza dei sociologi reagisce con uno sfogo epidermico alla parola «metafisica», per cui non sanno spiegare un bel niente. Paradossalmente, i teologi non sono molto meglio, considerando il male un prodotto dell'uomo, un fenomeno casuale e passeggero, e cercando di tenerne fuori Dio. E' una grossa sciocchezza. Il male è un fenomeno metafisico. Chi domanda *unde malum*, deve rendersene conto.

Tempo fa avevo recensito su queste colonne i ricordi del poliziotto ebreo nel ghetto di Otwock (vicino a Varsavia) *Sono un assassino?* L'autore, di nome Perechodnik, aveva ubbidito all'ordine tedesco di mettere la propria moglie e la adorata figliolatta nella carrozza che andava nel campo dove erano in funzione le camere a gas. Salvando così (per poco tempo) la propria vita. Il libro, pubblicato in polacco, sta adesso per uscire in italiano (Feltrinelli), con una postfazione di Francesco Cataluccio. Lo scritto di Cataluccio (che ebbi modo di leggere in manoscritto) è ottimo, ma parte dal presupposto, che io non posso condividere: «Non ho diritto di giudicare». Shalamov, nei suoi *Racconti di Kolyma*, aveva giustamente affermato che ci sono dei limiti a un simile presupposto. Lo stesso avevano fatto capire Primo Levi e Tzvetan Todorov nel libro *Di fronte all'estremo*. La «banalità del male» è una cosa terribile. Eppure nell'epoca dello sterminio di massa, esisteva anche, sebbene nelle dosi omeopatiche, la «banalità del bene».

Gustaw Herling

Per la prima volta raccolte in Francia tutte le versioni dell'antica leggenda: con un prezioso inedito



Una manciata di versi ignoti erano celati nella legatura di un libro

Un codice tedesco del «Tristano», secolo XIII, [illegible] nella biblioteca di Monaco

Amanti: un'immagine medievale. Ritorna la storia di Tristano e Isotta la Bionda, simbolo di amore impossibile ed eterno

Tristano e Isotta, veleno d'amore

Così cambiarono la sensibilità d'Europa

Superata una lunga diatriba fra studiosi: c'era all'inizio un unico autore ora perduto?

Dall'Islanda al Portogallo, da Bergamo a Modena sulle tracce lasciate dalla coppia fatale

PARIGI

Si propaga di secolo in secolo, incanto il cuore di una vibrazione profonda e malinconica... La storia di Tristano e Isotta la Bionda, il loro [illegible] impossibile ed eterno, adulterio e purezza trasformati in un'unica parola, torna. Ed è un'ennesima sorpresa. E' il primo evento editoriale del 1996 in Francia. Per la prima volta raccolti in volume, stanno per uscire nella Biblioteca della Pléiade (edizioni Gallimard) tutti i testi antichi della leggenda, con testo a fronte, curati come meglio non potrebbero essere dall'équipe di Christiane Marchello-Nizia (*Tristan et Yseut. Les premières versions européennes*). La sorpresa, piccola e immensa, consiste in un frammento. Un inedito trovato a Carlisle da un erudito scozzese in una situazione fiabesca: la rilegatura di un vecchio libro. E' procedura ben nota ai medievalisti, quella di andare a cercare libri nei libri. Fino al XVIII secolo era la norma, utilizzare pergamene e manoscritti esistenti nelle biblioteche, piegate o tagliate secondo bisogno, per confezionare libri nuovi, fare le coste, le parti interne. Tanti tesori di letteratura antica sono stati scovati in quelle pieghe. E così è riemerso il frammento del Tristano di Thomas che figura per la prima volta nel volume della Pléiade.

Tanto più grande la sorpresa - benché i versi siano relativamente pochi e la loro integrazione, nel caso di quelli tronchi, inevitabilmente arbitraria - se si pensa che quella anglo-normanna di Thomas (il *Tristrem*) è una delle versioni più note della leggenda di Tristano e Isotta. La più antica di quelle pervenuteci, composta intorno al 1170. Finora cinque frammenti, circa tremila versi, erano stati ritrovati: contenevano i convegni amorosi dei due amanti nel giardino, la loro separazione, il matrimonio di Tristano con l'altra Isotta, quella non amata, Isotta dalle Bianche Mani. E per finire, la morte degli amanti. Il frammento «nuovo» si integra all'epoca felice dell'amore.

Altra sorpresa del volume di Christiane Marchello-Nizia è il superamento di un'ormai secolare diatriba: quella generata dal grande filologo Joseph Bédier, con il rifacimento in prosa - il *Roman de Tristan et Iseut* - pubblicato a Parigi nel 1900, e ottenuto mettendo insieme fonti varie (Thomas, Eilhart von Oberg, Goffredo di Strasburgo, Béroul). Il suo scopo era quello di fornire una versione il più possibile completa della vicenda, facendo interagire i diversi frammenti in modo che andassero a colmare gli uni le lacune degli altri. Nell'operare così, Bédier partiva dall'ipotesi che la leggenda, scaturita primitivamente dall'anima profonda e sognatrice della razza celtica, del Galles e della Bretagna armoricana, fosse stata fissata in un poema - opera di un poeta unico e grande - andato perduto ma presupposto da tutti gli autori conosciuti. Il suo rifacimento intendeva essere la ricostruzione di quel poema fantasma.

Il maestro di Bédier, Gaston Paris, all'epoca espresse il suo entusiasmo per quel lavoro di chirurgia testuale, facendo rilevare come il suo allievo avesse «rifatto al tronco (della leggenda) una testa e delle membra, non per giustapposizione meccanica, ma per una sorta di rigenerazione organica».

C'era però una scuola antagonista, che considerava illecito qualsiasi intervento attivo, fosse pure del più illustre dei Bédier, e improponibile l'ipotesi del poema fantasma. Un'altra questione annosa, insomma. Christiane Marchello-Nizia risolve salomonicamente il problema, non scegliendo un campo piuttosto che l'altro, bensì inserendo la versione di Bédier come una tra le tante. E dimostrando, con la quantità dei testi prodotti, che il suo volto il Tristano di Bédier poteva essere arricchito e completato da altre parti, a lui stesso mancanti.

Dall'Islanda al Portogallo, da Strasburgo a Colonia, da Bergamo a Modena, il percorso della coppia fatale nell'Europa medievale e poi anche oltre, in quella rinascimentale, mostra come i due alberi intrecciati - nati secondo la leggenda dalle tombe dei due amanti e destinati, se segati, a risorgere ogni volta più vivi di prima - abbiano radici innumerevoli e lontane, e [illegible] parte stessa della vicenda sia la sua frammentarietà, garanzia di eternità.

Lo studioso svizzero Denis De Rougemont, in quello che ormai è diventato un classico testo di riferimento, *L'amore e l'Occidente*, parlava dell'ambiguità del mito di Tristano, che gli appariva «come il più puramente cortese dei romanzi bretoni, nel senso che la parte epica, combattimenti e intrighi, vi è ridotta al minimo, mentre lo sviluppo tragico della dottrina religiosa determina da solo la curva potente e semplice del racconto». E al tempo stesso, per Rougemont Tristano è una profanazione della mistica cortese, per via del possesso carnale della donna amata. Da questa ambiguità, Denis De Rougemont vedeva nascere per la prima volta il vero se[illegible] del tragico in amore altro che i greci. «Etimologia delle nostre passioni», il mito di Tristano e Isotta avrebbe introdotto nell'immaginario amoroso europeo un veleno nuovo, entusiasmante per chi - come Wagner utilizzando la versione tedesca di Goffredo di Strasburgo, sublimò nell'amore la morte. Esaltazione di una mistica catara, dicevo Denis de Rougemont, volontario ricerca con l'adulterio consumato di un'eterna penitenza e della notte senza fine: leggendo il corpus tutto insieme, potrà ora emergere come anche questa visione sia parziale (e di parte).

Di fronte a un volume di tanta ricchezza e così godibile, stupisce che *Figaro Littéraire* banalizzi al punto di dedicare la propria prima pagina alla formulazione di un'accusa. Tristano da considerarsi come il virtuale assassino di tante Madame Bovary, Anna Karenina, Madame de Mortsouf della letteratura, le insoddisfatte dell'amore lecito; il responsabile del loro triste destino nelle pagine dei grandi capolavori. Ma ci è risparmiato il quesito: come mai i sovrani medievali acconsentirono a che, nelle loro corti, si cantasse delle loro corna?

«Ne voi senza di me, né io senza di voi», rispondono Tristano e Isotta di là dai secoli *nel Lai del Caprifoglio* di Maria di Francia, come suggello a tutte le domande.

Gabriella Bosco

VISTI DA BAUDO

BERNABEI

Nelle stanze della direzione generale della Rai non c'è l'uso di mettere le foto dei dirigenti come avviene negli uffici comunali dove vengono esposte le foto dei Sindaci della città. Ed è un bene. Almeno per motivi di spazio. Non ci sarebbe posto per [redacted], infatti, visto che il ballo più eseguito nella direzione generale è stato il valzer delle poltrone. Un via vai di illustri prelati della politica, arrampicatori dalle correnti e gestiti della lottizzazione. Però, anche nella storia di questo valzer c'è uno Strauss. Ettore Bernabei. Oggi è il capo [redacted] Lux, produce «La Bibbia», gestisce un importante gruppo cinematografico-televisivo ma tuttora, se si fa riferimento al MegaDirigente della Rai, si pensa sempre a lui. Bernabei per la Rai è come Mosè per la Bibbia. Da direttore generale l'avevo visto una volta sola, adesso invece lo vedo spesso. E' un uomo assolutamente diverso: loquace, curioso, disponibile, pronto ad ascoltare gli altri. Pur avendo superato i settant'anni lo vedo ormai come un compagno d'armi.

A destra Loris Fortuna (legge sul divorzio), sotto Tino Buazzelli

IL [redacted]

E l'opposizione

La Camera approva il divorzio, ma l'istituto sarà poi sottoposto a referendum perché l'opposizione delle forze cattoliche conservatrici è durissima. Passa la «riforma provvisoria» degli esami di maturità che, [redacted] il gran discutere, è tuttora in vigore. Agli studenti delle scuole superiori il ministero della Pubblica Istruzione riconosce il diritto di riunirsi in assemblea; l'università italiana viene aperta a tutti i diplomati delle scuole superiori.

[redacted]

Albertazzi-Jekyll

Gli sceneggiati restano un piatto forte della nostra tv. Giorgio Albertazzi gira e dirige «Jekyll», dal famoso romanzo di Stevenson, una originale versione in [redacted] i confini tra male e bene [redacted] labilissimi. Tino Buazzelli interpreta «Nero Wolfe» per la regia di Giuliana Berlinguer, versione perfetta del celebre investigatore appassionato [redacted] orchidee. Corrado Pani e Umberto Orsini sono invece i «Fratelli Karamazov», otto puntate girate da Sandro Bolchi su sceneggiatura di Diego Fabbri, nella vicina Serbia, per risparmiare il costo [redacted] trasferta in Russia.

1969

Arbore, l'uomo che temeva la tv

«Renzo, un amico inguaribilmente timido»

NEL mondo dello spettacolo, abbracci [redacted] baci si sprecano. Basta andare alla fine di ogni rappresentazione, davanti ai camerini, per vedere la fila dei colleghi che baciano e abbracciano il protagonista dello spettacolo. Purtroppo è solo una formalità, un cerimoniale, un rito. Però, non è che sia sempre così. Qualche amicizia c'è. E quelle non sospette nascono al di fuori del mondo del lavoro. E' successo a me [redacted] a Renzo Arbore. Ero agli inizi [redacted] carriera e capitavo spesso a Foggia, dove un gruppo di studenti aveva creato «La taverna del gufo». Là ho conosciuto Renzo Arbore, già personaggio radiofonico. Sulla doppia cittadinanza [redacted] Arbore s'è discettato a lungo, anche con toni di critica: Arbore è foggiano o napoletano? Dunque, Renzo mangia foggiano ma pensa napoletano. Ama [redacted] fave con la cicoria, la burrata, [redacted] orecchiette al sugo, le cartellate, quei profumatissimi dolci di Natale impregnati di mosto cotto. Ma quando c'è da cantare il suo cuore si sposta a Napoli. La tv. Arbore, non voleva proprio farla, perché [redacted] aveva paura. Dopo aver superato [redacted] regolare selezione [redacted] infatti [redacted] assunto alla Rai come programmista musicale, cioè quel personaggio che prepara il commento sonoro per gli autori radiofonici. Difficile dire cosa sarebbe stato il futuro di Arbore se la sua strada non si fosse incrociata con quella di Gianni Boncompagni, un toscano sarcastico, dalla battuta salace. Alla radio, allora, andavano in onda programmi musicali ortodossi, riviste satiriche, musica generica. Quando, spinti dai fermenti del mondo giovanile, nacque «Bandiera gialla» fu un fulmine a ciel [redacted]. Tra l'altro i due intuirono che i dischi potevano diventare un grosso affare se si fosse costruita [redacted] trasmissione rivolta direttamente ai giovani, potenziali nuovi compratori di musica leggera. [redacted] fece centro. Dopo quel [redacted] inevitabile che le porte della tv si spalancassero per loro. Boncompagni, però, meno attraente in video, si mostrava riluttante, allora Renzo andò da solo.

«Speciale per voi» [redacted] un programma vivacissimo, dove i cantanti più in voga del momento venivano sottoposti a un fuoco di fila di domande da parte di ragazzi e ragazze appollaiati nello studio, senza rispetto alcuno per le forme. Me lo ricordo, Arbore, alla Fiera di Milano, preoccupato e teso prima di entrare in studio, si aiutava con un po' di wisky per darsi coraggio e poi si tuffava nella mischia. Oggi siamo abituati ai giovani protagonisti di «Amici» di Maria De Filippi che intervengono, accusano, chiosano e il pubblico è avvezzo [redacted] tambureggiamento delle contestazioni. Ma allora i programmi musicali erano costruiti come un omaggio al divo: «Speciale per voi» fu [redacted] esplosione. I giovani in studio, anche per il clima politico che si respirava nel Paese, si mostravano arrabbiati e polemici. Ce l'avevano con tutti. Il [redacted] scoppiò con Caterina Caselli, allora sulla cresta dell'onda, che sconvolta dalla violenza della polemica, fu colta davanti alle telecamere da un pianto irrefrenabile. Il caso fece scalpore. Da quel momento, la tecnica d'approccio al personaggio non fu più la stessa. Lo stesso Arbore fu colpito da quel che era successo. Anzi, ritenendosi più adatto [redacted] radio che alla televisione, fece rapidamente ritorno [redacted] microfono dove, nuovamente in coppia [redacted] Boncompagni, diede vita a quel fenomeno di costume che fu «Alto gradimento». Solo [redacted] dopo, [redacted] «L'altra domenica», e poi con «Quelli della notte», Arbore riuscì, almeno apparentemente, ad acquistare la [redacted] spavalderia per far da «spalla» a Benigni, [redacted] Frassica, a Luciano De Crescenzo, a Lino Banfi. Al tempo del [redacted] «L'altra domenica» [redacted] conducevo «Domenica in», quindi fummo avversari per una intera stagione: [redacted] era un rotocalco per famiglie, il [redacted] rappresentava l'altra faccia della Luna. Ma l'amicizia è rimasta intatta. Non c'è concorrenza tra noi. Arbore in tv ha sempre avuto ottime critiche, ma poco pubblico, e questo è quello che gli piace. Io faccio spettacoli più popolari, e questo piace a me. In ogni modo, nonostante oggi Renzo giri il Paese con la sua «Orchestra Italiana» facendo ovunque il pienone, credo che, in fondo, sia rimasto lo stesso Arbore che ho conosciuto a Foggia alla «Taverna del gufo»: un uomo timido, profondamente, inguaribilmente, timido.

Pippo Baudo

SCONTRI

Tra gli studenti

Si moltiplicano gli scontri tra studenti di destra e studenti [redacted] sinistra. Pino Rauti fonda «Ordine nuovo» per abbattere da destra lo Stato partitocratico. Quelli de «il manifesto» vengono espulsi dal pci. Gli scioperi nelle fabbriche paralizzano il Paese: la Fiat, la Pirelli, la Lancia conoscono violenze. E' l'«Autunno caldo». Milano, Torino, Roma vengono attraversate continuamente da cortei di studenti e operai uniti nella [redacted]. [redacted] fine di un lungo braccio [redacted] ferro [redacted] contratti la [redacted] 40 [redacted] settimanali risulta vincente. Le Camere intanto preparano lo Statuto dei lavoratori.

Nella foto grande a destra Renzo Arbore ai tempi [redacted] «Speciale per voi», a sinistra Pietro Valpreda

BOMBA

In piazza Fontana

Una bomba esplode il 12 dicembre nella Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana a Milano uccidendo sedici persone. Contemporaneamente esplode una bomba a Roma all'Altare della Patria che [redacted] morti. Vengono incolpati gli anarchici. E' arrestato il ballerino anarchico Pietro Valpreda. Il giorno dopo, nel cortile della questura di Milano, viene trovato il cadavere di Pinelli, un altro anarchico interrogato dalla polizia: il quotidiano «Lotta continua» denuncia che a provocarne la morte sarebbe stato il commissario Calabresi, poi assassinato. Il clima nel Paese è tesissimo.

VISTI DA BAUDO

GIORGIO [redacted]

L'appuntamento [redacted] è stato rappresentato per lungo tempo, nella memoria della gente, da Enrico Maria Salerno e da Giorgio Albertazzi. Salerno che in «Concerto di prosa», leggio davanti, recitava brani teatrali, e Albertazzi che in «Appuntamento con la novella», in uno studio nudo, leggeva un racconto italiano. Programmi francescani che solo il fascino del passato ammantano di rimpianto. Se li proponessimo oggi, con gli attuali ritmi della vita contemporanea, non li guarderebbe nessuno. Albertazzi è stato un grande mattatore: fascinoso, estroverso, colto. Solo che da toscano gli piace non perdere mai una battuta, anche se può ritorcersi contro se stesso. Il caso più clamoroso fu quando si rifiutò di dichiararsi pentito per aver fatto sparare a un partigiano, durante la Repubblica di Salò cui aveva aderito a diciott'anni, suscitando un vespaio di accuse. Con lui ho fatto una performance fuori dell'ordinario a «Studio Uno». Eravamo due coppie: io ero con Sandra Milo, lui con Mina. Io dirigevo il gioco: ogni volta che citavo un cantante italiano dovevamo darci un bacio, uno francese uno schiaffo, uno inglese una stretta di mano. Finì che mentre la Milo mi gonfiava la faccia, Albertazzi in punta di piedi, sbaciucchiava Mina, con l'ardore di uno studente innamorato.

ROSSELLINI

Esordisce sul video

E' l'esordio in tv [redacted] Roberto Rossellini, approdato dopo il cinema eroico del fascismo e quello mitico [redacted] neorealismo, alla [redacted] che occorre misurarsi con la didattica [redacted] quindi con quel nuovo [redacted] che è la tv. Gli «Atti degli apostoli» sono il primo di una lunga serie di opere che comprenderanno tra l'altro «Socrate», «Il Messia», «Agostino d'Ippona», «L'e[redacted] Medici», «Pascal», «Descartes».

Qui accanto Richard Nixon, sotto a sinistra Roberto Rossellini

VIETNAM

America anti-Nixon

Nixon annuncia in tv che si sta procedendo a [redacted] disimpegno [redacted] nel Vietnam: mentre le marce contro la guerra si moltiplicano negli Stati [redacted] a Parigi si apre la trattativa tra il Vietnam del Nord e quello [redacted] Sud. Italia e Austria firmano l'accordo per l'Alto Adige: ci si è arrivati dopo anni di attentati grandi e piccoli. Anche i sovietici e [redacted] americani firmano il «Salt», trattato di [redacted] proliferazione delle armi atomiche. La Libia di [redacted] firma con il Sudan e l'Egitto la costituzione [redacted] «Fronte rivoluzionario arabo». Nessuna firma di pace invece tra cattolici e protestanti in Irlanda. Intanto gli americani mandano il primo uomo sulla [redacted] Neil Armstrong.

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festiVal

Il 4° periodo di gioco è partito da poco: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quarto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (escluso domani) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 24/12. Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Attenzione: domani verrà pubblicata un'altra griglia valida per chi avesse perso quella di domenica scorsa.

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

GIANFRANCO FERRE

MAX INFORMATION

Martin, funerali blindati

Una lunga fila di Limousine, Cadillac e Mercedes scure. E' tutto quello che si è visto ieri al Pierce Brothers Westwood Village Memorial Park & Mortuary di Los Angeles, il cimitero in cui si è svolta la cerimonia funebre e in cui è stato seppellito Dean Martin (foto), l'attore scomparso il giorno di Natale all'età di 78 anni. L'oscurità e un rigidissimo controllo di guardie di sicurezza hanno impedito a giornalisti e fotografi di riconoscere i presenti. L'unica star che tutti dicono di visto era Charlie Sheen, già interprete dei due episodi di «Hot Shots». Alcuni giurano di riconosciuto, tra i presenti, Frank Sinatra, Shelley Winters e Jerry Lewis che per dare l'ultimo saluto all'amico aveva lasciato la commedia «Damn Yankees» in cui stava recitando. Martin è stato seppellito nella cappella di famiglia del cimitero, in Wilshire Boulevard, accanto ai genitori Guy e Angela Crocetti, vicino a quelle di Marilyn Monroe, Natalie Wood e Truman Capote.

Onorificenza a Elton John

Elton John (foto) è stato insignito di una delle più alte onorificenze britanniche: il «Commander of the British Empire» (Cbe). La regina Elisabetta ha infatti deciso di premiare la lunga carriera del popolarissimo cantante, uno dei più amati e ricchi del Regno Unito, inserendo il suo nella tradizionale lista delle nomine di fine anno. Il cantante, che ha iniziato la sua carriera anni fa, ha guadagnato quest'anno circa 12,6 milioni di sterline, oltre 32 miliardi di lire, piazzandosi secondo, alle spalle di Phil Collins, nella graduatoria dei cantanti inglesi più ricchi. Attualmente John è impegnato a scrivere un musical ispirato all'Aida. Elton John ha fama di spesso della famiglia reale al castello di Windsor, nei pressi si trova delle sue ville. E volta ha detto: «Ci si intende bene, tra due regine». Nel gergo popolare, la parola «queen» vuol dire, oltre che «regina», anche «omosessuale».

LA STAMPA

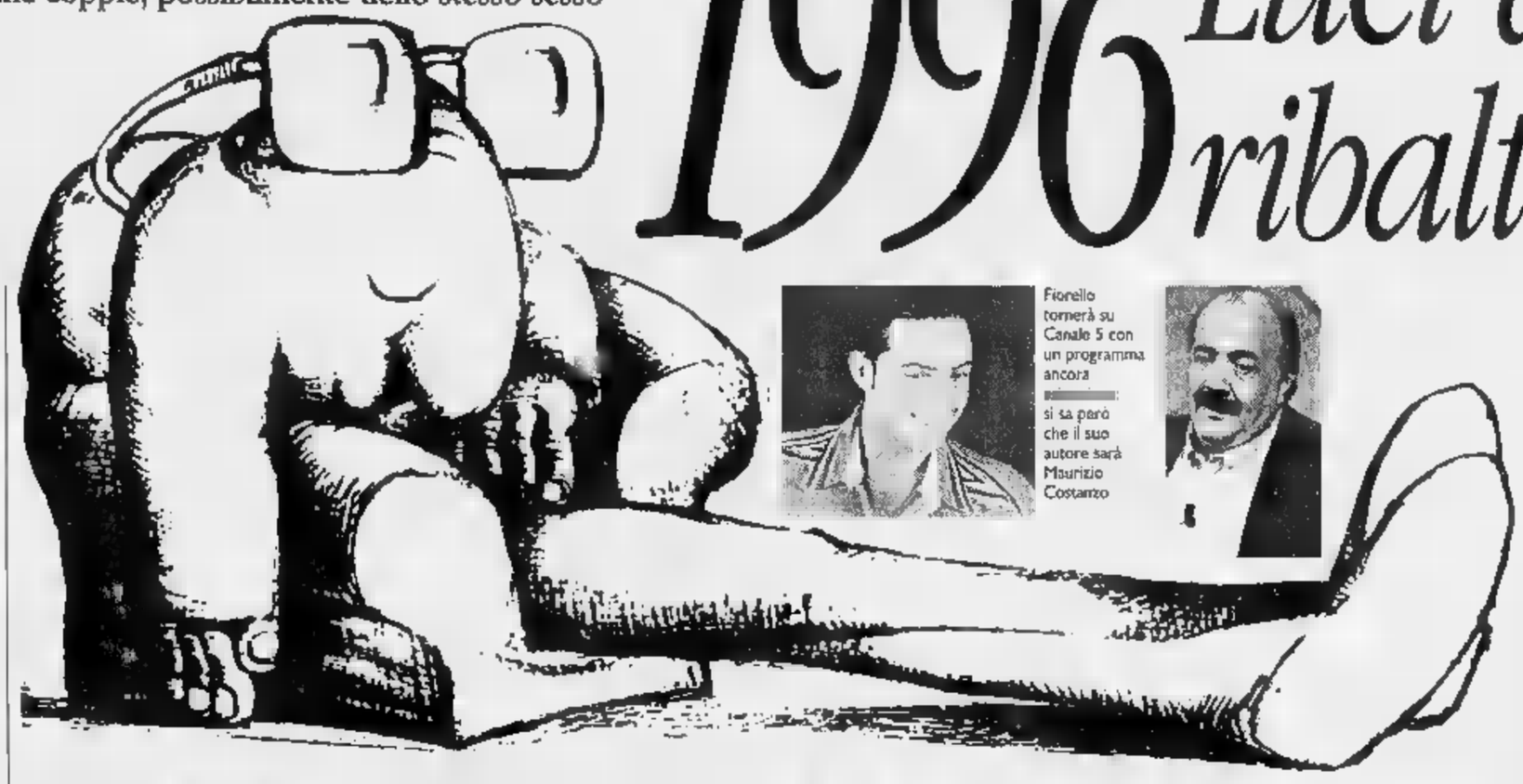
SPETTACOLI

Sabato 30 Dicembre 1995 17

1996 Luci della ribalta

Da Hollywood all'Italia, nei film, sul palco e sul piccolo schermo sarà l'anno delle strane coppie, possibilmente dello stesso sesso

Se il 1995 finisce con il trionfo televisivo della Carrà e quello cinematografico della coppia Boldi-De Sica, non resta che guardare fiduciosi all'anno che verrà e che si preannuncia ricco di proposte, novità e ritorni. Ecco cosa ci sarà da vedere, seguire, ascoltare, sognare da gennaio in poi.



Fiorello tornerà su Canale 5 con un programma ancora si sa però che il suo autore sarà Maurizio Costanzo

CINEMA

Nixon, Lolita e tanta Italia

John Travolta

L'96 al cinema sarà anche un anno italiano, sono molti i nostri autori che probabilmente affolleranno i festival internazionali con i loro nuovi film: i **Taviani** con «Le affinità elettive», **Marco Ferreri** con «Nitrato d'argento», **Bernardo Bertolucci** con «Ballo da sola», **Francesco Rosi** con «La tregua» (almeno, si spera), **Gabriele Salvatores** con «Nirvana», **Carlo Mazzacurati** con «Vesna va' veloce», **Dario Argento** con «La sindrome di Stendhal», **Francesco Maselli** con «Cronache di fine millennio», **Ricky Tognazzi** con «Vite strozzate», **Paolo Virzì** con «La bella estate» (o «Ferie d'agosto»), **Giuseppe Piccioni** con «Cuori al verde», **Lina Wertmüller** con «Ninfa plebea», altri. vedrà è un oppure un'ennesima rinascita: temi e generi sono diversi, amori, cinema, fuga, paura, Storia, la difficoltà di vivere nel presente terribile.

Si vedranno anche le opere nuove di cult-registi internazionali: **Bob Altman, Wim Wenders, Quentin Tarantino, Jane Campion, i Coen, Abel Ferrara, Carpenter & Cameron, Stephen Frears, Cronenberg.** Si vedranno nel cinema americano due tendenze: vecchia, la solita mafia; una più recente, le accoppiate di divi dello stesso sesso, **De Niro-Pacino, De Niro-Brad Pitt, De Niro-Wesley Snipes, Sharon Stone-Isabelle Adjani, Sean Connery-Nicolas Cage, Sigourney Weaver-Holly Hunter, Travolta-Hackman.** John Travolta e Bob De Niro saranno i must 1996. **Anthony Hopkins** affronta il rischio d'impersonare quasi contemporaneamente due personaggi storici antitetici, Nixon per **Oliver Stone**, Picasso per **James Ivory.**

Tornano nell'anno nuovo, come sempre nel cinema standardizzato, i vecchi eroi: la vecchia «Sabrina» (**Julia Ormond** al posto della **Audrey Hepburn** del 1954, **Sydney Pollack** regista al posto di Billy Wilder); il vecchio 007 in «Goldeneye» (l'avventura iniziale di **James Bond** ha più di trent'anni, risale al 1962); la vecchia «Lolita» narrata nel romanzo di Nabokov,con il sessuomane **Adrian Lyne** regista al posto di Stanley Kubrick; il vecchio Simon Templar ne «Il Santo», film diretto da **Phillip Noyce.** E torna il più vecchio, Quasimodo il gobbo di Notre-Dame immaginato da Victor Hugo: nel 1996 sarà il primo handicappato protagonista del classico disegno animato **Disney** di Natale.

Tornabuoni

MUSICA

Prokofiev, Berio e i futuristi

Inciatori di avvenimenti musicali possono già riempire un'agenda voluminosa. Nel programma della Scala di Milano, spicca il 23 gennaio la prima de «Il giocatore» di **Prokofiev**, un'opera mozzafiato, vitalissima, degna del zo di Dostoievskij da cui deriva; l'allestimento dal Marijnski di Pietroburgo, direttore è **Valerio Gergiev**; sempre alla Scala, aprile «I Troiani» di **Berlioz**, in ottobre la nuova opera di **Berio**: «Outis». Roma risponde nel settore sinfonico: per i concerti di Santa Cecilia, dal 10 marzo in avanti staziona **Sawallisch**, il 27 arriva **Boulez** con la Filarmonica di Vienna e la Quinta di **Mahler**, il 21 aprile **Temirkanov** con musiche russe del Novecento.

Il via alle novità del '96 viene però, dal 3 gennaio, dal Teatro Rossini di Lugo di Romagna: «L'aviatore Dro» di **Balilla Pratella**, musicista futurista, dirige **Gavazzeni**, regia di **Bussotti**. La Fenice di Venezia, ancora chiusa per lavori, riapre il 22 marzo con il «Don Giovanni» di **Mozart** e il 21 giugno presenta l'importante «Mazeppa» di **Ciaikovski** (direttore dei due lavori **Isaac Karabcevsky**). Maggio Fiorentino: inaugura il 2 maggio «Idomeneo» di Mozart diretto da **Bychkov**, il 5 arriva **Claudio Abbado** per «Elektra» di **Strauss.**

Abbiamo lasciato Torino per ultima per non sembrare campanilisti, ma è un fatto che anche nel prossimo anno la nostra città si conferma capitale della musica in ogni settore: il Regio, dall'1 febbraio, la «Bohème» del centenario con **Pavarotti** e la **Freni**; o a maggio la rarità di «Cendrillon» di **Massenet.** Solisti celebri: **Hermann Prey** a maggio per l'Unione Musicale, **Maurizio Pollini** al Lingotto (20 gennaio), dove il 15 maggio suona la Filarmonica di Berlino con **Abbado**; per la Rai, appuntamenti di rigore a marzo «La donna senz'ombra» di Strauss e la «Nona» di Beethoven diretta da **Sinopoli.**

Giorgio Pestelli

TEATRO

Paolo Villaggio per Strehler

Paolo Villaggio

SECONDO una prassi recente, molti spettacoli teatrali di grande impegno debuttano nella seconda parte della stagione, alcuni addirittura verso il fine, come per tastare il terreno, e se è il caso, riproporsi alla grande nella stagione successiva. Solo a un incidente, è vero, è dovuto peraltro il rinvio a fine febbraio dell'**Avaro** di Molière del Piccolo di Milano, col ghiotto incontro di Giorgio Strehler e Paolo Villaggio. A gennaio Parma intanto presenta una curiosità, **Liliom** di Ferenc Molnar, e si vedrà se il regista Gigi Dall'Aglio continua ad essere sorretto dall'ispirazione sciorinata nel trionfale «Molto rumore per nulla». Il pezzo forte di Parma verrà comunque dopo, ad aprile, **Zio Vanja** di Cechov diretto da Peter Stein e gremito di attori interessanti (la Crippa, la Pozzi, Herlitzka, Giovampietro...): lo Stabile di Genova risponderà a maggio con un secondo Cechov, **Ivanov**, diretto da Marco Sciaccaluga per Lavia interprete. Due successi stranieri un po' inconsueti saranno poi importati rispettivamente da un asse Catania-Trieste e dall'Eliseo di Roma: **Il visitatore**, successo parigino di Eric Emmanuel Schmitt sull'incontro tra Freud e Dio, con Turi Ferro come il padre della psicoanalisi, e Kim Rossi Stuart nella parte di attori interessanti (la Crippa, la Pozzi, Herlitzka, Giovampietro...): lo Stabile di Genova risponderà a maggio con un secondo Cechov, **Ivanov**, diretto da Marco Sciaccaluga per Lavia interprete. Due successi stranieri un po' inconsueti saranno poi importati rispettivamente da un asse Catania-Trieste e dall'Eliseo di Roma: **Il visitatore**, successo parigino di Eric Emmanuel Schmitt sull'incontro tra Freud e Dio, con Turi Ferro come il padre della psicoanalisi, e Kim Rossi Stuart nella parte di Nostro Signore; e **Master Class** di Terence McNally, trionfo a Broadway, in cui Rossella Falk sarà una Maria Callas svociata ma indomita, che mostra a dei giovani cantanti la propria grinta e il proprio perfezionismo artistico. In marzo Benno Besson dirigerà a Genova **Io**, ovvero «Moi», di Labiche-Martin, con molte volpi del teatro leggero (Pagni, Milli, Morosi). Fra le novità italiane, infine, la clamorosa non è un testo nato per il teatro bensì un romanzo, e un romanzo con pochi fatti e molto monologo interiore, per di più senza finale, **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di Gadda: nuova sfida di Ronconi (Argentina, fine febbraio), di cui finora si sa solo che non dovrà be superare le quattro . Nuovi copioni di drammaturghi sono comunque **Ordine d'arrivo** di Vittorio Franceschi (Genova, Eros Pagni), a gennaio; **Scandalo** di Alberto Bassetti con Ferzetti, e il **maresciallo Butterfly** di Roberto Cavosi, questi entrambi a Trieste, e a maggio.

Masolino d'Amico

TELEVISIONE

Mille lire al mese con le Rose rosse

PROVIAMO a dire un nome: Pippo Baudo. Possibile? Possibile. **Mille lire al** , il programma che realizzerà con Magalli su Raiuno, è uno dei più attesi del '96 e racconterà la storia di questi cento anni d'Italia attraverso le canzoni: il nuovo che avanza... Per l'informazione Rai, dopo tante incertezze, trattative, fibrillazioni, resta qualche impaziente apprensione per la nuova edizione di **Seconda serata**, il programma confini tra l'informazione e l'intrattenimento, che sarà condotto da Bruno Vespa e Carmen Lasorella. Pavarotti, un altro «passepartout»: e così la **Bohème** con il tenore, in scena il 1° febbraio a Torino, nel centenario della prima assoluta, sarà ripresa da **Raidue.** La Fininvest offre la nuova coppia **Teo Teocoli-Paola Barale** in uno spettacolo ispirato agli Anni Cinquanta, il ritorno di **Fiorello** dopo un lungo periodo sabbatico trascorso in silenzio: la trasmissione, ancora senza titolo, avrà come autore niente popodimenoché Maurizio Costanzo; per non parlare del nuovo spettacolo del Bagaglino, titolo **Rose rosse**, della conferma di Costagna in **Stranamore** (mentre alcune voci maligne lo davano in rotta di collisione con la Fininvest e prossimo a una rimpatriata Rai). Ma le novità vere, le dovremo probabilmente cercare nella notte, all'alba.

Alessandra Comazzi

ROCK & JAZZ

Vasco da stadio Bruce in sala

GIA' le prime settimane del 1996 libereranno nell'atmosfera particelle di **Vasco.** Dal 15 gennaio le radio bombarderanno il singolo dal album, che uscirà prima della fine del mese. Chi ha ascoltato il nuovo disco parla di un Rossi prima maniera, spontaneo ed effervescente come le leggendarie bollicine. Debutto del tour in primavera, mentre l'estate registrerà il solito bagno di folla negli stadi, che solo Vasco da cinque anni riesce a riempire.

Il secondo must del '96 in ordine di tempo è addirittura **Woody Allen**, nelle non insolite vesti di clarinettista jazz. Con il **New Orleans Jazz Band**, il debutto da noi è previsto alla Fenice di Venezia l'1 e 2 marzo; segue lo Smeraldo di Milano il 4 e il 6, 7 Verdi di Firenze, 9 e 10 Medici di Bologna, 11 e 12 Sistina di Roma, 15 San Carlo di Napoli, 16 Regio di Torino. Più faticoso di un film; e per gli spettatori si spera altrettanto gratificante. Infine, **Bruce Springsteen** da solo sul palco, con la sua chitarra/orchestra e le intense, letterarie storie di emarginati americani contenute nello straordinario album «The Ghost of Tom Joad», in cui Steinbeck e Woodie Guthrie. Il tour sarebbe slittato dalla fine di febbraio alla fine di marzo, i concerti saranno rigorosamente teatrali: si parla per ora di Milano, Firenze e Roma.

Marinella Venegoni

E' a Milano in uno spettacolo di cabaret: pubblico entusiasta, anche senza i personaggi di «Mai dire gol»

Teocoli: «Aspetto il mio Terzo Polo»

Nuovo programma del comico di «Scherzi a parte»

«Solo per Teocoli» (foto) è lo slogan del pubblico del Ciak di Milano, dove si esibisce l'ex stella di «Mai dire gol», dopo l'abbandono del programma e le polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

Il marito, la moglie, le figlie grandi in una delle ultime file non sembrano gente da cabaret. «No, a teatro non ci veniamo mai - ammettono, timidi - siamo qui solo per Teocoli. E' festa, volevamo divertirci in modo un po' diverso». Anche la signora davanti in pellicceria non è un'habituée: «Sono con mio figlio e mia nuora, è stato il loro regalo di Natale. Io adoro Teocoli, lo guardo sempre alla tv in "Scherzi a parte"». E' d'accordo anche la coppia un po' più indietro, un lui e una lei giovani, l'accento milanese al posto giusto. Lei, biondina, è sicura: «Ha fatto bene ad andarsene da "Mai dire gol", il programma aveva stufato: così fa altre cose, non si fossilizza. Cosa mi piace in Teocoli? La versatilità». «Solo per Teocoli», dunque, è lo slogan del pubblico del Ciak di Milano, dove mercoledì sera ha debuttato l'ex stella di «Mai dire gol», dopo l'abbandono programma e le polemiche. Un pubblico folto, che riempie platea e galleria, e vario: famiglie, anziani soli, gruppi di amici, bambini, coppiette mano nella mano, e gente di spettacolo, Nino Formicola (Gaspare), venuto «per amicizia». Tutti che «si regalano» questo Teocoli doc, dal vero, già in crisi d'astinenza per il suo dimezzamento televisivo. Tutti soddisfatti, con l'aria di partecipare a una festa.

Il primo a stupirsi di tanto entusiasmo è lui. Comparso prima dell'inizio dello spettacolo nel foyer del Ciak, Teocoli dice: «Non credevo ci fossero tante prove d'affetto. Così ho già nuovi progetti, anche per fare felici quelli che amano il mio modo di lavorare». A parte il Ciak, dove resterà fino al 31 dicembre, c'è tv nel futuro di Teo. «Poiché mi sono così simpaticamente liberato dell'impegno di "Mai dire gol" - scherza - avrò uno spazio tutto per me, sempre su Italia 1, il venerdì alle 11 di sera. Si chiamerà "Terzo Polo", ma non posso dire di più, perché non so ancora nulla neppure io». Da anticipare, dice Teocoli, c'è solo il rischio. «Andrò allo sbaraglio, con un programma che sulla linea di "Emilio" e di "Avanzi", per capirci. Ci saranno confronti, critiche, lo già, ma non importa, lavorare mi piace troppo. Quando lavoro tanto vorrei morire, ma se sto due giorni senza fare niente litigo con tutti in casa, e mia moglie mi dice: "E dare un po' a lavorare?».

Già, la moglie. Eccola lì che passa, biondissima, giovanissima, seria. «No no, io non c'entro nulla - svicola - non ho niente da dire. Sono contenta di questo pubblico venuto solo per lui, ne sono felice. Per il resto, io non c'entro, non devo comparire». Ma veramente compare molto, nelle interviste e anche negli spettacoli del marito, citata con amore, lei e le tre figlie piccole. «Ma sì, ma restiamo dietro le quinte», insiste: «E' giusto così». E dietro le quinte ci davvero, quando lo spettacolo comincia, a incitare e a sorridere al marito, facendogli grandi okay fra mano, ridendo delle sue battute. Lo show di Teo si inizia tardi, alle dieci e mezzo abbondanti, perché tutto il primo tempo del Ciak lo tiene Carlo Pistarino, «ospite» sul programma, in realtà protagonista fifty-fifty della serata. La gente se ne inquieta. Pistarino è simpatico, e l'attesa fiduciosa. Quando arriva, Teocoli non è solo. Con lui c'è il chitarrista Armando Celso detto Ossario, il compagno e l'amico di tanti spettacoli. E il cabaret che il comico propone è davvero «classico», fatto dei successi di , 30 anni fa, canzoni, duetti comico-spalla, granielot inglese e spagnolo, perfino un «pot purry» di canzoni - rivisitate - di Battisti («Cesare», dice Teocoli), grande cantautore di «quei grandi Anni Sessanta che ci hanno davvero rotto i coglioni a furia di citarli». Teocoli balla, canta, scherza col pubblico e ripropone anche vecchie gag. Un'ora un quarto di spettacolo vola, risate continue, simpatia e calore. Forse sono un po' mancati i personaggi cari ai patiti di «Mai dire gol», i veri Peo Pericoli, Felice Caccamo, Gianduja Vetturello, impossibili da riproporre pari pari a teatro anche per i trucchi cui hanno bisogno. Ma niente paura, dice Teocoli, avranno un posto nel «Terzo Polo» in tv. «Qualcuno lo rifarò certamente. Magari in veste Caccamo? Potrebbe diventare un tuttologo, un editoriali politico. Perché no?». Già, perché?

Cristina Caccia

Il 15 gennaio riparte da Lecce «Il laureato», con Enzo Jannacci protagonista

Cochi & Renato, il ritorno

Chiambretti riunisce la coppia

Cochi e Renato ai vecchi tempi: torneranno insieme per Chiambretti (a destra nella foto)

MILANO. Piero Chiambretti è in fibrillazione, sta per prendere la sua seconda laurea («Laureato 2, la vendetta?»), il 15 gennaio alle 20,50 su Raitre, all'Università di Lecce. Insieme [redacted] lui, nella parte che è già stata di Paolo Rossi, Enzo Jannacci. Ma le sorprese sono ormai d'obbligo in tv e Chiambretti ne promette alcune mozzafiato.

Ospiti prestigiosi?

«Questo programma si sviluppa nella settimana della messa in onda. Noi miriamo alto ma se qualche defezione c'è, non [redacted] scoraggiamo, anzi. Ad esempio: uno non può venire? bene, via quello e dentro il Papa. Lui non può perché non sta bene? Avanti [redacted] un altro, che so, un qualche statista scomparso. Comunque siamo davvero in trattative con fior di personaggi».

Fuori i nomi.

«Cochi e Renato ad esempio. Una coppia che ritorna in tv dopo un continaio d'anni. Un vero evento televisivo. I giovani non li hanno mai visti insieme. I meno giovani [redacted] loro [redacted] sono sbellicati ma in bianco e nero. Io ho l'ambizione di riproporli [redacted] colori, dunque più attuali anche se un po' più grassi».

Una festa di laurea. Altri?

«Non si può togliere la sorpresa alla gente. [redacted] arriva il grande Carmelo Bene, essendo noi nella sua terra non può che farci piacere. Una sua lezione apre orizzonti smisurati allo scibile».

Nuove bellurie?

«Collegamenti internazionali. Un tempo io li effettuavo per "cazzeggiare". Ricordo che in "Prove tecniche" ne annunciavo uno [redacted] poi mi avviavo [redacted] piedi allo stadio dove arrivavo in tempo per il famigerato collegamento. Adesso la tv è fatta tutta di collegamenti. Così [redacted] li useremo ad esempio per parlare con uno scienziato, uno statista, un premio Nobel».

E finalmente anche un partner eccezionale dopo tan[redacted] ricerche.

«Con l'aiuto di "Chi l'ha visto" ho ritrovato Enzo Jannacci. Che è in sintonia con la trasmissione».

Molto diverso da Paolo Rossi però.

«Paolo incarnava gli studenti. Enzo, essendo l'unico laureato in sala, che ha seguito tutte le realtà universitarie, incarna i professori. Bistrattato dalla tv che non gli ha mai affidato un programma tutto suo dimenticando le sue 600 canzoni e i suoi 30 anni di musica, Jannacci dimostra che l'università [redacted] poco formativa se per avere successo ha dovuto dedicarsi alla musica. Come dire, impara l'arte ma non metterla da parte, metti invece da parte la medicina».

Non si sente penalizzato nell'andare [redacted] onda di lunedì?

«Avrei preferito la domenica perché non mi va di fare la guerra a quelli di "Mai dire gol". Dicono che abbiamo lo stesso pubblico ma io [redacted] ci credo. Dico subito a coloro che parleranno di scontro fra [redacted] e gli amici della Gialappa's che guerra non ci sarà. Nessuna formula concorrenziale».

E il nuovo programma con Baudo, «I gemelli», procede?

«Procede nella [redacted] testa. Quando mi viene qualche ideuzza la butto giù nel mio taccuino. Poi si vedrà come realizzarla. Ma sono ottimista. Spingevo Pippone per ottenere la serata del sabato sera in tempi non sospetti, ossia quando "Scommettiamo che" faceva sfracelli di ascolto. Adesso che "Scommettiamo" non va più c[redacted] prima, per i dirigenti la mia proposta è un toccasana perché evita loro di andare per l'Europa alla caccia [redacted] qualche format sostitutivo».

Le piace la tv attuale?

«Non riesco a guardarla, [redacted] lavorando moltissimo al mio programma, però me la raccontano».

Le hanno raccontato della Carrà?

«A me è simpatica Raffaella. Ho letto che da lei si piange tanto: piangono i protagonisti, piange chi ci lavora, piangono i critici. [redacted] sentir dire come un tempo: "Mi sono molto divertito perché ho pianto tanto", è stata la [redacted] vera sorpresa».

Nevio [redacted]

Pierino: «Non voglio togliere sorprese allo spettatore, ma verrà anche Carmelo Bene»

Il direttore di Raitre: «Anche i campioni possono sbagliare»

Locatelli: «Santoro è come Tomba ogni tanto può uscire di pista»

Michele Santoro. Dice Locatelli: «Il suo programma dura da anni, una certa stanchezza non deve sorprendere»

ROMA. Anche i campioni possono sbagliare: secondo Luigi Locatelli, direttore di Raitre, è questo il caso di Michele Santoro che lui paragona a Tomba, «un campione e un talento indiscusso che, però, una volta può anche uscire di pista». Il riferimento è agli ascolti di «Tempo reale», che hanno fatto registrare in questa prima parte della stagione circa 800 mila spettatori di media in meno dello scorso anno, toccando l'ultimo giovedì, con la puntata sugli aerei in concomitanza con «Carramba che sorpresa», poco più [redacted] tre milioni.

La presenza della Carrà e i cambiamenti di palinsesto sulle altre reti (il Tg2 che parte alle 20,30 e l'intermezzo della "zingara" prima del "Fatto") penalizzano forse «Tempo reale» che [redacted] l'unico programma di prima serata [redacted] partire puntuale alle 20,30. Ma, secondo Locatelli, Santoro non ha bisogno di «protezioni»: «Credo poco [redacted] queste cose come al cosiddetto "traino": con lo zapping il traino non serve, un programma deve avere la forza dentro [redacted]».

Per il direttore di Raitre [redacted] motivo della flessione di Santoro va cercato altrove: «Il programma va avanti da diversi anni, una certa stanchezza [redacted] può sorprendere; in più Michele, che si impegna sempre allo spasimo, ha iniziato la stagione dopo [redacted]rie docce scozzesi: prima Telesogno, poi il possibile passaggio alla Fininvest, infine il Tg3».

Insomma, secondo Locatelli, «forse Santoro è partito un po' scarico, con minore concentrazione rispetto agli altri anni».

Tutto questo potrebbe però, lungi dal penalizzarlo, far prendere in considerazione il sogno di sempre di Santoro: la striscia quotidiana di approfondimento.

Soltanto l'altro giorno, in una delle sue «conversazioni» con Maurizio Costanzo, il giornalista aveva detto: «Da anni alla Befana chiedo una striscia quotidiana. Si vede che sono stato cattivo, perché non mi arriva mai».

«Non sono contrario ad alcunché per principio - dice Locatelli - ma la striscia presuppone un cambiamento della logica [redacted] della fisionomia della rete».

Il vero problema, per Locatelli, è «la guerra spietata [redacted] colpi di varietà tra le due reti generaliste, Raiuno [redacted] Canale 5, che deforma e stravolge tutto il nostro lavoro». [s. n.]

Annuncio di una fan: «Pagherei 70 milioni»

Disposta a tutto per Renato Zero

ROMA. Una fan disperata cerca Renato Zero. Pur di incontrarlo è disposta a tutto, anche a pagare 70 milioni. E' la storia di Rossella Danza, 33 anni, di Ostia. La donna, che per [redacted] è stata ricoverata in una clinica psichiatrica, ha pubblicato ieri, spendendo oltre 700 mila lire, un drammatico annuncio sulla prima pagina di «Porta Portese», giornale romano di inserzioni. Ha scritto: «Cerco disperatamente Renato Zero. Siamo Corinne, Schira e Fiocco di Neve. Il 3 ottobre [redacted] siamo potuti venire al tuo concerto perché dormivamo profondamente nel buio. Però [redacted] la nostra mente ti abbiamo seguito nel cielo. Ti abbiamo seguito anche a Los Angeles. Sei grande. Telefonami prestissimo. Aspetto con ansia un tuo segnale».

Il tono dell'inserzione non ha nulla a che vedere con i consueti annunci di adolescenti esaltate: «Non [redacted] una ragazzina - spiega Rossella Danza - la mia vita è un inferno: mi hanno rovinato [redacted] cervello con le cure psichiatriche, ho avuto un'infanzia terribile, non ho potuto studiare. Renato Zero è stato e sarà l'unico scopo della mia vita».

La donna, pur di conoscere il suo idolo, è disposta a tutto: «Sono disoccupata e sola - spiega tra le lacrime -. Il mio ex compagno, dopo otto anni di matrimonio, mi ha sbattuto fuori di casa: ma i soldi del divorzio, 70 milioni, voglio consegnarli a Renato e [redacted] Fonopoli, la sua [redacted] culturale. Il resto non mi interessa. Per lui e per la sua associazione farei anche la cameriera».

«L'annuncio [redacted] firmato da Corinne, Schira e Fiocco di Neve: Corinne è il mio soprannome - spiega la donna - Schira e Fiocco di Neve sono i miei due cagnolini, gli unici esseri che mi tengono compagnia». Rossella afferma di non aver mai visto neppu[redacted] un concerto di Renato: «Ogni volta che lui ha fatto una tournée io ero dentro quell'istituto psichiatrico - spiega -. Un giorno sono anche andata a Los Angeles, avevo letto su una rivista che Renato era lì. Ma [redacted] l'ho mai visto». [s. n.]

L'attore nel pirotecnico spettacolo di Chiti diretto da Saverio Marconi

Brachetti, il magnifico Fregoli

Numeri incantevoli tra parodia e trasformismo

Il copione è fragile ma i prodigi del protagonista riscattano tutto

Arturo Brachetti in una scena dello spettacolo prodotto dalla Compagnia della Rancia. L'attore interpreta [redacted] personaggio di Fregoli ma soprattutto dà via libera [redacted] proprio incantevole fregolismo

TORINO. Un grande Brachetti per «il grande Fregoli» in uno spettacolo ambizioso ma modesto. Non sapremmo sintetizzare in altro modo il «Fregoli» che dall'altra sera è i[redacted] scena al Carignano, dove resterà fino al 7 gennaio.

Prodotto dalla Compagnia della Rancia, diretto da Saverio Marconi e scritto da Ugo Chiti, «Fregoli» vorrebbe essere un esempio originale di musical italiano. Ma non crediamo siano sufficienti alcune canzoni (di Moretti-Renzullo) e qualche frettoloso passo di danza per raggiungere lo scopo. Così come non crediamo che il testo di Chiti sia adatto al caso: il suo è un copione a volte lento e a volte pesantemente artificioso, gira [redacted] inutile insistenza intorno a concetti secondari, oscilla [redacted] preziosismi «fin de siècle» e corrività del nostro parlar comune («ma che cavolo fate?» per [redacted]pio). Se poi aggiungiamo i fumoni, le scenografie a tinte autunnali di Aldo De Lorenzo e una ricorrente atmosfera da incubo, otteniamo al massimo una [redacted]glia di decadentismo a mezza strada tra Huysmans [redacted] Pitigrilli.

Ma per fortuna c'è Arturo Brachetti. Con lui in scena lo spettacolo prende il volo, diven[redacted] una meravigliosa parata di illusionismi, acquista la grazia leggera dell'incantesimo. «Fregoli» [redacted] racconta la vita del più leggendario fra i trasformisti. Chiti immagina che l'azione [redacted] svolga alla fine del secolo scorso, [redacted] Vienna. Fregoli si ammala di scarlattina, non riesce a terminare lo spettacolo perché il suo sosia, Romolo, alle cui sostituzioni qualche volta [redacted] in gran segreto, [redacted] si trova: è tra le braccia di una prostituta. Non [redacted] trova neanche l'impresario della compagnia, che sta dilapidando il proprio patrimonio al tavolo da gioco. Resta soltanto la moglie Velia, che [redacted] su di sé tutte le responsabilità. La prima parte dello spettacolo appartiene [redacted] Romolo (interpretato [redacted] stesso Brachetti) e la seconda all'impresario (Rosato Lombardi). Nel primo e nel secondo tempo si aprono ampi squarci per gli incubi di Fregoli malato e per i suoi ricordi più ossessivi.

Lo rivediamo perciò ragazzo, quando il padre gli proibisce di far l'attore; lo troviamo soldato in Africa, quando dà spettacolo per i commilitoni, producendosi in una meravigliosa parodia dell'Aida. Nella ripresa del secondo tempo, Fregoli-Brachetti libera la propria molla trasformativa e ci stordisce con una serie di «numeri» che hanno del prodigioso per tecnica e per fascinazione. Insomma lo spettacolo è lui, nonostante l'abnegazione dei [redacted] compagni di scena (Biancamaria Lelli, Rosato Lombardi, Antimo Verrengia, Mariella Castelli e tutti gli altri). Fregoli, il vero Fregoli, se ne sta lontano, sfocato, spogliato anche della tristezza che accompagnò il suo declino («Dopo aver durato dieci minuti a biascicare con la bocca sdentata dietro la quinta, [redacted] presentò vestito da carabiniere e con la parrucca della sciantosa in testa. Fu un disastro» [redacted] Savinio nel '38). Ma resta il fregolismo e questo è tutto di Brachetti, che il pubblico applaude fino al delirio.

[redacted] Guerrieri

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO**, [redacted] Roma [redacted] - [redacted] Marenco 3[redacted], t. 65211; **MILANO** [redacted] via [redacted] Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti [redacted], t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, [redacted] Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, [redacted] Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cam[redacted] 15, t. 088142-665507; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln [redacted], t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] via Quintino Fontano 15, t. [redacted]4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispon[redacted] della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [redacted] la loro richiesta [redacted] corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo 3) per la tariffa della [redacted], con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA impresa vende direttamente ville vista lago rifiniture di pre[redacted] giardino dehors box privati. Tel. 431.[redacted]

[redacted] Grange Gioise Reuil nel rispetto [redacted] della tradizione recupero di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '96/97 infrastrutture esistenti ristorante residence bar navetta bus ufficio vendite. Per informazioni Sicalor 0122 99.715 - 999 647

CASA padronale uni/bifamiliare mq 600 giardino mq 1500 splendida posizione Luserna S. Giovanni vendo/permuto. Telefonare [redacted] - 0336 215.498.

[redacted] (Bussoleno) villa in pronta consegna zona soleggiata e tranquilla. Alpi immobiliare 0122 629.799.

PRAGELATO tipica costruzione posizione soleggiata in costruzione [redacted] prenotazione L. 32 milioni, 18 mesi a L. 3 milioni al mese interessi zero; chiavi L. 8 milioni, mutuo L. 55 milioni. Caldaietta indipendente. Per appuntamento Blanc 0122 78.048 - 0121 374.423

PRAGELATO vendo in bella posizione monolocale arredato L. 125 milioni meno mutuo. Dilazioni. Blanc 0122 78.048 - 0121 374.423.

PRAGELATO vendo stupendo alloggio in corso di ultimazione rifiniture signorili caldaietta a metano indipendente, grande giardino esclusivo, possibilità caminetto, L. 45 milioni al compromesso, 12 mesi a L. 7.500.000 al mese, mutuo L. 55 milioni. Blanc 0122 78.048

SAUZE D'OULX centro in palazzina signorile soggiorno pranzo 2 camere cucinino bagno giardino box. Tel. 0337 216 277.

[redacted]

ALASSIO vendesi monolocale L. 135 mi[redacted]. Tel. 0182 640.713 ore ufficio.

[redacted] vendesi 100 mt mare ultimi appartamenti ottime finiture climatizzati posti auto privati. Tel. 019 671.674.

ALASSIO [redacted] mt centro trilocale mq 70 termoautonomo bella palazzina vero affare L. 220 milioni ITL 0182 931.001.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bitrilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel [redacted]

ARMA zona residenziale [redacted] mt spiaggia vendo alloggi [redacted]ni belli di 3 locali, [redacted], termoautonomo, ampie vetrate su terrazzi [redacted] Sud/Est, possibilità box cantina. Tel. 0184 [redacted] 622 - 0337[redacted]

[redacted] a soli [redacted] mt mare [redacted] costruzione [redacted] termoautonomi con box e posti auto rifiniture accurate [redacted] vista mare. Giribaldo 019 615.655

FINALE LIGURE bellissimo bilocale arredato terrazzo giardino posto [redacted] 019 691.965.

FINALE LIGURE 100 [redacted] mare 2 camere salone cucina doppi servizi 2 balconi cantina. Tel. 019 691.965.

[redacted] km [redacted] mare villa splendida unifamiliare con parco piantumato a giardino frutteto garage cantina posti auto esterni completamente cintata ampio solarium vista mare. Giribaldo 019 615.655.

IMPERIA [redacted] camere sala [redacted]ina ripostiglio 2 balconi soleggiatissimo L. 250 milioni. Tel. 0183 274.073.

LOANO vendo nuova costruzione bilocale termoautonomo con giardino rifiniture accurate vicino [redacted] negozi. Giribaldo 019 615.655

PIETRA LIGURE a [redacted] 3 km dal mare vendo trilocale ultimo [redacted] vista mare ottima esposizione posto auto di proprietà. Giribaldo 019 615.655.

PIETRA LIGURE via Piani 300 mt mare bilocale ultimo piano con ascensore vista spettacolare termo centrale possibilità box vicino negozi prezzo interessante. Giribaldo 019 615.655

PIETRA [redacted]icino centro cucina sala 3 camere 2 servizi posto auto 3 balconi fronte mare. Tel. 019 628.302.

PIETRA LIGURE 200 mt mare vendo bilocale spazioso con balcone vista mare cantina posto auto completo di arredamento termoautonomo II° piano. Giribaldo [redacted] 615.655.

PI[redacted] 400 [redacted] mare vendo [redacted]pio bilocale [redacted] terrazza vista mare [redacted]bile termoautonomo in perfette condizioni vero affare. Giribaldo 019 [redacted].

PIETRA LIGURE 500 mt dal mare in complesso con piscina e campo da tennis vendo appartamento di due camere soggiorno [redacted] abitabile doppi servizi 2 balconi vista mare cantina [redacted]osto auto coperto privato. Giribaldo 019 615.655.

SANREMO corso Mazzini 2 camere sala cucina 2 bagni garage vista stupenda L. 680 milioni. Tel. 0184 486.413.

SANREMO vista [redacted]ro imprendibile in nuova costruzione monolocali bilocali con ampi terrazzi box termoautonomo. Tel. 0184 507.924 - 0184 486.649.

COSTA AZZURRA

[redacted] a [redacted] mt dalla Croisette in elegante residence appartamenti con ampie e soleggiate terrazze da [redacted] 515.000 Sagor 0033 [redacted] 684.078.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

MENTONE privato vende allo[redacted]. No intermediari. Telefonare 011 403 2226.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LEGGE TREMONTI
impresa vende uffici/laboratorio mq 350/700 zona Lingotto/piazza Bengasi. Tel. 0337 224.705 - 0335 203.017.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini lago e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. [redacted] 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - 889.664.

SAAB 9000 CSE EP anno '93 con pelle climatizzatore blu/lemans km 32 mila. S.T. Automobili autorizzati Saab vende. Via Genova 176 Torino. Tel 663.7006.

SAAB 9000 CSE turbo [redacted] fine '94 km 27 [redacted] interno [redacted] pelle [redacted] come [redacted] S.T. Automobili autorizzati Saab [redacted]. Via Genova 176 Torino. Tel. 663.7006.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Gruppo Hotels numero verde 1670 15.793 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

AUGURI di buone feste dal Martalugi Residence, una soluzione ai problemi della terza e quarta età. Per una breve o lunga permanenza. Tel. 0141 908 161.

CAPODANNO Balmo Hotel Reale 0123 82.919 speciale 3 giorni L. 350 mi[redacted] tutto compreso solo veglione L. 120 mila.

CASA [redacted] riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole. [redacted] continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

RESIDENCE del Frale: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.016.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted]. La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo c[redacted] Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino

A. OREFICERIA [redacted] Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Castello di Buriasco
RINGRAZIA
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni.
ASSICURANDO
anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno che sempre lo ha contraddistinto,
ricorda: il parco, il laghetto, i saloni settecenteschi per i banchetti nuziali.
A PARTIRE DA L. 68.000
Augura un felice 1996
e Vi aspetta per il
VEGLIONE DI CAPODANNO
Via Macello 11 - Buriasco
Tel. 0121/56143

Non perdete l'appuntamento con
DIAGNOSI TUTTINFORMA
stasera alle 17.00 *e domani alle* 11.00
con il Prof. F. T. Trecca
su CINQUESTELLE.

DIAGNOSI TUTTINFORMA
Pensiero fisico, ginnastica mentale.
CINQUESTELLE

TIVU' & TIVU'

Italiani di lacrima facile quasi in 11 milioni per la Carrà

ITALIANI di lacrima facile. Se si aggiungono dieci milioni 315 mila spettatori che hanno pianto con la Carrà su Raiuno i sette milioni 546 mila che hanno singhiozzato con «Ghost» su Canale 5, totalizziamo un popolo di piangenti di quasi milioni di persone. Mamma mia che impressione. Sarà vero? Scusate per la domanda ricorrente, ma di fronte a queste cifre resta sempre senza fiato senza fiato, mentre le reti muoion dal tanto contento, come si direbbe nel melodramma. Se piangenti si aggiungono ancora i rudi due milioni 681 mila dei «Quattro dall'Ave Maria» su Italia 1, il lione mila «Fuga tra i ghiacci» su Rete 4, i due milioni di «Dumbo» su Raitre, arrio a quasi 25 milioni. Venticinquemilioni (senza contare i dispersi su altre reti iscritto all'Auditel), quasi metà esatta dell'Italia, isole comprese, davanti al teleschermo, corredo di lattanti, ammalati anziani. Mah, meno male che adesso rivedono l'Auditel e ampliano il campione, perché questi numeri hanno un carattere favolistico, sempre più convenzionale. I numeri valgono perché tutti crediamo, o fingiamo di crederci, la Rai, Fininvest, i pubblicitari e coloro che si occupano di televisione, i numeri sono un parametro oggettivo, il più importante criterio di valutazione, il più scientifico, il più neutro. Il numero non giudica, ma in realtà giudica eccome, vi che dal successo quantitativo di un programma si misura l'interesse dell'investimento e si valuta la sopravvivenza del programma stesso. Da questo punto di vista la Rai ha fatto ultrabene a richiamare Raffaella, che mescolando nel suo lussureggiante calderone una gran quantità di programmi precedenti, ha preparato un piatto farcito e ghiotto. Tutto questo unito alla potenza dei mezzi di Raiuno, che quando si mette all'opera e tira fuori i soldi è vero panzer da sfondamento, spostati ragazzino e lasciami lavorare. Mi sono così divertito, ho pianto tanto: il vecchio slogan mutuato cinema continua a brillare come stella nel dorato mondo dello spettacolo.

E così abbiamo consumato un altro anno di televisione, un anno piuttosto fiacco, ma, abbiamo appena constatato con «Carramba», non privo di soddisfazioni. E' stato l'anno di Paolo Bonolis, ma anche di Lucia Annunziata, che ha saputo con il suo stile un ruolo importante nell'informazione tv. E' stato ancora una volta l'anno di Pippo Baudo, che non soltanto dappertutto i programmi suoi, ma è dappertutto anche nei programmi altrui, che non hanno lui ospite non cominciano nemmeno. E' stato l'anno di Teocoli e Lopez in «Scherzi a parte»: la formula è sempre più stanca, il sospetto accordo con le vittime degli scherzi sempre più consistente, ma i due conduttori insieme hanno saputo inventare momenti di autentica comicità. E' stato l'anno di Mara Venier e delle sue domeniche, sempre più al centro dell'attenzione con le interviste ai politici, ma è stato anche l'anno di «Targata», di «8 millimetri» e un modo veramente televisivo di fare televisione. E' stato l'anno di «Tivvucumprà» con Mirabella e Garrani, che non era soltanto copiatura di Arbore anche ricerca di personaggi nuovi. Insomma, è stato un anno. A proposito, buon anno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Incantesimi e simbologie

EXCALIBUR
1981, alle 20, su Raitre; dur.: 140'

Regia di John Boorman. Interpreti: Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. La storia di Re Artù (Terry), la nascita, frutto di un incantesimo di un adulterio orditi da Merlino, lo splendore poi la decadenza del suo regno, fino alla diaspora e alla discordia fra i nobili della sua corte. La sceneggiatura Rospo Pallenberg Boorman utilizza i miti le saghe del Graal per raccontare la ricerca di un'armonia perduta e un giusto rapporto con la Natura, che è spezzato dopo fine del mondo pagano. Elaborato e costosissimo, il film cade sotto l'eccesso di effetti kitsch e un accumulo di simboli e «poesia» che il regista troppo spesso non riesce a controllare.

IL PARADISO PUO' ATTENDERE
1978, alle 13,40, Canale 5; dur.: 100'

Diretto da Warren Beatty e Buck Henry. Con lo stesso Beatty, Julie Christie, James Mason, Dyan Cannon, Charles Grodin, Vincent Gardenia. Il giocatore di football americano Joe Pendelton (Beatty) muore prima del tempo stabilito per la svista di un dipendente del Paradiso. Verrà fatto reincarnare prima in un miliardario poi in un giocatore football della sua stessa squadra e potrà così giocare la tanto agognata finale di superbowl. Remake con semplice variazione di disciplina sportiva di «L'inafferrabile Mr. Jordana (là si trattava di pugilato), è una piacevole commedia sofisticata tutta costruita sulla simpatia istintiva del protagonista e con qualche ammiccamento ecologista nel personaggio di Julie Christie. Il coregista e sceneggiatore Buck Henry appare nel ruolo della scorta celeste.

SIERRA CHARRIBA
1964, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 120'

Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, James Coburn, Jim Hutton, Warren Oates, Mario Adorf, Ben Johnson, L.Q. Jones, R.G. Armstrong, Slim Pickens, diretti dal regista Sam Peckinpah. Per dare la caccia a un sanguinario capo indiano, il maggiore Dundee (Heston) recluta, in mancanza di meglio, prigionieri sudisti (tra cui un ex amico traditore, Harris) e delinquenti comuni. La spedizione è estenuante (ci si mettono di mezzo anche i francesi che in Messico sostengono Massimiliano d'Asburgo) e finisce in un massacro. Un'epopea violenta e senza eroi che mette forse troppa carne al fuoco ma fa piazza pulita di molti stereotipi, indicando una strada di cui farà tesoro Sergio Leone (che quell'anno dirigeva «Per pugno dollari»). Peckinpah pretese invano che il suo nome fosse tolto dal film, lamentando ingerenze della produzione; ma anche così si tratta di un'opera impressionante e personale.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 467

ANTENNA

OGGI
La *Corrida* chiude rimostrandoci l'esibizione di sessanta concorrenti, tra cui lo stesso Corrado che canta la sigla (Canale 5, ore 20,40). Michelle Hunziker (modella), Patricia Millardet e Stefania Casini ospiti di *Harem* (Raitre, ore 22,50).

SCOMMESSE

Scommettiamo che?, in occasione della penultima puntata, farà sedere gli scommettitori sul divano e metterà alla prova, in imprese più meno cervellotiche, gli ospiti famosi Funari è il protagonista della scommessa esterna, a Tor di Valle dovrà guidare un sulky per un miglio segnando un tempo inferiore ai due minuti e 10 secondi (e senza rompere, possibilmente). Frassica tracannerà un'aranciata con una cannuccia lunga due metri, i fratelli Abbagnale e Milly Carlucci si passeranno le carte di un mazzo con il sistema del bacio (una scommessa delle più belle, inventata da una scuola romana), la Marini dovrà mordere - bendata - una mela appesa a un filo, Rita Dalla Chiesa dovrà sfilare tovaglie di quattro tavole apparecchiate senza far cadere neanche un oggetto, Fabrizio Frizzi dovrà riconoscere la gradazione di sei vini gustandone qualche sorso.

CORRADO

Corrado ha detto di non voler più ripetere l'esperienza della *Corrida*, che potrebbe forse essere considerata - a questo punto - uno show finito. Secondo il suo ragionamento, proprio adesso che il programma pluridecennale è al suo massimo (con un triplice sorpasso su *Scommettiamo che?*) è bene smettere e pensare a qualcosa di nuovo.

La questura di Genova ha in corso da due mesi un'indagine sui maghi televisivi, non solo quelli che predicono il futuro con l'oroscopo o le carte, ma soprattutto quelli che vendono amuleti o talismani. Pochi giorni fa è stata oscurata la maga Alice e l'altro giorno sono state sequestrate un migliaio di piramidi di rame che secondo gli spot interpretati da Nilla Pizzi garantivano «protezione completa e senza limiti di tempo nell'amore, nel gioco e nella salute». La cantante è caduta dalle nuvole (ha semplicemente recitato le battute di un copione), i responsabili di Rete Mia, che mandavano la pubblicità, sono stati multati per due milioni

Tra i maghi tv, da segnalare Anna Maria Londei, conduttrice del programma *Cercando con le stelle* in onda tutti i giorni alle 17,15 (tranne il sabato e la domenica) sui circuiti Odeon e Cinquestelle. La signora Londei - piccola, bionda - è la prima dei sette figli di Funfani, che quando fa la maga in tv preferisce adoperare il nome da sposata. Cominciò collaborando alla preparazione dei testi che Massimo Fornicoli leggeva alla fine del Tg2 di La Volpe, continuò a *Domenica Due* andando in video direttamente e infine approdò al circuito Rai. A quel che dice, il padre non dovrebbe averla mai vista all'opera. «Ma che lavoro alla tv sicuramente lo sa».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mamma Corrado

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO / POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
7 — **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà con Alessandra Bellini, Marco Di Buono (5662363)
9 — **L'alb... a...**, varietà con Dodò (1127)
9,... **Il fantastico mondo di ... chard Scarry**, cartoni. *Le banane scomparse* (9126301)
9,56 **Cip e Ciop agenti speciali** (8254872)
10,15 **Da tutti noi a tutti voi: di nuovo qui per voi** (7497566)
11,0 **Babar**, film animazione di Alan Bunce (Canada/Francia, '90) (5093905)
12,20 **Check-up**, attualità con Annalisa Manduca. Tema della puntata «I traumi da sport» (5441059)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (2357856)
14 — **Più soli, più belli** regia di Riccardo Di Blasi (3762721)
15,20 **Solitico - Speciale** (4137127)
15,50 **Gargoyles**, cartoni (6941586)
16,20 **Disney Club**, varietà (1075721)
16,30 **Classic Cartoon** (71769)
16,55 **Aladdin**, cartoni (412092)
17,30 **Classic Cartoon**, cartoni, *Pepetino e il diavolo* (33924)

17,55 **Estrazioni del Lotto** (3349905)
18,15 **Settimo giorno: Il Vangelo ... domenica**, attualità con don Bruno Maggioni (9326672)
18,20 **... park... con Pippo Baudo**, varietà (6494572)
19,35 **Che tempo fa** (1126180)
20,35 **Luna park - La zingara**, varietà ... Pippo Baudo, Gloria Brosca (1604295)
20,50 **Scommettiamo che...?**, ...rietà con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, regia di Michele Guardì (4299160)
23,20 **Speciale Tg 1**, a cura di Bruno Mobrici (1614011)
0,30 **Fuori orario cose mai viste**, varietà. Presenta: «*La magnifica ossessione: cent'anni di invenzione senza futuro*». Vengono proposti
La ... del peccato, film drammatico
Sette ... un vestito, film documentario di Michelangelo Antonioni
Sorelle della scena, film drammatico
Mayflower, provini «King of Comedy», film documentario (29098344)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3363); 7,30 (6450); 8 (4479); 8,30 (2856); 10 (99769); 13 (8011); 19,45 (3869301); 20,30 (9034); 23,40 (7932672)
6,55 **Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Gi...i (40553818)
10,05 **Lassie**, *Per salvare un ponte*, ... (4039672)
10,30 **Tgr - In Europa** (5276)
11 — **Ho bisogno di te**, attualità (13127)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, ...rietà con Paola Perego, Massimo Giletti (17943)
13,30 **Meteo 2** (18276)
13,40 **Dalle parole ai fatti**, attualità con Gabriele La Porta (6058905)
13,45 **Mio capitano**, varietà con Myriam Fecchi (2851160)
14,35 **Il fantacalcio**, varietà con Antonella Clerici (9854837)
15,25 **Raidue per voi**, Il maresciallo Rocca (2805011)
15,40 **Estrazioni del lotto** (9598419)
15,45 **Prossimo tuo** (8940837)
16,15 **Fratelli d'Italia**, film commedia di ... Parenti (Italia, '...). (2438278)
17,50 **Raidue per voi** (477978)

18,05 **«Sereno variabile»**, attualità (388276)
18,45 **I giustizieri ... notte**, telefilm: *Un caso sospeso* (9331740)
19,35 **Tgs - Lo sport** (5310160)
19,50 **Go-Cart**, varietà, con Maria Monsé (9157295)
20,50 **Le regole ... gioco**, film poliziesco con Phyllicia Ayers-Allen, Teri Austin (757382)
22,30 **... rumore per ...**, prosa. Di William Shakespeare. Con la compagnia del Teatro Stabile di Parma (8234059)
1,20 **Fuori orario cose (mai) viste**, varietà (81529615)

RAITRE

Telegiornale: 11,50 (5042566); 14 (2853188); 19 (301); 19,30 (672); 22,20 (160092); 23,55 (1593547)
9,25 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 1ª manche. Da Semmering (Austria). (2005566)
10,30 **Schegge** (9106634)
10,50 **Tgr - Agricoltura** (7566278)
11,55 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 2ª manche. Da Semmering (Austria). (6674108)
12,50 **Speciale Vivere il mare: I pescatori raccontano.** Regia di Raoul Morales. *La puntata di oggi va in onda da Sorrento (NA): vediamo un servizio dedicato alla pesca degli sgombri e in seguito Stefania La Fauci propone la consueta ricetta che oggi è «Sgombri alla sorrentina»* (171127)
13,20 **Il deserto di Lawrence** (8987450)
13,35 **Schegge** (673950)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (460672)
15,15 **Tgs - Sabato sport** (2847127)
15,25 **Pallavolo. Lube Marche-Schio.** (2250498)
17 — **Sport. «Doposcì»** (87547)

17,45 **Basket. Viola-Cagiva.** Campionato italiano. Reggio Calabria (2089905)
20 — **Excalibur**, film avventura. Con Nigel Terry, Helen Mirren, ...cholas Clay, Paul Geoffrey, Charlie Lunghi (9234092)
... **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. Regia di Daniela Giambarba (9371382)
23,55 **Tg3 - Edicola** (0)
0,05 **Fuori orario**, varietà. Presenta il film **Sonatine** ('93). **Sandito a luce rossa** ('88), **... mitch - ...r.** ('53), **Lo spione** ('62), **Il ... americano** ('70), **Jack Diamond Gangster** ('60) (64184764)

CANALE 5

Tg5: 13 (84721); 18 (93818); 20 (39011); 23 (3656); 24 (61035)
8 — **Tg5 - Prima pagina** (36949924)
9 — **Arnold**, telefilm (3092)
Guardie e ladri, film comico, di Mario Monicelli (Italia '50) con Totò, Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Carlo Delle Piane (4912295)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Sanli Lichori (332547)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4442769)
13,45 **Il Paradiso può attendere**, film commedia, di Warren Beatty, Buck Henry (Usa '78) con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (2882382)
16 — **I Puffi**, cartoni (86127)
16,15 **Bim B... ...**, varietà (7115059)
16,45 **Una ... Lady ...r**, cartoni, *Una fuga misteriosa* (7196924)
17,15 **Bim B... Natale**, varietà (969059)
17,30 **Che campione Holly e Benji**, cartoni, *Campioni del mondo* (6363)

18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5113030)
19 — **La ... fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (7837)
... **... notizia** Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8869479)
20,40 **C'è ancora La Corrida**, varietà con Corrado, Miriana Trevisi (1099943)
23,30 **Starman**, film fantastico, di John Carpenter (Usa '84) con Jeff Bridges, Karen Allen, Richard Jaeckel, Charles Martin Smith (8127)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3213064)
1,45 **Striscia la notizia** (3134290)
2 — **Tg5 - Edicola** (5038677)
2,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm (6416073)
3,30 **Le nuove avventure di Guglielmo Tell**, telefilm (6048412)
4 — **Tg5 - Edicola** (5049141)
4,20 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (3977257)
5 — **Le frontiere dello spirito**, attualità (3978986)
5,30 **Tg5 - Edicola** (29074344)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6401479); 18,30 (70943)
6,30 **Mork e Mindy**, telefilm - **Il mago di Oz**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**, **Muppet Babies**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao mattina»** - **Il mistero ... pietra az...**, cartoni - **Sorridete ... «Ciao Ciao mattina»**, - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Cosa c'è nella palude**, cartoni - **Papà ...ga**, cartoni - **C.O.P.S. Squadra antiterrmine**, cartoni (635477-...
10,30 **Oltre l'arcobaleno**, film (3690030)
12,20 **Speciale cinema** (3988363)
12,45 **Fatti e misfatti** (3174585)
12,50 **Studio sport** (475295)
13 — **Alvin Rock'n Roll** (7276)
13,30 **Natale è**, varietà (93479)
13,40 **Lupin, Fincorreggibile Lupin** (950127)
14,10 **Ciao Ciao Parade** (9113068)
14,15 **Cristoforo Colombo**, cartoni (4639450)
14,50 **Milan-Liberia** (81750158)
17 — **Jammin'**, musicale (25450)
18 — **Otto millimetri**, varietà (7634)

18,45 **Studio sport** (999030)
19,05 **Baywatch**, telefilm (377634)
20 — **Willy, Il principe di Bel Air**, telefilm, *Il principe e la cameriera* (2924)
20,30 **Il bambino d'oro**, film fantastico con ... Murphy, Charlotte Lewis (25011)
22,30 **L'arciere di ghiaccio**, film fantastico di ... Gaup (Norvegia, '87). Con Mikkel Gaup, John Sigurne Kristensen (80905)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1948160)
0,50 **Jammin'**, musicale (7952615)
2 — **... giardino ... arance ... in casa**, film commedia (7353561)
4 — **Supercar**, telefilm (6483122)
5 — **Baywatch**, telefilm (6404238)
6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (38914238)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3211382); 13,30 (3566); 19,30 (214); 23,30 (79171363)
6 — **Donne pericolose**, telefilm (68479)
7 — **Un bambino ... nome Gesù**, film tv biografico (8059)
7,30 **Piccolo amore**, telenovela (6818)
8 — ..., telenovela (48837)
9 — **Cuore ferito**, telenovela (5597565)
10,15 **Felicità**, telenovela (8503011)
11,45 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (9912498)
12,30 **Zingara**, telenovela (64540)
14 — **Oltre il destino**, film drammatico ... Curtis Bernhardt. (Usa, '55). Con Eleanor Parker, Roger Moore, Glenn Ford (261585)
18 — **Festa di Capodanno**, film commedia ... Piero Schivazappa (Italia, '88) con Johnny Dorelli, Gloria Guida (241721)

18 — **Burk**, telefilm (53721)
19 — **La signora Buchanans**, telefilm (943)
20 — **Un bambino ... nome Gesù**, film tv biografico (127)
20,30 **Sierra Charriba**, film western con Charlton Heston, Richard Harris (1118108)
23 — I bellissimi. **Quelli della San Pablo**, film drammatico di Robert Wise (Usa, '66). ... Steve McQueen (3301)
2,10 **Rassegna stampa** (2422493)
2,20 **Dynasty: ultimo atto**, film drammatico di Irving Moore (Usa, '91) con Joan Collins, Linda Evans (55222257)
5,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (16845877)

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 ... istruzioni per l'uso; 6,45 Bolmare; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando. Di S. Valzania; 10,05 Argo; 10,15 Spaziolibero; 11,05 Sabato uno; 13,25 Estrazioni del Lotto; 13,40 Tam tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; 18 Radiohelp; 18,30 Radiogrammi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Incontro con... Fiorenzo Fiorentini; 20,15 Grande schermo. I film del fine settimana; 20,25 Radiosport; 21,15 Tuttobasket; 23,05 Radiouno jazz; 0,30 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il tempo ...; 7,15 Momenti di pace; 8 Il juke-box di Radiodue. A cura di Andrea Angeli Bufalini; 9,25 Radiomania. Paul Temple: il romanziere poliziotto; Black-out; 11 Cortandoli; 11,35 Autoradio; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Radiotopogiro; 16,30 Giada; 17,35 La prosa di «... giornata lunga ... anno»; 19,15 Bolneve; 20 Dancefloor; 22,40 Fans Club.
... Gr: 8,45; 18,45
7,30 ... Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Suites da balletto; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Buongiorno Janez. Utopia...; 17 Vedi alla voce; Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 19,30 «La dama di picche», di P. J. Ciaikowski. Direttore V. Gergiev; 23,38 Audiobox.

MONTECARLO

Tg.: 14, 18,45, 20, 23
6,30 **Euronews**, Il tg tutto ...peo (6929188)
8,50 **Afred Hitchock presenta**, ... (9705850)
9,20 **Sci alpino: slalom femminile** ... manche (5764834)
... **Skippy e il canguro**, telefilm (7295)
11 — **Le grandi ...**, shopping ... (3586158)
11,45 ... **alpino: slalom femminile** ... manche (8529618)
13 — **Seinfeld**, telefilm (7030)
13,30 **Crono - Tempo ... motori**, replica (785479)
14,10 **Basket Nba: Denver-Cleveland** (2413160)
16 — **Asterix il Gallico**, film animazione (2946295)
17,50 **Le grandi firme**, shopping time (314585)
18,05 **The Lion Trophy Show. Conan**, cartone animato (5115498)
19 — ... **Lion Trophy Show** (70127)
19,50 **Tmc sport** (6855276)
20,30 **Gran premio**, film ...media (Usa, '44). Con Elizabeth Taylor (11050617)
23,10 **Il selvaggio**, film drammatico (Usa, '54). Con Marlon Brando (1152769)

TELE +1

14 — **The Abyss**, film
16,30 **Lieta dell'innocenza**, film (41528382)
20 — **Speciale anteprime uscite cinematografiche '96** (826721)
21 — **Il figlio della Pantera Rosa**, film (37664437)

TELE +3

21 — **Class ballet**
21,40 **Le prime di Telepiù**, *La Traviata* Dal Carlo Felice (63678130)

TELE +2

9 — **Fitness**
10 — ...o (958740)
11,30 ... **N.F.L.** (202127)
12 — **Rollertime** (203856)
12,30 **Coast to coast**, rubrica (675059)
13 — **Il grande ...** (535082)
14 — **Calcio: Monza-Spal** (503214)
16 — **Calcio** (8828924)
17,45 **Prepartita** (215837)
18 — **Pallavolo: Padova-Alpitour Cuneo** (934160)
20 — **Telesport**, notiziario (592127)
20,30 ...: **Mash Jeans - Scavolini**, campionato italiano (717634)

VIDEOMUSIC

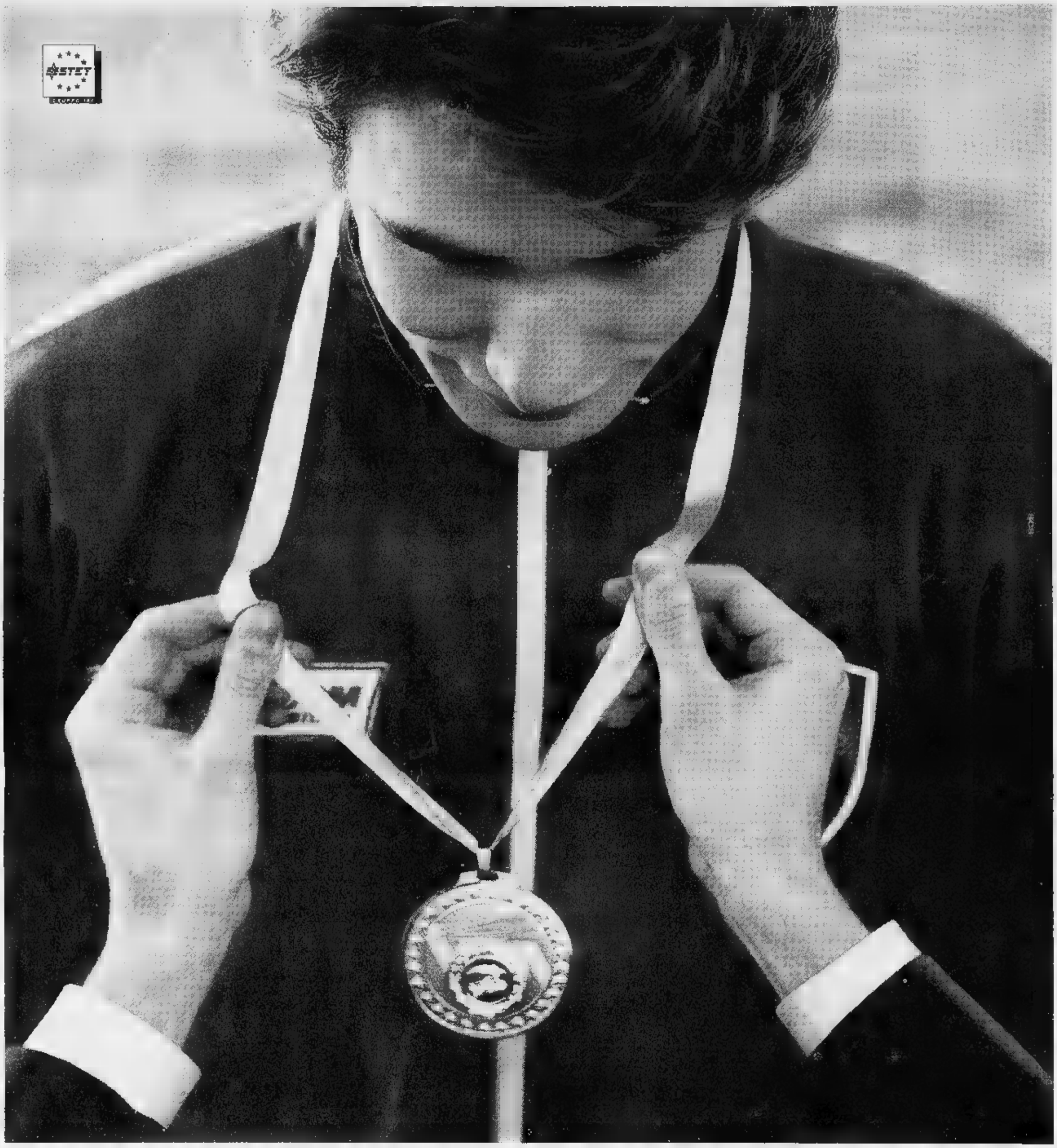
16,30 **Zona ...**, monografia (640498)
17,30 **Cinema amore mio** (501721)
19 — **Nba Action** (578672)
20 — **The Mix** (202092)
20,30 **Roxy bar** (90765566)

RETE A

19,30 **Tga. Shopping club**, rubrica
19,45 **Tga Speciale** (165980721)
23 — ... **clinic** (23481635)

GUIDA ALLA PROGRAMMAZIONE
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; ... 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato. RAI di più.



Nel 1995
abbiamo vinto molte volte.

Nel 1996
vogliamo vincere di più.

Nel 1995 l'Italia, con le nazionali sostenute da Telecom Italia, ha vinto trentasei titoli: uno ogni dieci giorni.

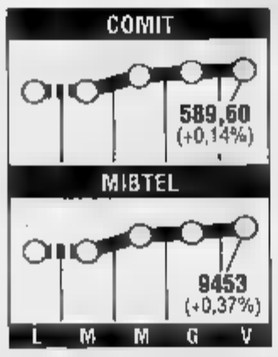
Nel 1996, con le Olimpiadi e tutte le altre occasioni in programma, ci auguriamo di dare agli italiani ancora più vittorie.

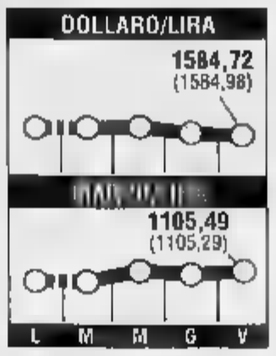
TELECOM ITALIA

Telecom Italia aiuta l'Italia a crescere. Anche nello sport.

I tassi Btp tornano sotto il 9%

Tornano sotto [illegible] per cento i rendimenti dei Btp. Il ministero del Tesoro ha chiuso con pieno successo due aste di titoli a tre [illegible] cinque anni fissando un tasso di interesse di [illegible] centesimi inferiore rispetto all'ultima operazione. In particolare, a fronte di un'offerta di [illegible] miliardi di Btp triennali scadenza 1.11.1998 [illegible] giunte richieste per 6603 miliardi. Il prezzo [illegible] aggiudicazione è stato pari a 101,10 lire corrispondente ad un rendimento annuo netto dell'8,88% e lordo del 10,26%, in calo di 30 centesimi rispetto al 9,17% [illegible] al 10,56% registrati nella precedente operazione. Sono invece state pari a 4596 miliardi le richieste di Btp [illegible] 5 anni scadenza 1.11.2000 giunte a fronte di un'offerta di 2500 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 101,35 lire, con un rendimento annuo netto dell'8,98% e lordo del 10,37%, contro rispettivamente il 9,25% e il 10,66% della precedente asta.





La lira chiude il 1995 in calo

Si è chiuso nel torpore il 1995 della lira. Nell'ultima giornata dell'anno, i mercati valutari hanno vissuto di inerzia e senza spunti che potessero spingere gli operatori ad animare gli scambi. La chiusura della piazza di Londra anticipata alle 13,30 ha reso il clima ancor più rilassato nel pomeriggio, e la lira ha finito [illegible] valori vicinissimi a quelli della rilevazione di Bankitalia a metà giornata. Lo scostamento più sensibile si è riscontrato nei confronti del marco, che ha finito a 1107 lire da 1106,4 (ma dopo [illegible] toccato un minimo di giornata a 1102). Il movimento è stato provo[illegible] dall'indebolimento finale del dollaro verso la moneta tedesca, rispetto alla quale il biglietto verde è arrivato sul finale ad una quota minima di 1,43 (1,44 di massima). Scostamenti di poco conto verso il franco francese (da 323,4 a 324), verso la sterlina (da 2458 a 2460) e verso il franco svizzero (da 1376,6 a 1378).

Ora la finanziaria attende il via libera di Berlanda. Poi sarà noto il prezzo

Mediobanca avvia l'Opa Ferfin

A mercati chiusi l'annuncio alla Consob

Enrico Cuccia presidente onorario [illegible] Mediobanca e Luigi Lucchini presidente della Ferfin

MILANO. Sarà Opa. A mercati chiusi, alle sei di sera, Mediobanca ha affidato a un comunicato stringato come pochi - una riga e mezzo esatta - l'ardua sentenza. Si legge: «Mediobanca ha avviato le procedure volte a promuovere l'offerta pubblica di acquisto [illegible] azioni ordinarie Ferruzzi finanziaria».

Non un aggettivo, non una virgola, non una precisazione in più. Men che meno, è ovvio, il prezzo d'acquisto, il particolare più importante, quello più atteso dal mercato. Niente di niente: la segretezza è di rigore, lo impone la legge sull'Opa, ogni dettaglio verrà comunicato dopo che [illegible] Consob avrà esaminato il documento d'offerta e avrà dato [illegible] «nulla osta». Allora si saprà: prezzo, tempi, modalità, quantitativi esatti.

Alle cinque del pomeriggio, un'ora prima della diffusione del comunicato, alla Consob [illegible] arrivate [illegible] pagine firmate Mediobanca: c'è tutto quello che ieri non poteva ancora essere riferito all'esterno. Ora la parola passa a Enzo Berlanda e ai commissari. Un paio di giorni di relax, a passare il Capodanno in famiglia, e poi di nuovo [illegible] Roma a studiare l'offerta presentata da via Filodrammatici. Per il gran responso, attesissimo, forse [illegible] sarà necessario aspettare troppo tempo: se è vero che il regolamento prevede 15 giorni di tempo per la Consob, Berlanda sembra deciso a far prima. Previsioni? Forse prima della Befana, a mercati chiusi; azzardiamo: venerdì prossimo, tra una settimana esatta.

Finisce nell'ultimo venerdì dell'anno la tormentata vicenda dell'Opa Ferfin. E nessuno, fino all'ultimo, avrebbe potuto scommettere sul sì di Mediobanca. Anzi. Dopo la lunga battaglia legale ingaggiata da via Filodrammatici per opporsi all'invito della Consob, prima il ricorso al Tar del Lazio, poi il secondo al Consiglio di Stato, entrambi respinti, molti avevano immaginato l'esito opposto.

In piazza Affari, che è la fucina di tutte le voci, le dichiarazioni del presidente di Ferfin Luigi Lucchini, rilasciate tre giorni fa in un'intervista, erano state interpretate [illegible] un'anticipazione del no: «Mi sbaglierò - aveva detto Lucchini - ma io non darei per scontato che Mediobanca lanci questa benedetta Opa...». Figuratevi il contraccolpo in Borsa. Mediobanca, è stata l'interpretazione quasi generale, anziché spendere altri 250 miliardi nell'Opa per il 10% di Ferfin, venderà il 10% rastrellato sul mercato [illegible] ottobre dividendolo in piccole quote tra alcuni investitori amici. Un esito tanto scontato, il «no» all'Opa, da far scendere subito le quotazioni di Ferfin in Borsa. Mai previsione [illegible] è dimostrata più errata.

Certo, che la decisione di Mediobanca sia stata quanto meno sofferta, lo dimostrano le lunghe riunioni in via Filodrammatici. Anche se, proprio il susseguirsi di queste riunioni, tutto il giovedì e poi ancora ieri, hanno fatto capire che l'Opa era più vicina, meno incerta di prima. E così è stato: ieri, alle sei del pomeriggio, l'annuncio in quel comunicato essenziale che in un modo o nell'altro passerà alla storia: «Mediobanca ha avviato le procedure volte [illegible] promuoverà l'offerta pubblica di acquisto su azioni ordinarie della Ferruzzi finanziaria spa».

Esulta, c'è da immaginarsi, il mercato. Non che l'Opa sul 10% di Ferfin sia chissà cosa, ma in una Borsa dove le offerte pubbliche si contano da sempre sulle dita di una mano, un'Opa su Ferfin da parte di Mediobanca, un'Opa su un titolo star [illegible] listino da parte di un big della finanza, [illegible] pur sempre un evento da festeggiare. Per il resto, prezzo, condizioni, modalità, non resta che aspettare qualche giorno, forse [illegible] più di una settimana, il via libera di Berlanda. Sul prezzo difficile sbagliare: la Consob aveva invitato a lanciare un'Opa a non meno di 1580 lire, difficile che l'offerta contenuta nelle [illegible] pagine spedite [illegible] Mediobanca alla Consob si discosti [illegible] da quelle 1580. Nessun dubbio nemmeno sulla quantità dell'offerta, [illegible] milioni di azioni: è infatti questo [illegible] quantitativo chiesto dai commissari. I punti da chiarire restano altri: la data dell'Opa [illegible] su quali [illegible] sarà lanciata? Su tutti i titoli Ferfin [illegible] circolazione - questa la soluzione che Mediobanca ritiene più corretta - e quindi anche quelli derivati dall'ultimo aumento di capitale, quello [illegible] mille lire per azione, [illegible] solo sui vecchi titoli come [illegible] chiesto di fare la Consob? La parola a Berlanda.

Armando Zeni

Novità in banca

Ritorna il «euro sportello»

ROMA. Essere clienti di una banca è sempre più caro. Nel giorno in cui il governo ha varato aumenti di benzina, tabacchi e alcolici, i principali gruppi creditizi del Paese hanno fatto sapere di aver rincarato alcuni servizi, a partire dalla stessa «trasparenza bancaria», introdotta nel 1992 con l'intento di rendere più chiaro il rapporto con l'utenza. E' il caso del Credito Italiano, che ha deciso che «per ogni comunicazione inerente gli obblighi di trasparenza viene istituita una tariffa [illegible] 1500 lire comprensiva delle spese postali». Insomma, la trasparenza si paga. Il Credit, con decorrenza primo gennaio 1996, ha deciso anche di aumentare di 200 lire le spese per ogni singola operazione, che potrà costare al massimo 2600 lire. Sui libretti di risparmio liberi [illegible] vincolati viene istituito un recupero unitario per ogni operazione nella misura massima di 1500 lire, comprensivo di spese postali.

Sul fronte dei rincari si sono mossi anche altri due grandi gruppi creditizi: Banca di Roma e Cariplo.

La Cassa di Risparmio di Città di Castello (Gruppo Cariplo) ha deciso che a partire dal 31 dicembre 1995, sui libretti [illegible] deposito a risparmio saranno recuperate fino [illegible] un massimo [illegible] di 20 mila lire annue per spese di capitalizzazione.

La Banca Mediterranea (Gruppo Banca [illegible] Roma), sede in Pescopagano e direzione in Potenza, ha preso una decisione molto articolata. «A seguito dell'andamento del mercato finanziario, con decorrenza primo ottobre 1995» la banca «ha provveduto ad aumentare le spese di tenuta conto e di istruttoria fido sui conti correnti [illegible] le spese sui depositi a risparmio». Questi, nel dettaglio, gli aumenti della Banca Mediterranea. Sui conti correnti spese fisse di tenuta conto di 40 mila lire per trimestre, 12 mila lire per spese di assicurazione annuale, costo massimo per singola scrittura lire 2600 con un minimo [illegible] 10 mila lire trimestrali. Le spese di istruttoria (oltre quelle «vive» [illegible] quelle per informazioni [illegible] visure) sono scaglionate: 100 mila lire fino a 50 milioni, 200 mila da 50 a 150 milioni, e così via fino alle 950 mila lire per istruttorie oltre il miliardo. Per i depositi, la Banca Mediterranea [illegible] deciso di fissare in 50 mila lire le spese annue e 12 mila quelle di assicurazione, cui si aggiungono le 15 mila per le comunicazioni annuali solo per i libretti nominativi [illegible] le 7 mila per i libretti al portatore.

In mezzo ai grandi gruppi si è mossa anche la Cassa di Ri[illegible]rmio [illegible] Udine e Pordenone, la quale informa che per il 1995 applicherà [illegible] libretti a deposito la commissione di 2500 lire di liquidazione annuale. Le comunicazioni delle banche sull'aumento delle spese dei servizi sono state pubblicate ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

[a. vig.]

IL CASO

IL «BISCIONE» VERSO LA BORSA

Silvio Berlusconi A fianco Luigi Arcuti e Gianni Zandano

Il patto firmato in casa Imi. Obiettivo: ridurre la quota Fininvest sotto il 50%

Sei banche «garanti» per Mediaset

Versato meno del previsto, ma l'aumento può partire

Dal preventivo 130 miliardi in meno
Sarà fatta una emissione di warrant

MILANO. Una riunione [illegible] quattro ore, giusto il tempo per stringersi la mano, rileggere [illegible] condizioni, puntualizzare qualche particolare e poi, nell'ultimo venerdì dell'anno, la fatidi[illegible] firma in casa Imi.

Tutto come previsto: entrano sei banche - Imi, Sanpaolo, Banca di Roma, Cariplo, Montepaschi, Comit - nel capitale di Mediaset, holding televisiva di Fininvest, quella, tanto per intenderci, che possiede [illegible] controlla Canale 5, Retequattro, Italia 1. E si chiude, [illegible] qualche ritocco al ribasso, [illegible] fase due di quella che Fedele Confalonieri, ieri soddisfattissimo, aveva battezzato «operazione Wave», operazione Onda, [illegible] chissà poi perché onda. Un progetto studiato per far entrare azionisti stabili [illegible] Mediaset, per quotarla in Borsa e per far [illegible] sotto il 50% [illegible] controllo Fininvest. Operazione finanziaria [illegible] non solo finanziaria visto che - se Onda rispetterà tutti i passaggi previsti - Fininvest avrà raggiunto obiettivi vitali: 1) incassare dalle cessioni di azioni Mediaset quattrini (quasi 3 mila miliardi) per azzerare l'indebitamento del gruppo, 2) alleggerire la morsa (con il calo sotto il 50% di Fininvest) attorno al conflitto di interessi tra [illegible] Berlusconi politico, aspirante premier, e [illegible] Berlusconi editore e proprietario di tre Tv.

Segue fin dall'inizio, meno di un anno fa, questa tabella di marcia, l'operazione Onda. A studiarne ogni passaggio sono consulenti dai nomi noti, Morgan Stanley, Imi. A loro il compito di trovare i nuovi soci esteri e il pool di banche italiane disposte [illegible] comprare azioni e [illegible] promuovere il consorzio di garanzia del prossimo maxiaumento [illegible] capitale (da 1200 miliardi) che, [illegible] tutto andrà secondo i tempi stabiliti, dovrebbe scattare [illegible] subito prima o subito dopo la pausa estiva.

All'inizio Onda va come va, a rilento, tra indiscrezioni d'ogni tipo: la Fininvest, pardon Silvio Berlusconi da poco detronizzato da palazzo Chigi, sembra incerto tra la cessione della sua creatura al miglior offerente e il varo di Onda. Per settimane l'altalena di voci è tra l'arrivo in Fininvest del «comprotutto» Murdoch da solo o con il principe saudita Al Waleed Al Saudi. Ad Arcore, a Villa San Martino, si precipitano a incontrare Berlusconi prima l'uno e poi l'altro. Alla fine è Fedele Confalonieri, sponsor da sempre di «Wave», a spuntarla: per la prima volta [illegible] capitale di Mediaset si apre a soci esterni ed esteri, [illegible] tre big del mondo dei media, Leo Kirch, Johan Rupert e Al Waleed. L'impegno dei tre è di sborsare 1833 miliardi, ne arrivano 1247. Chi ha fatto il tirchio è Al Waleed che di miliardi [illegible] mette solo 185 anche se, giu[illegible]ano in Mediaset, il principe si [illegible] impegnato ad aumentare la propria quota [illegible] a pagare gli interessi.

Piccoli, inevitabili intoppi. Ma intanto la fase uno di Onda va in archivio. E si passa alla fase due, all'ingresso delle banche italiane coordinato dall'Imi. Sulla carta, un'operazione meno onerosa, 500 miliardi in tutto. Ma anche qui non tutto fila liscio. Piovono polemiche sul perché mai delle banche, per di più quasi tutte pubbliche, debbano metter soldi in Mediaset, società di un leader politico. Qualche banca interpellata nicchia, qualcuna, Credit, Agricola Mantovana, Cassa Verona, rifiuta. Rifiutano anche un paio di compagnie [illegible] assicurative, Ras e Ina. Così la pattuglia degli azionisti [illegible] fermo pian pianino si riduce ai sei che ieri hanno firmato l'atto d'acquisto: Imi con 100 miliardi, Sanpaolo [illegible] 70, Montepaschi, Banca di Roma, Cariplo e Comit, ognuna con 50 miliardi. Totale: 370 miliardi, 130 in me[illegible] del preventivo. Il 5,49% contro un 7-8% previsto. Tanto che ieri, alla firma dell'accordo, ec[illegible] l'ultima novità: per recuperare quota 500 miliardi le sei banche potranno acquistare warrant (uno ogni tre azioni possedute al prezzo di [illegible] mila lire ognuno, esattamente quanto sono costati i titoli) entro il 30 giugno del '98. Si vedrà. Come [illegible] vedrà, a gennaio, dopo il consiglio di British Teleconi, [illegible] la Bnl parteciperà all'operazione Mediaset [illegible] Albacom, la joint-venture di Bnl [illegible] Bt. Confalonieri si dice ottimista. Vittorio Serafino, dell'Imi, sorride sottolineando che l'operazione va avanti secondo i programmi. Programmi che, tra l'altro, prevedono tre rappresentanti in consiglio per i nuovi soci bancari [illegible] la possibilità del riacquisto delle le azioni se Mediaset non sarà quotata [illegible] fino '97. **[a. z.]**

La perdita sui dodici mesi ridotta al 7 per cento. Si attendono i benefici del calo del tassi

A Piazza Affari «ripresina» di fine anno

Il listino spera nelle privatizzazioni per il rilancio del '96

MILANO. Due regali allietano l'addio del circuito telematico di Piazza Affari ad un mesto '95: i tassi viaggia[illegible], ed [illegible] prevedibile, al ribasso; Mediobanca, e questo era [illegible] meno prevedibile, ha deciso di piegarsi (fino a che punto ancora non si sa) ai voleri della Consob e di lanciare perciò un'offerta pubblica di acquisto sui titoli Ferfin.

L'andamento dei prezzi, [illegible] dire il vero, segnala più un clima vacanziero e d'attesa che non l'esplosione di grandi euforie (il Mibtel chiude [illegible] un rialzo dello 0,37%). Ma la cosa non stupisce [illegible] si tien conto che alla novità positiva del varo della Finanziaria s'accompagna la prova del fuoco delle dimissioni del governo. Tra pochi giorni, a feste consumate, le novità positive (tassi, opa [illegible] un possibile rilancio della legislatura) potrebbero dar energia ad un '96 meno tribolato del '95.

L'ultimo mese, del resto, ha in parte lenito le ferite della Borsa. La perdita del '95 si è ridotta al 7,24% (aveva sfiorato, qualche settimana fa, [illegible] picco del 20%), la megaoperazione Eni, pur [illegible] qualche difficoltà, sembra ormai digerita [illegible] si annunciano nuovi collocamenti di [illegible] certo respiro. E, sul fronte di Gemina-Ferfin, il peggio sembra ormai passato. «Vicende dolorose - commenta Francesco Taranto, gestore di Prime - come questa allontanano i grandi investitori istituzionali stranieri ma, in quest'occasione, c'è stata una forte reazione del mercato, una presa di [illegible] dei propri diritti». Ora, il lancio dell'opa potrebbe contribuire a chiudere uno strappo che, da settembre in poi, ha pesato in maniera pesante sulle sorti del listino.

Di qui, sussurra il tam-tam telematico, la sensazione che il '96 possa nascere su note meno infauste. Congiura, a favore della Borsa, la tendenza internazionale al ribasso dei tassi che ieri, in occasione dell'ultima asta del Tesoro, ha spinto sotto [illegible] trenta centesimi i rendimenti dei Btp.

Ancor più importante, in prospettiva, potrebbe essere una virata del bilancio pubblico. Privatizzazioni per almeno 20 mila miliardi [illegible] [illegible] emissioni nette di Btp [illegible] Cct potrebbero ridurre quello che, sottolinea Maurizio Finardi, da anni alla guida delle strategie borsistiche della Comit, [illegible] il [illegible] male oscuro di Piazza Affari: «Troppa concorrenza [illegible] parte dei titoli di Stato, una calamita che drena troppi capitali per dare spazio ad una Borsa dalle dimensioni decenti. Se le privatizzazioni portassero ad una riduzione netta delle offerte del Tesoro, la Borsa potrebbe trovare dimensioni decenti, diciamo 800 miliardi al giorno. E' il minimo per attrarre di nuovo i grandi investitori mondiali».

Per ora, comunque, la Borsa si limita [illegible] sognare guardando oltrefrontiera. Alla City londinese, ad esempio, che ha chiuso il '95 con [illegible] record assoluto, o Wall Street che di primati storici quest'anno ne ha segnati addirittura 72. Ma c'è chi sta peggio, come Parigi ove [illegible] speranze di «grandeur» si sono spente tra scioperi ed atomiche.

Ugo [illegible]

SOMET

Scelta da grandi tessitori

Un numero crescente di tessitori sceglie Somet perchè sa sempre rispondere alle specifiche esigenze con macchine precise, affidabili, versatili, ad alto rendimento e produttività. Somet, la più grande azienda al mondo produttrice di telai a pinza , è oggi impegnata a superarsi anche con la tecnologia del telaio ad aria: il telaio verticale a due fronti Mach 3, presentato all'Itma, è l'espressione di una ricerca fortemente innovativa che impronta tutta la produzione.

THEMA 11 EXCEL

MACH 3

CLIPPER

STAR 15

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

Interessati 15 milioni di cittadini. Treu difende la riforma

Da martedì pensioni più alte

Per la scala mobile aumenti del 5,2%

ROMA. Sarà presto istituito [redacted] osservatorio sistematico per controllare l'attuazione della riforma previdenziale. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, il quale, riferendosi ai dati del bilancio di previsione Inps per il 1996, ha precisato che se non ci fosse stata la riforma previdenziale, [redacted] fabbisogno di [redacted] dell'istituto sarebbe stato più elevato di circa 7000 miliardi.

«E' [redacted] - ha detto il ministro - che il fabbisogno Inps ancora non cala, [redacted] è molto più contenuto non solo rispetto all'andamento tendenziale, cioè a quello che era stato stimato a giugno, quindi in epoca non sospetta, ma anche rispetto all'ipotesi prospettata dal governo Berlusconi».

Intanto per i pensionati arrivano buone notizie: da gennaio saranno in pagamento le pensioni aggiornate con gli aumenti di scala mobile. Il pagamento, informa una nota dell'Inps, riguarda oltre quindici milioni di pensioni di cui la metà in riscossione nel mese di gennaio e l'altra metà nel mese di febbraio 1996.

SCALA [redacted] Con effetto dal 1° gennaio '96, sulle pensioni viene corrisposto l'aumento di perequazione automatica determinato [redacted] misura pari al 5,2 per cento salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno 1997. Gli aumenti di perequazione [redacted] così attribuiti: aumento del 5,2 per cento sulle fasce di pensione fino a 1 milione 252.900 lire mensili; aumento del 4,68 per cento sulle fasce comprese tra 1 milione 252.901 e 1 milione 879.350 lire mensili; aumento del 3,9 per cento sulla fascia eccedente [redacted] milione 879.350 lire mensili.

PENSIONI MINIME. I nuovi importi mensili dei trattamenti minimi di pensione per l'anno 1996 sono: 659.050 lire per i lavoratori dipendenti e autonomi, 375.550 lire per le pensioni sociali.

DOPPIE [redacted]. Nei confronti dei titolari di due trattamenti Inps è stato operato l'abbinamento delle pensioni ai fini fiscali. In tal modo agli interessati è stata effettuata la tassazione congiunta calcolata sul complessivo reddito di pensione. La tassazione riguarda l'Irpef e il contributo al Servizio sanitario nazionale.

[redacted] La comunicazione dei dati della pensione relativi all'anno 1996 (Mod. 0 bis M) viene spedita direttamente a casa di tutti i pensionati tramite il servizio [redacted] Postel. Nella comunicazione [redacted] indicate le rate che saranno pagate nel corso del 1996, le ritenute fiscali con relative detrazioni di imposta, l'eventuale contributo sanitario, i conguagli fiscali per l'anno 1995 ed ogni altro fatto che incide sulla misura della pensione. Nella busta Postel verrà inserito anche il «modello 201» per l'attestazione degli emolumenti imponibili relativi all'anno 1995 e delle ritenute fiscali operate.

[redacted] «[redacted] CAVO». I pagamenti vengono disposti, per tutte le pensioni, mediante lo scambio telematico delle informazioni con gli uffici postali e con le banche. [r. e. s.]

IL CASO

E' COMINCIATA LA MARCIA SULLA BORSA

Definiti i rapporti con lo Stato. Il ministro: presto l'authority

Enel, firmata la convenzione Clò: «Pronti per il mercato»

ROMA

Il ministro Alberto Clò cala il suo tris: authority, concessione e piano di riassetto del sistema elettrico. «In dieci mesi abbiamo fatto quello che non era stato fatto in trenta» commenta il titolare dell'Industria davanti ai giornalisti, convocati ieri, 24 ore dopo [redacted] firma del disciplinare di convenzione: la raccolta di regole che guiderà (per 40 anni al massimo) i rapporti tra Enel privata e Stato.

Clò ricorda che con Franco Viezzoli e Alberto Limbruno (vertici dell'Enel), ha firmato [redacted] atto dovuto». Dopo tre anni e mezzo dalla trasformazione in Spa, l'Enel «operava in [redacted] di alcune regole [redacted] una situazione divenuta ormai insostenibile». In sostanza, continua il ministro «poteva fare [redacted] che voleva, non aveva neanche l'obbligo [redacted] servizio universale. Una posizione di incertezza che non avrebbe tardato [redacted] produrre effetti sul servizio e l'utenza».

Dal luglio di tre anni fa, con la trasformazione in Spa, le [redacted] stati riconfermati sotto forma di concessione tutti gli ambiti di attività in cui operava [redacted] ente «prevedendo però la definizione [redacted] disciplinari di concessioni [redacted] stipulare con le amministrazioni competenti». Con [redacted] firma di giovedì, ha sottolineato Clò, l'Enel è un «soggetto imprenditoriale a pieno titolo».

Un passo fondamentale, che chiude l'ultimo anello delle procedure preliminari al collocamento. Resta da definire la revisione tariffaria. Ma Clò gira [redacted] problema all'authority: dovrà adottare «interventi [redacted] perequazione che colmino le differenze tra le fasce di utenza che pagano di più [redacted] quelle che pagano meno rispetto [redacted] costi reali».

In futuro, l'Enel dovrà provvedere alla divisione contabile delle proprie attività (produzione, trasmissione e distribuzione) procedendo poi alla creazione di una società separata per la produzione. E sarà l'azienda, ha precisato il ministro «a valutare [redacted] mantenere il controllo di questa società».

Per l'Enel il ministro Clò vede anche un futuro proiettato all'estero: «Auspico che la società abbia una forte proiezione internazionale: è la terza impresa nel mondo e ha tutte le capacità di penetrazione in quei mercati in [redacted] la domanda elettrica [redacted] stimata in forte crescita [redacted] prossimi anni, come ad esempio in alcuni Paesi dell'area asiatica e pacifica».

Prossima tappa di Clò, dopo l'appuntamento dell'8 gennaio con il Consiglio dell'energia, la scelta dei membri dell'authority. Alle prime «avances» è già seguita una serie di cortesi rifiuti. Il ministro smentisce di aver mai pensato a se stesso e precisa: «Servono nomi in grado di essere complementari, in un organismo limitato, con sole [redacted] persone, contro le 200 dell'authority inglese». [r. e. s.]

PARIBAS

Sotto indagine il vertice

PARIGI. Il presidente del direttorio della Compagnie financiere de Paribas, Andrè Levy-Lang, ha ricevuto [redacted] avviso di garanzia della magistratura nel quadro dell'inchiesta giudiziaria sul falso in bilancio del gruppo cementiero Ciments Francais, passato sotto il controllo dell'Italcementi di Giampiero Pesenti. Il reato era stato constatato sui conti del 1991, ed imputato all'allora presidente di Ciments Francais, Pierre Conso. Nel 1991 CF era controllata all'86% da Paribas, che ora [redacted] possiede una quota [redacted] 25%. Ad essere indagate sarebbero anche le società Ernst and Young e Arthur Andersen, revisori di Ciments Français, con altri responsabili del gruppo e di altre consociate settoriali nell'orbita di Paribas.

FLASH

Bollo auto, [redacted] paga dal [redacted] gennaio

Martedì 2 gennaio è [redacted] primo giorno utile per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ai veicoli superiori a [redacted] cavalli fiscali. Rispetto agli importi attuali, le tariffe [redacted] all'incirca aumentate dell'1% e per gli automobilisti dell'Umbria c'è anche un aumento del 10% stabilito dalla loro regione. E' inoltre diventata definitiva l'esenzione dal pagamento sia della sovrattassa diesel per i veicoli a gasolio immatricolati dal 3 febbraio 1992 sia della tassa speciale per quelli con impianto collaudato (risulta dalla carta di circolazione) dal 2 maggio 1993. Soppressa anche la tassa speciale erariale per gli autocaravan mentre i veicoli utilizzati come fuoristrada [redacted] godono più del beneficio della riduzione per cinque [redacted] del 50% sull'importo del bollo.

Azionisti Gemina denunciano [redacted]

Il comitato piccoli azionisti della Gemina, tramite il suo portavoce [redacted] presidente Marco Luongo, ha preannunciato «una prossima denuncia alla procura della Repubblica di Giampiero Pesenti, presidente della finanziaria milanese, per l'ipotesi di falso in bilancio in relazione alle perdite Rcs». Luongo ha aggiunto che il comitato «vorrebbe anche sapere la destinazione dei [redacted] miliardi derivanti dall'ultimo aumento di capitale che risultano essere ancora in possesso della holding».

Wabco Westinghouse recupera perdite '95

Il recupero delle perdite formatesi nella prima parte dell'anno [redacted] dato che si evidenzia nell'andamento dell'esercizio [redacted] della società Sab Wabco controllata dalla Wabco Westinghouse, il cui consiglio di amministrazione ha diffuso [redacted] nota sui risultati economici a fine novembre. In tale data si registra un fatturato di 51,8 miliardi [redacted] una perdita netta pari circa a 4,1 miliardi, [redacted] confrontarsi [redacted] una perdita di 4976 milioni al 30 giugno.

[redacted] (Telecom) fa affari in Urss

La Consultel Spa, azienda controllata da Telecom Italia, fornirà alle due società che gestiscono i «teleporti» di Mosca e San Pietroburgo l'assistenza tecnica, commerciale e amministrativa, oltre alla formazione del personale, per lo sviluppo delle attività di telecomunicazioni svolte dai due centri.

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

1) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di: «Funzionario Ispettore Capo» presso il Servizio [redacted] Municipale (8ª q.f.).
Titolo di studio e requisiti richiesti: Laurea in giurisprudenza o equipollente, patente di guida di tipo B; Esperienza di servizio di almeno tre anni acquisita nei corpi di polizia.
2) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Funzionario» presso il Dipartimento Tecnico (8ª q.f.).
[redacted] di studio e requisiti richiesti: Laurea in ingegneria civile [redacted] laurea in architettura; Patente di guida di tipo B.
[redacted] Concorso pubblico per titoli ed [redacted] di n. 2 posti di: «Istruttore [redacted] assistente sociale coordinatore» (7ª q.f.).
Titolo di studio e requisiti richiesti: Diploma di [redacted] sociale ai sensi del D.P.R. 15/01/1987, n. 14; Iscrizione all'albo professionale ai sensi del decreto 11/10/1994, n. 615; Patente di guida di tipo B.
4) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto [redacted]: «Istruttore Amministrativo» (6ª q.f.).
Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore.
[redacted] Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Istruttore bibliotecario» (6ª q.f.).
Titoli di studio richiesti: Diploma di scuola media superiore e Diploma di bibliotecario.
[redacted] Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Istruttore C.I.L.O.» (6ª q.f.).
Titoli di studio richiesti: Diploma di scuola media superiore o Diploma regionale CILO.
7) Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Istruttore contabile» (6ª q.f.).
[redacted] di studio richiesto: Diploma di ragioniere o titolo equipollente.
[redacted] Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Istruttore geometra» (6ª q.f.).
[redacted] di studio e requisiti richiesti: Diploma di geometra e patente di guida di tipo B.
[redacted] Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di: «Istruttore informatico» (6ª q.f.).
Titolo di studio richiesto: Diploma di perito [redacted] informatica o altro diploma equivalente [redacted] specializzazione in informatica o altro diploma di scuola media superiore e corso di [redacted] in informatica riconosciuto.
10) Concorso pubblico per titoli [redacted] esami [redacted] n. 1 posto di: «Istruttore educatore asili nido» (6ª q.f.) a tempo pieno.
Titolo di studio [redacted]: Diploma di istituto magistrale o [redacted] scuola magistrale ovvero diploma di scuola media superiore e attestato di idoneità conseguito [redacted] corso di formazione di base autorizzati dalla Regione Piemonte ovvero diploma di assistente comunità infantile.
[redacted] scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (27/01/1996). Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Personale/Or[redacted] Formazione del Comune di Settimo T.se - Piazza Libertà n. 4 - tel. 011 89.62.227.

IL SINDACO **Giovanni Ossola**

MUNICIPIO DI [redacted]
UFFICIO CONTRATTI
Esito di gara
Si rende noto, [redacted] dell'art. 20 della legge 55/90, che in data 26/06/1995 è stata esperita gara [redacted] pubblico incanto per la fornitura di alberature e piante ornamentali, per la Ripartizione Parchi Verde [redacted] Arredo urbano - base d'asta L. 808.000.000, cui hanno partecipato n. 10 ditte [redacted] che aggiudicataria dell'appalto, subordinatamente alle condizioni tutte previste dal bando di gara, è la ditta Vivai Lo Porto [redacted] Palermo con il ribasso offerto del 55,20%.
I relativi atti sono visionabili presso l'Ufficio Contratti.
IL DIRIGENTE
dr. Ettore Sisino

[redacted]
UFFICIO CONTRATTI
Esito di gara
Si rende noto, ai sensi dell'art. [redacted] della legge 55/90, che in data 20/06/1995 [redacted] stata esperita gara di pubblico incanto per la fornitura di piante [redacted] diserbanti per i cimiteri comunali, base d'asta L. 265.000.000, cui hanno partecipato [redacted]. 6 ditte [redacted] che aggiudicataria dell'appalto, subordinatamente [redacted] condizioni tutte previste dal bando di gara, è la ditta Agricola e Giardinaggio (di Chiazzese Filippo) di Palermo, con il ribasso offerto del 41%.
I relativi atti sono visionabili presso l'Ufficio Contratti.
IL DIRIGENTE
dr. Ettore Sisino

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DEL COMUNE DI ASTI
Estratto di bando di gara a licitazione privata
L'A.S.P., Azienda Servizi Pubblici del Comune di Asti, con sede in P.zza Saragat, 2/3 tel. 0141 35.26.78 - fax 0141 35.41.74, [redacted] gara a licitazione privata [redacted] sensi del D.P.R. 4 [redacted] n. 902 e [redacted] l'osservanza [redacted] procedura di cui all'articolo 89 lettera b) R.D. 23.05.24 n. 827 per la fornitura e collocazione in opera di: **Portoni industriali, serramenti esterni e tagliafuoco.**
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/24.
L'ammontare presunto dell'appalto è calcolato in L. 215.595.000.
Copia [redacted] bando di gara [redacted] eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Approvvigionamenti dell'A.S.P. telefonando al n.ro 0141 21.69.32 - fax 0141 21.32.49 - tutti i giorni feriali nel normale orario d'ufficio; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 [redacted] 19.01.96.
Asti, lì 19 Dicembre 1995.
IL DIRETTORE GENERALE [redacted]. Ing. Perlale Giovanni
IL PRESIDENTE Giordano Giorgio

CAPODANNO '96
AL PALASTAMPA
31 DICEMBRE
DISCOTECA NAZIONALE
RTL 102.5 HIT RADIO
CON I DISC JOCKEY'S DI
PROCE-MAZZOLI-NICOLETTA-GERARDI-BENSON& VISCARDI
Ospiti: ARCANO • ROSARIO DI BELLA e
BACCINI
CON IL TUO BIGLIETTO PUOI VINCERE
UNA SEAT IBIZA!!
SEAT
INGRESSO L. 63.000 + PREVENDITA

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
Estratto di avviso di notifica
In esecuzione dell'art. 6 L. 50.94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando e stato inflitta a TERZULLI Giuseppe nato a Torino il 12.06.70 la sanzione pecuniaria di L. 100.000 oltre L. 65.000 a sensi del D.P.R. 43/73 e L. 961.520 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale Di Nola

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted] BBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 31705
Estratto bando di licitazione privata
Costruzione di una autorimessa interrata in località Fontaine in comune di Brusson. Importo a base d'asta: lire 2.217.000.000.
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento [redacted] alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte [redacted] non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 L. 109/94 e [redacted] modificazioni e integrazioni).
Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di lire 3.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: [redacted] del giorno 31.01.1996 presso l'Assessorato LL. [redacted].
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati [redacted] bando di [redacted] inviato [redacted] la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [redacted] in [redacted] 04.12.1995 [redacted] pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo [redacted] Assessorato LL.PP.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL. PP.
arch. Claudio Lavoyer

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 31705
Estratto bando [redacted] pubblico incanto
Comune di Aosta. Lavori di rifacimento tetto del fabbricato ex maternità.
Importo a base d'asta: lire 1.278.768.000.
Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Categoria richiesta: 2 per importo minimo di [redacted].
Termine improrogabile presentazione delle offerte: ore 17 del giorno 19.02.1996 [redacted] l'Assessorato LL.PP.
I documenti o le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in [redacted] 28.11.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
L'ASSESSORE AI LL. PP.
arch. Claudio Lavoyer

[redacted] LA CASA DELLA PROVINCIA [redacted] (ATC)
Via Schiapparelli 13 - BIELLA
Avviso per mobilità personale
L'ATC [redacted] attraverso l'istituto della mobilità tra i dipendenti soggetti al contratto [redacted] comparto degli Enti Locali, n. 1 unità appartenente alla VI qualifica funzionale da inserire nella sezione tecnica (titolo richiesto: geometra [redacted] equipollente).
Le domande dovranno pervenire all'ATC di Biella entro e non oltre il giorno 15 gennaio 1996, con allegato «curriculum vitae», stato di famiglia ed [redacted] altra notizia [redacted] utile [redacted] corretta valutazione da [redacted] della Commissione che dovrà fare la graduatoria, previa prova orale di selezione.
Detto bando [redacted] efficacia ad intervenuta autorizzazione da parte [redacted] uffici competenti della Regione Piemonte.
Per informazioni più [redacted] rivolgersi all'ufficio personale dell'ATC - tel. 015 40.53.65.
Biella, 28.12.1995.
IL PRESIDENTE
Sassi geom. Sergio

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE [redacted] TORINO
Estratto bandi [redacted] gara
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare a procedura aperta (asta pubblica) ai sensi del decreto legislativo 158 [redacted]:
n. 7/95 Servizi di manutenzione, riparazione ed installazione [redacted] generatori [redacted] vapore, caldaie, [redacted] e motori termici [redacted] centrali di produzione di energia.
L'importo complessivo presunto ammonta a L. 1.700.000.000.
n. 8/95 Servizi riparazione ed installazione di [redacted] esecuzione di ponteggi e pulizie su generatori [redacted] vapore, [redacted], turbine e motori termici nelle centrali di produzione di energia.
L'importo complessivo presunto ammonta a L. 1.500.00[redacted].
[redacted]. 9/95 Servizi di manutenzione e riparazione di valvole, bruciatori ed organi simili, [redacted] generatori di vapore, caldaie, turbine e motori termici nelle centr[redacted] di produzione di energia.
L'importo complessivo presunto ammonta a L. [redacted].
Gli [redacted] di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle [redacted] 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, in [redacted] Bertola n. 48 Torino e richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011 5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011 5549.516-517).
Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara integrale dovranno pervenire entro le [redacted] del giorno 21 febbraio 1996.
IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. Giovanni Burzio
IL [redacted] prof. ing. Giovanni [redacted] Tin

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521509

IL [redacted]

Bca S. Paolo Brescia 3120-3200; C.R. Bologna 21800-22000; Nordltalia 410; Gildemeister 3500-3600; Obb. Pop. Cremona 101; Obb. Pop. Lodi 99,50; Obb. B. Agr. Mant. 95-98. **WARRANT** Gemina 40-41; Gim 100; B. Agr. Mant. 290; Sai Risp. 80; Smi 70.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) 1559,63 (+0,01%); Francoforte (Dax) 2253,88 (-0,96%); Hong Kong (Hang Seng) 10073,39 (+0,75%); Londra (Ft-se100) 3689,10 (+0,33%); Madrid (Generale) 320,07 (+0,89%); Parigi (Cac 40) 1871,97 (-0,37%); Sidney (Generale) 2203,00 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 19868,15 (-0,02%); Zurigo (Swiss Market) CHIUSO; New York (Dow Jones) 5117,12 (+0,42%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-01-96	28	99,32	8,90
[illegible]-96	[illegible]	98,625	8,90
29-03-96	85	97,933	[illegible]
30-04-96	118	97,173	9,000
31-05-96	149	96,435	9,050
28-06-96	177	95,774	9,100
31-07-96	210	95,025	9,130
[illegible]	240	94,354	[illegible]
30-09-96	271	93,624	9,200
31-10-96	[illegible]	92,925	9,200
29-11-96	331	92,299	9,200
30-12-96	[illegible]	91,520	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	10,750	11,000
Call	11,125	11,250
T/N	10,625	10,750
S/N	10,500	10,625
1 Settim.	[illegible]	10,625
2 Settim.	10,500	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,375	10,500
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,375	10,500
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,125	10,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[redacted]

Sterlina (v.c.)	141.000 - 160.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 165.000
Sterlina (post 74)	142.000 - 163.000
Marengo it.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	113.000 - 127.000
Marengo b.	112.000 - 124.000
Marengo b.	112.000 - 124.000
Marengo a.	112.000 - 124.000
20 Marchi	143.000 - 164.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	600.000 - 670.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	609.000 - 700.000
50 pesos Messico	730.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1584,72	1584,90
ECU	2030,30	2027,51
Marco tedesco	1105,49	1105,29
Franco francese	323,41	323,10
Sterlina	2458,27	2464,17
Fiorino olandese	987,73	987,34
Fr[illegible]	53,830	53,419
Peseta spagnola	13,054	13,062
Corona danese	285,48	285,53
Lira irlandese	2538,40	2544,69
Dracma	6,685	6,671
Escudo portoghese	10,599	10,573
Dollaro canadese	1163,10	1166,71
Yen	15,360	15,436
Franco svizzero	1376,70	1377,43
Scellino austriaco	157,17	157,08
Corona norvegese	250,57	250,43
Corona svedese	239,47	238,19
Marco finlandese	364,30	363,19
Dollaro australiano	1179,82	1178,75

Elaborazioni dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18190	-0,27
Banca Pop. Crema	73000	+0,68
Banca Pop. Cremona	10600	0,00
Banca Pop. d'Emilia	107000	0,00
Banca Pop. Intra	12600	+0,39
Banca Pop. Lodi	11750	+0,42
Banca Pop. Luino e Varese	14900	0,00
Banca Pop. Siracusa	14700	+0,13
Banca Pop. Novara	6500	+4,00
Banca Pop. Sondrio	27050	+0,37
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	295	0,00
Italiana incendio e vita	15890	+1,85
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3100	+0,64
Condotte Acqua	16,5	+10,00
Creditwest	—	—
Finanza ord	7000	0,00
Frette	3600	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Calzemme	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1200	0,00
Bsi priv	700	+9,37
Broggi Izar	730	0,00
N Edificat	138	0,00
N Edific risp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi di vendita in $ per oncia ...)

Mercati	29-12-1995	28-12-1995
Londra	387,00	387,00
Zurigo	387,00	387,00
Parigi	387,00	387,00
New York	387,00	387,00
Milano (L/gr)	19718,00	19721,00
Hong Kong	387,10	387,10

OBBLIGAZIONI DEL 29-12-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. I	111,55
Enel 85/00 Ind. II	104,50
Enel 86/01 IND	112,50
Enel 88/94 Ind. III	106
Enel 89/99 Ind. I	107,40
Enel 89/97 Ind. II	107,55
Enel 90/98 Ind. I	106,95
Enel 91/01 Ind. I	105,70
Enel 91/03 Ind. II	104,75
Enel 92/00 Ind	104,70
Enel 93/01 Ind. I	104,65
Eni 93/03 T.V.	103,85
ENEL 9,60% 93/00	95,40
IRI 88/95 T.V.	n.r.
IRI 91/01 T.V. I	101
IRI 91/01 T.V. II	101,30
IRI 94/01 T.V. III	101,05
CCOP 6% 1975/2005	50
CCOP 8% 1976/2006	92,90
CCOP Autost. 6% 68/98 I	97,75
CCOP Autost. 7% 70/98	97
AUTO IRI 1 90/00 T.V.	107,70
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111,55
AZ. FF.SS. 88/96 I.V.	100,75
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	102,30
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	102,30
AZ. FF.SS. 13% 90/98	104,25
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	101,85
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,20
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	89,60
Anas 85/00 Ind	111,65
Ven. 88/95 Ind	n.r.
S. Paolo c.l. 5%	100,50
S. Paolo c.l. 6%	92
S. Paolo c.l. 6% Conv.	92,75
S. Paolo c.l. 7%	92
S. Paolo c.l. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	99,50
S. Paolo o.p. 6%	92,15
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	99,70
Parmalat 94/00 TV	101,30
Mediobanca Ind 92/00	101,46
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	133,42
Banca Pop. Milano 9%	122,92
Cem. Merone 8,50%	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	115
Centr. Saltarne 8,75% 96	99,20
Centr. Saffa 8,75% 96	99,30
CIGA 9% 88/95	103,80
Cred. Fond. 94/01 6,5%	84,63
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 5% 93/99	117,23
Med. CIR 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tes 7% 86/97	97,35
Mediob. Italmob. 6% 93/99	89,35
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	86,38
Mediob. Unicem 5,50% CV	87,35
Med. Unicem 7% 86/95	n.r.
Olivetti 7,50%	131
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/12/95	n.r.
C.C.T. 1/3/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	100,17
C.C.T. 1/5/96	100,64
C.C.T. 1/6/96	100,95
C.C.T. 1/7/96	100,74
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	100,53
C.C.T. 1/10/96	100,63
C.C.T. 1/11/96	100,65
C.C.T. 1/12/96	101,55
C.C.T. 1/1/97	101,09
C.C.T. 1/2/97	100,56
C.C.T. 18/2/97	100,83
C.C.T. 1/3/97	100,40
C.C.T. 1/4/97	100,50
C.C.T. 1/5/97	100,69
C.C.T. 1/6/97	101,40
C.C.T. 1/7/97	101,40
C.C.T. 1/8/97	101,41
C.C.T. 1/9/97	101,56
C.C.T. 1/3/98	101
C.C.T. 1/4/98	100,95
C.C.T. 1/5/98	101,20
C.C.T. 1/6/98	101,30
C.C.T. 1/7/98	101,30
C.C.T. 1/9/98	101,15
C.C.T. 1/8/98	101,30
C.C.T. 1/10/98	101,10
C.C.T. 1/11/98	101,20
C.C.T. 1/12/98	101,40
C.C.T. 1/1/99	101,43
C.C.T. 1/2/99	101,11
C.C.T. 1/3/99	101,40
C.C.T. 1/4/99	101,07
C.C.T. 1/5/99	101,15
C.C.T. 1/6/99	101,67
C.C.T. 1/8/99	101,11
C.C.T. 1/11/99	101,26
C.C.T. 1/1/00	101,45
C.C.T. 1/2/00	101,30
C.C.T. 1/3/00	101,75
C.C.T. 1/5/00	101,74
C.C.T. 1/6/00	101,70
C.C.T. 1/8/00	101,33
C.C.T. 1/10/00	100,29
C.C.T. 1/1/01	100,37
C.C.T. 1/4/01	100,07
C.C.T. 1/6/01	100,12
C.C.T. 1/10/01	100
C.C.T. 1/12/01	99,96
C.C.T. 1/6/02	99,95
C.C.T. 1/8/02	99,50
C.C.T. 1/10/02	99,52
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.T.Z. 28/2/97	88,83
C.T.Z. 28/4/97	87,20
C.T.Z. 30/06/97	86
C.T.Z. 29/08/97	84,85
B.T.P. 12,50% 1/1/96	n.r.
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,85
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,90
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,10
B.T.P. 11% 1/6/96	100,21
B.T.P. 12% 1/6/96	100,28
B.T.P. 10% 1/8/96	99,95
B.T.P. 12% 1/9/96	100,59
B.T.P. 12% 1/11/96	100,99
B.T.P. 8,50% 1/1/97	98,85
B.T.P. 12% 1/1/97	101,43
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,42
B.T.P. 12% 1/5/97	102
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,90
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,85
B.T.P. 12,50% 1/11/97	103,23
B.T.P. 12% 1/1/98	103,33
B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,98
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,48
B.T.P. 12,50% 19/3/98	104,11
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,75
B.T.P. 11% 1/5/98	102,07
B.T.P. 12% 20/6/98	103,89
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,74
B.T.P. 10% 1/8/98	99,06
B.T.P. 12% 18/9/98	103,72
B.T.P. 9% 1/10/98	97,71
B.T.P. 12% 17/1/99	104,23
B.T.P. 8,50% 1/4/99	95,73
B.T.P. 12% 18/5/99	104,69
B.T.P. 8,50% 1/8/99	94,81
B.T.P. 9,50% 1/12/99	98
B.T.P. 10,50% 1/4/00	100,94
B.T.P. 10,50% 15/7/00	100,60
B.T.P. 12,50% 1/3/01	107,72
B.T.P. 12% 1/6/01	106,29
B.T.P. 12% [illegible]	106,49
B.T.P. 12% 1/5/02	106,50
B.T.P. 12% 1/6/02	106,51
B.T.P. 12% 1/1/03	107
B.T.P. 11,50% 1/3/03	104,35
B.T.P. 11% 1/6/03	102,65
B.T.P. 10% 1/8/03	97,34
B.T.P. 9% 1/10/03	92
B.T.P. 8,50% 1/1/04	89,28
B.T.P. 8,50% 1/4/04	88,65
B.T.P. 8,50% 1/8/04	88,23
B.T.P. 9,50% 1/1/05	93,66
B.T.P. 10,50% 1/4/05	98,39
B.T.P. 10,50% 1/9/05	99,65
B.T.P. 9% 1/11/23	83,67
C.T.O. 10,25% 1/12/96	98,45
C.T.O. 12,50% 18/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,66
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,89
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,44
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,65
C.T.O. 12,50% 18/9/96	101,07
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,53
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,90
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,27
C.T.O. 12% 19/6/97	102,21
C.T.O. 12% 19/9/97	102,70
C.T.O. 12% 20/1/98	103,19
C.T.O. 12% 19/5/98	103,79

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	29-12	27-12
Adriatic Bond	20583	20631
Adriatic Americ.	20306	20419
Adriatic Europe	19152	19144
Adriatic Far East	[illegible]	13468
Adriatic Global	[illegible]	18677
Agrifutura	20654	20818
America 2000	15636	15721
Amerigo Vespucci	10277	10284
Arca Az. America	19218	19285
Arca Az. America $	12,13	12,13
Arca BB Fin. Italia	11083	11076
Arca Az. Europa	17002	17025
Arca Az. Est. Eur	5,92	5,91
Arca Az. Far East	11517	11493
Arca Az. F. E. Yen	745,13	745,75
Arca Az. Italia	16984	16949
Arca BB	32329	32317
Arca Bond	15793	15767
Arca MM	17785	17771
Arca RR	13056	13026
Arca Te	16697	16704
Arca Vent. Italia	17425	17436
Aristotele	18474	18477
Armonia	15749	15757
Aureo	25294	25291
Aureo Bond	17507	17519
Aureo Gestiob	11387	11388
Aureo Global	13552	13566
Aureo Multiaz	9936	9930
Aureo Prev	17659	17662
Aureo Rend	21195	21147
Azimut	18384	18390
Azimut America	10845	10856
Azimut Borse Int.	12945	13004
Azimut Garanzia	16480	16475
Azimut Glob. Cresc.	13963	13961
Azimut Glob. Red.	17480	17453
Azimut Rend. Int.	11574	11508
Azimut Trend	13793	13818
Azzurro	26141	26126
B.N. Capitalfondo	9659	9649
B.N. Cash Fondo	15634	15665
B.N. Mondialfondo	15617	15631
B.N. Multifondo	11086	11082
B.N. Rendifondo	17461	17459
B.N. Sicurvita	11253	11279
B.N. Sofibond	10461	10462
Capitalcredit	13151	13136
Capitalgest	21554	21542
Capitalgest Az.	21779	21835
Capitalgest Bond	14451	14485
Capitalgest Internat.	13155	13154
Capitalgest Monet.	13313	13317
Capitalgest Rend.	14763	14775
Capitaliss	16715	16794
Carifondo Ala	13679	13791
Carifondo Ariete	15802	15842
Carifondo Atlante	16773	16721
Carifondo Bond	12727	12760
Carifondo Carige Int.	10827	10818
Carifondo Delta	21264	21258
Carifondo Libra	29520	29516
Carifondo Magna Gr.	21581	21552
Carifondo [illegible]	16430	16459
Carifondo PS	12517	12511
Carimondo Az. It.	11495	11501
Carimondo Obb.	10573	10591
[illegible]	16491	16494
Centrale America	15349	15353
Centrale America ($)	9,68	9,68
Centrale Capital	19501	19493
Centrale Cash	11129	11510
Centrale Cash C.C.	13243	13257
Centr. Em. Asia ($)	7,28	7,28
Centr. Em. Asia	11511	11540
Centr. Em. Europe	16772	16811
Centr. Em. [illegible]	76197	76592
Centrale Europa	19562	19571
Centrale Europa ($)	9,35	9,36
Centrale Globo	20039	20096
Centr. G7 Blue Ch.	16654	16676
Centrale Money	18620	18629
Centrale Redd.	23452	23390
Cisalpino Azion.	10370	10346
Cisalpino Azionario	17139	17170
Cisalpino Bil.	15547	15565
Cisalpino Bond	12872	12864
Cisalpino Cash	19569	11496
Cisalpino Redd.	15453	15366
Coop. Azion. Italia	8899	8997
Coop. Azion. Estero	13622	13564
Coop. Liquidità	12773	12780
Coop. Obbl. Estero	11651	11645
Coop. Obbl. Italia	10809	10859
[illegible]	8734	8734
Cosmo Equity Fund	9820	9856
Cooprend	17186	17174
[illegible]	10634	10637
[illegible]	16879	16876
[illegible] Small Cap	9864	9872
Credis Globale	9535	9527
Credis Obbl. Int.	10519	10513
Credis Rend.	9565	9578
[illegible]	24035	24160
Ducato Az. Int.	35339	35317
Ducato Az. Italia	9544	9567
Ducato Monetario	10591	10574
Ducato Red. Int.	11032	11043
Ducato Red. Italia	20721	20672
[illegible]	9535	9530
Epta Bond	24134	24180
Epta Capital	14992	14946
Epta Money	15535	15498
Eptainternational	16313	16345
Epta 92	15962	15961
Euro Aldebaran	14766	14763
Euro Andromeda	26411	26413
Euro Antares	14940	14958
Euro Junior	16455	16462
Euro Vega	12265	12262
Euro Cap. Fund	19837	19805
Euromob. Bond Fund	16732	16732
Euromob. Monetario	14258	14261
Euromob. Reddito	15391	15361
Euromob. Risk F.	16540	16577
Euromob. Strat. F.	11737	11720
[illegible]	17751	17761
Europa 2000	18575	18568
Ferdinando Magellano	10678	10682
Fideuram Azione	15799	15832
Fideuram Monet.	19448	19478
Fideuram Performance	10599	10605
Fideuram Security	12658	12647
[illegible]	10518	10506
[illegible]	12039	12039
Fondersel	40075	40095
Fondersel America	13010	13060
Fondersel Cash	11450	11450
Fondersel Europa	12477	12446
Fondersel Ind	8779	8775
Fondersel Int	16104	16097
Fondersel Oriente	12164	12201
Fondersel Red	15674	15596
Fondersel Serv	10545	10522
[illegible] Alto Potenz.	11810	11833

Fondo	29-12	27-12
Fondicri Int.	22267	22304
Fondicri 1	11621	11651
Fondicri Monetar.	18361	18342
Fondicri Pr. B	14377	14373
Fondicri P. S. (Ecu)	7,09	7,09
[illegible]	16198	16174
Fondimpiego	23440	23367
Fondinvest 1	[illegible]	13330
Fondinvest 2	23652	23634
Fondinvest 3	[illegible]	15344
Fondinvest Europa	16073	16082
Fondinvest Paesi E.	12825	12831
Fondinvest Serv.	15125	15186
Fondo Centrale	24316	24457
Fondo Genercomit	10849	10866
Fondo Trading	9352	9329
[illegible]	14147	14135
Galileo	17650	17654
Galileo Internat.	15106	15063
Genercomit	20029	20007
Genercomit Cap.	12771	12783
Genercomit Eur.	20731	20491
Genercomit Int.	21545	21565
Genercomit Nor.	24417	24503
Genercomit Mon.	16444	16408
Genercomit Rend.	11860	11862
Genercomit Eur.	11135	11127
Genercomit Eur. (Ecu)	[illegible]	5,49
Genercomit Am.	9833	9855
Genercomit Am. ($)	6,21	[illegible]
Geode	15419	15479
Geoporter	14858	14834
Geoprend	10683	10637
Geoprevest	16469	16186
[illegible]	11630	11588
[illegible]	14296	14329
Gesfimi Internaz.	15850	15821
Gesfimi Italia	10169	10194
Gesfimi Pacifico	10090	10147
Gesfimi Previden.	15134	15130
Gesfimi Innovazione	11345	11392
[illegible]	9983	9983
Gestielle A	19480	19417
Gestielle Borsa	12465	12447
Gestielle Cash M.	18754	18766
[illegible]	17524	17521
[illegible]	10855	10875
[illegible]	15295	15287
[illegible]	17916	17895
[illegible]	17814	17776
[illegible]	17908	17965
Gestielle A	10036	10094
Gestielle B	11470	11466
Gestielle I	14592	14654
Gestielle M	12195	12169
Gestielle R	14405	14411
[illegible] Liquidità	16411	16491
Gestif. Az. Internaz.	12709	12737
Gestif. Az. Italia	10172	10152
Gestif. Obb. Int.	10750	10742
Gestifond Monetario	14957	14885
[illegible]	15542	15457
[illegible] Coupon	12664	12651
Gestnord Ambiente	10767	10711
Gestnord America $	8,36	8,38
Gestnord Banking	10905	10957
Gestnord Europa	11396	11602
Gestnord Far E. yen	955,05	958,33
Gestnord P. Affari	9783	9784
[illegible]	11556	11594
Green Equity Fund	12618	12604
Grifocapital	13602	16693
[illegible]	12655	12672
Grifoglobal	9452	9445
Grifored	14785	14761
Imibond	15784	15786
Imicapital	33570	33564
Imi East	14941	15076
Imi Europe	18125	18123
Imirend	17782	17731
Imi Italy	15347	15319
Imindustria	17941	17967
[illegible]	16612	16778
Imi West	16037	16431
ING Sel. America	18453	18522
ING Sel. America	16095	16053
ING Gruppo Bond	10202	10297
ING Sel. Em. Markets	11314	11313
ING Gruppo E. M. E.	7603	7627
ING Sel. Europa	18851	18813
ING Sel. Ital. Global	15688	15765
ING Sel. Industria	16105	16180
ING Sviluppo Mon.	11515	11294
ING Sviluppo Ob.	13214	13218
ING Sel. Portfolio	[illegible]	22878
ING Sel. Pacifico	21313	21236
Industria Romagest	12209	12213
Interbanc. Az.	22356	22333
Interbanc. Re.	22721	22173
[illegible]	[illegible]	16189
Intermoney	13008	12979
Investire Am.	21706	21792
Investire Az.	14453	14878
Investire Bi.	15652	15633
Investire Bond	11664	11685
Investire Int.	14237	16259
Investire Glo.	16966	15031
Investire Int.	11560	11468
Investire Monetario	10417	10109
Investire Obb.	25666	25600
Investire Pac.	16297	16295
Italmoney	12467	12373
Lagest Az. Italia	21420	21376
Lagest Az. Inter.	16608	16764
Lagest Mon. Italia	10716	10707
Lagest Obb. Italia	22172	22058
Lagest Obb. Inter.	15476	15437
Leonardo	10837	10805
Lombardo	18575	18575
Marengo	11596	11565
Mediceo America	11594	13579
Mediceo Monetario	11654	13146
Mediceo N. Fund	8900	8960
Mediceo P. Atlantico	7883	7877
Mediceo Previd.	11228	14130
Mediceo [illegible]	11317	11324
Mida Az.	12484	12501
Mida Obb.	19122	19099
Money Time	15906	15908
Monetario Romagest	15914	16300
Multiras	27166	27173
Nagracapital	19950	19944
Nagrarend	14439	14445
Nordcapital	15141	15196
Nordfondo	19067	19085
Nordfondo Cash	11493	11477
Nordfondo Area $	11,14	11,12
Nordfondo Area DM	10,67	10,65
Nordmix	17539	17567
North Europe Bond	11432	11437
North America Bond	11135	11116
Oasi Az. Inter.	11111	11129
Oasi Az. Italia	9103	9115
Oasi Cr. Risparmio	10830	10826

Fondo	29-12	27-12
Oasi Gest. Liquid.	10967	[illegible]
Oasi Mon. Italia	11996	11997
Oasi Obbl. Europa	17217	17206
Oasi Obbl. Intern.	15281	15264
Oasi Obbl. Italia	[illegible]	[illegible]
Occidente Romagest	11180	11162
Oriente Romagest	18013	18015
Oriente 2000	21886	21866
Padano Bond	11797	11795
Padano Indice Italia	9335	9335
Padano Obblig.	16451	11433
Performance Azion.	15034	15105
Performance Lira	11472	11389
Performance Obbl.	12446	12467
Performance Monet.	13041	13036
Personal Lira	13077	12991
Personaldollaro $	11,04	11,04
Personalmarco DM	10,55	10,54
Personal [illegible]	17222	17241
Personalfondo Mon.	16256	16236
Phenixfund	17864	17846
Phenixfund 2	19896	19907
Phenixfund Top	11623	11621
Pitagora	14744	14758
Pitagora Int.	15149	15148
Prime M. Am	20350	20424
Prime M. Eu	21437	21799
Prime M. Pac	19874	19800
Primebond	18939	12941
Primecapital	46102	46187
Primecash	12479	12454
Primeclub Az. It.	13697	[illegible]
Primeclub Obbl.	20775	20725
Primeclub Az. Int.	10181	10662
Primeclub Obbl. Int.	10709	10708
Prime Emerging M.	13973	13748
Primeglobal	18472	18525
Primeitaly	13683	13710
Primemonetario	20526	20517
Primerend	28433	28434
PrimeSpecial	11867	11909
Professionale	56628	56628
Profess. Gest. Italia	10987	10987
Profess. Gest. Int.	15654	15159
Profess. Mon. Italia	10637	10625
Profess. Redd. Italia	15483	15444
Profess. Redd. Int.	10379	10385
Profess. Risp.	17896	17866
Quadrifoglio Az.	14773	14756
Quadrifoglio Bil.	19509	19508
Quadrifoglio C. Bond	9945	9934
Quadrifoglio Int.	10677	10685
Quadrifoglio Obbl.	18064	18011
Rendicredit	12772	12189
Rendifit	13589	13557
Rendiras	20247	20238
Risp. Italia Az.	15317	15326
Risp. Italia Bil.	25434	25528
Risp. Italia Cor.	17421	17416
Risp. Italia Red.	11314	11199
Risp. Italia Red.	24330	24275
RoloAmerica	17414	12463
RoloEuropa	11845	11849
RoloOriente	10599	10942
Rolomix	9754	9760
Rolomoney	21331	21274
[illegible]	15190	15280
Rolomonetario	10087	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10814
[illegible]	10760	10763
Sanpaolo Cash	12743	12739
Sanpaolo H. Ambiente	20804	20768
Sanpaolo H. Azion.	10606	10577
Sanpaolo H. Bonds	10352	10359
Sanpaolo H. Bo. Fin.	10377	10406
Sanpaolo H. Finance	24629	24701
Sanpaolo H. Inbond	16567	16524
Sanpaolo H. Intern.	16629	16709
Salvadanaio Az.	14367	14371
Salvadanaio Bil.	16872	16854
Salvadanaio Obbl.	19291	19162
Scudo	10774	10770
Select Europa	18366	18382
Select Risparmio Lira	16971	16917
[illegible]	13517	13486
[illegible]	16243	11233
Sogesfit Blue Chips	18471	18520
Sogesfit Bond	13134	13135
Sogesfit Contrarian	15711	15695
Sogesfit Domani	19764	19585
Sogesfit Finanza	17874	17832
Sogesfit Liquidità	10780	10767
Spiga d'oro	14279	14254
[illegible]	9056	9108
[illegible]	17434	17356
Venetoblue	12359	12347
Venetocapital	13795	13774
[illegible]	10450	10380
Venetorend	16240	16225
[illegible]	18945	18902
[illegible]	14564	14585
Verde	12353	12326
[illegible]	28440	28434
Zecchino	9105	9105
[illegible]	16534	16527
Zetabond	18105	18153
Zetastock	25106	25082
Fondo Ita. Int. $	4105,50	4103,24
Fondo Ita. Int. Lit	1654,46	N.P.
Sai Quota	N.P.	22592,65

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	29-12	27-12
Capital Italia	72606	72608
Fondidata Global	140089	140429
Interfund	74605	74607
Int. Sec. Fund	69990	69991
[illegible] cat. a	77129	77129
[illegible] cat. b	20609	20609
[illegible] cat. c	18077	18077
[illegible] cat. d	23524	23524
[illegible] cat. e	11434	11434
[illegible] cat. f	11740	11740
[illegible] Fund E	54713	54514
Rominvest II Bonds	264460	264750
Rominvest Short T	351692	351873
Rominvest Universal	54276	54530
Rom. DMM Bond Port	238312	238180
Rom. DMM Short T	349774	349775
Rom. German Index	541695	547115
Rom. French Index	577261	577366
Rom. French Bonds	173395	172557
Rom. French Sh. term	342564	342577
[illegible] Fund B	70617	70738
S.Paolo Obbligaz. Ecu	165,44	165,44
S.Paolo Mon. Ecu	156,69	156,60
S.Paolo Azionario Ecu	150,74	150,71
S.Paolo Azionario Itl	589,34	589,34
S.Paolo Obl. Fr. fr.	1806,49	1806,40
S.Paolo Obl. Yen 95	10715	10715
S.Paolo Az. All. DM	104,23	104,20
S.Paolo Obl. It. Lit	127856	127866
S.Paolo Az. It. Lit.	135150	135156
[illegible] Fixed Inc. Ecu	1403,22	1407,47
[illegible] Equity Fd	1318,21	1299,22
[illegible] C&C B	1058,83	1068,83
Inter. Swiss Bond Fd	992,47	992,47

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-12-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitiva della seduta precedente

Azioni	Ieri	Diff. Lire	Compenso fine prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o.	4800	—	5882	4500	5890	1000
Acq. De Ferrari r.	1881	—	2115	1800	2058	n.r.
Acq. Nicolay	5940	+240	n.r.	5470	5940	n.r.
Acque Marcia	530	—	235	276	550	30000
Aedes	8825	+265	13975	6627	12496	3000
Aedes risp	3630	-180	7030	3339	5635	1000
Alitalia cat. A	647	-26	1135	549	1004	70000
Alitalia priv	350	-5	865	337	590	80000
Alitalia risp. n.c.	495	—	815	494	810	n.r.
Alleanza Ass	15013	+29	14500	13290	17886	319500
Alleanza Ass. risp	[illegible]	+118	10600	10142	15622	116500
Alleanza Ass. risp w	484	+12	n.r.	262	4105	[illegible]
Ansaldo	2490	+22	1960	1869	8605	533000
Assitalia	7435	+39	7400	7194	11513	12000
Attiv. Immobiliari	1898	+53	2627	1538	2317	12500
Ausiliare	4750	-245	9161	4750	9226	n.r.
Autostrade To-Mi	8850	-35	11980	7758	10679	n.r.
Autostrade Mi.pr	1732	+72	1690	1461	2280	10000
Avir Finanziaria	8995	—	7943	8993	13071	n.r.
B Bastogi Irbs	84	+5	78	70	111	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	11267	+48	n.r.	11055	175480	500
Banca A. Milanese	9900	+167	10356	8531	[illegible]	1000
Banca Carige	10850	—	n.r.	10442	10897	1500
B. Comm. Ital. ord	3371	-15	3310	3020	4112	58000
B. Comm. It. r.n.c.	3261	+101	3200	2929	3985	4000
Banca di Legnano	5963	-37	7985	5560	8406	n.r.
Banca di Roma	1621	+11	1570	1276	1860	22500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397	—	219	n.r.
Banca di Roma w. B	105	—	258	101	226	160000
B.ca Fideuram	1831	+6	1800	1646	2028	10000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11529	+67	11100	10628	14349	56500
B. P. Berg.-C. Varesi	21943	-137	21300	18966	22857	118500
B.ca Pop. Brescia	8945	+51	9100	8214	9336	51000
B.ca Pop. Milano	6341	[illegible]	6200	5761	[illegible]	[illegible]
Bna priv	590	-4	580	558	1720	[illegible]
Bna ord	1045	-23	1030	921	3709	85000
Bna risp	598	+3	590	502	805	40000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	2938	-10	2850	2706	4297	92500
B. Ambroveneto o.	4247	+52	4040	3872	6169	220000
B. Ambroveneto r.	2089	-14	1930	1864	2671	215000
Banco di Chiavari	3050	—	3930	2708	4405	5800
Banco Napoli ord	683	+5	620	614	1462	165000
Banco Napoli r. nc	505	-15	487	481	1187	630000
B.co Sardegna risp	[illegible]	+112	15180	[illegible]	13041	11000
Bassetti	5365	-285	5760	5365	8905	n.r.
Bayer	479900	+11000	353583	351700	430000	n.r.
Benetton	18711	-28	18900	14028	19410	155000
Bena-Lamet	3989	+7	9600	3762	8819	7000
Buton Burolem.	8800	—	9272	8800	10600	n.r.
[illegible] Ferrai	13300	—	18584	13300	17000	n.r.
Bonif. Siele ord	30600	—	22500	21900	35900	n.r.
Bonif. Siele risp	6300	—	4600	4040	7450	n.r.
Brembo	18190	-111	n.r.	11600	18584	3500
Breschi	281	—	500	280	418	n.r.
Bulgari	13545	+173	n.r.	8755	14149	44000
C Caffaro ord	1369	+3	2208	1249	2250	55000
Caffaro risp	1690	—	2490	1600	2320	n.r.
Calcestruzzi	5072	-378	10400	5249	8251	51000
Calp	6030	—	4730	5145	6451	n.r.
Caltagirone ord	1395	+38	2250	1150	1772	20000
Caltagirone risp	1090	+25	2300	850	1400	n.r.
Cantoni	1000	—	3430	2000	3327	2500
Cem	3150	—	3530	3033	3868	5000
Cantoni Coton	2850	+170	2956	2205	2850	5000
Cantoni C. risp	2530	—	2599	2400	3010	n.r.
Cart. Sotr. Binda	67	+1	245	55	204	1700000
Cart. Burgo ord	7031	-107	7800	7494	11732	188500
Cart. Burgo priv.	11650	—	11600	10452	13330	n.r.
Cart. Burgo risp	8170	—	8100	7710	11433	1000
Cart. Burgo w.	n.r.	—	n.r.	—	258	n.r.
Cementir	1246	+19	1180	1163	1672	45000
Cement. Augusta	2450	—	3300	2250	2762	5000
Cement. Barletta	4450	—	6804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2690	—	4343	2690	3550	1000
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1382	1825	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	990	1465	n.r.
Cement. Merone w. r.	n.r.	—	2185	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	3500	—	5850	3200	4830	n.r.
Cement. Siciliane	3180	—	5870	3120	4750	n.r.
Centen. & Zinelli	114	+8	197	101	145	350000
Cigahotels	767	+16	720	711	1020	200000
Cigahotels risp	850	+35	750	691	1124	10000
Cir ord	1050	-1	1010	927	2020	422500
Cir risp. nc	558	—	500	445	1240	237500
Cine-Bert.-De Rica	718	-30	740	660	985	45000
Cofide	572	+2	488	431	1141	796000
Cofide risp.	410	—	401	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	1750	-50	2780	1616	2788	[illegible]
Commerzbank	370000	—	324582	325500	411700	25
Cond. Acq. Torino	[illegible]	[illegible]	10730	6265	9550	4000
Costa Crociere	3837	+39	4470	2809	3877	255000
Costa Croc. r. n.c.	1844	+40	2480	1558	2074	32500
Credito Agr. Bresc.	9853	-95	n.r.	9356	11538	13500
Cr. Bergamasco	14020	+187	18000	17557	21900	11000
Credito Fondiario	1948	+7	1949	1326	6131	38000
Credito Italiano	1849	+4	1810	1554	2157	1582500
Credito Ital. risp	1536	-61	1530	1459	1882	10000
Credito Lombardo	3680	—	3200	3690	4290	n.r.
Credito Romagnolo	10842	+59	11000	9446	19870	124500
Credito Valtellinese	13443	+14	13300	13061	15439	[illegible]
Crespi	4325	-77	4773	3265	5077	[illegible]
Cucirini Cantoni	1330	—	1338	1001	1526	n.r.
D Dalmine	314	-1	300	281	427	575000
Danieli & C	9531	+326	11260	8566	12007	33000
Danieli & C. risp.	4283	+94	5940	4047	5941	8000
Danieli w.	829	+29	n.r.	780	1332	n.r.
Del Favero	600	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	6784	-38	6700	5972	7722	544000
Edison w. 94/95	n.r.	—	190	23	140	n.r.
Ed. La Repubblica	1418	-34	3225	1196	2705	7500
Editoriale Mondi	570	—	1092	543	906	n.r.
Ekolang	1300	—	1220	1200	1300	n.r.
Eni	5495	—	5300	4952	5576	5526000
Enermont Augusta	3315	+5	3050	2909	3589	n.r.
Ericsson	28000	-25	32250	19563	25848	2500
Eridania Beghin-Say	278977	—	249021	201562	276000	550
Euromobiliare	1830	+80	3490	1575	3180	7500
Euromobiliare risp	1765	-2	1780	1650	2195	35000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	940	n.r.
F Fimpar	100	—	210	70	169	n.r.
Fmc	796	—	1005	795	825	n.r.
Faema	3575	—	5023	3390	4765	28000
Falck	3480	-32	3450	2207	4021	87500
Falck risp	3700	—	3700	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1024	+2	1050	853	1510	4280000
Ferruzzi fin. r. nc	641	+1	700	640	1057	357500
Ferruzzi fin. w. 98	286	+6	n.r.	215	442	98000
Ferruzzi fin. w. 98 2	239	-5	n.r.	178	507	280000
Fiar	5492	-3	7400	4532	7480	n.r.
Fiat ord	5138	+32	5100	4761	6882	4362000
Fiat priv.	2918	+6	2960	2743	4413	814000
Fiat risp.	2792	+13	2780	2628	4193	454000
Fidis	3000	+27	2880	2621	4157	127500
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	71	615	n.r.
Finarte	1191	-47	1480	850	1423	270900
Finarte priv.	575	-9	504	377	689	45800
Finarte r. n.c.	594	-11	508	390	692	255000
Finsiel	1318	+3	1313	967	1318	65800
Fiscaza 44 ord.	245	+10	n.r.	235	988	n.r.
Finmeccanica ord	816	—	800	816	1599	140000
Finmeccanica risp.	810	—	850	740	1442	10900
Finrex	121	—	26	121	121	n.r.
Finrex risp.	149	—	979	149	189	n.r.
Fisia	1029	—	1156	816	1330	10900
Fochi Filippo	380	—	490	160	3600	304900
Franco Tosi	9868	—	19150	9813	18446	5000
Finmeccanica w.	82	-3	n.r.	5	158	n.r.
G Gabetti	1190	-16	2013	1121	2760	20000
Gaic	n.r.	—	430	352	740	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	426	407	730	n.r.
Gemina	879	-3	850	587	1419	3300000
Gemina r. n.c.	589	—	580	575	1159	100000
Generali	38197	+251	36980	35293	41051	916500
Generali w. 91	33860	+350	35984	31534	37357	39500
Gewiss	19659	-311	22950	12903	26562	2500
Gim ord	270	—	1179	756	842	10800
Gis ord	1460	-5	1360	1225	3186	55000
Gim risp.	1284	-32	1270	1253	2128	42500
Gotardo Ruffoni	103	—	150	103	103	n.r.
Grassetto	700	—	700	651	1745	50000
I Ifi priv.	14874	-53	14800	13274	25740	100500
Ifil ord	4832	+34	4750	4278	5875	450000
Ifil risp.	2537	+14	2510	2289	3547	183000
Ifil w. ord. 96	1364	+11	n.r.	1094	3600	60000
Ifil w. ord. 99	1320	-130	n.r.	1087	1905	6000
Ifil w. risp. 99	781	—	n.r.	658	1430	28000
Ima	10783	+193	n.r.	7020	11497	9000
Ind spa	9891	+2	9800	8249	10836	375750
Imm. Metanopoli	1015	+15	1490	963	1459	20000
Impregilo ord	1338	+17	1300	1151	1756	185000
Impregilo risp.	850	—	920	805	1494	10500
Impregilo w. ord. 99	497	+7	n.r.	450	1655	70000
Impregilo w. ord. 97	487	+28	n.r.	416	805	155500
Impregilo w. ord. 01	[illegible]	+6	n.r.	251	612	180000
Ina	[illegible]	-2	1960	1913	2364	3573000
Interbanca ord	4050	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	27625	—	[illegible]	[illegible]	31115	n.r.
[illegible]	2497	+47	2849	2050	2796	n.r.
Ial	6210	—	9670	6210	10012	n.r.
In-Stat warr 92/96	23663	+164	n.r.	21120	32376	72500
Isefi	555	—	680	505	619	n.r.
Itrim	n.r.	—	4531	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	[illegible]	[illegible]	8800	8423	12747	124500
Italcementi risp	3895	+27	3600	3515	6443	178000
Italcementi w. ord	248	+5	n.r.	242	438	25000
Italcementi w. risp	786	+10	n.r.	660	3350	25000
Italgas	[illegible]	-26	4710	3590	5118	932000
[illegible]	22216	-240	[illegible]	[illegible]	38273	12250
Italmobiliare risp	12247	+108	11400	11132	20172	6750
Italmobil. r. nc. w	93	-21	16535	93	12083	33500
Italmobiliare w. ord	787	-23	n.r.	785	4705	5000
J [illegible]	5741	—	6600	5138	6950	n.r.
Jolly Hotels risp	6180	—	11200	5780	6140	1000
L L'Espresso SpA	2750	+50	4500	2052	4175	2500
La Doria	5407	+10	n.r.	5357	5814	32000
La Fondiaria Ass. Ord	7097	-88	6700	5934	7250	330000
La Fondiaria r. n.c	3635	+171	3240	3107	3635	17500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505	—	1100	n.r.
La Gaiana	[illegible]	—	3700	3535	4100	n.r.
La Previdente	10536	-36	9700	9162	14400	20500
Linificio ord	585	+17	1530	454	1492	85000
Linificio risp	501	+3	1040	450	1177	120000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	18300	28434	n.r.
Lloyd risp nc	n.r.	—	11475	13000	14335	n.r.
M Maffei	2333	+150	4100	2075	2732	2500
Magona	[illegible]	—	5069	3417	5410	n.r.
Magneti Marelli ord	1876	+21	4250	1759	4454	155000
Magneti Marelli risp	1540	—	2900	1467	4454	n.r.
Manif. Rotondi	357	—	677	357	548	n.r.
Marangoni	5725	+458	5101	[illegible]	6077	7500
Marzotto	9329	+90	10705	9002	12402	18000
Marzotto risp	10765	+505	10000	10000	12050	n.r.
Marzotto risp. nc	5151	+176	5500	3780	5220	18100
Mediobanca	10877	-9	[illegible]	[illegible]	14438	365000
Merloni	3675	—	5605	3450	6394	n.r.
Merloni risp.	1431	+70	2380	1361	2926	139000
Milano ass. ord	5213	-138	5300	4652	7543	76000
Milano ass. risp	2519	-43	2470	2334	4073	17000
Mitel	1360	-1	1340	1125	1683	25000
Mitel warrant	131	+7	638	90	478	75000
Mondadori	13746	—	12800	8995	13758	264500
Mondadori risp	6500	—	8500	6450	9000	n.r.
Montedison ord	1061	-4	1030	953	1359	10825000
Montedison risp. cv.	1125	—	1100	1100	1500	n.r.
Montedison risp. n.c.	915	+15	870	854	1150	360000
Montedison w. 94/97	136	—	367	121	246	2860000
Montefibre	865	-3	1506	860	1491	20000
Montefibre risp	740	-14	974	720	1102	10800
N Nai	240	-18	243	240	397	20000
Necchi ord	891	—	1198	705	1060	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1560	—	525	1560	1900	n.r.
Olivetti ord	1265	-7	1240	1046	2295	6052500
Olivetti priv	1450	+43	1400	1167	2700	5000
Olivetti risp. nc	897	—	810	760	1604	47500
P Parmalat Fin	[illegible]	+11	1230	1147	1812	1725000
Parmalat w.	786	+18	n.r.	690	1501	75000
Part. Fin	1200	—	1750	1140	1756	5000
Part. F. r. nc ex w	[illegible]	+83	1028	526	849	155000
Perlier	360	—	583	330	518	20800
Pininfarina ord	13800	+133	19100	13423	18028	500
Pininfarina risp	15000	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2048	-5	2000	1920	2453	3255000
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	+27	1480	1443	1982	150000
Pirelli & C. ord	2019	-15	1900	1838	4221	310000
Pirelli & C. risp	1320	+31	1220	1184	2357	42500
Poligrafici edit.	3780	—	4766	3270	4400	n.r.
Premafin	618	-6	600	606	1464	70000
R Raggio Sole o	400	—	710	291	560	n.r.
Raggio Sole r.	130	—	718	130	731	n.r.
Ras ord	17954	+27	17900	14884	19657	260750
Ras risp	9669	+21	9300	8347	11225	899000
Ras ord. 97 warrant	[illegible]	[illegible]	n.r.	5180	8080	112000
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	1485	n.r.
Ras r.nc 97 warrant	3234	—	n.r.	2792	4609	70250
Ratti	3128	+28	3250	2860	3490	2500
Recordati ord.	9550	—	8200	7230	10693	2000
Recordati Risp. nc	5012	-56	3960	4460	5644	1000
Rejna ord	12000	—	8035	9000	12487	n.r.
Rejna risp	41340	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord.	9502	+162	9600	7931	9780	59000
Rinascente priv	3951	-71	3860	3770	4896	15000
Rinascente risp	4520	-30	4300	3967	5127	3000
Rinascente w. ord	1011	-3	n.r.	515	1380	10000
Rinascente w. risp	305	—	n.r.	264	441	72000
Risan. Napoli risp	9180	—	15881	9180	13600	n.r.
Risan. Napoli ord	16318	+578	28634	14700	30062	250
Riva Finanziaria	4845	+143	5997	3987	5422	n.r.
Rodriquez	1290	—	3800	600	1950	2000
S Saes-Getters o	28600	+690	n.r.	15564	32589	500
Saes-Getters p.	15700	+1101	17200	9433	19595	n.r.
Saffa ord	4027	+67	5850	3640	5750	27500
Saffa risp. port.	3950	—	5620	3810	5500	n.r.
Saffa risp. nc	1711	—	3350	1694	3170	17500
Saffa ord.	20155	-291	8200	9608	20446	13000
Saffa risp.	12300	—	8300	7655	12300	n.r.
Sai ord	18205	+86	15700	14736	20781	85000
Sai risp	6621	-62	6100	5865	9071	115000
Saiag ord	4660	+155	3780	3281	5796	55000
Saiag risp	2335	+127	1650	1755	2568	17500
Saipem	3643	+25	3570	2583	3899	252500
Saipem risp	2010	—	2810	1850	2529	n.r.
San Paolo	9305	+39	8900	8173	10197	1248500
Santavaleria	390	—	780	315	560	10000
Santavaleria risp	195	—	n.r.	191	665	30000
Sasib ord	6945	+145	6900	[illegible]	8605	33000
Sasib r. nc	3831	+31	3920	[illegible]	[illegible]	66000
Schiapparelli w	70	—	145	70	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	176	+1	271	[illegible]	260	[illegible]
Sci	289	-4	818	230	580	n.r.
Seat	5460	+120	6750	5200	6827	[illegible]
Sernet ord	1740	-50	1445	1386	1898	25000
Sernet priv	n.r.	—	450	[illegible]	[illegible]	n.r.
Sirti	8961	-44	9200	8961	12990	595500
Sisa	1350	—	1400	1280	1650	n.r.
Sme	3302	+28	3250	2782	4105	342500
Smi ord	602	-1	580	471	955	734000
Smi risp	573	1	570	535	832	50000
Snia Bpd ord	1323	-6	[illegible]	1204	2157	445000
Snia Bpd risp	1300	—	[illegible]	[illegible]	2140	[illegible]
Snia risp. nc	881	+15	860	943	1264	[illegible]
Snia Fibre	586	+17	1290	[illegible]	1119	105000
Sogefi	3380	+35	3250	[illegible]	4274	35000
Sopaf ord	1793	-22	3400	1701	2541	2500
Sopaf risp	1253	-9	2214	1205	1905	13500
Sopaf w. ord 97	35	—	n.r.	34	70	n.r.
Sopaf w. risp	67	—	n.r.	62	137	n.r.
Sondel	2074	+37	2000	1957	2685	80000
Sorin Biomedica	3619	+69	3720	3540	4362	15000
Standa ord.	21107	+107	37000	20500	36500	n.r.
Standa risp.	4660	+28	13100	4400	11754	2750
Stayer	2590	+26	4845	2564	5209	87000
Stefanel	2303	-37	5505	1810	4033	2500
Stefanel w.	474	—	n.r.	545	2390	n.r.
Stet ord	4470	—	4400	4113	5042	4767500
Stet risp.	3247	—	3070	2329	4334	2487500
T Tecnost	2618	+14	3980	2350	3901	72500
Teknecomp	1007	+7	980	630	1007	30000
Teknecomp r. n.c.	421	+39	410	555	846	10000
Teleco Cavi	5157	+357	9805	4800	7605	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3345	+33	3500	3287	4500	21000
Telecom ord	2452	-2	2240	2141	4729	12040000
Telecom risp	1932	-6	1780	1719	3773	1417500
Telecom It. Mob. ord	2780	+41	2700	1938	2646	8795000
Telecom It. Mob. r.	1676	-1	1570	1371	1914	3237500
Terme Acqui r.n.c	451	+40	865	405	900	5000
Terme Acqui	1015	—	1610	940	1595	n.r.
Toro ass. ord	21040	-331	20900	18754	26794	10800
Toro ass. priv	9051	+41	8700	8564	12571	13500
Toro ass. risp	8504	+191	8000	7868	11127	11000
Trenno	3034	+14	2900	2315	3045	132500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	8775	+129	11750	8343	12110	47000
Unicem risp.	3981	+23	6270	3695	5994	27000
Unione Sub. Ass.	9000	—	12760	8508	11737	2000
Unipol ord	10116	-12	9900	9872	13444	3500
Unipol priv.	7187	-48	6800	6740	4822	38000
V Vetrerie Ital.	6000	—	5010	5200	6200	n.r.
Vianini Industria	880	+79	1118	780	1216	10000
Vianini Lavori	2304	+23	4720	2281	3500	2250
Vittoria Ass.	7250	-8	7870	6560	8993	11000
Volkswagen	523000	—	464576	412000	541667	50
W Westinghouse	3250	—	6282	3010	5000	n.r.
Z Zignago	7600	—	8020	7000	10061	1000
Zucchi	7950	+50	9500	7300	8982	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3500	-235	5520	3355	4800	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

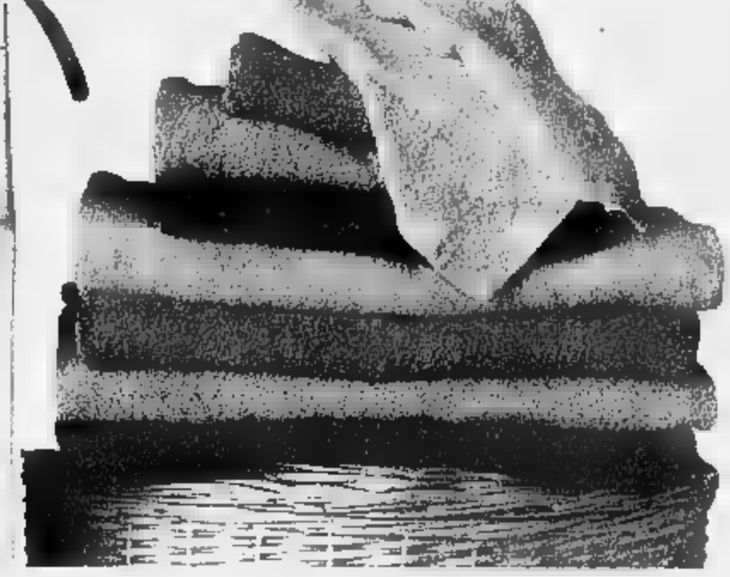
NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

ACCAPPATOIO
39.900

SPECIALE BIANCO.

PIERRE CARDIN
19.900

LAVATRICE PHILCO
MOD. LINEA 3
Vasca inox termostato
449.000



Fino ad esaurimento scorte.

PIRELLI DÉPÔTS

Dal 30 dicembre '95 al 20 gennaio '96.

Alcuni esempi:

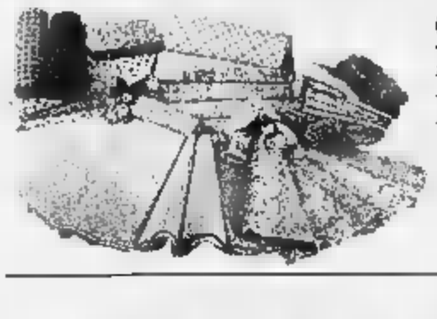
Asciugamano spugna puro cotone - 8 colori
~~6.500~~ **sc. 33%** 4.355

Lenzuolo con angoli singolo - puro cotone
~~9.900~~ **sc. 33%** 6.630

Lagostina Pentola pressione Quick 4 lt
~~49.900~~ **sc. 30%** 34.930

Euroline Frigorifero 230 litri 399.900

Atori Spremiagrumi mod. J 3200 12.900



Completo letto singolo puro cotone 19.900

Servizio piatti porcellana 19 pezzi - 3 decori
~~42.500~~ **30%** 29.750

Pentole acciaio e antiaderenti smalto porcellanato - **al kg** 14.900

Girmi Sbattitore 2 velocità mod. MX37 19.900

SMA CittàMercato

Gruppo Rinascente

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

ESTET

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Giovedì Scienza

10ª edizione

la scienza in diretta settimana per settimana

ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996

23 novembre
Achille Berbenni
LA CINEPRESA IN LABORATORIO

30 [illegible] 1995
Fabio Rocca
COMUNICARE TRASMETTENDO [illegible]

7 dicembre
Dànilo Malnardi
UOMO, AMBIENTE, [illegible]

14 dicembre 1995
Jean-Philippe Assal
PIÚ SALUTE, MENO [illegible]

[illegible] gennaio 1996
Aldo Fasolo
UN MONDO DI ODORI

18 gennaio
Piergiorgio Odifreddi
STRANO [illegible] I [illegible] LOGICI

25 gennaio 1996
Cristiano Batalli Cosmovici
LA RICERCA DELLA VITA NELL'UNIV[illegible]SO

1 febbraio 1996
Flavio Melindo
[illegible] PIÚ PICCOLO, [illegible] PIÚ COMPLESSO

[illegible] 1996
Max F. Perutz
MOLECOLE VIVENTI

15 febbraio
Gianfranco Barbieri
[illegible] IN ONDA IL FUTURO

[illegible] febbraio
Giovanna Chimini
[illegible] DELLA VITA

[illegible]
Lamberto Maffei
[illegible] DAVANTI AL TELESCOPIO
CIÒ CHE IL SUO CERVELLO DISSE AL SUO [illegible]

7 [illegible] 1996
Giuseppe Scotti
IN DIRETTA [illegible]

[illegible] marzo 1996
Piero Pietri - Francesco Morino
con Tommaso G. Lubrano
[illegible] CHIRURGIA DI DOMANI

TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina 71 ore 17.45 Ingresso gratuito

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[illegible] Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
[illegible] Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/13
[illegible] Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Lungo, 41 · Via Zamboni, 7/b · P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Soluzione Ufficio Editore · Via Cuneo, [illegible]
FERRARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r · Via Cavour 12
GENOVA [illegible] FELTRINELLI · Via P.E. Bensa, 32/r · Via XX Settembre, 233
[illegible] Lib. ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MERANO (*) · ONLY CD ROM · Via Cavour, 11
MILANO Lib. [illegible] · Via Manzoni, 12 · C.so Buenos Aires, 20 · Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Corridoni, 15
[illegible] · Lib. FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Carnaro, 37
NAPOLI · Lib. FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, [illegible]
PADOVA · Lib. FELTRINELLI · Via San Francesco, 7 · Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 7
[illegible] · Lib. FELTRINELLI · C.so Umberto, 5/7
PISA Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA Lib. FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40 · L.go Torre Argentina, 5/a · Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Rossicom, 3/5
SIENA · Lib. FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
[illegible] · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Coop
[illegible] · C/o LA STAMPA · Via Morenco, 32
Lib. FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE [illegible] salone · Via Roma, 80
· Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 7/b
· (*) LIB. LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7
· (*) SOFTPOINT · Via Greglia, [illegible]
(*) SECURITAS INF. · C.so Montegrappa, [illegible]
VENEZIA Lib. SQUARS · Cannaregio 2332
(*) Punto vendita dotato di stazione multimediale per la dimostrazione

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible]** ..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)(**)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusi al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

È una produzione [illegible]

Per informazioni Numero verde **1678-02005**

LA STAMPA

Edwards è il campione dei campioni

PARIGI. E' Jonathan Edwards (foto), il britannico detto «triplista di Dio» per la sua religiosità, primatista mondiale e primo uomo ad aver superato la barriera dei 18 metri, il «campione dei campioni» del 1995 secondo la redazione del quotidiano sportivo francese L'Equipe.

Nella classifica dell'autorevole giornale parigino figurano anche tre atleti italiani: Alberto Tomba, che è sedicesimo, il pallavolista Lorenzo Bernardi, preso come simbolo della nazionale di Julio Velasco, al ventitreesimo posto, e il due volte campione del mondo di motociclismo Max Biaggi, che è ventottesimo. La prima donna in classifica è la tennista tedesca Steffi Graf, tredicesima.

L'anno scorso il premio L'Equipe era stato vinto dal calciatore brasiliano Romario. Questa la classifica dei primi dieci «campioni dei campioni» dell'anno: 1. Jonathan Edwards (Gbr-atletica) 183 punti; 2. Michael Johnson (Usa-atletica) 181; 3. Miguel Indurain (Spa-ciclismo) 177; 4. Haile Gebreselassie (Eti-atletica) 172; 5. Peter Blake (Nzl-vela) 138; 6. David Douillet (Fra-judo) 132; 7. Michael Schumacher (Ger-auto) 128; 8. Pete Sampras (Usa-tennis) 112; 9. Laurent Jalabert (Fra-ciclismo) 64; 10. Francois Pienaar (Saf-rugby) 48.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn	Tele+2	
9,20	**Sci.** Coppa del mondo: slalom femminile, 1ª manche	Raitre, Tmc, Tsi	
11,30	**Football.** Anteprima Playoff Nfl	Tele+2	
11,45	**Sci.** Coppa del mondo: slalom femminile, 2ª manche	Raitre, Tmc, Tsi	
12,50	Studio sport	Italia1	
13,30	Cron - tempo di motori	Tmc	
14,00	**Calcio.** Serie C1: Monza-Spal	Tele+2	
14,10	**Basket.** Nba: Denver-Cleveland	Tmc	
15,15	Pomeriggio sportivo, nel corso dal programma **Pallavolo** (Lube Marche-Schio) e **Basket** (Viola Rc-Cagiva Va)	Raitre	
16,00	**Calcio.** Manchester U.-O.P.R.	Tele+2	
17,45	**Pallavolo.** Campionato italiano: Mta Padova-Alpitour Cn	Tele+2	
18,45	Studio sport	Italia1	
19,00	NbAction	Videomusic	
19,35	Tgs sport	Raidue	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2	
20,30	**Basket.** Campionato italiano: Mash Vr-Scavolini Ps	Tele+2	
22,00	**Nfl.** playoffs wild card: Buffalo-Miami	Tele+2	
24,00	Nba, il basket americano	Videomusic	
0,30	**Calcio.** Premier League: Manchester-O.P.R.	Tele+2	

LA STAMPA
SPORT
Sabato 30 Dicembre 1995 25

L'amministratore delegato bianconero fa il bilancio del '95 e chiede allo Stato più attenzione

«Il calcio è pronto a un gesto clamoroso»

Giraudo: rispettate i patti o noi grandi usciremo dal Coni

SESTRIERE
NOSTRO INVIATO

Antonio Giraudo, stregato dalla neve, torna in quota. Nella cittadella che ha reso modernissima nei suoi anni di regno ('84-'91), quando è stato artefice di un rilancio in grande stile, dando dignità a leadership sportiva al Sestriere, riportandovi la Coppa del Mondo di sci e dotandola di più importante centro di addestramento europeo in altura. Il primo amore non si scorda mai. Perciò Giraudo fa il bilancio '95 quassù. E lo fa miscelando massimi e minimi sistemi, analizzando il caso Bosman e perfino impartendo buffetti alle istituzioni.

Giraudo, fuori gli obiettivi juventini.

«Bene: primo, recupero di peso politico. Siamo stati più propositivi. Io faccio parte della commissione risanamento della Lega, Bettega è presente sia in Uefa che in Fifa. Non siamo nei Consigli di Lega e Figc, ma l'essere vitali ci ha giovato. Secondo, ritrovare competitività sportiva, vincere è possibile scudetto e Coppa, comunque restare in lizza fino in fondo. Terzo, attenzione non tanto al contenimento dei costi quanto all'incremento dei ricavi».

E il bilancio?

«Molto bene, oltre le previsioni, sia sportive che economiche. L'anno scorso abbiamo quasi riequilibrato la gestione con perdita di 4,4 miliardi a fronte del 55,2 dell'anno precedente nonostante i premi pagati per scudetto e Coppa. Ciò in virtù del contenimento dei costi, di plusvalenze grazie al mercato e dell'incremento di ricavi attraverso sponsorizzazioni (siamo passati da 7 a 18,5 miliardi in contratti), siamo in tutti i settori merceologici, abbiamo aperto una sede perfino a Tokyo. E poi abbiamo un'editoria nostra».

Caso Bosman: lei si aspetta che ogni club utilizzi davvero 11 cittadini Cee?

«Io aspetto le decisioni. Spero siano uniformi in tutta Europa. Se saranno difformi vorrà dire la competitività sportiva».

Si profilano effetti violenti.

«Sì, ma solo se si applicherà questa sentenza al 100%, perché le società pro che hanno valori dei calciatori iscritti a bilancio dovranno ammortizzarli».

Un più ampio bacino e sfruttamento equivale a prezzi più bassi?

«Sì, ma siamo preoccupati di subire una sentenza senza esserci preparati. E i vivai subiranno un danno notevole».

Ieri Baggio, forse domani Vialli. La sentenza su Bosman che azzera l'indennizzo è cappio che strangola?

«Un problema per volta: aspettiamo le decisioni. Vialli ha espresso l'esigenza di restare e sarà all'altezza della Juve. Esternerà solo dopo la finale di Coppa. Saremmo felici rimanesse con noi».

Dal caso Bosman chi trarrà maggiori profitti?

«I calciatori più bravi d'Europa».

In Italia già si sale sulla scialuppa dei 4 stranieri, comunitari e no.

«Pescante, Matarrese e Nizzola lavorano per l'uniformità».

E la posizione della Juve?

«Per il rispetto delle regole».

Come sempre, ci rimetterà il pesce piccolo?

«Prima aspettiamo le regole finali. Io sono per la riduzione delle società professionistiche, alcune non hanno i requisiti. Credo che una sentenza che oggi sembra portare sconquassi finisca, alla lunga, per produrre benefici al calcio pro».

E' la tesi di Galliani.

«Sì, uno dei muri da abbattere è l'ammortamento. Studiare a fondo per consentire, in 4-5 anni, che le società si mettano a posto. La sentenza sarà un terremoto solo perché non siamo preparati».

L'Uefa dorme?

«Tutt'altro, se oggi c'è un organo efficiente è l'Uefa».

Parli dell'accordo commerciale con il Milan.

«Siamo andati anche davanti all'Antitrust. Si tratta di una combinazione commerciale e basta, visto che Juve e Milan coprono circa il 40% del mercato. Ed entrambi hanno due rami di azienda abbastanza simili, essendo strutturate pesantemente dal punto di vista commerciale per la valorizzazione del proprio marchio e dei propri prodotti editoriali».

Anche Borussia e Inter hanno chiesto di partecipare...

«Sì, tutto nasce da opportunità vantaggiose, tornei pre e post campionato, utilizzo di marchi. Chi vorrà far parte del progetto sarà ben accetto, in base alle potenzialità a disposizione».

Collaborazioni?

«Già, come il centenario che noi celebreremo nel '97 e il Milan nel '99: sono sinergie».

Baggio rientrò nel progetto?

«No, il primo approccio col Milan lo avemmo in gennaio e lui decise di andarsene più tardi».

E siamo al nodo: il calcio professionistico paga per tutti?

«Questo calcio pro, pur creando un'economia diretta di indotto e pur consentendo allo Stato entrate importantissime, è strutturalmente in perdita. Non è accettabile».

E gli sprechi?

«Ma quali sprechi? Il calcio pro utilizza mezzi propri, non ha contributi statali, fa sopravvivere lo sport nazionale e permette allo Stato entrate fiscali, e gli consente di gestire lo sport sociale e dilettantistico. La nostra bilancia dei pagamenti nel '94 era in pari, ora è in attivo. I costi sono ridotti del 20% l'anno negli ultimi due anni».

Dunque, coscienza a posto?

«Sì, sono stati dati segnali positivi Noi della Juve per primi».

E la tv? Si andrà verso stadi sempre più vuoti e trasmissioni sempre più criptate?

«Già. Per la prima volta il calcio ha denunciato le suddette anomalie. L'assemblea di Lega parlò di blocco di calendari se non ci avessero accontentati. C'erano Pescante, Matarrese, Nizzola, Abete e Giulivi. Il governo era rappresentato da Cardia. Raggiungemmo un accordo: alle serie A e B riconoscimento del 9% sul Totogol dal gennaio '95 e il 2,5 % sulla percentuale del Totocalcio, calcolato sulle previsioni e non sul consuntivo, promessa di rivedere la legge 91, sperimentazione del Totoscommesse a Milano e Roma, decollo della pay per view dal '96-'97 e convenzione con il Credito sportivo e tasso agevolato per costruzioni di stadi».

E allora?

«Il Coni ha delibera il 6%, il Totoscommesse non decolla, come la revisione della legge 91, e di Credito sportivo non si parla. Gli accordi vanno rispettati! Il governo e Pescante devono farsi garanti. Matarrese e Nizzola faranno valere le nostre ragioni».

Sembrate spazientiti.

«Abbiamo analizzato la situazione e studiato l'ipotesi di staccarci dal mondo sportivo, imitando la Nba americana. Oppure organizzeremo una lega di serie A nell'ambito attuale, studieremo i meccanismi che hanno portato alla Premier League inglese. Il loro calcio è appetito ovunque. Il mercato fa richieste, non viceversa».

Revisione della mutualità?

«Certo, ma con buon senso. Nessuno deve mancarci. Insomma, il calcio ha un cuore malfatto che va curato. Con sacrifici collettivi. Rispetto a Germania e Inghilterra siamo indietro. E' assurdo che lo sport sociale da noi non sia a carico dello Stato, ma del calcio».

Che cosa pensa di Matarrese e Nizzola?

«Il Matarrese che ha toni decisi, quasi dittatoriali, a me piace. E' l'uomo giusto per farsi rispettare in questo momento di rivoluzioni. Nizzola ha lavorato benissimo».

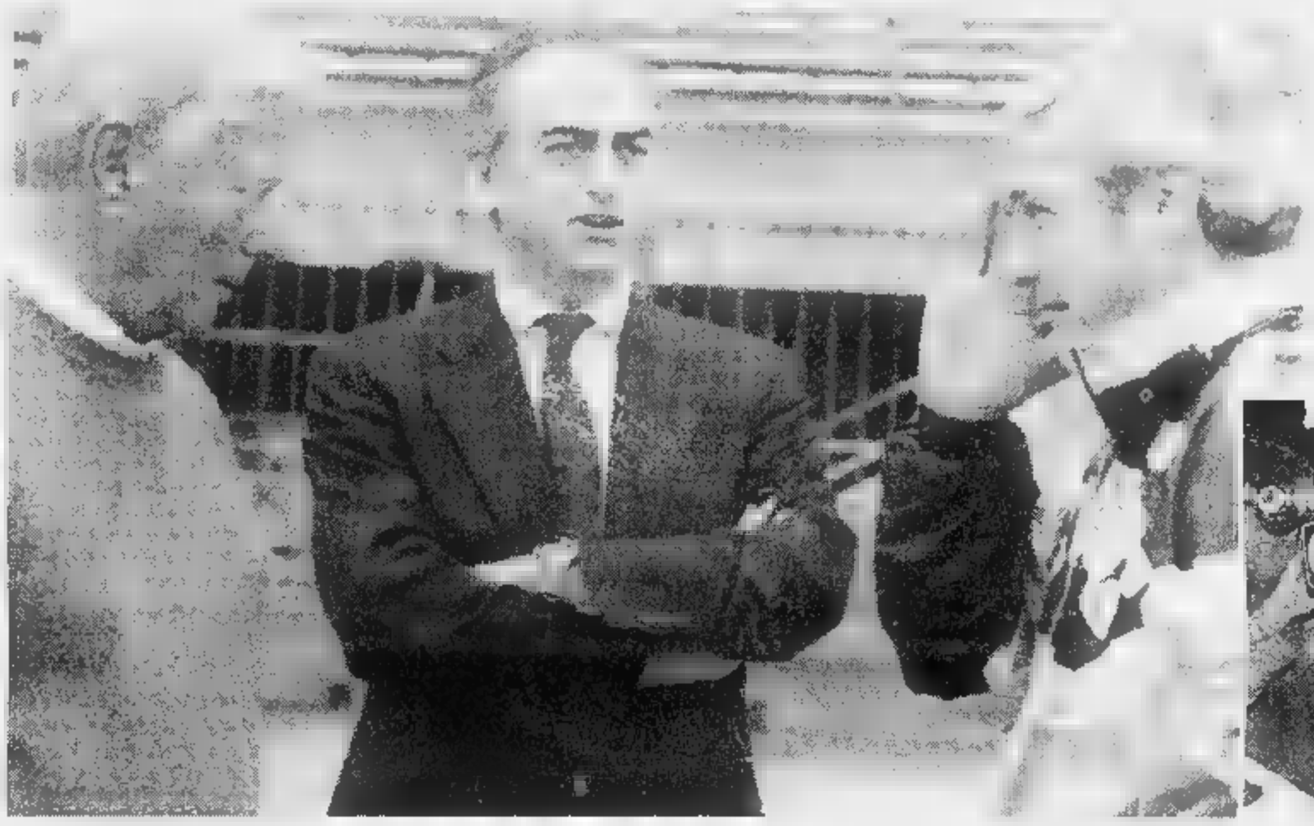
E la tv killer del calcio negli stadi?

«Non ucciderà il calcio, ci vorranno però stadi più piccoli frequentati da azionisti ed abbonati e tanta tv criptata».

E tutte le turbolenze del calcio italiano?

«Ben vengano, come è stato bene l'avvento di Berlusconi che ha tolto senso di monopolio alla Rai. E ben venga Cecchi Gori».

Angelo Caroli



«E' assurdo che in Italia i club paghino per tutti L'ipotesi di imitare la Nba americana non è remota»

«Matarrese e Nizzola faranno valere le nostre ragioni Il primo ha toni quasi dittatoriali, quello che ci vuole per farsi rispettare»

LA GRANA STADIO

«Delle Alpi? Siamo stanchi di aspettare»

SESTRIERE. Antonio Giraudo, nella sua lunga ricognizione attorno al pallone, ha parlato a lungo anche del Delle Alpi: «Al momento è tutto fermo. Mesi le due squadre torinesi assistono al rapporto che si è istaurato tra l'istituto di credito San Paolo e il Comune. C'è un gruppo di lavoro, di cui fa parte il vicesindaco Guido Brosio, che ha attivato legali competenti. Però noi aspettiamo da venti mesi una risposta per firmare un altro contratto di locazione. E' un'assurdità. Il prossimo campionato è alle porte e la nostra attesa (anche del Toro, ovviamente, ndr) può protrarsi oltre marzo. Anche perchè dal nuovo contratto dipendono la nostra nuova sede e il nuovo centro sportivo. Siamo ancora ai canoni autoridotti, una situazione chiaramente anomala, assolutamente precaria. E pensare che il Borussia a metà luglio ha tenuto il consiglio di amministrazione e in 15 giorni ha comperato lo stadio, mentre noi in 20 mesi siamo fermi in una palude. Se entro marzo non si arriverà a una soluzione, vedremo di studiare un sistema che tuteli la nostra società. Tengo poi a dirvi che dalla mezzanotte del 31 dicembre la Juve sarà nell'Internet. E il nostro Romy Gai fa parte della commissione marketing della Lega insieme a Pucci (Fiorentina) e Gandini (Milan)». **[a. c.]**

Antonio Giraudo amministratore delegato della Juve (al centro foto grande, tra Umberto Agnelli e Lippi) ha avuto parole di elogio per il presidente federale Matarrese (in alto a sinistra) e per il presidente della Lega Nizzola (qui a fianco); qui sopra a destra, il belga Bosman

E Sousa carica la Juve

«Macché crisi: siamo in corsa-scudetto»

TORINO. La Signora sta aspettando il vero Paulo Sousa. E il portoghese, alla fine di un '95 che gli ha riservato grandi soddisfazioni e pochissime delusioni, sente di essere vicino alla forma ideale dopo un periodo tormentato dalla tendinite rotulea: «Dalla gara con la Fiorentina sono in netto miglioramento. Mi alleno di più e sto camminando verso il cento per cento della condizione fisica». I sacrifici non gli pesano. Anzi invita stesso e i compagni a stare uniti e dare di più per gettare le basi per un futuro vincente. Il suo contratto scadrà nel '97. Intende rispettarlo e aggiungere altri trionfi a scudetto e Coppa Italia conquistati sette mesi fa. La fase finale degli Europei di Londra '96 lo condiziona: «Il Portogallo non ha mai vinto il titolo continentale. Può farcela, se ci crede. Ma penserò quando l'avvenimento si avvicinerà. Prima cercherò di centrare due obiettivi importanti, scudetto e Coppa Campioni». In questo momento, quanto è Sousa alla Juventus? Paulo sa di essere una pedina fondamentale ma si schermisce: «Poco. Un successo individuale viene sempre da un successo collettivo. Sono forte se lo è la squadra». E' un leader ma è difficile sentirlo personalizzare il contributo che dà in campo. Tuttavia, quando gli ricordiamo che un anno fa a Parma, l'8 gennaio, segnò il suo unico gol in un campionato e mezzo, gli brillano gli occhi: «E' vero, fu un gol strano. Però decisivo. Cambiò la nostra storia e la Juventus divenne... imparabile come quel pallone che scagliai nella porta parmigiana».

E il Milan deve temere questa Juventus che, perdendo in casa con la Roma, è ora distanziata di sei lunghezze? Sousa accredita di probabilità su cento alla capolista di vincere lo scudetto: «Lo stesso che abbiamo noi, che ha il Parma. Tutte e tre sono candidate, indipendentemente dall'attuale posizione di classifica». Sousa sogna di aprire il 1996 con l'Atalanta come fece a Parma: «Non giocheremo per vendicare l'eliminazione dalla Coppa Italia. Vogliamo vincere e basta. Tutto il resto, spettacolo compreso, viene dopo». Di cosa deve avere paura la Juventus? Per Sousa deve temere solo se stessa: «Sono stati i giornali a decretare la nostra crisi. Noi abbiamo voltarci indietro. Pensiamo al presente, con fiducia e allegria».

A Bergamo tornerà Del Piero, rigenerato dal riposo, in coppia con Vialli, mentre Lombardo andrà ancora in panchina, anche se ieri ha superato il test isocinetico per verificare eventuali deficit muscolari. Nessun problema per Tacchinardi, che si è prodotto una distorsione al pollice destro, e per Ferrara che, dolorante all'inguine, ha interrotto la partitella.

Bruno Bernardi

«L'obiettivo Juve è vincere scudetto e Coppa, poi porre massima attenzione a incrementare i ricavi oltre che a contenere i costi»

«Il caso Bosman è un allarme serio: serve soprattutto chiarezza sulle norme comunitarie; senza uniformità può crollare tutto»

LA NOVITA'

UN TECNICO DI BASKET PER I GRANATA

Un'ora di teoria e pratica con Guerrieri, allenatore dell'Auxilium

Il Toro a lezione di zona

Scoglio: idee più chiare

TORINO

D[redacted]E allenatori per il Toro. E' l'ultima invenzione [redacted] di Franco Scoglio, lo stakanovista del pallone dato che [redacted] abbiamo mai visto i granata lavorare così tanto come nell'ultimo mese. E in una giornata, considerate le abitudini del Professore, abbastanza leggerina ché la squadra è rimasta in campo solo la mattina, a fine allenamento il Napoleone di Lipari ha servito a Rizzitelli e compagnia un supplemento di teoria sull'amato 4-4-2 invitando un conferenziere che con il pallone nulla ha a che spartire: Dido Guerrieri, mitica figura del basket torinese, il tecnico che negli Anni Ottanta portò in alto la Berloni e che adesso è tornato a guidare l'Auxilium autoretrocessasi per mancanza di denaro in B1.

Guerrieri è venuto a Orbassano per tenere una lezione sulla [redacted]. L'originale stage s'è svolto in palestra, con i calciatori già tutti in borghese e pronti a schizzare [redacted]. In piedi, sotto un canestro, hanno ascoltato Scoglio, il solo ancora in tuta, spiegare a voce, a gesti, e spostandosi a saltelli qua e là a seconda della posizione da osservare in campo, come la palla deve «girare», [redacted] bisogna correttamente giocare «in funzione dello spazio e del pallone, pensiamo ai movimenti del basket».

Chi, quindi, più titolato a parlare di Guerrieri? Il quale, da buon maestro, per chiarire i concetti s'era portato due giocatori, il pivot Rolando e l'ala De Piccoli. Così, i torinisti hanno sentito la teoria illustrata dall'allenatore e visto la pratica, mostrata dai due grattacieli dell'Auxilium. La lezione è durata un'oretta, i granata dovranno ora memorizzarla e studiarsela per benino. Ascoltate Scoglio: «I ragazzi avranno di sicuro le idee più chiare: tutti si scriveranno quanto hanno appreso e tutti [redacted] più ricchi culturalmente». Intanto, gli apprendisti zonaroli (francamente fatichiamo a immaginarceli chini sugli appunti) se ne fuggivano rapidi rapidi mentre il loro conducator continuava a parlare di schemi e rinnovava l'invito a Guerrieri: «Spero verrai ancora, faremo altre chiacchierate con la squadra». E Guerrieri assentiva sorridente: «Ben volentieri, credo siano proficui questi scambi d'esperienze tra sport differenti. Eppoi, come potrei dire di no a un vecchio collega? Eh sì, come Scoglio [redacted] stato anch'io insegnante, anch'io mi sono diplomato all'Isef... oddio, qualche era prima del mister granata. Inoltre, [redacted] tifoso del Toro e dunque se posso rendermi utile alla causa...». Per la cronaca, questi, diciamo così, scambi culturali calcio-pallacanestro non sono una novità assoluta in casa granata: alla fine degli anni Settanta, quando il Toro [redacted] tra le grandi, erano stati inventati da Radice che spesso si consultava con l'amico Sandro Gamba, predecessore di Guerrieri all'Auxilium.

Abbiamo cominciato parlando dei torinisti che lavorano come di rado abbiamo visto: un anno fa, per festeggiare il 1995 avevano goduto di tre giorni di ferie. Adesso, la vacanza è stata ridotta al solo Capodanno. Per la verità, il gran capo siciliano aveva intenzione di santificarlo con [redacted] bell'allenamento e l'intenzione è vissuta sino alla settimana scorsa, prima della partenza per Cremona. I giocatori, per voce dei carismatici Rizzitelli e Cravero, avevano chiesto di fare il ritiro breve (cioè un solo giorno invece dei due cari al tecnico) in vista della Cremonese. Non la spuntarono ma riuscirono, [redacted] abile mediazione, a ottenere in cambio la libertà per l'uno gennaio. Anche il Professore ha un cuore.

Claudio Giacchino

BERNARDINI [redacted]

TORINO. Dopo l'allenamento del mattino a Orbassano, alle 14,30, al Ruffini, il Toro gioca contro l'Ivrea, capolista in Eccellenza. Scoglio non potrà collaudare Bernardini, infortunato e in dubbio anche per domenica prossima contro il Parma, e Simo che il Camerun ha convocato per la Coppa d'Africa.

Due allenatori ieri per il Torino. A Scoglio s'è aggiunto Guerrieri (sopra), dell'Auxilium [redacted]

Robbiati bomber

La Fiorentina strapazza le Stars: 4-1

FIRENZE. Amichevole per pochi intimi tra Fiorentina e World Stars, strapazzate e battute 4-1. Appuntamento che si rivela sotto tono nonostante la vendita di diritti tv in Spagna, Turchia, Arabia, Giappone, Australia e visibile attraverso l'esperimento di pay-per-view anche negli Stati di New York, New Jersey e Connecticut. Alle defezioni degli attesissimi Dunga, Schillaci, Massaro, Aldair e Cruz, si è aggiunto anche il maltempo (oltre alla diretta tv) a tenere lontana la città dallo stadio. Non solo: nelle file viola mancano Batistuta e Baiano, i gemelli-gol lasciati precauzionalmente a riposo. In campo quindi due squadre «ridimensionate». Ma ormai c'era un contratto [redacted] rispettare: in verità le due formazioni dovevano partecipare inizialmente al quadrangolare di Montecarlo con Samp e Monaco, poi saltato per motivi organizzativi.

Tra le World Stars figura Hugo Sanchez, ex bomber del Real Madrid e del Messico, famoso anche perché festeggiava i suoi gol facendo acrobatiche capriole. Poi ecco il capitano della Nazionale portoghese Joao Pinto, gli argentini Basualdo e Gonzales, quest'ultimo pupillo di Maradona al Boca Juniors. E ancora due vecchie conoscenze della Torino calcistica, l'ex juventino Aleinikov e l'ex granata Skoro. In porta il campione del mondo Taffarel, ex del Parma.

Batistuta siede in tribuna d'onore, Ranieri ha preferito tenerlo a riposo per i noti guai alla caviglia. La stella viola quindi diventa Rui Costa: ed è proprio lui ad andare in gol al 24' del primo tempo, complice anche una papera di Taffarel. Nella ripresa Ranieri manda in campo mezza Primavera. Le World Stars, anche loro sottoposte alla girandola di cambi tanto per mantenere alto (si fa per dire) lo spettacolo, pareggiano al 6' su autorete di Sottil. Poi i viola dilagano. Nuovo vantaggio al 9' [redacted] Robbiati su punizione [redacted]dida: forse l'unica cosa bella in una serata rivelatasi meno spettacolare rispetto alle attese. Nel finale il raddoppio personale di Robbiati, quindi Mussi trasforma il rigore del 4-1 che Bigica aveva conquistato. [b. c.]

CALCIO [redacted]

Il Milan ritrova [redacted] nuovo Savicevic

MILANO. Il Milan oggi riabbraccia Weah. Il liberiano, saltato il viaggio a Palermo (dove la sua Nazionale non è arrivata per problemi burocratici), giocherà con la Sampdoria e poi raggiungerà la Liberia per partecipare alla Coppa d'Africa. Con un giorno di ritardo (autorizzato) sono arrivati ieri a Milanello Boban e Savicevic. Il montenegrino, fermo [redacted] due settimane per una contrattura, è guarito e si dichiara entusiasta [redacted] rimpiazzare Weah. Fermo Ielpo per 4 giorni, causa uno stiramento alla coscia sinistra.

Eriksson prepara il congedo [redacted] Samp

[redacted]. Bloccato in Svezia da problemi aerei, Eriksson ha raggiunto Genova [redacted] ieri. Ha parlato dei fischi dopo Samp-Napoli: «Li ho sentiti. Meglio che [redacted] diretti a me che alla squadra. Quest'anno, però, [redacted] mi ha parlato dell'obbligo di raggiungere l'Europa. Il vero obiettivo è far crescere i giovani. Se dovessimo arrivare a fine stagione più in alto del 7° posto, vorrebbe dire che la Samp ha fatto un grandissimo lavoro. Il mio futuro? Io voglio uno scudetto, ed oggi solo 6-7 squadre possono riuscirci». Difficile che pensi di vincerlo con la Samp.

Papin: «Sono rinato e [redacted]lio gli Europei»

[redacted] L'ex milanista Jean-Pierre Papin, del Bayern Monaco, si prenota per gli Europei. «Voglio esserci a tutti i costi. Ora sto bene e potrebbe essere la mia ultima grande competizione». Dopo [redacted] lunga serie di infortuni, l'attaccante si propone. Senza la certezza che la Francia lo voglia [redacted]

Voeller, [redacted] vicina l'ora [redacted]

BONN. Rudi Voeller ha [redacted] che a fine stagione, quando scadrà il contratto [redacted] il Bayer Leverkusen, molto probabilmente si ritirerà. «Lo farò al 99%; a 35 anni non ho più voglia di giocare». Incerto il futuro dell'ex giallorosso. In Germania potrebbe fare il responsabile del settore giovanile della nazionale, o restare a Leverkusen come dirigente. Lo vorrebbero anche in Giappone. L'addio ufficiale è già stato programmato per il 21 maggio, in amichevole contro la nazionale di Berti Vogts.

OGGI IN CAMPO LA [redacted] C (LE PARTITE ALLE ORE 14,30)

Serie C1 girone A

(17ª giornata)
Alessandria-Prato: Ciulli
Brescello-Saronno: Capozzi
Carpi-Montevarchi: Cardella
Fiorenzuola-Prosesto: Acronzio
Leffe-Como: Tullio
Massese-Modena: Alario
Monza-Spal: Calabrese
Ravenna-Carrarese: Strocchia
Spezia-Empoli: [redacted]. Ayroldi

CLASSIFICA
Ravenna 30; Empoli e Spal 29; Montevarchi 28; Fiorenzuola e Modena 25; Como, Carrarese e Monza 23; Carpi e Alessandria 20; Massese e Prato 19; Saronno 17; Pro Sesto 16; Brescello 15; Leffe e Spezia 11.

Serie C1 girone B

(17ª giornata)
Ascoli-Casarano: Soffritti
Atl. Catania-Turris: Apricena
Cas. di Sangro-Siena: Strazzera
Gualdo-Acireale: Preschern
Ischia-Sora: Fausti
Juvestabia-Savoia: Manganelli
Lecce-Lodigiani: Linfatici
Nola-Chieti: Longo
Trapani-Nocerina: Sciamanna

CLASSIFICA
Lecce 32; Castel di Sangro e Ascoli 28; Gualdo 26; Siena 24; Ischia e Nocerina 23; Casarano 19; Sora, Acireale e Trapani 18; Juve Stabia, Savoia, Atletico Catania e Lodigiani 17; Nola 16; Turris 14; Chieti 13.

[redacted] C2 [redacted] A

(16ª giornata)
Alzano Virescit-Novara: Rigolon
Lecco-Lumezzane: Alban
Legnano-Cittadella: Nicolera
Olbia-Torres: Corda
Pavia-Ospitaletto: Galigani
Pro Patria-Pro Vercelli: Maselli
Tempio-Cremapergo: [redacted] Gaspare
Valdagno-Palazzolo: Ortu
Varese-Solbiatese: Gazzi

CLASSIFICA
Lumezzane 31; Novara 30; Torres 28; Alzano 26; P. Patria, Lecco 24; Cittadella 23; Varese e Pavia 21; Solbiatese 19; P. Vercelli e Valdagno 17; Olbia 16; Tempio, Ospitaletto 14; Cremapergo 13; Legnano 11; Palazzolo 7.

Serie C2 girone B

(16ª giornata)
Cecina-Ternana: Rosetti
Centese-Tolentino: Tomasi
Forlì-Baracca Lugo: Malatesta
Giorgione-Livorno: Paparesta
Imola-Treviso: Pascariello
Ponsacco-Fermana: Esposito
Rimini-Fano: Cavuoti
Triestina-Pontedera: Alvino
Vis Pesaro-San Donà: Miotto

CLASSIFICA
Treviso 32; Ternana 29; Livorno 28; Triestina 25; Ponsacco 24; Fermana 23; Pontedera e Giorgione [redacted] 22; Sandonà 21; V. Pesaro 19; Rimini 18; Baracca, Fano e Imola 15; Forlì e Tolentino 14; Cecina 13; Centese 4.

Serie C2 girone C

(16ª giornata)
Albanova-Frosinone: Innocente
Benevento-Astrea: Pozzi
Bisceglie-Viterbese: Dondarini
Castrovillari-Giulianova: Piretti
Catanzaro-Catania: Tripaldi
Fasano-Taranto: S. Ayroldi
Marsala-Avezzano: Guiducci
Teramo-Battipagliese: Battaglia
Trani-Matera: Biasutto

CLASSIFICA
Avezzano e Giulianova 30; Frosinone 29; Albanova 26; Castrovillari e Bisceglie 24; Catania 22; Viterbese e Matera 21; Teramo e Catanzaro 20; Benevento 18; Battipagliese, Astrea e Taranto 17; Marsala e Fasano 9; Trani 5.

ANNI AZZURRI
RESIDENZE PER ANZIANI

La vita dei nostri ospiti, sia autosufficienti che non autosufficienti, è ricca di interessi sociali e culturali e permette alle famiglie di riposarsi dai gravosi impegni dell'assistenza.
Volpiano-Torino Tel. 011/9952155

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

Solo il 31 Dicembre puoi ritirare gratis il "Calendario Portafortuna del M[redacted]"
Un fine anno da Maragià per gli amici rimasti in città.

"Il 31 Dicembre ti aspetto per augurarti [redacted] felice 1996 e regalarti [redacted] mio Calendario Portafortuna"

Anche il 31 Dicembre da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli, senza anticipo, a rate e con facili finanziamenti in sede...parola di Maragia'

[redacted]
a Torino in Via [redacted] 72 - [redacted]

Al norvegese la libera di Bormio, Perathoner manca il podio per un centesimo

Kjus si scopre anche uomo-jet

Le sue mani sulla Coppa

BORMIO. Non è morta la polivalenza nello sci: le previsioni di molti esperti, che giuravano sull'avvento di campioni bravi solo in singole discipline, si stanno rivelando sbagliate. La dimostrazione che esistono ancora atleti - dopo Girardelli e Zurbriggen - capaci di andare ai massimi livelli in tutte le gare si chiama Lasse Kjus, è il norvegese lanciatissimo la conquista della Coppa del Mondo. Ieri Kjus ha vinto la libera di Bormio un percorso massacrante, con un fondo fatto tutto di ghiaccio puro. La scorsa settimana il norvegese si era imposto nel gigante di Kranjska Gora e all'inizio di dicembre si era classificato primo nel superG di Vail.

Mentre le combinate sono certamente suo terreno di caccia riservata - il campione olimpico e campione mondiale - per ora a Kjus manca solo un successo in slalom speciale, dove c'è un certo Alberto Tomba a rendergli la vita difficile. Comunque ha ottenuto due quinti posti, pertanto il podio per lui non è lontano neppure in questa disciplina.

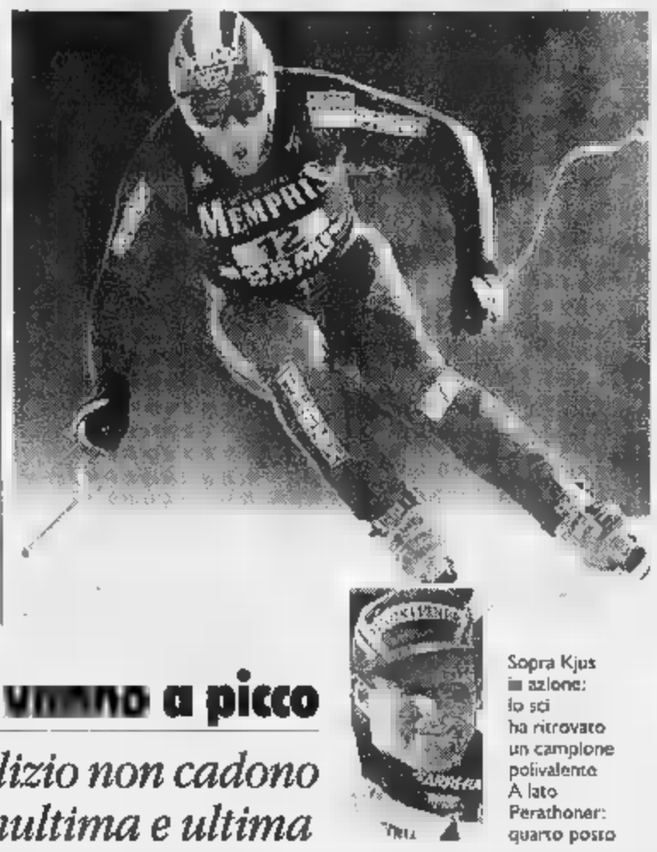
La gara di ieri sulla pista Stelvio ha rispettato le previsioni: un difficilissimo tracciato dal fondo gelato cui condurre gli sci era impresa ardua per chiunque. Le sorprese della giornata sono state fornite dall'austriaco Schifferer, pettorale 35, che ha fatto la gara della vita piazzandosi secondo, e dal canadese Podivinsky, che è riuscito a salire sul podio buttando giù, per un solo centesimo di secondo, Perathoner.

Per gli italiani, fuori gara Vitalini, la quarta posizione di Perathoner lascia l'amaro in bocca. Nel complesso, comunque, la squadra azzurra non ha deluso. Il sesto posto di Peter Runggaldier, tradito da un bastoncino in partenza, poteva valere il podio. Anche Ghedina, 13°, ha tirato fuori i denti su un tracciato per lui, gran scivolatore, decisamente ostico.

Se le cadute e i voli provocati dal ghiaccio non hanno avuto effetti disastrosi per gli atleti lo si deve alla previdenza di Sepp Meissner, tracciatore della gara e responsabile Fis per la sicurezza delle piste. Meissner ha sistemato sulla Stelvio un bel numero di porte in più del solito proprio per frenare la corsa degli atleti. La gara è giocata in due passaggi decisivi: una curva secca di accesso ad un lungo diagonale dopo 50" di gara e il lunghissimo muro finale con curve da superG. All'attacco della diagonale una grande placca di ghiaccio ha posto in difficoltà quasi tutti gli atleti ed alcuni li ha anche messi fuori competizione, come è successo a Vitalini. Sul muro finale, invece, si dovevano tirare le curve allo spasimo cercando e trovando la linea ideale. Chi non l'ha fatto è volato via, come l'austriaco Ortlieb, che pure era tra i favoriti. Oltre al ghiaccio, anche la presenza di qualche sasso in pista ha complicato le cose. Alphand, altro favorito, ha rivissuto la scena dell'altro ieri in prova, con un sasso che gli ha scassato una soletta.

Si è lamentato, ma sottovoce, è nel carattere di montanaro, Peter Runggaldier, compaesano di Perathoner, sesto a soli 77 centesimi di secondo e autore di gara eccellente, ma tradito da una falsa partenza: «Alla seconda spinta dal cancelletto», ha spiegato, «ho infilato il bastone sinistro tra gli sci invece che tenerlo all'esterno. Per fortuna non caduto, ma ho percorso il primo minuto di gara imprecando». Quell'errore, rivisto al rallentatore in tv, gli è fra i 3 e i 4 decimi. Cioè, gli è costato il podio. Che peccato. [c. p.]

Discesa libera: 1. Kjus (Nor) 1'55"35; 2. Schifferer (Aut) 31/100; 3. Podivinsky (Can) 51; 4. Perathoner a 52; 5. Skaardal (Nor) a 56; 6. Runggaldier a 77; 7. Mader (Aut) a 90; 8. Vretier (Fra) a 93; 9. Krauss (Ger) a 1"30; 10. Assinger (Aut) a 1"38; 13. Ghedina e Trinkl (Aut) a 1"71; 22. Fattori a 2"38; 31. Cattaneo a 3"14; 32. Seletto a 3"27; 40. Feller a 4"66.
Coppa del Mondo: 1. Kjus (Nor) punti 2. Von Gruenigen (Svi) 498; 3. Knaus (Aut) 390; 4. Tomba 356; 5. Nyberg (Sve) 327; 6. Mader (Aut) 305; 7. Alphand (Fra) 299; 8. Kosir (Slo) 265; 9. Mayer (Aut) 243; 10. Reiteri (Aut) 243; 21. De Crignis 140; 23. Runggaldier 132.
Coppa discesa libera: 1. Alphand (Fra) p. 263; 2. Kjus (Nor) 225; 3) Ortlieb (Aut) e Gigandet (Svi) 175; 5. Assinger (Aut) 146.



Sopra Kjus in azione: lo sci ha ritrovato un campione polivalente. A lato Perathoner: quarto posto

Le slalomiste vanno a picco

Solo Plank e Gallizio non cadono ma arrivano penultima e ultima

Slalom da dimenticare per le italiane a Semmering, in Austria: la Serra, la Milani e la De Martin cadono subito; la Magoni non fa la seconda manche; Elisabetta Biavaschi è tredicesima (la migliore delle azzurre) nella prima prova a 1"76 dalla svedese Wiberg, ma cade nella successiva; resistono la Plank e la Gallizio, ma è una magra consolazione: perché finiscono in coda, rispettivamente al 26° e 27° posto. Un vero disastro.

La Wiberg conquista il primo posto, davanti alla svizzera Roten ed all'austriaca Eder. Nella classifica di Coppa resta al comando l'austriaca Meissnitzer, assente a Semmering.

Sulle nevi di casa di Bagni di Vinadio (Cuneo) Stefania Belmondo sta intanto preparando con grande intensità, sia a tecnica classica che a tecnica libera, non badando alle feste comandate e al calendario, per la ripresa della Coppa del Mondo prevista in Slovacchia e nella Repubblica Ceka ai primi di gennaio. La bionda piemontese (da quest'anno sponsorizzata non più dalla Regione Piemonte ma da una marca di miele trentino) ha rinunciato alle gare di Coppa Europa di Campra, in Svizzera, per rimanere a lavorare sodo nella sua valle dove ogni giorno le preparano la pista battuta e le garantiscono calorose accoglienze.

Sulle nevi di Campra invece è tornato alla vittoria Giorgio Vanzetta, che nella 10 chilometri a tecnica classica ieri ha preceduto di un secondo Marco Albarello e di sei secondi Gaudenzio Godioz. [c. c.]

Volley: Gabeca ko

Per Modena successo con affanno

Tre orari diversi per cinque partite, dopo l'anticipo di ieri tra Modena e Montichiari, vinto con grande affanno e soltanto al tie break dai tricolori: la pallavolo chiude oggi il suo '95 d'oro con un caotico turno di campionato che vede rischiare le inseguitrici della capolista imbattuta Las.

Sette giorni fa in trionfo nella Coppa Italia, l'Alpitour può sottovalutare la trasferta di Padova contro una Mta in crescita. Nelle ultime 4 giornate di campionato, i cuneesi hanno perso due volte (a Modena e Macerata) e vinto nelle altre due occasioni al tie-break (in con Ravenna e Parma): stanchezza e acciacchi dei big fanno sentire.

Terze a -4 da Cuneo, anche Ravenna e Treviso non devono scherzare: l'Edilcuoghi riceve la rivelazione Napoli, la Sisley va a Gioia del Colle che, col debuttante Ippolito panchina al posto di Dall'Olio, si gioca le ultime speranze di centrare la salvezza.

Ieri sera, intanto, Modena è parsa irriconoscibile nei primi set (7-15, 2-15), poi è cresciuta (15-4, 15-7), spuntandola infine in un rovente 5° parziale (15-12).
A1 (3ª di ritorno): Las Mo-Gabeca 3-2; h. 14,45 Juhe Mc-Wuber; h. Mta Pd-Alpitour; h. 20 Gioia Colle-Sisley; Edilcuoghi Ra-ComCavi; CariParma-Hatù. Classifica: Las ; Alpitour 22; Edilcuoghi, Sisley 18; Gabeca 16; CariParma, ComCavi 12; Juhe 10; Mta, Wuber 8; Hatù 4; Gioia 2. **A2** (1ª ritorno, h. 20,30): Colmark Bs-Toscana; Traco Ct-Bancasassari; Conad Fo-Giacomelli; Samia Vi-CariFano; Sira Falconara-Lecce Pen; Sicc Ro-Venta; Samgas Crema-Mantova; Codyeco S. Croce-Cosmogas lg, ieri). Classifica: Traco 30; Colmark, Lecce Pen, Samia 22; Conad 20; Cosmogas, Venta 18; Sicc 16; Mantova, Giacomelli 12; Banca, CariFano 10; Toscana, Sira, Samgas 8; Codyeco 2.

SPORT FLASH

morte misteriosa russa Miroshina

MOSCA. La 21enne russa Yelena Miroshina, oro agli Europei '91 di Atene, argento ai Mondiali '91 di Perth e ai Giochi '92 di Barcellona, è stata trovata morta, in circostanze ancora da chiarire, vicino all'entrata palazzo di nove piani dove l'atleta viveva a Mosca. Non è stato reso noto come deceduto, quando.

Pallanuoto: primo test per l'Italia in Usa

LOS ANGELES. La Nazionale di Rudic affronta stanotte in amichevole gli Usa nella piscina scoperta dell'Aquatic Center di Corona del Mar. Rudic potrà contare su tutti i convocati, compreso il portiere Attolico, che ieri era a letto a causa di un'influenza. L'incontro sarà arbitrato da due americani su richiesta di Rudic, per abituare la squadra al sistema di arbitraggio internazionale.

: in Coppa azzurri sul podio

RAUTAVAARA. Bene gli azzurri nella Coppa del mondo in Finlandia: secondo Anton Blasbichler e terzo Manfred Grieber nel singolo (1° l'austriaco Pilz), posto d'onore per Martin Psenner e Artur Kuenig nel doppio (primi gli austriaci Ruetz-Ruetz).

Ciclismo: Martini sul circuito iridato

LUGANO. «Un circuito per passisti-scalatori, per corridori in possesso di un grande fondo. Un percorso da arrivo solitario o al massimo per un gruppetto di quattro-cinque corridori». E' il primo commento del ct azzurro Martini dopo aver visionato il tracciato svizzero sul quale si disputerà, il 13 ottobre, il Mondiale su strada per i corridori d'elite (ex pro).

Ippica: Tris paga quasi quattro milioni

ROMA. Tris di trotto a 7 di Valle: combinazione 13-1-2, quota lire 3.919.300 (2147 vincitori).

BASKET

Stasera in A1 nuovo test per le altalenanti Benetton Buckler

Treviso e Bologna a due facce

D'Antoni, coach dei veneti: «In campionato paghiamo il ritardo di preparazione»
Bucci, tecnico dei tricolori: «Senza infortuni saremmo leader anche in Euroclub»

Due partite casalinghe facili - sulla carta - per Buckler (contro Teorema) e Benetton (Olitalia), entrambe un po' dottor Jekyll e mister Hyde del nostro basket. Bologna è regina di A1 ma stecca nell'Euroclub, Treviso l'opposto: bella notte in coppa, delude in campionato. Pare quasi che si siano d'accordo per dividersi il bottino. Come spiegare altrimenti tanti alti e bassi? Nel campionato, che stasera disputa la 2ª giornata di ritorno, le due finaliste dell'ultimo scudetto lontanissime: Bologna leader solitaria, imbattuta in casa capace di vincere ben quattro match esterni; Treviso ottava, sconfitta già una volta al Palaverde e sempre ko in trasferta, tranne che a Trieste. Nell'Euroclub, ruoli invertiti: Bologna è penultima nel suo girone, avendo espugnato solo Lisbona e ceduto in casa a Orthez e Panathinaikos; Treviso, leader del girone A, ha mantenuto inviolato il proprio campo, passando inoltre a Malaga e Salonicco.

Squadre misteriose o precise strategie verso obiettivi privilegiati a tavolino? «Nessun calcolo - dice Bucci, coach della Buckler -, solo una serie di accidenti che hanno condizionato il nostro rendimento». Allude all'infortunio di Woolridge, temporaneamente sostituito da Bonner in campionato ma non nell'Euroclub, a quelli di Carera e Abbio. Però Woolridge c'era quando la Buckler è stata battuta in casa dall'Orthez e ha rischiato grosso a Lisbona: «Ma perché alto - ribatte Bucci - non ricordiamo anche l'Open di ottobre a Londra». In quell'occasione, senza Moretti, abbiamo battuto Maccabi e Real Madrid, sfiorando poi l'impresa gli Houston Rockets».

Proprio quel torneo di inizio stagione, secondo il ct azzurro Messina, pesa sulla Buckler: «La necessità di entrare presto in forma e l'inevitabile calo successivo all'Open ha condizionato Bologna almeno nell'Euroclub, che è più difficile del campionato. L'infortunio di Woolridge c'entra, ma non è l'unica causa delle sconfitte». Rincara la dose D'Antoni, allenatore di Treviso: «La Buckler benissimo il nostro campionato, che infatti domina da alcuni anni. In Europa, invece, non ha la stessa esperienza. Mi ha un po' deluso».

Bucci però non ci sta: «Sarei preoccupato se avessi visto segni di crisi. Invece finora siamo andati bene quasi ovunque, vincendo la Supercoppa, entrando nelle semifinali di Coppa Italia, disputando la finale dell'Open e restando leader in A1. Nell'Euroclub siamo stati fermati solo da un regolamento assurdo che ci impedisce di sostituire Woolridge. Con lui a Madrid non avremmo perso». Comunque sia, Buckler pare ormai tagliata fuori dall'Europa. «La strada è in salita - ammette Bucci - ma tenteremo il colpaccio a Tel Aviv e Orthez. Poi faremo i conti».

L'obiettivo dei due successi esterni nell'Euroclub è già stato colto invece dalla Benetton, che però delude in campionato. Anche qui l'imputato invoca attenuanti. «A inizio stagione - dice D'Antoni - abbiamo pagato la mancanza di preparazione avendo praticamente saltato il precampionato. Il fatidico rientro di Bonora, gli impegni azzurri del play e di Chiacig, il problema di amalgamare tanti giocatori nuovi e l'infortunio di Ambrassa hanno fatto carburare in ritardo. Nell'Euroclub, cominciato più tardi, non abbiamo perso troppo terreno in avvio, come invece è in campionato. Ma ora siamo cresciuti». Tutto vero, però sabato scorso a Milano la Benetton è caduta addirittura contro la cenerentola Teorema. «E' stata una partita a sé - difende D'Antoni -. Venivamo da sette vittorie consecutive ed evidentemente ci siamo rilassati troppo. Mi allarmerei se giocassimo male, non è così. E l'anno scorso, a questo punto della stagione, in campionato andavamo anche peggio». Infatti, nell'ultima finale scudetto con Bologna, Treviso ha pagato il fattore campo sfavorevole... «Inutile guardare indietro - conclude il coach -. Adesso il nostro obiettivo è restare primi in Euroclub ed entrare nelle semifinali dei playoff di A1. Poi si vedrà». Ma Bucci, quasi a voler stuzzicare i rivali, punta il dito sui problemi della Benetton: «Per protagonisti in coppa e campionato bisogna avere grande continuità e determinazione assoluta», qualità che Treviso finora ha dimostrato.

Giorgio Viberti

A1 (15ª, h. 20,30): Olly Ts-Teamsystem, Mash Vr-Scavolini (diretta Telo+2), Cx Si-Nuova Tirrena, Stefanel Mi-Madigan, Buckler Bo-Teorema, Benetton Tv-Olitalia, Viola Rc-Cagiva (h. 17,10, Rai3). Classifica: Buckler 22; Teamsystem, Cagiva 20; Stefanel, Scavolini 18; Viola, Madigan 16; Benetton, Nuova Tirrena 14; Cx 12; Mash 10; Olitalia 8; Olly, Teorema 4. **A2**: Jcoplastic Na-Rimini (a Ca, h. 17,30), Bancosardegna Ss-Reggiana, Polti Cantù-Caserta, Venezia-Menestrello, Turboair Fabriano-Floor, Panapesca Montecatini-Auriga, Brescialat Go-Casetti. Classifica: Caserta, Venezia 22; Polti 20; Floor, Rimini 16; Panapesca, Casetti 14; Reggiana, Brescialat, Turboair 12; Jcoplastic, Auriga, Banco 10; Menestrello 6.

TOTIP

C'è il Gran Premio Città di Trieste in apertura della scheda Totip. Quick Step (gruppo X) è il favorito, ma il gruppo (con Probing e Piero di Valle) è una plausibile alternativa. Altri segni forti sono la X alla seconda (con Nashville Lobell), l'1 alla terza (con Oligo Jet), ancora l'1 nella quarta (Perfect Wine è in forma) e la X nella quinta (con il potente Marezzano). Varianti sono necessarie alla sesta, intorno al segno 1. Attenzione: il riporto per la Corsa Più è di 800 milioni!

CONCORSO N.

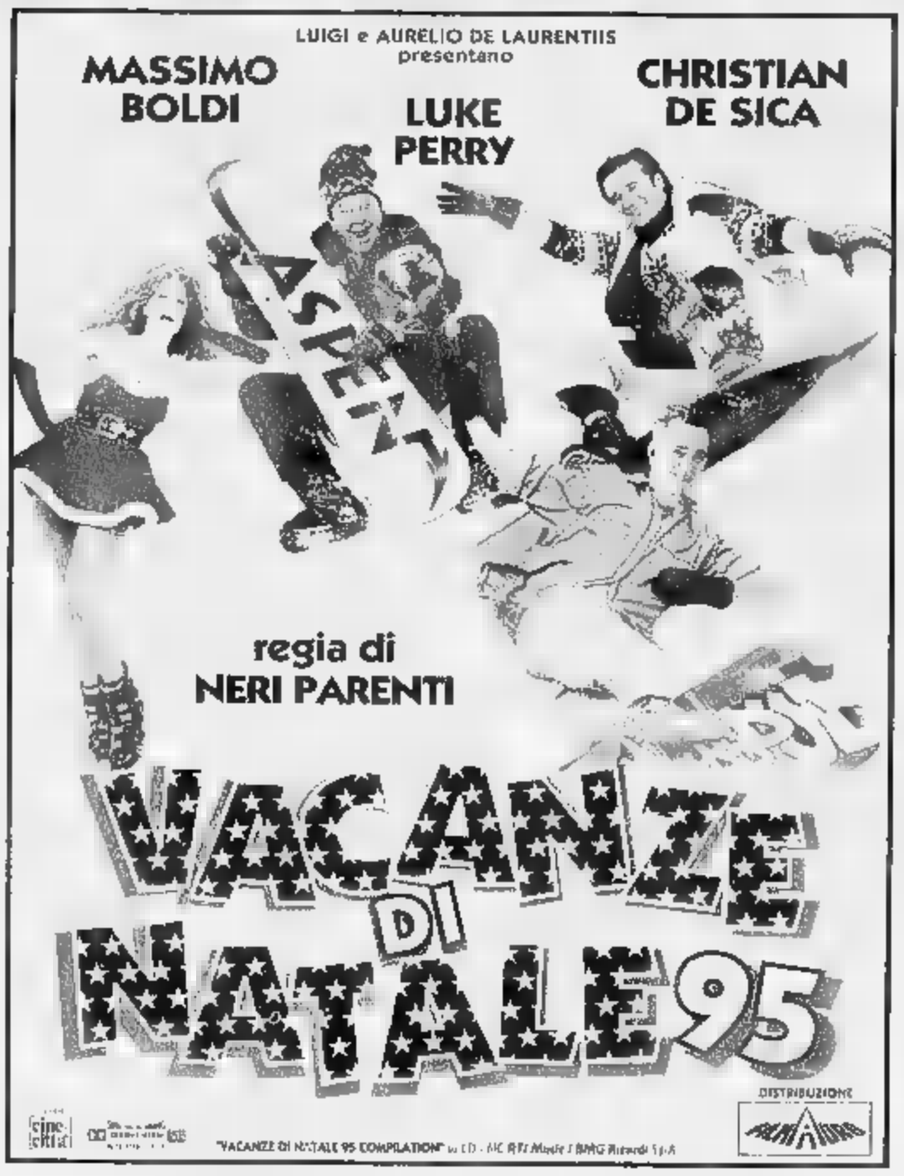
PRIMA CORSA	x x
Trieste (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Palermo (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	1 x
QUARTA	x x
Milano (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Treviso (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 1 2
Roma (galoppo)	2 x 1
PIU'	4
Roma (galoppo)	10

CANDOLINI
GRAPPA BIANCA

la Signora di Classe

VITTORIA E FARO

DOVE ANDRETE IN VACANZA?
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE BALLERETE GLI HIT DANCE PIU' FAVOLOSI?
SOLO CON NOI IN MONTAGNA, AD ASPEN IN COLORADO
DOVE RAGGIUNGERETE LA QUOTA PIU' ALTA DEL DIVERTIMENTO



CRISTALLO E FIAMMA

LA COMMEDIA PIU' INTELLIGENTE DI NATALE!

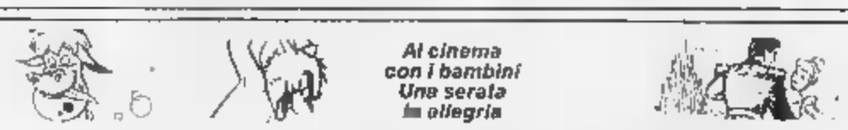
«Si ride spesso, il film è molto divertente». (LA STAMPA)
«Greggio è bravissimo... e i fratelli VANZINA restano gli unici in grado di mettere in scena una commedia popolare». (IL MANIFESTO)
«Tutti in forma per tante risate convinte e scoppiettanti». (IL RESTO DEL CARLINO)
«Dialoghi ben scritti... gli attori sarebbero tutti da citare per brio, disinvoltura, scioltezza». (IL TEMPO)

AMBROSIO DIGITAL - ARLECCHINO DIGITAL
ELISEO - OLIMPIA DIGITAL

è tornato ACE VENTURA
«L'ACCHIAPPANIMALI»

NUOVE AVVENTURE NUOVI ANIMALI STESSI CAPELLI!!!

CHARLIE CHAPLIN 1 E KING



ETOILE E NAZIONALE UNO

IL FILM PIU' BELLO DELLE FESTE!

lilliput E STUDIO RITZ

MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA
MASKA - SPORTMAX - WEEK END
MALÒ - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DAIU BIUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - HUSKY -
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Dicembre 1995 TI PRICVTE 29
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

L'Inps chiede la restituzione del denaro percepito «ingiustamente» dal 1985

Capodanno d'angoscia per 20 mila

I tanti pensionati «morosi»

Sono decine al giorno i pensionati, preoccupati e depressi che chiedono aiuto ai patronati per affrontare il problema della restituzione di cifre anche molto elevate all'Inps. Il direttore del patronato Acli, Raffaele De Leo, dice: «Secondo noi sono poco meno di 20 mila i pensionati coinvolti in provincia di Torino. Si va da cifre intorno ai due a alcune decine di milioni».

Aggiunge: «Trovo incredibile che le sentenze della Corte costituzionale a favore dei pensionati siano completamente ignorate dall'Inps e quelle della Cassazione che, comunque non possono abrogare la legge, invece siano immediatamente applicate».

Francesco Guerra, segretario regionale Uil pensionati, polemizza: «Tocca all'Inps calcolare le pensioni e non ai pensionati. Non si può scoprire dieci anni dopo di aver sbagliato i conti. I pensionati hanno compilato i Red annuali; dovevano controllare anno per anno».

La vicenda della richiesta di restituzioni nasce dal fatto che nel '95 la Cassazione ha emesso delle sentenze in cui si stabiliva che le pensioni sociali e le integrazioni al minimo sono da ritenersi pensioni a tutti gli effetti (cioè maturate sulla base contributi), ma sono «assistenza» e come tali non ricadono nella legge del '92 che a sua volta stabilisce che l'Inps può richiedere indietro somme corrisposte senza che il pensionato ne abbia diritto solo entro due anni. La Cassazione ha, quindi, portato queste due particolari pensioni nell'ambito del Codice civile per il quale il debito si prescrive in dieci anni.

Per queste ragioni la vicenda delle restituzioni è destinata - come sostengono enti di patronato o sindacati pensionati - a creare infiniti contenziosi nel merito e delicate questioni di diritto. Dice Valerio Pellegrino direttore dell'Inca Cgil: «Vogliamo che sia chiaro che nel Codice civile c'è l'articolo 2033 sulla prescrizione in 10 anni, ma c'è anche il 1227 che dice che se uno non ha tutelato a sufficienza il recupero dei suoi crediti può accampare diritti. Non mi pare che l'Inps sia stata solerte nel controllare i Red dei pensionati e nello svegliarsi dieci anni dopo».

I casi più diffusi sono quelli che riguardano le integrazioni al minimo e le pensioni sociali corrisposte senza che il pensionato ne abbia diritto (perché il reddito supera i tetti fissati dalla legge). Questa situazione può comportare anche una richiesta di restituzione consistente, fino all'ordine di decine di milioni. Se si tratta di «indebiti» negli anni famigliari (sia degli autonomi sia dei dipendenti) le cifre richieste di solito non superano i 5-6 milioni.

Sono tanti i casi di errore materiale commesso, in buona fede, dal pensionato. Pellegrino: «I Red sono moduli pazzeschi per un anziano; complicati come un 740. E' successo, ad esempio, che molti hanno indicato il reddito netto anziché il lordo. Inoltre alcune volte negli uffici postali, per aiutare gli anziani, gli stessi impiegati hanno compilato i moduli sulla base di risposte estemporanee del pensionato». Insomma anche una piccola svista può avere pesanti conseguenze.

Non mancano - secondo i patronati - i casi di errore nel conteggio di liquidazione della pensione da parte dell'Inps, soprattutto fino al '90-'91 quando le pratiche fatte a mano. Un errore iniziale che, nel corso degli anni, può aver avuto un effetto «valanga» e portare la richiesta di restituzione anche oltre i cento milioni.

Stanno anche arrivando richieste di restituzioni per la stessa causa di quelle già ricevute (e spesso pagate) relative ai due anni precedenti (come consentito dalla legge del '92), ma che ora si riferiscono a anni ancora precedenti, anche fino all'85 (termine ultimo in base alla prescrizione decennale).

Marina Cassi

IN PARLAMENTO

«E' una questione sociale»

Il deputato progressista Mimmo Lucà ha presentato una interrogazione al ministro del Lavoro e della previdenza sociale per conoscere l'opinione del governo «sul determinarsi di una vera e propria "questione sociale" legata a migliaia di richieste di recupero di indebiti anche per decine di milioni rivolte molto spesso a pensionati assolutamente sprovvisti dei mezzi finanziari per farvi fronte». Inoltre Lucà domanda se il ministro «non ritenga necessaria un'azione di chiarimento e informazione nei confronti dei cittadini e dei pensionati anche per restituire la necessaria serenità a centinaia di migliaia di pensionati onesti la certezza del diritto alle prestazioni previste dalla legislazione». Il deputato infine sollecita il ministro a verificare se siano riscontrabili in tali provvedimenti elementi di illegittimità formale e/o sostanziale tali da creare possibile contenzioso amministrativo di notevoli proporzioni attraverso i ricorsi presentati dai pensionati».

IN PRIMO PIANO

Quella luce sulla città

Fa discutere la proposta di utilizzare un raggio laser dalla Mole Antonelliana per avvertire gli automobilisti che si è superata la soglia di pericolo dell'inquinamento e che scattano i divieti di circolazione. Le città, insomma, scoprono il cielo. Sulle nuvole dipinte di smog si vogliono scrivere gli avvisi civici dell'ultima ora. Tutta colpa del traffico, oggi è lui il pericolo numero 1. In tempo di guerra l'allarme arrivava dalle sirene, ora l'emergenza sarà «gridata» dal laser. **L. Borghesan, G. Calcagno, G. Favro** A PAG. 3

«Sbagliano e poi ci perseguitano»

E c'è chi, spaventato, si rivolge al medico

Ha la voce stanca. E' depressa, smarrita. Elsa Stellino, ha 69 anni, ma dell'8 novembre se ne sente molti di più. «L'Inps mi chiede 43 milioni 321 mila 886 lire, buffo no? anche le sei lire che neppure esistono più». La signora Stellino è «colpevole» di aver percepito per entrambe le pensioni che le vengono corrisposte (la sua e quella di reversibilità del marito) la quota fissa di perequazione.

Fino all'83 la legge prevedeva che la perequazione (in sostanza l'adeguamento al costo della vita) fosse divisa in due parti: una quota fissa e una quota percentuale. Se il pensionato percepiva due pensioni - come la signora Stellino - la quota fissa doveva essere pagata solo su una delle due. Il calcolo delle sue pensioni è, quindi, stato fatto, comprendendo questa quota e così sono state pagate nel corso degli anni.

Elsa Stellino domanda tristemente: «Ma io che cosa ne so? Sono loro a essersi sbagliati. Io non ho mai chiesto nulla. Questa storia mi ha rovinato la vita. E' stata una mazzata che mi ha costretta a mettermi in cura dal medico».

Felicita Borgiallo è una delle ventimila pensionati della provincia di Torino dai quali l'Inps pretende la restituzione di cifre milionarie «A me l'Inps ha chiesto quasi 10 milioni»

Spiega il figlio Aldo: «Mia madre prende 977 mila lire al mese della sua pensione e un milione e 390 mila lire di reversibilità. Tutte cose che l'Inps sa benissimo dal momento che le ha sempre inviato un unico 101 comprendente entrambe». Aggiunge: «Per restituire 43 milioni dovrebbe impiegare quasi due anni, naturalmente senza più spendere neppure una sola lira per vivere».

Per ora la signora Stellino ha deciso di non pagare. E lo stesso faranno Maria Antonia Nocciolo e Felicita Borgiallo che dovrebbero rendere all'Inps rispettivamente 22 e 10 milioni per integrazioni al minimo delle loro pensioni ricevute per dieci anni. Dice Felicita Borgiallo: «Ma perché se ne accorgono adesso? E mai possibile che mi debbano tagliare i viveri proprio alla fine di una vita che è già stata abbastanza dura?».

E' preoccupato, indispettito. Domenico Di Molfetta, un ex operaio Fiat, prepensionato a un milione e 500 mila lire al mese. Deve restituire un milione 700 mila lire per assegni famigliari non spettanti, una cifra non eccezionalmente elevata rispetto a quelle richieste a altri pensionati.

Ma Di Molfetta ha già restituito nel '94 oltre 900 mila lire per la stessa ragione. E' perentorio: «Siamo in tre: io, mia moglie casalinga e mia figlia di 18 anni. Ho 50 mila lire per arrivare alla fine dell'anno. Stringendo la cinghia riusciamo appena a vivere e adesso dovrei togliermi quasi due milioni solo perché l'Inps non funziona a dovere?». **[m. cas.]**

IL CASO

Omicidio

La perizia lo scagiona

Una perizia scagionerebbe dall'accusa di omicidio volontario William Variani, l'operaio di 24 anni che lo scorso 2 aprile, a Moncalieri, investì con la sua auto il rivale in amore, Michele Maggiano. La perizia escluderebbe la volontarietà dell'atto. **A. Gaino** A PAG. 31

EMERGENZA

Traffico

Continuano le telefonate

Continuano a giungerci segnalazioni per l'emergenza traffico (telefoni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20: 6568-531, 6568-205, 6568-252; fax: 655306). Oggi non abbiamo potuto darne conto per assoluta mancanza di spazio. L'appuntamento è quindi per domani.

CONCORSO

Sono oltre 35 mila i voti per «premiare» nel concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, la via o il mercato di Torino o la città della provincia che più piace ai lettori. E la nuova classifica di oggi riserva sorprese. In passerella oggi via Tripoli.

Ricordiamo ai lettori che l'invio di una o più schede parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 10 Walkman Alpha-tek. I buoni-acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara. A PAGINA 37

IL FUTURO

OGNI MERCOLEDÌ LE STELLE

Secondo l'oroscopo della città le crisi che hanno segnato i primi Anni 90 saranno presto dimenticate

Un anno di attesa, poi un '97 vincente

Gli astri di Torino: si preparano le premesse di grandi cose

ALLE ore 24 del 31 dicembre 1995 una Luna taurina annuncia ottimi auspici per un nuovo anno di intraprendenza e vivacità creativa. I suoi ottimi aspetti a Marte, Mercurio, Sole, tutti nel segno di Terra del Capricorno, confermano la necessità di tenere i piedi ben saldi per terra, affrontando obiettivi pratici. Venere nel segno dell'Acquario dice che tirando le somme la maggior parte dei torinesi sono quasi soddisfatti o pensano che poteva andare peggio.

Grandi cambiamenti sono avvenuti in Cielo, altri ne Plutone ormai stabilmente inserito in Sagittario esalta i fanatismi religiosi. Nettuno in Capricorno attira l'attenzione su ecologia ed inquinamento. Urano dal vicino 12 gennaio 1996 sarà in Acquario, segno dal quale mancava da ben 84 anni. Per Torino si tratta di un transito sensazionale, che durerà 7 anni, creando nuove grandi opportunità tecnologiche. Il menagramo Saturno lascia il 7 aprile 1996 il segno dei Pesci per quello successivo dell'Ariete, periodo difficile si chiude, si intravede maggiore sicurezza nei confronti del posto di lavoro, mentre bisognerà lottare per conservare il potere d'acquisto di salari e stipendi. Sono Pesci il sen. Giovanni Agnelli e il sindaco di Torino Valentino Castellani: per entrambi si chiude una fase difficile o assai impegnativa della vita, con un ultimo intermezzo ruggente i primi tre mesi dell'anno. E' un impulsivo Ariete Giovanni Agnelli junior (nato il 19 aprile 1964), il cui impegno sarà crescente e faticoso nei prossimi due-tre anni.

Giove ha percorso nel 1995 il segno del Sagittario (che corrisponde alla data di nascita del cardinale Saldarini, 11 dicembre 1926), consolidando le iniziative dei nati in quel segno. Un successo che prosegue anche nel 1996, particolarmente rivolto ai numerosi ospiti extracomunitari, del resto congeniali alla struttura astrologica della città. Dal 3 gennaio 1996 Giove sarà in Capricorno, e vi resterà fino al gennaio 1997. Un anno di attesa, preparazione, in vista di un '97 vincente. Si preparano nel '96 le premesse per grandi cose, conferma l'oroscopo «classico» della città, redatto per il 7 febbraio 1563 alle ore 10 e 30, dal quale si deduce che Torino è Acquario Ascendente Toro: tecnologia abbinata agli obiettivi economico-finanziari e a un grande amore per il lavoro. I primi mesi del 1996 sono i più vivaci ed intensi per la nostra città. Le fasi di crisi dei primi Anni vanno verso il dimenticatoio, lentamente ma costantemente, nuove prospettive in ogni settore. Meno brillante l'estate, che può creare parecchi problemi, specialmente tra fine luglio e fine settembre, quando le difficoltà appariranno nella loro sostanza vera. Potranno aversi nuove tensioni tra torinesi ed ospiti esteri, l'immagine della città potrebbe risentirne specialmente intorno all'equinozio d'autunno. La situazione finanziaria appare stazionaria: tanto lavoro e tante tasse, ecco una sintesi non troppo felice. La buona attitudine dei torinesi verso il risparmio viene in qualche modo ridimensionata con rincrescimento e rassegnazione. Per quanto riguarda le due squadre di calcio torinesi, la scorpionica Juventus (1° novembre 1897) conosce nuovo vigore nei primi mesi dell'anno, con novità in vista tra fine gennaio, febbraio e marzo. Complessa la ripresa autunnale. Il Torino, Sagittario 3 dicembre 1905, ha subito una pressione non comune dei pianeti negli ultimi due mesi del 1995, che hanno creato le premesse per voltare pagina in modo risoluto. I cambiamenti saranno duraturi, con qualche fase critica in estate e a fine anno.

Riscossa della Juve Positive le novità in casa granata

L'astrologa **Grazia Mirti** ha fatto l'oroscopo di Torino la sua «nascita» è fissata alle 10,30 del 7 febbraio 1563

Grandi opportunità musicali di tutti i tipi nei primi mesi dell'anno. Non meraviglia chi studia astrologia il rinnovato successo del cinema, basta dare un'occhiata al felice passaggio di Giove su Urano del 1995, un effetto destinato a proseguire a lungo nel tempo!

Grazia Mirti

Decisione del Comune

Negozi, domani l'apertura è facoltativa

Domani negozi e mercati rionali avranno la facoltà di restare in servizio per l'intera giornata. Lo ha stabilito l'assessore Prole, per permettere al commercio torinese di contrastare la concorrenza festiva degli ipermercati di cintura. Ma a giudicare dai primi commenti, sembra che pochissimi operatori, stremati dalla kermesse prenatalizia, approfitteranno di questa possibilità di scelta.

Il 31 - sempre in via facoltativa - sarà inoltre autorizzata l'attività di parrucchieri ed estetisti, mentre la vendita di fiori potrà comprendere anche la mattinata del 1 gennaio, sino alle ore 13.

Orari prolungati anche per i fans di cenoni e veglioni. I ristoranti e i bar potranno lavorare fino al termine della fascia oraria facoltativa, i pubblici esercizi fino alle 4,30 del mattino del 31 dicembre e del primo e gennaio.

Fa discutere la proposta dell'assessore Vernetti per combattere l'inquinamento

La Mole, simbolo dell'anti-smog

«Con un laser rosso fermeremo il traffico»

Ma è giusto farne un semaforo?

COSÌ, ogni mercoledì sera, dovremo guardare lassù, alla guglia dell'Antonelli. La speranza è di leggerci il disco verde, ma la speranza non funziona [illegible] quando uno ne ha bisogno. Quanti microgrammi di benzene al metro cubo? Non è difficile, con il traffico di oggi, superare i quindici. Il commerciante con sette appuntamenti in quartieri tutti diversi, l'agente di assicurazioni rimasto senza marmitta catalitica, la povera supplente di matematica che ha racimolato sei ore la settimana a Mirafiori, quattro alla Falchera e due a Cavoretto cercheranno il cielo senza vita di via Montebello in attesa della sentenza. Verde, rosso? Solo il laser lo sa. Bisogna pregare, aspettando.

La Mole era nata come edificio religioso, ma nemmeno l'ingegner Antonelli poteva pensare che la prima funzione, sopra la sua cupola, si sarebbe celebrata con la civiltà della tecnica. Il raggio luminoso in luogo dei salmi, la minaccia dell'inquinamento che ha sostituito la paura del fulmine. «Ab omni malo, libera nos Domine». E oggi il male si misura sui gas di scarico.

Povera Mole, così malamente amata dai torinesi, e così necessaria al paesaggio della città. In centotrent'anni, i suoi abitanti non hanno mai saputo veramente che farsene, se non riprodurla sulle scatole dei cioccolatini. Anche a Genova, Firenze, Milano, i simboli sono stati identificati nei luoghi alti, ma utili, la Lanterna, il campanile di Giotto, la Madonnina. Soltanto Torino, la più razionale delle città italiane, si è scelta questo conglomerato strambo, cattedrale dell'eterodosso, partorita dal genio di un architetto in vena di bizzarrie. E il suo pinnacolo è rimasto lassù, a sfidare gli elementi naturali, uragani e folgori impotenti contro quel prodigio di ingegneria, fino al tornado del 23 maggio 1953, che decapitò «il più alto edificio in muratura d'Europa».

Che cosa fare della Mole? Gli amministratori hanno provato a inventarci di tutto, comprese le mostre di pittura alle quali le travature in ferro dell'interno sembravano resistere. Forse è più giusto davvero ospitarci il Museo del cinema, un'arte che in Italia è nata a Torino, mentre ancora la Mole era in costruzione. Fra le antiche pellicole da sistemare ci deve essere tanta fantascienza: il laser, quei registi, lo avevano scoperto assai prima degli scienziati.

Ecco che cosa bisognava farci, con la Mole: un immenso semaforo, visibile da tutta Torino. Rosso o verde? si chiederanno speranzosi il commerciante, l'agente di assicurazioni, la supplente di matematica. «Rosso» diranno, chiudendo con dispetto la finestra.

Giorgio Calcagno

Nel '90, sulla Mole, si realizzò un esperimento con il laser. Furono proiettate sagome di scalatori che cercavano di conquistare la vetta. A fianco l'assessore Gianni Vernetti

A Firenze un esperimento analogo: il giorno prima dello stop alle auto il Comune accende 30 mila lampadine lungo le strade

LE città scoprono il cielo. Sulle nuvole dipinte di smog vogliono scrivere gli avvisi civici dell'ultima ora. Tutta colpa del traffico, oggi è lui il pericolo numero 1. In tempo di guerra l'allarme arrivava dalle sirene, ora l'emergenza sarà «gridata» da un laser. A difesa della salute collettiva, le leggi impongono provvedimenti d'urgenza nei casi in cui l'inquinamento supera i livelli di attenzione. Così, costretti ad assumere da un giorno all'altro decisioni come il blocco della circolazione, gli amministratori delle metropoli italiane inventano i mezzi più celeri per informare i cittadini.

Firenze e Torino pensano a un fascio di luce proiettato verso l'alto. L'assessore toscano Amos Cecchi ritiene che sia il metodo più efficace: «Abbiamo l'esigenza di informare la popolazione. Noi grazie alla luce pubblica stiamo già abituando i cittadini a prepararsi a provvedimenti non programmati di chiusura totale alle auto». Come? Semplice, il giorno prima del blocco il Comune accende 30 mila lampadine lungo vie, corsi e piazze in tre momenti della giornata: tra le 12 e le 12,15, 14-14,15 e 16-16,15.

E nei primi giorni del '96 la sera prima dello «stop alla circolazione» Firenze sarà illuminata da un laser proiettato da Forte Belvedere: «Stiamo sperimentandolo, un laser o un raggio allo Xenon, forse di colore arancione, colpisce di più, sarà visto a 10-15 chilometri di distanza».

Nel capoluogo piemontese c'è un punto di riferimento in più da sfruttare: la Mole. Con i suoi 153 metri è visibile da ogni parte della città, e anche da zone della prima cintura.

Il monumento dell'Antonelli sta riconquistando il ruolo di simbolo. Dopo anni trascorsi in ombra, potenti riflettori l'hanno riproposto all'attenzione dei turisti. Lo sarà sempre di più. Da pochi giorni sono iniziati lavori di ristrutturazione, tra due anni ospiterà la sede del Museo nazionale del cinema. E, ora, l'idea di Gianni Vernetti, assessore all'ambiente, vorrebbe la Mole a colori: «Il laser rosso per far sapere che domani non si circola. Il verde per dire che tutto è normale, che tutto va bene».

L'assessore ha consultato i funzionari per avviare uno studio. Il tempo di capire di quali strumenti dotarsi, di conoscere i costi e... si parte. Le ipotesi sono due: 1) il laser sarà proiettato dall'Eremo sulla Mole; 2) il laser sarà collocato in cima alla guglia, in modo che ruoti a 360 gradi.

«Ci vorranno un paio di mesi per dare il [illegible] all'esperimento» dice Vernetti. Sarà l'allarme-benzene a far scattare il Rosso Antonelliano? Con l'inizio dell'anno entrerà in [illegible] il decreto che impone ai Comuni di assumere provvedimenti qualora si superi la soglia di 15 microgrammi al metro cubo. A Torino i livelli annuali medi sono sui 12-13 microgrammi. Siamo, per [illegible] dire, in zona retrocessione.

«Ma c'è anche il "giovedì del pedone" - aggiunge l'assessore -, la decisione vien presa, in base ai dati rilevati dalle centraline, il martedì pomeriggio precedente, poi diramiamo la notizia tramite tv, giornali e un centralino telefonico. Prossimamente, se tutto funzionerà, lo diremo anche dalla Mole nelle due sere precedenti il giovedì». Rosso: domani si va a piedi. Verde: libera circolazione.

Uno spot gigantesco. Un messaggio rivolto al cielo, com'è giusto che sia. Nel '90 ci fu già un esperimento con il laser. Il regista Ricky Ferrero proiettò sagome di scalatori che cercavano di conquistare la vetta. Bello, certo, [illegible] stavolta lo spot sarà anche utile.

Tutti d'accordo? Non nasceranno comitati per condannare l'iniziativa, per stigmatizzare la Mole usata come simbolo a luci rosse? «Un accostamento fuori luogo - replica Vernetti -. Sono stato proprio io a volere il nuovo impianto che la illumina, così come abbiamo fatto per altri monumenti per troppo tempo trascurati, anzi decisamente oscurati». Non sarà il timore del rosso a fermare il «verde» Vernetti, e comunque, i colori non mancano, si può scegliere altro, inquinamento permettendo.

Luciano Borghesan

Fra sì e no

«Poi metteranno anche le sirene»

Ugo Nespolo

Ugo Nespolo, pittore: «C'è una presunzione di ottimismo. I torinesi alzeranno gli occhi al cielo? Sono tempi da sguardi bassi. Però, l'idea mi piace: è democrazia visiva, sperando che lo smog non oscuri anche il laser».

Giulio Base, regista: «Sono affezionato alla Mole, amo ciò che rappresenta. C'è qualcosa di magico legato all'angelo e alla stella sulla punta. Ma bisognerebbe vedere che effetto fa, per giudicare. Una luce rossa sulla Mole può creare un effetto suggestivo, o trasformare il cielo in una visione allucinante. E a Nichelino si vedrà?».

Sergio Ricossa, docente di Economia e commercio: «Capisco che l'intenzione è buona. Ma sono decisamente contrario. Siamo già angosciati da mille cose, ci mancava solo di doverci affacciare alla finestra ogni quarto d'ora per vedere di che colore è la Mole. Finiranno per far suonare le sirene, come in guerra: un ritorno al passato. E non credo che una parziale riduzione del traffico ci salvi la salute né la vita».

Sergio Ricossa

Bruna Peyrano, commerciante: «A volte, se c'è foschia, non si [illegible]de neppure la Mole. Il laser sarà visto in tutta la città? L'idea va in ogni caso incoraggiata, come tutte quelle che tentano di informare i cittadini in modo il più possibile completo e tempestivo. E poi, l'aria pulita è un obiettivo irrinunciabile. Si può provare quest'invenzione in via sperimentale, prima di adottarla».

Silvio Saffirio, pubblicitario: «Un bel modo moderno per recuperare la funzione del campanile medioevale».

Gianni Boncompagni, regista: «La Mole è Torino, il laser è tecnologia, il cielo ecologia: gli ingredienti ci sono. Funzionerà. Provateci».

(gio. fa.)

Silvio Saffirio

Mentre si apre un asilo per i clochard

Giuliano Giovannone 44 anni, vive sulla sponda sinistra del Po sotto ponte Isabella. Venti giorni fa ha strappato alla morte una ventenne depressa che stava per annegare sotto i suoi occhi

«Torino sei senza cuore farò il barbone a Milano»

Salvò una ragazza dal suicidio nel Po
«Nessuno mi ha aiutato: cambio città»

Si gela, la notte, sotto il ponte del Valentino. E si ha pure fame, senza una lira in tasca. La favola bella dell'«angelo barbone» che il 10 dicembre ha salvato la ragazza che tentava il suicidio nel Po è finita. E' tornata la dura realtà, col freddo, la fame, senza casa né amici.

Ricordate Giuliano Giovannone? Il clochard di 44 anni che vive sulla sponda sinistra del fiume sotto il ponte Isabella: venti giorni fa ha strappato alla morte una ventenne depressa che voleva annegare sotto i suoi occhi, a due passi da dove dorme. L'ha tirata [illegible], scaldata, assistita e accompagnata all'ambulanza. Un eroe da prima pagina. Ma Torino l'ha dimenticato in fretta: proprio nel giorno in cui il Comune annuncia un nuovo dormitorio di emergenza in grado di ospitare 24 senzatetto nel periodo invernale, lui dice di esser stato abbandonato col [illegible] pagliericcio, poche coperte, un piumino, una sciarpa e una pento[illegible].

«Una signora, a Natale, mi ha regalato un panettone». Nient'altro? «Niente». Sperava in una casa Giovannone; magari un lavoretto, dopo esser diventato eroe. Si aspettava più solidarietà. No: l'hanno dimenticato. «Non so neppure se la ragazza che ho salvato è ancora in ospedale, se è viva. Alle Molinette non posso andare. Forse è uscita, ha ritentato il suicidio e stavolta nessuno l'ha salvata». Che fine ha fatto? Neppure un grazie. Da lei e da nessuno.

Dov'è la solidarietà? Sono 250 i clochard torinesi che si rivolgono al Comune per avere un letto, un sussidio o anche solo un pasto. Novanta i posti in tre strutture, altre ne servono ma non tutti i quartieri sono disponibili ad ospitare i dormitori: l'assessore all'assistenza Angela Migliasso ha trovato molte resistenze fra i cittadini per collocare il nuovo ricovero a Borgata Parella.

Torino irriconoscente? Giuliano Giovannone ha già deciso: [illegible] va. «A Milano, [illegible] parco vicino al Duomo. Ho degli amici là». Amici veri. «Parto a fine gennaio».

Chissà [illegible] farà la notte di Capodanno? «Comprerò una bottiglia e la berrò qui sotto il ponte». Solo? «Sono abituato. Col vino dentro, il freddo si sente meno».

Capodanno da uomo invisibile: da barbone. E' destino: Giuliano Giovannone non ricorda da quanto tempo non festeggia un primo dell'anno decente. «Fino al '74 - racconta - guidavo il camion per la ditta di mio padre che trasportava cereali. Si lavorava molto e si guadagnava niente». Abitavano a Omegna all'epoca, poi il padre è morto, lui ha ereditato camion e affari e per tre anni e mezzo ha tirato avanti. Poi è cominciata la crisi. Ha trasportato per qualche mese tubi in Libia [illegible] Tir per un'impresa emiliana. Crisi anche qui: «Non sono più riuscito a pagare l'affitto e mi hanno cacciato. Vivevo con una ragazza, ho perso anche lei».

Finito senza soldi e con una madre di 78 anni paralitica che spende la pensione per pagarsi l'ospizio: «Vado a trovarla ogni mese. Mi dà dei soldi della sua pensione, ma li utilizzo per tornare a trovarla il mese dopo».

E a Torino? Come vive? «Senza una lira. Andavo alla mensa-poveri del Cottolengo, ma adesso non si mangia più bene». E dunque? «Giro i mercati: c'è sempre qualche avanzo. Le arance e la verdura fanno bene, sono vitamine. Se ne trova sempre buttata nelle cassette».

Sogna di ricominciare a pitturare come faceva un tempo, tanti anni fa. «E' bello, si conosce un sacco di gente. Ma bisogna essere sereni per dipingere». Così ha iniziato a fare yoga, ai Murazzi, lungo il fiume. Tanto come potrebbe comprare i colori, se non ha un quattrino? Allora pensa a un banchetto da ambulante: «Mi piacerebbe vendere bigiotteria. Nei negozi potrebbero regalarmi le cose che non vendono. A prezzi buoni magari la gente la compra». Ma non sa come rifornirsi, e poi bisogna avere una licenza del Comune: «Torino mi ha rifiutato persino i documenti. Pensi che avevo trovato un posticino vicino a piazza del Duomo, [illegible] mi hanno cacciato».

Per vivere è rimasto il ponte Isabella: nei giorni scorsi ha diviso «casa» in lungofiume con tre polacchi. «Gente simpatica. Almeno con loro ho legato. Pensavano di trovare il caldo qui, invece morivano di freddo e se ne sono andati». Anche loro. In cerca di una città meno gelida.

Marco Accossato

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 30 Dicembre

PREVISIONI

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	3,5
MINIMA	1
UMIDITÀ (ore 14)	69%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	[illegible]
[illegible] QUESTO MESE	44,2 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	2,5	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa		

RECORD

MASSIMA	19	13 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	[illegible] dicembre [illegible]

[illegible] FA

MASSIMA	5,8	MINIMA	0,1

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Luna piena 7 dicembre ore 2
Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
Luna nuova 22 dicembre ore 3
Primo quarto 28 dicembre ore 20

Specchio dei tempi

«L'aiuto dei vigili per tendere [illegible] mano ai portatori di handicap» «Una facile vittoria per il ministro Lombardi» - «I rapporti tra medici [illegible] famiglia e specialisti ospedalieri» - «Un cambio impossibile?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto con interesse la lettera dei vigili urbani della Circoscrizione n° 1 che hanno prestato servizio in piazza Castello in occasione del tragico suicidio di un giovane. Ci associamo al loro sdegno per l'incivile comportamento di alcune persone che assistevano alla tragedia come ad uno spettacolo circense. Apprezziamo anche la concreta dimostrazione di coscienza civile e di solidarietà da parte dei vigili, che hanno deciso di compiere un gesto di beneficenza a riparazione della inciviltà altrui.

«L'episodio ci fa sperare che anche i vigili del presidio di via Dego vorranno dimostrare altrettanta coscienza civile e solidarietà, compiendo un gesto generoso in favore dei ragazzi handicappati che frequentano il Centro socio-terapeutico comunale di via Dego, allocato nel medesimo fabbricato in locali contigui.

«Ai vigili viene chiesto di cedere una delle loro stanze al piano terreno ed utilizzare in sostituzione altri locali attualmente disponibili al piano superiore dello stesso stabile.

«Gli attuali locali del Cst (che hanno, fra l'altro, una superficie insufficiente, molto inferiore agli standard definiti dalla Regione) sono inseriti in un lato del fabbricato che presenta strutturalmente alcune barriere architettoniche non eliminabili (scalinate esterne, gradini e scale interne); ciò comporta notevoli difficoltà d'accesso e d'uso per alcuni utenti che hanno anche handicap fisici. Lo scambio dei locali ed il conseguente nuovo accesso comporterebbero la totale eliminazione per il Cst delle barriere architettoniche ed il superamento delle criticità d'uso sopra citate. Da alcuni anni le famiglie degli utenti del Cst sono alla ricerca di una soluzione ai suddetti problemi, in collaborazione con gli Enti competenti della Circoscrizione n° 1 e dell'assessorato alla Assistenza, ma senza risultato. A settembre è stato chiesto al sindaco un intervento risolutivo, ma a tutt'oggi non è ancora pervenuta alcuna risposta».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«I frequenti interventi del ministro della Pubblica Istruzione Lombardi volti a "... respingere le critiche sui tagli nella scuola pubblica..." ignorano che un taglio, gravissimo, già c'è stato: quello che di fatto ha ridotto ad 1/3 le ore di sostegno agli alunni portatori di handicap, inseriti nella scuola media dell'obbligo. Di certo con questi allievi e con le loro famiglie, Lombardi non ha cercato "alleanze": la sua è stata una facile vittoria ai danni di una fascia di popolazione scolastica particolarmente fragile e pertanto meritevole di ogni attenzione e di profondo rispetto.

«Nel "mantenere alta l'attenzione", sarebbe buona cosa che questa decisione venisse rivista e che gli alunni portatori di handicap, fisico o psichico, venissero considerati nella loro complessa individualità, che richiede strategie di intervento e attenzioni diverse [illegible] costanti, e non solo come dei numeri da sommare e da dividere, per poter così, facilmente, rispondere ad una diffusa [illegible]genza di risparmio».

Laura Paganotto

Un lettore ci scrive:

«La problematica sollevata dalla lettrice, Grazia Caminit, riguardo ai rapporti fra specialista ospedaliero e medico di famiglia, è reale. Noi, medici specialisti ospedalieri, informiamo il medico di famiglia circa le condizioni del malato e l'evoluzione della patologia, a fine ricovero, attraverso la documentazione degli accertamenti e delle terapie, nella maggior parte dei casi riassunte nella cosiddetta "lettera di dimissione". Frequentemente il malato (specie quello neoplastico) necessita di ulteriori ricoveri, ma raramente il medico di base prende contatto con noi, demandando acriticamente qualunque decisione, anche minima, diagnostica o terapeutica, all'ospedale, e creando di fatto una dicotomia d'intervento che penalizza alla fine, oltre al paziente, anche lo stesso medico di base che si sentirà "by-passato" dagli specialisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono assegnatario di un alloggio popolare di appena 17 mq, quindi insufficiente ad ospitare altra persona che mi possa curare. Sono un dializzato grave, con mille altre disfunzioni conseguenziali, e ho urgente bisogno di avere un altro alloggio.

«Nello stesso piano del condominio in cui abito attualmente, in via Fiochetto, risulta libero, ormai da oltre sei mesi, un modesto alloggio bicamera di circa 34 mq, sufficiente alle necessità. Perché non lo posso avere in cambio?».

Ernesto Merli

Chiesa della Gran Madre gremita ieri per i funerali del maggiore Fenoglietti

L'ultimo saluto di Adriano a papà

«La guerra ha ucciso anche te»

Addio Ermanno Fenoglietti, maggiore dei carabinieri. In alto i gonfaloni, la tromba intona [redacted] fuori ordinanza. La chiesa della Gran Madre è troppo piccola per ospitare tutti quelli venuti a salutare questa «vittima innocente di una guerra irragionevole e violenta» come l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, definisce l'ufficiale morto a Mostar. Ci sono sottosegretari (Carlo Santoro, Difesa; Walter Gardini, Esteri; Giovanni Zanetti, Industria), generali (dal capo di stato maggiore, Bonifazio Incisa di Camerana al comandante generale dell'Arma, Luigi Federici), rappresentanti degli enti locali (per il Comune il vicesindaco Brosio, per la Regione il presidente Ghigo). E la folla di cittadini resta fuori, sul sagrato, nel gelo improvviso dell'ultimo venerdì dell'anno.

Il piccolo **Adriano** [redacted] la mamma Elisabeth davanti alla bara del padre morto a Mostar. A destra la scalinata della Gran Madre dove si [redacted] svolti i funerali

La messa officiata dal cardinale Saldarini
E il figlio dell'ufficiale, 4 anni, si porta
la mano alla fronte come faceva il genitore

Elisabeth, la moglie, piange accanto al feretro avvolto nella bandiera dell'Italia. C'è anche [redacted] figlio con lei, Adriano, [redacted] anni, che si guarda intorno e [redacted] capisce. «Ora - predica il cardinale - collochiamo questo dolore nel mistero dell'eucarestia che stiamo celebrando». Il piccolo Adriano si alza, [redacted] incontro a un collega di papà, sorride e gli rivolge il saluto militare. Le parole del cardinale, adesso, sono [redacted] sottofondo che accompagna i gesti di questo bambino: «Era un duro, il maggiore Fenoglietti. Un vero duro. Ma dal cuore tenero, come ricordano i suoi amici. Era tanto deciso e caparbio sul lavoro, quanto semplice e sincero in famiglia, e con i suoi compagni».

Le corone testimoniano un dolore partecipato ai massimi livelli. Ecco, a sinistra dell'altare, quella del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. E, sulla parete opposta, le altre: ministero della Difesa, ministero dell'Interno, capo di stato maggiore, capo della polizia, Città di Torino, giunta regionale. Corone anche fuori, sulla scalinata: i colleghi del 159° corso dell'Accademia militare, carabinieri di Torino, Vercelli, Como [redacted] Catania, carabinieri paracadutisti, gis.

«Un idealista» lo aveva definito la moglie recandosi alla camera ardente allestita alla caserma Cernaia. «Credeva profondamente nella giustizia». Giudizi che hanno colpito Saldarini. Che ora ripete: «Ricordatelo come [redacted] ha ricordato la moglie».

All'uscita della bara, la gente segue in silenzio il passaggio del feretro diretto a Quarone, per i funerali in forma privata e la cremazione della salma. Commozione sui volti dei tanti carabinieri presenti, e degli allievi della scuola. Poi l'ultimo saluto di Torino alla moglie e al piccolo Adriano. [redacted] momento più toccante. Uno dei marescialli della Weupol appoggia sulla testa del bimbo il basco blu: «Te lo regalo, è il tuo ricordo». Un brivido, l'emozione, forse Adriano sta cominciando a realizzare che questa volta papà non tornerà più. Neanche per il Capodanno.

Gianni Armand-Pilon
Giacomo Bramardo

Una perizia ordinata dal tribunale scagiona dall'accusa di omicidio [redacted] giovane: non c'era dolo nell'atto

Uccise il rivale, ma non voleva

Divisi da una donna, lo travolse con l'auto

Una perizia scagiona William Variani, il giovane che la notte dello scorso primo aprile travolse con [redacted] sua Panda il ventunenne Michele Maggiano, ferendolo a morte. Sul momento parve uno dei tanti incidenti provocati [redacted] pirata della strada che non si era fermato, ma un adesivo - [redacted] Pantera Rosa - ben visibile sul lunotto posteriore dell'auto fuggita via portò in poche ore all'identificazione dell'investitore e al sospetto che Variani avesse cercato [redacted] travolgere Maggiano. E questo perché fra i due correva parecchia tensione a causa del comportamento di Variani che, mesi prima, aveva importunato la ragaz[redacted] dell'altro. Così l'operaio alla Stalca di La Loggia finì [redacted] carcere con l'accusa di omicidio. Ora una perizia esclude [redacted] volontarietà dell'atto e Variani - che si trovava agli arresti domiciliari da settembre per effetto dell'entrata in vigore della nuova disciplina sulla custodia cautelare - è di nuovo libero.

Il [redacted] avvocato, Antonio Foti, riassume così la grossa novità [redacted] nel corso delle indagini preliminari: «Ci avviamo verso la derubricazione dell'accusa in omicidio colposo, dal momento che il dolo non sarà più in discussione. Il mio cliente era ubriaco quella notte, aveva già provocato un primo incidente e, dopo la disgrazia, ne causò un terzo».

Pure l'amico che viaggiava al suo fianco, Nicola Cosco di 19 anni, ha passato i suoi guai: accusato di favoreggiamento, era stato arrestato. C'era un movente [redacted] il caso pareva troppo eccessivo. «E invece dalla perizia dell'ingegner Margiotta - commenta Foti - [redacted] emerso che Variani [redacted] poteva aver scorto Maggiano, considerate la velocità della sua auto, il buio che non permetteva di vedere di lontano e la dinamica stessa dello sbandamento della Panda: sulla strada per Carignano, alla periferia di Moncalieri, poco prima del luogo della disgrazia, era stata disposta una deviazione della carreggiata per lavori in corso e l'utilitaria cominciò [redacted] quell'altezza a zigzagare a velocità sostenuta, fin quando Variani ne perse temporaneamente il controllo. Bisognava considerare anche lo stato di ubriachezza del mio cliente». Poco oltre, di fronte al circolo Freccia Azzurra, un crocchio di giovani chiacchierava: Maggiano, seduto a cavalcioni di un motorino, si trovava più vicino al ciglio della strada e venne sbalzato venti metri più in là.

William Variani
Sotto Maggiano

Il fatto accadde a Moncalieri
Era ubriaco, la Panda andava
veloce e non vide la vittima

NOMADE

Gli sparano a una spalla

Misterioso ferimento di uno zingaro, ieri verso mezzogiorno, lungo la statale 23 di Stupinigi. Romano [redacted] Colombi, 52 anni, originario di Mondovì in provincia di Cuneo, ha detto di esser stato colpi[redacted] da un automobilista in [redacted] mentre viaggiava [redacted] moglie e figlia su un furgone: «Mi sono fermato un attimo, sono sceso [redacted] ho sentito [redacted] colpo attraversarmi una spalla» ha detto [redacted] carabinieri della compagnia di Moncalieri.

I militari indagano [redacted] non escludono di trovarsi [redacted] fronte a una vendetta fra nomadi ovviamente per motivi ancora sconosciuti. Romano De Colombi, comunque, è stato ricoverato al Cto dove i medici gli hanno riscontrato la doppia frattura della scapola e della clavicola. Secondo i sanitari il nomade dovrebbe guarire in un mese.

SAPER SPENDERE

E come dono speciale un piatto già pronto

SECONDA puntata per il cenone di Capodanno, «tutti in piedi», come ha deciso Margherita RoB. Menù di Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, le dosi sono per dodici persone.

Fagottini ai due salmoni. Eliminare pelle e lische e tritare [redacted] g di salmone fresco. Sale, pepe, succo di limone, un filo d'olio, erba cipollina [redacted] prezzemolo tritato, far riposare in frigo per almeno mezz'ora. Stendere 24 fettine di salmone affumicato, al centro una pallina di trito, piegare a fagottino. Sistemare su una fetta di kiwi.

Pollo [redacted] verdure. Rosolare in burro (aglio a piacere) 300 g di petto di pollo, sale, pepe, spruz[redacted] di brandy (far evaporare), unire mezzo bicchiere di vino bianco secco, [redacted] cottura con un ciuffo di salvia. Ridurre [redacted] dadini; mescolare con 80 g di macedonia di verdure già lesse e una tazza di maionese. A piacere disporre [redacted] vaschette di pasta brisè o sfoglia.

Ricottine colorate. Lavorare con sale [redacted] pepe 700 g [redacted] ricotta romana, tenere in freezer per mezz'ora. Tritare fine un peperone rosso privato [redacted] semi e filamenti e allargare su un vassoio. Su un altro vassoio mettere un trito fine [redacted] erbe (prezzemolo, cipollina, ecc.). Su un terzo, semi di cumino. Formare palline [redacted] la ricotta e rotolar[redacted] un terzo nel peperone, un terzo nelle erbe, un terzo nel cumino. Tenere in frigo.

Damier bianco e rosa. Fare [redacted] crema di burro lavorato [redacted] sale e pepe. [redacted] quadratini [redacted] pane a cassetta spalmare un velo sottile; ritagliare delle stesse dimensioni fettine di prosciutto cotto e sottilette di formaggio [redacted] disporre sul pane. Scaldare il succo di un limone con uno spruzzo di brandy [redacted] sciogliervi tre fogli di gelatina precedentemente ammollata [redacted] spennellare le tartine (ripetere l'operazione due volte).

Secondo Lia Ambrosini dopo questi «stuzzichini» si può servire un primo piatto gratinato «perché così si prepara prima e si passa soltanto in forno all'ultimo momento». Suggerisce: crêpe con funghi trifolati, besciamella, parmigiano e dadini di mozzarella. Si dispongono [redacted] strati i vari ingredienti; l'ultimo [redacted] besciamella. Gratinare.

Conchiglioni farciti. Preparare la farcita con spinaci al burro e tritati, ricotta, uova intere, parmigiano e pinoli. Farcire da crude [redacted] conchiglie, adagiarle [redacted] una pirofila imburrata. Ricoprire con salsa di pomodoro allungata [redacted] panna, chiudere la teglia con carta stagnola, cuocere in forno moderato. Togliere la stagnola, cospargere con parmigiano e gratinare.

Cannelloni. Lessare al dente dei cannelloni di pasta secca, scolare, condire con un filo d'olio perché non attacchino. Farcire con pisellini al burro e prosciutto cotto a dadini (per 800 g di cannelloni occorrono 600 g di piselli e 200 di prosciutto) legati [redacted] mascarpone, pepe e noce moscata. Sigillare le estremità con albume sbattuto, disporre in una pirofila imburrata, coprire [redacted] besciamella e parmigiano e gratinare.

Un'insalata a piacere e un dolce per finale. Cupola di marroni. Montare 300 g di burro con 300 g di zucchero fino a ottenere una crema soffice; incorporare 12 tuorli sodi passati al setaccio [redacted] un bicchierino di brandy continuando a montare con la frusta. Dividere in tre parti. Frullare fino a ridurre in purea 130 g di marron glacé già a pezzi e incorporarli a un terzo della crema di burro. Incorporare a un altro terzo [redacted] g [redacted] cao amaro e lasciare l'ultimo terzo così com'è. Mescolare 1,5 dl di vino bianco secco alla stessa quantità [redacted] marsala secco e bagnarvi rapidamente [redacted] ca 200 g di biscotti savoiardi. Con i biscotti foderare [redacted] stampo a cupola rivestito di pellicola da cuci[redacted]. Riempire il fondo dello stampo foderato di savoiardi con l'impasto al ca[redacted] e fare solidificare in freezer. Aggiungere l'impasto di marroni [redacted] fare solidificare. Infine uno strato con l'impasto di burro e uova. Lasciare in frigo per una notte. Sformare la cupola (grazie alla pellicola non sarà difficile) e decorare con ciuffetti di panna montata [redacted] marron glacé e violette candite.

Simonetta

La Cisl Piemonte

«Disoccupazione La Regione si mobiliti»

Preoccupazione per [redacted] costante aumento del numero di disoccupati e l'augurio che il 1996 porti [redacted] «relazioni nuove tra Regione e [redacted]rganizzazioni sindacali» [redacted] i contenuti principali dell'intervento di Gian Carlo Panero alla riunione di fine anno con gli operatori della Cisl Piemonte, di cui è segretario generale. «Oggi appare più che mai urgente per il presidente della giunta regionale - ha sottolineato Panero - l'obbligo di insediare il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro». Panero ha aggiunto che «il governo della Regione deve essere di alto profilo» poiché «persistono gravi preoccupazioni sul fronte del lavoro». A conferma ha fornito una serie di dati sulla situazione occupazionale in Piemonte: 270.000 disoccupati, 31.109 iscritti alle liste di mobilità. Sono però aumentati del 38,2% gli avviamenti al lavoro e la cassa integrazione è calata.

Le MERIDIEN
LINGOTTO
Capodanno al Le Meridien
L'albergo Le Meridien Lingotto festeggerà in eleganza l'arrivo del Nuovo Anno con una cena Gourmet a lume di candela. Un pianista allieterà la serata mentre gli ospiti gusteranno al Ristorante Le Rivoli dell'albergo, le creazioni elaborate culinarie dallo chef Gian Franco Piazzini. Raffinati piatti di paté di fois gras, salmone ed ostriche, filetti scozzesi e tartufi d'Alba non faranno sospirare la mezzanotte per stappare la fatidica bottiglia di Champagne, per l'occasione Moët et Chandon Brut. Il prezzo per la cena, il pernottamento in albergo e la prima colazione del mattino successivo, è di Lire 295.000 a persona.
Prenotazioni al n. 6642000

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nostri normal CROL - Casse a 2 vie

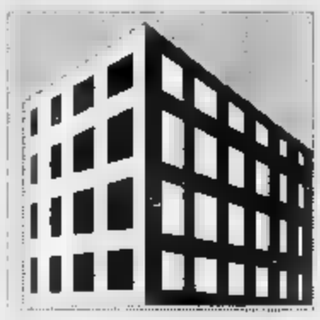
10 COMPACT DISC OMAGGIO
£. 289.000
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011 562...

ai Nove Merli
RISTORANTE
Via Rapida al Castello n. 10 - 10045 Piossasco (TO)
Stagione Autunno-Inverno 95-96
Locandina degli appuntamenti al Castello Feudale tratto dal tema «PRANZI DA RICORDARE»
Cenone di Capodanno
PER I PIÙ RESISTENTI CROISSANT E CAPPUCCINO
Per prenotazioni telefonare al 904 1388
LUOGO AMENO - CAMINETTO - ORCHESTRA - VISTA PANORAMICA

Esposizione d'Arte Cina e Giappone
Hotel du Col
Via Pourtalo 12 SESTRIERE
Tel. 0122 755 200
Fax 0122 755 473

Una delle più belle collezioni d'Europa
Da giovedì 28 dicembre a lunedì 8 gennaio 1996
Giada - Giada nefrite - Turchese - Corallo - Rubino - Lapislazzuli - Avorio antico 18 - Bronzo
Autenticazioni - Estimazioni - Acquisto di collezioni
Aperto dalle 10 alle 12.30 dalle 15 alle 20.30

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Gli obiettivi dell'assessore alla Cultura: museo del Design nella ex Borsa, arredi, un piano per piazza Duomo

«Farò un teatro dedicato al Medioevo»

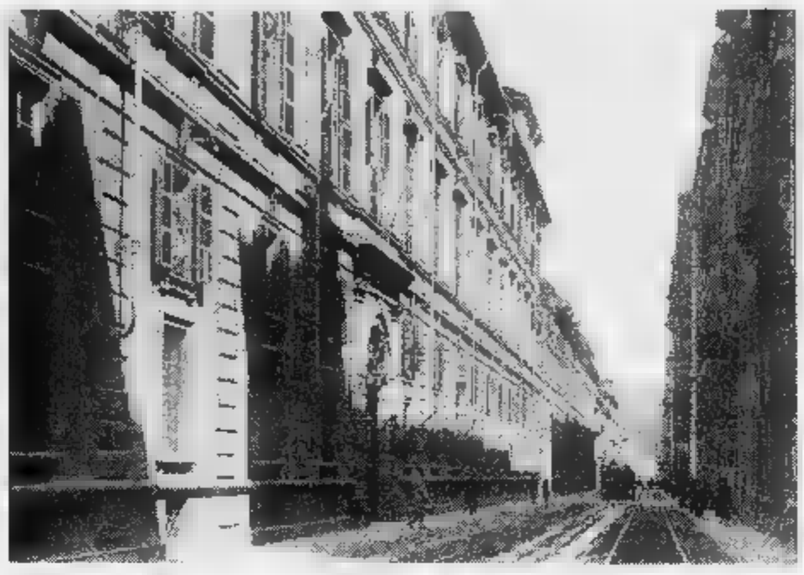
Perone: nella Rocca del Valentino

Musei civici dotati di un'autonomia tale da coinvolgere i privati: la rocca medievale del Valentino mutata in un set d'animazione storica; una mostra per rilanciare Palazzo Madama; un Museo del Design e un «distretto culturale» fra via Rossini, via Po e via Verdi. Questo e altro fra i programmi che l'assessore alla Cultura Ugo Perone vuole avviare dal nuovo anno. Per il 1996 conta su un bilancio di oltre 30 miliardi, da investire in idee e progetti. Quali gli obiettivi?

«Quello prioritario è un unico **sistema museale metropolitano**. Ne ho già parlato con il Ministero dei Beni Culturali. C'è un'ipotesi d'intesa per un regime unitario di conduzione di tutti i musei, con orari e biglietti uguali e progettazione dei programmi». Il Comune è pronto? «Entro due anni i musei civici diverranno istituzioni museali a sé, con autonomia dal Comune». I vantaggi? «Avranno un proprio bilancio. E potranno attrarre nella gestione i privati. Come capita già al Castello di Rivoli».

La **Galleria d'Arte Moderna**

A sinistra l'assessore alla Cultura **Ugo Perone**, a fianco il palazzo del tribunale, in via Corte d'appello. Qui, quando saranno trasferiti gli uffici giudiziari, si ipotizza di riorganizzare le collezioni d'arte dell'Ottocento oggi esposte alla Galleria d'arte moderna. C'è spazio però anche per altre iniziative che valorizzino i grandi appartamenti di rappresentanza



In alto Via Verdi, al tempo in cui ospitava la Real Zecca. Qui il piccolo Museo di Numismatica, ora appartato in via Bricherasio, si integrerebbe con il grande circuito culturale della Cavallerizza. Con il Poligrafico potrebbe riproporre un'attività di conio commemorativa dei fasti sabaudi. Daniele Jallà, dirigente dei Musei civici, promette «sorprese entro due mesi». Accanto, i portici di Palazzo degli Stemmi, dove ci sarà una libreria.

Il museo di Numismatica potrebbe essere trasferito nell'antica Regia Zecca E Palazzo Madama esporrà i suoi tesori

ha richiamato in un anno oltre [illegible] mila presenze, contro le 34 mila del 1994. E gli altri musei? «Quello **Pietro Micca** ha raggiunto [illegible] mila visite, 4 mila in più. Inoltre gli scavi finanziati dall'Assessorato e dall'Acquedotto per il recupero della Cisterna della Cittadella, ritrovata dal generale Guido Amoretti, annunciano sorprese. Si può creare un percorso di visita che con il Museo d'Artiglieria doterà la città di un complesso unico in Europa».

Novità anche per la **Rocca del Valentino**: «Il suo borgo è l'attrazione più visitata della città. La rocca, sotto restauri, sarà riaperta entro giugno. Il cortile diverrà sede d'animazioni storiche in costume del Trecento, punto d'attrazione per indurre i turisti a riscoprire il Medio Evo piemontese attraverso itinerari guidati».

Il piccolo **Museo di Numismatica** di via Bricherasio ha appena recuperato oltre 2000 pezzi restaurati a Roma. Offriranno occasioni di mostre. Ma perché non trasferirlo nell'antica **Regia Zecca** di via Verdi, per integrarlo con il complesso della Cavallerizza? Qui con il Poligrafico si potrebbe riproporre l'attività di conio dei Savoia. Perone annota l'idea e Daniele Jallà, dirigente dei Musei civici, promette «entro due [illegible] sorprese in questo senso».

Palazzo Madama, con il suo Museo d'Arte Antica, rimane però un'incognita: «Sì, la sua chiusura è un cruccio. [illegible] siamo riusciti a riprendere i lavori di restauro, fermi per ragioni legali e finanziarie. Dovrebbero finire entro un anno». Quando riaprirà il Museo? «Riapriremo per gradi. Intanto a marzo presenteremo alcuni suoi tesori in mostra. E a gennaio convocherò un seminario interno per decidere che tipo di museo realizzare, questione finora elusa».

«Palazzo Madama - prosegue l'assessore - sarà lo snodo di un percorso che prevede il ridisegno di piazza del Duomo, l'abbattimento del Palazzo di Passanti, la pedonalizzazione di parte di piazza Castello fino alla Cavallerizza, sede di servizi culturali, di ristorazione e intrattenimento. Cercheremo nuova destinazione d'uso anche per i **Palazzi Giudiziari**, quando l'attività sarà trasferita alla Cittadella Giudiziaria».

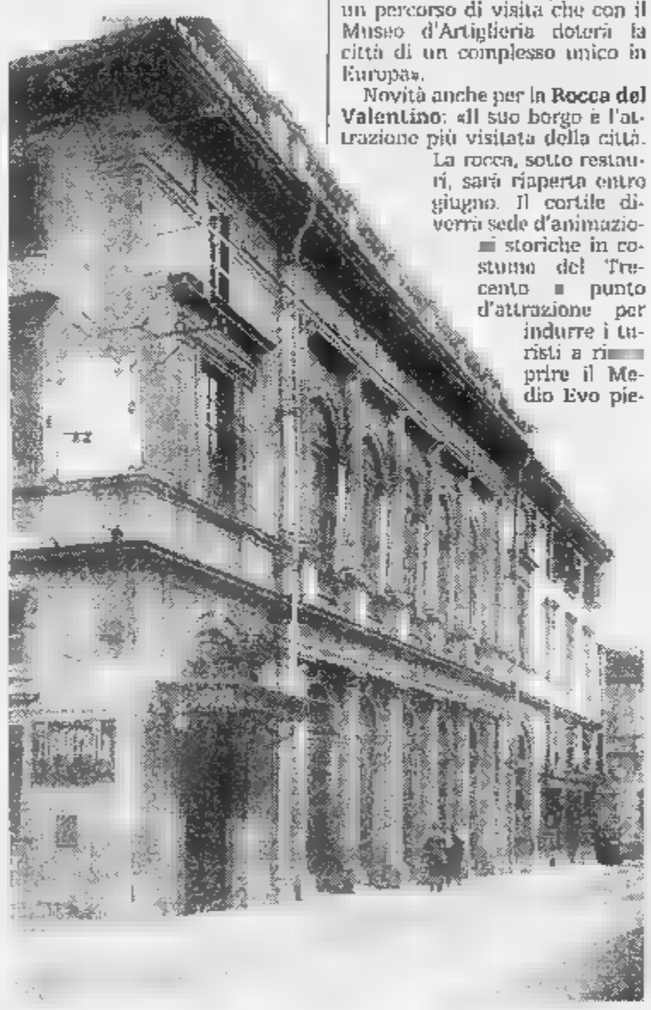
L'ex tribunale, già sede del Regio Senato, ha appartamenti storici di gran rappresentanza. In passato si era ipotizzato di crearvi un museo della Magistratura. E l'ex assessore Bepi Dondona qui caldeggiava «il Museo della Città, come il Carnevalet di Parigi». E Perone? «Mi piacerebbe sistemarvi le collezioni d'arte dell'Ottocento oggi alla Galleria d'Arte Moderna. Ma c'è spazio anche per altro».

Perone vorrebbe creare un intero «**distretto culturale**», fra il quartiere della **Cavallerizza** e il **Palazzo degli Stemmi**: «Il degrado dei portici di questo palazzo - assicura - sta per finire. Presto verrà aperta una nuova grande libreria. Ai piani nobili mi piacerebbe trasferire il mio assessorato. Sarebbe vicino al Museo del Cinema, a quello Rai della Televisione e al Teatro Gobetti, in via Rossini. Lo stiamo già ristrutturando e vorrei sistemarvi il Teatro Stabile». A pochi passi, all'angolo di via Verdi, c'era un tempo il **Teatro di Torino**, bombardato nel 1943. «Verrà ricostruito - promette Perone - ma non più come teatro. C'è una proposta della Camera di Commercio. Io vi immagino una "Kunsthalle", la sede espositiva della città, svolta ora dalla Galleria d'Arte Moderna».

L'ex Borsa di piazza Valdo Fusi è invece indicata come sede del **Museo del Disegn industriale**. «Un'arte - nota Perone - alla quale Torino ha offerto contributi di rilievo mondiale. Penso a un museo con banca dati in grado d'essere un polo internazionale d'informazione specializzata».

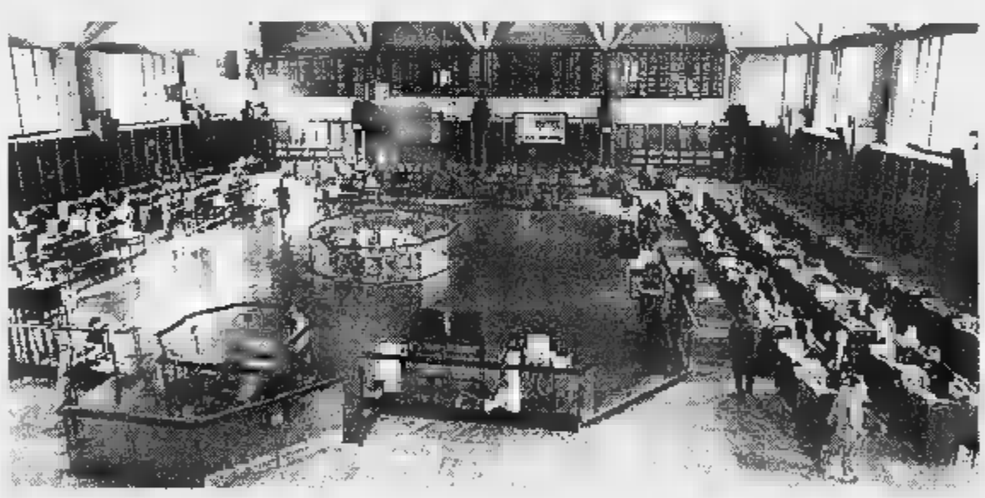
L'arte contemporanea segnerà anche l'arredo dell'area sul **Passante ferroviario**, affidato alla cura di Rudy Fuchs. «Sistemeremo [illegible] - annuncia Perone - una dozzina di opere, dedicate a "Torino operaia", "Torino tecnologica" e "Torino capitale europea"».

Maurizio Lupo



«Da via Rossini a via Verdi un distretto culturale dedicato al cinema alla tv e all'arte»

Sarà ricostruito il Teatro di Torino, già Scribe. A destra la grande sala dell'ex Borsa, indicata come sede per ospitare il Museo del Design



Regione e Comune: pioggia di delibere nelle ultime sedute di giunta del '95

Nasce l'agenzia per il turismo

Anziani, quaranta nuovi posti a Casa Serena

Ultime sedute dell'anno, ieri, per le giunte in Comune e in Regione. Tra le delibere di rilievo assunte a Palazzo Civico, in una riunione dove si è parlato anche con preoccupazione del bilancio per il '96 in vista di un decreto del governo che prevederebbe una riduzione dei trasferimenti statali.

Anziani non autosufficienti. Su proposta dell'assessore all'assistenza Angela Migliasso, ha approvato il progetto per ristrutturare un'ala di Casa Serena da destinare a 40 anziani non autosufficienti. La parte del fabbricato è inutilizzata da 13 anni. Il costo delle opere si aggira sui 5 miliardi.

Corsi di formazione. Decisi sei corsi di formazione (per 30 posti l'uno) per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. «Potranno fare domanda di frequenza quanti hanno già lavorato con contratti a termine in strutture comunali per svolgere questo servizio - dice l'assessore Migliasso - e l'attestato favorirà il loro impiego in cooperative che si occupano di anziani e handicappati».

San Salvario. Un miliardo e cinquecento milioni per riqualificare le vie Berthollet, San Pio V e Saluzzo, e San Salvario. La delibera, proposta dall'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, prevede di potenziare l'illuminazione, allargare i marciapiedi e una parziale pedonalizzazione. Saranno inoltre piantati nuovi alberi.

A fianco **Angela Migliasso**. A sinistra **Antonello Angeleri**

Regione. La giunta regionale, presieduta da Enzo Ghigo, ieri ha approvato il disegno di legge, presentato dall'assessore Antonello Angeleri, che riforma l'organizzazione turistica regionale. Le attuali venti aziende di promozione saranno sostituite da un'agenzia regionale per la promozione turistica e da agenzie locali di accoglienza. La prima curerà la promozione verso i mercati esterni e la consulenza per la definizione di programmi di marketing turistico; le seconde si occuperanno dell'attività di informazione e accoglienza dei turisti nelle varie aree del Piemonte. La Regione promuoverà la costituzione delle nuove strutture turistiche pubbliche-private, cui parteciperanno enti locali, camere di commercio, associazioni di operatori turistici, consorzi di imprese, pro-loco. Sono stati approvati anche gli studi di fattibilità di quattro progetti per [illegible] sviluppo turistico: saranno ammessi [illegible] finanziamenti Cee. Gli studi, predisposti dalle amministrazioni locali, riguardano la Val di Susa e l'Alta Val Chisone, il Canavese, il Lago Maggiore e il Mottarone. Il finanziamento europeo attiverà un investimento di 160 miliardi. Entro 2 mesi i soggetti proponenti dovranno presentare i progetti definitivi; i lavori dovranno essere iniziati nel 1996.

DOMENICA
31 DICEMBRE:
Nell'augurare a tutti un buon 1996, le Città Mercato di Rivoli e Venaria informano che saranno aperte per Voi.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Riorganizzazione e impegni per il nuovo anno in tutti gli ospedali torinesi

Molinette, arriva il cuore artificiale

E 30 progetti di interventi (78 miliardi)

Il '96 porterà il cuore artificiale anche a Torino. L'azienda delle **Molinette** ha già deliberato il suo acquisto. Con la nuova attrezzatura si pone allo stesso livello dei maggiori centri nazionali di cardiochirurgia e colma la grave lacuna tecnologica. La sanità pubblica subalpina è sul punto di uscire dal lungo e tortuoso tunnel delle vicissitudini giudiziarie e delle varie ristrutturazioni delle Usl.

Come cambieranno gli ospedali? In gran parte tutto dipende dalla decisione, attesa per febbraio, del Consiglio di Stato sui ricorsi dei direttori generali sospesi. Poi occorrerà attendere le scelte della Regione. Ogni rinvio della stabilizzazione dei vertici avrà effetti negativi sullo sviluppo degli ospedali torinesi. D'altra parte oggi le persone che gestiscono la sanità pubblica hanno lavorato in uno stato d'incertezza generale sul proprio futuro che non sempre li ha stimolati ad impegnarsi in programmi a lungo termine.

L'unica struttura che, avendo un direttore generale a tutti gli effetti, ha potuto avvantaggiarsi sugli altri è l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista **(Molinette, Dermatologico, San Vito).** L'amministratore, Gianfranco Carnevali ricorda: «Abbiamo trenta progetti di interventi strutturali in corso. Attendiamo le relative approvazioni della Regione per un impegno di circa 78 miliardi di lire. Inoltre tra qualche mese entrerà in funzione la risonanza magnetica, ci sono circa 3 miliardi di attrezzature nuove per il Pronto Soccorso e acquisti di impianti per oltre 25 miliardi».

Le novità: due emodinamiche, un altro acceleratore lineare, ecodoppler ed ecocardiografi, due tac. Sul resto del lavoro svolto o impostato Gianfranco Carnevali e il direttore sanitario Giulio Fornero si limitano a pochi accenni. «Stiamo facendo la gara per la ristrutturazione di S. Vito e andiamo avanti con la riorganizzazione aziendale che comporta, tra l'altro, l'apertura dell'ufficio per le relazioni con il pubblico, l'ufficio stampa, quello per il controllo della gestione e il gruppo di miglioramento della qualità».

E gli altri ospedali? Giorgio Diaferia, presidente della Commissione Sanità del Comune: «Entro il primo semestre c'è l'impegno di trasferire al **Birago di Vische** due reparti di medicina generale del **Maria Vittoria** decongestionando l'ospedale e consentendo l'ulteriore sviluppo del Pronto Soccorso».

Al **Giovanni Bosco** l'impegno è sulla cardiologia. «Per giugno verrà sistemata al quinto piano e finirà l'attuale utilizzo del tir di emodinamica».

All'**Oftalmico** il riordino dei servizi e la riorganizzazione sono in fase avanzata.

Nel '96 dovrà entrare in attività il polo di cardiochirurgia del **Mauriziano.** Prima dovrà essere costituito il Consiglio dei Sanitari, (è l'unico ospedale a non averlo ancora), organismo indispensabile per la futura attribuzione del primariato.

Nel frattempo l'Ordine è impegnato in prima fila nel progetto del **Centro oncologico di Candiolo** e sta portando avanti un vasto piano di interventi strutturali.

Al **Martini** invece pesano le scelte del passato e i progetti (cardiologia e neurologia oltre alla «seconda piastra» ospedaliera), rischiano di rimanere sulla carta. Almeno otto obiettivi attendono infine di essere realizzati nell'azienda ospedaliera **Sant'Anna, Regina Margherita.** Tra questi c'è l'unificazione fisica dei due presidi con un tunnel e la chiusura di via Zuretti. E non solo. Il primo impegno, da realizzare entro la fine di gennaio? La rilevazione dei Centri di costo per singoli settori per arrivare alla gestione a budget dipartimentali. E' la via agli «ospedali-azienda» teorizzata dalla riforma della sanità pubblica.

Adriano Provera

MARIA ADELAIDE

Centro a livello europeo

Il Maria Adelaide diventerà un centro di riabilitazione a livello europeo. «Abbiamo già presentato mesi fa un completo progetto esecutivo che prevede la trasformazione dell'attuale struttura» spiega Carmelo Del Giudice, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera Traumatologico-Centro rieducazione funzionale-Maria Adelaide. «Se arriveranno tutte le autorizzazioni e il finanziamento, di meno di 15 miliardi, il cantiere si aprirà in autunno». L'idea è di risolvere in modo adeguato i problemi dei mielolesi (paraplegici) e offrire risposte terapeutiche per i traumatizzati cranici. Prosegue: «Avremo 138 posti letto, tre palestre, piscine, locali per l'ergoterapia. E toglieremo l'unità spinale dal centro attuale per accorparla nella nuova struttura sanitaria per la quale prevediamo la costruzione di una palazzina e ampie ristrutturazioni».

Gianfranco Carnevali (a fianco) e Giorgio Diaferia (in alto)

Ma sono già scattate le polemiche

L'abbattimento e la cattura di cinghiali saranno consentiti soltanto nei giorni di mercoledì sabato e domenica

Caccia «straordinaria» contro l'incubo cinghiali

Concessa dalla Provincia fino al 31 gennaio
Una pioggia di denunce e richieste di danni

La stagione della caccia al cinghiale per le oltre 12 mila doppiette della provincia di Torino durerà ancora un mese, fino al 31 gennaio 1996. La proroga straordinaria è stata stabilita durante l'ultima seduta della giunta provinciale che ha approvato un piano di interventi per il contenimento dei cinghiali presentato dall'assessore alla Tutela della fauna Livio Besso Cordero. L'abbattimento e la cattura degli animali potranno essere fatti solo nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

«E' l'unica soluzione che ci rimane per arrestare questo devastante flagello - spiega abbastanza ottimista Besso Cordero -, abbiamo i tavoli occupati da faldoni di denunce, di richieste di rimborso danni e di proteste dei sindaci, un vero e proprio allarme sociale». «Tutto questo - continua - è dovuto all'azione degli ungulati che scorrazzano sempre più numerosi sul territorio provinciale e creano problemi ad agricoltori e allevatori, causando anche incidenti stradali».

Livio Besso Cordero

Nonostante gli oltre 2000 esemplari abbattuti ogni anno dai pallettoni delle squadre di cacciatori, si riproducono con una regolarità impressionante e il loro numero nei boschi e nelle campagne, secondo le statistiche, non diminuisce: aumenta. Una crescita parallela all'impegno economico della Provincia che deve provvedere al risarcimento dei danni. «Per la fine di gennaio attendiamo dei risultati positivi - conclude l'assessore -, con le recenti nevicate i branchi si sono abbassati e possono diventare un facile bersaglio, tanto più che è consentita la cattura anche su terreno coperto da neve».

Alle battute nel mese di gennaio, consentite anche all'interno di zone protette dalla Provincia con l'accompagnamento degli agenti del Servizio di vigilanza, potranno partecipare i cacciatori ammessi nei comprensori alpini e negli ambiti territoriali di caccia (pianura), come si legge sulla delibera, solo se proprietari o conduttori di fondi. Una distinzione che, secondo i rappresentanti della Federcaccia, l'associazione che conta in provincia quasi 9000 iscritti, porterà scompiglio e malumore nell'esercito delle doppiette: chi non possiede e non coltiva terreni riporrà già domani fucile e cartucciera.

«Tra porto d'armi e permesso di caccia - precisano gli esclusi - paghiamo circa 800 mila lire l'anno e questa decisione ci penalizza. Se lo scopo è quello di diminuire il numero degli esemplari per limitare i danni, dobbiamo sparare tutti». «Un guaio - spiega Carlo Falletti, presidente della Federcaccia di Torino - come la legge che impone di cacciare esclusivamente o in montagna o in pianura. La nostra associazione da tempo si batte per una modifica sostanziale della legge».

Intanto le associazioni ambientaliste sono pronte a inoltrare ricorso contro il nuovo provvedimento. «Protrarre la caccia al cinghiale è assurdo - dice senza usare mezze parole Marco Francone, responsabile della Lega antivivisezione -, si danneggiano i ritmi biologici delle altre specie e "quelli" con il fucile in mano spareranno a qualsiasi animale che si muove». Poi alza il tiro contro i cacciatori: «In Piemonte le battute per catturare questi porcastri non si sanno fare, i risultati sono deludenti e gli esemplari feriti diventano dei potenziali pericoli per tutti». Propone un'alternativa: «Catturare gli animali con proiettili sonniferi e spostarli in zone adatte o vietare del tutto le introduzioni sul territorio».

Gianni Giacomino

L'assessore al Commercio: nel nuovo anno anche gli ipermercati nelle rilevazioni dei prezzi fatte dal Comune

«Torino non è la città più cara»

Prele spezza una lancia per i supermarket

L'assessore comunale al Commercio **Andrea Prele** «Nel caro prezzi Torino è al sesto posto

Casa e riscaldamento le spese maggiori

LA "GRANDE DISTRIBUZIONE" A TORINO

Numero di Supermercati, Ipermercati, Grandi Magazzini e Centri Commerciali a Torino dal 1990 al Giugno '95

	SUPERMERCATI	[illegible]	GRANDI MAGAZZINI	CENTRI [illegible]
90	45	3	17	2
91	52	3	17	2
92	52	3	17	2
93	56	3	16	2
94	46	3	16	2
giu.95	66	3	16	2

L'inflazione ritorna a correre anche se - considerando le nove città-campione inserite nella rilevamento degli indici mensili sui prezzi al consumo - Torino si dimostra tra le meno inclini ad assecondarne la spinta. E se a gennaio l'indice dei prezzi al consumo mostrerà un rallentamento, attenzione. Può darsi che, almeno in parte, il «merito» spetti all'inedito sistema di rilevazione che sta per prendere il via su scala nazionale, potenziando l'incidenza sui prezzi al consumo della grande distribuzione.

Sono i temi raccolti nel consuntivo che l'assessore al Commercio Andrea Prele, affiancato dai tecnici dell'ufficio-statistica, ha presentato ieri in Comune. Di particolare rilevanza l'indice medio dei prezzi cresciuto localmente del 5,8 per cento dal dicembre '94 all'inizio di questo dicembre, con un aumento medio annuo del 5,0.

Commenta Prele: «Considerando l'aumento inflattivo ancorato tra il '93 e il '94 sul 3,9 per cento, nel '95 vediamo confermarsi le previsioni non solo più realistiche ma anche più pessimiste. Torino risulta al sesto posto dopo Milano, Napoli e Bologna, a metà tra il 7,2 di Venezia e il 4,3 per cento di Palermo. Ma mi sembra uno scarso premio di consolazione».

Tra le voci che hanno fatto impennare l'indice subalpino, soprattutto quelle legate all'abitazione, i trasporti e il riscaldamento cui corrispondono - tra i capitoli caratterizzati da rincari minori - gli articoli per uso domestico e l'abbigliamento. Del tutto irrilevanti, infine, i rincari legati ai medicinali.

Previsioni per il '96? L'unica certezza riguarda la modifica dei rilevamenti mensili, che prenderanno come punto di riferimento generale gli indici del '95. Precisa Prele: «Si tratta di una doppia novità. In primo luogo verrà modificato aggiornandolo in base ai nuovi consumi, il "paniere" dei prodotti e dei servizi oggetti di rilevazione. Nel rilevamento mensile verrà inoltre destinata una particolare attenzione alle forme nuove di distribuzione in cui rientrano ipermercati, supermercati e discount».

Il nuovo elenco dei prodotti presi in considerazione non è ancora stato ufficializzato dall'Istituto nazionale di Statistica. L'unico dato certo è che, per la prima volta, ne faranno espressamente parte le grandi marche: dalla lattina di Coca Cola ai pneumatici Dunlop o le pellicole Kodak.

La mappa torinese di riferimento, invece, è già pronta. Coinvolgerà 1023 punti-vendita rispetto ai 1134 precedenti. E mentre prima il 98 per cento dei rilevamenti riguardava i negozi tradizionali (contro un 2 per cento riservato alla grande distribuzione), ora queste percentuali cambieranno: l'84 per cento ai negozi, il 16 per cento alla grande distribuzione.

Quattro (accanto a 6 supermercati e 4 discount) gli ipermercati presi localmente in considerazione: Auchan, Continente, l'Euromercato inserito nella shop-ville «Le Gru» di Grugliasco e l'Ipercoop di Beinasco. Scelti gli ultimi due perché «a Torino, anche la spesa quotidiana ormai si muove su scala metropolitana». [l. r.]

Attraverso i controlli di 12 mesi scoperte in Piemonte grosse frodi nel commercio di soia e burro

Sono cinquemila i miliardi sottratti al Fisco

Nel mirino delle Fiamme Gialle persino il casinò di Saint-Vincent

La Guardia di Finanza ha scoperto nel corso dell'anno 5 mila miliardi di evasione fiscale, fra redditi non dichiarati, oneri non deducibili che risultavano comunque nei bilanci di società sotto la voce costi (con la conseguente riduzione delle imposte dovute), fatture false e Iva non pagata.

Una montagna di quattrini sottratta al Fisco che il nucleo regionale di polizia tributaria ha scovato sia attraverso i controlli ordinari (che sono stati 621), sia conducendo inchieste delicate su grandi truffe. La più redditizia, sotto l'aspetto delle frodi allo Stato e agli organi comunitari europei, è stata quella della soia: «Si trattava di un macchinoso sistema - ha ricordato il comandante del nucleo, il colonnello Gabriele D'Arcadia - che, nel settore del commercio all'ingrosso dei cereali, consentiva da una parte di ottenere sovvenzioni dagli organi comunitari europei e dall'altro di ricevere indebitamente ingenti rimborsi Iva».

Sulle vincite ai tavoli da gioco non si applicava la ritenuta d'imposta

Gabriele D'Arcadia, comandante Nucleo regionale polizia tributaria

E poi ci sono state le frodi del burro e dei concerti. Il primo caso ha rivestito un certo interesse perché ha permesso ai finanzieri di venire a capo di una sorta di «internazionale» della truffa: «Alcune società importavano temporaneamente in Austria burro e latte da Paesi extra Cee e, con un successivo procedimento chimico-batteriologico, ne modificavano le caratteristiche merceologiche, ottenendo così la successiva esportazione in Italia con una tariffa doganale più conveniente». E dall'inchiesta sulla Good Music, società leader nell'organizzazione di concerti, è emersa una frode che consisteva «nell'illecita costituzione all'estero di capitali in esenzione di imposta».

Nel 1995 dalla Gdf torinese c'è stato anche un capitolo «Casinò di Saint-Vincent»: le «Fiamme gialle» hanno scoperto che sulle vincite ai tavoli da gioco la ritenuta d'imposta non veniva applicata in base alle norme vigenti e la loro indagine ha portato al recupero di tasse per «oltre 1000 miliardi». E poi i brillanti successi del Goa (la speciale sezione antidroga) in termini di arresti e di sequestri di stupefacenti. E ancora l'accertamento che nel settore dei metalli preziosi «la simulazione di particolari contratti tipici aveva permesso ad imprese di credito e ad aziende orafe di conseguire notevoli vantaggi fiscali».

«BUONE FESTE» dalla
RESIDENZA S. ANTONIO
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DEL
DOTT. ALCIDE ALBANI

A pochi passi dal centro cittadino, ma immerso nel verde, il nuovo complesso residenziale è fornito di tutti i servizi pubblici ed offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.

- Camere singole doppie tutte dotate di bagno autonomo
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Assistenza medica - infermieristica
- Personale altamente qualificato
- Cucina accurata con possibilità di seguire diete personalizzate
- Soggiorno
- Sala pranzo
- Sala Tv
- Veranda - terrazzo panoramico, area verde attrezzata
- Parrucchiere - barbiere - podologo
- Biblioteca - bar
- Comodità bus

Siamo a vostra disposizione per informazioni e visite anche nei giorni festivi
Telefono 011 9722455 - 9722314
Via Lombriasco 2 - Carmagnola (TO)

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Dopo che l'ufficio era andato in tilt per le cartoline di un concorso

Posta smistata sotto i portici

San Mauro, dai lavoratori per protesta

Ha destato non poca curiosità fra i passanti, ieri mattina, vedere alcuni addetti dell'ufficio postale decentrato di via Speranza 41 a San Mauro smistare la corrispondenza sotto i portici davanti alla sede. Una semplice forma di protesta indetta dal sindacato Filpt-Cgil con i lavoratori delle poste dell'Oltrepò torinese per «evidenziare» la situazione di disagio dei dipendenti rispetto ai problemi dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente dove operano 20 addetti».

Una condizione difficile che si è venuta a creare dopo i recenti arrivi straordinari delle raccomandate del concorso nazionale «Grandi marche», promosso da alcune aziende di distribuzione che si sono affidate alla Comit Servizi Marketing di San Mauro per la raccolta delle cartoline con i punti regalo. Così l'ufficio postale di via Speranza è inondato in tilt dal 18 dicembre scorso ed oggi sono giunti 367 sacchi destinati alla Comit, contenenti ognuno mediamente dalle 300 alle 400 raccomandate. Di questi, 131 sacchi sono stati recapitati a destinazione, mentre 236 sono tuttora in giacenza in attesa di essere smistati. Tutto ciò in aggiunta alla corrispondenza ordinaria.

«Non si può continuare a lavorare in una struttura non idonea al servizio da espletare - afferma Nino Scianna, del direttivo Cgil di Torino -. Non ci sono gli spazi necessari anche dal punto di vista di sicurezza e di igiene». Il sindacalista denuncia inoltre la mancanza di una vera politica del personale che non corrisponde al traffico effettivo e chiede una adeguata copertura del personale. Continua Scianna: «E' impensabile poter lavorare 367 sacchi di raccomandate con due impiegati straordinari che a fine mese saranno licenziati. Dichiariamo quindi lo stato di agitazione ed esclusione di tutte le prestazioni straordinarie». Oggi ci sarà un'assemblea sindacale con tutti i lavoratori delle poste di San Mauro per decidere le iniziative da intraprendere.

Scianna evidenzia inoltre che attualmente si sta registrando un disagio reale sia da parte dei lavoratori delle poste che dell'utente, da imputare totalmente ad un disimpegno da parte della direzione di filiale di Torino per quanto concerne i problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro. Problemi che vanno dal fabbisogno di personale, alla mobilità, ai piani industriali ed al loro sviluppo. Da parte sindacale viene inoltre stigmatizzato l'atteggiamento assunto riguardo al licenziamento del personale straordinario «non informazioni inesatte che illudono i lavoratori precari».

«Chiediamo quindi - continua Scianna - l'assunzione con criteri certi. Vogliamo conoscere con chiarezza tutta la parte che riguarda l'inquadramento del personale e le promozioni. Chiediamo il rispetto degli accordi siglati perché da parte sindacale c'è consapevolezza che i servizi sono al limite del tracollo e sicuramente meritano risposte urgenti». Conclude: «Non accetteremo la logica del taglio del personale per diminuire la spesa in modo indiscriminato; una logica che penalizza i lavoratori e il servizio. Non possiamo d'altronde accettare aumenti di produttività attraverso nuovi carichi di lavoro quando poi mancano i minimi strumenti e le strutture idonee per poter lavorare».

Un gruppo di postini al lavoro sotto i portici davanti all'ufficio postale. Un gesto provocatorio «per assoluta mancanza di spazio»

LO SPORT. Passata la crisi, tornano a volare

Juve e Toro, positivo il bilancio Primavera

Si chiude il '95 ed anche per le formazioni Primavera di Juventus e Torino è tempo di stilare i primi bilanci.

Per le torinesi è stato sicuramente un anno positivo: nella stagione scorsa i bianconeri hanno vinto, per la prima volta nella loro storia, la Coppa Italia e sono giunti in semifinale di campionato, superati dal Perugia, mentre i granata hanno trionfato per la quinta volta nel prestigioso torneo di Viareggio, riuscendo anche a raggiungere le fasi finali del campionato, piazzandosi al secondo posto dietro la Lazio, diventata poi campione d'Italia.

Poi, in questa stagione, dopo un avvio sotto tono, Juve e Toro stanno crescendo: i ragazzi di Cuccureddu, seppur eliminati in Coppa Italia, in campionato sono a due punti dalla capolista Cesena, ma con una partita da recuperare (quella con la Cremonese in casa, rinviata per neve), mentre i ragazzi di Fantinuoli, dopo aver toccato il fondo della classifica (che dopo il derby li vedeva penultimi con 2 punti), sono riusciti non solo a recuperare posizioni in classifica grazie a cinque partite utili consecutive (4 vittorie e 2 pareggi), ma anche a raggiungere la semifinale di coppa Italia eliminando l'Inter nei quarti.

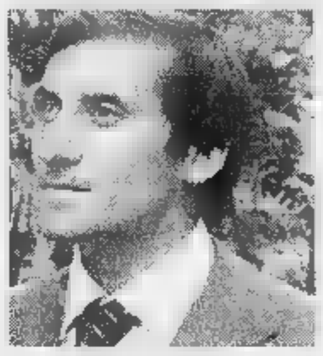
I responsabili dei due settori, però, più che sui risultati ottenuti sul campo, basano il lavoro sulla formazione dei giovani e sul loro lancio verso il professionismo. A questo proposito, Beppe Furino, responsabile tecnico del settore bianconero, sembra più che soddisfatto: «Tendenzialmente si commette l'errore di redigere i bilanci solo attraverso i risultati, le vittorie e le sconfitte. Come responsabile, però, pur ritenendo importante la verifica sul campo, mi sento più portato alla valorizzazione dei giovani e in questo senso, relativamente allo scorso anno, mi sento più che soddisfatto». Furino non vuole fare i nomi, ma giocatori come Grabbi, Fantini, Tognon e Squizzi, confermano la sua teoria e la solidità del vivaio bianconero.

E il futuro? Anche sotto questo aspetto Furino è ottimista: «Le premesse sono buone. L'attuale gruppo messo a disposizione di Cuccureddu offre le più ampie garanzie di continuità. Bisognerà lavorare molto, ma le prospettive sono ottime, sotto tutti i punti di vista. Siamo pronti a fornire altri giovani interessanti al professionismo, dando continuità al nostro lungo lavoro, che nasce dai pulcini e termina proprio con la Primavera».

Gigi Gabetto, responsabile del settore giovanile granata, pur attraverso difficoltà economiche non indifferenti, valuta il '95 della Primavera più che soddisfacente: «Il bilancio è positivo perché vincere il Viareggio, superando la Fiorentina, non è impresa da poco. Purtroppo non abbiamo potuto confermarci in campionato, perché frenati dalle numerose assenze che hanno costretto Claudio Sala a inventare tutte le settimane formazioni diverse. Anche l'inizio di questa stagione non è stato dei più esaltanti, ma il cambio dell'allenatore, gli inserimenti dei nuovi e, tanto per cambiare, alcune assenze importanti, hanno impedito al nuovo tecnico Fantinuoli di schierare una formazione accettabile. Dopo il derby, perso malamente con la Juventus, tecnico, giocatori e il sottoscritto ci siamo chiusi nello spogliatoio e, guardandoci sinceramente negli occhi, abbiamo trovato i giusti rimedi alla crisi, soprattutto facendo leva sul temperamento e sulla psicologia. Detto fatto: adesso siamo ad un solo punto dalla zona qualificazione e in semifinale di coppa Italia. E non ci fermeremo qui».

Infine i due tecnici, Cuccureddu e Fantinuoli. Il bianconero è soddisfatto del '95 e punta decisamente ad una conferma per il '96: «Ho un gruppo fantastico, che mi darà grandi soddisfazioni. Puntiamo allo scudetto ed al Viareggio, anche se l'importante è la formazione di futuri professionisti». Chiude Fantinuoli, tecnico granata: «Stiamo risalendo in classifica, dopo un periodo terribile. Quello non era il mio Torino. Adesso lo sto ritrovando e con esso anche i risultati».

Aurelio Benigno



Beppe Furino

Gigi Gabetto

Quattro mesi di carcere anche al medico che accudiva l'anziana all'istituto «Moncalvo»

Mori denutrita all'ospizio

Patteggia la titolare della casa di riposo

Erano accusati di omicidio colposo, per aver provocato la morte di un'anziana ospite dell'istituto «Moncalvo» che sarebbe stata nutrita non curata a dovere. Ieri la titolare della casa di riposo e il medico che ne accudiva gli ospiti hanno patteggiato la condanna in pretura. Elisabetta Trivi, 53 anni, ha concordato davanti al pretore Quinto Bosio quattro mesi e 15 giorni di carcere. Il medico (Filippo Scevola, di 41 anni) ha patteggiato i mesi. Entrambi gli imputati hanno avuto la sospensione condizionale della pena.

L'inchiesta del pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta era partita dalla denuncia di un altro medico che nell'ottobre del '94 visitò Anna Maria Cerutti (81 anni, di Chivasso) alla casa di riposo «Carlo Alberto». La donna veniva appena stata trasferita dalla «Moncalvo»: «Ha delle piaghe da decubito devastanti» denunciò alla magistratura il medico del «Carlo Alberto». «È una brutta infezione, non ho mai visto nulla di così terribile in tutta la mia carriera. Temo che sarà impossibile salvarla». La donna non sarebbe stata a sufficienza pulita né aiutata a muoversi. Era anche denutrita: l'insufficiente alimentazione la rese anemica, e le provocò «ipo e disproteinemia», cioè gravi alterazioni del quadro proteico.

Secondo l'accusa, il medico che prestava la sua opera alla «Moncalvo» (via Moncalvo 39) avrebbe dovuto disporre un ricovero urgente in ospedale. Il mancato ricovero provocò un rapido peggioramento delle condizioni di salute della donna, morta il 7 novembre '94.

I nipoti di Anna Maria Cerutti si sono costituiti parte civile. Erano invece testi a favore della titolare del ricovero, difesa da Enrico e Marcello Tardy, che ha sempre sostenuto di aver lei accudito l'anziana. Per l'avvocato Roberto Longhin, difensore di Filippo Scevola, «il comportamento del medico non fu scorretto. Prescrisse il ricovero al Mauriziano, ma i nipoti della donna vi si opposero».

L'ospizio (che accoglie 12 persone, anche non autosufficienti) rischia intanto di chiudere. Dopo l'avvio dell'inchiesta il Comune ha revocato la licenza, e i parenti dei ricoverati hanno già ricevuto lettere che li invitano a trasferire gli anziani in altri istituti.

[g. fav.]

Il pretore Quinto Bosio

FLASH

Prosegue indagine sulle spese

Prosegue l'indagine della procura di Torino sulle spese «di rappresentanza» della giunta regionale piemontese. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi, dopo aver acquisito la documentazione sull'acquisto di scatole di cioccolatini, ha deciso di passare al setaccio altre spese sostenute in occasione di recenti convegni ed altre manifestazioni. Si è anche appreso che, per il momento, il magistrato non ha formulato alcuna ipotesi di reato e che l'indagine è ancora in una fase conoscitiva. L'intenzione principale della procura di Torino sembra essere quella di verificare l'utilizzo del denaro pubblico da parte dell'ente regionale. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi starebbe esaminando anche omaggi (libri, penne od altri oggetti) fatti a personalità del mondo imprenditoriale e del giornalismo da parte di elementi della giunta regionale.

SPORT **FLASH**

Sci, parallelo a Bardonecchia

BARDONECCHIA. Il francese Luc Alphand e il grande favorito del parallelo azzurro notturno in programma stasera (ore 20,30) sulla pista n. 1 del Colomion e organizzato dallo sci club Bardonecchia. A contrastare il campione di discesa gli azzurri De Crignis, Alberto Senigagliesi, Pesando, Bergamelli, Ladstaetter, Tescari e Weiss. Nel parallelo donne in gara le sorelle Merlin, la Serra e la Gronda.

Calcio, il «Tappari» a Lucento

Prende il via oggi sul campo «Riconda» del Lucento (corso Lombardia 107) il 15° Memorial Tappari riservato ai giovanissimi. Al via Atalanta, Juventus, Torino, una Rappresentativa regionale, Lucento e Barcanova. La finale domenica 7 gennaio.

I tornei sui campi di Rivoli

Grandi tornei sul terreno della Rivoli Rivolese. Per l'odierno «Città di Rivoli» (6ª edizione, allievi), questo il calendario dei quarti: ore 14,30 Vanchiglia-Beinasco; 15,30 Rivoli-Aviglianese; 16,30 Pozzo Maina-Valli Lanzo; 17,30 Alm-Bacigalupo. Nel torneo invernale (esordienti fascia B), in campo domani Pro Collegno-Madonna di Campagna (15,30) e alle 17 Cascine Vica-Rivoli. Per i pulcini, domani alle 10 Rivoli-Rosta e alle 10,50 Orbassano-Pro Collegno. Il 6 gennaio le finali.

Amichevole tra Nizza e Chieri

In preparazione al campionato dilettanti, il Nizza Millefonti affronta oggi in amichevole (ore 14,30, campo Robaldo, strada Castello Mirafiori 285) il Chieri che milita in Eccellenza.

Ippica, Lendl favorito a Vinovo

VINOVO. Ultimo convegno del '95 a Vinovo in pista i trottatori. Il clou è il Premio Ciclamino. Favorito di rigore è Ivan Lendl (Marino Lovera), giunto alla sua ultima corsa in carriera. Gli altri favoriti (inizio 14,30). I. Suavitudo, Serenade. II. Rodi Egral, Revelation. III. Royal Dutch, Reth di Jesolo. IV. Ninnolo, Paruta. V. Timothy Tr, Tiffany Rab. VI. Speed Up, Sebbio Cr. VII. Ivan Lendl, Orageux. VIII. Sonnio, Sally Sport, Slim del Grana, Snob. IX. Perseo Ami, Pupet.

1996
Tutti pronti a dargli il benvenuto!
Dimenticato niente?
Noi siamo aperti DOMENICA 31 Dicembre
dalle ore 9,00 alle 12,30.
ipercoop
LA COOP SEI TU.
Auguri

A Colleretto Giacosa nasce il polo tecnologico del futuro

Bioparco pronto nel '96

Arrivano altri 31 miliardi

A fianco, il plastico [redacted] parco biotecnologico, che sta sorgendo a Colleretto Giacosa. Sopra, il presidente **Silvano Fumero**

Sta nascendo alla periferia di Ivrea, nella pianura di Colleretto Giacosa tra la Pedemontana per Rivarolo e le colline che anticipano la Valchiusella, [redacted] scommessa dell'economia canavesana del '96. Il «Bioindustry Park del Canavese», il parco scientifico a carattere biotecnologico, è ormai giunto alla fase finale di [redacted] preparazione durata più di tre anni. E' dei giorni scorsi la notizia dell'ultimo finanziamento da parte dell'Unione Europea: una cifra ragguardevole, 31 miliardi e mezzo (che si aggiungono ai 30 già stanziati), destinati al completamento del progetto. «Se non sorgeranno imprevisti - garantisce Silvano Fumero, presidente della [redacted] Bi.P.Ca. -, entro fine [redacted] sarà terminata la prima tranche dei lavori. E subito [redacted] passerà alla fase operativa».

L'area è da alcuni mesi trasformata in un cantiere. Il progetto è grandioso: un polo industriale, unico in Italia nel suo genere, destinato ai settori chimico, farmaceutico, alimentare, ambientale, biomedico [redacted] informatico. Sono previsti 12 mila metri quadri di laboratori: 8000 pronti nel '96, gli altri in una fase successiva. E una vecchia cascina di 3500 metri quadri, interamente ristrutturata, ospiterà sale riunioni, centro congressi, uffici di rappresentanza, interpretariato, servizi di collegamento e banche dati.

Nel Parco, inoltre, [redacted] una struttura di 1000 metri quadri, avranno sede i laboratori dell'università. «E non è tutto - aggiunge Roberto Ricci, curatore della società "Bi.P.Ca." -. L'area ospiterà anche il Centro eccellenza tecnologie per anziani e disabili (Cetad), un'iniziativa estremamente importante sia dal punto di vista medico che sociale».

Le uniche incertezze, oggi, riguardano i nomi delle aziende che si insedieranno nei nuovi laboratori, a fianco del già consolidato Istituto ricerche biomediche «Marxer» (La Rbm). «Il nostro impegno - spiega Silvano Fumero - è [redacted] orientato alla promozione dell'iniziativa. Stiamo, cioè, contattando tutte quelle aziende (medie e piccole, italiane [redacted] straniere) che potrebbero localizzarsi nel Parco».

Tuttora i potenziali clienti sono una dozzina, quasi tutti italiani. L'obiettivo della società, però, è di avere anche diverse aziende straniere. Ancora Fumero: «Nel nostro Paese questo settore è in crisi, soprattutto dopo le mazzate di Tangentopoli e del caso Poggiolini. Molte aziende sono scomparse, si sono persi 7 mila addetti. Noi cerchiamo di ripartire: con una iniziativa industriale chiara [redacted] precisa, destinata a portare benefici su tutto il territorio».

Pensare ad una grande ripresa occupazionale, però, sarebbe un errore. A progetto ultimato [redacted] Parco creerà tra i 400 [redacted] i 500 posti di lavoro, riservati in gran parte [redacted] personale tecnico e altamente specializzato. «Ma non dobbiamo dimenticare l'indotto - sottolineano i promotori dell'iniziativa -. E comunque, sarà uno strumento per riportare il Canavese industriale al posto che gli compete».

Laboratori destinati a nuove aziende

Mauro [redacted]

Orbassano

Regali [redacted] rispediti al mittente

«Grazie tante ma è meglio li doniate [redacted] qualche associazione benefica». Orologi, bottiglie di vino, panettoni, quadri e [redacted] via: la vecchia tradizione dei regali natalizi donati dalle ditte e dai privati al sindaco e agli assessori comunali è stata rotta ad Orbassano dal primo cittadino Graziano Dell'Acqua. Con lettera protocollata, tutti i regali che sono giunti al [redacted] indirizzo sono stati rispediti al mittente. «Non è un gesto di scortesia ma un codice di comportamento che la mia giunta, fin dal momento della sua elezione, ha scelto: in nessun modo e in nessuna forma possono essere accettati doni. E quelli di Natale non fanno eccezione», si giustifica Dell'Acqua. E aggiunge: «L'unica cosa che ho trattenuto è una stampa che credo metterò in uno degli uffici del Comune».

Una scelta propagandistica? «Ognuno è libero di pensarla come vuole. Credo che il senso del nostro gesto sia chiaro. Tanto più che abbiamo indicato la possibilità di devolvere i doni a noi indirizzati ad una qualsiasi associazione di beneficenza».

Se l'esempio del sindaco di Orbassano verrà seguito dalle amministrazioni di altri paesi, l'«industria del regalo» subirà forse una flessione. Ma cresceranno probabilmente la stima e la fiducia dei cittadini verso gli amministratori che hanno scelto. [b. alo.]

San Sicario, era in vacanza con la moglie

[redacted] primario [redacted] perde in montagna: salvato

Durante una discesa fuori pista Ha rischiato di morire assiderato

Trascorre sulle nevi di San Sicario la sua prima giornata da pensionato e rischia di morire assiderato fuori pista. La drammatica avventura è accaduta al professor Giuseppe Musso, 67 anni, primario presso l'ospedale di Ciriè, residente con la [redacted]glie a Torino [redacted] Vercelli 82. L'incidente si è verificato nel pomeriggio di mercoledì scorso.

Giuseppe Musso e la moglie stavano trascorrendo le festività di fine anno a Cesana e spesso salivano a San Sicario per sciare. Nella mattinata marito e moglie hanno sciato insieme e Giuseppe Musso ha avuto un primo incidente cadendo mentre saliva con una sciovia. Si è però ripreso quasi subito ed ha voluto continuare da solo per effettuare alcune discese fuori pista. Erano circa le 15,30 quando la moglie Mariuccia, non avendolo più visto tornare dopo la salita del primo pomeriggio, ha dato l'allarme ai responsabili degli impianti. Immediatamente sono stati chiusi alcuni impianti e dopo le prime ricerche senza esito dei maestri di sci sono stati allertati anche i carabinieri ed i volontari del soccorso alpino.

Nel tardo pomeriggio 50 volontari hanno iniziato a controllare con le pile i percorsi fuori pista che da San Sicario salgono verso Roccia Rotonda e Monte Rotta, alle 21 circa lo hanno trovato, ormai semiassiderato, a quota 2200 metri in località Soleil Boeuf. L'ex primario, facendo fuori pista, era rimasto imprigionato nella neve alta. «Siamo stati fortunati. Se passava ancora qualche ora prima del ritrovamento difficilmente si [redacted]rebbe salvato» ha affermato il maresciallo Francesco Casu che ha coordinato le ricerche.

Un'ambulanza del pronto soccorso sulle piste ha poi trasportato il professor Giuseppe Musso all'ospedale di Susa dov'è stato ricoverato. Nella stessa giornata sul versante opposto in località Rio Nero [redacted] caduta una slavina che però non ha causato danni.

Il professor **Giuseppe Musso**

Fulvio Morello

IL CASO

LE PROTESTE DI UNA «CITTA' DORMITORIO»

Per le minime necessità gli abitanti devono spostarsi a Grugliasco o Torino

A sinistra, un'immagine di Borgata Lesna, quartiere operaio [redacted] Grugliasco dove [redacted] oltre tremila abitanti. Sopra, **Antonio D'Amato**

Sotto, **Salvatore Fontana**, pensionato, si lamenta perché non esiste neanche una farmacia

Sopra, **Roberto Melillo**: «Non abbiamo [redacted] centro giovanile, culturale o ricreativo. E così per divertirti devi andare a Grugliasco o a Torino».

Sotto, **Maria Lancellotti**, preoccupata della [redacted] di strutture per i ragazzi

Borgata Lesna, il quartiere [redacted] ribella

«Siamo dimenticati, non abbiamo neppure la farmacia»

Da un lato la ferrovia, dall'altro le fabbriche. In mezzo solo palazzi [redacted] strade desolate. E' borgata Lesna, a Grugliasco: un enorme quartiere operaio che da quasi trent'anni lotta alla ricerca di un'identità. Ne è trascorso tanto di tempo da quando, dopo il boom economico degli Anni Sessanta, la zona agricola dominata dai proprietari di «Cascina Lesna» si è trasformata in area industriale. Eppure la borgata ha continuato a mantenere l'immagine di «città dormitorio»: [redacted] servizi sociali, centri per i giovani, un ambulatorio e persino la farmacia.

«Siamo più di tremila persone - sbotta Salvatore Fontana, pensionato, via Di Vittorio 15 - e [redacted] abbiamo nemmeno una farmacia. Per comprare le medicine dobbiamo andare fino a Grugliasco, [redacted] dall'altra parte, fino [redacted] Torino. In ogni [redacted] piedi ci vuole quasi mezz'ora. E di autobus, soprattutto verso Grugliasco, ne passano pochi: siamo tagliati completamente fuori».

Fontana non è l'unico anziano a lamentarsi per la mancanza di una farmacia. Un suo vicino [redacted] casa, Antonio D'Amato, 66 anni, aggiunge: «A parte le medicine, la farmacia [redacted] servirebbe per quei piccoli interventi [redacted] pronto soccorso che spesso ti offre il farmacista. Qui non abbiamo nemmeno un poliambulatorio, e i medici di base non [redacted] presenti ad ogni ora della giornata. All'ultimo pranzo dei pensionati, il sindaco ci ha promesso che la farmacia sarà costruita presto. [redacted] di promesse, in questi 25 anni che abito qui, ne ho sentite già troppe».

Promesse. Come quelle fatte anche ai giovani, che da tempo reclamano un circolo ricreativo. Roberto Melillo, 21 anni, corso Tirreno 370 insiste: «La nostra è [redacted] borgata grande, eppure Grugliasco ci ignora: non abbiamo nessun centro giovanile, né culturale, né ricreativo. [redacted] così va a finire che per divertirti devi per forza andare [redacted] Grugliasco o a Torino».

E a preoccuparsi della carenza di strutture per i ragazzi ci sono anche le mamme. Come Maria Lancellotti, casalinga: «Ho due bambini che vanno alle elementari: [redacted] parte la scuola non hanno altre possibilità di vita sociale, qui manca persino un centro sportivo. I bambini [redacted] devono accontentare di giocare in mezzo alla strada. Già noi adulti patiamo d'essere penalizzati, figuriamoci i bambini. Anche perché loro non riescono [redacted] credere alle rassicurazioni su quello che il Comune potrà fare in futuro. I bambini hanno bisogno di vivere al presente».

Ma il sindaco Mariano Turigliatto non demorde. Assicura: [redacted] rendo conto che per gli abitanti di borgata Lesna [redacted] difficile credere che le cose possano migliorare. Ma se ne renderanno conto di persona: entro la prima metà di febbraio diventerà operativo [redacted] centro civico, che abbiamo appena finito di ristrutturare. Entreranno [redacted] in funzione il centro "Informagiovani", la sede del vigile di quartiere, e un circolo ricreativo per i pensionati».

A breve sarà, inoltre, potenziato il collegamento tra la borgata e Grugliasco: il Comune siglerà un accordo con l'azienda di trasporti «Tt» per modificare il percorso del «44». Il tratto Lesna-Grugliasco [redacted] effettuato ogni quarto d'ora, di giorno, e ogni venti minuti la sera.

Grazia Longo

Il sindaco

«La Regione deve decidere»

«La farmacia può essere aperta solo con l'autorizzazione regionale. L'ho richiesta più di un anno fa, ma dalla Regione non mi è ancora arrivata la [redacted]sposta».

Il sindaco di Grugliasco Ma[redacted] Turigliatto precisa che il locale per la farmacia [redacted] Borgata Lesna [redacted] già pronto, accanto al nuovo centro civico, ma che potrà essere utilizzato solo dopo il concorso regionale per l'assegnazione delle farmacie.

«Il concorso avrebbe dovuto svolgersi già nel giugno scorso - prosegue il sindaco -, ma l'assenza di un commissario d'esame ha stoppato i lavori. Poiché non sono l'unico sinda[redacted] [redacted] reclamare l'urgenza di una nuova farmacia, [redacted] l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio non sbloccherà in qualche modo la situazione mobiliterò i miei colleghi con[redacted] Palazzo Lascaris».

Il sindaco di Grugliasco **Mariano Turigliatto**

Turigliatto [redacted]

Nel suo mirino i sindacalisti «Mettono i bastoni fra le ruote»

E' una guerra a colpi di carta da lettera quella che, a Grugliasco, si combatte tra il sindaco [redacted] i rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Il verde Mariano Turigliatto in una lettera «aperta» accusa: «I sindacalisti invece di tutelare la professionalità dei lavoratori, mettono i bastoni tra le ruote della giunta».

Secca la loro replica, che, [redacted] un'altra lettera, definiscono il sindaco «sempre più distante da un corretto esercizio della democrazia».

E' la terza volta, in otto mesi, che Turigliatto prende carta [redacted] penna per «bacchettare» i dipendenti. Ma finora i dirigenti sindacali erano stati risparmiati. Cos'è cambiato, dunque, in quest'ultimo periodo? «Mentre in Municipio venivano ristrutturati gli uffici - spiega il primo cittadino - per garantire migliori condizioni di lavoro ai dipendenti e maggiore funzionalità per i cittadini, i sindacalisti si lanciavano in denunce ed esposti [redacted] veramente pretestuosi. Sono arrivati addirittura [redacted] rimproverarmi di non tutelare i lavoratori dai danni provocati dall'esposizione del toner delle fotocopiatrici, per cui hanno richiesto un controllo da parte dell'Usl. Però, negli anni passati, quando gli impiegati viaggiavano tutto il giorno sui fili elettrici scoperti nessuno si era mai lamentato». Ma i rappresentanti sindacali rifiutano ogni addebito. Nella loro lettera di risposta [redacted] solo precisano che «non è mai stato richiesto nessun sopralluogo da parte dell'Usl», ma si dichiarano anche «stanchi del clima intimidatorio e di delegittimazione della loro funzione». Nel loro mirino c'è poi «la sistematica deformazione dei fatti» da parte del sindaco. E per chiarire una volta per tutte le numerose incomprensioni gli hanno chiesto un confronto pubblico.

Turigliatto si [redacted] detto disponibile all'incontro, ma non [redacted]are intenzionato [redacted] smorzare la polemica. E si è rimesso a scrivere. Ieri pomeriggio, infatti, ha inviato una quarta lettera dove si rammarica per essere stato definito antidemocratico, per poi rivestire ancora una volta il ruolo di «paladino» dei cittadini, che hanno diritto ad [redacted] fruire di servizi comunali efficienti. «I sindacalisti - conclude Mariano Turigliatto - devono [redacted] i primi [redacted] dare l'esempio. E [redacted] a fare come quello a cui ho appena dato una contestazione di addebito perché, l'altra mattina, invece di bollare la cartolina e lavorare nel [redacted] ufficio, ha fatto un sopralluogo all'Anagrafe senza informare nessuno della sua assenza».

Sono torinesi

[redacted] per [redacted] nel Biellese

Per tre mesi un commerciante biellese di 60 anni sarebbe rimasto in balìa di un gruppo di estorsori che gli avrebbero sottratto un centinaio [redacted] milioni in denaro e gioielli dietro minacce e violenze. «Una banda da "Arancia meccanica"», ha commentato ieri il questore Valentini illustrando l'operazione della polizia che ha portato all'arresto di Fabio Magliano, 20 anni compiuti il giorno di Natale, Savino Petrillo, 21 anni e Carlo Mazzacua, di 24. I primi due risiedono a Torino, il secondo è domiciliato a Poirino, anche se abita pure lui nel capoluogo regionale. «In un'occasione la vittima è stata sequestrata per ore in casa. Ed i suoi aguzzini, per incutergli terrore, l'hanno ustionata con mozziconi di sigarette - ha spiegato il responsabile della Questura di via Tripoli -. Abbiamo la quasi certezza che il terzetto non sia nuovo ad episodi di questo genere, avvenuti in province vicine alla nostra».

La polizia vuol mantenere segreto il nome del commerciante ed i motivi alla base del ricatto. «E' una persona sull'orlo del collasso fisico [redacted] nervoso - ha aggiunto il vicequestore Varalda, che ha coordinato l'operazione della squadra volante -. Bisogna infatti precisare che non siamo partiti da una denuncia, ma da alcune voci raccolte in giro. La nostra indagine è quindi andata avanti autonomamente, perché sapevamo di non poter contare sull'appoggio della vittima. Questa era completamente in balìa dei banditi, era certo che sarebbe stata uccisa se avesse parlato con qualcuno di noi. E solo arrestando la banda in flagrante siamo riusciti a far confessare i tre».

Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua sono infatti stati bloccati mentre, insieme al pensionato, stavano uscendo dalla sede della Banca Sella, in via Italia. I tre avevano accompagnato il commerciante a prelevare gli ultimi risparmi che ancora aveva sul conto. «Una volta in commissariato, quel poveretto è scoppiato in un pianto dirotto - ha proseguito Varalda -. Per lui è st[redacted] come una liberazione, ma nel frattempo lo ha assalito il terrore di dover subire altre efferate violenze. Temevamo anche potesse compiere gesti inconsulti e un nostro agente lo ha assistito per tutta la notte».

Nelle seguenti perquisizioni, gli agenti hanno trovato la pistola utilizzata per minacciare il commerciante e parte dei gioielli sottratti dalla sua abitazione. Questa mattina Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua compariranno davanti al gip per la convalida dell'arresto.

[redacted]

[redacted]

Le chiamate pubbliche di martedì 2 gennaio

Martedì 2, al cinema Massaua, chiamata pubblica per 1 agrotecnico a tempo indeterminato. A tempo determinato: 1 ausiliario addetto ai servizi sanitari (supplenza); 2 ausiliari (tre mesi), 1 operatore tecnico ai computeri (fino al 31/12/96), 17 operatori scolastici (tre mesi); 10 bidelli (sei mesi); 40 ausiliari servizi generali presso piscine (quattro mesi), 12 ausiliari servizi generali presso bagni pubblici (quattro mesi); 1 dattilografo (tre mesi), 1 operatore computers (supplenza maternità), 1 dattilografo (supplenza maternità), 10 operatori computers (sei mesi), 1 assistente sociale (sei mesi), 1 assistente sociale (fino al 31/5/96), 16 esecutori assistenza bagnanti (4 mesi).

[redacted]

I ra[redacted]resentanti restano in commissione comunale

Il Coordinamento delle associazioni animaliste, che aveva ritirato per protesta i suoi rappresentanti dalla Commissione comunale affari animali, ha deciso di restare fino all'estate in Commissione. Il Coordinamento chiede di poter esprimere un parere vincolante (anziché consultivo) su varie questioni.

[redacted]

Bandito armata al Crai si impossessa di un milione

Ieri alle 18,45 un bandito armato di pistola ha rapinato il Crai di via Guido Reni 207. E' fuggito con il bottino di un milione su una Punto di colore scuro.

APPALTO [redacted]

Agitazione e scioperi delle agenzie di recapito

Nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale, i sindacati dei dipendenti delle agenzie di recapito e appalti postali, dopo un incontro con la controparte, hanno proclamato lo stato di agitazione e uno sciopero nazionale per l'8 gennaio, più un pacchetto di altre 8 ore da gestirsi a livello territoriale.

CASELLE

I giovani imprenditori [redacted] il volo Torino-New York

Il coordinamento dei giovani imprenditori e professionisti di Torino ha sollecitato i responsabili dello scalo di Caselle a attivare maggiori collegamenti internazionali con l'aeroporto torinese, in particolare con New York, e a rafforzarne il ruolo nei collegamenti regionali e come scalo di transito per i voli Est-Ovest e Nord-Sud.

Cinema, teatro, mostre, musei e concerti riscoperti in questi giorni

I più gettonati svaghi «festivi»

Indagine sulle preferenze di fine anno

[redacted]

1)	VIAGGI [redacted] NOZZE	spett. 26.973
[redacted]	VACANZE NATALE	17.917
3)	CASPER	16.925
4)	ACE VENTURA	16.184
5)	POCAHONTAS	14.296

Risate e cartoni animati: i torinesi (47.263 i biglietti venduti a Santo Stefano) che sono andati al cinema in questi giorni hanno privilegiato i cosiddetti film d'evasione. Trionfo per Carlo Verdone: «Viaggi di nozze», in cartellone al Reposi, ha sgominato la concorrenza andando oltre le più rosee previsioni. Oltre a «Vacanze di Natale '95», successo per i film rivolti [redacted] bimbi come «Casper» (Ambrosio, Ideal), il disneyano «Pocahontas» (Capitol, Adua, Eliseo) e «Ace Ventura. Missione Africa» con il nuovo divo dei ragazzini Jim Carrey (Arlecchino, Ambrosio, Eliseo, Olimpia). Ottimo anche l'andamento dell'acclamato thriller «Seven» [redacted] Brad Pitt (Empire, Eliseo, Doria), del kolossal «Braveheart» di Mel Gibson (Lux) e dell'eccellente giallo «I soliti sospetti» (Nazionale).

[redacted]

1)	BOBBI SA TUTTO	spett. [redacted]
2)	FREGOLI	550 alla «prima»
3)	UNA COPPIA ESPLOSIVA	200
4)	FARSE E FARSETTE	130
5)	FOMNE, ELISIR E [redacted]	110

Da Brachetti «Fregoli» alla commedia «Bobbi sa tutto» con Dorelli e Loretta Goggi, il programma teatrale per le feste di fine anno è ricco. Le celebrità del palcoscenico richiamano, tra Carignano e Alfieri, il grande pubblico. Premiati dal successo, [redacted] questi giorni, anche alcuni allestimenti proposti da compagnie torinesi. Fra gli altri, «Una coppia esplosiva» presentato dalla Compagnia Torino Spettacoli all'Erba. Bilancio positivo anche per «Salvador» del Teatro dell'Angolo, che ha terminato il 26 dicembre le repliche. All'Adua, i 55 posti della saletta Mariani erano spesso esauriti per «Franz Schubert: Schwanengesang» del Gruppo della Rocca, in scena sino al 28. Apprezzato il genere comico: da «Farse & farsette» al Macario a «Fomne, elisir e vin» al Teatro di Torino.

[redacted]

Ha successo la mostra su Nefertari
Sullo schermo trionfa Carlo Verdone

[redacted]

1)	MUSEO EGIZIO	spett. 2831
2)	ARTE MODERNA	2190
[redacted]	MUSEO DELL'AUTO	300
4)	MUSEO ARTIGLIERIA	[redacted]
5)	MUSEO MICCA	202

Tra il 23 e il 28 dicembre [redacted] cresciuto il numero delle presenze [redacted] Museo Egizio dove [redacted] allestita la mostra «Time Machine»: opere di artisti contemporanei ispirate all'Antico Egitto. La giornata [redacted] maggior afflusso [redacted] stata quella del [redacted] con quasi mille visitatori [redacted] cui molti al mattino. Buon risultato per le collezioni permanenti della Galleria d'Arte Contemporanea che ha superato in questo periodo le 2 mila presenze. Record il 28 per il Museo dell'Automobile con 160 persone: le sale sono però rimaste chiuse dal 24 al 26 dicembre. Limitato l'afflusso al Museo dell'Artiglieria, anche perché sta per chiudere la mostra «Col ferro, col fuoco», già prorogata, mentre il Museo Pietro Micca ha ottenuto il massimo delle presenze il 26 (98 visitatori). Visite regolari [redacted] Museo della Montagna.

MOSTRE

1)	NEFERTARI	spett. 10.550
2)	AVANGUARDIE [redacted]	3500
3)	MAN RAY	[redacted]
4)	STENBACH E NEUHAUS	[redacted]
5)	RACCOLTE NUMISMATICHE	53

Dal 23 al 28 è stata «Nefertari» [redacted] mostra più gettonata che ha registrato 3700 presenze a Santo Stefano e 2250 il 27 dicembre. Entusiasmo ha suscitato la realtà virtuale con la visita alla tomba [redacted] tre dimensioni. Settimana record (970 visitatori il 26) per le opere di «Man Ray» alla Galleria d'Arte Moderna fino al 7 gennaio. Buono l'interesse per «Kandinskji, Malevic e le avanguardie russe» a Palazzo Bricherasio dove martedì [redacted] sono stati staccati 888 biglietti. Chiude il 7 gennaio. Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli dove sono esposte le [redacted] di Stenbach e Neuhaus, sebbene penalizzato nelle festività, chiude il bilancio annuale con un totale di oltre 80 mila biglietti venduti. Scarsa invece l'affluenza al Museo di Numismatica per «Uomini, libri [redacted] medaglieri».

[redacted]

1)	Regio. CONCERTO NATALE	spett. 1600
2)	Ivrea. ORCHESTRA GIOVANI	[redacted]
[redacted]	Almese. MATER ECCLESIAE	[redacted]
4)	Misericordia CONCERTO	[redacted]
5)	Adua. SCHWANENGESANG	[redacted]

Il ciclo di concerti natalizi e di fine anno si è aperto al Regio, con un omaggio ai compositori americani, auspice il direttore d'orchestra siculo-newyorchese John Mauceri. Dall'Europa a Hollywood e ritorno [redacted] Torino: i maestri del Novecento «made in Usa» sono tutti di origine europea. [redacted] 23 il successo [redacted] arriso ad Almese al «Mater Ecclesiae» diretto da Silvano Bertolo. A Ivrea (replicato il 24 [redacted] musiche di Strauss, Offenbach e Brahms) l'Orchestra Giovanile è stata diretta da Antonio Tappero Merlo. Nella Caserma Ceccaroni, il 24 non poteva mancare il Coro Alpino [redacted] Rivoli diretto da Renato Peretti. Il 25 (Misericordia) è stato appannaggio di Paola Pietromaria che ha eseguito all'organo musiche di Noël, Daquin e Bach. All'Adua, gettonatissimo il concerto di Schubert.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

FRE[redacted] Al teatro Carignano, alle 20,45 va in scena «Fregoli», un testo di Ugo Chiti, nell'allestimento della Compagnia della Rancia, interpretato da Arturo Brachetti. La trama racconta del celebre trasformista che a Vienna nel capodanno del 1899 deve fare un [redacted] spettacolo, ma si ammala di scarlattina. Sarà allora il fido [redacted] Romolo a prendere il posto [redacted] maestro: e il 1900 inizierà all'insegna del trasformismo.

BORGARO. Oggi pomeriggio alle 17, nella Sala Polivalente Cascina Nuova, [redacted] via [redacted] 43 [redacted] Borgaro per la rassegna «Vetrina di fine anno», [redacted] in [redacted] «Microcosmos», nell'allestimento della compagnia la [redacted]tega Teatrale, da un'idea di Roberto De Pasquale, con la regia [redacted] Giuseppe Cardascio. «"Microcosmos" - spiega [redacted] compagnia - è uno spettacolo che non [redacted] della parola. Nella serie di sketch raccontati da un mimo, e da pupazzi, la comicità è suscitata da situazioni ridicole, grottesche e paradossali».

[redacted]. «Fomne elisir e vin ansema a stan [redacted] bin!» è il titolo della commedia musicale [redacted] Gianni Versino e Giuseppe Pollone che [redacted] Compagnia Teatro di Torino mette ins cena questa sera, alle 21, al Teatro di Torino di piazza Massaua. La regia è di Cesare Goffi.

MACAR[redacted] «Farse e farsette» è il titolo dello spettacolo in scena questa sera, alle 21,15 al teatro Macario in via santa Teresa 10, nell'allestimento dell'Associazione Teatro Macario [redacted] Margherita Fumero. I testi [redacted] firmati [redacted] gli altri da Alfonso Cipolla, Bruno Corbucci, Michele Ghisleri, la regia è di Pier Giorgio Gili.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Abitudini a tavola

I fagioli neri che piaccio[redacted] agli egizi[redacted]

Sono tanti i nordafricani a Torino, e molti sono gli egiziani che, non dimentichiamolo, qui nel capoluogo piemontese, lavorano in ristoranti italiani con mansioni che vanno da quella del lavapiatti a quella di chef. Allora, proprio per una sorta di omaggio di fine anno, a questa comunità «gastronomica» di lavoratori stranieri, parliamo dei ful medames che sono fagioli scuri egiziani. Nel Paese delle piramidi si mangiano tutto l'anno, ma da qualche tempo c'è l'abitudine di gustarli [redacted] questo periodo, quasi fossero una specie di «panettone» augurale per la ricorrenza di San Silvestro, nome che nella religione musulmana dice comunque ben poco.

Bene, spieghiamo allora che cosa realmente sono i «ful medames». Si tratta di fagioli neri e rotondi gustati caldi o freddi in compagnia di uova, cipolle, olio e limone messi in una ciotola a parte. E' un piatto, meglio uno sfizio, davvero popolare senza distinzione di ceti o di portafoglio. I ful si ordinano tanto in un ristorantaccio del plebeo quartiere di Khan-Khalili al Cairo quanto in un raffinato locale sul Nilo a Luxor. E adesso anche in occasione del Capodanno cristiano.

I ful medames piatto ghiotto della cucina nordafricana Molto gustato a Capodanno

Interessanti proposte delle gallerie che restano aperte nelle ultime ore del 1995

I Maya e tele nostrane

Alla Dantesca opere di Fonio

[redacted]

«Figura», olio del '28 di Felice Casorati e [redacted] guatemalteco

In galleria per chiudere il 1995. Nelle ultime ore dell'anno una serie di mostre conferma il valore e le qualità dei lavori esposti. Nelle sale della Narciso (piazza Carlo Felice 18, sino al 5 gennaio) è stata allestita una suggestiva rassegna di dieci opere della civiltà maya. Si tratta di pregevoli «pezzi» che vanno dall'elegante ed essenziale forma del «Grande vaso monocromo per l' "enema rite"», una ceramica del tardo periodo preclassico in Guatemala, al «Piatto tripode con dignitario seduto su di un trono con [redacted] simbolo regale "Mat": regge il fiore di una piazza», dell'area di Campeche nel Messico. Si ricorda, ancora, un vaso raffigurante una parata di guerrieri vittoriosi, dell'area di Yaxchitlian; un piatto con la rappresentazione di un giovane lord che danza, dell'area di Uaxactun, e un piatto rituale con al centro un alto dignitario che dà udienza, in ceramica decorata.

Uno spazio della galleria è stato, inoltre, riservato a disegni e incisioni di Burri e Gentilini, di Casorati, con «Figura» del 1928 e Tamburi, De Chirico. Accompagnata da una monografia con testi di Marco Rosci, Marisa Vescovo e Sara Negarville, la personale di Piero Fonio alla Galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19, sino al [redacted] gennaio) sottolinea un impegno caratterizzato, inizialmente, dall'apprendistato nello studio di Felice Casorati.

Le composizioni dell'artista chierese rivelano negli ultimi anni un clima rarefatto, sottilmente poetico, impreziosito da un colore impalpabile, impastato di luce atmosferica. Si attua, in tal senso, una «materialità sfuggente delle cose, così concentra - [redacted] Vescovo - il [redacted] "fare" su variazioni leggere [redacted] dissolvimenti lievi del fenomeno luce». E ogni fase del [redacted] discorso è una testimonianza [redacted] un interiore rigore, di una meditata interpretazione della realtà e delle immagini che ci circondano. Di un particolare ed accentuato realismo è, invece, intrisa la vicenda pittorica di Elio Torrieri presente alla Galleria Davico (galleria Subalpina 30, sino al 5 gennaio).

Le sue composizioni sono legate a una sorprendente definizione delle mani nei dipinti di Raffaello, Antonello da Messina, Vermeer, mentre i «rapporti luministico-cromatici», afferma Vittorio Sgarbi in catalogo, scandiscono un mazzo di fiori, la nascita di Venere, le tre età della vita. Un disegno, il suo, [redacted] notevole efficacia e di magico richia[redacted] espressivo.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Filippo Malatesta, giovane cantautore rock che [redacted] è messo in luce [redacted] «Roxy Bar» [redacted] ha pubblicato un decente disco d'esordio, è stasera al «Balla coi lupi» di Casana (via Ortigara 25, [redacted] 22).

[redacted] Stasera al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, [redacted] 22) concerto [redacted] quartetto svizzero So Nacht: un gruppo [redacted] punk-avanguardia che è stato accostato per certi suoi aspetti ai Sonic Youth; seguono grooves digitali.

[redacted] I Tempo Reale suonano al «Rock House» (corso Potenza 157); cover con Lulù e Robertina all'«Xo» (via Po 46). Inizio [redacted].

BLUES. Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, ore 22) suona la Good Times Boogie Band.

LATIN. Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz 35); la brasiliana Edezio Band alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, [redacted] 22); Poco Loco all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14). Ore [redacted].

[redacted] «Dance world» al «Mirò» (strada Settimo 154); «Il sabato globale» all'«X Planet» (via Nicola Fabrizi 71); «Pre-Capodanno funky» con Luca Ruggeri [redacted] «Combo» (murazzi arcata 21); festa [redacted] «pre-Capodanno» anche al «Jam session» (via Catania 15); musica d'ascolto a «Le ginestre» (via Valprato 15); «Jamaica meets the world», incontro con il movimento rasta allo «Zoom» (corso Casale 204); «La febbre» con Fede[redacted] Bersano a «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24) che domani organizza, secondo tradizione, un maxi-Capodanno supereconomico; «Musica Anni 70» al «Bistrò» (via Reggio 13); al «Naxos» (piazza Gua[redacted] 147» alle 15,30 c'è «Divina» [redacted] Ricky Martini e [redacted] 22,30 «Strani [redacted] veri»; «Karaoke party» al palatenda «Ciak» [redacted] Grugliasco (parco Porporati); Manuela Doriani [redacted] Pietro Villa sono i deejay [redacted] stanotte all'«Operà» [redacted] Alpignano (via Cavour 131); «New open gate» [redacted] «Wafer» [redacted] Avigliana (via Monginevro 10).

VERSO CAPODANNO. Ancora proposte per Capodanno: l'associazione Agar organizza un veglione al Palazzo del Lavoro con ballo liscio, discoteca, spettacolo di magia, funzioneranno [redacted] ristorante [redacted] una pizzeria, biglietto a [redacted] mila lire (compresi cotillons, spumante [redacted] panettone) presso la segreteria del Palazzo del Lavoro [redacted] via Ventimiglia 211.

L'associazione Idee propone [redacted] suo veglione ai «Docks 1912» (via Valprato 68) a 50 mila lire [redacted] a tre consumazioni e croissant party all'alba: prevendita da Box Office Ricordi in piazza Cln [redacted].

Cenone con magia e cabaret all'«Officina della magia» a Moncalieri (via dei Mille 13, tel 605.29.44).

Costa 75 mila lire con una consumazione il veglione del «Naxos» di piazza Guala, [redacted] paga 70 mila lire e ha diritto a due consumazioni chi prenota (Naxos, Manis in via Po [redacted], Discomale in via S. Dalmazzo 26, Inferno [redacted] Suicidio in via Po 14, Rete 5 in corso Peschiera 337).

Durerà fino alle 8 del 1° gennaio [redacted] veglione dell'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) con giochi e [redacted] musica del deejay Boccaccio.

Castellamonte

Noti ceramisti hanno allestito trenta presepi

Castellamonte capitale della ceramica, per pochi giorni, anche d'inverno. Infatti Palazzo Botton (piazza Marconi), sede della raccolta civica di terra rossa che nel mese di agosto diventa uno dei centri principali della Mostra della Ceramica, ospiterà fino a sabato 6 gennaio trenta presepi, anch'essi in ceramica. Alcuni modellati secondo la «scenografia» più tradizionale, con Gesù nella mangiatoia e all'orizzonte l'arrivo dei Re Magi; altri stilizzati, per offrire una versione più «modernizzante» dell'Avvento. Ci sono le opere dei più noti ceramisti cittadini come Renzo Igne e Angelo Pusterla, e quelle di Albino Reggiori e Giorgio Robustelli, artigiani lombardi. All'esposizione, inoltre, partecipano le scuole di Castellamonte con i lavori degli allievi. L'ingresso è libero e [redacted] è consentito tutti i giorni (Capodanno incluso) dalle ore 16 alle ore 19.

A Chiaverano

Bottega del fabbro ora è un museo carico di ricordi

Nel Settecento, quando la più diffusa fonte d'energia era costituita dai corsi d'acqua, il piccolo paese di Chiaverano viveva di tante attività artigianali, che sfruttavano i torrentelli della Serra morenica. Allora, diverse erano le botteghe [redacted] fabbri. Oggi, [redacted] ne può visitare l'ultima trasformata in museo, cioè «La bottega dël frèr», in via Ivrea 1. Quando sorse, nei primi del Settecento, apparteneva alla famiglia Teagno-Majota; nel 1821 passò alla famiglia Bergò, che trasmise di padre in figlio il mestiere. L'ultimo fabbro, Vincenzo Battista Bergò, personaggio pittoresco del vecchio Canavese conosciuto come Censin, è morto nel 1991.

Ora, i suoi nipoti hanno pensato di radunare nei locali, dove già [redacted] trovavano la ruota idraulica, i torni, le mole e i ventilatori per la fucina, tutti gli attrezzi da fabbro possibili. Prenotarsi allo 0125/54.996.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Oggi, ore 17, nella sala consiliare del Municipio [redacted] Bardonecchia, [redacted] Mondo parlerà degli «Appunti partigiani» [redacted] Beppe Fenoglio. E' nell'ambito dell'iniziativa «Incontro [redacted] l'autore». Ingresso libero. Seguirà rinfresco.

VISITE GUIDATE
Inizieranno il 3 gennaio le visite gui[redacted] della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in [redacted] Magenta 31, con il seguente programma: mercoledì [redacted] venerdì [redacted] 15,30 e alle 17 «Collezioni dell'Ottocento e [redacted] Novecento»; domenica alle 15,30 «Capolavori in Galleria»; domenica alle 10 e 11,30 «Mostre temporanee».

NATALE SUL [redacted]
Nell'ambito della manifestazione «Natale sul Po» il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ha allestito un proprio stand, fino al 7 gennaio, per raccogliere firme che saranno utilizzate per [redacted] petizione contro l'uso della pratica psichiatrica dell'elettroshock. Chi desidera aderire all'iniziativa si può recare al banchetto dalle 10 alle 24. Informazioni, telefonando [redacted] 011/248.23.25.

A CONDOVE
Il [redacted] gennaio alle 21 [redacted] Condovese, a Condove, verrà presentato il libro di Giuliano Dolfini «Fiat 600, vai [redacted] il vento. Val Susa e dintorni degli Anni Sessanta», edito da Piero Melli. Nel corso della [redacted] ve[redacted] proiettate diapositive e l'attrice Roberta Scabello leggerà poesie di Alex Alexis.

TE[redacted]
Per raccogliere fondi [redacted] devolvere al Telefono Azzurro il 7 gennaio alle 22,30 al cinema Doria, in [redacted] Gramsci 9, verrà proiettato il film «Babe il maialino coraggioso». I biglietti [redacted] in vendita dalle 21,30 [redacted] biglietteria della sala cinematografica.

[redacted]
La prossima iniziativa della Fondazione Palazzo Bricherasio sarà l'esposizione dedicata [redacted] «Fernand Léger: l'oggetto e il suo contesto. 1920-1940», che verrà inaugurata il 27 gennaio. La mostra proporrà 60 opere dell'artista e dedicherà anche uno spazio [redacted] confronto sul tema dell'oggetto con pittori quali Picasso, Magritte, Mirò, Man Ray, Savinio, Morandi, Ernst, Duchamp. Nello spazio espositivo [redacted] Lagrange 20 è invece attualmente allestita la mostra «Kandinskj, Malevich e le avanguardie russe 1905-1925», fino al [redacted] gennaio.

[redacted]
La mostra «Scatole sonore. Carillon, pianole e organetti... Due secoli di musica meccanica» allestita [redacted] Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, proseguirà fino al 14 gennaio. Esposti suggestivi strumenti musicali [redacted] luna-park risalenti alla fine del secolo scorso. Sul piazzale davanti [redacted] centro congressi c'è invece un'antica giostra a disposizione, gratuitamente, dei più piccoli nello stesso orario della mostra.

[redacted]
I lavori per partecipare al concorso letterario «Mario Pannunzio», che prevede sezioni dedicate alla [redacted]sia, alla [redacted], al giornalismo, alla critica e [redacted] tesi di laurea, dovranno pervenire entro il 20 gennaio alla sede [redacted] centro studi, in via Maria Vittoria 35/H. Tel. 011/812.30.23.

GINNASTICA
Al Centro Arimo, in via Artisti 9, si sta organizzando un corso di «Ginnastica "antiruggine" per tutte le età», al[redacted] il metodo Feldenkreis. Ulteriori informazioni allo 011/650.70.77.

DEEJAY
Inizierà martedì 9 gennaio il corso «Diventa dj» organizzato [redacted] Radio Centro 95 [redacted] Radio Manila. Negli stu[redacted] Lecce 94 si terranno lezioni serali e con frequenza bisettimanale, per una durata di 4 [redacted] (costo 400 [redacted] lire). Il programma prevede una parte teorica e una pratica e si occuperà, fra gli argomenti, dei sistemi [redacted] trasmissione, della strumentazione da ban[redacted], di nozioni di dizione [redacted] fonetica [redacted] tecnica di regia, montaggio e registrazione. Telefonare allo 011/771.66.06.

LINGUE
Il Comune di Rivoli propone da febbraio corsi di lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco. Le iscrizioni sono aperte fino al 13 gennaio dalle 14 alle 18,30 all'Informagiovani, in corso Susa 130. Le lezioni saranno settimanali in [redacted] pomeridiano [redacted] serale, per un costo [redacted] 175 mila lire. Telefonare allo 011/951.35.68.

[redacted]
Con l'obiettivo di aiutare e sostenere i ricoveri per animali abbandonati l'associazione «Animalia club» ha realizzato [redacted] «calendario '96». Chi desidera acquistarlo può rivolgersi in via Gastaldi 2 (011/562.81.84).

ARTISTI [redacted]
Si conclude oggi alla galleria «Del Ponte», [redacted] corso Moncalieri 3, la mo[redacted] con [redacted] opere [redacted] artisti torinesi quali Galante, Chessa, Menzio, Paolucci, Ruggeri, Soffiantino, Casorati, Saroni, Aimone, Levi e Cherchi.

[redacted]
«Germania Anni Venti» è il titolo della mostra allestita alla galleria Martano, in via Principe Amedeo 29. E' aperta fino al 25 gennaio.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

I due km di via Tripoli

Trecento negozi in lotta col mercato

«Cortesia e convenienza» in via Tripoli (terza in classifica, a grande «distanza» da via Roma, voti ancora recuperabili se soltanto i clienti dei negozi si desse ro più da fare), che partecipa al concorso con l'impatto dei suoi 2 chilometri e dei negozi che vi si affacciano. Due le associazioni: la «Tripoli Nord» e la «Tripoli Stadio». Unitaria l'esigenza di ricomporre l'omogeneità della zona interrotta a primavera, corso Sebastopoli, dai banchi del mercato che, bloccando l'incrocio, deviano il traffico.

Aiuta a focalizzare la situazione il negozio di ottica di Alberto Covezzi, vicepresidente di «Tripoli Stadio». A scelta: inedite montature in legno da 700 mila re abbinate ad altre montature con griffe di Ferré, Dior, Burberry, Armani, Tiffany o Cartier.

Ma chi può permettersi una montatura in oro e zaffiri che tocca il milione e mezzo, da queste parti? Alberto Covezzi non si scompone: «Ci arrivano buoni clienti da Grugliasco, Vinovo e la Val Susa, senza contare i torinesi di altri quartieri periferici che preferiscono rifornirsi in questa zona, più fornita di quella di residenza e meno intasata del centro storico. Ormai le firme e i prodotti di prestigio sono diffusi dappertutto. Chiediamo soltanto che non si ostacoli il risveglio e il movimento della nostra strada».

E' tutto qui il problema di via Tripoli, decorata in questa fine anno da grandi abeti luminosi e vitalizzata da un'offerta impeccabile e completa cui contribuiscono locali come il caffè «Cher», che offre musical e intrattenimenti serali.

Sostiene Gaetano Ruvolo, presidente dell'associazione «Tripoli Nord»: «La strozzatura all'incrocio tra la nostra strada e corso Sebastopoli, durante l'attività del mercato, è assurda prima ancora che deleteria per le attività affacciate su via Tripoli. Bloccare artificiosamente una strada omogenea come la nostra non è solo un errore ma una forzatura inammissibile». La questione si risolverà con il previsto trasferimento del mercato presso l'ex Ospedale militare. Ma residenti e negozianti hanno paura che, nel frattempo, «la nostra strada, vitale e autosufficiente come una piccola città, si trasformi in un ghetto irrecuperabile».

Lo teme Dina Zingariella, di fronte alle sue belle vetrine di boutique «in cui il traffico ha finito di riflettersi a primavera». E lo denunciano i titolari dei grandi negozi di abbigliamento dove spiccano le firme di Cardin e Ungaro, Saint Laurent e Cacharel. Dice Raffaella, titolare di un aggiornatissimo negozio di biancheria: «Rischiamo di essere abbandonati persino dai nostri giovani che, dopo il matrimonio, si sono trasferiti nei paesi di cintura ma conservano in via Tripoli un riferimento quotidiano».

Tra i più preoccupati il macellario Giovanni Chionetti, all'angolo con il mercato, il quale rimpiange la vicina fermata del 62 che gli portava clienti da Mirafiori e le madri della media borghesia, in disarmo di fronte al negozio. Dice il presidente Ruvolo: «Corso Orbassano e via Filadelfia sono intasate, mentre in via Tripoli non passa più nessuno. Con grossi problemi per i nostri anziani costretti per recarsi in centro - dopo il blocco del 12 in Largo Orbassano - a faticosi e complicati trasbordi tra le linee del 5, il 55 e il 64. Siamo una delle 10 strade torinesi che pagano più tasse, chiediamo almeno un trattamento equo».

Preoccupa i negozianti soprattutto la strozzatura all'incrocio tra la e corso Sebastopoli durante l'attività

I PRIMI 20 IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

VIE		MERCATI		CITTA'	
GARIBALDI	4462	CROCETTA	2974	RIVOLI	1567
ROMA	1556	PORTA PALAZZO	1429	CHIERI	1397
TRIPOLI	599	BENGASI	1024	PINEROLO	1110
LAGRANGE	486	SANTA RITA	962	LANZO	908
FREJUS	395	BRUNELLESCHI	788	CIRIE'	799
VANCHIGLIA	319	RACCONIGI	743	MONCALIERI	789
PO	314	VALDOCCO-PALESTRO	607	CHIVASSO	715
CERNAIA	299	MADAMA CRISTINA	525	IVREA	605
NIZZA	292	VITTORIA	353	SETTIMO TOR.	536
PIETRO MICCA	202	PORPORA	293	VENARIA	447
BARBAROUX	179	SANTA GIULIA	276	SUSA	423
CHIESA DELLA SALUTE	139	FORONI	235	RIVAROLO CANAV.	386
CARLO ALBERTO	128	MARTINI	224	CALUSO	299
MADAMA CRISTINA	125	DON GRIOLI	223	BARDONECCHIA	295
BELGIO-VANCHIGLIETTA	120	SPEZIA	179	CARMAGNOLA	250
CIBRARIO	103	SVIZZERA	159	COLLEGNO	205
SAN DONATO	100	CINCINNATO	154	GIAVENO	189
DE GASPERI	86	CAMPANELLA	133	OULX	165
DEI MERCANTI	83	VANCHIGLIETTA-CHIETI	90	ALMESE	144
VERCELLI	77	NIZZA	73	CUORGNE'	127

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

ECCO COME **SI VOTA**

Come si partecipa al concorso? Semplice. E c'è tempo fino al 14 gennaio '96. Basta uscire di casa e fare un giro per vetrine e bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, o centro della provincia (le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati.

Non bisogna dimenticare che su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile).

Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi vuole avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblica le classifiche. I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi, verranno estratti i premi riservati ai lettori.

AMBROSIO

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LUX

... Film di combattimento, amore e gloria... grandi battaglie e momenti romantici...
(LA STAMPA)

CANDIDATO A 4 GOLDEN GLOBE:
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: MEL GIBSON
MIGLIOR SCENEGGIATURA: RANDALL WALLACE
MIGLIOR COLONNA SONORA ORIGINALE: JAMES HORNER

MEL GIBSON
L'uomo che osò sfidare il suo re
BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO

KONG

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

AMBROSIO E IDEAL

il film più atteso delle feste

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 e ore 21.
AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca. Sala blu musica [redacted]. Tel. 661.1156.
AMERICA MUSIC (tel. 447.7171). Da noi è sempre festa, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo Veglione!
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
ARLECCHINO. Si prenota in [redacted] apertura locale [redacted] Veglionissimo.
BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.[redacted]. Ore 21 liscio con Daniele Comba. Domani sera grande Veglia di Fine Anno.
CLUB 84. [redacted] 15,30 e 21 Rocky [redacted] i suoi Solisti.
CLUB 84 (c.so [redacted]. D'Azeglio [redacted], TO). Prevendita biglietti Veglionissimo [redacted] S. Silvestro in orari apertura.
DANZE PRIMAVERA str. delle Ghiacciaie 32. Ore 21 ballo liscio. Domani ore 21 Veglione orch. Corona. L. 50.000.
DON CARLOS Discoteca via Donizetti 6. Veglionissimo di Fine [redacted]. Per prenotazioni tel. 655.639.
DU PARC. T. 521 5275. Ore 21 Reporter. Prenotazioni per Capodanno.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova [redacted]. Orch. La Piemontese. Prenotazioni per Veglionissimo di Capodanno. tel. 605.08.17.
[redacted] **Ivrea:** Liscio orch. Nuova Immagini.
GARDEN [redacted] ([redacted]. 660 3443). Ore 15,30 - 21 orch. Gli Sparvieri.
K. 11 (Valperga, TO). Ore 21 Niki Parisi. Domani: Veglionissimo ingr. 50.000 c.c.
LA LUCCIOLA. La conosci? (C. Taranto 206, t. 200.097). 15-21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21
TROCADERO DANCING v. [redacted] Doria 9, ore 21 orch. Pren [redacted].
AL CIOCCO rist. Arasca 990 9696 - 9908205. Mega Veglione [redacted] Capodanno.
[redacted] **CLUB** via dei Mercanti 19/g. «Crazy Horse» sexy restaurant, riservato ai [redacted]. Prenotare 545.444. Capodanno show.
MINICABARET (613 680). Tutti i giorni pranzo [redacted]. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Bran[redacted]. Domani [redacted] veglione S. Silvestro. Pren. 011-913.9113.
RISTORANTE LA [redacted] Brandizzo. Tutti i sabati [redacted] con ballo. Gran Veglione S. Silvestro. Ricco menu orchestra spettacolo. Pren. T. 913.90.64.
S. GIORGIO rist. Piano Bar-ballo, La Prana's e Albertina. Tel. 669.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle [redacted] 15 alle ore 17,30, dal martedì al [redacted] 15 [redacted] 17,30 e dalle 21 alle [redacted]. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle [redacted]. Per [redacted]. tel. (011) 650.[redacted].

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR Moncalieri. [redacted].
LOSANO Pinerolo. S. Saccomandi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e pre[redacted] di Piero Corato.
ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
CARLINA. Rassegna di Natale. 817.33.44.
DAVICO. Elio Torrieri.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 terracotte Maya.
PIRRA (tel. 543.393). Glob Savinov [redacted] russo [redacted] dopoguerra.

[redacted]

STASERA alle [redacted] 21
NOTTE [redacted] SAN SILVESTRO
(doppio spettacolo)
serale ore 20,30 esatte
notturno [redacted] 23,30
con brindisi e rinfresco
e LUNEDI' 1/1 ore 16
UNA COPPIA ESPLOSIVA
Biglietteria: Feriali 9-13 e 15-23 [redacted] 1/1/96 ore 15-23

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO ore 20.45
ARTURO BRACHETTI in FREGOLI musical di Ugo Chiti

MITRO
Al liscio orch.: [redacted]
Piobesi T.se - [redacted]. 965 78.92

INVIDIA + PATIO
VEGLIONISSIMO di FINE ANNO
Prenotazioni Informazioni tel. 6614841 6687583

J58 DISCOTECA
VEGLIONISSIMO con GIANNI [redacted]
Trofarello To - 011/6497071

Da [redacted] dei più grandi romanzi della letteratura americana [redacted] storia d'amore, di sangue, di odio, di ideali!

AL ROMANO

Ci si può interessare o divertire? Si può: [redacted] si amano i Kolossal e i drammi a forti tinte... e se si adora Demi Moore. L. Tornabuoni - LA STAMPA

IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY

adua - CAPITOL DIGITAL - grand'eliseo DIGITAL

[redacted] I TUOI [redacted] DA McDONALD'S. AUGH!
SUCCEDE [redacted] DA [redacted].

SIETE TUTTI INVITATI ALLE NOZZE DEL SECOLO LA CERIMONIA SI TERRA'
AL REPOSI
E DA OGGI ANCHE ALL' OLIMPIA

CENTRALE
La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO» in una nuova esilarante commedia rosa-nero con bella musica, tanto divertimento, ed un pizzico di magia cubana
dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"
GUANTANAMERA
MIRTHA IBARRA JORGE PERUGORRIA CARLOS [redacted] RAUL EGUREN

MASSIMO 1
2° mese
«Bellissimo film. Una storia ben scritta che ti tira dentro, ti accalappia. Quando finisce, rimani sospeso [redacted] riesci subito a [redacted] (LA REPUBBLICA)

il BUIO della MENTE
La Cérémonie
UN FILM DI CLAUDE CHABROL
JACQUELINE BISSET JEAN-PIERRE CASSEL

DORIA - eliseo - EMPIRE
7 PECCATI CAPITALI
7 MODI PER MORIRE
7 GIORNI PER TROVARE L'ASSASSINO

CHARLIE CHAPLIN 2 IN ESCLUSIVA

«Ecco il film dell'anno: il più grande, il più emozionante, il più sfrenato e ambizioso». Fabio Ferzetti (IL MESSAGGERO)
«Underground è una continua avventura attraverso un cinema picaresco, rumoroso, smisurato, visionario, incontenibile... da ammirare». Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)
«Un film ad alta gradazione alcolica che si [redacted] passo di carica». Tullio Kezich [redacted] DELLA SERA)
«Comico, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

I SERVIZI *in Città*

[redacted] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [redacted] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. [redacted] Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFER[redacted]
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 83.01.56
Asido 38.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
[redacted] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
[redacted] **serve** 680.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle [redacted] **via Nizza 65** 669.92.59

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Di[redacted] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 817.05.30
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di [redacted] sessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme [redacted]
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono [redacted] 530.666
Servizio [redacted] **anziani** lun-merc-ven pom. [redacted] mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensor[redacted] 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57841
Tr[redacted]**n. Superga** 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
[redacted] di [redacted]: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [redacted] Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** [redacted]. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

[redacted] MISSIONE AFRICA. Commedia. Ritorna l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco [redacted] cui scomparsa è addirittura motivo [redacted] conflitto tra due tribù locali. [Ambrosio 2, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 2]

[redacted] Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del [redacted] e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. [Lux]

IL BUIO NELLA [redacted]. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. [Massimo 1]

CASPER. Commedia. Approdano [redacted] cinema le avventure [redacted] simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e [redacted] figlia (Christina Ricci) [Ambrosio 1, Ideal]

[redacted] Commedia. Monicelli in una storia tratta [redacted] Pontiggia. La vita d'una donna milanese [redacted] 1949 della nascita al 2011 della [redacted]. La protagonista appartiene a una ricca famiglia [redacted] borghesia liberale: sullo sfondo, 50 anni di [redacted] italiana. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come sessantenni. [Lilliput, Studio Ritz]

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, una commedia di amore e di[redacted]re coniugale e non, [redacted] si svolge [redacted] Parigi e l'America. Lui è [redacted] arbitro [redacted] basket single incallito, lei è Debra Winger. Si ride e si pensa. [Ambrosio 3]

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, [redacted] camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'a[redacted] e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. Di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio («Fragola e cioccolato») [Centrale]

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà '800 [redacted] Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha avuto [redacted] figlia dal pastore di Salem (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono dell'italiana Gabriella Pescucci, il kolossal di Joffé è costato 50 milioni di [redacted] [Romano]

PALLA DI NEVE. Commedia. Un attore [redacted] vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un simpatico ragazzino e ne diventa amico, un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato e addestrato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber). Sono gli ingredienti di una storia ecologica ispirata a un fatto [redacted]. [Etoile, Nazionale 1]

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile [redacted] tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney [Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]

I [redacted] DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep [redacted] una romantica e appassionata storia d'amore [redacted] un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa degli Anni Sessanta. [Erba 1]

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce [redacted] guerra incontra una ragazza madre, [redacted] finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake [redacted] «Quattro passi fra [redacted] nuvole», è intepretato da Keanu Reeves e diretto da Alfonso Arau («Come l'acqua per il cioccolato»). [Kong]

[redacted]. Favola. [redacted] succede se Babbo Natale vi casca [redacted] tetto e ci resta secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. [Adua 200]

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. Tra loro, ci sono [redacted] filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari). [Cristallo, Fiamma]

[redacted]. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide [redacted] i sette peccati capitali [Doria, Eliseo Rosso, Empire]

[redacted]. Commedia. New York e [redacted] sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere libri. [Chaplin 1, King]

I SOLITI [redacted] Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio [redacted] Bryan [redacted]ger. Cinque superdelinquenti [redacted] progettano il colpo del secolo. Un genio [redacted] male, una nave che esplode, [redacted] solo superstite. E troppi misteri. [Nazionale 2]

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal [redacted] Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su [redacted] Paese che un tempo [redacted] chiamava Jugoslavia». [redacted] gruppo di jugoslavi [redacted] Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che la guerra continui, [redacted] invece arricchiscono il proprietario dell'immobile, che è un trafficante d'armi. Palma d'Oro a Cannes. [Chaplin 2]

VACANZE DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche [redacted] Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly [redacted]». [Faro, Vittoria]

[redacted] DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino [redacted] tre storie [redacted] matrimonio. [Olimpia 1, Reposi]

Gennaio '96: i grandi concerti in programma al Regio, al Lingotto, alla Rai

Torino, la musica porta in Europa

Attesa per Pollini; una serata di beneficenza

1996, Torino sta vivendo una nuova stagione musicale. Il seme della musica è germogliato nell'anno che passa. Se ne raccoglieranno i frutti? Crediamo di sì. Le grandi istituzioni godono ormai di precisi legami con l'Europa. Il Teatro Regio [redacted] Majer-Mauceri veleggia addirittura oltre Oceano; il Lingotto dialoga con le eminenze della musica; l'Unione Musicale è da anni tra le grandi [redacted] italiane; l'Orchestra Nazionale Rai acquisita quella stabilità di cui sentiva l'urgenza, si pone tra i maggiori complessi sinfonici. Si proiettano le speranze, [redacted] consolidano i legami, i grandi ritornano a Torino. Maurizio Pollini, per esempio, il pianista solitario, il 20 gennaio riproporrà [redacted] Lingotto lo Chopin che gli valse il «Varsavia», ma anche la prima italiana di Sciarrino, la Sonata n. 5, per dedi[redacted] poi al Primo Libro dei Preludi di Debussy.

Il Teatro Regio, dopo il «Romeo e Giulietta» di Prokof'ev realizzato in collaborazione con la Fondazio[redacted] San Paolo, in programma il 5, domenica 14 gennaio alle 10,30 prepara un «Concerto aperitivo» con i fiocchi: la «Petite Messe Solennelle» di Rossini, a quattro parti, con accompagnamento di due pianoforte e harmonium, composta a Passy nel 1863. Dirige il Coro Bruno Casoni, musicista duttile e gentile. «La Petite Messe» è allestita in collaborazione con Banca Mediocredito e Conto Cavour, un segno dei tempi che cambiano. Gli enti lirici si attrezzano in vista di un futuro difficile, dialogando con enti pubblici e privati.

Eliahu Inbal nel negno della Rai: il nuovo direttore d'orchestra esordisce come «onorario» l'11 gennaio con la Nazionale Sinfonica, poi il 12-13-18-19-20. I primi due concerti sono dedicati a Schumann. L'Unione Musicale il 17 propone (Auditorium Rai) il grande violoncellista Mischa Maisky, accompagnato al pianoforte da Daria Hovora. Il 24 per l'Unione Musicale, torna Salvatore Accardo, questa volta in veste di solista con Michele Campanella al piano. Beethoven all'Auditorium Rai e di rigore. Il 9 gennaio in Conservatorio, l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Boykens eseguirà l'Ouverture da «Le Nozze di Figaro», la «Piccola» [redacted] Schubert, «Il Gentiluomo borghese» di Richard Strauss. Il concerto è a favore della Fondazione Piemontese per [redacted] Cura delle Ustioni. [redacted] 15 e 16, la Filarmonica diretta da Monetti, interpreterà «Sinfonietta» di Villa Lobos, «Alleluja» per voce e orchestra, solista Alberto Jona; quindi il «Concerto dell'Albatro» di Ghedini, [redacted] il Trio di Torino e la voce di Roberto Zibetti

Armando Caruso

Maurizio Pollini il 20 gennaio suonerà Chopin, Sciarrino [redacted] Debussy [redacted] Lingotto

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel [redacted] **Santa[redacted]**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, [redacted] 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e [redacted]**

[redacted] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Casper**, di Brad Silber[redacted] con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty [redacted] '95 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18.30. 20.30. 22.30 Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '95 1h 35' [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20.30. 22.30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Forget Paris**, di Billy Crystal, con [redacted] Crystal, [redacted] Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16.45; 18,45, 20,45; 22,45. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10 000

CENTRALE via C. Alberto 27. [redacted]. 540.110. [redacted]. [redacted] Tomás Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabío. Cuba '95, [redacted] 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000

C. [redacted] 32/E [redacted] 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, [redacted] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or. 15,30, 18,40, 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100 **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422 **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h 05'. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted], di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 [redacted] **missione Africa**, di S. Oedekerk, con Jim Carrey. [redacted] '91. N. V. 1h 35'. Or. 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

Debra Winger in «Forget Paris»

[redacted] ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti [redacted] County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. [redacted] '95 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, [redacted] 817.3323 **Vacanze [redacted] Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057 [redacted]**ggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10 000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Ca[redacted]per**, di Brad Silberling, con Christina Ricci, [redacted] Bill Pullman, Cathy Moriarty [redacted] '95 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 10.000, Aiace 6000

[redacted] via Santa Teresa 5. [redacted] 534.614 **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel [redacted]. **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con M. Buy, [redacted] Arena, [redacted] Clement, P. Noiret. Ita '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Braveheart**, di e con Mel Gibson, con Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Orario: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)** di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95. 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted].

[redacted] 1 [redacted] Pomba 7 [redacted] 812.4173 **Palla di [redacted]**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95 1h 40'. Or. 15; 16,55. 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. 10,000.

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 [redacted] **soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95 1h 40'. Or. 15,45; 18. 20,15. 22,30. Ingr. 10 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi [redacted] nozze**, di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli. Ita '95 1h 42'. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Ace Ventura missione [redacted]**, di Steve Oedekerk con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa [redacted] 1h [redacted]. Or. 14,30; 16,30, 18.30; 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti [redacted] N. V. [redacted] 42'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina [redacted] 562.0145 **La lettera scarlatta**, di R. Joffe, con [redacted] Moore, M. Oldman, [redacted] Duvall. Usa '95 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] RITZ [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150 **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret. Ita [redacted] 1h 50'. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

VITTORIA via Roma 336 [redacted] 562.1789 **Vacanze di [redacted] '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry [redacted] 95 [redacted] V. 1h [redacted]. Or. 16; 18.10. 20,20. 22,30. Ingr. 10 000

[redacted]

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Amiche [redacted]** P. O'Connor, ore 20,30; 22,30. Domani ore 17. Lunedì ore 19; 21. Ingresso 6000 Aiace 4500, due film L. 10 000

CIODUE via Nizza 56, tel. 668.76.68 **Il primo cavaliere**. Con Sean Connery, Richard Gere. Or. 15,30; 17,45; 20, 22,15

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis. tel. 812.2312 Continua la campagna abb. per n. [redacted] film al costo di L. [redacted] Tessera di iscrizione L. 10.000

LANTERI c. Giulio Cesare 80. telefono 284.134. A Capodanno: **L'insostenibile del [redacted]**, cartoni animati. Or. 15,30; 17,10; 19, 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGONERE v. C. Massaia 104. [redacted]. 257.881

MONTEROSA via Brandizzo 65. [redacted] 248.11.19 Riposo.

DRIVE [redacted] Sansovino ang. [redacted] Venaria. tel 226.53.13

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Sabato 6 gennaio **Bat[redacted] forever**

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8 telefono 817.1048. **Le nozze di Muriel** di P. J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Orario 16,10, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Les [redacted] sauvages (L'Età acerba)** di André Techiné con Elodie Bouchez, Gael Morel, Stephane Rideau, Frederic Gorny (Francia 1994, 110'). Orario 16,10, 18,10, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel 562.33.13. Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293 **Piaceri di carne 2...**, con Albane Navizet, Gilles Millinaire. Or. [redacted] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.671 [redacted] **Liberty [redacted] 2** [redacted] Angelica Bella, Anita Rinaldi, Rocco Siffredi. Orario apertura 15 [redacted] 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385 **Milly [redacted] Abbraccio in Esperienze porno**. No stop dalle 10 ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334 **Sotto il vestito tutto da scoprire**, [redacted] Rosanna Doll, Jessica Rizzo. Apert. [redacted] ore 10,30; ultimo ore 22.30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **Con il consenso [redacted] marito**, [redacted] Cristopher Clark. Colori. Or.: ap. 15, ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. 1ª visione: **Ultima Vamp**. [redacted] Wells, Simona Valli, Joey [redacted]ra. Or. ap. 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso [redacted] Margherita 123. Telefono 436.20.92 **Donne [redacted] in amore**, con Georgia Drug, Sonia Stuer. Orario apertura 12, ultimo ore 22.30

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Apertura ore 15 ultimo [redacted] 22,30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617 **Tutte** con Rossana Doll e Jessica Rizzo

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel 749.2907. 1ª visione **I turbamenti di una minorenne**, con Emmanuelle Cristaldi e Jessica. Or. ap. 15; ult. 22.30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Pocahontas

BARDONECCHIA
SABRINA: Viaggi di nozze

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Pocahontas

BUSSOLENO
NARCISO: Facciamo primavera

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Selvaggi

CASCINE VICA
DON BOSCO: Santa Clausa

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Scemo & più [redacted]

CHIERI
SPLENDOR: Vacanze di Natale '95
UNIVERSAL: Pocahontas

CHIVASSO
CINECITTA': Ace Ventura missione Africa
[redacted]: Pocahontas
POLITEAMA: Casper

CIRIE'
NUOVO: Pocahontas

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: Ace ventura 2
REGINA DUE: Viaggi di nozze
[redacted]: [redacted] cuore impavido
ST. LUCE: Pocahontas

CONDOVE
CONDOVESE: Braveheart cuore impavido

CUORGNE'
[redacted] Pocahontas
[redacted]: Ace Ventura missione [redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: Improvvisi d'amore

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze [redacted] Natale '95

IVREA
ARCIMENA: pom. **Il cane che fermò la guerra**. Sera: **Braveheart**
BOARO: Pocahontas
POLITEAMA: Viaggi di nozze

LEINI'
AUDITORIUM: Santa Clause

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Ace Ventura 2

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: L'isola dell'ingiustizia. Alcatraz

PIANEZZA
LUMIERE: Vacanze di Natale '95

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale '95
RITZ: Ace Ventura missione Africa
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Pocahontas

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '95

[redacted] D'[redacted]
SAYONARA: Seven

SESTRIERE
FRAITEVE: Ace Ventura missione Africa

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Vacanze di Natale '95

SUSA
CENISIO: Pocahontas

TORRE PELLICE
TRENTO: Io no spik inglish

VALPERGA
AMBRA: Casper

VINOVO
AUDITORIUM: L'[redacted] eclissi

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2 gennaio. Prossimi appunt.: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev, [redacted] il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo [redacted] il Coro del Teatro Regio

[redacted]. Chiuso per festività. Prossimi appunt.: il 4/1 ore 20,30 F. T. [illegible] pres. il balletto **Romeo e Giulietta**. Il 10/1 ore 17,30 [redacted] pianista per un cerconano **Wilhelm Kempff** [illegible] scografica a cura [illegible]

ADUA. C.so G. Cesare [redacted] tel. 248.2276 248.7871. Or. 21. Gruppo della Rocca in **Battaglie** di R. Topor e J. M. Ribes, regia M. Di Mauro con E. Dante, R. Lombardo, A. [illegible]. Biglietti L. 15.000/12.000. Pren. 20-21.30. Tel. [illegible]

ALFA TEATRO. via Casalborgone 16/1. Questa sera ore 21.15 il laboratorio della danza [illegible] **Cafe Chantant** di A. Cetroi, con M. Marchetti [illegible] il 31.12 ore 21 per la Serata [illegible]

AMBRA TEATRO. [illegible] **Anais Nin erotica Parigi** [illegible] **Les Belles Duval Pamela** [illegible]

ALFIERI. P. Solferino 2. T. 562.38[illegible] 20,45 Garinei & Giovannini pres. [illegible] Loretta Goggi in **Bobbi sa tutto** [illegible] Benvenuti e De Bernardi, [illegible] musiche G. Ferrio, [illegible] Pietro Garinei. [illegible]

ARALDO. [illegible] Capodanno [illegible] **Il più grande spettacolo del mondo** [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. P. [illegible]

CARIGNANO. [illegible] namento Teatro Stab[illegible] pagina della Rancca [illegible] **Fregoli** [illegible]

COLOSSEO. [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241. [illegible] Tutte le feste con M. [illegible] **Una coppia esplosiva** [illegible] Lombardo. [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] 530.238. [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra [illegible] Cale [illegible]

FREGOLI. [illegible] glionissimo di Capodanno [illegible] **Quando c'era Petrolini** [illegible] Guglielmo Ferraiola, Giuseppina D. Martino [illegible] Alessandra Ruffino, Daniela [illegible]

TEATRO [redacted]. Corso Massimo d'Azeglio [illegible] 669.0668. **La magnifica [redacted]**. [illegible] letto gennaio-maggio '96. Sono in [illegible] bonam. [illegible] 25-26 [illegible] aprile '96 [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per l'assaggio Osmenteamatriculatro il 14 gennaio ore [illegible] **Fratellere**. [illegible] compagn[illegible] L.15.0.5. [illegible] **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Pren. [illegible]

TEATRO MACARIO. via [illegible] **Farse & Farsette** [illegible] **Notte di Capodanno** [illegible]

GARYBALDINTEATRO [illegible] **Ceneri - Un poster dei Cosmos**. [illegible]

TEATRO D[redacted]. P. [illegible] ore 21 [illegible] **Femme elise e vie assiema a stare non bin!** [illegible] G. Versino 31/12 [illegible] con Festa [illegible] **Zappatore** Pren. e inf. 10,30-13-15-2 [illegible]

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] 257.881. Da[illegible] del 31.12 **Il vizietto** [illegible] Maddalena A. Di Dulio [illegible] **Profumo di riso** [illegible] Gala [illegible] cura della compagnia [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUMI [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. [illegible]

[redacted] Via Pinciosa 11. [illegible] 682.21.[illegible] Questa sera ore 21 [illegible] Soggetti [illegible] **Il contrabbasso** di Patrick Süskind con Toni Marzau[illegible] a contrabbasso Massimo Bondi [illegible] Inf. 682.2122

[redacted] GIUSEPPE. via A. Doria 18/a [redacted] 650.9004. Da [illegible] gennaio 1996 ore 16.30 la comp. [illegible] Lupi pres. in prima nazionale la **Sirenetta** di M. Y. Yourcenar, regia di F. Lupi. Informazioni e pren. tel. 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9. [illegible] tel. 645.740. Rassegna per un [redacted] solo. Si prenota per **[redacted] poster del Cosmos** di L. Wilson con Walter Malosti il 16/1/96. Si prenota per **Tre sorelle** di [redacted] Cechov, regia Enrico Fasella, il 19-20-21 gennaio '96. Inf. e pren. 645.740 org. Sansebergamo

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente c. P. Amedeo 8/a. tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22. Zona Pop / sabato [redacted] ballabile di Zona Castalia. Per inf. sulla rassegna Nascondigli [redacted] al 544.525 - 544.545 tenati dalle 15 alle 19

CIRCHI

CIRCO LIANA TOGNI. C.so V. Emanuele. Tel 433.5771. Lidia Togni **Il grande circo di Natale**. C.so V. Emanuele tel 433.5771. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21.15. Veglione di fine [redacted] con spettacolo e ballo [redacted] orchestra il 31 alle ore 22. Prenotazioni 433.5771. Visita allo [redacted] dalle 10 alle 15. Fino al 14 gennaio

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 13,30 Crazy Dance; 14,30 Pomeriggio insieme; [redacted] Obiettivo agricoltura; 20,30 Il ranch delle tre campane, film; [redacted] Le [redacted] settimana.

[redacted] 12 I giorni [redacted] Brian; 14 Cantatalia; 15,20 Fm in tv; 19 Sasuke; 19,25 [redacted] Sawyer; 20,30 Volto dei potenti, film; 23 Amichevolmente... [redacted] voi; 23,50 Abat jour; 0,50 I giorni di Brian.

[redacted] 11,30 Dimensione speciale; 12,30 Film; 16,35 Cartoni animati; 17,05 Telefilm; 18,05 La parola della domenica; 19,30 Programma locale.

[redacted]: 13 Il pomeriggio Videogruppo; 19,30 Hot Rod; 20,40 Sogni proibiti, film; 22,30 Videonotizie; 22,50 L'editoriale; 24 Nite Video.

[redacted]. 14,35 Vacanze: istruzione per l'uso; 15 Cavalli [redacted] Cavalli; 15,35 Vip mania estate; 16 Telecity per voi; 17,10 Merenda [redacted] Cartoons; 19,30 Megaloman; 20,05 Capitan Futuro; 20,30 I magnifici sette dello spazio, film; 22,35 Ragazze soprannaturali, film.

PRIMANTENNA: 13,15 [redacted], 14,30 Aggiudicato a...; 21 Incontri; 22,30 Supersix motori; 23 Ambiente colore; 24 Film di mezzanotte e... dintorni.

QUARTA [redacted] 14,30 Match music; 15,30 [redacted] d'oro; 18,30 Space star; 20 [redacted] spasso con Internet; 20,30 Strada senza uscita, film; 22,30 Un week [redacted] favola; 23 Electric blue; 1 Emotion.

QUINTA RETE: 13,30 Musicale; 19,30 Poliziotto a 4 zampe; [redacted] Cartoon Festival; 20,30 Il paese di Cuccagna; 1,30 Super zap; 2 Film non stop.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 12,45 Quincy; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Dalle [redacted] alle 5; 17,30 Best of [redacted] moda; 18 Copertina; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,15 Informazioni regionali; 22,45 Io [redacted] amo, film.

RETE 8 TM: 12 Documentario; 12,30 Terra nostra; 13 Toma a casa Snoopy, film; 16,30 Matt Helm; 17,30 Operazione ladro; 18,30 Cartoni animati; 20,40 Street [redacted] film; 22,30 Documentario; [redacted] Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 8,30 Emporio tv; 18,45 Caritas insieme; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 La scacchiera; 21 Due contro [redacted] 22 Emporio Tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor settimana; 20 Skyways; 20,30 Alì [redacted] e i 40 ladroni, film; 23 G.R.P. monitor settimana; 0,50 My music.

[redacted] CANAVESE: 12 Cartoni animati; 14,15 Video shop; 15 Film; 17,30 Cartoni animati; 20 Telenovela; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie.

[redacted] 12 Documentario; 13 Torna a casa Snoopy, film; 16,30 Matt Helm; 17,30 Operazione ladro; 20,40 Street cop, film; 23,30 Documentario.

[redacted] 7 [redacted]: 13 Minou; 13,30 La vera storia di...; 15,30 Che disastro; 20,40 Furia bianca, film; 23 Tutto ciò che avreste voluto sapere [redacted] sesso...

E21 [redacted] 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,30 Redazionali; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 12,40 Alpi time; 16 [redacted] Music; 16,30 Giudice di notte; 18,45 Block notes; 20,30 Le sorprese del divorzio, film; 22 Block notes

[redacted] 9: 17,45 Parliamo di...; 20 Tg9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di...; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; [redacted] Reporter

TELEDUE: 20,40 Finestra aperta sull'esoterismo; 22,30 Spazio redazionale; 2,30 Beverly Hillbillies.

SESTA RETE: 18,45 Jeeg Robot; 18,30 Il mondo [redacted] perché il vano; [redacted] Vetrina [redacted] Natale; 20,30 Film; 23,30 Super zap; 1,30 Film non stop.

[redacted]: 19,20 Tg Time; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.

[redacted]: 12 Mezzogiorno in musica; 20 Incontri con l'occulto; 20,30 Un dottore in alto mare, film; 22,30 Vizi privati; 2 Film non stop.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA [redacted] (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Lun. e mar. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13.30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

[redacted] DI [redacted] (562.35.30): [redacted] e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visita su appuntamento. [redacted] guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Mostra Man Ray. Lunedì [redacted]

[redacted] (via Accademia delle Scienze [redacted] 547.440): da martedì [redacted] a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; 15-17; ven 10-12

[redacted] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale [redacted], Rivoli): [redacted] 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al [redacted]. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [redacted] RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. a dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese [redacted]. Chiuso lunedì

MUSEO DI [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). [redacted] rio 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-[redacted], visite guidate [redacted] 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/'96. Dal 27/12 al 31/12 ore 9-14

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191): Orario martedì, venerdì 14-17. Sabato e domenica 9-12 - 14-17. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, tel. 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Mostra «Col ferro col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Rassegna Videomontagna Dieci. «L'uomo di legno». Fino al 31 dicembre 1995

[redacted] NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18.30 [redacted] 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «[redacted] Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/'95 al 18/2/'96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa [redacted], tel 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

[redacted] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted] 14.30-18.30, ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.

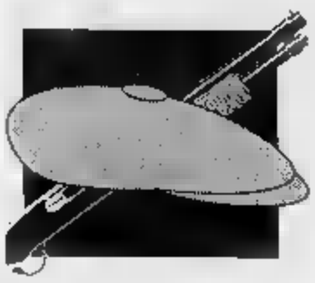
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted]MENTO (Stupinigi, t. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17.20. Chiuso lun.

[redacted] (v. Lagrange 20, [redacted] 087 - 517.1660). Mostra «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1:05-1925». Or. 10-19; [redacted] 14-19. Fino al 7/1

[redacted] REALE (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale [redacted] 11, tel 669.25.45). Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione

buon anno italia



Un disegno di legge prevede che seguano le udienze dal carcere per sveltire i dibattimenti di mafia

Processi a distanza per boss e pentiti

Collegati via video dalla cella

ROMA. L'hanno chiamato «dibattimento a distanza», ed è la regola per cui l'imputato di mafia sottoposto al regime di carcerazione speciale partecipi ai suoi processi dalla cella del carcere, un avvocato al fianco e in collegamento audio-visivo con l'aula giudiziaria. Il governo ha approvato ieri un disegno di legge (che ora dovrà passare al vaglio del Parlamento) che introduce questa novità, la rende applicabile «in tutti i casi di procedimenti molto complessi, o nei quali ricorrano particolari motivi di ordine pubblico», obbligatori per i detenuti ai quali si applica l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario (il carcere duro) e per le testimonianze dei pentiti.

Il provvedimento era allo studio da tempo, ma il recente omicidio dell'agente di polizia penitenziaria trapanese ha reso ancor più urgente l'intervento per non rendere vano l'isolamento a cui s'è deciso debbano sottostare i boss di Cosa Nostra. I continui trasferimenti in diversi penitenziari per seguire i vari processi, infatti, sono uno dei modi per allentare il regime carcerario differenziato. Inoltre, la celebrazione contemporanea di più processi a carico degli stessi imputati - se questi non rinunciano a presenziare a ciascuna udienza - finisce per allungare i tempi dei dibattimenti, il risultato di fare scadere i termini delle carcerazioni preventive e arrivare alle sentenze pronunciate «a gabbie vuote».

«Il provvedimento - si legge nella relazione che accompagna il disegno di legge -, oltre a ridurre i gravosi impegni per le continue traduzioni e i pericoli per la stessa incolumità dei soggetti coinvolti», «risolve il grave inconveniente della pluralità di competenze fra giudici di sorveglianza in ordine al regime di detenzione per imputati sottoposti alle norme dell'articolo 41 bis, pluralità originata dagli spostamenti per ragioni di giustizia».

Si tratta comunque di innovazioni molto delicate che potrebbero incidere sul «diritto di difesa», e per questo la proposta del governo prevede - «al fine di assicurare appieno le garanzie di difesa» - la presenza di un avvocato di fiducia accanto all'imputato nel luogo di detenzione, quella di altro difensore in aula, «nonché la possibilità di consultarsi riservatamente l'avvocato presente in udienza». Le telecamere che consentiranno i collegamenti tra carcere e aula, inoltre, dovrebbero garantire una visuale uguale a quella che avrebbe il detenuto dalla gabbia.

Al di là di questi accorgimenti per ridurre al minimo le differenze tra partecipazione diretta e «via satellite», la proposta va a toccare per la prima volta quella sorta di santuario che è il diritto di un imputato di guardare in faccia i suoi giudici e partecipare direttamente ogni volta che si dibatte o si decide del suo destino. Anche per questo - oltre che per problemi di opportunità politica, visto che quello di Dini è ormai un governo dimissionario - è stata abbandonata l'idea del decreto-legge auspicata da più parti, e si è preferita quella del disegno di legge. E' facile immaginare gli scompensi e i problemi che si sarebbero creati se, con un decreto, le nuove norme fossero entrate in vigore già oggi e poi il Parlamento non avesse approvato il testo entro due mesi; o se fosse stata sollevata una questione di costituzionalità davanti alla Consulta. Così invece il Parlamento, e in particolare la commissione Affari costituzionali, avranno tempo e modo di valutare ed eventualmente ritoccare le nuove norme sotto tutti gli aspetti, prima che diventino operative.

«Quello sulle teleconferenze è un provvedimento urgente che va affrontato con la necessaria celerità», aveva detto in mattinata il ministro dell'Interno Co-, preannunciando l'interessamento del Consiglio dei ministri. Ma per l'esponente di An Francesco Storace, il disegno di legge «è un oggettivo regalo ai boss mafiosi, visto che sulla capacità legislativa di questo Parlamento nessuno può scommettere. La strada da seguire era quella del decreto, mentre il disegno mostra tutta intera la pavidità dell'azione del governo». Ribatte il progressista Arlacchi, vicepresidente dell'Antimafia, che «questo è il primo provvedimento serio del governo Dini in materia di lotta alla mafia. E' un provvedimento doveroso che era urgente fare per evitare la scarcerazione dei boss, e non credo che troverà alcuna forma di opposizione in Parlamento, nel quale si potrebbe anche prevedere l'assegnazione di una corsia preferenziale».

Giovanni Bianconi

Totò Riina durante il processo. Per i detenuti che, lui, sono sottoposti alla cosiddetta norme del duro, il governo prevede che seguano i processi attraverso un collegamento audio-video senza lasciare la cella

ITALIA POPOLAZIONE: 56.778.031	GEN-SETT '94	GEN-SETT '95
Omicidi volontari	739	746
Sequestri di persona	3	
Rapine "gravi"	8087	6288
Estorsioni denunciate	2485	2436
Attentati dinamitardi/incendiari	1234	1030
Scippi	38.060	30.824
Persone denunciate	478.798	482.948
Persone arrestate	92.082	84.625
di cui ricercate	4715	4333
"Avvisi" del Questore	8321	7819
Rimpatri con foglio di via	5452	4264
Proposte di sorveglianza speciale inoltrate	2767	2817
Misure di sorveglianza speciale	1625	1627
Associazioni mafiose scoperte	184	157
Persone denunciate ex 416 bis	3358	3269

L'ANOMALIA DELL'IMPUTATO VIA ETERE

DUE dati, uno vecchio e l'altro nuovo, connotano oggi la vita della giustizia in Italia. Quello vecchio, intollerabilmente impermeabile a ogni riforma, è l'emergenza. Il carcere continua a essere un luogo dove le leggi stentano a farsi valere. Il dato nuovo, invece, è la rivoluzione silenziosa che sta sconvolgendo la topografia del processo. Nelle rappresentazioni del senso comune, che è il senso della realtà, il processo è un'azione triangolare che si svolge in uno spazio chiuso, l'aula giudiziaria. L'ac-, la difesa, il giudice come terzo sopra le parti interagiscono guardandosi negli occhi. Ma in questo spazio chiuso e protetto ora molte cose stanno cambiando. L'aula è sempre più un luogo virtuale.

L'esperienza di Tangentopoli ha ben illustrato un aspetto di questa novità. Le tecnologie dell'informazione, e in particolare la televisione, hanno fatto sì che i dibattimenti uscissero dal chiuso dell'aula giudiziaria, dilatando a dismisura quella che i giuristi chiamano la dimensione della pubblicità extraprocessuale. Si è affermato un «processo diffuso», che ha avuto come conseguenza per un verso il rafforzamento dell'immagine di alcuni protagonisti dell'azione giudiziaria, per l'altro il rischio di uno stravolgimento della giustizia a uso e consumo di una democrazia dell'etere.

La proposta di un disegno di legge volto a dare forma giuridica al teleprocesso, introducendo la partecipazione a distanza dell'imputato, nel quadro di queste innovazioni, ne accelera il corso nella direzione della «despazializzazione» e assesta un ulteriore colpo a quella topografia di cui si diceva. Con una differenza significativa. Qui non è il gioco il ruolo dello spettatore ma quello dell'imputato. E' in gioco la sua posizione nella dinamica del dibattimento. Se il passaggio al processo diffuso, con la sua moltiplicazione degli spettatori, esaltava la valenza simbolica dell'azione giudiziaria, costringendo tutti a recitare (perché anche gli spettatori più distratti capiscono), ora accade il contrario. Vengono meno le condizioni perché si sviluppi in uno spazio chiuso un'interazione «face to face», l'imputato è solo più quello che un microfono e uno schermo rendono di lui.

C'è in questo una vistosa anomalia che non può non allarmare la coscienza garantista di ogni cittadino. Ma ancor più drammatica è l'anomalia di uno Stato democratico che non ha ancora acquisito il controllo delle sue carceri e non riesce a imporre nemmeno le norme sull'isolamento e sulla tutela della sicurezza. Occorrerà pertanto uno sforzo per contemperare le opposte esigenze - dell'individuo e del collettivo.

Pier Paolo Portinaro

«La difesa è penalizzata»

Il «no» dell'avvocato Li Gotti «E' una soluzione impraticabile»

ROMA

NO, non credo che sia una soluzione adeguata. E praticabile». L'avvocato Luigi Li Gotti, che assiste anche diversi pentiti di mafia, giudica negativamente il disegno di legge varato dal governo sul «dibattimento a distanza».

Qual è il problema, avvocato?

«Semplice, la violazione del diritto di difesa. Per quanto il mezzo tecnico possa essere -fisticato, non è la stessa cosa partecipare e "vivere" fisicamente un processo, e assistervi da lontano, anche intervenendo coi microfoni e telecamere. Di fatto si introduce una discriminazione tra l'imputato di reati di mafia rispetto agli altri imputati, e questo sarebbe anticostituzionale».

Però il progetto del governo garantisce la presenza di un difensore accanto all'imputato e uno in aula, e la possibilità di colloqui riservati in qualsiasi momento...

E chi garantisce questa riservatezza? Inoltre in questo modo si costringe un imputato ad assumere due difensori, mentre uno può benissimo fidarsi e affidarsi ad un solo avvocato. Obbligarlo ad averne due, pena una menomazione della partecipazione al processo, è un'altra violazione del diritto di difesa».

Ma per i pentiti questa regola era già in vigore. Qual è la differenza?

«Ora per i pentiti c'è la possibilità, mentre così ci sarebbe l'obbligo. Il problema però è diverso. La testimonianza è solo una fase del processo, mentre l'imputato ha l'interesse e il diritto a seguire e "vivere" tutto il processo. E quella dei testimoni è comunque un'eccezione, introdotta perché esiste il problema della sicurezza che è a sua volta un bene costituzionalmente protetto».

Anche in questo caso si tratta di garantire l'applicazione di certe norme, soprattutto che le sentenze non vengano pronunciate a gabbie vuote.

«E' vero, il problema esiste e dei sacrifici da qualche parte ci devono essere. Ma senza svilire principi basilari come la più ampia garanzia dei diritti della difesa». **[gio. bia.]**

CONFRONTI

DIVISI DAL PENTITO

L'avvocato Luigi Li Gotti, che difende pentiti di mafia

Mario Cicala, vice presidente dell'Associazione nazionale magistrati

«Non è costituzionale» «Forse, ma è un tema cui intervenire»

«La giustizia sarà più rapida»

Cicala, leader dei magistrati «Scoraggia chi fa ostruzionismo»

ROMA

E' un intervento adeguato, che poteva essere fatto anche attraverso uno strumento più efficace come il decreto-legge», Mario Cicala, vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, condivide il provvedimento del governo in materia di imputati nei processi di mafia.

Perché tanta urgenza, dottor Cicala?

«Perché se interviene rapidamente per evitare che lunghi processi facciano scadere i termini della carcerazione preventiva, tra qualche mese o tra qualche anno ci troveremmo di fronte ad una nuova emergenza, e finirebbe per allungare i tempi della custodia cautelare che abbiamo appena, e giustamente, accorciato».

C'è chi dice, però, che il provvedimento potrebbe essere incostituzionale.

«Certo, il problema esiste, ma si deve anche dire chiaramente che molte volte la volontà di certi imputati di presenziare a tutte le udienze è pretestuosa, proprio per far allungare i tempi dei dibattimenti e farsi trasferire in carceri più comode. Io credo sia giusto intervenire per scoraggiare quelle forme di esercizio del diritto di difesa che mirano solo ad ostacolare la celebrazione dei processi. A parte, ovviamente, i momenti in cui c'è uno specifico interesse processuale a partecipare al dibattimento; in questi casi si potrebbe prevedere che, di fronte a determinate richieste o esigenze, l'imputato possa comunque essere presente in aula».

Ma secondo lei è la stessa cosa partecipare a un processo o guardarlo in un televisore?

«Non è la stessa cosa, ma oggi ci sono dei mezzi molto sofisticati che nella sostanza possono ampiamente soddisfare il diritto della difesa, coordinandolo con il diritto della collettività a che i processi si facciano, e si facciano in tempi rapidi. Bisogna trovare dei compromessi, e questa proposta del governo mi pare una soluzione meno pericolosa di altre, anche se non piace a nessuno sindacare su come un imputato può o deve svolgere la sua difesa». **[gio. bia.]**

«Salite, so come si fa». Ma nella curva l'auto ha sbandato: feriti il conducente e altri 2 coetanei

La fuga con l'auto di papà finisce nel sangue

Alessandria, quattordicenne al volante si schianta: muore l'amico

ALESSANDRIA. «Alex tienimi vicino sei il mio migliore amico». L'altra notte Gabriele Pongoli, 15 anni, sapeva sino a che punto il destino lo aveva condannato: è responsabile della morte di un ragazzo più giovane di lui di . Ha preso le chiavi della «Peugeot 205» del padre, insieme a tre amici (tutti minorenni) per fare un giro: «Sono capace, l'ho già fatto». Solo strade sterrate, senza premere troppo sull'acceleratore. Qualcosa non ha funzionato, una sbandata sul viale alle porte del camposanto di Felizzano, il paese fra Alessandria e Asti dove abitavano tutti e quattro. L'auto ha colpito un platano, s'è girata sbattendo contro un altro. Alessandro Bacchis, 14 anni, sbalzato fuori, è finito nel fosso a fianco della strada. E' morto dopo pochi minuti.

Solo Alex Gado, coetaneo di Gabriele, è sceso senza un graffio dall'auto: ha aiutato Edoardo Versino, 17 anni (clavicola e braccio rotti, non ha più tre denti) e Gabriele con una ferita al sopracciglio destro. Poi ha trovato Alessandro. «L'ho tirato su dal fossato». Alex non piange, non l'ha ancora fatto dall'altra notte. E' nella camera circondato dagli amici del paese. Pallido il viso quasi immobile, occhi grandi e neri dove leggere il senso di colpa, di cui spesso si caricano i ragazzi di fronte alle tragedie che non sanno spiegare. «Perché non sono ferito anch'io - aveva detto alla madre al pronto soccorso -, anche tanto: un braccio, un gamba rotta. Ma forse Alessandro non moriva».

Racconta lentamente cercando i minimi particolari un motivo, un errore: «Erano le dieci e venti quando è successo». Al polso l'orologio, regalo di Natale, anche quello intatto. «La macchina non ha capottato come dicono, non andavamo forte. E' come scivolata, abbiamo sbattuto contro un albero poi è andata dietro. Poi... non...». Qualcuno dalle case vicine ha sentito, la Croce verde del paese è intervenuta subito. Alessandro è morto prima di arrivare in ospedale, ad Alessandria. Poi l'angoscia della quasi omonimia. «Ho cercato mio figlio dappertutto - racconta la madre di Alex - mi dicevano Alessandro in radiologia e non lo trovavo. Poi che era andato già a casa. Credevo non avessero il coraggio di dirmi la verità. Ho visto la sorella di Alessandro, in quel via vai ho capito: Alex era all'infantile, sono uscita, ho incrociato i genitori di Alessandro e quasi sono fuggita. Sono tornata indietro e stavano parlando col cappellano».

I genitori di Gabriele sono in Sicilia, il padre è autista di pullman turistici. Sposati da diciotto anni per una volta volevano trascorrere il Capodanno insieme, affidato il figlio ai nonni materni che abitano quasi di fronte a loro. I ragazzini, quattro amici inseparabili da qualche tempo, si erano ritrovati per parlare del veglione nella casa di Gabriele. E lì si trovavano spesso per cenare e anche dormire insieme. Alessandro abitava un po' fuori Felizzano, raggiungeva gli amici in piazza con la bici o a piedi. Proprio come l'altra sera rientro obbligato alle 11. «Chi poteva immaginare, non ha il motorino e poi sono tutti bravi ragazzi. Non hanno mai fatto pensare a bravate del genere che potessero fare qualcosa di pericoloso». Si disperavano i genitori, il padre Nicolino, fa l'artigiano la madre Graziella Azzeni, è casalinga. Hanno altri cinque figli.

Un tragedia per quattro amici inseparabili che ora non hanno neanche una foto per ricordarsi tutti insieme: «Non abbiamo fatto in tempo». La voce di Alex s'incrina per la prima volta dall'altra notte.

Antonella Mariotti

La vittima aveva 53 anni e dopo la separazione viveva sola in un alloggio

Uccisa e bruciata, giallo a Olbia

Conosceva l'assassino: gli ha aperto la porta

OLBIA. Ha lottato disperatamente contro l'aggressore, ma è stato sopraffatta: due mani di ferro le hanno serrato la gola impedendole di respirare. Così è morta Maria Antonia Cirillo, 53 anni, originaria di Salerno. Vive da sola a Olbia in una villetta a schiera di un quartiere popolare. Da anni era separata dal marito, Francesco Mosca, una figlia aveva fatto ritorno in Campania, l'altra vive invece ad Asti. L'assassino (uno o più?) non le ha risparmiato un ultimo oltraggio: ha rovesciato sul corpo ormai immobile un divano letto, l'ha innaffiato di alcol o di benzina e ha lanciato un cerino acceso sul mobile. Poi è allontanato, farsi notare da nessuno. Voleva forse mascherare da incidente una spietata esecuzione.

Il cadavere della povera donna è stato trovato, ieri mattina, riverso per terra, semicarbonizzato dalle fiamme divampate durante la notte nella stanza. Ma i vigili del fuoco hanno capito subito che aver a che fare con una disgrazia provocata dal maldestro armeggiare di una bottiglia di liquido infiammabile. E hanno sollecitato l'intervento degli investigatori. La messa in scena è definitivamente caduta, grazie anche agli accertamenti svolti dal medico legale. Mistero, però, sul possibile movente per l'omicidio.

Da anni separata dal marito, Maria Cirillo lavorava come addetta alle pulizie in uffici pubblici: modesta e riservata, aveva un'unica passione, la danza cui dedicava le domeniche in un circolo per anziani del centro gallurese. Per far quadrare il bilancio, fino allo anno affittava la mansarda dell'edificio in cui abitava a ballerine che si esibivano nei locali notturni di Olbia e di altri centri della costa.

La segnalazione che ha permesso di scoprire l'omicidio è stata lanciata dal titolare di un'autocarrozzeria vicina all'abitazione della poveretta. Il meccanico è stupito nel notare ad un'ora insolita l'utilitaria della donna ancora parcheggiata sotto casa e la sua meraviglia è aumentata quando, sollevato lo sguardo, ha visto gli infissi anneriti: ha telefonato ai vigili del fuoco.

Nell'abitazione non sono state ritrovate armi. Pare inoltre certo che Maria Cirillo l'aggressione: la porta d'ingresso della casa non è stata forzata. Forse la signora chiacchierava, quando l'assassino le è saltato addosso: la lotta è stata disperata, tanto che la vittima ha riportato diverse lesioni e persino una frattura alla gamba destra. Ma l'omicida ha avuto meglio, poi ha messo a soqquadro la stanza e ha dato fuoco al divano rovesciato sul corpo di Maria Cirillo. Solo una vicina di casa della vittima ha sentito rumori durante la notte, ma gli ha dato peso, ritenendo che la poveretta stesse spostando alcuni mobili.

Corrado Grandesso

L'autopsia scarta la pista del delitto per i due italiani morti su una spiaggia a Creta

«Si sono uccisi dopo il rito magico»

Il medico legale: «Erano ancora vivi prima del salto dalla scogliera»

IRAKLION (Creta)
DAL NOSTRO INVIATO

I resti del Labirinto, con la memoria dei suoi enigmi, più avanti. Un chilometro forse, nella pianura del Cerato, sulla strada 99 che taglia a metà l'isola. Forse proprio Knossos, con le sue suggestioni, le sue leggende orride, le sue pietre era stata la prima tappa cretese per i due che hanno cercato la morte una scogliera solitaria. Perché di doppio suicidio si tratterebbe. Deborah Portoghese e Giovanni Baù si sarebbero gettati a capofitto nell'abisso, all'estrema punta orientale dell'isola, là dove il sole nasce dalle acque. «Erano vivi prima del salto, insomma caduti in vita», assicura il medico legale Emmanouil Frangoulis. E aggiunge che la ragazza era incinta. E' lui che ha fatto le autopsie, lui che ha cancellato molti dubbi e sollevato lo stato d'animo della polizia e degli uomini della capitaneria, già turbati dall'idea di trovarsi di fronte a un duplice omicidio carico di misteri.

Un duplice suicidio, invece, magari dopo la celebrazione di un qualche rito magico, dopo aver compiuto una dissennata liturgia di morte. Ne è quasi certo il coroner Frangoulis e sembra essersi persuaso pure il dottor Vardas, direttore della polizia di Ayios Nikolaos. Perché le fiamme che hanno semicarbonizzato la loro Renault R4 trovata a 500 metri dalla scogliera e i «testi sacri», che poi son quelli sulla magia, devono pure aver avuto un significato. Bruciare il ricordo di se stessi, bruciarsi i ponti alle spalle, farla finita con quello che è stato finora. Chissà! Del resto, prima di partire, in un falò nella di Arsiero, avevano incenerito libri e testi, come per cancellare anche un ultimo richiamo.

La traccia segnata con vernice blu, dall'auto a una grotta, nella quale sono stati trovati «oggetti di magia», forse l'hanno segnata proprio loro, magari per indicare «qualcosa» che possa spiegare ciò che per il momento è inspiegabile. Nell'antro, la polizia ha trovato vari oggetti e ora cerca di «leggerli». Una bottiglia vuota di Cointreau, due medaglioni: su uno spiccano un sole e un cavallo, sull'altro il nome Marisa; oppoi una borsa da viaggio, simile a quella recuperata giù nella stretta battigia e con impresso lo stesso numero del Maligno: 666. Le indagini sono partite da quella rupe, solitaria d'inverno ma d'estate meta di turisti che, arrivati fin là, a tutto pensano tranne che a togliersi la vita. Si sono ricostruiti gli ultimi giorni dei due. Non gli ultimissimi, tuttavia. Nikos Drakakis ricorda come l'uomo e la ragazza siano stati nella sua «Pensione Korinna», a Petras, 320 mila lire al mese, ma ne sono andati mercoledì 6 dicembre, San Nicolò. «Due cosi. Lui sembrava avere molto denaro, lei pareva un po' strana, teneva un comportamento non logico». Sui mobili della camera, Deborah aveva sistemato la sua collezione di bambole, e aveva fatto una sfuriata quando, per spolverare, una cameriera le aveva spostate. Spesso soli, ma ogni tanto, soprattutto quando si fermavano in un bar o in un ristorante di Sitia, attaccavano discorso con la gente. Da quando avevano lasciato la pensione, dormivano in auto, una vita in un posto, una sera in un altro.

Ora, nel basso edificio color dell'obitorio, alla sinistra dell'ospedale Venizelion di Iraklion, sulla strada 99, i corpi di Deborah Portoghese e Giovanni Baù attendono di essere riportati in Italia. Lei ha ancora addosso i due vestiti indossati nel suo ultimo giorno di vita: uno giallo e uno verde. Dunque, sull'identità, non esistono ormai dubbi ufficiali: una cicatrice sopra il tallone sinistro e una farfalla tatuata sulla spalla hanno cancellato ogni incertezza, per la ragazza, una protesi in oro e porcellana per l'uomo. «I genitori di lei hanno telefonato, faranno tutto quello che si deve, per riportarli a casa», dice Nikolas Papadakis, viceconsole d'Italia. «Fatto il riconoscimento per telefono, quindi non andiamo. Non ce n'è bisogno. E' lei», sospira Filippo Portoghese, il padre adottivo. Lei, suicida! La voce dolente. L'uomo ricorda: «Pochi giorni prima che andasse via definitivamente, ad Arsiero, mi sembrava anche allegra, su di giri. Ha detto che stava trovando un suo equilibrio, che contenta». E' difficile rassegnarsi all'idea che si sia ammazzata. Dice Linda Parlato, la madre: «Era una intelligente, come si trovava in situazioni un po' critiche si fermava, tornava indietro. Non credo che si uccisi. Ammenoché non sia stata plagiata da lui». E neppure Ermanno Baù, 53, fratello di Giovanni, ci crede. Ma la polizia insiste: suicidio. C'è quella corda lunga più di un metro, che sembra provarlo: li legava alla vita, come se, una volta deciso di gettarsi, non avessero ancora stabilito chi lo avrebbe fatto per primo.

Vincenzo Tessandori

Avrebbero bruciato l'auto e i «testi sacri» poi si sarebbero legati con una fune. Ma i genitori della ragazza «Prima di partire sembrava serena ed era allegra»

Deborah Portoghese in una foto con la madre adottiva

Il dell'Interno Rinaldo Coronas ha annunciato che entro poco tempo sarà conclusa l'indagine sulle confessioni religiose in Italia

Inchiesta sulle sette

Il Viminale: già censiti 366 organismi di culto

ROMA. Un'indagine sulle sette e i diversi movimenti religiosi che operano in Italia. L'ha avviata il ministero dell'Interno, come ha spiegato ieri il ministro Rinaldo Coronas durante l'incontro con i giornalisti in cui ha esposto i dati sulla criminalità nel '95, da cui un'Italia più violenta, con l'aumento degli omicidi e dei tentati omicidi.

L'inchiesta sulle confessioni è partita dalla constatazione che il fenomeno nel nostro Paese è cresciuto sensibilmente. L'Italia è stata interessata solo in secondo tempo dal moltiplicarsi di movimenti mistici che, nati negli Stati Uniti agli inizi del secolo, hanno finito col diffondersi in tutti i continenti. Ma ora queste nuove realtà religiose stanno coinvolgendo almeno l'1% della popolazione. La direzione generale degli Affari di culto del ministero dell'Interno ha censito nel 1995 ben 366 diverse religioni. Accanto a confessioni di lunga tradizione già riconosciute dallo Stato, ci sono 16 organismi religiosi che si sono costituiti in enti al vaglio della presidenza del Consiglio ci sono 7 richieste d'intese presentate da altrettanti movimenti.

Ma la maggior parte di queste confessioni, ben 248, hanno realtà particolari, sia per quel che riguarda i riti che le organizzazioni. Ed è proprio in questo sottobosco che potrebbero celarsi sette e culti delittuosi. Il ministero dell'Interno è deciso a conoscere, proprio per prevenire. «Bisogna stare attenti ad attribuire la definizione di setta - ha detto il ministro - ma certo è un fenomeno da approfondire». [r. cri.]

CRIMINALITA' SENZA FRONTIERE

Emergenza per i soldi contraffatti che invadono i mercati e già minacciano la nuova moneta europea

Guerra mondiale ai falsari

Gli Usa costretti a cambiare le banconote

DICONO che sarà una delle più grandi vittorie mai registrate dall'armata internazionale dei falsari: i soliti indiscreti l'anno sapere da Bruxelles che la Zecca italiana potrebbe subire l'umiliazione di non coniare le future monete da e due Euro sul modello bicolore delle 500 lire, perché ritenuto troppo facilmente riproducibile. Gli gnomi di Francoforte avrebbero fatto la voce grossa, imponendo in alternativa una lega di materiali sovrapposti a sandwich, firmata dalla mitica Krupp: quella sì - hanno ammesso alcune fonti assai loquaci «Libération» - a prova di contraffazione, o quasi. Gli esperti del ramo, infatti, sono preoccupatissimi: tutte quelle monete della nuova Europa, riprodotte in miliardi di esemplari, promettono di diventare il prossimo boccone di un'industria criminale che ignora le crisi, inquieta i governi e angoscia le Banche centrali, impegnate oggi come non mai in una guerra mondiale alle imitazioni. L'ultima emergenza arriva dalla Francia, rimbalzando sugli altri allarmi che provengono dal resto d'Europa e da Washington.

Milioni di pezzi falsi da 10 franchi dilagano in Francia, hanno fatto sapere le autorità di Parigi, che stanno per inviare tonnellate di fogli e carte esplicative ai commercianti per spiegare come difendersi. E anche in Italia il mercato delle banconote cresce profitti esponenziali secondo l'Eurispes, ha superato i 1500 miliardi. Nel Paese sommerso delle truffe e della pirateria, l'anno scorso sono stati scoperti 200 mila casi di banconote emesse da stamperie clandestine. Il mercato assomiglia da vicino a quello della droga, spiegano al «Servizio di fabbricazione carte valori» di Bankitalia: «Ci sono organizzazioni che producono, reti di rivenditori all'ingrosso e strutture di spacciatori al minuto». Finiti i tempi alla Totò «boss degli onesti» - osserva il capo della mobile romana Rodolfo Ronconi - «si scambiano tagli falsi droga e armi»: «Anche queste banconote diventano merci altre, secondo triangolazioni che ignorano i confini, e riprendono il loro valore nominale solo quando raggiungono l'ultimo anello della catena, finendo nelle mani dei raggirati».

Computer, stampanti laser, modem, scanner e software pirata hanno fatto esplodere le possibilità delle manipolazioni, anche attraverso il cyberspazio. Negli Usa, qualche catastrofista è arrivato a calcolare che i dollari finti sfiorino il 10 per cento del totale - sebbene la cifra sia gonfiata - la Federal Reserve è corsa di recente ai ripari, immettendo un rinnovato biglietto da 100, visto che è il più riprodotto al mondo. L'immagine di Benjamin Franklin è spostata un po' a sinistra, le figure geometriche sui bordi state sostituite all'inchiostro sono state date caratteristiche speciali. Bastera? Probabilmente no, visto che i tradizionali centoni restano in circolazione e che i due terzi dei 390 miliardi di dollari esistenti fluttuano all'esterno dell'America: questa deriva planetaria continuerà a lasciare immense possibilità d'azione ai criminali. Secondo la Cia, il loro cervello si trova in Medio Oriente, con Libano e Siria in testa.

Dopo i verdoni di Zio Sam, sono nell'ordine - i franchi svizzeri, i marchi, le sterline, i franchi francesi e le lire a occupare giorno e notte i claudestini dell'offset, che inondano l'Europa anche assegni, certificati bancari e titoli di Stato contraffatti (solo in Italia costituiscono un business da 1000 miliardi l'anno). Ogni Banca centrale giura che le proprie banconote sono più sicure e accelera la contro il tempo per brevettare inchiostri a colori variabili, litografie multicolori, fili metallici, ologrammi. I 50 franchi svizzeri possiedono un codice all'ultravioletto, mentre 100 mila italiane - spiega la Banca d'Italia - vantano rilievi e microscritture non riproducibili. Le nuove misure diventano high tech e fanno lievitare i costi, eppure molte falsificazioni non tutt'altro che perfette. Un paradosso che di beffa: i falsari contano sulla fretta, sulla distrazione e sull'incompetenza delle loro vittime almeno quanto sui personal computer.

Gabriele Beccaria

Fort Knox, la «cassaforte» degli Usa e a destra la Zecca di Stato

Anche l'Italia nel mirino delle grandi bande. Il business delle lire finte ha toccato i 1500 miliardi

Corsa per accaparrarsi i nuovi tagli da 100. E le banche inventano la «tassa sui verdoni»

Psicosi da dollaro vecchio a Mosca

MOSCA

MAGIA del «mercato» Tra pochi giorni, con l'anno nuovo, 100 dollari americani ne varranno 98. La colpa è tutta della Federal Reserve che ha annunciato l'arrivo di una banconota tutta nuova e, per giunta, neanche più verde, ma - pare - rossiccia. Non è però il colore che conta, a Mosca.

E poiché i russi usano più i dollari che i rubli, e lì si può capire, cominciare la corsa all'anno a disfarsi dei vecchi Benjamin Franklin, in attesa dei nuovi. Che non ancora arrivati. In America, anzi, hanno subito annunciato che i vecchi verdoni non saranno tolti dalla circolazione e coabiteranno con i nuovi rossi. Ma da queste parti non si fidano, e lì si può capire. Se le statistiche a tentoni valgono qualcosa, nei materassi dei russi ci sono all'incirca 2 miliardi di dollari, quasi tutti con il dagherrotipo di Franklin. Biglietti scrocchianti, così lisci, senza pieghe, da rimanere attaccati gli uni agli altri. Già, perché in Russia non si accettano biglietti americani troppo usati. Dio non voglia che te ne arrotolino uno con una sbavatura d'inchiostro, una virgola di penna biro, con un timbro, una qualche annotazione. Dall'impiegata di banca alla commessa di negozio, la risposta sarà una sola. «Non vale, non prendiamo».

Il denaro, in particolare quello americano, che è l'unico che conta, deve avere, per così dire, un aspetto esteriore irreprensibile: condizione minima, irrinunciabile, perché si possa credere fino in fondo nella sua universalità. Mai visti tanti dollari nuovi di zecca in Russia. Le stampatrici americane hanno lavorato in questi ultimi anni quasi esclusivamente per questo mercato. Hanno lavorato tanto che adesso, in Russia, oltre metà della massa monetaria in circolazione (e nei materassi) è fatta di dollari. Ce ne sono tanti che se, d'un tratto, tutti volessero convertirli in rubli, lo Stato non sarebbe in grado di rispondere. Poveretta la Banca Centrale, ha condotto una «rigida politica monetaria», stampando meno rubli che poteva per ridurre l'inflazione. ora accorge che è stata una fatica di Sisifo sono ridotti i rubli (al punto che non ce ne sono per pagare stipendi e pensioni) mentre arrivano aerei ricolmi di dollari.

Così si spiega che la decisione del signor Greenspan, presidente della Federal Reserve, provochi ondate d'inquietudine a Mosca, mentre lasci indifferenti gli abitanti di Roma di Londra, Parigi e Buenos Aires. Anche perché a Mosca le fregature sono nell'aria, aleggiano, incombono. Nel 1991 il governo tolse dalla circolazione, senza preavviso, i biglietti da 50 e 100 rubli. Fu una corsa disperata alle casse di risparmio per decine di milioni di russi. Che persero miliardi di rubli (che allora ancora valevano qualcosa). Nel 1993 tolsero i «Lenin» dell'epoca sovietica, ormai anacronistici, e li sostituirono con banconote, ormai con tre zeri, e con la bandiera bianco-rosso-azzurra. Altro bidone di altri miliardi di risparmi andati in fumo in pochi minuti.

Fidarsi di Washington? Meglio prudenti. Sono passati i tempi dell'entusiasmo per l'Occidente. Sono bastati tre per capire che mercato è un aggeggio difficile da maneggiare, un animale che non si lascia ammansire. Dunque tutti di corsa a cambiare i «Franklin» con i «Grant» dollari, i «Jackson» (20 dollari), i «Lincoln» (5 dollari) e i «George Washington» (1 dollaro). I privilegiati che prendono lo stipendio in dollari scongiurano i datori di lavoro: dateci banconote di piccolo taglio. E chi va nei negozi a fare acquisti di Capodanno non s'illuda di trovare una commessa che accetti gli decrepiti biglietti verdi da 100 dollari.

Per fortuna è intervenuta la benevolenza paterna della Banca Centrale. Autorizzando otto grandi banche private a ritirare i «verdoni» e a cambiarli - quando arriveranno - con i «rossi». Ma con il diritto di prelievo del 2%. Così, chi non riuscirà in altro modo, riceverà, appunto, 98 dollari per ogni cento. Naturalmente sono più quelli che offrono tagli inferiori agli angoli delle strade, trattenendosi il 5%. Cioè consegni un «Franklin» e loro si trattengono un «Lincoln». Ma almeno, in questo modo, i russi stanno imparando un po' di storia americana.

Chiesa

Biglietti da 100 dollari

Indagato un console

Militaropoli indossa la feluca

PADOVA. Esercitopoli indossa la feluca diplomatica. Ai 1000 ufficiali e sottufficiali di tutte le armi già indagati dalla procura militare per false missioni e falsi trasloclu, si aggiungono ora 64 carabinieri, e poi funzionari della polizia di Stato, del ministero degli Esteri, un ex prefetto di Venezia e perfino un console italiano in una importante capitale del Nord Europa, sembra Bruxelles. Ufficialmente, i suoi mobili sarebbero partiti da Roma e sarebbero arrivati a destinazione, passando per Venezia; ma il trasloco - secondo la procura militare - non sarebbe mai avvenuto. Il rimborso invece sì. Metà dei carabinieri inquisiti hanno già patteggiato la pena: un di reclusione. La loro confessione avrà un altro effetto: servirà al magistrato per documentare l'esistenza di un vero e proprio sistema collaudato.

Il crocevia della truffa militare aggravata, che potrebbe dunque arricchirsi dell'accusa di associazione per delinquere, erano alcune pese pubbliche, fra Marghera, Mestre, Padova e Monfalcone. Secondo le testimonianze raccolte dal giudice Benedetto Roberti, le legioni dei carabinieri del Friuli del Veneto avrebbero stipulato convenzioni un gruppo di autotrasportatori per incassare il rimborso dei falsi traslochi, confermati poi dai falsi documenti delle pese pubbliche: 127 lire al quintale per chilometro, per un totale di centinaia di milioni, per lo più liquidati tra il '90 e '94 a ex sottufficiali dell'Arma, che risultavano essersi trasferiti al Sud Italia, conservando in realtà la residenza nelle località delle Tre Venezie dove per anni avevano prestato servizio.

«Sono andato da quel trasportatore perché alla legione carabinieri di Udine mi avevano detto che una ditta convenzionata - ha confermato uno dei militari inquisiti -; ho parlato con il titolare e lui mi ha offerto del denaro in cambio della sottoscrizione di uno stampato, il quale si attestava l'avvenuto trasferimento dei mobili. Ho firmato il modulo in bianco e ho ricevuto un assegno di milioni».

Ora la magistratura militare, che già aveva fatto arrestare colonnelli e generali, potrebbe ordinare nuovi provvedimenti restrittivi; mentre il fascicolo relativo agli indagati non militari - cioè console, funzionari ministeriali e prefetto - è stato passato per competenza alla magistratura ordinaria di Venezia.

E a completare l'opera di fine anno, il sostituto procuratore Roberti si è recato ieri all'aeroporto di Istrana, base dei velivoli della Nato diretti in Bosnia, per interrogare altri militari. [m. lo.]

A Colleretto Giacosa nasce il polo tecnologico del futuro

Bioparco pronto nel '96

Arrivano altri 31 miliardi

Sta nascendo alla periferia di Ivrea, nella pianura di Colleretto Giacosa tra la Pedemontana per Rivarolo e le colline che anticipano la Valchiusella, la scommessa dell'economia canavesana del '96. «Bioindustry Park del Canavese», il parco scientifico a carattere biotecnologico, è ormai giunto alla fase finale di una preparazione durata più di tre anni. E' dei giorni scorsi la notizia dell'ultimo finanziamento da parte dell'Unione Europea: una cifra ragguardevole, 31 miliardi e mezzo (che si aggiungono ai 30 già stanziati), destinati al completamento del progetto. «Se non sorgeranno imprevisti - garantisce Silvano Fumero, presidente della società Bi.P.Ca. -, entro fine anno sarà terminata la prima tranche dei lavori. E subito si passerà alla fase operativa».

L'area è da alcuni mesi trasformata in un cantiere. Il progetto è grandioso: un polo industriale, unico in Italia nel suo genere, destinato ai settori chimico, farmaceutico, alimentare, ambientale, biomedico e informatico. Sono previsti 12 mila metri quadri di laboratori: 8000 pronti nel '96, gli altri in una fase successiva. E una vecchia cascina di 3500 metri quadri, interamente ristrutturata, ospiterà sale riunioni, centro congressi, uffici di rappresentanza, interpretariato, servizi di collegamento e banche dati.

Nel Parco, inoltre, in una struttura di 1000 metri quadri, avranno sede i laboratori dell'università. «E non è tutto - aggiunge Roberto Ricci, curatore della società "Bi.P.Ca." -. L'area ospiterà anche il Centro eccellenza tecnologie per disabili (Cetad), un'iniziativa estremamente importante sia dal punto di vista medico che sociale».

Le uniche incertezze, oggi, riguardano i nomi delle aziende che si insedieranno nei nuovi laboratori, a fianco del già consolidato Istituto ricerche biomediche «Marxer» (La Rbm). «Il nostro impegno - spiega Silvano Fumero - è ora orientato alla promozione dell'iniziativa. Stiamo, cioè, contattando tutte quelle aziende (medie e piccole, italiane e straniere) che potrebbero localizzarsi nel Parco».

Tuttora i potenziali clienti sono una dozzina, quasi tutti italiani. L'obiettivo della società, però, è di avere anche diverse aziende straniere. Ancora Fumero: «Nel nostro Paese questo settore è in crisi, soprattutto dopo le mazzate di Tangentopoli e del caso Poggiolini. Molte aziende sono scomparse, si sono persi 7 mila addetti. Noi cerchiamo di ripartire: una iniziativa industriale chiara e precisa, destinata a portare benefici su tutto il territorio».

Pensare ad una grande ripresa occupazionale, però, sarebbe un errore. A progetto ultimato il Parco creerà tra i 400 e i 500 posti di lavoro, riservati in gran parte a personale tecnico altamente specializzato. «Ma non dobbiamo dimenticare l'indotto - sottolineano i promotori dell'iniziativa -. E comunque, sarà uno strumento per riportare il Canavese industriale al posto che gli compete».

Mauro Revello

A fianco, il plastico del parco biotecnologico, che sta sorgendo a Colleretto Giacosa. Sopra, il presidente Silvano Fumero

Laboratori destinati a nuove aziende

Orbassano

Regali natalizi rispediti al mittente

«Grazie tante ma è meglio li doniate a qualche associazione benefica». Orologi, bottiglie di vino, panettoni, quadri e così via: la vecchia tradizione dei regali natalizi donati dalle ditte e dai privati al sindaco e agli assessori comunali è stata rotta ad Orbassano dal primo cittadino Graziano Dell'Acqua. Con lettera protocollata, tutti i regali che sono giunti al suo indirizzo sono stati rispediti al mittente. «Non è un gesto di scortesia ma un codice di comportamento che la mia giunta, fin dal momento della sua elezione, ha scelto: in nessun modo e in nessuna forma possono essere accettati doni. E quelli di Natale non fanno eccezione», giustifica Dell'Acqua. E aggiunge: «L'unica cosa che ho trattenuto è una stampa che credo metterò in uno degli uffici del Comune».

Una scelta propagandistica? «Ognuno è libero di pensarla come vuole. Credo che il senso del nostro gesto sia chiaro. Tanto più che abbiamo indicato la possibilità di devolvere i doni a noi indirizzati ad una qualsiasi associazione beneficenza».

Se l'esempio del sindaco di Orbassano verrà seguito dalle amministrazioni di altri paesi, l'«industria del regalo» subirà forse una flessione. Ma cresceranno probabilmente la stima e la fiducia dei cittadini verso gli amministratori che hanno scelto.

(b. alo.)

San Sicario, era in vacanza con la moglie

Ex primario si perde in montagna: salvato

Durante una discesa fuori pista
Ha rischiato di morire assiderato

Trascorre sulle piste di San Sicario la sua prima giornata da pensionato e rischia di morire assiderato fuori pista. La drammatica avventura è accaduta al professor Giuseppe Musso, 67 anni, primario presso l'ospedale di Cirié, residente con la moglie a Torino in corso Vercelli 82. L'incidente si è verificato nel pomeriggio di mercoledì scorso.

Giuseppe Musso e la moglie stavano trascorrendo le festività di fine anno a Cesana e spesso salivano a San Sicario per sciare. Nella mattinata marito e moglie hanno sciato insieme e Giuseppe Musso ha avuto un primo incidente cadendo mentre saliva con una sciovia. Si è però ripreso quasi subito ed ha voluto continuare da solo per effettuare alcune discese fuori pista. Erano circa le 15,30 quando la moglie Mariuccia, non avendolo più visto tornare dopo la salita del primo pomeriggio, ha dato l'allarme ai responsabili degli impianti. Immediatamente sono stati chiusi alcuni impianti e dopo le prime ricerche senza esito dei maestri di sci sono stati allertati anche i volontari del soccorso alpino.

Nel tardo pomeriggio 50 volontari hanno iniziato a controllare con le pile i percorsi fuori pista che da San Sicario salgono verso Roccia Rotonda e Monte Rotta, alle 21 circa lo hanno trovato, ormai semiassiderato, a quota 2200 metri in località Soleil Boeuf. L'ex primario, facendo fuori pista, era rimasto imprigionato nella neve alta «Siamo stati fortunati. Se passava ancora qualche ora prima del ritrovamento difficilmente si sarebbe salvato» ha affermato il maresciallo Francesco Casu, che ha coordinato le ricerche.

Il professor Giuseppe Musso

Un'ambulanza del pronto soccorso sulle piste ha poi trasportato il professor Giuseppe Musso all'ospedale di Susa dov'è stato ricoverato. Nella stessa giornata sul versante opposto in località Rio Nero era caduta una slavina che però ha causato danni.

Fulvio Morello

LE PROTESTE

LE PROTESTE DI UNA «CITTA' DORMITORIO»

Per le minime necessità gli abitanti devono spostarsi a Grugliasco o Torino

Sotto, Salvatore Fontana, pensionato: si lamenta perché non esiste neanche una farmacia

Sotto, Maria Lancellotti, preoccupata della mancanza di strutture per i ragazzi

A sinistra, un'immagine di Borgata Lesna, quartiere operaio di Grugliasco dove vivono oltre tremila abitanti. Sopra, Antonio D'Amato

Sopra, Roberto Melillo: «Non abbiamo un centro giovanile, culturale o ricreativo. E così per divertirti devi andare a Grugliasco o a Torino».

Borgata Lesna, il quartiere si ribella

«Siamo dimenticati, non abbiamo neppure la farmacia»

DA un lato la ferrovia, dall'altro le fabbriche. In mezzo solo palazzi e strade desolate. E' borgata Lesna, a Grugliasco: un enorme quartiere operaio che da quasi trent'anni lotta alla ricerca di un'identità. Ne è trascorso tanto di tempo da quando, dopo il boom economico degli Anni Sessanta, la zona agricola dominata dai proprietari di «Cascina Lesna» si è trasformata in area industriale. Eppure la borgata ha continuato a mantenere l'immagine di «città dormitorio»: mancano servizi sociali, centri per i giovani, un ambulatorio e persino la farmacia.

«Siamo più di tremila persone - sbotta Salvatore Fontana, pensionato, via Di Vittorio 15 - e non abbiamo nemmeno una farmacia. Per comprare le medicine dobbiamo andare fino a Grugliasco, e dall'altra parte, fino a Torino. In ogni caso a piedi ci vuole quasi mezz'ora. E di autobus, soprattutto a Grugliasco, ne passano pochi: siamo tagliati completamente fuori».

Fontana non è l'unico anziano a lamentarsi per la mancanza di una farmacia. Un suo vicino di casa, Antonio D'Amato, 66 anni, aggiunge: «A parte le medicine, la farmacia ci servirebbe per quei piccoli interventi di pronto che spesso ti offre il farmacista. Qui non abbiamo nemmeno un poliambulatorio, e i medici di base non sono presenti ad ogni ora della giornata. All'ultimo pranzo dei pensionati, il sindaco ci ha promesso che la farmacia sarà costruita presto. Ma di promesse, in questi 25 anni che abito qui, ne ho sentite già troppe».

Promesso. Come quelle fatte anche ai giovani, che da tempo reclamano un circolo ricreativo. Roberto Melillo, 21 anni, corso Tirreno 370 insiste: «La nostra è una borgata grande, eppure Grugliasco ci ignora: non abbiamo nessun centro giovanile, né culturale, né ricreativo. E così va a finire che per divertirti devi per forza andare a Grugliasco o a Torino».

A preoccuparsi della carenza di strutture per i ragazzi ci sono anche le mamme. Come Maria Lancellotti, casalinga: «Ho due bambini che vanno alle elementari: a parte la scuola non hanno altre possibilità di vita sociale, qui manca persino un centro sportivo. I bambini devono accontentare di giocare in mezzo alla strada. Già noi adulti patiamo d'essere penalizzati, figuriamoci i bambini. Anche perché loro non riescono a credere alle rassicurazioni su quello che il Comune potrà fare in futuro. I bambini hanno bisogno di vivere al presente».

Il sindaco Mariano Turigliatto non demorde. Assicura: «Mi rendo conto che per gli abitanti di borgata Lesna è difficile credere che le cose possano migliorare. Ma se ne renderanno conto di persona: entro la prima metà di febbraio diventerà operativo il centro civico, che abbiamo appena finito di ristrutturare. Entreranno in funzione il centro "Informagiovani", la sede del vigile di quartiere, e un circolo ricreativo per i pensionati».

A breve sarà, inoltre, potenziato il collegamento tra la borgata e Grugliasco: il Comune siglerà un accordo con l'azienda di trasporti «Tt» per modificare il percorso del «44». Il tratto Lesna-Grugliasco sarà effettuato ogni quarto d'ora, di giorno, e ogni venti minuti la sera.

Grazia Longo

Il sindaco

«La Regione deve decidere»

«La farmacia può essere aperta solo con l'autorizzazione regionale. L'ho richiesta più di un anno fa, ma dalla Regione non mi è ancora arrivata la risposta».

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto precisa che il locale per la farmacia di Borgata Lesna è già pronto, accanto al nuovo centro civico, ma che potrà essere utilizzato solo dopo il concorso regionale per l'assegnazione delle farmacie.

«Il concorso avrebbe dovuto svolgersi già nel giugno scorso - prosegue il sindaco -, ma l'assenza di un commissario d'esame ha stoppato i lavori. Poiché non sono l'unico sindaco a reclamare l'urgenza di una nuova farmacia, ma l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio sbloccherà in qualche modo la situazione mobiliterò i miei colleghi contro Palazzo Lascaris».

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto

Turigliatto va alla guerra

Nel suo mirino i sindacalisti «Mettono i bastoni fra le ruote»

E' una guerra a colpi di carta da lettera quella che, a Grugliasco, si combatte tra il sindaco e i rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Il verde Mariano Turigliatto in una lettera «aperta» accusa: «I sindacalisti invece di tutelare la professionalità dei lavoratori, mettono i bastoni tra le ruote della giunta».

Secca la loro replica, che, in un'altra lettera, definiscono il sindaco «sempre più distante da un corretto esercizio della democrazia».

E' la terza volta, in otto mesi, che Turigliatto prende carta e penna per «bacchettare» i dipendenti. Finora i dirigenti sindacali erano stati risparmiati. Cos'è cambiato, dunque, in quest'ultimo periodo? «Mentre in Municipio venivano risistemati gli uffici - spiega il primo cittadino - per garantire migliori condizioni di lavoro ai dipendenti e maggiore funzionalità per i cittadini, i sindacalisti si lanciavano in denunce ed esposti veramente pretestuosi. Sono arrivati addirittura a rimproverarmi di non tutelare i lavoratori dai danni provocati dall'esposizione del toner delle fotocopiatrici, per cui hanno richiesto un controllo da parte dell'Usl. Però, negli anni passati, quando gli impiegati viaggiavano tutto il giorno sui fili elettrici scoperti nessuno si era mai lamentato». Ma i rappresentanti sindacali rifiutano ogni addebito. Nella loro lettera di risposta non solo precisano che «non è mai stato richiesto alcun sopralluogo da parte dell'Usl», ma si dichiarano anche «stanchi del clima intimidatorio e di delegittimazione della loro funzione». Nel loro mirino c'è poi «la sistematica deformazione dei fatti» da parte del sindaco. E per chiarire una volta per tutte le numerose incomprensioni gli hanno chiesto un confronto pubblico.

Turigliatto si è detto disponibile all'incontro, ma non pare intenzionato a mollare la polemica. E si è messo a scrivere. Ieri pomeriggio, infatti, ha inviato una quarta lettera dove si rammarica per essere stato definito antidemocratico, per poi rivestire ancora una volta il ruolo di «paladino» dei cittadini, che hanno diritto ad usufruire di servizi comunali efficienti. «I sindacalisti - conclude Mariano Turigliatto - devono essere i primi a dare l'esempio. E non è bello a fare come quello a cui ho appena dato una contestazione di addebito perché, l'altra mattina, invece di bollare la cartolina e lavorare nel suo ufficio, ha fatto un sopralluogo all'Anagrafe senza informare nessuno della sua assenza».

Sono torinesi

Tre arrestati per estorsione nel Biellese

Per tre mesi un commerciante biellese di 60 anni sarebbe rimasto in balia di un gruppo di estorsori che gli avrebbero sottratto un centinaio di milioni in denaro e gioielli dietro minacce e violenze. «Una banda da "Arancia meccanica"», ha commentato ieri il questore Valentini illustrando l'operazione della polizia che ha portato all'arresto di Fabio Magliano, 20 anni compiuti il giorno di Natale, Savino Petrillo, 21 anni e Carlo Mazzacua, di 24. I primi due risiedono a Torino, il secondo è domiciliato a Poirino, anche se abita pure lui nel capoluogo regionale. «In un'occasione la vittima è stata sequestrata per ore in casa. Ed i suoi aguzzini, per incutergli terrore, l'hanno ustionata con mozziconi di sigarette - ha spiegato il responsabile della Questura di via Tripoli -. Abbiamo la quasi certezza che il terzetto non sia nuovo ad episodi di questo genere, avvenuti in province vicine alla nostra».

La polizia vuol mantenere segreto il nome del commerciante ed i motivi alla base del ricatto. «E' una persona sull'orlo del collasso fisico e nervoso - ha aggiunto il vicequestore Varalda, che ha coordinato l'operazione della squadra volante -. Bisogna infatti precisare che non siamo partiti da una denuncia, ma da alcune voci raccolte in giro. La nostra indagine è quindi andata avanti autonomamente, perché sapevamo di non poter contare sull'appoggio della vittima. Questa era completamente in balia dei banditi, era certo che sarebbe stata inutile se avesse parlato con qualcuno di noi. E solo arrestando la banda in flagrante siamo riusciti a far confessare i tre».

Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua sono infatti stati bloccati mentre, insieme al pensionato, stavano uscendo dalla sede della Banca Sella, in via Italia. I tre avevano accompagnato il commerciante a prelevare gli ultimi risparmi che ancora aveva sul conto. «Una volta in commissariato, quel poveretto è scoppiato in un pianto dirotto - ha proseguito Varalda -. Per lui è stata come una liberazione, ma nel frattempo lo ha assalito il terrore di dover subire altre efferate violenze. Temevamo anche potesse compiere gesti inconsulti e un nostro agente lo ha assistito per tutta la notte».

Nelle seguenti perquisizioni, gli agenti hanno trovato la pistola utilizzata per minacciare il commerciante e parte dei gioielli sottratti dalla abitazione. Questa mattina Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua compariranno davanti al gip per la convalida dell'arresto.

PROVINCIA FLASH

TORRAZZA

All'ospedale pensionato travolto da un'auto

Domenico Giordanese, 73 anni, pensionato, residente a Torino in via Buenos Aires 114, l'altra sera mentre attraversava a piedi via Caduti per la Libertà nel centro di Torrazza, è stato travolto da una Volkswagen Polo. Alla guida c'era Pietro Fabbian, 72 anni, abitante a Castelrosso di Chivasso in via Casale 2/a, che non è riuscito ad evitarlo. Il Giordanese è stato ricoverato in ortopedia a Chivasso con una prognosi di 40 giorni

Birreria a fuoco per un corto circuito

A causa di un corto circuito è bruciata una birreria sulla statale 25 nei pressi di Sant'Ambrogio. Il locale «La Sacra Birra» gestita da Danil Meliano, 27 anni di Sant'Ambrogio e Matteo Ruggeri, 35 anni, di Alpignano era stato inaugurato appena il mese scorso. La notte scorsa per una probabile avaria all'impianto della ventola di aspirazione è innescato un incendio. I danni, anche se sono ancora in via di accertamento, sarebbero ingenti.

MATHI

Cassetta delle lettere da inviare al sindaco

E' stata istituita a Mathi su iniziativa dell'amministrazione comunale una cassetta delle lettere per offrire alla popolazione la possibilità di esporre le proprie richieste, critiche o semplicemente per avere informazioni. Le lettere con le relative risposte verranno pubblicate sul nuovo periodico a cura dell'amministrazione «L'infomathi» che viene recapitato gratuitamente a tutti i cittadini. La cassetta delle lettere si trova all'esterno della cancellata del palazzo municipale.

Approvata la variante al piano regolatore

Il consiglio comunale ha approvato il preliminare della variante del piano regolatore generale comunale. La minoranza ha votato contro «perché il tempo per esaminare tutta la documentazione è stato troppo breve». La nuova variante, redatta dal professor Franco Mellano, prevede un insediamento di circa 500 abitanti nei prossimi 10 anni; l'ampliamento delle attuali aree industriali e artigianali a Nord. Si potranno anche ristrutturare le abitazioni del centro storico e ampliare nella misura del 20 per cento tutte le case esistenti sul territorio comunale.

A Colleretto Giacosa nasce il polo tecnologico del futuro

Bioparco pronto nel '96

Arrivano altri 31 miliardi

Sta nascendo alla periferia di Ivrea, nella pianura di Colleretto Giacosa tra la Pedemontana per Rivarolo e le colline che anticipano la Valchiusella, la scommessa dell'economia canavesana del '96. Il «Bioindustry Park del Canavese», il parco scientifico a carattere biotecnologico, è ormai giunto alla fase finale di una preparazione durata più di tre anni. E' dei giorni scorsi la notizia dell'ultimo finanziamento da parte dell'Unione Europea: una cifra ragguardevole, 31 miliardi e mezzo (che si aggiungono ai 30 già stanziati), destinati al completamento del progetto. «Se non sorgeranno imprevisti - garantisce Silvano Fumero, presidente della società Bi.P.Ca. -, entro fine anno sarà terminata la prima tranche dei lavori. E subito si passerà alla fase operativa».

L'area è da alcuni mesi trasformata in un cantiere. Il progetto è grandioso: un polo industriale, unico in Italia nel suo genere, destinato ai settori chimico, farmaceutico, alimentare, ambientale, biomedico e informatico. Sono previsti 12 mila metri quadri di laboratori: 8000 pronti nel '96, gli altri in una fase successiva. E una vecchia cascina di 3500 metri quadri, interamente ristrutturata, ospiterà sale riunioni, centro congressi, uffici di rappresentanza, interpretariato, servizi di collegamento e banche dati.

Nel Parco, inoltre, in una struttura di 1000 metri quadri, avranno sede i laboratori dell'università. «E non è tutto - aggiunge Roberto Ricci, curatore della società "Bi.P.Ca." -. L'area ospiterà anche il Centro eccellenza tecnologie per anziani e disabili (Cetad), un'iniziativa estremamente importante sia dal punto di vista medico che sociale».

Le uniche incertezze, oggi, riguardano i nomi delle aziende che si insedieranno nei nuovi laboratori, a fianco del già consolidato Istituto ricerche biomediche «Marxer» (La Rbm). «Il nostro impegno - spiega Silvano Fumero - è ora orientato alla promozione dell'iniziativa. Stiamo, cioè, contattando tutte quelle aziende (medie e piccole, italiane e straniere) che potrebbero localizzarsi nel Parco».

Tuttora i potenziali clienti sono una dozzina, quasi tutti italiani. L'obiettivo della società, però, è di avere anche diverse aziende straniere. Ancora Fumero: «Nel nostro Paese questo settore è in crisi, soprattutto dopo le mazzate di Tangentopoli e del caso Poggiolini. Molte aziende sono scomparse, si sono persi 7 mila addetti. Noi cerchiamo di ripartire: è una iniziativa industriale chiara e precisa, destinata a portare benefici su tutto il territorio».

Pensare ad una grande ripresa occupazionale, però, sarebbe errore. A progetto ultimato il Parco creerà tra i 400 e i 500 posti di lavoro, riservati in gran parte a personale tecnico e altamente specializzato. «Ma non dobbiamo dimenticare l'indotto - sottolineano i promotori dell'iniziativa -. E comunque, sarà uno strumento per riportare il Canavese industriale al posto che gli compete».

Mauro Revello

A fianco, il plastico del parco biotecnologico, che sta sorgendo a Colleretto Giacosa. Sopra, il presidente Silvano Fumero

Laboratori destinati a nuove aziende

Ivrea

Custode acquedotto si ustiona

Interviene per riparare un guasto nella stazione principale dell'acquedotto di Monte Leggero, a Ivrea, ma finisce all'ospedale per le ferite causategli dallo scoppio del quadro elettrico. Vittima dell'incidente è Matteo Boffa, 40 anni, eporediese, custode dell'acquedotto. Ora è ricoverato in chirurgia, per ustioni di primo e secondo grado; le sue condizioni, comunque, non sono gravi.

L'episodio è avvenuto giovedì, poco prima delle 21. Il custode stava cercando di sistemare la rottura di una pompa, quando il quadro elettrico è letteralmente esploso. Le fiammate hanno raggiunto Boffa soprattutto al volto e alle mani; l'uomo, però, è riuscito a raggiungere da solo il pronto soccorso. Sull'incidente potrebbe essere ora aperta un'inchiesta della magistratura.

Ieri, intanto, il centralino del Comune è stato tempestato di telefonate di protesta: in molte abitazioni della collina e della zona Est, i rubinetti erano ancora all'asciutto.

«Il guasto è stato riparato in mattinata - spiegano all'Ufficio Tecnico - ma ci vogliono alcune ore perché si torni alla normalità». Per precauzione, ieri sera il sindaco ha emesso un'ordinanza di bollitura dell'acqua per uso alimentare, valida (sino a nuovo ordine) su tutto il territorio cittadino.

IN BREVE

IVREA

L'ultima fatica di «Fischio»

Ha trascorso quattro mesi a Leh in India, ai confini con il Pakistan, percorrendo a piedi oltre 400 chilometri nelle terre del Dalai Lama, da solo e trainando un carrettino di trenta chili. L'eporediese Alessandro Rauccio, 40 anni, conosciuto come «Fischio», ha fatto ritorno a casa nei giorni scorsi dalla sua ennesima avventura. E' quasi certa una sua partecipazione alla trasmissione televisiva di «Italia 1»: «No limits».

VALCHIUSELLA

«Attenti ai falsi funzionari Enel»

Sono già decine le segnalazioni di falsi funzionari dell'Enel, in Valchiusella. Uomini dall'aspetto distinto si presentano nelle case delle persone più anziane, chiedendo un anticipo di 300 mila lire per la sostituzione del contatore della luce, non più a norma. I carabinieri sconsigliano di lasciar entrare in casa persone sconosciute.

CASTELLAMONTE

Per chi ha rifiuti ingombranti

Il Comune ha fissato nel primo mercoledì di ogni mese il giorno di raccolta dei rifiuti ingombranti. Il materiale potrà essere accatastato in modo ordinato accanto ai cassonetti, esclusivamente nella giornata antecedente la raccolta.

PONTE

Capodanno all'Arbella e sulla Quinzeina

Doppio appuntamento di Capodanno per gli alpinisti del Cap pontese. Domani a mezzanotte un gruppo salito sull'Arbella illuminerà la vetta; stessa cosa succederà a un secondo gruppo che raggiungerà la Quinzeina. Chi volesse partecipare può contattare questi numeri (0124) 666.957 (per la Quinzeina); 84.283 (per la Quinzeina).

IVREA

L'età media del clero diocesano

«E' vero che i sacerdoti della diocesi di Ivrea sono mediamente piuttosto anziani. Ma così è un po' troppo». La precisazione è del vicario generale, monsignor Pier Giorgio Debernardi. Nell'articolo pubblicato ieri da La Stampa veniva attribuita al clero diocesano eporediese un'età media di 78 anni, 10 in più della vera età media, che si aggira sui 68 anni. «Volendo - conclude simpaticamente don Debernardi - possiamo prendere quel 78 come una specie di auspicio di longevità per la nostra categoria».

CALCIO

L'Ivrea contro il Torino di Scoglio

Impegno di fine anno a livello superiore per l'Ivrea allenata da Giuseppe Brucato. Gli arancione scendono di scena oggi alle 14,30 al parco Ruffini dove affronteranno il granata del Torino.

Un anno di cronaca: dalla condanna per omicidio di Ringo al giallo di Nadia Carlino

A fianco, **Pietro Ballarin**, detto «Ringo», il nomade sinti condannato all'ergastolo (sia in primo che in secondo grado) per l'omicidio della quindicenne *Manuela Petilli, di Strambino*

A fianco, il ritrovamento del cadavere di **Nadia Carlino**, semisepolto sulle sponde della Dora. In basso a destra, il procuratore della Repubblica di Ivrea, **Bruno Tinti**, trasferito a Torino

L'aggressione di Luca all'amica durante una festa a Ivrea: «Ero stressato non so perché l'ho colpita»

Gli insospettabili «mostri»

Aumentano i casi di violenza sessuale

Non è solo il filo conduttore dell'estate appena trascorsa, la violenza sessuale. Ma il «leit-motiv» del Canavese in tutto l'anno che sta per chiudersi. «Sono diventato un magistrato esperto in "mostri"» commentava qualche mese fa il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, al termine dell'ennesima inchiesta su un caso di abuso su minore. Una battuta per sdrammatizzare ma anche per stigmatizzare una situazione davvero pesante. I fascicoli giudiziari su questo argomento, in questi ultimi dodici mesi, sono aumentati in modo impressionante, alcuni narrano storie incredibili e folli.

E' agosto. A Ivrea i carabinieri arrestano un tranquillo impiegato della Olivetti San Bernardo, G. C.; l'accusa nei suoi confronti è di violenza carnale sulla figlia sedicenne. Tutto viene alla luce quando la giovane, stanca di ricatti e di abusi, racconta la sua storia prima ad un'amica e poi a un'assistente sociale. «Mamma sapeva, mi aveva sorpresa lei, ma non ha fatto nulla perché quell'inferno finisse» spiega E. al magistrato incaricato delle indagini. E svela particolari sconvolgenti: l'uomo avrebbe abusato di lei per quasi dieci anni. Arrestato, finisce in carcere e poi agli arresti in un convento; lo processeranno a il 4 aprile del '96.

Tre mesi dopo i militari di Ivrea scoprono una storia analoga, maturata nello stesso palazzo dove viveva G. C., alla periferia della città. In carcere questa volta ci va un muratore, V. Z., padre di due bambini di 5 e 9 anni. Contro di lui la deposizione dei ragazzini e una serie di malattie sessuali che avrebbe loro trasmesso con i rapporti intimi. «Guariranno, ma resteranno choccati da ciò che è loro accaduto» dicono concordi medici e psicologi. La bambina ha svelato «che faceva con papà» nei bagni pubblici e a casa, attraverso disegni e giochi mimati con le bambole. In carcere lui continua a professarsi innocente: «Sono invenzioni, sono stato un buon padre». Ma le malattie veneree riscontrate sui bambini sono le stesse che avrebbe sofferto anche lui.

Accanto a queste storie, tanto assurde quanto folli, ce n'è un'altra dove la follia è lo vera e unica protagonista. E' la storia di Luca Giovanetto, 18 anni, tranquillo adolescente di Montalto Dora. Il 29 giugno Luca aggredisce a coltellate una sua amica, Irma Pegliari, riducendola in fin di vita. Con un gruppo di compagni sta festeggiando la promozione nella villa della ragazza. Improvvisa la follia. Luca afferra un coltellaccio e aggredisce Irma, sostiene di sentire voci che gli dicono di ucciderla e la colpisce una, due, cinque volte. Poi fugge. Ruba un'auto e causa due incidenti. Alla periferia di Chiaverano capotta in mezzo alla strada. Una donna a passeggio con sua figlia di poche settimane corre in suo aiuto. Luca esce dall'auto ferito e sanguinante, si avventa su di lei, la colpisce a calci e pugni, le fratttura la mandibola. Verrà arrestato poco dopo dalla Polizia.

In commissariato piange, ride, si dispera, ma non sa ancora cosa ha fatto. I suoi legali diranno che è stata una reazione causata dallo stress dei giorni d'esame e da uno spinello, fumato in compagnia degli amici. Irma, per fortuna, si salverà.

Ma non c'è solo follia, c'è anche disperazione nelle storie narrate dalla cronaca di questo '95.

La vigilia di Natale, un ventisettenne di Rivarolo, Luciano Gentile, si getta dal quarto piano di un palazzo. Sposato, padre di due figli, la moglie voleva andarsene per sempre; lui ha tentato di opporsi; non è riuscito a fermarla e ha scelto la strada della morte. Ancora la disperazione la causa dell'omicidio suicidio di Ivrea, il 9 settembre. Avevano debiti e stavano per perdere la casa. Giovanni Fontana e Teresa Camperi, 63 anni lui, 61 lei. Giovanni ha sparato un colpo di fucile alla sua compagna e poi ha rivolto l'arma contro di sé e ha fatto fuoco. Nessuna spiegazione, invece, per l'assassinio di Carmine Fratto, 57 anni, ammazzato a sprangate nella sua casa di Caluso, a febbraio. «Un tentativo di rapina finito male» la tesi degli investigatori. Ma tutte le piste sono ancora aperte. E per qualche settimana è stata scambiata per omicidio anche la morte di Nadia Carlino, la donna di Ivrea trovata - il 4 giugno - sepolta nella sabbia lungo le sponde della Dora a Ivrea. L'autopsia ha però fugato ogni dubbio: Nadia Carlino, un'alcolista con gravi difficoltà alle spalle, è morta per abuso di farmaci. Chi era con lei l'ha sepolta per evitare guai con la giustizia.

Epilogo di «Mani pulite» sulla Dora Per Ponte Ribes, arresti a raffica

A sinistra, nella foto grande, l'auto distrutta contro un palo della luce nell'incidente a Mastri, in cui ha perso la vita Andrea Camerro, di 22 anni. Qui a fianco, **Lorenzo Carbone**, ottantenne di Rivarolo mandato in carcere per un reato di dieci anni fa

Ma il '95 è anche l'anno del processo a Pietro «Ringo» Ballarin, il nomade sinto del campo di Ivrea accusato dell'omicidio di Manuela Petilli, 15 anni, di Strambino, trovata uccisa e bruciata in un casolare. La corte d'Assise di Ivrea all'inizio di gennaio lo aveva condannato all'ergastolo ritenendo fondate prove e indizi contro di lui. A metà dicembre la sentenza è stata confermata anche dalla corte d'Appello di Torino.

E mentre cala il sipario sull'inchiesta «Mani pulite» di Ivrea condotta nell'estate del '93 dal procuratore Bruno Tinti (dei 15 imputati, 3 hanno patteggiato, 6 sono stati prosciolti e 6 rinviati a giudizio: tra cui l'ex sindaco Roberto Fogu) inizia un'altra grossa vicenda giudiziaria. E' marzo quando la Procura di Ivrea ordina l'arresto di 14 persone. Nell'elenco ci sono l'ex presidente facente funzioni della Provincia, Elio Borgogno, un ex assessore di palazzo Cisterna, Ezio Astore e un architetto dell'ufficio tecnico provinciale, Sergio Nicola. Motivo: la ricostruzione del ponte sul rio Ribes a Loranzè, una struttura che secondo il teorema del pm Tinti avrebbe causato gravi danni al territorio durante l'alluvione del settembre '93. In fase di udienza preliminare il teorema verrà parzialmente smontato. A maggio, invece, nell'ambito di un'inchiesta sul corpo dei vigili urbani di Cuorgnè, viene arrestato il comandante Guido Rubin. E' accusato di aver intascato parte dei soldi delle contravvenzioni e fatto la cresta sulla tassa occupazione del suolo pubblico. Il 26 marzo prossimo compariranno davanti al pretore di Ivrea 87 avvocati, civilisti e penalisti, quasi tutti canavesani, rinviati a giudizio dal pm Tinti, per lo sciopero della categoria nel periodo tra aprile e giugno. L'accusa nei loro confronti è interruzione di pubblico servizio. L'ultima vicenda giudiziaria è ai limiti del paradossale. Il 4 dicembre scattano le manette ai polsi di Lorenzo Carbone, un ottantenne di Rivarolo, condannato in contumacia dalla pretura di Locri a due anni di reclusione. Nell'86 aveva comperato un Ape 50 poi risultata rubata e per lui era scattata una denuncia per ricettazione. Il nonnetto è rimasto alle Vallette per otto giorni: lo hanno scarcerato l'antivigilia di Natale dopo proteste di politici e l'intervento dei mass media. In mezzo a tutte queste vicende tante altre piccole e grandi storie: dai troppi incidenti mortali sull statale 460 (è nato un comitato per chiederne l'ampliamento) alle sciagure in montagna e sulle strade del Canavese. Tra queste una certamente curiosa e fortunatamente a lieto fine. Il 9 dicembre, domenica ad Alpette cade un aereo da turismo che, prima trancia la punta di un traliccio poi finisce contro una casa. Il pilota, 80 anni e il passeggero restano feriti, ma se la cavano con pochi giorni d'ospedale.

Lodovico Poletto

DOVE QUANDO

HEAVY METAL. Serata dedicata al rock pesante, alla birreria Pole Apple di San Giusto. A partire dalle 22 si esibiscono in concerto il gruppo torinese dei Nihili Locus e le giovani band canavesane dei Goat Throne e degli Zambulus. L'ingresso è libero.

PER RAGAZZI. Per la rassegna organizzata dal circolo Mauro Brun e dall'oratorio San Giuseppe alla Sala Abicinema di Ivrea, viene presentata la pellicola in prima visione «Il cane che fermò la guerra». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto, comprensivo di servizio baby-sitter e spuntino offerto ai bambini, costa 6 mila lire.

SCI Lo Sci club Levanna di Ceresole Reale organizza, per la notte di San Silvestro, la tradizionale fiaccolata sugli sci. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/953.126 e 953.216.

D'ORO. Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione canora organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte. Tre le categorie di gara: A (dai 3 ai 12 anni), B (dai 13 ai 18), C (maggiorenni). Le quote di iscrizione sono, rispettivamente, di 10 mila lire per la categoria A, 15 mila per la B e 20 mila per la C, e devono essere consegnate agli organizzatori entro il 26 gennaio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0124/617680 o 617948.

VEGLIONI Domani alle 22, nella palestra comunale, il comitato Pro San Benigno propone la veglia di Capodanno aperta a tutti. Suonerà l'orchestra La Strada del Sole. Durante la serata verranno eletti miss e mister Capodanno. L'ingresso costa 15 mila lire. Cenone di San Silvestro anche al Centro d'incontro per anziani Ca' Mescarlin a Montanaro: prenotarsi telefonando allo 011/919.2972 e 916.0391.

S'inizia mercoledì 10 gennaio alle 21, nella palestra comunale di Cascinette, il nuovo corso di danze popolari internazionali rivolto agli adulti, organizzato dall'associazione Accordanza. Verranno insegnati i balli tradizionali della Grecia, Israele e dei Paesi ex jugoslavi. La quota di iscrizione è di 20 mila lire (più 10 mila per la tessera dell'associazione), da versare la sera del primo incontro. Per informazioni: 0125/637.693 o 425.070.

CERAMICA. Domani è l'ultimo giorno utile per votare le formelle in esposte nelle vetrine dei negozi di Castellamonte. Si tratta delle opere di ragazzi e ragazze delle scuole canavesane che hanno preso parte al concorso «Una ceramica per bambino». Per votare è sufficiente entrare in un negozio e compilare l'apposita cartolina.

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted]
Palla di neve
di M. Nichetti, [redacted] P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge [redacted] piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [redacted] idee [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.98 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la s[redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar
via M. Del Val 14. 588.00.99 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, [redacted] Palminteri (Usa '95) - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Viaggi [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [redacted]misti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Viaggi di [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze; i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259. Or.: 15 17,35/20/22,30
Ingr. 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi [redacted] Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **SALA 4: Laureati.** Or.: 15; 17; 20,40; 22,30. **SALA 5: Palla di neve.** Or. 15,10/22,[redacted] **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15/22.30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Al di là del[redacted] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. **SALA [redacted] Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,50; [redacted]; 18,35; 20,30; 22,30; 0,30. **SALA 3: Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,30.

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel. 230.34.08
Ingr. 12.000
SALA UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA [redacted]E: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Una donna francese
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, [redacted] Bandit (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare [redacted] carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: La** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[redacted] di Rienzo
[redacted] Cola di Rienzo 88
[redacted]. 323.56.93
Or. 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Dei P[redacted]
viale della Pineta 15
Tel. 855 34.85
Or.: 15,20/17/18,30
Ingr. 7000
L'incantesimo [redacted] lago
Dei Piccoli Sera: **Il buio nella mente** (20,30; 22,30)

Eden
piazza Cola [redacted] Rienzo 74
Tel. 36.18.24.49. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Vacanze di [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) -- C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or.: 14,45/18,35/22
Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [redacted] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19.
Ingr. 12.000
La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. **EMPIRE 2** viale Esercito 44. Tel. 501.06.52. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,20; [redacted]; 22,30.

[redacted]
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [redacted] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 16 18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Casper
di B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.98
Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. [redacted]: 16,40/18,40/20,35/22,30
Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini [redacted] — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lei da biondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma
via Bissolati 47
[redacted]. 482.71.00
Ingr. 12.000
SALA 1: Facciamo Paradiso. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Forget Paris. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581 28 48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
via Nomentana 43
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso [redacted] di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giulio [redacted]
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259.
Ingr. 12.000
SALA 1: **Casper**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **I soliti sospetti**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa**. Or.: 15,15 22,30

Golden
v. Taranto 36, T. 70.49.66.02
Or.: 15,15/17,05/18,55 20,40/22,30
Ingr. 12.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) -- Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Uli[redacted], Or.: 15,45; 18,45; 21,45
SALA 3: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00 Or.: 15,30 18/20,15/22,30
[redacted]r. 12.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [redacted] '95) -- Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [redacted] dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: [redacted] 17,35: 20; 22,30
Ingr. 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Il [redacted]nto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. [redacted]
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) -- Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [redacted] Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Il [redacted] sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.5283
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) -- La guerra civi[redacted] del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il [redacted] o si arruola nelle Brigate Internazio. ali. N. V. 1h 45 **Dramm.**

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.5283
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato [redacted] polizia, un sedicenne lotta contro la morte. N[redacted] suo quartiere, il Muguets di Parigi, scop[redacted] la [redacted] per farsi giustizia. N. V. 1h 37 **Drammatico**

[redacted]
via G. Induno 1
[redacted]. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. /. 1h 30' **Animazione**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 12.000
SALA 1. Or.: 17,30; 20, 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16 18,10; 20,20, 22,30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30, 20.30, 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna**

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
Or. 16/18,20/20.25/22,30
Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [redacted] una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

[redacted] 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,25/22,30
[redacted]gr. 12.000
Vacanze di [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, [redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta d[redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 12.000
Ace Ventura - [redacted] Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [redacted]tive «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] Sala 1
via Appia Nuova [redacted]
Tel. 786.086 [redacted]: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty [redacted] '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/18,30/22
Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) -- Un gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie N. V. 1h 30' **Comico**

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Ace Ventura Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 12.000
Underground
di E. Kusturica, con [redacted] Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) - - L'ex Jugoslavia dal [redacted]1 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Ace Ventura [redacted] Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) - - Il detective «acchiappanimali» deve [redacted] un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/19/22
Ingr. 12.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, [redacted] Jokovic (Fra. '95) L'ex Jugoslavia [redacted] 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea N. V. 2h 52' **Grottesco**

New York
via Cave [redacted]
Tel. 781.02.71
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. [redacted]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05 **Thriller**

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: [redacted] 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililto (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Paris
via M. Greca 112
Tel. 70.49.65.68 Aria cond.
Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, [redacted] D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) Nuovo Mondo, metà 800 [redacted] donna ha una figlia [redacted] una relazione adulterina con un pastore e viene [redacted] nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V 2h 15' **Dramm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Land and Freedom
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) La guerra civile [redacted] '36 in Spagna attraverso la storia di un [redacted] che [redacted] il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488 26 53
Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or. 15,15 17,50. 20,10. 22,[redacted] **SALA 2: La lettera scarlatta** Or 15,10; 17,35; 20,[redacted] 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12 Or.. 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
Smoke
di W. Wang con H. Keitel W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi [redacted] nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa [redacted] stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55 **Commedia**

Quirino
Via Minghetti 1
Tel. 679.45.85

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or. 15/17,35/20/22,30
Ingr. [redacted]
Seven
di D. Fincher, [redacted] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63 Or. 16 17,45/19,15/20,45/22,30
Ingr. 12.000
[redacted] sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) -- La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex [redacted] e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Ritz
viale Somalia [redacted]
Tel. 86.20.56.83. Or.: [redacted] 17,35/20/22,30
Ingr. 12.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [redacted] Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 **Thriller**

Rivoli
via Lombardia 23
[redacted]. 488.08.83. Or.. 16,30/18,30/20,30/22,30/0,15
Ingr. 12.000
I [redacted] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581 28.84
Or.: 16/19.20/22,30
Ingr. 12.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) - - L'ex Jugoslavia dal 1941 a [redacted], ovvero [redacted] II guerra [redacted] alla guerra civile appena terminata. Il [redacted] da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Rouge [redacted]
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.05. Or. 15,15 17,05/18.55/20.40/22,30
Ingr. [redacted]
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) -- Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.. 15,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Viaggi [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [redacted] — Tre differenti [redacted] in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42 **Commedia**

S[redacted] Umberto
via della Mercede 50
[redacted] 679.47.53 Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30
Ingr. 12.000
[redacted] Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, [redacted] Gunther (Usa-Canada '95) New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853 00.948
Ingr. 12.000
[redacted] **1:** [redacted] **di Natale 95.** Or. 15,45; [redacted]; 20,10. 22,30; 0,15. **SALA 2: Selvaggi.** 15,45; 18; 20,10. 22,30; 0,15 **SALA 3: Il profumo del mosto selvatico.** 15,45. [redacted]; 20,10; 22,30; 0,15 **SALA 4: Palla di neve.** 15,45; ult. 0,15.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [redacted]

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Viaggi di [redacted]
di C. Verdone, con [redacted] Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [redacted] '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono [redacted] Orario 16; 22 **Film per adulti**. Ingresso Lire 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or. 15.30, 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** [redacted]: 15,30; 22 [redacted]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.[redacted] **Rivista sexy** [redacted] Eva Henger e **Film per adulti** Or. 16; 22.30. Ingresso 25.000
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85 **Film per adulti** Or.: 16; 22.30 Ingr. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario: 16; 22,30. L. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** Or.: 15; 21,30. Ingr. [redacted]
[redacted]**CAT** via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso L. 8000
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Fi[redacted] per adulti.** Or.: 16, 22,30 L. 10.000.
VOLTURNO [redacted] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film** [redacted] **adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.42.10. [redacted] **ali della libertà**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 749.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [redacted]. 495.7762. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16,15; 22,30. L. 6000
TIZI[redacted]ESSAI via G. Reni, tel. 392.777 [redacted] **bel mezzo di** [redacted] **gelido inverno**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. L. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA [redacted]ONICA. Presso il botteghino del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, telefono 323 48 90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18
AGORA' V. della Penitenza 33. [redacted] 68 74.167 Ore 21 Parrus de Conduse presenta **Seguendo in Icaro dove sei?** Regia di Max Bellezza
[redacted] Ore 22.30 Spettacolo di Cabaret con Gabriele Carli, Antonello Liegi, Max Giusti.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575 08 27. Ore 21 Felicità Mbazele presenta **E' Natale anche per Fania,** racconti di prime esperienze africane con il mondo occidentale, scritto e diretto ed interpretato da Felicile Mbazele
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 575 08 27. Martedì ore 21.15 Compagnia La Paulina presenta **La locandiera** di C. Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. [redacted] F. Gigli
[redacted] **TEATRO DI [redacted]** largo Torre Argentina, tel. 68 80 46 01/2. Ore 16.30 ultima replica **Re Lear** di W. Shakespeare [redacted] Luca Ronconi prosegue la [redacted]menti 1995/96
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Sensi, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudato, E. Iannicelli. Pren. tel. 320 2102
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 86 64 21 21. Ore 16 e ore 21.15 Tournée ufficiale italo russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita botteghini casse del circo
DAFNE via Mar Rosso [redacted] Ostia [redacted] tel. 50 96 539. Riposo
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, telefono 32 02 102. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina. Lire 5000
DEI COCCI via Galvani 69 tel. 578 35 02. Oggi 21.30 **Finestre e finestrini** di e con Aurelio Levante
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17 a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella [redacted] Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indino, C. Bacci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17.30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 Libera scena Ensemble pres. **Prova orale per membri esterni** lezione-spettacolo in un tempo di 55 rnica. Testo e regia C. Grimaldi. Dom. 18 [redacted] Lun. riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17 a, tel. 68 30 87 35. Ore 21.30 Libera Scena Ensemble presenta Alvaro D'Ambrosio e Sandro Cerri in **Gelato di tiglio e di mentaliquirizia blumare.** Scene e costumi A. Nasure, regia F. Saponaro. Dal 18 al 30 dicembre
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 17 e ore 21 L. De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 20.45 abb. C/3 M. Chiambretti, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Eston, regia E. Coltorti. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO [redacted] [redacted] Nazionale 183, telefono 488 21 14. Ore 20.45 abb. 71 **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande. Regia V. Salemme. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21 M. Chiocchio, D. Lionello, I. Monti in **Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G.S. Kaufman. Regia di E. Coltorti
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 21 prima **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini, S. Citti, G. Paradisi, [redacted] Davoli, H. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian. Regia Luca Barbareschi. Continua la campagna abb. Botteghino ore 10-13, 16-20, escl. lunedì
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94 [redacted] 21 la Comp. del Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588 10 21. Ore 21 Cri La Fabbrica dell'Attore Mizar presentano **Miraggi** di Gabriela Corini, spettacolo interattivo di musica e danza con Luca Spagnoletti, Gabriella Corini, Luca Russo
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Da oggi al 30 dicembre ore 21 il Balletto di Spoleto presenta **Un lungo fiume di stelle** dedicato a W. Woolf. A. Achmatova, S. Plath, R. Romoli
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487 31 04. Ore 19.30 e ore 22.30 **Vi è piaciuto il 900** di D. Verde con D. Verde, E. Berera, G. Pescucci, I Favela Lingua. Le Chansonettes, coreografie di Don Lurio
MANZONI v. Monte Zebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 21, sei repliche straord. Compagnia Teatro Artigiano pres. **Baciami stupido** di A. Bonacci, con P. Longhi, D. Petruzzi, con la partec. di M. Occhiena
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 16.30 1ª sabato diurno, ore 21 2ª sabato serale **La fortuna con la Effe maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo Giuffrè
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Venerdì 5 ore 18 Concerto di Epifania con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arcur
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393 48 90. Ore 21 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, F. Modesti, F. Amato. Prev. ore 11-19, tel. 323 4890. A Natale regala e fatti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75.000
OPERA DI ROMA martedì 9 gennaio alle [redacted] 20.30 Serata inaugurale con l'Opera **Iris** di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurov, José Cura e Roberto Servile. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera
ORIONE via Tortona 7, tel. 77 20 69 60. Ore 21 **Forza venite gente** con S. Tardioli, R. Bancolini, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. [redacted] ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21.30 A. Giglio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in **Malemamme** [redacted] Terzon ed E. Vaime. Regia Guido Tortona
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso biglietteria ore 10-19, domenica riposo
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Domani ore 21 Canodarino spettacolo **Risate romane**, canzoni, musica e ballo. Informazioni e prenotazioni tel. 701 2710
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880 27 70. Ore 17 e ore 21 **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Morino, M. Pollari
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871-c, telefono 371 10 79 - 371 11 07. Ore 20 e ore 22.30 **Il mestiere dell'omicida** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo, regia M. Bellocchi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57 57 488. Ore 21 **Arìdateci il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga. Capodanno spettacolo, cenone, terzo tempo
SALONE[redacted] via Due Macelli 75, telefono 67 91 439. Ore 19.30 e ore 22.30 **Mavaffanlopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dore e Tosca
SISTINA via Sistina 129, telefono 482 68 41. Ore 21 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della Tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e con Adriano Pappalardo. Commedia musicale Gali & Capone
TALIA via S. Saicola 1, tel. 58 33 08 17. [redacted] 16.30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia Lino Moretti con S. Iellarelli, L. Moretti, A. Pirà
[redacted] **TENDA STRISCE** via [redacted] di Quinto (Ponte Polgono) [redacted] 16.30 e [redacted] **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Telefono 33 40 205-7
TORDINONA via degli Acquasparta [redacted], tel. 68[redacted] Mercol. 9 gennaio ore 21 [redacted] Compagnia Horeya presenta **Caro** di Salvatore Tramacere con Silvia Ricciardelli, Antonio Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta, regia S. Tramacere
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 21 **L'assenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giusepp[redacted] Grassi. Festivi [redacted] 17, fino al 14 gennaio
TEATRO VERDE [redacted] Gianicolense 10, [redacted]fono 588 20 34. Venerdì 5 ore 17. La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola.** Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese e arrivo della Befana di [redacted]. Per prenotazioni lunedì-sabato ore 8,30-18
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574 01.70. Ore 21 **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con Marco Galli, Paola Magnanini, Alberto Molinari, Federico Scribani, Marco Tummolo, regia Umberto Marino

IL [redacted]

DANZA - Al [redacted] (via Merulana 244, ore 18), ultimo allestimento de «Lo schiaccianoci» [redacted] il Corpo [redacted] Ballo del Teatro dell'Opera diretto da Giuseppe Carbone. Coreografia di Fabrizio Monteverde. **Acquario** [redacted] (piazza Fanti 47), 19,30, per la rassegna «Segni Mobili '95», «In fieri», spettacolo con le proposte di giovani coreografi.
[redacted]RAGGI - Al **Teatro Vascello** (via Carini 72), l'associazione Mizar presenta «Miraggi», spettacolo multimediale ideato, diretto e coreografato da Gabriela Corini. La performance, che vede protagonista [redacted] stessa Corini insieme a Luca Rosso, [redacted] un insieme originale interattivo tra musica, video, danza e poesia.
[redacted] - Annullato nella **Chiesa di S. Agostino** il concerto del coro Saint Jean-Marc - Ibeil, Byblos. Nella cattedrale **S. Agapito a Palestrina,** ore 19, il coro Polifoni[redacted] Città del Palestrina diretto da Maurizio Sebastianelli in opere di Kodaly, Gruber. Per «Natale in Musica» a **Palazzo della Cancelleria,** [redacted] 21, l'opera buffa in due tempi [redacted] Scarlatti «La Dirindina» eseguita dall'ensemble Archicembalo diretto da Enrico Zanovello, regia di Pino Costalunga. Chiesa **San Marco Evangelista al Campidoglio** (piazza S. Marco), ore 21, [redacted] soprano Tosi Poleri insieme al mezzosoprano Susan Long Solustri in composizioni di Mozart, Dvorak, Faurè. Al pianoforte Stefano Giannini.
[redacted] - Si conclude all'**Air Ter**[redacted] (p.le 12 Ottobre 1492), [redacted] 21, il Festival Internazionale di gruppi Gospel e Spiritual «Let god's saints come in» organizzato dalla cooperativa Festival Jazz International. Esibizione del leggendario coro gospel americano The Soul Stirrers.
[redacted] - Prosegue l'omaggio ad Akira Kurosawa con la retrospettiva in programma a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194). Dalle 15,30 proiezioni dei film «The idiot», «The quiet duel» e «Scandal».
LIVE - Nuovo concerto di Francesco De Siena al **Convoir** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90). **Alpheus** (via del Com[redacted] 36), rhythm'n blues [redacted] Jho Jhenkins [redacted] Jammers, i Salsa Mayor e cabaret con Scontrino alla Cassa. I Los Farias a [redacted] **Charango** (via di S.Onofrio 28). Ricordiamo che il locale organizza pure corsi di ballo latinoamericano nelle giornate di martedì e giovedì condotti da Trudy Iglesias. [redacted] (via Libetta 7), la band romana Radio Days con la cantante Cristina Orsi in famose cover funky e soul). **La Maggiolina** (via Bencivenga 1), «L'antiveglione di Capodanno». [redacted] - Al [redacted] **Valle,** nell'omonima [redacted] al civivo 23, debutta «L'histoire du soldat» di Pasolini-Citti-Paradisi. Ricco il cast degli attori, tra questi Ninetto Davoli, Renato Carpentieri, Lorenzo Alessandri e Cristina Cattellani. [redacted] - Diverse le proposte guidate dell'associazione **Genti** e [redacted] (via Adda 111). Visite alla Farnesina con ritrovo in via della Lungara alle ore 10, alla Chiesa di S. Maria dell'Anima alle 16 e alla stessa ora appuntamento in piazza Bocca della Verità 18 per il tour «Inquisitori ed eretici, maghi e streghe nella Roma della Controriforma». Informazioni al numero 8530.1755. **[m. pr.]**

MILANO

CINEMA

[illegible]ri c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390 **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. S[illegible]. Or.: 15,10; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, [illegible]. 7602.3806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10 L. 10.000; 19,55; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, [illegible]. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. [illegible]. **Casper.** Or: 14,05; 15,10; 16,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi [illegible], t. 2900.16.90. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, [illegible]. 29.00.16.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22 L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello, Dolly** [illegible] Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000

CORALLO l. Corsia dei Servi [illegible], tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

CORSO Gall. [illegible] Corso, tel. 7600.2164. **Viaggi di** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05. 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, [illegible] 869.2752. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze** [illegible] [illegible] **95.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. [illegible].

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.64.38. **Vacanze** [illegible] **Natale 95.** Or.: 15,40; 17,55 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35 L. 10.000; 20,30; 22,30 L. 12.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22 L. [illegible]

METROPOL v. Piave 24, telefono 799 913. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** Or: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **ORCHIDEA** [illegible] Terraggio 3, tel. 875 389. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace Ventura - Missione** [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 2** via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 4** via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Trappola sulle Montagne** [illegible] **Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Orario 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 Sala 7 v. [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **I ragazzi della notte.** Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

[illegible] **5 Sala [illegible]** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario 14,30; 17,05; 19,40, 22,30 Lire 12.000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, tel. 874 547. **Nel bel** [illegible] **di** [illegible] **gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40 L. 10.000; 20,35; 22,30 L. 12.000.

[illegible] c. Vitt. Emanuele 28, [illegible] 760.207.57. [illegible] **di neve.** Or.: 15,15; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,45; [illegible] Lire 10.000; 20,15; 22,30 Lire 12.000.

[illegible] 1. Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. Matteo Bandello, [illegible]. 48.13.442. **Viaggi** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible], [illegible]. 235.5124. **Vacanze** [illegible] [illegible] [illegible]. Or: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50 Lire 10.000; 20,10; 22,30 Lire 12.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Stagione d'opera e balletti 1995/96 **Le streghe di Venezia.**

CARCANO c.o di Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Riposo.

CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Teo Teocoli.

DELLA 14ª via Oglio 12, [illegible]. 55.21.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta [illegible] **strappacoeur di corvetti** di Jacopo Rodi e Rino Silveri.

[illegible] via Filodrammatici 1, telefono [illegible]. Ore 21 La compagnia stabile presenta: **Pioppo** [illegible] **Cigno** regia di Vito Molinari.

FRANCO PARENTI [illegible] **Grande** via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ore 21 **Oba Oba 95** musical brasiliano.

LITTA corso Magenta 24, telefono 86.45.45.45. Il teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville.** Regia Gaetano Callegaro. Ore 21. L. 29.000.

[illegible] viale Manzoni 40, telefono [illegible] 7600.02.31. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 46.00.77.00. Ore 21 Fox & Gould Produzioni presenta: **La** [illegible] **coppia** di Neil Simon con Zuzzurro e Gaspare. Regia [illegible] Marco Mattolini.

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore [illegible] Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in [illegible] **volte basta un niente** di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3928.2282. Riposo.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Milva canta un nuovo Brecht [illegible] **sempre splende la luna.** Regia di Giorgio Strehler.

TEATRO [illegible] **BABILA** c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Valeria Valeri in [illegible] [illegible] **vedove** di Ginette Beauvais Garcin. Ore 21. Lire 42.000/36.000.

[illegible] piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore [illegible] Compagnia italiana [illegible] operette presenta: **La duchessa** [illegible] [illegible] **tabarin** [illegible] M. Bagliani, Maria R. Congia, F. Barbero. Direttore d'orchestra G. Ratti. Regia [illegible]. Camilli.

Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono [illegible]. Teatrosemp[illegible] presenta: [illegible] rassegna del teatro giallo: **Arsenico** [illegible] **vecchi merletti** regia di Rino Silveri. Ore: 21. L. 29.000/20.000.

[illegible] **PORTA ROMANA** corso [illegible] P. Romana 124, telefono 5831.5896. Teatridithalia presenta: **Capodanno** regia di Ferdinando Bruni ore 20,45. L. 30.000.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.96. Compagnia Quellidigrock presenta: **Cinema cinema** di Valeria Cavalli, musiche originali Mauro Buttafava. Ore 21. L. 22.000/13.000.

TEATRO [illegible] via Savona 10, telefono 832.31.26. Riposo.

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina [illegible] musica cubana.

[illegible] Piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grancabarel [illegible] Walter D'Amore.

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.

[illegible] via Lodovico [illegible] Moro 119, telefono 8912.20.24. Riposo.

[illegible] v. del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore [illegible] Guitar bar e rassegna della comi[illegible].

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore [illegible] Musica latino-americana con il d. j. Oswaldo Ugueto.

[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo con i Fiori Chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Quaranta Gradi Band, rock blues.

[illegible] [illegible] via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Riposo.

[illegible] **A** [illegible] via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal [illegible] con la band dell'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Chiuso per [illegible] locale, riapre il 15/1/96.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Ram, rock blues.

TEATRINO largo Corsia [illegible] Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22 Noche romantica-salsa y mucho sabor.

CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] [illegible] via Oxilia 10, telefono 288.205.92. Riposo.

[illegible] [illegible] via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Riposo.

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. [illegible]. Ore 20; [illegible]. **L'odio.** Ore 24 «Per quelli [illegible] notte» **La lama - [illegible] rapina.**

SANLORENZO corso [illegible] Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Lire 8000. Ore 20,15; 22,15. **Terra e libertà.** Regia K. Loch.

AUDITORIUM [illegible] [illegible] via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Riposo.

[illegible] [illegible] **FEDELE** via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo.

[illegible] **PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Riposo.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **Hong Kong Express.** Regia W. Kar Wai.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible] 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.** Regia di Michelangelo Antonioni.

[illegible] [illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 19; 22; [illegible] **sguardo** [illegible] [illegible] Regia T. Angelopulos.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilurnno ang. [illegible] Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire [illegible]. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 35. Apertura [illegible] [illegible]. Lire 12.000. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montanaro 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** [illegible] Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci** [illegible]

CIELO [illegible] Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura [illegible] [illegible]. **Luci rosse.**

CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI [illegible] Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

HERMES via C. [illegible] Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore [illegible]. **Varietà + film.**

LA [illegible] **ICE** via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deled[illegible] 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. [illegible] **rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

ROXY corso Lodi 126. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14.20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

D.J. russi, feste cinematografiche, serate ambientaliste e lo zampone di Jannacci

San Silvestro a tempo di rock

Guida agli avvenimenti della notte più lunga

MILANO. Chi rimarrà in Lombardia per la [illegible] di San Silvestro anche quest'anno non avrà che l'imbarazzo della scelta tra [illegible] tante discoteche, pub, locali di vario genere [illegible] promettono una nottata [illegible] fulmicotone. Ecco quindi una guida per chi volesse trascorrere un 31 dicembre sotto il segno del divertimento.

[illegible] comincia con il Factory dove alle consolle si darà da fare Marco Garavelli considerato a ragione il più importante ed esperto disc jockey rock italiano. Musica rock e, sborsando 60 mila lire, maccheroncini, panettone e spumante, giochi dove si vincono t-shirt e felpe delle band heavy metal più fa[illegible]. Anche al Rolling Stone musica rock [illegible] con un occhio di riguardo nei confronti dei problemi dell'ambiente. Parte dell'incasso della serata sarà infatti devoluto a Greenpeace e all'interno del locale saranno allestiti dei banchetti dove la gente potrà avere tutte le informazioni sulle attività dell'associazione. L'ingresso costa 65 mila lire e con il tagliando si ha diritto ad una consumazione, spumante e un piatto di pennette fumanti. Novità dell'ultim'ora: tra tutti i presenti sarà estratto un viaggio per due in Amazzonia. Ancora per gli appassionati [illegible] rock val [illegible] pena di ricordare la festa «tutte alternative» al Rainbow di via Besenzanica 3. La cifra è abbordabilissima. Solo 35 mila lire, la più bassa che si possa spendere per [illegible] festa di Capodanno a Milano. Passiamo [illegible] discotecomani o, per meglio dire, [illegible] chi preferisce la musica dance per incominciare il suo San Silvestro. All'Hollywood di corso Como si festeggia la «notte dei sette peccati» liberamente ispirata al thriller americano «Seven». Ogni ora si brinda ad un peccato diverso a cominciare dalla mezzanotte con «l'invidia». Tra i presenti si estrae un viaggio a [illegible] e l'ingresso costa 60 mila lire. Vegliano [illegible]

Enzo Jannacci

bico al Propaganda di via Castelbarco. Si esibiscono i Sabrosura Tropical, ballerini di salsa merengue insieme all'orchestra Salsabrosa. La serata sarà movimentata anche da una lotteria; con i [illegible] dello scontrino-guardaroba si potranno vincere 25 magliette del locale e un viaggio per due persone a Madera. I biglietti costano [illegible] mila ed è possibile prenotare anche dei tavoli a 40 mila lire l'uno. Al Palasesto di Sesto San Giovanni dieci ore di musica [illegible] stop alla velocità della luce [illegible] i disc jockey di Radio Italia Network. Ingresso a 50 mila lire compreso spumante e panettone. Allo Scream di [illegible] Garibaldi Capodanno [illegible] in gemellaggio [illegible] la discoteca Cenerentola di Mosca che per l'occasione ha spedito in Italia [illegible] suo disc jockey. Inizio alle 21 con [illegible] proiezione di [illegible] film in russo, quindi jazz dal vivo. [illegible] mila lire per entrare compreso il buffet. Al Bulgia Umana di via Santa Maria Segreta immancabile lo spettacolo del proprietario Enzo Jannacci. Dopo la mezzanotte zampone [illegible] lenticchie e il costo dell'ingresso compreso lo spettacolo è di 250 mila. Semplice dopocena con panettone e spumante a 80.000.

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Ace** [illegible] **missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Orario apertura: 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Orario apertura: 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **I soliti sospetti.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,20.

ASTRA D'ESSAI. Facciamo Paradiso. Ore 17,30; 20; 22,30; 0,30.

ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart. Orario: 16; 19; 22.

[illegible] p. Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] [illegible] **- Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

CONCORDI [illegible] San Martino, telefono 875.10.09. **Selvaggi.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, telefono 8752087. **Viaggi di notte.** Orario apertura 17.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario apertura 17.

REX via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. **Smoke.** Orario apertura 17.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Vacanze di** [illegible] **le '95.** Orario apertura 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Peccato che** [illegible] **femmina.** Orario: 17; 19; 21,15.

[illegible] [illegible] Marco 1659, tel. 52.28.201. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,20; 20,10; 22.Da sabato **Casper.**

[illegible] [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5438. **Amiche.** Orario: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Viaggi** [illegible] **nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono 29.860. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 20; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; [illegible].

CORSINO [illegible] corso del Popolo. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

CORSO via [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. **Casper.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

DANTE [illegible] [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Underground.** Orario: 16; 19; [illegible].

[illegible] piazza Ferretto, telefono 988.664. [illegible] **di** [illegible] **'95.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono [illegible] 971.444. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Viaggi** [illegible] **nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

ALCIONE via Verdi [illegible], telefono 840.08.46. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 595.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **La lettera scar[illegible]a.** Orario: 17,15; 20; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 595.826. **Ace Ventura - [illegible] ne Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, telefono 8002.050. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Trappola sulle Montagne rocciose.** Or.: [illegible].

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Casper.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22.15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Palla** [illegible] [illegible] Or.: 14,30; 16,15. **Smoke.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Casper.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. [illegible] **lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. [illegible] **di neve.** Orario 15,30; 17. [illegible] **profumo del mo**[illegible] **selv**[illegible]. Orario 18,40; 20,25; 22,15.

NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; [illegible]; 0,10.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggi** [illegible] **nozze.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20; 24.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,20; 16,45; 21,45.

[illegible] **4** via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Selvaggi.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15; [illegible].

SALA [illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Casper.** Orario: 17,45; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.283. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible] 549.322. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] piazza M. [illegible] Belfiore, telefono [illegible]. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

PICCOLO EDEN [illegible] p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **La lettera scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - [illegible]a.** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono [illegible]24. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible]

ARISTON [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; [illegible] 22.

CENTRALE via Pascoli 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Underground.** Orario: 18; 21,15.

ODEON via Borghi, telefono 501.781 - 297.497. **Viaggi** [illegible] **nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **La lettera scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono [illegible] [illegible]a. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [illegible]. Giovedì 4 **Bat**[illegible]**man.**

RITZ (Cordenons), piazza [illegible]lla Vittoria, telefono 930.365. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] C. Battisti 2, telefono 28.212. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ZERO - [illegible]a [illegible] via M. del Lavoro. **La lettera scarlatta.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. [illegible] **Smile.** Orario: 19; 21.

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO GOLDONI (inf. 041 5207583). Oggi [illegible] 20,30 Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli e Miranda Martino in [illegible]a Bettina di Garinei [illegible] Giovannini, regia di Gianni Fenzi.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE (inf. 041 5231988).

TEATRO CORSO. 9 gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale [illegible] in **Un americano a Parigi**, su musiche di George Gershwin.

[illegible] **TONIOLO** (inf. 041 971686). 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte** [illegible] **un nulla**, di Enrico Vaime.

[illegible] [illegible] **MURATA** (inf. 041 989879). Oggi [illegible] [illegible] Café Sconcerto in [illegible] **Placachov**, di e con Monica Zuccon e Salvatore Esposito.

TEATRO [illegible] (inf. [illegible] 5600212 - Dolo). Giovedì 18 gennaio ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

[illegible] **VILLA** [illegible] **LEONI** (inf. 041 5600212 - Mira). Venerdì 12 gennaio [illegible] 21 I Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in **I figli** [illegible] **dottor Jekyll.**

[illegible]

TEATRO VERDI (informazioni 049 8760339). Stagione teatrale 1995/96: oggi ore 21 Ernesto Calindri in **Gigi** di A. J. Lerner, regia [illegible] Filippo Crivelli.

[illegible] [illegible] **MADDALENE.** Oggi ore 16,30 **Cappuccetto** [illegible] **e Lampada di Aladino.**

[illegible] **POLLINI** (inf. 049 656128). Giovedì 11 gennaio ore 21 [illegible] **di Padova e** [illegible] **Veneto in concerto**, dirige Carl Melles, Danilo Marchello al corno, musiche [illegible] Beethoven, Strauss, Brahms.

[illegible]

TEATRO FILARMONICO. Riposo.

TREVISO

[illegible] [illegible] (inf. 0422 546355). Stagione di prosa [illegible]: 19 gennaio Carlo Checchi in **Finale di partita**, [illegible] Samuel Beckett.

TEATRO [illegible] (inf. 0422 542330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio [illegible] [illegible] **Un americano a Parigi**, musical con musiche [illegible] George Gershwin.

[illegible] [illegible] V (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano De André** in concerto.

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 11 gennaio [illegible] 21 **Ivan Moravec** [illegible] pianoforte, musiche [illegible] Chopin, Debussy, Franck.

[illegible]

TEATRO SOCIALE (inf. [illegible] 25611).

[illegible]

TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948874) Riposo.

[illegible]

TEATRO VERDI (inf. 040 367616 - Sala Tripcovich). Lunedì 1 gennaio ore 19 **Concerto di Capodanno** con la Banda Giuseppe Verdi. Martedì 16 gennaio ore 19 **Tristan und Isolde**, di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia di Stefano Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; [illegible] in [illegible] [illegible] prevendita per tutte le rappresentazioni.

TEATRO [illegible] (inf. 040 391947). Riposo.

[illegible] **LA CONTRADA.** Sabato 6 gennaio ore 21 [illegible] **scuola delle mogli** di Molière, regia [illegible] Cristina Pezzoli; repl. fino al 14/1.

[illegible] [illegible] Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: sabato [illegible] gennaio [illegible] 17 [illegible] [illegible] **Anno Trieste** con l'orchestra sinfonica del Teatro Verdi di Trieste, dirige David Agler, soprano Laura Cherici, prevendita [illegible]. 040 630063. 16 gennaio [illegible] 20,30 Piera Degli Esposti in [illegible] [illegible] [illegible] **ciechi** [illegible] Raffaele Viviani, regia di Antonio Calenda, repliche fino al 21 gennaio.

[illegible] [illegible]. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Monfalcone - inf. 0481 790470). Riposo.

[illegible]

[illegible] (inf. 0432/271564)

[illegible]

PALAZZETTO DELLO SPORT. 11 gennaio ore 20,45 [illegible] **Side Story**, musical da un'idea di Jerome Robbins, musiche di Leonard Bernstein, regia di S. Marconi.

CENTRO [illegible] [illegible] **A.** [illegible] (Cordenons). Sabato 6 gennaio [illegible] 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi** su musiche [illegible] Gershwin.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 653.451.

DISCOTECA viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: 6852.435.
AXYS - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico direttore, **Giorgio Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore. **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dania Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quanno c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Calapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo ragazzi - fuori abbonamento (teatro - ottobre/dicembre 1995). **'A notti fridda**, di Romano Bernardi, Nino Mariogiio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione** e Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPA- OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia musiche Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonio Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni 319.475.

AL TIVOLI pranzo e cena per tutti i gusti. Aperura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.
ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE. informazioni tel. 342.020.
ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.420.
ENTE TEATRO Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.668
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollevato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16, ,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.696, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Viaggi di nozze
v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ace Ventura / Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Palla neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — v. Rolo 5, Tel. 505.470
La lettera
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
profumo selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Bislovski, M. Jokovic (Fra. '95) - L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) – Lui è un soldato inglese del . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Lux — l.go Saggiola, ts. , Tel. 716.285
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 716 039, Or.: 18/22.30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**** — v. Emerico Amari 156, Tel. 320.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scaltini (Italia '95) - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing.
per
di Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, orde scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollecito da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,30 22,40, Cinestudio
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) -- Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, Callow (Usa '91) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

1 — 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa il fantasma di un che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garden — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Garden — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palla neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

v.le Isonzo 15, Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi, Tel. 20.042
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) - Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid.
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) – Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — v. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
per

Nuova Pergola — **Casper**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rassegna musicale**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Film per**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, 625.1666, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Palla di neve
di Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. le Piemonte 35, Tel. 625.8974, Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, **Ingr.: 10.000**
Vacanze Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr.: 10.000**
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge ir — p. Verdi 82, Tel. 507.268, Or.: 16,30 16,30/19,30/22,30
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) - Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 580.200, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Bislovski, M. Jokovic (Fra. '95) - L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.37, Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19.45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246,711, **Ingr.**
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena, Tel. 621 052, Or.: 17,30/23
V di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gorio, Tel. 711.127
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Golden — v. Esculapio 12, Tel. 61.149
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mignon — Via L. Caldana 70, Tel. 61.122
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36 823
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scaltini (Italia '95) Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Via Frumentario, Tel. 090/711 809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cascazzo, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro A[redacted] — V. Pineta 209, Ore 16,30/22,30, Ingr. 10/7000, Tel. 301.378
[redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A[redacted] 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita [redacted]) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (U[redacted] '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fa[redacted]**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/22,30, L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/1[redacted]2
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.076, Or.: 16/18/20/22 L.8/5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e [redacted]. N. V. 1h 40' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. 291.273. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30, L. 10/7.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[redacted], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted]ire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione [redacted]
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Qu[redacted] Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10/7000
Vi[redacted] di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/18/13/11[redacted] — [redacted]

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo, Tel. 651.008 Ore 21 — [redacted]

[redacted] — Via Collegio 2, Tel. 658.392, Ore 20; 22,30
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] T[redacted] — Fiera campionaria, Ingresso lato Coni, Ore 22,30 L. 10.000 — [redacted] orchestra

Teatro delle [redacted] — Via La Palma - T. 341.322, Ore: 21, Lire 32/22.000 — RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 45, Tel. 663.268, Ore 21. L. [redacted]
Brecht Band
con Mario Faticoni e Rossella Fas

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Ore 21 L. 12/8000
La cooperativa [redacted] a/o musica presenta: [redacted] shwin, con la Blue note orchestra, solista Antonello Salis (fisarmonica)

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore 20,30 — RIPOSO

ORISTANO

[redacted]a Nababbo — Via Conciliazione, Tel. 70.176, Ore 21 L. 20.000 — RIPOSO

T.C.S.

I magnifici [redacted] a cavallo dello spazio

George Peppard (nella foto) è protagonista del film «I magnifici sette dello spazio», in onda alle 20,30 su T.C.S. Un malvagio dominatore galattico minaccia la tranquillità e gli equilibri dell'Universo

IL [redacted]

Su il sipario

Un attore, una cantante e quattro jazzisti al teatro dell'Arco, a Cagliari, p[redacted] l'ultima replica di «Brecht Band», il [redacted] spettacolo allestito dal Crogiuolo.

M[redacted] Faticoni e Rossella Fas sono accompagnati da Silvia Corda e Sebastiano Meloni (pianoforte), Alessandro Garau (percussioni) e Adriano Orrù (contrabbasso). Lo spettacolo raccoglie canzoni, poesie e drammi cuciti dalla musica del tempo di Brecht.

A **Bonorva** (Auditorium della scuola media, ore 17) un recital di Tino Petilli assieme al mimo Nino Mallia: versi di autori italiani, spagnoli e ispano-americani.

In concerto

Una «Serata Gershwin» al Verdi [redacted] **Sassari** con la Blue Note Orchestra [redacted] la fisarmonica di Antonello Salis; [redacted] direttore [redacted] Giovanni Agostino Frassetto.

A **Olbia** un gemellaggio Sardegna-Africa per l'ultima tappa del festival dedicato alla world music; al centro congressi dell'Isola Bianca (dalle 21) salgono sul palco i tenores di Bitti, il Justin Vali Trio (Madagascar) e Francis Bebei (Camerun).

Il MiniEnsemble chiude a **Cagliari** la rassegna autunnale degli Amici della Musica, nella Chiesa di Santa Chiara (ore 20,30). Il programma del concerto, slittato a oggi dal 18 dicembre, prevede quattro brani di Lucio Garau: «Musica nascosta per un percussionista» (1991), «Abacabà per vibrafono e glockenspiel» ('95), «S'oda nodes, per voce e live electronics» ('95) e «9 Colpi» (datato '93).

Cineclub

A Cagliari sono stati confermati anche per Capodanno [redacted] «Smoke» [redacted] William Hurt e Harvey Keitel (in prima visio[redacted] al Sant'Eulalia) che «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti (ripreso dal Vicoletto). Due film incoraggianti: nel primo un pacato ottimismo sopravvive alla violenza di New York, nel secondo la diversità [redacted]n impedisce a vivere.

A Nuoro sarà dedicata a ci[redacted] e musica la seconda par[redacted] della rassegna «Suoni Immagini Parole».

All'Auditorium della biblioteca Satta dal 16 gennaio al 27 febbraio verranno proiettati «Alexandr Nevskij» di Ejsenstein, «La strada» di Fellini, «West Side Story» di Wise, «Furyo» di Oshima, [redacted] misteri del giardino di Compton House» di Greenaway, «Koyaanisqatsi» di Reggio e «Berlino - Sinfonia di una grande città» di Ruttman, con accompagnamento musicale dal vivo. Il che rende [redacted] più gradevole la visione delle pellicole. Film storici per iniziare alla gra de il 1996. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,[redacted] **Flashcinema**
7 — [redacted] **animati**
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale Sardo** prima edizione politica, cronaca, economia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar** proposte commerciali
18 — **Cartoni animati** Junio tv
19 — **Tgs**, telegiornale [redacted] della sera politica, cronaca, [redacted]mia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Fm tv**
21,30 **Al lupo al lupo**
22,30 **Sportivi**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte politica, cronaca, eco[redacted]ia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — [redacted]
1,15 **Al lupo al lupo**
1,45 **Video Top 40**
— — Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegn[redacted] giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Conan,** cartone
13 — **Medical Center,** telefilm
13,40 **Sa[redacted] giornale,** notiziario
15 — [redacted]
18,15 **Underground nation,** rubrica musicale
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Blue Noah,** cartone
20,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
21 — **Croce di fuoco,** film 2ª parte
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,45 **Twilight zone,** telefilm
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
[redacted] — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Assoluzione,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
6 — **Ninja Thunderbolt**

T. C. S.

7,30 **Capitan futuro,** cartoni animati
8 — **Megaloman,** telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tg: Tcs notizie**
13,30 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
14 — **Vip mania**
14,30 **Cavalli e Cavalli**
15 — **In questo grande cinema**
16,30 **Cinema**
17,30 **Merenda e cartoons**
18 — **Superamici,** cartoni
18,30 **Goggle V,** cartoni
19 — **Tg:** Tcs notizie
19,30 **Megalomen,** telefilm
20 — **Capitan futuro,** cartone animato
20,30 **I magnifici [redacted] dello spazio,** film
[redacted] **[redacted] soprannaturali,** telefilm

Cinquestelle

Dalle 7 alle 9 **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
10 — **Telegiornale**
11 — **Cinema in Tv**
11,15 **Concerto di Natale** con S. Accardo
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma,** 5ª puntata
18 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **Il ranch delle tre campane,** film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [redacted]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale,** rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 [redacted] **bruciata,** miniserie
[redacted] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — [redacted], telefilm

Azz[redacted]

14 — [redacted]
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** n[redacted]
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesardegna

9 — [redacted]
9,30 **Pan [redacted]**
10 — **Vendite Cic**
11 — **Publisiba**
11,30 [redacted]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hassle**
13,30 **Telegiornale**
13,40 [redacted]
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 [redacted]
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan [redacted]**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (r)**
18,30 [redacted]
18,45 [redacted]
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba (r)**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale (r)**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale (r)**
23 — **Telegiornale in limba (r)**
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
8,40 **Televendite**
12,15 **Coi piedi a terra,** rubrica
12,45 **Quincy,** telefilm
14,30 **Sardegna [redacted] news,** [redacted]
16 — **Tele[redacted]**
17 — **Dalle 9 alle 5,** sit. com.
17,30 **[redacted] mode,** speciale
18 — **Copertina,** rotocalco
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20,30 **[redacted]rino torna a scuola,** film
[redacted] **Sardegna Due news,** [redacted]
[redacted] **Io ti [redacted],** film
1,30 **Sardegna due news** notiziario

Telegì

10,30 [redacted]
12 — **Anteprima**
13,30 [redacted]
14 — [redacted]
15,30 **Periscopio**
17,15 **Videoshop**
18 — **Redazionale**
18,10 **Telegiornale [redacted]**
18,25 **Il mercatino [redacted] Telegì**
20 — **Telegiornale**
21 — **Film**
22,15 **Primo Piano**
23 — **Telegiornale**
24 — [redacted]

[redacted] programmi [redacted] **[redacted]n tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e [redacted] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [redacted] uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [redacted] registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [redacted] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura [redacted] tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [redacted] Marenco [redacted] 10126 [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA". DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRAN[illegible]

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

NOTTE DI CAPODANNO
Ingresso L. [illegible]
PER PRENOTAZIONI
0131 815.570 (durante il giorno) 0131 898.428 (durante la notte)
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

NOTTE DI CAPODANNO
Ingresso L. [illegible]
PER PRENOTAZIONI
0131 815.570 (durante il giorno) 0131 898.428 (durante la notte)
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sabato 30 Dicembre 1995 N. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La tragedia di Felizzano nel racconto di uno dei sopravvissuti

«Volevamo solo fare un giro poi la macchina è impazzita»

Alessandro Bacchis, morto a 14 anni

FELIZZANO. «Mamma perchè non mi sono fatto niente? Magari potevo rompermi [redacted] gamba o [redacted] braccio, basta che Alessandro fosse ancora vivo».

Un viso dolce [redacted] impietrito: Alex Gado, 15 anni, l'unico dei quattro amici che non ha è rimasto ferito nell'incidente di giovedì notte. Un dolore incolmabile, un senso di colpa inspiegabile [redacted] difficile perchè [redacted] s'è fatto niente». Ha cercato di aiutare Alessandro Bacchis, 14 anni: morto sul colpo.

E' stato sbalzato fuori dall'auto dove i ragazzi, tutti minorenni, avevano deciso di fare un giro, dietro al cimitero. Guidava Gabriele Pongoli, 15 anni: l'auto ha sbandato, non è riuscito a «tenerla» anche se la velocità non era elevata. La «Peugeot 205» del padre di Gabriele ha colpito uno dei platani di viale Rimembranza, poi «è andata via di dietro» come spiega lentamente Alex, sbattendo contro un'altra pianta, dalla parte di Alessandro. Il corpo l'ha trovato l'amico: dal fosso l'ha tirato sul ciglio della strada. Alex [redacted] la lucidità di un «grande» ha aiutato gli altri a scendere, ha cercato di spiegare quello che era [redacted] ai volontari della Croce verde, poi alla madre Claudia Valente, che è accorsa («Non so neanche come» racconta) all'ospedale di Alessandria.

«Alex tienimi vicino che sei il mio migliore amico»: Gabriele aveva gli occhi tumefatti e una ferita al sopracciglio. Edoardo Versino, 17 anni, non ha più tre denti, una clavicola [redacted] un braccio rotti. Quattro amici da un qualche tempo inseparabili, organizzavano serate e [redacted] tra loro a casa di Gabriele. «La mamma è contenta da quando lo conosco, anche se tra voi non vi siete mai incontrati - aveva detto Alessandro ai genitori dell'amico più grande - perchè dice che [redacted] un bravo ragazzo». Spesso si fermavano a dormire dalla famiglia Pongoli: «Alessandro [redacted] un ottimo cuoco» racconta Caludia Valente, che [redacted] il marito gestisce [redacted] pasticceria panetteria. «Nessuno di loro ha mai dato preoccupazioni. Si fermavano lì a cena poi rimettevano in ordine».

A casa Bacchis, in via Padana est 18, nel cortile c'è un via vai di auto con parenti [redacted] amici. Erano sei fratelli, quattro ragazzi: Marco, Andrea, Roberto e Alessandro [redacted] le sorelle Francesca e Daniela. I genitori di Gabriele dopo diciotto anni di matrimonio per la prima volta volevano festeggiare il Capodanno insieme. Il padre Flavio, 40 anni, [redacted] autista [redacted] pullman turistici sempre impegnato per le feste. Aveva deciso di affidare il figlio ai nonni materni: con la moglie era in Sicilia. Le due abitazioni distano pochi metri una dall'altra, tra Felizzano (ie[redacted] in lutto per il funerale dell'impiegata comunale Carmen Alfino, 47 anni morta d'infarto a Santo Stefano) e Quattordio.

Gabriele ha proposto agli amici un giro in auto sulle strade di campagna, che iniziano quasi davanti a casa per finire poi dietro al cimitero. Ha preso le chiavi dell'auto da casa dei suoi. Ed è stato l'inizio della tragedia. Davanti al camposanto ha cercato di tornare indietro: non [redacted] l'ha fatta. Molti [redacted] chiedono perchè. L'auto è ammaccata solo dal lato sinistro: «Non ha cappottato - aggiunge Alex - ho potuto scendere senza problemi».

Gabriele ora sarà accusato di omicidio colposo: se ne occuperà [redacted] Tribunale dei minori. Per lui e i suoi genitori inizia un dramma nel dramma.

Antonella Mariotti

La «Peugeot 205» dopo l'incidente: ha sbattuto contro due platani del viale

Ieri l'«ok» di Dini

Istituita l'università «tripolare»

ALESSANDRIA. E' ufficiale: il Piemonte Orientale ha la sua Università autonoma. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, istituendo quattro nuove Università: quelle di Benevento, Catanzaro, Varese e, appunto, quella tripolare del Piemonte [redacted]on sedi ad Alessandria, Novara e Vercelli.

L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio ai giornalisti dal ministro Giorgio Salvini, al termine della riunione a Palazzo Chigi.

La notizia non ha colto del tutto di sorpresa, ma è comunque una conferma importante dopo le voci di «slittamento» (a chissà quando) che si [redacted] diffuse nelle scorse settimane. L'autonomia dovrebbe partire dal prossimo Anno accademico [redacted] viene a coronare un'avventura iniziatasi in città nell'88 con l'istituzione a Palazzo Borsali[redacted]o dei primi corsi decentrati da Torino, in Scienze Politiche e Scienze naturali, affiancati ben presto da Giurisprudenza e quindi dalle «lauree brevi» in ingegneria istituite dal Politecnico (hanno sede nel rione Orti).

Primo appuntamento «operativo» già nei prossimi giorni: l'11 gennaio è prevista [redacted] Vercelli una riunione fra i presidenti dei tre Comitati universitari con tutti i presidi delle Facoltà del Piemonte Orientale.

«L'abbiamo convocata alla Camera di commercio - spiega *Gilberto Valeri, presidente del* comitato vercellese - proprio perchè due piani dell'Ente camerale sono stati messi a disposizione come sede del Rettorato: sarà l'occasione per presentarla agli ospiti novaresi e alessandrini». Entro la metà di gennaio entrerà in funzione il primo ufficio del Rettorato: quello del dottor Fontana, il direttore dei servizi amministrativi dell'Università.

Dovrebbe chiudersi così anche la «querelle» sulla sede del Rettorato che ad un certo punto il ministro Salvini aveva dichiarato dover sorgere ad Alessandria (come sede si parlava della scuola media Manzoni). Quando sembrava che la collaborazione fra le tre città venisse meno - [redacted] rischi anche per la concessione dell'autonomia - Salvini faceva marcia indietro e si tornava al progetto originale, previo accordo tra i tre comitati universitari: prevede «distaccamenti» del Rettorato ad Alessandria e Novara. In pratica una «triplicazione» anche del Rettorato per mantenere ad ogni «polo» la sua libertà operativa. [r. al.]

Nelle prossime ore annunciate nevicate

Prefettura: scatta allarme maltempo

Meglio tenere pronte le catene

ALESSANDRIA. La protezione civile mette in allerta: neve in arrivo tra stasera, stanotte e domani.

Ieri intorno alle 19 i sindaci, i Vigili del fuoco, il Corpo della guardia forestale, il Magispo e tutte le autorità competenti sono state avvisate dalla Prefettura che una perturbazione era in arrivo da Ponente e potrà causare abbondanti nevicate: oltre i seicento metri e in qualche zona anche al di sotto. Quindi sono probabili anche precipitazioni in pianura.

Tutte le autorità preposte ai controlli e all'emergenza sono state invitate a una «vigile attenzione». «Consigliamo anche alla gente di non mettersi in viaggio - hanno sottolineato da Palazzo Ghilini -, e se proprio fosse necessario di procurarsi catene da tenere a bordo dell'automobile. Ma è più prudente rinunciare a lunghi percorsi». Sconsigliate anche le zone pericolose o che potrebbero diventarlo dopo le precipitazioni nevose. «Si dovrebbero - aggiungono dalla Protezione civile - evitare quei luoghi a rischio di frane, smottamenti o slavine». Insomma meglio un Capodanno in famiglia: più tranquillo e magari romantico per la neve. [a. m.]

Tra il '90 e il '93 sparirono 50 milioni di tributi: il processo fissato il 7 maggio

Esattore Caral [redacted] giudizio: peculato

Sospettato di essersi impossessato di somme ricevute da contribuenti morosi e di aver intascato denaro prelevato in cassa, a Novi, sostituendolo con un assegno scoperto. Licenziato due anni fa

La sede della Ca.R.Al. Tributi, in corso Borsalino, dove lavorava l'esattore

ALESSANDRIA. Il gip Antonio Marozzo ha incriminato con l'accusa di peculato, fissando il processo in tribunale per l'udienza al 7 maggio prossimo, Massimo Cereda, di 32 anni, abitante a San Giuliano Vecchio in via Piacenza 134, già esattore della Ca.R.Al.- Tributi spa [redacted] sede prima in spalto Gamondio e poi in corso Borsalino, che svolge il servizio di riscossione tributi.

Il dipendente deve rispondere di essersi appropriato indebitamente quale pubblico ufficiale - da qui l'imputazione di peculato - di somme di denaro ricevute da contribuenti morosi e cioè 10.455.000 lire riscosse presso lo sportello di Alessandria; di aver sottratto 10 milioni dalla cassa di quello di Novi sostituendoli con un assegno privo di copertura; di aver intascato altri 29 milioni, parte in contanti, parte in assegni, versati da Dino Mestre, un cliente cui spettava di pagare un residuo Iva del'90.

I reati che il magistrato [redacted] testa a Massimo Cereda, su richiesta del pubblico ministero dottoressa Bolelli, sarebbero stati compiuti in un periodo di tempo che va dal 1° gennaio'90 al maggio 1993.

L'imputato, licenziato nell'estate 1993 quando si è scoperto il suo comportamento, e poi denunciato all'autorità giudiziaria, è difeso dagli avvocati Grattarola e Bonoli che al termine dell'udienza preliminare hanno chiesto il non luogo a procedere per il loro cliente. La Ca.R.Al.-Tributi spa, [redacted] persona del presidente del Consiglio di Amministrazione, ragionier Carlo Frascarolo, si è costituita parte civile con l'avvocato Giovanni Taverna. Da quanto si è appreso Massimo Cereda ha restituito la somma di sei milioni. Non si sa, invece, come si sia difeso l'ex esattatore: occorre attendere il dibattimento in tribunale.

Cereda era addetto alla riscossione di tributi non versati da commercianti, artigiani o imprenditori. Pertanto si presentava a casa, oppure nell'ufficio degli interessati, o provvedeva alle riscossioni agli sportelli di Alessandria [redacted] Novi.

La scoperta degli ammanchi è emersa quando un contribuente si è presentato alla Ca.R.Al. per verificare a che punto fosse la sua posizione.

Dai controlli risultava debitore di parecchi contributi malgrado avesse già pagato a Cereda. L'episodio insospettì e iniziarono i controlli. [e. c.]

180.
LA PROMOZIONE DURA FINO AL 31 DICEMBRE 1995
LA TUA CASA HA I GIORNI... SCONTATI
SOLO FINO AL 31 DICEMBRE
[redacted] stai pensando di costruire o ristrutturare la Tua Casa, Euroedil Ti propone una vantaggiosa offerta su tutti i suoi prodotti.
Da Euroedil hai [redacted] di tempo per ritirare quello che scegli oggi e i prezzi sono bloccati fino al momento della consegna.
Euroedil
Esposizione e Vendita:
MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO
VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63124 - 63656
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO [redacted] LA DOMENICA
CAMINETTI • PAVIMENTI E RIVESTIMENTI • PORTE • PAVIMENTI IN LEGNO • CERAMICHE • SANITARI • ARREDOBAGNO • RUBINETTERIE • VASCHE IDROMASSAGGIO

Rese note le motivazioni del gip che ha emesso la sentenza sul caso Usl

«Ecco perché li ho prosciolti»

Nessuna prova che il Comitato di gestione, che gestiva bilanci di miliardi, abbia compiuto irregolarità di pochi milioni. Né ci fu dolo per l'appalto della lavanderia. Le altre questioni

Vincenzo Daglio [redacted] Roberto Prigione all'uscita [redacted] carcere (furono arrestati su richiesta del [redacted] procuratore Tramontano la cui inchiesta è stata «smontata» dal gip) e a fianco nell'ordine Giovanni Priano, Domenico Marchegiani, Walter Vescovi, Giuseppe Cotroneo [redacted] Agostino Gatti

ALESSANDRIA. I funzionari e amministratori Usl finiti sotto inchiesta nel '92 per presunte irregolarità (abuso o omissione d'atti d'ufficio, oppure falso relativo a bolle contraffatte o fal[redacted] in bilanci) non commisero reati. [redacted] gip Antonio Marozzo, che li ha prosciolti a novembre, ha ora ampiamente motivato il provvedimento assunto. In venti furono denunciati e di essi soltanto Vincenzo Daglio, coordinatore amministrativo, [redacted] stato incriminato per abuso d'ufficio. Ma anche lui è stato prosciolto da una serie di episodi riguardanti la stessa accusa.

Erano indagati anche Roberto Prigione, coordinatore sanitario, Giovanni Como e Mario Pasino, dipendenti Usl, Domenico Marchegiani e Giovanni Priano, rispettivamente presidente e vice presidente del disciolto Comitato di gestione.

E poi Agostino Gatti, Angela Notte Garavelli, Walter Vescovi, Benito Guanti, Anna Maria Solera, Giuseppe Cotroneo, Vincenzo Gallina, Gennaro Cesario, Giovanni Bellingeri, Nicolò Verga, Bruno Ubertazzo, Luciano Perone, Giovanni Navazzotti e Giuseppe Cardani.

Erano componenti l'allora Comitato di gestione dell'Usl, oppure revisori dei conti o funzionari dell'Economato o infine - e il caso di Vescovi - commissario straordinario.

Per il gip [redacted] vi è alcuna prova che i componenti il Comitato di gestione, impegnati ad approvare un bilancio di molti miliardi, abbiano compiuto un'irregolarità di pochi milioni. Né è possibile ritenere che Daglio, Prigione, Solera e Vescovi abbiano rimosso da capo del personale il funzionario Michele Dovano, il quale si era detto ben lieto del trasferimento perché nel nuovo servizio vi era minore conflittualità ed uguale prestigio.

Il comportamento di Prigione, determinato ad attribuire una minore e più ristretta competenza al legale dell'Usl Vincenzo Giovinazzo [redacted] è frutto, secondo il dottor Marozzo, di ritorsione personale, ma di una sorta di prudenza e preoccupazione sulle responsabilità affidategli.

Nella motivazione del provvedimento di proscioglimento ampio spazio viene riservato alla posizione di Daglio finito sotto accusa, fra l'altro, per aver voluto rinnovare i macchinari della lavanderia centrale dell'Usl. «Il suo modo d'agire fu estremamente aperto e sintomatico di un temperamento volitivo, fortemente incline a perseguire con accanimento gli obiettivi che riteneva facessero parte dei propri compiti».

Fu buona la scelta tecnica della gestione diretta del servizio lavanderia, anche se in contrasto con l'assessorato regionale che invitava a soprassedere all'appalto - concorso. Non c'è dolo nel comportamento del coordinatore amministrativo che si rivolse ad una determinata ditta [redacted] se anche la delibera dell'appalto non fu regolare non si può, per questo, incriminare Daglio. Il dibattimento non apporterebbe alcun contributo risolutore al sospetto sulla liceità penale dell'operazione.

C'erano, infine, contrasti fra Daglio e Dovano che, però, [redacted] poteva influire sulle intenzioni del coordinatore.

Emma Camagna

DAGLIO: LO STRASCICO

Incompatibilità con l'Acque Sorgenti

ALESSANDRIA. Il dottor Vincenzo Daglio, che abita a Novi Ligure e per anni ha ricoperto l'incarico di coordinatore amministrativo dell'Usl - attualmente è ancora sospeso dal servizio - indagato con l'accusa di abuso d'ufficio, è stato prosciolto da alcuni episodi e incriminato per tre «condotte» finalizzate ad un abuso. Sarà processato in tribunale il prossimo 2 aprile per aver ricoperto la carica di amministratore delegato prima e presidente poi della Società di informatica «Acque Sorgenti» di Novi Ligure, sebbene incompatibile con quella che rivestiva, di aver trasferito in altro ufficio il legale dottor Vincenzo Giovinazzo e di aver creato i presuppposti per un eventuale appalto della contabilità Usl da assegnare alla società di informati[redacted]. Il funzionario, difeso da Mario Boccassi, respinge decisamente gli addebiti, sostiene di essere stato perseguitato e non di essere un persecutore, attende fiducioso il processo, certo di poter dimostrare la propria estraneità ai fatti. La vicenda ha avuto su di lui pesanti ripercussioni: ha trascorso quasi un mese in carcere, la famiglia è stata indirettamente coinvolta nella sua disavventura giudiziaria pagandone, ingiustamente, le conseguenze. Ha ricevuto, però, grosse manifestazioni di solidarietà da decine e decine di persone. [e. c.]

Denunciato dalla Finanza per bolli Iva

Assolto il notaio accusato di falso

ALESSANDRIA. Non si compie un falso, quando si attesta che le pagine di un registro Iva sono numerate e bollate, anche se poi il bollo non compare su ogni foglio.

Così ha sentenziato la terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino chiamata [redacted] pronunciarsi su una vicenda riguardante il notaio Roberto Gabey, 60 anni, via Pontida 17.

La Guardia di Finanza, nel febbraio '92, lo aveva denunciato alla magistratura, perché, a seguito di [redacted] verifica fiscale effettuata all'interno di una società, erano stati rinvenuti due registri Iva relativi alle fatture emesse recanti nell'ultima pagina l'attestazione del notaio in base alla quale «tutte le pagine erano regolarmente bollate», circostanza non vera. Infatti erano numerate ma prive di bollo.

Nel gennaio '93 l'allora gip Pierluigi Mela al termine dell'udienza preliminare prosciolse Roberto Gabey (difeso da Tino Goglino) dall'accusa di falso ideologico, perché il fatto non costituisce reato.

Il pubblico ministero- all'epoca, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapett[redacted]- fece ricorso chiedendo la condanna del notaio ma i giudici torinesi (presidente Filoreto Aragona) hanno confermato l'impugnata sentenza di proscioglimento.

Nelle motivazioni la Corte d'Appello sostiene che la legge non prevede specificatamente una attestazione circa l'avvenuta bollatura e vidimazione di ogni pagina di un registro Iva.

E' necessaria solo la dichiarazione, nell'ultima pagina dei libri, [redacted]el numero dei fogli che lo compongono.

Il notaio è stato prosciolto sotto due profili, sia per mancanza di dolo, non avendo agito volontariamente allo scopo di violare la legge, [redacted] perché, in base alle ultime disposizioni legislative in materia, la dichiarazione fatta da Roberto Gabey - e cioè che le pagine erano non solo regolarmente numerate ma anche bollate- era del tutto superflua. [e. c.]

Liceo classico Plana: firmato l'accordo tra Comune e Cral

Soldi per fare la palestra

La banca ha messo a disposizione un miliardo e 200 milioni. L'edificio sorgerà nell'attuale cortile. Resterà in comodato d'uso per cinquant'anni

ALESSANDRIA. E' stata firmata ieri mattina la convenzione tra Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune che prevede l'erogazione di un consistente contributo per finanziare i lavori di costruzione della pale[redacted]ra del Liceo Classico Plana. Adesso [redacted] Comune ha a disposizione un miliardo e 200 milioni per realizzare l'opera, prevista nell'attuale cortile del liceo.

La firma di ieri formalizza un'intesa già raggiunta tempo fa tra [redacted] presidente della Cral, Gianfranco Pittatore, e il sindaco Francesca Calvo. In pratica la palestra resterà di proprietà della Cassa di Risparmio, ma verrà ceduta in comodato al Comune così come avviene già per il resto dell'edificio di piazza Matteotti, sed[redacted] del Liceo.

Il liceo Plana. Praticamente non ha mai avuto una palestra degna di questo nome

Il contratto di comodato è stato, nell'occasione, prorogato da 30 a 50 anni, a partire dal 1992: scadrà quindi nel 2042.

Il presidente Pittatore ha commentato con soddisfazione la firma dell'accordo: «Permette alla Cassa di mantenere l'impegno preso [redacted] la cittadinanza, e cioè dotare il Liceo Plana di una struttura richiesta e necessaria».

Il problema della palestra, infatti, si poneva da anni: l'attuale, «storica», è del tutto inadegnata, ultimamente anche sotto il profilo della sicurezza. Un importante apporto al raggiungimento dell'accordo tra Cral e Comune è venuto anche dall'associazione «Amici ed ex allievi del liceo Plana», in questi mesi impegnata a collabora[redacted] alla soluzione dei molti problemi della scuola. [r. al.]

Comune di Valenza

Altri lavori per 232 milioni all'«Alberti»

VALENZA. Si completa [redacted] programma d'investimenti deciso dal Comune a favore del liceo scientifico [redacted] Battista Alberti» di Valenza.

Dopo aver ristrutturato l'edificio, realizzando sei nuove aule, che hanno permesso di [redacted]gliere anche le classi di sperimentazione linguistica, prima ospitate in locali destinati a [redacted]gozio, nella sede staccata di piazza don Ezio Vitale, ora si porrà mano all'installazione di un ascensore e all'adeguamento dei servizi igienici alle normative vigenti, per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La spesa complessiva è di 232 milioni e può essere affrontata grazie al contributo di 200 milioni deliberato dell'amministrazi[redacted] provinciale, su sollecitazi[redacted] dell'assessore ai Lavori pubblici, [redacted] valenzano Daniele Borioli.

La decisione ha incontrato consensi unanimi in Consiglio comunale ed è stata lodata dal capogruppo degli indipendenti, Natalina Giordano. [r. c.]

Nel Valenzano

Prime prove del nucleo anti calamità

VALENZA. Sedici chilometri di argine, da Grava ad Alluvioni Cambiò e Isola Sant'Antonio, sino a Guazzora, attraverso la foce del Tanaro, il Po e lo Scrivia. E' il tratto di cui dovrà occuparsi [redacted] nuovo nucleo di Protezione civile Ana, che si è costituito a Valenza, con l'adesione dei Gruppi Alpini di Valenza, Sale e Tortona. Decisive le prove d'intervento, avvenute nei giorni scorsi, a seguito dell'accordo stipulato durante ripetute riunioni, svoltesi nella città dell'oro e a Sale. All'accordo si è giunti grazie alla volontà congiunta del presidente della sezione alessandrina Paolo Gobello, del capogruppo di Valenza, Roberto Bonini e dei funzionari del Magistrato del Po.

E' già stata dibattuta e illustrata l'attività di servizio prevista [redacted] caso di piena dei corsi d'acqua e sono stati individuati i tratti di fiume da pattugliare, con particolare attenzione.

[redacted] gruppo, forte di cinquanta unità, diverrà operativo all'arrivo dei materiali forniti dal Ministero. [r. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«La cava Silea torni alla collina»

Nei giorni scorsi sono andato nella frazione Gavonata di Cassine e ho i visitato la vecchia cava «Silea», ormai dismesso ma candidato a diventare sede di una discarica. La cava «Silea» è situata in mezzo a una collina a terrazzo con a ridosso, dalla parte Sud ed Est, diversi ettari di vigneti. [redacted] Nord si trova la frazione S. Rocco di Gamalero, e ad Ovest confina con un piccolo bosco tipico monferrino al di là del quale inizia la provincia di Asti. Per raggiungerla bisogna percorrere una stretta strada - interpoderale che, per circa 2 chilometri, attraversa vigneti collinari.

Logica vorrebbe che questa cava, utile in passato per l'estrazione di materia prima per l'industria edilizia e il conseguente mantenimento di posti di lavoro, venisse, ora che è in disuso, riempita e restituita all'ambiente naturale della colli[redacted]a. Sembra invece, come denunciato dal Comitato per la difesa ambientale di Gavonata, che da parte di qualcuno si sia intravista la possibilità di trasformare la cava in una ulteriore fonte di reddito destinandola a grande contenitore di rifiuti senza badare ai danni che si arrecherebbero all'attività vitivinicola, all'impatto ambientale, alla salubrità per gli abitanti di Gavonata e S. Rocco, al pericolo che nei prossimi anni infiltrazioni di liquami scendano a valle verso [redacted] comune di Cassine con rischi per le falde acquifere.

E' chiaro che, in attesa di metodi più evoluti e moderni (peraltro da tempo già adottati da moltissimi Paesi europei) i rifiuti vanno raccolti in discariche e bene ha fatto la Giunta di Cassine, dimostrando senso di responsabilità e competenza, a deliberare per un altro sito alternativo nel caso questo comune sia destinato a farsi carico di tutti i rifiuti dell'Acquese.

Mi auguro che gli amministratori valutino bene la situazione e dichiarino, ufficialmente, l'irrazionalità di simile eventuale destinazione della cava «Silea».

Carmelo Miragliotta
Settore Agricoltura Ambiente
Forza Italia Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde [redacted]
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [redacted]5.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: A[redacted].
Vignale: C[redacted] Rossa 933 340.
Vignole: C[redacted] Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [redacted]gi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega [redacted] (252 329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Torino, c. [redacted] Settembre 2 (322.920), aperta 8.45-20 [redacted], a serrande abbassate, 12.30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18.45.
Casale: Cavasonza, v. Duomo [redacted] (452.181).
Novi: Giara, v. Gardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Dostolanis, v. Emilia 39 (862.008), e Zerba, [redacted] Emilia [redacted] (861.939), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211. **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.520/1; **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 856 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Sabina Capello, di 70 anni; Giuseppina Beccaris, di 98; France[redacted] Campagnoli, di 58; Vittorio Monsini, di [redacted] Everalda Vigo, [redacted] 78; Maria Maestri, di 84; [redacted] Ganora, di [redacted] Corrado Grassini, di 82; Vittorina Casorzo, di 73; Simona Coggiola, di 26; Camillo Devecchi, di 84; Luigi Sassi, [redacted] 69; Giuseppina Nicola, di 82; Antonia Lo Giudice, di 75; Vincenzina Rabaglino, di 83; Maria Gardano, [redacted] 70; Guido Raiten, di 57; Francesco Boggini, di 79; Francesco Migliella, di 77; Giuseppe Linarello, di 70; Stefano Cirrincione, di 68; Amleto Pozzi, [redacted] 72.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● **A Novi** è stato deliberato l'acquisto di attrezzature per impianti sportivi comunali, palestre e vari campi.

RINGRAZIAMENTI

[redacted] Signore ci ha dato,
[redacted] Signore ci ha tolto;
Sia fatta la sua volontà.

La famiglia **Autelli-Gorani**, commossa della grande prova di affetto e solidarietà ricevuta, ringrazia quanti - con parole, fiori, scritti e con la presenza - hanno dimostrato la propria partecipazione al dolorosissimo momento della scomparsa di

Guido

Guazzora, 29 dicembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

EROTIKA TOUR

A Novi serate frizzanti

Ogni sabato allo Small club di Novi Ligure, ci sono serate erotiche con le ragazze di «Erotika tour». [b. v.]

PRESEPI

Mostra nella galleria Duomo

E' aperta sino al 7 gennaio la mostra del presepio «Città [redacted] Alessandria», nella galleria Duomo, in piazza Giovanni XXIII 1. La rassegna si può visitare tutti i giorni, dalle 14.30 alle 19. [b. v.]

EDITORIA

Libro e recital a Casale

Alle 17,30, nella galleria d'arte «Ariete» di corso Giovane Italia, si presenta l'ultimo libro di Jean Servato (Edizioni Tersite); è [redacted]na antologia di tutte le attività artistiche e culturali che si sono svolte alla Galleria d'arte. E' incluso un racconto sulla Resistenza e la lirica «Buon anno Europa!». La presentazione avviene nel contesto di un recital curato da Jean Servato, Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro, con il chitarrista Mauro [redacted]ragliotti che esegue brani di Zeta e altri autori. [s. m.]

RELIGIONI

Gli insegnamenti di Buddha

Al Buddhadharma center di via Dante ad Alessandria è in programma il «Lam Rim» sentiero graduale che [redacted]assume gli 84000 insegnamenti di Buddha. Il corso è tenuto da Ghesce Yeshe Tobden, e si tiene venerdì 5 dalle 21 alle 23 e sabato 6 dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 22,30. [b. v.]

IN DISCOTECA

Si elegge Miss Culetto d'Oro

Serata a metà tra l'ironico e il trasgressivo oggi nella discoteca Club Castello In di Tortona, dove [redacted] elegge «miss Culetto d'Oro»: organizza l'agenzia teatrale Walter Olivero. [b. v.]

[redacted]

Iscrizioni al Città di Casale

Iscrizioni aperte al premio «Città di Casale» di pittura ed «ex libris». Per informazioni telefonare allo 0142/5.55.87. [s. m.]

Bruxelles ha preferito la Valle Scrivia a Torino per il parco tecnologico

Soldi Cee, così Tortona ha vinto

«I torinesi possono dire quel che vogliono, ma qui c'è un gruppo di imprese d'avanguardia nel campo delle telecomunicazioni». Deciso anche 7 miliardi per l'area attrezzata a Rivalta

TORTONA. Ancora una volta la giunta regionale e l'Unione europea hanno scommesso sulla Valle Scrivia, decidendo di finanziare con i fondi comunitari anche la realizzazione del parco scientifico, tecnologico e delle telecomunicazioni a Tortona. Subito nel capoluogo piemontese s'è scatenata la polemica sulle «ambizioni torinesi ignorate dalla Cee» e sulla «scelta sbagliata». Ma non la pensano così in città e i motivi sono diversi.

La volontà di realizzare un'iniziativa nel settore delle telecomunicazioni è nata dal mondo delle imprese della Valle Scrivia e viene portata avanti da diversi anni. Esiste in particolare nel Tortonese un gruppo di imprese che operano nel settore, collegato alle più importanti aziende nazionali, come ad esempio la Telecom.

«La scelta è giusta anche per un altro motivo - dice Alessandro Scaccheri, presidente del Comitato promotore per il Parco (che negli anni passati aveva curato [illegible] successo la pratica di riconoscimento della Valle Scrivia come area industriale in declino] - dopo 50 anni di visione esclusivamente "Torinocentrica" e "Fiatcentrica", finalmente l'amministrazione regionale e l'Ue hanno guardato al rilancio economico regionale in termini di maggiore riequilibrio. Il motivo della scelta si può anche individuare nella posizione strategica della nostra zona, e nella situazione [illegible]omica e occupazionale di grave crisi». E ancora, il progetto oltre ad essere strettamente legato alla realtà locale è collegato a tutti i principali centri di ricerca che ruotano attorno alla Valle Scrivia creando un network di primaria importanza.

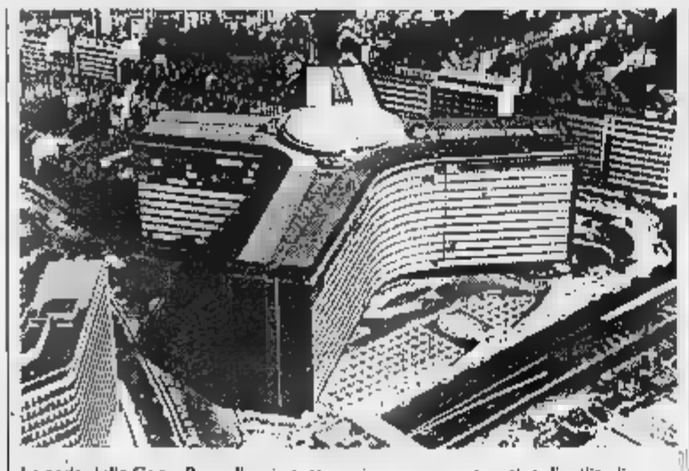
«Sono lieto di constatare - dice il sindaco Marco Balossino - che l'amministrazione regionale e la Cee hanno riconosciuto la centralità strategica della Valle Scrivia e della città; è una visione ragionata, moderna, europea delle localizzazioni industriali e del terziario avanzato. Tortona e la Valle Scrivia dimostreranno di saper meritare la fiducia. Siamo solo all'inizio».

Ancora Scaccheri: «L'impegno del Comitato promotore ha ottenuto un importante riconoscimento che premia il valore dell'innovativo progetto messo a punto. La realizzazione del Parco, con un investimento di circa 30 miliardi, di cui il 75 per cento finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Ue, rappresenta un evento fondamentale per la Valle Scrivia e l'intera provincia di Alessandria. L'impegno mio personale e di tutti i soggetti interessati, a partire dai circa 30 soci pubblici e privati del Comitato, non può che essere quello di lavorare insieme fin dai prossimi giorni per riuscire ad attuare questa iniziativa capace di attrarre in zona alcune tra le più dinamiche realtà imprenditoriali a livello nazionale nel campo di telecomunicazioni e alta tecnologia».

Non è difficile prevedere che il Parco farà sentire i suoi benefici effetti sull'economia di tutto il basso Piemonte.

Gli altri finanziamenti. La giunta regionale e la Cee finanzieranno anche i progetti dell'area attrezzata a Rivalta Scrivia, presentato dal Comune di Tortona, e di monitoraggio ambientale, presentato dal Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. Per il primo progetto, al quale si ricollega il parco scientifico-tecnologico, il finanziamento supera i 7 miliardi. L'area avrà una superficie di [illegible] mila metri quadrati, sorgerà nell'ex piazzale della Fiat, accanto all'Interporto, e potrà ospitare 66 aziende di medie dimensioni. A dare il via all'operazione sono state, oltre alla Finpiemonte, la Crt e il gruppo Gavio. Il monitoraggio ambientale, invece, prevede la realizzazione di apposite «centraline» in diversi punti del torrente Scrivia.

Maria Teresa Marchese



La sede della Cee a Bruxelles: in tutto arriveranno una trentina di miliardi

Caso Morteo

Un vertice con i sindaci?

NOVI. Un vertice con i tre commissari della «Morteo Industrie», per conoscere il futuro dell'azienda. La richiesta è stata avanzata ieri, congiuntamente, dai sindaci di Novi e Pozzolo, Mario Lovelli e Luigi Orlando, che sollecitano un incontro urgente con Alfio Lamanna, Marco Macciò e Alessandro Braja, i tecnici incaricati dal ministero dell'Industria di gestire il periodo di crisi della ditta metalmeccanica.

Ormai da un mese i tre professionisti seguono le vicende dell'azienda, ma finora nulla è trapelato sulle eventuali iniziative promosse per superare le difficoltà. Pretendono notizie chiare anche i 250 dipendenti dello stabilimento pozzolese, che sono in cassa integrazione e rischiano di perdere il posto. La crisi alla Morteo era cominciata in primavera: problemi di liquidità, quasi certamente dovuti all'incapacità gestionale del gruppo privato detentore dell'80 per cento delle azioni, hanno portato la ditta a un passo dal fallimento. [m. d.]

Novi: «Rispettate l'orario fisso»

Lite su scatole da gettare via

NOVI. Commercianti novesi poco attenti allo smaltimento dei rifiuti? C'è chi interpreta come una precisa [illegible]usa la lettera che l'assessore all'Ecologia Marco De Faveri ha inviato agli esercenti, nella quale si avanza una «richiesta di collaborazione sui rifiuti ingombranti e servizio cartone». Secondo il segretario di zona della Lega Nord Alessandro Gemme «già il tono della missiva tende a presentare i negozianti novesi come una mandria di incivili imbrattatori del suolo pubblico». «Inoltre - aggiunge Gemme - l'assessore pretende che i commercianti facciano dello smaltimento del cartone la loro principale attività controllando che la ditta a cui compete il ritiro del materiale abbia avuto il tempo di passare. Sarebbe forse il caso che la giunta sensibilizzasse De Faveri a cercare di migliorare il servizio, per cui i contribuenti pagano fior di tributi e ad incentivare la raccolta diTerenziata, invece di sprecare tempo con queste iniziative che altro effetto non hanno se non quello di esasperare una categoria che ha già gravi problemi». Sull'invito dell'assessore all'utilizzo delle isole ecologiche, Gemme polemizza anche sulla loro denominazione, «esempio linguistico fulminante di burocratese». «Non era meglio - sostiene Gemme - chiamarle punti di raccolta rifiuti ingombranti?».

In Comune ritengono strumentale l'intervento della Lega e precisano che «la lettera ai negozianti rappresenta il tentativo di sanare i problemi che si registrano durante la raccolta dei cartoni e che riguardano una minima parte dei commercianti. Invitiamo gli interessati a rispettare l'orario in cui viene ritirato il cartone, dalle 12 alle 14,30. Capita che il materiale sia lasciato accanto ai cassonetti pochi minuti dopo il passaggio degli addetti. Così i cartoni restano in strada fino al giorno successivo provocando disordine e sporcizia. E' anche successo che alcuni siano stati incendiati da teppisti». [m. pu.]

Gli scatoloni? Solo dalle 12 alle 14,30

Alessandrino, sull'A26

Ferito in auto funzionario della Telecom

OVADA. Un funzionario della filiale Telecom di Alessandria è rimasto vittima di un grave incidente sulla A26, l'autostrada dei Trafori.

Renato Mancaniello, 35 anni, abitante nel capoluogo provinciale in via Fernandel 8, viaggiava su una Panda che, giunta all'altezza del chilometro 35, nel territorio di Rocca Grimalda, per [illegible] da accertare, ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail.

Sono scattati i soccorsi e per estrarre il ferito dalle lamiere della vettura si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco di Ovada.

Renato Mancaniello è stato poi trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, dove i medici gli hanno accertato la frattura pluriframmentaria del femore sini[illegible]. A bordo di un'ambulanza attrezzata il ferito è stato successivamente trasferito al reparto specialistico dell'ospedale di Alessandria. Il funzionario della Telecom dovrebbe guarire in 40 giorni. [r. bo.]

Proposta dell'assemblea dei sindaci dei Comuni dell'Usl 22

Novi, incentivi alle famiglie che non ricoverano gli anziani

NOVI. Incentivi alle famiglie per stimolarle ad assistere gli anziani, evitando il ricovero negli ospizi? La proposta è stata avanzata l'altra sera, all'assemblea dei Comuni del Novese associati all'Usl 22.

«Troppo s[illegible]esso, i pensionati vengono "parcheggiati" nelle case di riposo - si è detto -. I figli o gli altri parenti non intendono prendersi cura di loro e se ne liberano nel modo ritenuto più semplice. Noi vorremmo invece ricompattare il nucleo familiare e impedire, in pratica, che l'anziano sia dimenticato».

L'iniziativa è già stata sperimentata con successo in un paio di regioni italiane. Ora, potrebbe essere varata all'Usl 22. Sarà però necessario stabilire i criteri per l'assegnazione dei contributi alle famiglie ed evitare che «i soliti furbi» approfittino della situazione per intascare il denaro. Il suggerimento avanzato in assemblea - e contenuto nella relazione programmatica del '96 - dovrà dunque essere vagliato con attenzione da tutti i sindaci del Novese, che ridiscuteranno in aula la questione entro pochi mesi. Ma sembra che il progetto possa funzionare. Fra l'altro, alcuni Comuni devolvono già piccole somme di denaro ad anziani delle case di riposo della zona. I fondi potrebbero essere destinate alle loro famiglie.

L'altra sera, è stato anche approvato il bilancio preventivo per il prossimo anno, che pareggia su circa 8 miliardi. E' stato decisa l'assunzione di quattro educatori sociali e si è varata la delibera per il superamento del «precariato» degli assistenti domiciliari. Verrà bandito un concorso per dieci posti, e saranno organizzati nel '96 tre corsi di aggiornamento professionale.

I sindaci del Novese hanno poi rinnovato la convenzione con l'Anffas per l'attività svolta [illegible]l centro diurno di Serravalle (Villa Luciani) e per il trasporto in pullman dei disabili. Infine, sono stati confermati anche per il '96 gli accordi con le case di riposo di Novi e dei centri limitrofi. [m. d.]

IN BREVE

OVADA

Auto sbanda in galleria e si schianta: due feriti

Due lombardi sono rimasti feriti per un incidente d'auto sulla A26. La Mercedes condotta da Arnaldo Curti, 58 anni, di Valmadrera, e con a bordo Federica Organia, 38 anni, di Perledo, poco prima di Ovada, nella galleria Anzema, con le ruote ha urtato il marciapiede e ha sbandato. Dopo aver cozzato contro la parete del tunnel, è uscita dalla galleria ed è finita contro il guard-rail. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Ovada, la donna ha riportato lievi contusioni. [r. bo.]

CASALE

Migliora don Busto dopo il doppio infarto

Sono migliorate le condizioni di don Pier Paolo Busto, 53 anni, direttore de «La vita casalese». Il sacerdote era stato colpito l'altro giorno da due infarti. Ora è stato trasferito dall'unità coronarica alla corsia. [s. m.]

VALENZA

Aiuti umanitari a Mostar è la 25° spedizione

E' partita da Valenza [illegible] 25° spedizione umanitaria per Mostar: organizzata dal comitato «Insieme per la pace», porta viveri, indumenti, alimentari, medicinali e giocattoli. Da Mostar era arrivato un appello urgente per farina da pane. [r. c.]

NOVI

Lavori pubblici, il Comune cerca dirigente per 1 anno

Il Comune di Novi assumerà a tempo determinato (contratto di un anno) un dirigente tecnico [illegible]l settore delle progettazioni e dei lavori pubblici. Domande entro il 18 gennaio. [m. d.]

VOGHERA

Nozze Salerno-Taverna al Castello di S. Gaudenzio

Il nostro corrispondente da Voghera, Daniele Salerno, 33 anni, si sposa oggi alle 11, al Castello di San Gaudenzio, con la tortonese Barbara Taverna, 30 anni, ricercatrice farmaceutica a Milano. Alla coppia gli auguri della redazione. [r. al.]

Raccolti dieci milioni: le cifre più cospicue da Cuneo, Rapallo e Milano

Aiuti da mezza Italia per il canile

Generosa risposta all'appello dell'Enpa di Novi

NOVI LIGURE. Offerte in denaro da mezza Italia per aiutare il canile municipale, che sopravvive tra mille difficoltà. Nelle festività natalizie, l'Enpa di Novi ha infatti ricevuto contributi - anonimi e non - per circa dieci milioni. «La cifra più cospicua è arrivata da un gruppo di Cuneo che ha inviato oltre due milioni - sostiene la responsabile dell'ente per la protezione animali, Franca Vigo -. Da Rapallo e Milano hanno inviato un milione, mentre un noto professionista novese ha donato 750 mila lire. Quote minori, ma altrettanto prezioso, sono giunte da Valenza e da altre città della provincia». Non sono poi mancati regali a sorpresa. «Abbiamo ricevuto decine di pacchi contenenti scatolette di carne, mangimi e altri cibi per cani - aggiunge Franca Vigo -. Non ci attendevamo tanta solidarietà, e siamo perciò rimasti piacevolmente colpiti. [illegible] alcuni benefattori, abbiamo nome e cognome e stiamo provvedendo al doveroso ringraziamento. Ma pensiamo di conoscere anche l'identità di chi ha preferito restare anonimo. Di recente, infatti, molte persone che possiedono animali hanno visitato il nostro ricovero e hanno apprezzato gli sforzi di tutti i volontari. Forse, il dono natalizio è un messaggio, o un invito, a proseguire nell'attività, nonostante i problemi che dobbiamo affrontare quotidianamente».

In effetti, il canile di via Isola ha dimensioni limitate, ed è inadatto ad ospitare un numero elevato di bestiole (attualmente, sono circa 80). Il Comune si è attivato per la realizzazione di nuovi locali, ma trascorreranno ancora molti mesi prima del trasloco. «In un ambiente così angusto, non è facile far vivere le bestie in condizioni decorose - conclude Franca Vigo -. Invitiamo la gente a venire in via Isola e ad adottare un animale: sarebbe il regalo più bello per noi e per la stessa bestiola». Si ricorda però che il cane [illegible] è un giocattolo, bisogna amarlo, e soprattutto non abbandonarlo. [m. d.]

In difficoltà il canile novese

ESSELUNGA®
ALESSANDRIA corso Borsalino
domenica 31
aperto
fino alle 13

Symbol
QUESTA SERA
TOMA TOMASCO
DOMANI [illegible]
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible] VEGLIA ADDIO '95 con BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 31 CENONE E VEGLIA DI S. SILVESTRO con UMBERTO VALLE
LUNEDI 1 GENNAIO '96 UMBERTO VALLE
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

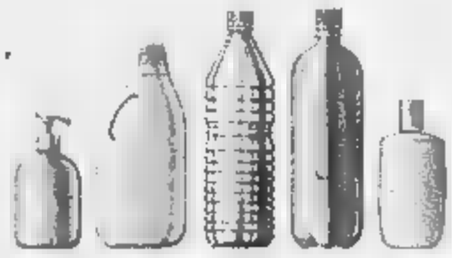
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

Ad Alessandria la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nei cassonetti per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CONSORZIO ALESSANDRINO PER IL RACCOGLIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI



Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Casale, il Comune ordina controlli sul posteggio di piazza S. Francesco

Parking sorvegliato speciale

Un consigliere aveva segnalato che ci sono automobilisti che entrano ed escono senza pagare. Il gestore replica: «E' vero, ma sono abbonati». Adesso interverranno i vigili

CASALE. Il Comune ha prorogato di tre mesi il contratto per la gestione del parcheggio in piazza San Francesco, ma ha disposto controlli per evitare che qualcuno usufruisca del servizio senza pagare.

La questione era stata sollevata di recente in Consiglio comunale da Riccardo Calvo, di «Città insieme»; in una recente interpellanza, aveva riferito di aver saputo da cittadini che ci sono automobilisti che entrano ed escono senza pagare il biglietto. «Accerteremo se questo avviene - aveva risposto l'assessore Vincenzo Ottone -. Se così è, il Comune ne ha un danno perché, secondo il capitolato d'appalto, ha diritto a un aggio del 45 per cento sugli incassi».

Il controllo è stato disposto dalla giunta insieme alla proroga del contratto fino al 31 marzo. Spiega il sindaco: «Abbiamo deciso di esercitare un'azione per la verifica del capitolato stesso e sul modo con cui è stato gestito fino ad ora il parcheggio di piazza S. Francesco». Saranno all'opera i vigili e altri addetti comunali.

Si stupisce lo stesso gestore del parcheggio, Stefano Rubinato, che ha assunto l'incarico otto anni fa: «Ho letto sui giornali dell'interpellanza, peraltro legittima, del consigliere Calvo. Ma la spiegazione è semplicissima, anzi è proprio il segreto di Pulcinella: è vero che ci sono automobilisti che passano senza fermarsi a pagare il biglietto, ma solo perché hanno un abbonamento mensile, previsto dallo stesso disciplinare concordato col Comune circa 8 anni fa».

Infatti, oltre alle tariffe a tempo (400 lire fino a mezz'ora, 700 fino a un'ora e così via), è prevista una quota mensile di 40 mila lire che viene sottoscritta solitamente da operatori economici o professionisti che lavorano nella zona; cita Rubinato: «Avvocati, bancari, assicuratori, negozianti e altri». In tutto sono una quindicina che, versando la quota forfettaria una volta al mese, hanno diritto a parcheggiare quando ne hanno necessità. «Insomma, qualcuno ha notato che ci sono automobilisti che pagano non dice il falso - spiega il gestore -. Ma sono solo abbonati».

«Probabilmente - aggiunge Rubinato - è sfuggita agli amministratori questa clausola del disciplinare, concordata già molti anni fa, quando era ancora sindaco Ettore Coppo. Non c'è motivo di fare polemica, basta chiarirsi. Peraltro, nessun problema se ci saranno controlli».

Intanto con la proroga al 31 marzo, il Comune prende tempo per fare uno studio approfondito sulla questione parcheggi, per la quale si sta valutando un sistema di gestione globale, estendendo forme di pagamento omogenee anche ad altre aree: da piazza Rattazzi, alle vie limitrofe al centro che vanno da via Mameli, a via Paleologi, a via Lanza.

Silvana Mossano

Inaugurato 8 anni fa, il 45% degli incassi del parcheggio va al Comune

Casale, intanto il Comune preannuncia proprie iniziative di controllo

«Una commissione per i cibi»

Lo chiede l'Arcigola per le mense scolastiche

CASALE. «Bisogna istituire un commissione di controllo sugli alimenti e il modo con cui vengono preparati per essere somministrati nelle mense scolastiche». Raffaele Cappa, fiduciario per la sezione casalese di Arcigola, interviene sulla questione che sta sollevando non poche polemiche tra i genitori dei bambini che usufruiscono dei pasti a scuola.

In una lettera agli assessorati alla Pubblica istruzione, ai Giovani e all'Ambiente, ai direttori dei quattro Circoli didattici e al Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl, Cappa spiega: «E' un'esigenza incontrovertibile e improrogabile quella di costituire una commissione paritetica, agile e informale, composta da un genitore, un addetto alle mense, un gastronomo, un insegnante e un dipendente comunale, incaricata di dare un parere, ogni mese, subito vincolante su ricette, metodi e tempi di servizio, e di esaminare, ogni settimana, il risultato in ogni scuola».

Precisa il fiduciario di Arcigola: «E' uno strumento semplice, moderno e democratico, che non può non incontrare il pieno di chi crede e pubblicamente dichiara di voler gestire un servizio efficacie, ovvero che consegua il risultato migliore nell'interesse di tutti».

Cappa è severo nel giudicare «il modo di vivere l'alimentazione nelle scuole casalesi», che giudica «lontano da un ottimale approccio al cibo, che è una fonte primaria del nostro benessere». Il fiduciario di Arcigola insiste sull'importanza del rapporto tra il cibo e la sua cultura, la scuola, i genitori e lo stesso Comune. Secondo Cappa, «oggi il decente non basta più». Pertanto sostiene che se il consumatore finale esige un piacere massimo (che vuol dire salute massima dei cibi), e precisione, e un servizio perfetto (ad esempio, servire riso cotto al punto giusto, caldo e umido, e non freddo, asciutto e compatto come il pane raffermo) glieli si devono dare.

Il Comune, intanto, ha già interpellato una specialista di Pavia perché compili al più presto un menù che tenga conto dei gusti dei bambini. Inoltre alla riapertura delle scuole, dopo l'Epifania, sarà dato incarico a una addetta di controllare la preparazione e la consegna dei pasti alle mense. **[s. m.]**

Coinvolti nel progetto anche 52 Comuni del Sud Piemonte

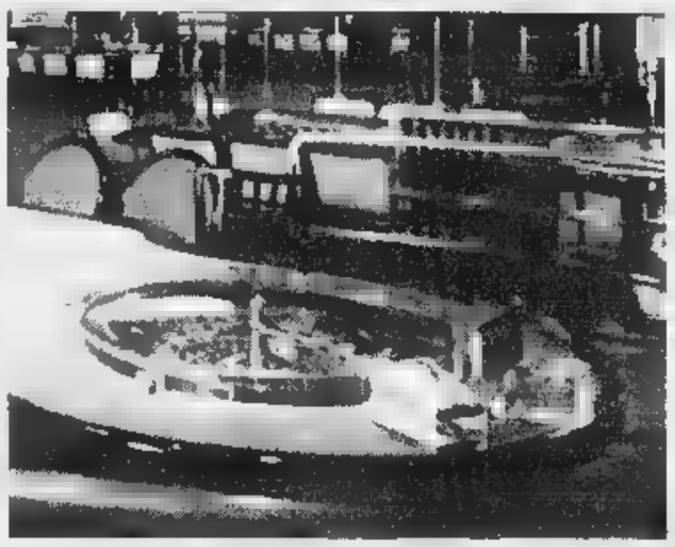
E ora Acqui cerca alleati per l'apertura del casinò

ACQUI. Chissà se il '96 porterà in regalo alla città termale il Casinò? Difficile fare previsioni, ma per non perdere tempo e dare maggior sostanza alla richiesta dell'apertura di una casa da gioco, il Comune sta coinvolgendo tutti i paesi dei dintorni (dell'Astigiano e dell'Alessandrino), affinché diventino co-protagonisti nell' «avventura» del gioco d'azzardo.

Nei giorni scorsi i 52 sindaci dei paesi dell'ex mandamento di Acqui, sono stati interpellati (è stata anche convocata una riunione), per invitarli a far deliberare ai rispettivi Consigli comunali, un accordo per la distribuzione degli utili derivanti dal Casinò. E forse questo fatto può apparire curioso, quando per il momento tutte le pratiche relative alle case da gioco sono in alto mare. «Per ora è tutto fermo - ricorda il consigliere Mauro Loris Marengo, presidente della commissione acquese - ma con il cambio di governo potrebbe mutare lo scenario e noi non vogliamo perdere l'occasione. Ecco perché sollecitiamo anche gli altri Comuni e la Provincia a non mollare l'attenzione sulla vicenda».

Reduce dal recente convegno di Taormina organizzato dall'Anit, associazione per l'incremento turistico formata da venti Comuni un tempo sede di case da gioco, Marengo spiega che «approvare la nuova legge non sarà facile», anche se a livello di Commissione l'accordo pare esistere già. Nel frattempo, nei 52 Comuni del Sud Piemonte, sta già circolando la bozza di delibera da approvare ed alcuni paesi l'hanno già esaminata (vedi ad esempio l'astigiano Mombaruzzo, che la voterà questa sera).

In sintesi i piccoli paesi si dicono pronti a sostenere la causa di Acqui e ne riceveranno in cambio un contributo. Pari al 15 per cento degli incassi (ma in futuro la percentuale potrebbe essere cambiata dalla legge), da suddividere tra tutti, in proporzione al numero di abitanti. I fondi dovranno essere utilizzati in promozione turistica (20 per cento della somma totale), finalità socio-assistenziali (20 per cento) e la restante quota parte potrà essere usata dai singoli Comuni discrezionalità. I paesi aderenti all'accordo si impegnano a collaborare e partecipare alle iniziative culturali, di spettacolo e turismo dell'acquese. Il tutto appare ancora un po' lontano e nebuloso, ma nel dubbio, la maggior parte dei Comuni aderirà all'accordo: con la scarsità odierna di finanze, a danaro che forse pioverà dal cielo, non si può certo dire di no. **[e. ce.]**



Acqui punta da tempo sull'apertura di una casa da gioco per rilanciare la città

I RICHIEDENTI

Due province interessate

ACQUI. Sono 52 i paesi del Sud Piemonte (provincia di Asti ed Alessandria), che potrebbero beneficiare dei proventi della casa da gioco di Acqui. Corrispondono, territorialmente all'ex Mandamento che faceva capo alla città termale e tuttora con essa mantengono rapporti privilegiati (vedi uffici finanziari o tribunali). Questo l'elenco completo: Alice Bel Colle, Bistagno, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Cartosio, Castel Rocchero, Castelletto d'Erro, Castelletto Molina, Castelnuovo Bellio, Castelnuovo Bormida, Castel Rocchero, Cavatore, Cessole, Cortiglione, Denice, Fontanile, Grognardo, Incisa, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Nizza, Olmo Gentile, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Quaranti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno, Strevi, Terzo, Vaglio Serra, Vesime, Visone. I Comuni sono stati invitati da Acqui a deliberare la bozza di accordo sul reciproco aiuto in campo turistico e promozionale, che prevede tra l'altro la corresponsione del quindici per cento delle entrate della casa da gioco a favore dei piccoli paesi. **[e. ce.]**

Ritirate le delibere sulle nuove tariffe dei pasti e dell'asilo nido

La giunta «termale» si arrende e annulla i rincari delle rette

ACQUI. Sono state revocate ieri dalla giunta le delibere adottate a fine novembre sulle tariffe delle mense scolastiche e dell'asilo nido. Il provvedimento è stato adottato dopo le numerose proteste registrate in città e la presa di posizione della maggioranza dei consiglieri comunali. Ai dieci esponenti della minoranza si erano infatti aggiunti Claudio Mungo e Ferruccio Allara, della Lega Nord.

«Abbiamo revocato le delibere 1117 e 1189, rispettivamente del 20 e del 23 novembre, che stabilivano la determinazione delle rette di frequenza dell'asilo nido comunale e l'adeguamento del prezzo del pasto nelle mense scolastiche della città - spiega Bernardino Bosio -. Nella prima quindicina di gennaio, riuniremo il Comitato mensa per ascoltare eventuali proposte. Chi ha chiesto la revoca delle delibere, però, non si è accorto che in questo modo ha tolto ai poveri per dare ai ricchi, visto che, con la rideterminazione delle fasce di reddito, almeno 50 bambini provenienti dalle famiglie più bisognose avrebbero usufruito del servizio mensa parte in esenzione totale e parte con una riduzione del per cento della tariffa».

«Siamo soddisfatti per la decisione della giunta, in quanto ha pienamente accolto quanto da noi chiesto - commenta invece un genitore del Coordinamento del 1° e 2° Circolo -. Ora faremo proposte concrete per giungere alla razionalizzazione del servizio e delle tariffe».

Soddisfatte anche le minoranze del Consiglio comunale. «Con la vicenda dell'adeguamento delle tariffe dell'asilo nido e delle mense scolastiche anche una volta l'amministrazione leghista ha dimostrato di lavorare nella più completa confusione, senza rendersi conto che prima di prendere qualsiasi decisione è doveroso sentire il parere dei cittadini» dice Luciana Bresciano, del pds». «Abbiamo preso atto che la giunta ha revocato le due delibere - aggiunge Eliana Barabino, della Lista civica per Acqui -. Ora chiediamo che della determinazione delle rette di frequenza dell'asilo e dell'adeguamento del prezzo del pasto nelle mense scolastiche vengano discussi in Consiglio». «La revoca delle due delibere è stata una vittoria dei bambini, dei genitori e degli insegnanti, ai quali devono essere garantiti i servizi scolastici a prezzi contenuti per agevolare le fasce sociali più deboli» dice dal canto suo Adriano Icardi di Rifondazione comunista. **[g. l. f.]**

Ovada, ancora 7 mesi

Ecco i tempi di recupero delle «Aie»

OVADA. L'approvazione del Piano Particolareggiato per il recupero del comparto delle «Aie» riapre un problema che sta a cuore agli ovadesi, che da anni sognano e aspettano di vedere risanata e ripulita da case diroccate e sterpaglie questa zona posta nel cuore della città.

A provvedimento esecutivo, il Piano resterà pubblicato per 30 giorni, ed ogni cittadino avrà la possibilità, nei 30 giorni seguenti, di presentare osservazioni di pubblico interesse.

Sarà poi, ancora il Consiglio comunale, a valutare le proposte o le critiche pervenute, prima di inviare tutto alla Regione. Il presidente della Giunta Regionale a sua volta entro 120 giorni dovrà emettere il decreto di approvazione che verrà pubblicato sul Bur. La Regione ha però la possibilità di chiedere chiarimenti ed in questo caso, i tempi sarebbero destinati ad allungarsi. Nel frattempo la documentazione viene inviata anche alla Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, che ha 60 giorni di tempo per esprimere il proprio parere.

A piano approvato, per gli edifici lungo la parte terminale di via Bisagno, via San Paolo della Croce, piazza Assunta ed inizio di via Gilardini, che formano la «cortina» del comparto, sarà possibile presentare i progetti di intervento, per le singole costruzioni nel globale rispetto del piano.

Per la parte centrale, quella degradata, dove è necessaria la ristrutturazione urbanistica con demolizione e ricostruzione, c'è la possibilità di realizzare le opere previste in quattro lotti.

Di fronte all'esigenza di posti auto particolare interesse è rivolto verso i 300 box previsti nel sottosuolo delle Aie. **[r. bo.]**

OVADA

Per i prossimi 6 anni

affissioni l'esazione alla Gestor

OVADA. Consiglio comunale lampo, con l'approvazione unanime della concessione alla Gestor s.p.a. del servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità, diritti affissioni e tassa occupazione spazi, per sei anni (fino al 31.12.2001).

La concessione è stata affidata con licitazione privata: sono state invitate sei ditte, ma solo la Gestor ha fatto pervenire l'offerta con il ribasso maggiore: 14,70% sull'aggio posto a base d'asta del 29%. La ditta gestirà il servizio beneficiando del 24,74% ed il vice sindaco Giuseppe Gasti ha sottolineato il vantaggio per il Comune nei confronti del precedente appalto del 3,76% che corrisponde a 15 milioni circa. Al Comune è garantito un provento netto annuo di 271 milioni, l'impegno da parte della Gestor, a completare e mantenere efficienti gli impianti di affissioni in base al nuovo piano. **[r. bo.]**

OVADA

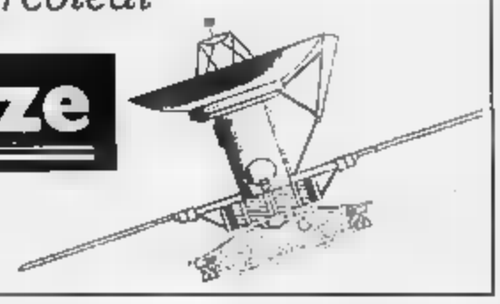
Approvato bilancio

Socio assistenza queste le quote per i 16 Comuni

OVADA. Sotto la presidenza del sindaco di Trisobbio, Gianfranco Comaschi, si è riunita l'assemblea dei rappresentanti dei 16 comuni dell'Ovadese che ha approvato il bilancio di previsione 1996 per la gestione delle funzioni socio-assistenziali dell'ex Ussl 74 che per il conto competenze pareggia nell'importo di 1 miliardo e 157 milioni. E' stata confermata la quota a carico dei comuni, per quelli della zona in 7 mila lire per ogni abitante, mentre il comune di Ovada corrisponderà 10 mila lire. E' stata modificata la delega delle competenze solo per quanto riguarda l'assistenza ai minori, che per il 1996 sarà completa, mentre in precedenza era limitata ai rapporti con il Tribunale. Confermata quella relativa all'integrazione delle rette per non autosufficienti presso la Ipab Lercaro, per il Centro incontri per gli handikappati e disabili. **[r. bo.]**

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 miliardi

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promossi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45». Il dossier, redatto dall'Autorità di bacino, (circa 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interess[redacted]ti: Comuni, Province e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta di un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila. «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorità di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tem[redacted]i burocratici per ottenere le varie autorizzazioni non sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà a carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti con competenze burocratiche e tecniche.

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, così suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara 26; Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa in sicurezza sono già state realizzate per alcune decine di miliardi soprattutto sul Tanaro, che è uno dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu [redacted] fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginatura e difese delle sponde sia nei centri maggiori, ma anche nei paesi; non parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti [redacted] un primo tempo a monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno a Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, il prof. Passino parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano de definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà un piano entro marz[redacted] '96.

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

	Totali	Pronto intervento	1996	1997	1998-99
Po fino [redacted] foce Sesia e affluenti minori	153	18	3	5	47
Po da foce Sesia [redacted] foce Lambro	667	116	109	20	53
Po da foce Lambro a delta	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	3
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43	8	39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena	6		6		
TOTALI	**3981**	**512**	**787**	**212**	[redacted]

Altri finanziamenti per opere da riesaminare per 1914 miliardi

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data [redacted] quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei [redacted] si riferisce [redacted] tempo di completamento dell'opera.

TANARO

Pietra Marazzi: argine a difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Piovera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 [redacted].

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96; 24

Da Casalbagliano ad Alessandria confluenza con Bormida: argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano e Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria e Pavone: per 26 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; [redacted] mesi.

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Feliz[redacted]: difesa sponde sinistra e destra; 16; novembre '96; 24.

Cerro: adeguamento argine [redacted]stro per 6 km; 25; dicembre '96; [redacted] mesi.

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde [redacted] argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per [redacted] km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: i[redacted] città, per 1,5 km, ampliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

Molini, Isola [redacted] Motta: difese sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento arigini in città, Tanaro, Borbore e Versa e tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per 5 km in città; 19; novembre '96; 24 [redacted].

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba e Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 [redacted].

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana [redacted] Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Ceva: difese sponde [redacted] centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo [redacted] delle sponde; 13; novembre '96; 24.

BORMIDA

Bubbio: difesa e arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; 6 mesi.

Cortemilia: sistemazione alveo; 3; settmbre '96; 10.

Da Cortemilia a Vesime: sistemazione alveo; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; 6.

Monastero: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8.

Vesime: difesa [redacted] arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 [redacted].

Da Vesime [redacted] Cessole: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; [redacted] mesi.

Gottasecca: difesa [redacted] argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni di deflusso; 2; agosto '96; [redacted] mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti prote[redacted] di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da Cantalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 mesi.

Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; 24.

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12 [redacted].

[redacted]

Bruno e Carentino: adeguamento argini; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine [redacted] protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza: sistemazione rio Nizza nell'abitato con casse di laminazio[redacted] o canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza in località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde a protezione abitato; 2; agosto '96; 8 mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta [redacted] Cossano: [redacted] per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96; 24.

Rocchetta e Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; [redacted].

Cerreto Langhe e Le Rutte: due invasi per laminazione controllata della piena; 12; novembre '96; 24.

[redacted]

Bassignana: ripristino scogliera destra in località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; 6 mesi.

Crescentino e foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giugno '98; [redacted] mesi.

(continua)

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante l'incontro in Piemonte il 16 settembre scorso

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La ricostruzione idrogeologica del nostro territorio sarà lunga e onerosa. Non possimo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, ma l'importante è avere le idee chiare e non perdere altro tempo».

A poco più di tre mesi di distanza da quell'incontro il [redacted]nistro dei Lavori pubblici (milanese, 55 anni, due lauree in ingegneria ed economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) si prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Da qui al Duemila saranno finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista di 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nella varie [redacted], [redacted] anche Tanaro e suoi affluenti [redacted] quali sono destinati [redacted] miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate a quelle principali si ipotizza [redacted] spesa di oltre diecimila miliardi.

In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati [redacted] in corso di attuazione) e quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di là del valore semantico, sta tutta nei tempi di progettazione e finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 199[redacted] e [redacted] '99. Progetti da riesaminare e completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo i tempi con il massimo del rigore, non sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri [redacted] impegnato nei lavori del Consiglio per decidere la «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che il «dossier» è da considerarsi ancora aperto. L'unità di monitoraggio, operante [redacted] ministero, potrà ricevere richieste di modifiche e delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo di rispettare le esigenze di tutti, senza perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare nuove alluvioni».

Sergio Miravalle

DISCOTECA DANCING IL GLOBO

BORGOVERCELLI 0161 - 213578

SABATO 30 DICEMBRE
ROBERTA CAPPELLETTI

31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO

[redacted]E PISTE PER ESAUDIRE TUTTI I GUSTI, TUTTE LE ETÀ

Ogni 4 persone 1 bottiglia di spumante per il brindisi di mezzanotte.
[redacted] commerciale, underground, Anni '60/'70/'80 e latino americano

TUTTI I VENERDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA CORSO
ALESSANDRIA
il film più atteso delle feste

MENO MITO PIÙ MITE

Cosa si prova a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rivivere la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali? In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di [redacted] creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
[redacted]. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Primo bilancio dei film di fine anno nelle sale della provincia

Al cinema vince l'«eroe tv»

Pocahontas? Andò meglio il Re Leone. Spopola invece il quarto «Vacanze di Natale», con la furbizia di mettere nel cast il Dylan di Beverly Hills

ALESSANDRIA. Re Leone batte Pocahontas: il film di punta della Walt Disney nel Natale 1994 raccoglieva più [redacted] della storia della principessa pelle-[redacted]. Il giudizio [redacted] unanime tra i gestori delle sale cinematografiche nella provincia.

«Per Re Leone si scomodavano più adulti - dicono alla biglietteria dell'Alessandrino, dove il film è in programmazione fino al 1° gennaio -: così all'ultimo spettacolo non [redacted] trovavano mai posti vuoti». Stessa campana dall'Ariston di Acqui: «L'avvio è stato un po' fiacco, [redacted] ora il film sta prendendo quota: la storia d'amore sembra fatta apposta per attrarre anche i più grandicelli, ma i bambini sono sempre in netta maggioranza». E al Vittoria di Casale dicono: «E' una trama più sofisticata, per intenditori: un "cartoon" da assaporare piano piano».

A fregarsi le mani sono i titolari delle sale che hanno puntato [redacted] «Vacanze di Natale '95»: è il quarto film della premiata compagnia Boldi-De Sica, ma la formula [redacted] perde quota. Anzi, con la trovata [redacted] creare uno spazio per Luke Perry, il Dylan della serie televisiva «Beverly Hills», [redacted] salito a dismisura [redacted] gradimento delle «pin-up». «Ce ne siamo resi conto subito - dicono al Comunale di Ovada -, da come le ragazzine sgranavano gli occhi guardando il cartellone: e la risposta al botteghino ne è la conferma».

«E' [redacted] pellicola che va alla grande - fanno eco dal Poli di Casale -: per 4 giorni di fila [redacted]biamo registrato l'esaurito [redacted] più [redacted] uno spettacolo». Ad Alessandria, [redacted] film di Neri Parenti [redacted] in programmazione al Galleria fino al 6 gennaio; in questi giorni è anche al Lara di Serravalle e al Sociale di Tortona.

[redacted] contendere il premio Risata Natalizia Italiana [redacted] Boldi [redacted] De Sica è naturalmente Carlo Verdone, [redacted] il suo «Viaggi di Nozze», dove l'attore e regista romano interpreta sempre il ruolo dello sposo.

Ad Alessandria, il film è al Moderno fino [redacted] Capodanno, e forse anche oltre: nel secondo giorno di proiezione ha fatto una capatina in sala anche Angela Masini, la caratterista di Frugarolo che ha recitato [redacted] parte in un episodio, accompagnata da Dino Crocco, è stata accolta con molta simpatia dal pubblico.

Le altre sale di Alessandria hanno puntato su «Casper», tenero film di fantasmini (Corso), «Selvaggi» di Vanzina e «Facciamo paradiso» di Monicelli (Comunale) e Palla di neve, con Villaggio e la regia Nichetti (Ambra).

Vanno invece controcorrente il Moderno di Casale, che a Capodanno proietta «Ace Ventura - Missione Africa», seconda esperienza di Jim Carrey (grande sorpresa del 1995) in veste di «Acchiappanimali» e il Roma di Arquata, che propone «Ivo il tardivo» di Benvenuti.

Brunello Vescovi

In alto Pocahontas: l'ultimo prodotto Disney fa più fatica ad affermarsi rispetto al Re Leone. Invece va bene «Vacanze di Natale 95» con la coppia De Sica-Boldi

[redacted]

Angela [redacted]

Viaggi di nozze con la Masini

Angela Masini

FRUGAROLO. Ve l'immaginate Angela Masini che parla [redacted] romanesco? Neppure Carlo Verdone. E [redacted] nel film «Viaggi [redacted] nozze» la simpatica signora di Frugarolo interpreta il ruolo di una robusta mamma che non pronuncia una parola, anche se le buffe espressioni del volto tradiscono a sufficienza i suoi sentimenti.

Nel film il suo figliolo è, naturalmente, lo stesso Carlo Verdone, nella versione di un «metallaro» [redacted] basettoni: Angela compare durante la cerimonia e al pranzo di nozze.

La sua simpatia ha catturato anche il popolare regista e attore italiano, che ha promesso [redacted] ritagliarle una parte anche nel suo prossimo film, per cui cominceranno le riprese a febbraio. E sarà un film serio, questa volta, dove Angela potrà parlare senza doversi sforzare nel linguaggio di Belli [redacted] Trilussa, a lei davvero poco congeniale.

Angela Masini [redacted] conosciuta soprattutto per due appellativi: «ex panettiera» e «miss ciccio-na». Ma il negozio l'ha ceduto da vent'anni [redacted] forse ricordarla sempre e solo per i [redacted] 140 chili (portati, peraltro, [redacted] grande eleganza) comincia a starle un po' stretto: sia detto senza alcuna ironia. Ormai la Masini è un personaggio dello spettacolo: ha partecipato al «Gioco dell'oca» di Gigi Sabani e, su grande schermo, ha avuto una parte nel «Don Orione» con Enrico Maria Salerno, nel «Silenzio dei prosciutti» di Greggio [redacted] ne «I mitici. Colpo grosso [redacted] Milano» di Vanzina. [b. v.]

Tortona, il programma dell'associazione che s'ispira allo scomparso artista

Un futuro insieme ai burattini

Tante iniziative per ricordare Peppino Sarina

TORTONA. Da anni in città opera l'associazione «Peppino Sarina - Amici del burattino», che si propone di valorizzare la figura del burattinaio tortonese morto nel 1978 a cui il sodalizio è dedicato e il mondo dei burattini. E' stato stilato il program-[redacted] di lavoro per i prossimi tre anni. Questo prevede anche una pubblicazione sull'esperienza di Sarina rapportata ai luoghi di rappresentazione. Il libro s'intitola «Gente di Sarina» e probabilmente uscirà alla fine del prossimo anno a cura di Pietro Porta.

A fine gennaio, nel foyer del Comunale di Alessandria, [redacted] invece inaugurata una mostra sui burattinai lombardi Mario Perozzi [redacted] Domenico Baldi nell'ambito di «spettacolo scuola». Mostre saranno proposte pure in Trentino e a Genova.

Nel settore spettacoli, saranno stabilizzate rassegne [redacted] proposte già collaudate come «Baracche di luglio» e «Assoli» e approntati altri progetti quali una rassegna di burattini per le valli Curone, Grue e Ossona.

L'attività di laboratorio approfondirà alcuni temi importanti e l'esperienza della costituzione di una filodrammatica di teatro di animazione.

L'associazione dirige pure una collana editoriale: «Burattini in pedagogia». [m. l. m.]

Burattini, mondo da scoprire. Il tortonese Peppino Sarina morì nel 1978

STASERA [redacted]

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16; ult.: 22,30 — Lire 10.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un soldato inglese del 1600. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. [redacted] 30 — **Animazione**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
Palla di [redacted] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignaroli, L. [redacted] (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca [redacted] usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltriti (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — L. 10.000/8000
Facciamo Paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali [redacted] ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal [redacted] di [redacted]-tigga. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Casper — *[redacted] B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
[redacted] vietato ai minori [redacted] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — L. [redacted]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, [redacted] C. De [redacted]. [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 — **Comico**

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,10 18,10/20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Viaggi di nozz[redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. P[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assediati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [redacted] — L. 9000/6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 — **Animazione**

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. [redacted]000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltriti (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato [redacted], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30 — **Comico**

[redacted] S. [redacted] — Tel. (0143) 667.516 — Ore 21
Concerto **Gruppo Corale Arquatese**

CASALE [redacted]
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Vacanze [redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. [redacted] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

Moderno — [redacted] (0142) 452.516 — Or.: dalle 15,30 — Lire [redacted]
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. [redacted], con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. [redacted] 1h 35 — **Comico**

[redacted] MONF.
Aurora — [redacted] (0141) 701.459 — [redacted] 20,30; [redacted] — L. 8000/7000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Lux — Tel. 702.788 — [redacted]: 20,30/22,30 — [redacted] 8000/6000
Vacanze [redacted] Natale '95 — *[redacted] N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 — **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui [redacted] un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — **Animazione**

Verdi — Tel. 701.459 — Orario: 20,30/22,30 — [redacted]: 8000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 — L. 10 [redacted]000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [redacted] Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina - umana - N. V. 1h 40' — **Fantastico**

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [redacted])* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene [redacted] la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad As[redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

SERRAVALLE [redacted]
Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto [redacted]
Vacanze [redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [redacted])* C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e ch[redacted] d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

TORTONA
Sociale — Tel. 861326 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [redacted])* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» [redacted] V. 1h 40' — **Fantastico**

GIORNO [redacted] NOTTE

CONCERTO
Canti corali ad Arquata

Oggi alle 21 ad Arquata, al cinema Roma, concerto della *Corale arquatese e del coro «Beato Stefano Bandello»*: dirige il maestro Andrea Albertini. Musiche di Bach, Mozart, Haendel, Perosi, Mascagni e Rota. [b. v.]

LISCIO
Una serata tutta [redacted] ballare

Si balla il liscio stasera al Valentia di Valenza con l'orchestra Della Bianca. Si balla inoltre alla Cometa di Sale con Mario Valenti. A Casale [redacted] danza il liscio con orchestra nella sala Virtus, nella sala Prime viole e all'Eternit. [r. al.]

I LOCALI
La musica è dal vivo

Al Thunder road di Codevilla stasera concerto di Giacomo Cocola (ingresso 10 mila lire), all'Hokum di Cremolino suona l'«Hokum school», al Mixer di Novi, musica col duo «Non solo covers», [redacted] Mauro Marcenaro e Andrea Cervetto. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **400** c. so [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 5[redacted]. Venerdì [redacted] per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [redacted] **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100 **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted] **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria [redacted]. **Casper.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Po 21 tel. 8[redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 [redacted] 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
LUX Galleria [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [redacted]; 22,45
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **La [redacted]ra scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 336. **Vacanze [redacted] Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. La biglietteria e gli uffici sono [redacted] per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo[redacted] il Coro [redacted] Teatro Regio.
[redacted] **RAI** p. Rossaro Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [redacted] 669.6034. Domenica [redacted] dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
12 — **I giorni di Brian**, telefilm
15,50 **Amichevolmente... con voi**
19,25 **Tom Sawyer**, cartoni
20,30 **Volto dei potenti**, film
23,50 **Abat jour**, varietà

Telecupole
11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
20,30 **Il ranch delle tre campane**, film
24 **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
13 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,40 **Sogni proibiti**, film
24 — **Nite Video**

Telecity
14,35 **Vacanze: istruzione per l'uso**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,30 **I magnifici [redacted] dello spazio**, film
22,35 **Ragazze soprannaturali**, film

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**, programma
[redacted] - **Ambiente colore**, rubrica
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
12 — **Agenzia spettacoli**
14,30 **Match music**, programma
15,30 **Affari d'oro**, rubrica

18,30 **Space star**, cartone animato
20 **A spasso con Internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film
22,30 **Un week end da favola**
23 - **Electric blue**, programma
1 — **Emotion**, programma

Quinta Rete
12,30 **Gol mania**, sportivo
13,30 **Musicale**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 - **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna**
2 — **Film non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv
12,15 **Con i piedi per terra**
12,45 **Quincy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Dalle 9 alle 5**
17,30 **Best of zona moda**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,45 **Io ti amo**, film

Rete 9 Tai
9 — **I ribelli [redacted] Waters**, film
13 — **Torna a casa Snoopy**, film
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
20,40 **Street cop**, film
22,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20,30 [redacted] **scacchiera**, rubrica
21 — [redacted] **contro** [redacted]
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
12,30 **Gol mania**, rubrica
13,30 **Motori Italia**, rubrica
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Skyways**, telefilm

[redacted] **Ali [redacted]à e i 40 ladroni**, film
0,30 **Mediterraneo news**
0,50 **My music**, rubrica

Rete Canavese
12 - **Cartoni animati**
13,15 **Telenovela**
15 — **Film**
17 — **Video shop**
17,30 **Cartoni animati**
[redacted] - **Telenovela**
[redacted] **Fuori programma**
24 **Notturno**

Telesubalpina
12 **Documentario**
12,30 **Terra nostra**, notiziario
13 **Torna a casa Snoopy**, film
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20,40 [redacted] **cop**, film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
13,30 **La vera storia di...**, cartoni
14 - **Oceani vivi**, documentario
14,15 **Rugrats**, cartoni
14,45 **Ric il corvo**, cartoni
15 — **America selvaggia**
15,30 **Che disastro**, cartoni
16 - **Ragazza del domani**
16,30 **Frutlini**, cartoni
[redacted] — **Frame**, rotocalco
20,40 **Furia bianca**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**, varietà
0,15 **Ruote in pista**, rubrica
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STAGIONE DI SPETTACOLI — TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Spettacoli fuori cartellone

Massimo Bagliani - Maria Rosa Congia
Franco Barbero [illegible]

29 gennaio
IL PAESE DEI CAMPANELLI

30 gennaio
LA VEDOVA ALLEGRA

2 febbraio
CORRADO [redacted]

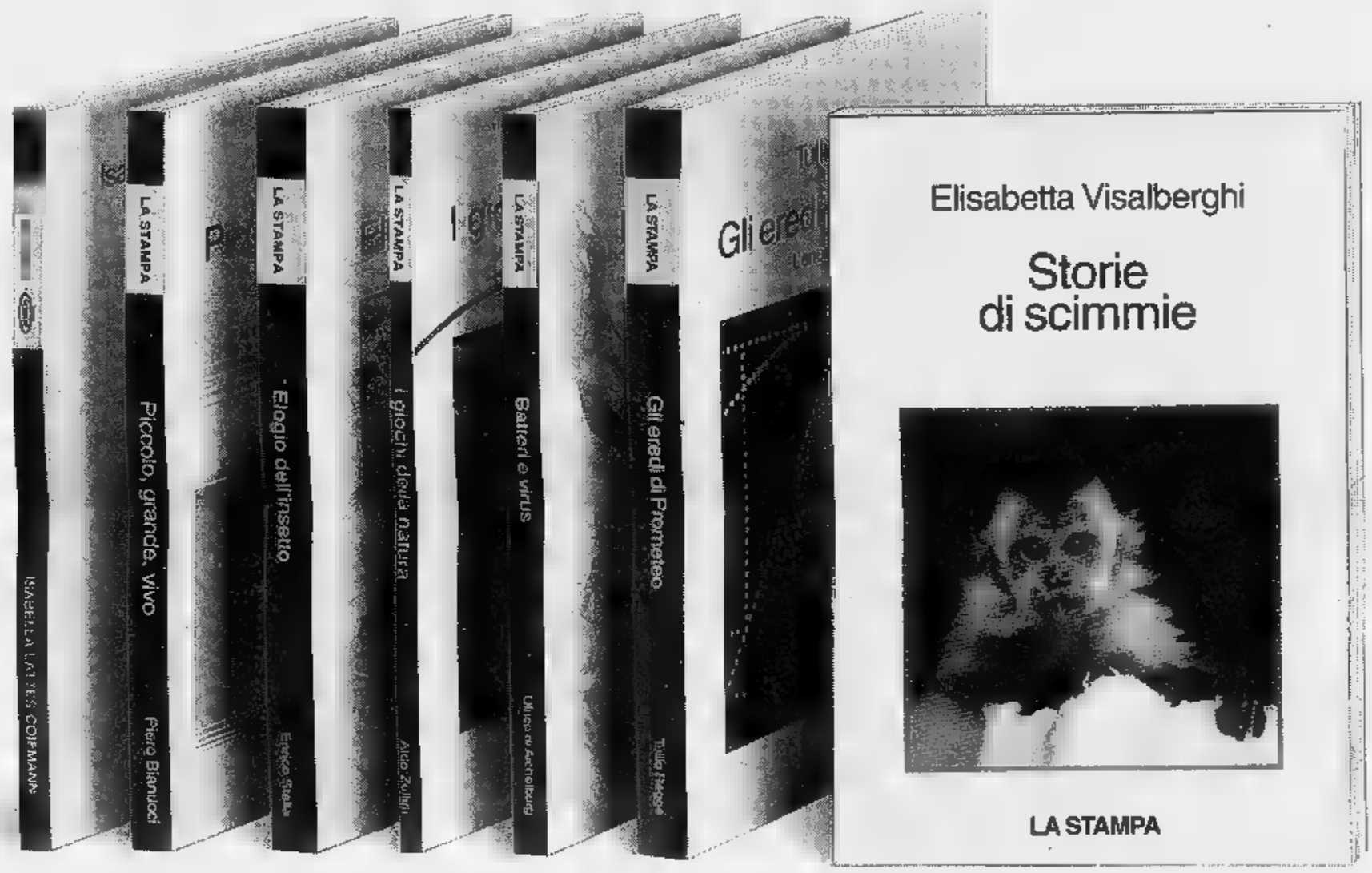
16 febbraio
FRANCO BATTIATO
[redacted]

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17/22, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

Banca Caris

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi al «Moccagatta» l'ultimo incontro del girone di andata: arrivano gli ostici toscani

Grigi d'attacco, in cerca dei 3 punti

Ferrari: «Con il Prato nessun timore reverenziale»

ALESSANDRIA. Grigi oggi in campo al «Moccagatta», inizio alle 14,30, per concludere alla grande il '95 e il girone di andata. Ospite dell'Alessandria è il Prato, squadra che segue in classifica, con punto di ritardo, i «mandrogni» che sta offrendo un rendimento inferiore alle aspettative. Esattamente come i grigi. Una partita, dunque, dai buoni contenuti tecnici e agonistici. «Non lesineremo le energie per ottenere i tre punti e procedere a piccoli passi verso posizioni migliori in graduatoria» concordano i giocatori.

Intendimento lodevole per una squadra che mister Enzo Ferrari cerca di plasmare quasi a immagine e somiglianza. «Ci attende avversario ostico - dice l'allenatore -. Siamo chiamati a interpretare nel modo giusto la partita. Chiedo ai ragazzi di più volitivi, di dare maggiore continuità all'azione e di proporre il gioco molta rapidità. Bisogna distendersi in avanti senza avere alcun timore reverenziale».

Dopo il successo casalingo la Pro Sesto, il 10 dicembre, e il pareggio conseguito a Saronno la domenica successiva, capitan Fontana e compagni vogliono assicurarsi l'intera posta al palio manifestando precisi e forti segnali di risveglio. Soprattutto perché nel turno seguente, sempre al «Moccagatta», arriverà il Montevarchi, squadra sorpresa del girone e una delle protagoniste del torneo.

La novità dell'ultima ora è costituita dalla disponibilità del centrocampista Salvatore Avallone. Bloccato per due giorni dalla febbre, il calciatore ieri mattina ha svolto regolare preparazione. Ugualmente in attesa di una chiamata è l'attaccante Giovanni Rossi, del tutto ristabilito, da un punto vista clinico, dall'infortunio ad una gamba riportato lo scorso 2 dicembre sul campo della Spal. Mister Ferrari attenderà ore antecedenti il fischio d'inizio per sciogliere le riserve dopo essersi sincerato definitivamente delle condizioni dei due atleti.

Gli unici a dare forfait sono il difensore Maurizio Lizzani, afflitto da pubalgia, e il centrocampista Massimo Mariotto, squalificato per un turno dal giudice sportivo. Fra le soluzioni tattiche, possibile l'utilizzo di Livon nel ruolo di terzino in coppia con Gutili e conseguente spostamento a mediano Ferrari. Oppure Livon libero e Argentesi a centrocampo.

La sfida con i biancoazzurri toscani presenta ben cinque ex nelle file dei grigi: il portiere Toccafondi, i difensori Gutili (che ha iniziato a giocare nel Prato dall'85 all'88 prima di passare alla Pistoiese), Carletti e Argentesi, oltre all'interno Viveni. Fra gli ospiti, il terzino Flavio Chiti già in forza all'Alessandria nel '89-90).

Roberto Gelato

La sfida con i biancoazzurri toscani presenta ben cinque ex nelle file dei grigi: il portiere Toccafondi, i difensori Gutili Carletti e Argentesi, oltre all'interno Vivani (nella foto)

Il Derthona in amichevole

Leoncelli impegnati con l'Asti ma senza il «bomber» Daidola

Il «bomber» Daidola è stato operato

TORTONA. Il Derthona gioca oggi al «Fausto Coppi» un'interessante amichevole l'Asti, vecchia rivale tante passate battaglie combattute un po' in tutte le categorie e che lo scorso anno contese fino all'ultimo la promozione ai leoncelli, conquistando poi a sua volta la serie D dopo gli spareggi.

I galletti in questa stagione militano senza infamia e senza lode - almeno fino ad ora - nel girone A del Campionato nazionale dilettanti e dovrebbero quindi costituire un ottimo per accertare le condizioni dei bianconeri che, dopo il breve permesso natalizio, stati sottoposti a un durissimo trattamento da parte di Franco Della Donna, che comunque approfitterà ancora della sosta del campionato per completare l'opera.

«Ci aspetta una serie di impegni durissimi - dice l'allenatore -: una perfetta preparazione fisisica e una tenuta atletica a prova di bomba sono condizioni indispensabili per combinare qualcosa di buono, come ha dimostrato l'ultima gara: il Calangianus l'abbiamo stroncato nel finale, proprio perché avevamo più energie da spendere, frutto di un duro lavoro che non abbiamo mai smesso svolgere, neppure nei periodi in cui tutto sembrava andar storto».

c'è un'altra ragione per cui Della Donna e i tifosi (si entra dal lato tribune e il biglietto è prezzo unico, 10 mila lire) sono molto interessati alla gara di oggi pomeriggio: vogliono infatti accertare che rendimento potrà offrire il Derthona senza il bomber Fabrizio Daidola, che ormai era diventato, suon di gol (12 in altrettante partite disputate), pedina di vitale importanza nello schieramento.

L'attaccante ha dovuto essere operato d'urgenza per calcolosi alla cistifellea, di cui soffriva da tempo e che spesso ne limitava il rendimento. L'intervento, una clinica torinese, stato eseguito per via endoscopica ed è riuscito: Daidola dimesso stamane per una convalescenza di circa tre settimane. In squadra dovrebbe rientrare a fine gennaio ma - e questo è il guaio - sarà costretto a saltare tre gare importanti, come sono quelle col Fanfulla e soprattutto con la Valenzana e col Voghera, attesissimi derby nei quali il Derthona cercherà rivincita. A Sciaccaluga, Fotia e Roano il compito di far rimpiangere il bomber.

Ettore Piraccini

CICLISMO

Ingaggiato Csaba, ora si attende il nulla osta della federazione

Un fuoriclasse dall'Ungheria nella squadra «Girardengo»

Campione. Maurizio La Falce (a sinistra) è stato uno dei migliori della stagione

NOVI. Undici corridori su strada e due «pistard» nell'organico del «Gs Girardengo» per il '96. La società ciclistica novese punta sui giovani per un'altra stagione da protagonista e ha tesserato i più promettenti atleti piemontesi. Ma la novità principale è l'ingaggio dell'ungherese Csaba, che quest'anno ha partecipato Mondiali Juniores di San Marino e alla prova iridata per Dilettanti, in Colombia.

«Attendiamo solo il nulla osta della federazione italiana - dice il direttore sportivo, Massimo Subbrero -. Poi il corridore magiaro unirà ai dieci compagni di squadra, che hanno già minciato la preparazione. Correranno con la maglia del nostro club Allioatti, Lenza, Giovo, Arnolfo, Rinaudo, Walder, Barattero, Ferraro e gli esordienti Gnoatto e Dalla Vittoria. Per le gare su pista, abbiamo invece scelto Torre e Alessandria».

Gli atleti stanno svolgendo in queste ore gli allenamenti in palestra. Tra un mese, ci sarà il primo raduno collegiale, a Castelletto d'Orba, e la compagine gialloblù verrà presentata dal «patron» Mario Pagella.

Intanto «Gs Girardengo» ha stilato il bilancio dell'annata appena conclusa. Il club ha partecipato a 59 corse dilettantistiche, ottenendo risultati eccellenti. Cinque i successi individuali, tra cui spiccano quelli di Maurizio La Falce a Crema e Vimercate. Alessandro Volpe si è imposto nel «Criterium di Piossasco», mentre Paul Bertino ha trionfato nella gara in linea di Pianfei e nalla classifica generale del Giro della Valsesia, per atleti di seconda serie.

La Falce ha ottenuto pure tre secondi posti, a Pianfei, a Marcallo (dietro il «big» della «Carrera Tassoni», Serina) e a Valenza, preceduto dal portacolori della «Brunero Ciriè», Napolitano. Piazza d'onore per Marco Molinari Piossasco, terzo gradino del podio per Volpe nel «Circuito Salese», prima prova del trofeo «Basse Valle Scrivia».

Due quarti posti completano il positivo bilancio del club novese, che ha lottato alla pari con sodalizi di grande valore. Nella classifica per società, infatti, il «Girardengo» si è sempre piazzato nelle posizioni d'élite. Si registra anche un su pista di La Falce, nell'Individuale a punti disputata al velodromo di Torino.

Massimo Delfino

NUOTO

Grazie ai due giovani atleti, exploit della società Casale Vercelli: ora è prima

Coppa Brema, oro a Sieve e Zorzan

Entrambi tre volte sul gradino più alto del podio. Al secondo posto in classifica il Super Gulliver Derthona, terza la 3G Valenza. Gare valide per le qualificazioni nazionali. Così gli alessandrini

ALESSANDRIA. Il Casale Vercelli nuoto ha vinto concentramento Asti della Coppa Brema, che vedeva in lizza sei squadre piemontesi.

La compagine ha collezionato 17 mila 909 punti adesso precede nella classifica generale il Super Gulliver Derthona, che buon secondo con 17 mila 224 punti, e la «3 G» Valenza, che tocca invece quota 15 mila 428.

E' stato un exploit di ottimo auspicio in una manifestazione che spalanca le porte alle qualificazioni nazionali. La più brava è risultata Valeria Sieve, che si è aggiudicata i 100 rana, i 400 stile libero e i 50 farfalla. Con lei sono saliti sul più alto gradino del podio Eleonora Porta nei 100 dorso e Ilaria Barbieri, nei 50 stile libero.

registrare pure il bronzo della Porta nei 800 stile libero le ottime prestazioni Francesca Miglietti nei 100 farfalla e nei 200 misti, di Francesca Pizzo e Marta Ziliotto. Oro per la staffetta 4x50 misti argento per la 4x50 stile libero.

Tra i maschi, la parte del leone l'ha recitata Luca Zorzan, che ha stracciato tutti nei 100 farfalla, nei 400 e nei 1500 stile libero. Super anche Bruno Zorzan, primo nei 50 e 100 stile libero quarto nei misti. Su buoni livelli pure Stefano Corvetti, quarto nei 50 e nei 100 rana; Fausto De Andrea, terzo nei 50 e 100 dorso; Simone Giachino, bronzo nei 50 farfalla. I cugini Zorzan, Corvetti e De Andrea hanno vinto anche la staffetta 4x50 stile libero.

Encomiabile comportamento degli atleti del Super Gulliver Derthona, che hanno gareggiato al limite delle loro possibilità. Da sottolineare le prove di Cristiana Scaramel nei 100 rana, percorsi in 1'29" e nei 800 stile libero (9'53"14); di Valentina Lugano nei 400 stile libero (4'43"42); di Assunta Riva nei 100 farfalla (1'14"04); di Stefano Longhi, che ha arpionato la qualificazione per i campionati giovanili indoor di marzo anche nei 1500 stile libero, con tempo di 17'09"32. Hanno dimostrato di andare forte le staffette 4x50 stile libero, composta da Scaramel, Riva, Marie Elena Malaspina, Simona Zanfavaro, e 4x50 misto, in cui gareggiavano Fabio Affricano, Luca Scaramel, Roberto Bobbio e Gian Paolo Lucchese. Notevole è stata anche la condotta di gara di Diletta Lugano e Andrea Lanza.

Passando ai nuotatori valenzani, in evidenza Alessio Falcone, che ha ottenuto il pass per i «giovanili» nei 50 e 100 stile libero nei 200 dorso, grazie ai tempi realizzati: 24"7, 55"5 1'02"5. Fortissima Ilaria Currò, nei 50 stile libero (28"4) e 100 sl (1'01"42), imitata da Francesca Brisone nei 400 stile libero (4'36"8) e da Andrea Rena nei 50 stile libero (25"1)! Tutti i valenzani possono comunque ottenere la qualificazione altre specialità.

Ora, ci sarà una pausa nelle competizioni e si riprenderà il 20-21 gennaio una prova tempi, valida per l'accesso ai campionati italiani.

Rodolfo Castellaro

Si sono qualificati. Gli atleti valenzani Alessio Falcone e Ilaria Currò

SPORT FLASH

La Novese affronta il Pontedecimo (serie D)

Test amichevole per la Novese, che oggi (ore 14,30) gioca a Pontedecimo, contro la compagine locale, che milita in serie . Mister Traverso manderà inizialmente in campo la formazione tipo. Nella ripresa, spazio ai rincalzi. [m. d.]

DERBY

Valenzana e nerostellati sul campo della Samp

Incontro amichevole oggi pomeriggio anche per la Valenzana, che affronta Casale. Si gioca sul campo della Samp, a partire dalle 15. Tra i nerostellati, è probabile assenza di Riberto e Vercelli, che hanno problemi lavoro, e di Primizio, che soffre invece di una contrattura. [r. c.]

Un'avversaria a sorpresa per il Pontecurone

Il nuovo allenatore del Pontecurone, Aldo Taschieri, visiona oggi la squadra in una partita amichevole in programma alle 14,30. L'avversaria è da definire: Oltrepò, Montegioco o Libarna. Dei tre infortunati, dovrebbe scendere in campo solo Albasi. [r. c.]

LEGA DILETTANTI

Governa confermato presidente provinciale

La Lega nazionale dilettanti ha confermato alla presidenza del Comitato alessandrino Pietro Governa. Avrà come collaboratori il segretario Luciano Mariani, il giudice sportivo Valerio Scarrone, con il sostituto Ezio Bellerate, e i consiglieri Mario Carlo Bisoglio, Giampiero Bruno, Pier Mario Cairo, Vittorio Cecchin, Luigi Ferrari, Pier Carlo Fracchia, Carlo Garelli, Giandomenico Mondo, Renzo Reale, Piero Stradella. [r. c.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
Agente Publikompass spa
C.so Coppino 9
Tel. 73 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

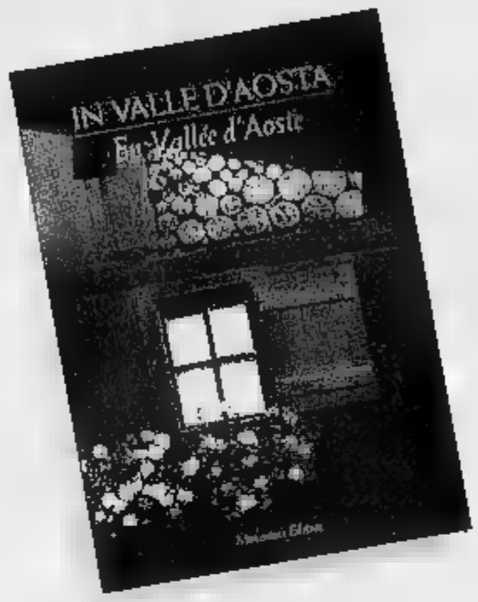
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

api
buon anno italia

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

[illegible]
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



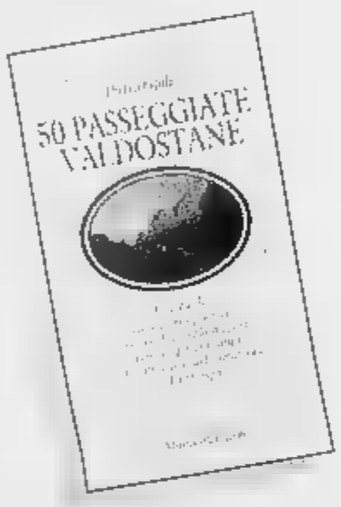
IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA [illegible] DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [illegible] VALLE [illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000



50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE [illegible] DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
[illegible] VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN VALLE [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI [illegible] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Mezzipieri Paolo
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. [illegible]

[illegible] PIEMONTE
IN [illegible] BIKE
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] [illegible]
IN MOUNTAIN [illegible]
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

CHARME
ESTETICA NATURALE
di Manganoni G. & C.
ECOLIDRIUM AHA'S presenta
"L'ARTE DI RINGIOVANIRE"
TRATTAMENTO IDRATANTE ANTIAGE
VISO • COLLO • DECOLLETEE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

CHARME
ESTETICA NATURALE
di Manganoni G & C
CON 6 TRATTAMENTI IN OMAGGIO
3 SOLARIUM CORPO.
Buone Feste!
Via Fallère, 25/a - AOSTA
Tel. 0165/554543

Sabato 30 Dicembre 1995 Ao 31 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il maltempo è giudicato «provvidenziale» dagli operatori turistici della Valle

La neve fa aprire altri impianti

Favorite soprattutto le località dell'Alta Valle. L'altezza media del manto è di 50 centimetri a 2000 metri di quota. Il pericolo di distacco di valanghe è «marcato» nella zona occidentale

AOSTA. E' nevicato in Valle d'Aosta dalle prime ore della sera di giovedì fino al pomeriggio di ieri e altri impianti di risalita sono stati aperti. Le precipitazioni sono state più abbondanti nella zona a ridosso del massiccio del Monte Bianco, come era stato previsto dagli esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe e dai tecnici dell'ufficio regionale valanghe. La perturbazione proveniva da Ovest, di [illegible] atlantica, tale quindi da provocare una coltre più consistente della zona dell'Alta Valle.

Ecco alcuni dati sulle precipitazioni delle ultime ore e che indicano lo spessore della neve fresca. Courmayeur [illegible] centimetri, La Thuile 29, Valgrisenche 30, Rhêmes-Notre-Dame 25, Valsavarenche 16, Cogne 8, Gressoney-La-Trinité 1, Ayas 1, Valtournenche Goyet (2500 [illegible] tri di quota) 25, Cignana (2000 metri) 2.

Per le auto in transito nella regione vi è obbligo di catene a bordo, anche se nella giornata di ieri non sono stati segnalati grandi problemi alla circolazione [illegible] danneggiamenti, soltanto alcuni rallentamenti nella zona della Media e Alta Valle. Le previsioni meteorologiche indicano per oggi ancora tempo perturbato, con un miglioramento più marcato soltanto da domani.

Per quanto riguarda le condi[illegible] di innevamento, oggi la copertura è indicata dall'ufficio regionale valanghe [illegible] «continua» alla quota di 1000 metri. Fino a qualche giorno fa la copertura continua era 1400 metri. L'altezza media del manto nevoso è di 50 centimetri a 2000 metri. Nella zona occidentale la neve fresca caduta nelle ultime ore è indicata, sempre come valore medio, in 20-30 centimetri.

Il pericolo di distacco spontaneo di valanghe a debole [illegible] è «marcato» nel settore occidentale della Valle d'Aosta. Sulla rimanente parte del territorio è considerato «possibile», nella maggioranza dei pendii ripidi, [illegible] distacco provocato da valanghe oltre i [illegible]30[illegible] metri. L'indice del pericolo è indicato al valore «3» e cioè marcato sul settore occidentale e, appunto, sulla parte restante del territorio oltre i 2300 metri.

Alle 7 di ieri le temperature erano di [illegible] gradi sotto zero a Saint-Christophe, di 1 grado sotto lo zero [illegible] Aosta centro, di [illegible] gradi sopra a Donnas, di 6 gradi sotto ad Etroubles, di 9 sotto a La Thuile e a Cogne.

Da oggi, dopo i tempi tecnici per la preparazione delle piste, [illegible] possibile avere un quadro più chiaro e completo della situazione delle piste nelle varie stazioni di sci. Indicativamente, dovrebbero essere in funzione la stragrande maggioranza degli impianti di risalita, con almeno 22-23 stazioni aperte su 29. Penalizzati, [illegible] sempre, i comprensori più piccoli e alle quote inferiori. E' però innegabile che la precipitazione dell'altro ieri [illegible] di ieri ha rappresentato [illegible] grande boccata di ossigeno per [illegible] turismo [illegible] Valle. Dopo una partenza [illegible] entusiasmante nei giorni di Natale e Santo Stefano, adesso la situazione si presenta più rosea sia per gli albergatori sia per i gestori degli impianti a fune.

Bruno [illegible]

Automobilisti impegnati a mettere le catene sulla strada che porta a Pila, dove la nevicata è stata contenuta (FOTO SILVATO)

BOCCIATA TASSA DEI TIR

E' contro la Costituzione

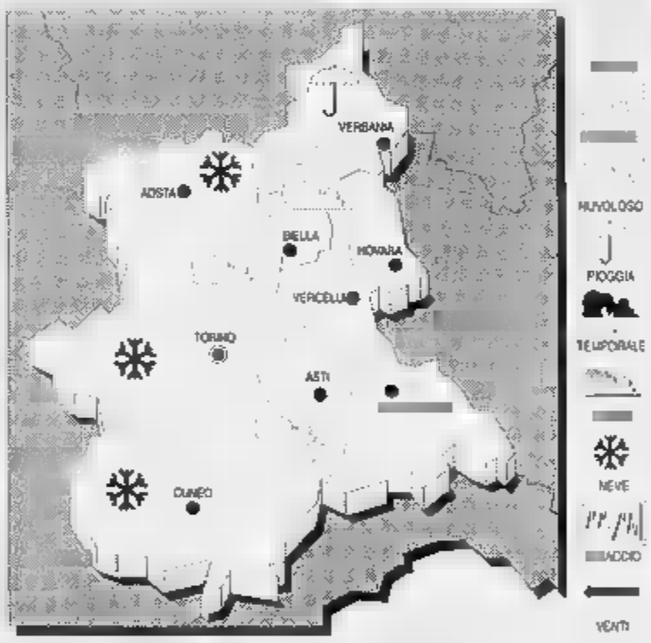
Il coordinamento ha «bocciato» la legge regionale che prevede una tassa per i Tir che transitano al tunnel del Bianco. «E' incostituzionale». SERVIZIO A PAGINA 33

ACCUSE PER L'USL

La minoranza regionale

L'opposizione in Consiglio regionale bolla come «poco chiara» la nomina del [illegible]missario Usl Gilberto Braganzi (foto). L'assessore: «Falsità». SERVIZIO A [illegible] 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PER** [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni; possibilità di nevicate sui rilievi alpini oltre 600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi [illegible] di sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 2; min:-7; media:-3

UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 3,1; Alessandria 4; Asti 9; Cuneo n.p.; Novara 6; Vercelli 5.

CONTROLLI

PREVENZIONE NELLE RIVENDITE

Trovati dagli agenti della questura in un negozio di Aosta

Botti sotto sequestro

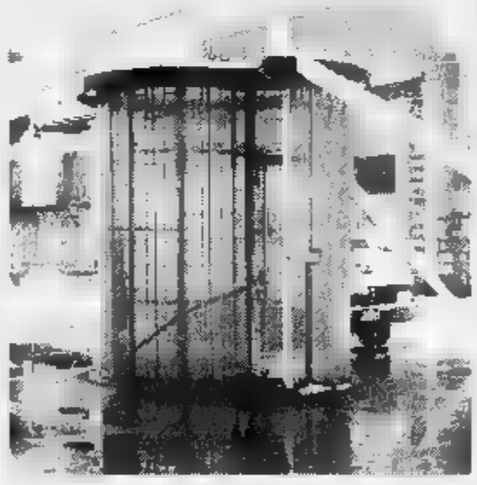
Trenta chili (venti secondo il proprietario) di petardi e razzi. La polizia invita i cittadini «a non lasciarsi attrarre dai fuochi d'artificio, sono pericolosi»

AOSTA. Si avvicina Capodanno, [illegible] preparano petardi [illegible] [illegible] di ogni prezzo e dimensione. Gli agenti della questura di Aosta hanno sequestrato 30 chilogrammi (20, secondo il proprietario) di fuochi d'artificio al «Luki-Paki», negozio di vendita all'ingrosso di giocattoli in via Chambéry 100, ad Aosta.

In 7 scatole erano custoditi razzi e petardi di cui è vietata la libera vendita perché considerati dalla legge «esplosivi». E' materiale che, ad Aosta, è possibile acquistare legalmente soltanto [illegible] un'armeria, provvista di licenza. Il «Luki-Paki» non era fra le rivendite autorizzate. E così gli agenti della [illegible] amministrativa, durante i controlli [illegible] negozi, hanno sequestrato i razzi proibiti, che costano anche 100 mila lire l'uno.

Per il proprietario del grande negozio di giocattoli, Luciano Genta, è scattata la denuncia per detenzione di materiale esplodente, con relativa violazione dell'articolo 678 del codice penale. Si rischia una condanna fino a 18 mesi di reclusione.

Genta spiega: «Sono articoli che non vendo abitualmente, so che [illegible] tutto il materiale è in libera vendita, nel caso di quegli oggetti mi sono scordato delle necessità amministrative, ma è comunque una quantità minima di materiale. Sono venti chili, confezione comprese. I razzi son[illegible] tre e fanno parte del materiale sotto sequestro anche venti confezioni di "fontane" che sono di libera vendita. Non è materiale pericoloso perché confezionato a norma di legge. E' [illegible] una questione di licenze».



La torretta di uno degli ingressi del negozio dove gli agenti hanno trovato i botti ora sequestrati

I razzi sono stati lasciati in custodia giudiziaria, dalla polizia, nello stesso magazzino di via Chambéry. Ora gli agenti indagheranno per tentare di risalire al luogo di produzione o smercio del materiale. «In libera vendita - spiegano alla sezione amministrativa della questura - ci [illegible] solo petardi piccoli, vistati da una commissione del ministero dell'Interno. Per tutto il resto servono particolari licenze che pochi hanno. E questo perché molti razzi sono estremamente pericolosi, la gente rischia parecchio acquistandoli. Per questo invitiamo i cittadini a non lasciarsi attrarre a Capodanno dai fuochi d'artificio». **[s. scr.]**

Anche quest'anno le manifestazioni sono state organizzate per oggi [illegible] domani in tutte le località della Valle d'Aosta

Sulle piste di sci torna lo spettacolo delle fiaccolate

A La Thuile la 1ª edizione per i bambini. Poi vin brûlé e cioccolata calda per tutti

COURMAYEUR. Sulle piste di sci punti luminosi che scendono verso valle. Sono le fiaccole dei maestri di sci delle varie scuole della r[illegible]ione. E' uno spettacolo che rientra ormai nelle tradizionali manifestazioni di fine anno. L'«itinerario luminoso» comincia da Courmayeur. La fiaccolata dei maestri di sci del Monte Bianco s'inizia [illegible] alle 18. L'appuntamento [illegible] in frazione Dolonne, dove alle 18,30 è in programma la festa del pane con la partecipazione della banda musicale di Courmayeur/La Salle, diretta dal maestro Giancarlo Telloli.

Tradizionale fiaccolata di fine anni dei [illegible] di sci anche a La Thuile. La «discesa luminosa» si svolgerà oggi sulla pista numero 2. All'arrivo in paese vin brûlé per tutti. Alle 19,45 spettacolo di fuochi d'artificio. E sempre a La Thuile, nel pomeriggio di oggi, a partire dalle 17, si svolgerà la prima edizione della fiaccolata dei bambini sulla pista Edelweiss. Potranno partecipare i bimbi in età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Alla fine della manifestazione la cremeria «Collomb» offrirà a tutti i partecipanti cioccolata calda e dolci. A Pré-Saint-Didier per domani, alle 17, con partenza da Pallesieux, è in programma la tradizionale fiaccolata a piedi.

Le fiaccolate di Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche [illegible] Valsavarenche sono state inserite nell'ambito della manifestazione «Soirées d'étolies», organizzata dall'Apt Grand Paradis Villeneuve. Anche nelle tre località turistiche l'appuntamento è per il tardo pomeriggio di oggi.

A Cogne la fiaccolata di fine anno è in programma per questa sera, a partire dalle 21. La manifestazione è a c[illegible] dei maestri di sci di fondo e discesa, [illegible] partecipazione libera a tutti ed animazione in piazza. Domani pomeriggio, [illegible] partire dalle 18, a Lillaz, fiaccolata per bambini, [illegible] distribuzione di dolciumi.

L'appuntamento «luminoso» per gli ospiti del comprensorio del Grand Combin è per questa sera, alle 20,30, [illegible] località [illegible]quier. Altro appuntamento sugli sci oggi ad Ollomont. Il ritrovo è per le 10, al municipio, per un'escursione guidata con racchette da neve (distribuite dalla cooperativa Habitat) all'alpeggio Crêtes.

Oggi tradizionale fiaccolata dei maestri di sci di Pila, alla quale seguirà una «sinfonia» [illegible] giochi pirotecnici e distribuzione di vin brûlé.

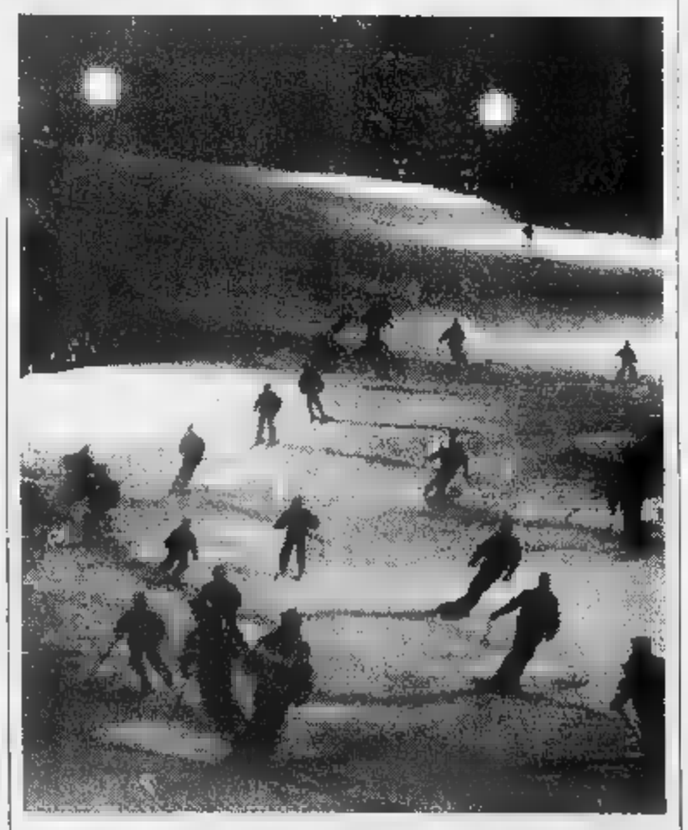
Due fiaccolate oggi a Cervinia: alle 21, in zona Cielo Alto, quella dei maestri di sci del Cieloalto, e, alla stessa ora, quella dei maestri di sci del Cervino con arrivo al campetto, preceduta dal saggio di pattinaggio dei bambini sulla patinoire. Poi distribuzione di vin brûlé e, alle 22, spettacolo pirotecnico.

Nella valle del Lys per oggi, alle 21, sono in programma fiaccolate e spettacoli pirotecnici anche a Antey-Saint-André, La Magdeleine e Torgnon. Mentre [illegible] Chamois, dove per oggi alle 22 sono in programma i fuochi d'artificio, la tradizionale fiaccolata di fine anno è in programma per domani [illegible] mezzanotte. Per oggi fiaccole [illegible] fuochi d'artificio anche a Champoluc, mentre la «manifestazione luminosa» è in programma per domani sulle [illegible] [illegible] Antagnod. Oggi, alle 21, fiaccolata anche [illegible] Champorcher, organizzata dall'Apt Monte Rosa Walser. **[r. s.]**

SAINT-VINCENT

Brindisi alla roulette

Un brindisi per tutti, anche per quelli che a mezzanotte saranno ancora in coda davanti all'ingresso. E poi il ritorno degli spettacolari fuochi d'artificio [illegible] [illegible] «Concerto di Capodanno». E' [illegible] programma del Casinò [illegible] Saint-Vincent per il veglionissimo di fine anno. Domani sera tornerà lo spettacolo pirotecnico, organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Châtillon. I «botti» saranno sparati da un'area vicina al castello di Ussel e saranno quindi visibili in tutta la zona compresa fra Saint-Vincent, Châtillon e Pontey. La [illegible] da gioco di Saint-Vincent ha poi organizzato, per lunedì alle 16 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia, il «Concerto di Capodanno» con l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», diretta da Lino Blanchod, che proporrà musiche [illegible] Rossini, Donizzetti [illegible] i celebri valzer di Johan Strauss. Replica alle 22, gli inviti sono in distribuzione all'Apt.



Oggi e domani in tutte le località [illegible] Valle[illegible] fiaccolate sulle piste

Da ieri per protesta, dopo la terza multa (200 mila lire) dei vigili urbani

Il mercatino lascia i portici

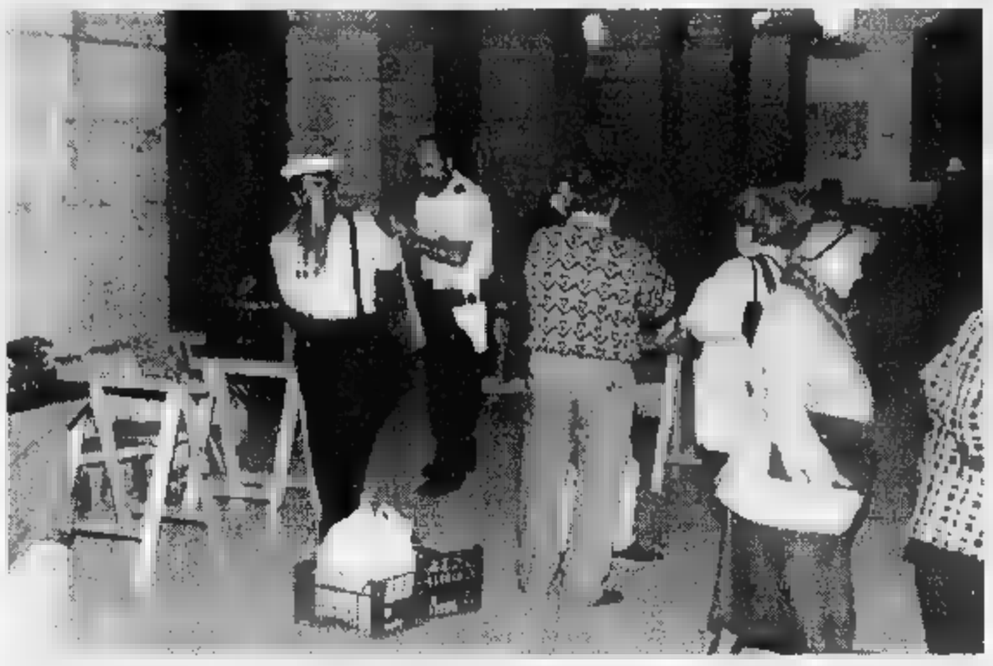
«Basta, siamo perseguitati», dicono gli espositori. L'ultima contravvenzione perché era stato occupato un banco vuoto. Accuse al Comune. L'assessore Favre: «Sono dispiaciuto»

AOSTA. Una terza multa data dai vigili urbani e, questa volta, gli espositori al mercatino dell'usato hanno detto «Basta. E' una persecuzione». I portici di piazza Chanoux sono, da ieri, liberi: le bancarelle sono state ■ntate per protesta, in segno di solidarietà con il collega multato.

Antonio Bechon, proprietario degli oggetti di antiquariato offerti allo scambio dovrà pagare 200 mila lire per aver «occupato» un banco vuoto con alcune chincaglierie esposte su un panno rosso. Il Bechon non è stato sorpreso a vendere come è capitato agli altri due espositori, colpevoli, secondo la legge, di aver ceduto a pagamento alcuni pezzi anziché barattarli, ma è incappato in un'altra sanzione di cui nessuno era a conoscenza. «Siamo disorientati. Questo dimostra - obiettano gli interessati - la volontà di punire chi contribuisce a rivitalizzare la città nei periodi di festa».

Dice Bechon: «L'idea di usare il banco riassume l'intenzione di vivacizzare il più possibile i pochi piani di esposizione rimasti. Più che altro, si è trattato di una questione estetica, stonava quel legno disadorno in mezzo all'allegria degli altri».

Sono arrivati due vigili, che dopo aver chiesto spiegazioni sull'abbellimento del banco in assenza del proprietario, hanno contestato l'azione sottoscrivendo il verbale della multa.



I portici di piazza Chanoux durante il primo sequestro avvenuto quest'anno durante il mercatino di settembre

Molto difficilmente i portici della piazza ospiteranno altre edizioni di questo genere di mercato, ritornato, tra l'altro, dopo molti anni di «silenzio».

E la conferma viene dagli espositori, indignati per una inflessibilità che, invece, ■■■ viene usata con gli extracomunitari venditori abusivi in maniera plateale. Un'ingiustizia intollerabile, appesantita dall'atteggiamento pilatesco di Renato Favre, l'assessore che dovrebbe tutelare le iniziative in favore del turismo e non disinteressarsene».

Replica l'assessore Favre: «Anche questa volta non ho elementi sufficienti per esprimere valutazioni. Sono molto dispiaciuto di quanto è accaduto, anche se, lo ribadisco, l'osservanza della normativa non può essere ignorata. Esaminerò con attenzione i verbali dei vigili e, solo allora, potrò dare risposte ■■■urienti agli hobbysti».

Sandra Lucchini

«Commissariamento oscuro». L'assessore: «Falsità»

Accuse dell'opposizione sulla nomina all'Usl

AOSTA. L'opposizione in Consiglio regionale mette sotto accusa il commissariamento dell'Usl: Lega Nord, mpv, rifonda■■■ comunista e ppv, in una interpellanza presentata in questi giorni lo definiscono atto «di ■■ non vi era alcuna necessità». Dopo avere cercato di portare in aula la questione della nomina del commissario straordinario, con una interrogazione «respinta dalla presidenza del Consiglio per ragioni di forma - dice Enrico Tibaldi consigliere della Lega Nord - ma in sostanza non ammessa al dibattito perchè, ci era stato detto "con quesiti troppo complicati"», l'opposizione firma una interpellanza che «mira ad approfondire le motivazioni che hanno portato alla nomina del commissario straordinario dell'Usl della Valle d'Aosta».

La questione sanitaria, dice Enrico Tibaldi «è troppo importante sotto tutti i punti di vista, anche finanziario, nel bilancio ci ■■■ oltre 200 miliardi da spendere, perchè si possa accettare che la partita non venga giocata a carte scoperte». ■ per la minoranza, aggiunge il consigliere leghista «nella scelta del commissario l'impressione è che la maggioranza regionale giochi a carte coperte».

L'opposizione, considerato che «la procedura di commissariamento adottata costituisce un atto fortemente discrezionale» sostiene che «il nominativo dell'attuale commissario

L'assessore Roberto Vicquery

straordinario (Gilberto Bragonzi) sarebbe stato suggerito da ambienti vicini alla figura dell'ex direttore generale Alberto Morelli, il quale - è scritto nell'interpellanza - avrebbe per contro ottenuto garanzie per un ■■■ futuro reinserimento ai vertici dell'Usl valdostana». Altre ipotesi indicata dalla minoranza: «All'attuale commissario sarebbe stata promessa la direzione generale dell'Usl dopo il periodo di commissariamento».

Di tutto questo dice Tibaldi «non abbiamo le prove, ci limitiamo a fare supposizioni suffragate però da informazioni che provengono da fonti qualificate. Tocca adesso all'assessore mettere le carte ■ tavola». E l'assessore offre subito una prima risposta: «E' tutto falso. Questo è il segnale di dove può arrivare, in negativo, la politica». Per Vicquéry, che pare intenzionato a rivolgersi alla magistratura, «l'obiettivo che vogliono raggiungere è la paralisi della sanità valdostana».

Una risposta agli «interpellanti» arriva anche dal commissario straordinario. Gilberto Bragonzi è assolutamente tranquillo: «La mia è stata unicamente una scelta professionale, con tutti i rischi che questa comporta per un professionista. Il resto non mi interessa». Bragonzi però tiene a chiarire la «questione Morelli»: «Non conoscevo il dottor Morelli e l'ho incontrato per la prima volta all'atto dell'insediamento all'Usl. Non so quindi niente di ipotetici "suggerimenti". Sono stato contattato personalmente dall'assessore Vicquéry, ho presentato il curriculum, la giunta regionale lo ha ritenuto valido ed eccomi qui». Promessa della direzione generale? «Nessuna promessa di nessun tipo - risponde Bragonzi -. Ci sarà il concorso e vi parteciperò, ritengo di avere titolo per farlo».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Auto fuori strada, una giovane ferita

Maria Elena Zurla, 25 anni di Cento (Ferrara), è rimasta ferita giovedì sera in un incidente accaduto sulla strada della Val Ferret. L'Audi 80 «station wagon» a trazione integrale guidata da Massimo Baratta, 33 anni di Pistoia, è uscita di strada. La ragazza guarirà in un mese. Sul posto è intervenuta la Polstrada ■ Entrèves.

SAINT-VINCENT

Cinese denunciato al Casinò

La polizia in servizio al Casino ha denunciato l'altra sera per sostituzione di persona un cinese residente a Morano sul Po (Alessandria): ■ Yunhan Hu, 25 anni, già inibito dall'ingresso alla casa da gioco. Ha tentato di entrare con documenti di ■n connazionale.

AOSTA

Ultime ore per firmare i referendum

La raccolta firme per promuovere i 20 referendum dei Riformatori di Pannella è ancora possibile oggi, fino alle 13,20, nella cancelleria civile della pretura. Finora sono state raccolte 6236 firme.

POLLEIN

Un corso per assaggiatori di vino

E' stata organizzata la 5ª edizione del corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro domani al laboratorio di analisi vino di regione Amérique 31, Quart. Saranno accettate solo le prime 40 richieste. Il corso comincerà il 5 febbraio. La quota di partecipazione è di 250 mila lire.

AOSTA

Raccolti quattro milioni per i bambini della Bosnia

In occasione del concerto «Per i bambini della Bosnia», che ha avuto come protagonisti l'orchestra giovanile di Aosta, l'orchestra Suzuki e l'Insieme d'archi dell'istituto musicale di Aosta, sono stati raccolti 4 milioni 921 mila lire, che sono state devolute all'Unicef: ■ denaro andrà ai bambini della Bosnia.

Nell'ultimo semestre, a cento concorsi per assunzioni in enti pubblici si sono presentati in tremila

La «corsa» al posto di lavoro sicuro in Regione

Contestati i contratti di formazione che offrono i privati

AOSTA. Nell'ultimo semestre del 1995 sono stati banditi in Valle d'Aosta circa 100 concorsi per la copertura di quasi 200 posti ■ enti pubblici. Hanno partecipato alle selezioni oltre 3000 giovani valdostani, anche se la cifra non è significativa perché spesso lo stesso candidato partecipa a diversi concorsi. Ultimamente il maggior afflusso di candidati è stato in occasione della selezione per «coadiutori» in Regione. Per 3 posti si sono presentati quasi in 400. L'anno scorso, sempre per un posto in Regione, si sono presentati in 950. Perché la rincorsa al «pubblico»?

La risposta la danno gli stessi candidati, che però proprio per questo motivo hanno chiesto di restare anonimi. Mirka, 23 anni, di Sarre, dice: «E' ancora forte il richiamo del posto sicuro. Io ho lavorato anche in società private, ma è tutta un'altra cosa. I tuoi "diritti" ■ vengono fatti pesare. Specialmente se sei una donna. Senza parlare dell'aspetto economico».

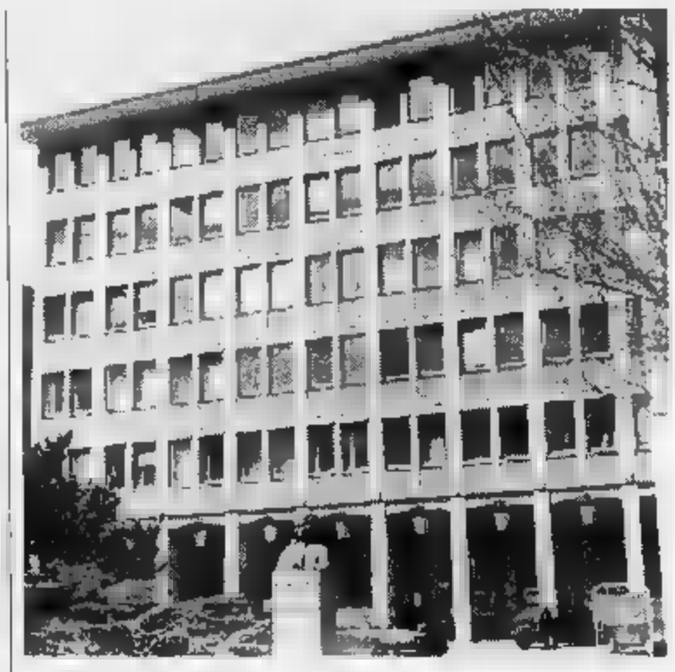
Roberto, 34 anni, di Fénis, dice: «Entrare in Regione significa raggiungere una tranquillità che altri datori di lavoro non ti danno. Peccato che i concorsi siano sempre più difficili e che ci sia questa benedetta prova di francese. Ho lavorato anche nel privato con un contratto di formazione e speravo di restare lì. Poi ho verificato sulla mia pelle che quanto si dice in giro è vero e cioè che i datori approfittano delle agevolazioni per tenerti fino a quando godono dei vantaggi fiscali, poi ■ licenziano».

Vanessa, 22 anni, di Gressan: «Ho già partecipato a 4 o 5 concorsi. Alcune volte ho superato la prova di francese e altre no. Credo di conoscere abbastanza bene la lingua francese, ma non è questo il problema. Se è vero che per Statuto bisogna verificare il livello di conoscenza di questa lingua nei candidati, sarei più favorevole a una prova conclusiva e non preliminare, perché non è giusto escludere un soggetto, competente e preparato nel suo campo, solo perché non conosce il francese».

Claudio, 29 anni, di Aosta: «E' vero che lo sbarramento del francese può rappresentare anche una forma di tutela per i giovani valdostani in quanto viene ridotta la partecipazione di candidati esterni, ma mi pare che così come è impostata non vada proprio bene. Come ■ spiega che, dopo 3 prove in cui sono stato dichiarato idoneo, alla quarta vengo escluso proprio sul francese? E nel caso di concorsi ai quali partecipano dipendenti già in servizio in enti pubblici ■■■ dovrebbe succedere se ■■■ passano la prova di francese? Dovrebbero togliere loro l'indennità che magari già prendono ■ dovrebbero licenziarli?»

Tiziana, 29 anni, di Ollomont: «Quando si tratta di ente pubblico qualsiasi posto andrebbe bene. Purtroppo è davvero difficile superare le diverse prove. Personalmente vengo da una difficile esperienza con contratto di formazione e sarei disposta anche a qualsiasi altro attività. Anche nel privato».

Enzo Blessent



Il posto in Regione è uno tra i più ambiti da parte dei giovani valdostani

IL TAM-TAM DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La polizia municipale applica la legge

In merito all'articolo della Stampa «Blitz dei vigili urbani al mercatino dell'usato», il Comando polizia municipale intende chiarire ■■■ volta per tutte che gli operatori non fanno altro che applicare le norme, così come disposte dalle vigenti leggi. Sarebbe opportuno che coloro che per professione divulgano le notizie a mezzo stampa ■■■ neutralità riportassero esattamente i fatti senza fomentare dubbi o sollevare perplessità. Ciò che è avvenuto in piazza Chanoux non è diverso da ■■■ che succede innumerevoli volte nei confronti di extracomunitari o di altri operatori senza autorizzazione ■ commercio: quindi normale routine operativa. ■■■ chiarire che gli interventi sono sempre eseguiti in nome del Corpo e mai dai singoli, ciò a tutela della vita privata dell'operatore.

Ezio Chenuil, Aosta

Fate attenzione alle truffe

Qualche mese fa, un imprenditore edile aostano mi comunica di essere interessato all'acquisto di un mio immobile. Raggiunto il sospirato accordo, parto tranquilla per firmare un contratto ■ compromesso. Leggendo il contratto stampato, scopro un punto che non coincide affatto con i termini pattuiti. Discussione, infine il mio interlocutore cede generosamente e fa ristampare il contratto: mi invita a controllare il punto in questione, che in effetti è stato corretto ■■■ precisione. Il sorriso si rabbuia quando decido di rileggere tutto ■ resto: il compromesso si è trasformato in un contratto di vendita. Se avessi firmato, il compratore sarebbe diventato subito ■ proprietario giuridico dell'immobile, versando solo la cifra della caparra. Il sorridente imprenditore ■■■ avrebbe derubato di 80 milioni alla vigilia di Natale. Il giorno dopo scopro con amici che si tratta di una truffa già collaudata, che ha rovinato legalmente almeno una famiglia. A me è andata bene ■ spero che questa mia testimonianza permetta ad altri di scamparla.

Antonella Di Martino, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires ■■■ secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.650
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FA■■■ DI■■■TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle ■ alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte sec■■■ lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 dicembre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani, Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip, **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** ■■■noi; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulio Birga, Miriana Priod, Federica Nicolò, Valeria Queglino, Malcol Peaquin, Myriam Fayad, Jessica Fortunato, Alessio Quendoz, Simone Pala.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Valtournenche.** Sono stati stanziati dalla giunta regionale contributi per 1 miliardo 768 milioni, per lavori previsti nel progetto «Val Marmore», dove figurano interventi nella rete fognaria e nel depuratore di Valtournenche, la manutenzione idraulica del Marmore e lavori nella discarica comunale.
Rhêmes-Saint-Georges. La giunta regionale ha approvato i lavori di manutenzione idraulica della Dora di Rhêmes in località Frassiney, ■■■ziando per gli interventi 251 milioni. Altri lavori ■■■o stati approvati nel torrente Savara a Villeneuve, concedendo 192 milioni, nella Dora Baltea (216 milioni) e del torrente Ayasse a Hône (93 milioni).
Aosta. Per lavori di protezione della discarica ■ Hône, la giunta regionale ha stanziato 214 milioni. Altri finanziamenti per opere di consolidamen■■■ sono stati concessi per il vecchio borgo di Montjovet (171 milioni), per il ponte di Fénis (117), di località Varrelli e Céran Praz a Issime (113) e di Rovarey a Nus, 114 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

LA SALLE

Canti di Natale con i Trouveur

I «Trouveur valdotèn» saranno in concerto questa sera nella chiesa di Sant'Orso di Derby. Il gruppo ■ musica etnica presenterà un repertorio di canti natalizi tratti dalla tradizione alpina. L'appuntamento è per le 21. Ingresso libero.

COU■■■ER

Concerto per pianoforte

La sala del centro congressi di Courmayeur ospita questa sera, alle 21,30, il concerto della pianista Maria Grazia Amoruso. In repertorio pagine di Beethoven, Schubert e Brahms.

PRE-SAINT-DIDIER

La «Foire des glaciers»

E' in programma per oggi, sotto i portici di piazza Emanuele, la «Foire des glaciers», la tradizionale mostra-mercato ■ artigianato tipico valdostano. Alla fiera partecipano un centinaio di espositori. La manifestazione è in programma dalle 10 alle 19. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, concerto con la banda musicale di Courmayeur/La Salle.

COURMAYEUR

Incontri d'autore

Nell'ambito degli «Incontri d'autore» è in calendario per oggi un appuntamento con lo scrittore Giorgio Mondadori, che presenterà il suo libro «Pomellato shots». L'incontro è in programma per le 18, nella sala del centro congressi.

■■■■■■■■

«Intorno all'acqua»

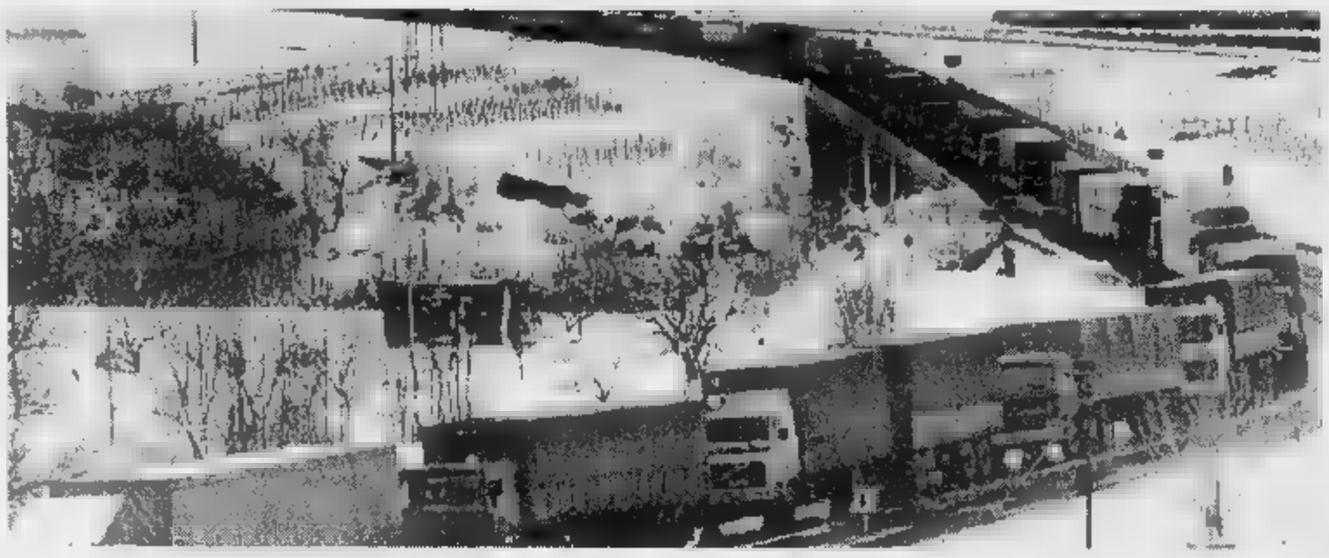
■ Castello Savoia ospita una mostra fotografica che raccoglie i lavori del VI concorso fotografico svoltosi ■■■ estate a Gressoney e intitolato: «Intorno all'acqua».

GE■■■

Le fotografie di Renzino Cosson

«I colori del Monte Bianco» ■ il titolo della mostra di Lorenzino Cosson, allestita alle scuole elementari, fino al 7 gennaio: ■■■ fotografie di grande formato scattate dalla guida alpina.

Il presidente del coordinamento non ha «vistato» la legge regionale



«I rapporti internazionali sono di competenza statale e non si può intervenire unilateralmente»

Tir in coda sulla statale 26 Il coordinamento ha bocciato la legge che prevede una tassa sui passaggi al tunnel del Monte Bianco

«Bocciata» la tassa dei Tir

Il prefetto Scialò ritiene il documento «incostituzionale e contro gli interessi dello Stato». L'assessore: «Vedremo le osservazioni, ma andiamo avanti»

AOSTA. La legge che prevede un pedaggio per i Tir che transitano al Bianco [illegible]a in Consiglio regionale, «bocciata» dal presidente della commissione coordinamento per la Valle d'Aosta. Ed è stata rispedita al mittente con [illegible] serie di motivazioni. In primo luogo [illegible]n è stata «vistata» perchè «incostituzionale», in particolare contrasta con l'articolo 120. Il prefetto Scialò ha evidenziato che «il documento opera limitazioni alla libertà della circolazione di cose e persone. Limitazioni che non sono giustificate dall'obiettivo». Sostiene il coordinamento: «Non è la tassa che elimina l'inquinamento. Inoltre di fatto si istituiscono dazi di importazione ed esportazione, facoltà che le Regioni non hanno». Secondo la commissione la legge è in contrasto anche con l'articolo 3 della Costituzione che prevede l'uguaglianza tributaria. Il documento regionale esonera infatti dal pagamento della tassa i veicoli che sono immatricolati in Valle o in alcune zone della Francia.

Altri «vizi» della legge derivano dalla carenza della potestà legislativa della Regione. «I rapporti internazionali - ha scritto Scialò - sono di competenza statale e in ogni caso non si può intervenire unilateralmente. Il passaggio al traforo è disciplinato da un'apposita convenzione italo-francese». Infine i «vizi» derivanti da contrasti con inte[illegible] generali dello Stato. Lo Stato versa infatti 450 miliardi all'anno alla Regione per il passaggio dei Tir, in sostituzione dei nove decimi sull'Iva che la Valle non incassa più dall'apertura delle frontiere. Secondo il coordinamento l'introduzione della tassa potrebbe diminuire i passaggi e quindi gli introiti, oltre a mettere in pericolo l'occupazione. Un altro problema sollevato dalla commissione è quello della concorrenza sleale: alcune ditte, soprattutto le più piccole, potrebbero essere costrette ad aumentare i prezzi dei prodotti per rientrare della tassa. E ancora, secondo la commissione, si rischiano ritorsioni da parte degli altri Stati che vogliono tutelare i loro autotrasportatori.

La [illegible] della bocciatura delle legge ha colto di sorpresa l'assessore regionale all'Ambiente, il «verde» Elio Riccarand: «Andremo avanti. Riproporremo la legge al Consiglio regionale per una riapprovazione. Intanto perchè crediamo nell'utilità delle norme contenute nel provvedimento che offrono nuovi strumenti alla lotta all'inquinamento. Poi andremo avanti perchè rivendichiamo la competenza della Regione in materia di trasporti e di lotta all'inquinamento». L'assessore non intende però mantenere un atteggiamento rigido. «Esamineremo attentamente le osserva[illegible] del presidente della commissione di coordinamento e se ci sarà qualcosa da rivedere lo faremo, senza però snaturare la sostanza della legge».

La bocciatura della [illegible] tassa» era stata prevista da qualche consigliere regionale durante la discussione in aula della legge. Nel dibattito che aveva portato all'approvazione della legge con 23 voti a favore, 8 astensioni nell'ambito della maggioranza ed il voto contrario dei 6 rappresentanti dell'opposizione, la legge era stata tacciata di «incostituzionalità, di inutilità al riguardo del contenimento dell'inquinamento e di essere penalizzante nei confronti dei piccoli autotrasportatori». Le accu[illegible] erano state mosse da Rudi Marguerettaz del ppv: «Questa normativa verrà sicuramente restituita non vistata dalla presidenza della commissione di coordinamento» aveva detto in Consiglio. Marguerettaz aveva contestato il provvedimento e, in aperta polemica con i verdi, aveva detto che «sarebbe stato più giusto fare pagare molto di più a chi ha bloccato per tanti anni l'autostrada». Contrario all'«eco tassa» anche l'esponente della maggioranza Domenico Parisi, che aveva paventato «una bocciatura della legge in quanto in contrasto con le norme della comunità europea» ed aveva affermato «che non si possono risolvere i problemi ambientali con le "gabelle"».

Alessandro Camera
Antonella Torra

Châtillon, sarà ampliata la struttura

Tre miliardi per lo stadio

Un allenamento della Juventus quest'estate al campo sportivo di Châtillon

CHATILLON. Quasi 3 miliardi e mezzo per rifare il campo sportivo di Châtillon, dove in estate si allena anche la Juventus. Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di finanziamento per i lavori. Richiesta che, com'era prevedibile, ha suscitato perplessità da parte dell'opposizione: «Ci sono opere ben più importanti e il Comune si sta indebitando troppo».

Ma la maggioranza ha approvato, il nuovo campo si farà, o almeno questa è l'intenzione, perchè le delibere dovranno essere approvate dalla Corecò e i finanziamenti devono ancora essere concessi. Comunque le richieste, ufficiali, ora ci sono. Un mutuo, da 2 miliardi e 500 milioni, è stato chiesto al Credito Sportivo, l'ente attraverso il quale il Coni finanzia gli impianti sportivi. Avrà durata decennale. Il secondo mutuo, da 850 milioni, sarà chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti e avrà ammortamento di 20 anni. Il terre[illegible] di gioco sarà fatto «ruotare», cambierà posizione, poi saranno costruite nuove gradinate e sarà allestita anche una pista di atletica leggera, ma che non coprirà l'intero perimetro del campo sportivo. Non c'era spazio sufficiente, una pista completa avrebbe obbligato i progettisti a prevedere l'abbattimento di una casa adiacente l'impianto.

Luciano Ferri, esponente dell'opposizione, ha criticato la decisione della maggioranza: «Ci sono altre opere prioritarie rispetto all'ampliamento del campo sportivo». Roberto Oggiani, sindaco, ha replicato: «Il finanziamento era disponibile soltanto per quel tipo di intervento». Luigi Clocca, altro esponente della minoranza, ha detto: «L'opera non è certo prioritaria, poi il grado di indebitamento del Comune sta diventando [illegible]». Il Comune di Châtillon, a causa dell'alto numero di opere pubbliche, può ancora «sopportare» mutui per 14 miliardi e mezzo e interessi per 1 miliardo 300 milioni.

Il nuovo impianto, inoltre, dovrà essere costruito in tempi compatibili con i riti della Juventus, che ci saranno ancora nel 1996 e 1997. Ecco le caratteristiche tecniche: terreno di 105 x 65 metri, un rettilineo di 125 metri di pista da atletica, con pedane per salto in lungo, in alto e con l'asta, lancio del peso e del disco. Ci sarà un campetto da allenamento da 44 x 38 metri, dove si potrà tracciare un rettangolo di gioco per il calcio a 5. Lo spazio di rincorsa per i salti potrà ospitare anche pallavolo e pallacanestro. E poi le tribune: [illegible] posti coperti, poi spogliatoi, bar, servizi, uffici e salette per associazioni e un alloggio per i custodi. E il diverso orientamento del terreno è dovuto alla necessità di utilizzare il sedime oggi occupato da terreno ondulato, con conseguenti scavi in roccia. Durata dei lavori: 500 giorni. Inizio: chiss[illegible].

[s. ser.]

Arvier, il Comune acquista l'edificio che sarà ristrutturato

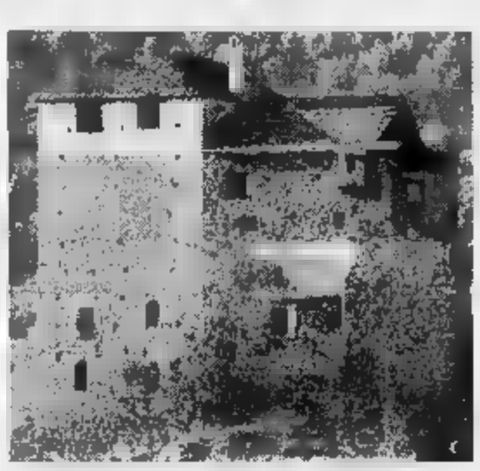
Sarà nel castello La Mothe il museo dell'artigianato

ARVIER. Il Comune è diventato proprietario di due edifici e di terreni per un'estensione di 4757 metri quadri.

Il castello La Mothe, un rudere dietro la chiesa parrocchiale, di proprietà, in passato, dell'omonima famiglia, diventerà la sede dell'esposizione dei prodotti artigianali della Valle d'Aosta, dal legno alla pietra ollare. Saranno ospitate le collezioni dell'Ival, della Regione e di altri Enti. «Con il contributo di 319 milioni dalla Regione, sulla spesa totale di 355 milioni -, dice il segretario comunale Vittorio Duponi - il Comune ha avuto l'opportunità di acquisire l'edificio e realizzare il museo regionale dell'artigianato».

Avvalendosi della legge 27 dell'86, promulgata per agevolare i Comuni nell'acquisto di fabbricati di un certo valore storico, oppure da riservare a servizi comunali o, ancora, da destinare ad attività produttive, il Comune di Arvier è diventato proprietario anche dei terreni circostanti il castello, la cui spesa di 162 milioni è stata sovvenzionata al 90 per cento dalla Regione. In questi spazi verranno dislocati campi da tennis e un campo bocce.

Il secondo edificio, passato di proprietà comunale, è in frazione Leverogne ed era stato devastato da un incendio. La spesa di 44 milioni è stata sostenuta al 90 per cento dalla Regione. «Una parte dell'edificio - dice Dupont - verrà destinato a museo dell'abitazione tipica valdostana, mentre in un'altra troveranno posto servizi per le frazioni».



Il castello La Mothe sarà ristrutturato e ospiterà il [illegible] dell'artigianato valdostano

[s. l.]

VALPELLINE

Avvicendamenti

Cambiano due consiglieri comunali

VALPELLINE. Primi avvicendamenti nel Consiglio comunale di Valpelline. Davide Pocetta, 34 anni, primo escluso della lista «Pour Valpelline», è subentrato ad Alberto Veronesi, morto in un incidente stradale di recente. Veronesi in Consiglio aveva sostenuto due argomenti in particolare: l'avvio della centralina elettrica comunale e la sistemazione dell'accesso del paese.

E' stato ufficializzato un altro passaggio di consegne nel gruppo di opposizione. Enzo Blessent ha rassegnato le dimissioni e sarà sostituito da Esterino Cheillon.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco di Valpelline Aldo Chenal ha ricorda[illegible] i principali interventi sui quali punterà l'amministrazione locale durante il 1996: la ristrutturazione dell'edificio scolastico, il rifacimento della piazzetta centrale e l'ampliamento della ricettività alberghiera locale con la realizzazio[illegible] di alcuni chalet al servizio dell'area sportiva.

COURMAYEUR

Ex direttore di Raitre

La televisione secondo Guglielmi

COURMAYEUR. Angelo Guglielmi, ex direttore di Rai Tre, ha presentato nella sala congressi di Courmayeur il suo ultimo libro, «Senza Rete», scritto in collaborazione con Stefano Balassone. Sollecitato dalle domande di Beppe Severgnini, Guglielmi ha tracciato la storia della rete. «Quando nel marzo 1987, Agnes e Manca "regalarono" a Veltroni e al pci la terza rete, io e i miei collaboratori decidemmo di fare quello che [illegible] c'era. Nacque così un nuovo linguaggio, nuovi contenuti, soprattutto riuscimmo a stabilire un rapporto adulto con lo spettatore, promuovendolo a protagonista. Molte nostre trasmissioni non sarebbero esistite senza pubblico. Pensate a Santoro senza le sue piazze».

Quale sarà il futuro della televisione? «Come è fatto oggi durerà pochissimo. Cavo e satellite faranno morire le televisioni generaliste, come sono oggi in Italia. Vincerà la tv specializzata, settoriale. In tal senso a essere avantaggiate saranno le redazioni regionali della Rai».

St-Vincent, sono terminate le gare della prima prova di Coppa del Mondo

Palazzetto gremito per i campioni

Eliminato negli ottavi di finale Gustavo Zito

SAINT-VINCENT. Le gare della prima prova di Coppa del Mondo di biliardo per la specialità cinque birilli hanno garantito grande spettacolo agli appassionati che hanno gremito le tribune del Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent sino a tarda notte. Del resto [illegible] biliardi della cittadina termale per due giorni e due notti si sono esibiti i 64 più forti giocatori del mondo del circuito professionistico, in prevalenza italiani ed [illegible].

La finale, articolata [illegible] sette partite, è durata sino all'una e mezzo di notte e si è risolta con un duello campano. A vincere è stato Giuseppe Consagno residente a Nocera Inferiore (provincia di Napoli) che ha superato per 4 a 3 l'altro campano Vitale Nocerino.

«Saint-Vincent mi porta fortuna - ha detto Consagno - perchè qui ho già vinto il Grand Prix Saint-Vincent di gorizia[illegible].

Il campione del mondo Gustavo Zito

In semifinale Giuseppe Consagno aveva eliminato il quotato argentino Torreggiani per quattro partite a due mentre Nocerino si era liberato dell'anconetano Rossetti per quattro a due.

Nei quarti di finale Giuseppe Consagno ha eliminato l'argentino Gomez, Nocerino è imposto sulla rivelazione del torneo, il varesotto Della Torre, capace di eliminare Cifalà, Rossetti aveva battuto il [illegible] Guerrera mentre Torreggiani si era liberato del cosentino Caruso.

La grossa sorpresa del torneo si è avuta negli ottavi di finale dove il campione del mondo Gustavo Zito è stato superato per 3 a 1 al meglio delle cinque partite da Guerrera.

I primi 48 giocatori ritorneranno a Saint-Vincent il 31 gennaio, l'1 e il 2 febbraio. Gli ultimi sedici affronteranno i primi sedici della selezione tra aspiranti professionisti.

Le partite di finale verranno trasmesse venerdì notte su Tele +2 in chiaro dalle 0,30 alle 2,30.

[r. s.]

CHARVENSOD

Concerto di spiritual nella chiesa parrocchiale

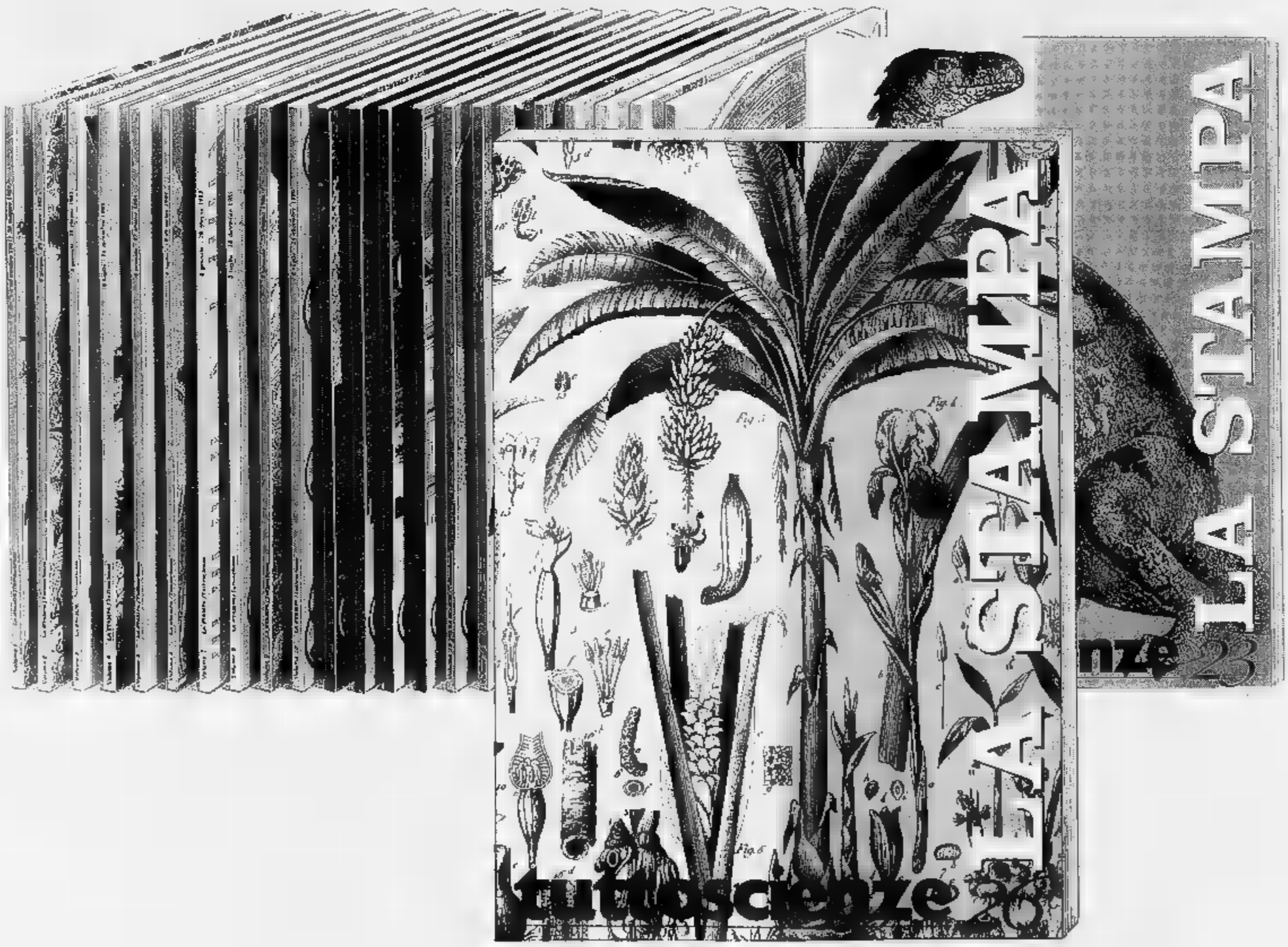
L'«Aosta spiritual ensemble», diretto da Paolo Pappone, sarà in concerto questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Charvensod. Il gruppo, composto da 30 elementi, presenterà un ricco repertorio, che va da «Go, tell it to the mountains» a «When the Saints come marching in». Tra gli altri motivi «Oh, happy days», «Swing low, sweet chariot», «I want to be ready» e «Rock my soul». L'ingresso è libero. Nella foto il gruppo durante il suo primo concerto, in [illegible] della giornata mondiale per l'Aids. (FOTO SILVIA BENEUTO)

Tuttoscienze

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

I.E OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1-26)
Volumi 1 - 10 a L. 120.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 26 a L. 200.000	di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

A Colleretto Giacosa nasce il polo tecnologico del futuro

Bioparco pronto nel '96

Arrivano altri 31 miliardi

Sta nascendo alla periferia di Ivrea, nella pianura di Colleretto Giacosa tra la Pedemontana per Rivarolo e le colline che anticipano la Valchiusella, la scommesse dell'economia [illegible] del '96. Il «Bioindustry Park del Canavese», il parco scientifi[illegible] a carattere biotecnologico, è ormai giunto alla fase finale di una preparazione durata più di tre anni. E' dei giorni scorsi la notizia dell'ultimo finanziamen[illegible] da parte dell'Unione Europea: una cifra ragguardevole, 31 miliardi e mezzo (che si aggiungono [illegible] già stanziati), destinati [illegible] completamento del progetto. «Se non sorgeranno imprevisti - garantisce Silvano Fumero, presidente della società Bi.P.Ca. -, entro fine anno sarà terminata la prima tranche dei lavori. E subito si passerà alla fase operativa».

A fianco, il plastico del parco biotecnologico, che sta sorgendo a Colleretto Giacosa. Sopra, il presidente Silvano Fumero

L'area è da alcuni mesi trasformata in un cantiere. Il progetto è grandioso: un polo industriale, unico in Italia nel [illegible] genere, destinato ai settori chimico, farmaceutico, alimentare, ambientale, biomedico e informatico. Sono previsti 12 mila metri quadri di laboratori: 8000 pronti nel '96, gli altri in una fa[illegible]. E una vecchia cascina di 3500 metri quadri, interamente ristrutturata, ospiterà sale riunioni, centro congressi, uffici di rappresentanza, interpretariato, servizi di collegamento e banche dati.

Nel Parco, inoltre, in una struttura di 1000 metri quadri, avranno sede i laboratori dell'università. «E non è tutto - aggiunge Roberto Ricci, curatore della società "Bi.P.Ca." -. L'area ospiterà anche il Centro eccellenza tecnologie per anziani e disabili (Cetad), un'iniziativa estremamente importante sia dal punto di vista medico che sociale».

Le uniche incertezze, oggi, riguardano i nomi delle aziende che si insedieranno nei nuovi laboratori, a fianco del già consolidato Istituto ricerche biomediche «Marxer» (La Rhm). «Il nostro impegno - spiega Silvano Fumero - è [illegible] orientato alla promozione dell'iniziativa. Stiamo, cioè, contattando tutte quelle aziende (medie e piccole, italiane e straniere) che potrebbero localizzarsi nel Parco».

Tuttora i potenziali clienti sono una dozzina, quasi tutti italiani. L'obiettivo della società, però, è di avere anche diverse aziende straniere. Ancora Fumero: «Nel nostro Paese questo settore è [illegible] crisi, soprattutto dopo le mazzate di Tangentopoli e del caso Poggiolini. Molte aziende sono scomparse, si sono persi 7 mila addetti. Noi cerchiamo di ripartire: con una iniziativa industriale chiara e precisa, destinata a portare benefici su tutto il territorio».

Laboratori destinati a nuove aziende

Pensare ad [illegible] grande ripresa occupazionale, però, sarebbe un errore. A progetto ultimato il Parco creerà tra i 400 e i 500 posti di lavoro, riservati in gran parte a personale tecnico e altamente specializzato. «Ma non dobbiamo dimenticare l'indotto - sottolineano i promotori dell'iniziativa -. E comunque, sarà uno strumento per riportare il Canavese industriale al posto che gli compete».

Revello

Ivrea

Custode acquedotto si ustiona

Interviene per riparare un guasto nella stazione principale dell'acquedotto di Monte Leggero, a Ivrea, ma finisce all'ospedale per le ferite causategli dallo scoppio del quadro elettrico. Vittima dell'incidente è Matteo Boffa, 40 anni, eporediese, custode dell'acquedotto. Ora è ricoverato in chirurgia, per ustioni di primo e secondo grado; le sue condizioni, comunque, non [illegible] gravi.

L'episodio è avvenuto giovedì, poco prima delle 21. Il custode stava cercando di sistemare la rottura di una pompa, quando il quadro elettrico è letteralmente esploso. Le fiammate hanno raggiunto Boffa soprattutto al volto e alle mani; l'uomo, però, è riuscito a raggiungere da solo il pronto soccorso. Sull'incidente potrebbe essere ora aperta un'inchiesta della magistratura.

Ieri, intanto, il centralino del Comune è stato tempestato di telefonate di protesta: in molte abitazioni della collina e della zona Est, i rubinetti erano ancora all'asciutto.

«Il guasto è stato riparato in mattinata - spiegano all'Ufficio Tecnico - ma ci vogliono alcune ore perché si torni alla normalità». Per precauzione, ieri sera il sindaco ha emesso un'ordinanza di bollitura dell'acqua per uso alimentare, valida (sino a nuovo ordine) su tutto il territorio cittadino.

IN BREVE

IVREA

L'ultima fatica di «Fischio»

Ha trascorso quattro mesi e mezzo in India, ai confini [illegible] il Pakistan, percorrendo a piedi oltre 650 chilometri nelle terre del Dalai Lama, da solo e trainando un carrettino di trenta chili. L'eporediese Alessandro Rauccio, 38 anni, conosciuto come «Fischio», ha fatto ritorno a casa nei giorni scorsi dalla sua ennesima avventura. E' quasi certa [illegible] partecipazione [illegible] trasmissione televisiva di «Italia 1»: «No limits».

VALCHIUSELLA

«Attenti ai falsi funzionari Enel»

Sono già decine le segnalazioni di falsi funzionari dell'Enel, in Valchiusella. Uomini dall'aspetto distinto si presentano nelle case delle persone più anziane, chiedendo un anticipo di 300 mila lire per [illegible] sostituzione del contatore della luce, [illegible] più a norma. I carabinieri sconsigliano [illegible] lasciar entrare in casa persone sconosciute.

CASTELLAMONTE

Per chi ha rifiuti ingombranti

Il Comune ha fissato nel primo mercoledì di ogni [illegible] il giorno di raccolta dei rifiuti ingombranti. Il materiale potrà essere accatastato in modo ordinato accanto ai cassonetti, esclusivamente nella giornata [illegible] tecedente la raccolta.

[illegible]

Capodanno all'Arbella e sulla Quinzeina

Doppio appuntamento di Capodanno per gli alpinisti del Cap pontese. Domani a mezzanotte un gruppo salito sull'Arbella illuminerà la vetta; stessa cosa succederà a [illegible] secondo gruppo che raggiungerà la Quinzei[illegible]. Chi volesse partecipare può contattare questi [illegible] (0124) 666.957 (per la Quinzeina); 84.283 (per [illegible] Quinzeina).

[illegible]

L'età media del clero diocesano

[illegible]' vero che i sacerdoti della diocesi di Ivrea sono mediamente piuttosto anziani. Ma così è un po' troppo». La precisazione è del vicario generale, monsignor Pier Giorgio Debernardi. Nell'articolo pubblicato ieri da La Stampa veniva attribuita al clero diocesano eporediese un'età media di 78 anni, 10 in più della vera età media, che si aggira sui 68 anni. «Volendo - conclude simpaticamente don Debernardi - possiamo prendere quel 78 come una sorta di auspicio di longevità per la nostra categoria».

CALCIO

L'Ivrea contro il Torino [illegible] Scoglio

Impegno di fine [illegible] livello superiore per l'Ivrea allenata da Giuseppe Brucato. Gli arancione saranno di [illegible] oggi alle 14,30 al parco Ruffini dove affronteranno i granata del Torino.

ALMANACCO '95

Un anno di cronaca: dalla condanna per omicidio di Ringo al giallo di Nadia Carlino

A fianco, **Pietro Ballarin**, detto «Ringo», il nomade [illegible] condannato all'ergastolo (sia [illegible] primo che in secondo grado) per l'omicidio della quindicenne Manuela Petilli, di Strambino

A fianco, il ritrovamento del cadavere [illegible] **Nadia Carlino**, semisepolto sulle sponde della Dora. In basso a destra, il procuratore della Repubblica di Ivrea, [illegible] **Tinti**, trasferito a Torino

Gli insospettabili «mostri»

Aumentano i casi di violenza sessuale

Non è solo il filo conduttore dell'estate appena trascorsa, la violenza sessuale. Ma [illegible] «leit-motiv» del Canavese in tutto l'anno che sta per chiudersi. «Sono diventato un magistrato esperto [illegible] "mostri"» commentava qualche [illegible] fa il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, al termine dell'ennesima inchiesta su un caso di abuso su minore. Una battuta per sdrammatizzare ma anche per stigmatizzare [illegible] situazione davvero pesante. I fascicoli giudiziari su questo argomento, in questi ultimi dodici mesi, sono aumentati in modo impressionante; alcuni narrano storie incredibili e folli.

E' agosto. A Ivrea i carabinieri arrestano un tranquillo impiegato della Olivetti San Bernardo, G. C.; l'accusa nei suoi confronti è di violenza carnale sulla figlia sedicenne. Tutto viene alla luce quando la giovane, stanca di ricatti e di abusi, racconta la sua storia prima ad un'amica e poi a un'assistente sociale. «Mamma sapeva, mi aveva sorpresa [illegible] lui, ma non ha fatto nulla perché quell'inferno finisse» spiega E. al magistrato incaricato delle indagini. E svela particolari sconvolgenti: l'uomo avrebbe abusato [illegible] lei per quasi dieci anni. Arrestato, finisce in carcere e poi agli arresti in un convento; lo processeranno a il 29 aprile del '96.

Tre mesi dopo i militari di Ivrea scoprono una storia analoga, maturata nello stesso palazzo dove viveva G. C., alla periferia della città. In carcere questa volta ci va un muratore: V. Z. padre di due bambini di 5 e 9 anni. Contro di lui [illegible] deposizione dei [illegible] gazzini e una serie di malattie sessuali che avrebbe loro trasmesso [illegible] i rapporti intimi. «Guariranno, ma resteranno choccati da ciò che [illegible] loro accaduto» dicono concordi medici e psicologi. La bambina ha svelato «ciò che faceva con papà» nei bagni pubblici e [illegible] casa, attraverso disegni e giochi mimati con [illegible] bambole. Dal carcere lui continua a professarsi innocente: «Sono [illegible] invenzioni, sono stato un buon padre». Ma [illegible] malattie veneree riscontrate sui bambini [illegible] lo le stesse che avrebbe sofferto anche lui.

Accanto a queste storie, tanto assurde quanto folli, ce n'è un'altra dove la follia è la vera e unica protagonista. E' la storia di Luca Giovanetto, 18 anni, tranquillo adolescente di Montalto Dora. Il 29 giugno Luca aggredisce a coltellate una sua amica, Irma Pagliari, riducendola in fin [illegible] vita. Con un gruppo di compagni stavano festeggiando la promozione nella villa della ragazza. Improvvisa la follia. Luca afferra [illegible] coltellaccio e aggredisce Irma: sostiene di sentire voci che gli dicono di ucciderla e la colpisce una, due, cinque volte. Poi fugge. Ruba un'auto e causa due incidenti. Alla periferia [illegible] Chiaverano capotta in mezzo alla strada. Una donna a passeggio con [illegible] figlia di poche settimane corre in [illegible] aiuto. Luca esce dall'auto ferito e sanguinante, [illegible] avventa su di lei, la colpisce a calci e pugni, le frattura la mandibola. Verrà arrestato poco dopo dalla Polizia.

In commissariato piange, ride, si dispera, ma non [illegible] ancora cosa ha fatto. I suoi legali diranno che è stata [illegible] reazione causata dallo stress dei giorni d'esame e da uno spinello, fumato in compagnia degli amici. Irma, per fortuna, si salverà.

Ma non c'è solo follia, c'è anche disperazione nelle storie narrate dalla cronaca di questo '95.

[illegible] vigilia di Natale, un ventisettenne di Rivarolo, Luciano Gentile, si getta dal quarto piano di un palazzo. Sposato, padre di due figli, la sua compagna voleva andarsene per sempre; lui ha tentato di opporsi; [illegible] è riuscito a fermarla e ha scelto la strada della morte. Ancora la disperazione la causa dell'omicidio suicidio di Ivrea. [illegible] settembre. Avevano debiti e stavano per perdere la casa Giovanni Fontana e Teresa Camperi, 63 anni lui, 59 lei. Giovanni ha sparato un colpo di fucile alla sua compagna e poi ha rivolto l'arma contro di sé e ha fatto fuoco. Nessuna spiegazione, invece, per l'assassinio di Carmine Fratto, 57 anni, ammazzato a sprangate nella sua [illegible] di Caluso, a febbraio. «Un tentativo di rapina finito male» la tesi degli investigatori. Ma tutte le piste sono ancora aperte. E per qualche settimana è stata scambiata per omicidio anche la morte di Nadia Carlino, la donna di Ivrea trovata - il 16 giugno - sepolta nella sabbia lungo le sponde della Dora a Ivrea. L'autopsia ha però fugato ogni dubbio: Nadia Carlino, un'alcolista con gravi difficoltà alle spalle, [illegible] [illegible] per abuso di farmaci. Chi era con lei l'ha sepolta per evitar[illegible] guai [illegible] la giustizia.

Ma il '95 [illegible] anche l'anno del processo a Pietro «Ringo» Ballarin, il nomade sinto del campo di Ivrea accusato dell'omicidio di Manuela Petilli, 15 anni, di Strambino, trovata uccisa e bruciata [illegible] un casolare. Le corte d'Assise di Ivrea all'inizio di gen[illegible] lo aveva condannato all'ergastolo ritenendo fondate prove e indizi contro di lui. A metà dicembre la sentenza [illegible] stata confermata anche dalla corte d'Appello di Torino.

E mentre cala il sipario sull'inchiesta «Mani pulite» di Ivrea condotta nell'estate del'93 dal procuratore Bruno Tinti (dei 15 imputati, [illegible] hanno patteggiato, [illegible] sono stati prosciolti e 6 rinviati a giudizio: tra cui l'ex sindaco Roberto Fogu) inizia un'altra grossa vicenda giudiziaria. E' marzo quando la Procura di Ivrea ordi[illegible] l'arresto di 14 persone. Nell'elenco [illegible] sono l'ex presidente facente funzioni della Provincia, Elio Borgogno, [illegible] ex assessore di palazzo Cisterna, Ezio Astore [illegible] [illegible] architetto dell'ufficio tecnico provinciale, Sergio Nicola. Motivo: la ricostruzione del ponte sul rio Ribes a Loranzè, una struttu[illegible] che secondo il teorema del pm Tinti avrebbe causato gravi danni al territorio durante l'alluvione del settembre '93. In fase di udienza preliminare il teorema verrà parzialmente smontato. A maggio, invece, nell'ambito [illegible] un'inchiesta sul corpo dei vigili urbani di Cuorgnè, [illegible] [illegible] tato il comandante Guido Rubin. E' accusato [illegible] aver intascato parte dei soldi delle contravvenzioni e fatto la cresta sulla tassa occupazione del suolo pubblico. Il [illegible] marzo prossimo compariranno davanti al pretore di Ivrea 87 avvocati, civilisti e penalisti, quasi tutti canavesani, rinviati a giudizio dal pm Tinti, per lo sciopero della categoria nel periodo tra aprile e giugno. L'accusa nei loro confronti [illegible] di interruzione di pubblico servizio. L'ultima vicenda giudiziaria è ai limiti del paradossale. [illegible] 16 dicembre scattano le manette ai polsi di Lorenzo Carbone, un ottantenne di Rivarolo, condannato in contumacia dalla pretura di Locri a due anni di carcere. Nell'86 aveva comperato un Ape [illegible] poi risultata rubata e per lui era scattata [illegible] denuncia per ricettazione. Il nonnetto è rimasto alle Vallette per otto giorni: lo hanno scarcerato l'antivigilia di Natale dopo proteste di politici e l'intervento dei mass media. In mezzo a tutte queste vicende tante altre piccole e grandi storie: dai troppi incidenti mortali sull statale 460 (è nato un comitato per chiederne l'ampliamento) alle sciagure [illegible] montagna [illegible] sulle strade del Canavese. Tra queste una certa[illegible] curiosa e fortunatamente a lieto fine. Il [illegible] dicembre, domenica, ad Alpette cade un aereo da turismo che, prima trancia la punta di un traliccio poi finisce contro una casa. Il pilota, [illegible] anni [illegible] il passeggero restano feriti, ma se la cavano con pochi giorni d'ospedale.

Epilogo di «Mani pulite» sulla Dora

Per Ponte Ribes, arresti [illegible] raffica

[illegible] sinistra, nella foto grande, l'auto distrutta [illegible] un palo della luce nell'incidente a Mastri, in [illegible] ha perso la vita Andrea Camerro, [illegible] 22 anni. Qui a fianco, **Lorenzo Carbone**, ottantenne di Rivarolo mandato in [illegible] [illegible] resto di dieci anni fa

L'aggressione di Luca all'amica durante una festa a Ivrea: «Ero stressato non so perché l'ho colpita»

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

[illegible] METAL. Serata dedicata al rock pesante, alla birreria Poison Apple di San Giusto. A partir[illegible] dalle 22 si esibiscono in concerto il gruppo torinese dei Nihili Locus e le giovani band canave[illegible] dei Goat Throne e [illegible] gli Zambulos. L'ingresso è libero.

FILM [illegible]. Per la rassegna organizzata dal circolo Mauro Brun e dall'oratorio San Giuseppe alla Sala Abicinema di Ivrea, viene presentata la pellicola in prima visione «Il cane che fermò la guerra». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto, comprensivo di servizio baby-sitter e spuntino offerto ai bambini, co[illegible]sta 6 mila lire.

SCI IN NOTTURNA. Lo Sci club Levanna di Ceresole Reale organizza, per la notte di San Silvestro, la tradizionale fiaccolata sugli sci. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/953.126 o 953.216.

[illegible] Si sono aperte le iscrizioni alla manifestazione canora organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte. Tre le categorie di gara: A (dai 3 ai 12 anni), B (dai 13 ai 18), C (maggiorenni). Le quote di iscri[illegible] sono, rispettivamente, di 10 mila lire per la categoria A, 15 mila per la B e 20 mila per la C, e devono essere consegnate agli organizzatori entro il 26 gennaio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0124/617680 o 617948.

[illegible] [illegible]. Domani alle 22, nella palestra comunale, il comitato Pro San Benigno propone la veglia di Capodanno aperta a tutti. Suonerà l'orchestra La Strada del Sole. Durante la serata verranno eletti [illegible] e mister Capodanno. L'ingresso costa 15 mila lire. Cenone di San Silvestro anche al Centro d'incontro per anziani di Ca' Mescarlin a Montanaro: prenotarsi telefonando allo 011/919.2972 o 916.0391.

DANZE TRADIZIONALI. S'inizia mercoledì 10 gennaio alle 21, nella palestra comunale di Cascinette, il nuovo corso [illegible] danze popolari internazionali rivolto agli adulti, organizzato dall'associazione Accordanza. Verranno insegnati i balli tradizionali della Grecia, di Israele e dei Paesi [illegible] jugoslavi. La quota di iscrizione è di 40 mila lire (più 10 mila per la [illegible] dell'associazione), da versare la [illegible] primo incontro. Per informazioni: 0125/637.693 o 425.070.

[illegible] [illegible]. Domani è l'ultimo giorno utile per votare le formelle in ceramica esposte nelle vetrine dei [illegible] di Castellamonte. Si tratta delle opere di ragazzi e ragazze delle scuole canavesane che hanno preso parte al [illegible] «Una ceramica per bambino». Per votare è sufficiente entrare in un negozio e compilare l'apposita cartolina.

Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promessi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45». Il dossier, redatto dall'Autorità di bacino, (circa 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interessati: Comuni, Provincie e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta [redacted] un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila. «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorità di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tempi burocratici per ottenere le varie autorizzazioni non sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà [redacted] carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti [redacted] competenze burocratiche e tecniche.

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, [redacted] suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara 26; Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa in sicurezza sono già state realizzate per alcune decine di miliardi soprattutto sul Tanaro, che è uno dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu il fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginatura [redacted] difese delle sponde sia nei centri maggiori, ma anche nei paesi; non parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti [redacted] un primo tempo a monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno a Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, il prof. Pas[redacted] parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano da definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà un piano entro marzo '96.

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

	Totali	Pronto intervento	[redacted]	[redacted]	1998-99
Po fino a foce Sesia e affluenti minori	153	18	3	5	47
Po da foce Sesia a foce Lambro	667	116	109	20	53
Po da foce Lambro a delta	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	3
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43	[redacted]	39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena	6		6		
TOTALI	**3981**	**512**	**787**	**212**	**556**

Altri finanziamenti per opere da riesaminare per 1914 [redacted]

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

[redacted]

Pietra Marazzi: argine a difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Piovera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 mesi.

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96; 24

Da Casalbagliano ad Alessandria confluenza con Bormida: argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano e Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria [redacted] Pavone: per 26 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; 30 mesi.

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Felizzano: difesa sponde sinistra [redacted] destra; 16; novembre '96; 24.

Cerro: adeguamento argine sinistro per 8 km; 25; dicembre '96; 30 mesi.

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde e argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per 10 km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: [redacted] città, per 1,5 km, ampliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

[redacted]lini, Isola [redacted] Motta: difese sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento argini in città, Tanaro, Borbore e Versa e tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per 5 km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba e Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; [redacted]

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

[redacted]

Bubbio: difesa [redacted] arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; [redacted] mesi.

Cortemila: sistemazione alveo; 3; settmbre '96; 10.

Da Cortemilia a Vesime: sistemazione alveo; 1,5; agosto '96; [redacted] mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; 6.

Monastero: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8.

Vesime: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Vesime a Cessole: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8 mesi.

Gottasecca: difesa e argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni di deflusso; 2; agosto '96; 8 mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti protezione di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da Cantalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 [redacted].

Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; 24.

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12 mesi.

BELBO

Bruno e Carentino: adeguamento argini; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine a protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza: sistemazione rio Nizza nell'abitato con casse di laminazione o canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza [redacted] località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde a protezione abitato; 2; agosto '96; 8 mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta e Cossano: invaso per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96; 24.

Rocchetta [redacted] Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; 10.

Cerreto Langhe e Le Rutte: due invasi per laminazione controllata della piena; 12; novembre '96; 2[redacted].

PO

Bassignana: ripristino scogliera destra in località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; 6 mesi.

Crescentino [redacted] foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giugno '98; 24 mesi.

(continua)

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 [redacted]

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori [redacted] rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La ricostruzione idrogeologica del nostro territorio sarà lunga e onerosa. Non possiamo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, ma l'importante è avere le idee chiare [redacted] non perdere altro tempo».

A poco più di tre mesi di distanza da quell'incontro il ministro dei Lavori pubblici (milanese, 55 anni, due lauree in ingegneria ed economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) [redacted] prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco [redacted] Asti Alberto Bianchino durante l'incontro [redacted] Piemonte [redacted] 16 settembre scorso

Da qui al Duemila saranno finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista di 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nelle varie zone, ma anche Tanaro [redacted] suoi affluenti ai quali sono destinati 849 miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate [redacted] quelle principali si ipotizza una spesa [redacted] oltre diecimila miliardi.

In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati o in corso di attuazione) [redacted] quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di là del valore semantico, sta tutta nei tempi [redacted] progettazione e finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 1998 e il '99. Progetti da riesaminare [redacted] completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo [redacted] tempi con il massimo del rigore, non sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri era impegnato [redacted] lavori del Consiglio per decidere [redacted] «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che il «dossier» è da considerarsi an[redacted] aperto. L'unità di monitoraggio, operante al ministero, potrà ricevere richieste di modifiche [redacted] delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo di rispettare le esigenze di tutti, senza perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare nuove alluvioni».

Sergio Miravalle

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le proposte dei locali della Valle per festeggiare Capodanno

In piazza a ritmo di jazz

Nel centro di Aosta suoneranno Lino Patruno e la sua band. Divertimenti e balli fino all'alba nelle discoteche. I veglioni organizzati da Pro loco e Apt

CAPODANNO, un [redacted] di grandi abbuffate [redacted] tavola, grandi bevute, grandi feste. Tutto è più grande del solito, nelle feste che celebrano il passaggio dal vecchio al nuovo anno, anche se i commenti del 1° gennaio sono sovente annoiati, assonnati, seccati, quasi [redacted] se il «Veglione» alla resa dei conti fosse sempre uguale, zeppo [redacted] luoghi comuni del tipo «solita festa dove sei obbligato a divertirti» oppure «se non organizzi è tutto migliore».

Eppure ad organizzare la festa più «esplosiva» dell'anno [redacted] in tanti, i ristoranti per la prima parte della serata, le discoteche per la seconda, quella che va fino all'alba [redacted] anche oltre, quella delle bevute e delle colazioni nei pochi e affollatissimi bar aperti [redacted] 1° gennaio. E nei locali è tutto ormai pronto per i «veglionissimi» di San Silvestro: concerti, feste, sorprese, di tutto e per tutti i prezzi. Quest'anno ad Aosta si festeggia anche in piazza Chanoux: l'assessorato comunale al Turismo ha organizzato, con la compagnia teatrale Sinequanon di Alessandra Celesia, un «veglionissimo» con Lino Patruno e la sua «Jazz band» che suonerà sotto un tendone, al caldo.

Lo scenario della festa, per il pubblico, sarà invece la piazza. Si comincerà alle 23 ed [redacted] prevista la distribuzione gratuita di vin brulé, thè [redacted] panettone. La festa si concluderà all'1,30.

Lino Patruno e la sua band suonano per il Capodanno organizzato dal Comune

Ma per chi vuole ballare fino all'alba a ritmo di rock, reggae, rap con musica dal vivo, c'è la discoteca Liberatutti di via Chambéry, ex Boomerang di Plan Félinaz: per Capodanno ha organizzato una gran festa con il gruppo inglese «Toorudo», capace di proporre versione «live» oltre 150 «cover» di grandi successi della musica rock. Sarà offerto un buffet freddo, l'ingresso costerà 30 mila lire compresa consumazione.

Al Sweet Rock Café di Aosta, per il «veglionissimo», sarà in scena la «Sweet rock band», gruppo composto da Moreno Ferrara, Alberto Nicoletta, Alessio Nava, Lalla Francia e Lola Feghali, artisti che hanno collaborato con i «big» della musica italiana.

Alla discoteca «Divina» di Aosta si ballerà con l'orchestra «Silver men», ci sarà animazione e anche musica «dance», tutto arricchito da «cotillons». All'«Help» di Sarre «Festissimo di fine [redacted] con musica «disco» e, nella sala inferiore, musica latino-americana e piano bar. Ci [redacted] «stuzzichini» e animazione.

Il «Blu max» ospita un «Party [redacted] Capodanno», [redacted] dj Jean Paul. Grande festa anche alla discoteca «Cristallino» di Cervinia, fino all'alba.

A Pont-Saint-Martin la Pro loco ha organizzato un «veglionissimo di San Silvestro» [redacted] l'orchestra spettacolo «Harmony show», nel salone del bocciodromo comunale ex discoteca Sing-Sing dei Prati Nuovi. Le prenotazioni [redacted] aperte al bar del palazzetto dello sport.

Domani sarà festa anche a Saint-Vincent: gli auguri arriveranno da Babbo Natale, nelle vie del paese dalle 11 alle 12,30 [redacted] dalle 17 alle 18,30. E dalle 22 nel salone comunale delle manifestazioni, al piano interrato del municipio, ci sarà il «Veglionissimo [redacted] Capodanno» organizzato da Comune e Apt, [redacted] musica e divertimento fino all'alba.

[s. ser.]

[redacted]

I nuovi titoli

PROSEGUONO sugli schermi della Valle d'Aosta le proiezioni delle pellicole «natalizie». In questo weekend di fine-inizio anno, fra Corso e Giacosa di Aosta, Des Guides di Cervinia, Gran Paradiso di Cogne, Sant'Anna di Champoluc e Monte Bianco di Courmayeur, si potranno vedere tutti i film del momento. Oltre a quelli segnalati la scorsa settimana («Casper» di Brad Silberling, «Pocahontas» della Walt Disney Production, «Ace Ventura, missione Africa» di Steve Oedekerk, «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau, «Vacanze di Natale» di Neri Parenti [redacted] «Seven» di David Fincher) gli spettatori locali ci sono altri quattro titoli.

La lettera scarlatta di Roland Joffé. Libero adattamento dell'omonimo romanzo di Nathaniel Hawthorne, tanto libero da scandalizzare i puristi della letteratura americana. Il testo dello scrittore americano è già stato portato sullo schermo quattro volte e la sua migliore trasposizione risulta ancora quella del periodo «muto», realizzata da Victor Sjostrom nel 1926. Qui Joffé e suoi attori protagonisti (Demi Moore, Gary Oldman e Robert Duvall) ne danno una lettura «moderna», un po' spiccia e irriverente. Ma la storia, seppure a [redacted]to fine, è sempre la stessa, quella di Hester, che durante l'assenza del marito, mette al mondo [redacted] figlia illegittima ed è condannata dalla comunità puritana a portare ricamata sul corsetto la «A» rossa di adultera.

Facciamo Paradiso di Mario Monicelli. Una rilettura di pensieri e azioni di una generazione di borghesi «sessantottini», attraverso le avventure di Claudia Bertelli, figlia inquieta di una famiglia benestante: dal fenomeno hippie al sessantotto, del femminismo alla maternità autogestita. Una carrellata dei luoghi comuni della nostra epoca. Piuttosto deludente, nonostante le suo origini «nobili» (il film è tratto dal bel libro di Giuseppe Pontiggia «Vite di uomini [redacted] illustri»).

Selvaggi di Carlo Vanzina. Un soggetto che nella storia del cinema è stato sfruttato con ben altra «saggezza» (basti pen[redacted] a «La selva dei dannati» di Bunuel) [redacted] alla base dell'ultima fatica della premiata ditta Vanzina. Un gruppo di vacanzi[redacted] italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta. Nessun danno irreparabile, ma al posto della dorata vacanza una convivenza impossibile (visto che i reietti ricostruiscono in quel luogo incontaminato [redacted] clima dell'ultima Italia).

Viaggi di nozze di Carlo Verdone. Il cineasta-attore torna ai suoi fulminanti ritratti dell'italiano medio, in [redacted] episodi che riproducono altrettanti comportamenti maschili all'indomani del fatidico «sì».

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 12.000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000

Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SAINT-VINCENT

[redacted] Ipr — Tel. (0166) 512.239 — Lire 5000

Ore 17 **L'incantesimo del [redacted]go**. Ore 18,30; [redacted]; 22.20 **Scemo & più scemo**.

[redacted] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,30. Lire 12.000/8000

Ace Ventura - Missione Africa — *[redacted] S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CERVINIA

Des Guides — [redacted] (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000

Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [redacted])* Tre differenti coppie in viaggio di nozze: «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]

Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 16/18/20/22. L. 10.000

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [redacted])* In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina [redacted] N. V. 1h 40 **Fantastico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or. 16/18/20/22 — L. 12.000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h [redacted] **Animazione**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000

Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita. 95)* Tre differenti coppie in viaggio di nozze: «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 19/22 — [redacted]

Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa 95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

SAINT-NICOLAS

Concerto d'arpa

Il Centre d'etudes René Willien [redacted] Saint-Nicolas ospita questa sera, alle 21, un concerto d'arpa con Gabriella Bosio. In programma musiche di Mayer, Beethoven, Rosetti, Cimarosa e Rossini. L'organizzazione [redacted] a cura dell'Apt Grand Paradis Villeneuve. L'ingresso al concerto è libero.

[redacted]

«Un petit train de Rossini»

Al teatro Giacosa di Aosta è [redacted] programma per questo pomeriggio, alle 15, lo spettacolo «Un petit train de Rossini», un concerto e teatro di figura portato [redacted] scena dalla compagnia «Ravenna Teatro». Tra gli interpreti Renzo Guorra, Elvira Mascanzoni e Elena Valentini. Durante lo spettacolo saranno proposte pagine tratte dai «Péchés de vieillesse» e brani tratti da «Il barbiere di Siviglia», «La gazza ladra», il «Guglielmo Tell», «La Cenerentola», «Il turco in Italia» e lo «Stabat mater» [redacted] Gioacchino Rossini, interpretati da Lavinia Morigi al pianoforte.

AOSTA

Musica live allo Sweet

Lo «Sweet rock café» di Aosta propone per questa sera e domani la musica dal vivo della Sweet rock band. Il gruppo, composto da Moreno Ferrara, Alberto Nicoletta, Alessio Nava, Lalla Francia e Lola Feghali, presenterà brani di musica italiana e straniera. L'appuntamento è per le 22.

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

Due i film in cartellone oggi per la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi. Alle 17 [redacted] in programma «L'incantesimo del lago», mentre alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30, verrà proiettata la commedia «Scemo 6 più scemo». La rassegna è in programma all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. I biglietti si possono acquistare in prevendita negli uffici dell'Azienda [redacted] promozione turistica di Saint-Vincent. Ingresso lire 5 mila.

I programmi di oggi per le televisioni francofone

Misteriosa [redacted] di [redacted] [redacted] un film [redacted] onda [redacted] Tsr

Un interessante documentario alle 13,45 su France 2. E' *«Changement de décor à la Havane»*, un filmato sulla vita che cambia a Cuba, fra il fallimento del socialismo e la paura del capitalismo. Alle 14,35 la rete francese propone la partenza della Granada-Dakar. Alle 16,20 Tsr propone invece il suo *«Long metrage à la carte»*. I telespettatori potranno scegliere fra *«S.O.S. Frantômes 2»* [redacted] Ivan Reitman, *«Le plus escroc des deux»* di Frank Oz e *«Le retour de la Panthère Rose»* di Blake Edwards. Alle 18,05 la rete svizzera prosegue con *«Le prince Harfang»*, documentario della serie *«Planète nature»*.

L'attore Kurt Russell protagonista stasera su Tsr

In serata, alle 21,10 Tsr trasmette *«Backdraft»* (Usa, 1991, 132'), un film di Ron Howard, con Kurt Russell e William Baldwin. E' la storia di un uomo che da bambino ha visto il proprio padre pompiere morire in seguito a un «ritorno di fiamma» durante un incendio. E che ha poi deciso [redacted] seguirne le orme facendo lo stesso mestiere. Oggi Brian deve vedersela [redacted] una serie di incendi che sembrano provocati tutti dalla stessa mano. Alle 23,30 la rete svizzera manda infine in onda *«Robocop»* (Usa, 1987, 99'), un film di Paul Verhoeven, con Peter Weller. Qui tutto si svolge nel futuro prossimo in [redacted] metropoli americana soffocata dalla violenza.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra**.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 5[redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. [redacted] **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted] **Ace Ventura missione Africa.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto [redacted]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Monca[redacted], tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Baccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [redacted], t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Viaggi di [redacted]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** [redacted]: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. [redacted] biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. [redacted]. Domenica 31 dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. [redacted] teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la [redacted]ée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14.14 **Radiomagazine**

France [redacted]
13,45 **Changement de décor à La Havane**
14,35 [redacted] **sport**
17,40 **Embrasse-moi vite!**, téléfilm
19 — **Fort Boyard**
20 — **Edition de 20 heures**
[redacted] **Météo 2**
20,45 **N'oubliez pas votre brosse à dents**
23 — **Fous de folies**, spectacle

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Il doppio segno di Zorro**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — [redacted] **Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, [redacted]
20,30 **Il ritorno di Joe Dakota**, film
23,30 **Crazy Dance**, [redacted]

Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,55 **L'enfer du devoir**
16,20 **Long métrage à la carte**
18,05 **Planète nature**
[redacted] **Mister Bean**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
21,10 **Backdraft**, film
23,20 **Tj-nuit**
23.30 **Robocop**, film

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20, 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
20.30 **Film**
23 — **Le auto [redacted] settimana**

101 [redacted]io Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30— [redacted] **notte italiane**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted]dio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

[redacted]
10,15 **Radio club[redacted]talgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di [redacted] i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mery [redacted]ini**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted] Bianco
7 — [redacted] **Bianco Classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; [redacted] **Il globo,** not.
[redacted] **grandi successi**
14 **Hit [redacted] Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
[redacted] — **Dj Gully One**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rvs Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**
15,15; 16,33; 17,15 **Rock Café**
[redacted] **Digit [redacted] [redacted]call**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

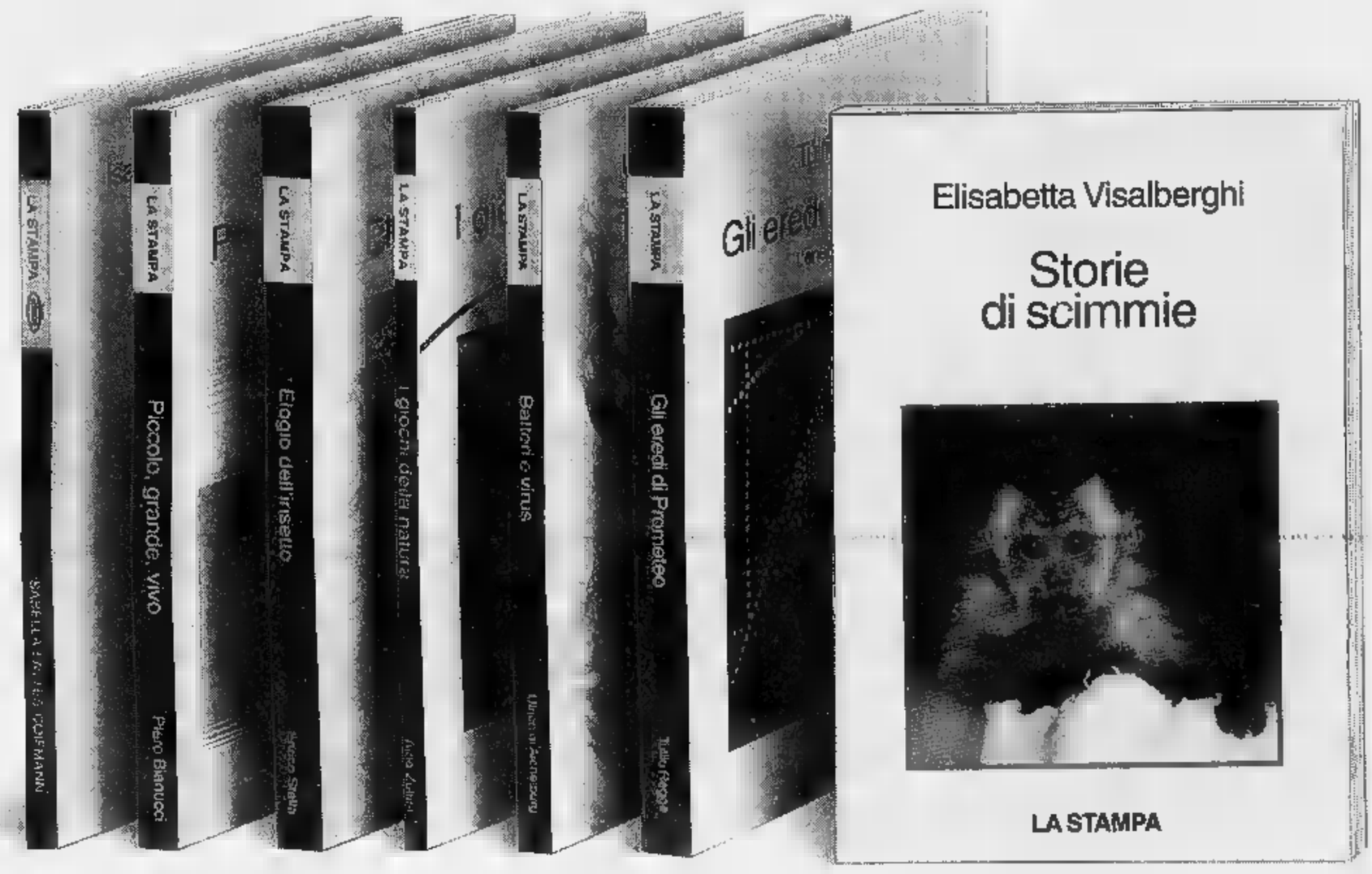
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

Barbola Cagliaris Sappisi

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta "Argomenti scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati a non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi trasferta difficile sul campo del Ponte S. Pietro

Il St-Vincent in Coppa senza sette titolari

SAINT-VINCENT. Interrotta la serie negativa in campionato, con il pareggio conquistato sabato scorso sul campo della Colligiana, il Saint-Vincent/Châtillon cerca oggi a Ponte San Pietro di recuperare la sconfitta per 2-1 patita al «Perucca» nel primo incontro degli ottavi di finale della Coppa Italia. Un compito arduo per i biancoazzurri, soprattutto alla luce delle assenze. Contro i bergamaschi, i termali si presentano infatti in formazione rimaneggiata per la defezione di sette giocatori: Bak, Cavegliari, Periotto, Santoro (tutti squalificati), De Tommaso, Lessio e Rubino.

«Anche ci troviamo a dover fare i conti con una situazione d'emergenza - sottolinea l'allenatore Stefano Ferro -, non partiamo battuti. Faccio molto affidamento sul desiderio di emergere giovani, che avranno una chance importante per dimostrare le proprie qualità. Affronteremo la partita serenità, senza particolari assilli visto che l'obiettivo principale è quello di recuperare posizioni in campionato, anche se non snobbiamo l'impegno Coppa».

«All'andata l'incontro fu condizionato dalle decisioni arbitrali - aggiunge Ferro -. Furono le espulsioni di Bak e di Santoro a cambiare volto alla partita, dopo che eravamo passati in vantaggio. Il Ponte San Pietro mi fece una grande impressione. I bergamaschi accusarono dei problemi in difesa, che speriamo si possano ripetere. Il pronostico è dalla parte dei lombardi, ma possiamo anche fare il colpaccio».

Stefano Ferro allenatore del St-Vincent costretto a cambiare la formazione per l'assenza di sette giocatori

Il Ponte San Pietro attraversa un momento di forma magico: cinque vittorie e un pareggio nelle ultime sei partite. I bergamaschi si sono portati al nono posto della classifica del girone C della D, alle spalle della capolista Fidenza. Avversario dunque di tutto rispetto per i biancoazzurri, che dovrebbero presentarsi con Brogi tra i pali, D'Herin e Botta in marcatura, Mirisola libero, Dugato a sinistra e D'Aprile a destra sulla linea mediana, Giorgino, Moschetta e Calamita a centrocampo, Clerino e Di Bartolo in attacco.

«Avrei voluto utilizzare Sanfedele libero, anche Rosario è costretto al forfait per un attacco influenzale - dice Ferro -. Toccherà così ancora a Mirisola giostrare davanti a Brogi. Dalla sfida con il Ponte San Pietro ricaverò certamente delle utili indicazioni per la ripresa del campionato, che ci proporrà l'importante impegno casalingo contro il Saluzzo». [s. b.]

Hockey serie A, la squadra di Courmayeur questa sera ospita il Fassa

I Devils promettono la rimonta

Iovio e compagni hanno vinto per 10-6 l'amichevole con lo Chamonix. Il general manager Sioli: «E' tempo di cominciare a fare punti anche in campionato». Il rientro di Duval

COURMAYEUR. La vittoria nell'amichevole di hockey contro lo Chamonix come corroborante per tentare di migliorare l'andamento in campionato. I Devils Courmayeur giovedì sera nel Polaghiaccio di Plan des Lizzes hanno battuto la formazione francese per 10-6 (parziali 1-3, 4-2 e 5-1), con protagonisti Timpone, Duval e il giovane Tomasello: i primi due hanno realizzato una doppietta, il terzo, in «prestito temporaneo» allo Chamonix, è stato autore di tre gol e un assist.

E questa sera la squadra adottata da Courmayeur torna sul ghiaccio alle 20,30, sempre sulla pista ai piedi del Monte Bianco, contro il Fassa. L'impegno sarà differente, visto che la partita è valida per il campionato italiano di serie A. I Devils sono all'ultimo posto in classifica, ma il general manager Roberto Sioli non ha perso le speranze.

«Con il Fassa è obbligatorio vincere - spiega -. Le possibilità ci sono. Finora la squadra ha rispecchiato fedelmente quanto avevo previsto: giochiamo alla pari con tutti gli avversari, ma perdiamo con uno o due gol di scarto perché ci manca quel pizzico di esperienza in più. E' arrivata l'ora di fare punti; tutti si congratulano con noi per come giochiamo, ma i complimenti non bastano più».

I Devils Courmayeur chiudono la classifica con 4 punti, mentre il Fassa ne ha 14 e si trova al 5° posto. L'attaccante Duval tornerà a giocare in campionato dopo lo stop per la distorsione del ginocchio sinistro. «Rientrerà anche Ceschin - dice Sioli -. L'unico assente sarà Volante, impegnato in questi giorni con la Nazionale Under 18. Ma finalmente potremo giocare con le linee al completo. Un super Iovio non basta». L'allenatore-giocatore finora ha segnato 11 gol in campionato e si trova al quarto posto della classifica marcatori. In tutto, i Devils hanno realizzato 48 gol; con il rientro di Duval l'attacco dovrebbe andare meglio.

Il general manager Roberto Sioli

«E' la nostra seconda partita casalinga a Courmayeur - dice Sioli -. La prima l'abbiamo vinta e faremo di tutto per continuare così, perché ormai ogni incontro in casa è l'incontro "della vita". Le possibilità di risalire in classifica ci sono».

Per questa sera è atteso molto pubblico. Nell'amichevole con lo Chamonix gli spettatori sono stati oltre mille, nonostante la concomitanza con un'altra manifestazione a Courmayeur e la nevicata che ha causato qualche rallentamento del traffico. «Con lo Chamonix facciamo sempre delle belle partite - spiega ancora il general manager dei Devils Courmayeur -. C'è il nostro amico Ville (ha fatto parte dei Devils gli scorsi anni, ndr) che ha lo stesso doppio ruolo di allenatore-giocatore di Iovio».

L'attuale classifica della serie A vede sempre in testa i campioni d'Italia del Bolzano con 27 punti, seguiti da Milano (24), Varese (18), Brunico e Fassa (14), Gardena (13), Alleghe (11), Asiago (9) e Devils Courmayeur (4). Il Bolzano, il Gardena e i Devils Courmayeur devono recuperare una partita, il Varese tre.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

SCI ALPINO

34° posto di Seletto nella libera di Coppa

Erik Seletto è andato vicino alla zona punti nella discesa libera di Coppa del Mondo sulla pista Stelvio di Bormio per pochi centesimi. Il giovane di Cervinia ha chiuso al 34° posto (partendo con un numero molto alto, il 48) a 3"27 dal vincitore dopo aver ottenuto in prova il 25° e il 38° posto in prova.

BOXE

Anche i valdostani nel club veterani di Arona

Venti ex pugili aostani, tra cui alcuni illustri professionisti come Luigi Patruno, Paolo Cottino, Silvio Ceriano, Benito Zambon e Raffaele Statti, hanno aderito all'invito di iscriversi alla neonata associazione «Veterani del pugilato» fondata ad Arona (No).

GINNASTICA ARTISTICA

Un'altra atleta dell'Olimpia nell'«alta specializzazione»

Una ginnasta dell'Olimpia, Alisée Dal Santo, è entrata nel gruppo di alta specializzazione. L'atleta è stata convocata per il raduno collegiale fissato dal 2 al 5 gennaio ad Aosta.

BIATHLON

Si disputano oggi in Val d'Ayas i campionati valdostani della specialità sprint

Nove titoli in palio a Brusson

La competizione, prevista per il 5 gennaio, è stata anticipata grazie al buon innevamento della pista mentre è stata rinviata la gara in programma a Bionaz. Al via tutte le categorie maschili e femminili

Sopra Joel Desandré e Ruben Montagnoli, Emily Jordaney ed Elisa Poletti

BRUSSON. Il calendario del biathlon regionale è stato rivoluzionato per le condizioni atmosferiche e di innevamento. In un momento in cui anche la Val Ridanna ha dovuto dare forfait per problemi di neve per i campionati italiani assoluti, Brusson ha risolto i problemi degli organizzatori della Polisportiva Montjovet per anticipare dal 6 gennaio a oggi il campionato valdostano per le gare sprint.

Dalle 9,30 in avanti, sulle piste della Coppa del Mondo di fondo e al poligono di Vollon, si cimenteranno a caccia della maglia seniores e juniores sui 10 km, aspiranti sui 7,5 km, juniores e aspiranti femminili sui 6 km, allievi sui 5 km, allieve sui 4 km, ragazzi e ragazze sui 3 km, con giri di penalità per ogni errore.

La gara di apertura del circuito regionale di Bionaz è stata rinviata al 6 gennaio 1996. Sono particolarmente attesi gli atleti del Comitato Asiva guidati dall'assessore Alessio Gontier, dal responsabile zonale Ezio Danne e dai tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod e in particolare i protagonisti della prima gara nazionale giovani, nella quale i rossoneri sono tornati a battere gli altoatesini nella graduatoria per comitato.

In campo maschile c'è molta attesa per Albert Betemps del Godioz, Corrado Cianciana del Valtournenche, Daniele Danne e Joel Desandré del Valgrisenche, René Vuillermoz del Sarre e il «poker» del sodalizio organizzatore del Montjovet con Luca e Ruben Montagnoli, Cleto e Jean Louis Vallet. In campo femminile i favori saranno puntati su Jenny Guala del Godioz, Emily Jordaney del Bionaz Oyace, Claudia Messelod dello Châtillon, Silvyanne Petit del Granta Parey, Elisa Poletti del Valgrisenche e Dominique Vallet del Montjovet.

A livello organizzativo saranno impegnati passione e buona volontà gli organizzatori di Montjovet guidati da Bruna Brazzale con l'assistenza del comitato e di chi a Brusson cura pista e poligono. [r. s.]

NEW OFFICE snc
VANDONI
REGISTRATORI DI
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

AOSTA
Giochi di società
Giocattoli - Giochi di ruolo
PROSSIMAMENTE ANCHE
modellismo
Corso Lancieri 13/B - AOSTA
Tel. 0165 363.301

PrinciValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
VALTOURNENCHE vendesi alloggio composto di soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone più sottotetto grezzo. Lit. 220.000.000.
SAINT VINCENT - Moron in rustico in ristrutturazione vendonsi bilocali con servizi a partire da Lit. 160.000.000.
LA MAGDELEINE vendesi alloggio su due piani composto da: ampio soggiorno, due camere, bagni, balcone. Lit. 260.000.000. Possibilità garage.

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP GENNAIO
SNOWBOARD
MONTE ROSA
I nuovi "pellegrini" della Valle Perduta
IN EDICOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

L'IDRICA 1
di JERUSEL DIEGO
BRUCIATORI GAS - GASOLIO
CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI
A.N.C. N° 9552235
Via Voison 19 Aosta - Tel. 0165 - 43671
AYMAVILLES (AO) - Tel. 0165 -

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

BILANCIO

IL TORNEO DI BOCCE DELLA SOCIETA'

Serie A, soddisfazione nella Nitri Auto per l'andamento in campionato

La matricola è vicina alla salvezza

«Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia»

AOSTA. Una matricola che riesce a farsi rispettare. Al debutto nel campionato di serie A1 per società di bocce, la Nitri Auto ha mantenuto fede alle attese, ottenendo buoni risultati e richiamando costantemente al bocciodromo aostano un pubblico sempre entusiasta e numeroso. Gli appassionati hanno potuto vedere in azione i migliori giocatori italiani e mondiali, visto che i bocciatori azzurri sono sempre i protagonisti in campo internazionale.

«Il salto di categoria si è fatto sentire - dice il presidente Franco Nitri -, però i ragazzi hanno saputo subito adattarsi alle esigenze del massimo campionato nazionale, dimostrando grande personalità. Potevano raccogliere qualche punto in più, però stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia, che dovrebbe consentirci di raggiungere la salvezza. La classifica rispecchia i valori tecnici. Lo scudetto se lo giocheranno la Chiavarese e il Bpt Ferrero, per il resto c'è un sostanziale equilibrio. Il problema maggiore è legato alla specialità del tiro tecnico, che speriamo di poter risolvere con Guido Ducourtil. Adesso dobbiamo pensare ad allenarci con grande intensità, per essere al top della forma alla ripresa del campionato quando saranno in due sfide fondamentali per la permanenza in serie A1».

La specialità che ha finora garantito le maggiori soddisfazioni è stata quella del punto tiro obbligato, con Flavio Ariaudo che ha conquistato 7 vittorie e un pareggio. Il giocatore aostano ha dato spettacolo su tutti i campi, superando avversari considerati dei «mostri». Note positive sono giunte anche dalla staffetta, con Roberto Favre e Claudio Gassino che hanno centrato 4 successi, con 3 sconfitte e un pareggio. Dopo un avvio negativo, anche la quadretta ha saputo fornire delle buone prestazioni (tre successi importanti) e sembra aver trovato i giusti equilibri di gioco.

Il presidente Franco Nitri

Nelle coppie i risultati conseguiti (3 vittorie, 4 sconfitte e un pareggio) non rispecchiano il valore di Marco Adorno e di Massimo Genova, che si sono sempre espressi su livelli ottimali, trovando però avversari di grande levatura. Nelle terne (3 successi e 5 sconfitte), nell'individuale (2 successi, altrettanti pareggi e 4 sconfitte)e nella navetta (3 vittorie, 4 sconfitte e un pareggio) gli alti e bassi di rendimento non hanno consentito di raggiungere la giusta continuità di rendimento.

La Nitri Auto ha in ogni caso dimostrato di avere tutte le carte in regola per ripresentarsi in serie A la prossima stagione. Il campionato riprenderà il 13 gennaio con il Bpt Ferrero in vetta alla classifica, a quota 104, davanti alla Chiavarese (102 punti), alla Tubosider Asti (75), Tre Strade Treviso (72), alla Bra Ivrea (68), alla Nitri Auto (64), al Bra (61) e agli Amici Chiavazza (56).

Sigfrido Benayton

api
buon anno italia

STUDIO - ASTI

DA OGGI INSIEME CONTIAMO

IL NUOVO CONTO GIOVANI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

la banca di famiglia

Troverete tutte le informazioni sul nuovo conto giovani presso i 75 sportelli della Cassa di Risparmio di Asti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 30 Dicembre 1995 31

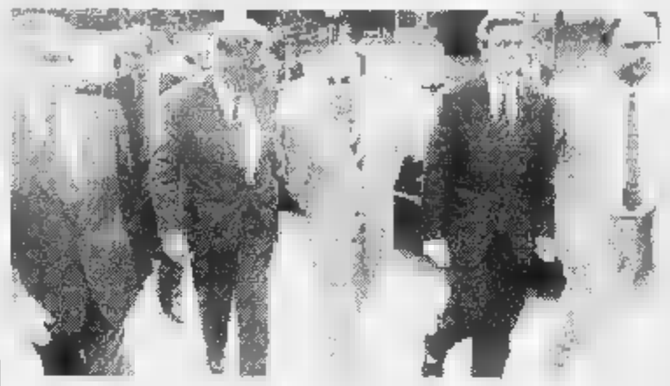
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

E' pronto il maxi-progetto di intervento per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua

Centinaia di cantieri sui fiumi

E l'Usl approva il piano per il nuovo ospedale



Il ministro ai Lavori pubblici Paolo Baratta, al centro con il sindaco di Asti Alberto Bianchino, durante la sua visita in Piemonte il 16 settembre scorso

Terreni allagati dal Tanaro. Si spenderanno 4 mila miliardi per rendere sicuri i corsi d'acqua del bacino del Po

ASTI. Quattro mila miliardi da spendere entro il Duemila per rimettere a posto i corsi d'acqua nel bacino del Po e dare alle popolazioni dei comuni rivieraschi un po' di tranquillità in più sul fatto che la prossima pioggia abbondante debba trasformarsi subito in rischio-alluvione.

Un progetto corposo, su cui si è lavorato con dispendio di energie e non senza qualche ritardo: dopo i primi interventi, quelli definiti di «somma urgenza» ora i tecnici dell'Autorità di bacino, su segnalazione di MagisPo e Comuni, indicano che deve essere fatto su Po, Tanaro, Bormida, Belbo e tutti gli altri corsi d'acqua. Argini più sicuri, ma anche alvei allargati per garantire una maggiore portata del fiume; e poi «bacini di laminazione», ovvero aree abitate dove il fiume può sfogarsi in caso di piena, salvando così le città.

Si partirà dall'anno nuovo e, forse ottimisticamente, si prevede di terminare l'ultimo intervento per il Duemila. Il ministro ai Lavori pubblici Paolo Baratta, nel settembre scorso ad Asti, aveva predicato pazienza: «Per fare bene i lavori ci vuole tempo».

L'Astigiano è interessato per una parte consistente; i lavori più grossi sono ovviamente previsti sul Tanaro, ma anche il Belbo tra Canelli e Nizza sarà molto più sicuro. Ai Comuni e alla Provincia ora il compito di verificare se le proposte di Autorità di bacino e ministero dei Lavori pubblici siano adatte a risolvere i problemi.

Ma non c'è solo il dopo alluvione. Ieri, in sordina, si è celebrato un piccolo ma significativo evento per l'Astigiano: la firma della delibera con cui l'Usl ha approvato il progetto esecutivo generale del nuovo ospedale e quello del primo lotto. Un evento perchè inserisce la pratica sulla strada che dovrebbe portare verso un traguardo atteso da decenni. Il progetto generale prevede un costo di 230 miliardi e 748 posti letto: 167 saranno spesi per il primo lotto che porterà ad avere, al Fontanino una sede di 400 letti con impianti e arredi. Ospiterà parte dei servizi tecnici, quelli sanitari di diagnosi e cura e i reparti di degenza chirurgica e di terapia intensiva. In un comunicato dell'Usl si afferma «il piano finanziario, che garantisce per il primo lotto la copertura di tutti i costi di realizzazione, è stato definito con il fattivo contributo della Regione, della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, della Cassa di risparmio, e della stessa Usl».

ALTRI SERVIZI SUGLI INTERVENTI DI SICUREZZA SUI FIUMI A PAG. 36 E IN NAZIONALE

«Pronto buche»

Manca l'asfalto? Telefona al Comune

ASTI. E' stato battezzato «Pronto soccorso buca». E' l'iniziativa varata dal Comune per fronteggiare le piccole emergenze causate dal deterioramento del fondo stradale, a seguito di piogge e nevicate.

Telefonando in municipio al numero verde 1677275.275, automobilisti e cittadini possono anche segnalare la necessità di interventi urgenti.

Il Comune ha già predisposto una serie di lavori di ripristino sulle strade extraurbane. Gli interventi, «a tappeto», saranno compiuti seguendo un calendario di massima, che potrebbe comunque subire anche variazioni «per cause di forza maggiore».

Si partirà dal al gennaio a *San Marzanotto-Valle Tanaro*. Questi gli altri interventi: Asti Ovest (3 gennaio); Asti Sud (dal 4 all'8); Montemarzo (8 e 9); Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio (dal 9 al 12); Quarto e Valenzani (10 e 11); Castiglione (12 e 13); Vaglierano e Revignano (dal 13 al 16); Portacomaro Stazione, Valmaggiore e Caniglie (dal 15 al 18); Variglie (17 e 18); Sessant, Serravalle e Mombarone (dal 19 al 25); Viatosto e Valmanera (19 e 20) e Asti Est il 22.

«Per quanto riguarda gli interventi di rappezzatura strade - precisano in Comune - non è stato predisposto un calendario, in quanto gli interventi saranno compiuti proprio sulle base delle segnalazioni della polizia municipale o degli stessi cittadini».

Un servizio che dovrebbe risultare molto utile per assicurare il regolare scorrimento del traffico, evitando il ripetersi di episodi, spesso segnalati in passato, di guasti o in certi casi incidenti causati proprio dal deterioramento del fondo delle strade, in particolare nel periodo invernale. [r. s.]

AGENDA

AUTOBUS. Oggi le linee urbane funzioneranno regolarmente, domani rispetteranno gli orari festivi; non saranno invece in circolazione il 1° gennaio.

PINI PER RITARDATARI. Prosegue fino a domani il mercato dei pini e degli abeti in piazza Campo del palio (lato edicola). Aperto dalle alle 17,45.

ANAGRAFE. Oggi gli sportelli dei servizi demografici del Comune Asti (Stato civile e anagrafe di via De Amicis, elettorale e leva di via San Martino) chiuderanno prima, alle 12,15. L'anticipo è necessario per le operazioni di chiusura della contabilità annuale.

AUTORIZZAZIONI. Entro domani i Comuni dovranno presentare in Provincia la documentazione dei propri tronchi fognari per ottenere l'autorizzazione.

ASTI CALCIO. Oggi alle 14,30 ultima partita dell'anno per i galletti. Saranno in campo al «Fausto Coppi» di Tortona contro i «leoncelli» di casa. Entrambe le formazioni militano nel campionato di Serie D. La gara, amichevole, serve come preparazione al prossimo incontro in vista della ripresa del campionato 7 gennaio.

Il drammatico episodio nella zona Nord: la donna è rimasta quattro ore in balia di un giovane mascherato

Notte di paura per una vedova sequestrata in casa

Il bandito: «Sono malato di Aids. Dammi i soldi o ti contagio»

ASTI. La minacciava: «Sono un drogato, malato di Aids: se non mi dici dove sono i soldi, ti contagio». Lei, vedova di 62 anni, è andata avanti per tutta la notte a implorare: «Non farmi del male, ti do tutto, ma lasciami stare».

E' rimasta così, oltre quattro ore, in balia del bandito che era entrato nel suo appartamento al primo piano, in una palazzina nella zona Nord. Forse per mettere il segno un furto: poi ha trovato la donna a letto. A quel punto l'ha costretta a restare sotto le coperte, terrorizzandola con le minacce.

Una notte di paura, in un quartiere «bene» della città. Solo ieri, all'alba la donna ha potuto dare l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti. La vedova, ancora sotto shock, ha ricostruito quei lunghi, interminabili momenti di angoscia.

Il bandito, passamontagna calato sul volto, alto circa un metro 80, è entrato nell'alloggio passando da una porta finestra, sul balcone. Per arrampicarsi fin lì, l'uomo sarebbe passato dal locale caldaia.

«Ho sentito un rumore: credevo fosse il bruciatore che si accendeva. Improvvisamente ho visto un'ombra nella stanza: poi quello mi ha puntato una pila in faccia» ricorda la donna.

Il bandito le intimato di «Se scendi dal letto ti ammazzo. Sono malato, non ho niente da perdere».

Poi è incominciata la ricerca dei preziosi. «Dove sono i soldi? I gioielli, dove li tieni?».

Richieste sempre più pressanti, mentre la donna cercava di non lasciarsi prendere dal panico. Il volto affondato sotto le coperte, gli occhi chiusi per non assistere a quello che sembrava un drammatico film in diretta.

Il bandito ha rovistato tutte le stanze: rovesciato cassetti, aperto gli armadi. Su un tavolo ha trovato la tessera del bancomat: «Dimmi il numero segreto, fai in fretta».

Ma la donna, che utilizza raramente il tesserino ed era sempre più terrorizzata, non riusciva a ricordarsi la combinazione. «Non la so, non la so. Lasciami stare» ha ripetuto più volte, implorante.

Il bandito ha arraffato denaro (circa 700 mila in contanti) e i pochi gioielli di famiglia. Poi la fuga, nel silenzio della notte. Questa volta dalla porta del condominio. Lei, la vittima, è rimasta ancora alcuni minuti a guardare il soffitto, bloccata dal tremore.

Solo dopo mezz'ora ha trovato la forza di alzarsi: si è trascinata sul pianerottolo: poi ha suonato ad un I primi soccorsi e quindi la richiesta di intervento ai carabinieri.

Ora le indagini, affidate al tenente Mario Polito, comandante della Compagnia di Asti.

I militari sentiranno ancora la donna, nelle prossime ore, alla ricerca di ogni particolare utile all'indagine. Si teme che il bandito possa tornare a colpire con la stessa tecnica.

Anche per questo ogni elemento verrà vagliato la massima attenzione. Un episodio grave, inquietante, che ripropone il problema degli anziani soli, spesso vittime di aggressioni e raggiri.

Franco Binello

IN OSPEDALE

Aggredisce i carabinieri

Momenti di tensione al pronto soccorso, nella notte tra giovedì e venerdì. Un marocchino, Abdelladif L., 36 anni, domiciliato ad Asti, ha insultato medici ed infermieri aggredendo poi i carabinieri.

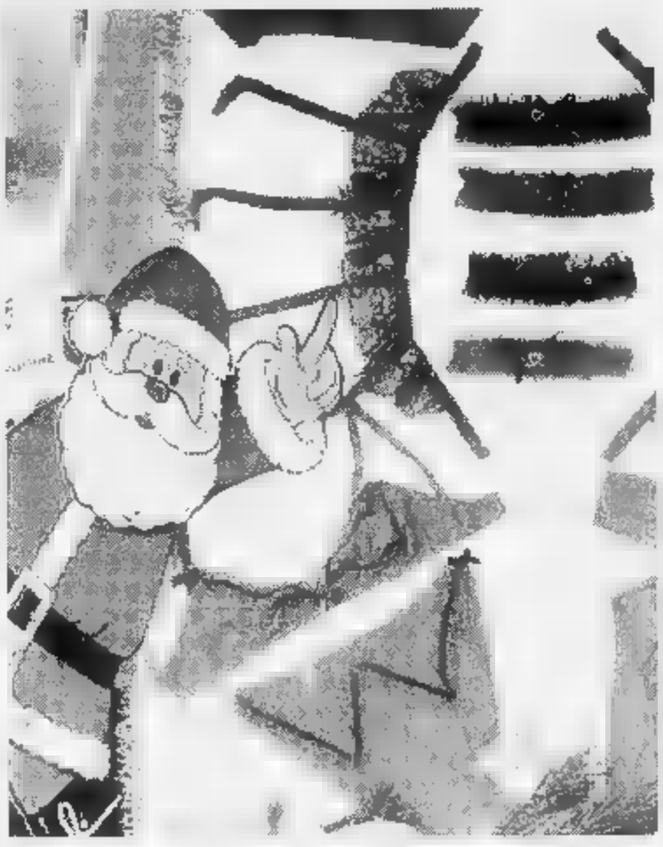
A tarda sera il giovane, ubriaco, si è presentato in ospedale. Pochi minuti ed ha dato in escandescenze, iniziando a molestare il personale e alcuni ricoverati. I medici in servizio al pronto soccorso, dopo aver tentato inutilmente di calmare il giovane, hanno chiamato il 112: all'arrivo dei carabinieri l'extracomunitario ha lanciato una lattina di bibita colpendo la «gazzella» dei militari. Poi, nel tentativo di fuggire, ha iniziato a colpire con calci e pugni i militari.

Ci sono voluti alcuni minuti prima di riuscire a riportare la calma. L'extracomunitario è stato denunciato alla procura presso la pretura per lesioni, resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e danneggiamento. [r. gon.]

Non tramonta la moda della biancheria intima rossa per la notte di San Silvestro

Sotto il vestito va lo scarlatto

Quest'anno anche la rosa da sfogliare e il «portapillolo»



Un Babbo Natale invita all'acquisto di biancheria intima rossa per domani notte

ASTI. «Ditelo con i fiori», recitava qualche anno fa uno spot pubblicitario. «Ditelo con i fiori anche a Capodanno», sembra suggerire l'ultima novità della moda in tema di seduzioni sansilvestrine. Da sempre la rosa rossa è stata simbolo di amore e passione, ma la regina dei fiori con il passare dei giorni appassisce e perde il suo fascino. Non così capita a quella che si può acquistare nell'unico sexy shop astigiano in corso Alfieri. Basta sfogliarla petalo per petalo e, oltre a sapere se il lui di turno «ama» «ama», non mancherà la sorpresa: il bel bocciolo rosso (costa 19.500 lire) si trasformerà in una seducente mutandina tutta pizzi e fiocchetti da indossare per il cenone o la serata in discoteca. Anche per questo Capodanno, oltre all'abito scuro, è di rigore il rosso, naturalmente nascosto. La moda non sembra tramontare, anzi si è consolidata. Le mutande rosse si trovano in questi giorni su tutti i banchi di abbigliamento del mercato. Occhieggiano ironiche anche dalle vetrine più compassate.

si dice che indossare un capo di biancheria scarlatto l'ultima sera dell'anno porti bene e soprattutto aiuti a mettere un conto sulla seduzione, perché la posta in gioco è alta: tradizione vuole che «chi ama a Capodanno, ama tutto l'anno».

Se da una scollatura vertiginosa o da uno spacco a «vita alta» fa capolino qualcosa di rosso-invitante, l'effetto calamita è sicuro. Oltre ai pizzi, seducenti nel loro far intuire, quest'anno, per la biancheria intima, la moda propone il ritorno del satin, un tessuto morbido e luminoso che esalta la femminilità. Per i completini «ridotti» reggiseno e tanga, per le giarrettiere e le guepière, è d'obbligo il pizzo, la rete o il tessuto trasparente.

La biancheria a Capodanno non significa solo donna. Anche gli uomini, sempre più attenti alla loro immagine, non rinunciano ad un boxer o a uno slip «infuocato». Ed è proprio in questo settore che la fantasia non ha limiti, sconfinando a volte anche molto al di là del buon gusto.

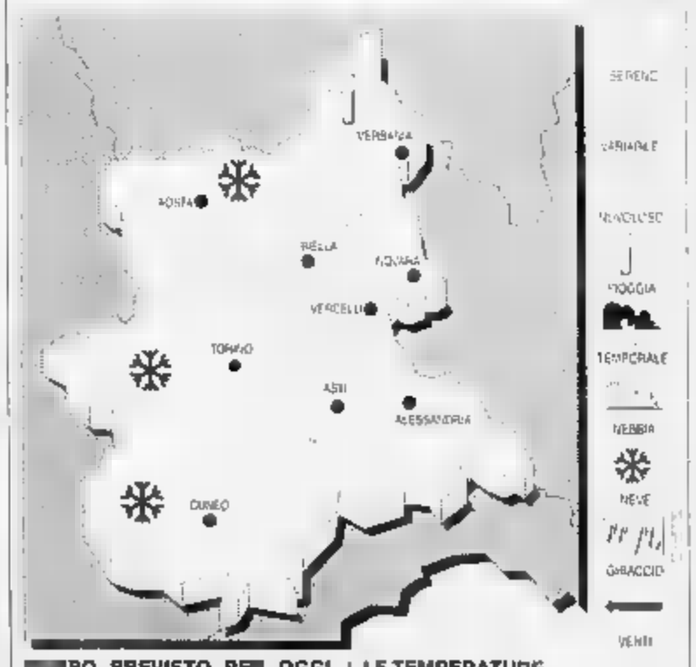
A farla da padrone sono le vignette grottesche, fin troppo «loquaci», stampate in bella vista e che poco lasciano all'immaginazione. Si va dal «Re in una notte», alla pin up tutta curve che si lascia andare in un «Uauh!!!» (con tre punti esclamativi) pieno di

Ma la vera novità dell'anno è lo slip all'insegna della prevenzione al maschile. Alle porte del secondo millennio tutto è possibile, anche l'uomo incinto. E, così, i produttori di biancheria, precorrendo i tempi sono scesi in campo per primi con lo slip «il pillolo», corredato da un sacchettino di plastica trasparente, cucito all'elastico contenente capsule da prendere «prima e dopo»: auguri!

Brunella Mascarino

LA MAPPA DEI CENONI NELL'ASTIGIANO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni; possibilità di nevicate sui rilievi alpini oltre 800 metri.

Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TEMPO. Cielo coperto con precipitazioni diffuse, rilievi sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 9; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: -4; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 1; Cuneo n.p.; Novara 6; Vercelli 5.

Approvato in Consiglio il progetto preliminare di variante del piano regolatore contro il rischio piene

Nuovi quartieri a prova di alluvione

Espansioni urbanistiche in piazza d'Armi, corso Casale e Valgera

ASTI. Uno strumento per uscire dalle incognite del post alluvione e ridisegnare il futuro sviluppo della città: così è stata definita la variante urbanistica «in itinere» di adeguamento all'evento di piena il cui progetto preliminare è stato discusso, giovedì, in Consiglio comunale.

Un argomento squisitamente tecnico: la variante (che dovrà accordarsi col nuovo piano regolatore approvato dal Consiglio 11 mesi fa e da allora in attesa di essere autorizzato dalla Regione) indica dove si potrà costruire in futuro, e a quali condizioni, nella zona inondata da Tanaro e Borbore.

«Il lavoro dell'amministrazione - ha spiegato il sindaco Bianchino - tiene conto delle indicazioni dell'Autorità di bacino sulle fasce da cedere al fiume, su quelle rafforzate da opere di difesa in cui non sarà comunque possibile edificare e sulle zone dove, apportando limitazioni tecniche, si potrà invece costruire».

Fuori dalla sala consiliare, numerose cartografie «macchinose» per indicare le aree sottratte all'edificazione: tra queste, borgo Trincere (originariamente si prevedeva tra l'altro la nascita di villette a schiera) e buona parte della zona compresa tra via Torchio e il Lungotanaro (dove in passato si pensò di aprire il cantiere del Palasport). Ridimensionato anche il «Peep» (edilizia popolare) di corso Alba.

All'importante confronto la giunta si è presentata a ranghi ridotti. «I colleghi assenti sono per gran parte malati» si è giustificato il sindaco, affiancato dagli assessori Grande e Caron. In tarda serata è arrivata Laurana Lajolo. Particolarmente notata dalla minoranza la mancata partecipazione dei due assessori più direttamente interessati alla pratica: Grosso (Urbanistica) e Mazzarolli (Lavori pubblici). «Come medico - ha dichiarato polemicamente Mario Aresca, Forza Italia - consiglierei una visita fiscale: ho l'impressione che non tutti gli assenti siano malati».

Tecnicamente, la pratica è stata illustrata dall'arch. Elio Morino, dirigente dell'Urbanistica: «Le scelte che hanno ispirato la variante - ha detto tra l'altro - hanno teso a svincolare il territorio dalla minaccia di inedificabilità portata dall'art. 9 bis della legge regionale 56».

E' poi seguito un lungo dibattito. Per Antonio Fassone, capogruppo pds, la variante «indica come il Comune intenda difendere il territorio da altre eventuali piene e diventa strumento interlocutorio nei confronti di Regione e Autorità di bacino».

Molto polemica la minoranza. Ferrante Marengo (Forza Italia): «A gennaio, quando approvammo il prg, la giunta promise di presentare la variante nei tre mesi successivi: ne sono passati 11. Il progetto preliminare, costruito anche sulla base di costose consulenze esterne, non fornisce risposte di grande respiro e non dà neanche sicurezza a tutto il territorio alluvionato: lo stabilimento Saclà, per esempio, continuerebbe a essere minacciato dal Borbore».

Mario Sorba, capogruppo cdu: «Il progetto è di difficile comprensione e anche confuso». Pierfranco Verrua (Lega): «Non introduce grandi novità progettuali, consolidando in pratica lo stato esistente».

Walter Artuffo (Rifondazione) ha sostenuto il lavoro dell'amministrazione, difendendo la consulenza affidata al Politecnico. C'è poi voluta un'interruzione di un'ora per consentire ai capigruppo di trovare un accordo sui numerosi emendamenti alla variante presentati soprattutto dalla minoranza.

Tra quelli successivamente votati all'unanimità, una di particolare rilevanza proposta da Fassone: l'edificabilità nella zona alluvionata viene condizionata non più alla «completa realizzazione di opere di difesa fluviale di competenza comunale», ma all'inserimento di queste «nel programma triennale delle opere pubbliche del Comune». Un iter che dovrebbe sveltire le procedure di costruzione. Bianchino ha assicurato l'impegno a non concentrare unicamente sull'area di piazza d'Armi i 220 mila metri di nuova cubatura sottratti all'area alluvionata. Messo infine ai voti, il progetto preliminare di variante è stato approvato a maggioranza (la minoranza si è astenuta). Ora si apre la fase delle osservazioni; poi la pratica tornerà in Consiglio e infine andrà in Regione. Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità l'individuazione di una nuova area (tra corso Casale e Valgera) in cui avviare programmi di edilizia popolare. Sempre all'unanimità (il consigliere Baudo non ha partecipato alla votazione) ha infine esteso al presidente del Consiglio, Ferrero, la stessa indennità mensile (poco più di 2 milioni lordi) erogata agli assessori. [l. n.]

ZONE DA RIQUALIFICARE

Area Waya (per ora) esclusa dal piano

Ex Casermone, Vetreria, caserma dei vigili urbani, stazione delle corriere di via Artom: sono le aree cittadine che il Comune intende recuperare e riqualificare puntando a ottenere appositi finanziamenti dallo Stato. La pratica ha avuto una discussione movimentata, giovedì sera, in Consiglio. Nell'elenco degli ambiti individuati è stata inserita, in un primo tempo, anche l'area della Way-Assauto: la decisione è però stata contestata dal cdu. «Quello stabilimento è tuttora produttivo: inserirlo tra gli ambiti da recuperare ci pare una forzatura» ha dichiarato Gherlone, «punzecchiando» poi l'assessore al Lavoro Caron e chiarire lo stato delle trattative con la proprietà Rigamonti, intenzionata a trasferire l'azienda in altra area cittadina. Mariangela Cotto si è lamentata per non aver potuto consultare la pratica, istruita dagli uffici in tempi record (3 ore), il giorno precedente al Consiglio. «Essa ha avuto un'accelerazione perchè la domanda per accedere ai finanziamenti scade il 7 gennaio - ha risposto Caron - l'abbiamo istruita con la massima limpidezza, tenendo conto del lavoro compiuto in questi mesi». Sospesa la discussione, dopo una breve riunione dei capigruppo, la giunta ha accettato di escludere l'area Waya dal piano. La pratica è stata approvata con la sola astensione del consigliere Cotto. [l. n.]

Cambia il vertice dell'Atc

Scialuga si dimette dopo 5 anni Una terna di candidati in Regione

ASTI. Novità al vertice dell'Atc, l'Agenzia per le case popolari. Il presidente, Beppe Scialuga, si è dimesso: nella lettera spiega la sua decisione con motivi di salute.

Scialuga, 59 anni, già funzionario della Camera di commercio (come capo dell'Ufficio studi), con un passato nella democrazia cristiana (era stato tra i *più stretti collaboratori e amici* dell'ex ministro Gianni Goria), era presidente dell'Atc (ex Iacp) dal 1991. In questa carica era stato riconfermato dalal Regione la scorsa estate.

Scialuga ha già lasciato il suo ufficio nella sede dell'Atc in corso Einaudi. Attualmente le funzioni di presidente vengono svolte dal vice, il giovane l'arch. Maurizio Pugliese (della Rete, era stato candidato alle ultime amministrative nella lista «Vivere la città»). Pugliese è stato nominato vicepresidente poche settimane fa.

Il nuovo presidente dovrà essere nominato dalla Regione, prima però, toccherà alla Provincia indicare un nuovo consigliere in sostituzione di Scialuga. Alla Regione sarà sottoposta poi una terna che comprende i consiglieri di nomina provinciale, oltre al sostituto di Scialuga, ne faranno parte Pugliese e il sindacalista dei pensionati Cgil Luigi Viola. E' probabile che per il terzo nome, la Provincia indichi un rappresentante della minoranza, considerato che sia Pugliese che Viola sono riconducibili alla maggioranza di centro-sinistra che guida l'amministrazione provinciale. Il Consiglio di amministrazione è inoltre composto dai rappresentanti delle categorie: Maurizio Spandonaro (Edili dell'Unione industriale), Renza Bolletti (Sicet), Pierluigi Guerrini (Uil) e Primo Schiavinato (artigiani).

Beppe Scialuga presidente dimissionario. Sopra, il cortile del Michelerio Si sono iniziati i lavori di restauro

Maurizio Pugliese l'architetto (Rete-Vivere la città) di recente nominato vicepresidente dell'Atc

Scialuga lascia comunque un Atc in buona forma. Le previsioni sono di chiudere il bilancio '95 in attivo, nonostante le ingenti spese per i 417 alloggi danneggiati dall'alluvione (interventi soprattutto su centrali termiche, impianti elettrici). Inoltre si stanno appaltando gli alloggi a Villafranca e altri 12 a Mombercelli, mentre in commissione edilizia ad Asti è stato presentato un progetto per 16 alloggi a San Quirico. Infine proseguono i lavori per trasformare due ali dell'antico complesso del Michelerio in alloggi (20) da destinare a disabili e anziani. [f. la.]

Convenzione Provincia

Contributi a case riposo Asti e Moncalvo

ASTI. La Provincia ha rinnovato, per il '96, le convenzioni con le case di riposo «Città di Asti» e Moncalvo e con la Biblioteca consorziale Astense. La pratica è stata discussa nei giorni scorsi dal Consiglio, nell'ultima seduta del '95, e approvata all'unanimità.

Le intese prevedono un sostegno finanziario dell'ente per l'installazione e la gestione dei sistemi informatici. Alla casa di riposo di via Bocca sono stati destinati 14 milioni, a quella di Moncalvo 1 milione e mezzo. Un contributo di 5 milioni sarà invece assicurato alla Biblioteca consorziale Astense.

Inoltre, per sostituire un membro dimissionario nella commissione tributaria di II° grado, il Consiglio provinciale ha indicato tre nominativi: Mauro Bolla, procuratore legale, Gianpiero Vangi, segretario comunale e Murisengo, Mauro Ferraris, ragioniere. Le candidature saranno vagliate dalla Corte d'appello di Torino, cui toccherà la nomina definitiva. [l. n.]

Approvato documento

Rifiuti a peso il Comune di Asti ha detto sì

ASTI. Discussione notturna, giovedì in Consiglio comunale, sull'ordine del giorno sui rifiuti presentato da Silvano Roggero, membro del pds e presidente consortile. L'amministratore ha iniziato a illustrare il documento al termine dell'esame delle pratiche: era l'1,10.

Il documento (incentrato sulla necessità di procedere al più presto alla costituzione del Consorzio unico obbligatorio e al pagamento dei rifiuti conferiti in discarica sulla base della loro quantità e non più sul numero di abitanti) è stato approvato a larga maggioranza con il solo pronunciamento contrario di Pierfranco Verrua (Lega).

Cdu e Forza Italia, invece, hanno votato a favore. «L'ordine del giorno - ha dichiarato Pierpaolo Gherlone, capogruppo cdu - addolcisce la lettera inviata da Bianchino ai Comuni associati». Fulvio Brusa (Forza Italia) ha giudicato «positivo l'impegno di Asti a ricercare d'ora in poi un rapporto di collaborazione con il resto della provincia». [l. n.]

Contratto integrativo

Nuovo sciopero martedì 2 alla Cassa

ASTI. Dopo l'astensione dal lavoro di mercoledì, le organizzazioni di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Uib-Uil hanno confermato per martedì lo sciopero alla Cassa di risparmio di Asti (590 addetti). Dall'agitazione, proclamata per tutto il giorno nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo, si è invece dissociata la Faib. Cisl e Uil sarebbero state disposte a revocare lo sciopero se l'azienda avesse concesso al sindacato un incontro entro il 5 gennaio. «La convocazione, invece, è stata fissata per il 10: fuori tempo massimo» ha indicato ieri Ezio Baino, segretario regionale Fiba-Cisl.

Sempre ieri la Cr-At ha diffuso un comunicato per dirsi «molto dispiaciuta per i disagi alla clientela» creati dagli scioperi. «Non vi è alcuna preclusione aziendale - dice la nota - al confronto per pervenire al rinnovo di un contratto che andrà a decorrere dal 1° gennaio: spre che il confronto si mantenga nell'ambito delle compatibilità economiche». [l. n.]

IN BREVE

CASSA DI RISPARMIO

Interpellanza Baudo (An) sulle nomine alla Fondazione

Nomine alla Fondazione Cr-At: se ne parlerà prossimamente in Consiglio comunale dopo che Antonio Baudo (An) ha presentato un'interpellanza al sindaco Bianchino. «Ci sono voci - si legge nell'interrogazione - che darebbero per certa la ridefinizione del consiglio di amministrazione: verrebbe ristretto il numero degli enti cui compete la nomina dei consiglieri con l'estromissione dei rappresentanti a turno tempo nominati dagli ordini professionali a vantaggio dei soggetti proposti da Comune, Provincia e Camera di commercio». «Tale azione - ricorda Baudo - sarebbe in aperto contrasto con la direttiva Dini».

La questione, sollevata nei giorni scorsi dallo Snami, era stata ripresa, in una lettera, anche dal consigliere comunale di Forza Italia, Aresca. [l. n.]

RAPINA

Due banditi lo minacciano «Dacci le chiavi dell'auto»

Un giovane di 25 anni, Natale S., residente in via Bixio, è stato aggredito la scorsa notte sotto casa. Due sconosciuti hanno tentato di rubargli l'auto dopo averlo minacciato con un coltello. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

PRETURA

Assegni a vuoto condannato a un mese

Un mese e 16 giorni di reclusione, sostituiti da tre milioni 450 mila lire di multa è la pena patteggiata in pretura da Dalia Martina, 50 anni. Aveva firmato assegni a vuoto per un importo complessivo di circa due milioni. [r. gon.]

FURTO

Insegnante è derubata di oro e vestiti

Oggetti in oro e abbigliamento per oltre dieci milioni sono stati rubati la notte in via Bove nell'abitazione di un'insegnante, Anna Forlano, 42 anni. [r. gon.]

BORSE DI STUDIO

Borsa di studio (15 milioni) per un master a Pavia

L'Amministrazione provinciale ha istituito una borsa di studio del valore di 15 milioni per la frequenza al master di contabilità, bilancio e controllo finanziario d'impresa all'università degli studi di Pavia. Possono concorrere i cittadini residenti in provincia di Asti, in possesso del diploma di laurea in Economia e commercio con votazione minima di 100/110. La borsa di studio copre i costi di partecipazione al master. Le domande entro il 20 gennaio alla segreteria giunta e Consiglio oppure all'ufficio Informagiovani della Provincia, piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

A NIZZA

Una riunione per decidere il futuro dell'oratorio

Dopo l'annuncio del ritiro dei Salesiani dalla conduzione dell'oratorio, a Nizza si sta cercando di evitare la chiusura del centro. Una riunione è fissata per il 9 gennaio. [e. ce.]

IL FASCICOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soldi alle aziende «Il piatto piange»

Con peculiare bontà e diplomatica prudenza, il prefetto Gallitto, nell'intervista pubblicata da «La Stampa» il 29 dicembre, fa intendere che, relativamente alle imprese danneggiate, i problemi post alluvionali sarebbero in via di definitiva soluzione.

Faccio sommessamente osservare che, a fronte di ricchezza produttiva perduta per oltre 300 miliardi, le imprese di Asti e provincia hanno, a tutt'oggi, ricevuto non più di 115 miliardi di cui circa 35 a fondo perduto.

I gravi ritardi e le difficoltà riscontrate per l'erogazione hanno, in questi quattordici mesi, prodotto ulteriori danni per oltre 60 miliardi, sicchè le imprese, oberate da maggiori debiti e costi, si sono praticamente mangiato il fieno in erba senza, per ora, investire in attività di recupero congruo.

Altro che soluzione in tempi brevi: le aziende si attendono ancora il saldo del contributo, un definitivo chiarimento circa le garanzie, lo sblocco dei pegni e delle ipoteche rilasciate e, infine, una rapida erogazione dei finanziamenti agevolati che a centinaia giacciono ancora presso le banche, autrici, in numerosi casi, di finanziamenti insufficienti se non addirittura ridicoli

Adriano Viarengo, presidente Comitato lotta per risarcimento danni alluvione '94

«Ecco perchè chiude la Comunità alloggio»

La scelta di non rinnovare la convenzione per gestire la comunità di via Berruti non è stata improvvisata e non rappresenta un disimpegno nell'intervento sociale minorile. Cambia la strategia dell'intervento e l'amministrazione comunale sceglie di non entrare in competizione con il privato-sociale nella gestione diretta della comunità.

E' in fase di elaborazione un appalto-concorso che unifica il servizio dell'Educativa Territoriale garantendo nei locali di via Cotti anche interventi di pronta accoglienza. Si ottiene in tal modo la disponibilità di un numero maggiore di educatori professionali operanti nei quartieri cittadini ed un utilizzo più significativo della nuova struttura. Nei confronti dei giovani ospitati nella comunità di via Berruti da mesi è stato elaborato un progetto di graduale rientro in famiglia, la cui verifica ha evidenziato, per alcuni, la permanenza di oggettive difficoltà genitoriali e quindi la necessità di attivare una nuova fase di intervento da parte dell'ufficio minori.

Maria Debenedetti, assessore Città Persone

Un souk sotto i portici?

Piazza Alfieri un tempo considerata il «salotto della città», si è ormai trasformata in una specie di souk arabo. Nei giorni precedenti Natale, sotto i portici, era una lunga e quasi ininterrotta fila di ambulanti di ogni colore e razza. Sicuramente tutto ciò era assai poco suggestivo, e poco rispettoso di chi lavora pagando tasse e concordati vari.

Rolando Salvio

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour [illegible]. 594.744.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Merli, via C Alberto 44

[illegible]

Asti: 353.559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO BOSCO. L'amministrazione comunale ha scritto ai cittadini per raccomandare uno smaltimento oculato dei rifiuti. Nella lettera si ricordano le costose tariffe (190 lire/kg.) per conferire gli scarti alla discarica dell'Amiat e si suggerisce di fare la raccolta differenziata. Analogo provvedimento è stato assunto dagli amministratori di Monale.

ASTI. I giorni festivi fino al 6 gennaio, il cimitero urbano osserverà il normale orario di apertura al pubblico (8-12/13,30-17,30). Per questioni organizzative, l'ingresso sarà consentito, all'utenza, al mattino fino alle 11,45 e al pomeriggio fino alle 17,15.

SETTIME. La costruzione di lognalure, per circa 150 milioni, è in programma nel concentrico, nelle frazioni e nel tratto che collega il centro del paese con il depuratore. Resta da appaltare lo spurgo del rio Valleandona (70 milioni).

CANELLI. Il Comune ha affidato all'ingegnere alessandrino Bruno Celoria il collaudo tecnico amministrativo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione.

ASTI. Per mantenere l'iscrizione nell'Albo degli autotrasportatori, per il '96 le imprese dovranno fare il versamento (calcolato tra l'altro in base al numero dei veicoli e al loro peso complessivo) entro stamane. L'attestazione del pagamento dovrà essere trasmessa all'ufficio Istruttoria Albo Autotrasportatori della Provincia entro il 31 gennaio.

MONCALVO. Il Comune ha aderito all'iniziativa dei cantieri di lavoro. Con ogni probabilità a partire dalla prossima primavera avrà a disposizione per due anni dieci addetti, in gran parte cassintegrati, da impiegare nella protezione ambientale, gestione degli impianti sportivi, biblioteca e pinacoteca. Al Comune l'operazione costerà 20 milioni; i restanti 27, per l'integrazione del salario e il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, saranno a carico di Regione e Provincia.

ASTI. Domani i negozi di barbiere e parrucchiere potranno restare aperti fino alle 20. Lo ha disposto il sindaco Bianchino accogliendo l'istanza delle associazione di categoria. Il provvedimento è facoltativo.

Il Personale Medico e Paramedico e gli Anestesisti della Clinica Otorinolaringoiatrica di Novara partecipano al lutto del prof. Francesco per la scomparsa della mamma

Elsa Doglio in

Novara, 29 dicembre 1995

A TAVOLA ASPETTANDO MEZZANOTTE

Astigiani e stranieri all'assalto dei ristoranti della provincia

La carica dei 35 mila coperti

Numerosi locali hanno già raggiunto il tutto esaurito, ma c'è chi sarà chiuso Svizzeri e tedeschi alla Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro (250 mila a testa)

Si ripete il rito del veglione di San Silvestro. Numerose le iniziative dei ristoranti astigiani, che vanno dalla cena più curata del solito a quella meditata per l'occasione, con musica dal vivo e attrazioni. Non tutti i locali (tra ristoranti e pizzerie 292, in totale oltre 35 mila coperti) aperti. Ad esempio, riapriranno dopo le feste Guido di Costigliole, Da Bardon a San Marzano, e Il Convivio ad Asti.

In parecchi locali si registra già il tutto esaurito. Anche alla **Locanda del Sant'Uffizio**, a Cioccaro di Penango, che offre un menù monferrino impreziosito da tartufi a 250 mila lire. I coperti poco più di centinaio e sono stati prenotati soprattutto da svizzeri e tedeschi.

Ecco una panoramica:

ASTI

Gener Neuv, Lungo Tanaro (telefono: 557.270), 160 mila lire. In menù storione e agnello. Tutto esaurito.

Salera, via Marello (410.887) 150 mila. Salmone affumicato, flan di verdure, filetto e pepe rosa. Suonano i «Rubacuori».

Il Moro, Lungo Tanaro (592.513), 130 mila. Cena tradizionale e musica dal vivo.

Roalo, piazza Alfieri (532.279), 130 mila. Cena e musica con «Revival vecchio Winter Gardena». Oppure «Royal party» nella vineria.

La Grotta, corso Torino (214.158), 100 mila. Anatra all'arancia, salmone e gambari.

Barolo & Co. via Battisti (592.059), 90 mila.

Falcon Vecchio, cena libera, tutto esaurito.

Porta Torino, viale Partigiani (216.883), 60 mila. Fritto misto piemontese.

Pasta & Pasta, corso Ivrea (210.049), 90 mila. Pesce, capriolo e fagiano.

Trattoria del Bricco, Quarto, 100 mila. Tutto esaurito.

Pedavena (ex Cenacolo), viale Pilone (531.110), mila. Lenticchie e cotechino.

Da Aldo, Castiglione (206.008), 75 mila. «Suppa della Regina», cartoccio di funghi e patate.

La Cometa, frazione Valmanera (275.289), libera, su richiesta cotechino e lenticchie.

Hai Ou, corso Alfieri (593.638), 50 mila (bevande escluse). Specialità cinesi.

IN PROVINCIA

La Braja, Montemagno (63.107), 180 mila. Portate al tartufo. Alle 3, pasta e lenticchie e barolo del '74. Esaurito.

Cascinale nuovo, Isola (958.166), filetto di cervo, rombo in guazzetto, 160 mila.

Piccolo San Remo a Canelli (823.944), mila lire. Anatra Moscato, pesce spada e patè di selvaggina. Pochi posti liberi.

San Marco di Canelli (823.544), 125 mila lire (vini compresi). Piatti ai tartufi, gelato alla crema arance caramellate Moscato. Pochi posti.

Dellavalle di Agliano (954.020), 110 mila lire. Conchiglie di aragoste caviale e anatra all'arancia. Suona il gruppo «Es 2».

Quartino Calamandrana (76.144), 90 mila lire. Menù sorpresa con zampone e lenticchie. Musica e danze con «Arti e Mestieri».

Roma di Castagnole Lanze (878.115), 120 mila lire. Pesce spada affumicato, tacchinella nocciole, charlotte con zabaglione Moscato. Suonano soliti ; pochi posti liberi.

Collavini di Costigliole (966.440), 90 mila lire. Involtini salmone con formaggio, patè fagiano e tachino in crosta. Resta un solo tavolo libero.

Dollaro di Incisa Scapaccino (74.232), 100 mila lire. Salmone in bellavista carpaccio di funghi e tartufi. Suonano gli «Autostop per la luna».

Madonna della Neve di Cessole (0144/80.110), 100 mila lire. Caratteristici agnolotti serviti su tovagliolo di lino. Musica e danze. Pochi posti liberi.

Aldilà di Mombaldone (0144/91701), 120 mila lire. Menù tradizionale piemontese con in costume del '700. Dopo mezzanotte, giochi di società. Tutto esaurito.

Locanda delle Langhe Serole (0144/94.108), 80 mila lire. Oltre 15 portate. Esaurito.

Posta di Olmo Gentile (0144/93.034), mila lire. Salmone, formaggi di Langa, anatra all'arancia. Pochi posti.

Le due Lanterne Nizza (702.480), 95 mila lire. Timballo cardi funghi al tartufo. Tutto esaurito.

Rotonda di Ni (726.035) 80 mila lire. Trota salmonata tortino di cardi. Musica dal vivo. Pochi posti liberi.

Ciabot del Grignolin, Calliano (928.195), 120 mila. Menù tipico emiliano, suona l'orchestra «Latte e miele».

Geppe, Castagnole Monferrato (292.123), 60 mila. Tagliatelle con tartufi.

Da Wilma, Castagnole Monferrato (292.242), 60 mila. Fagiano alla crema, esaurito.

Ciabot d'Gianduja, Callianetto (298.113), 120 mila. Fritto misto; suona Luca Ottazzi.

Regina, Cocconato (907.021), 130 mila. Menù monferrino e musica dal vivo.

Cannon d'Oro, Cocconato (907.024), mila. Agnolotti barbabietole.

Il Bagatto, Grazzano Badoglio (925.110), 85 mila.

Natalina, Grazzano Badoglio (925.185), 120 mila. Ostriche pesce; tutto esaurito.

Il giardinetto, Grazzano Badoglio (925.114), 125 mila. Pesce e zuppa di cappone.

Ametista, Moncalvo (917.423), 95 mila. Tutto pesce.

Tre Re, Moncalvo (917.125) 100 mila. Menù monferrino.

Perbacco, Villa San Secondo, 70 mila (vini esclusi). Esaurito.

Del Pozzo, Montiglio (994.024), 55 mila.

L'Bric, frazione Carbonieri di Montiglio (994.040), 65 mila. Capriolo alle erbe.

Lago di Codana, Montiglio (994.025), 115 mila. Suonano i «Continental». Tutto esaurito.

Locanda del Bosco grande, località Messadio di Montegrosso (956.390), 115 mila. Tacchino al Madeira, musica dal fuochi artificiali.

Da Gigi, frazione Cornapò Portacomaro (299.252), 70 mila. Tutto esaurito.

Bottega del Grignolino, Portacomaro (202.666), 70 mila. Rolata di coniglio, sformato di «topinambur», esaurito.

Il Mulino, Refrancore (67168), 150 mila. Cenone e musica Anni ; esaurito.

Stefania, Refrancore (67.136), 80 mila. Filetto di branzino e salsa allo zafferano.

Quattro colonne, Robella (998.112), 45 mila.

Roma, Viarigi (611.010), 75 mila. Agnolotti fatti a mano.

Il Glicine, Viarigi (649.276), 75 mila. Musica dal .

Locanda dell'Angelo, Scandeluzza (906.384), 115 mila. Cenone e dal vivo.

Mariuccia, Pratomorone di Tigliole (667.318), 125 mila. Musica con i «Sani e salvi».

Vittoria, Tigliole (667.123), 110 mila. Menù al tartufo.

Tre colli, Montechiaro (901.027), mila. Agnolotti e anatra.

SERVIZIO DI
Enrica Cerrato, Roberto Gonella, Brunella Mascarino, Manuela Taliano

FACCIAMO I CONTI

OLTRE 200
Locanda Sant'Uffizio, frazione Cioccaro di Penango (tutto esaurito).

DA a 200 MILA
Salera, Asti; Cascinale nuovo, Isola; Il Moro, Asti; Reale, Asti; Ciabot Grignolin, Calliano; Regina, Cocconato; Il giardinetto, Grazzano Badoglio; Mariuccia, Tigliole; San Marco, Canelli; Roma Castagnole Lanze.

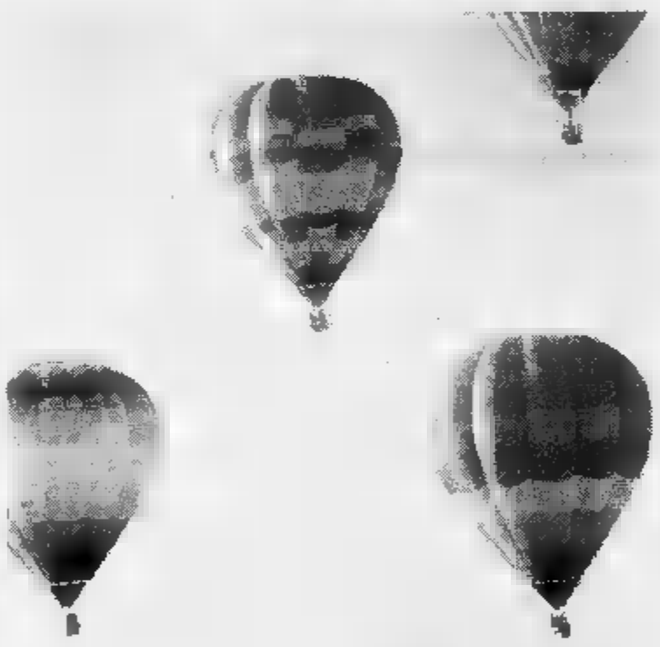
80 A 120 MILA LIRE
Barolo & Co., Asti; Pasta & Pasta, Asti; Pedavena, Asti; La Grotta, Asti; Bagatto, Grazzano Badoglio; Ametista, Moncalvo; Tre Re, Moncalvo; Locanda del Bosco grande, Montegrosso; Vittoria, Tigliole; Piccolo San Remo, Canelli; Dellavalle, Agliano; Quartino, Calamandrana; Collavini di Costigliole; Dollaro, Incisa Scapaccino; Madonna Neve, Cessole; Locanda dell'Angelo, Scandeluzza.

A 80 MILA LIRE
Da Aldo, Castiglione; Porta Torino, Asti; Hai Hou, Asti; La Posta, Olmo Gentile; Rotonda, Nizza; La Cometa, Valmanera; Da Geppe, Castagnole Monferrato; Cannon d'Oro, Cocconato, L'Bric, Montiglio; Stefania, Refrancore; Quattro colonne, Robella; Roma, Viarigi; Il Glicine, Viarigi.

Gener Neuv, Asti; Falcon Vecchio, Asti; Trattoria del Bricco, Quarto; Da Wilma, Castagnole Monferrato; Ciabot d'Gianduja, Callianetto; Natalina, Grazzano Badoglio; Perbacco, Villa San Secondo; La Braja, Montemagno; Del Pozzo, Montiglio; Lago di Codana, Montiglio; Da Gigi, Cornapò, Portacomaro; Bottega del Grignolino, Portacomaro; Il Mulino, Refrancore; Locanda delle Langhe, Serole; Aldilà, Mombaldone; Le due Lanterne, Nizza.

Quasi tutti i 35 mila posti nei ristoranti astigiani saranno occupati per i cenoni

A COSTIGLIOLE



L'anno nuovo in mongolfiera

A Costigliole c'è chi andrà incontro all'anno nuovo in mongolfiera: l'inedita iniziativa è organizzata dalla «Sport promotion» di Santo Stefano Belbo, che un l'ha inaugurato in frazione Loreto un campo di decollo. Nel parco del castello, domani a mezzanotte si alzeranno in volo, per qualche minuto, tre navicelle: l'operazione sarà ripetuta più volte per quanti vorranno provare gratuitamente l'ebbrezza della «navigazione» notturna. Parteciperanno anche alcuni appassionati tedeschi, inglesi e svizzeri. Prove tecniche oggi alle 17

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

San Silvestro in tv con Gianfranco Funari

Auguri via tv da Canelli la notte di san Silvestro. Prima il Tg3 Piemonte e poi la trasmissione sullla seconda rete Rai condotta Gianfranco Funari, si collegheranno con la città della valle Belbo nelle ultime ore del 1995. Il primo appuntamento è alle 19,30, il secondo nella serata. Funari si collegherà con alcuni centri colpiti da eventi calamitosi negli ultimi anni: l'Irpinia, il Friuli e appunto Canelli. Le telecamere entreranno nella sede della Protezione civile (le scuole elementari di Sant'Antonio), dove è in programma una festa con la collaborazione della amministrazione comunale. [fi. l.]

ASTI

Scarzella e Musso nella Commissione beni culturali

Giovanni Scarzella, architetto, e Claudio Musso, geometra, rappresenteranno la Provincia nella sezione decentrata della commissione regionale per i Beni culturali e ambientali. Le nomine sono state decise dal Consiglio provinciale, al interno Musso è capogruppo di Forza Italia. [l. n.]

MOMBARUZZO

Il Consiglio decide per le borse di studio «Ferraris»

Questa mattina alle 10,45 il Consiglio comunale di Mombaruzzo discuterà dell'assegnazione delle borse di studio in memoria di Luigi Ferraris. Tra le altre voci all'ordine del giorno le modalità per la nomina dei rappresentanti del Comune in altri enti o istituzioni. [e. ce.]

CASTAGNOLE LANZE

Deviazione per lavori sulla strada verso Neive

L'impossibilità a raggiungere Neive, per il traffico proveniente dalla Asti-Alba, viene segnalata in questi giorni da alcuni cartelli collocati in prossimità dell'incrocio per Castagnole Lanze. La strada per Neive è interrotta attualmente da lavori di manutenzione: chi proviene da Asti deve proseguire fino Castagnito. [l. n.]

CAMERANO

Nell'ex asilo mini-alloggi per anziani

Sono in fase di ultimazione i lavori per il recupero dell'ex-asilo (già Ipab ora proprietà comunale). L'edificio è stato trasformato in mini-alloggi per anziani, ospita inoltre un salone polifunzionale e l'ufficio postale per una spesa di 160 milioni (avanzo di amministrazione). [m. t.]

VILLAFRANCA

Lotteria a sostegno della Croce rossa

Prosegue la vendita di biglietti per la lotteria di beneficenza a favore della Croce rossa di Villafranca. In palio 34 premi tra i quali un viaggio di una settimana per due persone in Tunisia (al primo estratto); telefono cellulare, lavatrice, Tv color, antenna parabolica, macchina fotografica, orologio Swatch. I biglietti costano 2500 lire. L'estrazione avverrà il 6 gennaio alle 10 nel salone delle scuole. I biglietti sono vendita anche ad Asti, all'agenzia Acitour, via Cesare Battisti 39. [m. t.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Nuovi arrivi alla biblioteca comunale

La Biblioteca comunale di Castelnuovo Don Bosco ha acquistato alcuni nuovi libri. Sono i romanzi «L'oro dell'Inca» di Clive Cussler, «I testamenti traditi» di Milan Kundera, «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, «Il postino di Neruda» di Antonio Skarmeta, e i saggi «La signora della Vandea» di Arrigo Petacco e «Paura dei cinquanta» di Erica Jong.

Festa per i cinquant'anni di matrimonio

Si ritroveranno oggi al ristorante a Cortanze per ricordare il sì che li unì in matrimonio mezzo secolo fa, il 31 dicembre 1945. Eugenio Jachetti, ex impiegato della fornace di Castell'Alfero e la moglie Maria Vittone saranno festeggiati dai figli Pier Luigi, bancario e Raffaele, insegnante e pittore con studio a Soglio, nuore e nipoti. [r. s.]

Discarica Lapaudin

Rifiuti Villanova un incontro in Regione

VILLANOVA. Il consigliere di minoranza Roberto Peretti ha incontrato ieri in Regione l'assall'Ambiente Ugo Cavallera. «Un breve colloquio - spiega Peretti, tra i promotori in paese,di una raccolta di firme contro la discarica in località Lapaudin - in occasione della visita già fissata in Regione per raccoglie materiale informativo sul problema smaltimento rifiuti. L'assessore mi ha concesso qualche minuto prima di andare in giunta, spiegando che il Comune di Villanova potrà prendere visione del risultato dei sondaggi solo dopo presentazione del progetto per la futura discarica cui termine è stato fissato per il 31 gennaio, motivando questa posizione con una normativa di legge».

giorni scorsi sindaco Carlo Arduino aveva ribadito la richiesta degli amministratori villanovesi di prendere visione del risultato dei sondaggi. [m. t.]

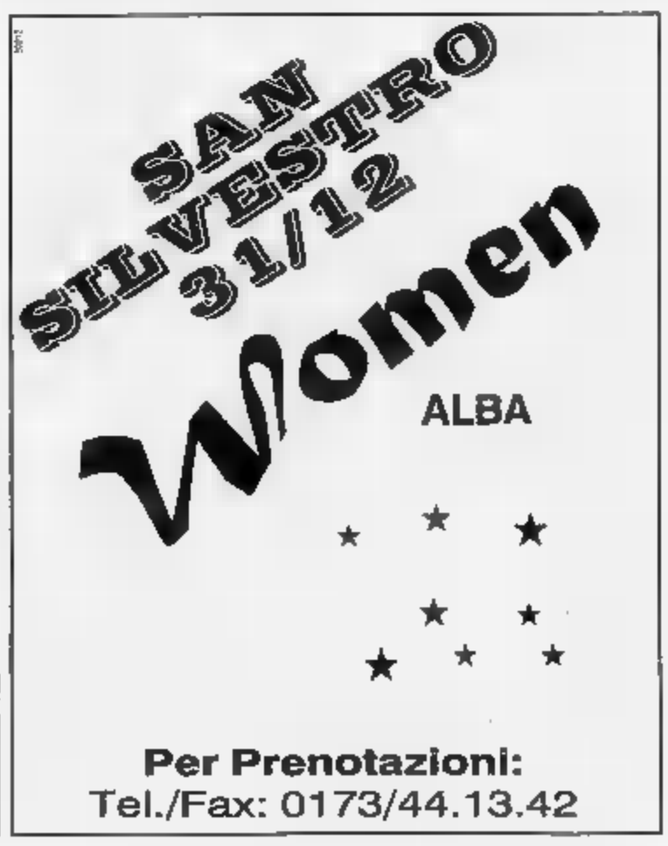
Al «Regina Margherita»

Cento bambini dell'asilo sul palcoscenico

ASTI. La «Neve di Natale» è il titolo del mini-recital che oltre 100 bambini dell'asilo «Regina Margherita» hanno messo in per festeggiare genitori parenti le festività natalizie. Argomento della recita stata la neve che imbianca case, prati, alberi, strade, tutti «interpretati» dai bambini. La scena finale è stata dedicata alla natività, con l'allestimento di un grande presepe, animato da angeli danzanti.

Al termine anche una trentina di genitori si sono cimentati sul palcoscenico una scenetta. Lo spettacolo è stato organizzato e messo in scena dalle maestre della scuola Alessandra Silvano e Serenella Romagno e dalla religiosa Teresina e Marina, anche insegnanti, dalla direttrice suor Bertilla, e da suo Caterina e Maddalena.

Le lezioni, «Regina Margherita» riprenderanno lunedì gennaio. [bru. m.]



TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento GIAMAICA Sas
Giudice delegato

- letta l'istanza di vendita e sentito il Curatore
- accertato che gli immobili facenti parte dell'attivo Fallimentare sono:

partita n. 2981

- Comune di Piea (AT), foglio 3 part. 421, terreno della superficie catastale di mq. 240, seminativo cl. 1, RD 3.600, RA 2.640;
- Comune Piea (AT) N.C.E.U. foglio 3, part. 416, sub. 1 appartamento vani n. 7,5 sito in via Maestra, p.t. 1°, cat. A/2 cl. U rendita 405.000;
- Comune di Piea (AT) N.C.E.U. foglio 3, part. 416 sub. 2 appartamento vani n. 2,5 sito in via Maestro p. 3 cat. A/2, cl. U rendita 135.000;
- Comune di Piea (AT), C.T. foglio 3 n. 417 superficie 01.50 RD 0 RA 0, corte, comune al n. 415 del foglio 3 ed a enti urbani;
- atteso che l'estimatore ha valutato tali beni in Lire 110.000.000 (centodiecimilioni);
- ritenuto che è opportuno che la vendita sia effettuata col sitema dell'incanto;
- letti gli artt. 108 L.F. e 576 e segg. CPC

ORDINA

la vendita degli immobili cui sopra nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino oggi goduti e posseduti, secondo quanto descritto dal perito estimatore Ing. Nino Crivello nella perizia depositata in data 24/1/1995, che della presente ordinanza costituisce parte integrante e sostanziale, mediante incanto che avrà luogo avanti sé il giorno **17 gennaio 1996 ore 10** con le seguenti modalità e condizioni:

1) la vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di Lire 110.000.000.
2) gli offerenti devono prestare cauzione singola di Lire 11.000.000 oltre a L. 17.500.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura, con deposito in Cancelleria entro il giorno precedente la data della vendita;
3) le offerte in aumento non potranno inferiori a Lire 5.000.000;
4) il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla data della aggiudicazione stessa;
5) tutte indistintamente le spese inerenti la vandita ed il trapasso della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario;

ORDINA

A) la pubblicità di un estratto della presente ordinanza sul Foglio Annunzi Legali della Provincia Asti;
B) la inserzione per n.ro volta sui giornali La Stampa - foglio locale entro il giorno 2 gennaio 1996;
C) manda al cancelliere per l'affissione del provvedimento ed al curatore per la notifica dell'estratto dello stesso creditori ipotecari iscritti nonché ai creditori con diritto di prelazione sull'immobile entro termine di giorni trenta dalla data della presente ordinanza.

Asti, li 13 Novembre 1995.

IL GIUDICE DELEGATO

IL G.D.

ritenutane la necessità, modifica la suestesa ordinanza stabilendo che l'importo della cauzione delle spese dovrà essere depositato sotto forma di assegni circolari non trasferibili, intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Asti col concorso Controllore, nonché che il versamento della somma di aggiudicazione dovrà farsi con la stessa modalità.

Asti, li 15/11/95

IL G.D.

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

Casale, il Comune ordina controlli sul posteggio di piazza S. Francesco

Parking sorvegliato speciale

Un consigliere aveva segnalato che ci sono automobilisti che entrano ed escono senza pagare. Il gestore replica: «E' vero, ma sono abbonati». Adesso interverranno i vigili

CASALE. Il Comune ha prorogato di tre mesi il contratto per la gestione del parcheggio in piazza San Francesco, ma ha disposto controlli per evitare che qualcuno usufruisca del servizio senza pagare.

La questione era stata sollevata di recente in Consiglio comunale da Riccardo Calvo, di «Città insieme»; in una recente interpellanza, aveva riferito di aver saputo da cittadini che ci sono automobilisti che entrano ed escono senza pagare il biglietto. «Accerteremo se questo avviene - aveva risposto l'assessore Vincenzo Ottone -. Se così è, il Comune ne ha un danno perché, secondo il capitolato d'appalto, ha diritto a un aggio del 45 per cento sugli incassi».

Il controllo è stato disposto dalla giunta insieme alla proroga del contratto fino al 31 marzo. Spiega il sindaco: «Abbiamo deciso di esercitare un'azione per la verifica del capitolato stesso e sul modo con cui è stato gestito fino ad ora il parcheggio di piazza S. Francesco». Saranno all'opera i vigili e altri addetti comunali.

Si stupisce lo stesso gestore del parcheggio, Stefano Rubinato, che ha assunto l'incarico otto anni fa: «Ho letto sui giornali dell'interpellanza, peraltro legittima, del consigliere Calvo. Ma la spiegazione è semplicissima, anzi è proprio il segreto di Pulcinella: è vero che ci sono automobilisti che passano senza fermarsi a pagare il biglietto, ma solo perché hanno un abbonamento mensile, previsto dallo stesso disciplinare concordato col Comune circa 8 anni fa».

Infatti, oltre alle tariffe a tempo (400 lire fino a mezz'ora, 700 fino a un'ora e così via), è prevista una quota mensile di 40 mila lire che viene sottoscritta solitamente da operatori economici o professionisti che lavorano nella zona; cita Rubinato: «Avvocati, bancari, assicuratori, negozianti e altri». In tutto sono una quindicina che, versando la quota forfettaria una volta al mese, hanno diritto a parcheggiare quando ne hanno necessità. «Insomma, se qualcuno ha notato che ci automobilisti che non pagano non dice il falso - spiega il gestore -. Ma sono solo abbonati».

«Probabilmente - aggiunge Rubinato - è sfuggita agli amministratori questa clausola del disciplinare, concordata già molti anni fa, quando era ancora sindaco Ettore Coppo. Non c'è motivo di fare polemica, basta chiarirsi. Peraltro, nessun problema ci saranno controlli».

Intanto con la proroga al 31 marzo, il Comune prende tempo per fare uno studio approfondito sulla questione parcheggi, per il quale si sta valutando un sistema di gestione globale, estendendo forme di pagamento omogenee anche ad altre aree: da piazza Rattazzi, alle vie limitrofe al centro che vanno da via Mameli, a via Paleologi, a via Lanza.

Silvana Mossano

Inaugurato 8 anni fa, il 45% degli incassi del parcheggio va al Comune

Casale, intanto il Comune preannuncia proprie iniziative di controllo

«Una commissione per i cibi»

Lo chiede l'Arcigola per le mense scolastiche

CASALE. «Bisogna istituire un commissione di controllo sugli alimenti il modo cui vengono preparati per essere ministrati nelle mense scolastiche». Raffaele Cappa, fiduciario per la sezione casalese di Arcigola, interviene sulla questione che sta sollevando non poche polemiche tra i genitori dei bambini che usufruiscono dei pasti a scuola.

In una lettera agli assessorati alla Pubblica istruzione, ai Giovani all'Ambiente, ai direttori dei quattro Circoli didattici e al Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl, Cappa spiega: «E' un'esigenza incontrovertibile e improrogabile quella costituire una commissione paritetica, agile e informale, composta da un genitore, un addetto alle mense, un gastronomo, un insegnante e un dipendente comunale, incaricata di dare un parere, ogni mese, subito vincolante su ricette, metodi tempi di servizio, e di esaminare, ogni settimana, il risultato in ogni scuola».

Precisa il fiduciario di Arcigola: «E' uno strumento semplice, moderno e democratico, che non può non incontrare il pieno consenso di chi crede e pubblicamente dichiara di voler gestire un servizio efficacie, ovvero che consegua il risultato migliore nell'interesse di tutti».

Cappa severo nel giudicare «il modo di vivere l'alimentazione nelle scuole casalesi», che giudica «lontano da un ottimale approccio al cibo, che è una fonte primaria del nostro benessere». Il fiduciario di Arcigola insiste sull'importanza del rapporto tra il cibo e la sua cultura, la scuola, i genitori e lo stesso Comune. Secondo Cappa, «oggi il decente non basta più». Pertanto sostiene che se il consumatore finale esige un piacere massimo («che vuol dire salute massima dei cibi»), e precisione, e un perfetto («ad esempio, servire riso al punto giusto, caldo e umido, e freddo, asciutto e compatto come il pane raffermo») glieli si devono dare.

Il Comune, intanto, ha già interpellato una specialista di Pavia perché compili al più presto un menù che tenga conto dei gusti dei bambini. Inoltre alla riapertura delle scuole, dopo l'Epifania, dato incarico a una addetta di controllare la preparazione la consegna dei pasti alle mense. **[s. m.]**

Coinvolti nel progetto anche 52 Comuni del Sud Piemonte

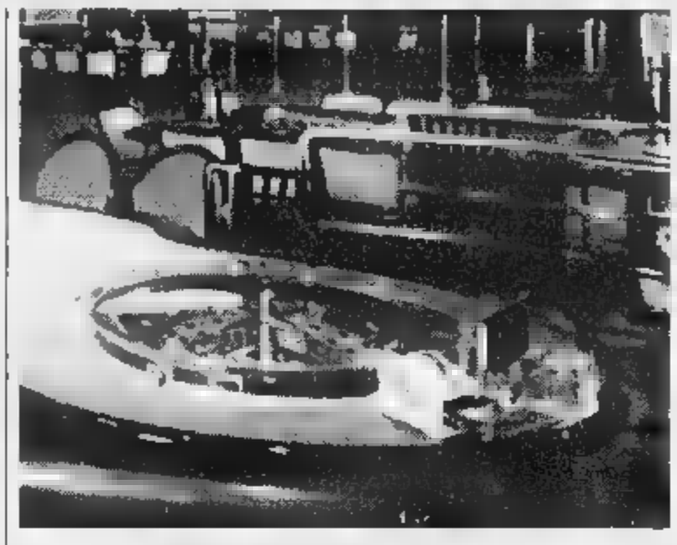
E ora Acqui cerca alleati per l'apertura del casinò

ACQUI. Chissà se il '96 porterà in regalo alla città termale il Casinò? Difficile fare previsioni, ma per non perdere tempo dare maggior sostanza alla richiesta dell'apertura di una casa da gioco, il Comune sta coinvolgendo tutti i paesi dei dintorni (dell'Astigiano e dell'Alessandrino), affinchè diventino co-protagonisti nell' «avventura» del gioco d'azzardo.

Nei giorni scorsi i 52 sindaci dei paesi dell'ex mandamento di Acqui, sono stati interpellati (è anche convocata una riunione), per invitarli a far deliberare i rispettivi Consigli comunali, un accordo per la distribuzione degli utili derivanti dal Casinò. E forse questo fatto può apparire curioso, quando per il momento tutte le pratiche relative alle case da gioco sono in alto mare. «Per ora è tutto fermo - ricorda il consigliere Mauro Loris Marengo, presidente della commissione acquese - ma con il cambio di governo potrebbe mutare lo scenario e noi non vogliamo perdere l'occasione. Ecco perché sollecitiamo anche gli altri Comuni e la Provincia a non mollare l'attenzione sulla vicenda».

Reduce dal recente convegno di Taormina organizzato dall'Anit, associazione per l'incremento turistico formata da venti Comuni un tempo sede di case da gioco, Marengo spiega che «approvare la nuova legge non sarà facile», anche se a livello di Commissione l'accordo pare esistere già. Nel frattempo, nei 52 Comuni del Sud Piemonte, sta già circolando la bozza di delibera da approvare ed alcuni paesi l'hanno già esaminata (vedi ad esempio l'astigiano Mombaruzzo, che la voterà questa sera).

In sintesi i piccoli paesi si dicono pronti a sostenere la causa di Acqui e ne riceveranno in cambio un contributo. Pari al 15 per cento degli incassi (ma in futuro la percentuale potrebbe essere cambiata dalla legge), da suddividere tra tutti, in proporzione al numero di abitanti. I fondi dovranno essere utilizzati in promozione turistica (20 per cento della somma totale), finalità socio-assistenziali (20 per cento) e la restante quota parte potrà essere usata dai singoli Comuni con discrezionalità. I paesi aderenti all'accordo si impegnano a collaborare e partecipare alle iniziative culturali, di spettacolo e turismo dell'acquese. Il tutto appare ancora po' lontano e nebuloso, ma nel dubbio, la maggior parte dei Comuni aderirà all'accordo: con la scarsità odierna di finanze, a danaro che forse pioverà dal cielo, non si può certo dire di no. **[e. ce.]**



Acqui punta da tempo sull'apertura di una casa gioco per rilanciare la città

I RICHIEDENTI

Due province interessate

ACQUI. Sono i paesi del Sud Piemonte (provincia di Asti ed Alessandria), che potrebbero beneficiare dei proventi della casa da gioco di Acqui. Corrispondono, territorialmente all'ex Mandamento che faceva capo alla città termale e tuttora con essa mantengono rapporti privilegiati (vedi uffici finanziari o tribunali). Questo l'elenco completo: Alice Bel Colle, Bistagno, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Cartosio, Castel Boglione, Castelletto d'Erro, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Bormida, Castel Rocchero, Cavatore, Cessole, Cortiglione, Denice, Fontanile, Grognardo, Incisa, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Nizza, Olmo Gentile, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Quaranti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno, Strevi, Terzo, Vaglio Serra, Vesime, Visone. I Comuni sono stati invitati da Acqui a deliberare la bozza di accordo sul reciproco aiuto in campo turistico e promozionale, che prevede tra l'altro la corresponsione del quindici per cento delle entrate della casa da gioco a favore dei piccoli paesi. **[e. ce.]**

Ritirate le delibere sulle nuove tariffe dei pasti e dell'asilo nido

La giunta «termale» si arrende e annulla i rincari delle rette

ACQUI. Sono state revocate ieri dalla giunta le delibere adottate a fine novembre sulle tariffe delle mense scolastiche e dell'asilo nido. Il provvedimento è stato adottato dopo le numerose proteste registrate in città e la presa di posizione della maggioranza dei consiglieri comunali. Ai dieci esponenti della minoranza si erano infatti aggiunti Claudio Mungo e Ferruccio Allara, della Lega Nord.

«Abbiamo revocato le delibere 1117 e 1189, rispettivamente del 20 e del 23 novembre, che stabilivano la determinazione delle rette di frequenza dell'asilo nido comunale e l'adeguamento del prezzo del pasto nelle mense scolastiche della città - spiega Bernardino Bosio -. Nella prima quindicina di gennaio, riuniremo il Comitato mensa per ascoltare eventuali proposte. Chi ha chiesto la revoca delle delibere, però, non si accorto che in questo modo ha tolto ai poveri per dare ai ricchi, visto che, con la rideterminazione delle fasce di reddito, almeno bambini provenienti dalle famiglie più bisognose avrebbero usufruito del servizio mensa parte in esenzione totale e parte con una riduzione del 50 per cento della tariffa».

«Siamo soddisfatti pur la decisione della giunta, in quanto ha pienamente accolto quanto da noi chiesto - commenta invece un genitore del Coordinamento 1° e 2° Circolo -. Ora faremo proposte concrete per giungere alla razionalizzazione del servizio e delle tariffe».

Soddisfatte anche le minoranze del Consiglio comunale. «Con la vicenda dell'adeguamento delle tariffe dell'asilo nido e delle mense scolastiche ancora una volta l'amministrazione leghista ha dimostrato di lavorare nella più completa confusione, senza rendersi conto che prima di prendere qualsiasi decisione è doveroso sentire il parere dei cittadini» dice Luciana Bresciano, del pds». «Abbiamo preso atto che la giunta ha revocato le due delibere - aggiunge Eliana Barabino, della Lista civica per Acqui -. Ora chiediamo che della determinazione delle rette di frequenza dell'asilo e dell'adeguamento del prezzo del pasto nelle mense scolastiche vengano discussi in Consiglio». «La revoca delle due delibere è stata una vittoria dei bambini, dei genitori e degli insegnanti, ai quali devono essere garantiti i servizi scolastici a prezzi contenuti per agevolare le fasce sociali più deboli» dice dal canto suo Adriano Icardi Rifondazione comunista. **[g. l. f.]**

Ovada, ancora 7 mesi

Ecco i tempi di recupero delle «Aie»

OVADA. L'approvazione del Piano Particolareggiato per il recupero del comparto delle «Aie» riapre un problema che sta a cuore agli ovadesi, che da anni sognano e aspettano vedere risanata e ripulita da case diroccate e sterpaglie questa zona posta nel cuore della città.

A provvedimento esecutivo, il Piano resterà pubblicato per 30 giorni, ed ogni cittadino avrà la possibilità, nei 30 giorni seguenti, di presentare osservazioni di pubblico interesse.

Sarà poi, ancora il Consiglio comunale, a valutare le proposte o le critiche pervenute, prima di inviare tutto alla Regione. Il presidente della Giunta Regionale a sua volta entro 120 giorni dovrà emettere il decreto approvazione che verrà pubblicato sul Bur. La Regione ha però la possibilità di chiedere chiarimenti ed in questo caso, i tempi sarebbero destinati ad allungarsi. Nel frattempo la documentazione viene inviata anche alla Commissione Regionale per la tutela la valorizzazione dei beni ambientali, che ha 90 giorni di tempo per esprimere il proprio parere.

A piano approvato, per gli edifici lungo la parte terminale di via Bisagno, via San Paolo della Croce, piazza Assunta ed inizio di via Gilardini, che formano la «cortina» del comparto, sarà possibile presentare i progetti di intervento, per le singole costruzioni nel globale rispetto del piano.

Per la parte centrale, quella degradata, dove è necessaria la ristrutturazione urbanistica con demolizione e ricostruzione, c'è la possibilità di realizzare le opere previste in quattro lotti.

Di fronte all'esigenza di posti auto particolare interesse è rivolto verso i 300 box previsti nel sottosuolo delle Aie. **[r. bo.]**

OVADA

Per i prossimi 6 anni

Tassa affissioni l'esazione alla ditta Gestor

OVADA. Consiglio comunale lampo, con l'approvazione unanime della concessione alla Gestor s.p.a. del servizio di accertamento riscossione imposta pubblicità, diritti affissioni e tassa occupazione spazi, per sei anni (fino al 31.12.2001).

La concessione è stata affidata licitazione privata: state invitate sei ditte, ma solo la Gestor ha fatto pervenire l'offerta il ribasso maggiore: 14,70% sull'aggio posto a base d'asta 29%. La ditta gestirà il servizio beneficiando del 24,74% ed il sindaco Giuseppe Gasti ha sottolineato il vantaggio per il Comune nei confronti del precedente appalto 3,76% che corrisponde a 15 milioni circa. Al Comune è garantito un provento netto annuo 271 milioni, l'impegno da parte dalla Gestor, a completare e mantenere efficienti gli impianti di affissioni in base al nuovo piano. **[r. bo.]**

OVADA

Approvato bilancio

Socio assistenza queste le quote per i 16 Comuni

OVADA. Sotto la presidenza del sindaco di Trisobbio, Gianfranco Comaschi, si è riunita l'assemblea dei rappresentanti dei 16 comuni dell'Ovadese che ha approvato il bilancio di previsione 1996 per la gestione delle funzioni socio-assistenziali dell'ex Ussl 74 che per il conto competenze pareggia nell'importo di 1 miliardo e 157 milioni. E' stata confermata la quota a carico dei comuni, per quelli della zona in 7 mila lire per ogni abitante, mentre il comune di Ovada corrisponderà 10 mila lire. E' stata modificata la delega delle competenze solo per quanto riguarda l'assistenza ai minori, che per il 1996 sarà completa, mentre precedenza era limitata ai rapporti con il Tribunale. Confermata quella relativa all'integrazione delle rette per autosufficienti presso la Ipab Lercaro, per il Centro incontri per gli handikappati e disabili. **[r. bo.]**

A.S.P. AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DEL COMUNE DI ASTI

Avviso di ricerca esplorativa per l'individuazione di imprese idonee ad effettuare pulizie di autoveicoli ed ambienti industriali.

L'A.S.P. intende individuare Imprese o Cooperative interessate all'oggetto del presente avviso; i soggetti interessati dovranno far pervenire la loro candidatura all'A.S.P. - Segreteria Generale, P.zza Spragal 2-3 - 14100 Asti (At) entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso indicando sulla busta e nella domanda la seguente dizione "Ricerca esplorativa per l'individuazione di Imprese di pulizia".

Nell'istanza di invito dovranno essere forniti:

1) indicazioni circa la propria struttura operativa e il numero di dipendenti addetti;
2) nominativi di Ditte private ed Enti presso cui l'Impresa effettua servizi di pulizia;
3) referenze bancarie

La presente ricerca ha natura esplorativa preliminare e non impegna in alcun modo l'A.S.P. Per ulteriori informazioni rivolgersi in orario d'ufficio all'A.S.P. - Servizio Approvvigionamenti - Tel. 0141/21.69.32

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Perisio Giovanni

IL PRESIDENTE Giordano Giorgio

GALLERY
feeling
club
Tel. 0173/33.414
ALBA
DISCOTECA

FESTA DI CAPODANNO
• NIGHT SHOW
• BUFFET FREDDO
• BREAK FAST

CINEMA SPLENDOR - ASTI

Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promessi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45». Il dossier, redatto dall'Autorità di bacino, (circa 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interessati: Comuni, Provincie e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta di un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila. «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorità di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tempi burocratici per ottenere le varie autorizzazioni non sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà a carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti con competenze burocratiche e tecniche

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, così suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara 26; Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa *in sicurezza sono già state* realizzate per alcune decine di miliardi soprattutto sul Tanaro, che è uno dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu il fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginature e difese delle sponde sia nei centri maggiori, ma anche nei paesi; non parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti in un primo tempo a monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno a Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, il prof. Passino parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano da definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà il piano entro marzo '96.

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

	Totali	Pronto Intervento	1996	1997	1998-99
Po fino a foce Sesia e affluenti minori	153	18	3	5	47
Po da foce Sesia a foce Lambro	667	116	109	20	
Po da foce Lambro a delta	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	3
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43		39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena	6		6		
TOTALI	**3981**	**512**	**787**	**212**	

Altri finanziamenti per opere da riesaminare per 1914 miliardi

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

Pietra Marazzi: argine e difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Piovera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 mesi.

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96;

Da Casalbagliano ad Alessandria confluenza con Bormida: argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano e Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria e Pavone: per 26 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; 30 mesi.

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Felizzano: difesa sponde sinistra e destra; 16; novembre '96; 24.

Cerro: adeguamento argine sinistro per 8 km; 25; dicembre '96; 30 mesi.

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde e argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per 10 km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: in città, per 1,5 km, ampliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

Molini, Isola e Motta: difese sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento arigini in città, Tanaro, Borbore e Versa e tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per 5 km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba e Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96;

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

BORMIDA

Bubbio: difesa e arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; mesi.

Cortemilia: sistemazione alveo; 3; settmbre '96; 10.

Da Cortemilia a Vesime: sistemazione alveo; 1.5; agosto '96; 8 mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; 6.

Monastero: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8.

Vesime: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Vesime a Cessole: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8 mesi.

Gottasecca: difesa e argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni di deflusso; 2; agosto '96; 8 mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti protezione di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da Cantalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 mesi.

Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; 24.

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12 mesi.

BELBO

Bruno e Carentino: adeguamento argini; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine a protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza: sistemazione rio Nizza nell'abitato con casse di laminazione e canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza in località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde e protezione abitato; 2; agosto '96; mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta e Cossano: invaso per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96; 24.

Rocchetta e Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; 10.

Cerreto Langhe e Le Rutte: due invasi per laminazione controllata della piena; 12; novembre '96; 24.

PO

Bassignana: ripristino scogliera destra in località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; 6 mesi.

Crescentino e foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giugno '98; 24 mesi.

(continua)

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 miliardi

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La ricostruzione idrogeologica del nostro territorio lunga e onerosa. Non possimo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, ma l'importante è avere le idee chiare e non perdere altro tempo».

A poco più di tre di distanza da quell'incontro il ministro dei Lavori pubblici (milanese, 55 anni, due lauree in ingegneria economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) si prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Da qui al Duemila saranno finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista di 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nelle varie , ma anche Tanaro e suoi affluenti ai quali sono destinati 849 miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate a quelle principali si ipotizza una spesa oltre diecimila miliardi.

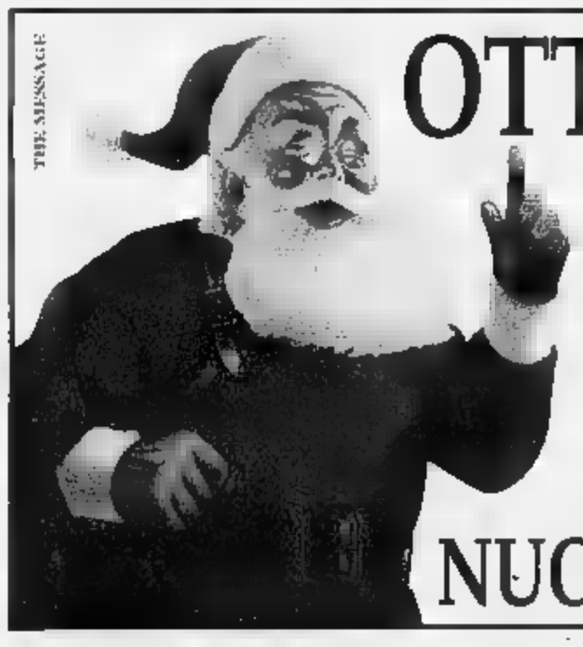
In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati o in corso di attuazione) e quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di là del valore semantico, sta tutta nei tempi di progettazione e finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 1998 e il '99. Progetti da riesaminare e completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo i tempi con il massimo del rigore, non sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri impegnato nei lavori del Consiglio per decidere la «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che il «dossier» è da considerarsi ancora aperto. L'unità di monitoraggio, operante al ministero, potrà ricevere richieste di modifiche e delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo di rispettare le esigenze di tutti, perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare nuove alluvioni».

Sergio Miravalle

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante l'incontro in Piemonte il 16 settembre scorso



OTTICA SALVA APRE ANCHE AD ASTI.

BUONO OTTICA SALVA
PER RITIRARE GRATIS SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO IL SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI

RITAGLIATE QUESTO COUPON E PRESENTATELO NEL NUOVO CENTRO OTTICA SALVA DI VIA CAVOUR 99. AVRETE IN REGALO IL SIMPATICO SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI.

Certo cari amici, OTTICA SALVA vi riserva un simpatico omaggio augurale, le lenticchie, che secondo un'antica tradizione popolare, sono portatrici di felicità per l'anno che viene. Ma in questo caso le lenticchie sono anche un modo simpatico per presentarci, invitandovi nel primo Centro OTTICA SALVA di Asti. Lo abbiamo aperto con l'obiettivo di mettere a vostra disposizione tutta l'esperienza e tutta la qualità di una grande Organizzazione che da venticinque anni si dedica interamente all'ottica professionale. Venite a trovarci, sarà il modo migliore per scoprire ed apprezzare di persona, tutti i grandi servizi e vantaggi che possiamo riservarvi, sia che si tratti di occhiali, lenti, lenti a contatto, lenti a contatto monouso e cosmetiche, sia che si tratti del nostro fantasioso e utile assortimento di originali ed economiche idee regalo. Vi aspettiamo.

OTTICA SALVA

NUOVO CENTRO IN VIA CAVOUR 99 -TEL. 0141/ 43.68.79

Grande pubblico alle manifestazioni dedicate a Pastrone

Nel Maciste di Pastrone c'era già Schwarzenegger

ASTI. Senza Giovanni Pastrone forse Arnold Schwarzenegger non avrebbe avuto fortuna con il grande schermo. Ma che c'entra il regista astigiano con il muscoloso attore americano?

Il legame è Bartolomeo Pagano, un «camallo» genovese, prototipo di tutti i forzuti della pellicola, quel Maciste che conquistò una popolarità enorme con il primo colossal della storia del cinema, «Cabiria».

Maciste è stato il filo conduttore della giornata dedicata al regista astigiano, che il Comune ha voluto celebrare in occasione del centenario del cinema. Sono state collocate due targhe, una in via Aliberti (angolo via Ottolenghi) ad Asti, dove Pastrone nacque il 12 settembre 1882, e una a Mombarone, dove la famiglia Pastrone aveva una casa.

Giovedì le cerimonie sono state sobrie, segnate soprattutto dalla curiosità. Ad Asti il sindaco Bianchino e alcuni consiglieri comunali, a Mombarone l'assessore per le Culture Laurana Lajolo, hanno scoperto le targhe, alla presenza della cugina di Pastrone Nella Mensio Briola e della emozionatissima Lina Nebiolo, figlia del più stretto collaboratore del regista (assente invece il nipote Giovanni, che vive a Torino, a causa di una malattia).

Gli astigiani hanno voluto riscoprire ciò che ha reso tanto celebre quel «ragioniere Pastrone», pioniere del cinema. E lo hanno fatto grazie a Maciste. A Mombarone, nella «Crota» tanto simile a una delle «cantine» parigine in cui si proiettavano i primi cortometraggi dei Lumière, si è potuto vedere «Maciste alpino». Il film è stato introdotto da Giuseppe Franco, 82 anni, fotografo del paese e appassionato conservatore di alcuni cimeli della Itala film, l'azienda di Pastrone. Come il proiettore di positivi che era servito alla riproduzione delle locandine dei film della Itala.

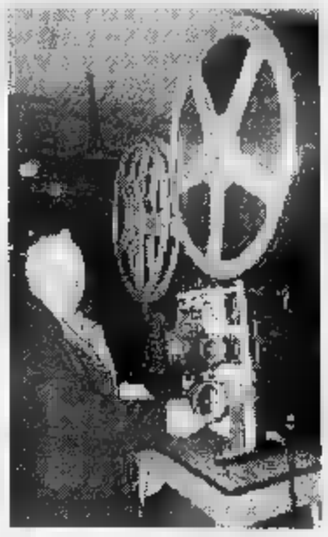
Dopo l'accorato intervento di Franco, che fu amico di Pastrone, la sorpresa. «Maciste alpino», pellicola insospettabilmente matura per l'anno in cui fu girata (1915), e altrettanto divertente, nonostante gli intenti propagandistici. In tempo di guerra, le avventure di Maciste sono un'apologia dell'interventismo e un invito a vestire la divisa degli alpini impegnati al fronte contro gli austro-ungarici. E tra i «veci» dell'associazione alpini di Sessant-Serravalle-Mombarone, intervenuti labaro e cappelli, il divertimento è accompagnato a una nuova fonte d'orgoglio.

Ma che dire di quello Schwarzenegger nostrano che si presenta un biglietto da visita ornato da una clava nodosa e manifesta appetito gagliardo e inarrestabile? E' una forza della natura Bartolo- Fagano, e ha una mimica invidiabile, con sguardo racconta una storia. E sì che il suo hobby è defenestrare giannizzeri austriaci e mentre i commilitoni arrancano ghiacciai con moschetto e zaino, lui pare correre con un obice sulle spalle.

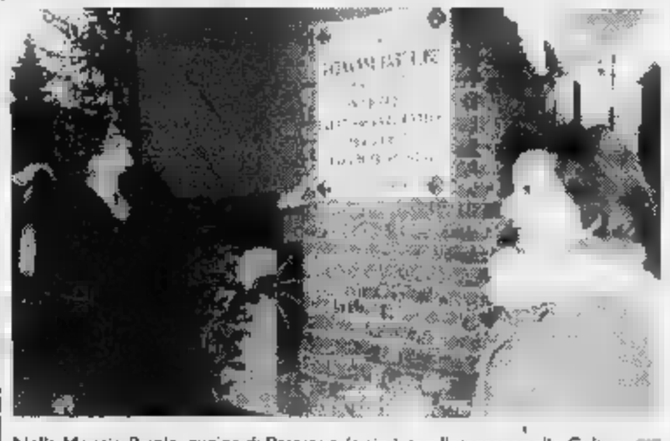
Ma la fama di Maciste era nata con «Cabiria», che nel 1914 aveva rappresentato un evento che avrebbe conosciuto una popolarità mondiale. Nei nascenti studios di Hollywood, il film del «ragioniere» astigiano era additato a esempio. E all'insegna della più sublime arte di arrangiarsi, quel colossal appare ancora oggi un esempio di visionaria creatività. Certo, le espressioni languide e morbose di Sofonisba oggi fanno ridere, i gesti eccessivi e teatrali degli eroi sono ormai archiviati.

Eppure all'uscita dalla sala Pastrone (piena come un per la proiezione giovedì sera), tanti si sono detti: «Ecco da dove arriva Schwarzenegger. E' proprio piccolo il mondo».

Carlo Francesco Conti



L'operatore Luigi Garbin (a sin.) e Giuseppe Franco con un proiettore d'epoca



Nella Mensio Briola, cugina di Pastrone (a sin.) con l'assessore alle Culture Comune Laurana Lajolo accanto alla targa dedicata al regista a Mombarone

Spettatori fortunati

Oltre 50 biglietti gratis con il concorso «Ciak si vince»

ASTI. Ha riscosso successo anche in città il concorso «Ciak si vince» organizzato dall'Anec, l'associazione che raggruppa gli esercenti delle sale cinematografiche.

Giovedì scorso, ricorrenza dei cento anni della nascita del cinema, insieme al biglietto gli spettatori hanno ricevuto una cartolina: strappando un lembo era possibile vincere fino a tre tagliandi per assistere gratuitamente, fino al 31 marzo, a spettacoli nella stessa sala.

Al Politeama e al Ritz si sono registrati 30 vincitori, 15 invece al Lux. La sala Pastrone ha invece posticipato l'iniziativa a ieri sera. Non ha partecipato invece il «Nuovo Splendor».

Un Natale che sembra aver riportato il pubblico al cinema: sono viste lunghe code agli ingressi. A sorpresa, la parte del leone la sta facendo «Viaggi di nozze», interpretato e diretto da Carlo Verdone. Per accontentare gli spettatori astigiani i titolari hanno deciso di trasferire la pellicola dal Ritz (duecentoquaranta posti) al più capiente (quasi ottocento posti) del Politeama. Un successo che ha superato le aspettative: il pienone si attendeva soprattutto da «Casper».

Si registra una buona affluenza anche nelle sale di Canelli, Nizza e San Damiano.

[r. gon.]

Dopo i 100

Da gennaio film restaurati

ASTI. Le iniziative per i cento anni del cinema non si fermano con il 1995. La sala Pastrone ha aderito all'iniziativa «Oltre il centenario» organizzata dall'Anec (associazione esercenti cinema) con il Dipartimento dello spettacolo del Consiglio dei ministri.

L'iniziativa prevede la proiezione di film passati alla storia del cinema e restaurati dal Centro sperimentale di cinematografia di Roma. Sono «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi, «Senso» di Luchino Visconti, «Carosello napoletano» di Ettore Giannini e «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Da gennaio sono in programma inoltre altri film di Giovanni Pastrone («Il Fuoco», «Tigre reale», «Il padrone delle ferriere»). Dopo l'Epifania sarà anche proiettato «Giacomo l'idealista» di Lattuada, con la partecipazione del direttore della fotografia astigiano Carlo Nebiolo.

[r. s.]

Tuttocinema

Corsi di regia al Centro giovani

ASTI. Vivere il cinema, questa volta dalla parte della cinepresa. Un corso sarà avviato a partire dall'8 gennaio nell'auditorium del Centro giovani di via Goltieri 3/A. Fino al 7 giugno, ogni lunedì e venerdì dalle 21 alle 23, si terranno lezioni per chi desidera cimentarsi come autore di film.

Diversi gli argomenti affrontati: regia, sceneggiatura e tecniche di ripresa col video. A coordinare lo stage sarà Fabrizio Genella, insegnante all'istituto Castigliano, autore di video, dopo frequentato la scuola «Ipotesi cinema» di Ermanno Olmi. Lezioni sono anche rivolte agli insegnanti che intendano affrontare l'argomento con i propri alunni.

Accanto al corso ogni mercoledì alle 21,15, fino a maggio, verranno proiettati film e cortometraggi: tra i registi scelti, Vigo, Fellini, Godard e Truffaut.

[r. gon.]

GIORNO E NOTTE

...O

Country e flamenco al «Maltese»

Stasera ultimo appuntamento musicale dell'anno alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il locale ospiterà dalle 22 il complesso «Autostop per la luna» con un repertorio tra il country e il flamenco. Ingresso libero. Il locale resterà chiuso nella notte di San Silvestro e riaprirà il 1° gennaio; la musica tornerà il gennaio con il complesso canellese «I Crio».

ASTI

Auguri telematici al Robin Hood

Proseguono al Robin Hood di via Pelletta le serate all'insegna delle chiacchierate telematiche con il sistema «Digitel modem». Tramite i terminali ai tavoli è possibile collegarsi con altri locali e scambiarsi -saggi.

VILLA...CA

Si balla con la Leva 1978

Oggi a Villafranca si concludono i rinfreschi della festa di Leva 1978; alle 21 si ballerà i Desideria e i dj Jova e New Age, nel tendone riscaldato in piazza Marconi. Dopo la pausa di S. Silvestro, si tornerà a ballare alle 21 del 1° gennaio con i Desideria e New Age.

VIGLIANO

Tonya Todisco «Symbol»

Si balla liscio stasera al «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare, dove si esibirà Tonya Todisco con la sua orchestra. Ingresso 15 mila lire con consumazione.

ASTI

Due dj per «Matilda»

Si balla alla discoteca Matilda, sulla statale Asti-Torino, di fronte al casello Asti-Ovest, con i dj Alexander T.C. e Gigi Schiavetta. Ingresso 20 mila (con consumazione).

ISOLA

Ragazze «cubo» al Mediterraneo

Tre piste con tutti i ritmi del momento alla discoteca Mediterraneo di Isola, sulla statale Asti-Alba. Non mancano le ragazze-immagine scatenate sui cubi.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,30/17/19/20,35 22,30 Lire 10.000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* è un soldato inglese del . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Politeama — Tel. — Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30 Lire 10.000/7000

Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* – Tre differenti coppie in viaggio di nozze (-coatti-, assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima) N. V. 1h 42 — **Commedia**

Ri... — Tel. 530.086 Or.: 14,50 16,35/18,25/20,20/22. Lire 10.000/7000

Casper — *di B. Silberling, con B. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* – In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina -umana-. N. V. 1h 40 — **Fantastico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Apertura ore 20 Lire 10.000/7000

Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. , L. Ferry (Ita '95)* C'è chi lotta di riconquistare la moglie e che tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, tutti equivoci e follie. N. V. 1h 40 — **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 16/20/22 Lire 10.000/7000

La lettera scarlatta — *di R. Jolfe con D. Moore, O. Oldman, R. Duvall (Usa)* Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene lasciata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15 — **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.856 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire

OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 Or.: ...ali 22,30

Seven — *di D. Fincher con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — **Thriller**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: Ap. 20 Lire

Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di William Wallace, uno scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese, sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 — **Avventuroso**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000

Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Ferry (Ita '95)* C'è chi lotta di riconquistare la moglie e che tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, tutti equivoci e follie. N. V. 1h 40 — **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 Or. 20,30/22,30 L. 8000/6000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina -umana-. N. V. 1h 40 — **Fantastico**

SAN DAMIA...

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22. Lire 7000/6000

NON PERVENUTO

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire

Palla ... neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Goldoni (Ita '95)* Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo come compiere un attentato. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000

NON PERVENUTO

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA RITZ
ASTI
il film più atteso delle feste

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, ... 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

...l piazza Solferino 2, tel. ... Venerdì 19/1 ... Pomeriggio al cinema **D'amore e ombra.**

... c.so Vitt. Emanuele II ..., tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* ... **Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guen-** ... Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 ... 32/e, t. 438.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 **Salvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, ... 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** ... Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

... piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di ne-** ... Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.

...RO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze ... Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

FIAMMA ... Trapani 58. **Salvaggi.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; ... corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; ...; ...; 20,30; 22,30.

... Po ... tel. 812.5996 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo ... mosto selvatico.** Or.: 16,30; ...: 20,30; 22,30

... via ... Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40; 22

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente** Or.: 15,10, 18,10; 20,30; ...

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532.448 **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

... Galleria Subalpina, ... 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma ... **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

... La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 ...ico e ...lla di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

12 - **I giorni di Brian**, telefilm
15,50 **Amichevolmente... con voi**
19,25 **Tom Sawyer**, cartoni
20,30 **Volta dei polenti**, film
23,50 **Abat Jour**, varietà

Telecupole

11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
20,30 **Il ranch delle tre campane**, film
24 **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

13 **Il pomeriggio Videogruppo**
19,30 **Noi ...**, rubrica
20,40 **Sogni proibiti**, film
24 - **Nite Video**

Telecity

14,35 **Vacanze: istruzione per l'uso**
19,30 **Megaloman.**
20,30 **I magnifici sette dello ...azio.** film
22,35 **Ra... soprannaturali**, film

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**, programma
23 — **Ambiente colora**, rubrica
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

12 - **Agenzia spettacoli**
14,30 **Match music**, programma
15,30 **Affari d'oro**, rubrica
18,30 **Space star**, cartone animato
20 - **A spasso con Internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, programma
1 - **Emotion**, programma

Quinta Rete

12,30 **Gol mania**, sportivo
13,30 **Musicale**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna**
2 **Film non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv

12,15 **Con i piedi per terra**
12,45 **Quincy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Dalle 2 alle 5**
17,30 **Best of zona moda**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,45 **Io ti amo**, film

Rete 9 Tai

- **I ribelli White Waters**, film
- **Torna a casa Snoopy**, film
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
20,40 **...set cop**, film
22,30 **Documentario**

Telecampione

18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Due contro uno**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

12,30 **Gol mania**, rubrica
13,30 **Motori Italia**, rubrica
15 — **Redazionali di vendita**
20 - **Skyways**, telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
0,30 **Mediterraneo news**
... **My music.**

Rete Canavese

12 **Cartoni animati**
13,15 **Telenovela**
15 - **Film**
17 **Video shop**
17,30 **Cartoni animati**
20 - **Telenovela**
22 **Fuori programma**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

12 — **Documentario**
12,30 **Terra nostra**, notiziario
13 - **Torna a casa Snoopy**, film
14 - **Cartoni animati**
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20,40 **Street cop**, film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

13,30 **La vera storia di...**, cartoni
14 — **Oceani vivi**, documentario
14,15 **Rugrats**, cartoni
14,45 **Ric il corvo**, cartoni
15 - **America selvaggia**
15,30 **Che disastro**, cartoni
- **Ragazza del ...**
...30 **Fruttini**, cartoni
— **Frame**, rotocalco
20,40 **Ilaria bianca**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Tutto ciò che avresti voluto sapere sul sesso...**, varietà
0,15 **Ruote in pista**, rubrica
1,30 **Protezione civile**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Lancia z

Lancia k

Lancia Dedra

Lancia δ

?

La concessionaria Lancia

M. Testa

con i suoi collaboratori, nell' esprimere i piu' cordiali auguri di Buon Anno, Vi attende per scoprire la nuova sorpresa del 1996

M. Testa Concessionaria Lancia

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

Calcio D: a rischio Falzone, Gamba e l'allenatore Bochicchio

Squalifiche all'Asti la sentenza è rinviata

L'allenatore dei galletti, Gerardo Bochicchio, rischia la squalifica

ASTI. Fumata nera per l'Asti, che attendeva ieri mattina le decisioni del giudice sportivo riguardanti il tecnico Gerardo Bochicchio ed i giocatori Beppe Falzone e Mirko Gamba, tutti in odore di squalifica.

L'allenatore biancorosso era stato cacciato dall'arbitro per proteste nell'ultima sfida di campionato con il Pinerolo (terminata 1-1). Sempre nella stessa gara Falzone aveva subito un'ammonizione (la quarta) e Gamba era stato espluso. Le eventuali «sanzioni» verranno comunicate solo la prossima settimana.

«Mi auguro che il giudice sportivo non infierisca troppo - dice Bochicchio -. Credo che verrò squalificato per una quindicina di giorni. Dipende da cosa ha scritto l'arbitro nel suo referto: io mi ero limitato a lamentarmi per un fallo su Paro, che il direttore di gara aveva lasciato correre».

I giocatori, dopo l'amichevole odierna con il Derthona, riprenderanno gli allenamenti già martedì per preparare il debutto nel 1996 contro il Moncalieri, in trasferta. L'undici torinese è attualmente sesto con 26 punti, sette in più dell'Asti e all'andata si era imposto per 2-0.

«Non siamo stati fermati e in questi giorni abbiamo svolto dei richiami - spiega il trainer astigiano -. La sosta ci consentirà di recuperare i vari infortunati». Contro la compagine torinese dovrebbe rientrare Restivo, assente dalla sfida con il Pinerolo (dodicesima giornata), e Davide Palermo, che soffre per problemi muscolari e ricomincerà ad allenarsi martedì. Al posto di Falzone, se questi sarà bloccato com'è prevedibile per una giornata, giocherà invece Enrico Porrino.

Bochicchio trascorrerà l'ultimo giorno dell'anno in famiglia nella sua casa a Moncalieri: «A mezzanotte stapperò una bottiglia di 'Asti', ovviamente. Il '95 per me è stata una bellissima annata. Ma i ricordi bisogna metterli da parte e badare al presente. Non mi piace voltarmi indietro, preferisco guardare sempre avanti».

I propositi per il '96 «sono cercare di migliorare la nostra classifica e uscire al più presto dalla zona calda. Abbiamo tutte le possibilità per concludere il nostro torneo meglio di come l'abbiamo cominciato».

[e. a.]

Oggi in campo a Tortona

Galletti e leoncelli si sfidano in amichevole al «Fausto Coppi»

ASTI. Amichevole alla vigilia di Capodanno per l'Asti, che si congeda dal 1995 affrontando alle 14,30 a Tortona, il «Fausto Coppi», i leoncelli del Derthona.

Una sfida dal sapore antico, che vuole anche un amarcord dello scorso campionato quando le due squadre, inserite nello stesso raggruppamento, conquistarono la promozione in serie D: il Derthona chiudendo al primo posto il girone, l'Asti ricorrendo all'appendice degli spareggi.

I galletti avevano terminato imbattuti le due sfide con gli alessandrini, vincendo all'andata per 2-0 grazie alle reti di Falzone e Nastasi e pareggiando 1-1 al ritorno in casa (gol astigiano di Falzone su rigore).

Nell'attuale torneo di D il Derthona, che milita nel gruppo «B», dopo una partenza non felice si è posizionato nel centroclassifica con 20 punti.

L'allenatore astigiano Bochicchio schiererà Biasi; Farello, Danzè; Cacciola, Nastasi, A. Porrino; M. Porrino, Bucciol, Falzone, Schiavone, Nordi. Siederanno in panchina Penna, Bronzino, Palazzo, Palmisano, Valpreda ed Incardona. Mancheranno invece gli infortunati Gamba, Paro, Restivo e Palermo.

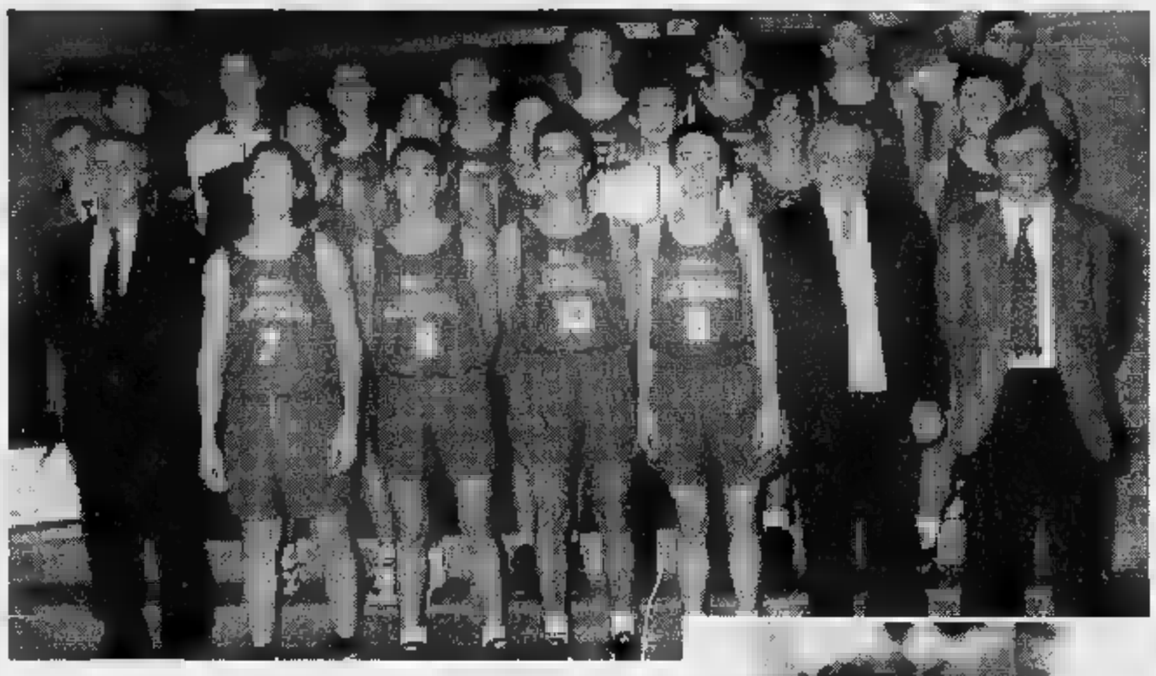
Il 7 gennaio si riprenderà con la disputa della diciannovesima giornata: Pinerolo-Aosta; Moncalieri-Asti; Poggibonsi-Colligiana; Castelnuovo-Nizza Millefonti; Sestrese-Pisa; Torrelaghese-Pontedecimo; Chatillon-Saluzzo; Camaiore-Savona; Biellese-Viareggio.

Classifica: Aosta 39 punti; Pisa 37; Biellese 35; Poggibonsi, Savona 28; Moncalieri 27; Castelnuovo 26; Colligiana 25; Viareggio 23; Chatillon, Camaiore 20; Asti, Pinerolo 19; Torrelaghese, Sestrese, Saluzzo 17; Pontedecimo 16; Nizza Millefonti 12. [e. a.]

Sono 120 i giovani che giocano nelle squadre allievi, juniores e cadetti

Un canestro pieno di sogni

E' la Cierre la società con il vivaio più florido. Marco Parigi grande promessa astigiana
I veterani si affrontano invece nel torneo di Promozione dominato finora dall'Azeta



I giovani talenti della Cierre che vanta il più florido vivaio provincia. Sotto un'azione Marco Parigi 15 anni, alto 1,98 guardia è grande promessa del basket astigiano

ASTI. Il basket astigiano punterà sempre più le sue carte sui giovani. Numerosi i talenti che sta sfornando il vivaio della Cierre, l'unica società locale ad avere un settore giovanile completo, dalla juniores al minibasket.

I ragazzi che praticano pallacanestro nelle file dei bancari sono 120. Il «numero uno» è Marco Parigi, 15 anni, 1,98 d'altezza, promosso direttamente in compagine cadetti alla prima squadra. A settembre la promettente guardia astigiana, che ha ricevuto richieste da sodalizi di serie A come Varese e Cantù, ha preso parte ad una selezione della Nazionale. Ma accanto a lui altri campioni «in erba» stanno crescendo. A causa dei numerosi infortuni che hanno colpito la squadra maggiore, hanno fatto *il loro esordio in serie D Carlo* Manina, guardia di 16 anni, Fabio Bosticco, pivot diciottenne ed Enrico Costa, play classe 1978. A metà dicembre tre giocatori della formazione allievi (Matteo Borjo, Alberto Argenta e Marco Ercole), sono stati convocati in una rappresentativa interprovinciale.

«Stiamo puntando a valorizzare il nostro vivaio - afferma Romano Tarasco, che allena la prima squadra e la juniores con Roberto Biamino -. La qualità è mediamente alta, soprattutto si tratta di ragazzi che hanno voglia di allenarsi e molto maturi malgrado la loro giovane età».

Juniores. Nonostante Tarasco sia costretto a rivoluzione ogni domenica il quintetto in campo, la juniores è seconda in graduatoria con 14 punti, alle spalle del Savigliano che ne ha 16, ma i bancari hanno una partita in meno. «Puntiamo al primo posto - spiega Tarasco - che ci garantirebbe il passaggio alla fase nazionale». Miglior realizzatore finora è risultato Manina con 126 punti ed una media di 18 punti a gara.

Cadetti. Il sodalizio allenato da Roberto Biamino è stato un po' al di sotto delle attese ed ha terminato l'anno in sesta posizione, staccato di 10 punti dopo undici turni dalla capolista Auxilium Torino. Il pivot Roberto *Maschio è il «bomber» con 135* punti (media di 13,5 punti).

Allievi. Ottima la stagione della compagine guidata da Renato Morra, terza in classifica al termine del nono turno. In vetta c'è l'Olimpo Alba, seguito dal Fossano, che ha sconfitto gli astigiani nel turno prenatalizio, e quindi dalla Cierre. Il bilancio è di 7 successi e 2 sconfitte.

La «mano calda» è quella di Borjo, autore di 177 punti con media di 22,1 punti.

Promozione. In questo campionato seniores le note positive provengono dall'Azeta, che ha chiuso l'anno in testa alla graduatoria del suo girone. La formazione presieduta da Walter Parigi ha subito sola sconfitta ad opera del Ceva ed ha collezionato otto vittorie. Bene anche l'Omega Dialogo, rinforzatosi in estate con l'arrivo di Cornero e Cavalla: i due giocatori hanno fatto compiere il salto di qualità alla squadra, che occupa il quinto posto e punta a conquistare i play-offs. Senza infamia e senza il lode il comportamente dell'Asti Basket 86, posizionato nel centroclassifica; mentre i Teneroni, che non hanno mai vinto, sono il fanalino di coda.

[e. a.]

CALCETTO

Nel torneo Pgs

Il Mediterraneo e la Pizza Ok campioni d'inverno

ASTI. Il torneo di calcio a cinque Pgs è interrotto per le festività natalizie e riprenderà lunedì 11 gennaio. Dopo 7 turni i due gironi sono guidati da Mediterraneo e Pizza Ok.

Girone A. Rivoluzione in testa: il vertice è ora occupato dal Mediterraneo. La compagine di Isola ha vinto per 11-1 contro l'Hair Studio. Al 2° posto si è piazzato il Maxigomme, vittorioso per 3-2 sul Mongardino. Da segnalare i 6 gol realizzati da Fabio Macagno dell'M2a contro gli Usa sconfitti per 10-4.

Classifica: Mediterraneo 244 punti; Maxigomme 234; Utari 224; Addams 215; Bar La Torre 200; Cral 148; M2a 134; Charlotte 131; Paperopolese, Mongardino 111; Torretta 104; The Simpson 90; Usa 82; Quattordio; Hair 57. Per la graduatoria vengono assegnati 50 punti per la vittoria, 30 per il pareggio e 10 per la sconfitta. L'espulsione comporta 8 punti di penalizzazione e l'ammonizione 3.

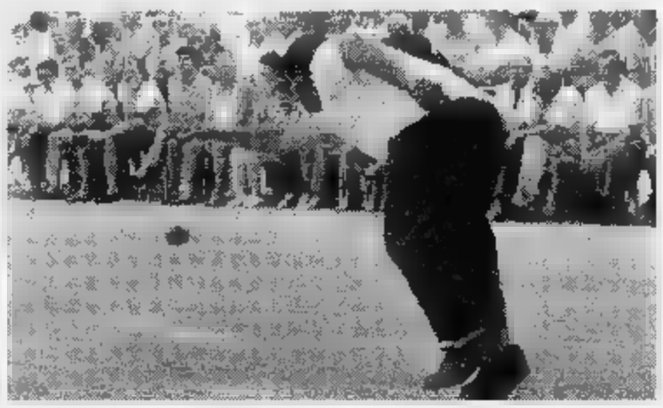
Girone B. La Pizza Ok, battendo per 5-2 l'Agostinetto, ha scavalcato al primo posto Dimensione Sport, che ha pareggiato per 3-3 con i Bomber Dlf. Alle loro spalle si è insediato Vitae, bloccato però sul pari (7-7) dal Jack Madden. Il cannoniere della giornata è stato Marcello Gnan del 2Rb, autore di 5 gol nella vinta dalla sua squadra contro il Pulipell per 7-4.

Classifica: Pizza Ok 247 punti; Dimensione 233; Vitae 227; 2Rb 224; Agostinetto 209; Bar Marr 197; Cierre 181; Migliandolo 164; Maa 146; Jack Madden 105; Motor 99; Pulipell 74; Valdonata 57; Bomber 55; Cci Canelli 45. [r. s.]

BOCCE

Eletto il nuovo direttivo: Franco Gatti resta presidente

Bocciofila di Calamandrana tra tornei e gare a carte



Anche nel '96 Calamandrana ospiterà numerosi tornei boccistici ad alto livello

CALAMANDRANA. Franco Gatti è stato riconfermato presidente della Società bocciofila calamandranese. Aldo Isnardi è il vice. La commissione tecnica, per la preparazione delle manifestazioni sportive è composta da Claudio Obice, Alberto Odello, Mauro Zigarini e Domenico Bellati.

La Bocciofila, per non venire meno alla sua tradizione di centro non solo sportivo ma anche «motore» di molte iniziative del paese, ha creato due nuovi settori: la commissione per le «attività alternative» ed uno spazio «artistico decorativo». Del primo gruppo fanno parte Secondo Serra, Luigi Diotti e Luigi Risso. «Durante l'anno - precisa il presidente Franco Gatti - nella sede si svolgono anche tornei di carte e feste a scopo benefico».

Sarà invece l'artista sanmarzanese Carlo Marchisio (pittore ed appassionato giocatore di bocce), ad occuparsi di creare un'atmosfera di festa, durante i numerosi appuntamenti sportivi che punteggeranno il '96. C'è anche una responsabile del settore femminile (il centro conta una decina di socie). E' Mariuccia Odello, atleta di primo piano nelle «bocce in rosa» astigiane. Della commissione disciplinare infine, fanno parte Giovanni Battista Giuliano ed Attilio Marino e della gestione amministrativa si occuperanno Giorgio Diotti e Gianpaolo O... Ora il gruppo dirigente sta mettendo a punto il calendario per l'anno prossimo: sarà potenziato il Trofeo del Barbera (si terrà a febbraio), sicuramente sarà replicato il Trofeo delle Rose e si stanno già organizzando alcuni «rendez vous» con altre società, tra cui Tigliole ed Alba. [e. ce.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA

Primi preparativi per il «Memorial Ferraris»

Il Memorial Ferraris, riservato alle squadre di calcio Primavera, ha cambiato data di svolgimento: non si disputerà più a maggio, ma dal 4 agosto al 1 settembre. Alla nona edizione, già in preparazione, parteciperanno Como (campione uscente), Cremonese, Genoa, Inter, Piacenza, Sampdoria e Torino. Ancora in forse è invece la presenza del Milan. [e. a.]

CALCETTO CSI

Da sabato 13 gennaio il campionato giovanile

Prenderà il via sabato 13 gennaio il campionato di calcetto riservato alle categorie giovanili ed organizzato dal Csi. Nella categoria pulcini si sono iscritte 8 squadre, dodici invece le formazioni dei tornei giovanissimi ed allievi. L'8 gennaio, nella sede del Csi in via Carducci, si terrà la presentazione dei campionati. [e. a.]

TENNIS

Aperte le iscrizioni al corso per giudice arbitro

Si terrà a febbraio un corso di dodici lezioni per giudice arbitro di tennis, indetto dal comitato provinciale della Fit. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 211.183. [e. a.]

JUDO

Balladelli è promosso tecnico federale

Gianni Balladelli del Judo club Cassa di Risparmio Asti è stato promosso tecnico federale, durante lo stage ad Ostia. Il 4° allievo Stefano Rusconi ha invece ottenuto a Torino la cintura nera 1° Dan.

Symbol

QUESTA SERA
TONIA TODISCO

DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

Auguri!!

LUNEDI' 1° GENNAIO 1996
MONICA PASTOR

SS. ASTI - MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

api
buon anno italia

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Speranze (ma anche difficoltà) per il collegamento veloce tra i due capoluoghi

Cuneo-Asti aspetta l'anno buono

Ieri il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha tracciato il bilancio dell'attività '95
Le strade rimangono il maggior problema della «Granda». Preoccupazione per l'emergenza rifiuti

CUNEO. «Il 1995 è stato un intenso susseguirsi di opere, progettate, appaltate in parte già realizzate, per rimettere in sesto il territorio compromesso. L'alluvione ha provocato danni enormi alla viabilità provinciale, valutabili in oltre ottanta miliardi. La ricostruzione è iniziata subito, all'inizio per eliminare situazioni di pericolo e per consentire i primi soccorsi, poi per assicurare la mobilità alla popolazione. In questa fase sono stati spesi otto miliardi». L'opera di ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94 è stato il «capitolo» principale della relazione sul bilancio dell'attività nel '95, tracciata ieri mattina, nella conferenza stampa di fine anno, dal presidente Giovanni Quaglia, attorniato dagli assessori Marco Botto (Pronto intervento e manutenzione strade, Patrimonio, Edilizia, Personale), Domenico Viberti (Cultura, Pubblica Istruzione, Decentramento universitario, Edilizia scolastica, Sanità) e Marco Carpani (Ecologia, Trasporti, Smaltimento rifiuti, Lavoro).

«Nella fase successiva - ha proseguito Quaglia - abbiamo individuato le infrastrutture distrutte e studiato il modo per porvi rimedio. L'intero programma di ricostruzione si aggira attorno ai 72 miliardi. Gli uffici provinciali hanno progettato opere di ripristino (che sono in corso) per 41 miliardi. Strutture per 31 miliardi sono in fase di progetto». E' stata chiesta inoltre un'integrazione di finanziamento per un totale di 22 miliardi e mezzo. Per quanto riguarda il rifacimento dei ponti sono stati chiesti sette miliardi e i progetti delle opere comprendono adeguamenti degli spazi in cui attualmente si trovano i corsi d'acqua, per consentire il deflusso anche in caso di precipitazioni particolarmente abbondanti.

Se da un lato l'azione dell'Amministrazione provinciale ha potuto contare sulla continuità della presidenza, forze fresche sono arrivate con le elezioni del 23 aprile, che hanno portato in Consiglio 24 nuovi amministratori su 30.

Tra i principali nodi affrontati nel '95 la proposta di istituzione della Provincia di Alba-Bra: il Consiglio ha approvato a larghissima maggioranza un parere che riconosce «la rilevanza delle motivazioni di carattere sociale, economico ed istituzionale che stanno a fondamento della richiesta dei proponenti: è però necessario compiere tutte le opportune e preventive verifiche alla luce delle esperienze già maturate e valutare gli aspetti che deriveranno dalle trasformazioni, in atto o preannunciate, dell'attuale impianto costituzionale, istituzionale, fiscale e amministrativo».

La Provincia ha svolto una notevole attività nel settore stradale di sua competenza e in quello della edilizia scolastica. Risultati positivi, invece, ha dato finora l'impegno profuso nel tentativo di far «decollare» l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Un fronte che rischia di diventare presto «d'emergenza» è quello dello smaltimento rifiuti. «La Provincia ha fatto tutto quanto era possibile per affrontare tempestivamente la situazione - ha detto l'assessore Carpani -. Non c'è dubbio che il rapido esaurimento di alcune importanti discariche debba essere considerato in tutta la sua serietà. E' necessario pensare a sistemi di distruzione, ecologicamente sicuri, che consentano di superare la fase del solo accumulo, ormai impensabile. Ma una grossa difficoltà deriva dal fatto che per progettare la localizzazione di nuovi impianti mancano completamente le indicazioni da parte della Regione. Ci troviamo nella paradossale situazione di non poter rispondere agli interlocutori, in particolare gli enti pubblici locali, che ci chiedono come fare».

Un altro punto «dolente», tra i vari progetti che la Provincia ha messo in cantiere in questi anni, senza riuscire a realizzarlo, il collegamento autostradale del capoluogo con la «A6», il presidente Quaglia ha detto: «In questa fase politica, purtroppo, manca un punto di riferimento preciso al quale ricorrere per perorare la nostra causa. Non è chiaro cosa il Governo voglia fare, dopo la fine della "paralisi" nel settore della costruzione delle grandi opere pubbliche, seguita al ciclone "Mani pulite". E' necessario che Roma scelga quattro o cinque progetti prioritari in Italia, i quali credere e sui quali arrivare a decisione e compimento. Speriamo che la Cuneo-Asti, con il suo prolungamento verso la Francia, sia fra questi, anche perché non è mai stato e è, più che mai, un problema che riguarda solo la nostra provincia. Si tratta di costruire il tratto mancante del collegamento veloce tra la Pianura Padana e la Costa Azzurra, anzi della grande autostrada che attraversa tutta l'Europa meridionale».

«Ciò che conta per far partire i lavori rimane la certezza dei finanziamenti. Sul tracciato - ha aggiunto Quaglia - sono convinto ci sia la possibilità di prendere un po' di tempo per ragionare. Ma neppure possiamo attendere molto. Può darsi che un percorso più rettilineo di quello della cosiddetta "zeta rovesciata" (da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6 e da Marene verso Alba), sia più razionale. Purché, però, con una nuova progettazione, non si perda ancora una volta l'occasione di farcela, che era tanto vicina.

Il tragitto da Cuneo a Massimini di Carrù ha l'indubitabile vantaggio di essere già progettato. E non è detto che proprio il '96, dopo tutto il lavoro di preparazione che è stato fatto, non possa essere l'anno buono».

Mario Bosonetto

In alto, una manifestazione a Bra per sollecitare la Cuneo-Asti e (sopra) il presidente della Provincia Quaglia

TUTTI GLI INTERVENTI DECISI DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Per gli argini anti-alluvione arriveranno 4 mila miliardi

Sono state rese note alcune anticipazioni sul dossier alluvione che fra pochi giorni verrà presentato ufficialmente dal ministro dei Lavori pubblici Baratta e dal Magistrato del Po. Entro il Duemila, nel Bacino del Po, arriverà uno stanziamento di 4 mila miliardi per gli argini nelle zone disastrate nel novembre '94.

A PAGINA 36

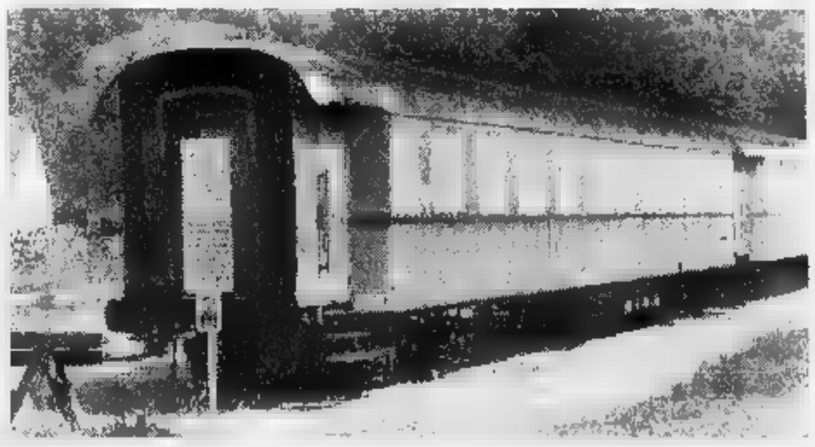
Sulla linea ferroviaria si sono iniziati i lavori per consentire il trasloco in tempi brevi

Vagoni all'amianto vanno a Mondovì

Le carrozze coibentate con il metallo tossico sono ferme da oltre un anno nelle stazioni di Bastia e Carrù
Per lo smaltimento i convogli dovrebbero essere trasferiti in centri specializzati a Santhià e Potenza

MONDOVI'. Arrivano i vagoni all'amianto. Le carrozze coibentate con il metallo tossico stanno per essere trasferite dalle stazioni di Bastia e Carrù, dove sono state bloccate nei giorni dell'alluvione per l'interruzione della linea ferroviaria Bra-Ceva.

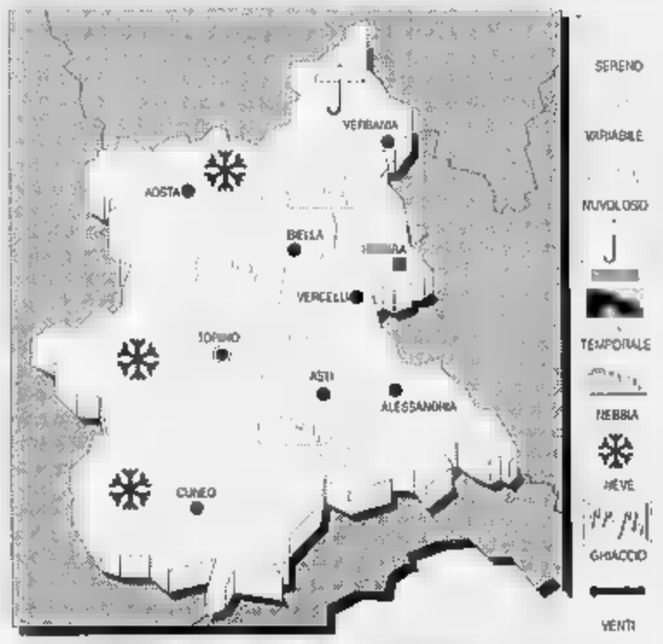
Da oltre un anno il «lugubre» convoglio i finestrini sbarrati da pannelli di piombo e le porte saldate è fermo nelle due stazioni. Ha suscitato polemiche quando la televisione ha scoperto e denunciato il caso torinese, dove decine di vagoni erano in pessime condizioni e con le parti ricoperte di amianto esposte alle intemperie. Sul caso di Bastia e Carrù era intervenuto l'Ente ferrovie, che aveva smentito la presenza di scorie del metallo tossico all'interno delle carrozze passeggeri. La spiegazione non era sembrata sufficiente ai sindaci dei due paesi che avevano chiesto chiarezza per tutelare i loro concittadini.



Uno dei convogli coibentate all'amianto fermi dall'alluvione sui binari della stazione ferroviaria di Carrù. I vagoni sigillati erano stati controllati dai tecnici dell'Usl

Per cancellare ogni dubbio la procura della Repubblica di Mondovì aveva aperto un'inchiesta. Il magistrato aveva disposto l'intervento dei tecnici dell'Usl e l'apertura di alcune carrozze che erano state trovate vuote, ma i controlli avevano confermato la coibentazione in amianto. Sono stati esclusi pericoli per la popolazione, ma l'impiego della vernice con parti del metallo fa rientrare i vagoni tra i rifiuti tossici. I lavori lungo la linea ferroviaria Mondovì-Bastia sono partiti per consentire in tempi brevi il trasferimento delle carrozze a Mondovì. Sui binari inutilizzati saranno raccolti i convogli abbandonati nella zona e presto è previsto l'ultimo viaggio, verso i centri di smaltimento di Potenza e Santhià. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni; possibilità di nevicate sui rilievi alpini oltre 600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto precipitazioni diffuse, nevose rilievi al sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: n.p.; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 3; min: 0; media: 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta [illegible]
Asti 9; Novara 6; Vercelli 5.

Per il weekend di Capodanno le stazioni invernali del Cuneese hanno tutti i percorsi pronti alla grande invasione dei turisti

Pioggia rivale dello sci, ma nelle vallate c'è l'esaurito

Limone, più presenze da Montecarlo. A Bagni di Vinadio si allena la Belmondo

LIMONE. Per oggi, forse domani, le previsioni meteorologiche e il cielo coperto indicano nevicate, anche se di scarsa intensità. Nelle vallate della «Granda», specie ad alta quota, si attende un'altra precipitazione per migliorare ancora la qualità delle piste di sci che in questi giorni hanno avuto nella pioggia una temibile rivale. In quasi tutte le principali località, comunque, nel weekend di Capodanno si va verso l'esaurito: ci sarà l'assalto agli skilift, mentre alberghi e altri luoghi pubblici di ritrovo aumentano le presenze.

A Limone il bilancio delle festività è buono. «La situazione definitiva l'avremo dopo il 6 gennaio - spiega il presidente degli albergatori, Mormone -: ma al momento non ci lamentiamo». In città l'affluenza dei villeggianti da Montecarlo e da tutta la Costa Azzurra. «Abbiamo fatto notevoli sforzi per migliorare la nostra immagine, ne stiamo vedendo i risultati: ma il lavoro non si ferma qui - dice il sindaco Pier Giorgio Chiera -. Abbiamo organizzato intrattenimenti musical-culturali, è stato ripulito il centro storico, ora l'obiettivo è razionalizzare i parcheggi». Nella capitale della Val Vermenagna si discute ancora sulla situazione del Coordinamento scuole di sci, senza presidente dopo le dimissioni del fossanese Giovanni Morzenti. «E' una questione per me chiusa, su cui intendo tornare. Limone ha problemi più grossi. Le scelte le fanno i maestri» aggiunge il primo cittadino, che nei giorni scorsi aveva preso posizione sulla vicenda inviando a tutte le famiglie limonesi, a nome della maggioranza comunale, un volantino. «Le spese le abbiamo pagate noi», precisa.

All'opposizione in Consiglio l'iniziativa non è per nulla piaciuta. «Il sindaco è persona che ha tutta la mia stima - dice Nicola Bottero, della minoranza -: ma il Comune deve far nascere nemmeno il dubbio che soldi della collettività vengano utilizzati per spedire volantini su questioni private, come la scuola di sci».

Anche il resto della «Granda» si prepara al «pienone»: dal Saluzzese, che fino all'Epifania offre quattro stazioni di sci alpino aperte, al Monregalese, dove il 3 gennaio ad Artesina ci sarà una gara libera a tutti; dalla Val Gesso alla Val Stura: sull'anello di fondo Bagni di Vinadio, Stefania Belmondo si allena il suo tecnico Alberto Berto. **[l. t.]**

	ALTEZZA NEVE	NUMERO IMPIANTI APERTI	KM PISTE FONDO BATTUTI
ACCEGLIO	cm 10-20	1	6
ARGENTERA	cm 15-40	1	—
ARTESINA	cm 50-70	14	6
BAGNI DI VINADIO	cm 25-45	—	23
BELLINO	cm 15-35	—	20
CASTELMAGNO	cm 10-20	—	11
CRISSOLO PIAN REGINA	cm 30-50	4	2
ENTRACQUE	cm 30-50	4	30
ENTRACQUE REAL PARK	cm 10-15	—	14
FRABOSA SOPRANA	cm 20-60	5	—
GARESSIO 2000	cm 10-60	4	—
LIMONE	cm 40-80	30	6
LURISIA	cm 30-80	6	5
PAESANA PIAN MUNE'	cm 40-80	3	5
PIETRAPORZIO	cm 10-30	—	10
PONTECHIANALE	cm 20-30	6	—
PRATO NEVOSO	cm 50-80	13	—
RUCAS DI BAGNOLO	cm 30-60	6	—
S. GIACOMO DI ROBURENT	cm 30-80	9	—
VALMALA	cm 10-30	—	35
VERNANTE	cm 10-15	1	8

Ieri la giunta ha deciso il ritocco dell'8,3 per cento dei ticket (da 1100 a 1200 lire l'ora)

Parcheggi: Capodanno porta aumenti

Il rincaro riguarda soltanto la «zona blu». In piazza Boves invariata la tariffa: mille lire ogni sessanta minuti
Il sindaco Rostagno: «Non abbiamo alcun progetto di ampliare le aree a pagamento». Proteste in piazza Martiri

CUNEO. Da lunedì parcheggiare nella «zona blu» costerà cento lire [redacted] più l'ora. Il biglietto per via Roma, corso Nizza, piazza Galimberti e via Bonelli costerà 1200 lire, ma l'importo minimo rimane 500 lire (coprirà la sosta di 25 minuti al posto degli attuali 27). La «ministangata» è stata decisa ieri mattina dalla giunta comunale, per adeguarsi agli indici Istat.

Nessun ritocco dei prezzi per il «silos» di piazza Boves: la tariffa oraria rimane di mille lire l'ora. Nel «buco» proseguirà l'iniziativa promozionale dei primi sessanta minuti gratis.

«L'aumento dei prezzi per la zona blu - spiega il sindaco è calcolato sulle [redacted] lire l'ora, previsto dalla convenzione. Il Comune interviene con un contributo di 400 lire. La quota di incasso del municipio da ogni biglietto passerà dal [redacted] al 40 per cento. La promozione in piazza Boves, se continuerà a dare i risultati fin ora ottenuti, potrebbe diventar permanente».

Il sindaco smentisce le voci secondo le quali il Comune avrebbe intenzione di ampliare la zona blu: «Per ora non c'è alcun progetto di far pagare in altre aree. Il nostro obiettivo non è avere degli utili e creare disagi alla gente, ma garantire la rotazione delle vetture in centro. Con un nuovo ampliamento si sposterebbe ancora più ai lati dell'altipiano la sosta. Piuttosto si deve ottimizzare la zona blu. Ci sono delle aree dove poteva essere risparmiata, come ad esempio in piazza Europa».

Gli abitanti di piazza Martiri chiedono che venga sistemato il sagrato (FOTO BEDINO)

E conclude: «Stiamo lavorando per creare nuove zone di sosta. Abbiamo contatti con la società che gestisce i beni delle Fs per l'area dello scalo merci». Fra i progetti del Comune c'è anche quello di risolvere definitivamente la questione di piazza Martiri. Gli abitanti, dopo il ritiro dal Consiglio comunale di metà novembre della delibera per un silos sotterraneo, chiedono che venga sistemato il sagrato. Fra gli interventi lo spostamento delle benne per i rifiuti ingombranti, il controllo dei bidoni o l'asfaltatura. [g. p. m.]

Uffici tasse

L'affitto costa 2 miliardi l'anno

CUNEO. Ogni anno lo Stato paga due miliardi d'affitto per i locali degli Uffici delle tasse che dovrebbero trasferirsi nel nuovo complesso vicino alla chiesa di don Bosco. L'edificio (a torri e specchi) non può essere terminato perché mancano 34 miliardi. L'altro giorno il sindaco (che ha avuto notizia del black-out dei finanziamenti da Roma, durante un incontro al ministero su problemi della viabilità) ha ricevuto una lettera d'allarme del direttore dei lavori, l'ingegner Luigi Quaranta.

«Il fabbricato - scrive il professionista -, una volta abbandonato, rischia un rapido invecchiamento. Ai danni dovuti alla mancanza di manutenzione si dovranno aggiungere quelli per atti vandalici. Alla ripresa delle opere si dovranno prevedere costi aggiuntivi, [redacted] benefici per l'attuale utilizzo, legati a nuove norme di adeguamento. La convenzione non prevede custodia oltre i termini. Il ministero dovrà pensare alla recinzione e all'illuminazione, oltre alla sorveglianza». [g. p. m.]

Al «San Paolo»

Per le Poste poche speranze

CUNEO. Poche speranze per l'ufficio postale, buone possibilità per l'apertura di un passaggio diretto tra il quartiere Croce [redacted] e il centro di San Paolo e per la concessione in uso alla parrocchia di un'area per servizi sociali: è la risposta del Comune alle richieste degli abitanti del quartiere Cuneo Due-San Paolo.

«L'ufficio di Gabinetto - spiegano in municipio - ha scritto alla direzione delle Poste. Purtroppo è arrivata la rispsota negativa. La necessità dell'apertura di sportelli è ritenuta fondata, ma inconcepibile con l'esigenza di ottimizzazione delle risorse».

Per il passaggio fra il quartiere Cri e il centro del San Paolo i tecnici dell'ufficio Lavori pubblici (evitando un lungo giro agli abitanti per raggiungere la chiesa e il supermercato) hanno ricevuto l'incarico di predisporre il progetto. Il Comune sta tentando di acquisire l'area necessaria, ma l'assemblea del condominio interessato si è espressa negativamente. [r. c.]

GRANDE CUNEO

UISP

Si parla di piscina comunale e impianti sportivi

Oggi, alle 15,30, alla sede di via Fossano, si terrà un incontro promosso dalla Uisp. Si parlerà della presenza Uisp in piscina e della rappresentanza nella società Gis (gestione impianti sportivi).

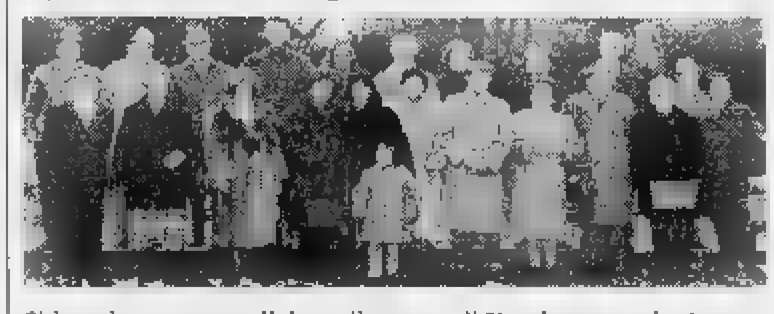
VIGNOLO

I giardini di piazza Grande [redacted] un [redacted] look

Il Comune ha stanziato dieci milioni per la sistemazione del giardino e dell'area verde di piazza Grande. E' prevista anche una spesa di 150 milioni per l'acquedotto.

MUNICIPIO

Il pranzo di Natale degli anziani


Si è svolto, come tradizione, il pranzo di Natale per anziani e persone sole, organizzato dal Comune; nella foto un gruppo di partecipanti in corso Giovanni XXIII.

[redacted]

Spettacolo itinerante «A spasso con le masche»

Oggi, alle 16,30, nelle vie del centro storico, è in programma uno spettacolo itinerante «A spasso con le masche», promosso dal gruppo animatori Formont. [g. p. m.]

DRONERO

Operaio di 42 anni stroncato da infarto

Oggi, alle 15, nella chiesa di Monastero, si svolgeranno i funerali di Luciano Rovera, 42 anni, operaio delle Falci, stroncato da infarto l'altro pomeriggio nella sua abitazione di via Centallo. [c. g.]

BOVES

Esposizione di pittori alla Pro Loco e nelle vetrine

Chiude domani, la mostra, organizzata dalla Pro loco nella sua sede e nelle vetrine dei negozi del centro, dei pittori Bruno Sergio, Angela Bacchiarello e Giuseppina Destefanis. [b. s.]

CENTALLO

Demanio contadini

Una contesa per i terreni *sullo Stura*

CENTALLO. Nel 1985 quarantuno agricoltori di Centallo, Fossano, Castelletto Stura e Sant'Albano, proprietari di terreni confinanti con quelli dell'ex alveo abbandonato dal fiume Stura, avevano presentato le istanze per entrare in possesso, come previsto dalla legge, delle porzioni di terra gestite dal Demanio. A distanza di dieci anni la burocrazia ministeriale non ha ancora deciso nulla, e gli agricoltori frontalieri devono pagare un canone di affitto annuo allo Stato.

L'on. Giovenale Gerbaudo ha ora presentato un'interrogazione al ministero dei Lavori Pubblici sollecitandolo a definire l'annosa pratica. Spiega il parlamentare cuneese: «Gli agricoltori hanno puntualmente presentato tramite un ufficio tecnico la richiesta di documentazione all'allora Intendenza di Finanza. Successivamente, nel 1988, altri documenti al magistrato del Po. Finora però i relativi decreti non sono stati emessi. Spero ora nell'intervento del ministro». [g. d. m.]

[redacted]

«Sì» del Consiglio

Al Colombero arriverà *il metano*

Il sindaco di Beinette Andrea Castellino vuole un'alleanza con Peveragno

BEINETTE. Il Consiglio ha esaminato il progetto per dotare il villaggio Colombero della rete di gas metano: spiega il sindaco Andrea Castellino: «L'occasione è propizia dato che presto inizieranno i lavori delle nuove fogne. Sovente si accusano i Comuni di rompere le strade poco dopo scavi precedenti; ho deciso di approfittare anche per il rifacimento dell'acquedotto, che è obsoleto. Al Colombero da tempo chiedono il gas; il costo è 40 milioni, ridotti a 23 se Peveragno, confinante con Beinette, decidesse per il metano, accollandosi i restanti 17 milioni». [b. s.]

Sos consumatori

«State attenti alle vendite *fuorilegge*»

CUNEO. «Attenzione alle vendite al [redacted] fuori dei locali commerciali». L'appello è del movimento consumatori di Cuneo, che mette all'erta i cittadini sui contratti stipulati in modo «anomalo». «In alcuni casi - spiegano i rappresentanti del sodalizio - il consumatore è addirittura vittima di una truffa, poiché vengono vendute [redacted] diverse da quelle promesse o a condizioni difformi da quelle concordate. Un tempo le più diffuse erano le vendite per strada di enciclopedie e libri».

E aggiungono: «Oggi la situazione è diversa. Alcuni esempi: una ditta del torinese vende porta a porta una banca dati, l'accesso telematico elettronico, un elaboratore multimediale, un lettore cd e un modem, più abbonamento per aggiornamenti, al "modico" prezzo di 10 milioni. Una ditta toscana, [redacted] incontri [redacted] alberghi regala computer se l'acquirente si impegna a acquistare 243 dischetti con una spesa di quasi 7 milioni». Per segnalazioni tel. 0171/67.888. [r. c.]

Il senatore Teresio Delfino rilancia il progetto di costruzione di un invaso a Stroppo

«Una diga per dissetare la pianura»

Il parlamentare buschese è convinto che nulla è perduto anche dopo la bocciatura del piano della Provincia da parte della Commissione di impatto ambientale. La Comunità montana: «Vogliamo decidere noi»

MACRA. La questione «diga di Stroppo» torna ad animare il dibattito tra le forze politiche e gli amministratori locali. Recentemente, il Consiglio della Comunità montana Valle Maira ha votato, all'unanimità, un ordine del giorno nel quale l'assemblea intende ricoprire un ruolo da protagonista nell'elaborazione di eventuali progetti per la costruzione di invasi.

Nel dibattito si è inserito anche il senatore Teresio Delfino, parlamentare del Cdu ed ex sindaco [redacted] Busca, che rilancia: «Il ministero dell'Ambiente, in risposta ad una mia interrogazione, ha sottolineato che il parere negativo espresso dalla Commissione Via (Valutazione impatto ambientale) sul progetto relativo alla costruzione di un megainvaso in Valle Maira, non ha vanificato il lavoro portato avanti in questo senso, per ani, dalle comunità locali. Allora, se la bocciatura del Via [redacted] ha compromesso nulla, perché sulla questione [redacted] calato il sipario? La pianura continua ad avere bisogno di acqua, è necessario risolvere la questione anche alla luce delle considerazioni emerse nella valutazione di impatto ambientale. Non c'è tempo da perdere, altrimenti ogni estate continueremo a lamentarci della cronica carenza d'acqua».

La bocciatura del «Via» sulla mega-diga di Stroppo è stata anche determinata dalla considerazione che il «Piano direttore delle acque della Regione» aveva identificato la dimensione ottimale dell'invaso in 20 milioni di metri cubi, anziché in 42 milioni come previsto dal progetto elaborato dalla Provincia.

Mariano Allocco, presidente della Comunità Montana, replica: «Siamo disposti a sederci ad un tavolo per discutere il problema con chiunque: [redacted] abbiamo pregiudizi nei confronti di nessuno. Tutti siamo coscienti che la pianura ha bisogno [redacted] acqua, non si può dimenticare che anche le attività produttive montane stanno attraversando un difficile momento. Dunque è nostra intenzione sfruttare la risorsa acqua [redacted] elemento di crescita e di riequilibrio economico tra la valle e la zona pedemontana. Un'occasione storica, che non deve essere lasciata cadere».

«Quindi - conclude Allocco - non è più una questione tra "sì" e "no" alla costruzione di una diga. Il problema deve essere affrontato globalmente. Stiamo valutando la possibilità di promuovere un'analisi di bacino al fine di valutare le potenzialità idriche sotto il profilo potabile, idroelettrico, irriguo. Una simile analisi dovrebbe essere allargata a tutte le valli alpine».

Carlo Giordano

CARAGLIO

Slitta la circonvallazione

La Valle Grana attende l'«ok» per i lavori di costruzione della circonvallazione di Caraglio. Il progetto, in seguito a una variante al piano regolatore, dovrà essere sottoposto ad una verifica da parte del servizio geologico regionale. Il piano, elaborato dalla Provincia, prevede la realizzazione, lungo la sinistra orografica del torrente Grana, di un collegamento tra la SS 22 e la provinciale per Castelmagno. Il primo lotto dei lavori, riguardante la tratta SS [redacted] e la provinciale per Bernezzo, è già stato finanziato. «Speriamo - dice Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio - che il parere tecnico non intralci la realizzazione dell'opera, considerata fondamentale per lo sviluppo della nostra zona». Fiducioso Enrico Ribero, sindaco di Valgrana e presidente della Comunità montana, spiega: «Il parere [redacted] servizio geologico potrebbe comportare qualche correzio[redacted] tecnica, ma non la bocciatura del progetto». [c. g.]

LETTERE AL [redacted]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

Invalido di Bra [redacted]a lavoro

Mi auguro che i lettori del giornale non se ne abbiano a male se scrivo per l'ennesima volta, ma purtroppo il lavoro che tanto aspettavo non è arrivato. Sono invalido civile e iscritto alle liste di collocamento di Bra e Cuneo. In questi anni di attesa e [redacted] speranza mi [redacted] stati proposti solo lavori nell'edilizio, che però, date le mi condizioni fisiche, non sono riuscito a svolge[redacted]. Mi trovo così senza un lavoro, con due figli da mantenere e le spese da pagare. Spero con tutto il cuore di poter avere un posto di lavoro, ma per favore non del settore edile. Confido nel buon cuore di chi leggerà questa lettera. Spero capisca il mio sconforto per non poter avere un lavoro qualsiasi, ma che non sforzi troppo la schiena. Grazie a chi vorrà aiutarmi: il mio indirizzo è via Costituzione 64, Bra (tel. 0172/431.403).

Antonio Cerone, Bra

Robilante-Borgo [redacted] c'è la segnaletica

La notte di Natale mi sono trovato alle 2 di notte a dover passare sulla strada che da Robilante conduce a Borgo. C'era una nebbia fittissima e, nonostante conosca la strada per averla percorsa già altre volte, ho dovuto fermarmi perché non riuscivo a vedere niente, non solo per colpa della nebbia, ma soprattutto perché la statale è priva di segnaletica per terra, ma anche dei paletti ai lati della strada.

Sono arrivato a [redacted] tardissimo, perché ho aspettato che la nebbia si diradasse. Ancora un'osservazione: stesso problema l'ho avuto a Cuneo: infatti, all'altezza di corso Gramsci la rotonda era completamente avvolta nella nebbia ed era impossibile vederla.

Meno male che conosco la strada, ma quelli che ci pas[redacted] per la prima volta come fanno a vederla se non c'è nessuna segnaletica visibile?

Giuseppe Locacciato
Borgo San Dalmazzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi [redacted] turno con orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, [redacted]. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, [redacted] Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Fiora*, via Cavour [redacted], tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, [redacted] Roma 92, tel. 600.58
[redacted]: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano *Dominici*, [redacted] Cambiani 2, tel. 712.258

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: [redacted]; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BUSCA

MORTI. Grande Cristoforo, [redacted] ni, (residente [redacted] Busca), pensionato; Tallone Pietro, 78 anni (residente a Busca), pensionato; Margaria Caterina, 78 anni, (residente a Busca), pensionata; Menardi Lucia, 81 anni (residente a Busca), pensionata.

CARAGLIO

NATI. Olla Giovanni (nata a Savigliano).
MORTI. Perotti Alvaro, 83 anni (residente a Caraglio), pensionato; Costa Maria, [redacted] anni (residente a Caraglio), pensionata; Beltramo Caterina, 75 anni (residente a Caraglio), pensionata; Occelli Stefano Antonio, [redacted] anni (residente a Caraglio), pensionato.

RACCONIGI

[redacted]. Raineri Pietro (Savigliano); Minetti Ilaria (Savigliano); Busso Silvio; Melchiori Andrea, Paolo (Savigliano); Zerbino Elena, Maria, Anita (Savigliano).

DRONERO

[redacted]I. Franco Samuele (nata a Cuneo).
MORTI. Einaudi Piergiorgio Giuseppe, 57 anni (residente a Celle Macra), cantoniere.

[redacted]

NATI. Morello Barbara (residente a Feisoglio); Cestari Martina (Cisterna d'Asti); Ognibene Marco (Neive); Lavelli Alberto (Alba); Cerrato Beatrice (Alba); Morra Valeria (Alba); Bevilacqua Domitilla (Bussoleno, provincia [redacted] Torino); Oberti Cristian (Neive); Pensato Elisabetta (Alba); Zabaldano Maria (Alba); Cravanzola Federica (Castiglione Falletto); Alessandria Paolo (Alba); Minelli Eros (Alba); Adriano Michela (Alba); Porcello Danny (Resuttano, provincia di Caltanissetta); Drago Nicolò (Alba); Boeri Nadia (Alba).
MORTI. Viberti Enrico, 89 anni (residente a Castagnito), pensionato; Abbà Pietro, 87 anni (residente a Alba), pensionato, Trinchero Vincenza, 88 anni (residente a Comeliano d'Alba), pensionata; Marengo Felice, 71 anni (residente a S[redacted] lunga d'Alba), pensionato; Marello Giovanni, 54 anni (residente a San Marzano Oliveto, provincia di Asti), perito industriale.
[redacted]. Cravero Angelo, 43 anni, operaio (residente a Alba), con Lambardi Mina, 30 anni, [redacted] linga (residente a Rabat, Marocco); Bertone Emiliano, 31 anni, geometra (residente a Alba), con Reinero Maria, 28 anni, [redacted] (residente a Sommariva del Bosco).

MOROZZO

NATI. Boetti Ilenia.

APPUNTAMENTI

DIOCESI

Messa solenne con il vescovo

Lunedì, giornata della Pace, il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, celebrerà una messa solenne, alle ore 18, in cattedrale.

RADIO

Corso di oncologia polmonare

«Aria pulita, corso di oncologia polmonare» è il titolo della trasmissione di Radio Stereo 5 (fm 100,600) che prenderà il via giovedì 4 gennaio, alle ore 19.

SALA CONTRATTAZIONI

Conferenza di ortofrutticoltura

Giovedì, alle 20,30, alla sala contrattazioni di Cuneo, conferenza di Dino Ascheri su «La difesa fitosanitaria in ortofrutticoltura».

[redacted]

Caldarroste [redacted] brulè

Oggi, dalle 15, in frazione Sant'Anna, distribuzione [redacted] caldarroste, caramelle e vin brulè. [g. p. m.]

Dopo le proteste dei genitori saranno ampliati i locali

Pochi posti all'asilo nido Mondovì dà 481 milioni

MONDOVI'. Nel '93 diventò un [illegible] perché le iscrizioni dovevano essere fatte prima della nascita dei bambini, adesso l'asilo nido aumenta gli spazi. La struttura comunale, che si trova in via Ortigara, sarà ampliato: i posti disponibili passeranno dai sessanta del 1° gennaio 1995 ai settantacinque del 1° settembre '96.

A dare l'annuncio è l'assessore all'Assistenza Giovanni Sciandra, che ha presentato durante l'ultimo Consiglio comunale il piano finanziario per procedere con la progettazione [illegible] cutiva dei lavori. Si spenderanno in tutto 481 [illegible] dei quali [illegible] di un contributo statale, 175 di un contributo regionale e 122 di fondi comunali. Rimangono 43 milioni, relativi alla spesa aggiuntiva di gestione, che saranno coperti con le quindici rette in più e con i dieci milioni che, di conseguenza, saranno erogati dalla Regione. Il Consiglio ha approvato la proposta all'unanimità.

Il problema dell'insufficiente capienza dell'asilo era stato sollevato in Comune già un anno fa, in seguito alle sollecitazioni dei genitori, che lamentavano le lunghe liste d'attesa per accedere al servizio. A Mondovì erano disponibili solo sessanta posti, di fronte alle novantasette richieste dell'ultimo anno.

La questione era stata affrontata in Consiglio. Durante una seduta, il sindaco Riccardo Vaschetti aveva «auspicato l'intervento di privati, per poter individuare la possibilità di realizzare anche una struttura privata, a complemento di quella pubblica. Il privato potrebbe soddisfare le richieste di una fascia di reddito più alta, il pubblico continuare a soddisfare le esigenze delle famiglie più bisognose».

Il sindaco Riccardo Vaschetti

Dopo aver compiuto un attento studio sulla situazione dell'infanzia a Mondovì, l'assessore Sciandra [illegible] presentato la «riforma» dell'asilo. «La soluzione elaborata - spiega Giovanni Sciandra - è rappresentata da vari provvedimenti sulle capacità ricettive della struttura, sulle quote di frequenza e sulla formazione della graduatoria degli aspiranti».

I bambini, sempre compresi dal terzo mese al terzo anno di età, saranno quindici in più: in tutto quindici lattanti, trenta semi svezzati e trenta svezzati. Per le tariffe, è stato preparato un regolamento interno, a seconda delle fasce di reddito, che tiene anche conto del fatto che i genitori siano lavoratori dipendenti oppure autonomi. Le rette medie per le famiglie con reddi- [illegible] da lavoro dipendente passano per esempio da [illegible] media di 350 mila 927 lire ad una di 382 mila 189 lire. Le graduatorie di ogni sezione saranno compilate [illegible] volta l'anno, tenendo conto di quelle presentate nella stagione, ma anche di quelle antecedenti non ancora soddisfatte.

«In questo modo abbiamo cercato di dare una soluzione al problema dell'asilo, uno di quelli che fin dai primi giorni da assessore mi sentivo presentare con maggior frequenza - conclude Sciandra -. Ampliamo la struttura, per dare gli spazi previsti dalla legge per ogni utente». La mancanza di una struttura per bambini è un problema, anche se nel 1994 a Mondovì si è registrato un calo nelle nascite di dieci unità rispetto all'anno precedente.

Paola Scola

Alba, confermata la custodia cautelare anche per i due complici di Saluzzo

Il barista rimane in carcere

Tre accusati di concorso in rapina in merito alla truffa architettata dal saviglianese titolare del «Café d'la Tur». Vittima un commerciante di Bra. Perquisizioni eseguite dai carabinieri

ALBA. Rimangono in carcere, per ora, Ivan Audisio, 23 anni, titolare [illegible] bar «Café d'la Tur» di Savigliano, Mario Iacovelli (28) e Vincenzo Mergola (36) [illegible] Saluzzo, arrestati per concorso in rapina, in relazione a una presunta truffa architettata dall'Audisio nell'ambito di trattati- [illegible] per la vendita del bar.

I tre sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari, Maria Contini, che ha confermato la custodia cautelare in carcere (Audisio e Mergola sono assistiti dall'avv. Mirella Allocco, Iacovelli da Flavio Battisti).

Dopo l'interrogatorio, le indagini dirette dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, sono rivolte [illegible] verificare l'attendibilità delle dichiarazioni degli indagati nonché ad approfondire l'esatta natura dei rapporti economici intercorsi tra l'Audisio e il commerciante braidese Domenico Girelli, 53 anni. Audisio stava trattando la vendita [illegible] bar al Girelli dal quale [illegible] già avuto un acconto di 70 milioni. Tra i due era stato stipulato [illegible] compromesso di compravendita che prevedeva il pagamento dell'anticipo mentre il saldo avrebbe dovuto essere versato al momento dell'atto.

Pare che l'Audisio tergiversasse a concludere, sostenendo di essere minacciato. Alla fine l'appuntamento ad Alba per andare dal notaio. Ma l'Audisio non è venuto solo ad Alba: si è fatto accompagnare da Mergola e Iacovelli. Secondo la tesi degli investigatori il titolare del «Café d'la Tur» avrebbe messo in atto [illegible] piano per far sparire il compromesso e la prova del pagamento dei 70 milioni. In concreto avrebbe ideato la rapina ai danni [illegible] Domenico Girelli: mentre il commerciante braidese stava andando allo studio notarile gli è stata strappata la borsa contenente il documento di compravendita del bar.

Strattonato, l'uomo è finito a terra. Secondo gli investigatori l'aggressione sarebbe stata compiuta da [illegible] dei due complici mentre l'altro l'attendeva in auto.

Il Girelli si è presentato dai carabinieri di Alba a sporgere denuncia (pare che non avesse riconosciuto i suoi aggressori).

Poco prima si era recato in caserma anche l'Audisio per denunciare di essere stato a sua volta rapinato da due sconosciuti di cui [illegible] armato di pistola, che gli avrebbero sottratto il documento di compromesso [illegible] (la copia di quello rubato al Girelli). Ma mentre la rapina al Girelli è risultata veritiera ai riscontri, quella denunciata dall'Audisio sarebbe inventata.

E' scattata una operazione no stop diretta dal procuratore Riccomagno che ha coinvolto i carabinieri di Alba, Cuneo, Savigliano e Saluzzo. Sono state eseguite perquisizioni, raccolte testimonianze che hanno consentito di smascherare il piano dell'Audisio: è indagato oltre che di concorso in rapina e truf- [illegible] anche di simulazione di reato (per la denuncia della falsa rapina ai suoi danni). **[g. f.]**

Da sinistra il barista Ivan Audisio (23 anni) di Savigliano, Mario Iacovelli (28) e Vincenzo Mergola (36), entrambi di Saluzzo

«Centro Nuoto» ha riavuto la conduzione

Vercellesi a Saluzzo per gestire la piscina

SALUZZO. E' stato aggiudicato l'appalto per la gestione della piscina comunale. La durata del contratto è quadriennale, la scadenza è prevista il 31 dicembre '99. Sarà la società cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli, già attuale gestore, ad occuparsi della conduzione dell'impianto natatorio.

Secondo l'offerta presentata, nella gara d'appalto, la «Centro Nuoto» verserà alle casse del Comune una somma annuale di 45 milioni, quale corrispettivo per poter esercitare la gestione della piscina.

Un particolare: la «Centro Nuoto» è stata l'unica ditta a presentare l'offerta. L'amministrazione comunale ha invitato una dozzina di società, che però non hanno partecipato all'appalto.

Le condizioni per la gestione sono contenute in uno speciale capitolato, che la giunta ha approvato nei [illegible] scorsi. Fra le clausole [illegible] previsti l'accesso gratuito ai corsi riservati alle persone portatrici di handicap, facilitazioni alle scuole che organizzano [illegible] per i propri studenti, durante le ore di educazione fisica.

«Con l'assegnazione della gestione - dice il sindaco, Giovanni Greco, che ricopre anche l'incarico di assessore allo Sport - si chiude un capitolo molto dibattuto della vita amministrativa. Ora, per quattro anni non avremo più problemi».

La «Centro Nuoto» [illegible] era aggiudicata, il giugno scorso, l'incarico per la gestione della piscina fino alla fine dell'anno, in attesa che il Comune decidesse quale strada intraprendere per la conduzione dell'impianto.

In passato a gestire la piscina è stato Guido Cuteri, deceduto in primavera. Scaduto [illegible] contratto fra [illegible] Comune [illegible] lo stesso Cuteri, si era ipotizzata la costituzione di una società [illegible] capitale misto, fra amministrazione comunale e privati, con l'incarico di provvedere alla conduzione dell'impianto natatorio. Questa soluzione è poi stata scartata, preferendo un nuovo appalto.

[g. ne.]

I carabinieri hanno denunciato per furto un venticinquenne che abita [illegible] Pianfei

Operaio ruba quintali di rottami

Il materiale (scarti di lavorazione) è sparito l'altra notte dal magazzino di un artigiano [illegible] Vicoforte
I militari hanno individuato il presunto ladro mentre cercava di vendere il ferro a Borgo San Dalmazzo

VICOFORTE. Un «colpo» pesante, [illegible] non per il valore della refurtiva, è stato messo a segno l'altra notte in un'azienda di località Genevrei. [illegible] magazzino di [illegible] artigiano sono spariti circa duecento quintali di ferro semi lavorato. L'indagine dei carabinieri della stazione di Vicoforte è durate meno di 24 ore. Grazie [illegible] testimonianze e controlli i militari che dipendono dalla Compagnia di Mondovì hanno denunciato il presunto colpevole che nel frattempo aveva già tentato di piazzare il pesante bottino a un rottamaio di Borgo San Dalmazzo.

La magistratura sta vagliando la posizione del denunciato a piede libero: Ciro Amato, 25 anni, nato in Germania, ma abitante [illegible] la famiglia [illegible] Pianfei in via Resistenza 5. Secondo i carabinieri l'operaio è il protagonista del furto di Vicoforte.

I fatti risalgono all'altra notte e secondo la precisa ricostruzione degli inquirenti anche [illegible] il peso della refurtiva era notevole ha agito [illegible] persona sola. Il ladro [illegible] arrivato con un camion fino al un capannone [illegible] località Genevrei 15 a Vicoforte. Il proprietario dell'azienda artigiana è Francesco Viglietti, 49 anni che abita a Mondovì in via Annunziata 16.

L'obiettivo del «colpo» erano alcuni quintali, sembra circa duecento, di materiale ferroso semilavorato. Il ladro ha probabilmente impiegato parecchio tempo per riuscire a caricare sul furgone, una refurtiva dal valore approssimativo di circa cinque milioni di lire. Del furto si è accorto ieri mattina il titolare dell'azienda. L'artigiano, stupito per la sparizione dei rottami, ha subito avvertito i carabinieri della stazione di Vicoforte. Dopo la denuncia i militari sono entrati in azione. Gli inquirenti hanno raccolto testimonianze, fatto controlli su chi poteva essere interessato al materiale e dopo una serie di verifiche sono arrivati fino a Borgo San Dalmazzo, seguendo le tracce di una refurtiva ingombrante [illegible] difficile da nascondere.

Il ladro, per sbarazzarsi dei quintali di ferro aveva subito cercato di piazzarli a un rottamaio di Borgo (che è risultato completamente estraneo alla vicenda). All'arrivo dei militari monregalesi il materiale era ancora dal rottivecchi borghigiano. Per riconoscerla da Mondovì è arrivato il proprietario che non ha avuto dubbi: è già ico- [illegible] se l'è vista recapitare nel magazzino. Con tutte le informazioni raccolte fino al recupero della refurtiva i carabinieri hanno formulato la denuncia a piede libero nei confronti del venticinquenne operaio di Pianfei che è accusato di furto aggravato. **[p. s.]**

MONDOVI'

Arrestata una trentenne

L'altro pomeriggio, poco dopo le 14,30, i carabinieri della compagnia di Mondovì hanno arrestato una giovane donna, Patrizia Corsini, 30 anni, monregalese, abitante in via Piandellavalle 14. Le manette sono scattate in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì. Il provvedimento nei confronti della Corsini è motivato dall'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La donna, nubile, pluripregiudicata e con problemi di tossicodipendenza, è stata già accompagnata nel carcere circondariale di Cuneo. L'operazione rientra [illegible] [illegible] di verifiche compiute dai carabinieri in varie zone della città. Continuano anche i controlli a tappeto da parte dei militari, indirizzati in modo particolare a reprimere in città [illegible] sul territorio lo smercio della droga, uno dei problemi più scottanti con i quali le forze dell'ordine devono fare i conti. **[p. s.]**

SOLIDARIETA'

I volontari della «Croce Bianca» (il servizio di Pronto Soccorso che opera in città) il giorno in cui hanno festeggiato i vent'anni del sodalizio (FOTOFLASH)

Fossano entro le mura

E' [illegible] premiato il presidente della Croce Bianca

FOSSANO. Silvio Bosio, 40 anni, da dieci presidente della «Croce Bianca», il servizio di Pronto Soccorso che opera da vent'anni in città, [illegible] stato insignito del riconoscimento di «Fossanese entro le mura 1995».

Il premio, alla sua prima edizione, è stato istituito dal sindaco Beppe Manfredi.

«Fossano deve dire grazie a tante persone che con la loro disponibilità rendono più vivibile [illegible] bella la città; spesso si tratta di cittadini che da tempo [illegible] si sono trasferiti fuori, ma che sono tuttavia presenti [illegible] partecipi. Per questo ho pensato di istituire due riconoscimenti, uno da consegnarsi a maggio, per San Giovenale, e destinato al «Fossanese dell'anno fuor delle mura», e [illegible] altro da consegnare a Natale, per il «Fossanese dell'anno entro le mura». Il primo cittadino insignito di questa «onorificenza» è il presidente della Croce Bianca, Silvio Bosio, [illegible] fondatore dell'associazione nel '75 «per aver fatto della Croce Bianca e dei suoi generosi volontari [illegible] ragione di vita civile».

Silvio Bosio, 40 [illegible]

Il sodalizio, che era partito vent'anni fa con una cinquantina di collaboratori, ora ne conta circa centocinquanta. **[l. a.]**

DALLA PROVINCIA

VICOFORTE

I consiglieri di minoranza lasciano le commissioni

I consiglieri di minoranza componenti delle varie commissioni consiliari della Comunità montana Valli Monregalesi si sono dimessi. Le ragioni sarebbero da cercare nel dissenso in merito alla composizione delle Commissioni stesse. **[p. s.]**

SALUZZO

Tre concorsi banditi dal Comune

Il Comune ha bandito tre concorsi pubblici per la copertura dei posti di conservatore del museo civico, capo ufficio servizi generali [illegible] capo ufficio servizi culturali. La scadenza per la presentazione delle domande è l'11 gennaio. **[g. ne.]**

FOSSANO

Vincono [illegible] milioni con un «12» al Totocalcio

Per un soffio non hanno fatto «tredici»; il «12» ha comunque fruttato una trentina di milioni a un gruppo di amici che hanno giocato «a caratura» un sistema di tipo «integrale» presso la tabaccheria del Duomo di Ravera Rocca Giovanna. **[l. a.]**

BRONERO

Anticipato a oggi il mercato settimanale

Per le festività di fine anno il mercato settimanale del lunedì è stato anticipato a oggi. Come di consueto, le bancarelle saranno sistemate in piazza Martiri e nelle vie del centro. **[c. g.]**

[illegible]

Nuova centrale elettronica per i telefoni

La centrale elettromeccanica Telecom di Montanera è stata sostituita da una centrale elettronica in grado di fornire nuovi servizi di telecomunicazione (supervisione dello stato delle linee e possibile utilizzo dei servizi supplementari, come l'avviso di chiamata e conversazione a tre). **[g. p. m.]**

BRONDELLO

Un depliant turistico per le gite [illegible] la gastronomia

Il Comune e l'Apt hanno pubblicato il depliant turistico «La Torre, [illegible] ponto, il Pelaverga» con l'indicazione delle passeggiate e i prodotti locali agricoli.

[illegible]

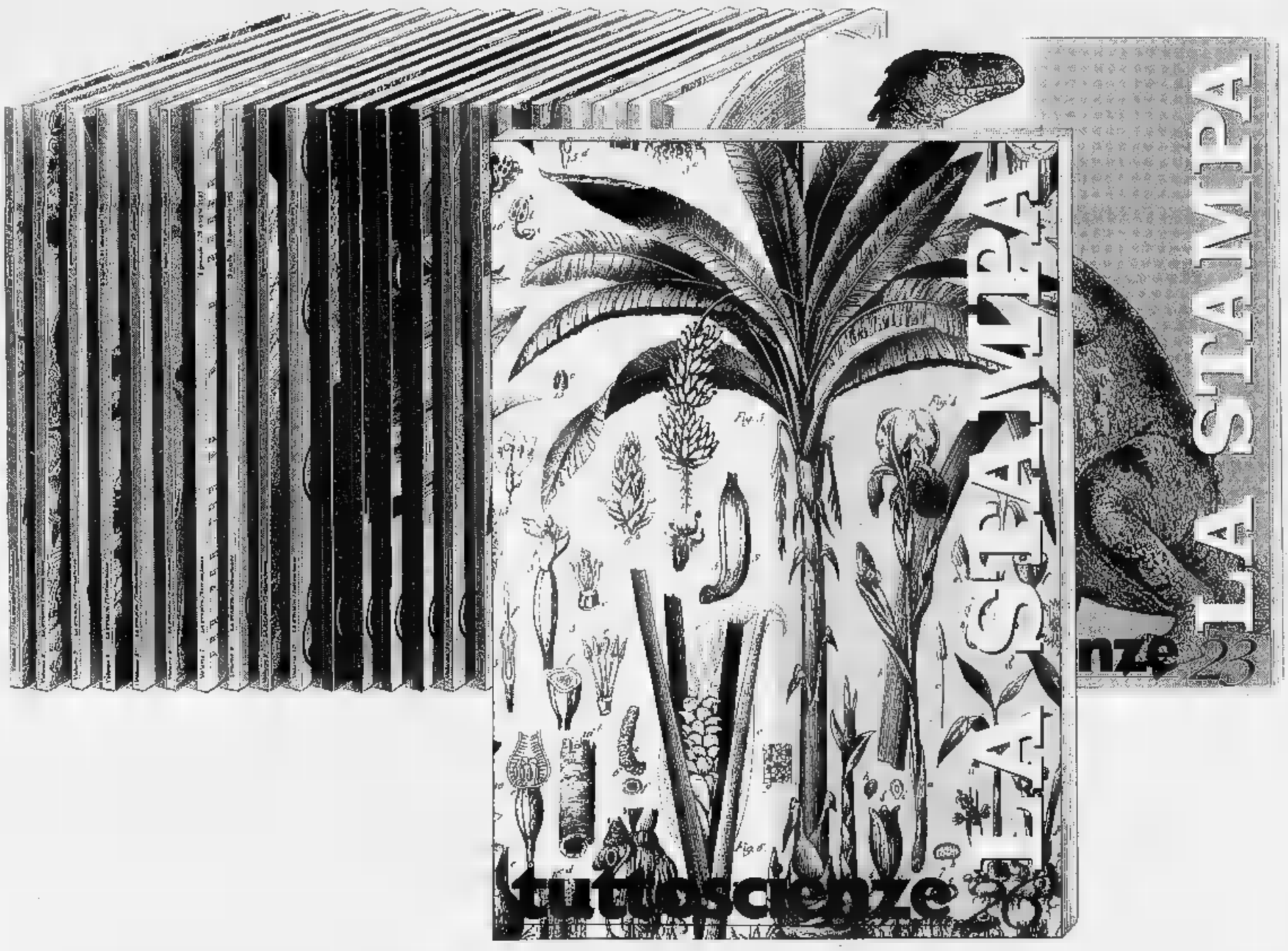
La Comunità montana assume tecnico [illegible] laureato

La Comunità montana assume a tempo determinato un tecnico e un laureato. Informazioni allo 0171-619492. **[g. d. m.]**

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I.E OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26)
è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

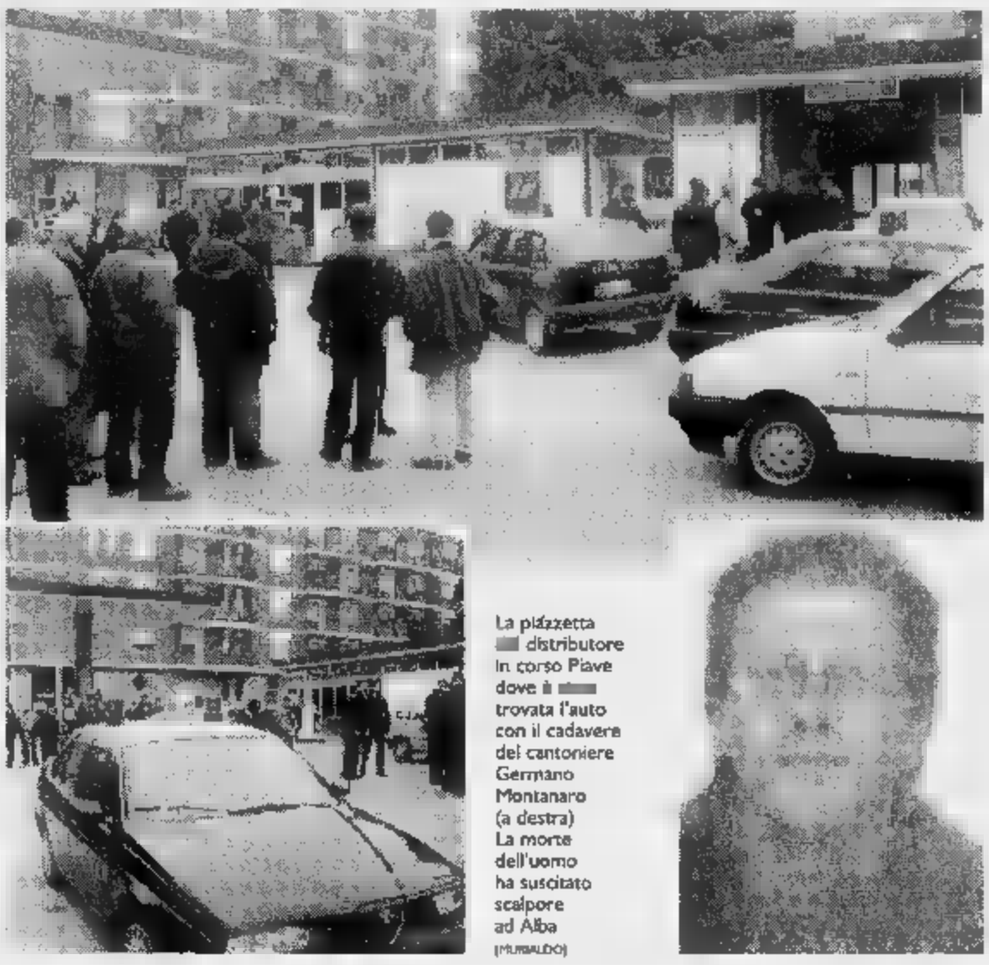
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il trentaduenne trovato morto nella sua «Golf» sulla piazzetta di un distributore ad Alba

Cantoniere stroncato da un'overdose

Per gli investigatori (anche se non sono noti i risultati dell'autopsia) l'uomo sarebbe stato ucciso dalla droga Lascia gli anziani genitori con i quali abitava e due fratelli. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15



La piazzetta distributore in corso Piave dove è trovata l'auto con il cadavere del cantoniere Germano Montanaro (a destra) La morte dell'uomo ha suscitato scalpore ad Alba (MURIALDO)

ALBA. Germano Montanaro, cantoniere trentaduenne trovato morto l'altra mattina all'interno della «Golf» nella piazzetta un distributore di benzina in corso Piave, sarebbe stato stroncato da un'overdose di droga. E' l'ipotesi più probabile, anche se i risultati dell'autopsia eseguita nella tarda mattinata ieri all'obitorio dell'ospedale «San Lazzaro» si conosceranno solo quando saranno eseguite le analisi indispensabili per fornire una risposta precisa sulla causa della morte.

A portare gli inquirenti sulla pista della droga, è stata la siringa (usata) trovata nella vettura accanto al cadavere. Continuano anche le indagini per stabilire il cantoniere è morto nella sua auto, dove è stato trovato, o se è stato portato nella piazzetta del distributore quando già cadavere. Sono stati disposti rilevamenti sulla vettura, che è stata portata in caserma.

Gli accertamenti sul corpo del Montanaro sarebbero stati resi difficili anche per una malattia della pelle dell'uomo.

La morte del cantoniere ha suscitato grande scalpore in città: per tutta la giornata di ieri gruppi di passanti si sono fermati a commentare sul luogo del ritrovamento del cadavere. La piazzetta con il distributore di benzina, gommista ed autolavaggio, si trova in una zona molto popolata di borgo Piave, ad intenso passaggio. Sono stati i titolari della stazione di carburante, il sindaco di Cissone, Sergio Vivalda e il figlio Claudio a fare la scoperta e dare l'allarme. L'altra mattina si erano recati al lavoro quando era ancora buio: hanno notato la «Golf» bianca davanti all'ingresso dell'autolavaggio, ma hanno pensato che fosse stata lasciata da un cliente. Solo più tardi, non vedendo nessuno, si sono avvicinati e hanno visto il cadavere.

Germano Montanaro, nato ad Alba, era conosciuto per la sua attività di cantoniere (sulla auto aveva tutti gli attrezzi del mestiere, dalla pala al badile). Carattere chiuso, frequentava molto gli amici. Amava la musica e viveva gli anziani genitori, il padre Sabino, la mamma Anna. Lascia anche la sorella Jose e il fratello Andrea (sposato).

Non si sa dove l'uomo abbia trascorso l'ultima notte: è uscito di casa dopocena senza dire nulla di particolare ai genitori che, non vedendolo tornare, l'hanno cercato invano.

Non risulta che si fosse rivolto ai servizi tossicodipendenze dell'Usl, dove è in cura oltre cento persone. La procura della Repubblica ha rilasciato il nulla osta per i funerali che si svolgeranno oggi pomeriggio (ore 15) con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale «San Lazzaro» per la parrocchia dei Santi Cosma e Damiano.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» quindici giorni per furto una radio

Sorpreso l'altra notte dai carabinieri a rubare un apparecchio radio stereo da un'auto in sosta, Mario Forestiero, 30 anni, abitante a Montà, Borgata Valle Caselta 30, è stato arrestato. Processato per direttissima, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quindici giorni di reclusione (sostituita un milione 125 mila lire) e 100 mila lire di multa: dovrà pertanto pagare un milione mila. Dopo processo è stato scarcerato. [g. f.]

ALBA

Anziano (76 anni) piedi è investita da un'auto

Francesco Bogetti, 76 anni, via Rio Misureto, piedi è stata investito da un'auto: ha riportato trauma cranico, frattura del naso e di un dito: guarirà in 25 giorni. In un altro incidente, ferito Domenico Piccino (43), Corneliano, via Levata (lussazione della spalla). In uno scontro tra auto, Marisa Pungitore, 21 anni, Alba, via Rorine 34, ha riportato contusioni alla colonna cervicale e lombare. Guariranno venti giorni. [g. f.]

BELBO

Mulino langarolo su rivista mensile

Nel primo numero di «Italia da salvare», nuova rivista di gastronomia, tempo libero e turismo, quattro pagine dedicate al mulino della famiglia Marino. Anche «Dodo», il mensile per ragazzi della Mondadori, racconta il mulino di Cossano, dei pochi rimasti nelle Langhe in Piemonto. [g. fe.]

BRA

Sesso, amore e affettività Un ciclo conferenze

L'associazione culturale Arci il gennaio (ore 18) presenterà, nei locali di via Gianolio 26, l'iniziativa «Sesso, amore e affettività». Si tratta di ciclo conferenze che si svolgeranno a gennaio e febbraio. [r. s.]

ALBA

Federazione delle ex Rurali aiuta l'ospedale S. Lazzaro

Con i 220 milioni elargiti dopo l'alluvione dalla Federazione rurali e artigiane del Piemonte, Valle d'Aosta Liguria, è stata sostituita l'attrezzatura delle sale operatorie Chirurgia al San Lazzaro. Altri 80 milioni sono stati destinati all'acquisto di arredi e attrezzature per il Centro di igiene mentale il reparto di Medicina geriatrica e riabilitativa all'ospedale di Canale. [g. f.]

Definiti i parametri (600 mila al mese) per la determinazione del «minimo vitale»

Bra offre aiuti alle famiglie povere

I contributi a fondo perduto del Comune vanno soprattutto a nuclei dall'età media piuttosto giovane «I pensionati che faticano a far quadrare i conti non osano chiedere sostegni». Il ruolo dei servizi sociali

BRA. Si può vivere (o, meglio, sopravvivere) con 600 mila lire al mese. E' quel che dicono, con involontaria concordanza, i criteri per l'erogazione delle «pensioni sociali» e i parametri per la determinazione del «minimo vitale», stabiliti dieci anni fa dall'Usl e aggiornati in base alle tabelle Istat. L'ultimo calcolo, valido per il '95, fissa appunto in poco più di 600.000 lire al mese - per la precisione 601.077, pressapoco l'equivalente di una «minipensione» - «la disponibilità economica necessaria per il soddisfacimento bisogni fondamentali di vita e di relazioni sociali».

A questi parametri, frutto di dettagliato computo delle varie voci costituenti il bilancio familiare (dall'alimentazione alle spese per la casa), si attiene, nell'erogazione dell'assistenza economica, anche il Comune di Bra: qualche dubbio sulla pretesa di tracciare un confine certo tra indigenza e condizioni di vita sopportabili. «Sul piano del metodo, il doversi riferire a dati oggettivi è più che giusto - osserva l'assessore ai Servizi sociali, Ileana Bianco -. Certo, che una persona sola possa campare con 600 mila lire al mese, una coppia con un milione, una famiglia composta da genitori e due figli con un milione 600 mila e così via è difficile crederlo. se i conti venissero rivisti con criteri più "larghi", il sostegno ai bisognosi diventerebbe incompatibile con i nostri bilanci».

Basterebbe un ritocco di poche lire (per esempio alla voce «affitto», quella che meno rispecchia il processo di liberalizzazione dell'equo canone) per rendere anche ufficialmente poveri i titolari di pensioni «minime». Ma il paradosso è che tra questi (qualche centinaio dei ultrasessantenni braidesi) pochi si rivolgono al Comune per avere un aiuto: «Di anziani indigenti praticamente non risultano - dice Giovanna Ariolfo dell'ufficio Servizi sociali -. Mentre molti sono quelli che potremmo definire "di condizione modesta", costretti a tirare avanti con 700 o 800 mila al mese, al massimo un milione, che anche se superiore al "minimo vitale" è sempre poco».

Dei contributi «a fondo perduto» usufruiscono soprattutto nuclei familiari «a rischio di emarginazione» dall'età media relativamente giovane: «Molti anziani che pure faticano a far quadrare i conti, non chiedere aiuto, al Comune né ai gruppi caritativi di volontariato». E quindi saranno i Servizi sociali ad andare loro incontro, cercando di individuarne i bisogni con la collaborazione degli uffici di patronato.

Grazia Novellini

ACCOGLIENZA

Una casa agli immigrati

Con la costituzione della Consulta per il volontariato, Bra ha fatto un primo passo verso quella razionalizzazione dell'assistenza che nella patria del Cottolengo molti auspicavano. E adesso sta avviandosi a diventare realtà un altro dei sogni dell'assessore Bianco: un nuovo centro di servizi sociali, dotato di un «segretariato» e quindi del personale sufficiente ad assicurarne il buon funzionamento. «Per ora è stata individuata la sede, nella Cascina Fornace, e finanziato un primo lotto dei necessari lavori di ristrutturazione - annuncia l'assessore -. Il progetto dovrebbe essere pronto per la primavera prossima». Nella cascina verrà trasferito il centro d'incontro per anziani ora ospitato in uno stabile di via Audisio e saranno ricavati due alloggi «di prima accoglienza», soddisfacendo ai bisogni delle «nuove povertà» degli immigrati extracomunitari che connotano l'orizzonte assistenziale anche dei centri minori. [g. n.]

Presentato il progetto sanitario e assistenziale: cinque miliardi di lavori

Residenza «doc» per gli anziani

Cherasco, presto nuovi servizi alla casa di riposo

CHERASCO. Un servizio tecnicamente moderno e all'avanguardia dal punto di vista sanitario. Dopo sette anni di duro lavoro per ottenere il finanziamento dal ministero della Sanità, il presidente della riposo Lorenzo Ferrondi ha potuto finalmente presentare il progetto definitivo della nuova «Ras», la Residenza assistenziale sanitaria. «Costerà quasi cinque miliardi - spiega Ferrondi -; i lavori, che prenderanno il via entro marzo '96, saranno divisi in due tronconi: verranno creati 60 nuovi posti-letto per anziani non autosufficienti e saranno anche ristrutturate le ale della vecchia ala dell'ospedale».

E' previsto un sostanzioso ampliamento del personale: assunti sei nuovi infermieri professionali e venti addetti ai servizi di assistenza, portando così l'organico a circa cinquanta unità. Durante la presentazione in Comune, Ferrondi ha ripercorso le difficili tappe «di avvicinamento» al progetto definitivo della «Ras», sottolineando l'impegno dell'allora ministro Donat-Cattin - fra i promotori, nell'88, dell'articolo di legge che prevedeva finanziamenti per la costruzione di residenze socio-assistenziali -; dei senatori cuneesi Tomaso Zanolotti e Teresio Delfino e degli amministratori locali.

Il presidente Lorenzo Ferrondi

Con l'aiuto del «plastico» finanziato dalla ditta «Peisino», i due progettisti - l'architetto Francesco Caraglio e il geometra Primo Ceccarelli - hanno illustrato le caratteristiche salienti dell'opera. Sono anche intervenuti il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina, il collega di Narzole, Ugo Gregorio, l'assessore Servizi sociali di Bra, Ileana Bianco e il consigliere provinciale Giovanni Ciravegna.

«C'erano stati momenti di sconforto per timore che questo grande progetto potesse insabbiarsi - ha ricordato Ciravegna - ma, alla fine, la tenacia di Lorenzo Ferrondi e dei suoi collaboratori sono stati premiati». [r. a.]

IL SABATO AFFIDA A
VICTOR & BARBYE
IL COMPITO DI ALLESTIRE UNA SERATA IN GRADO DI FAR ASSAPORARE IL PIACERE DI UNA MUSICA VIVA E COINVOLGENTE ALLO STESSO TEMPO NEL SALONE DEL LISCIO
GIORGIO E PAOLO

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
PROSSIMA APERTURA

H2O VIDEO
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
IN CONSOLLE
BENJAMIN...
... AD ACCENDERE QUESTO ENTUSIASMANTE SABATO SERA

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
IL MOMENTO CLOU DELLA NOTTE
SELEZIONE MUSICALE RESIDENT
STEVE M.C.
LA DIREZIONE ARTISTICA E' DI
LUPEN III

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM:
D.J. MAX D.J. PAOLO RED L.I. MARA
From CELLOPHANE (Rimini) D.J. FABIETTO
CLASSIC ROOM:
D.J. CUCO, D.J. M.PERRETTI, LI. MORGAN
D.J. POLO animation by STEFY
AMERICAN BAR:
D.J. CICCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo
"FULVIO PARTITI"

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
FESTA LATINO AMERICANA con
CECILIA GAYLE
e il staff
Si balla salsa mambo merengue
FINO A TARDA NOTTE.
BUON DIVERTIMENTO!!

DISCOTECA
CINECITTA'
QUESTA SERA
LE SALE SONO TRE PER TRE SITUAZIONI DIVERSE:
ALBY PRESENTA LA HOUSE-COMMERCIALE CON DARIO LA MUSICA E' UNDERGROUND MENTRE BALLA CON DARIO 1 AL RITMO DEI '70 '80
LUCI DI ROBERT KEO
NEL SALONE DEL LISCIO
ANDREA PASSANTE
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL.

GALLERY
feeling
club
Tel. 0173/33.41
ALBA
DISCOTECA
FESTA DI CAPODANNO
· NIGHT SHOW
· BUFFET FREDDO
· BREAK FAST

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
BEPPE CAROSSO

SAN SILVESTRO 31/12
Women
ALBA
Per Prenotazioni:
Tel./Fax: 0173/44.13.42

Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promessi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45». Il dossier, redatto dall'Autorità di bacino, (circa 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interessati: Comuni, Provincie e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta di un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila. «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorità di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tempi burocratici per ottenere le varie autorizzazioni sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà a carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti con competenze burocratiche e tecniche

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara e Vco: Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa in sicurezza sono già state *realizzate per alcune decine di miliardi* soprattutto sul Tanaro, che è uno dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu il fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginatura e difesa delle sponde nei centri maggiori, ma anche nei paesi; si parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti in un primo tempo a monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno a Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, il prof. Passino parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano da definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà un piano entro marzo '96.

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

		Pronto intervento	1996	1997	1998-99
Po fino a foce Sesia e affluenti minori	153	18	3		47
Po da foce Sesia a foce Lambro	667	116	109	20	53
Po da foce Lambro a delta	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43	8	39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena			6		
TOTALI	**3981**	**512**	**787**	**212**	**556**

Altri finanziamenti per opere da riesaminare per 1914 miliardi

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

TANARO

Pietra Marazzi: argine a difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Piovera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 mesi.

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96; 24

Da Casalbagliano ad Alessandria confluenza con Bormida: argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano e Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria e Pavone: per 26 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; 30 mesi.

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Felizzano: difesa sponde sinistra e destra; 16; novembre '96; 24.

Cerro: adeguamento argine sinistro per 8 km; 25; dicembre '96; 30 mesi.

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde e argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per 10 km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: in città, per 1,5 km, ampliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

Molini, Isola e Motta: difese sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento arigini in città, Tanaro, Borbore e Versa e tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per 5 km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba e Roddi: difesa sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '95; 8 mesi.

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

BORMIDA

Bubbio: difesa e arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; 8 mesi.

Cortemila: sistemazione alveo; 3; settmbre '96; 10.

Da Cortemilia a Vesime: sistemazione alveo; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; 6.

Monastero: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; 8.

Vesime: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Vesime a Cessole: difesa e arginatura sponde; 1; agosto '96; 8 mesi.

Gottasecca: difesa e argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni deflusso; 2; agosto '96; 8 mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti protezione di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da Cantalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 mesi.

Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; 24.

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12.

BELBO

Bruno e Carentino: adeguamento argini; miliardi; settembre '96; 12.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine a protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza sistemazione rio Nizza nell'abitato con casse di laminazione o canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza in località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde a protezione abitato; 2; agosto '96; 8 mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta e Cossano: invaso per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96;

Rocchetta e Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; 10.

Cerreto Langhe e Le Rutte: due invasi per laminazione controllata della piena; 12; novembre '96; 24.

PO

Bassignana: ripristino scogliera destra in località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; 6 mesi.

Crescentino e foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giugno '98; 24 mesi.

(continua)

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 miliardi

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La ricostruzione idrogeologica del nostro territorio sarà lunga e onerosa. Non possimo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, ma l'importante è avere le idee chiare e non perdere altro tempo».

A poco più di tre mesi di distanza da quell'incontro il ministro dei Lavori pubblici milanese, anni, due lauree in ingegneria ed economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) si prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante l'incontro in Piemonte il 16 settembre scorso

Da qui al Duemila saranno finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista di 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nella varie zone, ma anche Tanaro e suoi affluenti ai quali sono destinati 849 miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate a quelle principali si ipotizza una spesa di oltre diecimila miliardi.

In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati in corso attuazione) e quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di là del valore semantico, sta tutta nei tempi di progettazione e finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 1998 e il '99. Progetti da riesaminare e completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo i tempi il massimo del rigore, sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri era impegnato nei lavori del Consiglio per decidere la «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che il «dossier» è da considerarsi aperto. L'unità di monitoraggio, operante al ministero, potrà ricevere richieste di modifiche e delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo di rispettare le esigenze di tutti, senza perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare alluvioni».

Sergio Miravalle

PIRELLI GOODYEAR LORO

Tanto Desiderata.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel:

140 CV, protezioni laterali SIPS, airbag full-size, airbag laterali, ABS Volvo, climatizzatore automatico, antifurto con immobilizzatore elettronico, regolatore automatico di velocità. Berlina lire 55.200.000, Station Wagon lire 58.500.000.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

I locali della «Granda» offrono tante iniziative per la lunga notte di Capodanno

C'è il veglionissimo [redacted] teen-agers

A Casalgrasso festa tra videogames e bowling. Balli sul ghiaccio a Dogliani e liscio a Chiusa Pesio Ormea e Caraglio. Dj internazionali in discoteca. Ritmi latini a Bra. Novità nei circoli e nei pub

A BORGO

Balli occitani [redacted] i «Lou Dalfin»

«4 al 2000, la prima festa del '96». La lunga notte dell'Officina Nuvolari nell'ex istituto grafico Bertello a Borgo San Dalmazzo sarà all'insegna della musica e balli occitani con un concerto (all'una) dei «Lou Dalfin». Il gruppo di Sergio Berardo (nella foto) proporrà un ricco repertorio di brani occitani. Prima e dopo condurrà le danze «Radio Panic». [r. s.]

PER chi non avesse ancora organizzato il veglione di Capodanno ecco alcune proposte offerte dai locali della «Granda».

Chi ama [redacted] liscio l'appuntamento è all'«Incrocio» di **Chiusa Pesio** dove si ballerà sulle note dell'orchestra di Egidio Delpia[redacted]. L'ingresso costa 35 mila lire (bevande escluse). All'«Arena» di **Caraglio**, altro tempio del ballo folk, sarà di scena invece l'orchestra di Ernesto Macario. Infine alla Società Operaia di **Ormea** [redacted] danzerà (ore 22,30) con l'orchestra spettacolo di Beppe Carosso. Prenotazioni da «Edicolandia» tel. 0174/393049.

Tante novità per chi sceglie la discoteca. Ospiti internazionali [redacted] dj di fama mondiale all'«XL» di **Alba**. Ogni ora, fino al mattino, [redacted] alterneranno sia nella sala grande, sia nel privé i dj: Andrea Macquec, Miko, Charlie, Marco Mei, Carlo Mognaschi, Roberto Carbonero, Mister Al; dall'America Benji e Arnold Taryis. Gli animatori indosseranno per l'occasione stravaganti costumi.

Telefonando allo 0171/927688 potrete assicurarvi un tavolino della discoteca «La lanterna» di **Limone**, con tanto di spumante, salatini, cotillons. Alla consolle due dj si alterneranno ogni ora con musica diversa. L'animazione sarà affidata ad alcune ragazze. La festa si concluderà alle 9. Sempre a Limone veglione di Capodanno a «Il Boccaccio» con dj Alessandro [redacted] Dj Mirko, animazione con le ragazze della «Bruno agency». Capodanno con la musica dei «Fratelli di Soledad» al «Capolinea» di **Entracque**. Ingresso [redacted] mila lire.

«La notte più bella dell'anno» aspetta tutti gli amanti della sala da ballo «tradizionale» alla discoteca «Matilda» di **Sommariva Bosco**. Musica a volumi contenuti [redacted] ritorno al lento da ballare allacciati, in consolle il dj Alex Sander. Prenotazione tavoli (il costo [redacted] 25 mila) ai numeri 0172/55758-474533.

Al «Popsy» e «Top Sound» di **Manta** si scatena invece la parte più «trendy» della gioventù del Cuneese e della provincia di Torino. Musica commerciale e underground. Al «Popsy» (ingresso 50 mila) giochi e cotillons con [redacted] dj Faber Moreira; al «Top Sound» (ingresso 35 mila) [redacted] sarà un buffet freddo. Alla consolle tutti i successi del '95 proposti dai dj Ricky Rich e Paolo Alberti. Prenotazioni allo 0175/85581. «Le Magazine» di **Bra**, via XXIV Maggio, in collaborazione con il Comune, presenta la «Festa fantastica»: dalle 22 musica live e animazione, balli latino americani (prenotazioni 0172/412.605, 0338-394.813, 0330-667.606; attenzione ai biglietti d'ingresso falsi [redacted] circolazione a prezzi ridotti).

Alla discoteca «La Cucaracha» di **Monterosso Grana** grande festa di Capodanno a posti riservati. Ultime prenotazioni allo 0171/98774. A **Dronero** il «Merengue» ha predisposto una serata di fine anno tutta speciale. Il locale resterà aperto dalle 23 alle 8; in programma spuntini [redacted] musiche particolari; ingresso 30 mila.

E per chi frequenta i circoli grande festa di Capodanno anche [redacted] «Marcovaldo» [redacted] **Caraglio**, all'«Internodue», in via Martiri della Liberazione, a **Saluzzo** oltre al cenone, intrattenimento col musicista Paolo Vallero. Al circolo «Matteo Olivero» di **Acceglio** l'arrivo del '96 sarà salutato a ritmo di musica. Se invece amate i pub al «Bedford» di **Saluzzo** veglione con la «Dean Moriarty band» capeggiata da Gomma. Ma se i video-game sono la vostra passione veglionissimo per teen-agers e rock-generation al «Ggb» (Games, grill& Bowling) a **Casalgrasso** Saluzzo (prenotazioni tel. 011/975741).

Infine se preferite aspettare il Capodanno lontano dal frastuono la pista di pattinaggio del circolo «Amici del ghiaccio», di **Dogliani** sarà aperta per tutta la notte di San Silvestro.

In attesa del veglione stasera a «La notte» di **Villafranca Piemonte** «Surf su neve», in palio un soggiorno per 6 persone in [redacted] località a scelta. Seguirà un sangria party. [r. s.]

COSTA AZZURRA

MONTECARLO. La celebre cittadina della Costa Azzurra rappresenta la vita notturna per eccellenza e per questo Capodanno non si smentisce fra fiumi di champagne e [redacted] migliaio di aragoste fresche provenienti dalla Bretagna. Un 31 dicembre quindi per tutti i gusti: dal rock sfrenato al fascino orientale passando attraverso un Cancan vertiginoso.

Inizio anno all'insegna del rock di alta classe nella Salle des Etoiles allo Sporting Club dove Little Richard, una delle più conosciute voci del rock, [redacted] esibi[redacted] in un concerto indimenticabile accompagnato dalla «The Reflection Orchestra». Informazioni allo 003392/163636.

Musica e belle danzatrici al Cabaret del Casino con il nuovo spettacolo creato da Bernard Lion «Beauties 96» comprendente due nuove attrazioni: De[redacted] con un [redacted]rcizio vorticoso di hula hoop e Glen Nicolodi [redacted] uno spettacolo di alto equilibrismo. Per informazioni telefonare allo 003392/163636.

«Like show business» è il titolo del nuovo straordinario spettacolo creato per il Cabaret «Folie Russe» da Jacques Provence. Humour, numeri di illusionismo e tanta magia con i clown del circo sono gli ingredienti di questa nuova creazione del mago del cabaret. Informazioni allo 003393/506500.

Nel celebre Hotel de Paris la Salle Empire, interamente trasformata in un palazzo da mille e una notte, accoglierà domani alcune splendide danzatrici velate, Rania, Sonia [redacted] Amel, che, accompagnate dall'inseparabile *fachiro Alì Bongo*, interpreteranno i più celebri racconti orientali. Per informazioni telefonare allo 003392/163636.

La Salle Belle Epoque, nel più riservato Hotel Hermitage, propone invece una serata di rievocazione degli anni ruggenti con lo spettacolo «Gaietés parisiennes» [redacted] ambientazione alla Toulouse Lautrec. Gli appassionati ritroveranno intatto il fascino del French Cancan con irrefrenabili ballerine. Informazioni allo 003392/163636.

Veglione intimo al ristorante «La Coupole» dell'Hotel Mirabeau dove una musica soft accoglierà gli ospiti intrattenuti piacevolmente da Bernard Taccoen e dal suo pappagallo.

Infine per i più giovani che amano un'atmosfera meno formale la brasserie del Café de Paris, offre un'ambiente meno impegnato dove ai circa novecento ospiti attesi [redacted] è richiesto l'abito da sera.

Manuela Vico

GIORNO E [redacted]

NIELLA TANARO

Cover rock Anni 60

Al Nostradamus pub alle 22, cover rock degli Anni 60 con i «B-side». Allo Scacco matto, ore 23, i «Rosa tormento».

REVELLO

Musica al Caffè

Al «Caffè del centro» alle 22 cover internazionali coi «Pampers».

SAMPEYRE

Concerto di Natale

Stasera, ore 21, nella chiesa concerto di Natale con le Petit ensemble instrumental. Eseguirà «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Solista Massimo Coco.

FOSSANO

Piano bar

Al «Borgo Antico» stasera, ore 21, c'è Samuele Dutto.

MONTANERA

Blues e country

«Les artistes» alle 21.30 di scena i «Crossroads».

Ceva, domani al Marenco c'è la Filodrammatica

Si ride con Feydeau

In scena la commedia «Il tacchino»

CEVA. Capodanno in teatro. Domani, alle 20,30, sul palco del Marenco, va in scena «Il tacchino» di George Feydeau, commedia in tre atti interpretata dagli attori della Filodrammatica locale.

Lo spettacolo, diretto da Bob Marchese [redacted] Fiorenza Brogi del Gruppo della Rocca, ha una trama molto semplice [redacted] per questo altrettanto gustosa: lui, lei e l'amante, in avventure burlesche [redacted] spumeggianti.

Gli attori sono Mario Barra, Michele Rados, Enrico Roascio, Livio Dante, Eugenio Zanon, Daniele Moo, Enrico Vicinanza, Beppe Raviola, Roberta Bruno, Ada Prucca, Silvana Benedicti, Enrica Ornato, Lucia Gregorio. I costumi sono stati realizzati da Ester Alciati [redacted] bozzetti di Mascia Panerai.

Al termine, [redacted] riprende un'antica tradizione: la Compagnia offre [redacted] pubblico panettone, spumante, scherzi e musica per attendere insieme la mezzanotte.

Lo spettacolo viene replicato lunedì alle 18, il 5, 6 e 7 gennaio alle 21. I biglietti costano da 10 a 25 mila lire. [p. s.]

L'attore Eugenio Zanon

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso Tel. 692.936 Or.: 15/17.40/19.50/22 L. 10.000
Seven *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due [redacted], l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Vacanze di Natale '95 *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi [redacted] d'occhio la figlia che ha una cotta [redacted] una telestar. [redacted] Aspen, in [redacted]do, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

Nuovo [redacted] [redacted]. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di [redacted] Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Fer.: 20/22 Sab. e fest. 1[redacted] Ingresso con tessera
Hello Denise *di H. Salwen, con A. [redacted], D. Gunther (Usa-Canada '95)* New York: fra amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Don Bosco Or.: feriale 21 festivo 16,30/21 L. [redacted]
RIPOSO

[redacted] Eden Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, [redacted] di [redacted] Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moretta Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
Forget Paris *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto [redacted] una storia di [redacted] e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[redacted] Comunale Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Imprevisti d'amore *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande [redacted] Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262 211
Ace Ventura missione Africa *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

BRA Impero Tel. 412 317 Fer.: [redacted]. Fest.: 16 18/20/22. L. 10.000
Vacanze [redacted] Natale '95 *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie N. V. 1h 40' **Comico**

Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22. Fest. 16 18/20/22. L. 10 000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BUSCA Lux Tel. 944 231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Il profumo [redacted] mosto selvatico *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

CANALE [redacted] Ore 20.30
Santa Clause *di J. Pasquin, con T. Allen, [redacted] Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* Alla vigilia, [redacted] Natale cade, si [redacted] male, e decide di farsi sostituire da [redacted] giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45 **Commedia**

CARAGLIO Ferrini Feriali 20/22 Fest.: 15/17/20/22 [redacted] 7000
Dredd *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

CENTALLO [redacted] Lux Tel. (0171) 211.726. Or.: [redacted]. L. [redacted]
Il profumo del mosto selvatico *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000
L'incantesimo del lago *di R. Rich (Usa '95)* Un principe tornerà lotta contro le forze del male [redacted] ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**

DRONERO Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Nine months *[redacted] C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

FOSSANO [redacted] Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15.30/17.30/19.30/22 L. [redacted]
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si [redacted], nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

GARESSIO Excelsior Fer. e fest. ore 21 L. 7000
Qualcosa di cui sparlare *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

LIMONE Lux Tel. 927.534 L. 10.000
Seven *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MONDOVI' [redacted] Tel. 47.898 L. 9000: rid. 7000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si [redacted], nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

Bertola [redacted]la 2 Tel. 47.898 Lire 9000; rid. [redacted]
Vacanze [redacted] Natale '95 *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry ([redacted] '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una [redacted]. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire [redacted]
Un indiano in città *di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94)* Un ragazzino [redacted], cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' **Commedia**

ROBILANTE Roby Fer. 21. Sab. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 8000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [redacted]lerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h [redacted]' **Animazione**

SALUZZO [redacted] Tel. 43.756 Or.: 16-22. Fest. 15,35-22 L. 10.000/8000
Pocahontas *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. [redacted] 30' **Animazione**

Italia Tel. 42.506 Lire 10.000/8000
Ace Ventura - Missione Africa *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello [redacted] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957
Pocahontas *[redacted] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno [redacted] loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Vacanze [redacted] '95 *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhi[redacted] figlia che ha una [redacted] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
[redacted] c.so Vitt. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** [redacted].: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guan[redacted]ra.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione [redacted].** Or.: 14,45; 16.45; 18.30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[redacted] profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I so[redacted] sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di [redacted].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**OMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Vacanze di [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla [redacted]ala. Il 14/1 ore 10,30 Concer[redacted] Aperitivo con il Coro [redacted] Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI [redacted] Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. [redacted]menica 31 dicembre ore [redacted] **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
12 — **I giorni di Brian**, telefilm
15,50 **Amichevolmente... con voi**
19,25 **Tom Sawyer**, cartoni
20,30 **Volto dei potenti**, film
23,50 **Abat jour**, varietà

Telecupole
11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
20,30 **Il ranch delle tre campane**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
13 - **Il pomeriggio Videogruppo**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,40 **Sogni proibiti**, film
24 — **Nite Video**

Telecity
14,35 **Vacanze: istruzione per l'uso**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,30 **I magnifici sette dello spazio**, film
22,35 **Ragazze soprannaturali**, film

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**, programma
23 — **Ambiente colore**, rubrica
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
12 — **Agenzia spettacoli**
14,30 **Match music**, programma
15,30 **Affari d'oro**, rubrica
18,30 **Space star**, cartone animato
20 - **A spasso con internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, programma
1 — **Emotion**, programma

Quinta Rete
12,30 **Gol mania**, sportivo
13,30 **Musicale**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna**
Film non stop

Quadrifoglio [redacted] Tv
12,15 **Con i piedi per terra**
12,45 **Quincy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Dalle 9 alle 5**
17,30 **Best of zona moda**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,45 **Io ti amo**, film

Rete 9 Tai
9 — **I ribelli White Waters**, film
13 — **Torna a casa Snoopy**, film
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
20.40 **Street cop**, film
22.30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, [redacted]
[redacted] - **Due contro uno**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
12,30 **Gol mania**, rubrica
13,30 **Motori Italia**, rubrica
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Skyways**, telefilm
[redacted] **Babà e i 40 ladroni**, film
0,30 **Mediterraneo news**
0,50 **My music**, rubrica

Rete Canavese
12 **Cartoni animati**
13,15 **Telenovela**
15 **Film**
17 — **Video shop**
17,30 **Cartoni animati**
20 **Telenovela**
22 **Fuori programma**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
12 — **Documentario**
12,30 **Terra nostra**, notiziario
13 - **Torna a casa Snoopy**, film
14 - **Cartoni animati**
16,30 **Matt Helm**, telefilm
17,30 **Operazione ladro**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20,40 **Street cop**, film
23,30 **Documentario**

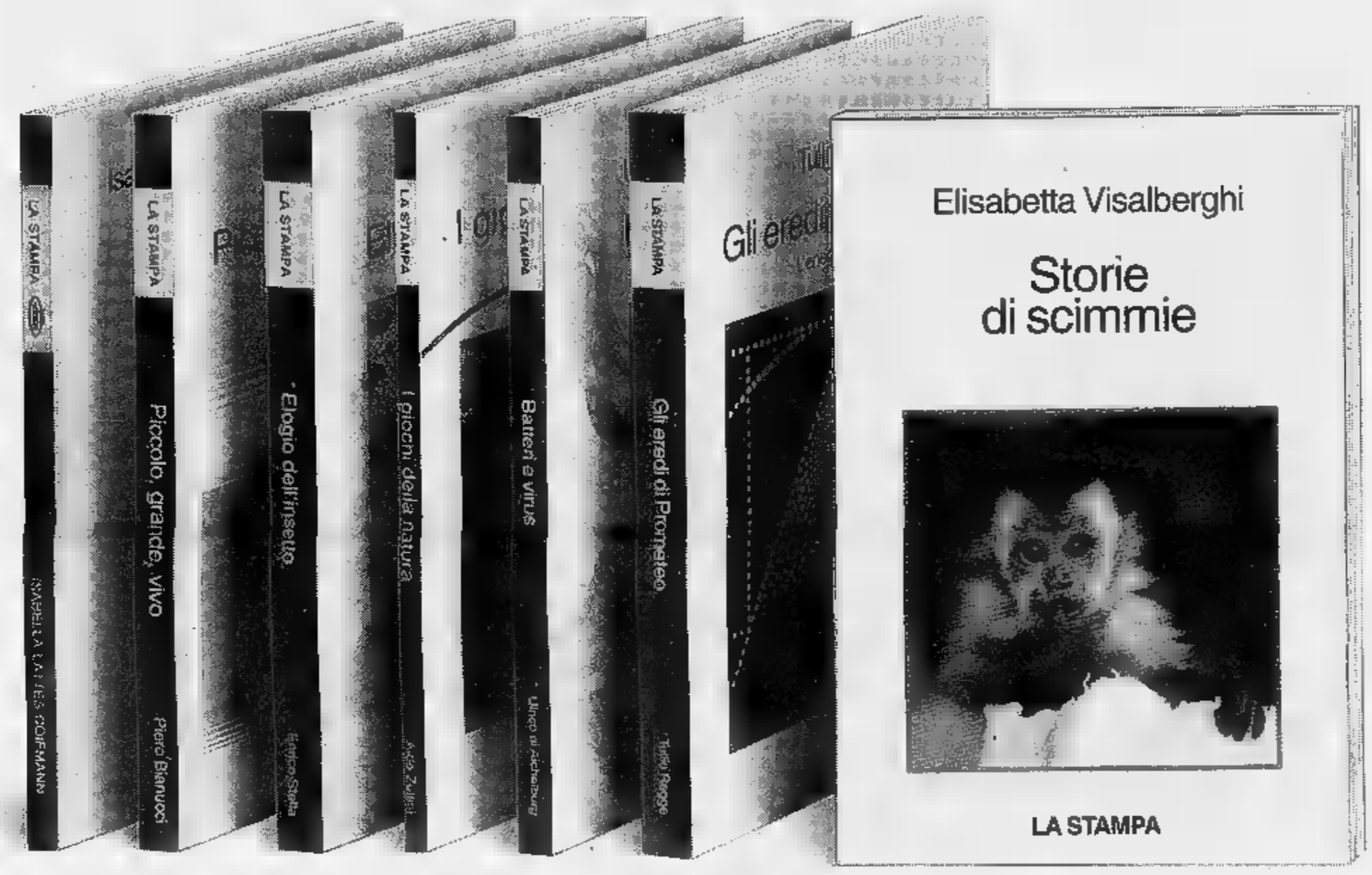
Rete 7 Piemonte
13,30 **La vera storia di...**, cartoni
14 - **Oceani vivi**, [redacted]
14,15 **Rugrats**, cartoni
14,45 **Ric il corvo**, cartoni
15 — **America selvaggia**
15,30 **Che disastro**, cartoni
16 - **Ragazza del domani**
16,30 **Fruttini**, cartoni
18 - **Frame**, rotocalco
20,40 **Furia bianca**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**, varietà
0,15 **Ruota in pista**, rubrica
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bobella Gazzano Satima

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi alle ore 18 (cronaca diretta su Telepiù2) dura trasferta per Lucchetta e compagni

Padova-Alpitour, la sfida degli ex

Grbic, De Giorgi, Silvano Prandi e il «team manager» Cormio a Cuneo; Stelmach gioca con la maglia dell'Mta
I vincitori della Coppa Italia vogliono chiudere l'anno con un successo e continuare a inseguire il primato di A1

CUNEO. Cinque ex una parte; Stelmach dall'altra. La strada Cuneo-Padova è una delle più frequentate del «volley mercato». Fra i cuneesi hanno giocato, o lavorato, per la società veneta Silvano Prandi, Vladi Grbic, Ferdinando De Giorgi, Paolo Bartek (in prestito lo scorso anno) e il «team manager» Beppe Cormio. A trascinare Padova ora c'è invece Christof Stelmach, il polacco che nell'ultima stagione aveva conquistato il pubblico di Cuneo.

L'Alpitour ha bisogno di per inseguire il primato, ma la partita di oggi alle 18 (diretta su Telepiù2 due e sulle emittenti del «pool» Radio Piemonte Sound, Radio Saluzzo e Teleradio Savigliano) nasconde molte insidie. Nell'ultima giornata sul campo Veneto è caduta la Lube Macerata, giustiziere a inizio mese della più incredibile Alpitour dell'anno. La squadra di Youri Sapega è in grande forma. Stelmach e Martinelli hanno il compito di mettere a terra i palloni decisivi, mentre Pippi e Klimkin sono in ripresa dopo un avvio di stagione difficile.

Molti con tanta emozione da smaltire potrebbero influenzare il match. Silvano Prandi non ha problemi. Alla domanda «Che emozione proverai a tornare a Padova da vincitore?» risponde: «Nessuna!». Più possibilista Beppe Cormio: «Quello che prova un giocatore o un dirigente ha poca influenza sul risultato. Diverso può il discorso dei giocatori, ma la voglia di strafare Grbic l'ha già pagata nella gara d'andata».

Vladi Grbic, la faccia «cattiva» dell'Alpitour, oggi giocherà sotto gli occhi della fidanzata, la splendida sorella di Tovo, centrale dell'Mta Padova. Vladi arriva alla gara sul suo vecchio campo (due anni fa con una grande prova regalò ai padovani la vittoria casalinga nella Coppa Cev) dopo una settimana difficile. Dopo la gara con Parma non s'è più allenato i compagni perché bloccato in Serbia per rinnovare il visto. Ha lavorato in palestra con i Novi Sad e raggiungerà la comitiva biancoblù in auto.

Sul fronte opposto, il più emozionato sarà ovviamente Stelmach, l'uomo chiave dell'Mta. All'andata Sapega lo mandò in campo solo con il contagocce.

Luca Ferrua

Claudio Galli (nella foto Bedino mentre «buca» il muro del padovano Tovo) è il miglior centrale del campionato di A1

CALCIO

«Paschiero», ore 15

Cuneo e Saluzzo oggi s'affrontano in amichevole

CUNEO. Con i campionati tutti fermi, biancorossi e granata si affrontano oggi (ore 15) allo stadio «Paschiero». L'amichevole tra Cuneo e Saluzzo servirà soprattutto alle due squadre come preparazione in vista dei rispettivi tornei.

Reduce dalla prima vittoria casalinga della stagione nel campionato di serie D, l'undici guidato da Sandro Damilano tornerà in campo domenica 7 gennaio '96: giocherà in trasferta a Châtillon.

Anche la formazione allenata da Claudio Degaspari, capolista solitaria dell'Eccellenza rincorsa da Casale e Fossanese (tutt'altro che decise alla resa), riprenderà l'attività ufficiale il 7, nella giornata dedicata ai recuperi degli incontri rinviati qualche settimana fa per la nevicata: sarà impegnata sul campo del Venaria. **[g. fr.]**

SCI

Stasera dalle 20,30

A Prato Nevoso trofeo di fondo notturna

Giovanni Gerbotto «stella» della squadra piemontese dello sci di fondo sarà al via nell'attesa gara in programma stasera

PRATO NEVOSO. Stasera (dalle 20,30) sulla pista illuminata a giorno ci sarà anche la squadra piemontese dello sci di fondo. Gran premio Prato Nevoso avrà fra i protagonisti anche Giovanni Gerbotto, atleta di punta team diretto da Italo Giubergia (il figlio Eraldo è l'allenatore capo), vincitore della prima Nazionale Giovani stagionale a Morgex. **[r. s.]**

Battuta una squadra di B2

Giornalino vince il quadrangolare Coppa Amicizia

ALBA. Giornalino ha vinto la prima Coppa dell'Amicizia, quandrangolare di basket disputato al Palazzetto di Langhe. La formazione albese in finale ha battuto il Sanfilippo Collegno (serie B2) 105-98 dopo tempo supplementare. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'88 pari.

Nella finale per il terzo posto, l'Oikos Alessandria ha superato il Galvagno Torino per 82-70.

Nella prima giornata il Giornalino aveva sconfitto il Galvagno 94-65, il Sanfilippo aveva battuto l'Oikos 87-80. La finale è risultata combattuta e tecnicamente pregevole. Fra gli albesi si sono messi in luce Della Valle e Cesco autori di molti canestri «pesanti». Miglior giocatore Andrea Nicola del Sanfilippo; Lorenzo Boggia dell'Alessandria è stato premiato come miglior realizzatore. **[a. s.]**

A Savigliano

Sono in campo le «promesse»

SAVIGLIANO. Il palazzetto dello sport di via Giolitti si è trasformato in questi giorni in «vetrina» della pallavolo giovanile con in campo tante «promesse» del panorama provinciale.

Ieri è conclusa la quarta edizione del memorial intitolato a Lella De Lio Scotta, organizzato dalla Pallavolo femminile Savigliano e riservato a squadre delle categorie «ragazze» e «allieve». Oggi saranno di scena le compagini maschili della categoria «ragazzi», rappresentanza di alcune tra le più prestigiose società di pallavolo a livello sia locale che nazionale.

La manifestazione, denominata «Torneo Natale» e valida per l'assegnazione del primo trofeo Caldaie Bongioanni, è tecnicamente organizzata dalla società di pallavolo maschile di Savigliano, che disputa i colori dello sponsor «Autoscuole Savicar e Futura» il campionato di serie D: erede della compagine che all'inizio degli '90 sfiorò addirittura la promozione in serie B1 e che si chiamava «Saint Gobain». La rinnovata società sta attraversando un momento particolarmente favorevole dal punto vista agonistico, dopo la rifondazione della scorsa «Chiudiamo l'anno nel migliore dei modi - commenta il presidente, Paolo Brugiafreddo -; siamo primi in campionato e ci stiamo preparando allo scontro al vertice alla ripresa del torneo. Inoltre, il trofeo Bongioanni costituisce un'importante rassegna del volley giovanile, nel quale noi crediamo molto».

La manifestazione inizierà alle 9 e proseguirà per tutta la giornata, impegnando entrambe le palestre del palazzetto. Le società in gara sono: Alpitour Traco Cuneo, Gs Pool Pavic Romagnano Sesia, Gsi Arti e Mestieri Torino, Gs Volley Acqui Terme, Giovi Grande Volley Asti, Autoscuole Savicar e Futura Savigliano. **(p. b.)**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per una vera pizza napoletana e musica dal vivo: La Soffitta ed il Caimano disco bar

Nel panorama dei e ritrovi, posto tutto particolare lo occupa il Ristorante-Pizzeria "La Soffitta" di Marchi Attilio, uomo con 10 di attività spalle. Naturalmente specialità del locale le svariate qualità di pizze e di pesce fresco ordinazione, come le cozze, le vongole, le orate, le ostriche, i polipi... Tutte queste specialità vengono affiancate dai migliori ini locali I Arneis Gianni Gagliardo, i vini di Giacosa, della tenuta Carretta e Valmira

La Soffitta è un locale arredato con molta eleganza dove sono disponibili 100 posti (a sedere). Dopo bella serata all'insegna della "vera napoletana" e del pesce fresco, si può proseguire con il divertimento Caimano disco bar. Novità disco-bar della zona, aperto le sere, lunedì chiuso, con entrata libera.

Caimano disco-bar si trova tutta musica dal vivo dal funk all'underground e revival anni . Ritrovo per tutte le età dove si trova tranquillità e non la solita marlellanie da : le potranno accompagnate con cocktail, birre, panini caldi...

Molto spesso Caimano ospita un gruppo locale: "L'Odi Amo" che suonano musica dei Nomadi, e per questo si creando un fans club tesseramenti; futuro scopo sarà quindi quello creare serate .

Il Caimano disco bar è aperto dalle ore 21 fino alle ore 3 ed il motto è "Droga e violenza fanno male".

COMUNE DI PIASCO

PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Visti gli artt. 17, 3° comma e 15, 6° comma della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare del P.G.R. n. 18/URE del 18.07.1989;

RENDE NOTO

che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 55/95 in data 30 novembre 1995 ha adottato

Il progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore generale comunale vigente del comune di Piasco

Il progetto preliminare di variante e tutti gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi 30 giorni e pertanto entro il 01 marzo 1996 chiunque può presentare proposte e osservazioni nel pubblico interesse.

L'orario di accesso agli uffici è il seguente:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: dalle 9,00 alle 12,00 presso la segreteria comunale
- domenica: dalle 9,00 alle 11,00 presso l'ufficio tecnico comunale.

Piasco, li 02 gennaio 1996.

IL SINDACO
Brugiafreddo Sebastiano

TRIBUNALE DI

Esecuzioni immobiliari nn. 21/90 - /91 - 12/91 contro di **EREDI di Giuseppe e MANZO- Albina, CENCIO Carla, CEN- Giovanni, CENCIO Anna, CENCIO Ada, SAFFIRIO Emma, SCAVINO Giovanni**

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 23.1.96 10.30 avanti al G.E. dr.ssa Contini si procederà alla vendita in incanto dei seguenti beni:

in Monteiupo Albese, partita 1524 F. 4 nn. 67 prato, 151 prato, 215 incolt prod, 152 seminativo con entrostanti fabbricati rurali e civili

Prezzo L. 347 200 000 Aumenti minimi L. 4.000.000.

Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. Cuneo col del Controllore», entro le ore 13.30 del giorno precedente l'incanto

Versamento prezzo, dedotta la entro 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 14.12.1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

COMECAR di Vitali Alberto & C. snc
• VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
• SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO PRESTITO AD USO GRATUITO

CCT CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA
Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44
HYSTER

GRANDA

CALCIO A 5

Il torneo indoor «Città di Cuneo» alle fasi decisive

Stasera, a partire dalle 21,15, si giocano i primi tre quarti di finale del torneo indoor «Città di Cuneo», organizzato dalla Uisp Cuneo. Sfida inaugurale sarà Tuttolegno-Impresa Manica-Parrucchiere Vincenzo A; seguono Carrelli Elevatori Massucco-Nordica Viaggi e Salumificio Benese-Termoidraulica Giacca Imprese Origlia. L'ultimo quarto giocherà martedì gennaio tra Novauto Deangelis e Pizzeria Margellina. **[r. s.]**

La pista «Winner» ha il direttivo

Alla pista Winner Nizza Monferrato s'è fondato il «Karting Club Winner», di cui fanno anche parte i cuneesi Sergio Conterno, Francesco Dracone, Luca Filippi e Alessandro Viglione. Primo presidente è stato eletto Mauro Bongiovanni, Cossano Belbo. **[r. s.]**

Fusione tra i club di Almoni e Ormea

Italo Vinai è il presidente dell'Associazione sciistica dell'Alta Valle Tanaro, sorta fra la fusione dello Sci Club Almoni-Milano e Ormea. Oltre a Vinai il direttivo è composto da Gian Paolo Minazzo, Maurizio Sasso, Massimiliano Scialpi, Ezio Arduino, Pier Giorgio Peirano, Mirko Baldo e Gianfranco Mao. **[s. c.]**

JUDO

Cintura nera secondo dan all'albese Riverditi

L'albese Enrico Riverditi ha conquistato ad Aosta la cintura nera secondo dan di judo, superando una selezione. Riverditi è un atleta del Judo Club Alba che, sotto la guida del maestro Ugo Alessandria e dell'istruttore Roberto Gabutti, sta ottenendo lusinghieri successi in campo piemontese. **(a. s.)**

La società albese Mondo conferma il presidente

Bruno Cravanzola è stato rieletto presidente dell'Atletica Alba Mondo. Del direttivo fanno anche parte Borgna, Viberti, Rovagna, Germano, Brero, Sandri, Guglielmino, Camia, Florio, Stra, Marenchino, Vecchi, Pagano, Spellecchia, Saglia. Alla guida del settore tecnico sono sempre gli allenatori Sandro Sandri, Marcello Strizzi, Antonio De Pasquale e Luciano Molinaro. **[a. s.]**

VITA DI CLUB

Il pullman di tifosi per Toro-Parma

In di Torino-Parma (domenica 7 gennaio '96 al «Delle Alpi») il Granata Club «Claudio Sala» organizza un pullman di tifosi che parte dalla «Taverna» di Boves alle 12, soste alle 12,10 al «Market Franco» di Boves e alle 12,30 davanti alla Cattedrale in Roma e Cuneo. **[r. s.]**

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA MODERNO
BORGO S. DALMAZZO

ECONOMICI

SOMMARIVA PERNO centralissima mq 130 più accessori garage privato vendo. Tel 0172/46663 ufficio.

AFFITTASI alloggio arredato soggiorno cucinino camera da letto servizi corso Nizza 74 Cuneo. Tel 0175/05 982.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CINEMA FIAMMA - CUNEO

IN PROGRAMMAZIONE ANCHE NEI CINEMA: BERTOLA DI MONDOVI'
CIVICO DI SALUZZO - RITZ DI SAVIGLIANO - IMPERO DI BRA

api
buon anno italia

HACIENDA

31 Dicembre '995

Mettono i dischi:

Benji CANDELARO Bruno BOLLA
CHARLIE Andrea TRAVERSO
Ugo SABATINO MICHELINO
Stefano D'URSO

Live Performance:

Arnold JARVIS and SWING 52

INFO LINE X PRENOTAZIONI
0360/670170 0360/586170 0347/2201627

discoteca

HACIENDA

loc. Bottassano, 1 TOVO SAN GIACOMO

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 30 Dicembre 1995 IX 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Sorgerà a Rivarolo nell'area dell'ex Fillea e sarà progettata da Renzo Piano

Una nuova stazione per il metrò

Nella stessa zona un parcheggio d'interscambio per 400 auto e la realizzazione di un centro commerciale. Un miliardo e mezzo per il parco di Villa Imperiale. Il progetto per Ca' de Pitta

Il caso nomadi

Trasferimenti da Quarto Alto

GENOVA. Con la fine del 1995 dovrebbe essere chiusa la sempre esaltante vicenda della sistemazione dei nomadi in città, negli appositi campi attrezzati. Ieri mattina, la giunta ha ritenuto che la sistemazione della metà dei «rom» di Quarto Alto a Pegli Vetta è «ragionevole e pratica».

Lo ha confermato l'assessore Ottavio Cosma: tra la giornata di ieri e quella di oggi si completerà il trasferimento dei primi 18 zingari (tre famiglie) al campo di Canaldoli. I venti che dovranno invece andare a Pegli saranno sistemati nei prossimi giorni e comunque non oltre la prima decade di febbraio. Ogni protesta strumentale è caduta: i campi saranno attrezzati e, del resto, l'esiguità del numero di coloro che vengono trasferiti è tale che consente contorlli sia da parte della civica amministrazione, sia da parte di polizia e carabinieri.

E' rimasta aperta la «piccola vertenza» (che comunque riguarda poche decine di zingari) dei gruppetti che - abusivamente - si sono attestati in questi giorni in Val Bisagno e in particolare sulla «piostra» di copertura del torrente a Marassi. Una prima tranche di «gitani» spagnoli si è imbarcata, mentre i restanti, che teoricamente dovevano essere «sgomberati» con la forza entro la serata di ieri, potranno restare sino al 3-4 gennaio. L'assessore Cosma, trattandosi dei gestori delle giostre attualmente in funzione alla Foce, ha, saggiamente, preferito di evitare ogni azione coercitiva, preferendo far coincidere le partenze con lo smantellamento dei Luna Park natalizi.

Si eviteranno così inutili azioni di polizia: Genova, a questo punto è capito, resta «terreno che scotta» per i nomadi.

Non ci sono spazi, non c'è disponibilità da parte della popolazione e delle autorità. Il problema, comunque, rientra nelle sue dimensioni fisiologiche.

[p. l.]

Lavoro, un sos

Genova non esce dalla grave crisi

GENOVA. Moscia conferenza di fine d'anno degli enti locali, sia pure nel rispetto consueto d'una tradizione consolidata da anni. Per il 1995, il sindaco Adriano Sansa ha rotto però la consuetudine, preferendo restare a Palazzo Tursi, impegnato a firmare la pratica che apre la via alla privatizzazione dell'Amga e alla collocazione parziale di azioni in Borsa.

Il primo cittadino s'è fatto sostituire dall'assessore Alessandro Guala, un poco imbarazzato, anche perchè, per rompere il ghiaccio, s'è soffermato sugli esiti d'una sua personale ricerca sullo stato della città (Guala è docente di sociologia all'Università di Torino), tutto sommato dalle conclusioni rosee. Poi s'è accertato che l'indagine risaliva al 1992: ciò ha consentito alla presidente della provincia Marta Vincenzi di ricordare che è inutile spargere ottimismo gratuito.

Infatti, secondo la Vincenzi, nonostante le possibilità di aggrapparsi a tutte le leggi nazionali e comunitarie, non si riesce a uscire dalla crisi più grave, quella della disoccupazione. Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha raccolto il «grido d'allarme» della Vincenzi, ammettendo che la situazione desta vive preoccupazioni. Rispondendo poi a una precisa domanda sul «tormentone» della nomina del presidente del Porto, Mori, con grinta da «leader» ha detto di aver voluto «fortissimamente» la nomina dell'avv. Giuliano Gallanti, ritenendolo nettamente il più idoneo all'incarico. «Era ora - ha detto Mori - di porre fine a una situazione precaria».

Sia Mori, sia la Vincenzi, infine, si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'inceneritore di rifiuti in porto, per superare la politica delle discariche ormai quasi sature e inquinanti, anche per superare la presenza della vecchia centrale Enel nei pressi della Lanterna che è uno dei maggiori agenti di inquinamento della città.

[p. l.]

I PREPARATIVI PER CAPODANNO

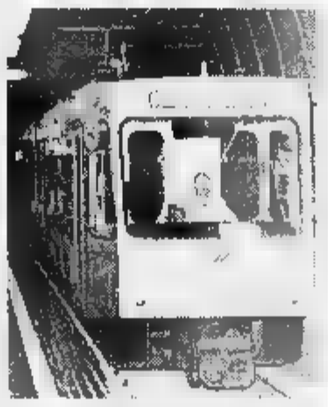
I ristoranti di Raspelli

I locali, i menù e le curiosità dell'ultima notte dell'anno. Cosa propongono Costa Azzurra e Riviera. La tradizione del cimento in mare. A PAGINA 35

RIVAROLO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è conclusa l'operazione di acquisizione dell'area ex Fillea a Rivarolo (in permuta con la società petrolifera Ip che ha recuperato una serie di terreni sparsi per la città, quasi tutti legati a stazioni di benzina) dove il Comune realizzerà una serie di importanti progetti: il primo è la realizzazione della stazione «terminale» del Metrò, su progetto di Renzo Piano, e che comporta, nel tempo, il congiungimento con l'attuale stazione di via Brin. Ci sarà inoltre posto per un parcheggio d'interscambio per 400 posti auto e la realizzazione d'un centro commerciale. Nel 1996 demoliti gli edifici, per lo più magazzini, fatiscenti e sarà attrezzata l'area. L'operazione dovrebbe risultare, alla fine, un buon affare per il Comune, il quale, oltre la proprietà dell'area (12 mila metri quadrati) dovrebbe ricevere a saldo qualche centinaio di milioni. L'area ex Fillea viene valutata attorno ai quattro miliardi e mezzo di lire. Il giro d'investimenti pubblici e privati - hanno spiegato ieri gli assessori Alexandro Longhi e Michele Cassissa - sarà di molte decine di miliardi (ovviamente senza contare il costo per il prolungamento della linea metropolitana). Sempre per quel che riguarda Rivarolo è stato deciso di effettuare il completo restauro del castello Folzier destinato ad accogliere la biblioteca civica della Val Polcevera.



Una nuova stazione per il metrò

Passando invece alla Val Bisagno, sono stati stanziati un miliardo e mezzo per ristrutturare il parco di Villa Imperiale: lo storico edificio sarà completamente restaurato. Ieri è stato approvato il finanziamento del progetto (oltre trecento milioni) che, nel complesso prevede una spesa di sei miliardi. Villa Imperiale accoglierà il centro civico e la Biblioteca Lercari, per il momento trasferita altrove.

In giunta è stato approvato inoltre il progetto di ristrutturazione dello storico macello di Ca' de Pitta, sempre in Val Bisagno: accanto al macello delle carni trasferiti il mercato all'ingrosso del pesce e del pollame. Saranno introdotti anche «centri di cottura» del materiale alimentare lavorato, per produrre circa 1800 pasti caldi al giorno per le refezioni scolastiche. L'assessore Ottavio Cosma ha spiegato che i privati che vinceranno la pubblica gara d'appalto potranno anche dar vita a un centro di ristorazione su grande scala. Gli utili di questa attività consentiranno di abbattere i costi per il Comune: è una soluzione che molte città italiane hanno già adottato.

Sono scattati, inoltre, nel quadro degli interventi anti-alluvione, una serie di provvedimenti per restauro e manutenzioni di strade e infrastrutture, diffuse per tutta la città. Ma in particolare in Ponente, per oltre tre miliardi e 500 milioni. Si tratta - hanno spiegato gli assessori Longhi, Cosma e Cassissa - d'una operazione vasta e complessa in funzione della ristrutturazione di molti settori della città, in particolare del Ponente la cui bonifica prosegue.

Nel corso del 1996 dovrebbe essere realizzata la cinta di protezione attorno allo stadio di Marassi come prescrivono le leggi di sicurezza: il finanziamento per il progetto è passato ieri in giunta. Questa mattina il governo del Comune viene ancora riunito per l'ultima raffica di delibere.

Paolo Lingua

CRONACHETTE

CENTRO STORICO

Maxipattuglione dei carabinieri nei vicoli

Tre arresti, cinque denunce, e decine di controlli. E' il risultato dell'operazione di vigilanza del centro storico effettuata la notte scorsa nel centro storico. L'attività si inquadra nelle azioni investigative per rendere la città più sicura nel periodo delle feste natalizie. Tre extracomunitari sono stati arrestati per spaccio di droga. I carabinieri hanno eseguiti anche due ordini di carcerazione da scontare a carico di Cesare Tufino, di 31 anni, e Gaetano Domina, di 36 anni. [p. c.]

POLIZIA

Alla stazione Principe sequestrate banconote false

La Polfer di Principe ha sorpreso diversi cittadini extracomunitari in possesso di banconote da cinquanta e centomila lire false. Secondo i primi risultati delle indagini, gli stranieri sarebbero vittime di un'organizzazione che li ha truffati, acquistando da loro merce pagata con soldi falsi. [p. c.]

SANITA'

Un miliardo e 130 milioni al San Martino

Un miliardo e 130 milioni per l'ospedale San Martino: il finanziamento è stato approvato dalla giunta regionale e consentirà l'informatizzazione delle strutture trasfusionali. La Regione ha chiesto inoltre alle Usl, ai direttori generali degli ospedali aziendali, ai medici e farmacisti di pubblicizzare le nuove esenzioni dal ticket sanitario previsti dalla Finanziaria. [m. c. c.]

INCHIESTA

Chiesto rinvio a giudizio per due aggressori

Richiesta di rinvio a giudizio per Ugo Ghiaccioli, 28 anni, e Paolo Prandato, 31 anni, accusati di tentato omicidio e rapina per l'aggressione ad Arianna Parodi. La ragazzina diciassettenne fu accoltellata cinque volte in salita San Nicolò il 13 agosto scorso. [a. l.]

Il bilancio di un anno di attività della Guardia di Finanza a Genova

Oltre centosettanta miliardi recuperati agli evasori fiscali

GENOVA. Fine anno col botto per la Guardia di Finanza. Il bilancio di dodici mesi di attività è spumeggiante come una coppa di champagne. Soltanto nella lotta alle evasioni fiscali sono stati accertati una ventina di casi per un totale di 177 miliardi redditi non dichiarati ed evasioni Iva per altri 32 miliardi.

L'attività degli uomini delle Fiamme Gialle ha portato alla scoperta di undici evasori totali e altri sette che non avevano presentato la dichiarazione dei redditi. L'anno è stato particolarmente roseo per gli investigatori, molto meno per i contribuenti.

Sono state eseguite 258 verifiche generali relative cioè all'esame completo, per più periodi di imposta, di tutti gli obblighi fiscali, ed altre parziali e controlli relativi a brevi periodi o a singole operazioni finanziarie.

Buoni risultati sono scaturiti, inoltre, dall'attività del decreto ministeriale del settembre '94 relativo agli odontotecnici, odontotecnici ed amministratori di condomini. Di notevole interesse, in questo settore, sono stati gli accertamenti bancari disposti nei confronti di circa 80 per cento dei soggetti interessati.

Intensa attività della Finanza

Grande impulso hanno avuto anche i servizi relativi alle «frodi comunitarie». L'operazione che ha dato i risultati più eclatanti è stata denominata «Argentina». Le indagini hanno consentito di accertare danni alle casse comunitarie per complessivi undici miliardi e mezzo di lire, mercè alla commercializzazione di carne bovina congelata e venduta come fresca.

In base alle normative vigenti all'interno dell'Unione Europea sono state eseguite le operazioni «Pirata» e «Topo» contro il contrabbando ai varchi doganali. Durante le ispezioni sono state stroncate diverse organizzazioni che cercavano di immettere sul mercato italiano apparecchi stereofonici e decine di migliaia di caps da abbigliamenti di origine cinese. Alcune operazioni non si sono ancora concluse. Riguardano l'indebita erogazione di contributi comunitari aventi per oggetto l'acquisto e la vendita di partite di semi oleaginosi mentre sulle bolle di accompagnamento erano dettate di origine nazionale.

Per il momento, i finanzieri hanno rilevato l'emissione di documentazione fittizia per circa 63 miliardi di lire con Iva che per oltre tre miliardi e l'indebito percepimento di sostegni comunitari per complessivi 33 miliardi.

La lotta al contrabbando di tabacchi lavorati esteri svolta nel corso del '95, inoltre, ha dato ottimi risultati permettendo di sgominare intere organizzazioni ed il sequestro di oltre 30 tonnellate di sigarette. Sono stati accertati tributi erariali evasi per 9 miliardi e tributi, anch'essi evasi, per tabacchi di contrabbando, che ammontano ad oltre otto miliardi.

Nel corso di una recente indagine sono stati sequestrati dollari falsi per un valore di un miliardo. La valuta era destinata probabilmente ai Paesi dell'est dove esiste una forte richiesta di capitale straniero in moneta pregiata.

Infine, sono state inoltrate all'autorità giudiziaria 456 informazioni di reato, 33 persone tratte in arresto sulla base di diversi capi di imputazione ed altre 423 denunciate in stato di libertà. «L'attività proseguirà con lo stesso impegno investigativo nell'anno venturo», promettono gli uomini delle Fiamme Gialle.

Paola Cavallero

A Sampierdarena

Metronotte ferisce un ladruncolo

GENOVA. Uno sparo accidentale ed un ladruncolo minorenne di nazionalità albanese è finito all'ospedale ferito da un metronotte. E' successo la notte scorsa a Sampierdarena. La guardia giurata Michele Cesarano, 58 anni, è stato denunciato dalla polizia per eccesso nell'uso delle armi e lesioni aggravate. L'uomo è stato interrogato dagli investigatori del commissariato di Cornigliano e della squadra Mobile che stanno cercando di ricostruire i fatti nei minimi dettagli. L'albanese, di 17 anni, è stato sorpreso mentre frugava su un'auto in sosta in via Rolando. Secondo la testimonianza della guardia giurata, il giovane non è è fermato di fronte all'«alt».

Invece è fuggito. Nell'inseguimento il metronotte, che aveva con sè la pistola d'ordinanza, ha inciampato e dall'arma è partito un colpo. Il proiettile ha raggiunto il giovane al collo. Le sue condizioni non sono gravi. [p. c.]

Un vademecum e consigli utili per una cura maggiore del capoluogo

Italia Nostra detta 28 regole

Ecco come trasformare Genova in una città d'arte

GENOVA. Ventotto regole d'oro per fare di Genova una città d'arte: un luogo piacevole solo allo sguardo frettoloso del turista ma anche alla vita del genovese.

I ventotto «se» vengono suggeriti ai civici amministratori dalla sezione genovese di Italia Nostra, l'associazione culturale impegnata nel recupero artistico delle città della penisola. L'organizzazione ha preso in prestito dal ministro dei Beni culturali Paolucci una dichiarazione, «Genova è una città che deve essere meritata», e rivolge il suo appello affinché il Comune metta in pratica almeno qualcuno dei consigli che servirebbero a promuovere il capoluogo ligure fra le città artisticamente e turisticamente doc.

Il vademecum inizia da una più attenta cura nella raccolta dei rifiuti, magari ritornando al passato i cassonetti interrati e strade più pulite e sgombre, e si continua con piazze e slarghi del centro storico liberati da soffocanti parcheggi e bancarelle di venditori abusivi.

Il volto nuovo dovrebbe disegnarsi anche sull'apertura domenicale di bar e trattorie, soprattutto nel centro storico che è la zona più «battuta» nei percorsi turistici e sarebbe sicuramente agevole per il visitatore trovare una rete di servizi igienici decorosi e funzionali, distribuiti sulla città. E perché pensare a tariffe fisse concordate con i taxisti e ad aree di parcheggio per i pullman evitando l'omerico pellegrinare delle comitive dei viaggi organizzati.

E proprio sul settore dei trasporti secondo l'associazione si gioca il riscatto e la promozione di Genova a città d'arte: stop alle auto in via Garibaldi (magari con brevissimo permesso di accesso per due ore al giorno), un ticket dei parcheggi a corona che comprenda anche un viaggio di andata e ritorno sulle linee Amt. Sarebbe apprezzabile che sul mezzo pubblico fosse inserito un meccanismo che annunci le fermate più importanti e degne di nota. Ma siccome anche l'occhio ecologista vuole la sua parte, l'arredo urbano dovrebbe comprendere nuovi viali alberati, per esempio in corso Perrone e via Adamoli, mentre piazza De Ferrari e via XX Settembre avrebbero bisogno di una nuova pavimentazione, adeguata al luogo strategico che rappresentano per chi arriva a Genova.

Ma il vademecum non si rivolge solo agli amministratori comunali anche ai privati: Italia Nostra lancia un appello ai proprietari di alcuni dei più bei palazzi gelovesi perché, come è accaduto per il Palazzo del Principe, affinché aprano al pubblico questi monumenti della storia genovese. I responsabili dell'associazione hanno infine annunciato la pubblicazione di una guida alla città antica e una «preguida» che segnalerà altre curiosità.

[m. c. c.]

Bolzaneto e Sestri

Parte un appello per salvare i teatri Verdi

GENOVA. Un consorzio di imprenditori teatrali e dello spettacolo per salvare i due cinema-teatri Verdi di Sestri Ponente e Bolzaneto.

L'appello è stato lanciato ieri dall'assessore comunale allo Spettacolo Alessandro Guala mentre la società che per dieci anni ha gestito i due locali lancia un proprio sos per la sorte dei teatri.

La Bludigenova ha gestito i due Verdi fino al giugno scorso, ma le successive gare indette dal Comune per trovare un nuovo patron non hanno avuto esito e, con il 1996, le previsioni si fanno nere anche per i dipendenti dei due cinema.

In attesa di avviare nuove procedure per la terza gara di appalto, che preveda una gestione distinta per i due teatri, l'assessore cerca un ente o una società che sia disponibile a gestire provvisoriamente i «Verdi». Qualcuno si è dichiarato disponibile, ma per ora solo a parole. [m. c. c.]

Magazzino a Ceranesi

Fuochi e botti la polizia il vero deposito

GENOVA. La polizia è risalita al deposito di fuochi d'artificio, del genere più pericoloso e vietati dalla legge, che finivano in vendita sulle bancarelle di via Pre.

Migliaio di botti erano stipati in un magazzino di una fabbrica di giocattoli a Ceranesi. Il titolare avrebbe ammesso che gli affari gli andavano male e per pareggiare i conti aveva cominciato a commercializzare i fuochi d'artificio.

Dopo i sequestri dei giorni scorsi, che hanno tolto dal mercato alcuni chili di botti, il nuovo blitz nel deposito della fabbrica di Ceranesi. Sarà un fine d'anno senza il tradizionale festeggiamento con i fuochi d'artificio? Forse, ma anche - si spera - con un bollettino di feriti meno lungo. L'uso di alcuni razzi è molto complicato, come quello conosciuto con il nome di «Botto Oscuro», che costava 200 mila lire. Sono destinati agli specialisti delle ditte di intrattenimento, altrimenti un errore può costare la vita. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa, Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, Balbi 186

COGOLETO
Conti, Colombo

SORI
Sori, via Cavoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui, p.le Europa 6, tel. 74.155

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Pernigo, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Anglo-americano, via Matteotti 21, tel. 50 554.

ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bottigamba, via M. Liberazione 1, 309.933.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone, v. Lenghi 66, telefono 49 232.

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205. **Recco:** tel. 74.204. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogoleto:** tel. 384 620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 Pediatrica pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: fono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.; Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.364 - 47.751
Rapallo: 1 54 509 - 51.306 - 54 508

Genova: tel ; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel 286 630 **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** ; **Chiavari:** tel . 309 587, 392.161. **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386. **Cogoleto:** tel. 9181 765. **Moneglia:** tel 49 705.

MERCATI

Lunedì. *Piazza Palermo*, pazza Di Negro, piazza Tre Ponti Molassana, **Bolzanetto**, Pegli, Recco Riva Trigoso. **Martedì.** *Piazzale Parenzo*, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo via Torbosa, Sestri P., Prà, Cer-, piazzale Da Vinci, Piazza Palermo Di Negro, Bolzanetto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San **Venerdì.** Via Isonzo, pazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Ponterotcomo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita:** tel. 286 7 ; **Rapallo:** tel. 54 474, 50 048, 50.317, 50.647. **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto:

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — **La traviata**
Tel. 589.329 - 591.687
Ore 20,30. Lire 95 000
65.000/45.000/30.000
Direttore Daniel Oren, Regia Luis Pasqual. Con Giusy Devi-, Marcello Alvarez, Roberto Frontali.

Teatro Stabile — **Ma non è una cosa seria**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40 000/28.
Teatro Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Bernardi

Teatro
Duse
Tel. 831.1891
Ore 16/20,30
Ingresso libero
Sir Galvano e il cavaliere verde Dennis Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro Genova.

. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 40/30.000
...E la prima è stata Eva. La seduzione come arte vivere. Compagnia goliardica «Balistrocchi». Regia di Piero Rossi.

T. della Tosse — **Volià Labiche**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45. L. 28/18 000
Regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse.

T. Tosse — **Bufaplanetes**
Sala Dino Campana
Ore 20.45
Lire 24.000-15 000

T. della Tosse — **La classe III B**
Agora
Ore 21,30
Lire 18/15/10.000

Teatro Garage
Sala Diana — Chiuso fino al 16 gennaio

CINEMA
Ariston 1 — **Casper**
Tel. 208 549. Or.: 15,05/16,55 18,45/20,40/22,40. L. 10.000 -dom. 12.000; mer. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, Pullman, *C. Moriarty (Usa '95)* — In una il fantasma un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 208 549. Or.: 15,10/17,05/18,55/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Pocahontas**
Tel. 566.810 Or.: 15 16.55/18.50/20.45/22,40 Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Doria 1 — **Guantanamera**
Tel. 586 419
Or.: 15/16.55/18.50 20.45/22,40 Lire
sab.-dom. 12.000; 7000
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. V. 1h 40' **Comm.**

Corallo 2 — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel 586.419
Or.: 15/16.55/18.50/20.45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, Giannini *(Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo da sfondo una sensuale campagna del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo — **Vacanze di Natale '**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18.45/20.30 22,30. Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — **La lettera scarlatta**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; 7000
Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — **Viaggi di nozze**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — **Seven**
Tel. 581 415
Or.: 15/17,30 20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. ; mer. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Palla neve**
Tel. 564 849
Or.: 15/17/18.50/20.40 22,40. Lire
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, I. Guillotte (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca per corrompere at- tentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Seven**
Tel. 565.512
Or.: 15.30/17.50/20.10 22.30. Lire 10.000
sab. 12.000; 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — **Smoke**
Tel. 314.141
Or.: 14,45/16.45/18.45 20.45/22,40. Lire
sab.-dom. 12.000; 7000
di W. Wang, H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi: personaggi si incrociano nella bottega di tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — **Braveheart - Cuore impavido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
-dom. 12.000; . 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese da nobili corrotti e inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — **Casper**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 10.000
sab.- 12.000; mer. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale — **Underground**
Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Verdi — **Viaggi di**
Tel. 562.137. Or.: 20.15 22,30; sab 15.30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

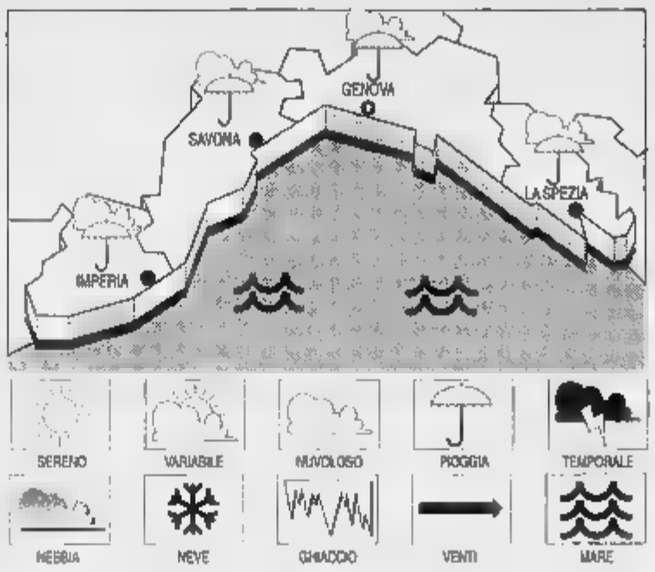
LUCI
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1** e 2 tel. ; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** . 299.967; **Dionisio** tel. 566.515, **Eldorado** . 645.7943; **Smeraldo** tel.

CINECLUB
Amici del cinema — **Nel bel mezzo un gelido inverno**
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,30
Lire 5000/5000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — OGGI RIPOSO
Ore 20,30
Lire 7000

Fritz Lang
Tel 219.768 — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuovo peggioramento per una perturbazione con cielo nuvoloso-coperto e possibilità di precipitazioni che potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Al mattino a perturbato e dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 10-12 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1013 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**9**	min	**4**
Savona	max		min	**4**
Imperia	max	**10**	min	**6**

UN ANNO FA A IMPERIA
ax: **18**; min: **10**; temp. mare **14**

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 1,52 e si leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Ivo il tardivo**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30; fest. 16 18/20,15/22,30
Lire 6/7/5000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '96) — Lui è stralunato, poetico e disegnato sui muri di un paesino una miriade rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Chaplin
Tel. 680.069 — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon
Tel. 589.640 — Chiuso sino al 3 gennaio
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum
Tel. 887.841 — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — CHIUSO PER LUTTO
Tel. 698.1200

CASELLA
Cinema parrocchiale — **Apollo 13**
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire
di R. Howard, con T. Hanks, Paxton, *K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi rischiò perdersi lo spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

NERVI
S. Siro — **Nine Months - Imprevisti d'amore**
Tel. 334.776. Or.: 20,30/22,30 Sab.-fun.-mar. dalle 15,30 alle 22,30, Dom. 15,30. L.
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta..., la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

VOLTRI
Die hard - Duri a morire
Tel. 613.6136
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
di J. McTiernan, con Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
. 402-509
Ore 21
Lire 8000

S.
Tel. 266.033
Ore 16,10/18,15/20,20 22,20. L. 10.000
Viaggi nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, pignolo pedante e la sua N. V. 1h 42' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — **Vacanze Natale '95**
Tel. 61.951
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
di M. Parenti, C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 40' **Comico**

CHIAVARI
Cantero — **Viaggi di**
Tel. 363.274
Or.: 16,10/18.15/20,15 22,30. L. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», il mo assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la su V. 1h 42' **Commedia**

Mignon — **Pocahontas**
Tel. 309 694
Or. 16/17,30/19,20/20,30 22.30. L. 10.000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SESTRI
Ariston — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 41.505
.: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,45: **Concerto** dell'orchestra internazionale di strumenti a plettro

Astor — **Casper**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22 L. 10.000/7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — **Pocahontas**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — **Viaggi**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 lì. 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 lì. 10.000/7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — **Ace ra - Missione Africa**
Tel. 620.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — **L'inglese che salì la collina...**
Tel. 638.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Mooney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Jolly — **Film a fuoi rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000

Salesiani
Ore 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Seven**
Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — **Viaggi di nozze**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Finale concorso pianistico
Tel. 55.803
Or.: 21

Astor — **Vacanze di Natale**
Tel. 50.997
.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M. — **Mortal Kombat**
Or.: 20,15/22
Fest. 16,30/18,15 L. 6000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina — **Pocahontas**
Tel. Orario: 15/16.45/18,30/20,30/22,30 L.
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO
Loanese — Ore 16,30: **Palla di neve** Ore 19,15; 22,15: **Braveheart**
10.000/6000

MILLESIMO
Lux — **Die hard**
Or.: 21
L. 7000/5000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città New York. N. V. 2h **Thriller**

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire

VARAZZE
Verdi 1 — **Viaggi di**
Tel. 97.249
Or.: 15/17/18,55/20,50 22,50. L. 12.000/8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre coppie viaggio di : i «coatti», I modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi 2 — **Casper**
Tel. 97.249
Or.: 15/18,45/18,45/20,40 22,30. L. 12.000/8000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

IMPERIA

Centrale — **Casper**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: ini. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h **Fantastico**

Dante — **Viaggi di nozze**
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000/rid.
rid. anziani 5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie viaggio di nozze: «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — **Pocahontas**
Or.: Ini. 15/ult.
L. 10.000/7000
rid. anziani 5000
di M. Gabriel e Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — **Ace Ventura 2 - Missione Africa**
Or.: 21,15
Lire 10.000/7000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detec «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — **Viaggi di nozze**
Tel. 507.070
Or.: Ini. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof — **Selvaggi**
Tel. (0184) 506.060
Or.: Ini. 15.30/ult.
Lire 10.000/rid.
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su la deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

due — **Casper**
Tel. (0184)
Or.: Ini. 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — **Facciamo Paradiso**
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, la conquista e sociali una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Vacanze di Natale '95**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin (Sala B) — **La ra scarlatta**
Tel. 507.070
Inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — **Pocahontas**
Tel. 62.333
Inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 30' **Animazione**

Verdi e Rifondazione lanciano l'allarme ecologico a Sestri Levante

Tigullio, fiumi avvelenati?

Rilevate le percentuali di scorie e residui metallici in alcuni corsi d'acqua. Nell'elenco delle «bombe» chimiche compare anche l'ex discarica Fit. Le sostanze finiscono nei campi

SESTRI LEVANTE. Allarme ecologico a Sestri Levante, seconda puntata. Ieri i Verdi e Rifondazione comunista, con una conferenza stampa, hanno rincarato la dose, confermando e approfondendo i contenuti del comunicato diffuso il giorno prima. La voce ambientalista della località del Tigullio orientale parla di «vere e proprie bombe ecologiche» che sarebbero innestate sul territorio.

Tutto è partito dalla risposta agli indirizzi generali al nuovo piano regolatore varati dalla giunta e dal Programma di riqualificazione urbana delle aree ex Fit (in discussione ieri sera in Consiglio), che prevede nuove costruzioni per circa 130 mila metri cubi. Hanno detto Edoardo Baraldi dei Verdi e Giacomo Conti per Rifondazione: «Prima di imporre altri 80 metri cubi di cemento per ogni abitante, l'amministrazione dovrebbe farsi carico del risanamento delle situazioni a rischio esistenti».

Quali? Gli ambientalisti prendono in considerazione, innanzitutto le acque del torrente Gromolo. «Peggio di una fogna. Non esiste più vita, nè vegetale nè animale». A conferma, alcuni dati emersi da analisi effettuate dall'Amga. «La concentrazione di rame era di 3,95 mg/l nel '93, di 2,94 mg/l nel '95, contro il parametro massimo di 0,1 mg/l previsto dalla legge, ma per le fogne. Non per i fiumi. E così per la

La foce del Gromolo a Sestri Levante: un altro attacco degli ambientalisti

concentrazione di cromo: un totale di 0,807 mg/l, che equivale a quattro volte il limite ammesso dalla legge per il cromo esavalente e circa la metà per quello trivalente».

All'appello non manca nemmeno lo zinco. «Nell'agosto '93 la concentrazione era di 2 mg/l, nell'aprile scorso di oltre mezzo mg/l». L'allarme è dunque provato. Baraldi: «Confrontando i diagrammi relativi agli ultimi tre anni non si può escludere che alcuni particolari circostanze vi siano state delle immissioni eccezionali di sostanze tossiche e nocive». E ancora: «A S. Vittoria gli agricoltori prelevano acqua dal Gromolo per irrigare i campi: quali possibili conseguenze per la frutta e gli ortaggi?».

Sott'accusa anche il torrente Petronio. «Alla foce di questo torrente, nell'aprile scorso, sono stati registrati 110 mila coliformi totali ogni 100 ml: la legge considera quali limiti di accettabilità i 20 mila coliformi totali su 100 ml, anche questo riferendosi agli scarichi fognari e non ai fiumi». Nell'elenco delle «bombe ecologiche», poi, rientra anche la discarica ex Fit di Rio Gavornie. Ancora Baraldi: «Per anni la Fit ha scaricato qui le sue scorie: ci sarà nel sottosuolo?».

Ultimo luogo a rischio, quello delle miniere di Libiola. «Negli Anni Sessanta qui stati accumulati dal Comune i rifiuti solidi urbani della città. Oggi l'ex è gestita da un privato, che ha richiesto più volte di trsformare il sito in discarica a tutti gli effetti». Baraldi parla «problemi di accumulo», di «conseguenze anche per spiagge» (per il deposito di scorie metalliche e tossiche).

In causa è stato tirato anche l'acqquedotto. «Probabilmente le falde acquifere sono profonde abbastanza, ma si può comunque nascondere che il Gromolo scorra vicino ai pozzi di captazione dell'acquedotto». Respinge invece, l'ambientalista, l'associazione «Gromolo e Petronio uguale Bormida inquinato dall'Acna»: «Così è stato scritto, questa associazione non mi appartiene: perchè sono possesso dei dati relativi alle acque del Bormida».

Chiude Baraldi: «Perchè invece sostenere campagne promozionali sindaco garantisce l'elementare diritto dell'informazione corretta e tempestiva?».

Fabio Pozzo

Il sindaco di Chiavari contro i cantieri delle Fs

Lettera alle Ferrovie «Fate troppo baccano»

CHIAVARI. Continua la guerra tra sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e le Ferrovie dello Stato. Dopo la «querelle» sui ritardi nella realizzazione dei sottopassi ferroviari, una nuova battaglia contro l'inquinamento acustico e atmosferico che genererebbero i mezzi da cantiere «targati» Fs.

Il sindaco ha preso carta e penna e ha scritto al responsabile della zona Nord Ovest delle Ferrovie, Paolo Enrico De Barbieri. «Anche più volte al giorno ricevo lamentele da parte degli abitanti della zona del parco Entella e dai gestori dei diversi alberghi presenti nella area. Riguardano i numerosi mezzi da cantiere che stazionano nella stessa zona, in uso alle Ferrovie di Stato».

Continua Agostino: «Questi mezzi al mattino alle sei iniziano a muoversi all'interno del parco. Mettono in moto i loro motori diesel, causando rumori elevatisimi e scaricando nell'aria quantità notevoli di gas. Questa situazione sta andando avanti da circa un e gli abitanti esasperati. Gli albergatori, inoltre, lamentano forti perdite di clientela».

Fin qui, i fatti. Adesso le considerazioni: «Nel corso dell'incontro tenutosi in Regione, il dottor De Barbieri ha dotto che terminata l'emorgenza lavori venutasi a creare per far fronte ai danni dei recenti deragliamenti e per evitare incidenti futuri, farà seguito una

La stazione di Chiavari

da fase di interventi volti ad ammodernare la linea ferroviaria Chiavari-Genova. Non posso quindi non pensare ai pesanti effetti negativi che si proporranno».

Prosegue il sindaco: «Effetti che verranno a pesare sulla vivibilità della zona e sull'economia delle strutture turistiche gli hotel e gli stabilimenti balneari».

A questo punto, la proposta «choccha»: «Poichè non posso pensare che Chiavari sia l'unica area esistente lungo la tratta ferroviaria idonea ad essere sede di cantiere, ed esistendo tra Chiavari e Genova ben cinque stazioni ferroviarie dotate di un complesso di binari di discreta estensione, quali Rapallo, S. Margherita, Recco, Pieve Ligure e Nervi...»

Dunque: «Chiedo che vengano suddivisi anche fra altre località parte di quei disagi che finora ha sopportato solo Chiavari». E la chiusa: «Sperando nella sua comprensione [del responsabile De Barbieri], resto in attesa di una cortese risposta tranquillizzante per questa civica amministrazione e per tutti i cittadini di Chiavari che hanno e stanno subendo danni da parte delle Ferrovie di Stato».

Battaglia, dunque a Chiavari. Le cose vanno invece diversamente a Recco, dove Comune e Ferrovie si scambiano favori. L'amministrazione ha vietato la sosta un lato di via Repora, la strada che collega la stazione all'Aurelia, da rendere il traffico più scorrevole, mentre le Ferrovie hanno deciso di abbassare le tariffe del parcheggio pubblico dell'area ferroviaria.

In pratica, dimezzandole. Invece di pagare 40 mila al mese per parcheggiare ogni giorno, domeniche escluse, d'ora in poi si andrà a pagare 20 mila. Senza incorrere, poi, in estenuanti per entrare nel parcheggio.

[f. p.]

Progetto a Chiavari

Due palestre al posto del cinema

CHIAVARI. Si è concluso a Chiavari l'iter urbanistico per il progetto di sistemazione e trasformazione dell'area dell'ex cinema Astor e del chiostro di S. Francesco. Ieri è diventata efficace la variante al piano regolatore varata dalla giunta e approvata dal Consiglio comunale. Il Comune, infatti, si è adeguato alle prescrizioni formulate dalla Regione (in sede di rilascio del nulla osta alla stessa variante). I lavori incominceranno entro breve tempo.

Il progetto è già noto. Al posto del cinema verranno realizzate due palestre (in questo modo il Comune verrà a risparmiare sugli affitti di spazi sportivi) e verranno recuperati locali per l'archivio storico (un patrimonio prezioso che rischia di essere trasferito a Genova).

L'antico chiostro sarà recuperato e destinato a sede di manifestazioni culturali e di esposizioni d'arte. Sempre nell'ambito dello stesso progetto è prevista anche la realizzazione di un parcheggio.

[f. p.]

In vista dell'ultimo dell'anno intensificati i controlli contro la piccola criminalità

Dai carabinieri una raffica di denunce

Bloccato a Bogliasco un topo d'appartamento. Autovelox in funzione: multati ben 54 automobilisti Ispezionati 15 esercizi commerciali e organizzati decine di posti di blocco da Chiavari a Santa Margherita

CHIAVARI. I carabinieri in prima linea per garantire la tutela dell'ordine pubblico anche durante questi giorni festivi. Nelle ultime il Tigullio e il Golfo Paradiso hanno visto una serie di controlli e di posti di blocco da parte dei militari delle Compagnie carabinieri di Chiavari e di S. Margherita che hanno portato a diverse denunce, arresti e contravvenzioni.

Gli uomini della Compagnia di S. Margherita hanno arrestato a Bogliasco un cittadino macedone che è stato sopreso a rubare in un appartamento. Sono stati inoltre denunciati due extracomunitari che, fermati, hanno fornito false generalità ai militari. I controlli nei locali pubblici hanno visto la segnalazione alla Procura di due minori Rapallo, entrambi di anni, beccati mentre stavano rubando monetine da alcuni videogiochi.

In un bar è stata inoltre bloccata una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, venuta meno all'obbligo di osservare gli arresti domiciliari. Controlli anche lungo le strade: tre le patenti ritirate, due perchè scadute e nel terzo perchè l'automobilista guidava in stato ebbrezza. L'autovelox collocato a S. Lorenzo della Costa, tra Ruta e S. Margherita, ha scattato più di una «foto ricordo» (che vale una sanzione superiore alle 200 mila).

Gran lavoro anche per i militari della Compagnia di Chiavari. L'operazione ha visto i carabinieri passare sotto la lente circa 200 persone, controllare 15 esercizi commerciali, elevate 54 multe sulla base del Codice della strada. E ancora: un arresto e nove denunce. A Graveglia di Carasco è stato denunciato per tentato furto aggravato F.G., un venticinquenne che ha cercato di forzare la cassetta delle elemosine per impossessarsi degli spiccioli in essa contenuti.

Sempre a Carasco sono stati denunciati per detenzione illegale di un fucile da caccia un cinquantenne e un quarantenne, rispettivamente G.M. e M.R., mentre a Cicagna dovrà rispondere di porto illegale di coltello, oltre che di ubriachezza molesta e minacce E.F., di 60 anni. Una pensionata sessantenne, M.G., è stata inoltre denunciata per furto perchè sopresa a rubare all'interno di un supermercato.

E ancora, i militari di Chiavari hanno denunciato due persone rispettivamente per guida senza patente e in guida in stato di ebbrezza, un commerciante Moconesi (A.C., 20 anni) perchè incorso in violazioni della legge sul commercio.

Infine, a Chiavari è stato denunciato un pregiudicato che aveva mancato agli obblighi di dimora. **[f. p.]**

Soldi per un telefonino

I carabinieri della Compagnia di Chiavari, in «doppio» con i loro colleghi di Spezia, hanno arrestato Carlo Franciosi, 21 anni, abitante ad Ameglia. L'accusa è quella di estorsione: il giovane infatti voleva 200 mila lire per restituire alla legittima proprietaria telefonino cellulare che la stessa aveva smarrito.

Franciosi aveva contattato la donna, Anna Maria Cozzuto, originaria di Napoli residente a Chiavari, dandole appuntamento a Fiumaretta, dove quest'ultima si sarebbe docuta presentare con il denaro. La proprietaria del telefonino è stata al gioco, denunciando tutto ai carabinieri di Chiavari. All'appuntamento prestabilito, così, si sono presentati anche i militari. Come nei film, i carabinieri hanno aspettato che il giovane consegnasse il telefonino e che incassasse il denaro, e poi sono entrati in azione. Franciosi non ha saputo dare credibile sul possesso del denaro. **[f. p.]**

Una simpatica iniziativa dell'amministrazione

La caccia alla cartolina nei vecchi carrugi di Sestri

SESTRI LEVANTE. E' partita a Sestri Levante l'operazione «Caccia alle cartoline». E' una delle tante iniziative comprese nella kermesse «Un Natale da fiaba», varata dall'amministrazione comunale. Si tratta di una speciale «caccia al tesoro» sulle tracce di una favola.

Il Comune ha «nascosto» nelle vie e negli angoli di Sestri Levante circa duemila cartoline. Gli originali da mettere assieme sono nove. In pratica sono sei pezzi di un puzzle che contengono, ciascuno, parte del testo di una fiaba composta dall'assessore alla Cultura Roberto Santi.

Si parte da un indizio e si va alla ricerca della soluzione finale, ovvero della favola nella sua interezza.

Le nove cartoline originali sono caratterizzate, oltre dal testo della fiaba, anche da un disegno realizzato dagli allievi dell'Istituto d'arte di Chiavari. La prima giornata di «caccia» si è tenuta l'altroieri. Oggi la seconda. Il 2, 4 e 6 gennaio le successive. Per rendere le cose ancora più interessanti, il gennaio nel luogo in è nascosta l'ultima cartolina da ricercare, si troverà un ufficio distaccato delle Poste, che rilascerà un annullo speciale

Il che ravviverà, di certo, anche l'interesse dei collezionisti. Ha detto Santi: «Secondo me la collezione aumenterà il proprio valore nel tempo. Sappiamo che su questa raccolta si è già rivolta l'attenzione dei filatelici». E i bambini?

Ai primi che si presenteranno dagli organizzatori con la collezione completa verranno consegnati naturalmente ricchi premi.

L'iniziativa gode anche dell'appoggio del Leo Club Sestri, dell'Ascom e Confesercenti e del Circolo filatelico locale.

[f. p.]

I particolari della Finanziaria diffusi ieri dalla Regione alle Usl

Ticket sanitari, nuove esenzioni

Raddoppio per le ricette in caso di più medicinali

CHIAVARI. Novità dalla Legge Finanziaria per le esenzioni dai ticket sanitari. I particolari sono stati diffusi ieri dalla Regione alle Usl, ai direttori generali degli ospedali, all'Ordine dei medici e a quello dei farmacisti, alle direzioni sanitarie e alle organizzazioni sindacali.

Cosa cambia? In merito all'assistenza specialistica, diagnostica e fisioterapica, più cure termali, in pratica l'unica novità sta nel fatto che vengono estese le esenzioni anche ai familiari a carico di disoccupati e di pensionati con reddito familiare inferiore ai 16 milioni (fino a con il coniuge, più un milione per ciascun figlio).

Quanto invece all'assistenza farmaceutica, in sostanza la Finanziaria ha previsto una modifica legata al numero dei medicinali riportati sulla ricetta: rimane tremila lire per un confezione, raddoppia a seimila le confezioni sono più d'uno (prima si pagava tremila lire fino a due confezioni). Ed ecco, adesso, un prospetto delle categorie esentate.

I bambini sotto i anni e gli anziani sopra i 65 (con redditi familiari fino a 70 milioni) pagano la quota fissa di tremila lire per la richiesta di esami specialistici; pagano da a 6 mila per la ricetta pro medicinali della fascia A (salvavita) e il per cento del prezzo per quelli della fascia B (non indispensabili).

Chi rientra invece tra i 5 e i 65 anni età paga per gli esami un importo massimo 70 mila e la quota ricetta per entrambe le fasce di medicinali.

L'elenco, lunghissimo, prosegue i casi di esenzione totale (esami e ticket farmaci) per esempio per gli invalidi di guerra titolari pensione vitalizia, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi al 100 per cento, i grandi invalidi del lavoro (da 80% a 100%).

E ancora, per gli invalidi di guerra dalla sesta all'ottava categoria (nel caso di farmaci della fascia B, però, l'esenzione vale solo per medicinali correlati alla patologia invalidante; per gli altri, pagano metà del prezzo).

Nella tabella diffusa dalla Regione si parla anche di donne in stato di gravidanza: pagano soltanto la quota ricettario di tremila lire per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per prestazioni specialistiche in corso di gravidanza.

Un'occhio di riguardo anche per la pratica dello sport: sono infatti gratuiti gli accertamenti di idoneità per i giovani che si avviano all'attività sportiva agonistica nelle società dilettantistiche.

[f. p.]

DELLA RIVIERA

Ridotto l'inquinamento da riscaldamento

Sono buoni i risultati ottenuti a Rapallo sul fronte dell'abbattimento dell'inquinamento da gasolio per riscaldamento. Lo ha confermato al sindaco Roberto Bagnasco, con una lettera, il presidente del consiglio d'amministrazione della Rinaldi Petroli, Cesare Rinaldi. Rapallo, a detta di quest'ultimo, sarebbe l'unica città italiana ad essere servita al 90% del territorio da gasolio avente un contenuto di zolfo con minimo impatto ambientale. **[f. p.]**

LEIVI

Un contributo di 40 milioni per il ponte

Il Consiglio provinciale ha approvato la concessione di un contributo di milioni al Comune di Leivi per il rifacimento del ponte sovrastante la strada provinciale del Bocco di Leivi. L'attuale passerella, situata ad una altezza inferiore ai 4 metri dal piano stradale, sarà demolita e ricostruita ad una quota superiore, così da permettere il transito di tutti gli autocarri sulla provinciale sottostante. **[f. p.]**

RAPALLO

Un'aiuola al posto dei parcheggi

Verranno sostituiti da una aiuola fiorita gli attuali parcheggi a pagamento situati a piazza Molfino a Rapallo, davanti alla stazione ferroviaria. Lo ha deciso la giunta, che ha anche disposto per l'eliminazione delle di sosta ricavate nella stessa piazza e riservate ai motorini. Per questi ultimi mezzi è previsto un nuovo sito per la sosta, un vicoletto cieco in uso alle Ferrovie situato a fianco dell'ospedale. **[f. p.]**

S.

Raccolto l'appello per il milite della Verde

Si estende l'appello lanciato dalla Crove Verde di S. Margherita per raccogliere 70 milioni con i quali permettere a suo milite, Antonio Cucco, di sottoporsi a una operazione che gli consentirà di ritornare a camminare. L'invito è stato accolto e rilanciato anche dalla Croce Rossa di S. Margherita, dalla Croce Bianca e dai Volontari del soccorso di Rapallo. **[f. p.]**

LAVAGNA

Cade in una scarpata, pensionato ferito

Un pensionato Umberto Malatto, 60 anni, abitante in via Cambiaso, è ferito nelle campagne di S. Vittoria, mentre stava lavorando è scivolato ed è finito in scarpata. E' stato soccorso dai Volontari sestresi e trasportato all'ospedale di Lavagna con gamba fratturata e un trauma cranico. **[f. p.]**

La 16ª edizione del premio Emilio De Martino

Avrà una appendice anche a Rapallo la sedicesima edizione del premio «Emilio Martino-Amore per lo sport». Nella città rivierasca, in concomitanza la cinquantesima edizione della gara ciclistica Milano-Rapallo, a settembre, verrà organizzato un convegno che concluderà la ricerca iniziata nel 1989 sul tema «Giornalismo sportivo-Storia, coemaca, tecnica, letteratura e cultura». **[f. p.]**

L'assessore rinviato a giudizio con l'ex sindaco Tealdi

Carcare, subito respinte le dimissioni di Berretta

CARCARE. Alberto Berretta, l'assessore comunale all'Ambiente, Sanità, Viabilità e Lavori Pubblici che, insieme con l'ex sindaco di Carcare e ora assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, l'8 febbraio prossimo dovrà rispondere dinanzi al pretore di due reati connessi alla realizzazione e gestione di una discarica non autorizzata in località Paleta e di violazione della legge Galasso tra il '90 e il '94 in seguito ai lavori di sbancamento per la Sv-To, dopo la notifica del rinvio a giudizio, firmata dal pubblico ministero Domenico Pellegrini, ha presentato le dimissioni.

Dimissioni che tuttavia il sindaco, Franco Delfino, ha formalmente respinto. La decisione verrà ufficializzata già nelle prossime ore.

«Sia Berretta sia Tealdi hanno la mia solidarietà», commenta il sindaco Delfino. E aggiunge: «E' tempo, invece, che il legislatore trovi il modo per tutelare gli amministratori».

Pacata la reazione di Tealdi: «Rispetto le iniziative della magistratura. Sono tranquillo e sereno. Non ero al corrente di indagini o inchieste e sino a questo momento non ho avuto modo di avere maggiori informazioni in merito al provvedimento non quelle contenute nel decreto di rinvio a giudizio».

Stupore e tanta amarezza per Alberto Berretta che, in attesa della sentenza di febbraio ha esitato a presentare le dimissioni, sebbene siano state immediatamente respinte. Berretta, di cui ieri per errore è uscita una foto sbagliata (ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori) pur senza entrare nel merito del provvedimento della procura presso la pretura di Savona, come Tealdi, verrà difeso dall'avvocato Franco Aglietto. L'assessore dice che si tratta di una «discarica di terra assolutamente non pericolosa, non inquinante e che il riempimento non è stato altro che un riporto a livello della strada». [l. b.]

L'ex sindaco Paolo Tealdi

Domani a Cairo i funerali del musicista, aveva lavorato con Moravia

Panseri ucciso da un infarto

Era da qualche giorno a letto per un'influenza quando è stato colto da malore. I soccorsi
Il cordoglio del sindaco. Artista raffinato, aveva scritto testi per cantautori e big del jazz

CAIRO M. Sono fissati per domani mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali di Mario Panseri, anni, il musicista stroncato da un infarto nella propria abitazione in via Pighini, nel quartiere Cairo Due, giovedì sera. La morte di Mario Panseri ha destato enorme commozione. Figlio di Leonello, maresciallo della Finanza e comandante per molti anni della caserma di Cairo, in seguito promosso al grado di ufficiale e di Teresa Chiolastri, maestra di musica, Mario Panseri era giunto a Cairo alla fine degli anni 50.

In Val Bormida si è fatto molti amici e alla fine Mario Panseri aveva deciso di stabilirsi definitivamente a Cairo, dopo essersi sposato con Franca Gandolfo, 47 anni, che da alcuni anni gestisce un negozio di filati presso il Centro Commerciale «Bormida» di Cairo. La coppia ha una figlia, Floriana, di 11 anni, che frequenta la prima media a Cairo. La sorella di Mario Panseri, Maria Grazia, 47 anni, ha risieduto per alcuni anni a Vado e attualmente vive a Genova. Da qualche le sue condizioni di salute non erano buone e negli ultimi giorni era rimasto a letto per un attacco influenzale. Ma nulla faceva presagire un esito così drammatico di banale malanno di stagione. Invece giovedì sera un infarto lo ha ucciso in pochi attimi. Musicista raffinato, aveva scritto musiche per alcuni dei maggiori cantautori italiani. Negli Anni '70 una speciale classifica di una rivista aveva indicato Mario Panseri, allora giovanissimo, come uno dei 10 più bravi pianisti di musica leggera in Italia. Franca Belfiore, sindaco di Cairo e amica personale del musicista insieme al marito Giampaolo Tardito, è stata una delle prime persone a recarsi a porgere le condoglianze. Al fianco ospitiamo un intervento del professor Vanni Perrone, amico del musicista scomparso. [e. m.]

Il musicista Mario Panseri

Ciao Mario

FIGLIO d'arte, la musica lo aveva accompagnato fino dalla nascita, a Roma nel 1945. La mamma Teresa, maestra di piano, lo zio Nunzio Rotondo, affermato trombettista jazz, assecondano il naturale talento. A 5 anni, come un piccolo Mozart, è già virtuoso del pianoforte. Sul finire degli Anni '50, si trasferisce con la famiglia a Cairo: per racimolare qualche soldo, suona in piccole formazioni. Ha un grande idolo: Fred Buscaglione. Alla fine dei '60 la svolta importante. Il Maestro Giampiero Reverberi, che già aveva promosso artisti come Lauzi, Paoli, De Andrè, intravvedendo in lui, una sensibilità affine a quella di Luigi Tenco, lo presenta alla Rca. Esce in quegli anni il primo album, seguito da un secondo «Adolescenza», tratto da «Agostino», romanzo di Moravia. Nel 1978 partecipa al Cantagiro, con l'ultima raccolta, quella della maturità «Sulla spiaggia d'inverno». Così si esprime in «Liberté»: «Ho provato a riempirmi la testa di fumo per vedere se la noia cambiava colore. Ma ho visto che le strade che portano al mare sono sempre più lunghe... sono sempre più grigie...». Rimasto ai margini del circuito discografico, e alle sue logiche di profitto, sollecitato da Amilcare Rambaldi, partecipa alle serate del Club Tenco. Ultimamente era più il Mario che cantava «Non vale niente nascondersi in un'isola lontana, quello che conta è vivere lottando in questo mondo che ci gira accanto, in questo mondo, bello e brutto che sia». Mi capitava sempre più spesso, incontrarlo, assorto e meditabondo, nei silenti viali del camposanto. «Vedi - diceva - io mi sto preparando - in fondo la morte si sconfigge vivendo...». A di amici, veniva in mente di prenderlo sul serio. La notte del 24 dicembre, per la prima volta dopo anni, Mario c'era ad accompagnare l'organo e corali nella parrocchia di San Giuseppe. «Da mille secoli/quest'uomo solo/come una canna/che il vento muove/non trova pace/non trova amore/sa solo che quaggiù si muore/». Ciao Mario. Ciao!

Vanni Perrone

Il Piano regolatore

Cairo, il Comune sceglie le aree per l'edilizia

CAIRO M. Ai primi di gennaio il sindaco Franca Belfiore porterà in discussione davanti alle commissioni del Consiglio comunale la bozza delle varianti al nuovo Piano regolatore generale. Un documento atteso da anni, redatto dai tecnici e poi in parte oggetto di continue modifiche e rinvii, la cui mancata approvazione finora ha creato non pochi danni all'economia locale. Il '96 dovrebbe risultare decisivo per l'approvazione del *Piano regolatore generale*.

Nessuna anticipazione è possibile, considerato lo strettissimo riserbo degli amministratori. L'unica informazione che è possibile ottenere riguarda l'ubicazione di discoteche e locali da ballo, che saranno tutti trasferiti in zone periferiche. E' certo inoltre che sono previste anche aree residenziali, ma sui terreni e le zone scelte per i nuovi insediamenti la segretezza resta assoluta. [e. m.]

Precisazione dei legali dell'azienda di Cengio su un presunto traffico di scorie

«Rifiuti tossici, l'Acna è estranea»

Sotto accusa le dichiarazioni degli ambientalisti

SAVONA. L'Acna, in relazione a un servizio nato dalle dichiarazioni rese nel corso di un dibattito al Filmstudio dall'ambientalista Beppe Menoghini, su un'inchiesta a proposito di un presunto traffico di veleni da Cengio alla Romania: «Notizie false, che raggiungono il solo fine di gettare discredito sull'Acna, che è estranea sia a traffici illeciti di sostanze nocive sia a traffici "...di armi, forse di veleni utilizzati nella guerra chimica che l'Iraq scatenò contro kurdi e iraniani". Si tende ad insinuare il dubbio che vi siano stati smaltimenti illeciti di rifiuti tossici in Romania con approdo al porto di Sulina, cio non viene data nessuna prova». E ancora: «Al contrario l'Acna è in grado di suffragare con ampia documentazione la piena legittimità non solo del trasporto avvenuto in data 14/4/87, tramite la società Sirteco, di residui carbonios con destinazione Kimika Ice di Sulina in Romania, ma anche tutti gli smaltimenti avvenuti in Italia, nell'Unione Europea ed in altri Paesi esteri, nel pieno rispetto delle legislazione vigente. L'Acna tiene, inoltre, a precisare che il pagamento relativo agli ordini di smaltimento all'estero è sempre stato subordinato alla presentazione di certificazione di avvenuta distruzione dei materiali e che tale certificazione è archiviata presso la Società».

E infine: «Smaltimenti clandestini o illeciti e "connivenze con organizzazioni criminali", sono assolutamente estranei all'Acna. Quanto ai presunti traffici di armi, il cui centro di smistamento sarebbe stato il porto di Sulina nonché "il sospetto che la Valbormida sia stata utilizzata come punto di transito per un traffico di armi, forse di veleni utilizzati nella guerra chimica che l'Iraq scatenò contro kurdi ed iraniani" si deve far notare che i "sospetti" ed i "forse" andrebbero banditi da un tipo di informazione, tanto più quando si tratta di circostanze assolutamente fantasiose».

Per quanto riguarda le affermazioni di Beppe Menoghini, i legali dell'Acna osservano: «Francamente incomprensibili i riferimenti su studi, non si sa bene a proposito di cosa, dello "specialista Alan Friedman", che ci risulta essere un economista e non un esperto di conflitti medio orientali. Risulta inverosimile risulta essere l'intervista rilasciata da un dirigente industriale dell'Acna alla Bbc, non si sa bene su quale argomento, e le pretese contestazioni relative all'esistenza del convoglio 50595. Non è vero poi che, all'epoca del trasporto, ci fossero smaltimenti in Francia a Solamat, poiché sono iniziati solo a fine '89». [m. nu.]

Il piano degli interventi in Val Bormida

Alluvione, varati lavori per diciassette miliardi

MILLESIMO. Pronto un piano per i lavori del dopo-alluvione in Val Bormida. Si tratta della seconda fase di intervento seguita alla tragica alluvione del novembre dello scorso anno, che ha interessato il bacino del Tanaro e ha colpito in modo particolare le province di Alessandria, Asti e Cuneo. I lavori sono stati progettati per il triennio '96-'99. Per la Liguria sono previsti investimenti per oltre 17 miliardi, briciole in confronto a uno stanziamento totale di 3900 miliardi da destinare complessivamente a Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Liguria.

La prima fase dei lavori del dopo-alluvione, quella del pronto intervento sta già per concludersi. Si trattava di interventi urgenti per una spesa complessiva di 2 miliardi e 600 milioni.

Ora, su indicazione dell'Autorità di bacino, l'ente con sede a Parma che si occupa degli interventi sui fiumi, ha stilato un piano soprattutto per la messa in stato di sicurezza dei centri abitati. Ecco l'elenco: Cengio (Bormida di Millesimo), difesa delle sponde, 500 milioni, inizio lavori previsto per il 28 luglio '96, durata 8 mesi. Identico intervento a Millesimo con stessi tempi tecnici ma con spesa di 1 miliardo. Millesimo-Saliceto, adeguamento sezioni di deflusso delle acque del Bormida di Millesimo, spesa 2 miliardi, inizio lavori il 13 agosto. Quattro miliardi da spendere per il consolidamento dei dissesti idrogeologici lungo 12 chilometri del Bormida di Pallare. Altare, protezione sponde del Bormida di Spigno, 2 miliardi. Altri 5 per proteggere l'alveo tra Altare e Carcare. Identici interventi sono previsti anche a Carcare e Pallare con spesa rispettivamente di 1 miliardo e mezzo e 1 miliardo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Giovane donna aggredita Indagini dei carabinieri

I carabinieri di Cairo e Savona stanno indagando su uno misterioso episodio di cui è rimasta vittima una donna di 34 anni, residente in una frazione di Cairo. La ragazza sarebbe stata aggredita da un sconosciuto e picchiata. Sono state rese note solo le sue iniziali, F.D.N. Al pronto soccorso di Savona è stata curata per lesioni guaribili in pochi giorni. [e. m.]

CAIRO M.

Di nuovo rubata la bici al parroco di Bi

Per la seconda volta i ladri hanno rubato la bicicletta del parroco don Giovanni Bianco. Alcuni volontari hanno ispezionato il centro storico, nella speranza di ritrovarla. [e. m.]

CAIRO

Si ferisce tagliando legna operato un ex ferroviere

Giuliano Chinelli, 63 anni, ex ferroviere, residente in località Carignata, si è ferito a due dita della mano sinistra con l'accetta mentre tagliava legna. E' stato operato al S. Paolo con prognosi di 40 giorni. [e. m.]

MURIALDO

Raccolti dieci milioni per 100 bimbi brasiliani

Dieci milioni in un anno. E' la somma raccolta in paese per 100 bambini brasiliani di Nova Jguaçù, di cui si occupa un gruppo di missionari e adottati a distanza dagli abitanti di Murialdo. [l. b.]

IL CERCALAVORO

Rassegna dei bandi di concorso della Regione

C'è possibilità di impiego in ospedali e università

GENOVA. La Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: 2 posti tenente corpo sanitario dell'esercito uff.le farmacista e 50 per tenente corpo sanitario ufficiale medico; 20 posti personale varie qualifiche Comune Forlì; un posto 2° liv. dirigenziale di urologia osp. S. Paolo; 7 posti cuoco 4° livello e numero imprecisato di posti conduttore caldaie ospedale S. Martino; 15 posti tenente corpo tecnico scuola di Torino e 15 tenente corpo commissariato; un numero imprecisato di posti mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; 3 posti assistente elaborazione dati 6ª q., 2 per collaboratore ammin. 7ª q. e 2 per funzionario amministrativo 8ª q. università di Genova; un numero imprecisato di posti 1ª ass. idoneità albo naz. promotori servizi commissione nazionale società e borsa; 5 posti tenente corpo sanitario aeronautico; 3 posti agente polizia municipale 5ª q.; 4 istruttore tecnico 6ª q. e 2 istruttore tecnico 5ª q. Comune S. Margherita L.; 7 posti funzionario analista 7ª q. Comune Bologna; numero imprecisato di posti vari profili professionali per Provincia Piacenza.

I bandi proseguono con un numero imprecisato di posti per farmacisti a 6 mesi Comune di Genova; un posto dirigente medico 1° livello igiene e organ. serv. osp. ospedali Galliera; numero imprecisato di posti assistente medico chirurgia generale e assistente chirurgia generale Usl 2 Savonese; numero imprecisato di posti assistente psichiatria 2 Savonese; numero imprecisato di posti dirigente liv. 2° otorinolaringoiatria e numero imprecisato di posti dirigente liv. 2° malattie infettive Usl 1 Imperiese; 230 posti collaboratore U.n.e.p. amministrazione giudiziaria 7ª q.l.; un posto dirigente medico 1° liv. radiologia per Usl 3 Genovese; 15 posti assistente amministrativo 7ª q.; 2 posti funzionario contabile 8ª q. e un posto collaboratore amministrativo a tempo parziale 7ª q. università di Genova.

I bandi proseguono con 68 posti personale di varie qualifiche per Provincia Milano; posti personale di varie qualifiche per Provincia di Ravenna; numero imprecisato di posti per vigile urbano 5ª q. Comune Varazze; un posto comandante vigili 7ª q. Comune Bolano (Sp); 2 posti istruttore amministrativo 6ª q. Comune di Camogli; 53 posti istruttore tecnico edile 6ª q. Comune di Firenze; un posto dirigente medico 1° livello chirurgia generale e uno per dirigente medico 1° livello neuroradiologia 1 Imperiese; un posto aiuto corresponsabile chirurgia per Usl 2 Savonese; 42 posti funzionario amministrativo 8ª q.; 11 posti funzionario statistico 8ª q. e 75 posti collaboratore contabile 7ª e 20 collab. statistico 7ª q. ministero Grazia e Giustizia.

Altri bandi per un numero imprecisato di posti per incarichi medicina servizi Usl 1 Imperiese; 6 posti ricercatore ingegneria università Genova; 56 posti ten. vascello Genio Navale e 2 sottoten. vascello Corpo armi navali; 12 sottoten. vascello capitanerie di porto; 8 per guardiamarina capitanerie e infine 8 per sottoten. vascello corpo sanitario.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 231/91 RG.ES CRON N. 2074

Esecuzione immobiliare promossa da: Betti Angelo, avv. Acqua Barralis contro DAOLIO Luigi, CANETO Teresa.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6/2/1996 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Calizzano alloggio sito al piano secondo (terzo fuori terra) del fabbricato del complesso edilizio denominato - Il Prato - sito in Via XXV Aprile n. 2 condominio «Anna», distinto con l'interno 12, composto da un unico vano ingresso/cucina/camera e un servizio igienico dotato di finestra.

Distinto al NCEU del Comune di Calizzano al fg. 34 mapp. 262 sub. 14 via XXV Aprile n. 2. Prezzo base d'asta lire 37. , ribassato lire 3.750.000, spese lire 5.625.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllare, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, li 26.10.95.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA

ALP GENNAIO

ESCURSIONISMO

I MONTI DI ALBENGA

Dove gli Appennini diventano Alpi

IN

VIVALDA EDITORI

CITTÀ DI ALASSIO

Assessorato alla Cultura - A.P.T. Riviera delle Palme

QUESTA SERA ORE 21

Palalassio «Lorenzo Ravizza»

CONCERTO DI FINE ANNO

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Direttore M° FERNAND TERBY

Ingresso: posto unico non numerato L. 10.000

PARTE I

JOHANN STRAUSS JR.	Il Pipistrello - Ouverture
JOHANN STRAUSS JR.	Amici - Polka Op. 117
JOHANN STRAUSS JR.	Wiener Bonbons - Valzer Op. 307
JOHANN STRAUSS JR.	Fra tuoni e lampi - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Argento vivo - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Valzer dell'Imperatore

PARTE II

JOHANN STRAUSS JR.	Sangue Viennese - Valzer
JOHANN STRAUSS JR.	Il treno del piacere - Polka
JOHANN E JOSEPH STRAUSS	Pizzicato - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Trisch-Trasch - Polka Op. 214
JOHANN STRAUSS JR.	Il bel Danubio Blu - Valzer Op. 314

PK Per la pubblicità LA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

17100 SAVONA P. G. Marconi 3/5-3/6 - Tel. (019) 814.887

UNA GUIDA

LA CUCINA AL SAPORE DI [illegible]

Ecco i cenoni che si preparano in alcuni locali «visitati» dal nostro Edoardo Raspelli

E' un trionfo di pesce e di tartufi

Così Capodanno nei ristoranti più noti della Liguria

LA Liguria si prepara al capodanno con feste e cenoni per chiudere in allegria all'insegna della buona tavola il 1995. Usando riferimento le valutazioni del nostro gastronomo Edoardo Raspelli, ecco le proposte di alcuni tra i più quotati locali liguri.

PROVINCIA DI [illegible] Il [illegible] **Rossi**, celebre ristorante sul mare Ponte San Ludovico di Ventimiglia (0184/38132), apre la guida con carciofi in fiore con salsa olandese, fegato grasso di anatra con composta di mele, astice alla polenta, lasagnette al pesto, rombo, ostriche, champagne, dolci della casa a mezzanotte, il tradizionale zampone con lenticchie. A Imperia, **Lanterna blu da Tonino** (0182/667033) darà inizio alla serata con un aperitivo augurale della casa e fritturina, seguito da ostriche, criditè di mare, tagliolini con astice e ricci di mare, filetto di orata, carciofi con olive e e per dolce, una delicata sfoglinta calda con frutti di bosco. Da **Baia Beniamin,** a Grimaldi Inferiore Ventimiglia (0184/38002), aperitivo salmone e caviale, fegato grasso con pan brioche, insalatina tiepida di aragosta legumi, tortelloni di magro tartufo d'Alba, zampone con lenticchie, stinco di vitello al forno e contorni, frutti di sottobosco, flan al cioccolato con salsa di menta, caffè. A Vallecrosia, da **Giappun 1918** (0184/250560), marinata di storione e salmone caviale di beluga, fegato grasso, gnocchi alla parigina tartufo d'Alba, branzino verdure, cotechino lenticchie, sformatini gianduia con salsa alla menta, vini e champagne. **La Pigna** di Sanremo (0184/501929) propone una cena con antipasti di crostacei, risotto con tartufo d'Alba, primi piatti a base di gamberi di Sanremo, orata con coriandolo e carciofi, zampone e lenticchie.

Pesce appena pescato dall'antipasto al secondo all'**Antico Maddalena** di Bordighera (0184/266006), tartufi e, per dolce, sformatini caldi castagne semifreddo al croccante, composta di pere, gelato alla noce e cioccolato caldo.

[illegible] Pesce in tutti i modi al ristorante **Sail Inn** di Alassio (0182/640232) che tra le diverse specialità della casa propone: totani aglio e pepe, scampi, pesce al sale, vino, champagne e dolce di crema. Champagne per tutto il pasto al **Palma** di Alassio (0182/640314) oltre a canapè di fegato grasso con capesante e tartufo nero, millefoglie alle triglie e carciofi, zuppetta di fagioli di Cogne calamaretti pennini, astice in zuppetta bionda di cipolle, filetti di rana pescatrice speck e verze. Al **Minisport** di Albenga (0182/53458), aperitivo con ostriche, aspic di scampi, terrina ai due colori, bottarega, aragoste in bellavista, salmone affumicato erba cipollina, tortino di mare, sorbetto, zampone e lenticchie, ravioli

Sono molte le opportunità per il cenone Capodanno gustare piatti prelibati: tanti locali propongono menu davvero speciali. Tra i piatti più prelibati alcuni a base pesce ed altri che esaltano il sapore del tartufo

carciofi e salsa di noci, storione al vino rosato, cappone ripieno. Musica dal vivo nella sala delle Feste di **Claudio** di Bergeggi (019/859750) poi fiore di salmone marinato in zucchero di canna affumicato, plateau di ostriche, bouquet di crostacei agli agrumi Mediterranei, granita allo champagne, involtino all'astice bretone, bianco di branzino tartufato in foglia di borragine, piramide al lampone quattro cioccolati, friandises e chocolat maison, demi tutto «annaffiato» da Martini riserva Montelera.

Carne e pesce e dolci della casa a sorpresa all'osteria **Cà del More** a Gorra di Finale (019/6960011). Crostacei e pesci vivi per un menù di grande classe al ristorante **A Spurcacciun** di Savona (019/862263). Menù alla carta da [illegible] **tori** ad Albissola Marina (019/481640) che tra i diversi piatti propone: roselline di pesce spada e gamberoni con salsa aurora, spiedini di pesce, tortelli di branzino, gnocchi moscardini, cappelletti in brodo di cappone, dentice nostrano ai carciofi, agnello al forno, dolci della casa con creme e marron glassè.

PROVINCIA DI [illegible] Specialità della casa e menù a sorpresa al ristorante **Gran Gotto** di Genova (010/564344) e specialità di mare da **O Vittorio** a Recco (0185/74029-75895) dove la cena di aprirà antipasti di bohemia con vodka, aspic di cappon magro con rucola, focaccia al formaggio di Recco. Seguiranno: bortsch alla moda ucraina, agnolotti all'albese tartufo, astice e pescatrice alla catalana, trou di calvados, filetto di angus in crosta wellington, lenticchie, zemin, uva, cotechino e mostarda di cremona e per finire gelato vulcano di Portofino pasticceria di fine anno. Il cenone sarà accompagnato da musica con il maestro Pellizzari, cabaret, con Diego Parassole, rock con i Dark Shadows. Omaggio alle signore al ristorante [illegible] (ex Copetin) Chiavari (0185/309064) che propone antipasti con bruschetta al pomodoro, prosciutto alla toscana, insalatina mare, tartine di patè d'oca, linguine al profumo mare e un altro primo salsa alle erbe aromatiche. Di secondo, scampi carciofi, tagliata manzo con zucchine fritte, sorbetto fragoloni, vino, caffè, dolci e spumante. A Rapallo, da **U Gianco** (0185/260505), musica e cucina ligure di campagna secondo la tradizione del locale. Tra le specialità, oltre al pane e alla focaccia fatte in casa all'immancabile cotechino lenticchie: tortelli di zucca fritti, zuppa di lenticchie con zafferano, taglierini al sugo di carciofi, involtini con carciofi, pansotti di zucca burro e salvia.

Alessandra Zacco

Un'invasione dall'Italia

Pienone in hotel e discoteche da Mentone fino a Cannes

MONACO. Conto alla rovescia in Costa Azzurra e gran fermento per ultimare i preparativi per festeggiare l'arrivo del '96. Il tutto accompagnato da tata di ottimismo da parte degli operatori che tornano a guardare fiduciosi gli italiani. Proprio così, perché a giudicare dalle prenotazioni raccolte sino ad ora alberghi, ristoranti e discoteche sembra proprio che la Côte d'Azur stia per ricevere la visita di molti connazionali desiderosi di brindare da Mentone a Cannes. Monaco innanzi tutto, che apre le porte dei suoi prestigiosi hotel e locali di ritrovo. La Salle des Etoiles dello Sporting Club propone una superstar del rock, Little Richard con la sua band ed un cenone a champagne. Tutto a 2650 franchi. Spettacolo di cabaret al Folie Russe del Loews Hôtel con attrazioni internazionali. Al Cabaret del Casinò un altro spettacolo, «Beauties 96» con l'orchestra di Tony Evans. La Salle Empire dell'Hôtel de Paris offre un capodanno esotico con danza del ventre, misteriosi personaggi e fachiri.

Ma il capodanno sulla Côte è a portata di tutti. Ristoranti e locali da ballo hanno prezzi interessanti per ogni esigenza partendo da un minimo di 200 franchi. Per chi ama festeggiare in discoteca le offerte sono numerose ed originali. La più grande discoteca della regione è Le Studio sempre a Nizza in via Alphonse Karr. Può accogliere 2500 persone e propone per 300 franchi l'ingresso, 2 consumazioni, champagne e pasticcini. Grande atmosfera con go-go girls, spettacoli e anche un voiturier disposizione per parcheggiare la propria automobile. San Silvestro in musica anche al Jimmy'z di Montecarlo e al Whisky a Go-Go di Cannes, locali fra i più frequentati dal popolo della notte. alcune delle proposte della Costa Azzurra, più inaccessibile, come precisano gli operatori del settore. Consapevoli della crisi, si è voluta una politica dei prezzi particolarmente accorta. Le differenze, dicono, sono soprattutto nel settore gastronomico dove i prezzi sono molto contenuti rispetto a concorrenti come Spagna e Italia. I segnali sono confortanti, a Cannes la Palme d'Or dell'Hôtel Martinez registra già il tutto esaurito, così come negli alberghi e ristoranti di Mentone. Nel complesso si prevede per la Côte d'Azur una frequentazione superiore al 70%. Con «les italiens», naturalmente.

Andrea Munari

Una veduta di Montecarlo

Tavole apparecchiate

Ritorna la mostra di Diano

DIANO CASTELLO. E' una fine d'anno ricca appuntamenti gastronomici. Si va dalla mostra di tavole apparecchiate, in programma a Diano, alle specialità locali messe in vendita mercatini di Diano Castello. Alla Marina di Porto Maurizio, i diportisti in transito possono inoltre contare su una cena gratis, assicurata dai commercianti. Intanto si prepara il più classico dei veglionissimi, quello del casinò di Sanremo: i trecento posti a disposizione sono già tutti esauriti.

Oggi all'asilo di via Nizza, a Diano Marina, riproposta la mostra di tavole apparecchiate per Natale e Capodanno, già presentata il 27. Dalle 18 potranno ammirare «creazioni» che contribuiscono a creare un'atmosfera di festa.

Al Teatro Concordia di Diano Castello si può ancora visitare l'ormai tradizionale mercatino, che costituisce una vetrina per i frantoiani della zona; si possono acquistare olio extravergine d'oliva «doc», pesto e patè di olive. E' presente anche una selezione di prodotti che arrivano da coltivazioni biologiche, senza l'uso di pesticidi. Un'azienda di Chiusanico espone olio e marmellate. Il mercatino riserva inoltre spazio al miele e ai vini. La mostra vendita, che comprende pure oggetti di artigianato e quadri, prosegue fino l'8 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Un'altra «gustosa» proposta arriva dall'Associazione La Marina, che allo scalo di Porto garantisce una cena gratuita visitatori. L'iniziativa, in collaborazione con Imperia Mare, continua fino all'Epifania.

Nel frattempo, il di Sanremo si appresta ad accogliere un veglione esclusivo, dato il prezzo: 600 mila lire. Domani, saranno serviti caviale del Volga, brioches di pane saraceno, salmone affumicato dei fiordi, toast melba vodka, asparagi di Albenga in salsa mousseline e raviolini di branzino al burro versato. L'orchestra proporrà musica cubana. C'è inoltre chi, come l'Hotel Mediterranèe di corso Cavallotti, nella città dei fiori, all'immancabile zampone e lenticchie abbina i «cigni del Lago Azzurro al curacao».

Sempre a Sanremo, un ingrediente fondamentale per salutare il '95 sono i fuochi d'artificio al porto vecchio. Lo spettacolo pirotecnico, che l'anno scorso era stato rimandato per il maltempo, avrà inizio domani alle 23,30.

Enrico Ferrari

Veglione esclusivo al Casinò di Sanremo

Sono tre gli appuntamenti con i «cimenti» in programma a Capodanno

Un'immersione da orsi polari

A Sanremo il raduno è fissato ai Bagni Nettuno

SANREMO. Sono tre gli appuntamenti con i cimenti invernali di Capodanno in programma Riviera per salutare l'arrivo del '96. A Sanremo la tradizione si rinnova decenni sotto l'organizzazione dell'Associazione Canottieri che ha fissato per le 12 il raduno di tutti i partecipanti. Il ritrovo è sulla spiaggia dei Bagni Nettuno, in passeggiata Vittorio Emanuele II, con il patrocinio del Comune, dell'assessorato al Turismo e dell'Apt. Al bagno di mare del primo gennaio sono invitati tutti, cittadini turisti. Alla fine del «tuffo», dopo rinfresco con brindisi al nuovo anno, i partecipanti riceveranno quadretti ricordo della manifestazione con l'effige della torre saracena di Sanremo.

Ad Arma di Taggia il cimento invernale è alla sua prima assoluta e gli organizzatori della Compagnia Armasca e del Rione Orso l'hanno voluto chiamare «Battesimo Mare». Il programma si apre alle 10,30 con la benedizione del mare di fronte al Borgo marinaro con sfilata di figuranti in costume. Il «tuffo» è fissato per le 11,30. I partecipanti riceveranno una pergamena a ricordo dell'impresa da «orso polare». Sempre ad Arma, nel pomeriggio, nuove sfilate in costume. Il terzo cimento è in programma, sempre la mattina di Capodanno, a Diano Marina, davanti alla chiesa. L'adunata per la nuotata augurale del '96 è fissata per le 11,30. [g. ga.]

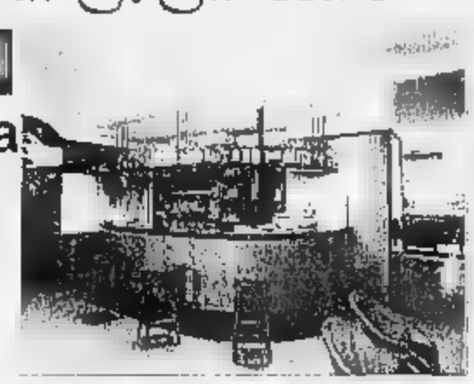
I cimenti invernali di Capodanno in Riviera saranno tre: a Sanremo, Arma e Diano. città dei fiori la tradizione si rinnova decine d'anni. L'organizzazione è curata dalla Associazione Canottieri

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

HOTEL
Croce di Malta

Il Ristorante Hotel Croce di Malta
nell'augurare Buone Feste
Vi invita a gustare il tradizionale
pranzo di Natale ed il cenone da
"mille ed una notte" di S. Silvestro

PER PRENOTAZIONI
Hotel Croce di Malta
Via Scarincio, 148 - IMPERIA
0183-66.70.20
0183-63.687



ESPOSIZIONE CINA-GIAPPONE
Dopo Roma, Firenze, Milano, Venezia
Vi presentiamo una tra le più prestigiose collezioni d'Europa
GIADE, CORALLI, RUBINI, LAPISLAZZULI, TURCHESI
TRA CUI UN CORALLO ROSSO UNICO AL MONDO
I nostri Esperti a Vs. disposizione per stime e valutazioni gratuite
Venerdì 29, Sabato 30, Domenica 31 dicembre - Orario 10.00/20.00
SANREMO
Hotel Nazionale - Via Matteotti 3 - Tel. 0184/577.577

EA maggiore

Via Roma 186, 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184-570373

FOGLIARINI ARREDAMENTI

Via Provinciale Km. 9.6 - 18030 Perinaldo (IM)
Tel. 0184-672023/24

Prezzi speciali dal 16 gennaio al Genovese per un cartellone di sicuro richiamo

Un abbonamento per nove star

In arrivo Giorgio Gaber, Franca Rame, Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Aldo Giovanni e Giacomo, Zuzzurro e Gaspare, Alessandro Benvenuti, Paolo Rossi, Benedetta Mazzini. I costi

Aldo, Giovanni e Giacomo, i «bulgari» di Mai dire gol, sono in arrivo a Genova con il loro nuovo spettacolo di grande successo

GENOVA. Presentato dal Politeama Genovese l' «abbonamento verde» che, a partire da martedì 16 gennaio, offrirà [illegible] pubblico della sala [illegible] via Bacigalupo nove rappresentazioni [illegible] altrettanti big dello spettacolo di sicuro richiamo.

Sono: Giorgio Gaber, Franca Rame, Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Aldo Giovanni e Giacomo, Zuzzurro e Gaspare, Alessandro Benvenuti, Paolo Rossi, Benedetta Mazzini. Tutti nomi che rientrano, sia pure [illegible] le dovute distinzioni e con diverso peso, in quel genere di teatro «leggero» al quale il «Genovese» ha dedicato (con buoni risultati, a quanto pare) praticamente l'intero cartellone stagionale.

Vediamo, dunque, di seguito, i prossimi appuntamenti del Politeama inseriti nel nuovo carnet degli abbonati che prevede sei tagliandi a scelta sui nove spettacoli [illegible] programma. L'«abbonamento verde» è in vendita a 204 mila lire per le poltronissime [illegible] a 150 mila lire per le poltrone.

Giorgio Gaber. Tocca al cantautore milanese inaugurare questa seconda parte della stagione teatrale con una nuova versione dello spettacolo, scritto con Sandro Luporini, [illegible] pensare che c'era il pensiero» che miete successi in giro per l'Italia da un paio di stagioni.

Franca Rame. Altro gradito ritorno. L'attrice riproporrà - da giovedì 25 a domenica 28 gennaio - lo spettacolo (molto applaudito lo scorso anno al Teatro della Corte) «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di cui [illegible] autore il figlio Jacopo Fo. Franca Rame entra nel cartellone [illegible] Politeama Genovese in sostituzione dell'annunciato spettacolo di Gioele Dix, il quale per sopraggiunti impegni televisivi, ha annullato la tournée teatrale.

Alessandro Bergozoni. L'attore-scrittore bolognese sarà al Politeama [illegible] martedì 13 a domenica 18 febbraio con [illegible] monologo «La cucina [illegible] frattempo»,già ampiamente collaudato con molto successo la scorsa estate.

Paolo Hendel. Lo spettacolo del comico toscano di intitola «Nebbia in Val Padana» ed è un divertente e surreale viaggio dedicato alla Seconda Repubblica. Presentato con molto successo, in agosto, alla Pinetina della Spezia. In [illegible] lunedì 19 febbraio.

Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. O se preferite, i famosi «Bulgari» di «Mai dire gol», cioè i comici più amati del momento. Con Gino e Michele hanno scritto uno spettacolo intitolato «I corti», per la regia [illegible] Arturo Brachetti. Fra le tante cose nuove, co [illegible] spazio ancora per il «mitico» Tafazzi. Saranno al «Genovese» due sole serate: martedì 5 e mercoledì 6 marzo.

Zuzzurro e Gaspare. Dopo l'originale «Piume», presentato lo scorso anno, Andrea Brambilla e Nino Formicola si sono affidati alla «Strana coppia» di Neil Simon, [illegible] spettacolo prodotto dalla [illegible] Fox and Gould di Savina Scerni e Massimo Chiesa che gestisce il Politeama Genovese. Zuzzurro e Gaspare debutteranno al «Genovese» giovedì 7 marzo, lo spettacolo sarà replicato fino a domenica 17.

Alessandro Benvenuti. Lanciatissimo al cinema, Benvenuti porta a teatro quest'anno il secondo atto della trilogia a lui più cara, con lo spettacolo «Ritorno a casa Gori», una veglia funebre tutta speciale. In scena dal 18 al 20 marzo.

Paolo Rossi. Altro, attesissi[illegible] ritorno, dopo l'exploit del suo Circo, lo scorso anno a Pasqua. Nessuna indiscrezione, per ora, sul nuovo spettacolo. Debutto martedì 16 aprile.

Benedetta Mazzini. La figlia di Mina, dopo [illegible] tivù e la musica ha accettato la sfida teatrale e a maggio [illegible] la protagonista di «Teppisti!».

Mauro Boccaccio

Tra gli appuntamenti della serata c'è anche il «Bellucci»

Ecco un circo speciale

Lo spettacolo presenta squali bianchi dell'Oceano Pacifico, una gigantesca piovra dei Caraibi, coccodrilli, serpenti. Molti numeri altamente spettacolari

GENOVA. Novità negli appuntamenti della serata, in attesa della notte [illegible] Capodanno che si preannuncia fitta di cenoni [illegible] di appuntamenti di ogni genere: è arrivato a Genova, in piazza Caviglia, davanti alla stazione Brignole, il circo acquatico Bellucci. Un circo un po' speciale, «venuto dal mare», recitano le locandine, ed effettivamente è così.

Lo spettacolo presenta, infatti, squali bianchi dell'Oceano Pacifico, una gigantesca piovra [illegible] i Caraibi, coccodrilli, serpenti (anche pericolosissimi), foche canterine, scorpioni. «In un periodo in cui [illegible] circo va spesso in televisione, dovevamo rinnovarci», spiega Armando Bellucci, che con i figli Attilio ed Emidio ha studiato questa nuova formula, dopo tanti anni di lavoro in circhi tradizionali.

Il ragionamento della famiglia n[illegible] fa una piega, ben venga il rinnovamento anche nello spettacolo viaggiante, se [illegible] fosso che [illegible] circo con dentro le vasche degli squali, nella città che possiede [illegible] più grande Acquario d'Europa, suscita curiosità e qualche perplessità.

Il circo acquatico a Genova

Come reagiranno, insomma, i genovesi? A giudicare dal primo giorno di spettacoli sembra proprio che sia andata bene.Il circo Bellucci piace al pubblico, soprattutto ai bambini, anche a quelli che già conoscono le [illegible] raviglie dell'Acquario del Porto Antico.

Si tratta, ovviamente, di due attrazioni molto diverse, neppure paragonabili fra loro, a parte l'elemento-acqua in comune.

Lo show del circo Bellucci comprende molti «numeri» acquatici, tutti molto spettacolari, come la lotta fra i sub e un bran[illegible] di squali, in un clima che ricorda e richiama le avventure [illegible] Indiana Jones, grazie al domatore brasiliano Kawa Kawa.

Del cast fanno parte anche la campionessa americana di hoola-hoop Jessy Jackson, un gruppo di pattinatori acrobatici Roller Bell Boys, [illegible] funambolo Emidio Bellucci. E ancora: ammaestratori di cani barboncini, fantasisti [illegible] giocolieri.

Il circo acquatico Bellucci resterà a Genova fino [illegible] domenica 14 gennaio. I biglietti per gli spettacoli sono in vendita a 10 mila, [illegible] mila [illegible] 20 mila lire.

[m. b.]

Palazzo Ducale ospita prestigiose rassegne

Arte della Libertà cambiano gli orari

GENOVA. Mentre il Porticato [illegible] prepara a ospitare [illegible] veglione di domani sera, organizzato dal Comune di Genova, nelle altre sale di Palazzo Ducale proseguono le [illegible] mostre di questo periodo. Con una avvertenza: lunedì 1 gennaio [illegible] «Ducale» resterà chiuso. Inoltre, per quanto riguarda la mostra «Arte della Libertà» in questo weekend è stato modificato l'orario delle visite guidate. Oggi gli appuntamenti sono fissati alle 11, alle 15 e alle 16,30. Domani, le visite guidate avranno luogo al mattino alle 11 e, nel pomeriggio, alle 16,30. Prezzo:15 mila lire.

La mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e Liberazione in Europa 1925-1945» presenta le diverse espressioni dell'arte della libertà attraverso trecento opere (pittura, scultu[illegible] e grafica) dei più grandi artisti del tempo. La mostra è affiancata da altre tre iniziative espositive: «Francisco Goya»-Arnulf Rainer: il sonno della ragione genera mostri» nella Loggia degli Abati, «I am you. Artisti contro la violenza», in piazza Matteotti [illegible] nel Porticato del Ducale e «Fotografia della libertà [illegible] delle dittature. Da Sander [illegible] Cartier-Bresson», nel Palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti.

La mostra «Arte della Libertà» è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 22, escluso il lunedì. Le iniziative collaterali possono essere visitate dalle 10 alle 19. L'ingresso costa 12 mila lire, con molte riduzioni per varie categorie.

E sempre a Palazzo Ducale, nella Sala Liguria Spazio Aperto, è ospitata la mostra «La menzogna della razza», organizzata dal Centro culturale Primo Levi, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova. La rassegna resterà aperta fino al 18 febbraio. Ultimo giorno, domani, per visitare invece la Mostra-mercato di ceramiche monregalesi, allestita nella Galleria di Palazzo Ducale. La mostra presenta molti oggetti di ceramica popolare dal secolo [illegible] agli anni Venti. Ingresso libero.

[m. b.]

Stasera al Chiabrera «prima» di livello mondiale

Savona, [illegible] l'orchestra degli strumenti [illegible] pizzico

SAVONA. Il Chiabrera [illegible] [illegible] battesimo il primo concerto dell'Orchestra internazionale di strumenti a pizzico. Questa [illegible] alle 20,45 sul palcoscenico del teatro comunale saranno protagonisti trenta mandolinisti e chitarristi provenienti dai cinque continenti. L'appuntamento, organizzato dal Comune e dal Circolo mandolinistico «Verdi» rappresenta la prima esibizione a livello mondiale di un gruppo di studiosi di strumenti [illegible] pizzico. L'originale formazione musicale accompagnerà alcuni solisti savonesi che si sono distinti in diversi generi musicali: la cantante jazz Danila Satragno, il primo clarinettista della Scala Mario Ferrando, il chitarrista folk Beppe Gambetta, il soprano Maria Cristina Zanni. [illegible] scaturisce un concerto dalle caratteristiche particolarmente originali, dove si fondono musiche barocche, romantiche [illegible] jazz. [illegible] programma prevede infatti brani di Vivaldi, Taraffo, Erdmann, Gillespie, Lamberti.

Dicono gli organizzatori: «Al Chiabrera suoneranno musicisti giapponesi, francesi, tedeschi, svizzeri che sono stati alloggiati in vari alberghi del com prensorio savonese. Il concerto riteniamo abbia quindi un doppio significato: dal punto di vista musicale il pubblico [illegible] Chiabrera potrà assistere a questa prima assoluta di cui saranno protagonisti talenti musicali internazionali e savonesi. Inoltre il recital che [illegible] terrà [illegible] teatro comunale rappresenta un grande appuntamento dal punto di vista sociale [illegible] umano, con decine di Paesi rappresentati sul palco». Per gli amanti della musica sarà un'occasione unica visto che si tratta della prima esibizione mondiale di un'orchestra che riunisce mandolinisti provenienti da ogni parte [illegible] mondo.

[e. b.]

GIORNO E NOTTE

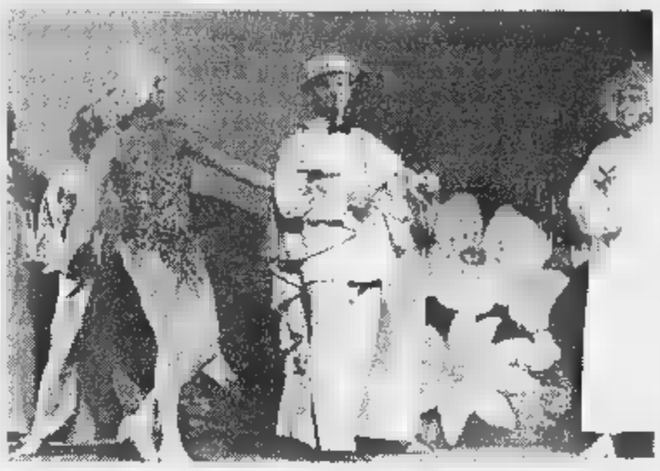
[illegible]

Concerto d'organo a San Maurizio

Concerto d'organo della musicista cremonese Chiara Cassin, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Maurizio [illegible] Monti. In programma musiche di Bach, Davide da Bergamo, Buxtehude e Kerll. **[m. b.]**

[illegible]

Concerto acustico con Giangi Sainato



Concerto acustico con Giangi Sainato alla chitarra e la cantante Barbara Schenone, questa sera, alle 23, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]

In scena la «Baistrocchi»

Nuovo appuntamento [illegible] la compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», questa sera, alle 21, al Politeama Genovese. In scena la rivista «E la prima è stata Eva». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 e 35 mila lire. **[m. b.]**

VANILLA

Sabato [illegible] «Le mine vaganti»

La più bella musica di sempre, questa sera alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigata Salerno) con i dj Marco Medico, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefano.La serata è a cu[illegible] del team «Le [illegible] vaganti». Ingresso lire [illegible] mila. **[m. b.]**

NESSUNDORMA

Aspettando Capodanno in via Porta d'Archi

Festa di attesa di Capodanno, questa sera alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi, a Genova, con i dj Luca Reale e Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

BONFIM

Notte funky nel locale di Nervi

Musica funk, questa sera alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi con la band funky di «Arezzo Wave» «Ottantotto Tasti». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible] DEI MIRACOLI

In scena «Norimberga» di Luigi Siri

In scena questa sera, a[illegible] 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Norimberga», di Luigi Siri, per la regia di Renato Leopaldi, con Alessandra Lagomarsini, Laura Pampuro, Nadia Quadrelli, Davide Balbi, Antonio Ornano, Antonio Tancredi. Compagnia Atomas Aosta Teatri. L'ingresso costa 20 mila lire (ridotti 15 mila lire). **[m. b.]**

[illegible]

I «gatti» in scena nella sala comunale

In scena questa sera, alle 21, nella sala municipale del centro della Valle Stura, lo spettacolo teatrale «Gatti», liberamente ispirato da «Cats». Una commedia musicale in chiave locale di Renato Genocchio, per la regia di Piero Sarti. Interpreti: Linuccia Pizzorni, Gianni Ottonello, Pier Giorgio Pizzorni. Balletto: Pierfrancesco Sarti, Marilena e Teresa Furio. Compagnia «Il fantastico coro» di Rossiglione. Ingresso a offerta libera. **(m. b.)**

[illegible] DO

«Big Fat Mama» live e disco dalle 24

Musica e canzoni dal vivo, questa sera alle 22, al Nuovo Mister Do, in via Carlo Targa, a Genova, con la blues band dei «Big Fat Mama». Musica disco dopo [illegible] 24. **[m. b.]**

[illegible]

Folk irlandese nella discoteca di Rapallo

Musiche e canti folk irlandesi, questa sera alle 22, al Capolinea di Rapallo, in frazione san Maurizio ai Monti, con [illegible] gruppo savonese «Anime [illegible] mare». Ingresso libero. **[m. b.]**

ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening [illegible]ade**, telefilm
12,55 **[illegible]ario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — [illegible], commerciali
15 — [illegible]
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Traffico mortale**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsciotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telenord

7 — **Ossessione mortale**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Ossessione mortale**, film
10,40 **Musica e spettacolo** programma
11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo** telefilm
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri** sondaggio fra la gente
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Stregatamente personali**, film

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 [illegible].**i.**, telefilm
19,30 **Fm tv**, musicale
20 — **Tg5**, telegiornale
20,30 **Il ragazzo del college**, film
22,30 **Tg 5**, telegiornale
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible],55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
[illegible],40 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Incontri**, attualità

Canale 7

[illegible] **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
[illegible] **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informa[illegible]
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]
[illegible] **Fuga nel tempo**, film
22 — **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Film**
24 — **La meridiana - Opera Omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,15 **Il concerto di Natale**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**
19 — **O Zenaize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza [illegible] la[illegible]**
20 — **Speciale Natale**
[illegible] **Il Ranch [illegible] tre campane**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Concerto di Natale**
13 — **Tg4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Tutti in forma**
18,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Il Ranch delle tre campane** film
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
[illegible] — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**
17 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
[illegible] — **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — [illegible]**ario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Film**
23,30 **Programmazione [illegible] stop**

Retemia

[illegible] **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
[illegible] **Primo piano**, [illegible]
2 **Notturno per l'Italia**

[illegible]

18,30 **Tga**, a [illegible] dei [illegible] giornalistici di Rete A
19,45 **Tga speciale**
23 — **Goll** [illegible], rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

A Castelbianco, «Da Scola», tartufi e funghi protagonisti di Capodanno

A tavola aspettando il 1996

Al «Nuovo Black Bull» di Spotorno da «Red Bull» a Savona si festeggia con pizze fantasiose
Menù a base di pesce al «Sirena» di Loano con orchestra e dj per ballare sino al mattino

San Silvestro si festeggia al ristorante o in pizzeria senza trascurare la musica ed il ballo. Cenoni, spuntini e appetitose portate per tutte le tasche. I gestori di locali pubblici della Riviera stanno preparando la lunga serata in attesa dell'anno nuovo.

Stasera e lunedì il piano bar, domani il cenone con musica dal vivo in sottofondo e disco-music per ballare nel dopocena. Ristorante, pizzeria e ritmi musicali a volontà: questa l'offerta del «Sirena» in corso Roma 15, sul lungomare di Loano. In una sala si assaggiano le specialità a base di pesce e di carne sorseggiando i vini tipici liguri (Vermentino e Pigato). Nell'altra si trovano le pizze tradizionali da gustare bevendo un'ottima birra o una bibita. Tra il ristorante e la pizzeria c'è poi il bar e la pista da ballo, dove è quasi sempre in azione alla consolle un dj. Domani sera al cenone di Capodanno moltissime specialità e in più zampone e lenticchie. Dopo la mezzanotte si balla la musica suonata dal vivo.

Il locale, gestito dalla famiglia De Giovanni fin dal 1952, offre anche la farinata, un vasto assortimento di panini per un veloce spuntino e fiumi di birra inglese e tedesca, oltre alla specialissima birra con l'uovo. Lo spazio è veramente tanto. Al «Sirena» trovano posto comodamente circa trecento persone.

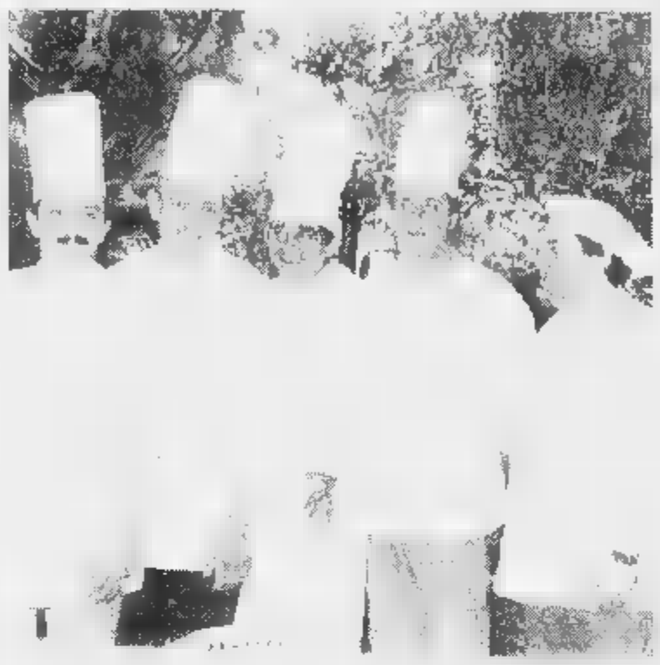
A voi la scelta, per mangiare una buona pizza, tra il «Nuovo Black Bull» di Spotorno ed il piccolo ma accogliente «Red Bull» di Savona. I due locali, gestiti da Luciano Bazzano e dal suo staff, si trovano rispettivamente in via Garibaldi 83 ed in via IV Novembre, di fronte al palazzo della Provincia. Particolarità non trascurabile nelle due pizzerie l'ampiezza della pizza: quaranta centimetri di diametro. Per chi ha veramente fame ci sono diversi primi e secondi piatti, nuga insalate e, solo al «Nuovo Black Bull», una vasta gamma di panini. Quest'ultimo locale, aperto dalle 7,30 fino alle 2, è piuttosto capiente. All'interno possono sedere a tavola circa 150 persone.

Pizze tradizionali, ma anche speciali, al «Black» e al «Red Bull», come quella alla frutta, sulla quale vengono aggiunti pezzetti d'ananas e di mela. Tutti i giorni nei locali gestiti da Luciano Bazzano moltissime persone si ritrovano per un ghiotto pranzetto o per un veloce spuntino.

Non solo cibi genuini e un servizio impeccabile al 166 di via Pennavaire. All'Osteria «Da Scola» a Capodanno si mangiano specialità e poi si balla con l'orchestra nello spazioso e confortevole salone.

Prelibatissimo il menù che verrà offerto alla clientela domani sera per il cenone di San Silvestro. Nel verde dell'entroterra albenganese, con il sottofondo musicale dell'orchestra, si potrà trascorrere una piacevole serata in attesa del nuovo anno. Carpaccio al tartufo bianco, risotto, asparagi d'Albenga al burro, tagliolini al tartufo nero, filetto «in crosta» e fantasia nordica di affumicati: sono solo alcuni dei piatti che preparerà e servirà Fausto Scola, lo chef, aiutato dal suo staff familiare composto dalla moglie Viviana, dalla mamma Anna, dal papà Lucio e dal cameriere Fausto. Dopo il dessert, Ferrari e mosvato per brindare a mezzanotte. Ma le sorprese non finiranno qui. Oltre al ballo liscio fino a tardi ci saranno anche zampone e le beneauguranti lenticchie.

[m. br.]



I cuochi della Riviera sono impegnati a preparare il cenone di Capodanno

Al «Covo» di Finale scende in pista la «Polisportiva De Scalzi»

Casbah, liscio e cotechino
Gran cenone a «Cà di giurni»

Capodanno sul mare al disco-club «Il Covo». Tutto è pronto per il mega veglione di domani sera nelle due sale del locale di capo San Donato. Questa sera, ultimo sabato del 1995, ingresso libero con «drink card» per le consumazioni.

Per Capodanno al «Covo» si balla nell'«Arena» e nel «Privee». Due le discoteche a disposizione della clientela. Una per vivere l'emozione della musica dal vivo suonata dalla «Polisportiva» by New Trolls. La seconda per lasciarsi trasportare dai ritmi della «house music» e dell'«underground» selezionati dai migliori dj. Domani notte al «Covo», sarà offerto uno speciale buffet freddo e bevande per tutti i gusti. In aggiunta effetti luce e spettacolari animazioni.

L'orchestra di liscio, il dj nella sala discoteca, gli stuzzichini, il brindisi, il cotechino e per finire la cenone: il tutto per la modica cifra di cinquantamila lire. Nel disco-dancing «Casbah», completamente rinnovato, l'offerta è ricca e il biglietto d'ingresso contenuto.

Domani sera sul palco a scandire l'attesa per il 1996 ci saranno i «Made in Italy». L'orchestra ha in programma una scaletta musicale che va dal liscio ai ritmi caldi sudamericani ai revivals. Nell'altra sala, in cui è diviso il locale il dj Mirko alla consolle farà ballare gli scatenati «discotecomani» con tutti i successi commerciali. A mezzanotte panettone e spumante, all'una e trenta circa cotechino e lenticchie, alle tre colazione «araba» self-service. Su una tavola ci saranno inoltre stuzzichini dolci e salati in abbondanza. Al «Casbah» di via Aurelia 200 si balla anche questa sera con il dj Mirko.

Locale caratteristico, Capodanno speciale. La cucina tipica ligure, gustosa e genuina, si trova a Trovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure, alla taverna «Ca di giurni» di via Accame 20, in un ambiente rustico con soffitto a volte.

Una selezione di piatti a base di pesce e tartufi e la pasta fatta in casa costituiranno le portate più interessanti del locale situato nel verde lungo il fiume Maremola per il cenone di San Silvestro di domani sera. Gladys, Paolo, Mario e Letizia sono i componenti dello staff familiare che gestiscono il locale offrendo una cucina casalinga.

Clientela variegata e spazio per tutti (basta prenotare telefonando allo 019/687158) per festeggiare il Capodanno o per organizzare una cena tra amici o in famiglia in questi giorni di festa. La taverna «Ca di giurni» è chiusa al martedì sera e al mercoledì.

Piatti tipici e innovativi a San Silvestro

Entusiasmo in attesa dell'ora x

L'orchestra dei «Cotton club» si esibisce domani al «Manhattan Inn» di Loano per salutare il 1995

Il liscio protagonista di San Silvestro

Un buffet freddo, lenticchie e spumante al «Timone» di Andora

Rigorosamente ballo liscio, con qualche variazione sul tema, al «Timone» di via Clavesana 47 ad Andora. Il divertimento di Capodanno è assicurato dall'orchestra spettacolo «Belle Epoque», un mix di musica, allegria e coinvolgimento. I gestori del locale offriranno domani sera un buffet freddo, panettone e spumante per brindare al 1996 in arrivo. Non mancheranno i cotillons. Verso l'una sarà servito anche uno stuzzichino caldo.

Questa sera l'appuntamento nel dancing andorese è con l'orchestra spettacolo dei «Supershow». Al «Timone» proseguono i pomeriggi danzanti, tutti i giorni escluso lunedì. La sera, oltre al sabato e alla domenica, il locale da ballo è aperto il giovedì.

Grandi sorprese in programma anche al «Manhattan Inn» di L[illegible]. Dopo un periodo di assenza ritornano questa sera a grande richiesta nel dancing di corso Europa 40 i «Cotton Club», che si presenteranno con una nuova formazione. In pista si balla il liscio, ma anche i ritmi sudamericani, la discomusic ed i lenti.

Cenone a base di buffet freddo e di stuzzichini caldi la proposta dei gestori per domani sera, il veglionissimo di Capodanno. Musica, spumante ed allegria per persone di tutte le età. Al giovedì sera al «Manhattan Inn» si balla sempre con una grande orchestra. Continuano i pomeriggi danzanti.

Per l'epifania è in arrivo una sexy Befana in abbigliamento succinto che donerà caramelle e carbone a buoni e cattivi. A metà gennaio, poi, saranno accontentati anche i single. Un venerdì sera pieno di sorprese sarà tutto dedicato a loro. Confermato per fine gennaio l'arrivo dell'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Discoteche e ristoranti affollati per la notte più lunga e divertente dell'anno

Ristorante SCOLA
funghi, tartufi e selvaggina
cenone con orchestra
CASTELBIANCO (SV) - TELEFONO 0182/77015

Ristorante Sirena
e Provenziali
Tel. 019-668.294
Tutti i Sabati e Domeniche dalle ore 20.00
Musica dal vivo
Senza variazione di prezzo
Si prenota
Cenone di Capodanno
con MUSICA DAL VIVO E DISCOTECA

Taverna Ca' di Giurni
Locale caratteristico
Cucina tipica ligure
RISTORANTE
TAVERNA CA' DI GIURNI
Via Accame 20 - TOVO S. GIACOMO
Tel. 019/647158
Augura Buone Feste
e ricorda:
CENONE
di S. SILVESTRO
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Nuovo black bull
Via Garibaldi 83 - Tel. 019/745.900
SAVONA o SPOTORNO? ROSSO o NERO? DI QUA DI LA'? A VOI LA SCELTA...
PIZZERIA
RED BULL
SAVONA
Via IV Novembre ang. Via Sormano
Tel. 019/825695

IL COVO
FESTE QUEST'ANNO E' ANCORA PIU'...
STASERA: l'ultimo sabato dell'anno! (ingresso libero con DRINK CARD)
CAPODANNO '95 SUL MARE
DOMENICA 31 Dicembre 2 Splendide
del COVO, un Classico che si
2 Discoteche con i ritmi Dance di oggi e di ieri
colorate da
Grande Musica dal Vivo con la «POLISPORTIVA» by New
stuzzicante e gusti, e
AUGURISSIMI!!!
HAPPY '95-'96
Donato - Finale Ligure
Per 019 82.58.01

Dancing MANHATTAN INN
SABATO 30 DICEMBRE ORE 21
COTTON CLUB BAND
DOMENICA 31 DICEMBRE ORE 21
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Gran buffet, panettone
spumante, cotillons
fino alle 6 del mattino
POMERIGGI DANZANTI TUTTI I GIORNI ORE 15
LOANO - Corso Europa, 40 - Tel. 019/668945
SABATO 6 GENNAIO
Appuntamento con la BEFANA SEXY
l'orchestra CRISTINA CAMPI

DANCING IL TIMONE
ANDORA - Via Clavesana, 47 - Tel. 0182/85879
SABATO 30 ore 21
Orchestra SUPERSHOW
DOMENICA 31 ore 21
Veglionissimo con l'orchestra BELLE EPOQUE
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
GIOVEDI', SABATO e DOMENICA ANCHE LA SERA

Casbah
La nuova filiera della [illegible]
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRANDE NOVITA'
CON COLAZIONE ARABA
Ingresso L. 50.000
ANDORA - Via Aurelia 200 - Tel. 0182/684379

Volley: le squadre sono già protagoniste nei loro campionati

Rapallo, Imperia e Voltri puntano anche alla Coppa

L'appetito vien mangiando ma Latte Tigullio Rapallo, Agnesi Imperia e Olympia Voltri rischiano di fare indigestione. Non contente di le sono di punta del volley ligure, ottenendo risultati prestigiosi campionati nazionali, si sono lanciate nell'avventura di Coppa di Lega superando indenni due fasi della manifestazione che precede e accompagna i tornei di B e C1).

Soddisfazione clan delle tre squadre, l'unica preoccupazione è che il doppio impegno coppa-campionato affatichi troppo gli organici: sia i due team femminili, ottimamente piazzati per dare la scalata alla A2 che i voltresi che guidano anzi dominano il girone A della C1 maschile hanno interessi concreti da difendere prima di pensare ad un traguardo che offre poco oltre alla soddisfazione della vittoria e che chiede molto in termini di fatica di costi.

Delle 17 squadre liguri iscritte alle serie nazionali ben 16 hanno partecipato alla prima fase della Coppa di Lega, organizzata in quadrangolari con il passaggio del turno garantito alla vincente ed alle migliori seconde classificate. Solo 7 sono riuscite a qualificarsi per la seconda fase. A dicembre le partite ad eliminazione diretta. Nel settore maschile il S.Pio X Loano incontra una squadra B2 e viene seccamente sconfitto: 3-0; 3-1. Volley Admo Chiavari se la vede con una avversaria ben conosciuta, Grande Asti parte del suo stesso girone (Aa) di B2 e lo fa fuori 3-0 all'andata e 3-2 al ritorno a Sampierdicanne. Resiste solo l'Olympia Voltri che firma un'impresa degna di menzione: elimina una squadra di 2 categorie superiore, il Vbc Mondovi che è al terzo posto nel suo girone di B1: il team genovese perde 3-1 in trasferta ma firma un incredibile 3-0 a Voltri. Da segnalare che solo altre squadre di C1 in tutta Italia sono riuscite ad approdare alla 3a fase della coppa: Tigros Caronno (femminile), Volley Sassari e Amatori Giarre. Nel settore femminile non intoppi nella marcia delle due formazione di B1 impegnate nei derby con le formazioni di B2.

Il Latte Tigullio Rapallo conferma 3-0 dell'andata battendo 3-1 l'Ecologital Rivarolo anche nel ritorno a Sampierdarena. L'Agnesi Imperia prosegue nello «slalom parallelo» con le rivali del Levante: 3-0 all'andata e 3-1 in casa dell'Italbrokers Genova.

Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Agnesi Maurina sono nei sedicesimi della coppa di Lega. Gli incontri di questa nuova fase si giocheranno il 17 gennaio (andata) e il 31 gennaio (ritorno). Per l'Olympia Voltri c'è una prospettiva allettante: sul suo cammino tolto Belvedere Alessandria e Olimpia Bergamo ci sono solo squadre di B2, tutte del girone del Chiavari tuttaltro che irresistibile.

Per Agnesi e Latte Tigullio ci sono ipotesi ancor più stuzzicanti: in lizza di squadre imbattibili non ce ne sono, lo stesso Bonjiovanni Cafasse che comanda il girone A ha passato il turno soffrendo molto.

Il Rapallo sul campo nella partitissima prima della sosta ha sfiorato la grande affermazione (sconfitta in 4 molto combattuti).

Anche nella Coppa di Lega le squadre femminili si stanno comportando bene

Danilo Sanguineti

Nei campionati minori e Coppa Italia

Ecco le squalifiche e le prossime gare

Ultima fatica '95 per giudice sportivo chiamato a deliberare sui recuperi, nei vari campionati, delle partite giocate lo scorso week-end.

In Eccellenza un turno di squalifica è toccato Mulonia (Busalla) mentre in Promozione dovrà rimanere fermo domenica Frontero (Argentina). In Prima Categoria mano particolarmente severa per i giocatori del S.Ampelio: per due turni infatti sono stati bloccati Lagonà e Coni mentre per una domenica non potranno essere a disposizione Vella e Rotella.

Anche Vallecrosia ha due giocatori squalificati per una domenica: Santoianni e Crudo. Il Quiliano invece il 14 gennaio (giorno della ripresa dopo la lunga sosta) dovrà all'apporto di Ferraro e Recchia.

In Seconda Categoria bloccato per una domenica Prandi della Cameranese.

Il giudice sportivo si è poi soffermato sulla semifinale di ritorno di Coppa Italia tra Cairese e Sanremese comminando un turno a Calabria che così non potrà difendere i colori dei matuziani nella finale d'andata con la Fezzanese in programma a Sanremo domenica 7 gennaio alle 15 (la gara di ritorno si giocherà a Fezzano mercoledì 24 gennaio alle 14,30).

Sempre per la Coppa Italia una giornata di squalifica è toccata a Pacifico della Cairese. Infine state prese in considerazione le partite della Coppa Liguria.

Due turni di squalifica per Ferrara (Albisola) ed una a Delfino (Albisola), Ferrando (Sassello) Cassese (Taggese).

Stabilito, sempre per questa competizione, il calendario del prossimo turno in programma domenica 7 gennaio. Le partite mda disputare:

Pietrabruna-Laigueglia (inizio ore 15), Bragno-Sassello (14,30) e, infine, Albisola-Multedo (15).

Infine la gara valida per il campionato Prima Categoria Zinola-Borgio è stata anticipata a sabato 13 gennaio alle ore 15. [g. o.]

Sempre oggi il torneo giovanile di Cairo

Amichevoli di lusso a Sanremo e Albenga

LOANO. Il Savona chiude 1995 mettendo in bacheca il «Trofeo del Novantennale» organizzato dalla Loanesi San Francesco. Alla manifestazione, con partite sulla distanza di 45 minuti, erano presenti alcune pedine importanti per i biancoblù come Verdicchio, Valentino e Viviani. Ma nonostante le il Savona riuscito a sconfiggere per 1-0 l'Argentina Arma dell'ex Fabrizio Gatti grazie ad una rete del giovane Cattardico.

Con lo stesso punteggio i ragazzi di Flavio Ferraro hanno battuto (gol di Tino) i locali. Al secondo posto si è piazzata la Loanesi San Francesco che ha superato ai rigori (10-9) l'Argentina, dopo che i 45' regolamentari erano terminati in parità (0-0).

In campo oggi Sanremese e Albenga. I matuziani, primi della classe nel campionato di Eccellenza, sfideranno al «Comunale» (inizio alle ore 15) l'Albese, formazione piemontese che milita nel torneo di Promozione. I langaroli rendono visita alla Sanremese che quest'estate aveva giocato sul loro campo, perdendo per 2-0. Era però ancora una Sanremese da collaudare e le 13 vittorie ed un pareggio in campionato ne sono la conferma.

Al «Riva» oggi la nuova Albenga se la vedrà invece contro la Sampdoria Primavera. Una gara importante per i bianconeri di Baucia. La Sampdoria potrebbe essere rafforzata da qualche elemento della prima squadra.

Al Vesima di Cairo oggi, invece, si conclude torneo giovanile organizzato dalla Cairese e valido per l'assegnazione del «Trofeo di Capodanno». Cairese-Olimpia Carcare si contenderanno la finale per la categoria Esordienti, mentre per terzo posto scenderanno in campo Millesimo-Aurora. La finale Pulcini vedrà impegnate Olimpia Carcare e Aurora Cairo, mentre Cairese Millesimo si contenderanno la finale per il terzo posto. Legino, Mallare, Cairese e Olimpia invece sono le protagoniste dei Grilli. [r. p.]

Uno sguardo al campionato che corre parallelo alla massima serie dove domina la Chiavarese

Solo Ventimiglia ha chiuso con il gran botto

Bocce: in serie A2 delude la Rapallese, in crescita l'Armese

Le continue vittorie della Chiavarese Caudera nella serie A1 di rischiano di far dimenticare che nell'elite del bocce italiane no anche altre società liguri. En tre militano in A2 che corre parallela alla serie maggiore.

Alterne fortune nella prima metà del torneo (è iniziato il ottobre, giocate giornate, restano da disputare 6, concluso il 17 febbraio) per Roverino Ventimiglia che nella categoria c'era anche la stagione scorsa, per la Rapallese, retrocessa dopo una fugace apparizione in A1, per l'Armese che si è conquistata l'A2 dopo un duro spareggio B.

La classifica del girone ovest (c'è anche girone est venete lombarde) recita: Valtorrese p. 97; Auxilium 90; Roverino 81; Autonomi 76; Alpignano 75; Rapallese 69; Armese 62; Dopolavoro Ferroviario 56. La prima classifica salirà in A1, le ultime due retrocedono nella serie .

Nardo dell'Armese

La Roverino ha chiuso il un botto: nella prima ritorno riuscita battere (10-6) la fino allora invincibile Valtorrese. I ventimigliesi hanno riaperto discorso sulla promozione ma forse più che a loro favore, vantaggio dell'Auxilium che a quel momento inseguiva senza troppa convinzione. I frontalieri devono comunque mangiarsi dita per i punti lasciati ad inizio torneo: squadra ha stentato un po' trovare la giusta amalgama tra i arrivati, Ianni, anche arbitro di calcio, ed i 2 genovesi Del Bene e Cicchero ed nucleo storico della squadra. Nelle gare venture la Roverino proverà a recuperare ma 16 punti sono molti, ci vorrebbe crollo verticale della Valtorrese.

La Rapallese ha deluso: riproponeva in toto la squadra retrocessa dalla A1, si credeva che potesse lottare per tornarvi immediatamente, si ritrova al terzultimo posto, correndo il rischio di perdere anche questa categorie. Gravissima la sconfitta del 15 dicembre, in contro l'Alpignano. Le assenze di De Sanctis e Granara bastano a giustificare la debacle. Nel bocciodromo di via Cile la Rapallese ha dovuto ammainare bandiera per ben volte. La classifica è corta, ma i rapallesi devono darsi una perchè il pericolo di un ulteriore «smottamento» è reale.

L'Armese pagato in avvio il prezzo dell'inesperienza. Ma ha chiuso il in crescendo, andando a vincere ad Alpignano con un incredibile 12-4. Di Nardo, Chiesa, Artioli ed Ottonello nelle prove classiche stanno dando l'apporto sperato e la salvezza non è più una chimera.

Giocando le partite rimanenti con lo spirito giusto lo svantaggio può essere colmato: l'impressione è che Anfossi e soci abbiano nel mirino proprio la Rapallese, individuata come avversaria più «abbordabile»

[d. s.]

HOTEL SOFITEL

Veglione di S. Silvestro

MENU: 980 FF tutto compreso

Aperitivo di benvenuto con salatini

Foie gras d'anatra della casa servito con vino Sauterne

Timballo di triglia con crema di zafferano fiorentina e St Jacques

Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka

Nocciole di capriolo alle spezie infuse nel vino rosso Verdurine e gallette di patate al tartufo grattuggiato

Formaggio fresco di capra

Dolce al cioccolato amaro con zabaione al mandarino imperiale

Caffè e frutta secca assortita

Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque 88
Champagne
Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)

SERATA RUSSA

con il giocoliere DANIKI, l'Orchestra L'ORGUE DE BARBARIE DJ e Animazioni fino all'alba

Cotillons

PREMI
Verranno sorteggiati numerosi week-end a Madrid, Quiberon, Courchevel ...*

** lotteria senza obbligo d'acquisto*

NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996
PUBLIMAX

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

1
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Lotz Advertising - Roma

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA A

SANREMO

VIA LAMARMORA, 40 (ZONA S. MARTINO)

DAL 14/11 AL 31/12

FAVOLOSA PROMOZIONE

DI TAPPETI PERSIANI

ALCUNI ESEMPI

BAKTYARI (306x214)
L. ~~2.200.000~~ **L. 1.200.000**

KAMSE' (285x180)
L. ~~1.600.000~~ **L. 800.000**

NAIN (138x90)
L. ~~1.300.000~~ **L. 650.000**

HAMADAN (354x266)
L. ~~4.500.000~~ **L. 2.200.000**

TABRIZ (149x111)
L. ~~900.000~~ **L. 450.000**

TABRIZ (60 rag/91x61)
L. ~~1.100.000~~ **L. 550.000**

KIRMAN (151x90)
L. ~~960.000~~ **L. 480.000**

HAMADAN (310x102)
L. ~~1.200.000~~ **L. 700.000**

MUD (170x104)
L. ~~1.800.000~~ **L. 900.000**

KIRMAN (87x61)
L. ~~360.000~~ **L. 180.000**

PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO TAPPETINO PERSIANO OMAGGIO

APERTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
DOMENICHE COMPRESE

RADIO SANREMO ®
da [illegible] ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

RADIO SANREMO ®
da 20 [illegible]
in LIGURIA [illegible]
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Sabato 30 Dicembre 1995 [illegible] 31
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Decretata dal tribunale nel '95 la fine di 32 attività commerciali e imprenditoriali

Decine di fallimenti e bancarotte nella Sanremo della grande crisi

SANREMO. Il numero dei fallimenti registrati nel corso dell'anno presso il tribunale di Sanremo e le inchieste per bancarotta fraudolenta aperte dalla Procura della Repubblica rivelano una forte instabilità di alcuni settori commerciali e dell'imprenditoria della Riviera. Nel '95 i fallimenti dichiarati sono stati 32 contro i 35 dell'anno precedente ma rappresentano comunque un piccolo record negativo confermando il «trend» che dagli Anni 90 sembra rivelare la costante fragilità delle imprese che operano nel Ponente. In cinque anni si è superata costantemente la quota di trenta «cracks» finanziari all'anno che era stata calmierata soltanto dalla ripresa economica degli anni 80.

Il registro che si trova nella cancelleria fallimentare del Tribunale riporta, dal '71, il dato impressionante di circa 380 fallimenti. I motivi delle «serrate» e dell'intervento del tribunale [illegible] bilanci delle attività economiche [illegible] diversi. Si va dalla crisi dell'edilizia alle speculazioni degli usurai, dalla concorrenza ai dissesti societari. I settori più colpiti nel '95 [illegible]no stati quelli dei commestibili, della floricoltura, dell'edilizia e del commercio in genere. Dal registro emergono i nomi di negozi e aziende conosciute in tutta la provincia di Imperia che, nella giurisdizione del Tribunale di Sanremo, sono state dichiarate fallite. E' il caso della «Casa del Formaggio» di Ventimiglia, dell'impresa «Marcucci Gabriele & C.» di via Gioberti, del negozio di abbigliamento [illegible] buon mercato «Oba Oba» [illegible] del ristorante caffetteria «Royal» [illegible] via Matteotti a Sanremo. Per i fiori, oltre a due cooperative, figura anche il fallimento della «Sdf di Cocconcelli-Biancheri».

Il quadro della situazione prende corpo dall'analisi delle cause. Per il commercio al dettaglio [illegible] in particolare per gli alimentari il problema che porta spesso [illegible] fallimento è rappresentato soprattutto dalla concorrenza della grande distribuzione, dalla presenza sempre più massiccia di discount e ipermercati. Poi, c'è la pagina riservata all'usura, un fenomeno largamente diffuso. Sarebbero i commercianti e gli imprenditori in difficoltà con le banche a rivolgersi agli usurai per avere la liquidità necessaria al lavoro. Pochi, però, riescono a pagare gli interessi da capogiro e chi non è disposto alla cessione dell'esercizio o alla creazione [illegible] qualche società si trova improvvisamente sul lastrico.

Chiuso per fallimento anche il Bar Royal

E' triste anche il capitolo relativo alle indagini per bancarotta fraudolenta. Dai corridoi della procura emerge che nel corso del '95 i fascicoli finiti sui tavoli dei magistrati sono stati una dozzina. L'attività investigativa, spesso in collaborazione con la Guardia di Finanza, si rivela sempre particolarmente laboriosa, legata ad accertamenti e interrogatori che possono durare anche qualche anno.

Le organizzazioni di categoria, soprattutto quelle legate al commercio, continuano intanto ad essere impegnate nella salvaguardia delle attività. I provvedimenti ufficiali in provincia di Imperia [illegible] stati l'attivazione di un numero telefonico per segnalare estorsioni ed usura [illegible] i continui appelli per limitare gli investimenti a rischio, quelli che, non andando in porto, sono i maggiori responsabili dei fallimenti.

Giulio Gavino

Diano Marina
Chiusure e Piano nuova polemica

DIANO MARINA. La Commissione provinciale ha bocciato il Piano per la riconversione degli esercizi pubblici di Diano e ne è nata una polemica che si è andata a innestare su quella della chiusura di numerosi negozi.

La notizia della bocciatura del Piano di riconversione ha scatenato in primo luogo la Lif (Lega italiana federalista). In un comunicato il segretario provinciale del partito, Tiziano Gramondo afferma: «Per quel che riguarda le dichiarazioni di Piero De Negri della Confesercenti prodigo di consigli sulle mancanza [illegible] riconversione degli esercizi commerciali che avrebbero così evitato, in qualche caso, la chiusura dei negozi, vorrei ricordare che [illegible] Diano molti imprenditori attendono da ben tre anni che la Commissione provinciale per i pubblici esercizi, di cui il sindacalista fa parte, approvi il relativo Piano che invece è stato bocciato mentre appunto le attività muoiono».

Risponde [illegible] Negri: «Nella Commissione provinciale ci siamo limitati [illegible] esprimere un parere di tipo tecnico. Il Piano di ricoversione che è stato bocciato poteva benissimo essere emendato accettando i nostri suggerimenti. Invece il Comune ha preferito ricorrere al Tar. Ma questo riguardando solamente i pubblici esercizi e non ha nulla a che vedere con le chiusure degli alimentari».

[a. b.]

I PREPARATIVI
[illegible]

La guida al cenone

I locali, i menù e le curiosità dell'ultima notte dell'anno. Cosa propongono Costa Azzurra e Riviera. La tradizione del cimento in mare.

A PAGINA [illegible]

Lettera al sindaco

L'allarme pidocchi a Roverino

VENTIMIGLIA. Dopo oltre due [illegible] che i pidocchi passano di testa in testa [illegible] bambini della scuola materna di Roverino, un gruppo di mamme ha deciso di rivolgersi al sindaco Claudio Berlengiero. «Non si può continuare così - dicono - Bisogna prendere provvedimenti radicali perché non è possibile che da oltre sessanta giorni i nostri figli rischiano di tornare a casa con i pidocchi. Alcuni li hanno già presi, e ad altri sono stati riscontrati in questi giorni».

L'Amministrazione è stata informata di questo problema che preoccupa e crea disagi alle famiglie dei bambini di Roverino. E' stata chiesta una disinfestazione delle quattro aule, ma la competenza non sarebbe del Comune e, comunque, questo intervento non è stato ritenuto adatto per sconfiggere la proliferazione dei pidocchi, che vivono sulla cute delle persone, trasmettendosi per contatto, [illegible] non si attaccano a cose o indumenti.

[d. bo.]

Lavoro nero, casi in aumento
Dalle colf raffica di ricorsi al pretore

IMPERIA. Ha lavorato per tre anni in casa di un anziano, curandolo, preparandogli il pranzo, andando a far la spesa. Alla morte dell'assistito, tuttavia, non ha ricevuto alcun compenso. Angela Daprelà, 53 anni, residente a Diano Marina in corso Roma 135, non messa in regola dai datori di lavoro, ha chiesto arretrati [illegible] pagamento dei contributi agli eredi [illegible] Giovanni Gorlero, di Diano Arentino, scomparso nell'87 all'età di 86 anni: la cifra è di 20 milioni. La causa [illegible] discuterà il 16 maggio, davanti al pretore del lavoro d'Imperia, Domenico Varalli.

Il [illegible] sollevato dalla donna [illegible] solo la punta di un iceberg: il lavoro nero si [illegible]ta allargando a macchia d'olio [illegible] pare non interessare [illegible] più solo edilizia e ristorazione, due tra i settori più colpiti. Molti ricorsi che finiscono sul tavolo del giudice riguardono colf [illegible] soprattutto gli angeli del soccorso, che prestano servizio in casa di persone [illegible] una certa età non più autosufficienti. Per le quali le assistenti rappresentano l'alternativa all'ospizio o all'abbandono. A rivolgersi alle infermiere tuttofare, sono in genere i parenti più stretti dell'anziano. Evitano di mettere in regola la collaboratrice per risparmiare su tasse e contributi ed evitare i fastidiosi controlli della Finanza.

Spesso questi rapporti di lavoro s'interrompono bruscamente. Scontento del compenso [illegible] lavoratore rivendica in un secondo tempo le ore non retribuite, i giorni di ferie non concessi, gli arretrati [illegible] lo straordinario [illegible] E' quanto ha fatto Angela Daprelà, assistita dall'avvocato Guido Belmondo, che sostiene di non aver ricevuto alcuna paga pur avendo accudito ininterrottamente Giovanni Gorlero dal 12 gennaio '83 al 31 dicembre dell'86: ogni giorno per trequattro ore. Senza contare che almeno tre giorni al mese l'impegno era maggiore e quelle volte, al normale orario, andavano aggiunte altre quattro ore. Secondo i calcoli fatti da un perito, la somma che le spetta si aggira appunto sui 20 milioni.

Casi [illegible] lavoro clandestino, seppur parziale, verificatisi in alcuni cantieri della provincia, sono stati denunciati nei giorni [illegible]rsi dai sindacati degli edili. Non si trattava di operai impiegati totalmente in nero: come hanno scoperto Cgil e Uil, l'orario di lavoro andava oltre quello stabilito per contratto. Solo che per lo straordinario non era previsto il pagamento dei contributi. Una forma di evasione a cui fanno ricorso alcune ditte per gonfiare i guadagni.

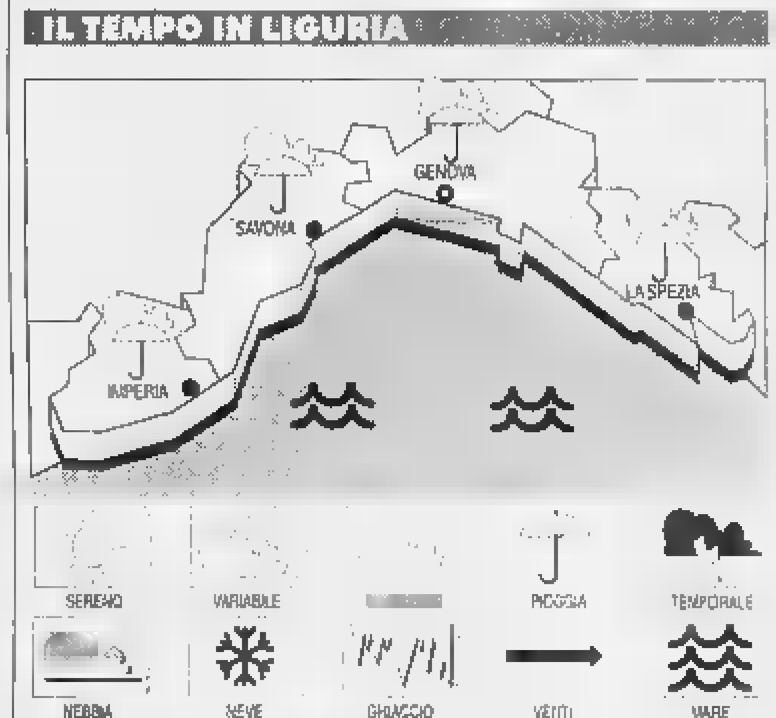
Maurizio Vezzaro

MONACO
Trenta [illegible] disoccupati

Sono 30 i disoccupati nel Principato [illegible] Monaco: una situazione definita «inaccettabile» dal presidente del Consiglio nazionale. Il bilancio dello Stato monegasco si caratterizza ancora una volta per una sana e rigorosa gestione. Il documento mostra che le entrate del Paese saranno inferiori alle spese l'anno prossimo, ma il deficit resta minimo (91,261 milioni di franchi, ossia [illegible] 2,6% del bilancio), e si accompagna ad un vigoroso piano di rilancio economico. Ma [illegible] Principato è ancora più attivo nel campo dell'impiego. Conta infatti 30 disoccupati di nazionalità monegasca. «Nei Paesi vicini questa cifra potrebbe senz'altro far sorridere - ha sottolineato Jean-Louis Campora, presidente del Consiglio nazionale -. Nel Principato questo è però inaccettabile». Paul Dijoud, ministro di Stato, si è impegnato a far esaminare dai suoi servizi il dossier di ciascun monegasco senza lavoro, e ha ipotizzato di integrare questi cittadini nell'amministrazione pubblica.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuovo peggioramento per una perturbazione con cielo nuvoloso-coperto e possibilità di precipitazioni che potranno [illegible] carattere [illegible] anche a quote basse, vento [illegible], mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Al mattino ancora perturbato e dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord [illegible] 10-12 km/h, mare poco [illegible], cielo coperto, pressione barometrica 1013 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 4
Savona	max [illegible]	min 4
Imperia	[illegible] 10	min 6

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 10, temp. mare 14

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. **La Luna** cala alle 1,52 e si leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible]rsia di P[illegible]

Il «Gia Trentta» era stato costruito per l'Avvocato in un cantiere italiano

Era di Agnelli lo yacht incagliato
Si è arenato su una spiaggia vicino a Cannes

SANREMO. All'alba del 17 dicembre un lussuoso yacht - il «Gia Trentta» immatricolato in Italia - si è arenato [illegible] spiaggia di Théoule, fra Cannes e Mandelieu, sulla Costa Azzurra. A bordo non c'era nessuno. E si era subito pensato ad un furto, all'imbarcazione di trafficanti di chissà chè, a un giallo internazionale. Poi, con il passare dei giorni, la verità è venuta a galla ed il mistero [illegible] stato chiarito: il «Gia Trentta» aveva rotto gli ormeggi [illegible] se [illegible] era andato alla deriva, dal porto di Cannes fino [illegible] Mandelieu, per poi andare ad incagliarsi sulla spiaggia di Théoule, una delle più belle dell'intera «Coté d'Azur». Nessun giallo in merito all'incidente, dunque, ma grosse sorprese sulla storia del natante: scartabellando nel registro nautico, alla ricerca dei proprietari, [illegible] è appreso che l'imbarcazione - un Baglietto - era stata realizzata [illegible] fa in un cantiere di Viareggio per l'avvocato Gianni Agnelli che, successivamente, l'aveva ceduto per sostituirlo con [illegible] altro panfilo. Uno yacht [illegible] dimensioni relativamente modeste (una trentina di metri di lunghezza per una larghezza di sette) che rappresenta tuttavia un esemplare unico al mondo per le sue caratteristiche di inaffondabilità. Il «Già Trentta» [illegible] stato realizzato con tre diversi compartimenti stagni nello scafo. Dispone [illegible] tre motori Mtu biturbo da 1350 cavalli capaci di sviluppare una velocità [illegible] 34 nodi con una velocità di crociera stabilizzata intorno ai venti nodi.

Lo yacht era attraccato a Cannes

L'imbarcazione che fu dell'Avvocato, già l'estate scorsa aveva rotto gli ormeggi ed era andata ad incagliarsi sulla spiaggia delle Isole Lerins, proprio di fronte alla Croisette [illegible] Cannes. Per questa sua particolare predisposizione alle «fughe», i giornali francesi hanno battezzato il Baglietto «Barca dispettosa».

Sia nel primo che nel secondo incidente il «Gia Trentta» non ha riportato grossi danni allo scafo. In entrambe le [illegible]sioni è stato disincagliato da [illegible] rimorchiatore ed h[illegible] potuto fare ritorno in porto con i propri mezzi.

[g. p. m.]

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
CRAVATTERIE NAZIONALI
ESCADA
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

LE GATTE
gai mattiolo
maria grazia severi
TORRAS
Jc de Castelbajac
Yves Saint Laurent
VERSACE

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

I commercianti chiedono una riunione per discutere vari problemi

Luci, si allarga la polemica

Ancora proteste per la mancanza di luminarie in via Trento. Dopo le accuse del Comune la responsabile della circoscrizione si difende. Al buio anche le zone di Ferriere e Argine

IMPERIA. Si estende la polemica sulla mancanza di luminarie natalizie a Borgo San Moro: dopo le accuse del Comune, la responsabile della terza circoscrizione, Marcella Golizio, si difende, mentre i commercianti mettono in evidenza come l'intera zona sia trascurata. Passate le feste, è stata chiesta una riunione per discutere anche altri problemi, tra cui la [illegible]sa pulizia.

Luminarie. A dare il via alla contestazione era stato il consigliere comunale di An Bruno Santini, che aveva rilevato come «l'illuminazione sia stata del tutto omessa [illegible] via Trento: per l'anno prossimo è bene rivedere gli accordi, se esistono». Immediata la replica di Ivan Gianesini e Piero Denegri, che si occupano del settore per il Comune: «Abbiamo indetto diverse riunioni, spiegando che dovevano darsi da fare per chiederci il materiale e per offrire un piccolo contributo: il Comune ha offerto gratuitamente l'allaccio e parte degli addobbi. La terza circoscrizione è rimasta passiva».

Ora tocca a Marcella Golizio, presidente della circoscrizione: «E' una vera provocazione. Sono stata invitata a tre riunioni indette dal "pool" per l'organizzazione delle manifestazioni. C'è stato poi un incontro con il sindaco: ero presente anche a quello. Molte zone di Imperia al di fuori dell'area della terza circoscrizione sono prive dell'illuminazione natalizia e questo può essere constatato da tutti. Secondo le teorie dei nostri consiglieri comunali, dovrebbero esserne responsabili tutti i presidenti di circoscrizione».

Continua: «Per porre rimedio a questa situazione ho sollecitato direttamente la ditta appaltatrice: ha replicato che non sarebbe riuscita ad illuminare tutta la città e che comunque il criterio per la scelta delle zone "fortunate" sarebbe stato lo stesso dell'anno precedente».

Con Borgo San Moro, sono rimasti al buio anche i quartieri vicini. Osserva Giovanni Gorlero, che gestisce un negozio di elettrodomestici in via Trento: «E' un problema di disorganizzazione, ma la colpa non è della circoscrizione. Avevamo chiesto di abbellire gli alberi accanto ai giardini e lo spiazzo di Cristo Re. Non si è visto nulla. Pure le ex Ferriere sono al buio e in frazione Sant'Agata i turisti che arrivano a vedere il caratteristico presepe non trovano nessuna luminaria». Resta immerso nell'oscurità anche l'Argine Destro, che sfigura in maniera particolare, visto che sul Sinistro è stata potenziata l'illuminazione.

Aggiunge Paolo Brancatisano, ex consigliere di circoscrizione: «Delle luminarie a Borgo San Moro si sono sempre occupati i commercianti: mi sembra inutile protestare. Sono ben altre le questioni da esaminare».

Altri problemi. I negozianti hanno chiesto anche [illegible] riunione con gli amministratori per discutere varie carenze. Conclude Gorlero: «Da due mesi via Privata Risso non viene pulita, e i cassonetti in via Trento hanno bisogno di una disinfezione. Nel rione non esiste uno spazio per affiggere i manifesti: perché non viene di nuovo sfruttato il muro appena rifatto davanti alla parrocchia?».

Enrico Ferrari

Proteste per le luminarie a Imperia

PORTO MAURIZIO

La rabbia di Caramagna

Anche alla periferia di Porto Maurizio l'illuminazione natalizia lascia a desiderare: non appena si esce dal centro storico, l'immagine della città cambia radicalmente. Dicono alcuni abitanti della frazione di Caramagna: «Lungo via Airenti festoni e luci sono scarse. Rispetto al cuore di Porto, completamente illuminato grazie alla presenza di tanti negozi, facciamo una ben misera figura. E' un altro segno dell'isolamento che ci contraddistingue anche durante le feste». Sul tema interviene il presidente della prima circoscrizione, Lucio Basini: «Non ho potuto prendere in esame le luminarie, anche perchè ricopro questo incarico da soli due mesi. Il territorio è troppo vasto rispetto a quello di altre circoscrizioni e le disponibilità economiche [illegible] limitate. Ho lasciato valutazioni e decisioni al Comune. Il prossimo anno vedrò di esaminare meglio le possibilità».

[e. f.]

Lamentele sui prezzi dei prodotti, parla il titolare

Caro il bar dell'ospedale? «Applichiamo le tariffe»

IMPERIA. Troppo cari i prezzi del bar interno dell'ospedale [illegible] Imperia? E' quanto sostengono alcuni avventori che si lamentano del tariffario applicato dai titolari. Uno in particolare (chiede di mantenere l'anonimato ma è pronto a confrontarsi sul problema) afferma di essersi sentito richiedere una cifra spropositata per [illegible] birra piccola servita al banco.

«Mi è stata data in un bicchiere di plastica - racconta mostrando [illegible] contenitore vuoto -. Quando ho chiesto il prezzo non volevo credere alle mie orecchie: 2500 lire per una semplice "bionda". Ho protestato, ma non è servito a nulla. Ho pagato quanto mi era stato chiesto. Però non è giusto. Anzi, si[illegible] l'ho detto ad alta voce e tutti nel bar mi hanno sentito, ho notato che qualche avventore ha annuito con la testa. Segno che non sono l'unico a pensarla così».

Continua: «Voglio aggiungere una cosa: essendo un servizio pubblico ma in un ente particolare come quello ospedaliero, il bar dovrebbe avere i prezzi calmierati. I clienti sono quasi tutti parenti di ricoverati se non addirittura i ricoverati stessi. Far pagare loro la merce come fosse un locale del centro mi pare un'assurdità».

Pronta la replica del titolare dell'esercizio, Francesco Marchiolo che gestisce il bar dall'11 aprile unitamente a quello interno del presidio di Costarainera: «Non è assolutamente vero che i prezzi sono alti. Qui applichiamo le tariffe indicate dalla Confesercenti e anzi, spesso, li teniamo ancora più bassi. Un esempio? Il signore che ha ordinato la birra (il bicchiere di plastica che poi si butta via è una garanzia igienica in un ospedale) ha pagato il bicchiere 2500 lire. Il tariffario indica invece 3 mila. E' uno di quei casi in cui ci teniamo al di sotto perchè [illegible] prezzo pieno mi sembra esagerato. E poi non bisogna fare confusione: questo [illegible] un bar e non uno spaccio gestito da dipendenti interni. Io sono un privato che ha vinto un regolare appal[illegible] E proprio nel capitolato è scritto che si debba applicare il tariffario della fascia «B» meno caro di quella «A». Quindi, al massimo posso ridurre i prezzi, come faccio spesso, certo non aumentarli».

Ma il problema, tuttavia, rimane. [illegible] i dipendenti dell'Usl godono di uno sconto rispetto alle tariffe imposte, non si capisce perchè i parenti dei ricoverati, obbligati spesso a stare giorni interi in ospedale per assistere i loro cari, debbano paga[illegible] la [illegible] biscotti, acqua, fazzolettini e quant'altro serva, a prezzo pieno. «Forse - afferma chi ha protestato - spetterebbe alla direzione sanitaria venire incontro alle esigenze di queste persone, magari imponendo, solo per loro, prezzi me[illegible]cari»

[illegible]lio Geluardi

DALLA CITTA'

[illegible]

Cede la soletta e cade grave anziana a Pontedassio

Mentre stava facendo alcuni lavori, la soletta ha ceduto ed è precipitata da un'altezza di [illegible] metri. Lorenza Alassio, [illegible] anni, [illegible] Pontedassio è ricoverata con prognosi riservata. **[e.f.]**

CACCIA

Domani ultimo giorno per sparare al cinghiali

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto ricorda che la caccia al cinghiale avrà termine il 31 dicembre. **[e.f.]**

RITROVAMENTO

Qualcuno ha abbandonato [illegible]auser gigante

Uno Schnauser femmina, [illegible] collare di ferro, è stato ritrovato giovedì vicino al Comune: [illegible] può telefonare al 64.623 o 780434. **[b. v.]**

CROCE BIANCA

«Il fondatore sono io» La replica di Pietro Naso

«Sono io il fondatore della Croce Bianca di Imperia». E' questa la replica di Pietro Naso, dopo le affermazioni secondo cui sarebbero altri i promotori. **[m. v.]**

In Comune l'interpellanza di «Democratici e progressisti»

Molti dubbi a Castelvecchio per la nuova rete fognaria

IMPERIA. Il progetto per la realizzazione di una nuova rete fognaria a Castelvecchio con l'utilizzo di un canale che un tempo portava acqua ai frantoi, presentata in Comune dal consigliere della quarta circoscrizione Giovanni Parodi (ccd), ha creato una frattura con la minoranza. La coalizione «Democratici e progressisti» ha chiesto una serie di precisazioni.

Gli esponenti dell'opposizione rivolgono il primo quesito all'assessore all'Ecologia Giacomo Grasso: «Si chiede se risulta corrispondere al vero che [illegible] abitazioni poste al di sotto della Statale 28, dal ponte vecchio a Passo Roccbe, riversino i liquami vicino ai punti di captazione dell'Amat e, in caso affermativo, di accertare [illegible] grado di inquinamento e le responsabilità amministrative. Si vuole anche sapere se il canale fa parte dei beni demaniali e quindi è sottoposto a vincolo». Al presidente Camiolo si domanda «se intende proporre al Consiglio argomenti che non sono stati presentati alla riunione dei capigruppo e consentire che argomenti in corso di trattazione da una commissione circoscrizionale siano carpiti per farne oggetto di propaganda di parte».

Replica Parodi: «Si tratta soltanto di una proposta, che abbiamo presentato all'amministrazione. Ho seguito una richiesta, presentata sette mesi fa da alcune famiglie, che non aveva avuto risposta. Per correttezza [illegible] ho messo al corrente la circoscrizione cui appartengo, anche se il giudizio tecnico spetterà al Comune». **[e. f.]**

DIANO MARINA

Segnaletica e appalti

Nuova segnaletica e lavori pubblici sono stati oggetto, ieri mattina, della riunione di giunta a Diano Marina. L'Amministrazione comunale ha deciso di spendere 40 milioni per rinnovare la segnaletica stradale che in questi ultimi mesi è letteralmente scomparsa [illegible] causa dei numerosi cantieri aperti in quasi tutte le strade. Dice il sindaco, Andrea Guglieri: «Ma gli interventi più importanti si riferiscono alla convalida degli appalti per alcune opere pubbliche di grande interesse. Mi riferisco, per esempio, agli [illegible] milioni che spenderemo per il rifacimento di Palazzo del Parco - i lavori inizieranno ai primi di febbraio - al rifacimento delle vasche per l'acqua situate in frazione Calderina per le quali spenderemo 74 milioni e al rifacimento interno di palazzo comunale per una spesa di 116 milioni». La giunta ha anche approvato l'appalto urgente per gli interventi per rifare l'argine del torrente Varcavello, i muri e le strade danneggiati dalla recente alluvione. Per questi ultimi lavori saranno impegnati 80 milioni. **[a. b.]**

Imperia: l'uomo si occupa del ricorso in Cassazione di uno slavo che considera innocente

Detenuto-detective per amicizia

Nei giorni di libertà difende il compagno di cella

IMPERIA. Prima [illegible] sollevato il caso, adesso s'è trasformato in avvocato-detective per cercare di far scagionare il compagno di cella, che considera innocente. Il Perry Mason della situazione è un recluso: Sergio Puppo, 59 anni, esponente della mala che non c'è più, quella capace di gesti di altruismo e obbediente a un codice di comportamento per cui, quando si trova in difficoltà, [illegible] persona va aiutata. Puppo è in carcere a Imperia a scontare una condanna per truffa. Nei brevi permessi che il giudice gli concede, facendolo uscire di prigione, cerca prove che possano discolpare l'amico-recluso, lo slavo Redzo Hodzic, 36 anni. Questi ha avuto confermati in appello [illegible] anni di reclusione per l'omicidio di Francesca Mancini, anziana di Chiavari strangolata nel [illegible] letto la notte tra l'1 e il [illegible] aprile '93.

In carcere Puppo ha raccolto le confidenze dello straniero. Mostra a tutti copia del ricorso in Corte di Cassazione, preparato dai legali Vernazza e Pantano (l'esito dovrebbe conoscersi a giorni), analizzandolo e protestando [illegible] gran voce l'innocenza di Redzo, su cui, si erano invece concentrati i sospetti degli inquirenti: era vicino di casa della vittima [illegible] le ore seguenti la scoperta del cadavere si era reso irreperibile - anche se poi si presentò alla polizia - Indosso gli furono trovati due oggetti, la custodia di un accendino e un portapenne che, forse, appartenevano all'uccisa (infatti gli hanno contestato la rapina). Ma la perizia tecnica non è riuscita a stabilire con certezza se fossero della Mancini.

Per Puppo, Hodzic è stato trattato [illegible] carpo espiatorio. L'occhio con cui ricostruisce la vicenda è quello dell'avvocato-investigatore: «Non ha ucciso: stando con lui ho imparato ad apprezzarne l'intelligenza [illegible] la gentilezza. Quella sentenza è una vergogna: non c'è l'ombra di una prova, non c'è movente. Gli indizi sono labili. [illegible] dice che abbia ammazzato per rapina. [illegible] chiedo allora perchè abbia portato via dall'alloggio due oggetti privi di valore [illegible] non soldi e preziosi che erano in bella evidenza. Se è stato lui, perchè non [illegible] tornato in Patria dove si [illegible]rebbe trovato al sicuro? E' stato dimostrato che intorno all'ora del delitto era ubriaco: [illegible] però avrebbe inscenato con lucidità un omicidio [illegible] sfondo sessuale, denudando la vittima. Troppe contraddizioni: qui si rischia di far marcire in carcere un innocente perchè straniero e pregiudicato per piccoli reati. Chiedo la riapertura delle indagini».

Maurizio Vezzaro

Da sinistra Sergio Puppo, 59 anni, e lo slavo Redzo Hodzic, di 36

LETTERE AL GIORNALE

L'entroterra è abbandonato

Ho trascorso [illegible] piacevole giornata in un paese dell'entroterra della Riviera che mi ha permesso di apprezzare come le zone collinari siano belle anche nella stagione invernale. Non faceva eccessivamente troppo freddo e ho avuto quindi la possibilità di visitare una zona che da diversi anni non riuscivo a frequentare per mancanza di tempo. E girando per le strade caratteristiche e tortuose di montagna mi [illegible] chiesto per quale motivo la Provincia o gli altri enti preposti non provvedono alla manutenzione del nastro d'asfalto. E' un peccato che sterpi, materiale di vario genere e anche rifiuti rovinino un paesaggio davvero unico. E allora, perchè non rivalutarlo magari con visite e itinerari guidati? In questo modo i turisti, e tanti altri, potrebbero risalire le valli e scoprire segreti che il litorale, purtroppo, non custodisce più.

Lettera firmata, Sanremo

I camion in centro rovinano l'asfalto

Nonostante l'impegno dell'Amministrazione che ha avviato un piano di riasfaltatura in varie zone della città, non appena scebdono due gocce si ripresentano i problemi di sempre. Il di[illegible] stradale è evidente anche in pieno centro a Oneglia, dove dopo le ultime precipitazioni si sono formati avvallamenti, che costituiscono gravi pericoli soprattutto per i motociclisti.

Il problema è anche legato al continuo transito di mezzi pesanti nel cuore della città. Per la mancanza di percorsi alternativi, i Tir finiscono per invadere regolarmente le vie più trafficate e, oltre agli inevitabili disagi per il traffico, peggiorano le condizioni dell'asfalto.

Farli deviare verso altri direttrici equivale anche ad una forma assolutamente non indifferente di risparmio per le casse del Comune e quindi anche alle nostre tasche: i contribuenti siamo noi.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono [illegible].191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono [illegible] 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112; **Dolcacqua:** t. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Novara*, via Bontempi 64, telefono 293.723.
Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Schiaffi*, corso Garibaldi 18, telefono 495 [illegible].
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p.za Biscio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.882.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, telefono 509.065.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SO[illegible] Imperia: 7941 [illegible]**mo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224, **Sanremo:** telefono 505.858, **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

28 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Giulia Bucci; Clarissa Poggi; Francesco Gamero; Noemi Firenze.

MORTI. A Imperia: Maria Castellana (84 anni); Emanuele Pili (64); Angelo Melluzza (81); Nino Pagliano (82); Guido Ferri (58); Antonietta Bignami (87); Odile Rossi (60); Alfredo Gandolfo (84).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Chi[illegible]ico ha da poco inaugurato la rete canalizzata per la distribuzione del gas, che costituisce un'alternativa per i centri in cui non è stata avviata [illegible] metanizzazione. I lavori sono stati realizzati dall'Amministrazione comunale del paese della Valle Impero e la Gergas-Agipgas di Imperia. Le opere sono state eseguit[illegible] dall'impresa Podestà e si [illegible]no protratte per 14 mesi, con la posa di oltre 5 mila metri di tubazioni interrate e la realizzaazione di tre centrali di stoccaggio. Oltre il 90 per cento delle abitazioni esistenti nel Comune, sia dei residenti abituali che [illegible] quelli stagionali, risultano allacciate alla nuova rete. Il programma di intervent[illegible] proseguirà il prossimo [illegible]no in altri sette Comuni del Ponente che si sono convenzionati, mentre per altri tre si stanno prendendo accordi. In questo modo è previsto l'allaccio di circa 1500 nuclei familiari

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Un presepe in pietra

L'oratorio davanti al porticciolo ospita fino a domani un presepe in pietra. Le offerte vanno alla parrocchia e all'associazione Help di Imperia. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Mostra di «Ars Nova»

La Galleria Ars Nova di Pavia espone alla sala «La Tavolozza» di via Genova, a Diano. Fino al 7 gennaio [illegible] potranno vedere opere dei più prestigiosi autori italiani (orario 9-12,30; 15-19,30; 20,30-22,30). **[e. f.]**

IMPERIA

«Armanaccu» della Cumpagnia

La Cumpagnia de l'Urivu ha pubblicato l'«Armanaccu '96», il calendario che comprende schizzi [illegible] descrizioni dei rioni imperiesi. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

L'agenda italo-francese

Al Centro culturale Pasolini, l'autore Armando Mazzanobile presenta «Leo & Lia», la prima agenda educativa italo-francese a fumetti. **[d. bo.]**

[illegible]

Esposizione all'Accademia

All'Accademia «Riviera dei Fiori», alle 18, inaugurazione della mostra di arte astratta degli allievi. **[d. bo.]**

[illegible]

Calvino, una mostra fotografica

Villa Ormond ospita la mostra fotografica sui luoghi de «La strada di San Giovanni» di Calvino. Orario 15-18,30. **[g. ga.]**

[illegible]

Scuola di sci a Limone

Il «Matuzia Sporting Club» presenta i corsi di sci per il '96, con lezioni a Limone. Informazioni allo 0184-570.092. **[g. ga.]**

SANREMO

L'Eneide in dialetto

L'Eneide di Virgilio tradotta e presentata in dialetto da Nicolò Bacigalupo. Il volume, edito dalla «Pharos», è disponibile nelle librerie. **[g. ga.]**

UNA GUIDA

LA CUCINA AL SAPORI DI MARE

Ecco i cenoni che si preparano in alcuni locali «visitati» dal nostro Edoardo Raspelli

E' un trionfo di pesce e di tartufi

Così Capodanno nei ristoranti più noti della Liguria

LA Liguria si prepara al capodanno con feste e cenoni per chiudere in allegria e all'insegna della buona tavola il 1995. Usando come riferimento le valutazioni del nostro gastronomo Edoardo Raspelli, ec[redacted] le proposte di alcuni tra i più quotati locali liguri.

[redacted] DI [redacted]MPERIA Il **[redacted]ci Rossi,** celebre ristorante sul [redacted] a Ponte San Ludovico di Ventimiglia (0184/38132), apre la guida con carciofi in fiore con salsa olandese, fegato grasso di anatra con composta di mele, astice alla polenta, lasagnette al pesto, rombo, ostriche, champagne, dolci della [redacted] a mezzanotte, [redacted] tradizionale zampone [redacted] lenticchie. A Imperia, la **Lanterna blu da Tonino** (0182/667033) darà inizio alla serata con un aperitivo augurale della casa e fritturina, seguito da ostriche, cridité di mare, tagliolini [redacted] astice e ricci di mare, filetto di orata, carciofi con olive e rosmarino e per dolce, una delicata sfogliata calda con frutti di bosco. Da **Baia Beniamin,** a Grimaldi Inferiore di Ventimiglia (0184/38002), aperitivo [redacted] salmone e caviale, fegato grasso con pan brioche, insalatina tiepida di aragosta [redacted] legumi, tortelloni di magro [redacted] tartufo d'Alba, zampone con lenticchie, stinco di vitello al forno e contorni, frutti [redacted] sottobosco, flan al cioccolato con salsa di menta, caffè. A Vallecrosia, da **Giappun 1918** (0184/250560), marinata di storione e salmone con caviale di beluga, fegato grasso, gnocchi alla parigina con tartufo d'Alba, branzino con verdure, cotechino con lenticchie, sformatino al gianduia con salsa alla menta, vini e champagne. **La Pignese** di Sanremo (0184/501929) propone una [redacted] con antipasti di crostacei, risotto con tartufo d'Alba, primi piatti a base di gamberi di Sanremo, orate con coriandolo e carciofi, zampone e lenticchie.

Pesce appena pescato dall'antipasto al secondo all'**Antica Maddalena** di Bordighera (0184/266006), tartufi e, per dolce, sformatini caldi [redacted] castagne [redacted] semifreddo al croccante, composta di pere, gelato alla [redacted] e cioccolato caldo.

PR[redacted] DI [redacted] Pesce [redacted] tutti i modi al ristorante **Sail Inn** di Alassio (0182/640232) che tra le diverse specialità della casa propone: totani aglio [redacted] pepe, scampi, pesce al sale, vino, champagne e dolce di crema. Champagne per tutto il pasto al **Palma** di Alassio (0182/640314) oltre a canapè di fegato grasso [redacted] capesante e tartufo nero, millefoglie alle triglie [redacted] carciofi, zuppetta di fagioli di Cogno [redacted] calamaretti pennini, astice [redacted] zuppetta bionda di cipolle, filetti di rana pescatrice [redacted] speck e verza. Al **Minisport** di Albenga (0182/53458), aperitivo con ostriche, [redacted] di scampi, terrina ai due colori, bottarega, aragoste in bellavista, salmone affumicato con erba cipollina, tortino di mare, sorbetto, zampone e lenticchie, ravioli con carciofi e salsa di noci, storione al vino rosato, cappone ripieno. Musica dal vivo nella sala delle Feste di **Claudio** di Bergeggi (019/859750) e poi fiore di salmone marinato in zucchero di canna affumicato, plateau di ostriche, bouquet di crostacei agli agrumi Mediterranei, granita allo champagne, involtino all'astice bretone, bianco di branzino tartufato in foglia di borragine, piramide al lampone [redacted] ai quattro cioccolati, friandi[redacted] [redacted] chocolat maison, demi tasse. Il tutto «annaffiato» da Martini riserva Montelera.

Carne e pesce e dolci della casa a sorpresa all'osteria **Cà del Moro** a Gorra di Finale (019/696001). Crostacei [redacted] pesci vivi per un menù [redacted] grande classe al ristorante **A Spurcacciun-a** di Savona (019/862263). Menù alla carta da **[redacted] cacciatori** ad Albissola Marina (019/481640) che tra i diversi piatti propone: roselline di pe[redacted] spada e gamberoni con salsa aurora, spiedini di pesce, tortelli di branzino, gnocchi [redacted] moscardini, cappelletti in brodo di cappone, dentice nostrano ai carciofi, agnello [redacted] forno, dolci della casa con creme [redacted] marron glassè.

PROVINCIA [redacted] [redacted] Specialità della [redacted] [redacted] menù a sorpresa al ristorante **Gran Gotto** di Genova (010/564344) e specialità di mare da **O Vittorio** a Recco (0185/74029-75896) dove la cena di aprirà [redacted] antipasti di bohemia [redacted] vodka, aspic di cappon magro con rucola, focaccia al formaggio di Recco. Seguiranno: bortsch alla moda ucraina, agnolotti all'albese con tartufo, astice e pescatrice alla catalana, trou [redacted] calvados, filetto di angus in crosta wellington, lenticchie, zemin, uva, cotechi[redacted] e mostarda di cremona [redacted] per finire gelato vulcano di Portofino [redacted] pasticceria di fine anno. Il cenone sarà accompagnato da musica con il maestro Pellizzari, cabaret, con Diego Parassole, rock [redacted] i Dark Shadows. Omaggio alle signore al ristorante **Vecchio Borgo** (ex Copetin) di Chiavari (0185/309064) che propone antipasti con bruschetta al pomodoro, prosciutto alla toscana, insalatina di mare, tartine di patè d'oca, linguine al profumo di mare e un altro primo con [redacted] alle erbe aromatiche. Di secondo, scampi con carciofi, tagliata [redacted] [redacted] con zucchine fritte, sorbetto con fragoloni, vino, caffè, dolci e spumante. A Rapallo, da **U Giancu** (0185/260505), musica e cucina ligure [redacted] campagna secondo la tradizione del locale. Tra le specialità, oltre al pane [redacted] alla focaccia fatte in casa e all'immancabile cotechino con lenticchie: tortelli di zucca fritti, zuppa di lenticchie [redacted] zafferano, taglierini al sugo di carciofi, involtini con carciofi, pansotti [redacted] zucca burro e salvia.

Alessandra Zacco

Sono molte le opportunità per il cenone [redacted] Capodanno [redacted] gustare piatti prelibati: tanti locali propongono [redacted] davvero speciali. Tra i piatti più prelibati alcuni a base di pesce ed altri che esaltano il sapore del tartufo

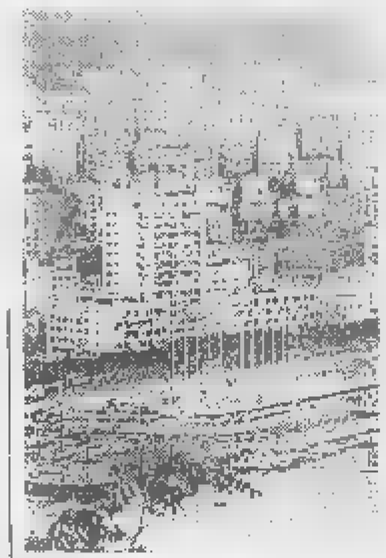
Un'invasione dall'Italia

Pienone in hotel e discoteche da Mentone fino a Cannes

MONACO. Conto alla [redacted] in Costa Azzurra e gran fermento per ultimare i preparativi per festeggiare l'arrivo del '96. Il tutto accompagnato da una [redacted]tata di ottimismo da parte degli operatori che tornano [redacted] guardare fiduciosi gli italiani. Proprio così, perché a giudicare dalle prenotazioni raccolte sino ad ora da alberghi, ristoranti e discoteche sembra proprio che la Côte d'Azur stia per [redacted] la visita di molti connazionali desiderosi di brindare da Mentone a Cannes. Monaco innanzi tutto, che apre le porte dei suoi prestigiosi hotel [redacted] locali [redacted] ritrovo. La Salle des Etoiles dello Sporting Club propone una superstar del rock, Little Richard con la sua band ed un cenone [redacted] champagne. Tutto a 2650 franchi. Spettacolo di cabaret al Folie Russe del Loews Hôtel [redacted] attrazioni internazionali. Al Cabaret del Casinò un altro spettacolo, «Beauties 96» con l'orchestra di Tony Evans. La Salle Empire dell'Hôtel de Paris offre un capodanno esotico con danza del ventre, misteriosi personaggi e fachiri.

Ma il capodanno sulla Côte è a portata di tutti. Ristoranti e locali da ballo hanno prezzi interessanti per ogni esigenza partendo da [redacted] minimo di 200 franchi. Per chi ama festeggiare in discoteca le offerte sono nume[redacted] ed originali. La più grande discoteca della regione è Le Studio sempre a Nizza in via Alphonse Karr. Può accogliere 2500 persone [redacted] propone per 300 franchi l'ingresso, [redacted] consumazioni, champagne [redacted] pasticcini. Grande atmosfera con go-go girls, spettacoli e anche un voiturier a disposizione per parcheggiare la propria automobile. San Silvestro in musica anche al Jimmy'z di Montecarlo [redacted] al Whisky a Go-Go di Cannes, locali fra i più frequentati dal popolo della notte. Sono alcune delle proposte della Costa Azzurro, non più inaccessibile, come precisano gli operatori del settore. Consapevoli della crisi, si è voluta una politica dei prezzi particolarmente accorta. Le differenze, dicono, sono soprattutto nel settore gastronomico dove i prezzi sono molto contenuti rispetto a concorrenti come Spagna e Italia. I segnali sono confortanti, a Cannes la Palme d'Or dell'Hôtel Martinez registra già il tutto esaurito, così come negli alberghi e ristoranti di Mentone. Nel complesso si prevede per la Côte d'Azur una frequentazione superiore al 70%. Con «les italiens», naturalmente.

Andrea Munari



Una veduta [redacted] Montecarlo

Tavole apparecchiate

Ritorna la mostra di Diano

DIANO CASTELLO. E' una fine d'anno ricca di appuntamenti gastronomici. Si va dalla mostra di tavole apparecchiate, in programma [redacted] Diano, alle specialità locali messe in vendita [redacted] mercatini di Diano Castello. Alla Marina di Porto Maurizio, i diportisti in transito possono inoltre contare [redacted] una cena gratis, assicurata dai commercianti. Intanto si prepara il più classico dei veglionissimi, quello del casinò di Sanremo: i trecento posti a disposizione sono già tutti esauriti.

Oggi all'asilo di via Nizza, a Diano Marina, sarà riproposta la mostra di tavole apparecchiate per Natale e Capodanno, già presentata il 27. Dalle 18 si potranno ammirare le «creazioni» che contribuiscono a creare un'atmosfera di festa.

Al Teatro Concordia di Diano Castello si può ancora visitare l'ormai tradizionale mercatino, che costituisce una vetrina per i frantoiani della zona: [redacted] possono acquistare olio extravergine d'oliva «doc», pesto e patè [redacted] olive. E' presente anche una selezione di prodotti che arrivano da coltivazioni biologiche, senza l'uso di pesticidi. Un'azienda di Chiusanico espone olio [redacted] marmellate. Il mercatino riserva inoltre spazio [redacted] miele e [redacted] vini. La mostra vendita, che comprende pure oggetti di artigianato [redacted] quadri, prosegue fino all'8 gennaio, dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19.

Un'altra «gustosa» proposta arriva dall'Associazione La Marina, che allo scalo di Porto garantisce una cena gratuita ai visitatori. L'iniziativa, in collaborazione con Imperia Mare, continua fino all'Epifania.

Nel frattempo, il casinò di Sanremo si appresta ad [redacted]gliere un veglione esclusivo, dato il prezzo: 600 mila lire. Domani, saranno serviti cavia[redacted] del Volga, brioches di pane saraceno, salmone affumicato dei fiordi, toast melba con vodka, asparagi di Albenga [redacted] sal[redacted] mosseline [redacted] raviolini di branzino al burro versato. L'orchestra proporrà musica cubana. C'è inoltre chi, com[redacted] l'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti, nella città dei fiori, all'immancabile zampone e lenticchie abbina i «cigni del Lago Azzurro al curacao».

Sempre a Sanremo, un ingrediente fondamentale per salutare il '95 sono i fuochi d'artifi[redacted] al porto vecchio. Lo spettacolo pirotecnico, che l'anno scorso era stato rimandato per il maltempo, avrà inizio domani alle 23,30.

Enrico Ferrari

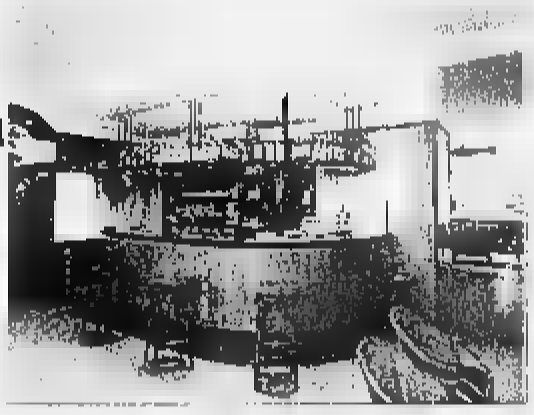
Veglione esclusivo al Casinò di Sanremo

HOTEL Croce di Malta

Il Ristorante Hotel Croce di Malta nell'augurare Buone Feste Vi invita a gustare il tradizionale pranzo di Natale ed il cenone da "mille ed una notte" di S. Silvestro

PER PRENOTAZIONI

Hotel Croce di Malta
Via Scarincio, 148 - IMPERIA
0183-66.70.20
0183-63.687



Sono tre gli appuntamenti con i «cimenti» in programma [redacted] Capodanno

Un'immersione da orsi polari

A Sanremo il raduno è fissato ai Bagni Nettuno

SANREMO. Sono tre gli appuntamenti con i cimenti invernali di Capodanno [redacted] programma in Riviera per salutare l'arrivo del '96. A Sanremo la tradizione si rinnova ormai da decenni sotto l'organizzazione dell'Associa[redacted] Canottieri che ha fissato per le 12 il raduno di tutti i partecipanti. Il ritrovo [redacted] sulla spiaggia dei Bagni Nettuno, in passeggiata Vittorio Emanuele II, con il patrocinio del Comune, dell'assessorato al Turismo e dell'Apt. Al bagno di mare del primo gennaio sono invitati tutti, cittadini e turisti. Alla fine del «tuffo», dopo un rinfresco con brindisi al nuovo anno, i partecipanti riceveranno quadretti ricordo della manifestazione con l'effige della torre sa[redacted] di Sanremo.

Ad Arma [redacted] Taggia il cimento invernale è alla [redacted] prima ssoluta e gli organizzatori della Compagnia Armasca e del Rione Orso l'hanno voluto chiamare «Battesimo del Mare». [redacted] programma si apre alle 10,30 con la benedizione del mare di fronte al Borgo marinaro con sfilata di figuranti [redacted] costume. Il «tuffo» [redacted] fissato per le 11,30. I partecipanti riceveranno una pergamena a ricordo dell'impresa [redacted] «orso polare». Sempre ad Arma, nel pomeriggio, nuove sfilare in costume. Il terzo cimento è [redacted] programma, sempre la [redacted]ttina [redacted] Capodanno, a Diano Marina, davanti alla chiesa. L'adunata per la nuotata augurale del '96 è fissata per le 11,30. [g. ge.]

I cimenti invernali di Capodanno in Riviera saranno tre: a Sanremo, Arma [redacted] Diano. Nella città dei fiori la tradizione si rinnova da decine d'anni. L'organizzazione è curata dalla Associazione Canottieri

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

ESPOSIZIONE CINA-GIAPPONE
Dopo Roma, Firenze, Milano, Venezia
Vi presentiamo una tra le più prestigiose collezioni d'Europa
GIADE, CORALLI, RUBINI, LAPISLAZZULI, TURCHESI
TRA CUI UN CORALLO ROSSO UNICO AL MONDO
I nostri Esperti saranno a Vs. disposizione per stime [redacted] valutazioni gratuite
Venerdì 29, Sabato 30, Domenica 31 dicembre - Orario 10.00/20.00
SANREMO
Hotel Nazionale - Via Matteotti 3 - Tel. 0184/577.577

La crisi non ha paralizzato il settore: nel '96 sono garantite 16.350 presenze

Riparte il turismo congressuale

Superiori le opzioni presso il «Consorzio Sanremo congressi». La città però rischia di perdere gli appuntamenti più importanti se non verrà reperita una sala per banchetti in grado di ospitare almeno 1500 persone

SANREMO. Quanto rendono in termini di presenze alberghiere i congressi? Le previsioni del consorzio che cura il settore per il '96 sono confortanti anche se il momento congiunturale non è dei più favorevoli: 16.350 confermate e oltre 19.050 opzionate. Per il presidente della Sanremo congressi, Giuseppe Li Pira, «L'incremento rispetto al 1995, è stato significativo ed è destinato a incrementarsi ulteriormente».

Li Pira, nella relazione di fine anno, ha però subordinato il successo del turismo congressuale al reperimento in città di una sala ove sia possibile riunire per un aperitivo, un buffet o anche per le cene di gala, tutti i partecipanti di ogni singolo congresso. Oggi le riunioni internazionali non sono mai inferiori ai 1500 partecipanti e Sanremo, puntualmente, perde l'occasione per la mancanza di un locale adeguato. Nizza, la scorsa estate, ha messo insieme 35 mila delegati del Rotary Club mondiale, ritrovandoli tutti in un unico ambiente. Ma, di là, è un altro mondo.

La promessa. Il sindaco Giovenale Bottini in campagna elettorale aveva assunto un preciso impegno con gli albergatori assicurando il proprio intervento per garantire, con un provvedimento d'emergenza, la disponibilità di una sala adeguata alle esigenze di un congresso da 1500 partecipanti.

Sanremo, città congressi

Il calendario. Fra i principali appuntamenti della Sanremo congressi figura il Festival della Lirica, mille partecipanti, dal 22 al 26 gennaio; la Convention della Sai assicurazioni, mille congressisti (29-31 marzo); il Cinquantennale della Vespa, 1500 partecipanti (22-23 giugno); il Congresso dei gruppi musicali tedeschi, 1200 partecipanti (mese di ottobre); il Convegno Italo Calvino (ottobre); il Congresso dei parrucchieri (marzo) e quello degli operatori demografici (ottobre). Sono i principali, tutti con oltre mille partecipanti. A questi vanno aggiunti i piccoli convegni e le convention da 300-500 partecipanti distribuiti nell'arco dell'anno, in primavera e autunno in particolare.

L'appello. Il presidente della Sanremo congressi, in chiusura della sua relazione di fine anno, si è rivolto al sindaco ed alla giunta invitandoli a considerare il turismo come elemento trainante dell'intero sviluppo economico della città. «E' in quest'ottica - ha precisato Li Pira - che esortiamo i nuovi amministratori a difendere strenuamente le strutture alberghiere di Sanremo sempre più minacciate dalla crisi economica e dalla persistente speculazione edilizia che mira a trasformarle in abitazioni e seconde case». Li Pira, nel suo intervento ricorda a Bottini ed agli assessori che «difendere gli alberghi significa difendere migliaia di posti di lavoro, nel settore alberghiero ma anche dell'intero indotto turistico».

Piano regolatore. «Dovrà prevedere delle aree per la realizzazione di nuove strutture turistiche - conclude il presidente della Sanremo congressi - ed evitare la nascita di nuovi residence fantasma».

Gian Piero Moretti

Due nuovi libri su Sanremo

L'impegno di un editore locale per una scommessa coraggiosa

SANREMO. Non è facile essere editori a Sanremo di libri su Sanremo. Una scommessa coraggiosa, quella che, da tre anni, sta giocando (e vincendo) Roberto Colombo. Sua l'idea dei «Quaderni del Circolo Numismatico e Filatelico Sanremese». Una piccola collana, già arrivata al quinto titolo, un filo conduttore fisso: un argomento monografico sulla storia della città illustrata, rigorosamente, attraverso cartoline d'epoca. Dopo quelli dedicati alla Sanremo che non c'è più, alla cucina di tempo, agli alberghi cittadini ed alle chiese, è apparso, in questi giorni, «Profumo di salsedine» di Marco Macchi. Una storia del porto della città che è, inevitabilmente, una storia della marineria sanremasca più ricca tradizioni di quanto si creda. E non solo perchè era sanremasco il famoso capitan Pesante che imbarcò sul «gozzo» un mozzo, giovanissimo, che si chiamava Giuseppe Garibaldi, il futuro «Eroe dei due Mondi».

E' una storia inaspettata: porto, per secoli, con un intenso fervore mercantile (olio, agrumi, vino i prodotti trafficati), episodi importanti come la nascita della Società Marittima Sanremese, il suo lento ma costante ampliamento, la fine dell'attività commerciale agli inizi di questo secolo per sposare una vocazione più turistica, la trasformazione temporanea in base per idrovolanti negli anni Venti. Una storia che Macchi ha corredato puntualmente con cartoline spesso inedite.

Ma Colombo, l'editore, è diventato anche scrittore. In contemporanea con l'ultimo «Quaderno» ha edito anche «Su giò per Sanremo», bel volumetto che ha firmato lui stesso, una formula inedita: la proposta di quattro itinerari cittadini attraverso la storia delle strade dei personaggi cui le strade sono intitolate. Un vero e proprio dizionario storico-stradale alla sanremasca. **[b. m.]**

DALLA CITTA'

OSPEDALE

Specializzazioni infermieristiche dopo l'Università

L'Usl ha chiesto alla Regione l'attivazione di due corsi di specializzazione in geriatria e psichiatria destinati ai giovani che avranno acquisito, presso il polo decentrato universitario di Imperia, il diploma in scienze infermieristiche. La necessità di personale specializzato è legata all'aumento di anziani sofferenti e pazienti con turbe psichiche che è registrato negli ultimi anni. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Extracomunitari fermati alla stazione dei treni

Tre cittadini extracomunitari sono stati fermati ieri mattina alla stazione ferroviaria. Il controllo ha permesso di accertare che uno di essi era sprovvisto del permesso di soggiorno. Del caso si occupa ora l'ufficio stranieri della Questura di Imperia. **[g. ga.]**

TRAFFICO

Sosta selvaggia per la pioggia, dieci rimozioni

La giornata di pioggia ha portato ad una serie di ingorghi per le vie del centro. Le chiamate per la rimozione forzata dei veicoli parcheggiati in sosta vietata e che creavano intralcio alla circolazione, sono state una decina. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Scontro in corso Cavallotti, soccorsa una ragazza

Una ragazza è rimasta ferita ieri mattina in uno scontro frontale tra il suo scooter ed una bisarca avvenuto in corso Cavallotti. Olga Leone, 18 anni, via Galilei, è stata soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riconstrato una serie di lesioni agli arti inferiori. **[g. ga.]**

VELA

Oggi il recupero delle regate annullate ieri mattina

La totale assenza di vento ha portato all'annullamento delle due regate in programma per il «Meeting Internazionale del Mediterraneo» in corso svolgimento sotto l'organizzazione dello Yacht Club Sanremo. Oggi, si dovrebbero disputare due regate per l'assegnazione del trofeo intitolato a Dino Miraglia. Le premiazioni nel pomeriggio. **[g. ga.]**

MOSTRE

Una mostra a Palazzo Lercari con la Legambiente

Le sale di Palazzo Lercari ospitano una singolare mostra allestita in collaborazione con la Legambiente. L'esposizione, aperta dalle 15 alle 19, presenta opere de «I gruppo Vento», Rosalba Biagini, Elisabeth Gibelli, Giovanna Mazzini, Antonio Nepita, Antonio Papalia, Adriano Rossi e Paolo Sommariva. **[g. ga.]**

SI PUO' MORIRE IN SOLITUDINE TRA LA FOLLA

Trovato cadavere il custode dei gabinetti della stazione ferroviaria

Arma, morto nel diurno

Il decesso per un malore. In ottobre dopo un furto il giudice gli aveva concesso gli arresti domiciliari nell'insolito locale. Aveva 47 anni e rifiutava l'etichetta di barbone

ARMA DI TAGGIA. Elio Malizia, 47 anni, il custode del diurno della stazione ferroviaria di Arma, è stato trovato senza vita ieri mattina da una signora che ogni giorno gli portava il caffè. Quella stanzetta che il Comune gli aveva assegnato e dove aveva scontato una recente condanna a due mesi di arresti domiciliari, si è prematuramente trasformata nella sua tomba. Sarebbe stato un malore improvviso, che l'ha colto durante la notte, a stroncarlo. Gli accertamenti sono stati condotti dai carabinieri di Taggia. Gli atti, trasmessi alla magistratura, non escludono la possibilità di un ricorso all'autopsia per risalire alla causa della morte. Solo, nel buio, Malizia ha forse cercato di chiamare aiuto ma le pareti della sua piccola abitazione non hanno permesso a nessuno di sentire i lamenti. I militari hanno confermato che Malizia soffriva negli ultimi tempi di forti dolori allo stomaco.

Elio Malizia, arrivato alla ribalta delle cronache per il furto di 125 monete da 500 lire da un videogame la notte dell'11 ottobre scorso, era un personaggio molto conosciuto ad Arma di Taggia, una presenza costante nella stazione ferroviaria dove aveva sempre una parola per tutti, dai viaggiatori a quei pochi «clienti». Quando non si sentiva bene era la figlia o qualche altro parente a portargli il pranzo, ad accudirlo. Lui, al quale anche il giudice aveva negato gli arresti domiciliari nella stanzetta vicino al diurno, viveva giornate scandite dall'incontro con i ferrovieri, dal transito dei convogli e dalle visite di qualche amico.

«Non era un barbone - dicono i carabinieri - cercava di essere curato e di tenere in ordine la stanza che gli era stata affidata dal Comune in cambio del servizio che prestava al diurno della stazione dei treni». La segnalazione ai militari, ieri mattina, l'ha fatta la giornalaia della stazione di Arma di Taggia che gli stava portando la tazzina del caffè e una brioche tiepida, un'abitudine che aveva da tempo. Malizia faceva colazione, si i due si scambiavano le prime chiacchiere della giornata. Erano le otto e la donna l'ha trovato riverso sul letto, immobile, non respirava.

Il furto per il quale era stato arrestato dai carabinieri in ottobre era ormai acqua passata, tutti lo avevano perdonato, avevano capito che si era deciso a forzare il videogame aveva fatto per lo stato di necessità nel quale viveva. «Per sfamarsi» - aveva sottolineato il suo difensore, l'avvocato sanremese Alberto Pezzini. E per i funerali si attende ora il nulla osta della magistratura che potrebbe arrivare anche nella giornata di oggi. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Per un Capodanno sicuro

Controlli interforze la notte di Capodanno. La mobilitazione delle pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani in occasione della fine dell'anno è stata predisposta con una particolare cura in modo da garantire posti di presidio fissi e servizi di perlustrazione in tutto il comprensorio sanremese. Un'autopattuglia stazionerà per tutta la notte davanti al casinò mentre le altre controlleranno la zona del centro di Sanremo per raggiungere anche Arma di Taggia e Santo Stefano al Mare. Una particolare attenzione verrà rivolta alla strada, alle arterie principali, con posti di blocco della polizia stradale con l'ausilio dell'etilometro e dell'autovelox. In questi ultimi giorni del '95 sono stati intensificati anche i controlli che interessano i tradizionali «botti» di fine anno con verifiche nelle rivendite autorizzate e perquisizioni. Non sono state individuate violazioni di legge. **[g. ga.]**

Un'interrogazione

Meno disagi nel Ponente per i telefonini

SANREMO. Speranze di miglioramenti per la rete di telefonia radiomobile e cellulare. La conferma arriva dalla risposta del ministro delle Poste e Telecomunicazioni all'interrogazione che alcune settimane fa era stata presentata dall'onorevole Sonia Viale. La parlamentare della Lega si era fatta portavoce della protesta dei tanti utenti del Ponente che ogni giorno sono alle prese con i disagi per una copertura del territorio scarsa soprattutto in prossimità del confine.

«Gli accordi tra le stazioni radio italiane e francesi - spiega la nota del ministero - hanno provocato una serie di disservizi per i quali si è già provveduto. Sono stati previsti, ed in parte già attuati, numerosi interventi volti sia ad aumentare la capacità della rete in termini di canali sia per ottenere il rilascio di nuovi permessi per la realizzazione di altri impianti». Intanto, a Sanremo la situazione per chi paga la bolletta continua ad essere difficile. **[g. ga.]**

Grand Hotel
Diana Majestic
DIANO MARINA (IM)
TEL. 0183/495445
Vi suggerisce come iniziare
il nuovo anno
«INSIEME»
Cena e Musica dal Vivo con
il Maestro Gianni Taddeo
Lit. 110.000
Bevande escluse

ECCEZIONALE
La Providence
Nel Cuore della Vecchia Nizza
Appartamenti nuovi dall'arredatore
e dai colori della città vecchia.
Bilocali a partire da 498.000 FF
L'Ufficio di vendita aperto anche il sabato
Avenue Sincaire
(prossima Piazza Garibaldi)

SIC PROMOTION
La Providence
Telefono
0033 93 92 47 45

WHISKY a GOGO
Av. de Lerins
Tel. 93 ... 80.63
VEGLIONISSIMO
DI SAN SILVESTRO
IN DISCOTECA
300 F
...OHI + UNA
GRATIS
PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 29-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000		400
Rosa	Dallas	Extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	10.000		
Rosa	Sandra	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Sandra	prima	3.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	700
Rosa	Koba	extra	5.000		700
Rosa	Koba	prima	5.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.600	800
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.000	500
Anemone	—	extra	30.000		150
Anemone	—	prima	15.000	140	120
Bocca di leone	—	extra	40.000	700	600
Calendula	—	prima	60.000	150	100
Papavero	—	prima	10.000	250	200
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Margherita	Straduna	prima	—	—	—
Margherita	Diverse	prima	45.000	100	80
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Strantizia	—	prima	4.000	2.200	2.000
Strantizia	—	extra	2.000	2.800	2.500
Garofani	Mediterraneo	prima	75.000	200	150
Garofani	Mediterraneo	pregiata	45.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 970
— Fatturato della contrattazione L. 426.106.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve ribasso; ● Qualche rimanenza.

La mostra fotografica si può visitare fino al 21 gennaio a Villa Ormond

Italo Calvino e la Sanremo di ieri

La città lo ricorda così nel decennale della morte

SANREMO. Sono immagini di una Sanremo che non esiste più quelle presentate ieri in occasione dell'inaugurazione della mostra fotografica «Dal fondo dell'opaco io scrivo», intorno al racconto «La Strada di San Giovanni» di Italo Clavino. Il vernissage ha visto la presentazione dell'appuntamento culturale, il primo promosso dal Comune in occasione del decennale della scomparsa del grande scrittore cresciuto a Sanremo, da parte della curatrice della mostra, Laura Guglielmi, e di Libereso Guglielmi, quel giardiniere di casa Calvino, cresciuto sotto gli insegnamenti di Mario, il padre di Italo, che con le sue parole ha raccontato il Calvino adolescente, suo compagno di giochi e di viaggio tra la città e i giardini Villa Meridiana. Lui, dal quale lo scrittore trasse ispirazione per «Un pomeriggio adamo», ha parlato in semplicità davanti al pubblico attento: «Calvino traeva sempre spunto dalla realtà. Osservava con attenzione, interiorizzava, creava di nuovo».

Italo Calvino commemorato a Sanremo

E la città di Calvino è quella Sanremo degli anni Trenta che la mostra allestita nella sala di Villa Ormond riesce a dipingere, con il piacere didascalico della testimonianza rara e lo stupore della scoperta, come un'immagine ormai sbiadita, piena di nostalgia. I percorsi scelti da Laura Guglielmi sono tre, sempre intorno a «La strada di San Giovanni». E' impossibile non guardare quelle istantanee antiche e non provare, in fondo a se stessi, un senso di rabbia per qualcosa che è andato, purtroppo, irrimediabilmente perduto. Una sezione della mostra è dedicata alle «Città Invisibili» le foto di Fulvio Magurno, immagini rare della Sanremo di oggi, curiose e studiate per rivelare quei particolari che, nascosti tra il cemento troppo piccoli all'occhio di chi vede senza osservare, suscitano ancora sensazioni ed emozioni che, a modo loro, squisitamente calviniane. **[g. ga.]**

Ventimiglia, ancora polemiche sul mercato del venerdì

Orari, ambulanti all'attacco «Il sindaco deve ascoltarci»

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti del mercato del venerdì tornano alla carica e chiedono al sindaco Claudio Berlengiero di ascoltare le loro richieste. Il segretario della Cisl ambulanti Angelo Massacano inizia l'elenco delle proposte con l'apertura immediata del parcheggio alla foce del Roja anche di venerdì, con l'entrata e l'uscita da via della Repubblica possibilità parcheggiare le auto.

Sotto accusa anche l'orario del mercato: «In questo mento durante l'anno osserviamo quattro tipi di orario, ma in inverno le contrattazioni dovrebbero finire alle 16,30 con chiusura totale del mercato alle 18, mentre in estate le contrattazioni dovrebbero concludersi alle 18 e la chiusura totale alle 19,30 - dice Massacano - In questo modo potrebbe richiamare una nuova clientela nel pomeriggio, soprattutto quella proveniente dalla Francia. Ritardando le chiusure, inoltre, eviterebbe l'intasamento del traffico da parte dei furgoni degli operatori ambulanti».

La Cisl chiede che a dirigere il mercato sia un funzionario legato all'ufficio Commercio e non un vigile, e che una commissione composta da maggioranza, opposizione e sindacati prepari un nuovo regolamento di mercato per qualsiasi decisione in merito al commercio ambulante nella città.

Non manca la proposta per un «intenso lavoro di declassamento degli extracomunitari in regola con leggi sul commercio» e per la «revisione unitaria della pianta mercato per proporre nuove vie scorrimento del traffico cittadino».

Tra le altre aspettative degli ambulanti ci quelle per la «messa in funzione della commissione del mercato, mai fatta funzionare». «Bisogna inoltre creare gabinetti pubblici, punti di pronto intervento, stazioni mobili di forze dell'ordine per il servizio antiscippo e contro i venditori abusivi. Servono inoltre bus navetta fino ai parcheggi fuori dalla città».

Daniela Borghi

Ancora problemi per il mercato

Divisi sul piano

Non piace a tutti l'incarico interno

VENTIMIGLIA. Critiche all'iniziativa del sindaco Berlengiero di realizzare il Piano regolatore con un incarico interno, cioè di competenza dell'Ufficio tecnico coadiuvato da consulenti tecnici esterni.

Il consigliere Scullino afferma: «E' chiarissimo esempio di cattiva amministrazione volersi illudere ed illudere i cittadini che un'opera così importante e complessa potrà ess validamente portata avanti dall'Ufficio tecnico, che per scarsezza di organico e mole di lavoro non riesce ad oggi a curare con impegno ed efficienza l'ordinaria amministrazione. Edilizia privata, condoni edilizi, pratiche urbanistiche, gestione del territorio, lavori pubblici, illuminazione, acquedotto, fognature, patrimonio, depurazione, manutenzione».

Aggiunge: «Non posso tralasciare che tra i consulenti esterni per il nuovo Piano regolatore figura nuovamente l'architetto Spalla, cugino del vice sindaco Girondi, e l'architetto Queirolo». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

Non mette il freno a mano e l'auto finisce nel porto

Auto a mollo al porto di Bordighera, a causa di una dimenticanza che è costata cara. Per non aver messo freno a mano, un diportista ha visto la sua auto immergersi nelle acque del porto, tra le barche in ormeggio. E' successo l'altra sera, alle 18,30. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia , ieri mattina, la Capitaneria di Porto Sanremo, che ha «ripescato» la Fiat Punto ormai fuori uso.

BORDIGHERA

Studenti al Parlamento petizione anche al Montale

Anche gli studenti dell'istutito «Montale» di Bordighera hanno contribuito al raggiungimento delle duemila firme per l'appello in Regione a favore dell'iniziativa «30 studenti Parlamento Europeo».

VENTIMIGLIA

Al Centro culturale Pasolini presentazione dell'agenda

Al Centro culturale «Pier Paolo Pasolini» di via Cavour 55 Ventimiglia si terrà oggi, alle 17, la presentazione della prima agenda educativa italo-francese «Leo & Lia», indirizzata agli studenti delle scuole elementari e medie. Autore dell'opera, Armando Mazzanobile.

VENTIMIGLIA

Fanno pace le lacrime dopo mesi di battibecchi

Anche i consiglieri piangono. Si potrebbe intitolare così la scena da libro «Cuore» che si è svolta l'altra sera sotto gli occhi commossi di quasi tutti i consiglieri del Comune di Ventimiglia, durante la cena degli auguri al ristorante «Marco Polo». Dopo diversi mesi durante i quali i consiglieri Franco Paganelli (pds) e Gaetano Scullino (pattista), ex compagni di scuola e di servizio militare, non si parlavano a causa di un battibecco scatenatosi durante un Consiglio comunale, il primo ha presentato le scuse e il secondo si è sciolto in un commovente abbraccio. La festa, che ha celebrato al meglio il Natale, si è conclusa con spumante per tutti offerto da Scullino.

BORDIGHERA

Si inaugura oggi alle 18 la collettiva di astrattisti

Oggi alle 18, all'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» di Bordighera sarà inaugurata la seconda parte della collettiva «L'Accademia e i suoi artisti». Gli autori sono astrattisti e informali. L'orario della mostra è dalle 15 alle 18 e sarà aperta tutti i giorni fino al 10 gennaio.

SAN BIAGIO

Parlano i promotori

«In ritardo il centro polisportivo»

SAN BIAGIO DELLA CIMA. La realizzazione e la gestione del centro polisportivo di San Biagio della Cima sta facendo registrare alcuni problemi. Un gruppo di cittadini sottolinea che dalla progettazione all'ottenimento dei mutui è passato molto tempo con evidente aumento dei costi e la conseguente realizzazione soltanto parziale di quanto progettato.

«La buona volontà dei dirigenti sportivi non è sufficiente, occorre ricercare persone competenti e appassionati che seguano l'iter delle pratiche per superare, in tempi ristretti, varie problematiche che si presentano», dicono i signori Biamonti e Ventura che hanno illustrato gioie e dolori della nascita del centro sportivo per calcio, bocce e tennis. Sempre per quanto riguarda le difficoltà dell'impiantistica sportiva dell'estremo Ponente ligure, ci sono da registrare anche quelle per la gestione e ristrutturazione del campo polisportivo «Zaccaria» di Camporosso. **(d. bo.)**

Dopo l'attentato

Morto a Fiume il padre del mercenario

BORDIGHERA. Il padre di Roberto Delle Fave, l'ex mercenario che si era schierato con i croati e che si è poi trasferito nell'ex Jugoslavia, è morto l'altra mattina a Rijeka, la città dove viveva da circa un anno con il figlio e la moglie.

Secondo quanto riporta un'agenzia giornalistica, Cesare Delle Fave, 80 anni, sarebbe deceduto per ferite riportate nel presunto attentato compiuto ai danni dell'abitazione in cui vive anche Roberto, circa un mese fa.

Cesare Delle Fave era nato a Napoli ed è stato per molti anni maitre d'hotel in vari alberghi italiani.

Negli ultimi quarant'anni si era trasferito a Bordighera, dove aveva esercitato l'attività di filatelico e numismatico e dove gli era nato l'unico figlio, Roberto, che attualmente ha 28 anni.

Nel '91 l'Amministrazione comunale lo aveva premiato per i suoi 35 anni di attività commerciale. **[d. bo.]**

SEBORGA

Prima amichevole

Francobolli piccioni e la Nazionale

SEBORGA. Oggi, per la presentazione della Nazionale di calcio del Principato di Seborga, sarà emessa una serie speciale di francobolli. L'evento sarà sottolineato col lancio di piccioni viaggiatori: sono i partecipanti al Premio Seborga, con concorrenti dalla Sicilia a Bolzano. Inizio alle 9.

Tornando al calcio, sabato 6, alle 14,30, allo «Zaccaria» Camporosso, prima amichevole nel triangolare con Bordighera e Vallecrosia. Formazione Seborga. C.t. Ermes Fogliarino. Rosa: Luca Bassani, Domenico Cardillo, Nicola Ciavatta, Cristian Gozzi, Fabrizio Ialacqua, Rinaldo Ialacqua, Mario Mam- e, Pasquale Mannella, Davide Masala, Gianluigi Masala, Alvaro Massacesi, Maurizio Merlotti, Alessandro Ciciché, Massimiliano Muraglia, Giorgio Muratore, Claudio Piggi, Vincenzo Platerotti, Giovanni Poma, Yuri Priano, Maurizio Rotolla, Alla Yabat Semir, Tiziano Tomatis. **[d. bo.]**

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi

Possibilità di impiego in ospedali e università

Ma vi sono opportunità anche in Marina e nell'esercito

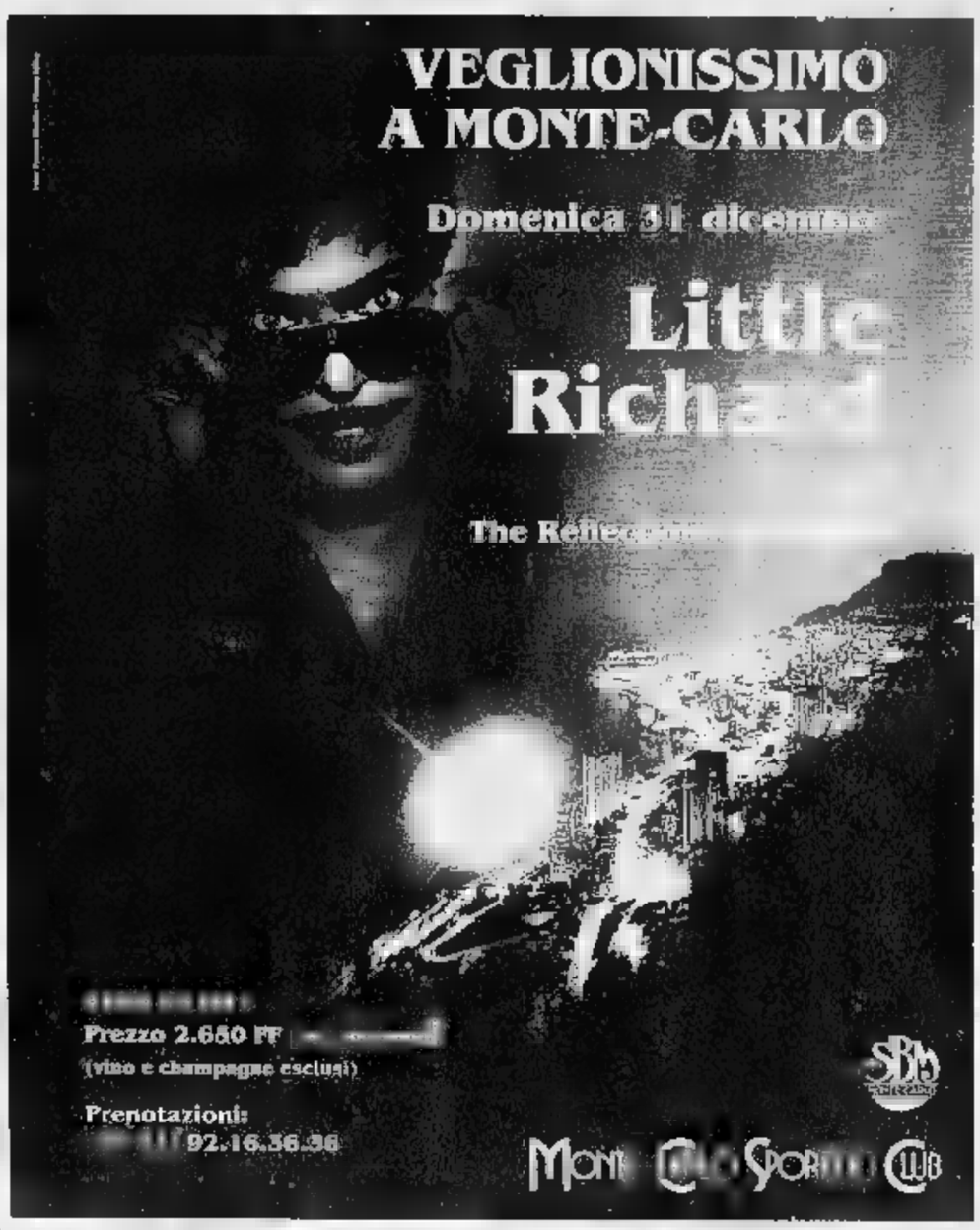
GENOVA. Il Servizio Lavoro Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: 2 posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito uff.le farmacista e 50 per tenente corpo sanitario ufficiale medico; posti personale di varie qualifiche Comune di Forlì; un posto 2° liv. dirigenziale di urologia ospedale S. Paolo; 7 posti operatore tecnico cuoco 4° livello e un numero imprecisato di posti per conduttore caldaie l'ospedale S. Martino; 15 posti tenente corpo tecnico dell'esercito scuola di Torino e tenente corpo di commissariato.

I bandi proseguono con un numero imprecisato di posti per meditori marittimi Camera Commercio Imperia; 3 posti assistente elaborazione dati 6ª q., 2 per collaboratore amministrativo 7ª q. e 2 per funzionario amministrativo 8ª , per università Genova; un numero imprecisato di posti per 1ª sess. idoneità albo promotori servizi commissione società e borsa; 6 posti tenente corpo sanitario aeronautico; 3 posti agente polizia municipale 5ª q., 4 per istruttore tecnico 6ª q. e 2 per istruttore tecnico 6ª . Comune S. Margherita L.; 7 po- funzionario analista 7ª q. Comune Bologna; numero imprecisato di posti personale vari profili per Provincia di Piacenza.

I bandi proseguono con un numero imprecisato di posti per farmacisti a 6 mesi per Comune Genova; posto per dirigente medico 1° livello igiene e organ. serv. per ospedali Galliera Genova; un numero imprecisato di posti per assistente medico chirurgia generale per Usl 2 Savonese; numero imprecisato di posti per assistente medico psichiatria per Usl 2 Savonese; numero imprecisato di posti per dirigente liv. 2° otorinolaringoiatria numero imprecisato di posti dirigente liv. 2° malattie infettive per Usl 1 Imperiese; 230 posti per collaboratore U.n.e.p. amm.ne giudiziaria 7ª q.f.; un posto per dirigente medico 1° liv. radiologia per Usl 3 Genovese; 15 posti assistente amministrativo 7ª q.; 2 posti funzionario contabile 8ª q. e un posto collaboratore amministrativo a tempo parziale 7ª q. per università Genova.

I bandi proseguono con 68 posti personale di varie qualifiche per Provincia Milano; 18 posti personale varie qualifiche per la Provincia Ravenna; un numero imprecisato di posti per vigile urbano 5ª q. per Comune Varazze; un posto comandante vigili 7ª q. per Comune Bolano (Sp); 2 posti istruttore amministrativo 6ª q. per Comune Camogli; 53 posti istruttore tecnico edile 6ª q. Comune Firenze; posto dirigente medico 1° livello chirurgia generale e uno per dirigente 1° livello neuroradiologia per Usl 1 Imperiese; un posto aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia per Usl 2 Savonese; 42 posti per funzionario amministrativo contabile q., 11 posti per funzionario statistico 8ª q. 75 posti collaboratore contabile 7ª e 20 per collaboratore statistico 7ª q. per ministero Grazia e Giustizia.

I bandi proseguono con un numero imprecisato di posti per incarichi di medicina servizi per Usl 1 Imperiese; 6 posti ricercatore ingegneria per università Genova; un posto per personale laureato Ist. Cibernetica e Biofi- per il c.n.r.; 56 posti sottotenente di vascello Genio Navale e sottotenente vascello corpo armi navali ; 12 posti sottoten. vascello corpo comm.to militare; 12 sottoten. vascello corpo capitanerie di porto; 8 guardiamarina corpo capitanerie di porto; uno per sottoten. vascello corpo sanitario mil. e infine 8 per sottoten. vascello corpo sanitario.

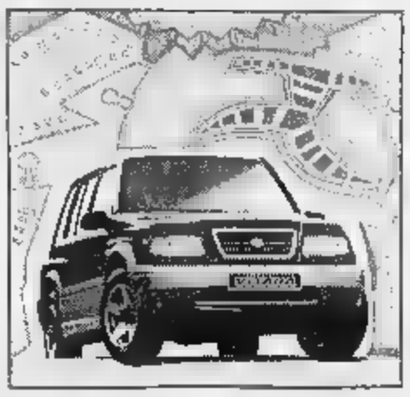


VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRANDE NOVITA'
con COLAZIONE ARABA
Ingresso L. 50.000
ANDORA - Via Aurelia 200 - Tel. 0182/684379

VENITE A VEDERE
LE NUOVE OPERE SUZUKI

BALENO BERLINA E DUE VOLUMI

Un'opera di grande contenuto, con un potente e silenzioso motore 16 valvole 1600 cm³. In più tutto è di serie: sistema ABS a 4 sensori, doppio airbag, barre laterali di rinforzo, sospensioni intelligenti SSCS, alzacristalli elettrici, specchi retrovisori regolabili elettricamente, chiusura centralizzata, servosterzo, cinture pretensionatore.



VITARA

Uno stile inconfondibile per la più avanzata espressione del talento Suzuki. Design aggressivo, nuovo motore in alluminio a 6 cilindri a V, 2000 cm³ e 24 valvole, per 136 CV a 6500 giri: un vero capolavoro di avanguardia motoristica

GARANZIA SUZUKI TRE ANNI

SUZUKI
SI FA STRADA

CONCESSIONARIE UFFICIALI

AUTO JAP srl
IMPERIA
Via Armelio, 19 • Tel. 710931 - 297810

M.A.C. srl
SANREMO
Via G. Vesco, 31 • Tel. 507375 - 507374

EA maggiore

Via Roma 186, 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184-570373

FOGLIARINI ARREDAMENTI

Via Provinciale Km. 9.6 - 18030 Perinaldo (IM)
Tel. 0184-672023/24

Ecco tutti gli appuntamenti della notte che prelude [redacted] veglioni di fine anno

Discoteche, piano bar e cinema

Musica all'«Odeon» di Sanremo, al «Tatanka» di Arma e al «Pop 2000» di Diano Castello. La guida alla serata propone anche l'orchestra di «Reddy Bobbio» al casinò e molti film in prima visione

Musica [redacted]

Savona ospita i mandolinisti

SAVONA. Il teatro Chiabrera tiene a battesimo il primo concerto dell'Orchestra internazionale di strumenti [redacted] pizzico. Questa [redacted] alle 20,45 saranno protagonisti trenta mandolinisti e chitarristi provenienti dai cinque continenti. L'appuntamento, organizzato dal Comune e dal Circolo mandolinistico «Verdi» rappresenta la prima esibizione a livello mondiale di un gruppo di studiosi di strumenti a pizzico. L'originale formazione musicale accompagnerà alcuni solisti savonesi che si sono distinti in diversi generi musicali: la cantante jazz Danila Satragno, il primo clarinettista della Scala Mario Ferrando, il chitarrista folk Beppe Gambetta, il soprano Maria Cristina Zanni. Ne scaturisce un concerto dalle caratteristiche originali, dove [redacted] fondono musiche barocche, romantiche e jazz. Il programma prevede infatti brani di Vivaldi, Taraffo, Erdmann, Gillespie, Lamberti. [e. b.]

SANREMO. E' [redacted] sabato sera decisamente diverso dal solito quello che si appresta a vivere la Riviera. La vigilia della nottata di San Silvestro [redacted] infatti animata da luci, suoni e sensazioni che preludono alle scatenate feste di fine anno.

Il piano bar [redacted] protagonista stasera alla Sala Liberty del casinò di Sanremo dove il repertorio di musica italiana e straniera è a cura dell'orchestra diretta da Reddy Bobbio. Sempre a Sanremo, per chi preferisce la discoteca, c'è l'«Odeon Blu», in via Matteotti, nella rinnovata veste che vede due piste: quella per [redacted] disco-music e uno spazio «privè» riservato alla musica live. Sempre in tema di discoteche la notte è caratterizzata dal laser al «Kursaal Club» di lungo[redacted] Argentina [redacted] Bordighera dove l'animazione è [redacted] cura del dj «Shorty». Musica d'ascolto, birra [redacted] animazione anche al «Kontiki» di corso Marconi a Sanremo che, dopo i successi estivi, si propone in versione invernale.

Ad Arma di Taggia la musica è grande protagonista al «Tatanka Club» di via Lungomare dove dalle 23 l'animazione [redacted] garantita da «Mater Dbj the Earl».

A Bordighera, alle 16, concerto della «Corale Monte Caggio». [redacted] repertorio vocale, con canti di montagna e tradizionali, [redacted] di [redacted] nei giardini del Palazzo del Parco.

Luca De Filippo oggi al teatro [redacted] casinò

TEATRO

Luca De Filippo al casinò

Capodanno con il grande Eduardo. E' la proposta del cartellone della stagione [redacted] prosa del casino municipale per San Silvestro: va in scena, da questa sera (ore 21), con repliche nella serata di Capodanno e nel pomeriggio di lunedì, «Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo, protagonista il figlio Luca De Filippo che ne ha curato anche la regia. Un tuffo significativo nel teatro di uno dei più grandi personaggi della nostra prosa. «Uomo e galantuomo» ha avuto memorabili versioni e memorabili interpreti: scritto nel 1922 [redacted] il titolo di «Ho fatto il guaio? Riparerò» fu presentato in prima assoluta a Napoli nel 1926 interpretato da Vincenzo Scarpetta, capocomico dello stesso Eduardo; nel 1933 furono i fratelli De Filippo (lo stesso Eduardo, Peppino e Titina) con l'aggiunta di Tina Pica a metterla in scena; nel 1955, protagonista Franco Parenti, la commedia ebbe centinaia di repliche al Piccolo di Milano; nel 1975 fu lo stesso Luca De Filippo ad interpretarne la prima versione televisiva. Gli ingredienti del teatro napoletano più classico [redacted] sono tutti: la compagnia di attori squattrinati, la ripicca di una moglie nei confronti del marito, l'onore da salvare, una finta pazzia. [b. m.]

A Ventimiglia arriva invece «Uno spettacolo per il centro storico», momento di arte varia proposto dalla Provincia. Questo il programma: alle 15 concerto itinerante della banda musicale di Ventimiglia con partenza dalla piazza del Comune; alle 16 esibizione di balestrieri [redacted] sbandieratori della città di confine nei carrugi di Ventimiglia Alta; alle 17 sipari di prosa nelle piazzette del centro storico a cura della «Compagnia Stabile Città di Sanremo»; alle 18,30 concerto vocale del «Coro della Valle Argentina» nella chiesa di San Michele.

Nell'Imperiese la sala da ballo più scatenata è senza dubbio la «Rockteca» di Diano Castello. Chi preferisce invece il karaoke può rivolgersi al «Karavel» di via Caboto [redacted] Imperia o a Casteldappio, sulle alture di Ventimiglia, per la grande animazione della «Risorva». Due anche [redacted] ludoteche dove trascorrere la serata con i giochi di società: [redacted] tratta de «I Malatesta» di salita San Bernardo a Sanremo (zona mercato) e de «Le antiche mura» nei carrugi del centro storico di Bordighera.

Per chi è orientato invece verso un intrattenimento «tranquillo», propedeutico al veglione, i cinema del Ponente propongono tutte le novità di Natale, da «Viaggi di Nozze» di Carlo Verdone [redacted] «Pocahontas» della Walt Disney. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Concerto e cartoni animati

Il Centro Babilonia di via Steria, [redacted] Cervo, propone dalle 22 una festa che abbina i brani proposti da dj Watson e i cartoni animati di Bugs Bunny. Si esibirà il gruppo di folk piemontese «Lou Seriol». [e. f.]

DIANO MARINA
Animazione al Valerie club

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, [redacted]sicura l'animazione. Un disc jockey selezionerà pezzi [redacted] vari generi musicali. [e. f.]

DIANO SAN PIETRO
Rock e ragamuffin al Pop

Al Pop di Diano San Pietro sono proposti successi rock [redacted] brani ragamuffin. Maestri di cerimonie, Carlo e Ivan. [e. f.]

[redacted]
Sinfonica, gran finale

L'orchestra sinfonica di Sanremo chiude oggi l'attività del '95. Alle 21 il concerto delle Festività viene presentato al «PalAlassio». [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Cafe» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e musica. [g. ga.]

[redacted]
Animazione al Kursaal

[redacted] Kursaal di Bordighera presenta una notte di musica con Shorty. L'appuntamento è fissato dalle 23. [g. ga.]

[redacted]
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma dedica la serata alla musica funky. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

BORDIGHERA
[redacted]i esibisce la Corale

Alle 16, nei giardini del Palazzo del Parco, concerto della Corale Monte Caggio. [d. bo.]

MONACO
Musica live allo Stars'n'Bars

Allo Stars'n Bars appuntamenti dal vivo. Stasera sono di scena i Clarks. [d. bo.]

[redacted]NTONE
Due gruppi country

Dalle 15 country-music nel circuito Cyties e Résédas con la band Pony [redacted] davanti al casinò con i Sunrise. [d. bo.]

Riduzioni assicurate per le attrazioni di Imperia e Sanremo

Allegria e sconti al Luna Park con il tagliando de La Stampa

IMPERIA. Ad accompagnare [redacted] feste natalizie sono sempre le attrazioni dei Luna Park, che tengono banco in località San Lazzaro a Imperia e a Sanremo, nello spiazzo di Pian di Poma. Per i lettori de La Stampa c'è la possibilità di divertirsi risparmiando. La riduzione del [redacted] per cento sul prezzo del biglietto è infatti assicurata presentando alle [redacted] [redacted] giostre e giochi [redacted] coupon pubblicato qui a fianco. Due raccomandazioni: non [redacted]ranno accettate fotocopie ed è necessario esibire il tagliando nello stesso giorno di uscita sul giornale.

La promozione, estesa a entrambi i Luna Park allestiti nei principali centri della provincia, è destinata a proseguire anche nel '96. Novità e tradizionali divertimenti [redacted] affiancati per garantire l'allegria a grandi e piccini. Accanto ad autoscontri e ottovolanti, [redacted] trovano piste di go kart, vascelli fantasma, simulatori di volo, navicelle spaziali, gustosi dolciumi e anche il cinema a tre dimensioni. [e. f.]

SABATO 30 DICEMBRE 1995

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla [redacted] questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catena, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, [redacted].
Presentare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Lire [redacted].000/gall. 25.000
Martedì 2 e mercoledì 3 gennaio: **Manola**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95). In una vecchia [redacted] abita il fantasma di un bambino che [redacted] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: 20,30, 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted] rid. anziani 5000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveth (It. [redacted]). Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — rid. anziani 5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è [redacted] soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted]. DI TAGGIA
Capitol — [redacted] (0184) 43.440 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95). Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: [redacted]. 16/ult. 22.30 — Lire 7000/rid [redacted]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95). Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [redacted] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 8000/rid. 5000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h [redacted]' **Avventura**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: [redacted]. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h [redacted]' **Animazione**

SANREMO
Ariston — Or.: 21,15 — Lire 10.000/7000
Ace Ventura 2 - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91). Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95). Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Selvaggi — di C. Vanzina, [redacted] E. Greggio, I. Ghirelli, M. Scattini (Italia '95). Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi. Superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30 **Comico**

Ariston Roof Sala due — [redacted]. (0184) 506.060 — Or.: [redacted]. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95). In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.[redacted]
Facciamo Paradiso — di M. Monicelli, [redacted] M. Buy, L. Arena, P. Noiret (It. '95). Le lotte, gli [redacted], le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1940 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' **Comico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Inizio 15.30/ult. [redacted] — L. [redacted]
La lettera scarlatta — di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95). Nuovo Mo[redacted], metà [redacted], una donna ha [redacted] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sanremese — Inizio 15,30/ult. 22.30 — L. [redacted] / rid. [redacted]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [redacted] Moriarty (Usa '95). In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Inizio 15,30/ult. [redacted] — L. 10.000 rid. [redacted]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a [redacted] scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 **Animazione**

VALLECROSIA
[redacted] Bosco — Or.: 21 — Lire 5000; rid. 4000
Die hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95). Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 15 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Viaggi [redacted] nu[redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95). Tre [redacted] coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBE[redacted]
Ambra — Tel. 95.603 — Or.: 21
Finale [redacted] pianistico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95). C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La Traviata [redacted] [redacted] Oren. Regia L. Pasqual. Ore 20,30. Lire da 115.000 a 65.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria di L. Pirandello. T. Stabile di [redacted] Regia M. Bernardi. Ore 20.30. Lire [redacted] 28.0[redacted]
Teatro Stabile - Sala Duse: Sir Galvano e il cavaliere verde di Dennis Scott con gli allievi della scuola di rec. del T. di Genova. Ore 16/20,30. Ing. libero
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ... e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia P. Rossi. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia F. Crivelli. Ore 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Bufaplanetes. Ore 20,45. [redacted] 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: La classe III B. [redacted] 22,15. [redacted] 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo [redacted] mosto selvatico
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
[redacted]: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
[redacted]: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: [redacted], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [redacted]

CINECLUB

Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi [redacted]
Lumière: Ivo il tardivo
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: [redacted] riposo

[redacted]

Cinema parrocchiale: Apollo 13

NERVI

S. Siro: Nove mesi imprevisti in amore

VOLTRI

Ambrosiano: Die hard. Duri a morire

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Spazio aperto**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Market**, commerciali
- 12,25 **Evening Shade**, telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and ten**, telefilm
- 14 — **Market**, commerciali
- 15 — **Arius**
- 19 — **Match music**
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 **Traffico mortale**, film
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Controsalotto**, rotocalco
- 1 — **Primogiornale**

Telenord
- 7 — **Ossessione mortale**, film
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 9 — **Ossessione mortale**, film
- 10,40 **Musica e spettacolo** programma
- 11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo** telefilm
- 11,45 **Telefilm**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Appuntamento con la magia**
- 13,15 **I miei quartieri** sondaggio tra la gente
- 13,30 **Agenda Liguria**
- 14 — **I tappeti a casa tua**
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 17,30 **Musica e spettacolo**
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Agenda Liguria**
- 20,30 **Strettamente personali**, film

Telestar
- 15 — **Detective per amore**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **F.B.I.**, telefilm
- 19,30 **Fm tv**, musicale
- 20 — **Tg5**, telegiornale
- 20,30 **Il ragazzo del college**, film
- 22,30 **Tg 5**, telegiornale
- 23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

Canale 7
- 10,45 **Telefilm**
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Telefilm**
- 12,45 **Agenda Canale 7**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Dilettanti in tv**
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Documentario**
- 20 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Fuga nel tempo**, film
- 22 — **Motor shop**, rubrica
- 22,35 **Film**
- 24 — **La meridiana - Opera Omnia**
- 1,30 **Programmi non stop**

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
- 9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
- 11,15 **Il concerto di Natale**, film
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Passerella in tv**
- 14 — **Due ore di relax**
- 17 — **Tutti in forma**
- 19 — **O Zenelze**, notizie
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **Sicurezza sul lavoro**
- 20 — **Speciale Natale**
- 20,30 **Il Ranch delle tre campane**, film
- 22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
- 23 — **Due ore di relax**
- 1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
- 11,15 **Concerto di Natale**
- 13 — **Tg4 settegiorni**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **Tutti in forma**
- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Obiettivo agricoltura**
- 20,30 **Il Ranch delle tre campane**, film
- 24 — **Programmi non stop**

Primantenna
- 12 — **Telefilm**
- 12.30 **Tg l'una**
- 13.15 **Telefilm**
- 13.30 **Le auto della settimana**
- 14.30 **Aggiudicato a...**
- 19.45 **Tg sera**, telegiornale
- 20.30 **Le auto della settimana**
- [redacted] — **Incontri**
- [redacted] — **Ambiente colore**
- 23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
- 11,15 **Film**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
- 16,30 **Pescare insieme**
- 17 — **Diagnosi**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Motori non stop**
- 23 — **[redacted]legiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Euro [redacted] Tv
- 14 — **Film**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 16,30 **Cartoni [redacted]**
- 17 — **Documentario**
- 18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
- 19,45 **Panorama Liguria**
- 20,30 **Film**
- 23,30 **Programmazione non stop**

Retemia
- 9 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv [redacted]**
- 18,15 **Andia[redacted]o al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, prima pagina
- 22 — **Primo piano**, media
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
- 19,30 **Tga**, a [redacted] [redacted] [redacted] giornalistici di Rete A
- 19,45 **Tga speciale**
- 23 — **Golf clinic**, rubrica
- 23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Currado

BREITLING
1884

CHRONOMAT

Quando gli strumenti di bordo segnano velocità superiori a Mach 2, perfezionare ulteriormente i cronografi meccanici assume un valore di simbolo: significa che la misura del tempo non si esaurisce nella tecnologia. La bellezza di un meccanismo complesso, la brillantezza di una cassa levigata a mano restituiscono all'uomo il piacere di apprezzare il progresso compiuto dalla macchina.
Come il *Concorde*, il primo aereo supersonico di linea ma non certo l'ultimo, i CHRONOMAT attraversano spazio e tempo, apprezzati da tutti e inconfondibili fra tutti. Perchè sanno abbinare bellezza e tecnologia, stile e prestazioni...

RIVENDITORE AUTORIZZATO

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 25 - TEL. E FAX 0184/578152

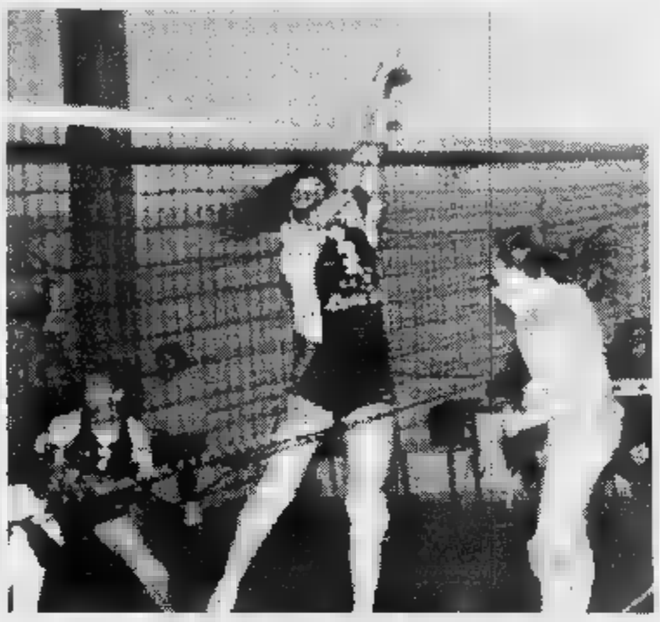
Volley: le squadre sono già protagoniste nei loro campionati

Rapallo, Imperia e Voltri puntano anche alla Coppa

L'appetito vien mangiando ma Latte Tigullio Rapallo, Agnesi Imperia e Olympia Voltri rischiano di fare indigestione. Non contente di essere le società di punta del volley ligure, ottenendo risultati prestigiosi nei campionati nazionali, si sono lanciate nell'avventura di Coppa di Lega superando indenni due fasi della manifestazione che precede e accompagna i tornei di B e C1.

Soddisfazione nei clan delle tre squadre, l'unica preoccupazione è che il doppio impegno coppa-campionato non affatichi troppo gli organici: sia i due team femminili, ottimamente piazzati per dare la scalata alla A2 che i voltresi che guidano anzi dominano il girone A della C1 maschile hanno interessi concreti da difendere prima di pensare ad un traguardo che offre poco oltre alla soddisfazione della vittoria e che chiede molto in termini di fatica e di costi.

Delle 17 squadre liguri iscritte alle serie nazionali ben 16 hanno partecipato alla prima fase della Coppa di Lega, organizzata in quadrangolari con il passaggio del turno garantito alla vincente ed alle migliori seconde classificate. Solo 7 sono riuscite a qualificarsi per la seconda fase. A dicembre le partite ad eliminazione diretta. Nel settore maschile il S.Pio X Loano incontra una squadra di B2 e viene seccamente sconfitto: 3-0; 3-1. Il Volley Admo Chiavari se la vede con una avversaria ben conosciuta, il Grande Asti fa parte del suo stesso girone (Aa) di B2 e lo fa fuori 3-0 all'andata e 3-2 al ritorno e Sampierdicanne. Resiste solo l'Olympia Voltri che firma un'impresa degna di menzione: elimina una squadra di 2 categorie superiore, il Vbc Mondovì che è al terzo posto nel girone di B1: il team genovese perde 3-1 in trasferta ma firma un incredibile 3-0 a Voltri. Da segnalare che solo altre 8 squadre di C1 in tutta Italia sono riuscite ad approdare alla 3a fase della coppa: Tigros Caronno (femminile), Volley Sassari e Amatori Giarre. Nel settore femminile ci sono intoppi nella marcia delle due formazioni di B1 impegnate nel derby le formazioni .


Anche nella Coppa di Lega le squadre femminili si stanno comportando bene

Il Latte Tigullio Rapallo conferma il 3-0 dell'andata battendo 3-1 l'Ecologital Rivarolo anche nel ritorno a Sampierdarena. L'Agnesi Imperia prosegue nello «slalom parallelo» le rivali del Levante: 3-0 all'andata e 3-1 in casa dell'Italbrokers Genova.

Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Agnesi Maurina sono nei sedicesimi della coppa di Lega. Gli incontri di questa fase si giocheranno il 16-17 gennaio (andata) e il 31 gennaio (ritorno). Per l'Olympia Voltri c'è una prospettiva allettante: sul suo cammino tolto Belvedere Alessandria e Olimpia Bergamo ci sono solo squadre di B2, tutte del girone del Chiavari tuttaltro che irresistibile.

Per Agnesi e Latte Tigullio ci sono ipotesi ancor più stuzzicanti: la lizza di squadre imbattibili ce ne sono, lo stesso Bongioanni Cafasse che comanda il girone A ha passato il turno soffrendo molto.

Il Rapallo sul suo campo nella partitissima prima della sosta ha sfiorato la grande affermazione (sconfitta in 5 set molto combattuti).

Danilo Sanguineti

Nei campionati minori e Coppa Italia

Ecco le squalifiche e le prossime gare

Ultima fatica del '95 per il giudice sportivo chiamato a deliberare sui recuperi, nei vari campionati, delle partite giocate lo scorso week-end.

In Eccellenza un turno di squalifica è toccato a Mulonia (Busalla) mentre in Promozione dovrà rimanere fermo una domenica Frontero (Argentina). In Prima Categoria mano particolarmente severa per i giocatori del S.Ampelio: per due turni infatti sono stati bloccati Lagonà e Coni mentre per una domenica potranno essere a disposizione Vella e Rotella.

Anche il Vallecrosia ha due giocatori squalificati per una domenica: Santoianni e Crudo. Il Quiliano invece il 14 gennaio (giorno della ripresa dopo la lunga sosta) dovrà rinunciare all'apporto di Ferraro e Recchia.

In Seconda Categoria bloccato per una domenica Prandi della Cameranese.

Il giudice sportivo si è poi soffermato sulla semifinale di ritorno di Coppa Italia tra Cairese e Sanremese comminando turno a Calabria che potrà difendere i colori dei matuziani nella finale d'andata con Fezzanese in programma a Sanremo domenica 7 gennaio alle 15 (la gara di ritorno si giocherà a Fezzano mercoledì 24 gennaio alle 14,30).

Sempre per Coppa Italia una giornata di squalifica toccata a Pacifico della Cairese. Infine sono state prese in considerazione le partite della Coppa Liguria.

Due turni di squalifica per Ferrara (Albisola) ed una a Delfino (Albisola), Ferrando (Sassello) e Cassese (Taggese).

Stabilito, sempre per questa competizione, il calendario del prossimo turno in programma domenica 7 gennaio. Le partite mda disputare sono:

Pietrabruna-Laigueglia (inizio ore 15), Bragno-Sassello (14,30) e, infine, Albisola-Multedo (15).

Infine la gara valida per il campionato di Prima Categoria Zinola-Borgio è stata anticipata a sabato 13 gennaio alle ore 15. **[g. o.]**

Sempre oggi il torneo giovanile di Cairo

Amichevoli di lusso a Sanremo e Albenga

LOANO. Il Savona chiude il 1995 mettendo in bacheca il «Trofeo del Novantennale» organizzato dalla Loanesi San Francesco. Alla manifestazione, partite sulla distanza 45 minuti, erano presenti alcune pedine importanti per i biancoblù come Verdicchio, Valentino e Viviani. Ma nonostante assenze il Savona è riuscito a sconfiggere per 1-0 l'Argentina Arma dell'ex Fabrizio Gatti grazie ad una rete del giovane Cattardico.

Con lo stesso punteggio i ragazzi Flavio Ferraro hanno battuto (gol di Tino) i locali. Al secondo posto si è piazzata la Loanesi San Francesco che ha superato ai rigori (10-9) l'Argentina, dopo che i 45' regolamentari erano terminati in parità (0-0).

In campo oggi Sanremese e Albenga. I matuziani, primi della classe nel campionato di Eccellenza, sfideranno al «Comunale» (inizio alle ore 15) l'Albese, formazione piemontese che milita nel torneo di Promozione. I langaroli rendono visita alla Sanremese che quest'estate aveva giocato sul loro campo, perdendo per 2-0. Era però ancora una Sanremese da collaudare e le 13 vittorie un pareggio in campionato ne sono la conferma.

Al «Riva» oggi la nuova Albenga se la vedrà invece contro la Sampdoria Primavera. Una gara importante per i bianconeri di Baucia. La Sampdoria potrebbe essere rafforzata da qualche elemento della prima squadra.

Vesima di Cairo oggi, invece, si concluderà il torneo giovanile organizzato dalla Cairese e valido per l'assegnazione del «Trofeo di Capodanno». Cairese-Olimpia Carcare si contenderanno la finale per la categoria Esordienti, mentre per il terzo posto scenderanno in campo Millesimo-Aurora. La finale Pulcini vedrà impegnate Olimpia Carcare e Aurora Cairo, mentre Cairese e Millesimo si contenderanno la finale per il terzo posto. Legino, Mallare, Cairese e Olimpia invece le protagoniste dei Grilli. **[r. p.]**

Uno sguardo al campionato che corre parallelo alla massima serie dove domina la Chiavarese

Solo Ventimiglia ha chiuso con il gran botto

Bocce: in serie A2 delude la Rapallese, in crescita l'Armese

Le continue vittorie della Chiavarese Caudera nella serie A1 rischiano di far dimenticare che nell'elite del bocce italiane ci sono anche altre società liguri. Ben tre militano in A2 che corre parallela alla serie maggiore.

Alterne fortune nella prima metà del torneo (è iniziato il 26 ottobre, giocate 8 giornate, ne restano da disputare 6, conclusione il 17 febbraio) per Roverino Ventimiglia che nella categoria c'era anche la stagione scorsa, per la Rapallese, dopo una fugace apparizione in A1, per l'Armese che ha conquistato l'A2 dopo un duro spareggio in serie B.

La classifica del girone ovest (c'è anche un girone est con veneti e lombardi) recita: Valtorrese p. 97; Auxilium 90; Roverino 81; Autonomi 76; Alpignano 75; Rapallese 69; Armese 62; Dopolavoro Ferroviario 56. La prima classifica salirà in A1, le ultime due retrocedono nella B.

Di Nardo dell'Armese

La Roverino ha chiuso il 1995 un botto: nella prima ritorno è riuscita a battere (10-6) la fino ad allora invincibile Valtorrese. I ventimigliesi hanno riaperto il discorso sulla promozione forse più che a loro favore, a vantaggio dell'Auxilium che sino a quel momento inseguiva senza troppa convinzione. I frontalieri devono comunque mangiarsi le dita per i punti lasciati ad inizio torneo: la squadra ha stentato un po' a trovare la giusta amalgama tra i nuovi arrivati, Ianni, anche arbitro di calcio, ed i 2 genovesi Del Bene e Cicchero ed il nucleo storico della squadra. Nelle gare venture la Roverino proverà a recuperare ma 16 punti sono molti, ci vorrebbe un crollo verticale della Valtorrese.

La Rapallese ha deluso: riproponeva in toto la squadra retrocessa dalla A1, si credeva che potesse lottare per tornarvi immediatamente, si ritrova al terzultimo posto, correndo il rischio di perdere anche questa categoria. Gravissima la sconfitta del 15 dicembre, in casa contro l'Alpignano. Le assenze di Sanctis e Granara non bastano a giustificare la debacle. Nel bocciodromo di via Cile la Rapallese ha dovuto ammainare bandiera per ben 8 volte. La classifica è corta, ma i rapallesi devono darsi una mossa perchè il pericolo di un ulteriore «smottamento» è reale.

L'Armese ha pagato in parte il prezzo dell'inesperienza. Ma ha chiuso il 1995 in crescendo, andando a vincere ad Alpignano un incredibile 12-4. Di Nardo, Chiesa, Artioli ed Ottonello nelle prove classiche stanno dando l'apporto sperato e la salvezza non è più chimera.

Giocando le 6 partite rimanenti lo spirito giusto lo svantaggio può essere colmato: l'impressione è che Anfossi e soci abbiano nel mirino proprio la Rapallese, individuata avversaria più «abbordabile» **[d. s.]**

HOTEL SOFITEL
Veglione di S. Silvestro

MENU: 980 FF tutto compreso

Aperitivo di benvenuto con salatini
Foie gras d'anatra della casa servito con vino Sauterne
Timballo di triglia con crema di zafferano fiorentina e St Jacques
Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka
Nocciole di capriolo alle spezie infuse nel vino rosso Verdurine e gallette di patate al tartufo grattuggiato
Formaggio fresco di capra
Dolce al cioccolato amaro con zabaione al mandarino imperiale
Caffè e frutta secca assortita
Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque 88
Champagne Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)

SERATA RUSSA
con il giocoliere DANIKI, l'Orchestra L'ORGUE DE BARBARIE DJ e Animazioni fino all'alba
Cotillons

PREMI
Verranno sorteggiati numerosi week-end a Madrid, Quiberon, Courchevel ...*
* lotteria senza obbligo d'acquisto

NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996
PUBLIMAX

DANCING IL TIMONE
ANDORA - Via Clavesana, 47 - Tel. 0182/85879
SABATO 30 ore
Orchestra SUPERSHOW
DOMENICA 31 ore
Veglionissimo con l'orchestra BELLE EPOQUE
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
GIOVEDI', SABATO e DOMENICA ANCHE LA SERA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Lpl Advertising - Roma

SOLO AD ANDORA

dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

UNA VALANGA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

1° FIERA dell'arredamento

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO • BAGNO

GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a £ 6.990.000

CUCINA
£ 2.950.000

Disponibile in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

CAMERA DA LETTO
£ 1.690.000

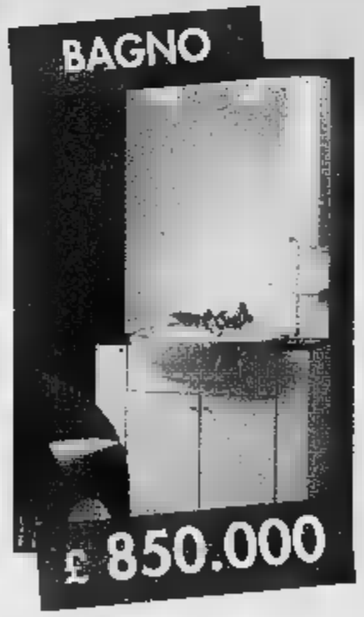
Camera da letto matrimoniale colore noce o bianca completa

SOGGIORNO
£ 700.000

Disponibile noce o bianco

SALOTTO
£ 800.000

Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti


BAGNO
£ 850.000

Mobiletto, specchiera completa d'illuminazione e lavello. Il tutto compreso di pensile e ripiani.

Nel 1995
abbiamo vinto molte volte.

Nel 1996
vogliamo vincere di più.

Nel 1995 l'Italia, con le nazionali sostenute da Telecom Italia, ha vinto trentasei titoli: uno ogni dieci giorni.

Nel 1996, con le Olimpiadi e tutte le altre occasioni in programma, ci auguriamo di dare agli italiani ancora più vittorie.

TELECOM

Telecom Italia aiuta l'Italia a crescere. Anche nello sport.

HACIENDA

31 Dicembre '995

Mettono i dischi:

Benji CANDELARO Bruno BOLLA
CHARLIE Andrea TRAVERSO
Ugo SABATINO MICHELINO
Stefano D'URSO

Live Performance:

Arnold JARVIS and SWING 52

INFO LINE X PRENOTAZIONI
0360/670170 0360/586170 0347/2201627

discoteca

HACIENDA

loc. Bottassano, 1 TOVO SAN GIACOMO

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 30 Dicembre 1995 sv 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il Comune ha trovato gli alloggi

Sfratto evitato per 5 famiglie

SAVONA. Il Comune ha trovato casa alle cinque famiglie savonesi sfrattate. Ieri mattina il vicesindaco Dario Amoretti ha firmato la delibera con [redacted] la giunta Gervasio ha sistemato le famiglie nelle case parcheggio comunali. Intanto scoppia un altro dramma per i cassintegrati che lavorano per conto del Comune.

Ieri mattina la giunta si [redacted] riunita d'urgenza per risolvere il caso delle cinque famiglie che hanno subito lo sfratto esecutivo proprio durante le feste di Natale. Il vicesindaco Dario Amoretti è stato categorico: «E' necessario che il Comune vinca la burocrazia [redacted] dia finalmente un segnale di efficienza. Firmerò la delibera per l'assegnazione delle [redacted] alle famiglie sfrattate anche se dovessero [redacted] i pareri tecnici. Di fronte [redacted] un problema drammatico come quello della [redacted] è necessaria [redacted] mobilitazione generale». Per risolvere questa vicenda hanno lavorato a fondo

Il vicesindaco Dario Amoretti ha firmato [redacted] la delibera che ha salvato dallo sfratto cinque famiglie savonesi

Amoretti, [redacted]iolo e Donini.

Ieri intanto [redacted] scoppiato un altro caso «sociale». Ventidue cassintegrati che lavorano per conto del Comune dal [redacted] gennaio rischiano di perdere il posto. Il Comune aveva previsto l'utilizzo di questi lavoratori per un anno, ma soltanto con il nuovo bilancio verranno previsti gli stanziamenti necessari. Ma il nuovo documento contabile sarà varato solo a fine gennaio. I cassintegrati rischiano quindi di restare a casa per almeno un mese. [e. b.]

Completati i controlli sugli assegni versati per errore negli ultimi 5 anni

Pensionati, altra «stangata»

Tra le prime vittime una pensionata di 80 anni: dovrà restituire all'Inps oltre dodici milioni
Già individuati centinaia di savonesi che hanno percepito somme a cui non avevano diritto

SAVONA. Stangata dell'Inps per i pensionati savonesi. Centinaia di anziani nel periodo delle feste hanno ricevuto una lettera con [redacted] la Previdenza sociale chiede la restituzione delle somme versate per errore negli ultimi cinque anni. A una pensionata di [redacted] anni è stato richiesto addirittura un versamento di 12 milioni. Intanto proseguono gli accertamenti dell'Inps nei confronti di artigiani e commercianti mentre [redacted] Comune ha lanciato una campagna di recupero crediti nei confronti degli evasori dell'Iciap [redacted] dell'Imposta di pubblicità.

Beffa burocratica per centinaia di anziani [redacted]. Nei giorni scorsi sono state recapitate le prime lettere con cui l'Inps chiede [redacted] restituzione del[redacted] somme versate per errore negli ultimi anni. Per molti anzia[redacted] si tratta di un vero e proprio dramma. L'Inps [redacted] è limitata a inviare una lettera formale in cui si avvisano i pensionati che l'assegno ricevuto mensilmente era troppo elevato. Le somme erogate in eccesso si sono accumulate e alla fine la Previdenza ha deciso di chiederne la restituzione. Nella lettera i pensionati hanno ricevuto anche un vaglia postale da compilare al più presto per saldare i debiti. Gli anziani savonesi che im[redacted]provvisamente [redacted] sono visti richiedere decine di milioni, protestano con forza: «Se la pensio[redacted] che abbiamo ricevuto era troppo elevata non è colpa nostra. Gli uffici dell'Inps avrebbero dovuto calcolare meglio le somme da erogare. Ora è troppo comodo chiedere la restituzione dei soldi».

All'Inps smorzano le polemiche: «Ogni [redacted] vengono effettuati periodici controlli incrociati per verificare l'andamento dei versamenti. In passato erano stati controllati artigiani e commercianti mentre ora [redacted]

L'Inps di Savona ha inviato in questi giorni lettere ai pensionati per ottenere la restituzione [redacted] pensioni conce[redacted] per errore dall'istituto

ai pensionati. Comunque coloro che hanno ricevuto la lettera potranno presentare [redacted] ritengono di aver percepito le somme [redacted] buona fede. Nella peggiore delle ipotesi resta la possibilità di effettuare la restituzione rateale delle somme».

La Previdenza sociale ha avviato l'azione di recupero anche in altri settori. Prima di Natale sono state inviate circa 10 mila lettere ai commercianti e agli artigiani che negli ultimi cinque anni hanno dimenticato di versare i contributi. In questo caso si tratta di un'azione precauzionale, con cui l'Inps intende evitare il pericolo di una prescrizione dei crediti.

Anche il Comune ha varato l'offensiva di fine [redacted] per colpire gli evasori. L'Ufficio tributi nei giorni scorsi ha spedito 160 notifiche a commercianti, artigiani [redacted] liberi professionisti sa[redacted] che non avevano pagato l'Iciap nel 1990. Sempre dal Comune, [redacted] scatta la caccia agli evasori dell'Imposta sulla pubblicità. In questo caso i destinatari delle cartelle esattoriali sono oltre 600 commercianti, medici [redacted] avvocati che hanno omess il pagamento dell'imposta su insegne, targhe [redacted] cartelloni pubblicitari. In questo caso l'azione di recupero dei crediti è particolarmente pesante: le multe variano da 70 mila lire per le piccole dimenticanze alle 500 mila lire dell'avasione totale.

Ermanno Branca

Nuove nomine

Arriva da Roma il direttore sanitario Usl

SAVONA. Il successore di Giovanni Battista Ghigliazza [redacted]verà da Roma. Il manager dell'Usl ha preso contatti con il direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito [redacted] Roma, Maurizio Spruvieri. Il medico, che ha 40 anni, attualmente sembra il favorito ad occupare la carica di direttore sanitario dell'Usl al posto del dimissionario Ghigliazza. In alternativa, Cuneo potrebbe scegliere il medico genovese Marensi. Con l'arrivo del nuovo direttore sanitario dell'Usl, che sarà assunto con contratto [redacted] diritto privato [redacted] quindi potrà essere licenziato senza preavviso, viene definito il nuovo assetto della sanità savonese. Il [redacted]. Paolo sarà affidato a Ghigliazza (direttore sanitario) e Franco Carega (direttore amministrativo). Con quest'iniziativa [redacted] manager intende conferire maggior autonomia gestionale [redacted] San Paolo. La direzione del Personale dell'Usl verrà invece assegnata a Sandro Lagumina. [e. b.]

Nell'inchiesta risulta coinvolta anche un'agenzia di pratiche automobilistiche

Giro di false revisioni per i camion

La Stradale di Savona ha scoperto una truffa di vaste proporzioni. Documenti alterati per attestare l'avvenuto controllo periodico degli autocarri. Già disposto il sequestro cautelativo di quattro Tir

SAVONA. Posto di blocco sull'Aurelia: gli agenti della Stradale fermano un autoarticolato diretto verso [redacted] Ponente. E' piuttosto sgangherato: i freni sono consumati, i pneumatici malconci. Il camionista si discolpa: «Ho appena fatto la revisione. Pensavo di [redacted] in regola».

Da questo controllo, che risale ad un paio di [redacted] fa, ha preso avvio un'indagine su un giro di false revisioni, destinata [redacted] clamorosi sviluppi. Nella vicenda sarebbero, al momento, coinvolte un'agenzia di pratiche auto, il titolare di un autosalone e un meccanico che operano nel Savonese. Gravi le contestazioni che vengono loro rivolte: falso materiale in atto pubblico e truffa ai danni dello Stato. Secondo gli agenti della Stradale, avrebbero rilasciato (attraverso l'uso di timbri [redacted]traffatti e imitando la firma dei funzionari della Motorizzazione) false attestazioni che [redacted]sentivano ad autoarticolati malandati di circolare senza problemi, [redacted] violazione delle nor[redacted] del Codice della strada.

Nell'operazione sono stati sequestrati anche quattro Tir, ma secondo gli investigatori sarebbero soltanto la punta di un iceberg. «Abbiamo ragione di credere - spiegano al Comando di corso Ricci - che siano decine gli autoarticolati in cattive condizioni che non sono stati revisionati [redacted] circolano [redacted] tutta tranquillità grazie [redacted] queste false attestazioni».

Dall'indagine della Stradale starebbe emergendo un colossale business. La legge prevede l'obbligo di revisione annuale per gli autocarri oltre i 35 quintali, mentre [redacted] termine è di due anni per i camion che hanno portata inferiore. I controlli dei funzionari della Motorizzazione sono accurati, meticolosi proprio per evitare che sulle strade viaggino «carrette»: la revisione comporta spesso costi elevati per i camionisti, molti dei quali avrebbero trovato il modo di aggirare l'ostacolo gra[redacted] appunto alle false attestazioni.

La Stradale ha scoperto, infatti, che il costo della «pratica» era di circa 250 mila lire. «Una cifra irrisoria - concludono gli agenti - se si considera che il solo cambio dei pneumatici comporta per i camionisti spese di milioni». Ma l'indagine è solo all'inizio e non è escluso che possa estendersi anche fuori provincia.

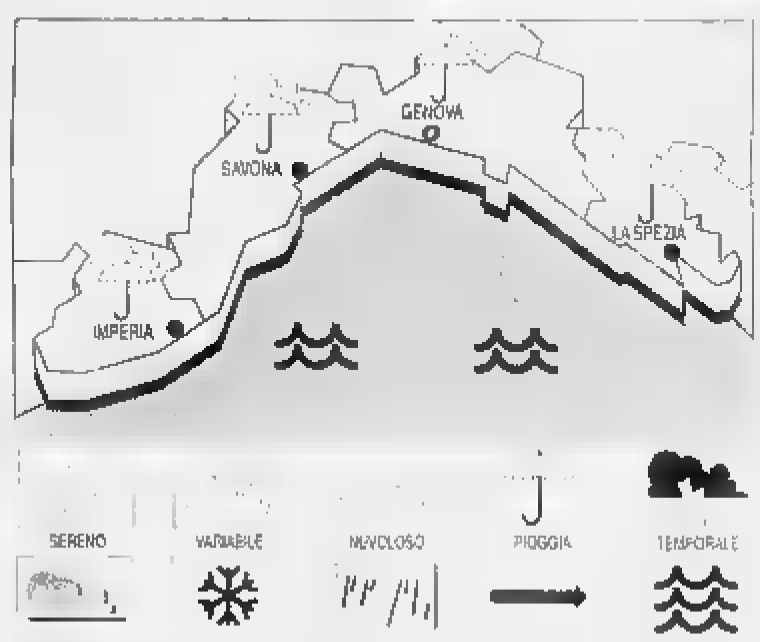
Claudio Vimercati

CAPODANNO

Controlli anti velocità

Da questa [redacted] prenderanno il via i controlli delle forze dell'ordine per prevenire gli incidenti stradali durante il week end di fine anno. L'iniziativa è stata organizzata dal prefetto Michele Tolu che mercoledì ha riunito il comitato di ordine pubblico e sicurezza. I controlli verranno effettuati sulle strade caratterizzate dal traffico particolarmente intenso, soprattutto in prossimità delle discoteche e dei locali pubblici. All'iniziativa prenderanno parte carabinieri, polizia, vigili urbani, Guardia di finanza ma anche medici e infermieri dell'Usl. Infatti lungo le strade savonesi verranno organizzati posti di blocco con l'assistenza [redacted] ambulanze. I medici dell'Usl avranno il compito di verificare l'eventuale stato di abbrezza degli automobilisti. I controlli prenderanno il via questa sera e proseguiranno domani e lunedì. Il prefetto Tolu ha chiesto di intensifi[redacted] l'attività [redacted] prevenzione sino alle [redacted] del primo gennaio. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuovo peggioramento per una perturbazione con cielo nuvoloso-coperto e possibilità di precipitazioni che potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Al mattino ancora perturbato e dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del ma[redacted] 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 10-12 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1013 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[redacted]	min	4
Savona	max	9	min	4
Imperia	max	10	min	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15, min: 10; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 1,52 e si leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Marco Azzoli
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
CRAVATTERIE NAZIONALI
ESCADA
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI
NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA

LE GATTE
gai mattiolo
[redacted]
RITMO PERLA
maria grazia seven
TORRAS
Jc de Castelbajac
YvesSaintLaurent
VERSACE JEANS COUTURE
GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

franco ferrarassa gioielleria
SAVONA - Via Pia, 31 r. - Centro Storico
ricorda il tradizionale omaggio di una preziosa
VERETTA
DI DIAMANTI
alla mamma del primo bambino
nato nel 1996 nella provincia
di Savona

GLI ESPERTI

«Salvare Medie e inferiori contro le norme di legge»

Scuola Media. C. Sbarbaro, Savona (9 classi-0 sezioni staccate); A. Barile, Albissola Marina (10-1); B. Croce, Andora (8-0); G. Risso, Celle Ligure (6-0); Ai Martiri per [redacted] Libertà, Quiliano (9-0); Giovanni XXIII, Spotorno (9-1); Peterlin, Vado Ligure (9-0); G. Boselli, Savona (10-0).

Scuola Superiore (Indirizzo Classico). G. Chiabrera, Savona (24-0); A. Issel, Finale Ligure (17-0).

Scuola Superiore (Indirizzo Professionale). G. Mazzini, Savona (21-2); F. M. Giancardi, Alassio (24-0).

Scuola Superiore (Indirizzo Artistico). A. Martini, Savona (15-1).

Scuola Superiore (Indirizzo Professionale). F. Patetta, Cairo M. (23-0); E. Pertini, Varazze (16-0); G. Galilei, Albenga (15-0); L. Pancaldo, Savona (10-0).

SAVONA. In un intervento di qualche [redacted] fa [redacted] ministro della Pubblica istruzione tracciava le linee di un progetto di riforma. Confrontandosi con i Paesi europei, definiva un «patto per la scuola» circoscritto in 9 punti. In particolare, entrando nel merito del punto 3, individuava nel miglioramento della qualità del servizio il vero punto di forza dell'autonomia realizzata, inoltre, con la sostituzione di un sistema formativo centrale e standardizzato [redacted] un sistema allargato ad altre agenzie del territorio (formazione professionale, imprese) e gestito da una rete di scuole sottoposte a processi di razionalizzazione. Nello schema del Decreto sull'autonomia scolastica del 1994, al punto 17 (Riorganizzazione delle istituzioni) così si leggeva: «...Il piano può comportare aggregazioni di scuole del medesimo ordine e grado e, in presenza di particolari e motivate situazioni, aggregazioni anche di scuole di ordine e grado diversi». Sulla base, ora, delle direttrici ministeriali, intenti e non leggi, si può tentare di verificare la situazione delle istituzioni scolastiche in provincia di Savona. Spiegano gli esperti: «Partiamo da un dato di fatto: l'invio da parte del sistema informativo della Pubblica Istruzione a tutti i Provveditorati dell'elenco dei circoli didattici e degli istituti e scuole sottodimensionati rispetto ai parametri fissati dalla 426/88. Per Savona, non compaiono Circoli Didattici perché la scuola elementare è in linea con i parametri previsti e pertanto è prevedibile che non abbia modifiche rispetto all'attuale assetto. Le cose cambiano, invece, per la media di primo grado e per l'istruzione di secondo grado. Numerosi sono gli istituti che non rispondono al tetto di 12 classi previsto per la media inferiore e di 25 classi richiesto per [redacted] media superiore: 8 scuole medie [redacted] 9 superiori non sono dunque in linea [redacted] i parametri della legge 46/88». E ancora: «Si può però ipotizzare che seppure in una situazione necessariamente di rigore, si darà seguito ad un'ulteriore fase di razionalizzazione, non applicando la norma per evitare una situazione lontana dall'ottica di miglioramento della qualità del servizio [redacted] cui si riferiva il ministro. Scendendo ancora ad un'ipotesi interpretativa più particolare, costituisce elemento di forte rilievo l'essere una scuola collocata in un bacino d'utenza del tutto definito e circoscritto, non confondibile con altri bacini».

Concludono gli esperti: «Per tale ragione, la scuola viene ad assumere un ruolo ancora più caratterizzante sul territorio ed il mantenerla diviene risposta ovvia [redacted] necessaria alle esigenze di culturali di [redacted] ogni nucleo cittadino, ben identificato, necessita, a[redacted] esempio Spotorno [redacted] Celle. Ciò porta al superamento delle logica arida dei numeri che, se possono trovare riscontro nei dettami di una legge dello Stato, di fatto, talora, non chiariscono pienamente l'entità e l'incisività del servizio che una scuola può svolgere in un determinato ambito territoriale. E [redacted] determinante per la scuola media di primo grado, per l'istruzione superiore più vale la considerazione che certe Istituzioni, a rischio, costituiscono entità uniche [redacted] formazione nella provincia di Savona per la specificità dei loro indirizzi e per la valenza di offerta formativa di un servizio pubblico (ad esempio Nautico, Artistico, Professionale per il Commercio ed Odontotecnico). [redacted] anche vero, peraltro, che si punta alla formazione di Poli, tecnico e professionale, al fine di delineare cittadelle di cultura [redacted] specifica. Volendo ancora scendere nei particolari, si può aggiungere che è ovvia strategia scolastica mantenere l'utenza nell'ambito della Provincia e che, pertanto, alcune presenze periferiche (Varazze, Albenga) difficilmente perderanno un'autonomia che costituisce volano per iniziative ed attività. Piuttosto si può ipotizzare il proseguimento di un percorso che porti all'incameramento su scuole di titolarità provinciale, di Istituti ancora sedi staccate di altra provincia (ad esempio l'Agrario di Albenga)». Le 22 scuole medie inferiori e le 19 Superiori subiranno modifiche e cambiamenti nel tempo ma tali da [redacted] impoverire culturalmente il territorio.

Massimo Numa

Villapiana, dopo quelli di piazza Bologna, contesta anche i box di via Verdi

Un ponte levatoio alla Torretta

Il progetto presentato in Comune. Due bracci in acciaio lunghi 30 metri. I pedoni potranno raggiungere l'altra sponda. L'autosilo, capace di 900 posti, sarà utilizzato come parcheggio

Caso Omsav

Blocco stradale dei dipendenti

SAVONA. Blocco stradale degli operai dell'ex Omsav ieri mattina in piazza Leon Pancaldo. I dipendenti dell'ex stabilimento hanno quindi effettuato un corteo lungo le strade del centro e un presidio [redacted] Comune e in Provincia. Gli operai hanno incontrato prima [redacted] vicesindaco Dario Amoretti e quindi il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, l'assessore all'Industria Mario Margini e il presidente del Porto Giuseppe Sciutto. Il vicepresidente della Provincia, al termine degli incontri, si è detto cautamente ottimista: «Stiamo lavorando su più fronti, sia per attivare lavori socialmente utili, sia per garantire la reindustrializzazione di parte delle aree. Sotto tale aspetto, l'Autorità portuale ha lasciato buone speranze. Il presidente Sciutto ha annunciato che potranno subire [redacted]na riduzione i canoni demaniali richiesti all'impresa Balconi». I sindacati hanno chiesto l'impegno globale degli enti locali. **[e. b.]**

L'avveniristico progetto del ponte levatoio pedonale destinato a [redacted] direttamente via Paleocapa alla zona dell'autosilo

SAVONA. Un ponte mobile metterà in comunicazione la zona della Torretta con il futuro parcheggio nel silos delle auto. Il progetto, a prima vista avveniristico, è stato presentato ieri dal vicesindaco Dario Amoretti. Intanto gli abitanti di Villapiana insorgono anche contro il progetto che prevede la costruzione di 250 box nei giardini di via Verdi.

«Solo la costruzione di un ponte mobile consentirà di mettere in comunicazione via Paleocapa con [redacted] parcheggio che verrà realizzato nel autosilo [redacted] porto - spiega Amoretti -. Grazie [redacted] questa struttura mobile, i pescherecci e le imbarcazioni da diporto avranno libero accesso [redacted] alla vecchia darsena e al tempo stesso consentirà un collegamento fra la zona portuale [redacted] la terraferma». Nel silos del porto troveranno sistemazione oltre 900 automobili, garantendo una soluzione ai problemi di sosta della nuova zone residenziale-turistica della vecchia darsena. Ma il silos rappresenterà anche un valido punto di riferimento per gli automobilisti che intendono parcheggiare a poche centinaia di metri dal centro.

Il ponte pedonale sarà costituito da due bracci in acciaio, per [redacted] lunghezza complessiva di [redacted] metri. La passerella sarà sistemato a un'altezza di 6 metri dal pelo dell'acqua, consentendo sempre il transito delle imbarcazioni minori. Al passaggio dei pescherecci il ponte verrà sollevato in 30 secondi.

Il quartiere di Villapiana invece si sta mobilitando contro il progetto che prevede la costruzione di 250 box sotto i giardini di via Verdi. Il piano è stato presentato nell'ambito dei progetti di riconversione delle aree Magrini. Quando la fabbrica verrà trasferita in Val Bormida, sarà avviata la costruzione di 2 palazzi di sei piani. Per costruire i box sarà tuttavia necessario smantellare [redacted] poi ricostruire i giardini di via Verdi. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Incendio in un appartamento Bruciati mobili e divani

Illumina la casa con una lampada da campeggio e provoca un incendio. [redacted] successo l'altra [redacted] ad Albissola in un alloggio di via Belvedere rimasto al buio a causa di un black-out elettrico. Sono rimasti danneggiati mobili e divani. **[a. z.]**

PIAZZA ALDO MORO

Un giovane è aggredito davanti alla stazione

Uno studente genovese, S.L, 15 anni, ha denunciato alla polizia di [redacted] stato aggredito da due sconosciuti davanti alla stazione Mongrifone. L'episodio sarebbe avvenuto due settimane fa. **[c. v.]**

PRIAMAR

Allarme furto nel museo Interviene la polizia

Allarme furto ieri nel museo Cuneo. La custode del pomeriggio ha trovato aperta la porta di ingresso e chiesto l'intervento della polizia. Probabilmente aveva, però, dimenticato di chiuderla il collega del mattino. In salita San Giacomo rubati specchietti e tergicristalli a una Ford Fiesta. **[c. v.]**

[redacted] DEL VASTO

Scarichi fognari irregolari Amministratore nei guai

Gli scarichi fognari del condomi[redacted] finiscono in strada: denunciato l'amministratore. E' l'epilogo dell'indagine dei vigili [redacted] un caso di inquinamento scoperto [redacted] giorni scorsi in via del Vasto. **[e. b.]**

SASSELLO

I funerali della fondatrice della fabbrica di amaretti

Si sono svolti ieri i funerali di Delia Rossi, fondatrice insieme al marito Giovanni Isaia dell'omonima fabbrica di dolciumi di Sassello. La donna [redacted] 84 anni. **[a. z.]**

TOTOCALCIO

Ancora ignoto [redacted] savonese che ha vinto i [redacted] milioni

Continua [redacted] rimanere segreto il nome del fortunato savonese che con una schedina giocata al bar «Ciarlo» di via Niella ha vinto 930 milioni. A giudicare dal numero di matrice la schedina dovrebbe [redacted]sere stata giocata lunedì o martedì. **[g. o.]**

[redacted]

Padre e figlio investiti da un'auto sulle strisce

Giovanni Antolini, 44 anni e il figlio Daniel, [redacted] anni, sono stati investiti da un'auto sul passaggio pedonale di viale Nazioni Unite. Padre e figlio, abitanti in via Sant'Ambrogio, [redacted] stati giudicati guaribili al San Paolo in 20 e 7 giorni. **[a. z.]**

Albisola Superiore

Due modifiche al progetto di Aurelia bis

ALBISOLA [redacted]. La giunta di Albisola Superiore, guidata dal sindaco Giambattista Durante, ha proposto alla Provincia due significative modifiche al tracciato dell'Aurelia bis per snellire il traffico.

Le richieste sono state fatte nell'ambito delle osservazioni al Piano territoriale di coordinamento. La prima richiesta è di far partire il percorso Albisola-Savona non dallo svincolo sul torrente Sansobbia, ma dal territorio del Comune di Celle, al fine di evitare un forte impatto del traffico di attraversamento proveniente da Levante sul centro abitato di Albisola.

L'amministrazione albisolese ha inoltre proposto di prevedere la realizzazione di una galleria sotto la collina del «Castellaro» che con il diretto collegamento della Statale del Sassello con l'Aurelia bis, tramite il nuovo ponte di Grana, eviterebbe al centro di Albisola Superiore il traffico di attraversamento lungo la direttrice Savona-Sassello. **[a. z.]**

Gli accertamenti fiscali nel Savonese della Guardia di finanza

Smascherati 32 evasori totali Oltre 50 i miliardi «nascosti»

SAVONA. Oltre cinquanta miliardi di redditi non dichiarati. Sono stati scoperti dalla Guardia [redacted] finanza nel corso delle verifiche fiscali eseguite nell'ultimo anno in tutta la provincia.

Il dato emerge dal bilancio dell'attività anti-evasione svolta dalle fiamme gialle nel '95, che è stato reso noto ieri pomeriggio. I finanzieri del gruppo di Savona, comandato dal maggiore Domenico Pellecchia, hanno accertato, inoltre, violazioni Iva per oltre 16 miliardi e individuato 32 evasori totali. Novanta persone sono state denunciate alla magistratura per violazione delle norme fiscali. «Si è trattata di una complessa indagine - hanno spiegato ieri pomeriggio al Comando di via Famagosta - che si è basata su centinaia di accertamenti bancari». Oltre duemila sono state, infine, le multe comminate per la mancata o irregolare emissione di ricevute fiscali, scontrini e bolle di accompagnamento.

Nel settore doganalo la Guardia di finanza ha denunciato 150 persone, sequestrato un'imbarcazione da diporto di trenta tonnellate [redacted] stazza, una motocisterna con [redacted] carico e oltre 300 chili di sigarette di contrabbando. Nell'ultimo [redacted] le fiamme gialle hanno, inoltre, intensificato i controlli antidroga (sequestrati un chilo [redacted] mezzo di sostanze stupefacenti) e ambientali che hanno portato alla scoperta di una discarica abusiva. Infine nel novembre scorso si è conclusa un'indagine giudiziaria [redacted] una colossale truffa (da cinquanta miliardi) a decine di istituti di credito attraverso il riciclaggio di assegni rubati. **[c. v.]**

DROGA

Quattro casi di overdose

Quattro casi di overdose in poche ore, ieri in città. In via XX Settembre, E.N., 28 anni, è stato trovato agonizzante in un portone. Il giovane è stato salvato grazie al pronto intervento di una pattuglia della volante: gli agenti, resisi conto delle gravi condizioni del tossicomane, gli hanno praticato il massaggio cardiaco. Nel frattempo [redacted] scattato il piano di emergenza che prevede l'intervento dell'automedicale del San Paolo. Il giovane [redacted] è ripreso con un'iniezione di Narcan. Altri tre ragazzi sono stati salvati pochi minuti dopo in vico dei Pico. E.D., 20 anni, C.C., 26, residenti a Carcare, e A.A., 31, abitante a Noli, si sono sentiti male dopo essersi iniettati la d[redacted] di eroina. Anche in questo caso è stato determinante [redacted] pronto intervento dei volontari della Croce Bianca [redacted] dei sanitari del San Paolo. Secondo la polizia che si sta occupando delle indagini in città circolerebbe una partita di droga tagliata male. **[c. v.]**

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Figulinai [redacted] macacchi dibattito sul presepe

L'interesse per le questioni di lingua non è del tutto morto: per averne dato testimonianza ringrazio la lettrice che - in merito alla mia esortazione ad abbandonare il generico e pretenzioso termine «figulinaia» in favore di quello semplice e preciso di «figurinaia» - ho tenuto a precisare come la parola da me contestata esista nel vocabolario.

Ma l'occasione mi spinge a segnalare che, nella medesima area, un ben più grave stravolgimento linguistico consiste nel definire gli umili e affascinanti personaggi del tradizionale presepio savonese - inorridisco a scriverlo! - quali «macacchi», ovviamente da chi ignora che nel nostro dialetto questa voce è solo ed esclusivamente riservata a scimmie e babbei.

Perché dunque chiamare le statuine presepiali con un appellativo d'inconsapevole scherno? Molto meglio dimenticarlo in fretta, anche questo strafalcione, per tornare [redacted] pastori, pastorelli, figurine d'una volta.

Giuseppe Buscaglia, Savona

Un Cd tutto savonese a favore di [redacted]

Iniziativa lodevole quella del Cd compilation per Mostar, con i gruppi savonesi che sparano i loro pezzi verso il silenzio di questa città dormiente e ipocrita. Iniziativa con una doppia valenza, dunque: la solidarietà civile e morale unita ad un discorso culturale. Magari accadessero più spesso queste cose dalle nostre parti!

Però... se da un lato nessuno può obiettare che questo Cd sia una grande lezione di volontà, dall'altro bisogna rilevare che l'eterogeneità dell'opera cela, in parte, tracce dell'immobilismo culturale che i giovani hanno ereditato.

Infatti, il novanta per cento dei brani si rifà a una commistione di punk-rock con influenze etniche e politiche (accompagnate da testi-slogan urlati) ma anche [redacted] riferimenti più tradizionali, tipici del cosiddetto rock-italiano.

Spiccano inevitabilmente [redacted] pezzi strumentali, in questo contesto. I Birkin Tree, autentici ricuperatori delle tradizioni folk celtiche, gli Spk6, con il loro jazz raffinato e ironico, Deca, che oltre all'ardire di presentarsi [redacted] l'elettronica in mezzo a tutte queste chitarre, è anche l'unico ad aver scritto un pezzo veramente in tema con i devastanti paesaggi post-bellici di Mostar.

Complimenti a tutti, comunque.

Marietto Siri, Savona

Stangate [redacted] manovrine i regali di fi[redacted] anno

Non [redacted] proprio come andrà [redacted] finire con tutte queste stangatine [redacted] manovrine di fine anno. Il governo taglia, i Comuni idem e [redacted] pagare [redacted] sempre pantalone. Mi fa andare in bestia, in particolare, l'aumento della benzina verde. E' stata propagandata come il toccasana dell'inquinamento urbano. Ora, [redacted] premio per chi ha scelto questa soluzione, ecco scattare l'aumento. Ma quando finiranno queste prese in giro?

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ad emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.346 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette: via Paleocapa 3, tel. 851669.
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco: [redacted] Tardy [redacted] Benech 108, tel. [redacted]
E in appoggio:
Busi: via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornace, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Comunale: [redacted] Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucelo: viale Partigiani 5, tel. [redacted].
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieri 24, tel. 481.615.
[redacted]
Borghetto, Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 76, tel. [redacted]
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assireti: via Fiume 2, tel. [redacted]
LOANO
San Giovanni: [redacted] Garibaldi, tel. 677.171.
[redacted]LLESIMO
Cigliuti: p.zza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono [redacted] o numero verde 167017737.

[redacted]

[redacted] 29 [redacted]

NATI. Stefania Bazzano.
[redacted] Nessuno.
MORTI. Elisa Ena ved. Rizzardi, di 61 anni, residente a Spotorno in via Berninzoni 94/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [redacted] Spotorno. Giuseppina Basano ved. Incerti, [redacted]tante ad Albisola Superiore in via Alla Maddalena 7/1 (Ellera); trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [redacted] Ellera. Andreina Maniero in Marenco, di 64 anni, abitante a Savona in corso Ricci 34/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Giovanni Bosano, di 78 anni, residente ad Albisola Superiore [redacted] dalla Pace, trasporto diretto oggi alle 9,45.
Walter Zirano, di 32 anni, Savona, via Comotto 2/8; i funerali [redacted] previsti per oggi [redacted] 8,45 [redacted] chiesa di San Paolo. Giovanni Nanni, di 70 anni, Vado Ligure, piazzale Corradini 15/8; trasporto diretto oggi alle 9,45. Vittoria Castellaro, [redacted] 69 anni, Albisola Superiore in viale Casarino 141; funerali [redacted] 9,45 a San Nicolò. Jole Panza ved. Bedani, di 93 anni, Spotorno vi[redacted] Toscana 7/12; trasporto diretto [redacted] 8,45.

APPUNTAMENTI

[redacted]

«Funsport» è in edicola

Una nuova rivista a Savona. L'Officina d'arte Sabatelli ha pubblicato il nuovo periodico, «Funsport», interamente dedicato al mondo degli atleti. **[e. b.]**

SAVONA

Corsi invernali per subacquei

La società savonese sportiva dei subacquei savonesi «La Torretta» ha avviato i nuovi corsi invernali. Nella sede di via Schienacoste da alcune settimane sono iniziate le lezioni teoriche per immersioni in apnea e con autorespiratori. **[e. b.]**

[redacted]

Incontro per la terza età

Il centro sociale «Argento vivo» di corso Tardy [redacted] Benech ha indetto un incontro per gli anziani, martedì 2 gennaio. L'appuntamento è alle 15 nella sede della III Circoscrizione. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune. **[e. b.]**

UNA GUIDA

CUCINA AL SAPORE DI MARE

Ecco i cenoni che si preparano in alcuni locali «visitati» dal nostro Edoardo Raspelli

E' un trionfo di pesce e di tartufi

Così Capodanno nei ristoranti più noti della Liguria

LA Liguria si prepara al capodanno con feste e cenoni per chiudere in allegria e all'insegna della buona tavola [redacted] 1995. Usando [redacted] riferimento le valutazioni del nostro gastronomo Edoardo Raspelli, ecco le proposte di alcuni tra i più quotati locali liguri.

[redacted] DI [redacted] Il **Balzi Rossi,** celebre ristorante sul mare a Ponte San Ludovico di Ventimiglia (0184/38132), apre la guida con carciofi in fiore con salsa olandese, fegato grasso di anatra [redacted] composta di mele, astice alla polenta, lasagnette al pesto, rombo, ostriche, champagne, dolci della casa [redacted] a mezzanotte, il tradizionale zampone con lenticchie. A Imperia, la **Lanterna blu** [redacted] **Tonino** (0182/667033) darà inizio alla serata con un aperitivo augurale della [redacted] frittura, seguito da ostriche, cridité di mare, tagliolini con astice e ricci di mare, filetto di orata, carciofi con olive e rosmarino e per dolce, una delicata sfogliata calda con frutti di bosco. Da [redacted] **Beniamin,** a Grimaldi Inferiore di Ventimiglia (0184/38002), aperitivo con salmone e caviale, fegato grasso con pan brioche, insalatina tiepida di aragosta con legumi, tortelloni di magro [redacted] tartufo d'Alba, zampone con lenticchie, stinco di vitello al forno e contorni, frutti di sottobosco, flan al cioccolato con salsa di menta, caffè. A Vallecrosia, da **Giappun 1918** (0184/250560), marinata di storione e salmone [redacted] caviale di beluga, fegato grasso, gnocchi alla parigina [redacted] tartufo d'Alba, branzino con verdure, cotechino con lenticchie, sformatino al gianduia con salsa alla menta, vini e champagne. **La Pignese** di Sanremo (0184/501929) propone una cena con antipasti di crostacei, risotto con tartufo d'Alba, primi piatti a base di gamberi di Sanremo, orate [redacted] coriandolo [redacted] carciofi, zampone e lenticchie.

Pesce appena pescato dall'antipasto al secondo all'**Antico M**[redacted]**dalena** di Bordighera (0184/266006), tartufi e, per dolce, sformatini caldi con castagne e semifreddo al croccante, composta di pere, gelato alla [redacted] e cioccolato caldo.

[redacted] **DI SAVONA** Pesce in tutti i modi al ristorante **Sail Inn** di Alassio (0182/640232) che tra le diverse specialità della casa propone: totani aglio e pepe, scampi, pesce al sale, vino, champagne e dolce di crema. Champagne per tutto il pasto al **Palma** [redacted] Alassio (0182/640314) oltre a canapè di fegato grasso con capesante [redacted] tartufo nero, millefoglie alle triglie e carciofi, zuppetta di fagioli di Cogno con calamaretti pennini, astice in zuppetta bionda [redacted] cipolle, filetti di rana pescatrice con speck e verze. Al **Minisport** di Albenga (0182/53458), aperitivo [redacted] ostriche, aspic di scampi, terrina ai due colori, bottarega, aragoste in bellavista, salmone affumicato con erba cipollina, tortino di mare, sorbetto, zampone e lenticchie, ravioli con carciofi e salsa di noci, storione al vino rosato, cappone ripieno. Musica dal vivo nella sala delle Feste di **Claudio** [redacted] Bergeggi (019/859750) [redacted] poi fiore di salmone marinato in zucchero di canna affumicato, plateau di ostriche, bouquet di crostacei agli agrumi Mediterranei, granita allo champagne, involtino all'astice bretone, bianco di branzino tartufato in foglia di borragine, piramide al lampone ai ai quattro cioccolati, friandi[redacted] e chocolat maison, demi tasse. Il tutto «annaffiato» da Martini riserva Montelera.

Carne e pesce [redacted] dolci della ca[redacted] a sorpresa all'osteria [redacted] **del Moro** a Gorra di Finale (019/696001). Crostacei [redacted] pesci vivi per un menù di grande classe al ristorante [redacted] **Sportecciono** di Savona (019/862263). Menù alla carta da **Mario cacciatori** ad Albissola Marina (019/481640) che tra i diversi piatti propone: roselline di pesce spada e gamberoni [redacted] salsa aurora, spiedini di pesce, tortelli di branzino, gnocchi e moscardini, cappelletti in brodo di cappone, dentice nostrano ai carciofi, agnello al forno, dolci della casa con creme e marron glassè.

PROVINCIA DI GENOVA Specialità della casa e menù a sorpresa al ristorante [redacted] **Gotto** di Genova (010/564344) e specialità di mare da **O Vittorio** a Recco (0185/74029-75896) dove la ce[redacted] di aprirà con antipasti di bohemia con vodka, aspic di cappon magro con rucola, focaccia al formaggio di Recco. Seguiranno: bortsch alla moda ucraina, agnolotti all'albese con tartufo, astice e pescatrice alla catalana, trou di calvados, filetto di angus in croste wellington, lenticchie, zemin, uva, cotechino e mostarda di cremona e per finire gelato vulcano di Portofi[redacted] e pasticceria di fine anno. Il cenone sarà accompagnato da musica con il maestro Pellizzari, cabaret, con Diego Parassole, rock con i Dark Shadows. Omaggio alle signore al ristorante **Vecchio Borgo** (ex Copetin) di Chiavari (0185/309064) che propone antipasti con bruschetta al pomodoro, prosciutto alla toscana, insalatina di mare, tartine di patè d'oca, linguine al profumo di mare e un altro primo con salsa alle erbe aromatiche. Di secondo, scampi con carciofi, tagliata di manzo con zucchine fritte, sorbetto con fragoloni, vino, caffè, dolci e spumante. A Rapallo, [redacted] **U Giancu** (0185/260505), musica e cucina ligure di campagna secondo la tradizione del locale. Tra le specialità, oltre al pane e alla focaccia fatte in casa e all'immancabile cotechino [redacted] lenticchie: tortelli di zucca fritti, zuppa di lenticchie con zafferano, taglierini al sugo di carciofi, involtini con carciofi, pansotti di zucca burro e salvia.

Alessandra Zacco

Sono molte le opportunità per il cenone di Capodanno di gustare piatti prelibati: [redacted] locali propongono menu davvero speciali. Tra i piatti più prelibati alcuni [redacted] base [redacted] pesce ed altri che esaltano il sapore [redacted] tartufo

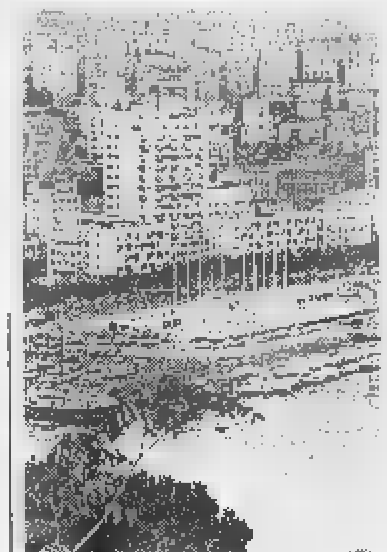
Un'invasione dall'Italia

Da Mentone sino a Cannes tutto pieno in hotel e discoteche

MONACO. Conto alla rovescia in Costa Azzurra e gran fermento per ultimare i preparativi per festeggiare l'arrivo del '96. Il tutto accompagnato da una ventata di ottimismo da parte degli operatori che tornano a guarda[redacted] fiduciosi gli italiani. Proprio così, perché [redacted] giudicare dalle prenotazioni raccolte sino ad ora da alberghi, ristoranti e discoteche sembra proprio che la Côte d'Azur stia per ricevere la visita di molti connazionali desiderosi di brindare da Mentone a Cannes. Monaco innanzi tutto, che apre le porte dei suoi prestigiosi hotel e locali di ritrovo. La Salle des Etoiles dello Sporting Club propone una superstar del rock, Little Richard con la sua band, ed un cenone a champagne. Tut[redacted] a 2650 franchi. Spettacolo di cabaret al Folie Russe del Loews Hôtel [redacted] attrazioni internazionali. Al Cabaret del Casinò un altro spettacolo, «Beauties 96» con l'orchestra di Tony Evans. La Salle Empire dell'Hôtel de Paris offre un capodanno esotico con danza del ventre, misteriosi personaggi e fachiri.

Ma il capodanno sulla Côte è a portata di tutti. Ristoranti e [redacted]cali da ballo hanno prezzi interessanti per ogni esigenza partendo da un minimo di 200 franchi. Per chi ama festeggiare in discoteca le offerte sono numerose ed originali. La più grande discoteca della regione è Le Studio sempre a Nizza in via Alphonse Karr. Può accogliere 2500 persone e propone per 300 franchi l'ingresso, 2 consumazioni, champagne [redacted] pasticcini. Grande atmosfera [redacted] go-go girls, spettacoli e anche [redacted] voiturier a disposizione per parcheggiare la propria automobile. San Silvestro in musica anche al Jimmy'z di Montecarlo e al Whisky a Go-Go di Cannes, locali fra i più frequentati dal popolo della notte. Sono alcune delle proposte della Costa Azzurra, non più inaccessibile, c[redacted] precisano gli operatori del settore. Consapevoli della crisi, si è volu[redacted] una politica dei prezzi particolarmente accorta. Le differenze, dicono, sono soprattutto nel settore gastronomico dove i prezzi sono molto contenuti rispetto [redacted] concorrenti come Spagna e Italia. I segnali sono confortanti, [redacted] Cannes la Palme d'Or dell'Hôtel Martinez registra già il tutto esaurito, così come negli alberghi e ristoranti di Mentone. Nel complesso si prevede per la Côte d'Azur una frequentazione superiore al 70%. Con «les italiens», naturalmente.

Andrea Munari



Montecarlo è sempre di moda

Forse si interviene su asili, impianti sportivi, teatro, mercati

Il Comune va in cerca di soldi pronti imposte e tagli alle spese

SAVONA. La Giunta prepara la manovra di bilancio per coprire il taglio dei finanziamenti del governo. In prima battuta, scatterà l'aumento di tutte le tariffe dei servizi ma se questo provvedimento non dovesse rivelarsi sufficiente, verranno ritoccate anche l'aliquota dell'Ici e la tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani. In ogni caso [redacted] verificherà un drastico ridimensionamento delle spese.

[redacted] alcuni giorni si susseguono le riunioni di giunta nel tentativo di far quadrare il bilancio. Il governo ha infatti ridotto i trasferimenti di 4 miliardi. Il primo rimedio consisterà in un aumento a tappeto di tutti i servizi a domanda individuale. La giunta ha deciso di incrementare le entrate derivanti da mercati, concessioni commerciali, teatro comunale, asili nido, mense scolastiche, trasporti funebri, impianti sportivi. Una manovra complessa, che toccherà tanti settori nevralgici ma dovrebbe fruttare al Comune solo 900 milioni.

Per colmare la lacuna [redacted] bilancio sarà quindi necessario operare anche in altre direzioni. Innanzitutto la giunta [redacted] prossimi giorni passerà in rassegna le spese, per ridurre al massimo le uscite. Tanto per cominciare, si pensa di mettere in vendita Palazzo Pozzobonello e quindi di decurtare il bilancio dell'Amnu che per il 1996 aveva chiesto al Comune 1 miliardo e 800 milioni in più rispetto all'attuale bilancio. [redacted] anche questo provvedimento dovesse risultare insufficiente verrà aumentata la tassa sulla spazzatura (si parla di 10 mila lire pro capite). In ultima analisi verrà aumentata l'aliquota Ici sulle seconde case. **[e. b.]**

CENTRALE DI VADO

Ambientalisti in fermento

VADO LIGURE. Il referendum sulla centrale dell'Enel di Vado continua a far discutere. L'annullamento della consultazione popolare (prevista per il 25 febbraio), deciso dal ministero dell'Interno ha suscitato la reazione degli ambientalisti vadesi che ieri hanno contestato la decisione. Sono scesi in campo Verdi, Legambiente, Comitato difesa salute e ambiente di Vado, oltre al coordinatore del referendum, il consigliere comunale Giuliano Tranquilli. In un comunicato, viene ritenuto «inammissibile che con un diktat autoritario, in contrasto con la legge 142 sulle autonomie locali, il ministero annulli un referendum consultivo voluto dal 10 per cento della popolazione sulla scelta del carbone per la centrale Enel».

Secondo gli ambientalisti, la decisione del ministero contrasta con lo statuto del Comune, formulato proprio in base alla legge 142. **(p. p.)**

E i lettori de La Stampa possono pagare solo metà biglietto

Tagadà, Zattera, autoscontro e le nuove «montagne russe»

SAVONA. Tagadà, Adventureland, la Zattera, il Castello incantato, il classico autoscontro, le nuove montagne russe: sono solo alcune delle attrazioni presenti nel luna park natalizio di piazza del Popolo a Savona. Un parco giochi che dopo anni si presenta con una veste arricchita da attrazioni davvero entusiasmanti e si propone quest'anno come uno dei principali punti di riferimento per le festività.

La Stampa anche quest'anno ha voluto essere vicina ai propri lettori e offrirà ogni giorno fino al 20 gennaio, la possibilità di divertirsi usufruendo di uno sconto del 50 per cento. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attra[redacted] che aderiscono all'iniziativa. Il tagliando è valido solo se utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Il parco dei divertimenti di Piazza del Popolo resterà aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23 fino al 20 gennaio. **[p. p.]**

SABATO 30 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del [redacted] per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, [redacted] kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, [redacted] avio, adventureland, castello incantato, tobogo.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). [redacted] valide le fotocopie

DIBATTITO

Per il futuro dell'economia savonese far convivere l'industria e il turismo

A proposito dell'articolo di Ivo Pastorino del 27 dicembre, dal titolo «Savona città industriale: è stato un grave errore?», appare chiaro che lo stesso Pastorino abbia voluto provocare un dibattito [redacted] un argomento così importante, ed io desidero esprimere il mio punto di vista.

Quando sono arrivato [redacted] Savona nel lontano 1960, trovai una forte presenza industriale, particolarmente nel settore metalmeccanico, chimico e del vetro. La città o, [redacted] vogliamo, il [redacted]mprensorio Vado-Savona-Albissola ha goduto per lunghi anni di questo benessere occupazionale. Poi sono iniziate le crisi, evidenti e striscianti. La Servettaz & Basevi, la Monteponi, la Brondi e Saroldi, la riduzione graduale e costante di Italsider, Balbontin, Mammut, Grandis, [redacted] trasferimento di Albasider [redacted] Campanella, vivendo i giorni nostri con la chiusura dell'Omsav. L'elenco sarebbe molto lungo, mi fermo qui.

Non credo sia stato un errore da parte dei Tardy e Benech, dei Bourniquez e degli altri puntare sull'industria. Credo che oggi stiamo compiendo degli errori, continuando a leccar[redacted] le ferite di una industria che n[redacted] c'è più, e che ci stiamo fossilizzando su queste posizioni. Voglio ricordare che il censimento del 1971 ha denunciato [redacted] mila abitanti ed attualmente siamo circa 65 mila, tenendo conto che la città da quarant'anni ad oggi si è raddoppiata in abitazioni.

Quando dico che sbagliamo oggi, voglio dire che amministratori, imprenditori [redacted] classe dirigente nel suo insieme devo[redacted] avere la capacità di cogliere il cambiamento [redacted] prepararsi in termini competenti a ridisegnare la città [redacted] la sua economia. L'industria non può più essere di massa, ma tecnologicamente avanzata, ridotta nei numeri e sicuramente non più nelle aree cittadine. L'attività portuale deve esplicarsi prevalentemente a Vado, e Savona deve prepararsi [redacted] diventare [redacted] turistica attrezzata (ricordando che ogni tre posti barca si ricava un posto di lavoro). Occorre rivalutare il bellissimo centro storico, facendo rivivere la città anche la sera. Certo che il turismo rimane, insieme ad altri settori, [redacted] fonte da curare, credo che la scommessa stia in quattro fattori:

a) corredare la viabilità e i [redacted]rvizi in modo da consentire l'arrivo [redacted] Savona anche senza il mezzo proprio;

[redacted] gli operatori turistici non possono pensare di fare solo turismo balneare (luglio-agosto) ma includere e «vendere» anche altri mesi;

c) l'imprenditoria deve rischia[redacted] maggiormente sul «nuovo», abbandonando i conservatorismi che non ci portano da nessuna parte;

d) gli amministratori devono assumere decisioni [redacted] tempi reali e non «biblici», come è loro usanza, sapendo che la concorrenza sta anche nella rapidità di realizzazione dei progetti.

Savona ha grandi risorse: impegniamoci per utilizzarle e svilupparle; se saremo capaci realizzeremo più occupazione [redacted] faremo più ricca la città.

Floriano C[redacted]

Segretario gen. [redacted] Liguria

I consigli di Floriano Cerdini, segretario regionale della Uil, sull'economia savonese, si inseriscono nel dibattito avviato da La Stampa

Hotel Monique

Via Collegio 12 - Noli (SV)

La Direzione e lo staff dell'Hotel Monique augurano

BUON 1996

e vi attendono per un simpatico

Cenone di Fine Anno

con **MUSICA DAL VIVO**

L. **120.000** a persona

Per prenotazioni tel. 019 748.268 - 748.269

CONSEGUITI RISULTATI IMPORTANTI

L'ospedale rafforzerà il suo «primato» nella sanità ligure

Come cambia il S. Corona nei progetti del manager

PIETRA L. «Il dato positivo di questo primo anno è che c'è stato un cambiamento di mentalità, da parte di molti, che ha determinato importanti risultati come i nuovi orari di lavoro e la riorganizzazione dei Dipartimenti». Ubaldo Fracassi traccia, ovviamente, un bilancio positivo del suo primo anno ai vertici dell'ospedale Santa Corona di Pietra. I dati gli danno ragione dopo la grande paura, espressa da medici e non, che il più importante polo ospedaliero del Ponente ligure rischiasse di essere ridimensionato. Fracassi ha l'appoggio della stragrande maggioranza del Consiglio dei sanitari e dei rappresentanti sindacali medici (primari compresi) e non. Anche l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolaso, ha avallato i suoi programmi. Non mancano le critiche legate a disagi e disservizi ma, almeno per ora, sembrano finite in secondo piano. Il Santa Corona è da inizio anno azienda ospedaliera autonoma. I fatti di cronaca e gli scandali, presunti o reali, del '95 non hanno inciso sul numero delle prestazioni e dei ricoveri che a fine '95 saranno in crescita rispetto a quelli di un anno fa.

Orari. Per gli infermieri del Santa Corona è stata una vera rivoluzione passare da 6 ore di lavoro in 6 giorni ai nuovi turni di 8 ore per 5 giorni la settimana. Spiega Fracassi: «Dai nuovi orari arriva un segnale importante. Finalmente è messo l'utente al centro del problema e è creato un orario per lui. Risultati? L'apertura pomeridiana di uffici e servizi, risparmi e miglior organizzazione del lavoro. Certo c'è chi ha fatto dei sacrifici. Molto resta da definire».

L'amministratore Ubaldo Fracassi

Dipartimenti. La nuova organizzazione dei Dipartimenti è stata per Fracassi la seconda importante conquista di quest'anno. «Maggior razionalizzazione dei servizi. Non più "tapulli" investimenti in prospettiva a vantaggio degli utenti», precisa. Anche in questo caso, fra tagli e potenziamenti, non sono mancate le voci critiche, ma il riassetto di chirurgia, medicina e Dipartimento d'emergenza è avviato fra la soddisfazione generale. C'è però chi resta pessimista.

Interventi strutturali. Nel corso dell'anno sono stati realizzati, o avviati, importanti lavori di ammodernamento di reparti, padiglioni e servizi. E' pronta la nuova risonanza magnetica («Sarà un risparmio per l'ospedale di oltre 500 milioni all'anno», precisa Fracassi), mentre sono quasi completati i lavori per l'eliporto. Lavori sono in corso, fra l'altro, nei padiglioni «17», «18», «Isolamento» e «Elio». Al Santa Corona sarà attivato il servizio di otorino ma ci saranno numerosi cambiamenti strutturali che riguarderanno gran parte delle chirurgie.

Tagli e pensioni. Fra i tagli e i risparmi l'ospedale di Pietra sfiora il pareggio per l'anno in corso. Da domani andranno in pensione 50 dipendenti. Meno di 10 saranno riassunti nel giro di pochi mesi. Gli altri posti sono irrimediabilmente persi. In calo ci sono anche i posti letto nel corso del 1995.

Augusto Rembado

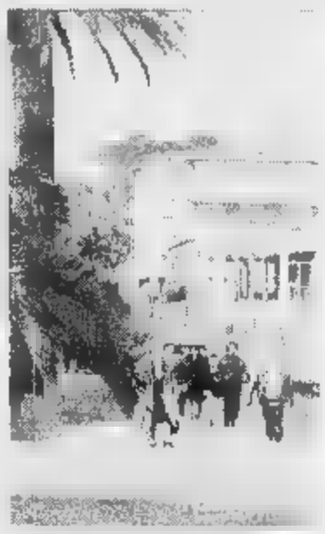
I ricoveri saranno 21 mila

Pareggio finanziario per il '96
La spesa sarà di 129 miliardi

PIETRA L. Bilancio in pareggio a 129 miliardi 21 mila ricoveri «di qualità». Sono questi i capisaldi del bilancio di previsione per il 1996 del Santa Corona. Per la prima volta, dal primo gennaio, il nosocomio sarà gestito come azienda in base ad un budget preciso. Ogni reparto avrà il suo bilancio. «Tutti saranno chiamati al risparmio, dai medici agli ausiliari. Ci sarà una maggiore responsabilizzazione con l'obiettivo di concedere degli incentivi a tutti coloro che lavorano nei reparti che conseguiranno dei risparmi. Ci sono le premesse per fare un buon lavoro a vantaggio degli utenti». Ubaldo Fracassi è dunque ottimista.

Budget. Sfiora i 130 miliardi il bilancio, con l'obiettivo di avere anche un avanzo di amministrazione. Da lunedì prossimo il Santa Corona riceverà fondi solo in base alle prestazioni realmente fatte. Interventi e prestazioni erogate ai non residenti in Liguria saranno compensate al 100 per cento in base ai parametri ministeriali. I servizi per i residenti in Liguria saranno pagati invece solo all'80 per cento dalla Regione. Molti reparti, nelle previsioni, andranno in attivo. Fra questi la chirurgia protesica che da sola rappresenta un decimo del bilancio. Tutti i costi del Dipartimento d'emergenza (12 miliardi) saranno a carico della Regione. «Per il nuovo anno puntiamo ad incrementare le prestazioni mediamente del 3-4 per cento», precisa Fracassi.

Primari. Nei primi mesi del '96 saranno coperti i posti di primari vacanti. Fra questi la chirurgia d'elezione, la neurochirurgia, il centro trasfusionale e la farmacia. Spiega Fracassi: «Cercheremo di scegliere dei primari importanti che diano nuovo impulso all'ospedale». Nel giro di 2-4 anni i posti di lavori torneranno ad aumentare per l'attivazione dei nuovi servizi previsti, fra questi quello dell'Unità spinale.



Bilancio positivo per il Santa Corona

Potenziamenti. Il piano triennale varato prevede numerosi interventi strutturali. Una parte di questi sono già avviati, altri progettati, e saranno finanziati dallo Stato. Fra questi il completamento della Fisiochinesiterapia. Previsto, in pochi anni, il nuovo assetto della viabilità sull'Aurelia e il nuovo ingresso del nosocomio. Ai tagli decisi fra il '96 e il '97 (Divisione di medicina e Mica) si contrappongono alcuni potenziamenti, in termini di posti letto, di altri reparti. Fra questi la rianimazione, il servizio psichiatrico (Spdc), la gastroenterologia, l'ostetricia-ginecologia. Anche i posti letto quindi tenderanno ad aumentare nei prossimi anni. Almeno questo è l'obiettivo del piano presentato dall'amministratore del Santa Corona. Conclude Ubaldo Fracassi: «Il nuovo sistema di gestione ci porta a privilegiare sempre di più la qualità dei posti letto e non la quantità». Fra 12 mesi la prima vera verifica. **(a. r.)**

Primi consuntivi

Sul gasolio agricolo ora si tratta

ALBENGA. Buone notizie da Roma per gli agricoltori sul fronte degli aumenti del gasolio. Spiega Osvaldo Goddo della Confagricoltori: «I fiscalisti della Cia, della Coldiretti e dell'Unione Agricoltori, hanno formulato una proposta tecnica che, oltre al costo del gasolio, riguarda il mantenimento nel settore agricolo delle serre su bancale e la modifica della nuova legge sui fabbricati che penalizza l'agricoltura ligure. Il ministro Lucchetti si è detto disponibile tramite decreto legge, che si attende per fine gennaio, non essendovi tempi tecnici sufficienti per la Finanziaria».

Il consuntivo dell'annata agricola ha comunque più ombre che luci. Le sintetizza Gianni Moretti, direttore provinciale della Coldiretti: «L'anno è ancora una volta caratterizzato da una diminuzione dei ricavi, dovuta all'aumento dei costi dei fattori di produzione a fronte di prezzi di vendita dei prodotti agricoli pari, se non inferiori, rispetto al 1994. Inoltre le numerose e gravi calamità naturali hanno fortemente inciso sulla perdita di produzioni e sui costi di investimento per il ripristino delle strutture. In generale, i dodici mesi dell'anno che sta concludendosi hanno visto una riduzione degli addetti e della produzione nell'entroterra, mentre nelle aree costiere si registra una tenuta ed un lieve aumento di giovani imprenditori». **(r. sr.)**

Oggi alle 15 i funerali di Salvatore Campisi, morto dopo una caduta dalla moto

Troppi incidenti, chiusa la strada

Albenga. Viveri firma un'ordinanza per impedire l'entrata e l'uscita dei camion dal frantoio Eges
«La ghiaia persa dagli automezzi è pericolosa, non basta pulire il tratto di Statale dalla sabbia»

ALBENGA. Dopo la morte del ventisettenne Salvatore Campisi, in seguito ad una caduta dal motorino, la strada per Leca nella deviazione che porta al frantoio di ghiaia, dove è successo l'incidente, è stata chiusa al traffico con un'ordinanza del sindaco Angelo Viveri. E' chiuso da ieri l'accesso alla cava di regione Carra. Il primo cittadino di Albenga ha motivato l'atto con «lo stato di estrema pericolosità della curva, sulla strada Statale Albenga-Garessio, derivante dalla presenza di un accesso privato alla cava di inerti della ditta Eges» e dal continuo accumulo di ghiaia, fatta cadere dai mezzi in uscita dalla stessa cava.

Nella notte tra il 22 ed il 23 dicembre scorso, Salvatore Campisi, 27 anni, residente a Leca d'Albenga in via dei Partigiani, stava rincasando a bordo del suo motorino quando, per cause ancora imprecisate, ha perso il controllo del mezzo ed è stato sbalzato dal sellino, cadendo violentemente sull'asfalto. Nell'urto il giovane ha riportato un grave trauma cranico e numerose lesioni interne. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Albenga, il trasferimento al Santa Corona per un aggravamento delle condizioni ed alcuni giorni di terapie intensive il giovane è deceduto giovedì mattina.

Oggi alle 15 nella chiesa di Leca si svolgono i funerali di Salvatore Campisi

Anche se la dinamica dell'incidente è ancora poco chiara, sembra che il giovane in sella al suo motorino possa essere scivolato sulla ghiaia sparsa sulla strada dai camion in transito. Considerato questo ultimo episodio ed il fatto che nella curva in questione «si verificano sistematicamente incidenti stradali» il sindaco Angelo Viveri ha ritenuto opportuno porre fine alla situazione di pericolo.

«Mi auguro che le autorità competenti trovino il modo per rimuovere le cause che provocano così tanti lutti. Non è più sufficiente pulire ogni tanto la curva dai detriti. E' ora di finirla, una volta per tutte, con questa situazione incredibile, intollerabile, non degna di una società civile», ha scritto Viveri in una lettera inviata al prefetto della provincia di Savona Michele Tolu e al comando della Polizia stradale di Albenga. Tra il sindaco e la ditta Eges c'è attrito da tempo. Non è infatti la prima volta che le due parti entrano in contrasto per problemi legati alla nuova strada lungofiume.

I funerali di Salvatore Campisi, ennesima vittima della curva «maledetta» si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di Leca. Dopo la cerimonia funebre la salma del giovane verrà sepolta nel cimitero della frazione albenganese. **(m. br.)**

Il Consiglio comunale sigla anche un accordo con l'Italgas

Finale, l'ex colonia «La Fiorita» sarà trasformata in residence

FINALE L. La trasformazione dell'ex colonia «La Fiorita» in residence di prestigio e l'accordo di massima fra il Comune e l'Italgas per la metanizzazione del rione Marina. Sono le due decisioni scaturite l'altra sera dal Consiglio comunale di Finale. La seduta si era iniziata con una sospensione per cercare un accordo fra maggioranza ed opposizione dopo le polemiche delle scorse settimane. La giunta Cervone ha poi ritirato il primo punto all'ordine del giorno (commercio su aree pubbliche) l'impegno di riportare la pratica in discussione in commissione. E' stato il tentativo di convincere le opposizioni a ritirare a sua volta le dimissioni dalle commissioni. Un giudizio positivo è stato espresso da Roberto Grossi di Rifondazione mentre gli esponenti del Polo per Finale si sono riservati di decidere dopo l'8 di gennaio. Il chiarimento politico non sembra comunque definitivo. Angelo Trotta ha dichiarato di far parte da oggi del Partito federalista.

La colonia «La Fiorita», che si trova in spendida posizione sul porto di capo San Donato, sarà trasformata da privati in un residence circa 80 alloggi. Il Comune avrà in cambio l'illuminazione e la passeggiata da Varigotti sino al porto. La pratica che si trascinava da tempo è stata sbloccata di recente dalla Regione. La struttura avrà anche una suo stabilimento balneare. Importante anche l'accordo con l'Italgas. Il metano comincerà ad arrivare a Finale entro un paio di mesi. Si inizieranno entro un anno invece i lavori di scavo, per la posa delle condotte, nel centro storico di Marina. **[a. r.]**

FINALE L.

«Trasferite il mercato»

Il mercato del giovedì dev'essere trasferito dal lungomare. E' la richiesta presentata ieri al sindaco Cervone dal consigliere di maggioranza Mario Trotta. Anche il presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco, ribadisce la necessità di «trovare una nuova soluzione». Ritorna d'attualità un problema che si trascina da vent'anni e che sembrava risolto con il piano di riordino dei mercati discusso in commissione (assenti le opposizioni) e messo a punto dal consigliere delegato, Mario Coletti. La maggioranza è intenzionata a mantenere il mercato, uno dei più grandi del Ponente, sulla passeggiata. Sia Trotta che Marco, pur evidenziando l'importanza del mercato, invitano la giunta Cervone a studiare nuove soluzioni anche per tutelare i lavori, per centinaia di milioni, già attuati in questi anni o previsti a breve, su tutto il lungomare». Gli ambulanti sono contrari al trasferimento. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il vicesindaco Accame ha vinto il «Premio Ranzi»

Giacomo Accame, vice sindaco, ha ricevuto il «Premio Ranzi». Il riconoscimento è indetto dal Comitato abitato di Ranzi per «evidenziare chi ha maggiormente contribuito al bene del paese», come spiega il presidente Sabatini. **[a. r.]**

[illegible]

Resta in carcere Mallardo E' accusato di spaccio

Giuseppe Mallardo, 28 anni, residente a Toirano, resta in carcere. Lo ha deciso ieri mattina il Gip di Savona. Il giovane, arrestato a Loano e accusato di spaccio e detenzione di stupefacenti e detenzione illegale di armi da fuoco. **[a. r.]**

FINALE L.

Il tabaccaio Fausto Bertozzi stroncato da aneurisma

Fausto Bertozzi, 70 anni, tabacchino di piazza Vittorio Emanuele, è morto ieri al Santa Corona. L'uomo è stato colpito da un improvviso aneurisma. Inutile il tentativo di salvarlo trasportandolo con l'elicottero al San Martino. **[a. r.]**

ALASSIO

Gli incendi domestici danneggiano due abitazioni

Due incendi si sono sviluppati giovedì sera in altrettante abitazioni di Alassio e Albenga. Ad Alassio una stufa catalitica ha danneggiato un alloggio in regione Paradiso, ad Albenga il fuoco si è propagato per un corto circuito in una casa di regione San Clemente. In entrambi i casi sono intervenuti i Vigili del fuoco. **(m. br.)**

[illegible]

Si sono svolti ieri i funerali di Pollero

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Edoardo Pollero, 77 anni, ex comandante dei vigili urbani albenganesi. Pollero è deceduto mentre si trovava ricoverato presso la Clinica Villa Salus. Da anni L'uomo era malato. Aveva retto il comando della polizia municipale negli Anni '60. **[r. sr.]**

Via Borgo, dodici appartamenti e trentadue garages bloccati dal giudice

Ceriale, sequestrato cantiere

Sigilli ad una palazzina dell'impresa Nucera

CERIALE. Dodici appartamenti e trentadue garages sono da ieri pomeriggio sotto sequestro giudiziale da parte della magistratura di Savona. Si tratta di uno stabile, in corso di costruzione, in via Borgo a Ceriale. A realizzare la palazzina è un'impresa edile del gruppo Nucera e proprio ad Andrea Nucera è stata notificata un'informazione di garanzia. Sul suo conto i magistrati savonesi stanno indagando per abusi edilizi e irregolarità nelle licenze edilizie. Impossibile sapere i motivi della decisione dei giudici savonesi. Di certo c'è il fatto che Andrea Nucera, nella scorsa legislatura, era consigliere comunale.

La palazzina di via Borgo era già finita nel mirino della magistratura savonese qualche mese fa, sempre per il sospetto di abusi edilizi. Per le imprese di Nucera si tratta della seconda grana giudiziaria dopo quella di Albenga 2. **[s. p.]**

CERIALE

All'asilo è polemica

Raccolta plebiscitaria di firme dei genitori degli alunni dell'asilo infantile Caterina Parodi in difesa delle insegnanti Francesca Gaudino, Alessandra Burelli, Elisabetta Vicari e Gabriella Berrino, minacciate di licenziamento. Nella lettera inviata all'amministrazione comunale si fa presente «l'assoluta necessità di sostituire con la massima urgenza il presidente dell'asilo Renato Brillo, ritenuto non adatto alla dirigenza di un asilo». Sulla vicenda si è svolta mercoledì sera una riunione pubblica in municipio in cui non sono mancate accuse sempre all'indirizzo del presidente dell'asilo, eletto dal Consiglio comunale proposta di Forza Italia. Pare che fra insegnanti e presidente siano volate parole grosse e il fatto è stato anche tradotto in una querela per diffamazione. Ieri pomeriggio, poi, due dei componenti del consiglio di amministrazione dell'asilo, Luca Langè e Virginia Briozzo, hanno pubblicamente dissociato la loro posizione dalle decisioni di Brillo che vorrebbe ristrutturare la gestione dell'asilo infantile. Dicono i due amministratori: «Non concordiamo sulla strumentalizzazione partitico politica dell'asilo sostenuto dal signor Brillo». Una decisione da parte del Comune dovrebbe essere presa entro martedì 2 gennaio, vigilia della ripresa delle lezioni. **(r. sr.)**

BORGHETTO S. SPIRITO

Stanziati dalla giunta

Oltre 2 miliardi per migliorare il centro storico

BORGHETTO S. SPIRITO. Due miliardi e mezzo di lavori. E' il regalo di fine anno che l'amministrazione comunale di Borghetto guidata da Riccardo Badino, ha voluto fare ai cittadini. Sono stati affidati ieri, infatti, lavori per questi importi. Dovrebbero essere avviati nei primi mesi del '96. Si tratta, in molti casi, di opere in ritardo e attese da molti anni.

Oltre 1300 milioni saranno spesi per la sistemazione del centro storico e, in particolare, per le condotte e i servizi. In regione Bardoni sarà sistemato il capannone comunale per il deposito dei mezzi del servizio raccolta rifiuti (200 milioni). Altri 180 milioni saranno spesi per le condotte e gli asfalti in via Parioli e via Milano. Oltre mezzo miliardo sarà infine necessario per sistemare gli scarichi del Rio Burroni e per il quarto stralcio del nuovo cimitero. **[a. r.]**

FINALE L.

Rubato abbigliamento

Furto milionario alla «Coop» di via Dante

FINALE L. Furto, da per oltre venti milioni, ai danni della «Coop» di via Dante a Finale Ligure. I ladri, la scorsa notte, hanno razziato indisturbati vestiti e biancheria intima presso la lavanderia e forzato numerose porte interne di altre attività collegate alla «Coop». Nel bottino anche denaro contante. Non è escluso che per mettere a segno il colpo i ladri si siano fatti chiudere dentro il grande supermercato giovedì sera. I carabinieri hanno aperto una inchiesta.

Sono stati condannati, ieri mattina in pretura a Finale, ad un anno e 10 mesi di carcere, ma sono già in libertà, Audula Sebastan, 26 anni e Boskoski Borce, 21 anni, cittadini macedoni residenti al campo nomadi di Stalieno a Genova. I due erano stati bloccati dopo che avevano messo a segno un furto in un alloggio di via Calvisio a Finalpia. **[a. r.]**

ALASSIO

E' morto Ruspicioni

Oggi alle 15 a San Vincenzo i funerali

ALASSIO. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Vincenzo i funerali di Nino Ruspicioni, anni, ex dipendente del Grand Hotel Mediterranee di Alassio, morto alcuni giorni fa in una clinica svizzera in seguito a problemi cardiaci. L'uomo, che abitava in un appartamento di via Roma sul lungomare di Alassio, era molto conosciuto in città, perché aveva lavorato per moltissimi anni nell'hotel alassino «Méditerranée». Da tempo era malato di cuore. Alcuni giorni fa era stato ricoverato in una clinica privata sul versante svizzero del lago di Costanza in attesa di essere sottoposto, l'otto gennaio, ad un intevento chirurgico al cuore. Le sue condizioni, però, sono peggiorate improvvisamente, senza possibilità di ripresa. Nino Ruspicioni lascia la moglie Veronica, due figlie, Liliana e Maria Rita ed i nipotini Elisa e Mirko. **(m. br.)**

L'assessore rinviato a giudizio con l'ex sindaco Tealdi

Carcare, subito respinte le dimissioni di Berretta

CARCARE. Alberto Berretta, l'assessore comunale all'Ambiente, Sanità, Viabilità e Lavori Pubblici che, insieme all'ex sindaco di Carcare e ora consigliere provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, l'8 febbraio prossimo dovrà rispondere dinanzi al pretore di due reati connessi alla realizzazione e gestione di una discarica non autorizzata in località Paleta e di violazione della legge Galasso tra il '90 e il '94 in seguito ai lavori di sbancamento per la Sv-To, dopo la notifica del rinvio a giudizio, firmata dal pubblico ministero Domenico Pellegrini, ieri ha presentato le dimissioni.

Dimissioni che tuttavia il sindaco, Franco Delfino, ha formalmente respinto. La decisione verrà ufficializzata già nelle prossime ore.

«Sia Berretta sia Tealdi hanno la mia solidarietà», commenta il sindaco Delfino. E aggiunge: «E' tempo, invece, che il legislatore trovi il modo per tutelare gli amministratori».

Pacata la reazione di Tealdi: «Rispetto le iniziative della magistratura. Sono tranquillo e sereno. Non ero al corrente di indagini e inchieste e sino a questo momento non ho avuto modo di avere maggiori informazioni in merito al provvedimento se non quelle contenute nel decreto di rinvio a giudizio».

Stupore e tanta amarezza per Alberto Berretta che, in attesa della sentenza di febbraio non ha esitato a presentare le dimissioni, sebbene siano state immediatamente respinte. Berretta, di cui ieri per errore è uscita una foto sbagliata (ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori) pur senza entrare nel merito del provvedimento della procura presso la pretura di Savona, come Tealdi, verrà difeso dall'avvocato Franco Aglietto. L'assessore dice che si tratta di una «discarica di terra assolutamente non pericolosa, nè inquinante e che il riempimento non è stato altro che un riporto a livello della strada». [l. b.]

L'ex sindaco Paolo Tealdi

Domani a Cairo i funerali del musicista, aveva lavorato con Moravia

Panseri ucciso da un infarto

Era da qualche giorno a letto per un'influenza quando è stato colto da malore. I soccorsi
Il cordoglio del sindaco. Artista raffinato, aveva scritto testi per cantautori e big del jazz

CAIRO M. Sono fissati per domani mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali di Mario Panseri, 50 anni, il musicista stroncato da un infarto nella propria abitazione in via Pighini, nel quartiere Cairo Due, giovedì sera. La morte di Mario Panseri ha destato enorme commozione. Figlio di Leonello, maresciallo della Finanza e comandante per molti anni della caserma di Cairo, in seguito promosso al grado di ufficiale e di Teresa Chialastri, maestra di musica, Mario Panseri era giunto a Cairo alla fine degli anni 50.

In Val Bormida si era fatto molti amici e alla fine Mario Panseri aveva deciso di stabilirsi definitivamente a Cairo, dopo essersi sposato con Franca Gandolfo, 47 anni, che da alcuni anni gestisce un negozio di filati presso il Centro Commerciale «Bormida» di Cairo. La coppia ha una figlia, Floriana, di 11 anni, che frequenta la prima media a Cairo. La sorella di Mario Panseri, Maria Grazia, 47 anni, ha risieduto per alcuni anni a Vado e attualmente vive a Genova. Da qualche mese le sue condizioni di salute non erano buone e negli ultimi giorni era rimasto a letto per un attacco influenzale. Ma nulla faceva presagire un esito così drammatico di un banale malanno di stagione. Invece giovedì sera un infarto lo ha ucciso in pochi attimi. Musicista raffinato, aveva scritto musiche per alcuni dei maggiori cantautori italiani. Negli Anni '70 una speciale classifica di una rivista aveva indicato Mario Panseri, allora giovanissimo, come uno dei 10 più bravi pianisti di musica leggera in Italia. Franca Belfiore, sindaco di Cairo e amica personale del musicista insieme al marito Giampaolo Tardito, è stata una delle prime persone a recarsi a porgere le condoglianze. A fianco ospitiamo un intervento del professor Vanni Perrone, amico del musicista scomparso. [e. m.]

Il musicista Mario Panseri

Ciao Mario

FIGLIO d'arte, la musica lo aveva accompagnato fino dalla nascita, a Roma nel 1945. La mamma Teresa, maestra di piano, lo zio Manzio Rotondo, affermato trombettista jazz, assecondano il suo naturale talento. A 5 anni, come un piccolo Mozart, è già virtuoso del pianoforte. Sul finire degli Anni '50, si trasferisce con la famiglia a Cairo per racimolare qualche soldo, suona in piccole formazioni. Ha un grande idolo: Fred Buscaglione. Alla fine dei '60 la svolta importante. Il Maestro Giampiero Reverberi, che già aveva promosso artisti come Lauzi, Paoli, De Andrè, intravvedendo in lui, una sensibilità affine a quella di Luigi Tenco, lo presenta alla Rca. Esce in quegli anni il primo album, seguito da un secondo «Adolescenza», tratto da «Agostino», romanzo di Moravia. Nel 1978 partecipa al Cantagiro, con l'ultima raccolta, quella della maturità «Sulla spiaggia d'inverno». Così si esprime «Libertà»: «Ho provato a riempirmi la testa di fumo per vedere se la mia città cambiava colore. Ma ho visto che le strade che portano al mare sono sempre più lunghe... sono sempre più grigie...». Rimasto ai margini del circuito discografico, e alle sue logiche di profitto, sollecitato da Amilcare Rambaldi, partecipa alle serate del Club Tenco. Ultimamente non era più il Mario che cantava «Non vale niente nascondersi in un'isola lontana, quello che conta è vivere lottando in questo mondo che ci gira accanto, in questo mondo, bello o brutto che sia». Mi capitava sempre più spesso, si incontrarlo, assorto e meditabondo, nei silenti viali del camposanto. «Vedi - diceva - io mi sto preparando - in fondo la morte si sconta vivendo». A nessuno di noi amici, veniva in mente di prenderlo sul serio. La notte del 24 dicembre, per la prima volta dopo anni, Mario non c'era ad accompagnare con l'organo le corali nella parrocchia di San Giuseppe. «Da mille secoli quest'uomo solo come una canna che il vento muove non trova pace non trova amore sa solo che quaggiù si muore». Ciao Mario. Ciao

Vanni Perrone

Il Piano regolatore

Cairo, il Comune sceglie le aree per l'edilizia

CAIRO. Ai primi di gennaio il sindaco Franca Belfiore porterà in discussione davanti alle commissioni del Consiglio comunale la bozza delle varianti al nuovo Piano regolatore generale. Un documento atteso da anni, redatto dai tecnici e poi in parte oggetto di continue modifiche e rinvii, la cui mancata approvazione finora ha creato pochi danni all'economia locale. Il '96 dovrebbe risultare decisivo per l'approvazione del Piano regolatore generale.

Nessuna anticipazione è possibile, considerato lo strettissimo riserbo degli amministratori. L'unica informazione che è possibile ottenere riguarda l'ubicazione di discoteche e locali da ballo, che saranno tutti trasferiti in zone periferiche. E' certo inoltre che sono previste anche aree residenziali, ma sui terreni e le zone scelte per i nuovi insediamenti la segretezza resta assoluta. [e. m.]

Precisazione dei legali dell'azienda di Cengio su un presunto traffico di scorie

«Rifiuti tossici, l'Acna è estranea»

Sotto accusa le dichiarazioni degli ambientalisti

SAVONA. L'Acna, in relazione a un servizio nato dalle dichiarazioni rese nel corso di un dibattito al Filmstudio dall'ambientalista Beppe Menoghini, su un'inchiesta a proposito di un presunto traffico di veleni da Cengio alla Romania: «Notizie false, che raggiungono il solo fine di gettare discredito sull'Acna, che è estranea sia a traffici illeciti di sostanze nocive sia a traffici "...di armi, forse di veleni utilizzati nella guerra chimica che l'Iraq scatenò contro kurdi e iraniani". Si tende ad insinuare il dubbio che siano stati smaltimenti illeciti di rifiuti tossici in Romania approdo al porto di Sulina, ma di ciò ovviamente non viene data nessuna prova». E ancora: «Al contrario l'Acna è in grado di suffragare con ampia documentazione la piena legittimità non solo del trasporto avvenuto in data 14/4/87, tramite la società Sirteco, di residui carboniosi con destinazione Kimika Ice di Sulina in Romania, ma anche tutti gli smaltimenti avvenuti in Italia, nell'Unione Europea ed in altri Paesi esteri, nel pieno rispetto delle legislazione vigente. L'Acna tiene, inoltre, a precisare che il pagamento relativo agli ordini di smaltimento all'estero è sempre stato subordinato alla presentazione di certificazione di avvenuta distruzione dei materiali e che tale certificazione è archiviata presso la Società».

E infine: «Smaltimenti clandestini e illeciti e "connivenze con organizzazioni criminali", sono assolutamente estranei all'Acna. Quanto ai presunti traffici di armi, il cui centro di smistamento sarebbe stato il porto di Sulina nonchè "il sospetto che la Valbormida sia stata utilizzata come punto di transito per un traffico di armi, forse di veleni utilizzati nella guerra chimica che l'Iraq scatenò contro kurdi ed iraniani" si deve far notare che i "sospetti" ed i "forse" andrebbero banditi da un tipo di informazione, tanto più quando si tratta di circostanze assolutamente fantasiose».

Per quanto riguarda le affermazioni di Beppe Menoghini, i legali dell'Acna osservano: «Francamente incomprensibili i riferimenti su studi, non si sa bene a proposito di cosa, dello "specialista Alan Friedman", che ci risulta essere un economista e un esperto di conflitti medio orientali. Risulta inverosimile risulta essere l'intervista rilasciata da un dirigente industriale dell'Acna alla Bbc, non si sa bene su quale argomento, e le pretese contestazioni relative all'esistenza del convoglio 50595. Non è vero poi che, all'epoca del trasporto, ci fossero smaltimenti in Francia a Solamat, poiché sono iniziati solo a fine '89». [m. nu.]

Il piano degli interventi in Val Bormida

Alluvione, varati lavori per diciassette miliardi

MILLESIMO. Pronto un piano per i lavori del dopo-alluvione in Val Bormida. Si tratta della seconda fase di intervento seguita alla tragica alluvione del novembre dello scorso anno, che ha interessato il bacino del Tanaro e ha colpito in modo particolare le province di Alessandria, Asti e Cuneo. I lavori sono stati progettati per il triennio '96-'99. Per la Liguria sono previsti investimenti per oltre 17 miliardi, briciole in confronto a uno stanziamento totale di 3900 miliardi da destinare complessivamente a Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilio Romagna e Liguria.

La prima fase dei lavori del dopo-alluvione, quella del pronto intervento sta già per concludersi. Si trattava di sei interventi urgenti per una spesa complessiva di 2 miliardi e 600 milioni.

Ora, su indicazione dell'Autorità di bacino, l'ente con sede a Parma che si occupa degli interventi sui fiumi, ha stilato un piano soprattutto per la messa in stato di sicurezza dei centri abitati. Ecco l'elenco: Cengio (Bormida di Millesimo), difesa delle sponde, 500 milioni, inizio lavori previsto per il 28 luglio '96, durata 8 mesi. Identico intervento a Millesimo con stessi tempi tecnici ma con spesa di 1 miliardo. Millesimo-Saliceto, adeguamento sezioni di deflusso delle acque del Bormida di Millesimo, spesa 2 miliardi, inizio lavori il 13 agosto. Quattro miliardi da spendere per il consolidamento dei dissesti idrogeologici lungo 12 chilometri del Bormida di Pallare. Altare, protezione sponde del Bormida di Spigno, 2 miliardi. Altri 5 per proteggere l'alveo tra Altare e Carcare. Identici interventi sono previsti anche a Carcare e Pallare con spesa rispettivamente di 1 miliardo e mezzo e 1 miliardo [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Giovane donna aggredita Indagini dei carabinieri

I carabinieri di Cairo e Savona stanno indagando su una misteriosa episodio di cui è rimasta vittima una donna di anni, residente in una frazione di Cairo. La ragazza sarebbe stata aggredita da un conoscente e picchiata. Sono state rese note solo le sue iniziali, P.D.N. Al pronto soccorso di Savona è stata curata per lesioni guaribili in pochi giorni.

[e. m.]

CAIRO M.

Nuovo rubata la bici al parroco don Bianco

Per la seconda volta i ladri hanno rubato la bicicletta del parroco don Giovanni Bianco. Alcuni volontari hanno ispezionato il centro storico, nella speranza di ritrovarla.

[e. m.]

CAIRO M.

Si ferisce tagliando legna operato un ferroviere

Giuliano Chinelli, 63 anni, ex ferroviere, residente in località Curagnato, si è ferito a due dita della mano sinistra con l'accetta mentre tagliava legna. E' stato operato al S. Paolo con prognosi di 40 giorni.

[e. m.]

MURIALDO

Raccolti dieci milioni per 100 bimbi brasiliani

Dieci milioni un anno. E' la somma raccolta in paese per 100 bambini brasiliani di Nova Jguaçù, di cui si occupa un gruppo di missionari e adottati a distanza dagli abitanti di Murialdo.

[l. b.]

Rassegna dei bandi di concorso della Regione

C'è possibilità di impiego in ospedali e università

GENOVA. La Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: 2 posti tenente corpo sanitario dell'esercito uff.le farmacista e 50 per tenente corpo sanitario ufficiale medico; posti personale varie qualifiche Comune Forlì; un posto 2ª liv. dirigenziale di urologia osp. S. Paolo; 7 posti cuoco 4° livello e numero imprecisato di posti conduttore caldaie ospedale S. Martino; 15 posti tenente corpo tecnico scuola di Torino e 15 tenente corpo commissariato; un numero imprecisato di posti mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; 3 posti assistente elaborazione dati 6ª q., 2 per collaboratore ammin. 7ª q. e 2 per funzionario amministrativo 8ª q. università di Genova; un numero imprecisato di posti 1ª sess. idoneità albo naz. promotori servizi commissione nazionale società e borsa; 6 posti tenente corpo sanitario aeronautico; 3 posti agente polizia municipale 5ª q.; 4 istruttore tecnico 6ª q. e istruttore tecnico 6ª q. Comune S. Margherita L.; 7 posti funzionario analista 7ª q. Comune Bologna; numero imprecisato di posti vari profili professionali per Provincia Piacenza.

I bandi proseguono con un numero imprecisato posti per farmacisti a 6 mesi Comune di Genova; un posto dirigente medico 1° livello igiene e organ. serv. osp. ospedali Galliera; numero imprecisato di posti assistente medico chirurgia generale e assistente chirurgia generale Usl 2 Savonese; imprecisato di posti assistente psichiatria Usl 2 Savonese; numero imprecisato di posti dirigente liv. 2° otorinolaringoiatria e numero imprecisato di posti dirigente liv. 2° malattie infettive Usl 1 Imperiese; 230 posti collaboratore U.n.e.p. amm.ne giudiziaria 7ª q.f.; un posto dirigente medico 1° liv. radiologia per Usl 3 Genovese; 15 posti assistente amministrativo 7ª q.; posti funzionario contabile 8ª q. e un posto collaboratore amministrativo a tempo parziale 7ª q. università di Genova.

I bandi proseguono con 68 posti personale di varie qualifiche per Provincia Milano; 18 posti personale di varie qualifiche per Provincia di Ravenna; numero imprecisato di posti per vigile urbano 5ª q. Comune Varazze; un posto comandante vigili 7ª q. Comune Bolano (Sp); 2 posti istruttore amministrativo 6ª q. Comune di Camogli; 53 posti istruttore tecnico edile 6ª q. Comune di Firenze; un posto dirigente medico 1° livello chirurgia generale e uno per dirigente medico 1° livello neuroradiologia Usl 1 Imperiese; un posto aiuto corresponsabile chirurgia per Usl 2 Savonese; 42 posti funzionario amministrativo 8ª q.; 11 posti funzionario statistico 8ª q. e 75 posti collaboratore contabile 7ª e collab. statistico 7ª q. ministero Grazia e Giustizia.

Altri bandi per un numero imprecisato di posti per incarichi medicina servizi Usl 1 Imperiese; 6 posti ricercatore ingegneria università Genova; 58 posti ten. vascello Genio Navale e 2 sottoten. vascello Corpo armi navali; 12 sottoten. vascello capitanerie porto; per guardiamarina capitanerie e infine 8 per sottoten. vascello corpo sanitario.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

231/91 RG.ES — CRON N. 2074

Esecuzione immobiliare promossa: Berti Angelo, avv. Acqua Barralis contro **DAOLIO Luigi, CANETO Teresa**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6-2-1996 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Calizzano alloggio sito al piano secondo (fuori terra) fabbricato del complesso edilizio denominato «Il Prato» sito in Via XXV Aprile n. 2 con «Anna», distinto con l'interno 12, composto di un unico vano ingresso/cucina/camera e un servizio igienico dotato di finestra.

Distinto al NCEU del Comune di Calizzano al mapp. sub. 14 via XXV Aprile n. 2. Prezzo base d'asta lire .000.000, cauzione lire 750.000, spese lire 5.625.000. Offerte in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i gravami sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate in piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 15.000 e depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 8 alle ore 12.

Savona, li 26.10.95.

COLLABORATORE DI CANCELLERIA R.

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA

ALP GENNAIO

ESCURSIONISMO

I MONTI DI ALBENGA

Dove gli Appennini diventano Alpi

IN EDICOLA

VIVALDA EDITORI

CITTÀ DI ALASSIO

Assessorato alla Cultura - A.P.T. Riviera delle Palme

QUESTA SERA ORE 21

Palalassio «Lorenzo Ravizza»

CONCERTO DI FINE ANNO

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Direttore M. FERNANDO TERRY

Ingresso: posto unico non numerato L. 15.000

PARTE I

JOHANN STRAUSS Jr. — Il Pipistrello - Ouverture
JOHANN STRAUSS Jr. — Annen - Polka Op. 117
JOHANN STRAUSS Jr. — Wiener Bonbons - Walzer Op. 307
JOHANN STRAUSS Jr. — Tritsch-Tratsch - Polka
JOHANN STRAUSS Jr. — Argentinisch - Polka
JOHANN STRAUSS Jr. — Walzer dell'Imperatore

PARTE II

JOHANN STRAUSS Jr. — Sangue Viennese - Valzer
JOHANN STRAUSS Jr. — Il treno del piacere - Polka
JOHANN I. JOSEPH STRAUSS — Pizzicato - Polka
JOHANN STRAUSS Jr. — Tritsch-Tratsch - Polka Op. 214
JOHANN STRAUSS Jr. — Il Bel Danubio Blu - Valzer Op. 314

PK — Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.211
17100 SAVONA P. G. Marconi 3/5-3/6 - Tel. (019) 814.887

EA maggiore

Via Roma 186, 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184-570373

FOGLIARINI ARREDAMENTI

Via Provinciale Km. 9.6 - 18030 Perinaldo (IM)
Tel. 0184-672023/24

Record assoluto di incassi per il teatro comunale: oltre un miliardo nel '95

Chiabrera, concerto «pizzicato»

Serata originale con un'orchestra che unisce mandolinisti e chitarre alla calda voce jazz di Danila Satragno. Sul palco anche Beppe Gambetta e musicisti provenienti da tutto il mondo

SAVONA. Il Chiabrera tiene [redacted] battesimo il primo concerto dell'Orchestra internazionale di strumenti a pizzico. Questa sera alle 20,45 sul palcoscenico del teatro comunale saranno protagonisti trenta mandolinisti e chitarristi provenienti dai cinque continenti. L'appuntamento, organizzato dal Comune e dal Circolo mandolinistico «Verdi» rappresenta la prima esibizione a livello mondiale di un gruppo di studiosi [redacted] strumenti a pizzico. L'originale formazione musicale accompagnerà alcuni solisti savonesi che si [redacted] distinti in diversi generi musicali: la cantante jazz Danila Satragno, il primo clarinettista della Scala Mario Ferrando, il chitarrista folk Beppe Gambetta, il soprano Maria Cristina Zanni. Ne scaturisce un concerto dalle caratteristiche particolarmente originali, dove si fondono musiche barocche, romantiche e jazz. Il programma prevede infatti brani di Vivaldi, Taraffo, Erdmann, Gillespie, Lamberti.

Gli inventori di questo curio[redacted] cocktail musicale sono il mandolinista Carlo Aonzo e il vicepresidente della II Circoscrizione Mirco Abbate: «I musicofili savonesi avranno la possibilità di assistere ad un concerto straordinario proprio perchè si tratta della prima esibizione mondiale di questa orchestra formata da mandolinisti provenienti da ogni Paese. Al Chiabrera suoneranno musicisti giapponesi, francesi, tedeschi, svizzeri che sono stati alloggiati in vari alberghi del comprensorio savonese. [redacted] concerto riteniamo abbia quindi un doppio significato: dal punto di vista musicale il pubblico del Chiabrera potrà assistere a questa prima assoluta di cui saranno protagonisti talenti musicali internazionali e savonesi. Inoltre il recital che si terrà al teatro comunale rappresenta un grande appuntamento dal punto di vista sociale e umano, con decine di Paesi rappresentati sul palco».

Intanto il teatro Chiabrera quest'anno ha fatto segnare il record assoluto di incassi (oltre 1 miliardo), con un cospicui incremento nelle vendite di abbonamenti e biglietti. Gli appassionati di prosa sono saliti a quota 2 mila 800 mentre i mu[redacted]fili sono ormai 350.

La gestione del teatro Chiabrera resta uno dei pochi servizi in attivo dell'amministrazione comunale. [e. b.]

La cantante jazz Danila Satragno tra i protagonisti del [redacted] di questa sera al teatro Chiabrera di Savona

Musica classica in Riviera

Concorso pianistico ad Albenga e tutti i locali della notte

Serata finale del Concorso pianistico nazionale «Città di Albenga», concerto a Laigueglia per il Festival internazionale di musica classica, ancora [redacted] certi a Spotorno, Alassio e Finale. Sono fra gli appuntamenti classici con la fine dell'anno in Riviera.

Cimento invernale, in mattinata, [redacted] Spotorno [redacted] animazioni natalizie e mercatini, pomeridiane, nei centri storici.

In serata, in attesa dei veglioni di domani, si balla [redacted] più importanti locali notturni di Savona e provincia con spazio alla dance e alla musica dal vivo e anche al rock giovane in piazza a Varazze.

Classica. E' in programma alle 21 di oggi, al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, il concerto finale con le premiazioni del 18° Concorso pianistico nazionale. Il Comune di Laigueglia e la parrocchia di San Matteo a Laigueglia hanno organizzato il «Dicembre musica», il primo Festival internazionale di musica classica.

Alle 21 di oggi il concerto finale, nell'Oratorio di Santa Maria Maddalena, con il «Duo Sivori». Bruno Pignata al violino e Franco Giacosa al pianoforte eseguiranno musiche di Schubert, Sivori, Paganini e Vianello.

Nella Basilica di San Biagio a Finalborgo, alle 21, «Concerto di fine anno» dell'omonima Corale. Concerto anche a Spotorno, nella chiesa dell'Annunziata (21,15), con la Filarmonica «Amici dell'Arte» [redacted] Noli e il Coro «Della Rovere» di Savona. Sempre in tema di musica classica questa sera alle 21 al Palazzetto dello sport di Alassio concerto dell'Orchestra sinfo[redacted] di Sanremo.

Animazioni. Tanti gli appuntamenti tradizionali diurni di fine anno. Alle 11 di questa mattina cimento invernale al molo Sirio di Spotorno (domani mattina a Pietra [redacted] Loano). «Musica maestro», con sfilata nel pomeriggio nelle vie di Finale con la società Filarmonica di Finalborgo.

«Giochi in strada», a cura dell'agenzia «Eccoci», nel centro storico di Ceriale. Numerose le iniziative dei commercianti nella giornata di oggi ad Albenga, Borghetto, Villanova e Loano.

Nel pomeriggio aprono anche i mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato [redacted] Noli, nel centro storico, e a Pietra [redacted] piazza XX Settembre. Fra le tante mostre d'arte aperte oggi quella antologica di Vincenzo Guidotti in via Riccardi a Loa[redacted] e quella dedicata a Renato Guttuso nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo.

Serata. «Noche cubana», folklore, musica latina e discoclassic al Cuba Libre di Finale. Sempre a Finale appuntamento alla videomessaggeria Mirò, al Covo-Glam di capo San Donato, al Vittoria piano bar sul lungomare e al Club '71 di Finalborgo.

Appuntamenti in discoteca di serata anche alla Casbah di Andora, all'U'Brecche e al Metrò di Alassio, al club Movida e al Bella Marinella di Loano, al Giuditta Rockcafè di Borgio, al Rajah di Pietra, al Gulliver e alla Biffa di Noli, al Thenax di Celle, al Face di Albissola Mare, al New Gilda di Varazze, al Fantasque e al Symbol di Cairo Montenotte.

Grande serata rock, reggae e pop in piazza Bovani a Varazze dalle 21. Sul palco si alterneranno tutti gruppi rock varazzini e molti altri savonesi tra i più in voga del momento. [a. r.]

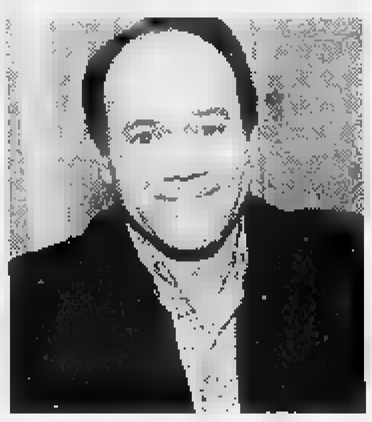
I film delle feste in provincia di Savona

Cinema, per Verdone code ai botteghini

SAVONA. Il meglio della produzione cinematografica natalizia è ancora in programmazione sul grande schermo a Savona e in provincia. I film che hanno fatto registrare i maggiori incassi in tutta Italia continuano ad essere programmati, almeno sino al 1° gennaio, anche [redacted] per alcuni le repliche termineranno solo dopo la festa della Befana.

Per i più piccoli, e non solo loro, due i film da non perdere. «Casper», il bambino fantasma con la partecipazione di Bill Pullmann, è in visione all'Astor di Savona e al Verdi 2 di Varazze. «Pocahontas», l'ultima produzione di successo della Walt Disney, è invece in programmazione al Diana 1 di Savona, all'Ambra di Albenga e all'Ondina di Finale. Grande successo per i «Viaggi di Nozze», del poliedrico Carlo Verdone, oggi in visione al Diana 2 di Savona e al Ritz di Alassio. E' il film che ha totalizzato, finora il record di incassi in tutta Italia nei giorni di Natale. Tra gli interpreti anche Claudia Gerini, Cinzia Mascoli [redacted] Veronica Pivetti.

Per gli amanti della comicità più demenziale ci sono le «Va[redacted] di Natale '95», con Massimo Boldi e Cristian De Sica, proiettato oggi al Diana 3 di Savona e all'Astor di Albenga. Per gli appassionati, invece, del genere thriller da segnalare «Seven», di David Fincher, ancora in programmazione al cinema Colombo di Alassio. [a. r.]



Carlo Verdone campione di incassi

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Festa con la «Vera campagna»

Questa sera alla Società Operaia di Mutuo soccorso di Carcare, il gruppo musicale «La Vera campagna» organizza una serata danzante [redacted] «tombolone» gratuito e ricchi premi. In repertorio liscio e revival. Inizio della serata alle 21. [l. b.]

FINAL[redacted]
Rinvio per il premio Castellani

L'anteprima del «Premio Castellani», che è stato organizzato dal Comune di Finale Ligure, è stato rinviato da oggi, sabato 30 dicembre, all'11 gennaio del prossimo anno. [a. r.]

LOANO
Karaoke al bar Luca

Appuntamento stasera con il karaoke e la musica al Luca's bar in [redacted] Roma a Loano. Il locale sul mare è dislocato su due piani. [a. r.]

FINALE L.
Ecco dee-jay [redacted] orchestra

Genere dancing con orchestre dal vivo a El Patio sul lungomare di Finalpia. Il locale, che [redacted] stato completamente rinnovato di recente, propone anche uno spazio con dj alternato alle orchestre. [a. r.]

ORCO FEGLINO
La musica di Beppe Trabona

Sabato di solo musica italiana alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nel Finalese. Ospite [redacted] musicista Beppe Trabona. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
Si balla al salone delle feste

Genere dancing al salone delle feste di Tovo San Giacomo. Tutti i sabati sera il locale propone musica musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival, [redacted] l'intervento di orchestre spettacolo. [a. r.]

ALASSIO
Un locale sulla spiaggia

Drinks e buona musica sono l'offerta del «Clapsi Club» in passeggiata Italia. Il locale rappresenta un'oasi tranquilla [redacted] piante e luci soffuse lontana dalla confusione. [m. br.]

CISANO SUL NEVA
Fenice, stile provenzale

Clara ed il suo staff vi aspettano all'osteria «Della Fenice». In un ambiente molto raccolto e simpaticamente rustico in stile provenzale si possono gustare prodotti tipici liguri [redacted] brasserie. [m. br.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Traffico mortale**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telenord
7 — **Ossessione mortale**, film
[redacted] **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Ossessione mortale**, film
10,40 **Musica e spettacolo** programma
11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo** telefilm
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri** sondaggio fra la gente
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni** [redacted]
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Strettamente personali**, film

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Il ragazzo del college**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Fuga nel tempo**, film
22 — **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera Omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,15 **Il concerto di Natale**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**
19 — **O Zeneize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Speciale Natale**
20,30 **Il Ranch delle tre campane**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
11,15 **Concerto di Natale**
13 — **Tg4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,[redacted] in [redacted]
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Il Ranch delle tre campane**, film
24 — **Programmi non stop**

Primantenna
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
[redacted]**ggerie**

Euro Mixer Tv
14 — **Film**
15 — **Musica e spettacolo**
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Film**
23,30 **Programmazione non stop**

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
19,45 **Tga speciale**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45: **Concerto** dell'orchestra internazionale di strumenti a pizzico

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,[redacted] L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Di[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820 563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow [redacted] ('95)* - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — Tel. 830.63.22 [redacted].. 15,30-20,30/22,30 Lir[redacted]
L'inglese che salì la collina... — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* - Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i non abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Jolly — Tel [redacted] Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L [redacted]000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Li[redacted]
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. [redacted] Or. 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted] 10.000/6000/5000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]
Ambra — Tel. 95 303 Or.: 21
Finale concorso pianistico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [redacted] V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro [redacted] — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CA[redacted]
Abba — Or.: 20,15/22 Fest. 16,30/18,15 L. 8000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stre[redacted] che vuole dominare il nostro pianeta N. V. 1h 45' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina — [redacted]. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO
Loanese — Lire 10.000/6000
Ore 16,30: **Palla di neve**
Ore 19,15; 22,15: **Braveheart**

MILLESIMO [redacted]
Lux — Or.: 21 L. 7000/5000
Die hard — *[redacted] J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York N. V. 2h 10' **Thriller**

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15/17/18,55/20,50 22,50. L. 12.000/8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 Or.: 15/16,45/18,45/20,40 22,30. L. 12.000/8000
Casper — *di B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La Traviata. Dir. D. Oren. Regia L. Pasqual. Ore 20,30. Lire da 115.000 a 65.000
[redacted] Stabile - Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria di L. Pirandello. T. Stabile di Bolzano. Regia M. Bernardi. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Sir Galvano e il cavaliere verde di Dennis Scott con gli allievi della sc[redacted] rec. del T. di Genova. Ore 16/20,30. Ing. libero
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ... e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia P. Rossi. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro [redacted] Tosse - Sala Aldo Trionfo: Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia F. Cirvelli. Ore [redacted] Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro [redacted] Tosse - Sala Campana: Bulaplaneles (?). Ore 20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: La classe II B. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo del mosto selvatico
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: [redacted]
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cri[redacted], Dioniso, [redacted], Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Casper
Dante: Viaggi di nozze
Imperia: Pocahontas

[redacted]

Ariston: Ace Ventura 2
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Selvaggi
Ariston Roof Sala 2: Casper
Ariston Roof Sala 3: Facciamo paradiso
Sanremese: Casper
Centrale: Vacanze di Natale '95
[redacted]

A Castelbianco, «Da Scola», tartufi e funghi protagonisti di Capodanno

A tavola aspettando il 1996

Al «Nuovo Black Bull» di Spotorno da «Red Bull» a Savona si festeggia con pizze fantasiose
Menù a base di pesce al «Sirena» di Loano con orchestra e dj per ballare sino al mattino

San Silvestro si festeggia al ristorante o in pizzeria senza trascurare la musica ed il ballo. Cenoni, spuntini e appetitose portate per tutte le tasche. I gestori di locali pubblici della Riviera stanno preparando la lunga serata in attesa dell'anno nuovo.

Stasera e lunedì il piano bar, domani il cenone con musica dal vivo in sottofondo e discomusic per ballare nel dopocena. Ristorante, pizzeria e ritmi musicali a volontà: questa l'offerta del «Sirena» in corso Roma 15, sul lungomare di Loano. In una sala si assaggiano le specialità a base di pesce e di carne sorseggiando i vini tipici liguri (Vermentino e Pigato). Nell'altra si trovano le pizze tradizionali da gustare bevendo un'ottima birra o una bibita. Tra il ristorante e la pizzeria c'è poi il bar e la pista da ballo, dove è quasi sempre in azione alla consolle un dj. Domani sera al cenone di Capodanno moltissime specialità e in più zampone e lenticchie. Dopo la mezzanotte si balla la musica suonata dal vivo.

Il locale, gestito dalla famiglia De Giovanni fin dal 1952, offre anche la farinata, un vasto assortimento di panini per un veloce spuntino e fiumi di birra inglese e tedesca, oltre alla specialissima birra con l'uovo. Lo spazio è veramente tanto. Al «Sirena» trovano posto comodamente circa trecento persone.

A voi la scelta, per mangiare una buona pizza, tra il «Nuovo Black Bull» di Spotorno ed il piccolo ma accogliente «Red Bull» di Savona. I due locali, gestiti da Luciano Bazzano e dal suo staff, si trovano rispettivamente in via Garibaldi 83 ed in via IV Novembre, di fronte al palazzo della Provincia. Particolarità non trascurabile nelle due pizzerie l'ampiezza della pizza: quaranta centimetri di diametro. Per chi ha veramente fame ci sono diversi primi e secondi piatti, «nega» insalate e, solo al «Nuovo Black Bull», una vasta gamma di panini. Quest'ultimo locale, aperto dalle 7,30 fino alle 2, è piuttosto capiente. All'interno possono sedere a tavola circa 150 persone.

Pizze tradizionali, ma anche speciali, al «Black» e al «Red Bull», come quella alla frutta, sulla quale vengono aggiunti pezzetti d'ananas e di mela. Tutti i giorni nei locali gestiti da Luciano Bazzano moltissime persone si ritrovano per un ghiotto pranzetto o per un veloce spuntino.

Non solo cibi genuini e un servizio impeccabile al 166 di via Pennavaire. All'Osteria «Da Scola» a Capodanno si mangiano specialità e poi si balla con l'orchestra nello spazioso e confortevole salone.

Prelibatissimo il menù che verrà offerto alla clientela domani sera per il cenone di San Silvestro. Nel verde dell'entroterra albenganese, con il sottofondo musicale dell'orchestra, si potrà trascorrere una piacevole serata in attesa del nuovo anno. Carpaccio al tartufo bianco, risotto, asparagi d'Albenga al burro, tagliolini al tartufo nero, filetto «in crosta» e fantasia nordica di affumicati: sono solo alcuni dei piatti che preparerà e servirà Fausto Scola, lo chef, aiutato dal suo staff familiare composto dalla moglie Viviana, dalla mamma Anna, dal papà Lucio e dal cameriere Fausto. Dopo il dessert, Ferrari e moscato per brindare a mezzanotte. Ma le sorprese non finiranno qui. Oltre al ballo liscio fino a tardi ci saranno anche zampone e le benauguranti lenticchie. [m. br.]

I cuochi della Riviera impegnati a preparare il cenone di Capodanno

Al «Covo» di Finale scende in pista la «Polisportiva De Scalzi»

Casbah, liscio e cotechino Gran cenone a «Cà di giurni»

Piatti tipici e innovativi a San Silvestro

Capodanno sul mare al disco-club «Il Covo». Tutto è pronto per il mega veglione di domani sera nelle due sale del locale di capo San Donato. Questa sera, ultimo sabato del 1995, ingresso libero con «drink card» per le consumazioni.

Per Capodanno al «Covo» si balla nell'«Arena» e nel «Privé». Due le discoteche a disposizione della clientela. Una per vivere l'emozione della musica dal vivo suonata dalla «Polisportiva» by New Trolls. La seconda per lasciarsi trasportare dai ritmi della «house music» e dell'«underground» selezionati dai migliori dj. Domani notte al «Covo», sarà offerto uno speciale buffet freddo e bevande per tutti i gusti. In aggiunta effetti luce e spettacolari animazioni.

L'orchestra di liscio, il dj nella sala discoteca, gli stuzzichini, il brindisi, il cotechino e per finire la colazione: tutto per la modica cifra di cinquantamila lire. Nel disco-dancing «Casbah», completamente rinnovato, l'offerta è ricca e il biglietto d'ingresso contenuto.

Domani sera sul palco a scandire l'attesa per il 1996 ci saranno i «Made in Italy». L'orchestra ha in programma una scaletta musicale che va dal liscio ai ritmi caldi sudamericani ai revivals. Nell'altra sala, in cui è diviso il locale il dj Mirko alla consolle farà ballare gli scatenati «discotecomani» con tutti i successi commerciali. A mezzanotte panettone e spumante, all'una e trenta circa cotechino e lenticchie, alle tre colazione «araba» self-service. Su una tavola ci saranno inoltre stuzzichini dolci e salati in abbondanza. Al «Casbah» di via Aurelia 200 si balla anche questa sera con il dj Mirko.

Locale caratteristico, Capodanno speciale. La cucina tipica ligure, gustosa e genuina, si trova a Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure, alla taverna «Cà di giurni» di via Accame 20, in un ambiente rustico con soffitto a volte.

Una selezione di piatti a base di pesce e tartufi e la pasta fatta in casa costituiranno le portate più interessanti del locale situato nel verde lungo il fiume Maremola) per il cenone di San Silvestro di domani sera. Gladys, Paolo, Mario e Letizia sono i componenti dello staff familiare che gestiscono il locale offrendo una cucina casalinga.

Clientela variegata e spazio per tutti (basta prenotare telefonando allo 019/637158) per festeggiare il Capodanno o per organizzare una cena tra amici o in famiglia in questi giorni di festa. La taverna «Cà di giurni» è chiusa al martedì sera e al mercoledì.

Entusiasmo in attesa dell'ora x

L'orchestra dei «Cotton club» si esibisce domani al «Manhattan Inn» di Loano per salutare il 1995

Il liscio protagonista di San Silvestro

Un buffet freddo, lenticchie e spumante al «Timone» di Andora

Rigorosamente ballo liscio, con qualche variazione sul tema, al «Timone» di via Clavesana 47 di Andora. Il divertimento di Capodanno è assicurato dall'orchestra spettacolo «Belle Epoque», un mix di musica, allegria e coinvolgimento. I gestori del locale offriranno domani sera un buffet freddo, panettone e spumante per brindare al 1996 in arrivo. Non mancheranno i cotillons. Verso l'una sarà servito anche uno stuzzichino caldo.

Questa sera l'appuntamento nel dancing andorese è con l'orchestra spettacolo dei «Supershow». Al «Timone» proseguono i pomeriggi danzanti, tutti i giorni escluso lunedì. La sera, oltre al sabato e alla domenica, il locale da ballo è aperto il giovedì.

Grandi sorprese in programma anche al «Manhattan Inn» di Lo[illegible]. Dopo un periodo di assenza ritornano questa sera a grande richiesta nel dancing di corso Europa 40 i «Cotton Club», che si presenteranno con una nuova formazione. In pista si balla il liscio, ma anche i ritmi sudamericani, la discomusic ed i lenti.

Cenone a base di buffet freddo e di stuzzichini caldi la proposta dei gestori per domani sera, al veglionissimo di Capodanno. Musica, spumante ed allegria per persone di tutte le età. Al giovedì sera al «Manhattan Inn» si balla sempre con una grande orchestra. Continuano i pomeriggi danzanti.

Per l'epifania è in arrivo una sexy Befana in abbigliamento succinto che donerà caramelle e carbone a buoni e cattivi. A metà gennaio, poi, saranno accontentati anche i single. Un venerdì sera pieno di sorprese sarà tutto dedicato a loro. Confermato per fine gennaio l'arri[illegible] dell'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Discoteche e ristoranti affollati per la notte più lunga e divertente dell'anno

Ristorante SCOLA
funghi, tartufi e selvaggina
cenone con orchestra
CASTELBIANCO (SV) - TELEFONO 0182/77015

Ristorante Sirena
Specialità liguri e Provenzali
Lunedì Mare 15
Tel. 019-668.294
Tutti i Sabati e Domeniche dalle ore 20.00
Musica dal vivo
Senza variazione di prezzo
Si prenota
Cenone di Capodanno
con MUSICA DAL VIVO E DISCOTECA

Taverna Ca' di Giurni
Locale caratteristico
Cucina tipica ligure
RISTORANTE
TAVERNA CA' DI GIURNI
Via Accame 20 - TOVO S. GIACOMO
Tel. 019/637158
Augura Buone Feste
e ricorda:
CENONE
di S. SILVESTRO
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Nuovo black bull
Via Garibaldi 83 - Tel. 019/745.900
SAVONA o SPOTORNO? ROSSO o NERO? DI QUA o DI LA'? A VOI LA SCELTA...
PIZZERIA
RED BULL
SAVONA
Via IV Novembre ang. Via Sormano
Tel. 019/825695

IL COVO
LA DISCOTECA DELLE FESTE QUEST'ANNO E' ANCORA PIU'...
STASERA: l'ultimo sabato dell'anno! (ingresso libero con [illegible] CARD)
CAPODANNO '95 SUL MARE
[illegible] 31 Dicembre (Nelle 2 [illegible] Sale!)
Il Mega [illegible] al COVO, un Classico che [illegible]
2 Discoteche con i ritmi Dance [illegible]
colorate da Spettacolari Animazioni,
La Grande Musica dal Vivo con la [illegible] by New Trolls,
Uno stuzzicante Buffet e «Stappate» per tutti i gusti, Prezzi Antichi e...
AUGURISSIMI!!!
Discoteca Il Covo - C[illegible] S. [illegible] Ligure
Per prenot[illegible] 019 82.58.[illegible]

Dancing MANHATTAN INN
SABATO 30 DICEMBRE ORE 21
COTTON CLUB BAND
DOMENICA 31 DICEMBRE ORE 21
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Gran buffet, panettone
spumante, cotillons
fino alle 6 del mattino
POMERIGGI DANZANTI TUTTI I GIORNI ORE 15
LOANO - Corso Europa, 40 - Tel. 019/668945
SABATO [illegible] GENNAIO
Appuntamento con la BEFANA SEXY
E l'orchestra CRISTINA CAMPI

DANCING IL TIMONE
ANDORA - Via Clavesana, 47 - Tel. 0182/85879
SABATO 30 ore 21
Orchestra SUPERSHOW
DOMENICA 31 ore [illegible]
Veglionissimo con l'orchestra BELLE EPOQUE
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
GIOVEDI', SABATO e DOMENICA ANCHE LA SERA

Casbah
La nuova [illegible] della [illegible]
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRANDE NOVITA'
con COLAZIONE ARABA
Ingresso L. 50.000
ANDORA - Via Aurelia 200 - Tel. 0182/684379

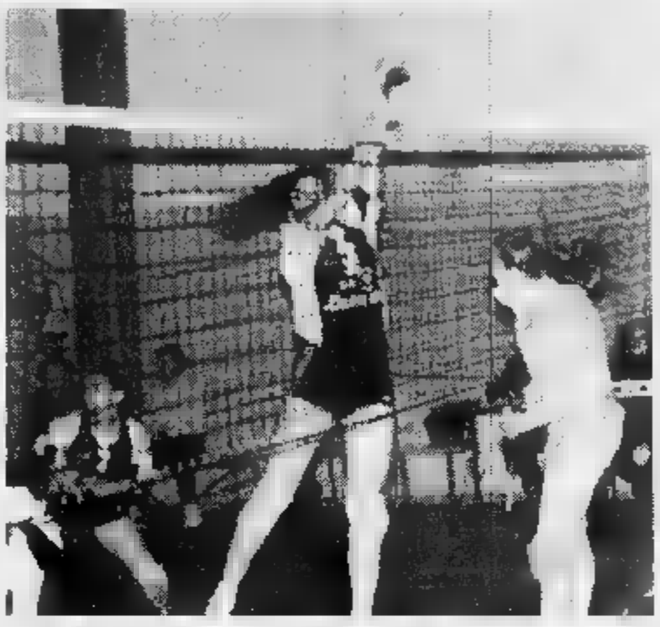
Volley: le squadre sono già protagoniste nei loro campionati

Rapallo, Imperia e Voltri puntano anche alla Coppa

L'appetito vien mangiando alle Latte Tigullio Rapallo, Agnesi Imperia e Olympia Voltri rischiano di fare indigestione. Non contenta di essere le società di punta del volley ligure, ottenendo risultati prestigiosi nei campionati nazionali, si sono lanciate nell'avventura di Coppa di Lega superando indenni due fasi della manifestazione che precede e accompagna i tornei di B e C1.

Soddisfazione nei clan delle tre squadre, l'unica preoccupazione è che il doppio impegno coppa-campionato non affatichi troppo gli organici: sia i due team femminili, ottimamente piazzati per dare la scalata alla A2 che i voltresi che guidano anzi dominano il girone A della C1 maschile hanno interessi concreti da difendere prima di pensare ad un traguardo che offre poco oltre alla soddisfazione della vittoria e che chiede molto in termini di fatica e di costi.

Delle 17 squadre liguri iscritte alle serie nazionali ben 16 hanno partecipato alla prima fase della Coppa di Lega, organizzata in quadrangolari con il passaggio del turno garantito alla vincente ed alle migliori seconde classificate. Solo 7 sono riuscite a qualificarsi per la seconda fase. A dicembre le partite ad eliminazione diretta. Nel settore maschile il S.Pio X Loano incontra una squadra di B2 e viene seccamente sconfitto: 3-0; 3-1. Il Volley Admo Chiavari se la vede con una avversaria ben conosciuta, il Grande Asti fa parte del suo stesso girone (An) di B2 e lo fa fuori 3-0 all'andata e 3-2 al ritorno a Sampierdicanne. Resiste solo l'Olympia Voltri che firma un'impresa degna di menzione: elimina una squadra di categorie superiore, il Vbc Mondovì che è al terzo posto nel suo girone di B1; il team genovese perde 3-1 in trasferta ma firma un incredibile 3-0 a Voltri. Da segnalare che solo altre 8 squadre di C1 in tutta Italia sono riuscite ad approdare alla 3a fase della coppa: Tigros Caronno (femminile), Volley Sassari e Amatori Cierre. Nel settore femminile non ci sono intoppi nella marcia delle due formazioni di B1 impegnate nei derby con le formazioni di B2.



Anche nella Coppa di Lega le squadre femminili si stanno comportando bene

Il Latte Tigullio Rapallo conferma il 3-0 dell'andata battendo 3-1 l'Ecologital Rivarolo anche nel ritorno a Sampierdarena. L'Agnesi Imperia prosegue nello «slalom parallelo» con le rivali del Levante: 3-0 all'andata e 3-1 in casa dell'Italbrokers Genova.

Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Agnesi Maurina sono nei sedicesimi della coppa di Lega. Gli incontri di questa nuova fase si giocheranno il 16-17 gennaio (andata) e il 31 gennaio (ritorno). Per l'Olympia Voltri c'è una prospettiva allettante: sul suo cammino tolto Belvedere Alessandria e Olimpia Bergamo ci sono solo squadre di B2, tutte del girone del Chiavari tuttaltro che irresistibile.

Per Agnesi e Latte Tigullio ci sono ipotesi ancor più stuzzicanti: in lizza di squadre imbattibili non ce ne sono, lo stesso Bongiovanni Cafasse che comanda il girone A ha passato il turno soffrendo molto.

Il Rapallo sul suo campo nella partitissima prima della sosta ha sfiorato la grande affermazione (sconfitta in 4 set molto combattuti).

Danilo Sanguineti

Nei campionati minori e Coppa Italia

Ecco le squalifiche e le prossime gare

Ultima fatica del g.s. per il giudice sportivo chiamato a deliberare sui recuperi, nei vari campionati, delle partite giocate lo scorso week-end.

In Eccellenza un turno di squalifica è toccato a Mulonia (Busalla) mentre in Promozione dovrà rimanere fermo una domenica Frontero (Argentina). In Prima Categoria mano particolarmente severa per i giocatori del S.Ampelio: per due turni infatti sono stati bloccati Lagonà e Coni mentre per una domenica non potranno essere a disposizione Vella e Rotella.

Anche il Vallecrosia ha due giocatori squalificati per una domenica: Santoianni e Crudo. A Quiliano invece il 14 gennaio (giorno della ripresa dopo la lunga sosta) dovrà rinunciare all'apporto di Ferraro e Recchia.

In Seconda Categoria bloccato per una domenica Prandi della Cameranese.

Il giudice sportivo si è poi soffermato sulla semifinale di ritorno di Coppa Italia tra Caira e Sanremese comminando a turno a Calabria che così non potrà difendere i colori dei matuziani nella finale d'andata a la Fezzanese in programma a Sanremo domenica 7 gennaio alle 15 (la gara di ritorno si giocherà a Fezzano mercoledì 24 gennaio alle 14,30).

Sempre per la Coppa Italia una giornata di squalifica è toccata a Pacifico della Cairese. Infine sono state prese in considerazione le partite della Coppa Liguria.

Due turni di squalifica per Ferrara (Albisola) ed una a Delfino (Albisola), Ferrando (Sassello) e Cassese (Taggese).

Stabilito, sempre per questa competizione, il calendario del prossimo turno in programma domenica 7 gennaio. Le partite ma disputare sono:

Pietrabruna-Laigueglia (inizio ore 15), Bragno-Sassello (14,30) e, infine, Albisola-Multedo (15).

Infine la gara valida per il campionato di Prima Categoria Zinola-Borgio è stata anticipata a sabato 13 gennaio alle ore 15. **[g. o.]**

Sempre oggi il torneo giovanile di Cairo

Amichevoli di lusso a Sanremo e Albenga

LOANO. Il Savona chiude il 1995 mettendo in bacheca il «Trofeo del Novantennale» organizzato dalla Loanesi San Francesco. Alla manifestazione, con partite sulla distanza di 45 minuti, non erano presenti alcune pedine importanti per i biancoblù come Verdicchio, Valentino e Viviani. Ma nonostante il Savona è riuscito a sconfiggere per 1-0 l'Argentina Arma dell'ex Fabrizio Gatti grazie ad una rete del giovane Cattardico.

Con lo stesso punteggio i ragazzi di Flavio Ferraro hanno battuto (gol di Tino) i locali. Al secondo posto si è piazzata la Loanesi San Francesco che ha superato ai rigori (10-9) l'Argentina, dopo che i 45' regolamentari erano terminati in parità (0-0).

In campo oggi Sanremese e Albenga. I matuziani, primi della classe nel campionato di Eccellenza, sfideranno al «Comunale» (inizio alle ore 15) l'Albese, formazione piemontese che milita nel torneo di Promozione. I langaroli rendono visita alla Sanremese che quest'estate aveva giocato sul loro campo, perdendo per 2-0. Era però Sanremese da calendario le 13 vittorie ed un pareggio in campionato ne sono la conferma.

Al «Riva» oggi la nuova Albenga se la vedrà invece contro la Sampdoria Primavera. Una gara importante per i bianconeri di Baucia. La Sampdoria potrebbe essere rafforzata da qualche elemento della prima squadra.

Al Vesima di Cairo oggi, invece, si conclude il torneo giovanile organizzato dalla Cairese e valido per l'assegnazione del «Trofeo di Capodanno». Cairese-Olimpia Carcare si contenderanno la finale per la categoria Esordienti, mentre per il terzo posto scenderanno in campo Millesimo-Aurora. La finale Pulcini vedrà impegnate Olimpia Carcare e Aurora Cairo, mentre Cairese e Millesimo si contenderanno la finale per il terzo posto. Legino, Mallare, Cairese e Olimpia invece sono le protagoniste dei Grilli. **[r. p.]**

Uno sguardo al campionato che corre parallelo alla massima serie dove domina la Chiavarese

Solo Ventimiglia ha chiuso con il gran botto

Bocce: in serie A2 delude la Rapallese, in crescita l'Armese

Le continue vittorie della Chiavarese Caudera nella serie A1 di rischiano di far dimenticare che nell'elite del bocce italiane ci sono anche altre società liguri. Ben tre militano in A2 che corre parallela alla serie maggiore.

Alterne fortune nella prima metà del torneo (è iniziato il 1° ottobre, giocate 8 giornate, restano da disputare 6, conclusione il 17 febbraio) per Roverino Ventimiglia che nella categoria c'era anche la stagione scorsa, per Rapallese, retrocessa dopo una fugace apparizione in A1, per l'Armese che si è conquistata l'A2 dopo un duro spareggio in serie B.

La classifica del girone ovest (c'è anche girone est con venete e lombarde) recita: Valtorrese p. 97; Auxilium 90; Roverino 81; Autonomi 76; Alpignano 75; Rapallese 69; Armese 62; Dopolavoro Ferroviario 56. La prima classifica salirà in A1, le ultime due retrocedono nella serie B.

Di Nardo dell'Armese

La Roverino ha chiuso il 1995 con botto: nella prima di ritorno è riuscita a battere (10-6) la fino ad allora invincibile Valtorrese. I ventimigliesi hanno riaperto il discorso sulla promozione forse più che a loro favore, a vantaggio dell'Auxilium che sino a quel momento inseguiva senza troppa convinzione. I frontalieri devono comunque mangiarsi le dita per i punti lasciati ad inizio torneo: la squadra ha stentato un po' a trovare la giusta amalgama tra i nuovi arrivati, Ianni, anche arbitro di calcio, ed i 2 genovesi Del Bene e Cicchero ed il nucleo storico della squadra. Nelle gare venture la Roverino proverà a recuperare ma 15 punti sono molti, e vorrebbe un crollo verticale della Valtorrese.

La Rapallese ha deluso: riproponeva in toto la squadra retrocessa dalla A1, si credeva che potesse lottare per tornarvi immediatamente, si ritrova al terzultimo posto, correndo il rischio di perdere anche questa categorie. Gravissima la sconfitta del 3 dicembre, in casa contro l'Alpignano. Le assenze di De Sanctis e Granara non bastano a giustificare la debacle. Nel bocciodromo di via Cila la Rapallese ha dovuto ammainare bandiera per ben 3 volte. La classifica è corta, ma i rapallesi devono darsi una mossa perchè il pericolo di ulteriore «smottamento» è reale.

L'Armese ha pagato in parte il prezzo dell'inesperienza. Ma ha chiuso il 1995 in crescendo, andando a vincere ad Alpignano con un incredibile 12-4. Di Nardo, Chiesa, Artioli ed Ottonello nelle prove classiche stanno dando l'apporto sperato e la salvezza non è più una chimera.

Giocando le 6 partite rimanenti con lo spirito giusto lo svantaggio può essere colmato: l'impressione è che Anfossi e soci abbiano nel mirino proprio la Rapallese, individuata come avversaria più «abbordabile» **[d. s.]**

HOTEL SOFITEL

Veglione di S. Silvestro

MENU: 980 FF tutto compreso

Aperitivo di benvenuto con salatini
☆☆☆
Foie gras d'anatra della casa servito con vino Sauterne
☆☆☆
Timballo di triglia con crema zafferano fiorentina e St Jacques
☆☆☆
Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka
☆☆☆
Nocciole di capriolo alle spezie infuse nel vino
Verdurine e gallette di patate al tartufo grattuggiato
☆☆☆
Formaggio fresco di capra
☆☆☆
Dolce al cioccolato con zabaione al mandarino imperiale
☆☆☆
Caffè e frutta secca assortita
☆☆☆
Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque 88
Champagne
Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)

SERATA RUSSA

con il giocoliere DANIKI, l'Orchestra L'ORGUE DE BARBARIE DJ e Animazioni fino all'alba
☆☆☆
Cotillons

PREMI
Verranno sorteggiati numerosi week-end a Madrid, Quiberon, Courchevel ...*
** lotteria senza obbligo d'aquisto*

NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996
PUBLIMAX

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-698.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **[illegible]**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/5 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

buon anno italia

gruppo supermercati

uni®

Buon 1996

Panettone mandorlato Balocco kg 1	6.990
Spumante Rotary Mezzacorona Brut cl 75 al lt 13.200 anziché 13.990	9.900
Spumante Asti Docg Capetta cl 75 - al lt 6120	4.580
Whisky J.B. cl 70 al lt 19.900	13.900
Whisky Chivas Regal cl 70 - al lt 41280	28.900
Amaro Jägermeister cl 70 al lt 14.270	9.990
Vino nobile di Montepulciano doc Cecchi cl 75 al lt 9.050	6.790
Vini Bonarda/Barbera/Spanna cl 75 doc C. Ronchetto al lt 3.320	2.490
Vini frizzanti Maschio (Pinot rosa/Chardonnay/Verduzzo) cl 75 - al lt 3.960	2.970
Birra Peroni N.A. cl 66 al lt 1.950	1.290
Bibite San Pellegrino lt 1,5	1.290
Acqua minerale San Benedetto frizzante lt 1,5	580
Mostarda Sperlari vaso pino gr 380 kg 10.500	3.990
Torrone Pernigotti morbido nocciola/mandorla gr 150 - al kg 26.466	3.970
Olio Oliva Dante lt 1	7.680
Caffè Lavazza qualità rossa gr 250x2 - al kg 13.980	6.990
Pasta semola Agnesi kg 1	1.990
Pasta uovo Rasagnole gr 250 - kg 5.160	1.290
Olive snocciolate Ponti gr 160 sgocciolate al kg 10.560	1.690
Peperoni bocconcini golosità Ponti gr 190 sgocciolati al kg 12.470	1.590
Tonno Rio Mare olio oliva gr 80x4	3.990

The Lipton 20 filtri	1.990
Crackers Pavesi salati gr 500	2.690
Ananas sciroppate Del Monte gr 500 sgocc. kg 5.690	1.990
Tortellini carne Nonna Amelia gr 250 - al kg 10.760	2.690
Zampone precotto Venegoni da kg 1	11.990
Prosciutto crudo (Parma marchiato) al kg	39.900
Cotechino precotto Galli da gr 500 - al kg 9.980	4.990
Caprice Des Dieux gr 200 al kg 19.950	3.990
Gorgonzola Igorcreme al kg	12.990
Mascarpone Lago Monate gr 250 - al kg 9.960	2.490
Yogurt Danone Vitasnella gusti gr 125x2 al kg 6.790	1.690
Zuccotto insal. russa D.A.F. gr 400	2.990
Salame tipo nostrano Sal. Galli al kg	15.990
Salmone norvegese busta intern. Salmon Company gr 100 al kg 49.900	4.990
Gamberi sgusciati surgelati "Mare Pronto" gr 250 al kg 23.560	5.890
Carta igienica gr. rotolo Tenderly x 4	3.290
Tutto Pannocarta x 2 rot	2.940
Dash fustino kg 4,5	13.900
Ammorbidente Vernel lt 2	3.890

il GOLFETTA®
Il gusto salame e il meglio del prosciutto

APERTO anche a DORMELLETTO con OFFERTE STREPITOSE DI PESCE FRESCHISSIMO

ORATE anziché 29.500 al kg. L. **17.900**

SALMONI INTERI anziché 16.900 al kg. L. **12.900**

SALMONI TRANCIO anziché 19.900 al kg. L. **14.900**

TROTE anziché 7.900 al kg. L. **5.900**

OSTRICHE FRANCESI anziché 12.900 L. **7.900**

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

NOVARA - BORGOMANERO - GOZZANO - ARONA
DORMELLETTO - BUSTO ARSIZIO - GALLIATE - SUNO - VIGEVANO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 30 Dicembre 1995 — 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In TV"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il Piemonte Orientale è autonomo

Passa il decreto sull'Università

NOVARA. C'è soltanto quel «previa verifica» che consiglia di non gridare vittoria troppo forte. Per il resto la notizia battuta ieri pomeriggio dall'agenzia Asca è di quelle storiche: il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto presidenziale che dà via libera al piano sviluppo universitario per il triennio '94-'96. Quattro i nuovi atenei: Benevento, Catanzaro, Varese e quello del Piemonte Orientale (Novara, Alessandria, Vercelli).

Il Piano, presentato dal ministro Giorgio Salvini, indica i programmi, gli obiettivi e le priorità (secondo le linee individuate dai singoli atenei) per ottimizzare le disponibilità finanziarie per il triennio pari a circa 312 miliardi. «Due - dicono al Ministero - gli elementi di innovazione rispetto al passato: la progressiva attuazione anche finanziaria dell'autonomia delle Università e il raccordo con piani operativi dell'Unione Europea».

Si accennava ad una cautela, più di forma che di sostanza. In effetti dal Ministero fanno sapere che «previa verifica, da parte dell'Osservatorio permanente, delle dotazioni didattiche e scientifiche delle strutture gemmate, il piano prevede l'istituzione di quattro nuovi atenei statali, già funzionanti» tra cui quello del Piemonte Orientale.

Un concetto ben ribadito nell'articolo 9 del decreto: «L'Osservatorio permanente presenta al Ministro un rapporto sulle iniziative di istituzione delle Università (Piemonte orientale compreso, ndr) per le quali i Comitati regionali di coordinamento competenti per territorio hanno già espresso parere favorevole. Tale rapporto è elaborato in relazione al piano operativo di attuazione delle iniziative che dovrà essere predisposto ed inoltrato al Ministero dalle Università di origine».

Ma cosa deve contenere il rapporto dell'Osservatorio permanente? «Deve individuare dotazioni didattiche, scientifiche, strumentali, finanziarie ed edilizie già assegnate per le esigenze delle facoltà e dei corsi decentrati, le dotazioni organiche del personale docente, ricercatore e non docente in servizio presso le stesse sedi, nonché le risorse necessarie e quelle acquisite o da acquisire, anche mediante convenzione, da enti pubblici e privati».

E a questo punto cosa accadrà? «Sulla base del rapporto - spiega il terzo comma dell'articolo 9 - e tenuto conto delle disponibilità finanziarie, dopo aver ascoltato il parere delle Commissioni parlamentari e con decreto ministeriale, sentito il Comitato universitario regionale di coordinamento, sarà disposta l'istituzione delle Università in questione. A decorrere dall'istituzione il personale di ruolo per l'anno accademico '95/'96 passa nelle dotazioni organiche delle nuove università».

Sull'importante novità abbiamo chiesto un commento a caldo al sindaco Merusi: «Finalmente - dice -. E' un pezzo di carta che attendevamo. Ora il Piemonte Orientale diventa un'Università a se stante. Quando si ripartiranno i fondi avrà quello che le spetta. Noi intanto continuiamo la nostra marcia sulla Perrone».

Carlo Bologna

Blitz della polizia di Novara mercoledì in un appartamento di corso Vercelli

Scoperto il market della droga

Arrestata una giovane che spacciava eroina

NOVARA. Un vero e proprio «market» della droga, a qualche centinaia di metri dal centro città, in un appartamento di corso Vercelli. A scoprirlo sono stati gli uomini della squadra mobile delle questure di Novara e Vercelli, in un'operazione congiunta portata a termine nel pomeriggio di mercoledì.

Il bilancio parla di diversi grammi di eroina recuperata, cinque tossicodipendenti segnalati all'autorità prefettizia, una persona arrestata e un'altra denunciata.

Ad essere ritenuta responsabile del traffico di sostanze stupefacenti è una giovane di 26 anni, Cristina Tappa, nata a Mortara e residente a Cilavegna, ma di fatto dimorante a Novara, in corso Vercelli 26. Secondo il rapporto degli inquirenti, il suo appartamento era diventato un punto di riferimento ben preciso per i tossicodipendenti del Novarese e del Vercellese che si rifornivano di eroina per uso personale.

L' inchiesta, coordinata dal pm di Novara, Vittorio Ferraro, ha preso il via dopo una serie di segnalazioni giunte alle questure di Novara e Vercelli. Già da qualche settimana nella palazzina di corso Vercelli era stato notato un andirivieni sospetto, in particolare alcuni personaggi ben noti alle forze dell'ordine come tossicodipendenti. Di questi, anche diversi giovani provenienti dalla vicina Vercelli.

Gli uomini della squadra mobile avevano quindi avviato una serie di servizi di appostamenti e pedinamenti nella zona. Dopo aver bloccato e sorpreso cinque «clienti» appena usciti dall'edificio con le palline di carta stagnola che contenevano l'eroina, gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento di Cristina Tappa.

Durante la perquisizione, i poliziotti hanno rinvenuto nella camera da letto della donna una borsa di plastica trasparente in cui erano contenuti alcuni grammi di eroina confezionata in dosi e quindi, presumibilmente, pronta per lo spaccio.

Cristina Tappa 26 anni nata a Mortara ma residente a Novara arrestata per spaccio di sostanze stupefacenti

In seguito gli agenti hanno trovato nel lavandino del bagno una decina di siringhe già utilizzate. E quando nell'appartamento è sopraggiunto un altro giovane che portava con sé una siringa, i poliziotti non hanno più avuto dubbi, arrestando Cristina Tappa per spaccio di sostanze stupefacenti.

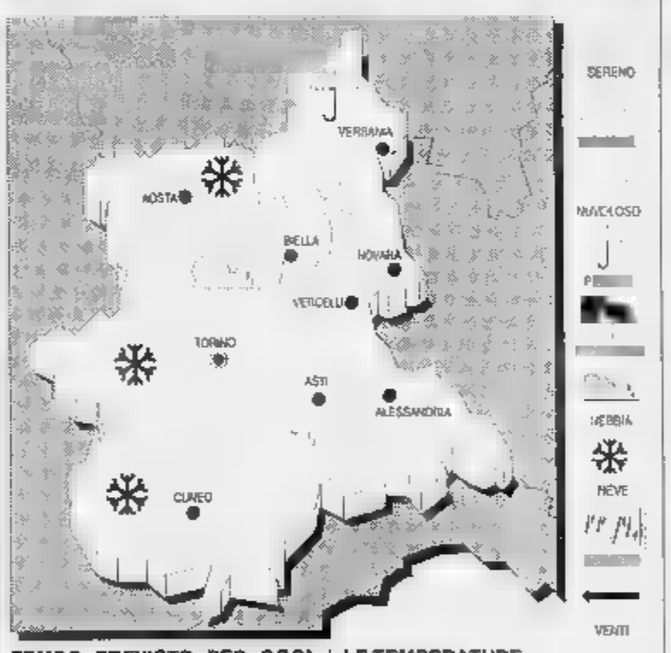
E' stata associata alle carceri di Novara in attesa di essere giudicata.

Oltre alla droga, gli agenti della Mobile hanno sequestrato circa 300 mila lire in banconote di piccolo taglio che si presume siano frutto dell'avvenuto spaccio (secondo gli inquirenti il costo medio di una dose di eroina, il cosiddetto 'quartino', si aggira sulle 40 mila lire).

Indagato è stato di libertà con l'accusa di detenzione anche il convivente della giovane, Angelo Candido, 25 anni, di Novara. Cinque persone sono state identificate e segnalate in Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni; possibilità di nevicate sui rilievi alpini oltre 600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi al di sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 8; min:-2; media: 4
UN ANNO FA
Max: 5; 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 2; Asti 9; Cuneo n.p.; Vercelli 5.

Pallanzeno, distrutta statua della Madonna

Cappelle profanate per riti satanici?

PALLANZENO. Un atto vandalico o il gesto sacrilego di chi pratica riti satanici? E' il dubbio lasciato dal «raid» compiuto la notte scorsa da qualcuno che ha danneggiato due cappelle votive alle porte di Pallanzeno.

Ieri mattina, le due cappellette si presentavano imbrattate di scritte mentre all'interno erano state messe a soqquadro e alcune statue erano state danneggiate.

Ad accorgersi alcuni abitanti della case vicine che ogni mattina si recano sul posto per una preghiera. La cappelletta dedicata alla Beata Vergine era aperta: sull'entrata la scritta «Satana 666», cioé il numero col quale anche la Bibbia identifica il diavolo. Lo stesso numero disegnato sullo zaino della coppia trovata morta carbonizzata a Creta. Sui muri laterali anche la scritta «SA» e i disegni di alcune croci rovesciate.

Stessa cosa nell'altra cappelletta distante 200 metri.

Le due nicchie votive si trovano lungo la stretta strada che, a ridosso della montagna, porta a Villadossola.

Dalla cappelletta vicino alla centrale Enel è stata rubata la statua di San Giovanni Bosco mentre quella della Madonna è stata distrutta; i pezzi sono rimasti davanti al piccolo altare che non è stato toccato. Non sono stati danneggiati né i vasi coi fiori né i ceri.

«Miravano solo a distruggere le statue, a profanarle» si è lamentato don Luigi Tramonti, da molti anni parroco a Pallanzeno. Don Luigi è perplesso: «Spero si tratti di vandali che han fatto tutto ciò per dispetto. Ma queste scritte sataniche mi preoccupano».

Del fatto sono stati informati i Carabinieri di Villadossola. Le due cappelle sono state profanate dopo la mezzanotte. Ad quell'ora una pattuglia dei carabinieri era transitata senza notare nulla di strano.

Renato Balducci

DAL PRIMO GENNAIO

Bus, aumenta il biglietto

Più caro viaggiare sui bus a Novara. La Snn da lunedì attua la «stangatina» per ripianare le proprie finanze. E diminuiscono i passeggeri. **Meneghini A PAG. 32**

UN [illegible] ALLA REGIONE

Benzina, il Vco vuole gli sgravi

La finanziaria delega alla Regione la facoltà di detassare i carburanti per venderli a minor prezzo nelle zona di confine. Dubbi sull'applicazione. **Balducci A PAG. 34**

GRAZIE !!!

... a tutti i clienti che nel 1995 abbiamo reso felici con una pelliccia o un capo in pelle.

... a tutti gli sposi, ai parenti e ai loro amici che ci hanno scelto per un Matrimonio da Favola.

... a tutti quanti Voi perchè con il Vostro consenso abbiamo avuto conferma che la scelta della Qualità ad un giusto Prezzo fa del binomio Qualità-Prezzo nostro punto di forza.

...a tutti, proprio a tutti, auguriamo un Millenovecentonovantasei di Qualità, dove la qualità delle scelte prevalga sulle quantità.

... da tutto il Gruppo
PeterVest

Anche novità positive: migliorati alcuni tracciati, meno costose le corse extraurbane

Da lunedì più caro il biglietto del bus

Per risanare le finanze dell'Azienda municipalizzata

NOVARA. Biglietto del bus, stangata d'inizio anno. Da lunedì 1 gennaio costerà più caro il biglietto della Sun. E' previsto infatti un incremento, nella misura del 7 per cento circa, delle tariffe applicate alle corse urbane ed extraurbane. Il nuovo [illegible] è l'ultima tranche di un aumento deciso negli anni scorsi dal consiglio comunale, scaglionato dal '94 ad oggi e motivato con la necessità di 'risanare le finanze della municipalizzata. Sull'altro piatto della bilancia, per cercare di addolcire la sorpresa, la Sun presenta due novità che dovrebbero incontrare il favore del pubblico: la modifica del tragitto di alcune linee e la revisione delle tariffe sui percorsi extraurbani.

Nella tabella comparativa a fianco [illegible] riportati gli aumenti che scatteranno lunedì. In particolare, il biglietto di [illegible] semplice con validità di un'ora passa da 1200 a 1300 lire, quello di andata e ritorno costerà 2400 lire, 200 in più rispetto l'esercizio attuale.

Rimane invariato, 1500 lire, il prezzo del biglietto di fine settimana. Nella tabella non è inserito il biglietto ordinario di 4 viaggi, con validità un'ora su tutte le linee urbane esclusa la corsa di andata e ritorno sulla stessa linea. Il prezzo passa da 4800 a 5200 lire.

La «stangatina» servirà a controbilanciare il saldo negativo dell'azienda. Anche quest'anno la Sun chiude i conti in rosso, sia in termini monetari che di utenza. Il disavanzo è di [illegible] miliardi e mezzo, una cifra pressapoco simile a quella che risulta dal bilancio '94. In negativo anche il numero dei passeggeri: a fronte di un ricaro delle tariffe, la perdita di clienti durante l'anno è stata nell'ordine del 10 per cento rispetto al 1994, mentre sempre nello stesso periodo i ricavi [illegible] aumentati del 3,5 per cento circa. I dati sono forniti dal direttore della Sun, Roberto Molinari: «La decisione di aumentare la tariffa è sicuramente impopolare, ma non era possibile fare altrimenti. D'altro canto il rincaro è parte di un pacchetto di aumenti deciso in passato. Alla fine del '96 si dovranno tirare le somme. In ogni caso esiste una direttiva regionale che obbliga a fissare al almeno 1200 lire il costo del biglietto».

Anche il bilancio del trasporto extraurbano non offre particolari motivi di soddisfazione: da qualche anno la municipalizzata ha avviato un programma di ripianamento dei debiti contratti dalle amministrazioni comunali. «La perdita di utenza nella provincia - dice Molinari - si spiega con la riduzione del servizio, attuata a sua volta per contenere il disavanzo».

Oltre ad affrontare la questione disavanzo con il ritocco delle tariffe, la Sun ha individuato alcuni servizi da sviluppare durante il '96.

Una modifica riguarda il percorso urbano. Entro febbraio sarà pronto un piano di modifica delle linee principali: la «1», «3», «5», «6» e «7» avranno un unico tragitto da entrambi i capolinea. Ad esempio la linea «1» dalla Bicocca, in direzione Veveri, percorre corso Mazzini e piazza Martiri. In direzione opposta utilizza il tragitto da piazza Cavour a baluardo Lamarmora. Da febbraio il tragitto sarà uguale nei due sensi. La seconda novità riguarda il trasporto extraurbano.

«In questo caso le tariffe - osserva Molinari - sono di competenza della Regione. Noi abbiamo proposto la modifica del criterio: oggi andare a Galliate costa 2300 lire, bisogna tentare di abbassare il prezzo del biglietto».

Proprio ieri un gruppo di pensionati ha scelto «La Stampa» per protestare contro un disservizio della Sun: «Da qualche giorno - racconta Mariuccia Molinari - ci rechiamo all'ufficio di piazza Garibaldi per rinnovare l'abbonamento semestrale, che scade il 31 dicembre. La risposta è che l'abbonamento si rinnova da gennaio. Ma fino al 2, primo giorno di apertura dello sportello, dovremmo pagare il biglietto. Non è giusto, anche perchè in passato l'abbonamento ci veniva rinnovato senza problemi a dicembre».

Cristina Meneghini

La Sun lamenta [illegible] calo di utenza Un dato che sembra paradossale considerando le proteste che si levano da ogni parte [illegible] il crescente assedio del traffico automobilistico A destra la tabella con tutte le informazioni [illegible] capire le novità in vigore dall'1 gennaio

Nuove tariffe bus

[DALL'1-1-1996]

	ATTUALE	NUOVA
BIGLIETTO CORSA SEMPLICE VALIDO [illegible]'	1.200	1.300
BIGLIETTO ANDATA/RITORNO	2.200	2.400
CARNET 10 CORSE	11.000	12.000
ABBONAMENTO SETTIMANALE	11.000	12.000
BIGLIETTO FINE SETTIMANA	1.500	invariato
MENSILE ORDINARIO	42.000	46.000
MENSILE RIDOTTO	30.000	32.000
SEMESTRALE ORDINARIO	210.000	230.000
SEMESTRALE RIDOTTO	150.000	160.000
ANNUALE SCOLASTICO (VALIDO 9 MESI)	225.000	240.000
MENSILE PORTATORE	53.000	57.000
ANNUALE PORTATORE	636.000	684.000

IN BREVE

VIGEVANO

Intossicata in un incendio sta meglio, guarirà [illegible] 20 giorni

E' ormai fuori pericolo Maria Sciorati, 76 anni, rimasta intossicata in un incendio in cui ha perso la vita la figlia, Pierangela Panzarasa, di 56 anni. I medici dell'ospedale [illegible] Vigevano, visto il positivo esito delle cure, ieri mattina hanno sciolto la prognosi: la madre guarirà in [illegible]0 giorni. [c. br.]

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali del giovane morto in [illegible]

[illegible] svolgono oggi alle 14,30 i funerali di Alessio Lorenzetti, 18 anni, il giovane deceduto mercoledì notte in un incidente sulla provinciale tra Casalvolone e Villata. [c. m.]

GALLIATE

Ricoverato in gravi condizioni è in via di miglioramento

Sono in via di miglioramento le condizioni di Giuseppe Semeraro, 45 anni, residente in via Novara 86, [illegible] ricoverato al «Maggiore» di Novara. L'uomo era rimasto ferito in un incidente stradale, avvenuto sulla strada Dogana Vecchia. Guarirà in 10 giorni. [c. m.]

VIGEVANO

Ferito in [illegible] incidente cardiologo dell'ospedale

Un cardiologo dell'ospedale di Vigevano, il dottor Marco Veniani, 41 anni, residente ad Assago (Milano), è rimasto ferito ieri alle 11,30 in un incidente stradale. Ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. E' stato medicato e subito dimesso. [c. br.]

L'altra sera in via Solferino si è bloccato il meccanismo di riscossione del pedaggio

Mezz'ora prigionieri nell'autosilo

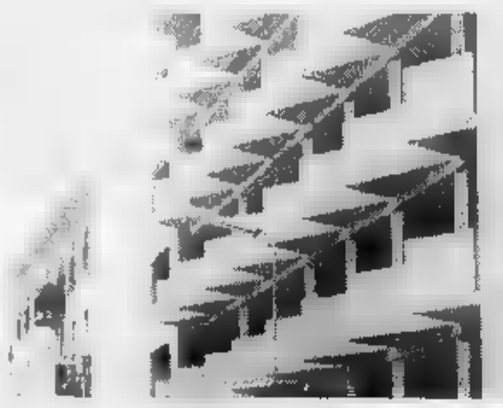
In caso di guasti si consiglia di avvisare la Sun ma nel parcheggio manca il telefono. L'«sos» lanciato dal bar di fronte. Il direttore si giustifica: «Per la Telecom non è conveniente». Lunga serie di disguidi

NOVARA. Bloccati per mezz'ora da una sbarra che non voleva alzarsi: è capitato l'altra sera [illegible] alcuni automobilisti che volevano ritirare la vettura all'autosilo di via Solferino. Intorno alle 19 il meccanismo computerizzato di lettura del biglietto è andato in tilt e gli automobilisti sono stati tenuti «in ostaggio» per circa mezz'ora. Ma sono molti i novaresi che in questi mesi hanno vissuto questa esperienza. Lo confermano anche i titolari della gelateria «Garden» di via Solferino, dove gli automobilisti chiedono di poter telefonare alla Sun, incaricata della manutenzione. Al piano terra dell'autosilo infatti è riportato il numero da comporre per segnalare i guasti. Ma [illegible] esiste apparecchio telefonico e tutti si rivolgono al bar.

«L'inconveniente - dicono alla gelateria - si ripete in continuazione. Il nostro telefono [illegible] è pubblico, ma lo mettiamo ugualmente a disposizione delle persone». Pare che il meccanismo difettoso ha fatto imbufalire tempo addietro anche un assessore comunale di Milano, che [illegible] lamentato proprio con i titolari della gelateria. L'ultimo episodio è accaduto giovedì, intorno alle 19.

Una donna aveva inserito il biglietto nella macchinetta posta all'uscita, ma la macchina ha segnalato un presunto guasto e la sbarra [illegible] si è alzata. Nell'autosilo di è fermata [illegible] coda di automobilisti, preoccupati anche per la mancanza di luce in tutti i piani, che rendeva difficile cercare e trovare la propria vettura. Dopo mezz'ora, [illegible] l'arrivo di un addetto, il problema è stato risolto. Il direttore della Sun Roberto Molinari ha ben presente la situazione: «E' vero, con questo impianto abbiamo avuto parecchi problemi. Per intervenire tempestivamente abbiamo chiesto alla Telecom di dotare l'autosilo di [illegible] apparecchio telefonico. Ci è stato risposto che non è conveniente, in quanto il potenziale numero di clienti è troppo basso». Al piano terra dell'autosilo esiste una piccola stanza che potrebbe ospitare un sorvegliante.

«Costerebbe troppo - precisa Molinari - utilizzare un uomo come sorvegliante per tutta la giornata. Comunque stiamo verificando tutte le attrezzature». Dopo un momento di diffidenza iniziale e grazie soprattutto all'abbattimento dei costi (tariffa oraria 500 lire, prezzo giornaliero 3 mila lire), l'autosilo [illegible] via Solferino è molto frequentato. Nei giorni scorsi al mattino il display esterno portava spesso la scritta «completo». Per favorire le richieste degli utenti, la Sun ha aumentato la fascia di apertura: da qualche settimana l'impianto è aperto dalle 6 alle 22. [c. m.]



L'autosilo ora è aperto fino [illegible] 22. Ma a volte si rischia di restare intrappolati

A NOVARA

Capodanno al circo [illegible] clown e animali

Capodanno al circo con i numeri classici della tradizione circense. Quest'anno tocca al Circo Colosseo trascorrere San Silvestro con i novaresi. Il tendone è allestito nell'area dell'Agogna, dietro il palazzetto dello sport e viale Kennedy. La troupe, con clown, fantasisti e animali, si fermerà fino all'8 gennaio, proponendo due spettacoli quotidiani, alle 16 e alle 21,15. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Al centro di Sant'Anna non basta la speranza

Leggo sulla Stampa del 22 dicembre scorso l'appello di per[illegible] che gestiscono il Centro Sociale di Sant'Anna a Pallan[illegible]. I giovani [illegible] tanti. Il Centro è troppo piccolo per dare spazio a tutti; si deve ricorrere ad altre parrocchie per l'accoglienza e per lo svolgimento delle attività. Ci si augura che qualche privato faccia donazio[illegible] di [illegible] casa, anche vecchia, che giovani e genitori ristrutturerebbero con le loro mani, con fierezza ed entusiasmo, per non sentirsi ospiti in casa altrui.

Sono pensieri che invitano alla speranza, ma che suscitano l'amarezza di una riflessione sulle contraddizioni palesi che la realtà pone sotto gli occhi di tutti. Sant'Anna è oggi un fiorire di gru per la costruzione di [illegible] «piazza» che dovrebbe essere il cuore sociale del quartiere. In realtà sono case che si aggiungono a case, affiancate da capannoni industriali cui è possibile ogni trasformazione per diventare centro di attività commerciale.

Alla richiesta avanzata a tempo debito in forma pubblica, richiesta ampiamente motivata di costruire quella piazza come risposta alle tante problematiche sociali e giovanili presenti sul territorio, contemperando ad ogni esigenza, è stata data a più riprese dalla pubblica amministrazione una risposta belfarda di sostanziale disimpegno, fino al diniego - ancora [illegible] assurdo ed inspiegabile - di una consultazione popolare tramite referendum.

Una cerchia ristretta di persone che ha [illegible] sostanza deciso, per tempi praticamente indeterminati, della qualità della vita di un intero quartiere, [illegible] certo sul filo della ragione, ma di una legge che risulta essere quella del più forte, la stessa della giungla. L'appello di Sant'Anna è un invito alla solidarietà e alla beneficienza; noi vorremmo aggiungervi il richiamo al rispetto delle persone, della dignità, della vita, della democrazia autentica e [illegible] formale.

Pietro Ricchi, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** [illegible]23 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86.17; **S. Maurizio** [illegible] **Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A Novara [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo, [illegible] 40.21.51 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente a diritto addizionale di L. 3.000) a *Camagg*, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 a servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica [illegible] urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Oleggio: *Celesia*, [illegible] Matteotti, [illegible] tel. 91.391

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, [illegible] tel. 0322/96.93.17

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, [illegible] tel. 0322/72.41

Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour, 7 tel. 0324/24.[illegible]

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicciotti, 13 [illegible] 0324/86.690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Omegna: *Lapidari*, [illegible] XXIV aprile tel. 0323/61.439

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NOVARA

SPOSERANNO. Roberto Morozzo Della Rocca, docente universitario, e Luisa Giurato, ricercatrice universitaria; Renzo Bonsignore, impiegato, e Anna Elisabetta Bottini, impiegata; Paolo Buzzi, impiegato, e Batlistina Palmieri, impiegata; Massimo Zurlo, imprenditore, e Annalisa Sancio, in attesa occupazione;

Saverio Carano, geometra, e Giuseppina La Mazza, operaia; Maria Saccà, custode, e Annamaria Cafolo, collaboratrice scolastica; Liu Weiyong, operaio, e Wu Cui Mei, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto Ticino. Il consiglio comunale di Castelletto Ticino ha approvato l'assunzione di un mutuo di [illegible] milioni per finanziare il progetto di completamento [illegible] centro sportivo di via Varallo Pombia. I lavori comprendono la recinzione esterna, la biglietteria, la sistemazione del campo di allenamento ed opere esterne. [s. b.]

Il **Personale Medico e Paramedico** e gli **Anestesisti** della **Clinica Otorinolaringoiatrica** di **Novara** partecipano al lutto del prof. Francesco Pia per la scomparsa della mamma

[illegible] Doglio in [illegible]

— **Novara**, 29 dicembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

PREVENDITE

Cameri, tornano i film d'essai

Parte il 18 gennaio al cinema Ballardini di Cameri la nuova Rassegna d'essai '96: tra i film in programma, spiccano anche le più recenti pellicole di successo, [illegible] «Pocahontas», «I ponti di Madison County» e «Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno». Il costo della tessera è di 25 mila lire. [c. m.]

ARTIGIANI

Sicurezza, [illegible] corso alla Cna

Un servizio [illegible] formazione professionale con corsi specifici per settore viene promosso dalla Cna Artigianato del Vco. A metà gennaio si prevede l'inizio del corso sulle tematiche del decreto legislativo 626/94 per la formazione dei responsabili alla sicurezza. [s. r.]

[illegible]IONI

Presepi del mondo in mostra

La Natività nell'interpretazione di grandi artisti e di appassionati. Nei negozi di Trecate sono esposti una trentina di presepi, realizzati da un modellista locale. A Novara, da Fasoli Piante [illegible] corso Vercelli 102 si possono ammirare Natività provenienti da tutto il mondo. Ad Angera, in municipio, fino al 7 gennaio prosegue la mostra «presepi nel mondo». Altre rassegne sono aperte ad Arona e Stresa. [c. m.]

[illegible]

Navi, chiese e... sommergibili

Fino [illegible] 10 gennaio alla concessionaria Fiat di viale Giulio Cesare a Novara è allestita una mostra di modellini [illegible] navi, sommergibili e chiese. Orario, 8,30-12 e 14,30-19 da lunedì a sabato. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Banco di beneficenza a Stresa

Tra le iniziative promosse per [illegible] Festività di fine anno dalla Pro loco [illegible] Stresa, si segnala il banco [illegible] beneficenza allestito all'hotel Milano. Sarà aperto fi[illegible] al 14 gennaio. [c. m.]

In Consiglio passa una mozione per realizzare un centro di aggregazione

Arona, un miliardo per i giovani

Due ipotesi per la struttura che verrà gestita dal Comune: l'area dell'ex macello di via Trieste oppure a fianco della pretura. Ci sono divergenze e Forza Italia definisce l'idea «una bufala»

ARONA. Con dodici voti favorevoli, sette contrari e due astenuti il Consiglio comunale di Arona ha approvato una mozione presentata da Vincenzo Costa (pds) che impegna l'amministrazione a realizzare e gestire un centro di aggregazione giovanile.

L'area scelta è quella dell'ex macello di via Trieste (tornata alla ribalta di recente per le proteste dei residenti che si lamentano per i continui schiamazzi) o in alternativa quella di fianco alla pretura in via XX settembre, un tempo occupata dalla caserma dei vigili del fuoco. E' previsto l'investimento di un miliardo. La struttura, ottenuta sistemando immobili esistenti e costruendone ex novo, dovrà essere completata entro giugno '97.

Il Consiglio comunale dovrà decidere tra le due aree in base ad uno studio di fattibilità, mentre fino alla assegnazione del nuovo centro saranno garantiti ai giovani gli spazi attualmente occupati in via Trieste: l'area delle ormai famose galline (sfrattate) di Alvise Romanello.

Vincenzo Costa ha sostenuto: «Si tratta di venire incontro ad una richiesta diffusa tra i giovani. E' un impegno preciso, previsto dal programma elettorale. Il centro si propone di favorire processi di socializzazione e di favorire l'educazione alla democrazia e al confronto civile».

Il sindaco Roberto Barra

«Occorre istituire una commissione che rediga uno statuto con regole e finalità del centro - ha detto ancora Vincenzo Costa -, per impedire che sia egemonizzato da singoli gruppi, per evitare forme di degenerazione e rassicurare gli abitanti della zona che non si creeranno problemi alla vita ordinata della città».

L'assessore ai Servizi sociali Marco Lunardelli ha fatto rilevare che, da una ricerca svolta recentemente e dal confronto con alcuni gruppi giovanili, «è emersa in Arona una notevole carenza di spazi organizzati e di luoghi per socializzare e passare il tempo libero, al di là del solito bar».

«E' necessario - ha concluso Lunardelli - costruire uno spazio di confronto autentico, una struttura che permetta di svolgere diverse attività». Dalle opposizioni sono venuti parecchi distinguo, con osservazioni sia generali sia tecniche. Eccone una carrellata:

Mario Velati (Cdu): «Non si risolve il problema della devianza giovanile creando un contenitore gestito dalla amministrazione comunale».

Antonella Delprino (Forza Italia): «Ci sono già dei luoghi di aggregazione, ma ci sono anche ragazzi non interessati a farne parte. Non bisogna costringere tutti ad andare nello stesso posto». Alessandro Tettoni (Lega): «Siamo contrari per motivi economici e per il numero ridotto di giovani che ne usufruiranno. E' sufficiente una struttura come la Nautica o un edificio similare, senza spendere un miliardo». Luca Caramella (Forza Italia): «Si sta promettendo una bufala clamorosa, tipo palazzo dei congressi: una struttura con elevatissimi costi di realizzazione e di gestione».

I giovani aronesi della fascia d'età compresa tra i quindici e i venticinque anni sono circa duemila.

Sandro Bottelli

Rifiuti, passa la transazione

Il pagamento all'impresa Aimeri porta una «stangata» nelle case

ARONA. Anno nuovo, immondizia vecchia. Ci sono 3 miliardi da pagare all'Aimeri, l'impresa di Cuneo recentemente sollevata dall'incarico dopo una contestata gestione e provvisoriamente sostituita dalla Sirtis di Oleggio.

La controversia in atto tra la ditta e il Comune è arrivata in Consiglio e, come aveva consigliato l'avvocato Sicher incaricato dalla giunta, si è deciso di saldare il tutto entro il '96. La Aimeri riscuoterà i tre miliardi con queste scadenze: 1 miliardo e 65 milioni entro il 15 gennaio, 534 milioni entro il 17 giugno, 600 milioni entro il 27 settembre, 400 milioni entro il 14 dicembre. Questa transazione s'ha da fare, aveva detto Sicher, ben sapendo che il Comune, da tempo inadempiente, non avrebbe avuto alcuna chance di spuntarla promuovendo una (ennesima) causa. E' la prima «strenna» natalizia del '96 per il sindaco Roberto Barra e per tutti i cittadini.

Dove troverà il Comune tanti soldi? Non li troverà. Il consiglio ha votato (10 voti a favore, 8 contro, un paio di astenuti tra i quali il presidente del consiglio Mario Pagliano) di metterne in bilancio per 1 miliardo e 300 milioni e di far pagare subito ai cittadini il resto, cioè 1 miliardo e 700 milioni. In pratica gli aronesi si vedranno recapitare due cartelle straordinarie, una in giugno e l'altra in settembre, per complessivi 1 miliardo e 700 milioni.

Quale sarà l'importo? I conti sono presto fatti. Considerando che la popolazione di Arona è di circa 16 mila abitanti e che le famiglie oscillanno sulle 5 mila unità, si può ipotizzare per ogni famiglia un importo dalle 300 alle 400 mila lire. Hanno votato a favore sindaco e rappresentanti della maggioranza. Hanno votato contro in 8: Forza Italia (4), Lega (2), Mario Velati (Cdu) e Rosa Sciortino della stessa maggioranza; astenuti Pagliano e Biraghi. **[s. bot.]**

Ieri a Vigevano

Ferito grave elettricista caduto da scala

VIGEVANO. Un giovane elettricista di 21 anni è rimasto gravemente ferito ieri mattina cadendo al suolo da una scala, dall'altezza di tre metri, mentre stava lavorando all'interno di una ditta a Vigevano. Daniele Ottobelli, di Gambolò viale Mazzini 101, è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del policlinico San Matteo di Pavia per un grave trauma cranico.

Il fatto è avvenuto intorno alle 10 alla «New boxer» di corso Novara 152 a Vigevano, una fabbrica di abbigliamento. Il giovane tecnico, dipendente della ditta «G.F.» di Gambolò, stava eseguendo alcuni lavori di revisione dell'impianto elettrico ed era salito su una scala a pioli per raggiungere un gabbiotto posto sopra gli uffici all'interno del capannone. Mentre stava scendendo avrebbe messo un piede in fallo ed è caduto a terra da circa tre metri di altezza, battendo la testa. I dipendenti della «New boxer» lo hanno subito soccorso ed hanno dato l'allarme, chiedendo l'intervento di un'ambulanza. I volontari della Croce Azzurra hanno trasportato il ferito al pronto soccorso. Il medico di guardia si è subito reso conto che le condizioni erano gravi e così ha disposto il trasferimento a Pavia per una Tac. L'esame ha purtroppo confermato i timori, per cui l'elettricista è stato trattenuto al policlinico San Matteo e ricoverato in neurochirurgia. **[c.br.]**

A Borgomanero

Il premio della bontà a Mario Metti

Don Angelo Uglione, rettore della chiesa di San Gottardo

BORGOMANERO. E' stato don Angelo Uglione, rettore della chiesa di San Gottardo, ad assegnare il «Premio della bontà 1995», che è andato a Mario Metti, responsabile del gruppo di animazione missionaria «Metti - ha detto don Angelo - si è dimostrato coraggioso sostenitore di iniziative importanti a favore della collettività, e non si è mai risparmiato, anche a costo di sacrifici ed impopolarità».

Il premiato è fra l'altro l'ideatore del presepe-shock allestito in piazza Martiri, Gesù Bambino deposto in un cassonetto dell'immondizia, una provocazione per richiamare l'attenzione sulla povertà in cui versano molti bambini.

Un altro riconoscimento è stato assegnato dall'Avis a Luigi Angelo La Motta, 65 anni, ex ferroviere, premiato per avere raggiunto le 108 donazioni di sangue. **[m. g.]**

Ci sono ancora dubbi sull'identificazione della donna di colore sgozzata a Borgoticino

«Non volevo ucciderla, ho perso la testa»

Ieri, nel carcere di Novara, l'omicida della prostituta si è commosso davanti al gip Piera Bossi che lo ha interrogato per due ore. Il giovane resta detenuto ma il difensore chiederà gli arresti domiciliari

NOVARA. «No volevo uccidere quella donna ma quando mi ha offeso e sbeffeggiato ho perso la testa. E' stato più forte di me. Non mi rendevo conto di quel che facevo, ero alla mia prima esperienza con una donna e mi sono rovinato».

Alessandro Caldarelli, ieri mattina è stato interrogato per un paio d'ore, nel carcere di Novara, dal gip Piera Bossi, il magistrato che doveva convalidare l'arresto effettuato dai carabinieri in flagranza di reato. Il giovane di Casorate Sempione, come si ricorderà, è stato bloccato dai carabinieri di Arona, il pomeriggio di Santo Stefano mentre cercava di allontanarsi dalla frazione Cagnago di Borgoticino. Aveva appena sgozzato una prostituta di colore tagliandole la gola con un vetro in una stradina di campagna.

All'interrogatorio è intervenuto anche il pm Vittore Ferraro il magistrato che ha seguito il caso passo passo fin dal primo momento. Con lui il difensore del giovane, l'avvocato Cesare Cicorella di Busto Arsizio che è stato incaricato dalla famiglia del ventenne che stava prestando servizio di leva nei bersaglieri, a Pordenone.

«Il ragazzo ha sostanzialmente ribadito al gip la confessione che aveva reso a suo tempo al pm. Si tratta di un giovane estremamente mite oserei dire addirittura timido e indifeso - dice il suo difensore -. Lui stesso ammette di aver agito in preda ad un raptus dopo che ha perso la testa. Il pubblico ministero, un magistrato molto umano, ha chiesto la custodia cautelare in carcere. Chiarite le cose ritengo che non vi siano esigenze particolari per mantenere lo stato di carcerazione. Più in là, chiederò almeno gli arresti domiciliari».

Ma Alesandro si è reso conto di quel che ha fatto, oppure state pensando ad una perizia che stabilisca quali sono le sue reali capacità di intendere e volere?

«Più che una perizia pensiamo sia indispensabile un accertamento per valutare il stato di reale pericolosità. A me pare un ragazzo innocuo, inoffensivo anche se ha le idee chiare sulla sua vita, sul lavoro. Per questo il comportamento ci lascia ancora più perplessi. Ha ormai superato la fase traumatica più delicata e adesso cerca di rimuovere alcuni particolari ma si rende ben conto di quel che ha fatto. Davanti al gip si è commosso fino alle lacrime. E' preoccupato anche per la sua famiglia: i genitori, le due sorelle, gente per bene che si sono trovati indirettamente coinvolti in questa tragedia».

Alessandro Caldarelli è interrogato ieri dal gip
Accanto il luogo dell'omicidio

La salma della vittima è sempre all'obitorio dell'ospedale di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria che vuol essere certa della sua identità prima di concedere il nullaosta per la sepoltura. Era stata segnalata, e meglio lei aveva riferito ai carabinieri di essere Patricia Osaro, 23 anni, originaria del Camerun ma si aspetta da Roma l'esito delle impronte digitali. **[r.a.]**

Dopo cinque ore di seduta, presidente è il professor Paolo Biagini

Rifiuti, nasce fra le polemiche il nuovo consiglio del Consorzio

BORGOMANERO. Ci sono volute cinque ore e mezza di seduta costellata da polemiche arroventatissime per dare finalmente al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese il nuovo consiglio di amministrazione.

Nuovo presidente dell'ente è il professor Paolo Biagini, esperto a livello europeo di tecnologia ambientale, dirigente dell'Istituto Donegani di Novara. Biagini, di origine toscana, ha ottenuto 151 preferenze, dodici in più di Angelo Barbaglia, omegnese.

Il nuovo consiglio di amministrazione è composto da quattro membri: sono stati eletti Roberto Bartolini, geologo di origine trentina ma residente a Varallo Sesia, l'ingegner Giovanni Giuffrida, di Meina; Angelo Fornara, di Omegna, membro del Consorzio Acque Reflue del Cusio, il professor Domenico Giusto, di Varese, esperto di problemi ambientali. Prima esclusa del consiglio di amministrazione è Albertina Motta, preside della scuola media di Ghemme.

Alfredo Corazza, sindaco di Ghemme

Alla nomina di presidente e consiglieri i 51 sindaci sono giunti dopo una discussione infuocata, che ha riconfermato le divisioni esistenti fra i comuni consorziati. Si è addirittura discusso sulle modalità di votazione, e si è polemizzato a lungo sulla selezione dei candidati al consiglio. Una parte dei sindaci voleva che l'esame dei curricula dei candidati venisse discusso in sede riservata, mentre la maggioranza ha chiesto ed ottenuto una discussione pubblica dei titoli degli aspiranti consiglieri.

Il Consorzio è del resto più che mai in mezzo a polemiche, esposti alla Procura della Repubblica e ricorsi al Coreco. l'altra sera sono stati preannunciati altri ricorsi sulla validità dello Statuto e quindi dell'intero consiglio di amministrazione, per cui il nuovo vertice dell'ente è ancora «sub judice», anche se la delibera di nomina è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Alfredo Corazza, sindaco di Ghemme, ha preannunciato che scriverà al Procuratore della Repubblica da Verbania in risposta alla denuncia presentata da Amelia Alberti, responsabile di Lega Ambiente.

«E' venuto il momento di mettere fine alla teoria del sospetto, con cui si vuole di fatto bloccare l'attività del Consorzio, per cui invierò una memoria al Procuratore della Repubblica in cui ribatterò alle accuse della signora Alberti, dimostrandone l'inesattezza».

Corazza aggiunge che «tutti quelli che cercheranno con ogni mezzo di mettere il bastone fra le ruote del Consorzio per affossarlo dovranno assumersene le responsabilità: la gente deve sapere che se questo ente verrà bloccato nella sua attività i costi per i cittadini per lo smaltimento dei rifiuti verranno moltiplicati».

Il nuovo consiglio d'amministrazione ha ora due mesi a disposizione per fornire alla Regione il progetto consortile per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata e l'individuazione del sito dove dovrà essere costruita la discarica. Entro il 29 febbraio infatti il presidente regionale Ghigo e l'assessore all'ambiente Cavallera dovranno avere la documentazione, perché un mese dopo, a fine marzo, scadranno i termini per l'apertura della discarica di Ghemme.

«A questo punto - osserva Corazza - abbiamo la fortuna di avere un consiglio d'amministrazione formato da veri esperti, persone competenti ed in grado di scegliere la migliore strategia per affrontare l'emergenza rifiuti: spetta ai 51 comuni del Consorzio coadiuvarne l'opera, non ostacolarli».

Marcello Giordani

I lavoratori incontrano i sindaci e chiedono garanzie per la tredicesima

Spiraglio per la Artar di Cureggio

Imprenditori disponibili alla procedura concorsuale

CUREGGIO. Si apre qualche spiraglio per l'Artar, mentre i 73 dipendenti chiedono garanzie sul pagamento della tredicesima mensilità.

Dopo avere incontrato il sindaco di Borgomanero, Maria Piera Pastore, e quello di Cureggio, Folpini, i lavoratori dell'Artar si sono riuniti in assemblea straordinaria all'interno dello stabilimento ed hanno chiesto sostanzialmente due garanzie sul pagamento della tredicesima (a dicembre, fra stipendio e tredicesima è stato liquidato ad ogni dipendente poco meno di un milione e 400 mila lire) ed il rilancio dell'attività produttiva.

Com'è noto infatti i titolari dell'azienda hanno deciso di cessare l'attività, ma ieri è è aperto un piccolo spiraglio nella vicenda dell'Artar.

«Gli imprenditori si sono dichiarati disponibili anche a mettere in atto la procedura concorsuale - dice il sindacalista Elio Calligari -. Una soluzione che avrebbe due conseguenze pratiche importanti: intanto consentirebbe di usufruire di un anno di cassa integrazione straordinaria prima della mobilità, inoltre almeno una quindicina di addetti potrebbero maturare la pensione. Se invece si procedesse alla liquidazione sarebbero solamente dieci gli operai in età pensionabile».

Maria Piera Pastore sindaco di Borgomanero si è interessata alla vicenda Artar

I dipendenti chiedono però la ripresa dell'attività produttiva, un'ipotesi questa molto difficile da realizzare: «Per ora, nonostante il nostro appello, nessun imprenditore si è fatto avanti per rilevare l'azienda».

Nel giro di pochi giorni le organizzazioni sindacali organizzeranno un incontro pubblico sulla situazione dell'Artar con la presenza di esponenti politici e sindacali a livello regionale, mentre per venerdì 5 gennaio è previsto un volantinaggio al mercato di Borgomanero per sensibilizzare la popolazione.

Sulla vicenda ieri ha preso posizione anche il partito della Rifondazione Comunista che, in un comunicato ha invitato gli enti locali ad attivarsi «per assicurare agli operai almeno la tutela dal punto di vista salariale». **[m.g.]**

A Gozzano, dopo le critiche al sindaco Lapidari

Fierro e Perosa del pds lasciano la maggioranza

GOZZANO. La maggioranza perde due consiglieri che danno vita ad un nuovo gruppo.

Francesco Fierro e Licio Perosa, esponenti del Pds, hanno inviato una lettera al sindaco Vittorio Lapidari in cui spiegano le ragioni del loro dissenso.

E' stato lo stesso sindaco a ribattere alle accuse dei due consiglieri in consiglio comunale. Fierro e Perosa hanno scritto che non riconoscono «nel comportamento e nell'operato del sindaco quei principi di trasparenza e democrazia alla base del programma elettorale da noi sottoscritto», ed hanno aggiunto che «secondo noi il sindaco ha confuso la maggiore responsabilità, attribuita dalla legge 142, con maggior potere, tanto da escludere i consiglieri dalle più importanti scelte amministrative, salvo poi pretenderne, in consiglio comunale, un'incondizionata adesione».

Lapidari ha risposto in consiglio alle critiche contenute nella lettera, di cui è stata data lettura soltanto dopo le proteste del consigliere di Alleanza Nazionale, Renato Antonioli: «Ho un'onorabilità e un curriculum professionale - ha dichiarato Lapidari - che non intendo mettere in gioco nel mio impegno amministrativo; perciò respingo ogni insulto ed ogni accusa di falsità e di mancata trasparenza amministrativa».

Il sindaco ha inoltre aggiunto di essere stato offeso più volte nel corso dei consigli comunali di quest'anno («da bugiardo ad acrobata del circo Togni»), ed ha precisato che «chi ha detto queste cose dovrà risponderne nelle sedi opportune». Privata di due consiglieri la maggioranza è stata messa in difficoltà in due occasioni, in seguito alla defezione di altri componenti della lista «Per Gozzano». **[m.g.]**

Adesso la Regione ha il potere di ridurre la tassa nelle zone di confine

Vco, benzina meno cara dal '96?

Del beneficio potrebbero fruire automobilisti e gestori degli impianti di distribuzione
Ma il senatore Preioni avverte: «Dopo le modifiche, c'è il rischio che non venga applicata»

DOMODOSSOLA. Non solo tasse e imposte, ma forse anche uno sgravio fiscale sulla benzina. La legge finanziaria decisa dal Governo Dini e appena approvata potrebbe portare una novità positiva per gli abitanti del Verbano, Cusio, Ossola: una detassazione della benzina, cioè un prezzo inferiore da pagare alle pompe della zona.

La Camera ha infatti accolto ed inserito nella Finanziaria l'emendamento proposto dal deputato leghista Asquini, emendamento che dà alle Regioni il potere di ridurre il prezzo della benzina per agevolare gli impianti di distribuzione delle zone di confine.

Dopo tanto penare, forse, i benzinai ma anche gli abitanti del Vco potrebbero trovare con l'anno nuovo questa bella sorpresa. «La Finanziaria appena approvata - dice il senatore ossolano della Lega Nord, Marco Preioni - consente la riduzione in casi particolari del prezzo della benzina alla pompa. L'emendamento accolto parla di agevolazioni per i cittadini residenti nella regione o nelle provincie autonome o in parte di esse».

Insomma, la «fuga» verso i benzinai d'oltre confine potrebbe diventare un retaggio del passato se anche nel Verbano-Cusio-Ossola la benzina verrà detassata proprio per sconfiggere questi «esodi del pieno» che, soprattutto in passato, con il cambio favorevole avevano fatto la fortuna dei gestori dlle pompe di benzina di Gondo, Camedo e di Brissago.

Ora, col franco a livelli altissimi, sono rimasti in pochi a varcare il confine per fare il pieno ai distributori svizzeri dove la super costa 1490 lire e la «verde» 1440 lire.

Tocherà adesso alla Regione decidere se e come attuare questi sgravi. Ed è su questa autonomia regionale che il senatore Preioni ha alcuni dubbi. «Nel testo originario dell'emendamento - ricorda - la previsione era limitata alle zone di confine ma la soppressione alla Camera della frase sulla 'sola fascia di frontiera' fa correre il rischio che l'estensione a tutta la regione non possa portare beneficio alcuno. C'è quindi il pericolo che le finalità vengano travisate o ignorate in sede di applicazione».

Preioni ha manifestato questa sua preoccupazione durante l'ultimo consiglio della Comunità Montana Valle Ossola, invitando il presidente Borghi ad esercitare una sorta di pressione sulla Regione perché possa individuare nella provincia del Vco una terra confinante con uno stato extracomunitario disponendo, con leggi la riduzione del prezzo della benzina. Il tutto in tempi rapidi per evitare ulteriori disagi ad automobilisti e benzinai. E' meglio che la Regione si rimetta qualcosa sulla tassa riscossa piuttosto che il valore intero del carburante non venduto».

Già in passato i benzinai del Vco avevano lamentato perdite di guadagno quando l'esodo oltre confine aveva toccato punte di guardia. «Avevamo chiesto al Governo interventi tampone per ripianare le perdite -ricordano alcuni -. Con l'aiuto del sindacato avevamo calcolato le percentuali di perdita e chiesto risarcimenti allo Stato. Ci sono stati però dati solo in parte e soltanto ai benzinai compresi in un raggio di 20 chilometri dal confine: così alcuni distributori di Domodossola furono inseriti, altri no.

Renato Balducci

Con gli sgravi fiscali le pompe del Vco fronteggerebbero la concorrenza svizzera

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Approvato il bilancio '96, a favore anche Preioni (Lega)

E' stato approvato dalla maggioranza il bilancio comunale di previsione. Durante il voto si sono astenuti i consiglieri di minoranza tranne Marco Preioni (Lega) che ha votato a favore. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Sopralluogo del gen. Patanè della Protezione Civile

Il generale Patanè della Protezione Civile ha assicurato un sopralluogo in Ossola per verificare lo stato dei corsi d'acqua quali gli inerti hanno pericolosamente innalzato il letto. **[re. ba.]**

Aiuti dall'Unione Europea per il Tecnoparco

Avvio dei parchi tecnologici e incentivazione dei lavori socialmente utili: sono due impegni della Giunta regionale formalizzati in chiusura del 1995. L'Unione Europea contribuirà al completamento del «Tecnoparco del Lago Maggiore». **[Ansa]**

Omegna, il Comune chiede venti milioni al titolare

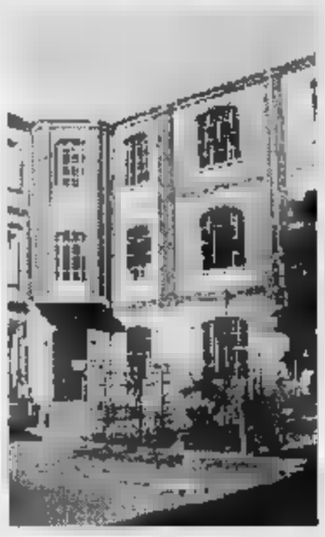
«Va aumentato l'affitto del bar degli anziani»

OMEGNA. Quale futuro per il Centro Anziani? La domanda è d'obbligo dopo la richiesta, avanzata dal Comune al gestore del bar annesso al centro di un aumento, notevole, del canone di affitto dei locali che fanno parte della Casa dell'Anziano Massimo Lagostina. Aumento che il titolare, Franco Bitto, rifiuta con una motivazione: «Io quei locali semplicemente non li uso ma sono a disposizione degli anziani. E' vero che qualche volta, la domenica per esempio, si organizzano dei momenti di socializzazione per gli ospiti della Casa dell'Anziano, ma il mio è semplice volontariato, come quello di molte altre persone che sono vicine agli anziani. Ritenere di chiedermi un affitto perchè un pomeriggio alla settimana mi organizza una festa mi sembra eccessivo...».

Franco Bitto, che con la moglie Anna gestisce il Bar Spaccio dell'ospedale da 13 anni teme per il futuro del centro che è utilizzato, più che da lui, da numerose associazioni di volontariato e dal comune stesso. Intanto, preoccupati dalle voci di una possibile chiusura dell'unico luogo dove gli ospiti possono trovarsi e passare alcune ore a contatto con gli altri, molti anziani sono andati in comune a parlare con gli amministratori.

Ricevendo delle risposte, per il momento, rassicuranti: «Nessuna chiusura del Centro, assolutamente - dice l'assessore Gualtiero Pironi - quello che noi abbiamo chiesto al signor Franco Bitto non è un ultimatum ma una proposta. Sino a poco tempo fa i saloni del centro erano utilizzati dal comune per i corsi dell'Università della Terza Età ed altre iniziative. Ma adesso non più: al comune è rimasto soltanto il grosso impegno economico che si aggira attorno ai venti milioni l'anno per la gestione dei saloni».

Saloni che, detto per inciso, possono utilizzare, poco, gli anziani o saltuariamente le associazioni di volontariato. Ma che non possono neppure essere utilizzate come locali pubblici: tipo bar tanto per fare un esempio. «Di quei locali io non so che farmene - ribadisce Bitto - anche perchè nel mio lavoro al bar spaccio legato da orari ferrei: alle 20 per esempio, quando gli altri bar cominciano ad essere affollati, io chiudo. E non potrebbe essere diversamente visto che al piano di sopra c'è una Casa di Anziani, anche non autosufficienti, ed a venti metri c'è l'ospedale». Sembra di capire che il Comune, se vuole tenere il Centro, dovrà accollarsi il deficit 20 milioni annui per riscaldamento, pulizie e manutenzioni varie. **[v. a.]**



La Casa Lagostina, accanto al bar

La proposta

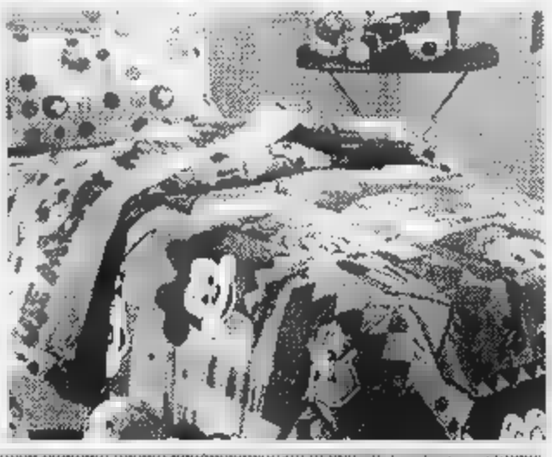
Casa accoglienza all'ex Pietra

OMEGNA. Si è trasformata in mozione la proposta per la creazione di una struttura di accoglienza. «Potrebbe sorgere all'interno dell'area Pietra - dice Augusto Quaretta Ccd - e potrebbe diventare sede di un centro di solidarietà ed accoglienza». L'iniziativa del consigliere comunale sembra destinata a trovare spazio all'interno delle varie associazioni e presso i privati che da sempre hanno dimostrato grande sensibilità nei confronti degli strati più deboli della società. Ad Omegna gli esempi di aiuto agli extra-comunitari sono numerosi. Questa estate un gruppo di cusiani, che gravitano attorno all'associazione «Nonsoloaiuto» si è autotassato per far operare agli occhi un bambino marocchino affetto da una grave malformazione; altri hanno realizzato il sogno di un giovane senegalese, Kabir, che voleva pubblicare un libro di poesie; di recente, mezza città si è mobilitata per aiutare un giovane pakistano rimasto senza lavoro dopo un lungo periodo di malattia: adesso lavora come cuoco presso il Bistrot della stazione ferroviaria di Omegna. Ribadisce Quaretta: «La mia proposta è rivolta anche alle varie associazioni di volontariato affinchè le numerose espressioni di assistenza trovino realtà in una struttura di riferimento per tutti». **[v. a.]**

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

Non aspettate i saldi!
Acquistate oggi
con i prezzi di gennaio!

Nuove proposte per i vostri acquisti invernali
Visitateci e confrontate Prezzi e Qualità



NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO

Grande assortimento di:
Nabuk, Pelle,
Pellicce, Giacconi
...

Reparto Arredo-Casa con vastissima scelta di trapunte coperte plaid lenzuola-tovaglie CALEFFI

Giacconi - cappotti in puro cachemere Piacenza, Loro Piana

chiuso domenica 31 dicembre

Il sindaco rinvedica alla città il primato istituzionale nella Provincia del Vco

«E' Verbania il vero capoluogo»

Reschigna interviene nella polemica sulla collocazione degli uffici: «Non accettiamo ipotesi di spostamento degli organismi base». Disponibilità, invece, per le sedute consiliari e altri servizi

Villa Morelli, l'edificio di via Lussemburgo che ospita la questura del Vco. «E' [redacted] soluzione provvisoria, ideale invece Villa Taranto per la prefettura», dice il sindaco **Aldo Reschigna**

VERBANIA. «Il Comune di Verbania non è disposto in alcun modo ad accettare uno spostamento della sede istituzionale della Provincia del Vco dalla città capoluogo del nuovo ente decentrato». Con questa dichiarazione il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, entra nel merito delle discussioni in atto sulla collocazione degli uffici dell'amministrazione provinciale.

«Esprimo totale dissenso rispetto ad alcune ipotesi formulate recentemente - aggiunge [redacted] primo cittadino -, che mettono [redacted] discussione sedi che non possono che toccare al capoluogo. E' da considerarsi infatti scontata la collocazione a Verbania degli organismi istituzionali e del corpo centrale degli uffici amministrativi del Vco. Ciò non contrasta certo con [redacted] nostro confermato impegno volto [redacted] favorire un reale decentramento sul territorio; guardiamo quindi con favore ad una distribuzione in altre località di alcuni uffici, come pure delle sedute consiliari».

Reschigna svolge le proprie considerazioni anche su altre sedi attivate in città e collegate al recente decentramento. «Per quanto concerne la Prefettura - afferma il Sindaco - nessun dubbio che la scelta di Villa Taranto sia stata la più opportuna e pertanto [redacted] presti il fianco ad alcuna riserva. Viceversa si deve considerare provvisoria l'ubicazione della Questura in via Lussemburgo; sebbene al momento non sia individuata una soluzione che possa configurarsi come definitiva, il problema dovrà essere affrontato [redacted] la dovuta attenzione.

«Per quanto concerne poi l'edificio destinato ad ospitare il comando provinciale dei Carabinieri - prosegue Reschigna - c'è da augurarsi che il 1996 veda finalmente il completamento dell'immobile la [redacted] costruzione è iniziata in via Vittorio Veneto ben quindici anni or [redacted] no».

Per il nuovo anno il sindaco Reschigna formula un altro auspicio: «A cominciare dal superamento delle divisioni per la distribuzione di uffici [redacted] servizi, dovrà essere finalmente per la Provincia il momento di stemperare ogni polemica e [redacted] lavorare [redacted] modo concorde e costruttivo per affermare pienamente le proprie potenzialità».

Una risposta [redacted] tale voto giungerà già dalla prossima seduta del consiglio provinciale, quando gli schieramenti si confronteranno sulla proposta presentata dal presidente Giuseppe Ravasio per elaborare sulla questione servizi una posizione unitaria che componga le contrapposizioni finora emerse.

Sergio Ronchi

Verbania, sottoposti al trattamento una pensionata e un giovane

Salvati con la camera iperbarica

Entrambi di Aosta, intossicati da ossido di carbonio

VERBANIA. Una pensionata di [redacted] ed un giovane di 35, entrambi [redacted] Aosta, sono stati salvati in extremis - a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro - dai medici dell'équipe del reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania che [redacted] hanno sottoposti al trattamento iperbarico in seguito ad intossicazione di ossido di carbonio.

L'intervento, subito dopo il ricovero urgente degli intossicati, è stato [redacted] eseguito con la collaborazione dei volontari della squadra nautica di salvamento che da diversi mesi hanno messo a disposizione della Usl 14 la camera iperbarica mobile, frutto della donazione di enti pubblici e privati.

L'impiego della camera iperbarica si è intensificato proprio [redacted] nelle ultime settimane, da quando, [redacted], alla squadra nautica verbanese è stata affidata la copertura di tutte le emergenze da intossicazione che si verificano in Piemonte e Valle D'Aosta, Lombardia e Canton Ticino, [redacted] Svizzera.

Sia la pensionata - rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufetta - [redacted] il [redacted] aostano, M.O., che aveva tentato il suicidio ingerendo barbiturici e poi avvelenandosi con [redacted] gas di scarico della propria auto, stanno riprendendosi lentamente grazie al tempestivo trattamento a cui sono stati sottoposti. Il tentativo [redacted] suicidio del giovane aostano arriva a pochi giorni dall'altro clamoroso gesto messo in atto dal sessantenne di Baveno, che si era lanciato nel lago al volante della sua auto. **[a. r.]**

IN CITTA'

PROVINCIA

Zacchera chiede al ministro di aggiornare timbri e sigle

Un immediato aggiornamento della toponomastica postale, timbri e anagrafe degli uffici nelle [redacted] province viene richiesto dall'onorevole Marco Zacch[redacted] [redacted] una interrogazione al competente ministro. «Anche [redacted] le direzioni provinciali delle poste non esistono ancora - sostiene il deputato di An -, non è possibile continuare come se gli enti locali di più recente istituzione non esistessero ancora. Non si chiede di cambiare i codici di avviamento postale per non creare problemi agli utenti, bensì di usare le nuove sigle provinciali nella corrispondenza, in linea con i decreti ministeriali». **[s. r.]**

EDILIZIA

Un progetto del Comune per Villa Simonetta a Intra

Il Comune sta predisponendo un progetto per la ristrutturazione del grande complesso immobiliare di villa Simonetta sul lungolago di Intra. Lo ha comunicato il sindaco Reschigna, precisando che [redacted] piano prevede di destinare alcune parti ad uso residenziale e ad uffici pubblici, mentre per altre l'utilizzo è ancora da definire. **[s. r.]**

SPORT

Nuova pista di atletica partono i lavori [redacted] Sant'Anna

Sarà realizzata su una vasta area rimasta libera nel quartiere di S.Anna la nuova pista di atletica in materiale sintetico. I lavori del primo lotto (costo un miliardo e 5[redacted] milioni) sono stati appaltati e prenderanno il via nelle prossime settimane. La pista sarà disponibile entro un anno e verrà poi completata con altre opere per un miliardo e 130 milioni. **[s. r.]**

Deciso in Comune

Sarà la Spv a gestire il depuratore

VERBANIA. Importanti novità per il depuratore delle acque reflue situato in via Olanda a Pallanza.

Nella sua ultima seduta il consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'affidamento della sua gestione alla società Spv, a cui fa capo già dal 1982 il servizio di captazione, adduzione [redacted] distribuzione dell'acqua potabile.

«Con questo passo - commenta il sindaco Aldo Reschigna - il nostro Comune è tra i primi a realizzare l'importante obiettivo che scaturisce dalle recenti disposizioni legislative in materia. Esse affidano infatti agli enti locali la disciplina del ciclo idrico integrato, comprendente tutti i servizi dalla captazione alla depurazione delle acque, per garantirne l'esercizio in termini di efficienza ed economicità».

Con la gestione del servizio e del relativo impianto, la Spv sarà tenuta altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore [redacted]rtile e delle dieci stazioni di sollevamento che esso comprende.

Al depuratore verbanese potranno essere allacciate anche le fognature di località confinanti, previa sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Verbania analoga a quella già esistente con Ghiffa e nel limite della capacità depurativa, individuato per una popolazione complessiva di circa 48.000 abitanti.

Nel nuovo anno si avvierà a soluzione anche il problema dei miasmi prodotti dall'impianto, che tante proteste ha suscitato tra gli abitanti del quartiere di Sant'Anna.

La soluzione tecnica predisposta, che prevede l'installazione di una adeguata copertura delle vasche, è stata discussa nel corso di incontri tra Comune, società Spv e consorzio ConSerVco.

Entro metà gennaio vi sarà un ulteriore confronto per una verifica conclusiva, che permetterà di completare il progetto, quindi [redacted] avvierà la procedura per finanziamento ed affidamento dei lavori. **[s. r.]**

Oasi naturalistica

Sponda Toce intervento del Wwf

Angela Mazzucchetti responsabile locale del Fondo mondiale per la [redacted]

VERBANIA. Il Wwf del Vco ha reagito [redacted] sdegno alle notizie diffuse da organi di informazione su un presunto accordo con l'associazione naturalistica per cementificare un tratto di sponda del fiume Toce.

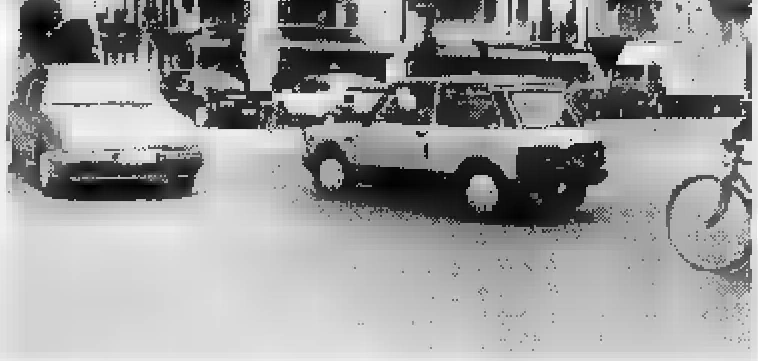
Secondo alcuni, sarebbe stato addirittura il Wwf a chiedere un simile intervento, in pieno contrasto con gli obiettivi di salvaguardia ambientale, per proteggere la sua oasi naturalistica del Bosco Tenso a Premosello. «Il minimo che si possa affermare è che c'è gente male informata sui nostri intenti - dice Angela Mazzucchetti - poiché è vero esattamente il contrario e cioè che grazie alla nostra ferma posizione, nulla viene cementificato lungo la riva vicina all'oasi».

La responsabile locale del Fondo mondiale per la natura spiega l'intervento previsto «Con un progetto elaborato sotto nostro controllo per conto della Comunità montana Valle Ossola, si farà un primo esperimento di protezione naturalistica della riva usando solo sassi e tronchi cioè materiale naturale, nonché piantumando arbusti per consolidare il terreno. [redacted] tale procedura si è già espresso anche il Magistrato del Po e nei prossimi giorni sono in programma ulteriori incontri per una decisione definitiva». Conclude Angela Mazzucchetti: «Il Wwf si è opposto e si opporrà sempre alle opere in cemento che modificano il corso dei fiumi e se ora [redacted] deve correre ai ripari sul Toce è proprio per ovviare a tante opere sbagliate eseguite in passato che ne hanno compromesso il corso naturale». **[s. r.]**

Gravellona Toce, divampa la polemica sulla tutela ambientale del centro tocense

Sindacato polemico col sindaco Porini

«Perché non viene a dirci dove e come smaltirà i rifiuti del paese visto che non fa parte del consorzio?» La risposta: «Solo adesso qualcuno scopre che la crociera è il punto più inquinato, noi lo diciamo da anni»



La crociera: il luogo [redacted] inquinato del paese per scarichi auto e fumi dell'inceneritore

GRAVELLONA TOCE. Ha lanciato un [redacted] nello stagno il sindaco di Gravellona. E [redacted] prime reazioni sul problema dell'inquinamento e sulla qualità della vita del centro tocense non si sono fatte attendere. Scendono [redacted] campo per primi i sindacati [redacted] un comunicato stampa a commento delle dichiarazioni di Rino Porini.

In [redacted] documento firmato da Gianpiero Conti della Cgil-Vco il sindacalista polemizza con Porini. «Come intende il sindaco risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti dei suoi cittadini? - si domanda Conti che prosegue dicendo - è giusta la decisione di non far parte del nuovo consorzio ConSer Vco? Perché il sindaco non convoca [redacted] Consiglio Comunale aperto per informare [redacted] decidere [redacted] preciso comportamento sul forno consortile [redacted] come tutelarsi sull'impianto privato?».

Domande alle quali Porini risponde caustico: «Al sindacato risponderò in altra sede... noi amministratori stiamo portando avanti, con coerenza e non secondo le opportunità del giorno, il problema della lotta all'inquinamento - dice [redacted] sindaco di Gravellona Toce -. Adesso tutti scoprono che [redacted] crociera è il punto più inquinato di Gravellona. Bastava passare in Municipio qualche anno fa per [redacted] i dati disponibili. Basta, non ho più voglia di parlare! Sino ad un anno fa ci accusavano [redacted] essere in contraddizione perchè contestavamo [redacted] forno inceneritore e allo stesso tempo, come tutti i [redacted]ni della zona, facevamo parte del Consorzio Basso Toce. Adesso che abbiamo deciso di restare fuori dal Consorzio ConSer Vco [redacted] accusano del contrario...». Cala [redacted] silenzio stampa.

Al posto di Porini parla Italo Moretti, assessore all'ambiente. «Intanto vogliamo vedere quando e quali risultati darà il collaudo del forno di Mergozzo. Poi prenderemo posizione. Non siamo qui [redacted] fare le polemiche su tutto [redacted] tutti - dice Moretti - l'amministrazione comunale [redacted] ha pregiudizi [redacted] nessun impianto: chiede semplicemente garanzie per la salute dei cittadini. E quando chiediamo garanzie sulla salute, non intendiamo equivocare: ovvero non si scende a baratti, non ci devono essere dubbi di alcun genere, ed i dati devono [redacted] inequivocabili e senza interpretazioni di sorta».

Gravellona ed il [redacted] centro storico non godono certo della situazione migliore. Tutto si concentra sulla «crociera» che [redacted] [redacted] simbolo, storico e geografico della città. Adesso rischia di diventare un simbolo anche sotto l'aspetto ambientale. Per [redacted] incredibile gioco di correnti sulla crociera si concentrano infatti i fumi del forno inceneritore. Dalla crociera passano quotidianamente decine di migliaia di autoveicoli. Si parla di qualcosa [redacted] me quattro tonnellate di monossido di carbonio che [redacted] scaricano ogni giorno nel centro. [redacted] sindacato [redacted] propria [redacted] proposta avanzata già qualche anno fa in sede politica: «Il sindaco, visto che parla di aria fritta, prenda una decisione coraggiosa ed impedisca almeno il transito ai veicoli pesanti dalla crociera di Gravellona...». Con l'obiettivo così di «costringere» l'Anas a dare il [redacted] al terzo e quarto lotto della circonvallazione di Omegna che dovrebbe unire la galleria sotto il Mottarone al quadrifoglio autostradale «saltando» così l'abitato [redacted] Gravellona Toce. Un bel progetto, che giace nei cassetti Anas da anni. «Ma da dove [redacted] si muove perchè man[redacted] [redacted] i finanziamenti» ribadisce Moretti.

Vincenzo Amato

Appello di An per la bretella

BAVENO. Un duplice appello, in sede comunale (a Verbania) e ministeriale (a Roma), è stato lanciato nei giorni scorsi da alcuni esponenti di Alleanza Nazionale per la sistemazione della «bretella» di collegamento della statale 33 del Sempione [redacted] la 34 del lago Maggiore tra Feriolo di Baveno [redacted] e la «crociera» di Fondotoce.

Sono stati l'onorevole Mar[redacted] Zacchera ed i consiglieri comunali [redacted] Verbania Roberto Rebecchi, Roberto Boldi e Pier Riccardo Dazzi a ribadire l'urgente necessità di realizzare una pista ciclabile in grado di accogliere l'intenso traffico pedonale e ciclistico che, soprattutto nei mesi estivi, si registra in prossimità dei campeggi di Fondotoce e Feriolo che [redacted] invasi da migliaia di turisti italiani e stranieri.

Gli esponenti [redacted] An rilevano inoltre che il tratto di strada in questione è privo di un'adeguata illuminazione pubblica così [redacted] di idonee barriere protettive e dell'indispensabile segnaletica orizzontale.

«In collaborazione con l'Anas ed il comune di Verbania - sostengono Zacchera, Rebecchi, Boldi e Dazzi - si dovrà quanto prima dare il via alle opere di sistemazione che sono più urgenti di quelle previste per il tratto verso il cimitero di Fondotoce dove recentemente è stata già costruita una pista ciclabile». **[a. r.]**

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
SABATO 30 DICEMBRE
ROBERTA CAPPELLETTI
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO
TRE PISTE PER ACCONTENTARE TUTTI I GUSTI, TUTTE LE ETÀ
Ogni [redacted] persone 1 bottiglia di spumante per [redacted] brindisi di mezzanotte.
Musica commerciale, underground, Anni '60/'70/'80 e ballo americano
TUTTI I VENERDI' INGRESSO GRATUITO [redacted] DAME

[redacted] 1923
NUOVA BRICCHI s.n.c. di GIANNI & c.

ARREDAMENTI
OCCASIONI DI USATO E NUOVO DI [redacted] SERIE
SPOSI PERSONALIZZATE CON NOI LA VOSTRA CASA
Auguri di Buone Feste!!!
OMEGNA - Via Bariselli, 64 - Tel. (0323) 61449

Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promessi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45», Il dossier, redatto dall'Autorità di bacino, ticirca 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interessati: Comuni, Province e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta di un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorita di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tempi burocratici per ottenere le varie autorizzazioni sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà a carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti con competenze burocratiche e tecniche

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, così suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara 26; Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa in sicurezza sono già state realizzate per alcune decine di miliardi soprattutto sul Tanaro, che è uno dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu il fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginatura e difese delle sponde sia nei centri maggiori, ma anche nei paesi; si parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti in un primo tempo a monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno a Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, il prof. Passino parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano da definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà un piano entro marzo '96.

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

	Totali	Pronto intervento		1997	1998-99
Po fino a foce Sesia affluenti minori	153	18	3	5	47
Po da foce Sesia foce Lambro	667	116	109	20	53
Po da foce Lambro a	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	3
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43		39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena	6		6		
TOTALI	**3981**	**512**	**787**	**212**	**556**

Altri finanziamenti per opere da esaminare per 1914 miliardi

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

TANARO

Pietra Marazzi: argine a difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Pievera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 mesi.

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96; 24

Da Casalbagliano Alessandria confluenza con Bormida; argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano e Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria e Pavone: per 25 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; 30 mesi.

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Felizzano: difesa sponde sinistra e destra; 16; novembre '96; 24.

Cerro: adeguamento argine sinistro per 8 km; 25; dicembre '96; 30

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde e argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per 10 km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: in città, per 1,5 km, ampliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

Molini, Isola e Motta: difesa sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento arigini in città, Tanaro, Borbore e Versa e tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre ; .

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 .

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

BORMIDA

Bubbio: difesa e arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; 6 mesi.

Cortemilia: sistemazione alveo: 3; settmbre ; 10.

Da Cortemilia a Vesime: sistemazione alveo; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; .

Monastero: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; .

Vesime: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; .

Da Vesime a Cessole: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; .

Gottasecca: difesa e argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni deflusso; 2; agosto '96; mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti protezione di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da Cantalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre ; .

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 .

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 mesi.

Cassino, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; .

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12 mesi.

Bruno Carentino: adeguamento argini; miliardi; settembre '96; 12 mesi.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine a protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza: sistemazione Nizza nell'abitato con di laminazione o canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza in località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde a protezione abitato; 2; agosto '96; 8 mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta e Cossano: invaso per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96; 24.

Rocchetta e Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; 10.

Cerreto Langhe e Le Rutte: due per laminazione controllata della piena; 12; novembre '96; 24.

PO

Bassignana: ripristino scogliera destra in località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; mesi.

Crescentino e foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giugno '98; 24 mesi.

(continua)

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 miliardi

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La ricostruzione idrogeologica del nostro territorio sarà lunga e onerosa. Non possimo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, ma l'importante è avere le idee chiare e non perdere altro tempo».

A poco più di tre mesi di distanza da quell'incontro il ministro dei Lavori pubblici (milanese, 55 anni, due lauree in ingegneria ed economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) si prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Da qui al Duemila saranno finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista di 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nella varie zone, ma anche Tanaro e suoi affluenti ai quali sono destinati 849 miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate a quelle principali si ipotizza una spesa di oltre diecimila miliardi.

In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati o in corso di attuazione) e quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di là del valore semantico, sta tutta nei tempi di progettazione e finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 1998 e il '99. Progetti da riesaminare e completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo i tempi con il massimo del rigore, non sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri impegnato nel lavori del Consiglio per decidere la «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che il «dossier» è da considerarsi ancora aperto. L'unità di monitoraggio, operante al ministero, potrà ricevere richieste di modifiche e delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo di rispettare le esigenze di tutti, non perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare nuove alluvioni».

Sergio Mi...

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante l'incontro in Piemonte il 16 settembre scorso

NUOVA GENERAZIONE.

nuovo
CHRYSLER
VOYAGER

Versioni: 2.5 TD -2.4 B - 3.3 B

OMCAR S.R.L. Concessionaria CHRYSLER

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Strada Statale 299 km. 24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488

A Capodanno si decide la sfida tra i film campioni d'incasso, ecco le proposte delle sale

Verdone guida la «hit» delle feste

Con «Viaggi di nozze» l'attore e regista romano ha già battuto «Ace Ventura», «Casper» e «Pocahontas» nel ponte di Santo Stefano. Incalzano «Selvaggi» e «Vacanze di Natale '95». Va ancora forte Mel Gibson in «Bravehearth»

NOVARA. Sul podio dei film più visti nelle feste sventola il tricolore: è «Bianco, rosso e Verdone». Con il suo «Viaggi di nozze», anche nel Novarese l'attore e regista romano guida infatti la riscossa delle pellicole italiane contro il «made in Usa». Fra Natale e Santo Stefano, al suo debutto al Vittoria di Novara (unica sala a proporlo e dove sarà proiettato anche a Capodanno) il film di Verdone ha infatti fatto registrare oltre 3200 presenze. La conferma arriva dai dati che Cinetel ha rilevato nelle sale di Novara, Borgomanero e Verbania, le città della zona soggette al «monitoraggio».

Naturalmente la «hit» comprende i titoli che vanno per la maggiore: «Ace ventura, missione Afica», «Casper», «Pocahontas» e, alfieri del cinema italiano assieme a Verdone, «Selvaggi», il film di Carlo Vanzina con Ezio Greggio e «Vacanze di Natale '95» di Neri Parenti, che schiera la coppia De Sica-Boldi accanto a Luke Perry e all'affascinante Elizabeth Nottoli. E anche loro vanno forte. Sarà una gran bella lotta per il primato, visto che la sfida prosegue nel ponte di San Silvestro. Con Mel Gibson, in veste di outisider anche il suo «Bravehearth, cuore impavido». Tutti i film impegnati nella sfida saranno sullo schermo anche a Capodanno. «Ace Ventura» viene proposto al Vip di Novara, al Nuovo di Borgomanero e al Vip di Intra. «Bravehearth» si proietta all'Araldo di Novara, al San Carlo di Arona, all'Italia di Ghemme, al Comunale di Oleggio. Il fantasmino «Casper» appare al Faraggiana di Novara, al Corso di Domodossola e al Sociale di Pallanza. Ancora gettonatissima, «Pocahontas» è presente a Novara (Eldorado), Borgomanero (Piccolo), Domodossola (Cine1, sala 1) e Verbania Intra (Sociale). «Vacanze di Natale '95» è al Moderno di Borgomanero, mentre «Selvaggi» è alla sala 2 di Cine 1 Domodossola. Le altre proposte di Capodanno offrono «Facciamo paradiso» (Sacro Cuore, Novara); «Allarme rosso» (Sant'andrea, Pernate); «Mowgli, il libro della giungla» (vandoni, Bellinzago); «Il profumo del mosto selvatico» (Sociale, Omegna), «Mortal Kombat (Pellico, Trecate) e «La lettera scarlatta» (Ariston, Verbania).

Pietro Benacchio

Carlo Verdone in «Viaggi di Nozze». A destra, Jim Carrey ed Ezio Greggio

NOTTI BIOVANE

AVENIDA FORTUNA

Musica «Mediterranea»

Un quintetto milanese, che propone covers di cantautori stranieri e non, si esibisce stasera a Masone di Vogogna. Si chiamano «Mediterranea», suonano alla «Fermata Avenida Fortuna».

FANTASY

Si canta al karaoke

Karaoke e pianobar con Davide e Antonella stasera al bar «Fantasy» di Vicolungo. Appuntamento dalle 22,30.

Tocca agli «Apatia»

A tutto rock al «Kimberly pub» di Borgoticino. Di scena, dalle 22, gli «Apatia».

IL GLICINE

Autorimessa rock

Rock live stasera al bar «Glicine» di Sesto Calende. A proporlo sarà l'«Autorimessa Band». S'inizia alle 22.

DELLE ROSE

Nadia al pianobar

Aspettando il gran veglione, serata «soft» al «Caffè delle Rose» di Vigevano con Nadia Vallesi.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — tel. 625.668 — Or.: in. 16,25; ult. 22,15 — L. 10.000/6000

Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 21,15 — L.

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 15,45; ultimo 22,15 — Lire 10.000/6000

Casper
di Brad Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 14,55/ult. 22,15 — Lire 10.000/6000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei la Principessa Pellirossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 15,45; ult. 22,15 — 10.000/6000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privato (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000, mart. 6000

Facciamo Paradiso
di M. Monicelli, con M. Boy, L. Arena, P. Noiret (Ita '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una «ragazza della borghesia» milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pomiglia. N. V. 1h 50' **Commedia**

PERNATE

S. Andrea — Inizio 21,30 — L. 7000/5000

Allarme
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dal[illegible]bo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

ARONA

S[illegible] C[illegible] — tel. [illegible]508 — Inf. orari su segr. — Or. 21 L. 8000/5000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BELLINZ[illegible]

Vandoni — Or.: in. 20, ult. 22 — Lire

Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, [illegible]. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupo e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

BORGOM[illegible]

Moderno — Tel. 82.151, L. 10.000/6000 — Or.: in. 20.15/22,15

Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita [illegible]) — Che cimento di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000

Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **C[illegible]**

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire 6000

RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Inf. su segr. [illegible].853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or. [illegible] — Lire [illegible]

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

Selvaggi
di C[illegible], con E. Greggio, L. Gubitta, [illegible] Scarpa (Italia '95) — Un gruppo di tunisi italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, emergono [illegible] solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Inizio ore 20; ultimo 22 — L. [illegible]

Bravehearth - Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel. 91.163 — Or.: 21 - L. 9000/6000 — Lun. fer. 7000/5000

Braveheart - Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio ore 20; ultimo 22 — Lire 9000/6000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gyon, G. Guardino (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana dal 1945 N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Oratorio — Inizio ore 20.15; 22.15 — Lire 6000

Il terrore [illegible]la [illegible] luna
di R. Hamilton, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — [illegible] terribile alieno con bramo di dominio attera con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Orari 20,30, ult. 22,15 — L. 9000/5000

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashley (Usa 95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 20/22,30

La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30

Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. [illegible] (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale (Intra) — [illegible] prezzi su segr. — Tel. 401.940 — Or.: in. 20,30/22,30

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellirossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 0,15 Oh..., sesso!. **VCO**: 18 Frontiera all'Ovest, telefilm; 18,30 Dalle 9 alle 5; 19,30 Vco notizie; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco. **ALTAITALIA TV**: 10 Telegiornale; 12 Stringi la mano ad un nuovo amico; 12,30 Telegiornale; 13,05 La valle dell'Erica; 14 Video top; 18,30 Viaggio ad Oriente, documentario; 20,30 Film.

GIGNESE

Stasera in chiesa

Auguri in musica con la banda del Mottarone

GIGNESE. Con un ricco programma di sala, stasera il «Corpo musicale Mottarone» porge ad abitanti e villeggianti gli auguri per il nuovo anno. L'appuntamento, organizzato dalla pro loco, è per stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. La banda diretta dal maestro Renato Gaudenzi presenta un repertorio che spazia dalla classica ai brani più moderni. L'ingresso alla serata è libero.

S'inizia con «Stoccolma» di Vidale, e «Limelight», il noto tema dal film di Charlie Chaplin «Luci della ribalta». La formazione presenta poi «Piccola Suite classica» di Akers, il coro dall'opera «Nabucco» di Verdi, una «Fantasia» dell'autore russo Willy Hautvast e «Nessun dorma», aria della «Turandot» di Giacomo Puccini. Dopo l'intervallo tocca a motivi celebri come «We [illegible] the champions» di Freddie Mercury e «The young Amadeus». [a. m.]

ANDAR PER DISCOTECHE

Serata di vigilia per i locali di Novara e Vco che si preparano al grande veglione di domani

Tutti in pista, aspettando San Silvestro

Festa «Animal House» al Mirage, torna la lap dance alle «Cave»

Torna lunedì notte la trasgr[illegible] «lap dance» alle «Cave» di Vintebbio

S' la vigilia del grande veglione di San Silvestro e la maggioranza delle discoteche ha preferito concentrare le proprie attenzioni sulla serata di domani. Per chi volesse cominciare a festeggiare stasera, però, le proposte non mancano di certo.

Al «Mirage» di **Arona**, ad esempio, c'è la festa «Animal House», in tema il film interpretato dal mitico John Belushi. Si balla underground, commerciale e anche revival. In pista al «Giardino» con i pezzi mixati da Moreno; al «Battello» c'è anche il pianobar con Fred e Quinqui. Risalendo il Lago Maggiore, stasera al «Kursaal» di **Verbania** è in programma una simpatica sfida al karaoke con Maurizio di Canale 5. Alla «Playa» si balla con le novità proposte da Joe Pardi.

Al «Sandokan» di **Gravellona Toce** invece, animazione nella «gabbia» e musica underground, e si balla anche liscio l'orchestra di Nives e i Visconti. C'è Riccardo Medri, le ultime novità di tendenza, al «Nabila» di **Cuzzago di Premosello.**

Andiamo a **Novara**: si balla underground e revival al «Satyricon», mentre al «Celebrità» di **Trecate** c'è attesa per l'ospite Vip, ballando su tre piste i pezzi proposti da Jonathan, Max, Lorenzo e Federico. Sconfiniamo fuori provincia. Liscio al «Globo» di **Borgovercelli** con Roberta Cappelletti. Per gli appassionati di latinoamericano, alla «Marna» di **Sesto Calende** dalle 22,30 è «salsamania». Al «Daily Rose» di **Legnano** musica ma anche cabaret con Roberto Stoppa. Al «Crystal Club» di **Cavaria con Premezzo**, gags e risate con Eraldo Moretto. Un salto a Capodanno, giusto per segnalare il ritorno della trasgressiva «lap dance», sospesa per Natale, alle «Cave» di **Vintebbio**. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]sa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Venerdì 15/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Ace [illegible] Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. [illegible] **Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **[illegible]cahontas.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **[illegible]tasamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Bmoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; [illegible]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **tale 95.** Or.: 15,45; 18; [illegible]22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible], t. 537.[illegible]. **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CUX Galleria S. Federico, [illegible]. **Bravehearth.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO LUNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

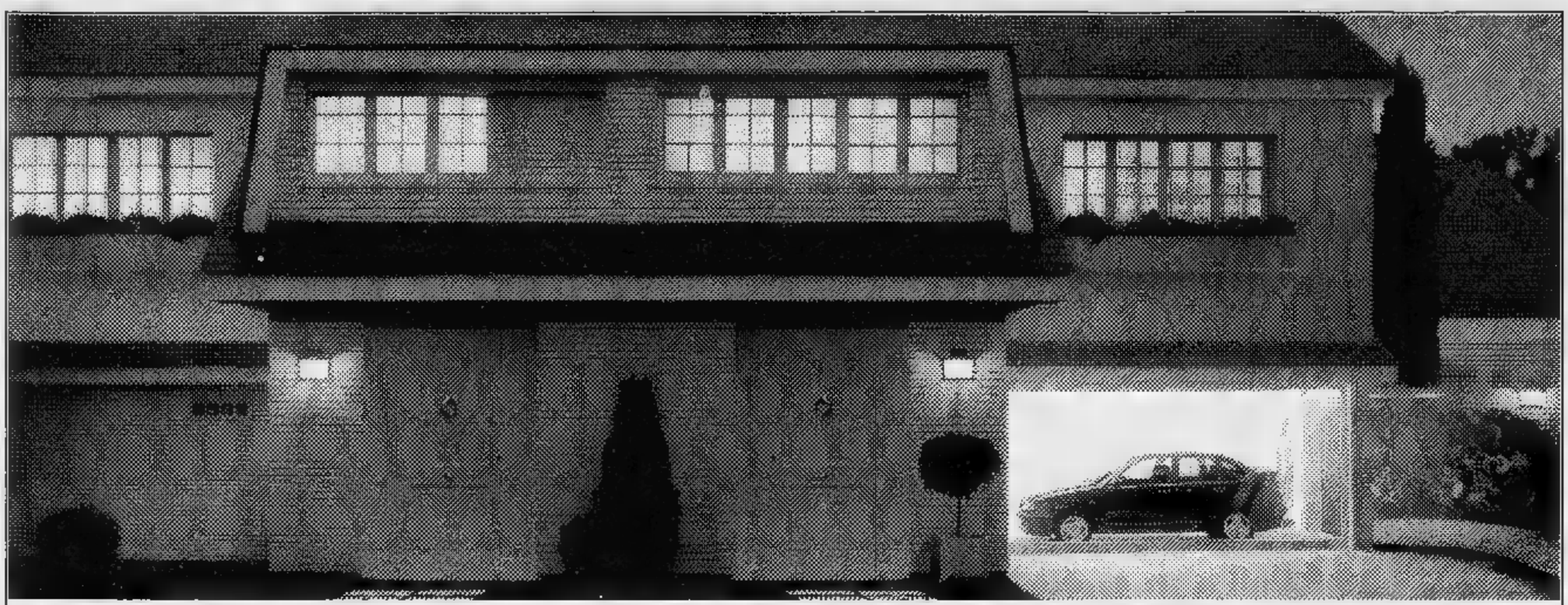
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. Domenica 31 dicembre ore [illegible] **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 3. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Hong Kong Express.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Bravehearth - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Alien viale Monte Nero 84. **Hello [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Palla di neve.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **[illegible] di Natale '95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahontas.** [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele [illegible]. **Bravehearth - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 8. **La lettera scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **Sala 4** via S. Redegonda 8. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON [illegible] 6 via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. [illegible] **di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **Pocahontas.** [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Palla di neve.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Abruzzi, [illegible]. **Viaggi di nozze.** Orario: 15; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà** Or.: 20,15; 22,15.
[illegible] [illegible]e Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos [illegible]res 39. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Tonno 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

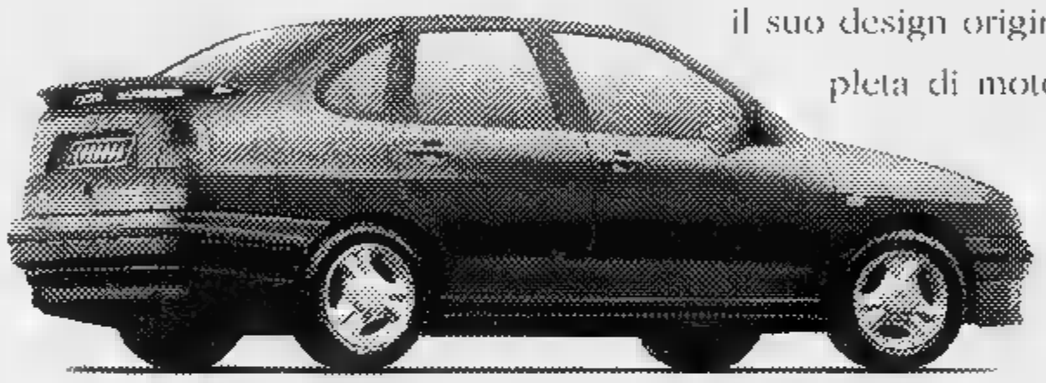
TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telef. 7200.3744. Ore [illegible] **Zauberflöte.**
ARSENALE v. C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Ore 21,30 **Tre Tecoli.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 8[illegible]. Ore 21. **Pioppa, batrace, cigno.**
[illegible] v.le Manzoni 40, [illegible]. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Alle volte [illegible] sta un niente.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Miiva - Non sempre splende la luna.**
[illegible] c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXIV Aprile [illegible], tel. 2900.5[illegible].67. Ore [illegible] **La [illegible] dei bei Tabarin.**
[illegible] v.le Pastrango 16, tel. 607.16.95. Riposo.



Una Seat Cordoba si fa sempre vedere.
Il vostro Concessionario Seat ve la fa anche provare.

Vi sembra una follia sostituire il muro del garage con una parete di cristallo? Prima di rispondere provate una Seat Cordoba e scoprirete mille motivi per farla vedere: la sua avanzata tecnologia tedesca, le sue entusiasmanti prestazioni, il suo design originale, l'ABS, l'EDS e il doppio airbag. Con una gamma completa di motorizzazioni: benzina da 1.4 a 1.8 cm³, anche 16 valvole, e 1.9 diesel e turbodiesel. E se adesso pensate di conoscerla sotto tutti i punti di vista, provate una Seat Cordoba dal vostro Concessionario Seat. E state a vedere.



SEAT CORDOBA

SEAT Automobili

DA L. 19.261.000 - FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI*

Esempio ai fini della legge 154/92: Cordoba 1.400 CLX - Prezzo L. 19.261.000 - anticipo L. 4.261.000 Importo finanziato L. 15.000.000 - Istruttoria L. 250.000 - N° 18 rate da L.833.333 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,16% - Esclusa 1.800 GTi 16v - Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

- Fingerma finanzia la tua Seat

NUMEROVERDE 167-801182 *SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE*

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni - L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti

*Chiavi in mano, esclusa a.r.i.e.t.

Cirasa 2 Motor Jolly OSSOLANA AUTOMOBILI

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10
Via Giulino, [illegible] - ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.06

BORGOMANERO
S.S. 142 - Borgomanero - Arona
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax 0322/83.56.22

BRIGA NOVARESE
Via Borgomanero, 24
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.65.90

DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90
Fax 0324/20.00.09

SEAT

A Bergamo contro la matricola Alzano azzurri in emergenza per infortuni

Il Novara vuol finire bene l'anno

Borgobello a fianco di Inzaghi in attacco

NOVARA. Sarà una squadra condizionata dagli infortuni quella che affronta oggi la delicata trasferta a Bergamo contro l'Alzano, matricola terribile destinata a vestire i panni della protagonista in una stagione dominata dalla mediocrità.

Hanno dato forfait, per motivi diversi, quattro elementi importanti come Pellegrini (dolorante per la solita infiammazione tendinea), Papais (infortunatosi ad un ginocchio in coppa Italia a Gualdo), Pedretti (alle prese con una fastidiosa sciatalgia) e Guatteo (vittima dell'influenza). Ferrario avrà così gli uomini contati e addirittura ha dovuto ricorrere a due ragazzi della primavera (Papaccio e Franconeri) per completare la lista dei sedici partiti ieri sera alla volta di Bergamo.

Così stando le cose, ovvero in emergenza, non dovrebbero esserci problemi per la formazione anche se Ferrario ci ha abituato a troppe sorprese. Lo schieramento più logico comprende Bini fra i pali con Venturi e Turato difensori laterali, Scotti e Casabianca, guarito dall'infortunio rimediato nell'ultima gara, difensori centrali eppoi un centrocampo composto da Coti, Biagianti, Schiavon e Di Muri. In attacco, accanto a Borgobello che si è completamente rimesso, dovremmo vedere Inzaghi a meno che il tecnico opti per uno schieramento più prudente dando spazio a Panisson che diversamente andrebbe in panchina insieme a Cau.

La partita è di quelle importanti perchè l'Alzano si sta rivelando una delle formazioni emergenti del girone. Il Novara, in trasferta, dopo la serie d'oro iniziale di quattro vittorie consecutive, nelle ultime gare non ha particolarmente convinto. Una gara importante anche per la classifica posto che i Lumezzane capolista sarà impegnato a Lecco, su un campo non facile e la Torres affronterà, in trasferta, il derby di Sardegna con l'Olbia. Subito dietro, staccato di quattro lunghezze dagli azzurri, troviamo l'Alzano e così lo scontro con il Novara diventa il big match della sedicesima giornata.

Il recupero fisico di Borgobello potrebbe risultare decisivo in questa fase delicata della stagione. Il Novara ha sempre accusato un calo alla ripresa dopo le feste. Quest'anno potrebbe essere evitato proprio grazie all'apporto di un attaccante come Borgobello che garantisse alla sua squadra i gol che finora sono mancati.

Renato Ambiel

Nathan Schiavon guiderà oggi ad Alzano, il centrocampo novarese contro i forti bergamaschi. Il giovane, che viene dal vivaio del Milan è fra gli azzurri più in forma del momento

La quarta forza del girone

I bergamaschi guidati da Madonna sono davvero dei brutti clienti

NOVARA. La Virescit Bergamo è stata sempre una rivale tradizionale degli azzurri nella lotta alla promozione in C1. Loro hanno raggiunto l'obiettivo, poi sono tornati indietro. I novaresi invece... arrancano ormai da troppi anni. E oggi si troveranno di fronte ad una formazione che, fusasi con l'Alzano, ha mantenuto però lo stesso spirito combattente che contraddistingueva i viola del Boccaleone. Dopo un inizio in sordina, la squadra allenata da Piantoni, matricola del girone, prese le misure agli avversari ha incominciato a marciare a pieno ritmo e si presenta oggi come la quarta forza del campionato, dopo Lumezzane, Novara e Tempio. Una squadra che non ha cambiato molto rispetto al campionato vincente della stagione passata. Su un'ossatura collaudata sono stati inseriti elementi d'esperienza, e sicuro affidamento, come il centrocampisti Bolis del Varese, e il difensore Dagani del Palazzolo.

Armando Madonna attaccante trascorsi nella massima (Atalanta e Lazio) è l'uomo guida della squadra bergamasca

Ma l'uomo squadra è Armando Madonna, attaccante di 33 anni con trascorsi nella massima serie con Atalanta, Lazio e Piacenza. Il gioco dell'Alzano passa tutto, o quasi, attraverso i suoi piedi. Da tenere d'occhio è anche il centravanti Ferrari autore fin qui di sei reti. C'è da aggiungere che le dimensioni ridotte del terreno di gioco favoriscono la squadra di casa più abituata a muoversi in spazi ristretti. **[r.a.]**

SPORT FLASH

Il «Benemerito dell'anno» assegnato al Calcio Gozzano

E' toccato all'Associazione Calcio Gozzano il premio «Benemerito dell'anno». E' stato il sindaco Vittorio Lapidari a consegnare la targa al presidente Adriano Cerutti nella cerimonia che si è tenuta al municipio di Gozzano. **[s. b.]**

PODISMO

Ammazzinverno a Verbania si terrà il 7 gennaio

Aperte le iscrizioni alla marcia non competitiva organizzata il 7 gennaio dall' Amatori Verbania. La manifestazione, inserita nell'Ammazzainverno, prenderà il via alle 9,30 nei pressi del ristorante S.Bernardino. L'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. **[s. r.]**

Sarà completato nel '96 il campo di Arizzano

Presentando il resoconto del '95, il Comitato campo sportivo Arizzano ha annunciato ulteriori importanti opere che completeranno la struttura. In programma l'impianto di illuminazione, il rifacimento del manto erboso e la posa di un impianto di irrigazione. **[s. r.]**

PESISTICA

Nuovo ruolo all'antidoping per Giampiero Danesi

Giampiero Danesi è stato nominato garante regionale dell'antidoping per i settori lotta, pesi e judo. Danesi lavorerà a stretto contatto con il commissario regionale Alessandro Giacca in questa nuova commissione voluta dal Coni. **(c. m.)**

ATLETICA LEGGERA

Bernardini e tanti altri campioni in una società nuova di zecca

Un «dream team» per il Vco

Si chiamerà «Co-ver», avrà tre sedi e svolgerà attività su scala professionistica Rileva l'Atletica Valli Ossolane. Il presidente sarà Egidio Masciaga

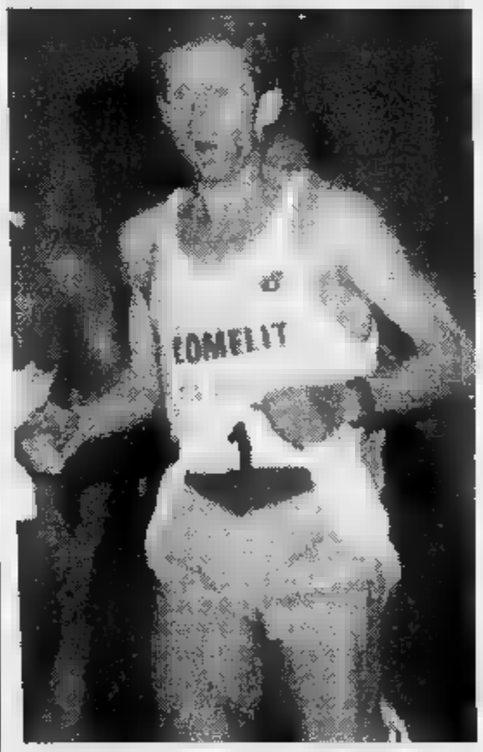
OMEGNA. A come atletica, questa volta con la lettera maiuscola. Il '96 vedrà nel Verbano-Cusio-Ossola la nascita di una società nuova di zecca, che svolgerà attività non a livello amatoriale ma su scala professionistica ed avrà il suo numero uno nel maratoneta Severino Bernardini. La società si chiamerà Co-ver Sportiva Vco, rileverà la Atletica Valli Ossolane ed avrà come presidente Egidio Masciaga, 48 anni, di Crevoladossola, di professione insegnante. Sono parecchi gli sportivi locali che hanno lavorato per questo sodalizio, che in pratica avrà tre sedi, nel Cusio, nell'Ossola e nel Verbano, e riunirà gli sforzi di tanti appassionati che da tempo si battono per l'affermazione di questa disciplina.

In veste di dirigenti ci saranno i fratelli Alberto e Paolo Pizzi, già per l'organizzazione del Cross di Pettenasco, ed anche Graziano Uttini, cui si deve, da qualche anno, la corsa internazionale di Cravegna. La Co-ver è una ditta di Verbania, sita in via alla Cartiera, che si occupa di impianti industriali. Ad offrire la sponsorizzazione è stato l'amministratore delegato Giuseppe Dal Ben, che a volta ha proposto come rappresentante della Co-ver in seno al sodalizio sportivo il verbanese Emanuele Lanteri, il quale coprirà la carica di vice presidente, lavorando a stretto contatto con Masciaga. Quanto abbiano «sganciato» gli sponsor non è dato sapere, certo si tratta di un consistente gruzzolo, visto che la Sportiva VCO è riuscita a svincolare dalla Ponteggi di Bologna addirittura Bernardini, il cui parametro oscilla sui 20 milioni. La sponsorizzazione tecnica, che è importante, arriverà invece dalla Adidas: in pratica sarà questa ditta, all'avanguardia nel settore, a fornire tutte le attrezzature agli atleti. «La nuova società - dice Alberto Pizzi, già factotum dell'Atletica Omegna - sarà presentata qualche giorno in un noto locale del Cusio. Allora renderemo noti anche i nomi degli atleti che comporranno la squadra. Per ora posso dare per certa la presenza di Bernardini, che sarà ovviamente il nostro numero uno, siamo in trattativa anche altri giovani di valore».

Severino Bernardini, 29 anni, ossolano di Viceno di Crodo, avrà dunque la possibilità di gareggiare per una società locale, che sarà completamente al suo servizio e lo potrà seguire in tutti i dettagli. Bernardini, per chi dimenticato, è stato campione italiano di maratona nel '90 a Carpi e secondo nella Coppa del mondo, sempre di maratona, nel '93 a San Sebastian. All'ultima maratona di Venezia è giunto settimo col tempo di 2 ore e 11 minuti.

Il allenatore è Giorgio Rondelli. Più volte azzurro, Severino è tuttora nel giro della nazionale e grosse prospettive anche per l'immediato futuro. Fino alla scorsa stagione, come detto, era tesserato per la Ponteggi di Bologna, società in cui è invece rimasto il paruzzarese Marcello Curioni. «Volevamo tesserare anche Curioni - precisa Pizzi - però Marcello ha detto che non se la sentiva di lasciare una società che aveva fatto molto per lui e che lo aveva già riconfermato con Alliegro e Durbano».

Stanno invece per firmare un contratto la Co-ver Vco il novarese Stefano Moro, specialista dei 10 mila, e Renato Badini, già tesserato per la «Genzianella». Badini, campione provinciale di corsa in montagna, è uno dei giovani emergenti, già impostosi anche a livello regionale. Quasi certa la presenza di Giacinto Grassano, originario di Ornavasso, che con la Forestale ha fatto segnare nella maratona lusinghiero 2 ore e 22 minuti. E poi anche l'ossolano Bruno Nagini e il borgomanerese Domenico Vercelli, specialisti nel mezzofondo. La società è intenzionata a curare anche il settore femminile: il primo nome sicuro è quello di Simona Ferroni. Quindi arriveranno i keniani. Il gennaio, alla corsa Campaccio, ci sarà un colloquio decisivo tra i dirigenti del Vco e l'ex azzurro Gianni De Madonna, che vive in Trentino e da qualche anno si occupa dell'attività agonistica di un piccolo esercito di «gazzelle» africane. Almeno un paio diventeranno Co-ver Vco. E' stato De Madonna a spedire sul lago d'Orta prima Richard Meto e poi Diomede Chishayo, i due ultimi vincitori del Cross di Pettenasco. Idem per la di Cravegna. A giorni conosceremo anche i nomi degli africani targati Vco. L'allestimento della nuova squadra dovrebbe favorire l'organizzazione di altre gare e meeting atletica a un certo livello. Sono anni, per esempio, che si parla di una maratona novarese, è stato mai in grado di metterla in cantiere. **[s. bott.]**



Severino Bernardini il forte maratoneta di Crodo. Sarà l'elemento di punta della nuova società atletica «Co-ver Sportiva Vco» che è riuscita a svincolarlo dalla Ponteggi Bologna. Parecchi gli sportivi che hanno lavorato per questo sodalizio, tre sedi, e che riunirà gli sforzi tanti appassionati che da tempo si battono per l'affermazione questa disciplina

TENNIS

E' stato reso operativo dal Coni di Novara

Ecco il Comitato della nuova provincia

VERBANIA. La recente riunione presso la sede del Coni dei circoli di Novara e del Vco affiliati alla Federazione italiana tennis ha ufficialmente sancito la piena operatività del Comitato della nuova provincia. Lo presiede Corrado De Ambrogi, affiancato in ragione della tripolarità del territorio dai fiduciari Daniele Merola per il Verbano, Nicola Cappella per il Cusio e Giuseppe Bottani per l'Ossola. Il Comitato Vco è già attivato nella programmazione iniziative nel settore giovanile, scolastico e amatoriale, nonché in quello prettamente agonistico.

Rientrano in tale ambito la compilazione del calendario dei tornei nazionali validi per l'aggiudicazione del Grand Prix delle province di Novara e del Vco e l'organizzazione da parte del Tennis club di Omegna di un torneo assoluto di doppio in programma dal al 7 gennaio.

Sarà poi inoltre uno stretto rapporto con gli istituti scolastici, indispensabile premessa per la diffusione questa disciplina tra le giovani leve. Indice beneaugurante per il Comitato provinciale del Vco infine il conseguimento da parte dell'associazione «La Selva» di Ghiffa del premio Fit 1995, attribuitole quale miglior circolo tennistico dell'intero territorio per l' intensa attività organizzativa promossa per i risultati ottenuti dai tesserati in campo agonistico. **[s. r.]**

Jambo DISCOTECA
- S.S. 32 km. 5,900 - Tel.
Ballo Liscio
SABATO 30 DICEMBRE
CARAVEL
DOMENICA 31 DICEMBRE
VEGLIONE DI FINE ANNO
ORCHESTRA
TECNICOLORS
Circolo Il Castello
Sabato: *Musica Commerciale*

FOLGORANTE OCCASIONE
VENDESI
AVVIATISSIMO NEGOZIO
abbigliamento, maglieria, biancheria intima, articoli regalo e bigiotteria, articoli da e profumi. Ubicato centralissimo Omegna (VB).
Telefono 0330-205963

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA
CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CON SUONO DIGITALE dts
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO ?
CASPER
INTERNET! http://www.uip.com/uip/

KINESIS
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

AGENZIA MATRIMONIALE
"New Class"
PER RISOLVERE CON CLASSE IL PROBLEMA DELLA SOLITUDINE E RITROVARE LA GIOIA DI VIVERE
DISCREZIONE, SERIETA' E SIMPATIA
Novara
Via Passalacqua, 10
Tel. (0321) 613029/35133

ECONOMICI
IMPORTANTE azienda leader prodotti per giardinaggio e floricoltura, cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Offriamo portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiediamo professionalità e introduzione presso garden, agrarie, vivai, floricolture, ferramenta. Scrivere Orvital Spa - Via Darwin 63 - 20019 Settimo Milanese (MI).

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - 623.035

buon anno italia!

1996

IL
NOSTRO
BUON ANNO
VALE
365
GIORNI

IPERMERCATI
CONTINENTE
VERCELLI-CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

LO SCHIACCIAPREZZI

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 30 Dicembre 1995 n. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL
JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

Tra oggi e domani una perturbazione potrebbe interessare l'Alta Valsesia

San Silvestro, in arrivo la neve

Il limite della precipitazione è fissato a quota 700 metri. Il tempo migliorerà a Capodanno
Tutti gli impianti sono aperti. Nel Biellese in piena attività gli skilifts di Bielmonte e Oropa

ALAGNA. Ci si avvia verso un San Silvestro con la neve: le previsioni meteorologiche per il weekend dell'ultimo dell'anno preannunciano a partire da oggi tempo nuvoloso precipitazioni intermittenti limite delle nevicate fissato al di sopra dei 700 metri. Un miglioramento è invece indicato per il primo giorno del '96.

In sintonia le buone condizioni delle piste sciistiche, le località valsesiane si ritrovano garantito un buon afflusso di turisti e in vista dell'appuntamento di fine anno, le molte case vacanza stanno per riempirsi come tradizione. Sotto l'aspetto dello stato della neve, la situazione è simile a quella che ha preceduto il weekend natalizio.

In questi giorni non si sono infatti registrate precipitazioni rilevanti, tali da modificare le condizioni delle piste sciistiche. Il bollettino della neve diramato dall'Azienda di promozione turistica della Valsesia riporta la totale apertura degli impianti di Alagna, sia a Punto Indren (spessore che sfiora i due metri) sia al Wold (fra i 40 e i 60 centimetri di neve), e dell'Alpe di Mera, uno strato che raggiunge 120 centimetri; temporaneamente chiusi viceversa gli impianti dell'Alpe Campo di Rimasco. Disponibili anche le piste di fondo di Riva Valdobbia, Scopello, Carcoforo e Scopa e quelle di pattinaggio di Alagna, Scopello e Rimasco.

Secondo weekend, dopo quello di Natale, all'insegna della neve in Valsesia e nel Biellese. Tutti gli impianto in questi giorni girano a pieno regime

Un ampio panorama di scelte dunque per tutti gli appassionati degli sport invernali. La situazione delle strade è tuttora buona, nevicate dell'ultima permettendo.

Pieno rituno anche per le due stazioni sciistiche del Biellese, Oropa e Bielmonte, dove la neve è tornato ad imbiancare le discese in queste ultime ore

Piste aperte ad Oropa dove il manto bianco supera i 50 centimetri al Santuario e il metro e mezzo al lago. Dal Camino la discesa è «non-stop» e attraverso la Busancano si può giungere al piazzale della funivia senza interruzioni. Le piste di discesa praticabili sono 10 e tre gli impianti di risalita. I prezzi variano dalle 25 mila lire per i feriali alle 28 mila per i festivi.

Nessun problema neppure per i frequentatori di Bielmonte: la stazione della Valsessera registra neve compatta per un'altezza di circa un metro. Sono 20 piste di discesa praticabili mentre gli impianti aperti durante questo ultimo weekend di dicembre saranno undici. Per i fondisti sono stati battuti 20 chilometri di piste.

Paola Guabello
Paolo Quadrelli

Autonomia, storico sì del governo

Università, ieri fumata bianca

VERCELLI. E' ufficiale: il Piemonte Orientale ha la sua Università autonoma. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, istituendo quattro nuove Università: quelle di Benevento, Catanzaro, Varese e, appunto, quella tripolare del Piemonte a Vercelli, Novara e Alessandria.

L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio ai giornalisti dal ministro Giorgio Salvini, al termine della riunione a Palazzo Chigi.

«E' una notizia stupenda - ha subito commentato il presidente della Provincia e del Comitato per l'Università vercellese Gilberto Valeri - una notizia che ci ripaga degli sforzi, non indifferenti, che abbiamo dovuto sostenere per conquistare un obiettivo che sembrava acquisito e che invece, per motivi oscuri, qualcuno continuava a renderci complicato»

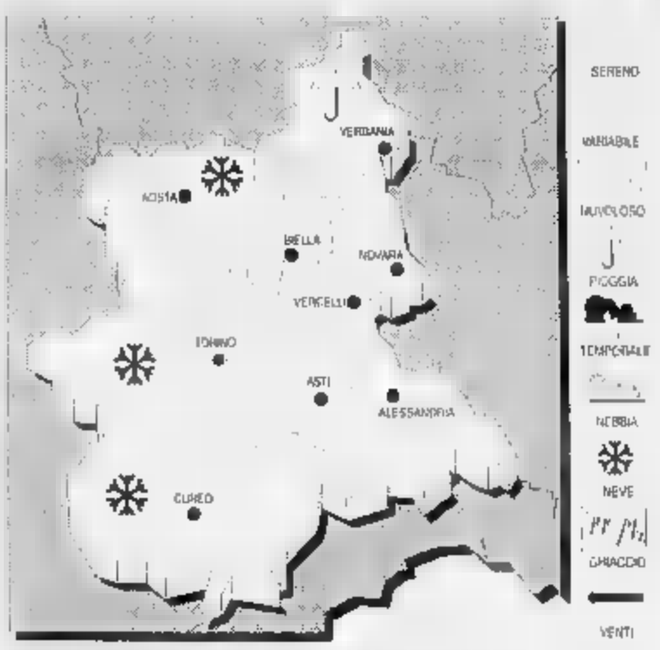
Adesso gli sforzi sono tutti concentrati sulla sede del Rettorato. A questo proposito, l'11 gennaio è prevista, a Vercelli, una riunione fra i presidenti dei tre Comitati universitari con tutti i presidi di Facoltà del Piemonte Orientale: «L'abbiamo convocata alla Camera di commercio - spiega Valeri - proprio perchè due piani dell'Ente camerale sono stati messi a disposizione del presidente Verri come sede del Rettorato: sarà l'occasione per presentarla agli ospiti novaresi e alessandrini».

Valeri aggiunge che entro la metà di gennaio entrerà in funzione, proprio alla Camera di commercio, il primo ufficio operativo del Rettorato: quello del dottor Fontana, il direttore dei servizi amministrativi dell'Università.

La soluzione-Camera di commercio ha il merito di essere subito disponibile, anche se in un prossimo futuro, con la possibile acquisizione dell'ex caserma militare Garrone il Rettorato vercellese dell'Ateneo tripolare potrebbe anche trovare una sede diversa e totalmente autonoma.

[e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso precipitazioni; possibilità di nevicate sui rilievi alpini oltre metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TEMPO. Cielo coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi di sopra degli metri.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 5; 0; media: 3

UN ANNO FA
8; 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 2; Asti 9; Cuneo n.p.; Novara 6.

La polizia arresta tre persone: avrebbero sottratto 100 milioni in oro e denaro a un uomo di 60 anni

Commerciante in balia di estorsori-aguzzini

Un biellese vittima di una banda da «Arancia meccanica»

BIELLA. Per tre mesi un commerciante biellese di 60 anni sarebbe rimasto in balia di un gruppo di estorsori che gli avrebbero sottratto un centinaio di milioni in denaro e gioielli dietro minacce e violenze. «Una banda da "Arancia meccanica"», ha commentato ieri il questore Valentini illustrando l'operazione della polizia che ha portato all'arresto di Fabio Magliano, 20 anni compiuti il giorno di Natale, Savino Petrillo, 21 anni e Carlo Mazzacua, di 24. I primi due risiedono a Torino, il secondo è domiciliato a Poirino, anche se abita pure lui nel capoluogo regionale.

«In un'occasione la vittima è stata sequestrata per ore in casa. Ed i suoi aguzzini, per incutorle terrore, l'hanno ustionata con mozziconi di sigarette - ha spiegato il responsabile della Questura di via Tripoli -. Abbiamo la quasi certezza che il terzetto non sia nuovo ad episodi di questo genere, avvenuti in province vicine alla nostra».

Da sinistra Savino Petrillo, Carlo Mazzacua e Fabio Magliano: oggi compariranno davanti al gip per la convalida dell'arresto

La polizia vuol mantenere segreto il nome del commerciante ed i motivi alla base del ricatto. «E' una persona sull'orlo del collasso fisico e nervoso - ha aggiunto il vicequestore Varalda, che ha coordinato l'operazione della squadra volante -. Bisogna infatti precisare che non siamo partiti da una denuncia, ma da alcune voci raccolte in giro. La nostra indagine è quindi andata avanti autonomamente, perchè sapevamo di non poter contare sull'appoggio della vittima. Questa era completamente in balia dei banditi, era certo che sarebbe stata uccisa se avesse parlato con qualcuno di noi. E solo arrestando la banda in flagrante siamo riusciti a far confessare i tre».

Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua sono infatti stati bloccati mentre, insieme al pensionato, stavano uscendo dalla sede della banca Sella, in via Italia. I tre avevano accompagnato il commerciante a prelevare gli ultimi risparmi che ancora aveva sul conto.

«Una volta in commissariato, quel poveretto è scoppiato in un pianto dirotto - ha proseguito Varalda -. Per lui è stata come una liberazione, ma nel frattempo lo ha assalito il terrore di dover subire altre efferate violenze. Temevano anche potesse compiere gesti inconsulti e un nostro agente lo ha assistito per tutta la notte».

Nelle seguenti perquisizioni, gli agenti hanno trovato la pistola utilizzata per minacciare il commerciante e parte dei gioielli sottratti dalla sua abitazione. Questa mattina Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua compariranno davanti al gip per la convalida dell'arresto.

Daniele Pasquarelli

L'urna con le ceneri dell'ufficiale arriverà oggi nel centro valsesiano

Quarona, stamane in forma privata la sepoltura del maggiore Fenoglietti

QUARONA. Si terrà stamattina la cerimonia di tumulazione dell'urna contenente le ceneri del maggiore dei carabinieri Ermanno Fenoglietti, 37 anni, morto mercoledì in un incidente stradale avvenuto in Bosnia.

Il rito avrebbe dovuto tenersi pomeriggio nel cimitero di Quarona; una cerimonia privata dopo le esequie ufficiali celebrate nella chiesa della Gran Madre a Torino. La mancanza di un documento per la cremazione della salma, arrivato solo ieri dalla Bosnia, ha costretto a rimandare a oggi la tumulazione nel camposanto del paese valsesiano.

La notizia della morte dell'ufficiale dell'Arma ha destato commozione a Quarona, dove Ermanno Fenoglietti era conosciuto: con la moglie Elisabeth Bosonotto e il figlio Adriano, di quattro anni, risiedeva in una casa in via Zignone a pochi metri dal palazzo municipale.

La moglie, medico cardiologo all'ospedale di Biella (in precedenza aveva lavorato a Borgosesia), durante i mesi in cui l'ufficiale era alla guida del distaccamento dei carabinieri a Mostar aveva abitato nel paese valsesiano in attesa del prossimo trasferimento a Como dove Fenoglietti avrebbe preso servizio come comandante del reparto operativo.

Lo stesso ufficiale tornava sovente a Quarona: lo aveva fatto anche in occasione dell'inaugurazione della nuova caserma dei vigili del fuoco di Varallo, accanto al comandante provinciale dell'Arma.

Ieri un gruppo di quaronesi ha partecipato al funerale officiato dal cardinale Saldarini nella chiesa torinese, raggiungendo il capoluogo con un pullman. Altri attenderanno invece la cerimonia odierna per rendere l'estremo saluto ad un uomo che era diventato un simbolo di coraggio dopo le esperienze militari che aveva maturato in Libano e in Sicilia, nella lotta alla mafia.

[p. q.]

Ermanno Fenoglietti, 37 anni

Vercelli, gli stessi medici del Sant'Andrea hanno chiesto l'autopsia. Oggi alle 11,30 i funerali

Giuliana aveva i polmoni compromessi?

Una delle ipotesi per la donna morta cinque giorni dopo il parto

VERCELLI. Voleva chiamare Andrea il bimbo. Lo aspettava con l'ansia di una mamma al primo parto. Quando le aveva scoperto che invece avrebbe dato alla luce una bambina, aveva sorriso: la chiameremo Sara Andrea, avevano deciso in famiglia, e le vorremo ancora più bene. Ma Sara Andrea, che oggi andrà a casa, in via Rodi, non potrà vedere la sua mamma: Giuliana De Poli, 39 anni, è morta cinque giorni dopo il parto. I suoi polmoni non hanno retto e, dopo un lieve miglioramento, ma sempre sotto il controllo dei monitor del reparto di Rianimazione del Sant'Andrea, è spirata mercoledì sera.

Giuliana, che era già stata operata di cataratta, non avrebbe potuto sopportare un travaglio spontaneo. E si era presentata in ospedale con il certificato di uno specialista: lo sforzo delle contrazioni e del parto poteva farle perdere del tutto la vista. Così, i medici del Sant'Andrea, le avevano proposto un ricovero anticipato: per sottoposta a taglio cesareo con una nuova tecnica che prevede interventi molto veloci, della durata massima di 15 minuti. E l'operazione, in sala parto, era davvero stata brevissima.

Giuliana De Poli

Terminato l'intervento, però, Giuliana non era riuscita a riprendere a respirare. I polmoni, forse debilitati dal fumo, non l'aiutavano più. Così, mentre Sara raggiungeva il reparto, la sua mamma veniva portata in Rianimazione e tenuta sotto costante controllo. Ma il miglioramento temporaneo lasciava il posto ad un aumento elevato della temperatura. E, poche ore dopo, alla morte.

Ieri, sul corpo di Giuliana De Poli è stata eseguita l'autopsia. Chiesta degli stessi medici del Sant'Andrea. Questa mattina, invece, si svolgeranno i funerali: il corteo partirà alle 11,30 dalle camere ardenti dell'ospedale. E la famiglia di Giuliana - sempre unita, raccontano i parenti - si stringerà attorno ad Ermanno Paschetto, di 48 anni, il papà di Sara, e agli altri due figli che Giuliana, rimasta vedova cinque anni fa, aveva avuto dal primo matrimonio: Samantha di 19 anni e Manuel di 13.

[r. m.]

Giovane di Villata oggi le esequie

VILLATA. Si svolgono alle 14,30 di oggi, partendo dall'ospedale S. Andrea, i funerali di Alessio Lorenzetti, lo studente diciottenne di Villata morto l'altra notte in un incidente sulla provinciale per Casalvolone. La funzione è prevista alle 15, nella parrocchiale del paese.

Alessio viaggiava su una Land Rover accanto all'amico Jimmy Sassone, di Casalbeltrame, che lo stava portando a casa dopo una serata trascorsa insieme. All'improvviso, davanti alla jeep, è comparso un airone, che ha fatto perdere al giovane novarese il controllo dell'auto. La Land Rover si è impennata e rovesciata sulla strada. Sassone è rimasto illeso. Lorenzetti è morto poco dopo il ricovero.

Il traffico delle feste ha riproposto l'emergenza posteggi in centro

Il regno di «sosta selvaggia»

Caos e ingorghi nel parcheggione di via Viotti per le auto lasciate nelle corsie di transito
Troppi divieti non sono rispettati, poche le multe. Urgono soluzioni per evitare il collasso

VERCELLI. Non c'è pace sotto gli storici palazzi del centro. Dopo il caos della viabilità, il super traffico delle feste ha riproposto la gravità dell'emergenza posteggi. Più che le luci e le vetrine illuminate, il simbolo di questo Natale potrebbero essere le auto in sosta selvaggia.

Un problema sicuramente non nuovo, ma per il quale, in questa settimane frenetiche di novita, non si intravedono soluzioni perchè non esiste un progetto (anche remoto).

Se la rivoluzione del traffico (incompleta e confusionaria) pare almeno essere solo un tassello di un disegno più generale che vedrà la fine - e la vedrà - non prima di un anno, di posteggi proprio non se ne parla. O meglio, l'unico piccolo accenno riguarda la zona di via Brighinzio, ma i giovamenti saranno relativi perchè in quelle vie il parcheggio è già consentito per cui al massimo si potranno ritagliare pochi nuovi spazi. Cioè nulla, se rapportato alle reali necessità.

Il termometro della «febbre da sosta» e il parcheggione di via Viotti che dopo il valzer zone bianche-zone blu, semplicemente è diventato zona franca. Nel senso che ognuno fa quello che vuole e nessuno interviene.

Ogni giorno, l'area dell'ex ospedale è intasata già da metà mattina. Eppure, dimostrando enorme fantasia, gli automobilisti quasi ne raddoppiano la capienza con soluzioni che sfiorano l'assurdo: la doppia fila lungo via Viotti (per essere più comodi vicino all'ingresso) dopo tutto è quella che crea meno intralci. Ma che dire di chi lascia le auto lungo la rete metallica che cinge le ex camere mortuarie? C'è un cartello che segnala il divieto di sosta, ma fa tenerezza perchè tutti lo ignorano. E così muoversi nel parcheggione oppure tentare di uscire dalle zone riservate alla sosta regolamentare diventa un'impresa improba.

Un esempio di sosta selvaggia al parcheggione di via Viotti: tre auto sono in sosta nella corsia di transito (FOTO GAFFI)

Il record dei record invece appartiene a chi ha scoperto - facendo subito molti proseliti - che la corsia centrale può essere completamente ostruita senza temere sanzioni. Già perchè a memoria d'uomo nel parcheggione non si ricordano multe. Prima dell'estate i vigili urbani avevano punito chi occupava i posti riservati agli handicappati dimostrando che vale solo la repressione: da allora, anche nei momenti di caos assoluto, le zone gialle sono sempre libere.

Naturalmente il parcheggione non è che l'esempio più eclatante perchè una breve passeggiata in centro basta per verificare i divieti di sosta bellamente ignorati (un solo esempio, via Dionisotti), le auto lasciate in mezzo alla strada (piazza Risorgimento) oppure sui marciapiedi (un po' dovunque).

Certo c'è molta maleducazione da parte degli automobilisti, ma sono anche le prove che a Vercelli mancano i posteggi. E nessuno pare aver voglia di affrontare questo problema.

Franco Cottini

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Personale, un'interrogazione di Bramante (Fi)

Ancora un'interrogazione sul problema del personale in Comune. Questa volta, però, il consigliere di Forza Italia Franco Bramante chiede al sindaco perchè gli impiegati dell'Anagrafe siano costretti anche a ripulire il loro ufficio (l'esponente azzurro li ha scoperti «in flagrante»): l'impresa di pulizie non lavora bene oppure - dice ironicamente l'interrogazione - «è un rinnovo della pianta organica che promuove il personale al livello zero?». **[d. b.]**

VARALLO

Audiovisivo sull'abate Carestia al Club alpino

Consueto appuntamento di fine anno per il Club alpino italiano di Varallo. Ieri, nella sede sociale di via Durio, si sono incontrati soci e simpatizzanti della sezione per la serata degli auguri. Nell'occasione è stato presentato un audiovisivo sull'inaugurazione del rifugio dedicato all'abate Carestia in Valle Vogna. **[p. q.]**

VALDUGGIA

Questa mattina l'ultimo Consiglio comunale del '95

E' convocato per questa mattina a Valduggia l'ultimo Consiglio comunale dell'anno. L'ordine del giorno presenta quattro argomenti fra cui la convenzione con i comuni di Quarona, Cellio e Breia per la gestione del servizio di assistenza sociale e una ratifica di bilancio. L'assemblea ha inizio alle 10.30. **[p. q.]**

CELLIO

Sergio Casani impersonerà Re Matanun e Carnevale

Cambio della guardia al Carnevale. Dopo oltre dieci anni, Alfredo Miglino non vestirà più i panni di Re Matanun. A sostituirlo sarà Sergio Casani. A impersonare la consorte della maschera locale, la Gianestra, è invece confermata Cristina Corradini. **[p. q.]**

[illegible]

Ladri notturni all'Usl, sparisce un computer

Ladri «informatici» nella sede dell'Unità sanitaria. L'altra notte, entrati nei locali di vicolo Garavoglia, si sono impossessati di un computer, con video e stampante, lasciando a soqquadro gli uffici e accanendosi contro il distributore automatico di caffè e bevande calde che conteneva soltanto pochi spiccioli. **[p. a. r.]**

VERCELLI

Bar e ristoranti sempre aperti dal 2 all'8 gennaio

Dal 2 all'8 gennaio compresi, si ordinanza del sindaco Gabriele Bagnasco, gli esercizi pubblici (caffè, bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, tavole calde, etc.) potranno derogare dall'obbligo del giorno di chiusura settimanale. **[d. b.]**

Dal Cuneese

A Santhià i vagoni all'amianto

SANTHIA'. Da Mondovì ai capannoni di Santhià e di Potenza: questa la destinazione degli oltre 60 vagoni ferroviari cosiddetti «all'amianto» che attualmente sono fermi nelle stazioni di Carrù, Bastia, Monchiero e Farigliano lungo la linea Ceva-Bra, che era rimasta interrotta i giorni dell'alluvione.

Il trasferimento dovrebbe avvenire in due tempi. Il convoglio dovrebbe muoversi entro la fine di gennaio per raggiungere una linea ferroviaria dismessa da anni, la Bastia-Mondovì. Da qui i vagoni dovrebbero successivamente venire smistati: parte a Santhià e parte a Potenza, dove esiste un centro di recupero. I «vagoni all'amianto» sono stati scoperti un anno fa, e sul loro contenuto era stata aperta un'inchiesta dalla procura monregalese.

Sempre a Mondovì, lo scorso ottobre, il pretore Riccardo Bausone aveva riconosciuto a 293 tra operai e quadri dello stabilimento «Valeo» il «rischio ambientale di esposizione ad inalazioni di polvere d'amianto», ed aveva condannato l'azienda (una multinazionale con sede a Santena specializzata nella costruzione di innesti a frizione per autoveicoli, veicoli industriali e trattori) a pagare circa 212 milioni. A Santhià il «problema amianto» è particolarmente sentito nello stabilimento «Magliola», ma anche altre aziende avevano fatto uso a lungo. **[w. ca.]**

Per domani

Apertura facoltativa dei negozi

VERCELLI. Domani i negozi hanno la facoltà di rimanere aperti: lo stabilisce un'ordinanza firmata, a suo tempo, dal sindaco.

Osservano all'Ascom: «Di solito, quando ci sono due giorni di festa consecutivi si concede sempre ai negozianti, specie agli alimentaristi, di derogare all'obbligo della chiusura in una delle due giornate».

E' comunque difficile prevedere se, alimentaristi a parte, la maggior parte dei negozianti si avvarrà, domani, di questa possibilità. Di solito, gran parte degli esercizi è costretta ad adeguarsi a quanto fa il «Continente».

Ed è dunque interessante rilevare che domani l'ipermercato della tangenziale resterà chiuso «per inventario». Sarà quindi curioso constatare se davvero le aperture festive dei negozi vercellesi siano (o meno) «iper-dipendenti».

Ricordiamo infine che dall'8 gennaio, per due mesi, scatterà l'operazione-saldi in tutti i negozi. **[d. b.]**

Blitz della Mobile

Operazione antidroga a Novara

VERCELLI. Interrotti dalla «Mobile» di Vercelli e Novara i rifornimenti di droga ai consumatori vercellesi: in un alloggio di corso Vercelli 26, a Novara, la polizia ha sequestrato circa 5 grammi di droga. L'operazione, coordinata dal pm Ferraro, si è conclusa con un arresto, una denuncia e 5 segnalazioni.

L'arrestata è Cristina Tappa, 26 anni, residente a Pavia ma domiciliata appunto in corso Vercelli 26 a Novara, che è accusata di spaccio di sostanze stupefacenti. Il convivente Angelo Candido, 25 anni, è indagato per detenzione di droghe.

L'operazione era partita quando gli agenti avevano notato che molti «tossici» vercellesi facevano la spola tra Vercelli e Novara. Dopo una serie di appostamenti, un «cliente» è stato bloccato mentre usciva dall'alloggio con un grammo di eroina appena acquistata. Nella perquisizione è saltato fuori il resto; pare inoltre che nell'alloggio vi fosse, a disposizione dei clienti, una stanzetta in cui potevano bucarsi. **[w. ca.]**

Nella chiesa di San Bernardo le esequie di monsignor Garlanda

Una folla in lacrime ieri per l'«arrivederci» a don Giò

VERCELLI. «Grazie e arrivederci, don Giò». Un folla commossa, straboccante, ha gremito ieri mattina la chiesa di san Bernardo per rendere l'ultimo saluto al parroco, monsignor Giovanni Garlanda, scomparso mercoledì mattina. A stento il Santuario della Madonna degli Inferni è riuscito a contenere tutti i fedeli.

E' stato l'arcivescovo, Tarcisio Bertone a officiare la cerimonia funebre, unitamente al vicario generale monsignor Versaldi, al vescovo di Fossano Natalino Pescarolo e tutti i parroci della città. Prima dei funerali anche monsignor Bettazzi, in forma privata, ha reso omaggio alla bara. Messaggi di cordoglio sono stati inviati anche dal cardinale di Torino Giovanni Saldarini e dal patriarca di Venezia Marco Cè, compagni di corso all'Università di Roma, con i quali don Garlanda aveva mantenuto stretti rapporti d'amicizia.

Ma è stata soprattutto la gente comune a voler essere presente: sin dall'altro ieri una folla silenziosa e sfilata di fronte alla bara, vicino all'altare mentre i gruppi giovanili affidati alle cure di «don Giò» si alternavano in preghiera.

Monsignor Giovanni Garlanda

Oltre ai parrocchiani, massiccia la presenza dei ragazzi (molti ormai uomini maturi) che in questi lunghi anni hanno trovato un modello di vita sotto la guida e gli insegnamenti di don Garlanda. E l'arcivescovo Bertone, nella sua omelia ha ricordato don Garlanda proprio come maestro spirituale, insegnante e soprattutto amico della gioventù. Non a caso, ininterrottamente dal 1950, don Garlanda era l'assistente diocesano dell'Azione cattolica giovanile, organizzando campi scuola estivi affollati e istruttivi.

Suggestiva la preghiera dei fedeli, affidata alle associazioni care a don Giovanni: ogni lettore, con voce rotta dall'emozione, ha voluto con poche struggenti parole ringraziare «don Giò», una presenza che resterà incancellabile nel tempo. E anche l'applauso, partito spontaneo al termine della funzione, mentre don Garlanda lasciava la «sua» comunità, è stato un omaggio tipicamente giovanile, con il quale si è voluto idealmente accompagnare un amico verso il suo ultimo viaggio. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Trino. **[p. m. f.]**

Con tele di Ligabue o Pelizza da Volpedo

Una grande mostra per «Terra d'acqua»

VERCELLI. Sarà una mostra il clou di «Terra d'acqua», la grande manifestazione che la Provincia ha organizzato, per il mese di maggio, alla frazione Castell'Apertole di Livorno Ferraris. La Cascina Colombara, sede di «Terra d'acque», ospiterà le tele di Pellizza da Volpedo, uno dei padri del divisionismo italiano, oppure le opere del capofila dei naif Antonio Ligabue.

Lo ha annunciato, durante un incontro con i soci accademici dell'Istituto Belle Arti, l'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano: «Sono entrambi artisti legati alla terra, al lavoro dei campi. Alla vita difficile, durissima, delle campagne. Per una grande manifestazione che ha come punto di riferimento la terra, quale quella che stiamo organizzando a Castell'Apertole, sono di importanza fondamentale e fortemente illustrativi».

Di Pelizza da Volpedo si ricordano soprattutto opere quali «La processione», «Il prato fiorito», «Il sole» ed il celeberrimo «Quarto stato». Di Ligabue, invece, sono celebri gli animali, visti in una natura selvaggia, e gli autoritratti, dove il suo dipingere diventa un espressionismo coloristico e puro di linee.

L'assessore provinciale alla Cultura **Giorgio Orsolano** cura le iniziative di «Terra d'acqua»

La Provincia sta ancora trattando per entrambi gli autori. E' invece già fissata la retrospettiva dedicata al pittore vercellese Enzo Gazzone, scomparso alcuni anni fa: «Terra d'acqua» esporrà circa cinquanta lavori dedicati alla storia della risaia. Ed è prevista anche una mostra internazionale, sempre in tema, che coinvolgerà un centinaio di artisti. **[f. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Alberi pericolanti sulle strade in collina

Volevo richiamare l'attenzione su un problema sottovalutato. Ho notato in questi giorni che dopo l'abbondante nevicata di metà dicembre, lungo tutte le strade di collina si sono grovigli di alberi spezzati. In certi punti si notano grossi rami incombenti sulla strada precariamente trattenuti da rami molto più piccoli. Insomma, un intrico di piante che sono una potenziale minaccia per chi transita lungo queste strade.

Non so chi, ma credo che qualcuno debba intervenire: l'inverno è appena cominciato e promette altre precipitazioni. Alla prossima nevicata tutte quelle piante pericolanti cadranno sicuramente sulla strada, causando interruzioni e disagi.

Lettera firmata, Ronco

Ruandesi, [illegible] il trasloco all'ex Opn?

Sto seguendo con attenzione le vicende di padre Giuseppe Minghetti e della comunità ruandese ospite da più di un anno alla Bertagnetta. Mi ha fatto piacere vedere come la città di Vercelli si sia mobilitata, come il Comune sia riuscito a trovare la strada giusta per far restare in Italia (almeno temporaneamente) i bambini, come gli avvocati che affiancano padre Minghetti lavorino con tanto impegno.

Ricordo, però, che prima che scoppiasse la «bomba» del rimpatrio, si parlava di un trasloco della comunità ruandese dalla Bertagnetta all'ex Opn: i lavori per sistemare la palazzina in via Trino si sono fermati, in questo periodo di incertezze, oppure sono proseguiti comunque? E padre Minghetti, se riuscirà a tenere con sè i suoi bambini, potrà trasferirsi nei tempi previsti?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485.
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
A **Biella** turno principale: *Dr. Nardo Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini, tel (0163) 22.256.
Prarunga: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Coruli*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Cerrione: *Dr. Piero Platini*, Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Aviè 1, tel. (015) 737.478.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 98.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Agnese Mora, 89 anni, pensionata; Cesarina Marzina, 77 anni, pensionata; Lodovico Longhi, 83 anni, pensionato; Sante Rodilardi, 78 anni, pensionato; Natalina Bossi, 76 anni, pensionata; Giuseppina Aspero, 67 anni, pensionata; Renato Fassione, 67 anni, pensionato; Carmelo D'Amico, 63 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Maria Simona Martire, Stefano Meliga.
MORTI. Giuseppe Rusalen, 52 anni, impiegato; Giuseppe Lualdi, 85 anni, pensionato; Ivo Bello, 73 anni, pensionato; Eugenio Botta, 97 anni, pensionato; Ettore Argentero, 80 anni, pensionato; Giustina Catalano, 57 anni, casalinga.
MATRIMONI. Luca Francesco Paolo Maria Tozzi, 31 anni, medico chirurgo, con Elisa Cavalleri, 28 anni, medico chirurgo.

SORDEVOLO

NATI. Flaminia Perino, Claudio Pidello.

SANDIGLIANO

MORTI. Bruno Piva, 76 anni, pensionato; Alfonso Garizio, 77 anni, pensionato; Luciano Barbera, 76 anni, pensionato.

MASSAZZA

MORTI. Giovanni Tognato, 67 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

I manifesti per la Lega tumori

La sezione di Mantova della Lega per la lotta contro i tumori ha bandito il concorso «Un messaggio per la vita», destinato a manifesti con tecnica libera sul tema oncologico e sanitario. Le opere, affiancate da una mostra internazionale, rappresenteranno tutte le province d'Italia e ai primi tre lavori classificati verranno attribuiti premi da tre, due ed un milione. E' necessaria l'iscrizione alla mostra (tel.0376/369177-78, entro il primo gennaio) mentre la consegna delle opere alla sezione di Mantova, via Mazzini 15/b, dovrà avvenire entro il 15 febbraio. Per informazioni è possibile rivolgersi anche alla Lega tumori di Vercelli.

MOSTRE

Francesco Leale da Valentino

Il pittore Francesco Leale, con la personale di tempere ispirate ai fiori, è presente per il periodo delle feste a Vercelli, nel negozio Valentino di via Nigra. L'artista di origine caresanese è stato invitato per il mese di marzo ad un collettiva internazionale che si svolgerà nell'area espositiva del Javits Convention Center di Manhattan, a New York.

ROTARY

Le riunioni a Vercelli

Ecco il calendario degli incontri per il mese di gennaio del Rotary club Vercelli Sant'Andrea. Alle 19,30 del giorno 10, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, riunione conviviale. Alle 20 del 17, riunione conviviale sempre al Circolo, con relazione del dottor Fabrizio Tencone, medico della Juventus, che parlerà de «Il giorno della gara».

ATTIVITA' DI CLUB

Fans dei Nomadi al Boomerang

In occasione del concerto che i Nomadi hanno tenuto al Palahockey, nel capoluogo è sorto il «Nomadi Fans Club Vercelli» con sede al bar Boomerang di via Gioberti 60. Chi volesse iscriversi, oppure ottenere informazioni, può chiamare lo 0161.25.26.37.

E' tutto pronto nei ristoranti delle due province per il tradizionale cenone di fine d'anno

San Silvestro tra bollicine e lenticchie

Piatti tradizionali e proposte innovative: si va dai classici agnolotti allo sformato di topinambur, dal salame di tonno al prosciutto di capriolo. La suggestione dell'alba vista dal Monte Rosa e i viaggi premio a Tenerife

Mai come nella notte di San Silvestro gli chef possono sbizzarrirsi nella ricerca di piatti sempre più esclusivi

VERCELLI. Tutto è pronto per affrontare la grande notte di San Silvestro a tavola.

Chi rispetta in maniera rigorosa la cucina locale sono gli chefs de **La Vecchia Brenta**, ristorante del centro storico del capoluogo, che nelle loro ricette rimangono ancorati alla cucina bicciolana, aggiungendo qualche divagazione monferrina e lombarda. Agnolotti e risotto, fesa di vitello farcita innaffiati con grignolino e barbera. Panettone e dolce. A **La Bucunà** di Fontanetto Po (primo al referendum de «La Stampa») ci si muove con una lista tra Piemonte e Valle d'Aosta. Mocetta e «teutun» (mammella di mucca sotto sale), salame di tonno e coniglio, coniglio al tartufo e un tuffo ligure tra frutti di mare.

In Valsesia, il ristorante dello storico **Albergo Italia** di Varallo, per ricordare un passaggio vancanziero della Regina Margherita nel locale, proporra gnocchi «alla Margherita» anticipati da una serie di antipasti tra cui il celebre prosciutto di selvaggina ricavato dal capriolo. Dopo una lunga serie di secondi, si conclude con la tartufata e un giro di ballo con orchestra dal vivo. A Rima, in Val Sermenza, nel caratteristico ristorante **Il Ghiottone** dove i cameriere indossano ancora i classici costumi folk il puncetto, si cena con sformato di crema di spinaci, terrina di salmone, crèpes di farina di castagne con carciofi e noci, knodel di zucca e quaglie farcite su frittelle di mele.

A Mera vale la pena arrampicarsi allo **Sport Hotel Camparient** dove Roberto e Marina stanno preparando manicaretti raffinati ma «mantenuti ancora top secret» per non guastare la sorpresa. E tra le sorprese non si saranno solo quelle da gustare, ma anche da godere con gli occhi: si potrà veder sorgere l'alba con una visione stupenda sul Monte Rosa dalla grande terrazza del ristorante.

Altro locale valsesiano per un buon San Silvestro, il **Servan** di Alagna, che prende il nome da un folletto della leggenda valsesiana. Per informazioni si puo chiamare il Consorzio imprenditori turistici valsesiani allo 0163.53.193. (oggi e domani aperto dalle 9 alle 17). Prenotazioni gratuite.

Nel Biellese, San Silvestro «extra-long» per la discoteca **Jimmy's** di Valdengo dove il primo dell'anno si festeggia dalla mezzanotte fino alle 10 del mattino. Ci sarà un goloso buffet non-stop e durante il party verranno estratti a sorte una quindicina di soggiorni a Tenerife per una settimana. Non mancheranno naturalmente bollicine e panettone.

Sono ghiotte le proposte culinarie dei ristoranti di Biella che hanno preparato menù di tutto rispetto per accogliere la loro clientela. In qualche locale gruppi di amici hanno potuto addirittura prenotare una cena a richiesta, scegliendo loro, i piatti da gustare per l'ultimo dell'anno. E' invece tradizionale la proposta dell'**Antica Osteria** (terzo premio del referendum de «La Stampa»). Saranno gli antipasti di pesce ad aprire il pranzo di San Silvestro ma non mancheranno il cotechino e le lenticchie. Dopo altre golose specialità si finirà in bellezza con crèpes alla crema e pere al Brachetto.

All'Orso Poeta, il locale dell'eclettico Luciano Angeleri e di sua moglie Kriss, saranno nuvole di palloncini rossi ad accogliere i clienti, per la maggior parte abituali, del ristorante. Fra i primi e le portate di secondo verrà offerto un rinfrescante sorbetto di gelato al limone e champagne, e non è tutto: la sorpresa, un piccolo, lucente e dolce augurio di fortuna e allegria, nascosta sotto la fetta di dolce.

Infine, la **Croce Bianca** ad Oropa, uno dei ristoranti più classici della zona, propone una serata di alta cucina. Fra le golosità sul piatto: sformato di topinambur e semifreddo ai marroni.

Giovanni Barberis

Partita la mobilitazione nei locali

«No alla legge sulle discoteche»

Giancarlo Barisio

VERCELLI. Il mondo delle discoteche è in subbuglio per la raffica di restrizioni progettate da un nuovo disegno di legge, che farà invece la felicità delle «mamme anti rock». Tra i giri di vite: la chiusura alle tre, il divieto di servire alcolici dopo l'una, la limitazione dei decibel. «Norme che non risolvono i problemi, falsi moralismi a fini elettorali, attuazioni anacronistiche, soffocamenti del settore già in crisi con imposte che assorbono il 65 per cento degli introiti», sono le espressioni usate da chi vive le discoteche per professione.

«La situazione è tendente alla burrasca, in area locale» dice Giancarlo Barisio, agguerrito vicepresidente a livello nazionale del Silb, il sindacato che riunisce gli imprenditori dei locali da ballo. Barisio è conosciutissimo a Vercelli perchè ha condotto per molto tempo l'attività della discoteca Estasy ed ora è consulente.

Insomma, regna il malumore e in molti clubs si stanno raccogliendo firme tra i discofans. Nelle province di Vercelli e Biella le discoteche hanno trovato l'adesione di circa 500-600 frequentatori a sera (siamo già oltre quota 2 mila firme) per una petizione da spedire di corsa a Roma. Dice il documento: «Noi siamo contro il disegno di legge approvato dal Senato che vorrebbe chiudere le discoteche e i locali notturni alle tre e limitarne in modo assurdo le funzionalità ed i servizi».

La legge cita gli spot stroboscopica, da attivarsi per più di 5 minuti ogni mezz'ora, e il divieto delle luci ad intermittenza. «Le "strobo" non si usano più dagli Anni 60 (a) limite i laseri e le luci ad intermittenza fanno tanto albero di Natale - continua Barisio -. Il fatto è che si tenta di togliere la fase di spettacolarità alla disco, componente importante per creare ambienti suggestivi».

Infine la goccia che fa traboccare il vaso. Conclude Giancarlo Barisio: «Non possiamo sottostare a disposizioni che, in altri casi, si rifanno a norme del 1939 e che ci accomunano ancora a compagnie di guitti e ai circhi» (g. bar.)

PROPOSTA

IL RACCONTO DI NATALE

Oggi le fiabe di Brusnengo, Vigliano, Cerreto, Occhieppo Inferiore e Massazza

La vera magia? Il Vangelo di Luca

Sul pianeta Sakefi dal consumismo totale al vero senso della vita. La renna lavativa convinta a dedicarsi al prossimo. La conversione dei bambini avari e il paperino di peluche che trova l'amico

I ragazzi della 1ª A della media di Brusnengo che hanno partecipato al nostro concorso (FOTO MICHELETTO)

IL «gruppo di lettura» organizzato da «La Stampa» di Vercelli e di Biella per giudicare i racconti inviati, a centinaia, dai ragazzi delle elementari e delle medie è al lavoro. Non sarà facile, per la nostra giuria, sceglieri i primi dieci di ciascuna categoria perchè, a modo loro, tutti i racconti sono belli, sentiti, spontanei. Quest'anno le novità sono tantissime. Innanzitutto, la premiazione si svolgerà al Civico, il teatro più importante di Vercelli, sempre con l'appoggio dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi. E anche quest'anno, l'atto conclusivo del concorso, si svolgerà di domenica pomeriggio, il 14 gennaio, e sarà allietato da uno spettacolo e sorpresa presentato dal vulcanico Carmelino Antona. I dettagli della festa sono stati messi a punto da Tony Bisceglia, nella doppio veste di vicepresidente Ascom e di «anima» del Comitato manifestazioni vercellesi.

Novità anche per i premi. Oltre ai primi venti, ne assegneremo cinque «speciali» intitolati alla memoria di altrettanti giornalisti: l'inviato all'estero Francesco Rosso, l'ex responsabile delle cronache di Vercelli e Biella de La Stampa Eros Mognon, l'ex corrispondente ed esperto di tematiche agricole del nostro giornale Walter Nasi, il giovane cronista della redazione di Savona Michele Polcino, scomparso in un incidente poche settimane fa, e l'ex direttore dell'«Eusebiano» don Oddo Battagliero.

Ma adesso riprendiamo con la pubblicazione dei vostri riassunti: oggi tocca a Brusnengo, Vigliano, Cerreto Castello, Occhieppo Inferiore e Massazza.

■ La riscoperta del Natale. Alunni **Vania Andreazza, Miriana Brigo e Simona Peraldi, classe 1ª A della scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo.** Sul pianeta Sakefi nel 7946 nessuno più festeggia il giorno di Natale nel nome di Gesù, ma è solo ormai un'occasione per scambiarsi regali. Una ragazza di nome Misyva viene a sapere dai racconti della nonna che esiste un Libro del Natale che contiene formule magiche per far ricordare alla gente il vero valore di questo giorno. Misyva si mette alla ricerca e dopo varie peripezie e alcuni aiuti riesce a trovarlo e a portarlo sul suo pianeta. La ragazza l'ha già letto con entusiasmo e decide di non usare formule magiche per convincere i suoi compatrioti. Quindi le convoca tutti e solo con le parole dell'evangelista Luca fa rinascere nei loro cuori il giusto senso della vita.

■ La renna di Babbo Natale. Alunni **Cinzia Garriono, Valentina Lucia e Tamara Zampieron, classe 1ª A scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo.** La vigilia di Natale, Paolo incontrò una renna di Babbo Natale. La renna si era allontanata da lui perchè aveva voglia di lavorare. Paolo le parlò dolcemente e le fece capire che bisogna essere sempre disponibili a dare il proprio aiuto anche se può costare dolore e fatica. Dobbiamo sempre ricordare l'esempio di Gesù. La renna, consapevole del suo errore, tornò da Babbo Natale e lo aiutò.

● Una notte con Babbo Natale. Alunni **Matteo Carazzo, Luca Cicchese, Matteo Cirio e Luca Verza, classe 1ª A scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo.** Pietro, un bambino di 8 anni, non poteva credere in Babbo Natale perchè così volevano i suoi genitori. Lui sentiva nel profondo del cuore che la verità era diversa. Una notte lo incontrò e gli chiese aiuto per far splendere amore e verità anche nel cuore dei suoi genitori. Babbo Natale gli fece visitare la sua lontana casa e poi insieme ritornarono dalla famiglia di Pietro portando una splendida stella cometa con la quale poter esprimere un desiderio. I genitori di Pietro capirono e fecero come desiderio un grande dono a tutta l'umanità.

● I due bambini avari. Alunna **Elisa Luzzi, classe 1ª A della scuola media «Dante Alighieri» di Vigliano Biellese.** C'erano due bambini avari. Avevano tutto, ma la loro avarizia ed il loro egoismo non avevano limiti. La situazione improvvisamente cambiò: si ritrovarono poveri. La gente del paese con loro fu buona e li aiutò a risollevarsi. Quando tornò il Natale erano cambiati: chiesero a Babbo Natale il benessere per tutta la gente che era stata gentile con loro ed un po' di serenità per la loro famiglia.

■ Il dono dell'amicizia Alunno **Moreno Rusta, classe 4ª elementare della scuola di Cerreto Castello.** Un paperino di peluche che da troppo tempo ne stava solo e triste in un negozio di giocattoli finalmente viene scelto per Natale da un bambino che desiderava avere un giocattolo per amico. L'animale di pezza da quel giorno non si sentì più solo ma amato e coccolato.

■ La letterina a Babbo Natale. Alunna **Monica Verdoia classe 5ª della scuola elementare di Occhieppo Inferiore.** In una piccola città viveva felice una bimba di nome Anna. Aspettava con ansia l'ora di mandare la letterina a Babbo Natale ma l'unica volta che c'era riuscita aveva poi ricevuto nulla. Per consolarla i suoi genitori decisero di portarla da Babbo Natale. La bimba scoprì che la sua lettera era andata perduta e pensò che per lei quel viaggio era stato il più bel dono del mondo e decise di lasciare i suoi regali ai bambini meno fortunati. Babbo Natale volle premiarla e quando la salutò le regalò allegria, felicità e altruismo per tutta la vita.

■ Sette gennaio 1996: giorno di Natale. Alunni **Gabriele Anedda, Ivan Boggian, Sonia Bonardi, Arianna Bucino, Carlotta Cireddu, Matteo Ferrigno, Anna Garbelli, Sabrina Miotello, Linda Molesini, Anu Sharma, Isabella Viazzo della classe 2ª elementare della scuola elementare di Massazza.** Il Padre Eterno soffre di inappetenza, è triste e sconsolato; gli angioletti si preoccupano per lui. Due di loro scendono in missione speciale sulla terra e scoprono la cattiveria degli uomini. Il 25 dicembre tutti festeggiano il Natale senza provare, però, la vera gioia. Gli alunni della seconda elementare di Massazza riusciranno a far nascere Gesù nel cuore degli uomini, ma come?

■ Nove bambini salvano Babbo Natale. Alunni **Mattia Bertin, Matteo Fabbro, Franca Garbelli, Ilaria Giuliano, Zineb Mahrouz, Stefano Miotello, Emanuele Morello e Alessandro Sala della classe 3ª o 4ª dell'elementare di Massazza.** Esiste davvero Babbo Natale? «Ma no, sono i nostri genitori che comperano i regali». Eppure, eppure il dubbio rimane. A scoprire la verità sarà Luca con i suoi compagni. Babbo Natale è malato di solitudine, ma i ragazzi troveranno la cura dopo aver vissuto un'esperienza fantastica. E per primi torneranno a credere in lui.

● Un segreto rivelato. Alunni **Alex Bonaldo, Filippo Bonfante, Elisabetta Bosio, Floriana Costanzo, Damiano Gariglio, Stefano Marangon, Davide Pegoraro e Maurizio Pia. Classe 5ª dell'elementare di Massazza.** Come passeranno il loro tempo durante l'anno, Babbo Natale e la Befana? Sono due dolci vecchietti, due nonni con cuore gonfio d'amore e sempre un po' bambini. Vivono al Polo Nord in un'accogliente casetta di legno a fianco della quale sorge la fabbrica dei giocattoli. E' lì che durante l'anno si costruiscono i balocchi per i bambini di tutto il mondo.

Donata Belossi
Paola Gubello

Ieri dopo un mese

Trovato il corpo della donna scomparsa

SCOPELLO. E' stato ritrovato il cadavere di Maria Zuliani, la donna di Varese di cui non si avevano notizie da quasi un mese. Il corpo era nei boschi intorno a Scopello. Ad individuarlo, casualmente, è stato un villeggiante milanese che stava compiendo un'escursione.

Il cadavere della donna si trovava a poca distanza da via degli Alpini sul versante opposto a quello dove si erano concentrate le ricerche e dove, domenica 3 dicembre, era stata ritrovata la sua auto, una Panda, sul piazzale delle seggiovie per l'alpe di Mera.

L'allarme era immediatamente scattato ma le ricerche, portate avanti su vasta area con elicotteri e cani addestrati non avevano dato esito, così come i volantini preparati dalla famiglia e fatti circolare nelle zone interessate.

Intanto ieri mattina, nei boschi di Sostegno ha perso la vita un uomo che stava tagliando la legna: Marcello Zignone, 64 anni, è stato colpito da un attacco cardiaco. **[p. q.]**

Per la discarica

Trofaldina tre miliardi dalla Regione

SANTHIA'. La giunta regionale ha stanziato 3 miliardi e 754 milioni al Comune di Santhia per l'avvio dei lavori di messa in sicurezza della discarica in località cascina Trofaldina. La cifra si aggiunge ai 929 milioni che erano già stati assegnati in precedenza alla Regione all'amministrazione santhiatese.

Il problema della discarica alla Trofaldina è ultradecennale. In origine si trattava di una voragine aperta lungo l'autostrada durante i lavori di realizzazione delle bretelle. Da voragine a discarica, poi e mai regolamentata, il passo fu breve. In poco tempo, la casa rischiò di essere ricolma di rifiuti anche tossici: pare che ci siano pure tracce di amianto e allora si incominciò a bruciarli, sollevando le proteste sempre più accese degli agricoltori.

Numerose le prese di posizione, negli anni, dei vari amministratori santhiatesi: ora, finalmente, i miliardi della Regione per avviare una decisiva opera di bonifica **[w. ca.]**

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ASTRA - VERCELLI

il film più atteso delle feste

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
MONFERRATO (AL)

DOMENICA
31 DICEMBRE
APERTO!!!
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 19.00
ORARIO CONTINUATO

Buon Anno!!!

L'esplosione avvenuta a Masserano ha fatto scattare l'emergenza-rifiuti

La discarica adesso è un incubo

Si moltiplicano le misure di sicurezza e i controlli all'impianto, [redacted] i problemi emersi non sono di facile soluzione. Restano gravi le condizioni dell'artigiano ferito dallo scoppio nel suo capannone

BIELLA. Sabato [redacted] l'esplosione avvenuta [redacted] San Giacomo di Masserano ha scaraventato il Biellese nell'emergenza-rifiuti ed ha trasformato le vacanze di fine [redacted] in un incubo per tre persone. Sette giorni trascorsi nel dolore per i feriti, nell'angoscia per i loro parenti, mentre per gli amministratori si è aperta una sfida dall'esito incerto: i programmi per lo smaltimento dei rifiuti sono diventati improvvisamente importanti e chi li aveva sostenuti [redacted] tempi non sospetti, con scarsa attenzione da parte dei più, si trova [redacted] con [redacted] scomodo privilegio di doverli tradurre nella pratica.

Da [redacted] l'assessore provinciale all'Ambiente **Mezzalama**, il sindaco [redacted] Masserano **Gugliotta** e il presidente del Cosrab **Pagani** che stanno affrontando i problemi del dopo esplosione

I feriti. Severino Salvan, 57 anni, avvolto dalle fiamme, è tutt'ora ricoverato al Niguarda di Milano e le sue condizioni restano gravissime. I medici [redacted] i parenti stanno valutando l'opportunità di trasferirlo al Centro grandi ustionati di Genova per tentare una diversa terapia. Migliorano invece le due donne coinvolte nell'esplosione [redacted] ricoverate al Degli Infermi: Vittoria Polato, l'anziana madre di Severino Salvan, e Maria Pia Lovison, la moglie dell'artigiano. Ma le preoccupazioni per la fa[redacted] di San Giacomo sono anche altre. La villetta della famiglia Salvan è stata sequestrata, nessuno può entrarvi [redacted] con il passare dei giorni i disagi aumentano per chi nella [redacted] ha dovuto lasciare tutto. Tanti problemi di ordine pratico, co[redacted] l'incognita-gelo, che potrebbe far saltare le tubazioni dell'impianto di riscaldamento, bloccato da allora, provocando seri danni all'edificio.

L'inchiesta. E' coordinata dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina che ha ipotizzato i reati di disastro colposo e lesioni, ma [redacted] momento [redacted] sono stati inviati avvisi di garanzia: dovranno prima essere identificati tecnici [redacted] amministratori interessati alla gestione e ai controlli dell'impianto (naturalmente anche per il passato). Carabinieri e Digos stanno intanto raccogliendo materiale utile all'indagine.

I controlli. Tutte le misure di sicurezza normalmente previste in discarica [redacted] state ampliate: l'obiettivo è la riduzione del biogas [redacted] dei percolati. I tec[redacted] dell'Usl conducono continue rilevazione per accertare la presenza del biogas, il primo grande indagato per l'esplosio[redacted] di sabato scorso. Si è mossa subito anche la Montgomery Watson, la società che ha realizzato la quarta e la quinta va[redacted] dell'impianto (quest'ultima è la sola ancora in funzione). I tecnici sono in stretto contatto con una consociata americana per lo scambio [redacted] informazioni utili [redacted] mettere in sicurezza la discarica. E' arrivata via fax una documentazione [redacted] analoghi avvenuti negli Stati Uniti: in America, ad esempio, tutte le [redacted] che sorgono nella zona delle discariche sono dotate [redacted] rivelatori di gas. [d. ca.]

Inceneritore

Il 15 gennaio arriva Ghigo

BIELLA. Il dibattito sul [redacted] discarica si sta estendendo dalle sedi tecnico-amministrative a quelle politiche. E [redacted] discussione sul problema dei rifiuti ha registrato un'improvvisa impennata, in coincidenza [redacted] le dichiarazione del presidente della Regione.

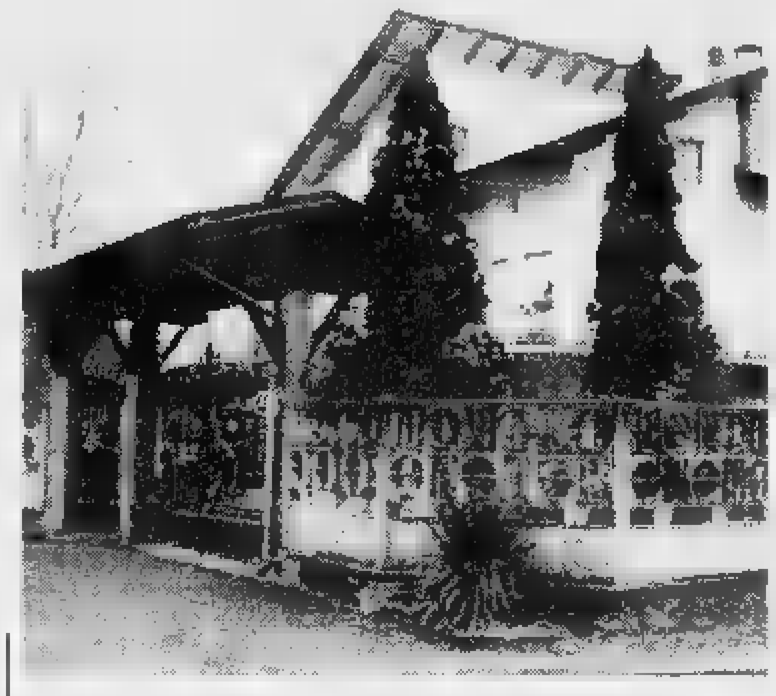
Nell'incontro di fine anno con i giornalisti, Enzo Ghigo è infatti entrato a piè pari nei problemi dell'ambiente, soffermandosi in particolare sulle tematiche dello smaltimento dei rifiuti: ha detto basta con le discariche e via ad [redacted] piano di installazione diffusa degli inceneritori.

Dichiarazioni che hanno avuto risonanza soprattutto nel Biellese, dove [redacted] progetto per un impianto da realizzare a Verro[redacted] è al centro [redacted] un vasto dibattito e dove proprio Ghigo è atteso a metà gennaio. Sulle dichiarazioni del presidente della Regione ha preso posizione Wilmer Ronzani, segretario uscente del pds: «Se questo è il biglietto da visita [redacted] cui il presidente Ghigo intende presentarsi in città il 15 gennaio [redacted] c'è da stare allegri. Una ragione di più per dare impulso alla raccolta di firme contro l'inceneritore».

Su Masserano interviene An con un'interrogazione alla presidente della Provincia Marsoni. I consiglieri chiedono di sapere «se risulti che le vittime dell'esplosione e in particolare Severino Salvan, da anni lamentassero l'evidente stato di pericolo derivante dall'incredibile vicinanza della discarica rispetto alla propria abitazione, conducendo una coerente e durissima battaglia e denunciando i pericoli che derivano dall'impianto». An chiede inoltre di sapere «se si stia provvedendo alle procedure di risarcimento del danno patrimoniale e non, subito dalla famiglia Salvan».

Sul piano tecnico, l'assessore all'Ambiente della Provincia Roberto Mezzalama ha auspicato una corretta politica di raccolta differenziata dei rifiuti, in modo che nelle discariche finiscano soltanto gli inerti, sostanze che con il trascorrere degli anni non sono fonte di preoccupazione, a differenza invece degli altri prodotti.

Roberto Mezzalama ha annunciato che la Provincia [redacted]tende coinvolgere le amministrazioni comunali in progetti per la raccolta differenziata della spazzatura e per i quali esiste anche la possibilità di accedere a specifici stanziamenti pubblici (legge finanziaria permettendo). [d. ca.]



La casa della famiglia Salvan dove sabato scorso è avvenuta l'esplosione

La struttura sorgerà tra via Rosselli e viale Macallè: imminente l'avvio dei lavori

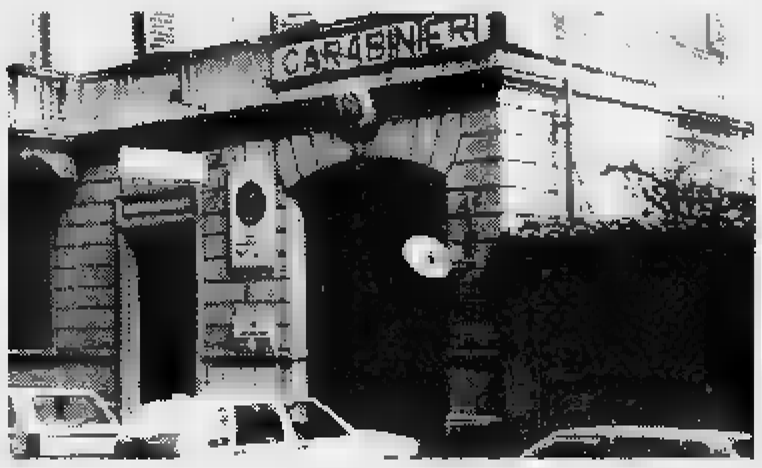
Carabinieri, nuova caserma nel '97

Il Comune ha messo [redacted] disposizione un'area di circa 9 mila metri quadrati. L'edificio principale sarà lungo 70 metri. Il complesso avrà anche [redacted] piazzale per gli elicotteri. La costruzione affidata a una ditta di Roma

BIELLA. Tra diciotto mesi la città avrà una nuova caserma dei carabinieri. Il complesso sorgerà tra via Rosselli e il prolungamento di viale Macallè.

Il progetto è andato avanti in gran segreto: la caserma è una struttura militare [redacted] soltanto un ristretto numero di amministratori pubblici e funzionari [redacted] Comune è stato parzialmente messo [redacted] parte del progetto. Pochi quindi i particolari [redacted] noti.

Inizialmente la caserma avrebbe dovuto sorgere in via Carso. Ma per la vasta area lungo la sponda destra del Cervo il Comune ha altri programmi, [redacted] anche le idee lanciate nel piano direttorio da Gae Aulenti. D'altra parte i carabinieri avrebbero preferito un'area che, pur non essendo [redacted] periferia (per essere comunque facilmente accessibile dai cittadini), fosse fuori dal traffico caotico del centro e vicina alle strade di grande comunicazione per consentire un rapido intervento [redacted] uomini [redacted] mezzi su tutto il territorio.



L'attuale caserma [redacted] via Repubblica sarà abbandonata nella primavera del '97

La scelta così è caduta su questo terreno tra via Rosselli e viale Macallè, dietro alla pasticceria Canterino e [redacted] alla filatura Sassone. Grazie al prolungamento di viale Macallè, la zona sarà presto collegata alla superstrada Biella-Mongrando e quindi alla tangenziale e alla Biella-Cossato. [redacted] sarà troppo decentrata e comunque risulterà servita dai [redacted] pubblici. Tra l'altro [redacted] questa parte della città si stanno trasferendo un po' tutte le basi delle forze dell'ordine. La caserma della Finanza è in via Addis Adeba, la polstrada nello stesso viale Macallè.

Il Comune ha messo a disposizione dell'Arma circa [redacted] mila metri quadrati. Secondo le prime indiscrezioni, il nucleo principale del nuovo complesso sarà costituito da un edificio lungo 70 metri, accanto al quale sorgerà [redacted] corpo più piccolo, probabilmente la palazzina [redacted] mando. Inoltre ci sarà un ampio piazzale sul quale, in caso di necessità, potranno atterrare gli elicotteri dell'Arma.

L'inizio dei lavori sembra imminente: probabilmente col nuovo anno, subito dopo le feste. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto, una ditta di Roma, ha iniziato il complesso iter per poter operare nel Biellese. Nella costruzione del moderno complesso dovrebbero essere impiegati oltre un'ottantina di uomini che arriveranno tutti dalla capitale. Secondo il programma prestabilito, la nuova caserma dovrà essere operativa entro giugno 1997. Il trasloco dell'Arma dal vecchio edificio di via Repubblica dovrebbe avvenire quindi entro [redacted] fine della primavera dello stesso [redacted]. [m. al.]

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella - Cossato
domenica 31 aperto fino alle 13

IN BREVE

OCCHIEPPO [redacted]

Marito e moglie ustionati [redacted] una stufa

Una donna di 43 anni, Rosalia Ficarotta, abitante [redacted] Occhieppo Superiore, è stata ricoverata all'ospedale di Biella con ustioni alla schiena. Ieri verso mezzogiorno stava accendendo una stufa quando è stata avvolta da una improvvisa fiammata. E' stata subito soccorsa dal marito Itimo Catoni, di 54 anni, che per strapparle di dosso i vestiti in fiamme si è leggermente ustionato alle mani. La donna è stata trasportata al Degli Infermi dall'Elisoccorso, mentre l'uomo ha raggiunto l'ospedale [redacted] un'ambulanza della Croce rossa di Biella. [g. co.]

SOSTEGNO

Fulminato da [redacted] infarto mentre taglia legna

Un uomo di 64 anni, Marcello Zignone, è morto ieri mattina nei boschi di Sostegno. Stava tagliando legna quando è stato colto da malore, probabilmente un infarto. Vano è stato l'intervento dell'équipe medica dell'Elisoccorso. [p. g.]

COSSATO

[redacted] sindaco [redacted] Tollegno vince la lotteria dell'Aquilone

E' Angelo Sacco, sindaco di Tollegno, ad essersi aggiudicato il primo premio della lotteria dell'Aquilone di Cossato: una Fiat 500 che gli verrà consegnata giovedì pomeriggio. [g. co.]

TRIVERO

Da gennaio lezioni per diventare radioamatore

La [redacted] triverese dell'Ari, l'associazione radioamatori, ha organizzato un corso di preparazione per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Le lezioni inizieranno il [redacted] gennaio. [p. g.]

COSSATO

Aperte le iscrizioni

Corsi di [redacted] e di surf [redacted] «Pero»

COSSATO. La Società sportiva Pietro Micca, gruppo di Cossato, organizza un [redacted] di sci turistico e [redacted] surf [redacted] Gressoney la Trinité sulle piste della stazione Monterosaski aperto anche ai bambini.

Sono cinque uscite domenicali dal 18 febbraio al 17 marzo [redacted] 15 ore di lezioni di gruppo (massimo 10 allievi), tenute dai maestri della scuola della Bettaforca. Il pullman partirà alle 6,30 [redacted] Masserano, alle 6,45 sarà a Cossato (sede della Pietro Micca). Ma a richiesta ci potranno essere altre fermate lungo il tragitto verso Biella. A conclusione delle lezioni, gara [redacted] fine corso.

Il costo dello stage è di 410 mila lire per i non soci e di [redacted] mila lire per i soci, ma sono previsti prezzi speciali per chi volesse soltanto utilizzare [redacted] pullman per raggiungere i campi di sci. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 gennaio '96. [r. s.]

[redacted]

Sabato prossimo

Il Pettirosso anticipa le feste del Carnevale

OCCHIEPPO INFERIORE. In un clima ancora natalizio, c'è chi pensa già al Carnevale. Il Circolo del Pettirosso, la Pro loco [redacted] l'amministrazione comunale di Occhieppo inferiore hanno già messo in moto la macchina organizzativa della tradizionale festa in paese che da anni anticipa il Carnevale.

Sabato prossimo si daranno infatti appuntamento in piazza le maschere del Biellese che saranno accolte dal Pettirosso [redacted] dalla Capinera, affiancati dalle maschere dei cantoni di Occhieppo. Dalle 14,30 [redacted] variopinto e festante corteo sfilerà per il paese; alle 15,30 spettacoli di varietà «Astri [redacted] disatri» presentato da Paolo Bortolozzo. [redacted] entrerà nel vivo nell'atmosfera di Carnevale il giorno dopo, domenica: alle 12 verrà distribuita la fagiolata, mentre dalle 14,30 la piazza sarà riservata ai bambini in maschera. [r. b.]

ECONOMICI

VENDESI attività [redacted] Masserano S. Giacomo munita di licenza [redacted] commercio al minuto di caminetti, materiali plastici [redacted] da costruzione, pavimenti e rivestimenti, attrezzi orto - giardino - arredamenti giardino e altro; attrezzata anche per [redacted]. Si richiede solo il rilievo merci e attrezzature. Scrivere a: Pk agenzia Sa[redacted] - viale Roma 5/B Biella.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP GENNAIO
SNOWBOARD
MONTE ROSA
I nuovi "pellegrini" della Valle Perduta
IN EDICOLA

VIVALDA EDITORI

Il dossier dell'Autorità di bacino: in 400 pagine tutti i progetti «anti-alluvione»

Fiumi più sicuri entro 5 anni

Nuovi argini e una «cassa di espansione» ad Alba

L'Autorità di bacino prevede interventi sugli argini per 4000 miliardi

Dopo la grande alluvione del novembre '94, è in arrivo una «pioggia» di miliardi che dovrebbero servire per ridare sicurezza ai territori compresi nell'intero bacino del Po.

Sono infatti 3.981 i miliardi promessi dallo Stato per il complesso degli interventi previsti dal «Piano stralcio 45». [redacted] dossier, redatto dall'Autorità di bacino, (circa 400 pagine, divisi in tre fascicoli, contenenti descrizione delle opere e probabili tempi di esecuzione) sta per essere inviato dal ministero dei Lavori pubblici agli Enti locali interessati: Comuni, Provincie e Regioni. «La Stampa» è in grado di anticipare il contenuto dell'interessante documento.

Si tratta di un piano quinquennale: le ruspe lavoreranno sugli argini dei fiumi sino al Duemila. «Possono sembrare tempi lunghi - dice il segretario generale dell'Autorità di Bacino, prof. Passino - ma occorre predisporre una complessa progettazione ed inoltre i tempi burocratici per ottenere [redacted] varie autorizzazioni [redacted] sono mai stati veloci».

Tutta la parte dell'esecuzione dei lavori sarà a carico del magistrato del Po che dovrà provvedere all'esame dei progetti e agli appalti. Un impegno non indifferente, per una struttura che, in Piemonte, lamenta carenze di organico: una dozzina di dipendenti con competenze burocratiche e tecniche.

Entrando nel merito, al Piemonte sono stati destinati complessivamente 644 miliardi, così suddivisi per provincia: Alessandria 220, Asti 162; Cuneo 159; Novara 26; Torino 55; Vercelli 20. Il piano interessa anche Emilia Romagna, Liguria, Lombardia [redacted] Veneto.

Ma sui fiumi si è già cominciato a lavorare: opere di messa in sicurezza sono già state realizzate per alcune decine di miliardi soprattutto sul Tanaro, che è u[redacted] dei corsi d'acqua maggiormente presi in considerazione dal piano, tenuto conto che fu [redacted] fiume che causò il più alto numero di vittime e di danni.

Il dossier dell'Autorità di bacino prevede consistenti interventi di arginatura e difese delle sponde sia nei centri maggiori, [redacted] anche [redacted]i paesi; non parla più, invece, dei due bacini di espansione previsti in un primo tempo [redacted] monte di Asti e Alessandria. Ne saranno realizzati invece uno [redacted] Roddi d'Alba e altri tre sul Belbo, nel Cuneese.

Basteranno questi interventi per garantire la difesa delle città? Nei giorni scorsi incontrando gli abitanti del quartiere Orti di Alessandria, [redacted] prof. Passino parlando di «rischio accettabile» ha ricordato che non esiste «alcuna difesa passiva che garantisca la sicurezza totale».

Restano da definire invece gli interventi sui ponti: l'Autorità di bacino, che ha già a disposizione 150 miliardi, presenterà un piano entro marzo '[redacted].

Fulvio Lavina
Franco Marchiaro

Interventi entro il Duemila

[cifre in miliardi]

	Totali	Pronto intervento	[redacted]	1997	1998-99
Po fino a foce Sesia e affluenti minori	153	18	3	[redacted]	47
Po da foce Sesia a foce Lambro	667	116	109	20	53
Po da foce Lambro a delta	585	75	135	77	62
Po delta	455	30	73	19	27
Tanaro e affluenti	849	108	271	50	216
Dora Riparia a Sesia	255	40	37	1	3
Sesia a Lambro	518	51	51	24	52
Adda, Oglio, Mincio, ed affluenti	256	46	43	8	39
Scrivia e affluenti	236	27	59	7	55
Impianti, attrezzature previsioni piena	6		6		
TOTALI	[redacted]	**512**	**787**	**212**	**556**

Altri finanziamenti per opere da riesaminare per 1914 miliardi

Dove apriranno i cantieri

Ecco gli interventi previsti su Tanaro, Bormida, Belbo e Po

Ecco gli interventi programmati dall'Autorità di Bacino nei prossimi 5 anni. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data [redacted] quella prevista [redacted] affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

TANARO

Pietra Marazzi: argine a difesa dell'abitato. Spesa 2 miliardi; affidamento lavori: agosto '96; completamento: 8 mesi.

Piovera, Rivarone, Mezzanino: difesa sponde e ricalibratura alveo; 10 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

Da Montecastello a confluenza con il Po: adeguamento argine destro per 15 km; 22; dicembre '96; 30 mesi.

Alessandria: ampliamento e ricalibratura alveo per 4 km nel tratto urbano; 7 miliardi; ottobre '96; 24

Da Casalbagliano ad Alessandria confluenza con Bormida: argine destro per 12 km; 24; dicembre '96; 30 mesi.

Felizzano [redacted] Alessandria Stazione: difesa sponda sinistra; 6; [redacted]tobre '96; 24 mesi.

Da Felizzano ad Alessandria [redacted] Pavone: per 26 km argine su sponda sinistra; 41; dicembre '96; 30 [redacted].

Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Quattordio, Masio, Felizzano: difesa sponde sinistra [redacted] destra; 16; novembre '96; [redacted].

Cerro: adeguamento argine sinistro per 8 km; 25; dicembre '96; 30 mesi.

Rocchetta T.: protezione argine; 9; ottobre '96; 24.

Isola: protezione sponde e argini, 6; ottobre '96; 24.

Da Molini ad Asti: per 10 km realizzazione argine destro; 15; novembre '96; 24 mesi.

Asti: in città, per 1,5 km, [redacted]pliamento sezione alveo e miglioramento confluenza Borbore; 7 miliardi; ottobre '96; 24.

Molini, Isola e Motta: difese sponde; 7; ottobre '96; 24.

Asti: adeguamento argini in città, Tanaro, Borbore e Versa [redacted] tra i due ponti sino a loc. Carretti; 24; dicembre '96; 30.

Alba: adeguamento argini sinistro e destro per 5 km in città; 19; novembre '96; 24 mesi.

Pollenzo, S. Vittoria d'Alba [redacted] Roddi: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Roddi d'Alba: creazione bacino invaso per contenimento piena sulla sinistra del fiume; 43; dicembre '96; 30 mesi.

Narzole: protezione argine; 1; luglio '96; 6 mesi.

Gallesio, Bottero, Cherasco: difesa sponde; 12; novembre '96; 24.

Carrù, Madonna delle Neve, Clavesana, Farigliano, Piozzo: difese sponde; 7; ottobre '96; 24 mesi.

Carrù, Madonna della Neve, Clavesana e Naviante: difesa sponde; 7; giugno '98; 24

Bastia Mondovì: protezione sponde e sistemazione alveo; 6; ottobre '96; 24 mesi.

Ceva: difese sponde nel centro abitato; 1,5; agosto '96; 8 mesi.

Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio: sistemazione dell'alveo e delle sponde; 13; novembre '96; 24.

[redacted]

Bubbio: difesa e arginatura sponde; 1 miliardo; luglio '96; 6 [redacted].

Cortemilia: sistemazione alveo; 3; settembre '96; 10.

Da Cortemilia [redacted] Vesime: sistemazione alveo; 1,5; agosto '96; [redacted] mesi.

Loazzolo: difesa sponde e argini; 1; luglio '96; 6.

Monastero: difesa [redacted] arginatura sponde; 2; agosto '96; 8.

Vesime: difesa [redacted] arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Vesime [redacted] Cessole: difesa e arginatura sponde; 2; agosto '96; [redacted] [redacted].

Gottasecca: difesa e argini; 1; luglio '96; 6 mesi.

Da Millesimo a Saliceto: adeguamento sezioni di deflusso; 2; agosto '96; 8 mesi.

Saliceto: difesa e arginatura sponde; 1; luglio '96; 6 mesi.

Castellazzo, Alessandria e Pietra Marazzi: adeguamenti protezione di strade e ferrovie; 5; settembre '96; 12.

Da C[redacted]ntalupo ad Alessandria: per circa 10 km, adeguamento argine; 20; novembre '96; 24.

Gavonata, Borgoratto, Castellazzo: argine a protezione abitati; 15 miliardi; novembre '96; 24 mesi.

Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto, Cantalupo: protezione sponde; [redacted]; ottobre '96; 24 mesi.

Strevi, Rivalta, Caranzano, Castelnuovo, Cassine: difesa sponde; 6; ottobre '96; 24.

Castelnuovo: argini protezione paese; 3,5; settembre '96; 12 mesi.

BELBO

Bruno e Carentino: adeguamento argini; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

Boeri, Bergamasco, Carentino: difesa sponde, ferrovia e abitato; 5; settembre '96; 12.

Castelnuovo, Incisa: argine [redacted] protezione abitato; 4; settembre '96; 12.

Nizza: sistemazione rio Nizza nell'abitato con [redacted] di laminazione o canale scolmatore; 8; ottobre '96; 24.

Nizza, Castelnuovo: difesa sponde per protezione strade e ferrovia (a Nizza [redacted] località valle san Giovanni); 4; settembre '96; 12.

Santo Stefano Belbo: adeguamento argini nell'abitato; 7; ottobre '96; 24.

Cossano, Santo Stefano: difesa sponde a protezione abitato; 2; agosto '96; 8 mesi.

Canelli: opere per potenziamento deflusso e difesa sponde; 4 miliardi; settembre '96; 12.

Rocchetta [redacted] Cossano: invaso per laminazione controllata della piena; 10; ottobre '96; 24.

Rocchetta e Castino: difesa sponde; 3; settembre '96; 10.

Cerreto Langhe [redacted] Le Rutte: due invasi per laminazione [redacted]trollata della piena; 12; novembre '96; 24.

PO

Bassignana: ripristino scogliera destra [redacted] località Tosini; 0,3 milioni; aprile '97; 6 mesi.

Crescentino e foce Sesia: sistemazione fiume; 15; giugno '98; 24 mesi.

Tra Cuneo e Torino: sistemazione fiume; 18; giungo '98; 24 mesi.

(continua)

Dal ministero promettono rigore

«Non sarà il libro dei sogni svaniti»

Il ministro Paolo Baratta col presidente della Regione Ezio Ghigo e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante l'incontro in Piemonte [redacted] 16 settembre scorso

ASTI. Il ministro Baratta quel 16 settembre nella saletta dell'Hotel Salera di Asti, gremita di sindaci, amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati era stato esplicito: «Nessuno si illuda. Non abbiamo la bacchetta magica. La [redacted]costruzione idrogeologica del nostro territorio sarà lunga [redacted] onerosa. Non possimo pensare di rimettere a posto tutto e subito. Ci vorranno anni, [redacted] l'importante è avere le idee chiare e [redacted] perdere altro tempo».

A poco più di tre mesi di [redacted]stanza da quell'incontro il ministro dei Lavori pubblici (milanese, 55 anni, due lauree [redacted] ingegneria ed economia, precedenti esperienze di governo alle Privatizzioni e al Commercio estero) si prepara a far giungere nelle zone interessate un dossier dettagliato che racchiude le migliaia di interventi previsti dall'Autorità di bacino e dal Magistrato del Po per «mettere in sicurezza» l'intera Val Padana dal rischio alluvioni.

Il documento che «La Stampa» è in grado di anticipare, racchiude i progetti previsti per i prossimi cinque anni.

Da qui [redacted] Duemila [redacted] finanziate opere di contenimento, nuovi argini, ripristino degli alvei per una spesa prevista [redacted] 3.981 miliardi. Il dossier è suddiviso per bacini: quello principale del Po, suddiviso nella varie zone, ma anche Tanaro e suoi affluenti [redacted] quali sono destinati 849 miliardi.

E' un investimento che negli uffici del ministero romano, pur abituati a cifre a nove zeri, viene definito «colossale». Tenendo anche conto della massa di opere indotte collegate a quelle principali si ipotizza una spesa [redacted]i oltre diecimila miliardi.

In pratica il dossier divide i progetti tra quelli di «pronto intervento» (in parte già attuati [redacted] in corso di attuazione) e quelli di «somma urgenza». La distinzione, al di [redacted] del valore semantico, sta tutta nei tempi di progettazione [redacted] finanziamento. I quattromila miliardi saranno spesi gradualmente: 512 già spesi, 787 entro il 1996, 212 nel 1997, altri 556 tra il 1998 e il '99. Progetti da riesaminare e completamenti di progetti iniziali assorbiranno altri 1914 miliardi.

«Controlleremo i tempi [redacted] il massimo del rigore, non sarà un libro dei sogni svaniti» promettono i più stretti collaboratori del ministro, che ieri era impegnato nei lavori del Consiglio per decidere la «manovrina» di fine anno.

Da Roma fanno sapere che [redacted] «dossier» è da considerarsi ancora aperto. L'unità di monitoraggio, operante al ministero, potrà ricevere richieste di modifiche e delucidazioni da parte degli enti locali. «Cercheremo [redacted] di rispettare le esigenze di tutti, senza perdere di vista l'obiettivo da qui al Duemila: fiumi sicuri per scongiurare nuove alluvioni».

Sergio Miravalle

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Al Babylonia i leader di «Casinò Royale», «Africa Unite» e «Fratelli di Soledad»

Bluebeaters, un magico mix

La band, formata da otto artisti, accenderà la notte di San Silvestro nella music-hall di Ponderano. Di scena i ritmi giamaicani Anni Sessanta, il soul e le canzoni italiane

I «Giuliano Palma & The Bluebeaters», scatenata band in concerto al Babylonia

PONDERANO. Ci sono tutti: «la voce» Giuliano King Palma, Drummer Ferdi alla batteria, Kikke al piano, Zorro Silvestri alla chitarra, Bunna al basso, Don Cato alla chitarra e al basso, Pablo Parpaglione al sax e alla tromba e Josh e Cheb Max in posizione strategica, al sound e agli effetti speciali. Chi sono?

E' difficile da dire. Si presentano con il nome di «Giuliano Palma & The Bluebeaters», ma qualcuno li conosce già singolarmente come i mitici «Casinò Royale», gli scatenati «Africa Unite» e i non meno famosi «Fratelli di Soledad», tre formazioni affermate e supergettonate nei circuiti live, in onda anche nei maggiori network nazionali. Nel Biellese c'erano già stati, accompagnati dai loro gruppi, e domani ritornano, più caricati che mai, per accendere la notte di San Silvestro al Babylonia.

La music-hall di Ponderano ha deciso di chiudere in bellezza il '95 e propone, a partire dalle 23, un party di Capodanno «doc», durante il quale saranno appunto protagonisti gli otto della cult-band più applaudita del momento. Con loro anche Mao & Giusi Brunetti di Radio Flash, per una notte tutta da ascoltare e da ballare.

Inutile dire che il primo giorno del '96 danzerà sulle note della musica nera accarezzato da una voce incredibile, quella di Giuliano Palma, e da un sound acceso che nasce dalla passione, dalla voglia di fare musica e di divertirsi. Specialità della band sono infatti le melodie e i ritmi giamaicani Anni Sessanta, il soul e perfino le canzoni strappate alla migliore tradizione della musica italiana, come testimonia per esempio la versione della celebre «Messico e Nuvole» del cantautore Paolo Conte.

Solitamente i gruppi che fanno cover sono formazioni alle prime armi, appassionati con tempo e fantasia, che circolano nelle birrerie e nei circuiti live di provincia. Nulla da ridire a riguardo ma nulla a che vedere con i «fantastici otto» protagonisti al Babylonia. Quello di domani sera è un supergruppo che viaggia controcorrente. Sono musicisti in piena maturità, passati al professionismo e creativamente al vertice di quel panorama italiano pulsante che ormai sarebbe troppo datato definire «underground» o «indipendente».

Palma e i suoi Bluebeaters cavalcano il blue-beat - si capisce - strizzano l'occhio allo ska e al reggae e profumano i loro concerti di quel certo soul caraibico inconfondibile e irresistibile. Lo spettacolo è mozzafiato, mentre la voce dell'ultimo rude-boy, il vocalist dei Casinò Royale Giuliano Palma, scorrerà verso il pubblico per farlo ballare.

. Paola Guabello

Recital a Biella

Prevendite record per Guccini

BIELLA. Per il concerto di Francesco Guccini i biglietti vanno a ruba. Il cantautore emiliano sarà a Biella il 23 gennaio e l'appuntamento, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia milanese «Decò», è al teatro Odeon.

Autore delle più belle canzoni controcorrente dei periodi caldi delle contestazioni studentesche, e tutt'ora in pista con nuovi successi, l'illustre musicista con le sue ballate ed i suoi testi, non solo di sapore politico, ha toccato il cuore di tanti (chi può dimenticare «Auschwitz» o «Canzone per una amica»). Francesco Guccini si esibirà in città in uno dei suoi pochi spettacoli, uno degli ultimi concerti, fra l'altro, prima di affrontare un «fermo» d'obbligo, per la realizzazione di una nuova incisione.

I biglietti si possono acquistare solo a Biella negli unici due punti di distribuzione previsti: Paper Moon, in via Galimberti 37 (015-405.395), e Sound & Vision, in via Italia 21 (015-23.862).

Il costo è fissato a 38.500 lire per la platea numerata e 33.000 lire per la galleria non numerata. Il prezzo dei biglietti non subirà variazioni in quanto non è previsto nessun tipo di maggiorazione per i diritti di prevendita. Per avere ulteriori informazioni si può telefonare all'agenzia «Decò»: 02-313.645.

(p. g.)

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I maestri del '900 in mostra

Prosegue, alla galleria Mercurio di via Italia, la collettiva «Disegni, acquerelli e tempere dei maestri del Novecento». Sono in mostra le opere dei maggiori artisti contemporanei per un appuntamento che è diventato per i biellesi appassionati d'arte un momento tradizionale. Ecco l'orario per visitare l'allestimento: fino a sabato 20 gennaio, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Chiuso i giorni festivi e il lunedì.

BIELLA

Trasferta al Palatrussardi

Si sta organizzando in questi giorni la trasferta alla volta del Megashow del Sindacato autonomo di polizia, in programma al Palatrussardi il prossimo 6 gennaio. Sarà un intero pomeriggio di animazione al quale prenderanno parte i big dello spettacolo ed anche il biellese Cristiano Gatti. Si parte sabato alle 10,15 e si rientra alle 20,30. Sono previsti pullman da Biella e Cossato (015-23.580 o 0337-247.200) e da Crevacuore (015/768.410).

MILIGLIANO

Al Black Lion musica live

Mercoledì si fa musica dal vivo al Black Lion. Nella birreria di Miagliano arriva la «Lynyrd Skynyrd Tribute band» per una notte tutta dedicata al rock «sudista». Venerdì invece l'appuntamento con la musica dal vivo si rinnova. Risalgono in pedana, a grande richiesta, i «Boom Boom Brothers» per proporre il loro repertorio di blues sanguigno e di zydeco.

COSSATO

«Acrochage» da Artenova

Prosegue fino al 31 dicembre la collettiva intitolata «Acrochage», allestita nello spazio espositivo della galleria Artenova. Sono in esposizione opere firmate dai maggiori artisti italiani, da Treccani a Migneco, fino a Sassu e Brindisi. Una saletta sarà dedicata ad opere di grafica firmate da nomi internazionali e a sculture e oggetti di design. Gli orari: 9,30-12,30, 15,30-19,30.

CINEMA

In festa con i film

Casper e Disney per la notte di San Silvestro

VERCELLI. Per gli appassionati di cinema, le buone occasioni per finire il 1995 o cominciare l'anno nuovo davanti al grande schermo, non mancheranno. Domani e lunedì a Vercelli ci saranno in programmazione «Casper» all'Astra, «Vacanze di Natale '95» al Nuovo Italia, «Viaggi di nozze» al Principe, «Pocahontas» al Viotti e «Santa Clause» al Belvedere. Allo Splendor di Cigliano «Johnny Mnemonica», al cinema parrocchiale di Costanzana (solo lunedì) «Batman forever», all'Orsa di Trino «Apollo 13».

Nelle sale di Biella. «Vacanze di Natale '95» all'Impero, «Casper» al Mazzini, «Pocahontas» all'Odeon e «Viaggi di nozze» al Sociale. A Borgosesia «Santa Clause» al Lux, «Clockers» al Verdi di Candelo, «I no spik inglish» al Primavera di Cossato e all'Excelsior di Pray. Al Sottoriva di Varallo (soltanto lunedì) «Mortal Kombact». **[g. bar.]**

World music coi nuovi brani di «Le pays natal»

Da «Branco Selvaggio» le storie alpine in cd

VERCELLI. Ebbene sì, ci siamo abituati ormai da qualche anno alle sonorità country rock del «biellese» Branco Selvaggio, del suo frontman Ricky Mantoan e della voce della band Renata Boratto. Concerti dal vivo che spesso circuitano con successo delle birrerie, dall'Oscar Wilde del capoluogo al Mulligans di Gattinara, tanto per citare a caso i locali della nostra zona dove suonano spesso.

Ora c'è una sorpresa, proprio perchè dopo tanti anni di musica ispirata agli States e una ponderosa militanza dello stesso cantante-chitarrista Mantoan con nomi di super livello (nei tempi andati supporter nei tour europei dei Byrds, in tempi recenti insieme a Luigi Grechi, fratello di De Gregori), è uscito un album che riporta il countryman eporediese alle radici della cultura e alla storia delle vallate alpine.

Un lavoro che ha avuto la gestazione di circa un anno e che è stato patrocinato dall'assessorato alla Cultura e ai beni culturali della Valle d'Aosta, dalla Regione Valle d'Aosta e dall'amministrazione del Casinò di S.Vincent. La raccolta, intitolata «Le pays natal», sarà disponibile da queste settimane nel compact della Ribium di Spilimbergo, l'équipe che organizza il prestigioso «Folkest» sul cui palco sono saliti Joan Baez, Donovan, Fairports e lo stesso Branco.

Le musiche si inseriscono in un filone che vorrei definire classico della world music, mentre i testi (alcuni in italiano, altri in francese) raccontano di Federico Chabod, di Emile Chanoux, di Lino Binel o delle antiche popolazioni montane deportate «in terre lontane a consumarsi nella fatica e nei ricordi, come i moderni emigranti, cui è dedicato il bruno che dà il titolo al compact». **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clausa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.588. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Golto 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Venture missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 668.8004. Domenica 31 dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

12 — **I giorni di Brian,** telefilm
16,50 **Amichevolmente... con voi**
20,30 **Volto dei potenti,** film
23,50 **Abat jour,** varietà

Telecupole

11,15 **Quattro passi tra le nuvole,** film
13,30 **Crazy Dance,** musicale
20,30 **Il ranch delle tre campane,** film
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film**
16,35 **Cartoni animati**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

13 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19,30 **Hot Rod,** rubrica
20,40 **Sogni proibiti,** film
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity

14,35 **Vacanze: istruzione per l'uso**
20,30 **I magnifici sette dello spazio**
22,35 **Ragazze soprannaturali,** film
1 — **Fm in tv,** magazine

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...,** programma
21 — **Incontri**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

14,30 **Match music,** programma
18,30 **Space star,** cartone animato
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Strada senza uscita,** film
23 — **Electric blue,** programma
1,45 **Match music**

Quinta Rete

12 — **Documentario**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna**
2 — **Film non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv

12,45 **Quincy,** telefilm
17 — **Dalle 9 alle 5**
20,30 **Pierino torna a scuola,** film
22,45 **Io ti amo,** film

Rete 9 Tai

13 — **Torna a casa Snoopy,** film
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
20,40 **Street cop,** film
23,30 **Documentario**

Telecampione

19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Due contro uno**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

12,30 **Gol mania,** rubrica
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Ali Babà e i 40 ladroni,** film
0,30 **Mediterraneo news**
0,50 **My music,** rubrica

Rete Canavese

12,30 **Redazionali**
13,15 **Telenovela**
15 — **Film**
17,30 **Cartoni animati**
20 — **Telenovela**
22 — **Fuori programma**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

13 — **Torna a casa Snoopy,** film
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20,40 **Street cop,** film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

12,45 **Informasette,** notiziario
13,30 **La vera storia di...,** cartoni
14 — **Oceani vivi,** documentario
14,45 **Ric il corvo,** cartoni
15 — **America selvaggia**
15,30 **Che disastro,** cartoni
18 — **Frame,** rotocalco
20,40 **Furia bianca,** film
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...,** varietà
0,15 **Ruote in pista,** rubrica

Telemonterosa

19,15 **1ª edizione di Tmr giornale**
19,45 **Le avventure di Stallo e Ollio**
21,10 **Stallo e Ollio alla riscossa**
22,35 **2ª edizione di Tmr giornale**

Altaitalia Tv

12 — **Stringi la mano al tuo nuovo amico,** informazione
13,05 **La valle dell'Erica,** telefilm
15,45 **La valle dell'Erica,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspett. — Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69 — Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Vacanze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per un telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspett. 69.633 — Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspett. — Or. ap.: 19,30. L. 10/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — Or.: 20/22,10
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia. Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000/8000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. oran tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000-2000 — Or.: 21,30 Spett. unico
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi asportare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600 — L. 9000/6000 o — Or.: 21,15 spett. unico
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — *La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio* N. V. 2h 20' **Avventuroso**

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000 — Or.: 20/22,15
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per un telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000 — Or.: 15/20/22,15
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000 — Or.: 15/20,15/22,15
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000 — Or.: 19,45/22,15
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,30
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia. Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 11.000/8000 — Or.: 20/22,15
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire — Or.: 20,30, 22,15
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21; 23
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h — **Comm.**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Festeggiamo in allegria!

DOMENICA 31 DICEMBRE 95

VEGLIONE DI FINE ANNO
SHOWGIRLS

MUSIC CLUB CIGLIANO
AUTOSTRADA TO-MI
TEL. 0161 - 424491
FAX 0161 - 453055
ITALY

D.J.s: SERGIO DATTA
MAURIZIO DE STEFANI

OSPITI:

Per l'immaginario del sesso senza sesso:
LAP DANCING

Per l'immaginario fetish e sado/maso:
DISCIPLINA GROUP

Per l'immaginario femminile:
BELLI E DANNATI

CAST:
LADY M.D. KATE
BLACK DEBORAH
MADAME TRISHA
ERIC VALERO
MAHATMA
SINTHIA
BAD BOY
ROBY FULL BLAST
SADIGMA
DEMON
MARINA
GABY
GILL
MARLOCK

VOCALIST:
MISTER YUGO

COMMERCIALE - LATINO AMERICANO - CANZONI
dalle 22,30 alle 06 **L. 50.000**

DOMENICA 31 DICEMBRE

MAGICO CAPODANNO in CABALA

Panettone, stuzzicherie giochi e sorprese...

Ingresso con consumazione **L.25.000**

Festeggia con noi l'anno nuovo dalle 22,30 fino alle 6 del mattino

Via Torino, 66 - Biella
DISCOTECA CABALA
Tel. 84980

CHIUDI IN ALLEGRIA E RICOMINCIA CON ENERGIA. VIVI CON NOI LA NOTTE PIÙ FOLLE DELL'ANNO.

LO SVEGLIONISSIMO di CAPODANNO 1996

SENSITIVE PRIVÉE
Mondanità Raffinatezze e tanta Sensualità con la
LAP DANCE
Direttamente da SHOW GIRLS, il film che ha sconvolto l'America

FIRST ROOM
POTENZA, ENERGIA, VIRTUALISMO E TENDENZA in progressione
Dalle ore 00,00 alle 01,00 - 01/01/996
SPECIAL GUEST DJ
KILLER FABER

TERZA SALA
BIMBE BAMBA ROCK e SAMBA, COMMERCIALE, ITALIANO, LATINO AMERICANO, HAPPY MUSIC e tanta, tanta...follia&baci!!
Con noi uno dei GRUPPI commerciali che dominano le CLASSIFICHE del momento OSPITI ECCEZIONALI

TUTTA LA NOTTE
GOLDEN NUGGET CASINO
con i tavoli da Roulette e Black Jack
Animazione con l'Arsanimation
Ore 23,00 SI PARTE...
Ore 23,45 BOTTIGLIE... pronte
Ore 00,00 1996: LO SVEGLIONISSIMO inizia... baci, baci, baci... !!!
Ore 01,00 Musica & divertimento a 360
Ore 02,00 LO SVEGLIONISSIMO continua nella stella del TRAX ...con le sue sorprese
Ore 03,00 Penne alla Vodka!! e Lenticchie augurali
Ore 05,00 BIGNOLES e Cappuccino
Ore 06,00 Noi continuiamo e chi si ferma è perduto

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TAVOLI:
015/985073 - 0336/242690
TRAX

CANCELLO
DISCOTECA

BIELLA • Vicolo del Bellone, 4

VEGLIONE DI CAPODANNO

Buffet caldo e freddo (solo su prenotazione)
bottiglia di spumante (ogni 4 persone),
panettone e dolci sfiziosità
£. 100.000
Oppure
Bottiglia di spumante (ogni 4 persone),
panettone e dolci sfiziosità
£. 50.000

GRADITA LA PRENOTAZIONE (015) 23022

ESTASY

APERTURA ORE UNA
DOMENICA **31** DICEMBRE
1995 1996

Happy New Year

BRINDA CON NOI AL NUOVO ANNO
LA FORTUNA A PORTATA DI DITO

GRAFFIA E VINCI

Potrai vincere Tv color, macchine fotografiche, ingressi omaggio, free drink, zainetti... e molti altri premi per iniziare il nuovo anno in maniera fortunata e vincente

Music Makers
Geppo • Alex Guittini

DISCO CLUB ESTASY - Via Marsala, 7 - Vercelli

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21
Favolosa orchestra
DANIELE COMBA

31 GRANDE VEGLIA DI CAPODANNO.
Panettone e Spumante per tutti. Cotillons ed altre bellissime sorprese!
Orchestra
GIAN FEOLA

Lunedì 1 gennaio ore 21
Festeggiamo l'anno nuovo con
GIAN FEOLA

---

sabato 30 dicembre
FABIANA

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

SABATO 30 GENIO e i PIERROTS

DOMENICA 31
VEGLIONISSIMO di S.SILVESTRO
con **FRANCO BASTELLI e i MISTER**

LUNEDÌ 1 pomeriggio FRANCO BASTELLI

Bianchi in emergenza per il match di oggi a Busto Arsizio con l'altra Pro

Pro, anche Terzaroli dà forfait

L'ala si è infortunata al ginocchio ieri in un banale contrasto con Cremonesi. Non ci saranno neanche Castagna, squalificato, Artico e Gabasio. Tre soluzioni per il ruolo di terzino sinistro

Ragagnin è candidato alla sostituzione o di Castagna o di Terzaroli (GASPRI)

VERCELLI. Tra una frecciata e l'altra, fra un botta e risposta, una sortita di patron Rossi, una replica di Cassetta, la puntualizzazione di questo o quello, torna il calcio giocato. Oggi, finalmente, la parola dalle pagine dei giornali passa al campo, l'unico responso inconfutabile. Con l'augurio che il momento caldo di questi giorni finisca nel dimenticatoio. Perchè la Pro al momento più che di polemiche ha bisogno di ritrovare sè stessa. A cominciare dallo scontro esterno di Busto Arsizio, contro l'altra Pro.

Brutto cliente questa Pro Patria ritornata ai fasti del passato grazie alla fusione-incorporamento della Gallaratese. La matricola rappresenta la lieta sorpresa di dicembre e quatta quatta grazie ai tre punti dall'anonimato del centro classifica ha acquisito il diretto di entrare nella stanza nobile dei candidati ai play off.

Ma che siano in forma o no i tigrotti, la Pro nell'ultima sfida dell'anno deve fare risultato in trasferta. E' dal 15 di ottobre che i bianchi, per questo o quel motivo, tornano a casa con la bisaccia vuota, è dal 15 ottobre, dalla sfida di Lumezzane che l'undici bicciolano non riesce a disputare lontano dal Robbiano una partita decente.

«Difficoltà o no, occorre muovere la classifica - sottolinea Codogno -. Durante questo periodo di sosta abbiamo lavorato sodo sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello psicologico. Però abbiamo bisogno di fare risultato anche per il morale».

Impresa comunque non facile visto che la Pro1, quella piemontese, ha perso per strada buona parte dell'identità che si era costruita, mentre la Pro2, quella lombarda, giornata dopo giornata ha acquistato in personalità e determinazione.

E a complicare la situazione ecco l'assenza, per squalifica, di Castagna sull'out sinistro, ovvero dell'unico giocatore che non ha un effettivo sostituto di ruolo. Non lo è Cremonesi, il giovane arrivato a novembre dal Genoa, via Varese che predilige il «contatto a uomo», anche se all'occorrenza si adatta al compito di fluidificante, non lo sono Bertolone o Pianu (gli altri due marcatori della Pro, vista l'indisponibilità di Gabasio), non lo è Ragagnin, centrocampista o laterale a scelta. Comunque Codogno qualcuno dovrà pur schierare allo «Speroni» e la scelta cadrà in mattinata su una di queste tre soluzioni. A meno di una sorpresa dell'ultimo momento. Ovvero di Bedino un giovane pescato nella «Berretti».

Ma le note «negative» non finiscono qui. Ieri mattina durante l'ultimo allenamento di rifinitura un contrasto tra Cremoneri e Terzaroli si è rivelato disastroso per l'attaccante che si è infortunato al ginocchio. Nulla di grave a lungo termine, ma effetti «seri» per il contingente, visto che l'ex alessandrino per oggi è ko.

Per il resto vi è da registrare il rientro di Monetta in mediana e il solito «testa o croce» tra Weffort e Mariano per la maglia numero nove. Nell'ambito della «mobilità di squadra» potrebbe essere il primo a condurre l'assalto alla porta bustocca.

Non ci sarà ancora Artico la cui ripresa (al pari di Gabasio) è più lenta del previsto. Da qui la possibilità che la Pro si schieri per dieci undicesimi (lasciamo la x sul ruolo di laterale sinistro) con Randazzo tra i pali, Bertolone e Pianu in marcatura, Storgato libero, Monetta, Col e Obbedio (la mezzala continua a soffrire di pubalgia) trio di centrocampo, Weffort e Pupita in attacco, Rinaldi torrente di destra. A meno che Codogno opti per un assetto più coperto con Ragagnin in fascia.

Roberto Eynard

Il cartellone

Novara rischia ad Alzano

Ultima partita del '95 difficile per il Novara di scena sul terreno di Alzano

VERCELLI. Sarà perchè il turno di Capodanno ha «consigliato» al cervellone di non imporre alle squadre lunghe trasferte, vuoi perchè la classifica, in vetta quanto in coda si presenta fluida ma quest'oggi su parecchi campi farà caldo.

Tutti vogliono chiudere col botto il '95. Il Lumezzane, leader solitario, non intende lasciare lo scettro del primato. I rossoblù di Trainini saranno di scena a Lecco contro una formazione che, dopo due trasferte non molto fruttuose (un solo punto, quello colto al Robbiano) non può permettersi ulteriori «défaillances» per non compromettere l'eccellente rimonta compiuta nei mesi scorsi. Bresciani al completo, lariani privi di Marconi.

Match esterno anche per il Novara. Come il «Lume» gli azzurri di Ferrario non avranno un compito agevole ad Alzano. I bianconeri, quarta forza del campionato, arrivano da un ciclo favorevole e hanno la ghiotta opportunità d'avvicinarsi ulteriormente al vertice. Il Novara, comunque, è squadra formato export: incontro aperto ad ogni risultato.

Derby di fuoco per la Torres. I rossoblù di coach Canali renderanno visita all'Olbia, undici che, sul terreno amico, rendono sempre a dare il meglio. Tra i sassaresi mancherà Chessa, squalificato per due turni.

Tra le formazioni che gravitano nell'area play off compito apprentemente agevole per il Pavia, in casa contro l'Ospitaletto. Duello sentito, invece, per il Varese: i biancorossi attendono l'arrivo della Solbiatese, avversario magari non di primo piano ma capace, se in giornata, d'impensierire chiunque. Caligaris dovrà rinunciare a Franchi, fermato dalla disciplinare.

Nella bagarre per evitare le ultime cinque poltrone il Valdagno ha l'occasione di cogliere tre preziosi punti ospitando il Palazzolo, fanalino di coda ancora a digiuno di vittorie. Compito ostico per il Legnano, in casa contro un Cittadella in ripresa, mentre la sfida Tempio-Cremapergo si presenta uno spareggio play out. Chi perde resterà ancorato sul fondo mentre per chi uscirà vincitore il futuro potrebbe farsi più roseo. **[p. m. f.]**

VOLLEY

IL '95 AI RAGGI X. Sotto i riflettori il Ricignolo, formazione leader del Piemonte

Paggi, super acquisto del Candelo

La «bandiera» delle blu-fuxia dopo quasi un anno di inattività per un brutto infortunio è tornata ai massimi livelli. Il cambio della presidenza da Moglio a Baù. Soddisfazioni dal settore giovanile

Il '95 è stato un anno positivo per le blu-fuxia del Candelo-Ricignolo

CANDELO. Si chiude il '95 ed è tempo di bilanci. Sotto i riflettori la Ricignolo-Max Grafica, la squadra più rappresentativa del Biellese e della regione, iscritta al campionato di B1 di volley femminile e in lotta con il Cafasse per la leadership piemontese.

L'avvenimento più importante di questo anno è stato il ritorno in campo di Paola Paggi. La forte centrale di Ivrea si procurò in una caduta in una fase di gioco la frattura di tibia e perone. Era l'ottobre del '94: un gravissimo infortunio che obbligò la schiacciatrice a saltare l'intero campionato '94-'95: per lei una sola presenza, nell'ultima gara interna del 20 maggio col Trecate. Una breve comparsa sul parquet in fase di battuta: intorno tutto il pubblico in piedi ad applaudire ininterrottamente per alcuni minuti quel momento che segnava la fine di una triste avventura.

La capitana (classe '76) e bandiera del Candelo (vi gioca dal '91, anno in cui la società acquistò i diritti da una società di Ivrea a disputare la B2) ha ripreso a tempo pieno da settembre con un rendimento ottimo. A lei va la palma di miglior giocatrice di questo inizio stagione: un vero talento nel suo ruolo, con un repertorio di colpi completo che la inseriscono di diritto tra i centrali più forti della B1 (non a caso nel '92/'93 fece parte della rosa della Nazionale prejuniores).

A livello societario la notizia dell'anno è il cambio della presidenza: a luglio Giorgio Bollo ha lasciato l'incarico a Filippo Maria Baù, diventato con i suoi 28 anni il «patron» più giovane d'Italia. Bollo si è dimesso per motivi personali: è stato alla guida del Candelo per 4 anni (la società fondata nel '70 è stata condotta per i suoi primi 20 anni da Andrea Bottigella). Nuovo della pallavolo si è appassionato al punto di diventare un ultrà, sempre presente ad incitare con grande calore e grinta le ragazze. Baù, sicuramete più posato, ha portato una ventata d'entusiasmo nell'ambiente.

Grandi soddisfazioni sono arrivate dal settore giovanile, curato con particolare riguardo. E proprio per la serietà dimostrata dalla società il «Punto Servizes», squadra «under 16» ha partecipato in questi giorni ad un torneo internazionale di alto livello in Belgio. Ecco alcuni nomi delle giovani promesse candelesi. Katia Martino (classe '77 di ruolo centrale), partita come riserva si è guadagnata nel '95 il posto da titolare e a maggio è stata inserita nella rosa della Nazionale juniores ed ha partecipato ad una stage con la nazionale A. Altra giovanissima di valore è la biellese (di Gaglianico) Marta Lanza (classe '80 di ruolo ala) che si è affacciata con brevi comparse alla prima squadra, ma che Bosetti ha già chiamato a far parte della Nazionale prejuniores. Da seguire anche Cristina Vincenzi ('79, centrale): il merito della loro crescita va naturalmente al lavoro puntiglioso dell'allenatore Massimo Moglio.

I risultati sportivi: a inizio '95 la squadra occupava una posizione invidiabile (quarta), ma tra gennaio e febbraio perdeva tutti gli scontri diretti con le prime della classe e di conseguenza si rilassava. Da dimenticare i mesi successivi segnati da numerose sconfitte: a maggio il Candelo chiudeva stancamente il campionato in settima posizione. Per questa stagione il Ricignolo ha tenuto tutti i suoi «pezzi grossi» con il solo inserimento di Cocchi dal Reggio Emilia, cedendo parecchie giocatrici e «affidando» la panchina al settore giovanile.

Ora è nel gruppo delle quinte a quattro punti dalla vetta: una situazione analoga a un anno fa con parecchi scontri diretti in vista. La squadra (grazie a Paggi e Cocchi) è più forte, le ambizioni sono per un campionato di vertice: presto il campo, e il '96, daranno le risposte.

Gabriele Cornelio

PALLAMANO

Alla ripresa si gioca la A con Ferrarin e Torri

Il futuro della «Palbi» racchiuso in due trasferte

BIELLA. «Se passiamo indenni le prossime due giornate di campionato che ci vedranno impegnati in trasferta sui campi del Ferrarin e del Torri potremo fare anche un occhiolino alla serie A». Questo il pensiero di Paolo Mosca, coach della Pallamano Biella. Il tecnico laniero parla con la sicurezza di chi sa di avere in mano carte valide da giocare.

«Siamo la grande sorpresa del torneo - continua il trainer -. Un po' da tutti venivamo considerati come una matricola, in grado di ben figurare, ma con ambizioni limitate. Invece il gruppo ha risposta in maniera eccezionale: sono cominciati ad arrivare i risultati e ora ci battiamo per lo storico traguardo della serie A».

Le parole di Mosca trovano piena conferma nella realtà: la Pallamano Biella rappresenta la più bella sorpresa del campionato. E dire che Mosca non ha potuto subito schierare la formazione al completo. Ma la squadra ha macinato risultati sorprendenti uno dopo l'altro, sino a portarsi al primo posto. Qualche cedimento, peraltro comprensibile, ha fatto perdere «la testa» ai biancoazzurri che, tuttavia, restano in corsa per uno dei posti che portano alla massima serie.

«Chi l'avrebbe mai detto, qualche anno fa, che la Pallamano Biella sarebbe arrivata così in alto - spiega Mosca -. Il gran lavoro del nostro staff tecnico, unito a quello dei giocatori, così tenace, così efficiente, anche dal punto di vista psicologico, ha dato risultati quasi insperati».

Il girone di ritorno inizierà il 13 gennaio e potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti della Palbi che, superando indenne le trasferte in terra lombarda si troverà difronte avversari tecnicamente abbordabili. **[f. l.]**

BOCCE

Disputata a Varallo

La gara di Natale per coppie C e D a Martinetti-Rotta

VARALLO. Nonostante le festività di fine anno il movimento boccistico è sempre intenso.

La tradizionale gara di Natale per formazioni a coppie C e D è stata conquistata dal duo Martinetti-Rotta che in finale ha avuto la meglio sul team formato dal forte Stupenengo (vero dominatore del '95 in ambito provinciale) e Bozzo.

Nella categoria D la vittoria è andata invece alla coppia Vanni-Rovellotti sui fratelli Facchin.

L'Aimaretti Salumi ha invece conquistato la ventiduesima edizione del trofeo Comune di Crevacuore. La quadretta composta da Guaschino-Pivotto-Lombardi e Pivetta ha superato nel match decisivo per 13-6 il team formato da Camelli, Vercelli, Fava e Crestani. La finale si è conclusa dopo solo un'ora e 3o di gioco a dimostrazione della netta superiorità dei vincitori. **[i. fo.]**

DISCOTECA DANCING GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578

SABATO 30 DICEMBRE
ROBERTA CAPPELLETTI

31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO
TRE PISTE PER ESAUDIRE TUTTI I GUSTI, TUTTE LE ETÀ
Ogni 4 persone 1 bottiglia di spumante per il brindisi di mezzanotte.
Musica commerciale, underground, Anni '60/'70/'80 e latino americano

TUTTI I VENERDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

CINEMA IMPERO - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

Lpl Advertising - Roma